TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 104 · GIOVEDI' 20 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX [illegible] REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749101. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/78100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/0569 304035; 011/532834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN (ITALY), $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483590. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 48X30; [illegible] O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.040.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dini: no a pasticci sulle pensioni

Il marco vola Lira ai minimi

IL DOLLARO SENZA PIU' SCETTRO

DOPO pochi giorni di pausa, il vento della tempesta valutaria ha ripreso a soffiare con grande violenza. La lira è di nuovo in prossimità del minimo storico con il marco tedesco, ma, se alziamo un poco lo sguardo dai fatti di casa nostra, osserviamo un panorama valutario squassato, in cui anche il dollaro, moneta principe, tocca minimi storici. In tre mesi, ha incredibilmente perduto un quinto del suo valore nei confronti dello yen e del marco.

Gli esperti finanziari non riescono a dare una spiegazione e, per disperazione, attribuiscono la caduta alla cosiddetta «follia dei mercati». Quando, come in questo caso, le spiegazioni tecniche sono carenti e il fenomeno assume dimensioni di questo genere, occorre guardare più lontano, alla ricerca di cause di tipo storico-politico.

Se esaminiamo il dollaro in questa luce e ci chiediamo perché continua a cadere, la risposta pare sufficientemente chiara: perché, in un mondo che non è più quello di prima, neppure le monete sono quelle di prima. Il dollaro non è più il Dollaro con la D maiuscola, ha in parte naturalmente perduto, in parte volutamente rinunciato a quella leadership che gli derivava dalla guerra fredda.

La caduta del dollaro appare così un fenomeno di tipo strutturale, in un certo senso

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Non accenna a placarsi la bufera sui cambi, in attesa del G 7. Il dollaro continua a perdere colpi, stretto nella morsa del superyen, mentre il marco mette sotto pressione le valute europee e la lira si conferma la valuta più debole. In serata, a New York, la moneta italiana ha sfondato addirittura la barriera dei 1270 punti nei confronti del marco.

In un quadro così tempestoso cresce l'allarme per il carovita anche se il ministro del Bilancio Rainer Masera sottolinea che «non bisogna essere pessimisti» e critica i mercati, incapaci a suo dire di «tenere nel giusto conto i risultati dell'economia italiana».

A rendere più difficile la giornata valutaria c'è un irrigidimento sul fronte delle pensioni. Il negoziato appare più arduo, dopo il no di Arese e di altre fabbriche del Nord al piano del sindacato. Dini, che oggi incontrerà commercianti ed artigiani, ammonisce: «Non passeranno soluzioni pasticciate».

Fossi e Lepri ALLE PAG. 26 E 27

GUIDA AL VOTO

Domani con «La Stampa» in regalo una guida alle elezioni di domenica

Oklahoma, 18 bambini tra le macerie. Allarme nel Paese, l'Fbi segue la pista islamica

Usa, una bomba scatena l'inferno

Esplode un palazzo: 78 morti, strage nell'asilo

L'edificio federale di Oklahoma devastato dall'esplosione (FOTO ANSA)

OKLAHOMA CITY. Un'autobomba carica di esplosivo ha sventrato ieri mattina l'Alfred Murrah Building, un edificio federale di 9 piani sulla Quinta Strada, al centro di Oklahoma City, provocando una strage. Ore dopo l'attentato, sul numero delle vittime c'era ancora la massima confusione: 8 secondo un portavoce della polizia, con un centinaio di feriti. Mentre la Cnn segnalava 78 morti, di cui 18 bambini dell'asilo ospitato al secondo piano del palazzo. Squadre delle principali agenzie di sicurezza sono state mandate nell'Oklahoma su ordine diretto del presidente.

Il fatto che ieri cadesse il secondo anniversario del suicidio di massa dei Branch Davidians ha fatto sospettare che la strage potesse essere una vendetta di seguaci di David Koresh, il Cristo Sanguinario del Texas morto nel grande rogo da lui fatto appiccare. Viene però seguita anche la pista dei terroristi islamici. In serata l'Fbi ha emesso un ordine di cattura per tre persone.

P. Passarini ALLE PAG. 2 E 3

IL MODERNO SACRILEGIO

WASHINGTON

BISOGNA restare calmi. Abbiamo il dovere di vendicarci restando sereni, in faccia a un mondo che ci sveglia al mattino con l'onda d'urto della sua incomprensibile follia.

Nel cuore della Prateria americana agricola e inoffensiva, nell'Oklahoma del grano, del mais, dei carri coperti dei pionieri avviati verso la Frontiera, salta un'autobomba davanti a un edificio del governo, maciullando almeno sessantuno adulti e diciassette bambini, alcuni piccolissimi, poco più che neonati, raccolti a giocare con i colori nell'asilo interno, mentre le madri lavoravano ai piani superiori.

In Giappone, a un mese dalla strage nel metrò, ritorna la nube di gas, intossicando più di quattrocento persone nella stazione centrale di Yokohama. In Spagna esplode un'altra bomba dell'Eta, ferendo il presidente del Partido popular. In questo «giorno dei fuochi» mondiale, nulla sembra più sicuro, niente è più normale.

Se il terrorismo può colpire l'umile, periferica Oklahoma della Bibbia e di Steinbeck, se può sconvolgere l'ordinato Giappone, tutto il mondo è potenzialmente una Bosnia, una Cecenia, una Palestina.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 3 QUARTA COLONNA

A Yokohama il fosgene della 1ª Guerra Mondiale

Giappone, gas sui treni quattrocento intossicati

TOKYO. Un mese dopo l'attentato nel metrò di Tokyo, ieri il terrorismo chimico ha colpito Yokohama: 400 persone sono rimaste intossicate da gas fosgene - fu impiegato su larga scala nella prima guerra mondiale - sprigionatosi nella stazione centrale della città portuale (nella foto, l'intervento dei soccorritori). La polizia esclude la possibilità di un incidente e parla senza incertezze di un nuovo attentato. La setta Aum, già indiziata per la strage del 20 marzo scorso, nega qualsiasi responsabilità, ma fra la gente il panico cresce. «Una velenosa nuvola di paura grava su tutto il Giappone», titola l'Asahi Shimbun, il maggior quotidiano del Paese. SERVIZIO A PAGINA 4

Esplode un'auto piena di tritolo: 16 feriti, grave una donna sepolta dal crollo della casa

L'Eta torna a colpire, terrore a Madrid

La vettura blindata salva Aznar, leader della destra

MADRID. I terroristi dell'Eta sono tornati all'offensiva ieri mattina a Madrid, da mesi sotto l'incubo di un attentato clamoroso, dal giugno scorso in «allarme rosso». Gli indipendentisti baschi hanno colpito in una zona residenziale a Nord della capitale con un'autobomba che ha fallito per un soffio il suo obiettivo, il presidente del Partido Popular (centro-destra) José María Aznar, 43 anni, il leader politico che tutti i sondaggi danno come sicuro successore del premier socialista González nelle prossime elezioni politiche.

Aznar è stato salvato dal superblindaggio dell'auto che lo stava portando alla sede del partito. Ha riportato solo escoriazioni al viso; 16 le persone rimaste ferite, 5 in modo grave (una donna di 75 anni è in coma). E' il più grave attacco al cuore dello Stato nei 18 anni di democrazia post-franchista, l'unico contro un politico di rilievo.

Càndito e Orighi A PAGINA 5

D'Alema: «Voto ad ottobre»

Ironica replica di Berlusconi «Ormai ti credi il patrono d'Italia»

Martini e Rapisarda A PAGINA 8

Scalfaro difende Mani pulite

«Le cose buone non vanno sciupate» Di Pietro, pace fredda con il pool

Grignetti, Marzolla, Meli e Rizzo A PAGINA 6 e 7

Colombia, rapiti due italiani

Sono tecnici di una ditta petrolifera Ucciso l'autista che li accompagnava

di D. Bartolini e A. di Robilant A PAGINA 16

OGGI

di Guido Ceronetti

Anche la bugia di propaganda rivela il genio nazionale. I tedeschi *dèttano* la loro menzogna, com'una legge di comunità errante in armi, ché hanno bisogno di «parole d'ordine». Gli inglesi mèntono con abile ipocrisia, velando i lati *shocking* della verità... Gli americani mentono in stile pubblicitario, da *Broad-Avenue*, dove le luci vorticose dei cartelli mobili simulano in un barbaglio degli occhi le ombre delle cose... E i latini? Gli spagnoli nobilmente drappeggiano le menzogne; i francesi le vantano come *traits d'esprit*; infine, gl'italiani le dicono e le ascoltano facendo finta di crederci: e arrivano a tanto, nel loro piccolo machiavellismo quotidiano, da non credere neppure più alla verità.

Giuseppe Bottai
Diario, 15 ottobre 1943

Il vescovo di Saluzzo contro il corvo che semina zizzania in Val Maira

Troppe calunnie, niente messa

CARI fedeli, o fate la pace o niente messa. Il vescovo di Saluzzo Diego Bona ha accolto l'appello di tre sacerdoti stanchi di dover combattere contro un nemico invisibile di Acceglio: la maldicenza. Colpevole «dell'insopportabile clima di divisione che si vive nella comunità» è un «corvo» che, da sei anni, con centinaia di lettere anonime, semina zizzania tra la gente. Ed ecco «il segno forte alla popolazione» deciso da monsignor Bona: «I cristiani, prima di accostarsi all'Eucarestia, devono riconciliarsi con i fratelli». E forse per la prima volta in Italia, domenica un paese resterà senza messa.

Teatro dell'insolita vicenda è Acceglio, paese di 230 abitanti, arroccato a 1200 metri, nell'alta Valle Maira, lungo le Alpi che segnano il confine tra la provincia di Cuneo e la Francia. Qui, dall'89, un «corvo» è al lavoro. Periodicamente, utilizzando la macchina per scrivere, il computer o un normografo, prepara lunghe e dettagliate lettere «di denuncia». Case abusive, terreni «rubati», tangenti, delibere sbagliate, furti. Vittime sono imprenditori, amministratori, villeggianti e semplici cittadini, uomini e donne, in alcuni casi anche bambini. E, a seconda del tema, il «corvo» cambia destinatario: procura della Repubblica, carabinieri o le persone che sarebbero state danneggiate. Ma, sebbene la magistratura abbia accertato che le denunce sono tutte infondate, sospetto e maldicenza hanno spaccato in fazioni il paese. Malumori, divisioni, polemiche.

Per frenare l'attività del «corvo» gli amministratori comunali ottennero dalle Poste di chiudere alcune buche delle lettere, disseminate nelle frazioni più isolate, da dove spesso venivano spedite le missive. Il «corvo» è sceso a valle e ora le lettere partono da Cuneo.

«Non si può continuare a vivere in un clima di reciproco sospetto, di paura, in un piccolo paese dove tutti si conoscono e dovrebbero collaborare - sostiene don Graziano Einaudi che, con altri due sacerdoti, segue la decina di chiese disseminate nella valle -. Per questo ci siamo rivolti al vescovo proponendo di sospendere, per una domenica, la celebrazione della messa».

«Mi hanno spiegato che le lacerazioni ad Acceglio sono profonde - dice monsignor Bona -. Serve un segno forte perché la gente si interroghi. Ci sono responsabilità individuali e collettive che vanno superate. Se non celebrare la messa può servire come segno a questa comunità, ben venga».

Gianni Martini

9 771122 176003 50420

Coppa, affronterà l'Ajax

Genio Savicevic elimina il Psg Milan in finale

MILANO. Il Milan ha raggiunto ieri la sua terza finale consecutiva di Coppa Campioni battendo il Paris St-Germain per 2-0 con gol di Savicevic (foto), dopo aver già vinto 1-0 all'andata. Affronterà il 24 maggio l'Ajax, che ha travolto il Bayern di Trapattoni per 5-2.

Beccantini e Caroli A PAGINA 20

Annuncio a Rebibbia. Il procuratore Lo Forte: colpa delle polemiche dei mesi scorsi

Il pentito Mannoia: non collaboro più

«Rinuncio alla protezione, lo Stato ci ha dimenticato»

PALERMO. Francesco Marino Mannoia, dopo quasi sei anni di collaborazione con la giustizia, ha improvvisamente fatto un passo indietro. Ai giudici della corte d'assise di Caltanissetta, in trasferta nell'aula bunker del carcere di Rebibbia a Roma per interrogare alcuni pentiti chiamati a deporre nel processo sulla strage di via D'Amelio, Marino Mannoia ha comunicato di non voler rispondere. «Anticipo che ho firmato l'uscita dal programma di protezione. Sto maturando l'intenzione di non collaborare più».

Alla richiesta da parte dei pm Petralia e Palma di spiegare questa sua decisione, Mannoia ha risposto: «Non mi voglio sottrarre alle mie responsabilità. Ma non voglio nemmeno assumermi quelle degli altri. Lo Stato si è svegliato tutto insieme e ha deciso "questi mille pentiti ci stanno sulla pancia"».

A. Ravidà e L. Sugliano A PAGINA 15

Hai un FIGLIO *all'* UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I vostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciate che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
60 Sedi e oltre 1.000 Tutor per guidare Tuo figlio
Informazioni NUMEROVERDE 1670-11074

Il palazzo di nove piani ospitava uffici federali, tra cui la sede dell'Fbi

America, il grande terrore

Autobomba fa strage a Oklahoma City: 78 morti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta è davvero panico. Questa volta è davvero emergenza. Tutta l'America si sente sotto attacco dopo l'esplosione della bomba che ha distrutto ieri un edificio federale di nove piani a Oklahoma City. Massima confusione in serata sul numero delle vittime: il secondo un portavoce della polizia, (tra cui 6 bambini), con un centinaio di feriti. Mentre la Cnn segnalava 78 morti, di cui 18 bambini.

Nulla di simile era mai successo negli Stati Uniti e, da ieri, tutti gli uffici federali del Paese, compresi Congresso e Casa Bianca, sono stati messi sotto strettissima sorveglianza. Mentre numerose squadre specializzate delle principali agenzie di sicurezza nazionali sono state mandate nell'Oklahoma su ordine diretto del presidente, gli uffici dell'Fbi e del Bureau of Alcohol, Tobacco and Firearms in tutto il Paese sono stati letteralmente messi sotto stato d'assedio.

E' stata un'autobomba, sulla quale era stata installata una carica esplosiva potentissima, a provocare la strage. Era stata parcheggiata davanti all'Alfred Murrah Building al numero 200 della Quinta Strada, al centro di Oklahoma City. L'esplosione si è verificata poco dopo le 9 del mattino, quando la stragrande maggioranza dei 514 dipendendi delle varie agenzie ospitate nell'edificio avrebbe dovuto essere già al lavoro. Non si sa ancora se si sia trattato di una bomba a tempo, di un'esplosione guidata da un telecomando o di un attacco suicida. Ma è evidente che si è trattato di un strage pianificata su larga scala. L'esplosione si è sentita nel raggio di 50 chilometri.

Le immagini subito mostrate dalle televisioni erano allucinanti. Si vedeva quello che restava era il mozzicone di un palazzo, privo per tutta l'altezza dei suoi 9 piani della parte anteriore. Attorno una montagna di frantumi e detriti, circondata dalle fiamme delle automobili parcheggiate attorno. Tutto il centro di Oklahoma City era stato bloccato, l'aeroporto chiuso. L'intera città di 450 mila abitanti era coperta da un fumo nero e sinistro.

Tra i fumi uscivano lo venivano trasportate fuori in barella decine di persone, la gran parte delle quali coperte di sangue. Centinaia di feriti venivano adagiati sull'asfalto e sui marciapiedi all'esterno. «C'è stata una considerevole perdita di vite umane», ha commentato subito il governatore dell'Oklahoma Frank Keating.

A dispetto dell'enormità della tragedia, le operazioni di salvataggio procedevano lentamente, perchè c'era il timore di altre bombe collocate dentro l'edificio. A un certo punto si è parlato di altre due bombe, piazzate all'interno per colpire i soccorritori a strage avvenuta, ma neutralizzate.

Alcuni testimoni hanno riferito scene di indescrivibile panico e fra i sopravvissuti i racconti sono impressionanti: Carole Lauton, 62 anni, segretaria: «All'improvviso la finestra è esplosa verso l'interno, è diventato buio e il soffitto ha cominciato a crollare». «Mi ero nascosto sotto un tavolo - ha detto un uomo - ma quando mi sono alzato non c'era più alcun edificio attorno a me». Ginny Grilley: «Pensavo fossimo tutti morti. Non avevo mai sentito nulla di così forte. Era terrificante».

Lo scoppio ha fatto sentire i suoi effetti in tutta la città. «Mi trovavo su un ponte distante dall'edificio - ha detto il portavoce dell'ufficio locale dell'Fbi, Dan Vogel - ma il boato ha fatto vibrare la mia auto». Un uomo che era impegnato in una riunione al «Journal Record Building», ad alcune centinaia di metri dal luogo dell'esplosione, ha detto che l'onda d'urto ha scosso tutti i partecipanti.

Il palazzo ospitava parecchi uffici federali, quello per le tasse sul reddito, quello della Social Security, quello dei Veterani, altri uffici ancora, e un ospedale diurno. E' stato lì, al secondo piano del palazzo, che sono stati trovati, assieme a altri adulti, i primi sei cadaveri di bambini. Nel palazzo c'era anche un ufficio del Bureau of Alcohol, Tobacco and Firearms, la branca della polizia federale che condusse il disastroso assedio alla setta dei Branch Davidians a Waco, in Texas. Il fatto che ieri cadesse il secondo anniversario del suicidio di massa dei Branch Davidians ha spinto qualcuno a congetturare che la strage poteva essere una vendetta di seguaci di David Koresh, il Cristo Sanguinario del Texas morto nel grande rogo da lui fatto appiccare. Molti erano però scettici. Venivano seguite anche altre piste, compresa quella costituita da una sospetta rivendicazione da parte della Nazione dell'Islam, il gruppo che ha preso il posto delle Pantere Nere. In giornata l'Fbi ha emesso un ordine di cattura per tre persone che viaggiavano su un furgone Chevrolet con i vetri affumicati. Dei tre uomini, due hanno la barba, uno è tra i 20 e i 25 anni, un altro tra i 35 e i 38. Del terzo sospetto non ci sarebbe la descrizione.

Poche ore dopo l'esplosione in Oklahoma, l'allarme è scattato a Boston, oltre mille miglia a Nord-Est, dove è stato evacuato il John F. Kennedy Building, nel quale si credeva fosse stata piazzata una bomba.

Una settimana fa, durante un'audizione molto riservata in Congresso, i responsabili dell'Fbi avevano avvertito di essere a conoscenza di piani terroristici che avrebbero potuto essere attuati a breve termine. Sospettati principali della trame terroristiche erano ancora una volta i gruppi fondamentalisti islamici, a cominciare da Hamas, già considerati responsabili dell'attentato di 2 anni fa al World Trade Center di New York. Resta il fatto che la strage di Oklahoma City costituisce un fatto del tutto nuovo negli Usa. Al World Trade Center ci furono 6 morti e un migliaio di feriti. In Oklahoma i morti saranno nettamente di più, quando verrà effettuato il conto finale. Ma non è solo questo. New York è una città internazionale, una specie di simbolo, la sede dell'Onu e della più grossa borsa del mondo. Oklahoma City è invece una sonnacchiosa città di provincia nel profondo Sud. Ci si domanda cosa potrebbe succedere adesso.

Il presidente Clinton, ieri sera, intervenendo in televisione, ha promesso che i colpevoli verranno portati davanti alla giustizia e puniti «come assassini», per il loro atto di «vigliacca malvagità». Clinton ha proclamato lo stato di emergenza nella città. Il corso della giustizia sarà «rapido, sicuro e severo», ha promesso il presidente, che ha parlato con un'espressione scura in volto, e con tono teso ma fermo. Il ministro della Giustizia Janet Reno ha detto a sua volta che se si accerterà che i colpevoli dell'attentato sono terroristi, il pubblico ministero chiederà la condanna a morte.

Paolo Passarini

Il presidente Bill Clinton ha promesso che il corso della giustizia sarà «rapido, sicuro e severo» A destra, i feriti dell'attentato

Altri due ordigni dovevano dilaniare i soccorritori ma non sono esplosi

RETROSCENA

PROFESSIONISTI DEL TERRORE

Religione e fanatismo tre piste per un massacro

ULTRA' ISLAMICI

I legami con Hamas

Non si sa a quale gruppo siano sospettati di appartenere i tre giovani ricercati dall'Fbi in relazione alle indagini per la strage di Oklahoma City.

Si sa solo che sono sospettati di aver guidato il camioncino sul quale sarebbe stata installata la potentissima carica esplosiva che ha causato la terrificante tragedia.

Sono in molti, però, ad essere convinti che i tre, ammesso che siano loro i colpevoli, rispondano ai comandi di un gruppo di terroristi islamici.

Del resto, l'altro grande attentato verificatosi negli Stati Uniti, la bomba alle Torri Gemelle di New York, venne realizzato parcheggiando un camioncino nei sotterranei di uno dei due grattacieli.

Come organizzatore dell'attentato venne accusato un rabbino islamico del New Jersey, attorno alla cui moschea si riuniva un gruppo estremista islamico, sospettato anche dell'assassinio del leader sionista ebraico Kahane.

Nelle prime battute del processo, ancora in corso di svolgimento a New York, sono emerse prove di collegamenti tra il gruppo del rabbino del New Jersey e gruppi fondamentalisti islamici con collegamenti in Iraq e Iran.

Si sa che il gruppo aveva pianificato un altro grande attentato a New York, probabilmente con l'appoggio organizzativo dei terroristi di Hamas. E' in questa direzione che l'Fbi rivolge in questo momento le sue particolari attenzioni. **[p. p.]**

PANTERE NERE

Nell'occhio del ciclone

Poco dopo l'esplosione della bomba di Oklahoma City, alla televisione locale Kofr è arrivata una telefonata di rivendicazione. Era ovviamente anonima, ma indicava come responsabile dell'attentato il gruppo chiamato «Nazione dell'Islam».

Nulla a che vedere con i fondamentalisti islamici, almeno per quello che se ne sa. La «Nazione dell'Islam» è il nome che ha oggi l'organizzazione una volta capeggiata da Malcolm X e in seguito chiamata anche «Pantere Nere».

E' l'organizzazione più estremista tra quelle che si battono per i diritti dei neri americani, ma il richiamo all'Islam è solo religioso e culturale. Da molti anni non vengono attribuiti alla «Nazione dell'Islam» atti di violenza, anche se l'organizzazione è al centro di crescenti polemiche per l'indirizzo antisemita impressole dal suo leader attuale, Louis Farrakhan.

Tempo fa una figlia di Malcolm X è stata accusata di aver tentato di organizzare l'assassinio di Farrakhan, da lei considerato il responsabile dell'attentato che uccise suo padre. La «Nazione dell'Islam» è quindi nell'occhio del ciclone per parecchie ragioni, ma pochi credono che Farrakhan o chi per lui avrebbe alcun interesse a lanciare una strategia terroristica su larga scala negli Stati Uniti.

E in serata alcuni esponenti dell'organizzazione avrebbero smentito ogni coinvolgimento nell'attentato: «Non siamo stati noi». **[p. p.]**

SETTA DI WACO

Rogo da vendicare

Il fatto che nell'Alfred Murrah Building esistesse un ufficio del Bureau of Alcohol, Tobacco and Firearms, la più vecchia agenzia di polizia federale, ha incoraggiato un collegamento tra la strage e il grande rogo che si verificò in Texas esattamente due anni fa.

Un centinaio di seguaci di un guru locale, David Koresh, erano asserragliati da settimane all'interno della fattoria di Waco eletta a quartier generale della setta.

L'assedio era iniziato in seguito a una goffa - e secondo alcuni ingiustificata - incursione degli uomini dell'Atf, alla quale i Branch Davidians avevano risposto con il fuoco uccidendo quattro persone.

Dopo un lungo assedio, gli agenti si decisero a sfondare e cominciarono a martellare l'edificio con un carro demolitore, sparando dentro candelotti lacrimogeni per costringere i Branch Davidians ad uscire.

Invece, all'improvviso, dalla finestre dell'edificio uscirono enormi lingue di fuoco. Il grande rogo ordinato da Koresh uccise un'ottantina di persone, tra le quali una dozzina di bambini.

Ma fu l'Atf a essere messa sotto accusa per i possimi risultati del suo tentativo di sfondamento.

Ciò nonostante pochi sembrano oggi credere che i Branch Davidians abbiano amici così potenti da organizzare una strage pianificata nei minimi dettagli e micidiale come quella di ieri. **[p. p.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peseni III, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
NuovaSAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Je Veneto, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 660/1995
Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 19 Aprile 1995 è stata di 522.561 copie

IL LUNGO **COMPLOTTO**

Attacco ai simboli del sogno Usa

Le tragedie come quella di ieri si ripetono con frequenza crescente in Usa. Teatro di quasi tutte le stragi a sfondo politico (trasciamo dunque i molti episodi che hanno avuto a protagonisti semplicemente dei pazzi) è stata New York, mentre l'immensa provincia americana finora era stata sostanzialmente risparmiata.

16 SETTEMBRE 1920: a Wall Street esplode una bomba che fa quaranta morti. In quegli anni sono molto attivi in America i gruppi terroristici anarchici, che tempo prima hanno anche assassinato il presidente McKinley. A loro viene attribuita anche la responsabilità dell'attentato dinamitardo di New York.

24 GENNAIO 1975: negli Anni Settanta sono in azione in America vari gruppi guerriglieri di sinistra, molti reclutati su base etnica per combattere contro l'«imperialismo», e alla data indicata avviene il più grave fra i quarantanove attentati rivendicati negli Stati Uniti, fra il '74 e il '77, dal «Fain», sigla che designa un gruppo indipendentista portoricano. Un ordigno esplode nella «Frances tavern», un antico edificio di Manhattan, e uccide 4 persone.

29 DICEMBRE 1975: un attentato all'aeroporto «La Guardia» di New York fa quattordici morti e settantacinque feriti. Una bomba che la polizia definisce di potenza pari a venticinque candelotti di dinamite viene chiusa nella cassetta di sicurezza del deposito bagagli dell'aerostazione. Miracolosamente, la zona dove avviene il ritiro dei bagagli in quel momento è semideserta. L'esplosione manca di pochi minuti i centottantanove passeggeri di un volo in arrivo da Cincinnati. I responsabili della strage non verranno mai individuati.

26 FEBBRAIO 1993: un'autobomba salta in aria nel garage sotterraneo delle «Torri gemelle» del World Trade Center, a New York. All'esplosione segue un incendio e il fumo si propaga ai piani superiori dei due grattacieli, praticamente fino in cima. All'interno si trovano parecchie migliaia di persone: impiegati dei tanti uffici ospitati dall'edificio e visitatori. Il panico e la calca potrebbero provocare una strage, e probabilmente su questo contavano gli attentatori, invece la gente conserva la calma e lo sgombero avviene con un certo ordine. Relativamente contenuto perciò il bilancio delle vittime: i morti sono sei, i feriti oltre mille, per la maggior parte intossicati dal fumo. Enorme il bilancio dei danni, nell'ordine dei mille miliardi di lire, non tanto a causa delle distruzioni materiali ma per le banche dati computerizzate che vengono cancellate. L'attentato viene rivendicato da ben novanta telefonate. Le indagini individuano come responsabile un gruppo fondamentalista islamico attivo fra gli immigrati arabi a New York. Quattro verranno poi condannati a 240 anni di prigione ciascuno il 24 maggio del '94, altri 12 sono tuttora sotto processo. Fra di essi Omar Abdel Rahman, lo «sceicco cieco» di origine egiziana presunto ispiratore dell'attentato.

26 febbraio 1993 Le bombe islamiche seminano il terrore nelle Twin Towers di Manhattan santuario del mondo occidentale e fanno sei morti

19 APRILE 1993: ieri ricorreva il secondo anniversario della tragica fine dell'assedio di Waco che, secondo alcuni, potrebbe essere collegato all'esplosione avvenuta nell'edificio federale del centro di Oklahoma City. Il palazzo saltato in aria ospitava anche l'Ufficio federale per il controllo delle armi e degli alcolici, i cui agenti nel 1993 avevano tentato di arrestare il santone di una setta, Vernon Howell, alias David Koresh. Per sfuggire alla cattura, Koresh - dal 1984 alla testa della setta Davidiana fuoriuscita dalla Chiesa avventista del settimo giorno - si asserragliò all'interno del suo ranch assieme a un folto gruppo di seguaci armati fino ai denti, dopo aver ucciso quattro agenti federali che lo volevano arrestare per vari reati. L'assalto finale alla fattoria-fortezza dei davidiani avvenne alle 6,15 del 19 aprile 1993, dopo ben 51 giorni di assedio e di inutili tentativi di mediazione. Il ranch di Koresh, luogo «sacro» della setta, era talmente fortificato che per infrangerne le barriere furono usati anche due

Tra le vittime molti bambini che frequentavano l'asilo per i figli dei dipendenti

Una superstite racconta: ho visto la finestra esplodere; tutto è diventato buio e sopra di me il soffitto è crollato di schianto

Allarme in tutto il Paese. Clinton ordina lo stato di emergenza negli edifici pubblici compresi il Congresso e la Casa Bianca

Squadre di soccorso e vigili del fuoco (a lato) sono stati frenati nel loro lavoro dal timore che nell'edificio vi fossero altre bombe. Nella foto grande un poliziotto aiuta una donna ferita, sullo sfondo il fumo che ha coperto tutta Oklahoma City per molte ore Sotto, l'edificio distrutto dalla terribile esplosione

Nella fortezza degli yankee arriva la sindrome di Beirut

DALLA PRIMA PAGINA

Finora era stata colpita soltanto la cosmopolita e «corrotta» New York Stavolta è stato ferito il cuore del Paese che la gente immagina incontaminato Da qui il trauma senza precedenti

Mi sembrava di essere tornato in Arabia, quando un missile Scud colpì le baracche dei nostri soldati a Riad e portammo via i corpi dalle rovine», ha detto con la fronte ancora insanguinata dalle schegge un sergente della polizia di Oklahoma City, Jack Lovett, che portava l'uniforme dell'esercito nel '91 nel Golfo e pattugliava il centro della città ieri mattina alle 9, quando i cinque quintali di esplosivo sono saltati. E nella frase innocente, quasi banale sfuggita a questo ex soldato, c'è la verità immensa e tremenda che fa tremare l'America e il mondo. C'è la globalità del male in un mondo che ha scelto, giustamente, la libertà delle idee e delle persone. Dunque anche la libertà dei pazzi e delle loro sciagurate gesta.

Ma quella nube di fumo nero che si alzava visibile per chilometri e chilometri nel cielo così grande e così pallido della Prateria, tanto simile alle colonne che si alzavano da Baghdad, da Kuwait City, da Grozny, da Sarajevo, annerisce il cuore degli americani forse più del nostro, costretti a convivere in questo secolo con guerre in casa e terrore. Quando il furgone-bomba dei terroristi islamici esplose nella cantina dei grattacieli gemelli di New York, il World Trade Center, uccidendo sei persone, lo choc fu enorme, ma in qualche modo attutito da New York. Nella «Sodoma e Gomorra» d'America, nella città che spesso conosce più morti in un week end di sparatorie e rapine, la violenza è una compagna di viaggio quotidiana. Forse addirittura «meritata», pensa l'America delle Praterie timorate di Dio. Ma nell'Oklahoma perbenista e ruspante, l'unghiata del terrorismo sembrava un sacrilegio osceno.

Proprio questo, probabilmente, voleva fare l'attentato di ieri. Portare uno sfregio nel cuore dell'America. E se questo voleva essere l'obiettivo, esso è stato centrato. Mai l'orrore aveva raggiunto questa misura, negli Stati Uniti e in una città meno «colpevole». Quando le telecamere hanno cominciato a fare il loro lavoro via satellite, alle 10,30 del mattino ora della costa atlantica, le 14 e 30 italiane, la gente era al lavoro, gli oziosi e i malati in attesa della nuova puntata della telenovela che da mesi attanaglia la gente, il processo di O.J. Simpson. Ma quando la voce si è sparsa, l'America ha reagito come sempre in questi casi, raccogliendosi attorno al «focolare» elettronico della nazione, al televisore più vicino sintonizzato sulla Cnn e poi su tutte le reti locali come nazionali.

Oklahoma? Ma come è potuto accadere in Oklahoma, si sentiva domandare in giro, come se l'Oklahoma fosse su un altro pianeta, immune nella sua mediocrità, e come se un irlandese colpito dall'Ira, un bosniaco ucciso dai cecchini serbi, un newyorkese pugnalato da un borseggiatore fossero vittime designate e «normali» del male. Ma non l'Oklahoma: Roma sì, Belfast sì, l'Oklahoma, con questo nome da commedia musicale, no. E mentre guardavamo, in diretta, i bambini maciullati portati via dalle rovine, le donne con le gambe coperte di sangue sotto le gonne, i pompieri barcollanti sotto la fatica e l'angoscia, una parola aleggiava sulle bocca di tutti, inespressa e universale, impronunciale eppure inevitabile: «fondamentalismo».

Troppo forte era l'orrore davanti al cratere aperto dalla bomba sul marciapedi, un cratere dove ancora 10 ore dopo l'esplosione c'erano sepolti vivi, e certo sepolti morti, perché nessuno, dal Presidente Clinton al postino fermo nel bar con la bisaccia della posta appesa alla spalle, osasse dire quello che tutti pensavano: che questa strage fosse figlia di Beirut e di Baghdad, del World Trade e di Gaza. Nel palazzo di Oklahoma City, che ospita le rappresentanze locali del governo federale, lavoravano gli agenti del fisco e quelli del servizio segreto, gli uomini e le donne dell'Atf, la polizia del tabacco, alcol e armi da fuoco così come gli agenti della Dea, la centrale anti-droga. Dunque, gli obiettivi e le intenzioni dei terroristi potevano essere multiple, guerre di droga, follie di contribuenti distrutti, vendette di gangsters o di sette religiose, come quella che esattamente due anni or sono ieri, nel Texas, fu decimata dall'Fbi in un assalto sanguinoso.

Ma erano fili di paglia razionali ai quali la gente si aggrappava per illudersi, per conservare la finzione del «gesto isolato». Con il passare delle ore, con lo scorrere delle immagini sempre più atroci dentro il «focolare elettronico» e con il coagularsi delle notizie, le impronte ideologiche sembravano farsi sempre più chiare. Il filo di paglia diventava sempre più un filo di sangue che collegava la Prateria al Medio Oriente. Immancabili, forse vere forse no, arrivavano a metà pomeriggio le prime descrizioni di «figure sospette», viste da testimoni oculari allontanarsi pochi secondi prima dell'esplosione: uomini giovani, sui 20 o 30 anni, bruni di capelli e di carnagione, naturalmente barbuti. L'icona perfetta del «terrorista islamico». L'epifania sanguinosa di Abudl, Ahmed, Mustafa, del nuovo, grande «nemico» che ha rimpiazzato nella immaginazione collettiva americana Ivan con il colbacco dell'Armata Rossa.

Un esperto, Jack Kingston, che da anni studia per l'Fbi il terrorismo da esplosivi, spiegava calmo alla Cnn, che l'attentato con dinamite è un'occorrenza purtroppo comune in America, che soltanto nel 1995 sono avvenute 910 esplosioni criminali negli Stati Uniti, e 26 innocenti sono rimasti uccisi, dunque la «pista islamica» è tutt'altro che sicura. Ma come il conto delle vittime e dei feriti cresceva, così con l'avanzare delle ore cresceva l'incubo dell'Islam, lo spettro del fondamentalismo, ormai divenuto tanto spudorato da sfregiare anche il cuore dell'America. Proprio ad Oklahoma City, spiegava una fonte anonima dell'Fbi, i servizi americani avevano individuato cellule di organizzazioni fondamentaliste formate negli ultimi mesi per vendicare i «fratelli» sotto processo a New York proprio in questi giorni, mentre dal Medio Oriente erano venute segnalazioni che avevano fatto aumentare - senza successo - le misure di sicurezza nelle ambasciate e negli uffici pubblici.

Inutile fingere. Non c'è un americano, questa mattina, che non sia convinto che la spada dell'Islam abbia ferito il ventre dell'America. Non c'è politico che non sia tentato di saltare sulla tigre del dolore, del sentimento di vulnerabilità che improvvisamente attanagliano tutta l'America, e lanciarsi contro quelle «maledette teste di stracci», come si dice nello slang razzista, contro gli arabi, gli hezbollah, gli ayatollah e tutto l'assortimento dei disperati della jihad. La prova difficile, per l'America, per noi tutti, comincia dunque oggi, mentre ancora continua la ricerca di cadaveri grandi e piccini tra le rovine, mentre centinaia e centinaio di medici accorrono negli ospedali di Oklahoma City in uno sbocco di solidarietà da Frontiera per curare gratuitamente i feriti, talmente numerosi che le autorità hanno lanciato un appello per tener lontani i volontari in camice bianco. Sarà la prova dei nervi saldi contro l'isteria, della serenità civile contro la tentazione dell'angoscia. L'Oklahoma è la fibbia della «Bible Belt», della terra della Bibbia, in America. Ma a quale Dio si rivolgeranno, questa notte, i genitori di quei bambini maciullati? Al Dio del Taglione o al Dio che avverti: soltanto mia, e non degli uomini, è la vendetta?

Vittorio Zucconi

19 aprile 1993 A Waco l'Fbi va all'assalto della setta di Koresh Un centinaio le vittime 21 dicembre 1994 Una bomba nel metrò di New York

carri armati M/1. Vistisi perduti, due dei seguaci di Koresh, che avevano già cosparso di benzina gli edifici, diedero fuoco alla fattoria che bruciò in poco tempo. Durante i mesi di assedio più di 30 seguaci avevano lasciato la fattoria, ma al momento dell'attacco c'erano ancora una novantina di persone. Tra le rovine gli agenti trovano i cadaveri di Koresh e di altre 71 persone, tra cui 24 bambini.

21 DICEMBRE 1994: una bomba terrorizza New York nella zona di Wall Street vicinissima alle Twin Towers già colpite due anni prima. L'ordigno scoppia nella carrozza di un treno della metropolitana ed esplode quando il convoglio entra nella stazione all'incrocio fra Broadway e Fulton Street. Sono le 13,45, cioè il momento in cui l'area è più affollata. L'esplosione, seguita dall'arrivo di decine di auto della polizia, di ambulanze, di vetture dei pompieri, crea il caos in tutta la zona di Manhattan Sud. Il bilancio risulterà meno grave di quanto temuto all'inizio: trentun feriti ma nessun morto. Anche la prima illazione, che attribuiva anche il nuovo attentato ai terroristi islamici, si rivela infondata: il responsabile si chiama Edward Leary, ha 49 anni e viene individuato dalla polizia tra i feriti.

Ha fabbricato in casa l'ordigno, che poi gli è esploso per errore fra le mani mentre lo trasportava nel treno del metrò, perché voleva piazzarlo, sembra, nell'ufficio di una ditta che lo aveva da poco licenziato.

Altro possibile movente, l'estorsione ai danni della società municipale dei trasporti di New York.

[e. st.]

Gas fosgene in un sottopassaggio della stazione. La polizia: è un attentato. Il Giappone in preda al panico

Terrore chimico, il bis

Quattrocento intossicati a Yokohama

Uomini delle squadre d'intervento con le tute speciali di protezione ispezionano la stazione ferroviaria di Yokohama (FOTO ANSA)

TOKYO. Dopo la capitale Tokyo, ieri il terrorismo chimico ha colpito Yokohama. Quattrocento persone sono rimaste intossicate da gas fosgene sprigionatosi nella stazione centrale della città portuale, esattamente un mese dopo l'attentato al gas nervino nella metropolitana di Tokyo. Ventiquattro delle vittime restano ricoverate in ospedale in condizioni gravi. La polizia esclude la possibilità di un incidente e parla con certezza di un nuovo attentato.

La televisione ha interrotto i programmi per seguire in diretta l'evolversi degli avvenimenti e le autorità hanno ordinato a tutte le 507 scuole della città di non lasciare uscire nessuno dei 300 mila alunni finché non fosse rientrata l'emergenza. Decine di ambulanze e centinaia di agenti ed esperti di armi biologiche con il volto coperto da maschere antigas sono accorsi alla stazione centrale mentre una folla di curiosi sostava sui marciapiedi antistanti la stazione. Una decina di elicotteri della polizia sorvolavano la città.

Stavolta non è stato usato il sarin, il potente gas nervino che il 20 marzo scorso a Tokyo causò 12 morti e 5 mila 500 intossicati, ma fosgene, un gas letale impiegato su larga scala nella prima guerra mondiale.

A Yokohama l'allarme è scattato intorno alle 13 locali (le 6 in Italia) in un corridoio sotterraneo della principale stazione ferroviaria, dove transitano in media un milione e mezzo di persone al giorno. Più di 300 sono state colpite da esalazioni con bruciori agli occhi e alla gola, conati di tosse e giramenti di testa. Nel sottopassaggio si avvertiva un odore pungente come di acido solforico. Vigili del fuoco in tute protettive hanno portato via con molta circospezione 20-30 scatole di cartone con dentro dei flaconi, invitando i circostanti a stare alla larga. Lo stesso odore è stato avvertito anche nelle stazioni di Kannai e Ishikawa-Cho, a Ovest di Tokyo.

A Yokohama la polizia ha controllato anche un treno dove all'incirca alla stessa ora alcuni passeggeri hanno accusato un malore e sono stati portati all'ospedale, ma le autorità hanno escluso l'ipotesi dell'attentato in questo caso, dicendo che probabilmente si è trattato del cattivo funzionamento di un condizionatore d'aria.

I reparti specializzati dell'esercito accorsi con particolari detector non hanno rilevato le temute tracce di sarin né nelle stazioni né sui treni. Ma anche il fosgene che è stato rilevato avrebbe potuto provocare una strage.

Questa certezza alimenta il panico nato il 20 marzo scorso. «Una velenosa nuvola di paura grava su tutto il Giappone», titola l'Asahi Shimbun, il maggior quotidiano del Paese.

Proprio ieri il Parlamento di Tokyo ha approvato una legge che infligge pene gravissime fino all'ergastolo a chi possiede, importa, produce o usa il sarin o altri gas letali. Entrerà in vigore fra 10 giorni e sarà applicata subito contro la setta Aum Shinrikyo (suprema verità), accusata dell'attentato di un mese fa, impegnata a preparare la fine del mondo nel 1997 con l'impiego di armi chimiche e di armi atomiche che aveva allo studio unitamente a quelle batteriologiche.

Ieri a Tokyo il capo della squadra anticrimine, Takeshi Kakimi, ha confermato a una commissione del Parlamento che a quanto risulta la setta avrebbe proprio prodotto il gas sarin; la polizia ritiene che il santone della setta, Shoko Asahara, avesse costituito tra i suoi adepti un'équipe di chimici altamente specializzati per produrre armi chimiche.

E la polizia di Tokyo ha annunciato ieri di aver tratto in arresto Kiyohide Hayakawa, 45 anni, il numero due della Aum. Come le altre decine di esponenti della setta già arrestati, tuttavia, anche Hayakawa non sembra che sia finito in cella per ragioni direttamente collegate agli attentati.

Asahara, il santone, è latitante dal 21 marzo. Prima di far perdere le tracce aveva pubblicato un ennesimo scritto delirante in cui prevedeva un cataclisma a Tokyo per lo scorso fine settimana. Il ricatto terroristico è riuscito: sabato scorso la capitale era deserta, i grandi magazzini chiusi, le metropolitane vuote.

La setta Aum ha peraltro respinto ogni addebito per l'attentato di Yokohama come aveva fatto per Tokyo: «Noi non c'entriamo», ha detto il portavoce, Yoshinobu Aoyama.

Fra la gente e sui giornali cresce il numero di coloro che manifestano perplessità sul «sistema Giappone» che ha lasciato crescere indisturbati per anni tanti potenziali terroristi i quali, sotto il naso della polizia, si sono potuti dotare di armi chimiche, di kalashnikov e elicotteri, e avanzare nella produzione di armi batteriologiche o atomiche. [Ansa-Agi]

Trecentomila bimbi sigillati per ore nelle scuole La setta Aum: «Noi non c'entriamo» Ma il vice del santone finisce in manette

USA

Conferenza stampa del Presidente snobbata dalle principali tv

«Fu giusto colpire Hiroshima»

Clinton: scelta terribile ma inevitabile

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come George Bush, anche Bill Clinton si è detto profondamente convinto che Harry Truman prese la decisione giusta quando fece sganciare due bombe atomiche sul Giappone per accelerare la fine della Seconda guerra mondiale. Il Presidente l'aveva già detto una settimana fa, in un incontro ristretto con un gruppo di giornalisti americani, e lo ha ripetuto martedì in una conferenza-stampa televisiva in prima serata, che tuttavia le principali reti nazionali - Abc e Nbc - hanno deciso di snobbare.

Clinton, naturalmente, ha cercato di controbilanciare la sua affermazione con assicurazioni di amicizia verso il Giappone d'oggi, per evitare che si riaccendano polemiche del resto mai sopite. Proprio poche settimane fa è stata cancellata una mostra commemorativa della Seconda guerra mondiale ai musei smithsoniani di Washington perché presentava un punto di vista troppo «revisionista», cioè aperto alla versione giapponese, sulla famosa operazione condotta dall'aereo Enola Gay. Mentre la stragrande maggioranza del pubblico americano appoggia il punto di vista di Clinton sulla decisione di Truman, i giapponesi-americani ancora lamentano di essere stati chiusi in campi di concentramento durante l'ultima guerra solo perché avevano gli occhi a mandorla. La ferita, a oltre 50 anni da quei tragici avvenimenti, è ancora più che aperta.

«Io non ho detto quello che ho detto - ha spiegato Clinton - per urtare i sentimenti di qualcuno o per essere insensibile nei confronti di qualcuno in Giappone. So che è stato terribile, come terribile è stata la perdita di vite umane... Certo che vorrei che tutto questo non fosse accaduto, ma questo non significa che il presidente Truman, in quel momento, abbia preso una decisione sbagliata». Clinton si è detto convinto che «il modo migliore per superare le divisioni di allora sia parlare dell'amicizia e del rispetto attuali tra Stati Uniti e Giappone».

Il problema è che questa amicizia si presenta tuttora molto fragile, dal momento che, in un altro punto della conferenza-stampa, Clinton ha continuato a criticare le politiche commerciali giapponesi. Il dollaro continua a combattere, e a perdere, contro lo yen. Intanto, nuove rivelazioni storiche non sono destinate a cicatrizzare la ferita.

Una ricerca piuttosto definitiva condotta da un gruppo di storici e fisici nucleari è arrivata alla conclusione che la bomba atomica americana era stata concepita dagli scienziati di Los Alamos per essere scaricata sulla Germania nazista, ma il Pentagono rifiutò sempre di prendere in considerazione questa ipotesi e indicò fin dall'inizio il Giappone come obiettivo principale. E' comprensibile che gli scienziati - in gran numero ebrei sfuggiti al nazismo - raccomandassero la Germania come obiettivo. Ma il Pentagono temeva che, se la bomba fosse rimasta inesplosa, i tedeschi avrebbero potuto studiarla e conseguire un vantaggio.

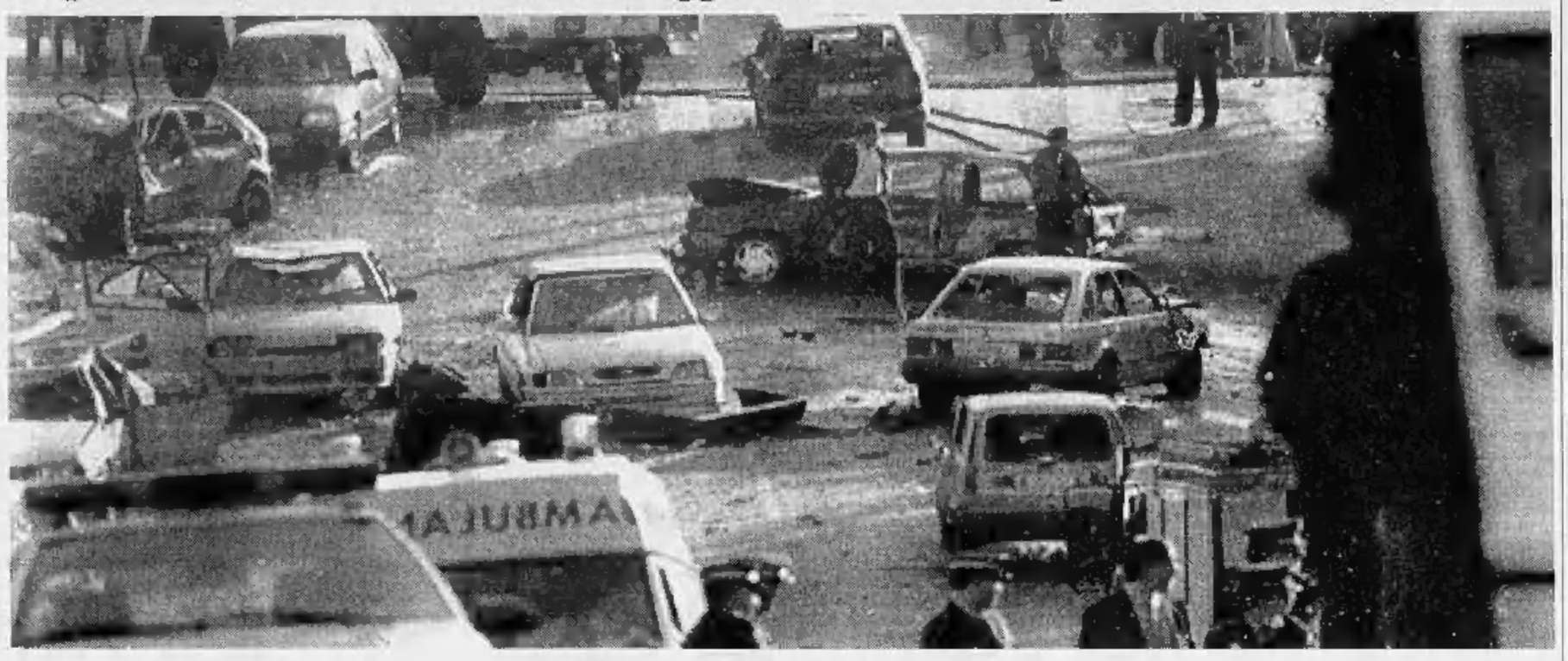
Questo per il passato. Per il presente, Clinton deve fare i conti con il tentativo dell'Iran, favorito da Russia e Cina, di dotarsi di armamenti atomici. «Intendo continuare a essere piuttosto aggressivo su questo punto», ha detto il Presidente riferendosi al suo prossimo incontro con Eltsin. Ma non è sembrato molto convinto sui possibili risultati della sua aggressività al riguardo.

Paolo Passarini

E gli storici rivelano: obiettivo di quell'atomica doveva essere Hitler, ma il Pentagono disse no

Clinton: nell'anniversario di Hiroshima si dice addolorato per le vittime ma ribadisce che la scelta di lanciare l'atomica sul Giappone fu giusta

Solo graffi per Aznar, considerato dai sondaggi il successore del premier González, 16 feriti



Sotto José María Aznar tra la folla A destra la scena dell'attentato

Per aggirare i controlli elettronici usato un telecomando via cavo

A Madrid torna l'inferno, firmato Eta

Il leader dell'opposizione scampa a un'autobomba

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

I terroristi dell'organizzazione indipendentista basca, l'Eta, sono tornati all'offensiva ieri mattina a Madrid, da mesi sotto l'incubo di un attentato clamoroso e in cui vige dal giugno scorso l'allarme rosso. La «geometrica potenza» del gruppo, come la definiscono gli «etarra», ha colpito con un'autobomba che ha fallito per un soffio il suo obiettivo, il presidente del Partido Popular (centro-destra) José María Aznar, il leader politico che tutti i sondaggi unanimemente danno come sicuro successore del premier socialista González nelle prossime elezioni politiche. Aznar ha riportato solo lievi escoriazioni al viso; sedici persone sono rimaste ferite, cinque in modo grave (una donna di 75 anni è morente). E' il più grave attacco al cuore dello Stato nei diciotto anni di democrazia spagnola post-franchista, l'unico contro un politico di rilievo.

Sono le 8,10 nel quartiere «Colina», una zona residenziale a Nord della capitale. Aznar, 43 anni, da cinque presidente del PP, sposato con due figli, il leader che ha già sconfitto González nelle elezioni europee dell'anno scorso, era appena uscito di casa per recarsi nella sede centrale del suo partito, in calle Genova. Come sempre sale sulla sua Audi superblindata, con un poliziotto di scorta e un autista. Lo segue una Citroën del corpo speciale di vigilanza della polizia. Le misure di sicurezza sono rigorose: il leader dell'opposizione cambia spesso tragitto, ieri è uscito mezz'ora prima del solito. Dopo aver fatto due giri a vuoto nei pressi del condominio in cui occupa un modesto appartamento (131 metri quadrati), l'auto si ferma al semaforo tra le vie Arturo Soria e José Silva.

Nonostante l'allarme rosso che da mesi, come abbiamo detto, vige nella capitale (l'ultima allerta per un possibile attentato è del 23 marzo scorso), il Tg di «Antena 3 Tv» rivelava ieri pomeriggio che da due settimane è stata tolta ad Aznar un'auto di «contra-vigilancia», una «Volante» che effettua un controllo lungo il percorso della macchina di Aznar per verificare se ci siano auto o persone sospette; e che è stata sospesa la fondamentale «operazione doppia fila», 150 poliziotti che ispezionano il tragitto dei Vip della politica e dell'economia, controllando che vi siano vetture parcheggiate in doppia o tripla fila, un'abitudine degli spagnoli che l'Eta ha sempre sfruttato per piazzare indisturbata le sue micidiali autobombe (una tecnica che ha fatto ottanta morti in dieci anni).

La scorta ha poi un asso nella manica che l'Eta non dovrebbe conoscere: l'Audi è provvista di un apparecchio elettronico che annulla, al suo passaggio, tutte le frequenze nel raggio di un centinaio di metri. Gli «Etarra» utilizzano sempre il telecomando per azionare i loro ordigni nascosti sulle auto, e questo congegno dovrebbe disinnescarli elettronicamente. Ma questa volta i terroristi del famigerato «Comando Madrid» stanno aspettando Aznar; la sera prima hanno parcheggiato un'autobomba (imbottita con 25 chili di micidiale esplosivo «Amosal»), e per colpire hanno riesumato un rudimentale e antiquato sistema di innesco, un detonatore collegato all'ordigno da un filo lungo 300 metri.

Aznar sta leggendo i giornali quando scoppia la bomba: un'esplosione fortissima, che sveglia tutta la zona settentrionale di Madrid. Subito cominciano a bruciare una quindicina di auto. La macchina del leader viene quasi fatta a pezzi, il tetto si squarcia, ma l'abitacolo e i vetri laterali (spessi cinque centimetri) resistono. Il parabrezza si sbriciola, ma gli air-bag salvano il poliziotto e l'autista. Aznar se la cava con piccole ferite alla guancia. Intorno, la scena è sconvolgente: molti edifici vicini al semaforo sono gravemente danneggiati. L'onda d'urto distrugge una casetta: la signora Margarita González, 75 anni, che stava dormendo, viene sepolta dalle macerie. E' in coma irreversibile. Gli altri 16 feriti sono tutti passanti.

Aznar, che esce dall'auto distrutta con le sue gambe, viene ricoverato nell'ospedale «Belen», ad appena cinquanta metri dall'incrocio in cui è avvenuto l'attentato: è una maternità, vi si trovano 30 neonati nessuno dei quali ha riportato ferite e che vengono immediatamente trasferiti in un altro nosocomio. «Sto bene, sto bene, come stanno gli altri?», dice il presidente del Partido Popular. Lo portano poco dopo nel migliore ospedale di Madrid, il «Ruber» di calle Juan Bravo, per esami più approfonditi. Qui arrivano la moglie, la giornalista di «Tele-5», Ana Botella, ed i due figli. E centinaia di simpatizzanti del PP.

Alle 17,35 Aznar comunica ai giornalisti: «Sto bene. Grazie a tutti. State tranquilli e sereni. I medici mi obbligano a rimanere qui fino a domani». Dei terroristi l'unica traccia è quanto resta dell'auto usata per la fuga, fatta esplodere alle 9,30 vicino alla stazione ferroviaria di Chamartin.

Gian Antonio Orighi

UN ATTACCO AL PASSATO

ERA dai tempi di Carrero Blanco, più di vent'anni fa, che l'Eta non tirava tanto alto. Qualcosa vuol dire, e probabilmente è questo: che un ciclo storico si avvia alla fine.

Quando l'Operación Ogro fece volare in cielo come un missile il vecchio delfino di Franco, gli Etarra furono lo strumento che accelerava un processo politico inevitabile: la successione della dittatura. La strada della democrazia diventava un percorso meno imprevedibile, e la divina provvidenza lo trovò poi - due anni più tardi - nella cappella dei Jerónimos, tra le mani di un giovane principe che il cardinale Tarancón esortava a essere «re di tutti gli spagnoli». Era il 28 novembre del '75.

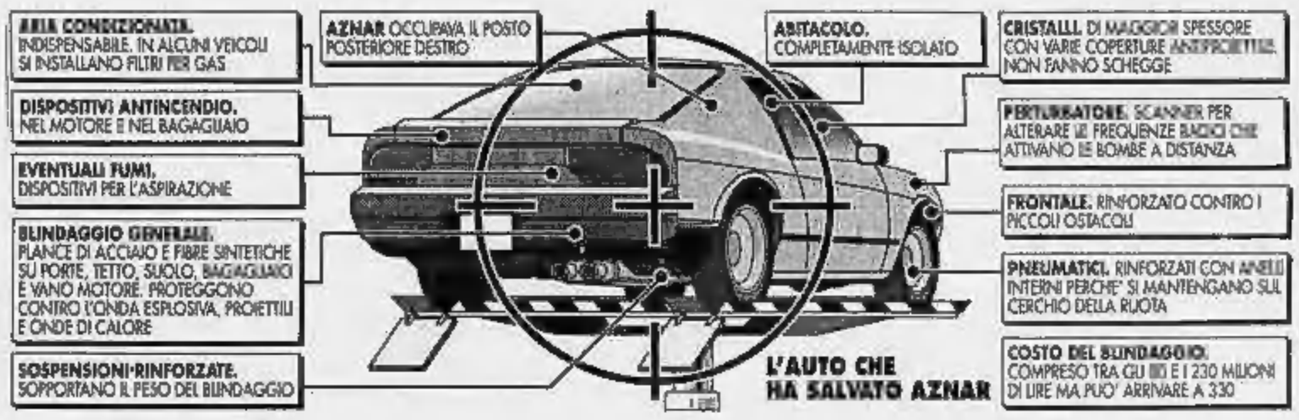
A vent'anni di distanza, quella democrazia appare oggi certa e consolidata, uno dei più straordinari e interessanti processi di evoluzione politica nella storia moderna d'Europa. Ma resta ancora, dei tempi di Franco, quest'ultima eredità: il nazionalismo basco. E' un legato complesso, un viluppo di rancori e di illusioni dove le ragioni ideali del passato - la rivendicazione cioè di una patria basca democratica, in opposizione a un regime spagnolo dittatoriale - sono state bruciate dalla nuova Costituzione del '78, che riconosce le autonomie «nazionali», ma quelle ragioni si sono trasformate ora nel risentimento di una società fortemente penalizzata dai processi di modernizzazione dell'economia che hanno travolto il vecchio e obsoleto parco industriale del Paese basco. L'indipendentismo è diventato la rabbia soprattutto dei giovani senza lavoro, la loro rivolta contro uno Stato che non garantisce più benessere e certezza.

La bomba contro Aznar è la bomba contro il successore del felipismo, contro il nuovo (prossimo) governo di Madrid. Ma è la bomba di un'escalation che non ha più spazi reali, che la società d'Euskadi ormai rifiuta a larghissima maggioranza, manifestando nelle piazze e nelle strade il proprio No collettivo alle logiche «militariste» del passato. Come sempre, la bomba che dovrebbe destabilizzare servirà invece alla stabilizzazione (sono storie che sappiamo tutti bene).

Mimmo Càndito

RETROSCENA

LA MACCHINA DELLA MORTE



Le tre colonne del terrore

Gli imprendibili killer del «Comando Madrid»

MADRID

DAL '73, quando fece saltare in aria l'ammiraglio Luis Carrero Blanco, delfino del dittatore Francisco Franco, il «Comando Madrid» è l'incubo dell'antiterrorismo spagnolo. La «primula rossa Etarra» è composta da almeno tre colonne indipendenti e 4 compartimenti stagni: quella «informativa», che prepara gli attentati raccogliendo tutte le informazioni utili; la «logistica», che allestisce i covi, ruba le auto, riceve e nasconde l'esplosivo e le armi, e la «operativa», il braccio esecutore. Finora le forze di sicurezza sono riuscite a smantellare, due volte, la colonna operativa, spesso formata da un commando mobile che arriva nella capitale per colpire e poi si dilegua; mai le altre due.

Era del giugno scorso, quando assassinò con un'autobomba il generale Francisco Veguillas, numero 2 del ministero della Difesa, che il «Comando Madrid» non operava. Il salto di qualità dell'attentato di ieri, non ancora rivendicato benché preannunciato domenica scorsa dall'Eta in un'intervista al quotidiano basco «Euskaldunon Egunkaria» (riferendosi all'omicidio, nel gennaio scorso, del leader del PP di San Sebastian, Ordoñez, i terroristi minacciavano: «I politici di professione hanno capito che le conseguenze del contenzioso basco dilatato nel tempo li colpirà tutti») fa rabbrividire: per la prima volta esponenti politici di primissimo piano entrano nel mirino. E significa che in questi dieci mesi di silenzio la micidiale macchina da guerra dell'Eta è stata oliata bene.

Eppure le foto segnaletiche dei killer sono appese dappertutto: nel metrò, nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti, nelle stazioni degli autobus. Quuei killer sono il «fior fiore» dell'organizzazione: Urusolo Sistiaga (Joseba), uno degli assassini più sanguinari, specialista in esplosivi; Mikel Azurmendi; il basco francese Jean Michel Lumbrer; la temibile Maria Soledad Iparguirre, «Ambotos». Ma la forza di questo commando risiede proprio nelle colonne «informativa» e «logistica».

Scovarle è come cercare un ago in un pagliaio. Sono formate sia da militanti in clandestinità, sia da terroristi che conducono una vita normale. Un tempo la polizia sorvegliava le edicole dove si vende «Egin», il «braccio giornalistico» dell'Eta. O metteva sotto controllo le principali cabine telefoniche pubbliche, registrando automaticamente tutte le chiamate ai Paesi Baschi. Ma poi si scoprì che gli «etarra» compravano i giornali cattolici di destra e che considerano il telefono un mortale nemico. I clandestini, poi, non escono mai dai loro covi.

Ma la cosa che lascia più stupefatti è il grado di informazione che possiede il «Comando Madrid». Nessuno sapeva, e non è mai stato pubblicato, che Aznar aveva un congegno elettronico che annulla gli impulsi dei telecomandi. Il suo percorso viene sempre controllato, oppure la «colonna imprendibile» è riuscita a piazzare un'autobomba appunto lungo quel percorso, e ad aggirare le «spie elettroniche». E a Madrid non vale quanto succede nei Paesi Baschi, dove la polizia regionale è spesso infiltrata da uomini dell'Eta. Da ieri tutta la Madrid politica è sotto tiro. E trema.

[g. a. o.]

E' ORA DI PROVARCI

Forse aspirate da tempo a mettervi in proprio. Magari vi siete fermati per mancanza di capitali. Oppure perché non disponevate del prodotto giusto. O semplicemente perché vi era impossibile lasciare il vostro lavoro. Se sono state queste le barriere, ora potete provarci. Da subito. Senza rischiare. Anche part-time. Con Millionaire Network. L'iniziativa lanciata dal mensile *Millionaire-Intraprendere*: oltre 4.000 persone hanno già deciso di "provarci".

Uno speciale allegato di 16 pagine, a *Millionaire-Intraprendere* di aprile, vi dà tutte le informazioni su come avviare la vostra attività con il Millionaire Network

Il Presidente della Repubblica a Ginevra: dopo il 23 aprile vorrei un clima sereno

Scalfaro «avvocato» di Di Pietro

«Le cose buone non vanno sciupate»

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un pericolo dietro l'angolo del 23 aprile: che i vincitori vogliano opprimere i vinti e che i vinti vogliano demonizzare i vincitori. No, non devono esserci né leoni famelici né agnelli sacrificali nel dopo-elezioni, ammonisce dalla Svizzera il Capo dello Stato. E, per perseguire l'auspicata serenità del Paese, chiede anche l'aiuto dei giornalisti: «Datemi una mano pure voi a creare questo clima dopo le consultazioni regionali. Mi piacerebbe che sui quotidiani apparissero titoli del tipo: "La pace sia con voi"». E sia, anche, vorrebbe forse dire Scalfaro, con quello spirito velenoso che in queste ore riempie di sussulti l'opinione pubblica facendo «assurgere a fatti politici determinanti per la vita della nazione, certi episodi di cronaca non sempre piacevoli» legati all'ex giudice simbolo di Mani pulite. E alla domanda di un cronista: «Presidente, è difficile invocare una sorta di ecologia della politica proprio in giorni in cui i veleni su Di Pietro inquinano il clima del Paese». Risponde: «Credo d'aver sempre e con convinzione espresso appoggio, stima e considerazione per l'attività di tutti i magistrati e, in particolare, di quelli di Milano», e subito dopo tiene però a sottolineare di aver sollevato «per almeno quattro volte in questi anni, qualche considerazione sulla carcerazione preventiva». La piccola ombra, appena evocata svanisce subito: «Questo non ha turbato assolutamente la fiducia, la gratitudine per il lavoro dei magistrati in genere o di quelli milanesi che sono in prima linea». E, allora, non carichiamo di valenze politiche fatti «di cronaca, non sciupiamo le cose buone e lasciamo che stiano al proprio posto».

Tranquillità, invece il Presidente. E onestà di comportamento in giorni cruciali. Ma, soprattutto, tornando con il pensiero all'appuntamento elettorale, pace a partire dal minuto in cui si conosceranno i risultati sanciti dal «popolo che esercitando la sua sovranità darà vesti di maggioranza a qualcuno e di minoranza a qualcun altro». Un imperativo si impone: ricordare che «l'opposizione non è un gruppo di persone chiuse in un reparto dove c'è scritto "vietata la caccia" o "animali da proteggere"», ma una voce autorevole quanto la maggioranza.

Davanti a sé, dal 24 aprile, il Paese si troverà temi terribili che non appartengono né a chi avrà vinto né a chi avrà perduto, ma all'intero «popolo italiano». Sui problemi della politica estera, si interroga Scalfaro, può, forse, essere impegnato solo la maggioranza? E i nodi economici e finanziari devono riguardare solo chi governa? «Un Paese che ha debiti può, certo, discutere se pagarli pesando più su una parte sociale che su un'altra, ma, prima di tutto, deve domandarsi: vogliamo pagarli, questi debiti?». Alla comunità internazionale interessa poco il come: importa che «chiunque guidi l'esecutivo continui ad avere la ferma volontà di ridurre il deficit affinché l'Italia possa inserirsi con dignità in Europa, non debba temere le doppie velocità o le quotazioni della lira che scendono, non per un temporale più o meno misterioso ma legate al fatto se riscuotiamo o no fiducia».

E' l'elogio della responsabilità quello che Scalfaro invia da Ginevra alle forze politiche: «Quanto più si sente di avere argomenti a sostegno delle nostre tesi, tanto più possiamo essere pacati e rispettosi nei confronti della controparte. E, poi, ricordiamocelo: chi la pensa diversamente da noi non è un nemico». Soltanto elogio della responsabilità? Ben di più: certezza che i due schieramenti contrapposti hanno pari dignità e pari diritto a governare. «Non devo dare io pagelle a nessuno» si schermisce il Presidente. Poi, però, sigilla il suo pensiero con questa frase: «Tutti i settori hanno uomini idonei a schierarsi in maggioranza e a sostenere con serenità una bella opposizione».

Il dopo-voto riapre il problema Dini? Il Polo insiste perché se ne vada, lei, Presidente, aveva fatto intendere che, comunque, non ci sarebbe stato lo scioglimento automatico delle Camere. E ora? «Ripeto che quando il capo del governo dovesse lasciare Palazzo Chigi occorrerà vedere che cosa farà il Parlamento. Le mie responsabilità sono legate a una serie di fatti che, proprio nel Parlamento, subiscono un mutamento e diventano una guida per me».

Renato Rizzo

ISPEZIONI MINISTERIALI

Sì del Csm al Presidente, dibattito rinviato

ROMA. Al termine di un breve dibattito, il plenum del Csm ha accolto all'unanimità la richiesta del Capo dello Stato di rinviare il dibattito e l'eventuale delibera sulla vicenda delle ispezioni ministeriali. La nuova data del dibattito sarà decisa dallo stesso Presidente della Repubblica che, come aveva reso noto al vicepresidente Capotosti, provvederà personalmente a convocare un'apposita seduta plenaria sull'argomento. Durante la discussione finale, numerosi consiglieri, tra i quali Grosso, «laico» del pds, Frasso (Unità per la Costituzione) e Fois, «laico» di Forza Italia, si sono dichiarati d'accordo sulla esigenza manifestata da Scalfaro ma hanno anche ribadito l'importanza che il ministro di Grazia e Giustizia provveda a trasmettere con la massima sollecitudine al Csm la voluminosa relazione degli ispettori di via Arenula e le conclusioni riguardanti le loro indagini sul pool milanese di Mani pulite. Il Presidente aveva chiesto a Capotosti, che lo aveva raggiunto per telefono in Svizzera, il rinvio sui quesiti proposti dal procuratore capo Borrelli in quanto, data l'estrema importanza della questione, desidera avere la più ampia informazione.

[r. int.]

Oscar Luigi Scalfaro

IL CASO

BUFERA SENZA FINE

Francesco Cossiga
A destra: Tiziana Parenti

«Il pds è contro Tonino» «E il Polo strumentalizza»

Cossiga: «Di Pietro prende i colpi, impari a restituirli»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Antonio Di Pietro, suo malgrado, è entrato nella campagna elettorale. I politici lo difendono - tutti, chi più, chi meno - ma lo fanno soprattutto per potersi attaccare meglio tra di loro. Così il Polo imputa alla sinistra il tentativo di delegittimare l'ex pm perché si è schierato con i moderati. E pds e soci accusano il centro-destra di voler strumentalizzare il magistrato. Il balletto di dichiarazioni sembra aver preso nuovo impulso dalle dichiarazioni dell'avvocato Taormina. Ma mentre non si placano ancora le polemiche suscitate dal difensore del generale Cerciello, ecco che scoppia un altro «caso», innescato, questa volta da Titti Parenti. La presidente dell'Antimafia, infatti, critica sotto certi aspetti le inchieste degli ex colleghi che, dice, sono rimaste «un po' in superficie» e denuncia la scarsa collaborazione offertale dalle forze di polizia nell'indagine sui finanziamenti pci-pds, definendo «sconcertante» la situazione in cui si è trovata.

Ma tornando a Di Pietro, nel Polo è tutto un fiorire di attestati di stima. E di critiche al pds. A guidare la carica è, come sempre, Silvio Berlusconi. Secondo lui da quando l'ex magistrato «ha fatto intendere che se un domani dovesse entrare in politica starebbe dalla parte dei moderati, la sinistra ha smesso di osannarlo e preferisce invece attaccarlo». «Temo - sottolinea il Cavaliere - che se davvero decidesse di scendere in campo e se davvero non volesse stare dalla loro parte, non esiterebbero neppure a distruggerne il mito». Il leader di Forza Italia, invece, preferisce non sbilanciarsi troppo sulle accuse di Taormina: «Che ci fosse una caccia all'uomo - osserva - e che quell'uomo fosse Berlusconi, io l'ho denunciato più volte. Adesso emerge che anche Di Pietro sarebbe incorso in una vicenda del genere. Ne prendo atto. Spero che non sia vero, credo che non sia vero. Ritengo tuttavia che la verità debba emergere». Berlusconi, infine, riconferma le affermazioni da lui fatte su Di Pietro a «Tempo reale».

Dall'altra parte della barricata è Massimo D'Alema ad accusare gli uomini del Polo di fare una «discussione indecente attorno a Di Pietro»: «Il fatto che i capi della destra - sottolinea - se lo giochino come candidato premier, come ministro, dimostra un atteggiamento strumentale». Ma a replicare indirettamente a D'Alema ci pensa Giuliano Ferrara: «E' una pura farneticazione - dice l'ex ministro di Berlusconi - pensare che Di Pietro possa diventare un leader del Polo ma anche che possa diventare leader di qualunque cosa».

Canta fuori del coro il leader della Lega Umberto Bossi. Lui a difendere Di Pietro non ci pensa proprio: «C'è stato - afferma il capo del Carroccio - un gran teatrino in cui si fingeva di cambiare tutto per non cambiare niente. Ma non sono stati toccati né la sinistra né l'msi. E Di Pietro era uno di quegli attori là. Chi dispensa consigli all'«amico Tonino» è invece Cossiga: «La politica - sottolinea - è come il calcio americano, si pigliano calci, pure proibiti, ma a condizione di darne anche. Finora Di Pietro li sta solo prendendo, ma non ha ancora imparato a restituirli». E Cossiga è anche protagonista di una «querelle» relativa alle affermazioni di Taormina. L'avvocato del generale Cerciello, infatti, aveva insinuato che ci fosse qualcosa di poco chiaro in un accertamento fatto da Di Pietro sul sistema di informatizzazione del Senato. E alcuni organi di stampa avevano precisato che l'episodio in questione si riferiva al periodo in cui a presiedere l'assemblea di Palazzo Madama c'era Cossiga. L'ex capo dello Stato, quindi, ha chiesto un immediato chiarimento della vicenda all'attuale presidenza del Senato, sottolineando che di queste cose, comunque, se ne occupava il segretario generale e ricordando, «en passant», che all'epoca era Gaetano Gifuni (che ora ricopre lo stesso incarico al Quirinale con Scalfaro). Il chiarimento è stato immediato: Scognamiglio ha fatto sapere che «non risultano rapporti né diretti né indiretti tra l'amministrazione di Palazzo Madama e il dottor Di Pietro».

PERSONE

Quei rospi elettorali

STAVOLTA c'è una contraddizione in più che fa nascere innumerevoli piccoli o meno piccoli drammi personali: per la prima volta, a Roma, a Milano o altrove, alle elezioni regionali gli ex comunisti si trovano a votare per candidati-presidente ex democristiani. Magari gli elettori più giovani non ne sono granché turbati, certo le ragioni d'opportunità politica sono chiarissime e tutti capiscono le condizioni o costrizioni del bipolarismo, probabilmente domenica le nuove esigenze finiranno per prevalere: però insofferenze, rivolte, proteste sono state molte, e sarebbe piuttosto inumano considerarle con sufficienza impaziente, disprezzarle con fastidio pragmatista.

Ci sono state ribellioni emotive («Ma come? Ho votato contro i democristiani per tutta la vita, e dovrei cominciare adesso a votare per loro?»), ribellioni alle persone («Quel pupazzo? Piuttosto morire»), ribellioni stanche («Sono stufo di seguitare a ingoiare rospi per il bene della patria e della democrazia, ora basta, stavolta no: del resto vedi un po' a che punto ci hanno portato, tutti i rospi mandati giù per anni»). Ci sono state ribellioni razionalizzate: con lunghi studi per veder di riuscire a votare il simbolo escludendo il voto al candidato-presidente, «per esempio se rinunciassi a votare nella parte dei venti per cento maggioritario e dessi un voto di preferenza diverso nella parte dell'ottanta per cento proporzionale? si perderebbe parzialmente il suffragio ma soltanto per una percentuale piccola e comunque si darebbe un segno, gli si farebbe capire che non possono fare qualunque cosa». Ci sono state ribellioni apodittiche: «L'unica è non votare. Entri, esci, scheda bianca e arrivederci».

All'ultimo momento forse i ribelli cederanno, sono gente che ha sin troppo senso di responsabilità, però le proteste non sono trascurabili: esprimono qualcosa di più d'una resistenza da rossi antichi oppure d'una incapacità d'adattarsi agli accorpamenti elettorali (e anche quest'ultima non sarebbe poi futile né testarda, non è da tutti affrontare disinvoltamente cambiamenti così radicali e antitetici). Dolore, ribellioni ed espedienti di tanti ex comunisti esprimono magari un residuo amore per la politica, un attaccamento a quelle distinzioni che sono sempre state tipiche non soltanto della politica ma anche della cultura e del costume italiano, un bisogno di riconoscersi o almeno di non ripudiarsi negli atti politici che si compiono, una necessità di coerenza alle idee o a se stessi. Tutti sentimenti e pensieri che non sono vizi, sono anzi più vicini a virtù: tendono a conservare alla politica qualcosa di ideale e di umano, rifiutano di far della politica soltanto quello scontro di opposti primario e sommario che va diventando, sperano di non mutilarla riducendola esclusivamente a rapporto di forze e a problemi di soldi.

CANDIDATO

Nella descrizione del quotidiano francese «Le Monde», il candidato «batte tutti i record di audience alla televisione» e ne approfitta «per presentarsi come una vittima», non si stanca di ripetere: «La politica è l'arte di dire e ridire le stesse cose incessantemente, sino a che non risultino capite e assimilate». Berlusconi? No: Jean-Marie Le Pen del Fronte Nazionale, candidato d'estrema destra alle elezioni presidenziali in Francia.

Lietta Tornabuoni

Campagna antigiudici al Sud: «Vogliono fermarci»

Pioggia di esposti anonimi contro pubblici ministeri

MESSINA. Esposti anonimi contro Antonio Di Pietro, Angelo Giorgianni e altri magistrati, sarebbero arrivati nelle scorse settimane alla procura della Repubblica di Reggio Calabria. Sono voci, allo stato incontrollabili, che circolano in ambienti giudiziari messinesi.

Altre voci parlano di pentiti manovrati per accusare alcuni giudici, e fra questi lo stesso Giorgianni e, forse, anche Di Pietro. Proprio Angelo Giorgianni, sostituto procuratore del tribunale di Messina, dopo le accuse dell'avvocato Taormina (il difensore del generale Cerciello sotto processo a Brescia per corruzione) ieri ha risposto alle domande dei giornalisti, anche se su questi punti si è limitato a dire: «Non confermo né smentisco».

Poi ha aggiunto: «E' però intuitivo che quando la soglia d'intervento dell'autorità giudiziaria cresce, e la procura di Messina è particolarmente presente in questo momento, è evidente che ci sono molti contro-interessati che vogliono fermare l'inchiesta che li riguarda».

Giorgianni ha anche ribadito che la sua collaborazione con il giudice Di Pietro è iniziata nel '93 per vicende legate all'inchiesta Mani pulite e non riguarda alcun sequestro di navi cariche di armi.

Giorgianni ha anche denunciato nuove minacce nei suoi confronti e contro la sua famiglia, aggiungendo: «Un magistrato impegnato in prima linea può essere fermato in vari modi. Si può lusingarlo e portarlo da un'altra parte; oppure si può delegittimarlo, quindi isolarlo ed infine ucciderlo. E la delegittimazione serve proprio a questo».

[f. a.]

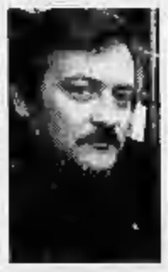
Chi non vuole Speroni preferisce andare a sinistra con Masi per battere la destra di Formigoni

E sul voto ai candidati la Lega si spacca

Ma Bossi è irremovibile: o il Carroccio o torneranno quelli di prima

MILANO. La telefonata parte dal mercato di Travaglisto, paesone noto per aver regalato al calcio i fratelli Baresi. Francesco Speroni, candidato leghista alla presidenza della Lombardia, comincia la sua giornata elettorale nella Bassa Bresciana accusando un brutto colpo: «Formentini mi deve un chiarimento, e subito! Tutta la Lega è compatta nel respingere l'invito a votare Masi, un democristiano come Formigoni. L'unica nota stonata è lui». Lui, Marco Formentini, il sindaco di Milano, lo farà attendere fino a sera. Dichiarazione di pace, quasi uno slogan in rima: «Voterò Speroni, senza esitazioni».

Formentini frena, chiarisce, precisa, tranquillizza Speroni. Ma non smentisce né cancella il dubbio di parecchi leghisti. L'appello della sinistra, «per non far vincere Formigoni votate Masi», qualche effetto lo ha già prodotto. Formentini si rifugia nell'accademia: «Ho solo posto un problema di metodo, e cioè che si possono valutare eventuali accordi di convergenza da stipularsi negli ultimi giorni. Aggiungo che in Lombardia è proprio Speroni ad avere le maggiori possibilità di vittoria, e questo potrebbe portare la Lega a formulare un contro-appello nei confronti della Sinistra Democratica».


Diego Masi candidato del centro sinistra alla presidenza della Regione Lombardia

Umberto Bossi, dal Veneto, fa sapere che di appelli non ne vuol neppure sentir parlare: «O il voto va alla Lega o torneranno quelli di prima». Ma neppure Bossi riesce a convincere tutti i suoi. Un fedelissimo come Luca Leoni Orsenigo ha già deciso di votare ovviamente Lega nella lista proporzionale e Diego Masi per la presidenza della Lombardia. «Saremo in tanti a votare così - dichiara -. Molti miei colleghi la pensano come me, solo che non tutti hanno voglia di uscire allo scoperto. Ma in questo momento alla mia carriera politica personale antepongo gli interessi della Lombardia. A Formigoni mai!».

Da qui a domenica, per la Lega, è prevedibile che le pressioni aumenteranno. Ieri l'appello è stato rinnovato da Massimo Cacciari. E Masi, il più interessato di tutti, si è tuffato sull'argomento: «Sono contento che il dibattito nella Lega si sia aperto. Oltre a Leoni Orsenigo e Formentini mi sembra che anche le osservazioni di altri siano nella direzione giusta. Petrini, Peraboni, Pagliarini...». Leoni Orsenigo, appunto, osserva: «Per contrastare Formigoni voterò Masi».

Speroni, a questo punto, deve accontentarsi delle dichiarazioni del senatore Stefano Stefani, presidente della Lega Nord: «Il fatto che tutti corteggino gli elettori leghisti ci dà la prova di quanto sia ancora forte la Lega. In barba a tutti i sondaggi terroristici siamo in rapida ascesa e andiamo a confermarci prima forza politica del Nord».

A dare una mano a Speroni arriva questa volta inatteso, l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni. Attaccato da Bossi nei comizi di questi giorni, Maroni non dichiara il suo voto per Speroni, ma lo lascia intendere: «Ha ragione a protestare. Chiedere a un leghista di non votare Speroni vuol dire mettersi in posizione subalterna e comunque votare un democristiano: o Masi o Formigoni. E io non li voterò». Speroni insiste: «Bisogna battere la destra, ma anche la sinistra». E insiste anche Formentini: «No, bisogna battere la destra. Con la sinistra democratica il dialogo è aperto...».

[g. ce.]

Nella relazione (segreta) alla commissione stragi ci sarebbero critiche a istituzioni e giudici

«Uno bianca, ecco chi sbagliò»

Di Pietro: rispondo così alle pagliacciate

Fabio Savi uno dei fratelli che si sono accusati dei delitti della Uno bianca

ROMA. Nel giorno della bufera più violenta, Antonio Di Pietro decide di rispondere alla sua maniera. E cioè lavorando. Il magistrato dimissionario, consulente della commissione parlamentari sulle Stragi, ha presentato ieri mattino l'attesa relazione sui crimini della Uno bianca. Centosettanta pagine di testo, più duemila pagine di allegati e una videocassetta esplicativa. «Ho dato una risposta istituzionale a tutte queste pagliacciate», è stato il suo secco commento.

Di Pietro ieri è stato tutto il giorno dentro il palazzo di San Macuto, dove ha sede la commissione e dove sono raccolte le carte sui misteri italiani. Ma ha tenuto a sottolineare quanto la relazione sia la risposta alle polemiche di Brescia: «E' l'unico modo serio per rispondere a questo genere di cose. Avevo un compito da fare, che mi era stato affidato dalla commissione Stragi. Come si può vedere, in un mese e mezzo l'ho portata alla fine. La risposta istituzionale a queste cialtronate è l'unica possibile: fare il proprio dovere e basta».

Poche indispettite parole, dunque. Le stesse che aveva detto a un suo collaboratore: «E' l'unica risposta che le istituzioni possono dare in questo momento così buio della nostra Repubblica». L'attacco furibondo dell'avvocato Taormina, infatti, contro di lui, ma soprattutto contro i suoi familiari, lo ha amareggiato non poco. Ed è quanto spiega pacatamente il presidente della commissione Stragi, il senatore progressista Giovanni Pellegrino: «Ancora una volta, su temi così delicati nel nostro Paese non riesce ad attivarsi un dibattito che sia appena frutto di riflessione e di equilibrio. Il chiasso, il pettegolezzo e il finto scandalo non giovano a un recupero di normalità. Di Pietro è una persona che, pur tra le tante ingiuste polemiche che subisce, continua a lavorare».

Tra i due, il presidente della commissione e l'ex giudice, c'è un ottimo rapporto. Era stato Pellegrino in persona, nel marzo scorso, a commissionargli la relazione sulla Uno bianca. Il testo confluirà nella relazione finale sulle stragi italiane. Ed è già previsto lo spazio: ottavo capitolo, «la nuova fase terroristica». Chissà se resteranno nella relazione finale, però, le domande che, secondo alcune indiscrezioni, Di Pietro avrebbe posto a conclusione del suo lavoro. Una su tutte: perché certa gente (si intende i fratelli Santagata, sotto processo per la strage del Pilastro, ndr.) è rimasta in carcere nonostante i Savi li avessero scagionati con le loro rivelazioni? Questioni irrisolte, queste sollevate dall'ex giudice, che suonano di critica all'operato della magistratura bolognese o almeno a una sua parte.

Tra pochi giorni, comunque, si conoscerà il testo. Per giovedì prossimo la commissione è stata convocata e prenderà visione di questa prima fatica di Di Pietro. «Sarà sicuramente un contributo utile - dice la deputata progressista Daria Bonfietti, che da buona bolognese è particolarmente interessata al caso - e siamo tutti curiosi di vedere che cosa ha tirato fuori. Per ora non sappiamo nulla nemmeno noi commissari. Di Pietro ha proceduto in totale autonomia».

Pochissime le indiscrezioni sulla relazione. Si sa, perché l'ha spiegato il presidente Pellegrino, che l'ex giudice ha lavorato «sia sulla base di risultanze e notizie da lui personalmente acquisite, sia utilizzando il materiale raccolto in precedenza dalla stessa commissione attraverso audizioni e documenti pervenuti».

C'è il testo. Ci sono gli allegati, che presumibilmente raccolgono gli atti giudiziari. E poi c'è una videocassetta che è stata definita «esplicativa». Si tratterebbe di una puntata di Mixer, trasmissione di Raidue, dedicata al mistero dello «strano» suicidio di un agente bolognese. Su questa morte, archiviata forse troppo frettolosamente, Mixer aveva raccolto diverse testimonianze. Un ottimo lavoro investigativo. Tanto che la magistratura aveva chiesto alcuni tagli prima che la trasmissione andasse in onda. I tagli furono regolarmente effettuati. Ma naturalmente una copia integrale fu affidata alla magistratura e da qui alla commissione parlamentare.

Francesco Grignetti

INCHIESTA FINANZA

Manette a un capitano

TORINO. Ancora un militare in manette nell'ambito di uno dei filoni d'inchiesta aperti dal pool di Mani pulite sulle Fiamme Gialle. E' finito nel carcere militare di Peschiera un ufficiale della Guardia di Finanza piuttosto conosciuto a Torino: il capitano Riccardo Navarra, che fino a poche settimane fa comandava il II Gruppo della Legione nel capoluogo piemontese (competente per reati inerenti il traffico di droga o il contrabbando). Navarra è stato arrestato nei giorni scorsi nella sua casa di Milano: è accusato di tentata concussione dal pm Piercamillo Davigo; l'ordine di custodia cautelare reca la firma del gip Maggi. I fatti di cui è chiamato a rispondere risalgono al 1991, quando prestava servizio a Milano. Da Torino era stato recentemente trasferito a Roma con un incarico non operativo. [r. c.]

«Deve morire»

Minacce anonime Scorta potenziata

ROMA. «Di Pietro deve pagare. Colpiremo al cuore Di Pietro oggi stesso». Questo il messaggio di due telefonate anonime arrivate ieri pomeriggio, la prima alle 16,15, la seconda un'ora dopo, alla redazione romana di «Repubblica». Una voce maschile ha dichiarato di appartenere alla Brigata Pinelli e di voler uccidere l'ex giudice di Mani pulite perché «con le sue indagini si è schierato dalla parte di Berlusconi e di Fini».

Le due telefonate sono state raccolte da un redattore del servizio politico del quotidiano, Umberto Rosso. «Siamo la Brigata Pinelli - ha detto la voce maschile nella prima telefonata che è durata qualche minuto -, gli stessi che hanno già colpito in Francia». Il riferimento è ad un attentato dimostrativo al consolato italiano di Marsiglia che lo stesso gruppo ha rivendicato alla France Presse, avvenuto il 16 dicembre scorso, in occasione di una visita di Berlusconi nella città francese. In quella occasione furono usati 200 grammi di plastico, per protestare contro l'accoglienza del locale governo all'allora presidente del Consiglio.

Il giornalista dichiara che l'uomo gli ha anche riferito episodi e particolari su Di Pietro di cui non può parlare, e naturalmente tutti da verificare, dato che la cassetta con la registrazione delle due telefonate è stata sequestrata dai carabinieri, informati immediatamente delle minacce.

Nessuna valutazione è venuta dagli inquirenti sulla minaccia, ma il ministero dell'Interno, si è appreso, ha «sensibilizzato» gli uomini della polizia che proteggono il magistrato e la sua abitazione. [r. i.]

A sinistra: Piercamillo Davigo il «successore» di Antonio Di Pietro

A sinistra: il sostituto procuratore Gherardo Colombo

A sinistra: Gerardo D'Ambrosio A destra: Antonio Di Pietro

A sinistra: Francesco Greco Sopra: Francesco Saverio Borrelli

IL CASO

CENA A CASA COLOMBO

Il pool abbraccia l'amico ritrovato

Ma la festa non cancella le divergenze

MILANO DAVVERO non avrei mai creduto che Alessandra fosse una cuoca così brava». Il commento è di Gerardo D'Ambrosio. Ed è l'unico commento «ufficiale ed unanime» sulla cena del pool Mani pulite. Alessandra è la compagna di Gherardo Colombo: è stata lei a preparare le lasagne al forno («ottime») e l'arrosto («morbidissimo») assaporato insieme da Francesco Saverio Borrelli, Gerardo D'Ambrosio, Antonio Di Pietro, Piercamillo Davigo e Francesco Greco. Oltreché, ovviamente, da Colombo, ospite della serata nella sua casa milanese.

Un menu ottimo ma «neutro»: poteva accompagnare una riconciliazione come una rottura definitiva. Del significato della cena si capisce di più al momento del dessert: il dolce è una grande colomba, portata da Di Pietro; si beve champagne, offerto dal procuratore capo Borrelli.

Dunque è stata la «cena della pace»? E' stato sicuramente la cena dell'«amico ritrovato». «Tutti sentivamo il bisogno di abbracciarci - dice lo stesso Di Pietro - eravamo come fratelli lacerati. Abbiamo avuto la conferma che sul piano umano, tra noi, non è cambiato nulla». Gli fa eco D'Ambrosio (senz'altro il più critico del pool nei suoi confronti): «Certo che non si possono cancellare tre anni di lavoro comune come il nostro, tre anni di solidarietà ed amicizia... E poi, umanamente, Antonio ha momenti impagabili».

Dunque una comune mozione degli affetti. E poi? Poi, come si sa, anche con il miglior amico, anche con un fratello si può essere in disaccordo su tante cose... Ecco, la sensazione diffusa in procura è che martedì sera, a casa di Colombo, tra Di Pietro e gli ex colleghi ci sia stato un chiarimento, anche senza peli sulla lingua, ma che poi, alla fine, ciascuno sia rimasto sulle proprie posizioni. Sia rispetto alle cose dette pubblicamente; sia rispetto a quelle non dette.

Su questi contrasti rimasti, però, Borrelli, D'Ambrosio, Colombo, Davigo e Greco, hanno preso una decisione comune: «Non se ne parla». Una decisione su cui è d'accordo anche Di Pietro. Parole d'ordine, quindi: «E' stata una cena tra amici; una cena privata. E privati restano dunque gli argomenti di conversazione».

Il motivo di questo «no comment» collettivo è presto detto: nessuno vuol prestare il fianco a nuove polemiche pubbliche «che - osserva D'Ambrosio - ci danneggiano tutti». In sostanza «alcuni politici le hanno fomentate; sono gli stessi che adesso avrebbero tutto l'interesse a marciarci su. Ma noi diciamo basta».

E Greco riflette tutta l'amarezza delle polemiche di questi giorni: «E' incredibile come in Italia si dimentichi tutto così in fretta. Di Pietro ha fatto cose magnifiche; ha lavorato tre anni come mai nessuno e adesso, in un attimo, sembra che tutto sia ridotto a queste meschinità». Greco si riferisce alle polemiche, ma anche a quanto avvenuto al tribunale di Brescia, che proprio oggi deve decidere se accogliere o no le richieste dell'avvocato Taormina di sentire Di Pietro quale «indagato di reato connesso».

Argomento inevitabile alla cena, poche ore dopo l'exploit del legale di Cerciello. Di Pietro ha mostrato agli ex colleghi tutta la sua indignazione; qualcuno gli ha fatto notare che l'uscita dalla magistratura non lo avrebbe garantito dagli schizzi di fango di chi ha tutto l'interesse ad attaccare l'inchiesta.

Del resto Di Pietro stesso aveva parlato di «buio della vendetta», di «resa dei conti». Pensava alle «promesse» (poi mantenute) dell'avvocato Taormina quando scriveva queste cose? «No - risponde - non mi aspettavo quanto accaduto a Brescia; questo attacco a me, a mia moglie, alla mia famiglia. Di una cosa sono convinto, però: uno alla volta, ci attaccheranno tutti. Prima o poi, in un modo o nell'altro. Ma tutti».

Ha detto questo Di Pietro alla cena, e lo ribadisco. Assieme alla rivendicazione del proprio lavoro: «Io ho vissuto in questi tre anni un'esperienza eccezionale. Nessuno riuscirà a farmi passare il piacere di aver fatto il mio dovere». E la politica? Ha rassicurato Borrelli e gli altri con parole che continua a ripetere: «Io mi sono messo e voglio stare in un solo posto. Quello di un libero cittadino che vuol dedicarsi solo all'Università e a scrivere qualche articolo».

Parole queste che hanno fatto piacere ai suoi convitati. I quali però non hanno cambiato giudizio su quelli che definiscono «errori di comportamento» da parte di Di Pietro. L'ambiguità di certi incontri con personaggi politici, le speculazioni cui possono dare adito alcune sue affermazioni. «Attento che qualcuno ci può marciare - gli hanno detto - attento che la politica è una cosa scivolosa...». Buoni consigli, verso un amico che però è ormai un ex collega. «Caro Antonio, tra pochi giorni, sarai un comune cittadino, libero di fare e dire ciò che vuoi - gli hanno detto -. Ma noi restiamo magistrati, pagati dallo Stato solo per svolgere un certo lavoro. Per farlo al meglio è bene spegnere i riflettori».

Susanna Marzolla

RETROSCENA

LA FAMIGLIA DELL'EX PM

Gabriele Cimadoro con Di Pietro durante una partita di caccia

«Ha la coscienza tranquilla»

«Lo colpiscono per sbarrargli la strada»

Il cognato: lo fanno perché adesso hanno capito come la pensa

QUANDO si ha la coscienza a posto non si teme niente. E non si ha paura di nessuno». E' cortese, ma ferma, la suocera di Antonio Di Pietro, Giuseppina Mazzoleni. Risponde dal villino di Curno, dove abita con il marito, l'avvocato Arbace. Entrambi, il giorno dopo i «veleni» che hanno investito l'illustre congiunto (e, di riflesso, la loro figlia, l'avvocato Susanna), si sono trincerati in casa, lasciando ad un comunicato dettato in serata alle agenzie di stampa la versione del suocero dell'ex pm: «Non conosce il professor Falsitta (un tributarista arrestato da Di Pietro, ndr) il cui nome non è presente in alcun atto di studio. Il mio studio si occupa di cause della Mas Assicurazioni dalla fondazione della società (se non erro dal 1952). Non sono a conoscenza di vicende di arresti a Firenze che riguarderebbero la mia personale posizione o quella di un imprenditore farmaceutico. Sono pertanto allibito di tali dichiarazioni, forse perché negli ultimi cinquant'anni di professione tra Roma, Milano e Bergamo, mi è stato insegnato ed ho fatto l'avvocato in un modo ben diverso di quello manifestatosi a Brescia. Provvedo, ovviamente, ad ogni conseguente azione legale».

L'unico a parlare, in famiglia, è Gabriele Cimadoro, che di Di Pietro è il cognato (ha sposato una sorella della moglie dell'ex giudice), segretario provinciale del Ccd a Bergamo e candidato in quella lista per le prossime regionali.

Vi siete sentiti lei e Di Pietro dopo le accuse dell'avvocato Taormina?

«Sì, oggi pomeriggio ci siamo parlati al telefono. Un paio di minuti, poi sia io che lui avevamo altro da fare».

E come l'ha sentito?

«Beno, come al solito. Tranquillo, per nulla provato dalle cose che su di lui sono state dette al processo di Brescia».

Lei come le interpreta quelle cose?

«Mi sembra normale, visto il momento e stante la situazione».

In che senso?

«Beh, è il secondo asso nella manica che dicono di avere contro Tonino. Il primo ce l'aveva Craxi, e ricordate com'è finita? Sparito lui, con il suo mucchio di carte. Forse ci si sta giocando ad Hammamet».

Intende dire che finirà così anche questa volta?

«Certo che finirà così. Queste sono solo sparate a vuoto. E la prova più evidente è che Tonino non considera per nulla importante quel che Taormina ha detto».

Lei avrà anche una teoria sul perché sta accadendo tutto questo...

«Senta, è chiarissimo perché tutto ciò sta avvenendo. Hanno capito come Di Pietro la pensa, e chi non la pensa allo stesso modo sta facendo di tutto per sbarrargli la strada. Per ostacolarlo, per fermarlo».

Scusi, a come la penserebbe, Di Pietro?

«Beh, credo la pensi un po' come me. Sì, presumo che le sue opinioni non siano molto distanti dalle mie».

Stiamo parlando dell'eventuale discesa in campo di Di Pietro?

«Ma oggi è cambiato tutto. Tutto è politica».

L'avvocato Taormina ha parlato di molte vicende «poco chiare» che coinvolgerebbero Di Pietro e sua cognata. Lei di quelle storie sa qualcosa?

«No, non ho mai avuto rapporti professionali né con la moglie di Di Pietro né con nostro suocero. Mi limito ad andare a caccia con lui. A proposito, ho letto che Taormina parla anche di una vicenda legata ad un carico di armi: vorranno mica incastrare Di Pietro perché ama andare a caccia?». [fla. cor.]

Aspettando le regionali si litiga sulle elezioni anticipate. Fini: dal 23 un avvertimento a Scalfaro

Braccio di ferro Berlusconi-D'Alema

L'ex premier: «Ormai la sovranità appartiene al pds»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Affannata volata finale per le elezioni di domenica con grande sfoggio di battute polemiche, marcatura stretta degli avversari e calcoli che ognuno si fa su misura per stabilire domenica chi vince e chi perde. In fondo a tutto è come posta in gioco, la vecchia diatriba sulla data delle elezioni. Che si riaccende improvvisa perché Massimo D'Alema dice in un comizio: «A giugno non ci saranno elezioni politiche. Non ho alcun dubbio, si voterà ad ottobre. Sono incerto sulla data, il 22 o il 29. Guarderemo la stagione». Apriti cielo. Per tutta la giornata va avanti un botta e risposta tra Berlusconi e D'Alema che, di nuovo ha solo il fatto apprezzabile che si è lasciato spazio più all'ironia che agli anatemi.

«Prendo atto che, forse a nostra insaputa, è stato riscritto l'articolo 1 della nostra Costituzione, quello che recita "la sovranità appartiene al popolo". No: la sovranità appartiene al pds che la esercita attraverso il suo leader. Anzi, a questo punto, probabilmente è cambiato anche il santo patrono d'Italia. Non è più San Francesco, ma Massimo D'Alema».

Ribatte D'Alema che quando è Berlusconi a dire che si deve votare l'11 giugno nessuno protesta e ritiene che sia una violazione della Costituzione. Io penso che sia più conveniente per il Paese votare ad ottobre. Dunque, sono due diversi pareri e credo che abbiano uguale dignità».

«Sei un grillo parlante», interviene Casini, del Ccd. «D'Alema ha un grande talento nell'inventare battute e controbattute. Tiene bene la televisione, da vero professionista della politica spettacolo», aggiunge Berlusconi. Risponde il segretario del pds: è importante che Berlusconi ora riconosca che spetta al Capo dello Stato sciogliere le Camere, «vuol dire che pian piano impara la democrazia, e bisogna avere fiducia».

Nel dibattito a due si infila, però, anche Umberto Bossi che allontana ancora di più le elezioni: «Secondo me va bene verso Natale, altrimenti come si fa a fare la Finanziaria?». E, dato che c'è: «Votare per Fini e Berlusconi è come attaccare la scheda al cesso, è come la carta igienica. Non serve a niente».

Ironie a denti stretti e battute pesanti esprimono il gran nervosismo che circola in tutti i fronti, incerti sul risultato di domenica e preoccupatissimi di incitare i propri elettori ad andare a votare. Debbono votare anche i giocatori del Milan che l'allenatore Capello vorrebbe tenere in ritiro proprio domenica. «Voteranno, ci mancherebbe altro - assicura Berlusconi -. Forse l'allenatore ha pensato di fare una biricchinata, una biricchinata che però non avrà luogo».

Il capo del Polo sa che è in gioco anche il destino delle sue tv e precisa: «Considero un errore, un danno per gli interessi del Paese, la cessione di reti televisive a gruppi stranieri. Il settore delle telecomunicazioni sarà il fulcro della civiltà della comunicazione». Lui preferirebbe una riforma globale «magari anche attraverso fusioni tra aziende pubbliche che stanno nell'Iri, o con la Stet che dispone dei telefoni e dei cellulari».

Ma come si potrà capire chi vince e chi perde? D'Alema ha detto che sarebbe soddisfatto di perdere 7 (regioni) a 8 perché sarebbe come «un pareggio fuori casa». «Chi si contenta gode» gli risponde Fini che (dopo aver sostenuto: «Il voto del 23 aprile sarà un avvertimento per Scalfaro») propone altre unità di misura: non bisogna calcolare il numero delle regioni conquistate quanto «in quali regioni vincerà il centro-destra. Per esempio, Puglia, Lazio e Lombardia contano politicamente di più di Abruzzo e Molise». «Basterebbe che i voti del Polo superassero quelli delle sinistre», aggiunge Berlusconi.

In realtà, nel Polo c'è il sotterraneo timore che alcuni elettori possano votare la lista del Polo o di An o del Ccd col sistema proporzionale ma, in alcuni casi, possano poi decidere di votare per la presidenza della Regione il candidato del centro-sinistra. Una soluzione che il sistema elettorale permette e che il centro-sinistra propone agli elettori leghisti e di Rifondazione comunista. Nella Lega ci sono dubbi. Rifondazione comunista risponde no. «Oltre al centro-sinistra c'è anche la sinistra-sinistra», dice Bertinotti.

PRODI

«Prima la data del voto, poi la squadra»

ROMA. Prima la data delle elezioni politiche e solo dopo squadra e programma di governo. Prima i risultati del 23 aprile e poi la discussione sulla forma che l'ulivo dovrà assumere per la sua azione politica e la data del congresso che dovrà nominare i suoi organismi dirigenti. Romano Prodi, in un'intervista a *Panorama*, risponde alle sollecitazioni rivolte al suo indirizzo dal centro-sinistra. «Squadra e nomi per il governo? Ma siamo pazzi... Nessuno persona nel pieno possesso delle sue facoltà mentali direbbe: "ecco, questa è la mia squadra", senza neppure sapere quando si vota. Prima - dice il professore - la data delle elezioni, poi il programma. E poi, sul programma si fa la squadra. Altrimenti facciamo come la destra: ci si accorda prima sulla spartizione e poi ci si picchia quando arriva il momento di discutere il programma. La mia squadra, invece, deve vincere: niente nomi, perciò, per il momento».

A quando sarà nota la data del voto, Prodi rinvia anche per definire le primarie con cui si scelgano le candidature a premier e parlamentari. E boccia la Convention dei 300 delegati nominati da elettori che pagano 10 mila lire, come proposto dai verdi. «L'unica garanzia sarebbero le 10 mila lire: come si fa a sapere se uno del Polo è venuto a votare in casa tua...? Servono un minimo di garanzie perché non ci sia il gioco di interdizione, il massimo di partecipazione e non siano tagliati fuori i gruppi minori». [AdnKronos]

Il segretario del pds Massimo D'Alema A destra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi e l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente di An Gianfranco Fini

Diecimila a Bologna per Fini come per il pidiessino D'Alema Ma a Roma la Quercia rinuncia alla mitica piazza San Giovanni

IL CASO

GLI ANTICHI DUELLI

La «vendetta» delle piazze

La par condicio in tv riaccende i comizi

ROMA

E' la prima volta che rinuncia al caldo dei teatri e degli alberghi. E' il primo comizio in piazza della sua vita e così Silvio Berlusconi ha voluto fare le cose in grande.

Roba mai vista: da due giorni le tipografie del Polo stanno lavorando «a tutta» e alla fine saranno un milione e mezzo i volantini distribuiti in giro per Roma per il comizio a quattro - Berlusconi, Fini, Casini, Buttiglione - in programma per domani sera in piazza del Popolo. E in questa «guerra delle piazze», in questo repentino ritorno a cadenze propagandistiche da Anni Cinquanta, Massimo D'Alema risponde, a sorpresa, con un mezzo ripiegamento: per la «chiusura» a Roma, il pds abbandona piazza San Giovanni - la grande piazza dei comizi di Berlinguer e dei funerali di Togliatti - per finire nella più raccolta piazza Farnese, sotto le finestre dell'ambasciatore di Francia.

Senza veri duelli in tv, la campagna elettorale che si chiude domani è stata combattuta quasi tutta nelle piazze e sui marciapiedi, nei salotti e in trattoria. Un cambio di marcia imposto dalla par condicio che i leader hanno interpretato in modo diversissimo. Gianfranco Fini ha fatto la «trottola» in giro per l'Italia, lui che «fin da ragazzo è sempre stato un grande pigro», racconta Teodoro Buontempo che conosce il suo segretario da oltre vent'anni.

Fini si è autoimposto un tour de force massacrante, il più capillare tra tutti i leader di destra e di sinistra: quattro o cinque comizi al giorno in ogni regione, «sfidando» tutte le piazze più difficili, un tempo orano tabù per i missini: piazza Maggiore a Bologna (dove sono accorse 10 mila persone, come per il «padrone di casa» D'Alema, ieri sera), piazza San Carlo a Torino, piazza Duomo a Milano.

«E questa volta - dice lui - ho trovato ovunque molta più gente che in passato». E Fini che è un abile propagandista di se stesso, ma è sempre prudente quando parla delle fortune del suo partito, stavolta si sbilancia: «Il risultato di An sarà clamoroso, soprattutto al Nord...».

E se Fini ha fatto la «trottola», Silvio Berlusconi ha preferito restare in «copertà». Persino nella sua Milano, il Cavaliere si è esibito in un solitario comizio al teatro Manzoni e poi nulla più. Per il Cavaliere qualche originale «assaggio» in giro per l'Italia - le nobildonne di palazzo Massimo, gli elettori di Macerata - ma per il resto soltanto apparizioni televisive, sfruttando anche gli spazi delle tribune-flash, quelli di 4 minuti a testa che gli altri partiti hanno occupato con personaggi di secondo piano. Un piano studiato a tavolino. «Sì, c'è stato un accordo tra noi e Berlusconi - rivela Ignazio La Russa, dello stretto entourage di Fini - Noi abbiamo concesso una parte dei nostri spazi televisivi a Berlusconi, mentre Fini ha girato per l'Italia. Probabilmente questo costerà qualche punto in meno per An, ma le apparizioni televisive di Berlusconi potrebbero darci una maggiore penetrazione nell'elettorato moderato. E il Polo se ne gioverà».

Ma il pieno delle piazze d'Italia lo ha fatto, stavolta più che mai, la sinistra. C'è di mezzo anche una strigliata di Massimo D'Alema in una ristretta riunione della segreteria del pds prima dell'inizio della campagna elettorale: «Sento dire che faccio troppe apparizioni in tv, ma spero che il gruppo dirigente si impegnerà al completo in giro per l'Italia...». Una strigliata che ha messo in moto capi e capetti: Achille Occhetto, uscito dal torpore del post-defenestramento, ha parlato in piazza a Bologna e a Firenze, ma anche in piccoli centri come Tarquinia e anche Walter Veltroni si è «esibito» in platee di provincia come Montecchio e Gabicce Mare.

Per D'Alema, a differenza di Fini, un giro d'Italia più soft, limitato ai capoluoghi regionali, con chiusura domani in piazza San Carlo a Torino e con comizi che «ovunque - racconta il capo-ufficio stampa e testimone Claudio Ligas - sono andati molto bene». Ma sia a destra che a sinistra, sottovoce tutti confessano che il ritorno nelle piazze, non ha significato «più gente in piazza». «Certo - dice Adolfo Urso di An - prima, con i match televisivi, la gente tifava, era tornata ad appassionarsi di politica. Ora con l'oscuramento tv, è come se il calcio potessero vederlo soltanto quelle 200.000 persone che la domenica vanno allo stadio. E così, persino di calcio, non ne parlerebbe più nessuno». Ma lo slogan della par condicio arma segreta della sinistra non convince tutti: «Ho girato l'Italia - racconta Franco Bassanini del pds - e ho scoperto che quasi ovunque sono i candidati del centro-destra a rifiutare i duelli tv che nessuna legge impedisce. C'è un unico divieto: per il soliloquio e l'imbonimento senza dibattito».

Fabio Martini

il DIZIONARIO

di F. & L.

GARANTE (s. m.). Nome che nel febbrile evolversi delle teorie calcistiche si dette per un certo tempo al ruolo di un giocatore. All'epoca delle cosiddette «carceri piranesiane», quando prevaleva lo schema 1/9, cioè 9 difensori in linea; il garante era appunto quell'ultimo «carceriere» dietro a tutti, in pratica un secondo portiere incaricato di garantire la sicurezza della propria area con lunghe respinte in tribuna e oltre. Celebre la pallonata di un garante del Milan, Beccalossi, che nel 1958 scavalcò l'orlo dello Stadio di Perugia e sfondò il parabrezza di una 600 di passaggio nel viale sottostante ferendo gravemente la guidatrice. Più tardi i tecnici olandesi ribaltarono tale concezione, sostenendo che il garante non era in campo per evitare la sconfitta ma per garantire la vittoria e in quest'ottica trasformarono le squadre e la stessa nazionale del loro Paese: tutti erano garanti, nel leggendario undici arancione, tutti andavano in gol. In Italia l'innovazione fu aspramente discussa senza peraltro che si giungesse mai a una definizione soddisfacente del ruolo, che finì spesso per confondersi con quella della seconda punta, del tornante, del fluidificante, del terzino di spinta, del regista, dell'aiuto-regista, dello stopper, del pointer e del pastore tedesco. Oggi il ruolo è caduto in disuso e, anzi, in totale discredito, talché quando si vede un giocatore che erra per il campo senza saper bene dove mettersi si dice di lui che «sta facendo il garante».

IL CASO

L'INFORMATICA ALLE URNE

La novità lanciata in Francia per l'elezione del successore di Mitterrand

Chi scegliere? Risponde il computer

Un programma per individuare il candidato ideale

C'ERA chi votava come diceva papà e chi votava il partito rivale, per far dispetto a papà. Chi ascoltava l'omelia del parroco e chi i comizi alla festa dell'Unità. Chi sceglieva sfogliando gli editoriali e chi smanacciando sul telecomando. Ma nessuno prima d'ora si era fatto suggerire il candidato giusto dal computer. E non per eleggere il consiglio distrettuale, ma il presidente della Repubblica francese. Il successore di Mitterrand, l'uomo che governerà la Francia per i prossimi sette anni, chiamato a «fare sognare il popolo», a «creare un rapporto mistico con i francesi che duri anche dopo la morte», come ama ripetere il Presidente, giudicato da un dischetto di computer: del tutto identico, all'apparenza, a quelli per giocare alle guerre spaziali o scrivere la nota della spesa.

Eppure è in vendita, in Francia, il programma per scegliere il candidato ideale. Nuovo simbolo dell'era post-ideologica. Costa 149 franchi, cinquantamila lire, scrive il settimanale «L'Evénement du Jeudi». Lo produce un'azienda di Tolosa, la Tdc. Il bacino potenziale dei clienti è grande quasi metà Francia. Secondo i sondaggi, infatti, a dieci giorni dal primo turno delle presidenziali, il 40% degli elettori è indeciso. Un altro 30% ha già scelto uno dei candidati, ma non esclude che qualcuno o qualcosa possano fargli cambiare idea. Ad esempio, un test al computer.

L'elettore indica la sua gerarchia di priorità che viene confrontata con l'attenzione dedicata all'argomento da ogni politico

Funziona così. L'elettore affida alla tastiera la sua gerarchia di priorità, assegnando un punteggio a ogni tema della campagna elettorale. Per un disoccupato innamorato della moglie, ad esempio, la creazione di nuovi posti di lavoro varrà 10 punti, la tutela della famiglia 5, quella della scuola pubblica 3. Per un insegnante divorziato, probabilmente, la classifica si ribalterà. A seconda dell'attenzione dedicata all'argomento dal candidato durante la campagna, e allo spazio riservatogli nel programma elettorale, il computer indicherà il Presidente ideale per ogni indeciso.

Il socialista Jospin, che propone la settimana di 37 ore subito e di 30 nel Duemila, sarà il candidato dei lavoratori che vorrebbero più tempo libero. Chi è terrorizzato dall'Aids sceglierà il leader gollista Chirac, che propone di insegnare ai bambini a maneggiare i preservativi fin da piccoli. Il primo ministro Balladur la spunterà tra gli automobilisti, grati per il megasconto di Stato istituito per chi acquista un'auto nuova. Ma che senso ha una democrazia limitata (se non manipolata) dal computer? «Non c'è trucco», replica l'azienda che commercializza il software. «I criteri di valutazione dei candidati sono oggettivi». Tanto varrebbe fare eleggere il Presidente direttamente dal computer.

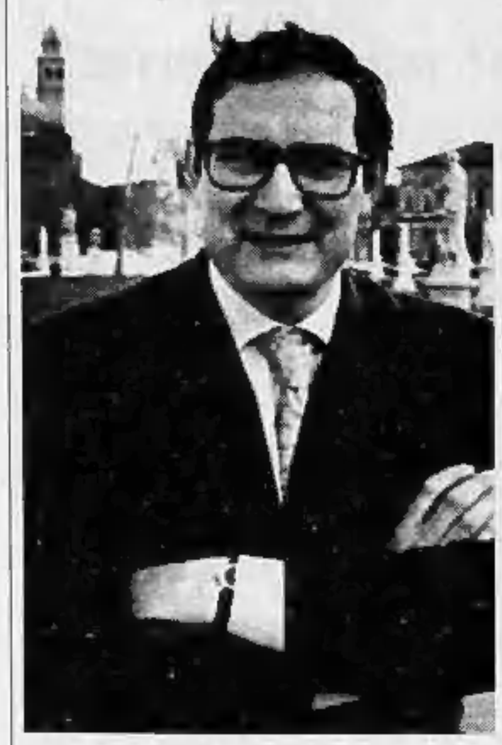
Aldo Cazzullo

Le elezioni '94

Avvisi di reato per i brogli in Sardegna

CAGLIARI. Falsificazione dei verbali delle elezioni comunali di Cagliari, svoltesi nel giugno dell'anno scorso, con l'attribuzione a determinati partiti di un numero di voti inferiore (in media del 20 per cento) di quello effettivamente riportato. E' questa l'ipotesi di reato ravvisata dalla Procura della Repubblica di Cagliari nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria su presunti brogli elettorali durante la fase di predisposizione e compilazione dei verbali contenenti i dati dei risultati delle votazioni.

L'indagine riguarda nove sezioni elettorali del capoluogo isolano: nel corso dei primi controlli, sarebbero emersi errori ed irregolarità nei verbali dei seggi specie riguardo alla trascrizione dei dati numerici relativi allo scrutinio delle schede. Al centro dell'indagine sono in particolare i presidenti delle nove sezioni elettorali. [Agi]



Nel Veneto del dopo-dc testa a testa Polo e centrosinistra

Manager sfida il banchiere

Il test di Padova, ex «capitale» dc

«Il mio nome "suona" veneto però arrivo dalla Galizia e anche questo mi aiuterà»

«Il segreto per guidare questa regione? Fare meno danni possibile»

Giancarlo Galan, quarantenne bocconiano con alle spalle una lunga carriera in Publitalia

E' un berlusconiano mancato «Dopo l'incontro col Cavaliere ho preferito il ribaltone»

«Sarà difficile convincere la borghesia bianca a votare per i "rossi", ma ce la faremo»

Ettore Bentsik, per due volte sindaco dc di Padova stracciò la tessera quando scoppiò Tangentopoli

Galan: l'avventura del Signor Nessuno

PADOVA

PER passare una mattinata tranquilla nel demenziale centro di Padova, non esiste compagno migliore di Giancarlo Galan. Nessuno vi disturberà. Si fa così. Appuntamento all'ora dell'aperitivo al Caffè Pedrocchi, il salotto buono della città, già cuore extralusso dei bombaroli neofascisti. Quindi passeggiata storica fra i palazzi palladiani e struscio in corso Europa, la Montenapoleone patavina. Infine ritorno al Pedrocchi per uno spuntino veloce. Durata del tour circa tre ore. In questo tempo il probabile presidente della Regione, baristi a parte, viene riconosciuto da non più di cinque o sei persone: due tavoli di avventori del Pedrocchi, saturo di manager e bravi borghesi («tutti potenziali *clienti* del Polo») e per strada da una signora in visone anticomunista, che s'informa dei movimenti di «Silvio»: «Ma Lui quando ce lo fate vedere anche a Padova?», sospira. E Galan, professionale: «Non ha visto i cartelloni? Il Dottore è stasera alle 21 all'Hotel Ramada». Il visone s'illumina d'immenso, il candidato mi sorride un po' mesto: «Non infierisca».

Non c'era bisogno. Fra tutti i prestanome schierati per il 23 aprile da Silvio Berlusconi - mica può fare il presidente di tutta - Giancarlo Galan è il più simpatico, intelligente, umano. Nonostante il terrificante curriculum di quarantenne bocconiano - con master incorporato e decennale carriera alla Publitalia - sembra un buon diavolo. Tanto per cominciare non ha l'aria del plastic-cone di Publitalia. Grande e grosso, se ne frega delle diete, ha il senso dell'ironia, scherza, suda e non si pettina. Legge parecchio, gli fa schifo il karaoke e, invece di giocare a squash, va matto per la pesca. E' capace di andare fino in Ungheria o Spagna per passare un weekend da solo, in riva a un ruscello, lontano dal mondo. Detto per inciso, capisce anche di politica. Oltre il regolamentare doppiopetto blu batte insomma il cuore del «figlio del notaio Galan». Un rampollo di quella borghesia patavina, un po' agraria e un po' cattedratica, che ha accolto secoli fa la sua famiglia originaria della Galizia. «Galan è un cognome spagnolo - confessa - ma non lo dica in giro. Secondo i sondaggi molti elettori incerti potrebbero preferirmi a Bentsik (il democristiano candidato dalla sinistra) perché il mio nome suona più "veneto". Guardi come s'è ridotta la politica». E ride.

Per la verità in Veneto il futuro presidente ha vissuto pochino. A vent'anni, presa la laurea in legge è già a Roma, intruppato nella gioventù liberale («quattro gatti»). Nella capitale rischia di essere assunto all'Efim e finisce capo della segreteria di Alfredo Biondi, quello del decreto. Poi abbraccia il mondo del lavoro. A Milano, durante una convention, il Dottore lo chiama a sé. Sono gli albori dei formidabili Ottanta. Galan si tuffa nella mischia - lavora 12 ore al giorno, gestisce contratti miliardari con le multinazionali (soprattutto l'Unilever) - e ne esce a quarant'anni ricco, sinergico e devastato. E' la vigilia della «discesa in campo». Nascono i club e il partito-azienda. Per Galan, come per altri quarantenni d'assalto Fininvest, è la salvezza. L'unico modo per saltar fuori dalla trincea del lavoro. L'espediente con cui vi riesce ha del geniale. Berlusconi lo manda in missione in Veneto nell'inverno '93, per organizzare i club di Forza Italia e scegliere i candidati per le politiche. Galan è bravissimo, raccoglie montagne di voti con i metodi della vendita pubblicitaria, e intanto riserva per sé un collegio sicuro col proporzionale. Ma Roma non lo incanta, «in Parlamento non si fa politica, si fanno pettegolezzi». Il «figlio del notaio» sogna il ritorno a casa, la gloria del Caffè Pedrocchi. E quando Berlusconi lo risbatte in Veneto per cercare il candidato alla presidenza della Regione, decide che è la volta buona. Impallina tutti i papabili del Polo con relazioni al vetriolo. A cominciare proprio dal professor Bentsik, il suo rivale di oggi: «un vecchio arnese della partitocrazia, democristiano a vita, del tutto incapace di stare in televisione». Completa il capolavoro con un suggerimento disinteressato: «Silvio, ma perché non candidi me?». Ed eccolo a un passo dal trionfo, vicerè di Berlusconi nel Veneto.

Ce la farà, non ce la farà? Galan parte favorito, e non teme l'effetto Sanonaro. «Io non sono Giovanni Negri e poi i nostri elettori hanno capito che non devono andare al mare, sennò vincono le sinistre». I comunisti, verrà. «Ma chi? Quel pretone doroteo di Bentsik? Non avrò mai il coraggio di chiamarlo comunista». Ride e manda giù un'altra pastarella. «Purtroppo questa è una campagna poco televisiva, per via della par condicio. Il mio avversario ha una faccia e una parlata da vecchio professore, è decisamente antipatico. Eppoi basta ricordagli il suo passato democristiano per fargli perdere le staffe. Nell'unico faccia a faccia tra noi è andato fuori di testa. Urlava minacciando querele, con una vocina chiocchia, un'arietta così spocchiosa...». Beve e divora una pizzetta. «Mi manca anche la Bindi. Speravo venisse a sostenere il suo candidato, ma non si è fatta viva. La Bindi è una grande speranza della destra. In pochi anni ha spappolato un patrimonio quarantennale. Il Veneto era la capitale mondiale della dc, del voto cattolico. Ma cattolico davvero, cioè lontanissimo dall'integralismo dei bindioti. Il risultato è che oggi i buoni borghesi veneti hanno più paura di Rosy Bindi che del comunismo. Nel caos, potrebbe farcela perfino un laico come me». E poi, una volta eletto? «Mica c'è così tanto da fare. La sanità è due terzi del bilancio e in Veneto ci sono i migliori ospedali d'Italia. Le strade sì, sono un disastro. E poi l'ambiente. In trent'anni i veneti hanno pensato soltanto a far schei, soldi. Per il resto, il buon amministratore è quello che fa meno danno. Guardi Cacciari a Venezia. Uno che stimo, il vero leader della sinistra. Ma come sindaco ha voluto strafare e ha combinato soltanto casini». Mass), è un autentico liberale questo Galan. Come confermerà anche la sera il vero candidato, Silvio Berlusconi, nella trionfale convention del Ramada. Parla per ore, il Cavaliere, ripetendo il solito spot. E il vicerè gli siede alla destra, devoto, quasi muto. Soltanto, a tratti, gli affiora uno strano sorriso.

Curzio Maltese

Bentsik: in campo quasi per «ripicca»

PADOVA

COME quegli altri due comunisti di Masi e Pichetto, il banchiere veneto Ettore Bentsik è un berlusconiano mancato. Così ricorda l'incontro di Arcore: «Era l'11 dicembre 1993, un sabato. C'eravamo io e Bruno Lauzi. Entrò Lui e ci strinse la mano. Affascinante. Qual è il suo programma politico? Chiesi. "Non posso dirglielo, altrimenti me lo copiano", rispose. Poi, serissimo: "Ho già scelto il mio target elettorale: quelli che non hanno superato la seconda media". Schioccò le dita ed entrò Gianni Pilo. Tornai a casa turbato». Da quel giorno Bentsik cominciò a meditare il ribaltone, e il 23 aprile 1995, una domenica, sarà il candidato di D'Alema. «L'ho conosciuto qui a Padova un mese fa. Abile, furbo, spregiudicato. Ha capito che deve appoggiarsi a noi moderati se vuole raggiungere il potere. Il pds non è cambiato, ma sta cambiando. Forse avrebbero preferito Tino Anselmi: poi si sono resi conto che io piaccio di meno, ma rendo di più». A sessantatre anni, indossati meglio dei suoi vestiti, non si può proprio dire che Bentsik sia vecchio. Ma nemmeno che sia nuovo. Usato sicuro, ecco. La sua biografia sembra un «bignamino» di storia democristiana. Basta scorrere la lettera pochappa-voti al capo locale di Rifondazione in cui «auspico un ampio confronto al fine di garantire» per riconoscere le tracce indelebili del suo primo maestro: «Aldo Moro. Ma nel '77 litigai con Gui, cambiai corrente e mi dimisi da sindaco di Padova». Lo è stato due volte: una con dc-psi-pri e l'altra con dc-pli-psdi. Erano le formule degli antichi stregoni della politica, con i quali Bentsik è sempre stato attento a non mescolarsi oltre il tollerabile. Evitando Roma - la nomina a deputato - e puntando invece sulle presidenze di banche e consorzi locali. Ha cambiato molti «amici»: Moro, Mazzotta, De Mita, Fracanzani, infine se stesso e lì si è fermato, senza iscriversi a nessuna sottomarca della dc. I nemici, invece, sono rimasti più o meno stabili: i dorotei di Bisaglia-Bernini dentro il partito e i socialisti di Craxi-De Michelis fuori. Questa duplice allergia aiuta a comprendere le decisioni politiche più importanti della sua vita: la denuncia della Tangentopoli veneta, il rifiuto di entrare in Forza Italia e il passaggio alla guida della coalizione opposta e probabilmente perdente. «ma siamo in rimonta, fino all'ultimo».

La Tangentopoli secondo Bentsik comincia nel 1988, quattro anni prima del Pool, con una lettera aperta in cui l'amico morotoo denuncia che la dc sta cambiando pelle. «Qui è tutto un "do ut des", mi collocai ai bordi del partito», sorride. Il capo-corrente Fracanzani lo rimbecca: «Ma che dici, bisogna lavorare per il bene della sinistra». Sarà, ma la sera Bentsik va spesso a cena con imprenditori che gli raccontano per il bene di chi lavorino certi politici: «Storie di taglieggiamenti inauditi». Il 6 marzo 1992, vigilia delle ultime elezioni del Caf, scrive al segretario nazionale Forlani: «Non avete candidato dei politici, ma degli esattori. Mi ero messo ai bordi, ora esco. Rieccoti la tessera». Forlani ovviamente non fa una piega. Bentsik lascia la dc e tutti gli incarichi lottizzati: un'infinità. Cremonese, un boss doroteo del luogo, commenta: «Sputa nel piatto dove ha mangiato». Ma l'inizio di sputture, Bentsik va dai magistrati. Di lì a qualche mese deporrà al processo contro Cremonese, Bernini e compagnia questuante. «Denunciai il meccanismo più che singoli episodi, perché gli imprenditori mi raccontavano il peccato, quasi mai il peccatore».

Passata Tangentopoli, arriva Galan, il capo dei berluscones della Laguna. Non sa ancora che Bentsik sarà suo avversario, un giorno. Per ora, autunno '93, quel navigatore democristiano senza macchia gli sembra un *must* per il suo *target*, sì yeah. Di ritorno da Arcore, Bentsik fa mulina: «Gli dico: "Galan, se vuoi ti aiuto a fare Forza Italia, ma guai se ci infili craxiani e dorotei". "Vai tranquillo", fa lui. Ma la domenica dopo vengo a sapere che hanno preso Sacconi e altri due socialisti. Lo chiamo: "Allora, Galan?" "Tutto sotto controllo. Questo Sacconi è un'eccezione e poi lo candidiamo al Sud, così qui nessuno se ne accorge"». All'Epifania scopre che sono entrate intere sottocorrenti di dorotei. Riprende il telefono: "Galan, stai rifacendo il pentapartito!». E lui: "Tu sogni. E poi il vero pericolo sono i comunisti».

I comunisti. Adesso il compagno Bentsik vive e lotta insieme a loro. «Ostaggio», come intima Galan nei comizi, di questi «pidiessini» un po' patetici, che dopo cinquant'anni di sottomissione democristiana, non trovano di meglio che giocare al piccolo leghista («Per un Veneto più veneto». Lo sloganì e candidare un democristiano di ferro alla presidenza della Regione. Intanto il fanoso «Veneto bianco» si dissolve in mille schegge. I boy-scout con Bianco e i ciellini con Buttiglione, mentre nella disattenzione generale il ventre molle del cattofascismo «se ne frega» di cdl e ppi vari per pluttare direttamente fra le braccia di Fini. «Portami alla dc», dice Bentsik al suo autista, abbastanza anziano per non fare domande. Sulla porta c'è scritto ancora democrazia cristiana: l'unico segnale del tempo è quell'adesivo dei popolari di sinistra appiccicato sopra. Nei giorni della secessione, un commissario di Buttiglione ha provato ad entrare, ma Rosy Bindi aveva già provveduto personalmente a mettere il lucchetto. Gli uffici sono sterminati e vuoti, simbolo di un potere che fu enorme, ma non esiste più. «Puff, tutti spariti», ridacchia Bentsik, forse per mascherare il magone. L'Ulivo gli strappa un sorriso educato: «Speriamo. Andreatta è uno che consulterei tutti i giorni per poi far decidere a Prodi». Infine, la Quercia. «E' dura convincere la borghesia bianca a votare insieme ai "rossi"; li chiamano ancora così. Ancor più dura convincere i contadini, che nei paesi del Polesine hanno l'osteria "democristiana" dirimpetto a quella "comunista", e se sbagli bicchiere sono guai. Eppure bisogna aggiogarsi per bloccare questa destra colonialista, gente senza regole, per loro anche la Thatcher è comunista. D'Alema è più liberista di Fini, però deve farne ancora, di strada. La gente capirà. Se non domenica, la prossima volta. Ma vinceremo. Prima o poi».

Massimo Gramellini

Poche speranze per i quattro outsider

Il re dei serramenti, l'ex di autonomia operaia il fratello del sindaco e il «boss» leghista

VENEZIA

GLI outsider che puntano alla presidenza del Veneto più che altro per una questione di bandiera, sono 4. C'è l'industriale trevigiano delle porte e finestre, famoso per avere sponsorizzato la trasmissione porno-soft «Colpo grosso»; c'è il fratello giornalista del sindaco-filosofo di Venezia; c'è un ex di autonomia operaia (Tony Negri & C.) confluito nelle file radicali; e c'è il pezzo da novanta della Lega. Forti nel Veneto, ma non abbastanza per poter sperare di arrivare neppure al secondo posto. Giorgio Panto si presenta sotto la bandiera di «Nuova Italia - Autonomia Veneta». Un marchio doc inventato qualche anno fa dall'ex sindaco socialista di Venezia, Mario Rigo, che alla guida delle truppe composte dalle liste civiche di ogni più piccolo comune è riuscito a farsi eleggere due volte al Parlamento e una in regione. Da queste parti dicono che Panto è quello che paga la campagna elettorale in contanti, Rigo la paga «in natura», cioè mettendo a disposizione il fiuto e le schiere. Vicino a Berlusconi televisivamente, lo è stato anche alle ultime politiche, votando Forza Italia. Ma adesso - dice - ha rifiutato la candidatura, preferendo correre da solo.

Paolo Cacciari è il fratello minore di Massimo. Se il sindaco di Venezia è sempre stato su posizioni riformiste, ultra-miglioriste se vogliamo, dopo aver abbandonato in anni lontani le affinità con Potere operaio; se Massimo poi è diventato il tuttologo che tutti conoscono, auspicato da qualcuno perfino come il possibile leader maximo dei progressisti al posto di Prodi, Paolo è invece sempre stato molto più a sinistra e, per così dire, più «militante». Giornalista de «L'Unità» quando c'era la redazione a Venezia, vicesindaco di Rigo negli Anni Settanta, poi addetto stampa del sindacato regionale Cgil, si è sempre mantenuto su posizioni ingraiane. Oggi è consigliere regionale uscente di Rifondazione.

Emilio Vesce era uno dei professori accusati di associazione sovversiva e banda armata dal teorema del giudice Calogero. Mentre Negri e Scalzone fuggivano all'estero per salvarsi dalla condanna, Vesce faceva il suo periodo di detenzione e poi usciva immergendosi nella politica: con i radicali, a favore dell'antiproibizionismo e di tutte le battaglie care alle schiere di Pannella. Anch'egli consigliere regionale uscente, si presenta in alternativa al candidato del Polo.

Infine, Alberto Paolo Lembo, deputato vicentino della Lega, presidente della commissione Agricoltura della Camera. Esperto di araldica e ordini cavallereschi, amministra un'azienda agricola, 6 ettari di vigneto ereditati dalla moglie. Alle politiche dello scorso anno il suo collegio col 59,1% dei voti è stati quello con la più alta percentuale di voti leghisti.

[m. lol.]

I redattori del Gruppo di Segrate contestano le interviste al leader degli Azzurri

«Troppo spazio a Silvio»

Mondadori, settimanali in rivolta

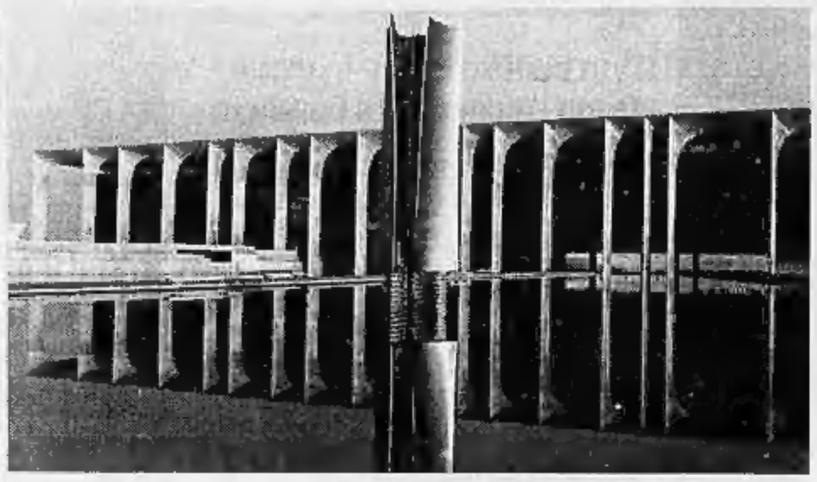
MILANO. Troppe interviste a Silvio Berlusconi. Il comitato di redazione dei periodici della Arnoldo Mondadori protesta per il «grande rilievo» che i settimanali della casa editrice di Segrate hanno assicurato al leader di Forza Italia, proprio a ridosso delle elezioni amministrative di domenica prossima. Il Cavaliere, dicono in sostanza i rappresentanti sindacali dei giornalisti, non è soltanto un uomo politico: come imprenditore, è anche l'azionista di riferimento del Gruppo e lo spazio riservatogli in questi giorni dai suoi stessi giornali «espone inevitabilmente queste testate, e chi vi lavora, al rischio di essere etichettate politicamente».

E, a sostegno della loro posizione, ricordano che in questi giorni sono in edicola *Donna moderna*, *Epoca*, *Tv sorrisi e canzoni* e *Panorama* con altrettanti servizi o interviste all'ex premier. Inoltre, «uno spot» con la copertina di *Epoca* (fotografia di Berlusconi e titolo: "Se vinco io") viene ripetutamente trasmesso in questi giorni dalle reti televisive Fininvest.

Immediata la replica non dei soli direttori esplicitamente chiamati in causa, ma di ben trentuno fra direttori, condirettori e vicedirettori dei periodici Mondadori (mentre, da Londra, l'amministratore delegato Franco Tatò smentisce le voci sulle sue dimissioni): «Sono contestazioni tanto radicali quanto infondate - scrivono in una nota - e vanno decisamente respinte, ma meritano una risposta, perché, oltre a mettere in discussione rigore, professionalità e diritti dei direttori chiamati in causa, offendono il lavoro dei colleghi delle redazioni e sviliscono il ruolo che l'intera casa editrice sta svolgendo per un'informazione corretta, autorevole, equilibrata». Berlusconi, aggiungono, «è uno dei grandi protagonisti della politica italiana e, in particolare, di questa campagna elettorale: sarebbe una forma di inaccettabile autocensura negare ai lettori delle testate Mondadori la stessa opportunità di conoscenza offerta da ogni altro organo di informazione».

Duro anche il commento del direttore di *Panorama*, Andrea Monti: «E' un volantino politico». E così a Segrate, fra direzioni e giornalisti, è scontro aperto. «Si tratta di dati concreti ed inconfutabili - replica il comitato di redazione -. Cioè, di quattro interviste a Berlusconi su altrettanti settimanali: otto pagine su *Epoca*, quattro pagine su *Donna moderna*, due su *Tv sorrisi e canzoni*, due su *Panorama*. Alle quali va ad aggiungersi una intervista di sette pagine a Piersilvio Berlusconi su *Chi*. Tutte con foto in copertina e tutte nella settimana pre-elettorale». E' questo che ha spinto i giornalisti a manifestare, in un comunicato dai toni più che equilibrati, il loro disagio per quanto sta avvenendo all'interno del gruppo».

Intanto, alcuni parlamentari progressisti hanno inviato una lettera al garante per l'editoria Santaniello. Carlo Smuraglia, Corrado Stajano, Franco Bassanini, Carla Stampa e Alvaro Superchi sostengono che «la dominante e omogenea presenza sulle principali testate della Mondadori di Berlusconi nella settimana prima delle elezioni è una prova concreta del conflitto di interessi che perdura in una stessa persona, rimasta proprietaria al 100% dell'impero multimediale Fininvest e diventata parte attiva della politica». Secondo i parlamentari, lo spot di *Epoca* con Berlusconi in copertina costituisce una «aperta violazione delle norme che regolano la propaganda elettorale» e chiedono al Garante «di intervenire immediatamente». [r. int.]



Sopra: la copertina dell'ultimo numero di Epoca
A sinistra: un'immagine dello stabilimento di Segrate

Ma i direttori si difendono: «Berlusconi è un protagonista non potevamo autocensurarci»

IL CAVALIERE ALL'ATTACCO

«Rai, di sinistra 85 giornalisti su cento»

ROMA. «L'85% dei giornalisti della Rai sono di sinistra e lo dichiarano con la loro iscrizione al sindacato». Lo ha detto Silvio Berlusconi durante una tribuna politica a Saxa Rubra, durante un confronto con Giorgio Napolitano. Ma l'ex presidente della Camera replica secco: «Ho trovato enorme questa affermazione. Se iscriversi al sindacato significa essere di sinistra, chi lo dice mostra una strana concezione del sindacato». Berlusconi è tornato a sostenere che, dopo il «ribaltone», la nuova maggioranza «continua a produrre leggi illiberali, come la par condicio e il blind trust, una legge contro Silvio Berlusconi, che addirittura dovrebbe sancire la mia ineleggibilità». Replica Napolitano: «Questa par condicio non piace a nessuno, però non si possono travisare i fatti. Il precedente cda Rai doveva restare in carica per due consecutivi esercizi. Invece, è stato costretto alle dimissioni per nominare nuovi direttori di Tg. Vorrei che Berlusconi mi dimostrasse che Volcic è la quinta colonna dell'informazione comunista...». Sostiene invece Berlusconi: «I direttori di Tg1 e Tg2 di oggi sono meno faziosi di quelli di un anno fa». [Asca]

Napoli, processo a Vito Gamberale

«Quattro mesi agli arresti senza raccogliere prove»

L'ex direttore generale della Telecom «Il giudice poteva chiarire l'equivoco»

NAPOLI. E' trascorso un anno e mezzo da quando i carabinieri si presentarono nel suo appartamento a Roma per arrestarlo. E ora, nell'aula dell'ottava sezione penale del vecchio palazzo di giustizia napoletano, il direttore generale della Telecom Vito Gamberale racconta la sua verità.

La vicenda è nota: il manager della società telefonica è accusato di tentativo di concussione in concorso con l'ex vicesegretario del psi, Giulio Di Donato, e l'ex assessore regionale Salvatore Arnese, dello stesso partito: tutti e tre, secondo il pm, avrebbero minacciato la Ipm, azienda che viveva sulle commesse Sip, di tagli sugli appalti se non fossero passate 4 o 5 assunzioni caldeggiate dal vice di Craxi.

Gamberale, ammanettato il 27 ottobre '93, è vissuto per quattro mesi fra carcere e arresti domiciliari. E oggi ha deciso di parlare. Lo fa nella seconda parte di un'udienza che avrebbe dovuto segnare un punto a favore dell'accusa, ma così non è stato: ad incrinare le tesi del pm, infatti, ci ha pensato un certo Domenico Petruccione, consulente della Ipm, che nonostante fosse un teste a carico ha finito col dare una mano agli imputati: «Carmine Meloro (un altro testimone dell'accusa, ndr) ha detto a mia moglie di sentirsi un verme per aver ribaltato le verità».

Poi tocca a Gamberale dire la sua. Attacca subito i magistrati: «Decisero l'arresto prima di aver raccolto gli elementi a mio carico, e non si preoccuparono di fare un minimo di accertamento per chiarire l'equivoco per il quale oggi sono costretto a difendermi». Quale equivoco? La sorte del manager, all'epoca dei fatti amministratore delegato della Sip, si gioca su una conversazione telefonica fra lui e Giulio Di Donato intercettata dai carabinieri alle 20,05 del 3 febbraio '92. Il vicesegretario socialista e il suo interlocutore parlarono di una serie di assunzioni che sarebbero state effettuate di lì a poco. Da chi? Dalla Ipm, che avrebbe dovuto accogliere le richieste pena la disdetta di molte commesse, sostiene l'accusa. Dalla stessa Sip, ribatte Gamberale: «Già nel settembre '91 Di Donato mi aveva chiesto se c'era la possibilità di fare 4 o 5 assunzioni. Risposi di sì, a patto che gli aspiranti fossero comunque sottoposti a selezioni rigidissime». Quale sorte ebbero ai raccomandati? «Su cinque periti elettronici segnalati, quattro furono ammessi alle prove, tre furono promossi e assunti e uno venne bocciato». Le assunzioni, dunque, sarebbero state fatte dalla Sip, non dalla Ipm come sostiene l'accusa.

Eppure, durante la telefonata, il nome della Ipm fu pronunciato più d'una volta. «Certo che se ne parlò - spiega il manager -. Già da tempo Di Donato aveva caldeggiato più commesse all'azienda, ma io gli avevo risposto a muso duro che la Ipm stava danneggiando la Sip perché forniva apparecchi pubblici difettosi. Durante la conversazione intercettata, Di Donato disse che aveva "terrorizzato" quelli della Ipm: alludeva alle mie rimostranze, mentre i magistrati si convinsero che quella frase si riferiva a chissà quale ricatto ai danni dell'azienda». Così fu deciso la cattura, un provvedimento che per Gamberale, assistito dagli avvocati Castagnino e Calvi, è scandaloso: «Fui arrestato alle 20,45, ma il verbale dell'interrogatorio dell'unico testimone che mi aveva accusato sia pure in modo vago, Paolo De Feo, uno dei titolari della Ipm, arrivò sulla scrivania del Gip solo alle 22».

Fulvio Milone

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOLLARO SENZA SCETTRO

la conseguenza logica della caduta del Muro di Berlino, della fine del comunismo in Europa; in un mondo caratterizzato da maggiore libertà, e anche da maggiore variabilità, gli operatori finanziari mettono logicamente in atto strategie di impiego diversificato dei loro capitali. Tendono a convertire un po' dei loro dollari in altre monete come lo yen, il marco, il franco svizzero.

Questa tendenza a ridurre la percentuale dei grandi patrimoni detenuta in dollari ha subito un'accelerazione per due motivi. In primo luogo, il terremoto di Kobe sta costringendo le società di assicurazione giapponesi a vendere i loro titoli in dollari per pagare gli indennizzi - nell'ordine di 100-200 mila miliardi - legati alla ricostruzione; in secondo luogo, il terremoto finanziario del Messico, un Paese fortemente indebitato verso molte banche americane, fa sorgere interrogativi sulla salute finanziaria delle banche stesse.

Ecco allora la caduta senza fine, che, per un paradosso solo apparente, tocca relativamente poco gli Stati Uniti: finché le materie prime saranno pagate in dollari, la perdita di valore della moneta nordamericana non si ripercuoterà in maniera apprezzabile sull'inflazione di quel Paese, che continua ad avere un atteggiamento quasi noncurante, ma sulle entrate dei Paesi esportatori. Non a caso, molti di questi Paesi cominciano a chiedere di essere pagati in altre monete perché lo stesso ammontare in dollari non basta più ad acquistare le quantità abituali di merci europee e giapponesi.

Il dollaro si avvia quindi a diventare una moneta come le altre, una moneta «provinciale», anche se rappresentativa di una provincia molto grande e molto prospera. E questa evoluzione è facilitata dall'evoluzione politica di Washington che vede democratici e repubblicani, sia pure in modi diversi, ripiegarsi su se stessi e attenuare gli impegni internazionali del Paese: gli Stati Uniti tendono a diventare «provinciali» anche in politica estera, ammesso che episodi gravissimi, come l'attentato di Oklahoma City, consentano loro di sottrarsi ai grandi problemi mondiali, alle responsabilità di essere lo Stato più forte e l'economia più grande del pianeta.

Su questo grandioso scenario di transizione epocale si inseriscono le vicende, spesso un po' meschine, di casa nostra. A determinare la caduta della lira, che si indebolisce non solo contro il marco ma anche contro il dollaro, concorrono fortemente sia il timore di una ripresa dell'inflazione sia la perdurante riluttanza del Paese nel suo complesso ad approvare una riforma delle pensioni che i mercati, a torto o a ragione, percepiscono come essenziale al risanamento dei conti pubblici. Vi contribuiscono però anche la trasformazione della vita politica in un continuo, debilitante gioco di polemiche e pettegolezzi, nonché i tanti piccoli segni di instabilità che fanno di questo Paese, nell'attuale difficile momento, un autentico vaso di terracotta in mezzo a vasi di ferro.

La debolezza della lira sta rapidamente divenendo intollerabile per i nostri partner dell'Unione Europea che affrontano una concorrenza devastante da parte delle nostre imprese. E' difficile pensare che l'Europa tollererà a lungo questa anomalia italiana senza pensare a misure di ritorsione.

Mario Deaglio

«L'amore che hai seminato con i nostri cuori sboccerà ogni giorno per te»

Ha raggiunto la sua Virginia, compagna di lunga vita nella gioia e negli affetti

Camillo Dal Maso

di anni 93

La figlia **Anna Maria**, i nipoti **Paolo, Giovanni e Marco** ricordano il loro meraviglioso papà e nonno che ha lasciato la vita terrena. Arrivederci **PAPA'**, la tua bontà è stata la mia forza, il tuo sorriso la mia gioia, mi mancherai immensamente. Grazie **NONNO**, per il bene che ci hai donato, il tempo renderà più vivi gli esempi di vita che ci hai trasmesso. I funerali avranno luogo in Valperga, Chiesa Parrocchiale S. Giorgio venerdì 21 c.m. alle ore 10 partendo dall'Ospedale di Cuorgnè alle ore 9.45.

— **Valperga Canavese**, corso Vittorio 28, 20 aprile 1995.

Cristianamente si è spento

Mario Musso

Ne danno l'annuncio la moglie **Lina**, i figli **Sergio e Roberta**, il fratello **Modesto**, nuora, nipoti e parenti tutti. Rosario giovedì 20 ore 19 e funerali venerdì 21 ore 10 presso la Parrocchia S. Cuore di Gesù

— **Torino**, 19 aprile 1995.

Maria e Linda Parisi partecipano al dolore della famiglia.

Angiolina Scrivano partecipa commossa.

E' mancato ai suoi cari

Sergio Morletto

L'annunciano la moglie **Maria Fede**, i figli **Amedeo** con **Lucia, Eva**, i consuoceri **Arietta e Agostino**, amici e i parenti tutti. Funerale venerdì 21 ore 15, da via Conti S. Martino 9 e Cimitero di Rivarolo. Rosario giovedì 20 ore 20,30 Chiesa Parrocchiale di Castellamonte. La presente è da partecipazione e ringraziamento.

Castellamonte, 20 aprile 1995.

Marietta Scavi Ter partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia.

— **Rivarolo**, 19 aprile 1995.

Nella Pasqua di Resurrezione è mancato ai suoi cari

Giulio Venezia

Con dolore l'annunciano moglie, figli, sorella, cognato, nipoti. Ringraziano il personale dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese per le assidue cure prestate. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia Maria Speranza Nostra, via Châtillon.

— **Torino**, 20 aprile 1995.

Serenamente è mancato

Nicola Palma

Ne danno il triste annuncio, la moglie, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 11,45 alla Parrocchia Madonna della Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 aprile 1995.

E' mancata

Bona Talucchi Paoletti

Ne danno l'annuncio e funerali avranno la figlia **Gianna Pallavicini e Franca Hill** con le rispettive famiglie, la sorella **Franca Morello** e i nipoti.

— **Pecetto**, 17 aprile 1995.

Le famiglie **Pallavicini** affettuosamente partecipano.

La sorella **Fell** vedova **Morello** ed i figli sono vicini al dolore di Gianna e Franca per la perdita dell'adorata mamma **BONA**.

E' mancata

Annita Pollini

Ne danno il triste annuncio la figlia **Paola**, la sorella **Paola** e tutti i familiari. Funerali venerdì 21 aprile con partenza alle ore 10 dalla camera ardente Ospedale Mafinetto, via Santena 5.

— **Settimo Torinese**, 20 aprile 1995.

Nella sua adorata Sciolze, dopo lunghe sofferenze sopportate con rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. comm. Ezio Caudano

sindaco di Sciolze

di anni 82

Inconsolabili lo piangono: la moglie **Maria**, il figlio **Allio**; la sorella, la zia **Teresina** e cugini. Con riconoscenza, si ringraziano: il personale medico ed infermieristico dell'ospedale S. Luigi Gonzaga, in particolare i professori Borasio, Dogliotti ed i dottori Gorzegno, Raucci e Torzolo; il professor Cravano che con profonda umanità ha saputo infondergli l'illusione di vita; il professor Cacciari ed i dottori Corvetto, Teddoldi, Mandrioa, Traversa e Violino; il personale medico ed infermieristico di medicina dell'ospedale di Chieri; dirigenti e dipendenti anziani dell'Enel di Chieri; il Consiglio comunale e i dipendenti di Sciolze; il maresciallo dei Carabinieri Tribastone e famiglia; il parroco don Gianni; tutte le Associazioni di Sciolze; l'Acquedotto Collinare; il condominio Apollo, i colleghi di Alfio dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte; Felice Marchese, Maria Occhiena, Stefano Libol, famiglia Pianta Bretto, Paolo e Fabio per il bene voluto a «zio sindaco»; tutte le persone che gli hanno voluto bene e gli sono state vicine. La camera ardente sarà allestita nel Palazzo Municipale di Sciolze da giovedì sera. I funerali avranno luogo sabato 22 aprile alle ore 16.00 partendo dal Municipio.

— **Sciolze**, 19 aprile 1995.

Sarai sempre nei nostri cuori, carissimo **ZIO SINDACO. Fabio, Paolo** genitori e nonno **Pianta**.

Stefano Libol e genitori sono vicini alla famiglia per la perdita del caro amico

Ezio Caudano

— **Sciolze**, 19 aprile 1995.

Sindaco Amministratori Dipendenti Comune Villastellone partecipano tutto famiglia Caudano scomparsa

COMMENDATORE

Ezio Caudano

sindaco Sciolze

— **Sciolze**, 19 aprile 1995.

Consiglio Comunale, Segretario, Dipendenti Cittadini Comune Sciolze prendono parte grave lutto della famiglia Caudano per la perdita del caro **EZIO** sindaco Comune Sciolze dal 1970.

— **Sciolze**, 19 aprile 1995.

Il dr. **Giacomo Biglia** e famiglia partecipano con rimpianto alla scomparsa del sindaco di Sciolze

Ezio Caudano

— **Torino**, 19 aprile 1995.

Presidente e Componenti l'Assemblea Generale, Presidente e Componenti il Consiglio di Amministrazione, Segretario e Dipendenti del Consorzio Intercomunale Acquedotto per la Collina Torinese prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

cav. Ezio Caudano

già componente il Consiglio di Amministrazione e ora membro dell'Assemblea Generale.

— **Pino Torinese**, 19 aprile 1995.

Renata, Michela, Maria, Paolo, Carola, Enzo avranno **EZIO** sempre nel cuore.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione Comunale di Gassino Torinese** partecipano sentitamente al triste lutto.

Improvvisamente è mancato

Piero Mosconi

lasciandoci nel dolore. Affranti ne danno l'annuncio l'adorata moglie **Edilia**, la figlia **Annalisa** con il marito, gli amatissimi nipoti, **Pierre e Federico**, la sorella **Anna**, parenti tutti. Funerali venerdì 21 corrente ore 11,45 parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi, Torino.

— **Sanremo**, 19 aprile 1995.

Profondamente commosse partecipano al dolore le famiglie **Fumagalli, Hendel, Naldi**

Al calar della sera improvvisamente il suo sorriso si è spento

Terenzio Daniele

Con tristezza lo annunciano la moglie **Piera Genovese**, il figlio **Giorgio** con **Roberta**, la mamma **Teanilla Raviola**, la sorella **Silvia** con **Gino** e figlia, la cognata **Carla** con **Tino** e figlia, zie, zii, cugini e parenti tutti. Funerale il giorno 21-4-95 parrocchia S. Giulia ore 9,15. Partenza 20-4-95 ore 16. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia Nevello (Cn).

— **Torino**, 18 aprile 1995.

Zia **Renata Corrado Canonaco** vi è vicina nel dolore.

Paola e Maurizio Dellino con **Federico** partecipano al dolore della famiglia.

— **Novara**, 19 aprile 1995.

Prendono parte al dolore **Camillo La Regina e Clara Gonella**.

La famiglia **Tolomio** è vicina al dolore di Piera e Giorgio.

Vicini a Piera e Giorgio nel loro grande dolore gli amici:

Piero, Claudia, Silvia Maggi
Elena Camedda
Giacomo e Gianna Soncini e figli.

Piangono il carissimo **TERENZIO**: **Elio, Grazia, Vanni, Lidia, Ermanno, Mimma, Livio, Alma**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cavassa ved. Pignata

La piangono: i figli **Anna, Gianna, Gino e Gianni**; la nipote **Raffaella**, il fratello **Piero** con **Gina**, l'affezionata **Marilù** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— **Torino**, 18 aprile 1995.

Ginetto, Mino e Maddalena sono vicini ad **Anna e Gianna** per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Franco Pagliano** partecipa al dolore di Anna e Gianna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Sperone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Laura**, il figlio **Paolo** con **Paola e Alessandra**; il figlio **Antonio** con **Maria Teresa** ed i nipoti **Francesca** ed **Andrea**

— **Milano**, 19 aprile 1995.

Angelo e Luigina Almondo e famiglia sono profondamente vicini al dolore della signora Laura, Paolo ed Antonio.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della ragioniera Daniela Papurello, per la scomparsa della sorella, signora

Maria Papurello Bertot

— **Torino**, 19 aprile 1995.

E' improvvisamente mancata

Piera Isacco ved. Rota

Lo annunciano il figlio **Oliviero**, la cognata **Clementina Rota** e cugini tutti. I funerali avranno luogo partendo dalla parrocchia Resurrezione, via Monterosa angolo via Percai, venerdì 21 aprile alle ore 11,45. Per volontà della defunta, non fiori, ma offerta ai poveri della suddetta Parrocchia.

— **Torino**, 19 aprile 1995.

Flavio Sala e famiglia, si uniscono nel ricordarla.

Miucci piange l'**AMICA** carissima.

Vittoria Fernanda e famiglia ricordano **PIERA**.

La **Ditta Isaia** ricorda con affetto la signora **PIERA**.

La **Amar** è vicina a Oliviero.

E' mancato

Eugenio Maroglio

ingegnere Lancia

Lo piangono la moglie **Salvina**, la cognata **Mercedes**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Bagnasco, Primario, Medici ed Infermieri del Reparto 14/B ospedale San Luigi. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Santa Rosa da Lima.

— **Torino**, 18 aprile 1995.

Cara **Zia**, non potremo mai dimenticare la tua bontà ed il tuo sorriso, **Mario, Silvana** con **Elena e Marco, Carlo, Genny** con **Lesri e Paolo, Giancarlo, Eugenia** con **Marco, Anna, Ettore** con **Sara**

Coniugi **Fusaro** e **Binando** partecipano con tanto affetto al dolore di Salvina.

Il 16 aprile 1995, giorno della S. Pasqua,

Marina Waldenberger

ha terminato a Zurigo il suo ciclo terreno. La mamma, **Lea D'Elia Thoni**, sfiorata, lo comunica a chi la conosceva ed apprezzava, e li invita ad unirsi alle sue preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Zurigo**, 20 aprile 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Valfrè ved. Tonetti

Lo annunciano i figli, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Patrizia Stella. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Regina Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' mancata

Clorinda Pognant ved. Martin

L'annunciano i figli: **don Carlo** parroco di S. Antonino di Susa, **Rosanna e Piergiorgio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in S. Giorio di Susa venerdì 21 c.m. alle ore 15,30.

— **S. Giorio**, 20 aprile 1995.

E' mancata

Ketty D'Amato

Lo annunciano con immenso dolore i suoi cari. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi via S. Quintino 37.

— **Torino**, 18 aprile 1995.

Grazie per tutto quello che ci hai insegnato; ti onoreremo per sempre **Giulio e Raquel, Diego Sergio e Claudia**.

Ester, Silvana e Giulio sono affettuosamente vicini a Giulio e famiglia.

Monica con i suoi genitori partecipa al dolore della famiglia.

Gianna, Massimo, Emma partecipano al dolore della famiglia.

Nel ricordo dei tanti anni vissuti insieme, **Marinella** piange la scomparsa di mamma **KETTY**.

Ci ha lasciati

Gaspare Vitrano

medico

Con immenso dolore lo annunciano **Maria, Giusto, Gabriella, Paolo e Giuseppe**, parenti e amici tutti. S. Rosario ore 20,30 giovedì parrocchia «San Giovanni Maria Vianney». Per orario funerali telefonare 4375877.

— **Torino**, 18 aprile 1995.

Sono vicini con affetto a Maria e Giusto gli amici di sempre: **Cristina e Adriano, Lella e Gigi, Ida e Lia, Elena e Luciano, Anita e Vittorio, Luisella e Roberto, Sandro e Marzio, Ilolka e Mino, Anna e Giuseppe, Guglielmino, Angela.**

Pino Curletti e **Cioci** ricordano con nostalgia le cure e le premure ricevute.

Caterina Arpino
Renzo Elena Garbagni
Gian Giuse Levezzare
Livia Cristiane Eric Minetto
Enrico Ricci
Casarina Rosso
Andreina Valentini Pogliani
ricordano molto affettuosamente

Gaspare Vitrano

— **Torino**, 19 aprile 1995.

E' cristianamente mancata

Domenica Gindro

Addolorati lo annunciano la cognata **Gina**, i nipoti **Sandro e Bruno** con le loro famiglie. Funerali venerdì ore 10,30 Rivarossa.

— **Pavullo**, 19 aprile 1995.

Marzia, Enrica e Roberto Jemma con famiglie ricordano con affetto la cara zia

Nica Gindro

— **Torino**, 19 aprile 1995.

La cognata **Mara** ed i nipoti **Daniela** ed **Andrea Jemma** addolorati partecipano.

ANNIVERSARI

1982 21 APRILE 1995

Carla Gastaldo Crovella

Messa 21 aprile ore 18,30 Madonna Pompei, via S. Secondo 80.

1904 1993

geom. Carlo Carrera

Medaglia Oro Sip - Enel

Nel cuore della moglie e della nipote.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso + Iva 19%.

Intervista a Lionel Jospin, candidato socialista all'Eliseo

"Mitterrand ha fatto molte cose e anche qualche errore ma ora è il tempo di cambiare era"

"Se vinco ridurrò la settimana di lavoro a trenta ore entro il Duemila"

A sinistra Lionel Jospin circondato dai suoi sostenitori
A destra durante l'incontro con un gruppo di pescatori

«Così salverò la Francia dalle sirene di destra»

Il presidente francese François Mitterrand insieme con il primo ministro Edouard Balladur candidato all'Eliseo

"Chirac? un trasformista. Finge di preoccuparsi dei poveri, ma i francesi non sono ingenui"

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquantotto anni, una carriera diplomatica alle spalle, poi il cursus honorum nel [illegible] a diventarne segretario (1981-87) e - in parallelo - l'esperienza ministeriale (Education nationale), Lionel Jospin è l'uomo dell'ultima chance per la Gauche. La missione è dura: superare Balladur nel primo turno escludendo il premier dal ballottaggio, poi lanciarsi contro l'umorale Chirac nella speranza che i francesi gli vengano dietro. Le sue armi non [illegible] quelle che la tradizione attribuisce alla Sinistra non solo francese. Nessun proclama utopico, pochissima demagogia, massimalismo introvabile. Le dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» ne testimoniano in modo non equivoco. Altre le risorse che il candidato Jospin allinea: [illegible] formidabile tenacia, l'approccio da sempre etico (non moralizzatore) alla politica, le convinzioni profonde, l'amore cartesiano per idee nitide e - se possibile - trascinatrici. Saranno forse le radici familiari ugonotte o la semplice indole del personaggio, ma una cosa è sicura: il Lionel Jospin che abborda l'Eliseo è personaggio - insieme - credibile e atipico. Atout o handicap, [illegible] diranno gli elettori. Per ora si limita a [illegible] un socialista «diverso». Che non è poco.

Le Politiche [illegible] e le Europee '94 hanno evidenziato una rottura tra i francesi [illegible] l'«era Mitterrand». Intende prendere le distanze dal mitterandismo o, al contrario, integrarlo nel [illegible] programma?

«Le critiche formulate contro François Mitterrand sono spesso assai severe. Malgrado non tutto sia stato perfetto nei suoi quattordici [illegible] all'Eliseo, sono convinto che il Presidente abbia fatto parecchio. E lo dico se[illegible] il minimo imbarazzo perché fui [illegible] primo a tracciare un bilancio critico delle Gauche al potere. Ma quello che mi preme davvero, oggi, è preparare la Francia e i francesi al [illegible] secolo. Invece di volgerci continuamente indietro, penso sia utile lavorare per gli anni a venire. Un'epoca nuova si apre dinnanzi a [illegible] non entriamoci camminando a ritroso».

Da Giscard in poi la Francia ha visto trasformarsi l'Eliseo in [illegible] «torre d'avorio» e il Capo dello Stato in monarca talora inaccessibile. Quali correttivi adotterebbe il presidente Jospin?

«Sì, bisogna riconoscere che la "sbandata monarchica" è realtà. La rimpiango. Occorre reinventare il Presidente-cittadino. E considero questo obiettivo uno dei punti forti del mio programma. Il Capo dello Stato è un cittadino come gli altri, e deve restarlo. Occorre che rimanga accessibile, accetti il dibattito e sia pienamente responsabile. Penso inoltre sia bene fargli rendere conto più spesso del suo mandato. Suggerisco quindi l'istituzione di un quinquennato per sostituire l'attuale settennato. Sottoporrò la proposta a un referendum popolare. E in [illegible] d'adozione, l'applicherei a Lionel Jospin, non solo ai futuri inquilini dell'Eliseo».

Le nuove tendenze «gauchistes» di Chirac parrebbero sedurre, in qualche misura, l'elettorato ps ed anche la cerchia [illegible] dei fedelissimi mitterrandiani. Come le giudica?

«Chirac tenta di convincerci che la questione sociale e in particolare la protezione dei più deboli si trova al centro delle sue preoccupazioni. Ma i francesi non [illegible] naïf. In un trentennio di carriera, Jacques Chirac è sempre stato di destra. Le prove non mancano. E' sindaco di Parigi dal '77: ebbene, [illegible] 18 anni non ha fatto altro che condurre [illegible] politica conservatrice, abbligando i ceti poveri ad abbandonare la capitale. Eppure da qualche mese, monsieur Chirac s'ingegna a farci credere che vuole combattere la linea di monsieur Balladur. Ma - domando - [illegible] ha forse [illegible] tutti i progetti di legge presentati dall'attuale governo? Chirac, versatile e cangiante a parole, agisce sempre e risolutamente come uomo di destra».

Nell'autunno '91 Jacques Delors rinunciò alla candidatura ps, spiegando che [illegible] caso di elezione la maggioranza di Centro-Destra gli avrebbe impedito di mettere in opera le sue riforme. E' [illegible] problema reale. Come sormontarlo?

«Non sono d'accordo con Delors. Se i francesi decideranno di accordarmi la loro fiducia sarà affinchè [illegible] possa realizzare idee, piani, obiettivi che ho formulato durante la campagna. In altre parole, con il loro appoggio mi [illegible] saranno i mezzi per attuare la politica che propongo loro. E [illegible] slancio delle Presidenziali, che creerà una vera dinamica, i cittadini sceglieranno una nuova maggioranza».

Il partito socialista francese [illegible] è mai stato tenero con i successi di Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale. Ne condivide le critiche? E qual è la sua valutazione della crisi politica italiana?

«In effetti, l'Italia sta affrontando difficoltà politiche ed economiche. Ma la situazione mi sembra [illegible] fase di risanamento. La fiducia concessa da Camera e Senato al governo Dini dovrebbe consentire di resistere alle spinte populiste e preparare le Legislative [illegible] un clima molto più sereno. L'Italia [illegible] gli italiani hanno i mezzi per superare gli scogli, e l'Europa li aiuterà».

Scandali politici e autoamnistie hanno caratterizzato la Fifth Regni socialista. In che modo porvi rimedio? L'esempio italiano, con i giudici di «Mani pulite» in prima linea, rappresenta una possibile soluzione per gli affaires francesi?

«I socialisti non sono più compromessi delle altre formazioni politiche. Anzi, è proprio il contrario! Non vi può essere misura comune tra i pochi scandali che toccano la Gauche e quelli attualmente in corso a destra. Che pensare di un governo Balladur costretto a separarsi da tre ministri incriminati? E di partiti i cui notabili sono implicati in vicende di arricchimento personale? E comunque sono stati i socialisti a porre per primi la questione della convivenza politica-affari rappresentando, con Michel Rocard, i finanziamenti dei partiti. Trovo peraltro ingiustificante il progetto, che circola a destra, di riformulare minimizzandolo il reato di concussione. Servirebbe a proteggere in modo indolore parecchie figure vicine all'attuale maggioranza. Quanto ai giudici, devono poter lavorare serenamente. Ma alcuni membri del governo [illegible] sembrano pensarla così e il recente tentativo di destabilizzare un magistrato (Eric Alphen, che indaga su finanziamenti occulti in casa gollista) mi preoccupa parecchio.

Tra le [illegible] promesse elettorali figura il blocco immediato delle privatizzazioni. Una simile iniziativa, che l'avvicina alle posizioni comuniste, non segna il ritorno della Gauche al buon vecchio dogmatismo ideologico?

«Un dogma? Niente affatto. E', semmai, il giudizio sistematicamente opportuno le privatizzazioni a costituire [illegible] posizione dogmatica e pericolosa. Le privatizzazioni effettuate da Chirac e Balladur non avevano sempre dalla loro solide giustificazioni economiche. Hanno profittato, in ogni senso, a una piccola minoranza di azionisti più che al salariato delle aziende in causa. E' venuto il momento di dire basta a simili pratiche generalizzate. Ogni impresa è un caso a se, che deve essere [illegible] trattato separatamente».

Sull'Europa, i programmi Jospin e Balladur presentano un'indubbia convergenza. Come la giustifica?

«Sottolineerei, piuttosto, le divergenze. Al contrario di Balladur, l'Europa che auspico è al servizio dei popoli. Non accetto l'idea di un'Europa "à la carte", né quella che la riduce al Mercato unico. Può offrire molto di più».

Lei propone di ridurre [illegible] 37 ore, dal '97, la settimana lavorativa. Ma in tale prospettiva i salari rimarranno o no inalterati? E in ogni caso, quale impatto avrebbe tale misura su disoccupazione e produttività?

«Le 37 ore rappresentano appena un primo passo. Sono persuaso che dopo il Duemila scenderemo a 30. [illegible] la riduzione dell'orario non può essere imposta: occorre una trattativa che esamini i casi singoli. Sui risultati sono ottimista: [illegible] è legittimo attendersi una crescita degli impieghi stabili. E la ripresa economica in corso permetterà di non ridurre i salari, anzi di aumentare quelli più bassi».

Nel duello fratricida Chirac-Balladur, saltano agli occhi carattere e temperamento degli ex amici oggi rivali. L'uomo Jospin, invece, rimane un poco nell'ombra. Vuole provare a descriversi?

«Esercizio difficile. Lodarsi o ridicolo, denigrarsi assurdo, apprezzarsi in modo equo impossibile! Diciamo allora che ho il carattere di un uomo spontaneo il quale ha appreso con gli anni l'abitudine al self-control. Nella privacy amo le cose semplici: amicizia, sport, natura, lettura, l'andare al cinema o a teatro con mia moglie e gli amici. Detesto le spartizioni, la menzogna, il cinismo. E nella vita pubblica mi sono forgiato un'idea esigente dell'uomo, della giustizia sociale, dell'interesse collettivo e della Francia. So che la realtà è difficile da trasformare, ma bisogna provarci senza sosta. E volerlo intensamente».

Enrico Benedetto

BALLADUR

«Sulla Bosnia l'Onu decida entro 48 ore»

PARIGI. Il primo ministro francese, Edouard Balladur, sollecita il Consiglio di Sicurezza dell'Onu a discutere al più presto la risoluzione presentata dal governo francese per rafforzare la sicurezza dei soldati dell'Unprofor impegnati in Bosnia. In una intervista rilasciata alla radio, Balladur ha detto in termini ultimativi che «non è possibile aspettare all'infinito» e che bisogna che il dibattito si svolga «entro le prossime 48 ore». Il progetto di risoluzione presentato da Parigi chiede il rispetto e la proroga del cessate il fuoco da parte dei belligeranti, la ripresa dei negoziati di pace fra serbi, croati e musulmani bosniaci e misure più incisive per consentire la libera circolazione dei soldati dell'Unprofor. «Se questi tre punti vengono confermati da parte del Consiglio di Sicurezza - ha detto il capo del go[illegible] francese - allora chiederemo alle parti in conflitto il rispetto della volontà della comunità internazionale». Dopo l'assassinio a Sarajevo, venerdì e sabato scorsi, di due caschi blu francesi, il governo di Parigi ha minacciato il ritiro dei propri soldati dalla Bosnia se non verranno rinforzate le misure di sicurezza. [Agi]

IL FASCINO DEI RIVOLUZIONARI

Spettri rossi su Parigi

In crescita comunisti e trockijsti

Il segretario del partito comunista e candidato alle presidenziali Robert Hue

PARIGI

IN una Francia ove la Destra sfiora l'onnipotenza e il pellegrino Jospin macina senza posa villaggi e cittadine [illegible] l'incubo di [illegible] farcela al primo turno, l'ultragauche - sorpresa - [illegible] fiorisce [illegible] da tempo nessuno se la ricordava. E, miracolo, sorride. Una pratica banale ma non così diffusa [illegible] i «dannati della Terra», definizione che l'Internazionale (immancabile nei meeting) affibbia ai proletari.

Con Georges Marchais c'era, semmai da piangere. Come seppellire il pcf facendolo ruzzolare dal [illegible] al 6-7% (Presidenziali '88). Ma con Robert Hue, il successore, è diverso. I sondaggi lo accreditano del 10% almeno. Un'inversione di tendenza su cui nessun politologo è quasi avrebbe scommesso pochi mesi fa. Linea diversa? Maggiori aperture? Sì e no. Marchais abrogò il centralismo democratico. Ma il guaio era che glielo si continuava a leggere in viso. L'ex infermiere Hue, invece, potrebbe [illegible] un feroce stalinista ma è telegenico, commuove, trascina. Piccolo, rotondo, una barba circolare, lo sguardo allegro, i 7 Nani lo adotterebbero volentieri. E Biancaneve-Marianne rischia di innamorarsene. Il programma è irrealistico, in particolare quei 1000 franchi mensili in più per ogni lavoratore che affonderebbero l'economia nazionale, ma l'entusiasmo del supporter pare [illegible] soffrirne troppo. Almeno la Sinistra ritorna a sognare le magnifiche sorti e progressive.

Lionel Jospin è personaggio spigoloso, problematico, comunicativo a intermittenza. La Francia bantleucsarde gli preferisce il modello convivial-tribunizio dell'ex popolano Hue. Se l'onestà fosse un carisma, Jospin avrebbe l'Eliseo in tasca. E invece per non correre rischi eccessivi si ritroverà a elemosinare, domenica, in casa pcf. Lo chiama «voto utile». Ovvero, [illegible] che non vi piaccio, ma turatevi il naso e datemi una mano il 23 aprile e la Sinistra rimane fuori dal ballottaggio. Hue non gradisce e replica picche. I suoi elettori anche. Preferiscono, si direbbe, modificare in loro favore sulle disavventure altrui i rapporti di forza nella Gauche che intraprendere il bene comune.

Eppure anche il pcf ha una spina nel fianco, analoga a quella che conficca tra le carni del ps. La pena, dantesca, è Arlette Laguiller. Cinquantenne, formazione trockijsta, veterana delle Presidenziali: ben 4. In ogni altro Paese europeo stenterebbe a oltrepassare l'1%. No. Veleggia verso il 6, malgrado una struttura ai minimi termini - «Lutte Ouvrière» raccoglie duemila militanti - e quattrini zero. Crede nella Rivoluzione. Quella vera, con la massa laboriosa che si ribella e i capitalisti dalle sembianze porcine in fuga. Ma la Francia le vuol bene. E finisce per affezionarsi un po' di più a ogni scadenza elettorale. Sarà una pasionaria cinquantenne, però la tenerezza, e in buona fede, dice il vero senza ipocrisie. E' sembrerebbe coriacea al trasformismo Anni '90.

Prima [illegible] accettare che il Who's who la inserisse nel suo elenco vip ha consultato il CC, piegandosi alle sue valutazioni. Vive in due camere e cucina. Che si riducono a poca cosa dovendo ospitare i 45 tomi di Lenin (opere complete) più Trockij (24). E a chi le rimprovera letture démodé replica: «Preferisco Marx a Delors. Almeno offre vere soluzioni». Insomma, una piccola Madre Teresa del comunismo transalpino. Con Hue, raggiunge il 16%. Aggiungiamoci la Verde-Rosse Dominique Voynet e avremo il 23. Di che superare Lionel Jospin. L'utopia paga ancora.

[e. bn.]

«Un jet libico con 150 fedeli è partito per la Mecca violando l'embargo»: ma atterra a Tobruk

Il grande bluff di Gheddafi

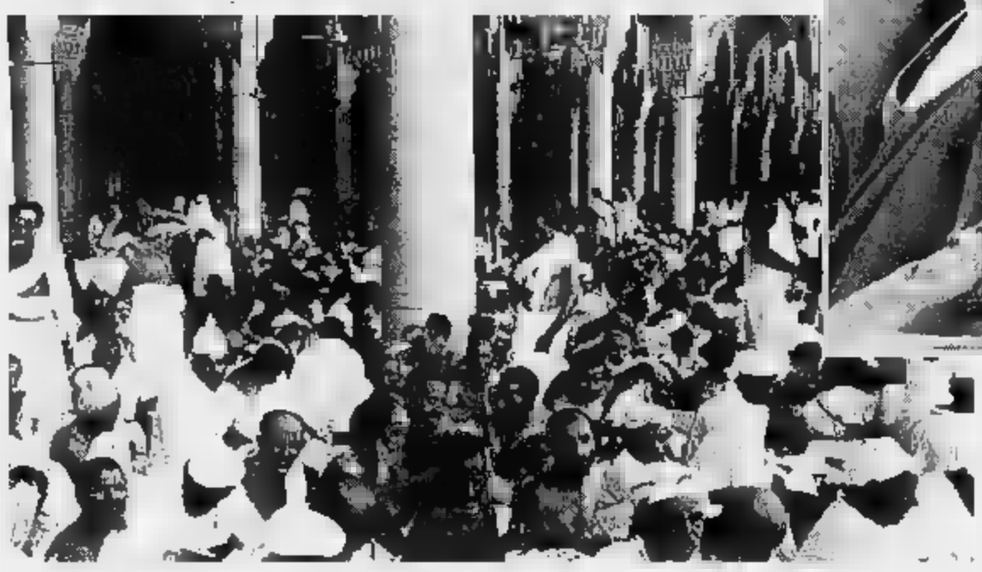
L'Onu si arrende: sì ai voli per la Mecca

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Forse è il risultato di un'azione molto ben studiata e attuata da Muhammar Gheddafi, forse è addirittura il risultato di una beffa cinnamorosa da lui giocata al Consiglio di sicurezza dell'Onu, sta di fatto che da ieri è cominciato un «ponte aereo» fra Libia e Arabia Saudita, destinato a portare alla Mecca almeno 6000 pellegrini libici che vogliono celebrare le festività musulmane. E tutto nonostante l'embargo imposto nel 1992, che proibisce il traffico aereo con la Libia, tanto che i commerci da allora avvengono solo per terra o per mare. L'accavallarsi delle notizie, alquanto convulso, comincia l'altra mattina presto, quando le agenzie trasmettono la notizia che un Boeing 727 della «Libyan Arab Airlines» è decollato da Tripoli diretto a Gedda, in Arabia Saudita. A bordo ci sono 150 persone. L'evento viene trasmesso dalla televisione libica, sicché non ci sono dubbi sul suo carattere di «sfida» all'embargo dell'Onu. Gheddafi, del resto, già qualche giorno fa aveva annunciato la sua intenzione di trasgredire. L'organizzatore del pellegrinaggio si chiama Sa Mujber. Gli chiedono se si rende conto che in questo modo sta violando gli ordini dell'Onu e lui risponde: «Abbiamo ricevuto un ordine da Dio».

Lo stesso Gheddafi, interpellato dall'agenzia Reuter, paragona l'azione appena intrapresa alle guerre del passato per la liberazione del Santo Sepolcro. «I cristiani - dice - lanciarono una crociata quando accusarono i musulmani di impedirgli di raggiungere Gerusalemme. Noi siamo pronti alla guerra per raggiungere la Mecca». La carta religiosa è dunque stata gettata sul tavolo, e gli altri giocatori sono decisamente in imbarazzo. Il principe Nayef bin Abdul-Aziz, ministro dell'Interno dell'Arabia Saudita, ricorda di non avere «mai detto» che ai pellegrini libici sarebbe stato negato l'atterraggio. Dall'Egitto viene la precisazione di non avere ricevuto nessuna «richiesta di sorvolo» da parte della linea aerea libica e che il Cairo è sempre in attesa di una risposta del Consiglio di sicurezza alla sua richiesta di «fare un'eccezione» e di consentire agli aerei egiziani di andare in Libia per portare 6000 persone alla Mecca. Infine il Sudan, altro possibile Paese sulla rotta per l'Arabia Saudita, dice di non sapere nulla di nulla. E' una cosa essenziale, tutti si chiedono a quel punto, è cosa farà il Consiglio di sicurezza dell'Onu, la cui risoluzione del 1992 è chiarissima: nessun aereo deve atterrare negli aeroporti libici e a nessun aereo proveniente dalla Libia deve essere permesso di atterrare in qualsiasi aeroporto del mondo, finché non verranno consegnati i due uomini che i servizi segreti americani e inglesi hanno indicato come i responsabili dell'attentato del 1988 a un aereo Pan Am, nel cielo di Lockerbie, in Scozia, in cui morirono 270 persone.

Mentre l'aereo era in viaggio il Palazzo di Vetro autorizza il trasporto di 6 mila pellegrini con le linee egiziane



Gheddafi (a lato) ha organizzato un ponte aereo con l'Arabia Saudita che porterà alla Mecca (a sinistra) 6000 pellegrini libici

Il presidente di turno del Consiglio di sicurezza, l'ambasciatore ceco Karel Kovanda, annuncia: è stato deciso di praticare l'eccezione chiesta dall'Egitto e di autorizzare 45 voli dagli aeroporti libici alla Mecca. I voli di ritorno, anche quelli autorizzati, avranno luogo «nel mese di maggio». Gli Stati Uniti hanno chiesto almeno di far controllare quei voli dal personale dell'Onu, ma negli aeroporti in questione il personale dell'Onu non c'è. Poi, una faccia ammirevolmente impassibile. Kovanda dice che nel Consiglio «non si è parlato» dell'aereo libico già in volo, il che suscita non pochi sorrisi. E' del tutto evidente, infatti, che Gheddafi è abilmente riuscito a mettere sia il Consiglio di sicurezza, sia gli altri Paesi arabi di fronte al fatto compiuto.

Sembra finita lì, con tutti ad aspettarsi le possibili ripercussioni nei prossimi giorni, visto che comunque l'aereo libico partito ieri mattina ha violato l'embargo prima che l'eccezione venisse concessa, quando dall'Egitto arriva notizia che, se confermata, conferisce a tutta questa storia il carattere della vera beffa e al colonnello Gheddafi la veste di diabolico tessitore di trame. Il Boeing 727 della Libyan Arab Airlines, dicono le fonti egiziane, in realtà era diretto in Arabia Saudita. Dopo essere partito da Tripoli è atterrato a Tobruk, cioè in territorio libico, e quindi non ha violato nessuna delle proibizioni previste dall'embargo. Quella dei pellegrini che «per ordine di Dio» partivano per la Mecca davanti alle telecamere, insomma, sarebbe stata tutta una organizzata da Gheddafi, un'esca alla quale tutti avrebbero abboccato. Per mettere tutti nelle ambasce, in pratica, il leader libico avrebbe bisogno di compieria, la sua «provocazione», gli sarebbe stato sufficiente «annunciarla», cosa che oltre tutto lo mette al riparo da possibili ulteriori sanzioni, per avere violato quelle esistenti. All'Onu, un diplomatico al quale veniva comunicata la notizia proveniente dal Cairo, ha commentato: «Non ci posso credere».

Franco Pantarelli

LAVORO MINORILE

Bonn: prodotti da boicottare

BONN. Il governo tedesco ha lanciato un appello a boicottare i prodotti industriali fabbricati grazie al lavoro dei bambini. L'iniziativa è giunta dopo l'assassinio di Iqbal Masih, il dodicenne pachistano che denunciò lo sfruttamento minorile nel Paese da parte della «mafia dei tappeti» ed è stato assassinato domenica. Il ministro del Lavoro di Bonn, Bluem, ha esortato i consumatori a orientare le proprie scelte anche in base al rispetto dell'infanzia: «Quello che è stato possibile nel campo della tutela dell'ambiente va fatto anche nel campo della tutela degli esseri umani. I prodotti basati sulla distruzione della natura hanno subito un calo di vendite». E ha raccomandato l'istituzione di un marchio di garanzia per i tappeti fabbricati senza sfruttare il lavoro minorile. (Ansa)

Contro gli scioperi

Bolivia in stato d'assedio

LA PAZ. Il governo della Bolivia ha imposto un improvviso giro di vite autoritario al Paese arrestando decine di sindacalisti e imponendo lo stato di assedio e il divieto di riunione in pubblico per 90 giorni allo scopo di porre fine a settimane di scioperi e dimostrazioni.

Lo stato di assedio è scattato l'altra notte. Qualche ora prima unità scelte della polizia avevano fatto irruzione nella sede centrale della Central Obrera Boliviana (Cob), la Confederazione dei sindacati, e avevano fatto una retata dei massimi dirigenti che erano riuniti per respingere la proposta del governo per risolvere la vertenza all'origine di uno sciopero degli insegnanti in corso da sei settimane. E' stato arrestato anche Evo Morales, il principale leader dei coltivatori di foglia di coca. I fermati sono stati trasportati a una base aerea da dove, a quanto pare, saranno spediti a un penitenziario in una zona isolata del paese.

Dal primi di marzo La Paz è stata teatro quasi quotidiano di dimostrazioni da parte degli scioperanti con ripututi scontri con la polizia più volte intervenuta con gas lacrimogeno e pallottole di gomma. Gli insegnanti in sciopero per rivendicazioni economiche e contro una riforma dell'educazione che li priverebbe della certezza del posto di lavoro. Da un mese i sindacati hanno proclamato anche uno sciopero generale contro il piano di privatizzazione di aziende e miniere di Stato.

Lo stato di assedio proibisce gli assembramenti in pubblico di tre o più persone, vieta il porto d'armi da fuoco e impone il coprifuoco dalla mezzanotte alle sei del mattino. Il ministro del Lavoro Reynaldo Peters lo ha giustificato accusando i sindacati di intenti sovversivi. (Agi)

NAVIGAZIONE LAGHI
MAGGIORE · GARDA · COMO

LAGO MAGGIORE

CROCIERA: ARONA - ANGERA - LOCARNO
Partenza ore 11.30 Rientro ore 19.45

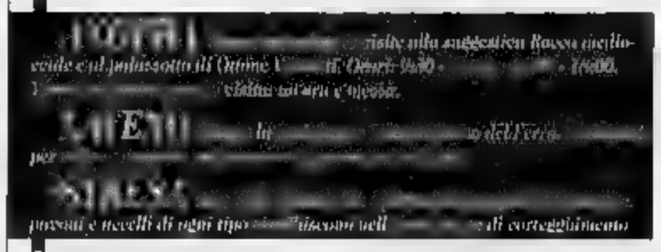
CROCIERA: ARONA - CENTRO LAGO
Partenza ore 12.30 Rientro ore 19.15

CROCIERA: STRESA - ISOLE
Partenza ogni 30 minuti dalle 8.30

CROCIERA: LAVENO - ISOLE
Partenza ore 10.40 Rientro ore 17.25

IL LAGO.

Il sole è già caldo, il cielo è blu. Partiamo, andiamo in crociera.
La nave si avvia veloce verso le isole lontane, che lontane non sono.
Ma tante piante tropicali, tanti fiori dai mille colori ci fanno sognare.
Ci fanno vivere emozioni nuove, respirare profumi nuovi. Ci vuole una foto.
L'Isola Bella, l'Isola Madre e più in là l'Isola dei Pescatori.
Perché non pranziamo a bordo, è così bello vederle da qui.
Le ville con parchi da mille e una notte, lungolaghi alla fine ottocento,
giardini zoologici con pavoni bianchissimi e superbi.
Ma tutto questo è in un altro mondo? No, è in crociera. Sul Lago Maggiore.



Per informazioni: 02 · 4812086 / 02 · 4816230

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

PROFUMERIA
BRONDOLO
C.SO TORINO, 42 - PINEROLO (TO)

LA STORIA

DUE MAMME [redacted]

Lucy ha 18 anni: per le mie amiche non ero normale, ma è bello avere una zia per papà

A sinistra una [redacted] del [redacted] «Speriamo che [redacted] femmina» di Mario Monicelli e sopra il ginecologo Giuseppe Ambrassa

«Io, prima figlia di 2 lesbiche»

«Sono orgogliosa di mia madre»

ANDORA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul balcone, la mamma ha messo i gerani e zia Maria [redacted] bagna quando c'è sempre il sole. Esce in pantofole e guarda [redacted] cielo, con i capelli [redacted] po' scarmigliati, la vestaglia sgualcita e il silenzio che c'è. «Io le guardo dalla finestra, le mie due donne, e penso che [redacted] amo, e penso che sono stata [redacted]che fortunata», dice Lucy. «Vede, zia Maria è mio papà». Cioè no, perché il seme non l'ha dato lei: «Per forza, no?». Ma è [redacted] lo fosse. «Io in casa ho visto sempre e solo loro», dice Lucy. Il mondo delle donne dev'essere [redacted] fatto come una mattina in campagna. Un po' di miele e [redacted] po' di sole. Quasi vent'anni fa quando la signora Elisa, maestra d'asilo, e la sua amica Maria, studentessa di lettere, bussarono alla porta di Giuseppe Ambrassa, ginecologo specializzato nella fecondazione artificiale, avevano un po' di timore e un po' di speranza. Erano state in collegio insieme, dalle suore, [redacted] si [redacted] conosciute là, in quei corridoi e in quelle stanze che odoravano di cera con i crocefissi appesi ai muri, tra le preghiere e le piccole camere con quei soffitti così alti, i banchi di legno scuro e i libri. Maria aveva avuto una storia finita male [redacted] un ragazzo, ed Elisa l'amava in silenzio. «Ooh, erano belle da svenire», ricorda Ambrassa. Erano molto affettuose e ripetevano: «Noi due ci amiamo». Elisa disse: «Cerchiamo dei figli». Poi aggiunse, come per giustificarsi: «Io sento la maternità». Ambrassa sorrise, lisciandosi il pizzetto: «Certo, è la natura. Adesso ci proveremo». Elisa [redacted] Maria si guardarono. Dottore, speriamo che sia femmina.

Oggi che la scienza le ha esaudite, Lucy ha già compiuto 18 anni e studia lingue. E' battezzata e cresimata, e ogni tanto nel silenzio della sera prega la Madonna che le conservi la mamma e il papà, cioè la zia. «Io [redacted] come le altre ragazze dalla mia età, anche se sono nata per inseminazione artificiale da due lesbiche. Una, Elisa, [redacted] mia mamma. L'altra, Maria, la sua compagna. E io la chiamo da sempre zia». Lucy [redacted] bionda, piccolina e con [redacted]li occhi bruni che ti accarezzano. Quando qualche anno fa s'è innamorata per la prima volta di un ragazzo, [redacted] cuore le ha fatto strani scherzi, e poi gli occhi e i sensi, e allora lei [redacted] andata dalla mamma a chiederle che cos'era e che [redacted] doveva fare. «Vedi, figlia mia, esistono tanti tipi d'amore. Tua mamma non ha mai conosciuto quello che provi tu», le disse la signora Elisa. Non è che Lucy fino ad allora non sapesse che era la figlia di due lesbiche. L'aveva dovuto imparare in fretta, quando aveva dieci anni appena, perché a scuola i genitori degli altri bambini e i suoi compagni di classe mormoravano e spettegolavano. «E [redacted] giorno tornai a casa piangendo dopo aver bisticciato con [redacted] mia amica. Lei mi aveva detto: stai zitta tu che non sei normale. E mia madre mi prese sulle ginocchia [redacted] mi disse semplicemente: tu, figlia mia, vieni dal freddo. Sei figlia della scienza». Così, adesso che gli anni sono passati e che la casa delle donne è diventata quasi come [redacted] casa delle fiabe», Lucy dice: «Io non mi sento figlia [redacted] due lesbiche. Io mi sento figlia della scienza, e [redacted] orgogliosa [redacted] esserlo».

E poi adesso quella strana famiglia, dove [redacted] guarda mai una partita di calcio alla televisione e dove i ruoli [redacted] così insoliti, è diventata una casa da raccontare, di una dolcezza un po' triste, e di una calma quasi irreale, così incompleta, come se fosse un mondo monco, un cielo chiaro che [redacted] cambia mai, senza le tensioni e gli odori che porta [redacted] uomo. Vivono in una città del basso Piemonte abbastanza grande da passare inosservate. Eppure, i vicini le conoscono [redacted] lo sanno, e non dicono più niente. Elisa ha aperto una boutique per articoli d'infanzia che è diventata la più importante della città. E zia Maria ha lasciato l'insegnamento e vive in casa, bagna i gerani alla mattina e prepara le marmellate. Hanno quasi cinquant'anni, «ma non hanno perso la loro bellezza», come dice [redacted] dottor Ambrassa. Ogni tanto c'è qualche uomo che le ronza intorno, anche [redacted] non serve [redacted] niente. Ne ridono alla sera, davanti all'abat-jour, quando infilano i piedi nelle pantofole. Tutte e tre non [redacted]no mai in silenzio, e si sono abituate a un modo strano [redacted] scherzare, come si fa tra le donne, «senza alzare mai la voce. [redacted] Sono battute e racconti da sussurrare. E c'è un disordine pulito nella casa, dice Lucy, che [redacted] pace e [redacted] lentezza. Ogni tanto passa [redacted] nonno, che la vizia ancora come una bambina, e il fratello e le sorelle di Elisa: e si fanno grandi mangiate attorno al tavolo della cucina. «Mamma [redacted] apprensiva, un po' rompipalle, come tutte le mamme. [redacted] lamenta se la mia gonna è troppo corta, e se faccio le ore piccole con [redacted] fidanzato. Quando io ho conosciuto il mio ragazzo, con lei non sono riuscita a parlare delle mie prime esperienze. L'ho fatto con la zia. Non so come sarebbe se ci fosse un uomo, e confesso che non me lo sono mai chiesto. Io non ne sento la mancanza».

Davanti [redacted] suoi occhi, la mamma e la zia sembrano come due sorelle che si vogliono [redacted] bene grande così. Eppure, c'è qualcosa di più che ha colpito la memoria di Lucy. Lei, dice, non ha mai assistito a una lite in casa. Vabbò, può capitare anche [redacted] un [redacted] e a una donna quando si è fortunati. «Ma soprattutto io non [redacted] sono mai sentita contesa da papà e mamma, non ho mai vissuto quelle tensioni che mi raccontano le mie amiche. Quando le ascolto, io capisco che la mia vita [redacted] ha risparmiato certe cose. Fra due donne insieme c'è meno conflittualità». In fondo, nelle parole di Lucy, c'è uno strano orgoglio, come se queste donne fossero riuscite a metter su il loro ideale di famiglia, senza l'altra metà del cielo. Come a dire che anche questo potrebbe essere [redacted] peccato da rischiare. E poi, che effetto le fa, a Lucy, la parola lesbica? «Nes[redacted]», risponde. Vergogna? «No, e perché dovrei? Mia mamma lo è, ed è una donna stupenda». Anche se i suoi giorni saranno diversi, se il suo futuro avrà [redacted] altro volto. Quando si sposerà, vorrà avere tanti figli e la faccia [redacted] un uomo che le dorme accanto. Ai suoi bambini racconterà «con orgoglio» la sua storia, quella casa con i gerani [redacted] zia Maria in vestaglia sul balcone a guardare il cielo. Ripeterà anche a loro che è venuta dal freddo, come le diceva la mamma tenendola sulle ginocchia, per spiegarle che l'unico uomo che c'era nella sua vita era un signore sconosciuto che le aveva donato la sua parte. Chissà che non provi un po' di nostalgia per le marmellate e le chiacchiere di niente sulle poltrone della sala. [redacted] speriamo che sia femmina.

Pierangelo Sapegno

A Prato

Scomunicati i profilattici nella scuola

PRATO. E' [redacted] odore di scomunica, [redacted] non tornerà sulle sue decisioni. Preside contro Chiesa. A mettere in netto contrasto Luigi Nespoli, preside dell'istituto magistrale [redacted] Prato Gianni Rodari, e il Vaticano, è stata la decisione di installare un distributore di preservativi all'interno della scuola, frequentata da un centinaio di ragazze che hanno accolto di buon grado la novità. La macchinetta, collocata nella biblioteca, è in funzione già da qualche giorno: otto le confezioni acquistate a un prezzo definito «politico». Solo 7000 lire per praticare il sesso sicuro. Eppure, nonostante l'entusiasmo del preside, secondo il quale la scuola [redacted] Prato [redacted] prima in Italia ad avere installato quel tipo di macchinario, [redacted] favore dimostrato dalle alunne e le poche critiche ricevute (uniche quelle giunte da parte del magro contingente di insegnanti cattolici), ieri mattina sono piovuti fulmini. A scagliarli è stato il teologo padre Gino Concetti con un articolo pubblicato sulle pagine dell'Osservatore Romano. «E' stato attraversato il Rubicone della vergogna, della degradazione e della demagogia» scrive e definisce «sconvolgente» l'iniziativa di [redacted]stallare il distributore: «Una macchina che è un incentivo, una spinta a fare del sesso un oggetto di piacere affrancato da ogni etica».

Luigi Nespoli certo non credeva di [redacted]scitare un vespaio di tale portata. «Superato il tabù - ha spiegato - installare un distributore di profilattici è come collocare nei bagni un dispensatore di sapone liquido. Non torno indietro di un millimetro». [redacted] anche sull'accusa di aver affermato [redacted] propria linea «contro l'opposizione del collegio dei docenti» Nespoli ha qualcosa da dire. «Il collegio non ha mai dato un pronunciamento contrario - afferma - perché non c'è mai stata una riunione nella quale l'argomento sia stato discusso». Certo, qualcuno era contrario, il docente di religione, per esempio e quello di scienze che insieme svolgono il programma [redacted] religione e di educazione sessuale. «Ma non c'è [redacted] stato da parte loro - conclude Nespoli - un no formale». Pesante la risposta della Chiesa: «Non si può ritenere che una sola persona - puntualizza Concetti - possa imporre [redacted] sua decisione».

[c. o.]

CHI FA LA FORMICA
È PREVIDENTE
ANCHE
QUANDO
SPENDE
(ALMENO PER UN 5%).

VALORE CARTASI.
USA LA CARTA
E METTI DA PARTE.

DA CARTASÌ, LA CARTA DI CREDITO PIÙ DIFFUSA IN ITALIA, VALORE CARTASÌ: LA PROMOZIONE PIÙ PREVIDENTE DELL'ANNO. PARTECIPARE È AUTOMATICO. OGNI VOLTA CHE PAGHI CON CARTASÌ, METTI DA PARTE IL 5% DELLA SPESA. O ADDIRITTURA IL 10%, QUANDO UTILIZZI LA TUA CARTA NELLE STAZIONI DI SERVIZIO AGIP, NEGLI UFFICI E NELLE BIGLIETTERIE AEROPORTUALI ALITALIA O PRESSO GLI AUTONOLEGGI MAGGIORE. IN QUESTO MODO POTRAI ACCUMULARE FINO A UN MASSIMO DI TRE MILIONI DI LIRE DA UTILIZZARE, GIÀ DA LUGLIO, PER ACQUISTARE PERSONAL COMPUTER IBM O SOGGIORNI NEI VILLAGGI VALTUR, CON SCONTI FINO AL 50%; PACCHETTI TURISTICI ALL'ESTERO DI ITALIATOUR GRUPPO ALITALIA, CON SCONTI FINO AL 25%; O PER SCEGLIERE UN'AUTO NUOVA DELLA FLOTTA MAGGIORE GRAZIE ALLA FORMULA NOLEGGIO LIGHT. NEL FRATTEMPO, SII PREVIDENTE FINO IN FONDO: SE ANCORA NON HAI CARTASÌ, CHIEDILA SUBITO ALLA TUA BANCA. PER LE ALTRE INFORMAZIONI SU VALORE CARTASÌ CHIAMA IL NUMERO VERDE 167-012895.

CartaSì

I N C O L L A B O R A Z I O N E C O N

Agip Alitalia IBM Maggiore Valtur

Sono escluse dalla promozione CartaSì Business e CartaSì Alitalia nella versione aziendale - Si raccomanda comunque di prendere conoscenza di termini e condizioni del regolamento - Per [redacted] Aut. Min. N. 6/2126

Nessuno sa il suo vero nome: lo chiamano «Joe Senzascarpe» perché gioca a piedi nudi

Un barbone re di Las Vegas

Vince un miliardo, poi perde tutto

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Il suo vero non lo conosce nessuno. Non si sa neanche se vive in città o, addirittura, se ha una residenza da qualche parte. Ma in questi giorni, a Las Vegas, non si parla che di lui, di «Shoeless Joe». Joe Senzascarpe, perché è così, a piedi nudi e aiutato nel suo passo malfermo da un bastone di metallo, che il nostro eroe si è presentato al «Treasure Island». E' uno dei nuovi hotel-casinò aperti di recente sul celebre «strip» della capitale mondiale del gioco d'azzardo, quello dove la notte, ogni mezz'ora, si può ammirare una battaglia tra pirati tanto di Boia dei Bucanieri, esplosioni, navi che affondano, attori con la benda sull'occhio sinistro che si gettano all'arrembaggio.

Las Vegas sta cercando di darsi una nuova immagine. Vuole essere un luogo per famiglie, non per vigili e criminali. Vuole attrarre i bambini, diventare una nuova Disneyland. Ed è così che quando un paio di settimane fa Joe si è presentato al «Treasure Island» con quella sua faccia rubizza segnata dal troppo alcol, bestemmiando e battendo per terra ossa di pollo, i croupiers hanno cercato di fermarlo. Ma Joe, che viaggia sugli ottanta e ha il fisico di Popeye, ha mostrato un assegno valido da 400 dollari. Era stato emesso dalla «Social Security» e allo sbigottimento dei casinò di Las Vegas nessuno si mette certo a moralizzare, a dire ai pensionati che non dovrebbero buttare nel gioco i loro risparmi. Joe era un altro pollo da spennare.

Presentatosi a un tavolo di blackjack con le sue fiches per 400 dollari Joe ha iniziato a vincere. Mille, mille, 10 mila.

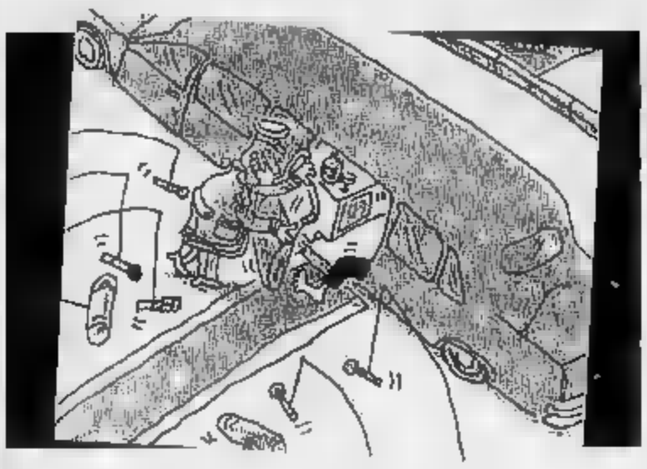
Presto era arrivato a vincere 100 mila dollari. Quando perdeva una mano bestemmiava, ordinava un altro Jack Daniel's e un sigaro Macanudo. Poi, la fortuna tornava sempre dalla sua parte. A quel punto è intervenuto il management dell'albergo, che ha deciso di trattare Joe Senzascarpe non come un fastidioso barbone ma come un «high-roller», uno di quei giocatori che scommettono alto e che vanno dunque trattati con particolare riguardo. Chi gioca molto è, quasi sempre, uno che perde molto. E così gli hanno offerto una lussuosa suite nell'albergo, gli hanno comprato dei vestiti e gli hanno anche messo a disposizione una limousine. «Dove andiamo?», ha chiesto l'autista. «Al parco, voglio tornare a dormire alla mia panchina», pare abbia risposto Joe.

Il giorno dopo Joe è tornato al tavolo di blackjack. Non era più «Shoeless Joe», si era fatto un paio di mocassini di coccodrillo. Ma ha continuato a giocare puntando ormai 5 mila dollari alla volta, anche di più. E circondato dall'invidia della folla e dalla preoccupazione dei croupier, ha continuato a vincere, arrivando a un certo punto a superare il milione e 300 mila dollari, circa due miliardi di lire. «E' incredibile, non ho mai sentito una storia come questa», sostiene Eddie Olsen, direttore di un giornale dedicato al blackjack chiamato «Blackjack confidential». «Più mani giochi e più diventa difficile battere la casa».

Joe avrebbe potuto incassare le sue fiches e andarsene. Avrebbe potuto mettere da parte un milione e giocarsi il resto. Ma fra whisky, sigari e bestemmie ha continuato a giocare, inseguendo il sogno del 21. Quando gli si presentavano due 10, invece di accontentarsi, raddoppiava, sinché la fortuna si è rivoltata contro di lui. Ha iniziato a perdere, Joe. A raddoppiare e a perdere ancora. Alla fine gli è rimasto più niente, se non un contratto per fare un film sulla sua singolare storia.

Nella nuova Las Vegas delle mamme e papà con carrozzella, di storie come quella di Joe Senzascarpe, in effetti, ne capitano più, quando Steve Wynn, il padrone di «Treasure Island», è venuto a sapere di questo strano individuo che aveva portato via più di un milione di dollari dalle casse del suo albergo non si è preoccupato. Sapeva che, prima o poi, avrebbe lasciato tutto e così gli ha messo a disposizione la limousine e ogni lusso. Poi, alla presenza del suo amico Kevin Costner, gli ha offerto 10 mila dollari per i diritti a portare sullo schermo la sua storia. Recuperata la fortuna perduta, Wynn insomma riuscirà a cavar fuori da questa avventura anche un film, un film che indurrà milioni di persone a credere che a Las Vegas ci si può presentare con pochi soldi e diventare miliardari. Morale: il banco vince. Sempre.

Lorenzo Soria



Il casinò gli ha messo a disposizione una suite e una limousine. Lui ha chiesto all'autista: «Portami nel parco, voglio tornare a dormire sulla mia panchina»

Da sinistra il casinò di Las Vegas e l'attore Kevin Costner. In alto la vignetta dedicata dall'Herald Tribune alla vicenda

La sua storia diventerà un film Kevin Costner ha comprato i diritti per 17 milioni

A Legnano

Resta a casa dopo aborto Licenziata

VERONA. Licenziata dopo tre mesi di aspettativa dal lavoro per maternità, bruscamente interrotta alla 26ª settimana di gravidanza da un aborto spontaneo. Il fatto, reso noto da «Venetolavoro», l'agenzia quotidiana della Cgil regionale, è avvenuto poco prima di Pasqua a Legnago, nella Bassa Veronese, in un laboratorio artigianale del settore tessile ed è destinato ad aprire nuove polemiche a distanza di poche settimane da un caso quasi analogo avvenuto a Genova: nel capoluogo ligure una donna fu costretta a rinunciare a diventare madre per non perdere il posto di lavoro in maritimo.

Dopo l'interruzione improvvisa della gravidanza, «l'operaia - afferma il sindacato -, consapevole dei suoi diritti, è rimasta a casa ad usufruire dei tre mesi di aspettativa che la legge prescrive anche in questi casi».

Ma l'imprenditore, stando alla ricostruzione fornita dalla Cgil, a distanza di dieci giorni dall'aborto ha fatto sapere alla dipendente che l' attendeva subito al lavoro. La donna si è rifiutata, ha completato il periodo di aspettativa e quando è rientrata in laboratorio si è trovata sul tavolo la lettera di licenziamento.

Lo stesso «trattamento», motivato da mancanza di commesse, sarebbe stato riservato - si legge in «Venetolavoro» - anche ad un'altra dipendente, pure lei assente durante il periodo di maternità. L'ufficio vertenze della Camera di lavoro di Legnago, che si sta occupando del caso, ha già impugnato la lettera di licenziamento. Il caso finirà dunque davanti al pretore del lavoro. [Ansa]

Stroncato da un infarto. Accusato di collusione con la 'ndrangheta

Ucciso dal dolore in cella

Era il titolare dei negozi «Uba Uba»

MILANO. E' morto lunedì scorso per infarto nel carcere di Novara Ubaldo Nigro, 47 anni, il titolare della catena di negozi e di grandi magazzini «Uba Uba» coinvolto in alcune delle inchieste della Direzione distrettuale antimafia di Milano sulla criminalità organizzata; al quale nel febbraio scorso la magistratura aveva sequestrato beni per un valore complessivo di oltre cinquanta miliardi.

Nigro, originario di Taranto ma residente a Milano, era titolare di una catena di negozi di abbigliamento con una sessantina di punti vendita in tutta Italia.

La sua attività era cominciata come piccolo venditore ambulante. Poi piano piano Nigro era riuscito a mettere insieme un piccolo impero con fatturati di oltre cinque miliardi.

Un impero basato su un abbigliamento a livello popolare e a prezzi stracciati.

Il sequestro fu eseguito come misura di prevenzione in quanto Nigro era ritenuto componente di associazioni per delinquere di tipo mafioso.

La morte di Nigro - della quale si è saputo solo ieri - è avvenuta nel cortile del carcere durante l'ora d'aria.

Nigro era imputato nel processo «Wall Street» in corso dinanzi alla corte di assise di Milano. Era accusato di aver fiancheggiato a Milano l'attività delle cosche, legate alla mafia ed alla 'ndrangheta, fornendo locali per riunioni.

Nigro era anche accusato di detenzione e porto abusivo di armi nell'ambito di un altro procedimento penale, su altri ambienti mafiosi, denominato «Count Down». Una sua richiesta di rimessione in libertà era stata di recente rigettata sia dalla corte d'assise, sia dal tribunale del riesame ma era stata rinviata a quest'ultimo dalla Cassazione.

Secondo quanto si è appreso, l'uomo era rimasto molto provato psicologicamente dall'ultimo sequestro di beni.

Il sequestro riguardò 12 società, un centinaio di conti correnti, depositi in titoli, intestati a Nigro ed alla sua compagna Katia Suardi che dopo l'arresto era rimasta da sola a gestire la società che aveva quattrocento dipendenti.

Fu attuato come misura di prevenzione nell'ambito delle leggi antimafia.

Dopo il provvedimento alcune centinaia di dipendenti della catena «Uba Uba» protestarono dinanzi al palazzo di giustizia di Milano temendo il licenziamento.

Dalle indagini emerse che Nigro cominciò la sua attività - secondo quanto riferito anche da alcuni pentiti - come venditore ambulante e poi, all'improvviso, divenne titolare di un gruppo di società che è arrivato a fatturare 200 miliardi di lire l'anno e del quale è capofila la società «Nomar srl», passata da un capitale sociale di 25 milioni a uno di quattro miliardi, interamente versati, e con un fatturato di 92 miliardi.

Il blitz contro Nigro scattò il 10 giugno del '93. In Lombardia furono fermate settantadue persone. Oltre mille uomini avevano setacciato la città: nel mirino degli inquirenti c'erano tre organizzazioni criminali. Gruppi autonomi anche in contatto con il gotha della 'ndrangheta calabrese. L'inchiesta prese il via dalla guerra di mafia che aveva insanguinato Milano nell'inverno del '91. L'azione della magistratura e degli inquirenti era rivolta contro tre clan. [r. cri.]

Firenze, era un trucco

Con una gamba ingessata rapina la banca

FIRENZE. Con un piede ingessato, il collare ortopedico e due stampelle per camminare, un uomo è riuscito a rapinare ieri mattina 7 milioni: teatro del colpo, l'agenzia di via Valdinievole, a Firenze, della Banca Nazionale del Lavoro. Ma ingessatura e stampelle erano però un espediente per entrare nella banca eludendo l'ostacolo del metal detector. Infatti il personale dell'agenzia, quando, poco dopo le 13, ha visto «l'invalido» all'esterno della banca che riusciva a entrare perché l'allarme della porta segnalava la presenza di metallo, gli ha aperto personalmente.

L'uomo, sui 30 anni, alto un metro e settanta e senza particolari inflessioni dialettali, ha chiesto di parlare con il direttore. Il giovane ha detto di aver bisogno di soldi e ha tirato fuori una pistola: «Questa è una rapina». Si è fatto consegnare il contante, una 60 di milioni, poi si è sfilato il gesso, ha fatto cadere le stampelle e si è dato alla fuga, correndo. [f. m.]

Un gruppo di ebrei

«Grazie Salvino così si ha vita eterna»

GERUSALEMME. Centinaia di ebrei scampati all'Olocausto si sono riuniti nel Museo della Diaspora di Tel Aviv per ringraziare gli abitanti di un paese nei pressi di Bergamo, Selvino, dove mezzo secolo fa trovarono rifugio e dove, bambini, trascorsero la loro «seconda infanzia». «In questi anni abbiamo serbato nei nostri cuori il ricordo della splendida gente di Selvino», ha detto Ruth Goldstein, che con altri scampati ha realizzato un documentario sulla vicenda che è stato proiettato alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Israele, Giuseppe Panocchia. «La storia di quei bambini - ha osservato lo scrittore Aharon Meged - è una storia di ritorno alla vita». Era il 1945 - ricorda Alex Sarel, uno dei superstiti - quando un reparto americano requisì nel paese una grande casa. L'abitazione fu trovata idonea per ospitare centinaia di bambini ebrei dell'Europa dell'Est rimasti soli al mondo dopo essere sopravvissuti all'Olocausto. [a. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Importato dalla Svizzera

ECCO IL METODO PER BLOCCARE LA CADUTA DEI CAPELLI

*Speciale periodo "**Porte aperte**" dell'Istituto tricologico DERMES. Chiunque voglia saperne di più potrà usufruire di un check-up gratuito dello stato dei propri capelli (fino al 20 maggio '95) e conoscere le innovative soluzioni proposte.*

Lugano (Svizzera) - L'Istituto DERMES di Torino ha recentemente introdotto in Italia le metodologie, frutto di esperienza d'avanguardia, riguardanti le diverse problematiche che interessano la caduta dei capelli.

Nasce con questo scopo il "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" di piazza Lagrange, 1 a Torino.

L'Istituto DERMES apre le porte a tutti coloro che vogliono dedicare un'attenzione particolare allo stato dei propri capelli, chi ne necessita potrà richiedere il controllo dei propri capelli e, dopo un check-up personale ed approfondito, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata e specifica.

Abbiamo chiesto alla Dott.ssa CROSETTI, laureata in farmacia e Direttrice Tecnica del laboratorio dell'Istituto DERMES, di spiegarci i metodi e le possibilità raggiunte contro la caduta dei capelli.

"L'uso di trattamenti tricologici specifici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di intervenire con successo per arrestare un processo di calvizie precoce. Ovviamente maggiore sarà la tempestività con la quale si affonta il problema, maggiore sarà il risultato che se ne otterrà."

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive. Con queste basi l'Istituto DERMES di Torino è diventato leader del settore (ovviamente anche il passaparola delle persone che hanno già risolto i loro problemi di capelli alla Dermes è servito e contribuire al successo di questa struttura privata).

D.- "Dott.ssa CROSETTI, come mai il numero di persone con problemi di capelli è in continuo aumento?"

R. "Molto spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare i problema, come la caduta precoce dei capelli, che affronato in tempo e correttamente può essere egregiamente risolto."

ATTENTI A QUESTI SEGNALI!

Uno dei segni più frequenti della caduta dei capelli è la perdita dell'equilibrio tipico. La pitiriasi (forfora) è un segnale dell'alterazione nel ricambio naturale delle cellule dell'epidermide. L'eccesso di secrezione sebacea indica l'ipertrofia delle ghiandole relative. Il sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto determina, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi pilliferi. In questi casi è frequente si verifica una vasocostrizione periferica, l'impoverimento delle radici danneggia il naturale ricambio fisiologico dei capelli. Questo è il punto centrale del problema!! Tutti i capelli cadono alla fine del loro ciclo! Bisogna però assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli in nascita e quelli in caduta sia corretto. Per conoscere questo valore si esegua un TRICOGRAMMA (l'esame che indica i valori delle diverse fasi del capello). Altrettanto spesso gli squilibri del cuoio capelluto sono la conseguenza di fattori ambientali e comportamentali sfavorevoli: tensione nervosa, inquinamento, cattiva alimentazione, uso di prodotti chimici aggressivi. In questi casi gli esperti dell'Istituto DERMES per stabilire eventuali trattamenti di oligoelementi ricorrono al NERALOGRAMMA (analisi effettuata su un campione di capelli mediante spettroscopia ad assorbimento atomico). Nelle donne i capelli diradati (conseguenza di permanenti, decolorazioni, diete alimentari non bilanciate, periodo post-partum), rappresentano un danno estetico molto grave col quale è estremamente difficile convivere. Quindi, non appena si notano cambiamenti della propria capigliatura è opportuno richiedere un check-up della condizione dei propri capelli agli esperti dell'Istituto DERMES.

Il primo passo per trattare correttamente i propri capelli, sapere risolvere gli inestetismi del cuoio capelluto, contrastare la caduta, come renderli più robusti è un'analisi (gratuita e riservata) presso l'Istituto DERMES.

Telefona oggi stesso per un appuntamento.

ISTITUTO TRICOLOGICO DERMES

Tel. 011/530.520

Piazza Lagrange, 1

TORINO

Lunedì-Venerdì
(orario continuato) **9,30/19,30**
Sabato: 9,30/13,30

Il «chimico della mafia» ai giudici di Caltanissetta: «Non sono io a sottrarmi ai miei doveri»

Mannoia: mi dimetto da pentito

«Lo Stato mi ha lasciato troppo solo»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul fronte dei grandi pentiti si apre una crepa: Francesco Marino Mannoia, dopo quasi sei anni di collaborazione con la giustizia, ha improvvisamente fatto un passo indietro. E ci si domanda oggi se altri dei quasi mille pentiti di mafia intendono interrompere la collaborazione con i magistrati. Ai giudici della corte d'assise di Caltanissetta, in trasferta nell'aula bunker del carcere di Rebibbia a Roma per interrogare alcuni pentiti chiamati a deporre nel processo sulla strage di via D'Amelio, Marino Mannoia ha comunicato di voler rispondere. «Anticipo che ho firmato l'uscita dal programma di protezione», ha detto nel silenzio dell'aula: «Sto maturando l'intenzione di non collaborare più. Per oggi mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Alla richiesta da parte dei pubblici ministeri Petralia e Palma di spiegare questa sua decisione, Mannoia ha risposto: «Da una parte c'è un articolo del codice che mi dà facoltà di non rispondere come imputato di reato connesso. D'altra parte faccio parte di un programma di protezione che mi impone di collaborare con lo Stato». Le autorità competenti devono mettere ordine in questa situazione. Non mi voglio sottrarre alle responsabilità. Non voglio nemmeno assumermi quelle degli altri». Il pentito ha così polemicamente concluso: «Lo Stato si è svegliato tutto insieme e ha deciso 'questi mille pentiti li stanno sulla pancia».

Una doccia fredda che ha fatto seguito alla comunicazione, poco prima, del presidente Renato Di Natale sull'assenza di un altro pentito, sia pure di calibro inferiore, Gioachino La Barbera, che aveva fatto sapere di volersi presentare. Su richiesta del pm Carmelo Petralia, che sostiene la pubblica accusa con Anna Maria Palma, il presidente ha tuttavia disposto che La Barbera sia scortato in aula stamattina.

La scelta di Marino Mannoia coincide comunque con i giorni in cui, invece, i boss pentiti catanesi Giuseppe Pulvirenti e Giuseppe Ferone intensificano i loro inviti ai «picciotti» delle cosche etnee perché seguano il loro esempio. Ma proprio a Catania l'avvocato Enzo Guarnera, deputato della Rete all'assemblea siciliana e legale di numerosi pentiti, commentando il comportamento di Marino Mannoia e di La Barbera, ha confermato «il disagio vissuto in questi mesi da numerosissimi pentiti». Il pietro Folena, responsabile nel pds dei problemi della giustizia, ha parlato di «campanello d'allarme su cui riflettere seriamente». E ha aggiunto che è opportuno non enfatizzare, seguendo gli eventi «con prudenza e sobrietà». Uno dei difensori di Marino Mannoia, l'avvocato Luigi Li Gotti, si è chiesto cosa si voglia in realtà dai pentiti: «Sono vivi perché la mafia non ha voluto ancora ucciderli - ha osservato - vengono sballottati da un posto all'altro anche con modalità che non tengono conto della sicurezza. Gli si chiede di ricordare episodi lontani e si fanno qualche errore si costruiscono sopra speculazioni».

Al processo per la strage in cui con Paolo Borsellino il 19 luglio 1992 morirono cinque dei sei poliziotti della scorta l'unico pentito che ha deposto ieri, Marco Favaloro, 51 anni, già titolare di un autosalone, ha sostenuto di non essere al corrente di particolari sull'attentato compiuto mentre lui era in carcere. Favaloro si è limitato a indicare uno dei quattro imputati, il boss Salvatore Profeta, come amico della famiglia Madonia; una circostanza, se vera, obbiettivamente marginale rispetto alla strage.

Francesco Marino Mannoia che oggi ha 44 anni fu per un po' di tempo «golden boy» della mafia, condannato a 17 anni e infine a 9 per avere raffinato quintali di eroina per conto della «cupola». Fu la lupara bianca che nell'estate del 1989 inghiottì il fratello Agostino a convincerlo a pentirsi e si decise una volta per tutte la notte del 23 novembre successivo dopo che i killer delle cosche che aveva tradito, gli uccisero senza pietà madre, sorella e una zia. Poi toccò a uno zio. Ora il «chimico della mafia» è protetto dagli uomini dei servizi speciali antimafia assieme al padre. Sono gli unici sopravvissuti alla strage.

Antonio Ravidà

Il sostituto procuratore di Palermo, Guido Lo Forte. Secondo il magistrato la decisione di Mannoia è un «segnale inquietante»

L'ALLARME DI UN GIUDICE

«I politici non possono accorgersi all'improvviso del problema di mille collaboratori»

A sinistra Mannoia in udienza. Sopra la strage di via D'Amelio. A destra Lombardi

«Scuole con i beni dei clan»

Napoli, il ministro Lombardi «Useremo case e terreni confiscati»

NAPOLI. Loro hanno accumulato patrimoni usando la violenza e il ricatto. Sono diventati ricchi e potenti alimentando il traffico di droga, ammazzando chiunque li ostacolasse. Ora lo Stato li costringerà ad un risarcimento a beneficio dei giovani, di quei ragazzi che vivono dove più forte è la presenza del crimine organizzato e che rischiano più degli altri di non avere un futuro. Con i beni confiscati a mafiosi e camorristi saranno costruite scuole, in primo luogo a Napoli e a Palermo. La proposta è contenuta in un decreto legge al quale sta lavorando il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi e che sarà presentato nelle prossime settimane al Consiglio dei ministri.

A parlare del progetto è stato lo stesso Lombardi, giunto ieri nel capoluogo campano dove ha incontrato il sindaco, Antonio Bassolino, e il provveditore agli studi, Gennaro Fenizia. Il decreto sarà valido innanzitutto nelle zone dove la malavita ha le sue radici, dove secondo il ministro impiegare per la scuola terreni e fabbricati sottratti a mafia e camorra ha valore emblematico di riscatto sociale».

L'idea è piaciuta molto a Bassolino, per il quale destinare alla scuola i beni confiscati rappresenta un reinvestimento sociale e civile di grande significato». E giudizi positivi sono arrivati pure dal segretario della Camera del lavoro di Napoli Michele Gravano che ha definito «coraggiosa» la proposta del ministro. Quello di avvalersi anche dei patrimoni dei camorristi, rappresenta infatti un contributo tutt'altro che simbolico per colmare gravi carenze. Qui nel '93 mancavano ben duemila aule, il prefetto dovette intervenire per scongiurare gli sfratti che incombevano su decine di istituti, mentre è stato necessario un decreto del governo che stanziava 15 miliardi per consentire lo scorso anno l'inizio delle lezioni. Ma, oltre a progettare l'utilizzo dei beni dei mafiosi, il ministro si appresta ad attribuire al sindaco e al prefetto Umberto Improta poteri commissariali per la gestione di fondi già stanziati per l'edilizio scolastica. E Bassolino già progetta altre iniziative: «Vogliamo compiere un investimento di qualità. Scuole aperte, attrezzate, che facciano da traino in tutto il Mezzogiorno».

Mariella Cirillo

«Traditi due volte»

Lo Forte: si sentono sott'accusa

PALERMO

DOTTOR Guido Lo Forte, un altro pentito getta la spugna. Un altro collaboratore della giustizia si arrende. E protesta. E denuncia. Che cosa significa?

«E' un episodio. Certo da non enfatizzare. Ma neppure da trascurare, da passare sotto silenzio. Quello di Mannoia è un altro episodio che dà l'idea di una situazione di disagio, di una profonda insicurezza che si estende tra i pentiti da molto tempo. Questa situazione di disagio noi, procura della Repubblica di Palermo, la segnaliamo e la denunciamo con tutte le nostre forze. Proprio perché crediamo nell'importanza del ruolo dei pentiti».

I pentiti, ha detto Marino Mannoia, si sentono abbandonati. Denunciano i pericoli quotidiani. Accusano lo Stato di non proteggerli più. Perché, procuratore Lo Forte?

«E' vero, qualche cosa, nei loro confronti, è cambiato. Ed anche profondamente. Innanzitutto i pentiti, i collaboratori della giustizia sentono un disagio quotidiano. Il disagio di chi deve vivere una vita particolare, difficile. Certo si sentono poco protetti, sentono che i loro familiari corrono gli stessi, grossi rischi. Il problema, il nodo centrale del discorso, è che qualcosa è cambiato nei loro confronti, è l'atteggiamento dello Stato. Il programma di protezione mostra, secondo loro, alcune crepe».

Un programma che doveva essere mutuato da quello americano, considerato da tutti il più sicuro, il più efficiente, il più affidabile. Quello che insomma doveva garantire dalle minacce un importante strumento per combattere e sconfiggere la mafia. Che cosa è successo?

«Questo programma di protezione non è stato razionalizzato. Questo programma ha cominciato ad essere minato dai dubbi, dalle polemiche. Un segnale che i pentiti hanno subito captato, e che li ha messi in crisi. Siamo passati da una stagione esaltante, quella in cui lo Stato ha mostrato l'intenzione di voler combattere a tutti i costi la mafia e la criminalità organizzata, ad una stagione di dubbi, di perplessità. Non dimentichiamo che i collaboratori della giustizia hanno messo in gioco la loro vita e quella dei loro famigliari. E al minimo vento contrario si sentono in crisi. Si affidati completamente allo Stato, ora si sentono insicuri».

C'è il pericolo che gettino la spugna. C'è il pericolo, secondo lei, secondo quell'osservatorio privilegiato che è la procura di Palermo, che la grande stagione dei pentiti stia finendo, uccisa» dal vento delle polemiche, dai dubbi, dai tentennamenti?

«Non direi, anzi io sono moderatamente ottimista. Anche se, in questo periodo, si sentono come imputati. Pensano che i ruoli siano cambiati: fino a poco tempo fa erano i protagonisti, le loro parole, il loro coraggio, avevano fatto sì che si alzassero i molti veli che coprivano un'organizzazione come Cosa nostra. Improvvisamente è cambiato qualcosa, si è riusciti a farli passare come imputati. Quasi si fossero decisi tanti processi nei loro confronti. Non credo proprio che il loro ruolo sia in pericolo. Quello denunciato da Mannoia è un episodio da non trascurare. Ma vedo nella società, nello Stato, la voglia e la volontà di riannodare i fili di una stagione che ha segnato molti risultati importanti contro la mafia».

Ma lo Stato, in concreto, che cosa deve fare?

«Deve innanzitutto intervenire concretamente. Deve cioè destinare maggiori fondi al programma di protezione, deve razionalizzare, una volta per tutte, il sistema di garanzie nei confronti dei pentiti, dei collaboratori della giustizia. Deve anche intervenire politicamente, facendo tacere le polemiche, gli scontri, le guerre di religione. Lo Stato insomma, deve ritrovare, al di là degli interessi contrastanti, coesione nella lotta contro la mafia. Quella coesione passa anche e soprattutto attraverso il ruolo dei collaboratori della giustizia. I pentiti devono poter sentire che lo Stato non li ha abbandonati, li ha lasciati soli su questa difficile strada».

Luigi Sugliano

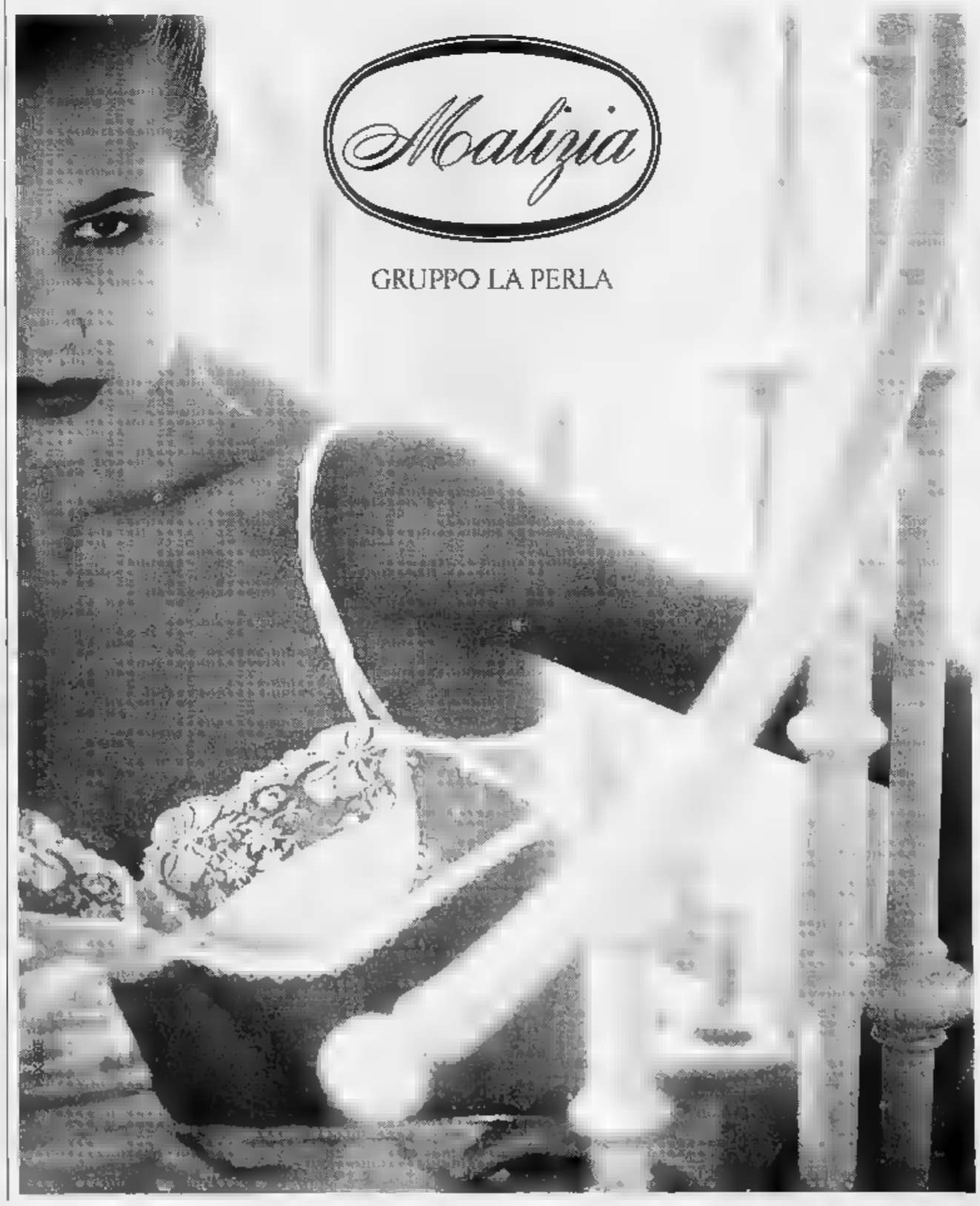
«Ma quella stagione esaltante non è finita Il governo deve intervenire concretamente»

Capaci

Rinviato il processo

CALTANISSETTA. E' stato rinviato al 2 maggio il processo per la strage di Capaci, in cui morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli uomini della scorta. Il presidente della corte d'assise Ottavio Sferlazza, pur non facendo riferimento esplicito alla mancata nomina dai giudici «aggregati» da parte del Csm, ha detto che il rinvio, data la complessità del procedimento e la «prevedibilmente lunga durata del dibattimento», è motivato dalla indisponibilità di giudici del distretto di Caltanissetta, dovuta alla consistenza dell'organico.

Sferlazza ha aggiunto che il potenziamento dell'organico è comunque prossimo. Dal 2 maggio si terranno quattro udienze consecutive fino al venerdì; in giugno e in luglio il processo verrà celebrato una settimana al mese; a settembre le udienze potrebbero avere cadenza più regolari. [a. r.]



Entrambi di La Spezia, sono stati catturati lungo la strada che dal cantiere va all'aeroporto di Santander

Due italiani rapiti in Colombia

Tecnici petroliferi ostaggi dei guerriglieri

ROMA. Due italiani che lavorano in Colombia per una società di progettazione, l'ingegner Salvatore Rossi e il tecnico Giuliano Ponzanelli, sono stati rapiti ieri mattina nel corso di un agguato in cui il loro autista colombiano è rimasto ucciso.

Rossi e Ponzanelli lavorano per la Tpl, una società italiana specializzata nel settore petrolifero, che sta costruendo una raffineria a Barrancabermeya, nel dipartimento di Santander, una zona dove la guerriglia è molto attiva.

E' stata la stessa Tpl ad informare l'ambasciata italiana a Bogotà dell'agguato e ad avvertire i familiari dei due tecnici italiani.

Dalle prime sommarie informazioni, sembra che Rossi e Ponzanelli siano stati prelevati da un gruppo di guerriglieri senza essere feriti. Il corpo dell'autista ucciso è stato ritrovato sul luogo dell'agguato.

L'unità di crisi del ministero degli Esteri è stata attivata ieri sera e un comunicato della Farnesina assicura che «l'ambasciata d'Italia a Bogotà ha subito avviato le ricerche e si è attivata con le autorità locali per giungere ad una soluzione positiva della vicenda».

I guerriglieri hanno teso il loro agguato lungo la strada che dal cantiere porta all'aeroporto di Santander. La strada passa attraverso una zona disabitata, ideale per questo tipo di imboscate.

La raffineria progettata dalla Tpl è quasi ultimata e il cantiere è praticamente in fase di smobilitazione. L'ingegner Rossi, nato a Terni e residente a Santo Stefano di Magra, in provincia di La Spezia, stava tornando a Bogotà dopo aver dato le disposizioni per gli ultimi lavori. Ponzanelli, che lo accompagnava, è nato a Sarzana ed è residente a La Spezia.

Che la strada per andare all'aeroporto fosse pericolosa era nota anche a Rossi e Ponzanelli. Già sette mesi fa due operai colombiani che lavoravano al cantiere del Tpl furono rapiti e tenuti in ostaggio per una quarantina di giorni. Sembra che la loro liberazione avvenne dopo il pagamento di un riscatto da parte della compagnia.

La Tpl è una delle principali società italiane di progettazione e realizzazione di impianti petroliferi, chimici e industriali, ha oltre 1200 dipendenti e nell'ultimo bilancio ha registrato un fatturato superiore ai 900 miliardi di lire, realizzato in circa 40 Paesi in tutto il mondo.

La società ha sede a Roma ma è controllata per il 75 per cento dal gruppo francese Technip. Il 15 per cento è in mano Interpart partecipazioni internazionali. Lo scorso settembre la società è stata scissa in due, dando vita alla Technipetrol, la quale ha assorbito 42 dei 60 miliardi di capitale della vecchia Tpl.

Andrea di Robilant

«Temo per la sua vita»

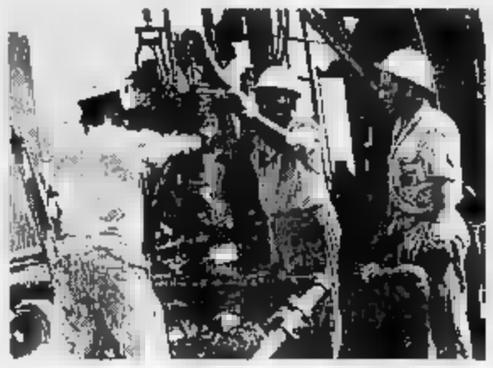
La moglie di uno degli ostaggi «Mi aveva telefonato la sera prima»

LA SPEZIA. Erano appena passate le 20, ieri sera, quando Tiziana, la moglie di Giuliano Ponzanelli, ha ricevuto la notizia del rapimento di suo marito. «Mi è caduto il mondo addosso, ero in preda al panico e non ho nemmeno capito tutto quello che mi stavano dicendo». L'informazione, tremenda, choccante, gliela ha data l'ingegner Alfredo Primicerio, direttore della società di impiantistica Tpl che in Colombia ha appena terminato di costruire il raddoppio di una raffineria petrolifera al quale aveva lavorato come capocantiere Ponzanelli. Insieme con l'ingegner Salvatore Rossi, 55 anni, ieri mattina è stato rapito sulla strada che dal campo di lavoro porta a Barrancabermeya. «Ci eravamo sentiti soltanto ieri sera - racconta Tiziana -, avevamo riso e scherzato al telefono, una tragedia simile nemmeno ci sfiorava la mente». Che cosa farà adesso, partirà per la Colombia? «Non lo so, non ho ancora deciso, ma quello è un Paese difficile e io ho l'impressione che andando laggiù farei che peggiorare la situazione». La società di impiantistica ha promesso che darà notizie appena i rapitori si faranno vivi qualche richiesta o non appena la polizia locale avrà trovato una pista certa su cui indirizzare le indagini. «La Farnesina non mi ha ancora comunicato ufficialmente niente. Mi ha spiegato però l'ingegner Primicerio che questi rapimenti avvengono quasi sempre a scopo di riscatto, spero tanto che sia vero e che tutto si risolva nel giro di poche ore». Piange Tiziana mentre la figlia Ilaria, studentessa di Giurisprudenza, 22 anni, è costretta a prendere un sedativo per tenere controllo la tensione. «Aveva sentito suo padre il giorno Pasqua, gli aveva fatto gli auguri per il suo compleanno. Siamo una famiglia affiatata, marito ed io viviamo insieme da 25 anni, tutti trascorsi nella stessa casa con i miei genitori. Io figlia unica e Giuliano, per loro, era come un secondo figlio. Questo è stato un duro colpo per tutti, anche per loro che ormai sono anziani e stanchi». Giuliano Ponzanelli Salvatore Rossi andando a Baranca Bermnier per rinnovare il permesso di residenza che Colombia scade ogni sei mesi. Avrebbero dovuto entrambi in Italia già dal mese scorso perché l'impianto, ormai finito, era già stato consegnato e messo in funzione. Si sono invece fermati per i cosiddetti lavori di garanzia. Un prolungamento di permanenza per garantire l'intervento immediato in caso di cattivo funzionamento delle macchine. Sull'auto ritrovata dopo il rapimento sono state trovate anche tracce di sangue. «Ma - sospira Tiziana - mi hanno assicurato che era il sangue dell'autista rimasto purtroppo durante l'assalto. Lo avevo conosciuto gennaio quando recata laggiù per trascorrere le ferie. Era una brava persona».

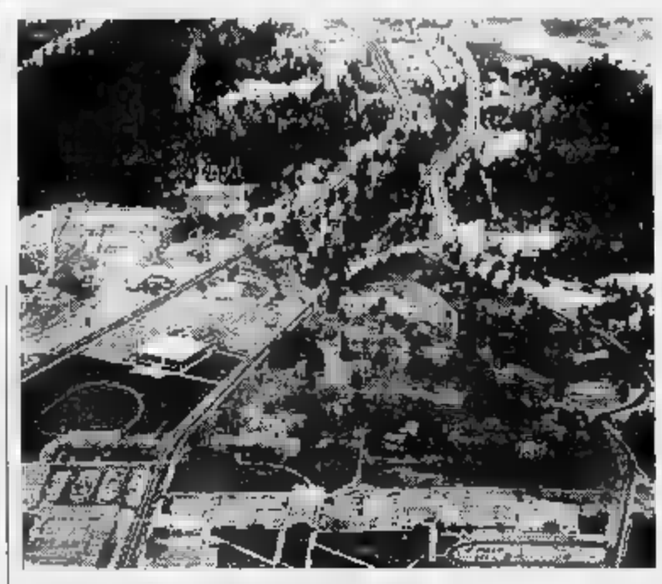
Donatella Bartolini

Ucciso dal commando l'autista Secondo le prime informazioni della Farnesina non sarebbero feriti

A destra, guerriglieri colombiani. Sotto, operai lavoro campo petrolifero



«Mia figlia gli aveva fatto gli auguri di compleanno»



La zona dei laboratori sperimentali di Los Alamos

Consentirà treni veloci come aerei e motori bassi consumi

La nuova era dell'elettricità

Scoperto negli Usa un superconduttore

TRENI a levitazione magnetica veloci come aerei, motori elettrici a minimo consumo, apparecchi per diagnosi mediche di piccole dimensioni e basso costo, accumulatori di energia elettrica di nuovo tipo: sono alcune delle possibili applicazioni di una scoperta annunciata ieri dal Los Alamos Laboratory, nel Nuovo Messico, il centro di ricerca dove è nata la prima bomba atomica e dove ora, accanto a quelli militari, si fanno anche molti studi per usi civili.

La scoperta consiste in un nuovo materiale superconduttore che, alla temperatura dell'azoto liquido, cioè a 196 gradi sotto zero, perde completamente la resistenza elettrica. Materiali del genere furono già ottenuti, nel 1986, da Karl Mueller e Georg Bednorz della Ibm di Zurigo, premiati il Nobel l'anno dopo. Ma la novità rivoluzionaria è che il materiale ottenuto ora a Los Alamos, a differenza da quello di Mueller e Bednorz, può assumere la forma di una sottilissima pellicola avvolgibile su se stessa, e la pellicola si presta a fare dei cavi. Inoltre è molto aumentata l'intensità della corrente che può scorrere nel nuovo materiale superconduttore: si parla di un milione di ampère in un cavo con la sezione di un centimetro quadrato.

«Quanto?» si fa ripetere Sergio Zanella, direttore del Laboratorio di superconduttività del Cise, il centro che a Segrate (Milano) svolge ricerche in prevalenza per conto dell'Enel. La stupore è comprensibile. I migliori superconduttori fatti in Italia finora arrivano a mille ampère per centimetro quadrato, e alcuni campioni giapponesi a diecimila. A Los Alamos, secondo quanto hanno dichiarato Xin Di Wu e Christine Ervin, sono riusciti a fare mille volte meglio che in Italia e cento volte meglio che in Giappone.

«L'applicazione più interessante - dice Zanella - consiste nell'immagazzinare grandi quantità di energia sotto forma magnetica per poi ritrasformarla in elettricità quando serve: oggi, invece, l'elettricità deve essere prodotta all'istante della richiesta da parte dell'utente, e questo crea problemi di flessibilità. Si può poi pensare a motori elettrici dal consumo trascurabile, a treni che scivolano senza attrito su cuscinetto magnetico, a macchine a risonanza magnetica che permettono di vedere nel cervello o in qualsiasi organo senza le dimensioni e i costi proibitivi che hanno oggi questi strumenti diagnostici».

Al Cise lavorano 400 ricercatori. Solo 10 si dedicano ai materiali superconduttori. Maurizio Trezzi è uno di questi. «Si può anche pensare - dice - a bobine che creano campi magnetici di eccezionale intensità; centinaia di Tesla. E i treni a levitazione magnetica, per ora sperimentali (40 chilometri in Giappone, meno ancora in Germania) diventerebbero rapidamente una realtà commerciale».

«In questi anni - aggiunge Sergio Zanella - si è fatto molto lavoro tecnologico per trasformare questi materiali, che sono ceramici, e quindi rigidi, in materiali duttili. L'annuncio di Los Alamos fa passare i superconduttori dal laboratorio all'uso commerciale».

Bednorz e Mueller mescolarono ittrio, bario, rame e ossigeno; altri impiegano bismuto, rame, stronzio e calcio; altri ancora, tallio. Rispetto ai primi superconduttori, che richiedono la temperatura dell'elio liquido (-270 °C) tutti questi funzionano a temperature superiori a quella dell'azoto liquido, il quale costa un ventesimo dell'olio (meno della Coca Cola, dice Xin Di Wu) ed è di uso molto semplice.

Piero Bianucci

VENEZIA

Nasce la cabina telematica

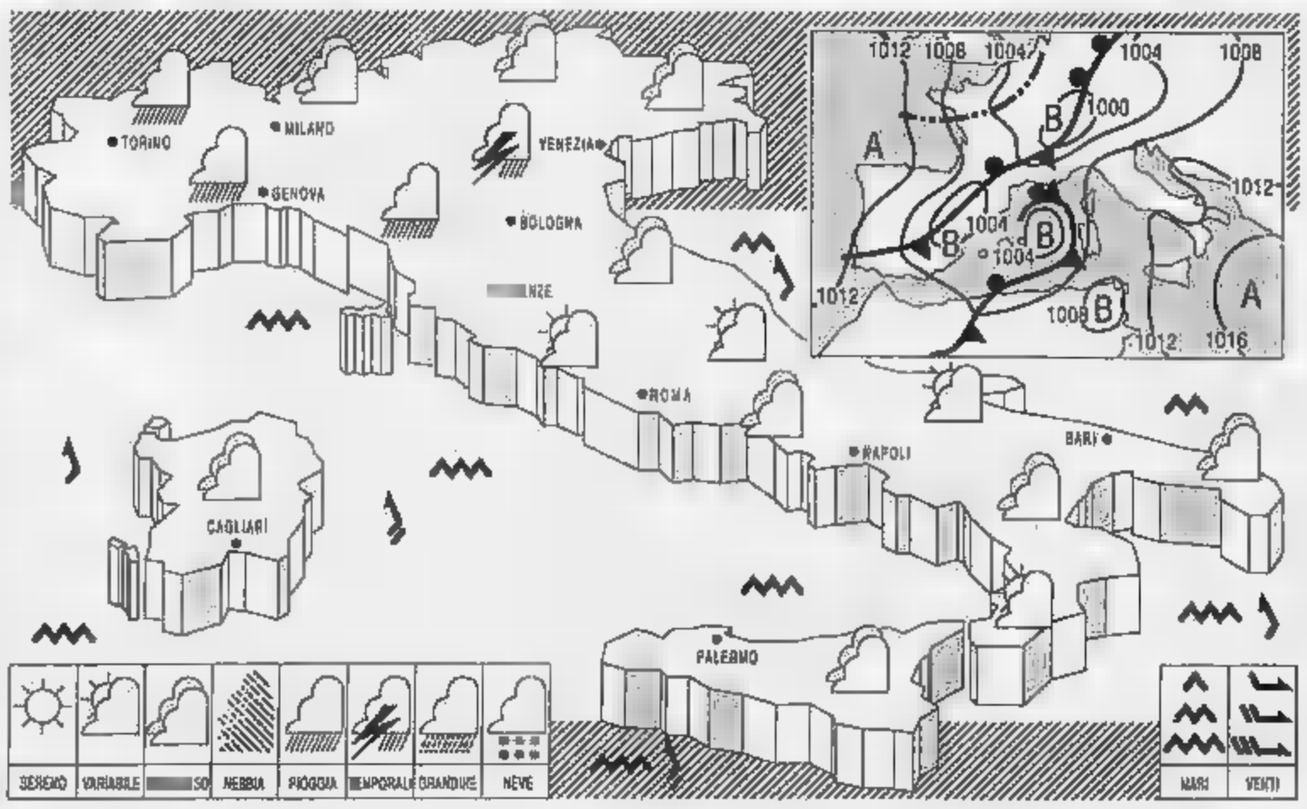
VENEZIA. Il futuro delle comunicazioni si chiama Mosaico: una specie di personal computer che la Telecom ha deciso di sperimentare a Venezia. Il primo esemplare - primo anche in Europa per quel che riguarda la telematica pubblica - è stato presentato ieri, all'aeroporto Marco Polo. Le postazioni sperimentali saranno 23 in tutta Italia. In cabina sono racchiusi un personal-computer, una stampante, telecamera, schermo video, uno scanner e la cornetta del telefono. Si potrà telefonare, fare fax, inviare e ricevere documenti e comunicare in audio e in video.(m. l.)

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervelli «Sette monete per una stella» pubblicato su Tuttoscienze del 19 aprile.

Si deve cercare, a ogni mossa, di bloccare il minor numero possibile di linee. Ad esempio, partendo la prima moneta in 1 ne bloccano due linee: 1 - 4 e 1 - 6. A questo punto si deve collocare la seconda moneta su 4 oppure su 6, perché in questo modo viene bloccata soltanto un'altra linea. Ad esempio, occupando il vertice 4 viene bloccata soltanto una nuova linea, la 4 - 7, poiché la 4 - 1 era già bloccata. La terza moneta potrà essere collocata o oppure 7 e via.

Ogni moneta, a parte la prima, ha due possibilità, poiché può essere collocata su due diversi vertici e quindi le soluzioni possibili sono 64. Se si tiene presente che la prima moneta può essere collocata su uno qualsiasi degli otto vertici della stella, le soluzioni possibili diventano 8 x 64 = 512.



ITALIA: l'Italia tende ad essere interessata da nuvoloso atlantico, preceduto da correnti sciroccali

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, persistenti e localmente anche temporalesche sulle regioni nord-occidentali, sull'Emilia e sulla Toscana. Al Sud e sulla Sicilia parzialmente nuvoloso, con tendenza a moderato aumento della nuvolosità.

TENDENZA: in ulteriore, lieve aumento.

VENTI: di Scirocco su tutte le regioni, con rinforzi sulle zone di Ponente.

MARI: molto ondoso in aumento sui mari ad Ovest della Penisola e sullo Jonio; poco mossi gli altri mari.

DOMANI: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, al Nord saranno persistenti e localmente intense. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità in graduale aumento nel corso delle giornata

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	18	Firenze	11	20	Bari	4	21
Verona	11	19	Pisa	11	18	Napoli	11	17
Trieste	13	17	Ancona	7	21	Potenza	3	16
Venezia	9	18	Perugia	7	15	S.M. Leuca	10	18
Milano	11	20	Pescara	6	18	R. Calabria	8	18
Torino	9	17	L'Aquila	2	15	Palermo	11	20
Cuneo	7	18	Roma Ciamp.	9	18	Catania	7	20
Genova	13	15	Roma Fiumi.	9	18	Alghero	2	24
Bologna	9	20	Campobasso	5	17	Cagliari	6	18

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	8		Lisbona	22	28	variabile
Atene	10	21	variabile	Londra	2	10	variabile
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	10	17	sereno
Berlino	3	13	nuvoloso	Madrid	7	23	sereno
Bruxelles	3	13	nuvoloso	Montreal	0	12	sereno
Bucarest	4	17		Mosca	14	22	variabile
Budapest	8		sereno	New York	11	21	sereno
Buenos Aires	14	27	variabile	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	1	8		Pechino	9	23	sereno
Dublino	0	9	nuvoloso	Praga	5	12	variabile
Francoforte	5	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	33	variabile
Gerusalemme	8	14	nuvoloso	Sofia	2	14	variabile
Ginevra	9	17	pioggia	Sydney	14	24	nuvoloso
Helsinki	1	5	pioggia	Tokyo	13	26	nuvoloso
Johannesburg	8		sereno	Varsavia	1	12	variabile
Il Cairo	13	23		Vienna		20	

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Due grandi solitari contro la barbarie: il carteggio tra lo scrittore

HESSE-KERENYI

Il dialogo degli esiliati

e lo studioso di miti

Un'amicizia nata in Svizzera nel '36: poesia, letteratura e giardini per salvare la libertà dello spirito dal trionfo dei totalitarismi

Hermann Hesse con la nipotina e in giardino a Montagnola

KAROLY Kerényi, il grande studioso di miti ungherese, decise nel '36 di fare il viaggio di nozze con la seconda moglie tra i siti archeologici dell'Italia settentrionale. Seguì il consiglio di un amico e allungò il viaggio fino a Montagnola, un'insenatura sul lago di Lugano che sembrava un'isola greca. Lì, dal 1931, nella casa che l'amico Hans Bodmer gli aveva messo a disposizione, viveva in esilio Hermann Hesse, diventato cittadino svizzero, punto di riferimento per gli intellettuali della diaspora tedesca, inviso al Reich perché continuava a recensire libri di ebrei. Il campanello suonò mentre il paese era assorto nel silenzio del pranzo. Sulla soglia apparve lo schivo Hesse, Kerényi pensò subito che somigliasse a suo padre, a suo nonno. Non era vero, era semplicemente il sintomo dell'inconscia agnizione di una fratellanza spirituale.

Quel caldo pomeriggio d'agosto, di fronte a una tazza di caffè, fu l'inizio di un rapporto che si tradusse nello scambio epistolare in uscita da Sellerio col titolo *Corrispondenza con Hesse*. Cinquantacinque lettere, dal '43 al '56.

L'uno abbandonò la Germania di Hitler l'altro fuggì dall'Ungheria fascista di Horthy

La saggezza del Siddharta

Kerényi conosceva appena Hesse. In Ungheria era stato un autore così amato come Mann». Aveva letto il *Siddharta* e ne aveva apprezzato la saggezza Hesse, invece, probabilmente non aveva nemmeno sfogliato il saggio sull'*Immortalità e religione di Apollo* che Kerényi aveva pubblicato nel '34. I due letterati avevano interessi comuni «mitologici» (come nel caso del complesso carteggio Kerényi-Mann), né amicizie giovanili e tratti di vita percorsi in comune. Condividevano solo l'amore per l'erudizione, una lotta spirituale per una società mentre Germania e Ungheria parlavano la lingua del totalitarismo.

Mentre tutto intorno crolla, si tende, si insanguina i due studiosi si scambiano poesie, progetti e saggi, libri, idee. Scordano la guerra, parlano di religione, di mito, di spirito. Dimostrano nella serenità di poche distillate parole che l'umanesimo è l'unica egida in grado di proteggere dalle catastrofi del mondo.

La prima lettera conservata da Hesse è del Natale '39. Kerényi lamenta: «In Europa ci hanno privato delle festività; segue con apprensione i fratelli finlandesi che resistono con eroismo all'aggressione sovietica; dimentichi venti di guerra con Ruffinga e il Kalevala, la mitologica finnica. Ma parte dell'epistolario, pubblicato poi a cura di Kerényi, andò distrutto nell'assedio russo di Budapest nel '45. Il carteggio «ticinese» comincia così nella domenica delle Palme '43, quando ormai anche l'intellettuale ungherese è approdato in Svizzera.

I due scrittori sono «indigesti a ogni dittatura, destinati a essere tarli nell'impalcatura». Kerényi in Ungheria, all'ombra di Horthy fascista soprattutto patriota, mantiene viva la tradizione del pensiero liberale. Hesse dalla sua casa in Svizzera un cenacolo di fuorusciti. Ma, a differenza di molti intellettuali della diaspora germanica, non crede che la salvezza verrà dagli eroi del momento, gli americani. Una lettera del giugno '44 è indicativa. «Vedo Shiva mandare a frantumi il mondo e so che Vishnù ne creerà uno che, beninteso, non avrà nulla da spartire con i piani per il dopoguerra dei giovani americani». Subito dopo la guerra, gli yankee liberatori mostrano di non capire la vera essenza di Hesse, antinazista della prima ora, nel nome dello spirito. Amareggiato, Hesse scrive: «Quell'ufficiale americano, un somaro, a cui per di più gli Stati Uniti sono andati ad affidare il compito di rimettere in piedi la stampa tedesca, m'ha comunicato che la mia voce non appartiene a quella che egli farà in modo che vengano ascoltate nella Germania odierna, poiché io secondo lui me ne sarei stato seduto al sole del Ticino e non mi sarei preoccupato di nulla, mentre Thomas Mann e altri avrebbero lottato contro Hitler. Che io, dieci anni prima di Mann, per buoni motivi, abbia voltato le spalle alla Germania, mi sia ritirato dall'Accademia e sia divenuto svizzero, quest'uomo, che come ufficiale e americano non è tenuto ad averne alcuna conoscenza, naturalmente non lo sa. Dunque, certamente neppure gli rispondo, ma questo fatto m'ha mandato in bestia».

Hesse e Kerényi si mandano libri, estratti delle ultime ricerche. Uno regala la nuova edizione di *Narciso e Boccadoro*; l'altro risponde con *Le figlie del sole*. Ma il momento più commosso è la lettura del *Giuoco delle perle di vetro*, il romanzo che Hesse ha covato per dodici anni ed è inciampato in disavventure editoriali. Doveva uscire da Fischer, ma la Gestapo ne proibì la pubblicazione perché capitolo si svolgeva in convento: apparve in Svizzera nel '43, per i tipi di Fretz & Wasmuth. Per festeggiare un compleanno, Magda Kerényi inviò a Hesse un sacchetto di riso. Nell'ultimo anno di guerra la vita sembra davvero ricominciare. Scrive Kerényi nel gennaio '45: «Stamattina ci svegliamo di buon umore, che vi siano particolari motivi. Mia moglie inizia ad avere le prime doglie e telefona alla sua ginecologa: "La dottoressa c'è, cosa desidera?" domanda la voce imperturbabile della assistente. "Desidero mettere al mondo un bambino", risponde mia moglie ridendo con gioia, sentendo che, in questa città puritana, appare totalmente inconcepibile». Al Nobel (vinto da Hesse nel '46) solo un pudico rapido da parte di Kerényi. «Coscienza dello spirito: che bello che ciò esista ancora riempiendoci di caldi sentimenti! Sì, anche in Svezia sembra che esista ancora. Quando l'ho appreso ho provato una grande gioia».

La «Cortina» m'inghiottirà

La battaglia condotta nel nome dello spirito, dell'umanesimo, dell'erudizione, del singolo contro massa, non finisce col '45. I guai per l'eremita Hesse sono terminati. Cominciano invece per Kerényi, dopo che l'Ungheria si è trovata dall'altra parte del mondo. Teme «sparire» dietro la cortina, definito «uomo delle frontiere, forse anche contrabbandiere degli Dei pagani nei Paesi cristiani e atei». Quando si reca nel Paese per conferenza, capisce che i comunisti renderanno definitivo il suo esilio in Svizzera. E conclude: «Così il mondo spietatamente si colora di nuovo di due tinte: qui gli orientali, là gli occidentali. Dov'è finito il vecchio sfarzo di colori? Rimane solo quello della natura».

Kerényi e Hesse si scrivono fino alla metà degli Anni 50. Le lettere si diradano (emergeranno anche lievi dissapori). I problemi cambiano caratura. I nipoti Kerényi si preoccupano per la cuoca che vuole lasciarli. Hesse diventa bisnonno, è assediato dalla vecchiaia, ma prova emozione per conferenza su Hölderlin. Uno si tuffa sempre più nei miti, l'altro nel giardinaggio e si illumina di gioia per il primo croco spuntato in giardino. Il carteggio si sfarina, ma continua a mostrarci il volto di due uomini dietro le loro Opere. Fino in fondo, fino a quando i colori della primavera appaiono troppo crudeli per gli occhi di un vecchio, emanano la forza serena di chi ha scelto di vivere nel regno dello spirito e non in quello delle mondanità.

Bruno Ventavoli

CARO [illegible]

Sogno, 27/6/'45

STIMATISSIMO, quale sollievo, la Sua *lettera a un giovane tedesco* mi ha quasi guarito l'animo, dopo le altre cose che si sono scritte su questo argomento. Chiarezza, perspicacia e sicurezza del pensiero. (...)

La rilettura di *Siddharta* è stata arricchita in modo particolare dalla *Pagina di diario del 1920*.

Ritengo che vi sia molto bene necessario che dobbiamo fare a quelli che verranno dopo di noi, una generazione che vede sempre più impostori e giornalisti, e cioè quello di mostrare che dietro l'opera c'è anche l'uomo che lavora. Il contrario di ogni esoterismo e di qualsivoglia mistificazione oggi è giusto e umanistico. Per questa ragione io ora sono favorevole alla pubblicazione di diari e di carteggi. *Questa* pagina di diario l'ho affidata alle mani di una giovane molto occupata e quasi sull'orlo della disperazione e sicuramente ne avrà saputo trarre forza! Poiché è vero che i giovani emergono e io li lascerei qui solo malvolentieri, minacciato come sono ora da una reputazione che potrebbe farmi sparire all'Est, dietro quella «cortina di ferro», attraverso la quale ancora non è giunto a noi notizia dei nostri - forse deportati a Budapest o altrove. La mia vita oscilla tra il ghiaccio e il fuoco, quasi sempre per uno che considera il viaggio e *le frontiere* la mia patria.
Un grazie di cuore dal Suo

Karl Kerényi

CARO **KARL**

7/7/'45

CARO signor Kerényi,
la Sua cara lettera, l'adesione alla mia *lettera ad un tedesco*, il Suo scritto sull'umanesimo e infine il bel saggio su di Lei nella «Tat», sono stati dei regali graditi sia da mia moglie che da me. Al momento non ho nulla per ricambiare, se non quest'edizione privata che ho fatto stampare per il mio compleanno.

Al suo problema umanistico sono connesse tutte le ferite, tutte le possibilità di guarigione e tutte le speranze di questi nostri tempi violenti.

Per me il più bel frutto dell'umanesimo è la *pietas*, il profondo rispetto dell'individuo, di ciò che egli è in grado di compiere e di sopportare. La mancanza di tale *pietas*, la scomparsa di valori nella vita, sia in politica che per quel che concerne l'opinione pubblica, non si curano con l'asportazione della parte malata, del Nazismo. Se l'Europa fosse davvero solo un bel ricordo, allora anche l'umanesimo sarebbe morto. In fondo non posso crederci. Alcuni miei amici hanno potuto riabbracciare un loro parente ungherese dato per disperso: era stato deportato ed era sparito da tempo; si trovava tra un gruppo di prigionieri finiti nelle mani degli americani. Possa giungere anche a Lei una simile notizia! Io e mia moglie La salutiamo di cuore,
il Suo

Hermann Hesse

Ritrovata una sua sorprendente versione della «Histoire du soldat». Andrà in scena a luglio al Festival di Avignone

Pasolini: il diavolo sta in tv e fa spot pubblicitari

Ninetto Davoli con il violino nell'Italia degli Anni 70 già malata di videocrazia

PARMA

RIAFFIORA dal silenzio l'*Histoire du soldat*, uno degli ultimi testi di Pasolini, forse l'ultimo: una sceneggiatura inedita contro il potere corruttore della televisione scritta con Sergio Citti, studioso e cantore dell'anima borgatara romana, e con Giulio Paradisi, produttore e regista. Il progetto ricevette gli ultimi ritocchi nel 1974, poco prima che Pasolini morisse assassinato sulla spiaggia di Ostia. Era dedicato a Ninetto Davoli, che avrebbe dovuto interpretarlo insieme con Vittorio Gassman nella parte del Diavolo. Il film non fu mai realizzato e della sceneggiatura si perse progressivamente la memoria. Ma un paio d'anni fa Davoli la propose allo Stabile di Parma come possibile materia teatrale. Ora, sull'*Histoire du soldat*, per sollevarsi la pietra del silenzio. Lo spettacolo approderà in luglio al festival di Avignone, messo in scena da Gigi Dall'Aglio, Giorgio Barberio Corsetti e Mario Martone, interpretato contemporaneamente dalle compagnie dei tre registi, che faranno da coro e da scenario al protagonista Ninetto Davoli.

Ispirato al racconto di Charles-Ferdinand Ramuz, l'*Histoire du soldat*, messo in musica negli anni della Prima Guerra Mondiale da Igor Stravinsky, racconta il viaggio del soldato Ninetto nella civiltà delle tre Italie: del Nord, del Centro e del Sud. Ma qui il soldato non diventa ricco, diviene famoso grazie alla televisione. «La sceneggiatura è nata su mia richiesta», ricorda oggi Davoli. Negli anni tra il '72 e il '73, l'attore interpretava per la tv alcuni spot pubblicitari firmati da Paradisi, che avrebbe voluto realizzare con lui un lungometraggio, mancava un soggetto. E Ninetto andò a chiedere aiuto a Pasolini. C'era anche Laura Betti, che propose: perché non rifate l'*Histoire du soldat*? Bell'idea, rispose lo scrittore, che si mise al lavoro coinvolgendo Citti e Paradisi e portandoli sulle proprie posizioni. «Lavorarono per un anno, ma il film non si fece mai», conclude Davoli con allegro rammarico.

L'*Histoire* segue il viaggio picaresco di Ninetto in licenza. Con il suo violino, il soldato attraversa la campagna bergamasca, si ferma presso una comunità di sordomuti, che affascina con la preparazione istrionica di una panzanella. Quando sta per ripartire, si accorge di essere seguito da un signore dall'aspetto severo, che gli promette di arricchirlo se lui gli insegnerà a suonare il violino. Il soldato accetta e lo sconosciuto lo introduce in una stanza piena di televisori che trasmettono un servizio sul Papa e un'intervista sul diavolo. Alla domanda «chi è il diavolo?» un intervistato senza volto risponde: «E' il suo padrone, il capo della Televisione». Quindi spiega che il diavolo è sempre lo stesso, è il Male, ma cambia aspetto secondo le contingenze storiche: una volta era la Chiesa, una volta il Papato, adesso è la Televisione intesa come comunicazione di massa. Precisa: «Oggi il diavolo è l'ideologia del potere e il potere oggi è simboleggiato dalla comunicazione di massa, che prospetta con un tipo di comunicazione altrettanto criminale (*della Chiesa*, ndr) la felicità di questo mondo».

Pier Paolo Pasolini

Il viaggio di Ninetto riprende in Mercedes. Il soldato arriva a casa, sprofonda in una pranzo rabelaisiano, al termine del quale incontra la propria «burinella» (la propria ragazza), fa l'amore con lei e scopre di essere ricercato dai Carabinieri, che lo considerano disertore, poiché la sua avventura è svolta non in un giorno, ma in un anno. Nel frattempo Ninetto è divenuto un divo della pubblicità e gli accade un fatto strano: in un salone la tv trasmette il *jingle* d'un suo spot e tutti si affollano dinanzi al televisore: preferiscono vederlo sullo schermo che la carne ed ossa.

Che delusione. Ninetto si accorge di saper più suonare il violino. Parte per Napoli, nei cui vicoli inseguito da una turba infuriata di burocrati e tecnici. Si rifugia in un vecchio palazzo, abitato da un Re e da sua figlia malata di colera. Il soldato la salva massaggiandola con gli ingredienti della panzanella e ottiene in premio la mano della principessa. Qui si sveglia. E' sul treno, si sente confuso, grida: «Addò cazzo va 'sto treno? Addò cazzo annamo tutti?».

Uccellacci e uccellini contiene una immaginaria intervista a Mao Tse-tung: «Dove va l'umanità?». «Boh!». Nell'*Histoire du soldat* torna in stessa corsa verso l'ignoto, è corredata da una profetica visione videocratica, che è da appendice alle meditazioni delle *Lettere luterane* sulla distruzione della cultura e sull'omologazione. «Quando abbiamo letto per la prima volta la sceneggiatura non avevamo visto la analisi sul potere televisivo - dice Dall'Aglio -. Poi, cambiando lo scenario politico, le intuizioni di Pasolini sono esplose sotto nuova luce». Ed allora quell'insistere sul diavolo, ecco il potere corruttore pubblicità televisiva. Pasolini torneva a raccontare i suoi fantasmi ideologici e, insieme, sembrava compiere un affettuoso atto pedagogico Ninetto Davoli, che proprio in quei giorni interpretava gli spot Saiwa.

Osvaldo Guerrieri

POLEMICA. Il quotidiano di An nell'occhio del ciclone: attaccato da sinistra e da destra

Bocca: «Inchiodato ai vecchi miti culturali. Tante pagine ■ Schmitt ■ Evola, nessuna sui teorici del liberalismo»

Giorgio Bocca sta scrivendo ■ libro sulla destra italiana: «Fascisti erano ■ fascisti sono rimasti» In basso Julius Evola

Buscaroli: «Una svolta volgare ■ frettolosa, comperate dal rigattiere improbabili antenati, anche "compagni"»

Il direttore del «Secolo d'Italia» Gennaro Malgieri: «Bocca provi a scorrere il nostro giornale, troverà ritratti anticonformisti ■ Gobetti, Croce e Sturzo»

Il Secolo dei rancori

Nostalgia del fascismo o svendita ai nemici?

ROMA

NOSTALGICO, ossessivamente inchiodato alla memoria dei miti culturali del passato: insomma, fascista era e fascista è rimasto. Parla del *Secolo d'Italia*, ■ Giorgio Bocca che ■■ scrivendo il ■■ ultimo libro sulla destra italiana o che scopre con raccapriccio, in un'intervista concessa all'*Unità* e in un editoriale su *Repubblica*, quanto la destra italiana continui ■ ■■ sulla punta della lingua i soliti Carl Schmitt ■ Julius Evola. Si dà però il caso che lo stesso *Secolo*, come organo di Alleanza nazionale, venga bacchettato da destra sul *Giornale* per mano di Piero Buscaroli per il clima di «abdicazione e abiura», di «rinnegamento del proprio passato e dei propri antenati», di «baracconesco arruolamento di padri e madri d'accatto» che alleggerebbe attorno al partito ■ Fini reduce dalla svolta ■ Fiuggi. Siete ancora intrisi di cultura fascista, accusa Bocca. Siete passati armi e bagagli, con «volgarità frettolosa», alla venerazione della cultura dell'ex nemico, tuona Buscaroli.

Ritratti anticonformisti

Molti nemici, molto onore, ■ sarebbe probabilmente lasciato scappare in altri tempi il direttore del *Secolo d'Italia* Gennaro Malgieri. Ma nel frattempo è cambiata l'aria. E allora Malgieri prima affida ■ Mario Bernardi Guardi l'onere ■ ■■ risposta risentita all'irriducibile Buscaroli («Non ■ tratta di rinnegare il proprio passato, ma ■ non imbalsamarlo»), poi incarica se ■■■ di replicare alle «invettive ■ Bocca»: «Non sappiamo quanto Bocca conosca ■ Schmitt, Evola e Gentile per emettere sentenze tanto lapidarie, ■ ■■ risulta che le opere di questi pensatori vengono ripubblicate da case editrici appartenenti al fronte progressista». E giù l'elenco dei medaglioni esibiti dal direttore del *Secolo*: da Drieu La Rochelle e Ansaldo pubblicati dal Mulino a Oswald Spengler edito da Adelphi, da Prezzolini riproposto da Mondadori ■ Ernst Jünger pubblicato da Longanesi. Troppo poco? E che Bocca «si prenda la briga ■ scorrere il nostro giornale», ■ l'invito di Malgieri: «Vi troverà ritratti anticonformisti di Gobetti ■ Sturzo, di Croce ■ ■ Marannì ■ presto anche di Gramsci».

Già, Antonio Gramsci. Buscaroli ■■■ non ha gradito l'inclusione del suo nome nella galleria di Padri spirituali rivendicata nelle tesi di Alleanza nazionale come ■■ «nouveau riche» che «compera dal rigattiere improbabili antenati, i Rosmini, Gramsci e compagni» (Rosmini «compagnon?! «che la maggioranza bulgara comandata a Fiuggi dovè trangugiare senza obiezioni, tanto poté ■ fame ■ contorsi qualcosa». Il *Secolo* risponde ■■■ «il pensiero italiano non può trascurare la lezione di Gramsci» e anche quella di Piero Gobetti (accomunato da Bernardi Guardi in un parallelo con Berto Ricci, il fascista «eretico»). Ma Giorgio Bocca si chiede ■■■ mai ■■■ riga del quotidiano di Alleanza nazionale venga dedicata ■ pensatori e figure del filone culturale liberal-democratico ■ ■■ il «recupero» di Gramsci non assomigli piuttosto a ■■■ tardiva maschera posticcia indossata dai «post-fascisti» per ■■■■■ ■ sensazione ■ continuità col passato.

Replica il giornale: «Impossibile ignorare la lezione di Gramsci E oggi i nostri autori sono pubblicati dagli editori progressisti»

E in effetti Luigi Einaudi sulle colonne del *Secolo d'Italia* non appare mai. Poche e sporadiche le citazioni del pensiero liberal-liberista, da Friedrich ■■■ Hayek a Ludwig von Mises, dal li■■■■■ novecentesco, ■■■ Aron a Popper, da Berlin a Dahrendorf. Tocqueville viene ricordato ma solo come critico degli eccessi egualitari della democrazia. Locke non esiste ■ nemmeno Constant, per non parlare di Montesquieu e di John Stuart Mill. Si scorra invece l'«Idearlo» che ogni giorno offre ■■■ ritratto dei protagonisti della cultura nazionale. Compaiono ■ Croce e Sturzo, come ricorda Gennaro Malgieri, ma la parte ■■■ leone viene giocata dagli esponenti del sindacalismo rivoluzionario (Lanzillo e De Ambris), ■■■ cultura della crisi del primo Novecento (Sorel in testa e poi Prezzolini e Papini, Soffici, Oriani ■ Corradini) accomunata dalla critica del parlamentarismo ■ della democrazia rappresentativa, e inoltre Bottai e Sironi, Maccari e Gentile, Spirito e Pedersoni. E per il dopoguerra Augusto Del Noce, Missiroli, Olivetti.

Paginate intere di commemorazione di Jünger, Lunghi interventi sull'opera di Giovanni Gentile, di Ginacchino Volpe, di Vilfredo Pareto. Omaggi a Gabriele d'Annunzio. E poi Marinetti e futurismo in tutte le salse. Martirologie di Ezra Pound. Recensioni di Mishima. Interventi ■■■ Drieu La Rochelle, Brasillach, Céline. Sono i santini della cultura di destra che vengono celebrati nel quotidiano che ■ direttore Malgieri avrebbe voluto impostare «veltronianamente» come ■■■ giornale schierato sì, ma aperto ad apporti nuovi, disponibile alla contaminazione culturale, curioso nei confronti di filoni inesplorati ■■■■ destra italiana.

Appoggiandosi a ■■■ tesi recentemente formulata da De Felice, Giorgio Bocca ■■■■■ che l'attaccamento culturale alle figure del fascismo intellettuale dimostra come la svolta di Fini abbia connotati prevalentemente politici e che non abbia inciso nel profondo del quadro culturale della destra italiana. A sostegno dalla ■■■ argomentazione, fortemente criticata da Malgieri che considera le osservazioni di Bocca alla stregua di «anatemi feroci», si potrebbero citare le tante pagine dedicate dal *Secolo* al cattolicesimo tradizionalista e anti-conciliare, gli interventi di esaltazione delle ausiliarie della Rsi», le lamentazioni degli intellettuali ■ destra sull'intolleranza di ■■■ in passato è ■■■ vittima la cultura di destra.

Ma il rock resta «sinistro»

Ci ■■■ certo la irriverenze di un Pietrangelo Buttafuoco e del suo «Dragonera» che di recente ha denunciato la piattezza, ■ grigiore, l'umore risentito di molta stampa di destra. Oppure gli articoli ■■■ critico musicale Federico Gennaccari che affronta la musica rock in ■■■ mondo che in passato non ha mostrato grande apertura nei confronti di questa musica, incongruamente catalogata come «sinistra». Prevale però, se non la nostalgia per gli autori amati al tempo del «ghetto», per lo ■■■ una punta di attaccamento a una cultura di ■■■ si lamenta la «discriminazione» negli anni passati. Quando si consumerà l'ultima goccia ■ rancore?

Pierluigi ■■■■■

FATTI ■ GENTE

Premiato un cimitero è il giardino più bello

TREVISO. E' un cimitero svedese il giardino più bello. Alla «Foresta della Memoria», pensata e realizz■■■ a partire dal 1915 nel bosco di Enskede (Stoccolma) dagli architetti Erik Gunnar Asplund e Sigurd Lewerentz, è stato assegnato il premio internazionale Carlo Scarpa per il Giardino. Il riconoscimento, istituito dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche per diffondere la cultura del paesaggio, sarà consegnato alla autorità municipali di Enskede il 6 maggio a Treviso.

■■■■■ Pulitzer

WASHINGTON. Il quotidiano *Virgin Islands Daily News* di St. Thomas è fra i vincitori dei premi Pulitzer 1995, distribuiti ogni anno tra le testate americane dalla Columbia University. L'agenzia Associated Press ha avuto due riconoscimenti per la copertura data alla crisi in Ruanda, uno ■■■ il giornalista Mark Fritz e l'altro ■■■ i fotoreporter Jacqueline Artz, Javier Bauluz, Jean-Marc Bouju e Karsten Thelker. Il premio per reportage nazionali è andato a Tony Horwitz del *Wall Street Journal* per gli articoli sulle condizioni ■ lavoro nelle fasce salariali più ■■■■. Margo Jefferson ■■■ *New York Times* ha vinto nella sezione dedicata alla critica libraria ■ culturale. I prestigiosi riconoscimenti sono accompagnati ■■■ assegno di tremila dollari. [Ansa]

All'asta ■ Londra il primo libro di Manuzio

LONDRA. Andrà all'asta da Christie's ■ 3 maggio il primo libro stampato da Aldo Manuzio, 500 anni fa. Il volume, una grammatica latina dell'umanista Lascaris, dovrebbe spuntare dai 110 ai 130 milioni di lire. Fra i quasi cento testi della collezione privata che saranno messi all'incanto compaiono alcune importanti prime edizioni. L'uso di nuovi eleganti caratteri e di illustrazioni, l'introduzione del formato ridotto, fanno dei volumi ■■■ collezione un modello esemplare di editoria storica. ■ ■■■ un esempio l'edizione del 1501 dei sonetti di Pe■■■■ ■ ■■■ volume ■ Francesco Colonna, considerato ■ ■■■ illustrato rinascimentale più raffinato. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Aborto, non guardiamo la Polonia; Resistenza, l'esempio irlandese

Walesa e la pillola

A proposito delle numerose alzate d'ingegno che si sono registrate contro la 194, sarebbe bene riflettere su alcuni punti messi in evidenza nel libro di Hans Küng *Ebraismo* (Monaco 1991) ■■■ 686-687 e concernenti sia la situazione polacca dopo la presa ■ potere da parte della gerarchia ecclesiastica, ■■■ le catastrofiche conseguenze della battaglia cattolica contro i contraccettivi.

Cito: «Benché ■ 59% dei polacchi sia favorevole a una legalizzazione, almeno limitata, dell'interruzione di gravidanza, ■■■ per essere introdotta una delle legislazioni sull'aborto più severe del mondo (con due anni di carcere per ■ donne che abortiscono e i medici che le aiutano), che ■■■ prevede l'eccezione nemmeno in caso ■ violenza, di malformazioni genetiche dell'embrione, di malattie della madre». La legge, approvata in seguito (il libro è uscito nel '91), è rimasta in vigore, a quanto mi risulta, anche dopo il cambio registrato nella maggioranza parlamentare, ■■■ momento che le numerose proposte di modificazione presentate dalle nuove maggioranze sono sempre state bloccate dal veto del presidente della repubblica Walesa.

«Sono state abolite le ■■■nzioni per ■ pillola anticoncezionale (nonostante le spaventose cifre annuali degli aborti) cosicché molte donne non possono più acquistare la pillola a ■■■ prezzo ■■■ triplicato. Si attendono ora nuove leggi ■■■■ il divorzio, la pornografia e altro. In molti modi ■■■ esercitato un terrorismo psicologico da parte delle autorità ecclesiastiche nei confronti dei dissidenti a livello locale (contro quanti chiedono, per esempio, ■■■ referendum popolare sulla legge dell'aborto)».

Tralascio naturalmente ■ parlare della corresponsabilità della Chiesa cattolica nella diffusione dell'Aids, nella fame e nella morte ■ milioni e milioni di individui (probabilmente in Vaticano pensano che tutti questi individui andranno in Paradiso, per cui non se ne preoccupano poi troppo) ■ cau■■ della guerra santa portata avanti dalla Chiesa cattolica contro l'educazione sessuale e contro ogni forma ■ contraccezione in tutti i Paesi dove arrivi la nefasta influenza della Chiesa stessa (l'Aids e le mammane ringraziano e applaudono calorosamente): i dati relativi all'espansione demografica (si consideri solo un dato: dopo la pubblicazione dell'Humanae Vitae, la popolazione mondiale ■ passata da 3,5 miliardi a 5,4) come parimenti la corresponsabilità della Chiesa cattolica sono debitamente analizzati nel libro di Küng.

Mi chiedo se i veri pericoli non risiedano nella clericalizzazione della nostra società ■ nelle idee portate avanti dalla Chiesa cattolica nel suo complesso, piuttosto che nella 194.

Gianluigi Segalerba, Genova

Le bombe di Belfast

Mi riferisco alla lettera della signora Eva Villa Bossetti di Arona «La Resistenza ed i suoi nipotini» apparsa sulla *Stampa* dell'8 aprile. Premetto ■ ■■■ completamente apolitico, la politica italiana mi dà semplicemente la nausea; ho comunque le mie idee e convinzioni. Vivo in Inghilterra e ritengo ■ ■■■■■ abbastanza bene la situazione nell'Irlanda del Nord da voler paragonare, per alcuni aspetti, la Belfast di qualche mese fa alla Roma di via Rasella. L'Ira considera, infatti, l'esercito inglese un esercito di invasione ed i propri adepti militari al servizio della causa.

Faccio molta fatica a riconoscere lo status di militare a chi si copre il viso con un passamontagna per non essere ■■■■■■. ■ riesce altrettanto difficile catalogare un'incursione in un pub e l'eccidio degli avventori ■■■ un'azione di guerra. Non considero per niente valoroso né tantomeno coraggioso depositare una bomba in ■■■ cestino dei ■■■■ e poi dileguarsi nel nulla, specialmente quando vengono coinvolti donne e bambini, come accadeva ■■■ a qualche mese fa. Mi riesce invece spontaneo indicare queste azioni come atti terroristici.

Lei crede ciecamente al Bentivegna quando ■■■■■ che ■■■ sapeva, ma non è pronta a credere che i tedeschi si sarebbero accontentati della sua esecuzione. La ■■■ obiettività è compromessa e quindi sospetta è la sua disponibilità al dialogo.

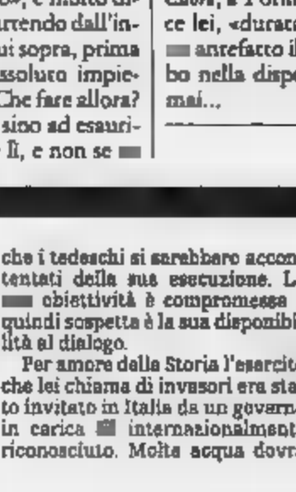
Per amore della Storia l'esercito che lei chiama di invasori era stato invitato in Italia da un governo in carica ■ internazionalmente riconosciuto. Molta acqua dovrà passare sotto i ponti, ■■■ che possiate ■■■■ più creduti e più ascoltati, cara Eva Bossetti di Arona. Diverso sarebbe stato se avesse detto che i tedeschi si macchiarono del delitto perché sbagliarono i calcoli.

Paolo Ferrante, Northwood (England)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio scrittore Del Buono, si fa un ■■■ parlare della par condicio, meccanismo nato forse nel paese dell'Utopia, che dovrebbe garantire un'equipollenza delle campagne pubblicitarie elettorali, sin dalla prossima imminenti, in cui ■■■ argine possente ■■■■■■ ■■■■ eretto per contenere l'esuberante potenza di ■■■■ mediatico in possesso di Berlusconi il quale, oggi come oggi, sarebbe destinato a sicuro successo grazie a un'operazione di subdolo lavaggio dei cervelli degli italiani ■■■ belle fole, arricciamenti suadenti, promesse lusinghiere e via dicendo...

Angelo Scassa, Cambiano (To)



Par condicio e il paese di Utopia

GENTILE signor Scassa, così proprio non va. Lei mi scrive lettere interessantissime, ma lunghissime. Perché ■■■ vuol tenere con■■ dello spazio obbligato che ■ ho? Ho conosciuto solo Elio Vit■■■■ che fosse così refrattario a considerare che lo spazio nei giornali non può ■■■■ piegato dall'esuberanza dello scrivere. Me lo ricordo ancora, lo sento ancora dire: «Ma se usiamo caratteri di gomma ci possiamo fare entrare più roba?...».

La sua lettera sulla «par condicio», è molto divertente, colta, intelligente, ma, partendo dall'incipit frondoso che ho pubblicato qui sopra, prima di arrivarne al capovolgimento assoluto impiegherebbe gli spazi di più puntare. Che fare allora? Pubblicare come faccio con alcuni sino ad esauri■■■■ dello spazio, ■ poi troncare lì, e non se ■■■ parla più? Davvero non ■ può ■■■■ più semplici, scrivendo a ■■■ giornale, andare più direttamente a cuore del problema? Lei vuole dimostrare che il pote■■ televisivo è insignificante agli effetti elettorali e, quindi, è del tutto inutile preoccuparsi di «par condicio» e pinzillacchere del genere. Lei sostiene, a riprova, che, «durante la tornata elettorale del '94 il neofita Berlusconi pervenne alla vittoria del 27 ■■■■ dopo aver rinunciato a molte comparsate in video, ad interviste "amiche" ed anche "nemiche", non certo per ■■■■ di ■■■■ oratori per difendersi, sibbene perché consigliato in tal ■■■■ da chi cura la ■■■ immagine di homo publicus». E qui ci sarebbe da discutere. Affermando questo, lei nega che, allora, Berlusconi abbia invaso per giorni ogni televisore con i suoi spot personali senza fastidio ■ interlocutori? Ma lei attacca a parlare delle vicende elettorali del senatore Edmondo de Amicis, quello di *Cuore*, a Torino nel 1898. «Storia brevissima», dice lei, «durata qualche giorno, ma preceduta da ■■■ antefatto illuminante», e via di seguito. Piombo nella disperazione. Non ci capiremo proprio mai...

Oreste ■■■■■

Quell'uomo non era mio suocero

Ho letto sulla *Stampa* del 6 aprile l'articolo sul duello, dove noto alcune inesattezze: non ■■■ chi sia il personaggio nella foto in alto a destra ■■■ so ■ sicuro che ■■■ si tratta di Claudio Treves, mio suocero.

Si accenna poi al duello Treves-Patrissi del 1947, affermando che ■ sarebbe stata rappacificazione e anche questo non corrisponde a verità, perché mio marito, Paolo Treves, ■ rifiutò di stringere la ■■■■ a Patrissi, essendo il duello cagionato dalla reazione di mio marito a virulente offese alla memoria di suo padre contenute in un articolo pubblicato sul giornale diretto da Patrissi.

Lotte Dann vedova Treves, Roma

Il coraggio di Wojtyla

Con la recente enciclica ■ lui molto voluta e sentita, questo coraggioso Papa ha inteso mettere ordine morale e pratico su tanti punti importanti che riguardano la società di oggi, e soprattutto in merito alla difesa della vita. Appunto su questo argomento, però, ■ quasi in aperta contraddizione con esso, ■ provocato in molti un po' di sorpresa la condanna dell'accanimento terapeutico nei confronti degli sventurati che qu■■■■ grave malattia ha ■■■ da■■■■ a morire.

Ci si chiede perciò per quale motivo la Chiesa condanni con grande forza l'eliminazione della vita quando si tratta di una creatura ancora nel grembo materno, anzi addirittura dall'attimo ■■■ concepimento, e invece si opponga a cure che sembrano ■ ormai inutili, ma che sono ugualmente in difesa di una pur vecchia ■ gusta vita. Credo che esista sempre la speranza se non in ■■■ guarigione, almeno in un miglioramento. E anche se questa speranza ■■■ malato e dei suoi cari non è purtroppo un inno alla vita come nel caso di chi nella stessa sta entrando, perché non considerare anche questi casi come ■■■■ del più debole e della vita stessa?

Sì, perché altrimenti la questio■■■ quasi si ribalta da sé, ■ così dovremmo giustificare (e capire un po' meglio) chi soffre dolori intollerabili per tanto tempo sapendo di non poter guarire e chiede di ■■■■■ soppresso. A questo punto il cerchio ■ chiuso, perché non si ■■■■ molta differenza tra il lasciar morire chi ■ condannato senza speranza dal male, e il concedere l'eutanasia attiva a chi la desidera, non certo per vigliaccheria o per capriccio, ma in quanto distrutto da continue e insopportabili sofferenze.

■■■ Piero Crevola, Volpedo (Al)

Troppe pagliuzze per guardar le travi

Dunque il terzo millennio si aprirà all'insegna della pagliuzza, mentre non si vede la trave:

- si proibisca di fumare, ma si ignori l'inquinamento di miliardi di macchine
- si abbia pietà degli animali da macello, ma si ign■■■■ i bambini che muoiono di fame
- siano banditi i preservativi, ma ■ ignori la proliferazione di armi apocalittiche.

Ugo Canale, Torino

■■■■ bis con gli Afar

Pare che i nove turisti rientrati dall'Etiopia siano più che mai decisi a rattraversare quanto prima il deserto della Dancalia, forse non pensando che difficilmente gli Afar concedono ■ bis. Cose ■■■ sure, diranno essi. A parte il fatto che ■■■ è proprio così, visto il po' po' di scompiglio internazionale che hanno creato, mi è ■■■ un dubbio. Che essi si siano un po' sopravvalutati per il fatto che tutti i giornali li hanno chiamati Argonauti?

Ovidio Pietri, Felizzano (AL)

Un libro-intervista su mass media, politica, scienza e soprattutto «compassione»

«In armi per difendere Budda»

Il Dalai Lama confessa: volevo un esercito

SI', [redacted] devoto arruolare un [redacted] per difendere il nostro Tibet». Affer[redacted] clamorosa, specie se arriva dal più alto rappresentante [redacted] religione basata [redacted] non violenza. Sua Santità il Dalai Lama è nel monastero di Thekchen Choeling, nel Nord dell'India. Al centro della stanza c'è [redacted] stufa; fuori, grida di corvi e le cime innevate dell'Himalaya. [redacted] alle [redacted] non [redacted] l'unica affermazione sorprendente raccolta dal giornalista francese Jean-Claude Carrière [redacted] giorni e giorni di colloquio [redacted] Tenzin Gyatso, il quattordicesimo Dalai Lama.

Questi incontri sono ora [redacted] libro, *La compassione* [redacted] *la purezza*, in uscita da Rizzoli; [redacted] pagine di speranza (ne pubblichiamo alcuni bra[redacted] qui accanto) che affrontano [redacted] semplicità una dottrina fondata [redacted] venti secoli di meditazione e i temi che ne [redacted] base: il rispetto per [redacted] natura e per [redacted] essere, la reincarnazione, l'esercizio della *compassione*, virtù attualissima che i laici chiamano «solidarietà» e i cattolici «carità». Ma anche la scienza, il Big-Bang e il potere dei mass media: il Buddismo tibetano, pur continuando [redacted] a credere nell'innata bontà dell'uomo [redacted] insieme nella vanità della Storia, sta compiendo un grande sforzo [redacted] «modernizzarsi» e [redacted] al passo con i tempi.

Il Tibet, indipendente da secoli, [redacted] stato invaso dai cinesi nel 1950. Per nove anni il Dalai Lama, che allora aveva 15 anni, ha cercato di resistere: ha incontrato Mao Tse-tung, Chu En-lai, [redacted] è appellato alle altre superpotenze. Niente da fare. I cinesi hanno massacrato [redacted] milione [redacted] tibetani (su sei), hanno espropriato, deportato, sterilizzato le donne. Oggi il popolo tibetano è minacciato di estinzione, i quartieri vecchi di Lhasa vengono rasi al suolo [redacted] il pretesto dell'insalubrità. L'immigrazione cinese in Tibet è altissima, gli «invasori» incarcerano i tibetani fedeli alla propria religione.

Il Dalai Lama, in [redacted] da [redacted] anni, ha imparato [redacted] fare i conti con la realtà: non sogna più l'indipendenza, si accontenterebbe di più rispet[redacted] e autonomia per [redacted] sua gente. Nessuno dei grandi problemi lo lascia indifferente, compresa la televisione: i proprietari dei canali tv, dice, [redacted] pensino solo all'*audience*: «Esercitano un potere, [redacted] lo vogliano o no. Questo conferisce loro una responsabilità, paragonabile a quella religiosa [redacted] politica. Contribuiscono alla costruzione e al [redacted]tenimento di [redacted] comunità umane. Il *benessere* [redacted] questa comunità dev'essere la loro prima preoccupazione». [redacted] ammette, di fronte alle insistenze del giornalista, che «un po' [redacted] violenza nella tv è utile, se fa indignare [redacted] muove alla compassione».

Un'altra affermazione scandalo[redacted] «Quando parla [redacted] mass media - dice Sergio Quinzio - [redacted] Dalai Lama vede i pericoli del potere televisivo e della sua scuola dell'orrore. Ma, da buon orientale, [redacted] subito qualunque rigido giudizio. L'Oriente, [redacted] pare, ci porta a questa forse troppo equilibrata saggezza». In ogni caso, prosegue Quinzio, «anche il pacifico buddismo, esteso sull'enorme continente asiatico e diviso [redacted] molti secoli in un intrico insondabile di scuole - a volte guerriere e spesso [redacted] polemica fra loro - conosce la violenza». «Il buddismo» conferma [redacted] tibetologa Giacomella Orofino che [redacted] l'orientalista Raniero Gnoli ha recentemente [redacted] per Adelphi [redacted] testo del santo tibetano Naropa, «sa bene che la violenza esiste, che il dolore è [redacted] fonda[redacted] dell'esistenza [redacted] e che bisogna prenderne consapevolezza. Quanto all'esercito, il Dalai Lama parla da capo politico in esilio». Anche Gnoli è d'accordo [redacted] la *realpolitik* [redacted] Dalai Lama: [redacted] buddismo è flessibile: quando il "darma" è gravemente in pericolo, per il bene della comunità si può ricorrere ad azioni non proprio ortodosse».

Per il Tibet il [redacted]l Lama è pronto a farsi da parte, se i concittadini lo decideranno nel referendum che lui [redacted] ha proposto per decidere il futuro del Paese: [redacted] cinesi ripetono che ho un solo desiderio: restaurare [redacted] vecchio regno, riottenere servi, privilegi e le mille stanze del Potala. [redacted] poi, fino al XVI secolo il Tibet [redacted] vissuto benissimo senza Dalai Lama. Il prossimo governo del Tibet dev'essere eletto democraticamente.

Probabilmente sarà l'ultimo Da[redacted] Lama, rinuncerà al potere. Un insegnamento [redacted] più per l'Occidente.

Carlo Grande

«Un po' di violenza in televisione è utile: fa indignare e muove le masse alla solidarietà»

Il «Potala» a Lhasa, dove dovrebbe risiedere il capo spirituale del buddismo tibetano. Nella foto grande, Tenzin Gyatso, 14° Dalai Lama

«IL BENE A VOLTE È NOIOSO»

Le insospettabili ricette del «maestro della pace»

IL mio predecessore, Thupten Gyatso, il tredicesimo Dalai Lama, quando morì nel 1933, annunciò chiaramente nel suo testamento che un terribile pericolo sarebbe venuto un giorno dal comunismo. Comprendendo già che non avremmo potuto in alcun modo resistere fisicamente ai nostri grandi vicini, [redacted] Cina [redacted] l'India, e che bisognava usare un'accorta diplomazia, si rivolse ai nostri vicini più piccoli, il Nepal e il Bhutan».

«Per fare loro quale proposta?».

«Una sorta di difesa comune: arruolare un esercito, addestrarlo al meglio».

Sorride aggiungendo: «Cosa che, fra [redacted] non è [redacted] pratica rigorosa di non violenza».

«Come reagirono il Nepal e il Bhutan?».

«Non reagirono. Ignorarono semplicemente questa proposta. Ora vedo tutta la portata del presentimento del mio predecessore. Ad esempio, voleva portare [redacted] Lha[redacted] giovani della regione del Kham, all'Est - regione dura, poco popolata, [redacted] alla Cina - e conferire loro il rango [redacted] veri tibetani, [redacted] un addestramento militare completo. Politicamente, significava vedere molto lontano. Già avanzava l'idea per cui la difesa di una terra debba [redacted] garantita da coloro che occupano questa terra».

«Bisogna dunque dare loro armi?».

«E' quello che diceva. Quest'uomo avvertiva [redacted] grande [redacted]lità il movimento del mondo intorno a lui. Voleva seguire [redacted] cambiamento, non lasciare il proprio Pae[redacted] indietro, o da parte».

«Se questa [redacted] intenzione si fosse concretizzata, vent'anni più tardi il Tibet avrebbe potuto resistere?».

«[redacted] convinto. Ma non fu ascoltato. I dignitari non seguivano i suoi ordini. Ecco quello che chiamiamo le condizioni del *karma* collettivo, si potrebbe anche dire le circostanze...». (...)

Sorride allora per dirmi: «Sì, ma è noto che i buoni sentimenti non suscitano che noia e conducono piano piano al sonno. Talvolta, può [redacted] buona cosa mostrare un crimine».

«In che senso?».

«Poiché abbiamo in [redacted] una compassione naturale, [redacted] questa compassione deve manifestarsi, può essere bene destarla. Una violenza fatta su una persona innocente, ad esempio, può farci indignare, può scandalizzarci, [redacted] nel contempo aiutarci a scoprire la nostra compassione».

«Tutto dipende dalla risposta [redacted] pubblico».

Sono un po' stupito [redacted] vederlo prendere le difese, da [redacted] punto [redacted] vista strettamente buddista, di una certa forma [redacted] violenza pubblica. Poco prima denunciava al contrario la sofferenza e la morte manifesta degli animali, come se fosse importante non *far vedere*. Ora, almeno per quanto riguarda la violenza esercitata su esseri umani, sembra mitigare [redacted] proprio atteggiamento.

Aggiunge: «La televisione, gra[redacted] alla sua stessa violenza, può mantenerci in stato [redacted] allerta».

«Coloro che studiano l'influenza della televisione hanno la tendenza a dire il contrario: che essa non fa che aggravare la nostra indifferenza».

«In che modo?».

«Perché tutto vi è presentato allo stesso livello di interesse. Ora, mi sembra, il nostro spirito, per essere colpito da un avvenimento per ricordarsene a lungo, deve distinguerlo dagli altri».(...)

«Se la violenza porta alla compassione - [redacted] rispondo -, è una buona cosa. Se l'accumulo [redacted] violenza porta all'indifferenza, è in effetti molto pericoloso».

Jean-Claude Carrière

Stefano Magagnoli taglia gli editor e con l'operazione «Blues» rilancia i grandi nomi del mystery e dell'avventura

Un manager dei killer per salvare il giallo

Mondadori ingaggia un comico tv per tornare ai tempi d'oro

MILANO

IL giallo più [redacted] degli italiani è uscito dal coma. Il giallo vero, quello col [redacted]chio Mondadori in copertina [redacted] che [redacted] generazioni sulle gesta di Perry Mason e Bertha Cool in tempi [redacted] cui l'edicola era il cenacolo di tutti i delitti del mondo. Più di 60 mila copie la settimana. Poi l'emorragia, lenta, implacabile. Fino all'encefalogramma semi piatto [redacted] 11 mila. Bisturi storici co[redacted] quelli di Gian Franco Orsi e di Lia Volpatti incisero qua e là, [redacted] monitor [redacted] cui era agganciato il malato quasi non se [redacted]. Finché, all'improvviso, [redacted] comparve Stefano Magagnoli (in arte: Stefano Paulo), che di secondo lavoro faceva [redacted] ricercatore della ricetta segreta dei *Mon Cheri* Ferrero a *Quelli che il calcio*, a prendere decisioni immediate e sofferte. Addio Orsi, addio Volpatti, chiuso [redacted] baraccone di 16 persone [redacted] costitui[redacted] redazione [redacted] pletorica [redacted] via con il managerismo più sfrenato.

Racconta: «Qui c'erano persone così innamorate degli autori da non preoccuparsi degli affari. Il giallo in edicola entrava in crisi? E loro [redacted] chiudersi in una [redacted] rendersi conto che il business era cambiato».

In che modo?

«Basta considerare l'edicola. Chi la riconosceva più? Era diventata un bazar dove [redacted] trovava [redacted] tutto: un supermercato di carta e sesso. Una volta, dai romanzi, si tagliavano addirittura pagine [redacted] pagine di [redacted]lenza e amor carnale per paura di offendere il lettore. Ora invece il porno impera. Ti ci appoggi sopra mentre scegli un giornale. E a Segrate che cosa [redacted] faceva? Nulla».

Per cui...

«E' dall'interno che si doveva cambiare. Inoltre, in quell'edicola ci [redacted] scontrava sempre di più [redacted] concorrenze volgare. Editori che, per arraffare qualche lettore, ab[redacted] traduzioni dilettantesche su testi rapinati [redacted] diritti d'autore. Titoli [redacted] qualità, pubblicati solo per essere presenti nella divisione della torta. Una goccia d'arsenico in casa del moribondo. Risultato? La disaffezione. E il calo [redacted]ncor più netto delle vendite».

Ma nella torre eburnea nessuno [redacted] ne accorgeva?

James Ellroy, uno dei grandi nomi a cui si affida Mondadori

«Certo. Però, che fare? "Che [redacted] possiamo fare noi se la società si imbarbarisce? Noi diamo un gran prodotto: se non ci seguono, mica possiamo metterglielo in mano per forza". Ecco che cosa [redacted] diceva in redazione. Ecco come si reagiva».

Quindi lei, per prima cosa, ha cancellato gli editor.

«Già. In un mercato che non funziona più, l'editor diventa [redacted] lusso. L'innamorato che [redacted] si interessa di affari diventa un [redacted] superfluo. E va sostituito [redacted] manager. [redacted] chi cioè "si sporca le mani" con la diffusione, col marketing, con [redacted] caccia all'abbonato, con [redacted] scelta delle copertine. Da chi usa freddi specialisti e [redacted] amanti. Io ho eliminato la struttura [redacted] uso i consulenti. Un comitato che si riunisce, fa le scelte e poi le segue fin sul comodino del lettore».

[redacted] sufficiente?

«Basta all'interno. Ma fuori abbia[redacted] smontato e rimontato - come [redacted] fa con un motore che batte in [redacted] - il rapporto con l'edicola. L'orga[redacted] della consegna. L'estetica dell'apparire. Un esempio? Da questa settimana arriviamo con il volumone di fantascienza da 400 pagine, [redacted] scommessa, una quantità di lettura mai offerta in un chiosco. Ma [redacted] basta: in casa abbiamo un portafoglio con tutti i grandissimi del mystery e dell'avventura. E allora via, pubblichiamoli, inventiamoci i *Blues*. Aggrediamo. Titoli mai tradotti, roba [redacted]: anche questi in partenza da questa settimana. Grandi nomi: [redacted] Ellroy e Katzenbach a [redacted] mila lire».

Questi però [redacted] in libreria.

«Sì, ma continuano ad [redacted] un rapporto stretto con l'edicola, perché dentro [redacted] c'è [redacted] scheda che, portata al giornalaio, [redacted] diritto a un "giallo" in omaggio. Non fondi di magazzino e titoli d'antiquariato: cose esposte, presenti sui ripiani, vitali. Ma [redacted] basta: [redacted] sono anche i *Cinque*. Si è [redacted] con Ed McBain e Agatha Christie. Cinque [redacted]: un viaggio antologico tra le stelle».

Pensare, signor Stefano Paulo, che [redacted] sembrava uno zuzzerellone televisivo così mite...

«Già: una vita spesa in un lavoro - se mi si passa il termine - sofisticato, e finisci di diventare noto per caso, per le glorie di [redacted] programma fortunato».

Allora vediamo il pedigree di un manager «giallo».

«Nato a Cairo Montenotte 37 anni fa, [redacted] 22 tra i libri, laureato in filosofia a Bologna, da Guanda per due [redacted] poi traduttore dall'inglese e giornalista (*Paese Sera*, *L'Europeo*), da sette anni alla Mondadori tra Club degli Editori [redacted] Oscar, finché non si è aperto questo posto qui: ho partecipato alla caccia spietata e [redacted] vinto. Fine».

E Fabio Fazio?

«Un amico di Savona che un gi[redacted] dice: "Vuoi giocare [redacted] tv"?».

Tutto qui?

«Sì».

Proprio un bel mystery.

Piero Soria

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 443543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 23, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [redacted] **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 9, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8070144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere Publikompass n..., 10100 Torino**»; l'importo del solo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi [redacted] essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la [redacted]. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.

[redacted]

011 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo [redacted]pendenti e firma singola senza cambiali e [redacted] spese anticipate. Telefonare 011 [redacted] 1910 r.a.

A.A. A norma di legge finanziamenti veloci [redacted] L. 10/400 milioni. Qualsiasi categoria. Tel. 0422 423 994 - 424 186.

A. FINCOTEX spa iscrizione [redacted] Italiano Cambi N. 5091 [redacted] immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 4344 203 - 434 4826

[redacted] rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. [redacted] milioni - B. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. [redacted] 02 295.18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 [redacted] 00682.

FINANZIAMO [redacted] ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 282.121

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel 011 771 0938.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI [redacted] attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione Tel 011 561.7598.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti Tel 02 295 18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim. Tel. 02 336.03101.

[redacted] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d' [redacted]) **seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.n.c. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis - Moncalieri (To)**

Tel. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

[redacted] 642.758 cede abbigliamento Pozzo Strada arredo nuovo incasso L. 380 milioni anticipo L. 115 milioni. Rif. 4626.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante pizzeria zona Chivasso 800 mq complessivi avviato anticipo L. 80 milioni. Rif. 5057.

[redacted] 642.758 cede copisteria Torino [redacted] L. 220 milioni 70 mq anticipo L. 135 milioni. Rif. 5063.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso dettaglio forniture per ufficio in Torino alti incassi anticipo L. 300 milioni. Rif. 4495.

ACTIVA [redacted].758 cede mini market zona Piossasco 70 mq ampliabile avviato anticipo L. 28 milioni. Rif. 5033.

ACTIVA [redacted].758 cede pasticceria caffetteria Torino centro storico 209 mq ben avviata alti utili. Rif. 5035.

ACTIVA 642.758 cede quote [redacted] erboristeria Torino centro incasso L. 190 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 5012.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar zona Mondovì incasso L. 600 milioni anticipo L. 260 milioni. Rif. 5046.

ACTIVA 642.758 cede società specializzata nella vendita computer in franchising anticipo L. 100 milioni. Rif. 5008.

ACTIVA 642.758 cede vendita bevande ingrosso minuto cintura sud 1000 mq e due negozi anticipo L. 225 milioni. Rif. 5024

AFFARE bar pizzeria ristorante 1ª cintura Torino giro d'affari notevole ottime posizione agevolazioni. Tel. 385.4810.

AVVIATA tabella XIV carta sacchetti articoli regalo Grugliasco confine Collegno forti utili. Castello 530.470.

BAR caffetteria centralissimo ottima [redacted]zione incasso notevole prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 385.4810.

BAR torrefazione cintura Nord fronte mercato orario ridotto incrementabile. Anticipo L. 50 milioni. Coda Frana 562.3895

EDICOLA in Torino zona di forte passaggio su [redacted] pressi Porta Susa, buon fatturato. [redacted]si. Tel. [redacted].6477.

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 zona centro cedesi. Studio Rora 883 317.

SPLENDIDA occasione vendesi a persona abilitata iscritta REC attività di articoli ottici e fotografici. Studio Vera Valentini 500.179 - 595 852

[redacted]**ENDESI** attività commerciali, centro turistico estivo-invernale. Aka Savoia Francia. Scrivere a: Publikompass 58 G via Carducci 29 - 20123 Milano.

VIA Garibaldi (altezza via XX Settembre) cede abbigliamento Tabella IX - X - XIV richiesta L. 220 milioni. Saldim 596.771.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] grafica primaria importanza cerca addetto macchine grafiche rotative produzione etichette autoadesive. Scrivere Casella Postale 25 - 10098 Loumann (Rivoli).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [redacted], capace anche [redacted] Telefonare 543.[redacted].

[redacted]

CED seleziona [redacted] per impiego amministrativo dopo corso [redacted] pratico su Olivetti IBM Tel. 011 431[redacted].

CERCHIAMO personale da inserire nel settore commerciale con auto possibilità [redacted] Tel. 434 4480.

CONCESSIONARIA automobili in Torino di grandi dimensioni ricerca capo contabile operativo/a max 30 anni con provata esperienza, retribuzione adeguata. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2338 - 10100 Torino.

COREOGRAFO cercasi per convention ed eventi speciali. Scrivere Publikompass 8319 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O conoscenza tedesco [redacted] madre lingua, esperta export, autonoma, nubile, disposta/o viaggi, abile al computer, residente zona Trana, ditta assume subito. Scrivere Publikompass 5317 - 10100 Torino.

TECNICI

[redacted] grafica cercasi. Tel. 408 0100 - [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO ambosessi [redacted] opportunità [redacted] e [redacted] nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

COPPIA di giovani anni 25/30 senza figli e volenterosi custodia residenza con pulizie piccola manutenzione disposti trasferirsi in Riviera. Rispondere precisando attitudini e curriculum a: Publikompass 2340 - 10100 Torino.

[redacted]

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli per gioielleria ventennale inserimento con [redacted] e distribuzione altro marchio [redacted] agente [redacted] Piemonte. Portafoglio clienti esistente, ampie possibilità di sviluppo, inserimento con corso di preparazione, provvigioni e premi corrisposte percentuale media del 15%. Telefonare allo [redacted]70.

AZIENDA metalmeccanica ricerca agenti mono/plurimandatari per le zone di Torino Aosta Cuneo e provincia nel settore edile industriale. Tel. 011 997.8029.

[redacted] specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore [redacted] moderna [redacted] ricerca venditori automuniti per le zone di: Aosta, Torino, Vercelli, Imperia. Offre: [redacted] diretto, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermest, [redacted] postale 3 - 21013 Gallarate (Va).

SO[redacted] venditori o venditrici per vendita esterna, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 2339 - 10100 Torino.

LA nostra è una dinamica azienda in fase di forte espansione già presente sul mercato nazionale con [redacted] filiali. Desideriamo contattare sei venditori max 45 anni per la gestione e lo sviluppo della clientela con assist[redacted] di elevato trattamento economico Tel. 011 220.6750.

[redacted] S.p.A. Sommariva Bosco (Cn): il geometri/ingegneri e architetti, offre agenzia di vendita in esclusiva zona Cuneo [redacted] e [redacted], per nuova linea prodotti edilizia. Pregasi telefonare 0172 54.172 - Sig.ra Agnese.

[redacted]

E' un [redacted] traguardo: ci congratuliamo [redacted] che, avendolo raggiunto, vo[redacted] essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 561 1717 - 434 3895 ufficio

SO[redacted]**A'** immobiliare turistica ricerca per mercato europeo funzionari ambosessi perfetta conoscenza inglese per inserimento nel proprio organico. Sagor 011 903.4135

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted]

AUTISTA offresi per funzionari dirigenti famiglia anche auto propria o anche part-time Tel. 011 306 717 - 035[redacted]648

OPERAIO meccanico IV livello cerca lavoro al montaggio meccanico e manutenzione possibilmente turni Tel [redacted] 1 964 5426.

PENSIONATO esperto manutenzione giardini offresi. Telefonare 437.6680

[redacted] coniugata esperienza decennale offresi per custodia portineria o [redacted]mento. Tel. 335 8145 ore pasti o serali.

TURISTA offresi impianti oleodinamici [redacted]da macchina. Eventuale [redacted] IVA. Tel. 335 8145 ore pasti o serali

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto referenziato offresi per hotel e ristoranti. Fisso o stagionale. Tel. 318.5996 dopo le ore 17.

RAGAZZA 18enne offresi come c[redacted]sa o impiegata, esperienza su P.C. Telefonare 812.0645.

RESPONSABILE [redacted] abbigliamento, esperienza [redacted] referenziata, offresi per gestione punto vendita. Tel. dopo le ore 20 al 0360 759 077.

IMPIEGATI

ANALISTA [redacted] 24enne, esperienza pluriennale commercialista: CO.GE., IVA, dichiarazioni fiscali, uso P.C., esamina proposte c/o azienda. Tel. 216.2016.

CORRISPONDENTE in inglese/francese esperienza pluriennale ufficio commerciale rapporti con l'estero gestione ordini import/export offresi. Tel. 011 250.955.

GEOMETRA 35enne [redacted] di cantiere offresi ad impresa, possibilità passaggi diretto. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità bilanci IVA clienti fornitori computer IBM 36 offresi a seria ditta. [redacted] 226.7603.

IMPIEGATA esperienza settore assicurativo veloce e autonoma su IBM offresi anche part-time Tel. 011 285 672 ore pasti.

QUADRO aziendale 32enne esperienza campo ambientale settori gestionale o tecnico commerciale esamina proposte ad indirizzo non commerciale preferibilmente settore sicurezza lavoro. Scrivere: Publikompass 5340 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 22enne autonoma uso PC esperienza presso commercialista e ditta contabilità segreteria magazzino cerca serio impiego. Tel. 011 932.1056.

[redacted]**A** 2[redacted] come impiegata anche part-[redacted] Tel. 011 957.1985.

RAGIONIERE pluriennale contabilità generale offresi Torino nord Venaria Borgaro Caselle Leinì Cirié. Tel. 920.9580.

RAGIONIERE 32enne esperienza CO.GE. banche fornitori clienti bilanci conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.639.

[redacted] amministrativo 33enne significativa esperienza professionale, gestione del personale, utilizzo di software PC, inglese e francese parlato/scritto, esamina proposta di impiego presso media, grande impresa. Tel. 011 411.1509.

RESPONSABILE, produzione acquisti, 37enne laureato, discreto inglese, ventennale esperienza in aziende [redacted] meccanica, coordinatore degli [redacted], produzione, servizi generali, [redacted] aziendali interne esterne, pratico [redacted] informatici esamina proposte. Tel. 011 995.1565.

13 anni di esperienza come impiegata contabile, 29enne autonoma, bolle, fatturazione, Iva, prima nota, bollati computer, contabilità ordinaria, offresi con passaggio diretto presso seria ditta. Tel. 011 385.3748.

[redacted] inglese francese [redacted] spagnolo uso PC con espe[redacted] cerca impiego. Tel. 216 5263 - 298.875

28ENNE esperienza pluriennale lavori ufficio magazzino aiuto contabilità contatto clienti/fornitori uso PC. [redacted] 697.2532.

TECNICI

INGEGNERE elettronico responsabile team tecnici elettronici specializzati, ottima [redacted] lingua inglese, 29enne, militesassolto, iscritto all'ordine degli ingegneri, desidera contattare valide aziende per crescita professionale. Passaggio diretto. Telefono 452.7168 ore ufficio. Telefono 324.7705 ore serali.

DIRIGENTI

DIRETTORE stabilimenti automotive pluriennale esperienza costruzione stampi stampaggio assemblaggio lamiera, preventivi metodi. Conduzione risorse umane esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8323 - 10100 Torino.

[redacted]

SABATELLI IMMOBILI 011 655359 esegue 'giudizi di stima' 'promozione vendita' 'mediazione' 'ricerche mercato'.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ADIACENTE piazza Omero vendesi abitazione/studio in casa recente giardino condominiale camera tinello servizi. Telefonare 500.179 - 595 852.

A.A.A. LARGO Brescia impresa vende bellissimi alloggi di 3 camere servizio con riscaldamento autonomo portoncino blindato vetri camera mutuo dilazioni pagamento. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. AFFARONE quartiere S. Paolo libero camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. CENTRO STORICO nuovo di lusso salone living 2 camere biservizi L. 410 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. PIAZZA Adriano affarone casa interno cortile di stabile con portineria L. 250 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A. CENTRALE alloggio mq [redacted] signorilmente ristrutturato su 2 livelli terrazzo posto auto L. 285 milioni. Tel. 689.2982

A. GEDIM 582.7568 S. Rita (zona [redacted]rco Rignon) piano alto libero saloncino 2 camere ampia cucina e biservizi.

A. [redacted] via Mercadante [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni ampiamente mutuabile vende.

A. GEDIM 582.7568 via Servais (Villaggio Rosa) palazzina signorile libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno[redacted].

A. IBIT adiacenze piazza Rivoli in signorile condominio '75 prestigioso alloggio 170 mq L. 520 milioni. Tel. [redacted]1 817.7687.

A. [redacted] 561.2760 Vanchiglia ultimo piano libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 ... L. 179 milioni.

A. PASTORE corso Orbas[redacted] libero signorile panoramico salone 2 camere tinello servizi mq 120. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Siracusa libero signorile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 Tel. 434.0021.

[redacted] **TECNOKASA** 561.9433 via Po libero signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi terrazzo L. 325 milioni.

ABITAT piazza Rivoli splendido alloggio di salone con camino 2 camere cucina servizi L. 320 [redacted]. Tel. 011 779.2085.

ADIACENTE [redacted] Garibaldi in bella casa 2 nuove raffinate mansarde da 2/3 camere e bagni ascensore. Valena 505 342.

ADIACENZE largo Francia saloncino 2 camere cucina 2 bagni piano rialzato elegante villa d'epoca finemente ristrutturata L. 380 milioni. Fimmer 517.0021.

ALBERTO PARRI 537.010 Viberti attico in stabile signorile mq [redacted] terrazzo mq 40 piano 6° volendo box.

ATTICO Italia '61 libero recente panoramico ampio camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 135 milioni. Tel. 608.0209.

ATTICO pressi corso Matteotti libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo termo ascensore Saim 568.3283.

BIMAR Aurora in stabile ristrutturato liberi ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutui Tel. 434.5768

BIMAR Lingotto liberi in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello o cucina bagno da L. 165 milioni. Tel. 434 [redacted]

BIMAR pressi corso Dante monolocale ristrutturato con angolo cottura servizio L. 54 milioni dilazionabili. Tel [redacted]

BIMAR S. Salvario libero ingresso 3 camere ampio tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cialdini bilingressi salone 4 camere cucina biservizi affare mutui permute. Tel. 434.5758

CASA LIBERTY
unica e rara opportunità in largo Giulio Cesare ampio salone 1/2/3 camere servizi. Gabetti 57.67.

CASANETWORK 568.1312 [redacted] Einaudi libero signorile salone [redacted] camere camerette cucina biservizi doppi ingressi portineria termoascensore. Permute dirette.

[redacted] Crocetta (corso Sommeiller) libero camera cucina bagno termoautonomo ascensore L. 132 milioni

CASANETWORK 568.1312 Lungo Po Macchiavelli [redacted] con servizi termo autonomo ascensore.

CASANETWORK 568.1312 via Ventimiglia libero bella casa piano alto ristrutturato; 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 189 milioni dilazionabili.

[redacted] zona [redacted] composta da 2 alloggi liberi negozio occupato giardino L. 410 milioni in blocco Tel. 273.6361.

CASETTA IN CITTA'
bifamiliare zona Parella libera mq 300 ristrutturazione cortile privato. Gabetti Parella 57.67.

CASETTA [redacted] CITTA'
libera ristrutturata 2 piani salone cucina 2 [redacted] 2 bagni box giardino. Gabetti Lucento 57.67.

C[redacted] nuova pressi Tesoriera [redacted] piani [redacted] mansarda [redacted] giardi[redacted]. Usav 747.729.

CENTRO via Bertola angolare ultimo piano salone 5 camere cucina servizi terrazzo mansarda. Mapi 640.421 - 642.588.

CENTRO VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. [redacted].

[redacted] Dante adiacenze libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. 324.1921.

CORSO Francia signorile ingresso 4 [redacted]mere salone cucina bagno ripostiglio cantina. Febbraro 248.3672.

[redacted]**ORSO** Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottime rifiniture. Tel. 437.5696.

CORSO [redacted] Crimea bilingressi [redacted] 5 camere 3 servizi [redacted] doppio. Colonna 562.6877.

CORSO Monte Cucco; casa signorile piano alto mq 190 salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 561.9183.

CORSO Potenza signorile libero 2 camere tinello cucinino servizi mansarda vende Cervino 751.944.

CORSO Sebastopoli inizio libero come nuovo 3 camere cucina bagno posto [redacted]. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Tassoni 56 lotte lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca 746.738.

CORSO TRAPANI
alloggio libero piano [redacted] di [redacted] cucina bagno L. 85 milioni. Alloggi occupati di 2/3 camere cucina bagno da L. 94 milioni. Box auto da L. 27 milioni (affittati). Edicasa 561.3535.

CORSO [redacted] Salvario) libero nuovo soggiorno angolo cottura camera servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CROCETTA casa d'epoca [redacted] vendiamo appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Bg 581.7014

CROCETTA libero piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box. C.S.I. 568.1516 - 568.3942.

CROCETTA via Giacomo Bove signorile 1° piano ingresso 3 camere cucina servizi. Studio Data vende. Tel. 562.9057.

EMMEDUE 562.8467 Crocetta via Carle libero signorile [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] volendo box.

EMM[redacted]7 libero corso Orbassano (tangenziale) in stabile del 1970 soggiorno 2 camere cucina bagno mq 115.

EMMEDUE 562.8467 libero Stadio Alpi del 1970 su 2 livelli 7° e 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mq 125.

EUROFID 581.8777 B Centro Aiuola Balbo libero panoramico signorile [redacted] salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 B S. Rita corso Orbassano libero recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi.

EUROFID 581.8777 Parella piazza del Monastero signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi largo Francia pronta consegna 1/2 camere cucina bagno ottime finiture e termoautonomo prezzi da L. [redacted] milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero corso Toscana termoascensore ultimo mq 12[redacted] soggiorno con cucin[redacted] 3 camere bagno (rifatto) L. 315 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 [redacted] piazza Peyron in bella casa d'epoca con termoascensore ingresso saloncino 2 [redacted] tinello cucinotto bagno L. 298 milioni.

[redacted]**A & BERTINETTO** 741.2874 libero via Canova ascensore stato perfetto 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gottardo attico con termoascensore ingresso camera cucina bagno più ampio terrazzo L. 91.500.000.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 Mol[redacted]e libero ristrutturato con ascensore e termoautonomo 2 [redacted] soggiorno [redacted] cucinino bagno L. 210 milioni

FRONTE [redacted]
Pozzo Strada via Bergera libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 57.67.

I.G.I. 683.5440 Precollina via Boccaccio pan[redacted]mico ristrutturato ingresso [redacted] cucina bagno prezzo interessante.

I.G.I. [redacted].5440 S. Paolo pressi [redacted] Peschiera termoascensore ampio camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni.

I.G.I. 683.5440 S. Rita via Gorizia ampia metratura t[redacted]more ingresso 2 camere tinello cucinino L. 199 milioni.

I.G.I. 683.5440 via Cialdini ampia metratura ingresso 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni dilazionabili.

[redacted]**MPRESA** vende in stabile di nuova costruzione, zona Statuto, alloggi signorili di mq 70/115. Tel. 960.1627 - 561.9338.

LA CAVALIERA
isola residenziale di [redacted] Onorato Vigliani 24 (Mirafiori) inizio vendita appartamenti ultimo [redacted]. Ottimi materiali e rifiniture. Cambiate casa, cambiate in meglio. Potete dare in permuta diretta il vostro alloggio usato. Visitate sul posto l'appartamento tipo arredato. Ufficio cantiere tel. 343.501. Edicasa tel. 561 3535.

LIBERO A corso Marconi/Nizza salone 3 camere cucina 2 bagni casa bellissima piano alto. Caseuropea 434.[redacted].

LIBERO A [redacted] Moncalieri/Fioccardo [redacted] tinello cucinino [redacted] bagni box giardino. Caseuropea 434 3437.

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano 2 camere tinello bagno L. 25 milioni e mutuo. Caseuropeadue 857.656.

LIBERO A corso Toscana 2 camere cucina bagno tutto nuovo 1° piano L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A piazza Sengasi 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

[redacted] A via Bologna salone [redacted] cucina bagno termo autonomo 2° piano L. 50 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A via Germonio/Francia camera tinello cucinino bagno da sistemare L. 25 milioni mutuo. Caseuropea 434 3437

LIBERO S. Rita piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 185 milioni. Saim 568.3283.

LUMINOSO
Mirafiori libero 6° piano camera tinello cucinino bagno box L. 125 milioni. Gabetti Stadio 57.67.

LUMINOSO 5° PIANO
in via Casonice ampio appartamento libero e [redacted] tenuto camera salone cucina. Gabetti Stadio 57.67.

[redacted]**NGO DORA VOGHERA** nuovo panoramico appartamento di 200 mq su 3 piani con terrazzo. Tel. AD CASA 956.9483

MANSARDATO libero Porta Susa soggiorno angolo cott[redacted] camera bagno tutto nuovo ascensore. Emmedue 562.8487.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 132 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Martorelli libero ottimo e rif...tissimo 55 mq tipologia loft mai abitato L. 144 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Orbassano libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore ottimo stabile.

PERSONALCASE 329.0194 [redacted] Cross libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 185 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 piazza Derna pressi libero camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 [redacted] Cibrario pressi libero soggiorno 2 [redacted] bagno L. 270 milioni rateabile.

PIAZZA Bernini libero 7° piano molto luminoso 2 camere [redacted]bile bagno. Imm[redacted] Associati 318.6888.

PIAZZA Cavalcanti ampio [redacted] salone [redacted] tinello cucinino bagno in palazzina panoramico. La Ginevra 447.5651

PIAZZA Repubblica/via Andreis libero signorile mq 160 adatto abitazione [redacted] ufficio vende Affare [redacted].

PIAZZA S. [redacted] L. 195 milioni [redacted] 2 camere cucina servizi mq 80 totalmente ristrutturato termoascensore. Abitalia 580.8112.

PRECOLLINA affare salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 284 milioni. Casapiemonte 810.1000

PRECOLLINA Cavoretto libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box doppio. Saim 568.3283.

PRECOLLINA Strada Fioccardo c[redacted] tinello cucinino bagno sottotetto L. 141 milioni. Casapiemonte 318.2525.

REBAUDENGO
via Lemmi recente libero bell... le 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giuliocesare 57.67.

RISTRUTTURATO
libero Centale via Vigone riscaldamento autonomo [redacted] camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

[redacted] 011 655.359 villetta [redacted] Bellacombe (strada Aeroporto) terreno mq 1450 soggiorno/pranzo cucina 3 camere doppi servizi garage.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero marzo '96 zona Valdocco ingresso 2 camere tinello ottimo stato L. 155 [redacted].

[redacted] PAOLO
via Borg Pisani libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SANTA [redacted]
signorili appartamenti nel centro residenziale 'La Loggia' luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi giardino condominiale possibilità permuta. Gabetti 57.67.

[redacted] **IMMOBILI** adiacente piazza S. Rita piano alto due camere cucina bagno libero subito. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI in corso Orbassano stabile di 5 anni 3° piano senza ascensore vista collina ottime condizioni. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI in via Vespucci libero subito due camere cucina bagno, no ascensore prezzo conveniente. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI vende libero in corso Telesio casa signorile panoramicissimo due camere tinello cucinino bagno box, ottime condizioni. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI zona Mauriziano in casa popolare vendiamo 3° piano ed ultimo no ascensore completamente ristrutturato prezzo conveniente. Tel. 812.7177.

S. PAOLO libero 3 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 135 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

S. SALVARIO libero valido mq 85 stabile riedificato soggiorno angolo cottura bagno termo ascensore. Abitalia 580.8112.

STRADA S. Mauro libero ingresso 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore L. 149 milioni M. Case 776.1642.

STUDIO DATA vende in via Gramsci alloggio al 1° piano di mq 185 frazionabile e mq 20 di terrazzo. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Mazzini al 1° piano alloggio di 4 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Gran [redacted]dre alloggio completamente ristrutturato 3 camere [redacted]loncino cucina servizio. Tel. 562.9057.

TAFT 562.3931 libero Italia '61, 2 camere cameretta cucina ingresso bagno termoascensore volendo box.

TAFT 562.3931 libero pressi corso De Gasperi 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni volendo mutuabili.

TAFT 562.3931 libero S. Rita recente piano alto 2 camere tinello ingresso bagno dilazioni a/o mi[redacted]

VIA CERNAIA
appartamento alto prestigio ristrutturato di 240 mq con affaccio su giardini Lamarmora: doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni e lavanderia. Volendo è già diviso in due unità distinte di 180 mq e di 60 mq. Edicasa 561.3535.

VIA Fasdelle libero piano alto ristrutturato ingresso [redacted] tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. [redacted].1921.

VIA GAGLIANICO 9
vendo affittato mq 90 circa, 2 locali, cucinotta, bagno, cantine e solaio. Tel. 562.8227.

VIA Garibaldi isola pedonale [redacted] d'epoca 2 camere cucina bagno cantina L. 165 milioni. M. Case 776.1642.

[redacted] 14
ultimi 8 appartamenti e negozi liberi. Tel. 436.2809.

VIALE THOVEZ
ultimo piano panoramico esposto a Sud soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti Crimea 57.67.

VIA NIZZA
pressi corso Dante luminoso libero ben disposto 4 vani e servizi. Gabetti Nizza 57.67.

VIA PARMA 71
ultimi appartamenti liberi [redacted] ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA SALUGGIA 13
[redacted] **appartamento affittato mq 75 circa 3 locali bagno balcone cantina. Tel. 77**[redacted]

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.

VIA S. Secondo [redacted]ssi stessa [redacted] 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq a prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5696.

VIA TUNISI 37
nuovo elegante edificio in ultimazione vendiamo appartamenti molto signorili di soggiorno 2/3 camere ampia cucina biservizi. Permute dirette con alloggi usati. Box varie dimensioni. Ufficio sul posto. Edicasa tel. 561 3535

VILLA precollina via Febo libera d'epoca panoramica mq 370 da ristrutturare giardino 500 mq. Saim 568.3283

VILLETTA a schiera zona Barca anno 1990 su 2 piani con box e giardino L. 440 milioni Tel. [redacted].

VISTA TOTALE
sui monti e collina pressi corso Turati attico di 2 camere cucina e servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

ZONA Barca [redacted] della Magra alloggio 3 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 225 milioni. Tel. [redacted] 5361.

168 MILIONI
al 6° piano in corso Unione Sovietica ampio luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted]**NANO** panoramico salone 2 c[redacted] cucina 2 bagni tavernetta box L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.[redacted] centro [redacted] studio 2 camere bagno grande sottotetto gi[redacted] L. 250 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. NUOVI signorili centrali Ciriè pressi [redacted] camere cucina bagno entrata L. 157 [redacted]lioni Casapiemonte 924.4466.

A.A. NUOVI signorili centrali Ciriè pressi 2 camere cucina bagno [redacted] L. [redacted] milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. TERRENO edi[redacted] in Druento già recintato. Affare 1050 mq L. 160 milioni. Casapiemonte 967.7717.

[redacted] **VILLA** Gassino/Rivalba indipendente recente in ordine con 2300 mq terreno L. 400 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA grande nuova lussuosa, mansarda terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. [redacted]ilioni Casapiemonte 924.4466.

A. FINIMPRESA 563.3000 Rivoli centro libero casa signorile 3 camere tinello mq [redacted] finemente ristrutturata.

ABITARE [redacted] ville singole a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 16 Torino Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

ABITAT via Rieti (Grugliasco) giardino privato alloggio di 95 mq box doppio stabile signorile ottimo. Tel. 011 779.2085.

ALPIDUE CASE Chivasso pressi casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 130 milioni. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Lombardore casetta indipendente 3 camere servizi tavernetta giardino L. 50 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

[redacted] impresa [redacted] residenze in elegante complesso sul [redacted]. Giardini privati. Permute. Tel. 819.5310.

AVIGLIANA ville nuove salone 2/3 camere cucina biservizi taverna giardino terrazzo da L. 420 milioni. Grimaldi 958.1339.

A 20 minuti auto da Torino Nord Villaggio il Girasole prenotasi ville schiera consegna fine '96. Mutuo a partire da L. 330 milioni. M. Case 011 776.1642.

BALDISSERO villa prestigiosa panoramica 600 mq abitazione 2700 mq giardino, stupenda. Febbraro 248.3672.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in tipici chalets di nuova costruzione prenotiamo appartamenti varie metrature con giardino privato. Box auto. I.T.I. 324.1921.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sml 011 581.1137 - 0122 831 251.

BARDONECCHIA via Medail alloggio soggiorno cucina bagno terrazzino L. 150 milioni. Investitalia 568.3870.

[redacted]**E** 1970 S. Gillio alloggio di 110 mq, alloggio di 65 mq terreno 900 mq. L. 580 milioni. Abitat 011 779.2085.

BORGARO in palazzina recente salone 2 camere cucina bagno box con mutuo agevolato. Tel. 455.7645.

BORGARO (Villaretto) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 125 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

BRUSASCO casetta da ristrutturare 6 camere fienile più orto a 50 ml L. 35 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

[redacted] località Ferriera villa a schiera indipendente su 3 lati salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio giardino. Fimmer Immobili 517.0021.

BUTTIGLIERA ALTA recente ingresso salone 2 camere tinello cucinotta biservizi box L. 250 milioni I.G.I. 683.5440

CANTALUPA villa indipendente giardino box tavernetta piano mansardato L. 490 milioni. Cosat 661.2292.

(continua)

Sardegna
un mare di colori
VOLO + HOTEL + AUTO
A PARTIRE DA L. 368.000 FINO AL 31 MAGGIO 1995
Sardegna, un mare di vacanze.
REGIONE AUTONOMA DELLA [redacted]
Ente Sardo Industrie Turistiche
RICHIEDI IL TUO CATALOGO NELLA TUA AGENZIA DI VIAGGI
Meridiana · ORIZZONTI · COLUMBUS · UTAT · CHIARIVA · AVIOMAR

DIAMO UN TETTO AI PROFUGHI DELLA CECENIA.

In Mozambico, Somalia, Bosnia, [illegible] e da oggi anche in Cecenia, i volontari di Inter SOS aiutano profughi e sfollati a tornare nelle [illegible], portano alimenti, riaprono ospedali, [illegible] scuole, realizzano opere civili urgenti, provvedono al ricongiungimento familiare dei bambini dispersi. Nell'operazione Cecenia, dove ai 25.000 morti si aggiungono 400.000 profughi, sia interni che nelle vicine repubbliche Inguscezia e Daghestan, Inter SOS interviene garantendo ai gruppi più vulnerabili (bambini, anziani, malati) alloggi prefabbricati che consentono una vita familiare dignitosa. Per poter essere ogni giorno in "prima linea" abbiamo bisogno anche del tuo contributo.

Inter [illegible] ad intervenire

INTER SOS

Inter SOS via Boncompagni, [illegible] Roma tel. 06/48.14.554 - 48.16.656 fax 06/48.90.39.99

SE HAI [illegible] DI SOLDI
TI APRE
FID
CAMBIAL NUMERO 76...
... - TORINO

Curtis: «Ho amato Marilyn»

Tony Curtis per decenni ha negato. Ora, a 70 anni, ha ceduto alle tentazioni ed ha ammesso di aver avuto una relazione anche con Marilyn Monroe. Accadde sul set di «A qualcuno piace caldo». Sullo schermo, Marilyn e Tony Curtis si innamoravano perdutamente, ma a giudicare da quello che ora racconta lui, le cose fra loro nella realtà andarono ben diversamente. Non è la prima volta che Curtis smentisce di essere stato soggiogato dal fascino di Marilyn. Alcuni anni fa arrivò a dire che il più famoso sex symbol del cinema «baciava come Hitler». «Abbiamo avuto una storia. Niente di particolare. E' stata solo una delle tante. Eravamo immagini allo specchio, entrambi invidiosi del successo dell'altro. Non che voglio sminuire Marilyn, ma perché dovrebbe essere stata nella mia vita più importante delle altre? Ho conosciuto ragazze più belle di lei, che magari han fatto le prostitute a Las Vegas o si sono sposate».

Una discoteca per don Mazzi

Don Antonio Mazzi (foto) vuole costruire una discoteca. «Le ali di Molly» - questo sarà il nome del locale - sorgerà in un casinale a Castelnuovo Scrivia e farà parte di un centro giovanile destinato alla musica, al teatro e alla danza. Don Mazzi vorrebbe preparare anche i fanti jockey: «Ci si può divertire anche senza rischiare qualcosa di proibito. Questa discoteca buona non sarà però un confessionale». Don Mazzi è deciso, contro le rimostranze dei benpensanti «e della Chiesa ufficiale», a continuare lungo la strada che la domenica lo porta sugli schermi tv e altre iniziative «considerate leggere». Sarà anche presente alla seconda edizione di «Altrofestival» in programma a Bordighera dal 25 al 30 luglio: «Non considero questo mondo poco serio o leggero. Qualcuno mi ha anche minacciato perché ho partecipato a certi programmi. Ma la musica è la strada per arrivare alla nostra gioventù».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 20 Aprile 1995 21

Infuria il testa a testa fra Raiuno e Canale 5

FIORELLO e BONOLIS la febbre del sabato sera

«I Cervelloni» contro «Non dimenticate lo spazzolino da denti» Da dopodomani si contendono l'audience del weekend

In alto a sinistra Rosario Fiorello, 35 anni il 16 maggio; a destra, Paolo Bonolis, anni il 14 giugno Qui a fianco Wendy Windham, nata a Los Angeles 27 anni fa Sono loro, con Marco Balestri, i prossimi protagonisti del sabato televisivo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Rai-Fininvest, la sfida infernale continua sui tormentati campi di battaglia di Raiuno e Canale 5. Dopo il titanico scontro fra nazional-popolare (Papaveri e Papere) e nazional-burino (Champagne), la lotta del sabato passa nelle mani di due capitani promossi sul campo, per merito o per necessità. Dal 22 aprile e per dieci settimane la difesa e sorpasso in carriera dal feldmaresciallo Baudo e dal attendente Magalli è affidata all'armata «Cervelloni» del generale Bonolis-Rommel, la volpe dello share. Un tipino riservato, il Paolo, con quegli occhialucci e quella faccetta da primo della classe. è astuto, insinuante come un pianista di pianobar. Ha già vinto la prima : il trailer del suo programma è bellissimo, con Solutto Bonolis che fa il brillante finché non arriva la telefonata di Baudo e lui si piega al presenzialismo Pennellone, Pippo, vieni a trovarci Pippo, quando vieni presenti tu, io faccio l'ospite, figurati Pippo, grazie Pippo. Bonolis-Rommel può contare su una buona scorta dell'avversario (stava in Fininvest, dove lo tenevano in un cantuccio) e sulle truppe ben corazzate di un'altra transfuga del Biscione, l'ausiliaria Wendy Windham, l'americanona tutta sorrisi che fa sembrare Valeria Marini una fanciulletta.

Sull'altro fronte giocano la carta di Fiorello-Montgomery: estroverso, inarrestabile, eccessivo e pimpante, Fiore è un condottiero di ventura, fedele più al capobanda Mastro Cecchetto che non al sovrano Giorgio Gori; epperò il sovrano è callido, ha letto i dati d'ascolto del «Fiorello Show» e qualche fa e ha capito che l'ex Re del Karaoke è l'Uomo della Provvidenza. Così ha convocato Fatma Ruffini, anima dannata della corsa all'audience, e l'ha incaricata di cucire addosso al prestante Fiorello una ricca trasmissione su misura, 450 milioni a puntata per dieci settimane («Mizzeca, a chi li dato?», trasecola il Divin Codino).

Essa s'intitola «Non dimenticate lo spazzolino da denti», il format è inglese, in teoria ha lo scopo di spedire un paio di fortunelli in vacanza ai tropici dopo aver superato una serie di trabocchetti, giochini e quizzetti; in realtà è un pretesto per lasciare Fiorello allo stato brado, libero di cantare, ballare, imitare, celiare e tutti gli altri verbi che fanno spettacolo.

Non che «I Cervelloni» bonolisiano sia trionfo d'originalità: intanto, è la seconda edizione d'uno show già visto l'anscorso, quando, il giovedì sera, raggranellò milioni d'ascolto medio; e fin qui pazienza, squadra che vince non si cambia. l'idea di appellarsi al genio italico, convocando inventori strambi o incompresi, l'aveva già avuta il solito, compianto Tortora a «Portobello». La trovata funziona perché incuriosisce grandi e piccini; ad esempio, vedrete un tale che ha escogitato il sistema per riparare le tubature senza spaccare i muri di casa. Un piccolo passo per un uomo, balzo da gigante per l'umanità.

Fiorello sente la sfida, e saluta con lealtà il rivale, «auguro ogni fortuna a Paolo», dice. Giorgio Gori, che è un cattivello, chiosa: «Sabato sera a Raiuno c'è una convention di artisti e conduttori, e questo ci onora, hanno dovuto riunire le forze per fronteggiarci». Chissà a quale mucchio selvaggio di superstar si riferisce. Escludendo per decente logica Bonolis e Windham, si presume che alluda agli ospiti: sabato Cervelloni» schiererà l'onnipresente SuperPippo, il suo vice Frizzi, Ivana Spagna e le bellone varie Marina e Maria Grazia Cucinotta. Ma anche lo «Spazzolino» fiorelliano abbonderà di illustri prezzemoli: la sera del imperverseranno Diego Abatantuono, che ha film da promuovere, Anna Falchi, chissà perché. «Perché siamo arrivati prima Baudo», azzarda Fiore. Spiritoso. E aggiunge che, tra gli ospiti, proprio Baudo vorrebbe. Annuisce Gori il Magnanimo, che si coccola la sua star e dev'essere richiamato all'ordine per spendere due parole di generico ossequio al grande vecchio Mike Bongiorno, che taluni ipotizzano in calo nelle quotazioni aziendali. Si lancia pure Fiorello nell'esaltazione di Mike, «è il miglior cabarettista che conosco, il mio sogno è cantare "My Way" con lui che fa la traduzione simultanea». Che c'entra con lo «Spazzolino»? Niente. C'entra invece Marco Balestri, faccia Fininvest di seconda fila che avrà uno spazio suo nello show fiorelliano: «ragazzo di strada», curerà i collegamenti esterni tentando di convincere malcapitati passanti a partire seduta stante per mete esotiche, abbandonando per una settimana famiglia e lavoro. E general Fiorello non lesina le al volonteroso alleato Marco, però non sembra farci troppo conto: «Il suo è un programma nel programma, potrebbe stare anche fuori». Come l'esercito romeno nella Prima guerra mondiale.

Gabriele Ferraris

I DUELLANTI

Il sabato '95 è cominciato male per Raiuno, che dopo «Scommettiamo che» ha toppato opponendo a «Champagne» il fallimentare «Caro Bebè». Poi è in campo Pippo Baudo. Ecco le tappe del testa a testa con Canale 5.

	spettatori in migliaia
febbraio	
CHAMPAGNE	9.143
LUNA PARK	5.604
5 marzo	
CHAMPAGNE	6.815
PAPAVERI & PAPERE	6.723
1 aprile	
CHAMPAGNE	6.800
PAPAVERI & PAPERE	7.074
8 aprile	
CHAMPAGNE	7.353
PAPAVERI & PAPERE	7.221

Cobelli-Corneille

E' teatro ma non si capisce

PRATO. Solito a improvvisare parabole per gli amici, Oscar Wilde descrisse una volta una vecchia signora che tornata al paese molto ricca vuole dare una festa grandiosa per stupire tutti, fa preparativi sardanapaleschi e all'ultimo si scorda di inviare gli inviti. Un'altra immagine che forse si adatta meglio all'«Illusion comique» diretta da Giancarlo Cobelli è quella di un conferenziere che dopo essersi amorosamente preparato un intervento mescolando con sapienza erudizione e umorismo, lo pronunci col microfono spento. Nessuno dei due apologhi tuttavia è perfetto, perché gli attori Cobelli recitano per convenuti numerosi, e paganti: ed è inconcepibile che il conferenziere o chi per lui non si accorga dallo sguardo vitreo degli astanti che qualcosa non va, o che chiami subito un tecnico a por fine all'inconveniente.

Kafkianamante invece allo Storchi di Modena (dove lo spettacolo ha debuttato per passare poi a Prato) le cose sul palcoscenico vanno avanti fino in fondo (due tempi di 75' e 15') nella totale assenza di reazioni da parte del pubblico, non una risata, un commento sottovoce, un colpo di tosse, fin quando il sipario non viene abbassato, e allora la sala si riscuote (ora tocca a me!), e la gente fino allora indifferente si lancia in applausi perfino calorosi. Ma è teatro è teatro appunto perché c'è un pubblico, e questo ha il dovere di farsi sentire: se si sente tagliato fuori reagisca, protesti, non si rassegni!

Nello spazio che ho dedicato a questo considerazioni avrei mi altre circostanze cercato di spiegare un po' il lavoro di Corneille, ma se non lo fa Cobelli sul palcoscenico non vedo perché dovrei farlo io giornale. Commedia in latino si dice «fabula», ossia cosa da fare, da comunicare; Cobelli invece dal testo dell'autore del «Cid» ha spettacolo, ossia sempre etimologicamente qualcosa da vedere, da vedere e basta. La scenografia di Paolo Tommasi fantasmagoricamente illuminata da Robert John Resteghini crea specie di vasto antro dalle pareti di plastica spiegazzata, scure ma disponibili ad assumere tinte livide o ospitare proiezioni di silhouette; quasi oggetti, ci sono anche tanto palchi mobili con gradini, un po' simili a patiboli. I costumi dello stesso Tommasi, a tinte smorte, si ispirano brillantemente alla commedia dell'arte. Giungono sporadiche folate di musica classica registrata, scelta da Dino Villatico; e i protagonisti ben coordinati plasticamente sono da mimi in tuta fintonuda, che si raggruppano formando sfondi suggestivi spostano elementi scenici. Purtroppo però, almeno per chi desideri ascoltare il dettato di Corneille, o perlomeno raccapezzarsi nella storia che costui ci voleva in origine raccontare, la declamazione è affidata a un uniformemente inespressivo, senza modulazioni sempre non realistico, nell'esecuzione del quale alcuni interpreti sono perfino ammirevoli, come lo strenuo Massimo Belli che è il tonitruante ma alla lunga patetico Matamoro, e che è francamente impossibile da seguire. Sfido qualsiasi spettatore non preventivamente familiare con la pièce a dirmi dopo la prima parte anche solo semplicemente di che cosa si parlando. Impossibile pertanto giudicare dall'ascolto l'interessante nuova versione di Antonio Taglioni, dalla cui provvida edizione a stampa ho appreso che si fonda sulla versione del 1635 e non quella più nota rivista dall'autore nel 1660, informazione che vi giro. Lo spettacolo resterà a Prato fino al 22.

Masolino d'Amico

IL MITO

MATERNITA' PARTENOPEA

La grande danzatrice a Cagliari, nel ruolo che fu di Titina De Filippo e Sofia Loren

Fracci-Filumena, il sogno di Eduardo

Il balletto abbinato a «Cavalleria», regista Menegatti

Carla Fracci protagonista del balletto «Filumena Marturano» commissionato dal Lirico di Cagliari e due allievi della Scuola di Ballo della Scala

CAGLIARI. Filumena Marturano dopo Titina nel teatro, Sofia Loren nel cinema, è passata ora al balletto con una protagonista altrettanto eccezionale. Carla Fracci ha realizzato finalmente il sogno di Eduardo De Filippo che la voleva nel tenace e struggente personaggio di madre fin dagli Anni 70, quando approntò a Roma un «finale danzato» Filumena» proprio per lei. trattò allora breve pantomima che prevedeva, in con Fracci, lo commediografo al termine di una serata in onore. Stavolta la direzione del Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a Beppe Menegatti, a lungo assistente di Eduardo, un intero balletto sulla più celebre commedia dell'autore napoletano, questa esaltazione della maternità eroica e redentrice, declinata da una angolazione tutta partenopea.

Translitterazione difficilissima che poteva utilizzare soltanto parte musiche di Nino Rota per il primo film Filumena, diretto e interpretato nel 1951 dallo stesso Eduardo e dalla sorella Titina. Per il resto, privato delle celebri battute come «i figli so' figli» e, nell'ultima scena «sto piagnendo, quant'è bella a piagnere», dramma tutto affidato alla bravura della protagonista e alla declinazione narrativa. Forse, in quest'ultimo versante, esiste persino qualche eccesso la ripetizione della scena del bordello che nella commedia non esiste od appartiene ad accenni passato di Filumena, anche se continuamente rinfacciato da Domenico Soriano alla donna. Scene belle di per sé e suggestive, con quei ritmi di tango che richiamano proprio il clima da lupanare Anni 20, del suggeriti anche dalla proiezione di gigantografie di nudi pruriginosi di vecchie foto «proibite» dell'epoca, anche troppo insistite nell'economia del balletto, che finisce col durare circa centinaio di minuti, troppi considerando che era abbinato all'opera «Cavalleria rusticana» anch'essa di lunghezza analoga.

La realizzazione coreografica era affidata a Jean-Luc Bouy, proveniente dal Cullberg Ballet di Stoccolma e l'impronta espressionistica nordica è apparsa abbastanza evidente anche portata sulle latitudini meridionali della vicenda eduardiana. Comunque tutto molto raffinato (il quadro del Circolo della Vela ci ha ricordato gli eleganti «jeux» Nijinsky), persino nelle due del bordello con guappi-manichini che afferrano le povere ragazze oggetti. La figura dolente di Filumena già si delinea nel contesto della falsa euforia da night-club di terz'ordine, raggiunge struggimento nella dei tre figli negati al riconoscimento paterno.

Qui l'arte di Carla è al massimo della sua intensità si comprende come Eduardo la incoronasse interprete ideale accanto ai grandi nomi della scena partenopea, pur restando nel ambito «attrice muta», come si diceva un tempo per le danzatrici e . Qui, per altro, c'è anche danza autentica con accorati della protagonista e drammatici passi a due con Soriano, impersonato dal bravissimo Stephan Fuournial, forte danzatore ed espressivo interprete. cast era popolato da eccellenti caratteristi come Carmen Ragghianti, Aurora Benelli, Ludwig Durst, Marisa Gronchi, Claudia Zuccari e dai tre ragazzi, allievi della Scala, Alessio Carbone, Cristiano Merlo e Antonino Sutera nei ruoli dei tre figli. Un collage di musiche tenere e nostalgiche dal film e da varie opere di Nino Rota sono state dirette, con viva partecipazione, dal maestro Angelo Campori. Echi di «Notti di Cabiria», dal «Gattopardo» e persino dall'originale tv «Gian Burrasca» si sono mirabilmente amalgamati nello spartito curato da Nicola Scardicchio. Le accoglienze del pubblico del nuovo, vasto Teatro Comunale sono state calorosissime.

Ha preceduto la creazione del balletto produzione, pure inedita, di «Cavalleria rusticana», sempre diretta da Campori con regia di Menegatti. Ne sono stati interpreti vocali Giovanna Casolla, Giuseppe Giacomini, Silvano Carroli, Annamaria Di Micco e Corinna Vozza. Scene costumi, come per «Filumena Marturano», erano firmati da Annamaria Morelli. Anche qui bel

Luigi Rossi

Continua la trionfale tournée, il 1° maggio esce il disco

Concerti come videoclip, per una generazione televisiva

«Everything changes», album dei Take That uscito nel '93, è stato scavalcato in hit parade da «Niente d'importante» di Pamela, ancella di Ambra. E anche gli East 17 sono passati avanti. Ma i Fab 5 preparano la riscossa e il singolo «Back for good» è già un successo

Il nulla dei Take allarma il cardinale

MILANO. Il grande luna park ha smontato le tende, ha lasciato il Forum di Assago dopo un'altra serata di passione minorile [redacted] s'è trasferito a Casalecchio [redacted] Reno in quel [redacted] Bologna, dove domani terrà pubblico spettacolo nel locale palasport. Ci vogliono due giorni [redacted] duro lavoro per preparare il debordante set - palco e un'iradiddio di luci che pare «Incontri ravvicinati» - del primo videoclip dal vivo mai visto dalle nostre parti: ovvero, il concerto dei Take That.

Se trascurate la musica - che d'originale [redacted] ha neppure gli arrangiamenti - dovete ammettere che lo show dei 5 giovanotti manchesteriani è davvero innovativo: un videoclip, appunto, ma lungo due [redacted] e con personaggi in carne ed ossa che dialogano con le immagini, [redacted] non sai se la musica [redacted] quella del film, quella del gruppo, o chissà cos'altro. In «Babe», metà della canzone è affidata al video: poi entra in scena Jason Orange, con l'aria disastrata; bussa alla porta proiettata sullo schermo; [redacted] porta si apre; lui entra nello scher[redacted]. Trucchetti così, insomma.

Alla fin fine, nel concerto non succede nulla di sconvolgente, a parte i rutti del raffinato Robbie. Costui deve avere alle spalle un'infanzia infelice: come tutti i bambini disturbati, lo sventurato si massaggia con vigore il pacco, e talora, non pogo, tenta di mettere le mani anche su quello dei compagni.

Queste curiose abitudini, [redacted] mise diavolesca da postribolo mediorientale sfoggiata a fine show, sono finora sfuggite all'attenzione dei tutori della pubbli[redacted] morale, i quali di rado frequentano i concerti pop. Ma non [redacted] passata inosservata l'isteria teenageriale che accompagna le esibizioni dei Fab 5: così, il quotidiano dei vescovi, «Avvenire», sente l'urgenza di sottolineare che la processione del Venerdì Santo [redacted] più emozionante dei concerti dei Take: e, a scanso d'equivoci, ricorda pure che il Papa vale più dei cinque di [redacted]nchester. In un articolo pubblica[redacted] ieri, dal titolo «Take That, emozioni truffate», [redacted] giornale invita le fans a «non sopravvalu[redacted] i Take That». Ci sono occasioni più forti per ritrovarsi, sostiene «Avvenire»: «Anche venerdì scorso al Colosseo erano in tanti [redacted] emozionarsi, a cantare, [redacted] commuoversi. [redacted] quel vecchio (s'intende il Papa, ndr) cui andavano dietro, siamo sicuri, vale più dei Take That». Si badi bene, [redacted] il solito gioco del pro e contro: il giornale pubblica, a fianco dell'articolo, un altro pezzo che invece «assolve» la «Takethat mania». Ma l'estemporanea [redacted]iata trova un adepto nel cardinal Ersilio Tonini. Costui s'interroga pensoso su «che ne sarà delle ragazze continuamente eccitate per questo gruppo, quali saranno i riverberi sul piano psicologico. Non mi intendo di musica, ma ho capito che questi cantanti vengono presentati come idoli di fronte ai quali il ragazzetto o la ragazzetta credono di poter vivere sensazioni straordinarie. Ci sono giovani che fanno chilometri per vedere i concerti, mi pare esagerato». Acute osservazioni che inducono l'alto prelato a concludere: «Bisogna offrire ai ragazzi degli spazi in cui esprimere la loro vivacità al di fuori dell'industria dell'eccitazione».

E il povero Tonini ignora un altro sinistro [redacted]o della decadenza dei costumi: questa settimana [redacted] vecchio album dei Take, «Everything Changes» è venticinquesimo in hit parade e viene scavalcato [redacted] «Niente d'importante». [redacted] compact [redacted] Pamela Petrarolo, una delle ambresche ancelle di «Non è la Rai», che insegue «Steam» degli East 17 (gli anti-TT), ventitreesimo. Va da [redacted] che il 1° maggio, con l'uscita di «Nobody Else», i Take torneranno in vetta. Del nuovo disco i manchesteriani eseguono in concerto soltanto il singolo «Back for good», e [redacted] già nota «Sure»: le altre otto canzoni, scritte da Gary Barlow, [redacted] «Every guy», «Sunday to saturday», una caramellosa «Nobody else», «Never forget» cantata dal solo Howard Donald, «Holding back tears» «Hate it», «Lady tonight» che si apre con [redacted] rap di Robbie Williams, «The day after tomorrow» eseguita da Mark Owen.

[g. far.]

Due nuovi cicli sulla piccola e grande Storia

La Rai apre gli archivi alla memoria italiana

ROMA. [redacted] solito orario punitivo, poco prima di mezzanotte, la terza rete [redacted] a giocare con la memoria attraverso due cicli costruiti ricorrendo al famoso archivio [redacted]. Uno è un ciclo sui grandi fatti della storia, l'altro è [redacted] fatti minimali del nostro passato prossimo, quelli che non stanno sui libri ma nella nostra testa e soprattutto nel nostro cuore. Un confronto curioso, destinato ai nottambuli, ma capace di qualche suggestione.

[redacted] primo ciclo, «La Memoria Inquieta», si apre domenica [redacted] aprile, con un ricordo della Liberazione: [redacted] aprile '45-25 aprile '95», a firma [redacted] Guido Chiesa e Giovanni De Luna. A seguire, per quattro lunedì, «Mal d'Africa» di Valerio Marino, «Hitler e Mussolini» di Nicola Caracciolo, il famosissimo «I 600 giorni di Salò» del duo Marino-Caracciolo, già uscito perfino nelle sale cinematografiche, e «La caduta di Berlino», un programma con materiali d'archivio prodotto all'estero. Molte perplessità su questo speciale per la Liberazione ricavato da materiali dell'Istituto Luce, da spezzoni di telegiornali, dagli archivi [redacted] movimento operaio. L'idea dei realizzatori è quella di usare la data del [redacted] aprile [redacted] lente d'ingrandimento per guardare ai 50 anni di storia italiana: vedendo come, anno dopo anno, viene ricordata e celebrata, [redacted] spettatore dovrebbe intuire i mutamenti politici e sociali del Paese. Ma l'operazione finisce per diventare di difficile comprensione, dal momento che non c'è commento alcuno e tutto è affidato alle immagini. Per capire che la tv era un monopolio democristiano basta notare che, a parlare in piazza del 25 aprile, per anni si vedono solo De Gasperi, Taviani, Bo, Moro, Merzagora, Andreotti, Leone, Gui e perfino [redacted]

Guido Chiesa, «La memoria inquieta»

Falcucci, mentre per vedere il primo comunista si deve aspettare il '66, quando compare Longo, segretario del pci. Basta per chiarire certi antichi rapporti inquadrare per un secondo, anonimamente, la faccia di Salvo Lima, sotto un palco a Palermo? E se uno non ricordasse [redacted] diatriba di Fini su fascismo e antifascismo come potrebbe spiegare la folla giovane e caldissima che si riversò l'anno scorso nelle strade di Milano, sotto una pioggia battente, per ribadire certi valori [redacted] antitesi al governo di Berlusconi?

Il secondo ciclo, «Ho sognato di vivere», si apre invece proprio martedì [redacted] aprile, con il ritratto di una grande famiglia di origine contadina che 20 anni fa era stata ripresa dalla tv per [redacted] serie «Ritratto di famiglia» e adesso, a vent'anni di distanza, [redacted] rivede e si commenta raccontando com'è cresciuta. A firmare questo piccolo [redacted] «com'eravamo [redacted] come siamo» [redacted] Raffaella Spaccarelli, autore di una rivisitazione di «La donna che lavora» e di un «Viaggio sul Po» di Soldati. Lo [redacted] tono affettuoso [redacted] partecipe, la stessa cura per le facce, la stessa attenzione per i particolari che restituiscono i sapori e gli odori di un'epoca. Strepitosa in questa prima puntata la testimonianza della donna: vent'anni fa, a quarant'anni [redacted] con sei figli piccoli, era una figura dimessa e silenziosa, oggi, vent'anni dopo, si scopre forte e saggia. In chiusura di questo piccolo viaggio all'interno di una Italia di ieri, figlio [redacted] una storia senza maiuscole che sarebbe piaciuta ad Elsa Morante, la puntata unica «Non [redacted]pevo dove [redacted] il sole» dedicata a chi allora aveva vent'anni ed era stato intervistato nel programma «I 20 anni di tre generazioni». Sono le storie di quattro ex ragazzi: un operaio della Fiat, attualmente sindacalista a Bologna, animatore allora delle lotte in fabbrica del '69; un perito calabrese, oggi operaio edile, emigrato a Torino ma finito in carcere con l'accusa [redacted] aver fiancheggiato le Br; un giovanotto alternativo che continua a fare l'orafo ma sogna ancora [redacted] confusione creativa [redacted] quegli anni; Francesco Rutelli, il sindaco [redacted] Roma, allora manifestante fuori del tribunale militare a favore dell'obiezione di coscienza. E l'intervista più banale, purtroppo, è proprio la sua. «Non ha voluto farci filmare la casa, né [redacted] studio, né i figli, né la libreria - dice [redacted] Spaccarelli -, ci ha lasciato 48 ore con la troupe in attesa dell'appuntamento, l'ho inseguito in strada per catturarne l'immagine. E' ovvio che seduto sulla sedia del Campidoglio da lui si ricavi solo l'ufficialità».

Simonetta Robiony

NOTIZIE dalle AZIENDE

Inaugurato il Parco Ornitologico Martinat

E' stato ufficialmente inaugurato sabato 8 aprile il Parco Ornitologico Martinat.
Il Parco si estende su una superficie di 80.000 mq. sulla collina ai confini dei comuni di Pinerolo e S. Pietro Val Lemina.
Lo scopo principale del Parco è quello di far riprodurre e conservare [redacted] le future generazione specie che attualmente [redacted] grave pericolo di estinzione.
Sono state costruite delle immense voliere: una di ben 13.000 mq. (la più grande del mondo) con sette laghetti popolati da fenicotteri, oche, gru, anitre, ibis, ecc.
Un'altra più piccola [redacted] mq. (la quarta [redacted] mondo) che permette di ammirare in volo uccelli come i pellicani, le gru, [redacted] otarde, [redacted] specie di cicogne ecc.
Vi sono poi centinaia [redacted] voliere più piccole per la riproduzione, recinti per gli struzzi, i casuari, gli emù, [redacted] gru, i cervi, i caprioli, i canguri.
Il Parco è il frutto di 35 anni di impegno e faticoso lavoro [redacted] parte [redacted] dr. Martinat che è riuscito nella realizzazione del [redacted] sogno di innamorato della Natura ed è la prova vivente che anche in Italia è possibile realizzare grandi opere per salvaguardare l'ambiente.
La visita al Parco è una tappa obbligata per chi ama la natura e desidera trascorrere alcune ore immerso [redacted] verde a contatto con gli animali.

La Compagnia Centro Italia S.p.A. a tutela degli acquirenti [redacted] immobili

La Compagnia Centro Italia S.p.A. leader nel settore Finanziario ed Immobiliare, ha messo a punto un nuovo [redacted] unico prodotto, rivolto a tutti coloro che effettuano operazioni di compravendita immobiliare.
Una fidejussione che garantisce sul rischio di revocatorie fallimentari ed ordinarie.
Può accadere infatti, che l'atto di acquisto [redacted] immobile sia invalidato, se il venditore dovesse essere dichiarato fallito entro 2 anni [redacted] stipula del contratto (Revocatoria fallimentare); e anche, se, il venditore, [redacted] dichiarato fallito [redacted] creditori che possano giudizialmente dichiarare inefficaci gli atti di vendita di un immobile entro 5 anni dall'atto di trasferimento di proprietà (Revocatoria ordinaria).
La Compagnia Centro Italia [redacted] in grado di tutelare gli acquirenti, oltre ad indagare sulla solvibilità del venditore, fornendo garanzie fidejussorie sul rischio di Revocatorie Fallimentari ed Ordinarie, disponendo [redacted] tutti gli strumenti professionali e tecnologici per ottenere [redacted] buona riuscita [redacted] ogni compravendita immobiliare.
COMPAGNIA CENTRO ITALIA S.p.A. - via Ludovisi, 35 - 00187 Ro[redacted] Tel. 06/4826759 - 4746179 - Fax 06/4885815 - 4746189.

Il Grand Prix Agenzia dell'Anno 1994 assegnato alla Dorland Ayer

Un altro prestigioso premio viene ad arricchire il palmares della DORLAND AYER premiando i risultati conseguiti [redacted] gruppo in un periodo non facile per il settore.
La DORLAND AYER ha vissuto un anno di intense trasformazioni in controtendenza rispetto al mercato: acquisisce la Ayer dopo la Alpern Billet, la Emmer Group e la romana Take Away; investe nella nuova sede di Via Cerva (1.500 mq completamente ristrutturati), assume nuove persone, conquista 17 nuovi budget. Questi, [redacted] sintesi, i dati che, supportati dalla qualità e professionalità di approccio ai problemi di comunicazione del cliente, hanno convinto il Gruppo Pubblicità Italia ad assegnare alla DORLAND AYER il premio Agenzia dell'Anno per il 1994.
La consegna del premio da parte di Lillo Perri, Amministratore delegato del Gruppo Pubblicità Italia, al presidente della DORLAND AYER, dott. Alberto Guastini, è avvenuta il [redacted] marzo 1995 a Palazzo Visconti, nell'ambito del convegno "Quale futuro per la pubblicità?".

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] in residenza prestigiosa con parco tennis piscina libero panoramico salone cucinotta 2 camere biservizi box termoautonomo. Alfaro 5613040
COLLEGNO da impresa pronta consegna signorili alloggi minimo anticipo [redacted] mutuo permuta dilazioni. Tel. 562.2838
COLLEGNO ingresso camera tinello cucinino bagno corso Antony recente mutui [redacted] 011 434.5758

COLLEGNO
In stabile signorile salone doppio 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Collegno 57.87.

COLLEGNO [redacted] signorile [redacted] piano salone cucina 2 camere 2 bagni ampie balconate. Tel 956.3115 - 957.9242.
COLLEGNO Terracorta corso Francia bello stabile 3 camere cucina bagno termoascensore L. 187 milioni con ampie dilazioni e permuta. Casanetwork 588.1312.

COLLINA MONCALIERI
splendida villa padronale mq 450 circa parco 16000 mq dependence con 2 appartamenti indipendenti. Studio Cerasar 812.8106 - 812.7848.

GASSINO ville indipendenti nuove [redacted] 3 camere cucina più mansarda box tavernetta giardino affari. Tel. 434.5758.
GIAVENO affare villa a schiera ango[redacted] luminosa comoda ai servizi giardino pronta consegna. Tel 937.8227.
GRUGLIASCO a 240 milioni libero [redacted] 2 piani ampia cucina 2 camere biservizi patio box giardino. Abitalia 560.8112.
L.G.I. 663.5440 Moncalieri corso Roma [redacted] fermo termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 156 milioni.
IMPRESA in La Cassa 13 km Torino ultime ville e alloggi minimo anticipo resto mutuo permute dilazioni. Si riceve anche festivi. Tel. 562.2838 - 0338 440.497.

INTERESSANTE
a Moncalieri in stabile recente libero [redacted] ampio 2 camere cucina e servizi. Gabetti Nizza 57.87.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, impresa vende direttamente ville a schiera, rifiniture pregiate. Tel. 011 960.9470

MONCALIERI
in villino bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno giardino posto auto. Gabetti Crimea 57.87.

MONCALIERI nel verde di Palera bellissime nuove ville a schiera con finiture di pregio ampio giardino L. 550 milioni. Casasi 647.2425/6
MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi 2 posti auto. Eurolid 581.6777.
MONCALIERI via Vogliria panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio posto [redacted] condominiale L. 158 milioni. Casasi 647.2425/6.
MONCUCCO splendido casale 300 m posizione collinare mq 400 finemente ristrutturati e mq 22 mila terreno. Tel. 598.195.
ORBASSANO Tetti Valfrè casa libera indipendente su 3 lati con terrazzo e giardino L. 382 milioni. Emmebi 349.9693.
PECETTO villa indipendente libera del 1970 ottima esposizione mq 300 più mq 500 giardino L. 850 milioni. Failla & Bellinello 741.2674.
PIOBESI villetta in fase di ultimazione con mansarda tavernetta box giardino privato. I.T.I. 324.1921.
POIRINO vendesi villini centrali di [redacted] costruzione in pronta [redacted]. Tel. 0141 938.282 ore pasti.
REVIGLIASCO libero ristrutturato signorile soggiorno [redacted] cucina biservizi autorimessa 2 auto. I.T.I. 324.1921.
RIVA CHIERI villa nuova no isolata 2 piani salone 2 letto 3 wc mansarda box mq 290 giardino mq 1000 C[redacted]del 331.432.

RIVOLI CENTRO
via Rombo condominio I Portici appartamento nuovo disposto su 2 livelli. Gabetti Rivoli 953.2020.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 38 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Permute. Tel. 541 552.
RIVOLI ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore recente mutui Bimar 011 434.5758.
RIVOLI via Manzoni centralissimo 2 camere tinello cucinino libero L. 165 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1330.
ROLETTO strutture uni/bifamiliari ottime finiture giardino privato termoautonomo. GR 0121 353.211 - 011 320.524.
RONDISSONE centro libero 4 camere magazzino grande garage porzione di cortile L. 80 milioni. Sabelok 655.358
SANTENA recente in palazzina sog[redacted] 2 camere [redacted]gno box mutuo permuta. Tel [redacted].
S. BENIGNO Canavese villa a schiera giardino box taverna salone 4 camere cucina permute. Bimar 011 434.5758.
SESTRIERES a pochi km porzioni di baita ristrutturate da L. 205 milioni mutui permute. Bimar 011 434.5758
S. MAURO causa trasferimento appartamento 140 mq box posto auto giardino L. 390 milioni. Tel 0338 460.525,
SPAI IMMOBILI edilizia convenzionata in Nichelino vendiamo appartamenti nuovi con mutui agevolati varie metrature. Si privilegiano permute con appartamenti nel medesimo Comune. Tel. 627.2233.
TROFARELLO [redacted] Sauglio posizione in[redacted] ultime ville a schiera L. 490 milioni mutuo/permute. Casasi 647.2425/6.
VENARIA vendesi signorile alloggio di: salone, 2 camere, cucina, servizi e box. Telefonare 382.3200.
VENARIA via Gaetano Amati [redacted] 3 camere cucina salone mansardato doppi [redacted] vizi box vende Cervino 751.[redacted].
VENARIA via Mosele impresa [redacted] schiera possibilità permute consegna primavera '96 mutui. Tel. 455.7947.
VIGONE [redacted] e servizi casa indipendente mq 180 con terreno mq 3000 [redacted] tettoia. I.T.I. 324.1921.
VILLA a Giaveno nuova costruzione indipendente signorile uni/bifamiliare mq 1300 di giardino. Tel. 011 908.6960.
VILLAGGIO [redacted] villette a schiera in costruzione a Rivarolo Canav[redacted] giardino privato. Tel. 779.8211.
VILLAR PEROSA villa recente volendo bifamiliare mq 1300 circa terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.

VILLE MONCALIERI
uni/bifamiliari vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 661.3163.

VINOVO [redacted] villa nel verde su 2 [redacted] tavernetta lavanderia garage finiture [redacted] pregio interessante. Tel. 595.214.
VINOVO Villaggio Ippico villa salone 4 camere 3 servizi tavernetta garage giardino. Colonna 562.6577.
100.000.000 breve distanza Torino cascina indipendente 3 lati subito abitabile con 1500 mq prato. Tel. 658.235 - 658.303.
80.000.000 cascina libera 3 lati centro paese con giardino indipendente tutti i servizi. Tel 658.235 - 658.303.

[redacted]

ASTI casa padronale finemente ristrutturata mq 360 panoramica corte fienile orto. Tel. 011 780.1319.
CASCINALE 60 km Torino adatto agriturismo 900 mq più 44 giornate terreno coltivato L. 360 milioni. Tel 011 434 5758.
CUNEO pressi villa indipendente più dependance 4 garage 4000 mq terreno vero affare. Tel. 0171 383.858 pasti.
MONTOSO (Cn) monolocale 30 mq completamente arredato bella vista L. 55 milioni trattabili. Studio Ciasa 011 884 383.
PROPRIETA' [redacted] lusso 35 vani giardino cortili [redacted] Novara vendo. Tel. 0321 399.751
40 km da Torino Moretto (At) villa [redacted] 4[redacted] mq più giardino [redacted] affare. Bimar 011 [redacted]58.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY costruttore vende alloggi ottimo investimento. Residence con ristorante piscina palestra sauna. Tel 011 561.1483 - 0337 328.348 - festivi [redacted] 355.970

LIGURIA

ALASSIO affare piano terra alloggio mq 100, 100 mq [redacted] cantina e posto auto L. 390 milioni. Tel. 0182 660.045.
[redacted] centralissimo ampio trilocale con posto auto di proprietà e terrazzino L. 350 milioni. Tel. 0182 660.045.
ALASSIO fronte mare camera sala cucina ingresso bagno ripostiglio terrazzo e garage. Tel 0182 660.045.
ALASSIO golfo albco fronte mare 4 vani cucina servizi mansarda terrazzo garage Agenzia Zena 0182 640.423.
ALASSIO occasione grazioso villino di 120 mq con giardino e garage L. 500 milioni. Tel. 0182 660.045.
ALASSIO 100 ml mare impresa vende direttamente stessa casa alloggi con posto auto privato. Tel. 019 671.674.
ALBENGA camera sala cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 250 milioni Tel. 0182 660 045.
ALBENGA entroterra panoramicissimi rustici da restaurare a partire da L. 35 milioni. Alfarono Tel. 0182 554.677
ALBENGA vicino mare e vista mare splendidi bi/trilocali nuovi soleggiati da L. 178 milioni. Pagamenti dilazionati. Tel 0182 555.627 - 0337 281 676.
ALBENGA 200 ml mare [redacted]issimi alloggi con garage stessa casa a partire da L. 153 milioni. Tel. 0182.554.677.
ALBISOLA CAPO 200 ml mare ingresso [redacted] 2 camere ripostiglio bagno giardino L. 210 milioni. Tel 019 [redacted].833
ANDORA Alassio, entroterra a 15 km dal mare vendiamo appartamenti con giardini e terrazzi in villa, termoautonomi, vista mare, inseriti in villaggio [redacted] campo da tennis e piscina. Prezzi da L. 79 milioni senza revisione. Dilazioni in 18 mesi senza interessi. Possibilità di mutuo fondiario. Collega[redacted] con [redacted] di [redacted] l'anno. Telefonare allo 0182 684.480 - 02 .694.01026. Appuntamenti in cantiere anche nei giorni di festa.
ANDORA zona Pinamare bilocale favoloso vista mare mq 95 giardino e 40 mq terrazzo L. 200 milioni. Tel. 0182 660.045.
ANDORA 200 ml [redacted] ingresso 2 camere cucina abitabile servizi [redacted] L. 280 milioni. Tel 0182 972.[redacted].
BERGEGGI termoautonomo camera soggiorno cucinino bagno balconi posto auto arredato. Studioire 019 812.643.
BORGHETTO S. SPIRITO alloggetto [redacted] mq [redacted] cucina servizi con balcone vista [redacted] a 150 ml dalla [redacted] L. 153 milioni. Tel. 0182 992.599.
CERIALE [redacted] mare posizione unica tipi[redacted] liguri mono/bi/trilocali da L. 110 milioni. ITL 0182 931.001.
[redacted] grazioso villino ben [redacted] due piani più terrazza vista mare e giardino piantumato solo L. 193 milioni completo di arredo. Tel. 0182 992 599.
CERIALE Peagna 2 km mare vista [redacted] impresa vende bi/trilocali, nuovi finiture esclusive, termo autonomi, con posto auto a m[redacted] mare in proprietà. Telefonare 0182 990.797.
CERIALE trilocale in residence [redacted] mare balcone giardino piscina L. [redacted] milioni. Italge[redacted]9 072.

CERIALE
vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione da L. 130 milioni più mutuo e dilazione. Tel 0182 930 895 - 0337 221.279.

DIANO [redacted] vendo [redacted] occasione unica L. 190 milioni. Tel. 0183 405.465.
DIANO MARINA villa recente costruzione su tre piani ottime rifiniture ampio giardino. Tel 0330 564 503.
LOANO palazzina nel verde impresa vende direttamente bi/trilocali posto auto da L. 141 milioni. Tel. 019 671.674
LOANO zona Porto ampio bilocale arredato posto auto giardino termoautonomo rara opportunità. Tel. 019 615 951

PIETRA LIGURE
DIRETTAMENTE dall'Impresa Cosso
pronti appartamenti mono - bilocali - trilocali eventuale redditività
Tel. 019 625.001

[redacted] **LIGURE** [redacted] spiaggia ampio bilocale [redacted] sul mare rifiniture di [redacted] termoautonomo. Aureabitare 019 625.021.
SANREMO Foce superattico mq 190 terrazzo panoramico 200 ml mare L. 575 milioni. Tel. 011 504.751 - 0335 280.081
SANREMO Portosole fronte mare favoloso appartamento vista mare [redacted] L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.
S. [redacted]**O** Cipressa (Im) a 50 [redacted] vendiamo bilocali/trilocali in unica palazzina di nuova costruzione con box e posti auto. Ottima vista mare. Prezzi contenuti senza revisione, riscaldamento autonomo, dilazioni di pagamento senza interessi. Telefonare allo 0182 684.480 - 02 694 01026.
TOVO S. GIACOMO (Pietra Ligure) in edificando complesso [redacted]enziale [redacted] vende bi/trilocali finiture di pregio dilazioni di pagamento. Tel 019 675.840.
VARAZZE 50 ml mare perfetto soggiorno cottura balconata panoramica camera bagno L. 238 milioni. Tel. 019 821.395

ITALIA

BIBIONE mare vacanze 1995 richiedete catalogo gratuitamente. Vendo alloggio L. 79 milioni villetta L. 135 milioni. Agenzia Boreal 0431 430 428 - 439.515.
SARDEGNA Porto Cittolu, prestigioso attico con solarium super panoramico, barbecue. Nuovissimo. Occasione L. 10 milioni contanti L. 50 milioni senza interessi. Personalizzabile. Tel. 035 [redacted].888.

[redacted]

[redacted] centro nuovi bilocali da FF. 325.000 volendo alto reddito [redacted] possibilità mutuo. Tel. 011 315.7385.
A Mentone in pronta consegna vista [redacted] ultimo bilocale a L. 185 milioni. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1580
ANTIBES ampio monolocale in parco a 700 ml mare, garage valore FF 390.000 svenduto a FF. 295 000. Botta 437 5591
CANNES bilocale fronte mare piano alto, garage, valutato FF. 1.200.000, svenduto FF. 900.000 Botta 011 437.5591.
COSTA [redacted]A centro Beaulieu in piccolo condominio vista mare impresa vende soleggiati mono/bi/trilocali [redacted] FF. 450.000. Tel. 0184 577.081.
MENTONE impresa locmar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto [redacted]. Possibilità mutuo Telefonare [redacted] 50.319 - 0003 9335.3519
NIZZA in palazzina consegna maggio monolocali da FF. 280.000 cambio bloccato a L. 330. Tel. 011 315.7385.
NIZZA vicinanze nuova villa schiera giardino terrazzo vista mare [redacted] L. 384 [redacted] Italgest 0184 449 072.
ROQUEBRUNE Cap Martin sul mare [redacted]dominio lusso grande monolocale [redacted] FF. 580 000. Tel. 0003 93 282.300.
S. LAURENT DU VAR appartamenti in residence con piscina e tennis. Vista mare. A partire da FF. 200.000. Dimensione Europa 011 581.0035.

ESTERO

CORSICA Ile Rousse appartamento arredato, 4 posti letto solo L. 1[redacted] milioni. Occasione. Tel. 035 315.010.
GRECIA mare Ionio [redacted] isola stupendo porticciolo varie metrature residenze con terreno sull'acqua. Tel. 011 581.7014.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Vinovo [redacted] tangenziale mq 5750, a [redacted] piazzale mq 25000. Amelio 431.0833 - 431.0644
CORSO Allamano pressi locale industriale mq 2300 uffici 400 mq tettoia 1000 mq cortile carroponte. Tel. 434.3472.
CORSO Allamano pressi locale nuovo mq 1000 uffici mq 150 cortile vendesi. Tel. 434.3472
CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Telefonare 437.5596.
FINALE LIGURE zona Varigotti vendesi stabilimento balneare ottima posizione con chiosco. Tel 0330 539.771
FRONTE tangenziale Sud [redacted] in costruzione varie metrature vendonsi. Tel. 434 3472.

GABETTI VENDE
Nichelino zona industriale capannone mq 1750 con tettoia mq 500 [redacted] di mq 450. Impresa. Tel. 57.87.

LOCALE libero pressi [redacted] Rivoli (via Bellt) indipendente mq 500 più [redacted] mq uffici più cortile adatto attività commerciale artigianale completamente [redacted]rato vendesi. Saim 566.3283
MAGAZZINO corso Brunelleschi mq 800 ampio luminoso accesso indipendente impresa vende. Tel. 705.408 - 310.1244.
NEGOZIO angol[redacted] libero 7 vetrine mq [redacted] circa [redacted] piazza mercato vende Cervino 751 944.
NEGOZIO con magazzino mq 480 piazza Emanuele Filiberto prezzo interessante vende Amarno 431.0833 - 431.0644
PALAZZINA mq 450, 9 uffici salone vendita sala riunioni magazzino servizi zona S. Paolo. Casali 581.2292
PALAZZINA pressi corso Grosseto uso uffici laboratorio abitazioni totale mq 1200 [redacted] cortile e passi carrai, comoda tangenziale vendiamo in blocco o frazionata. Salerno 378.700.
PIAZZA Repubblica/via Andreis libero negozio 3 vetrine mq 100 possibilità magazzino mq 310 collegato con montacarichi vendo Altea 561.3040.
S. MAURIZIO (C.se) nuovo negozio mq 230 posizione centrale vetrine parcheggi L. 450 milioni. Casapiemonte 824.4465
TORINO Borgata Lesna vendo locale industriale e artigianale mq 3200 circa anche frazionato da 500/800/1000/1500. Per [redacted] e visite telefonare Geometra Sena 011 542.015.

BOX AUTO

BOX doppio corso [redacted] Gasperi vendesi. Tel. 437.5696.
CORSO Turati Garden [redacted] box a posti o magazzino mq 60 più soppalco mq 26 L. 145 milioni. Tel 699.2952

TORINO CITTA'

RICERCASI Parella Pozzo strada 2 camere cucina tinello max L. 200 milioni vendita certa. Personalcasa 771.5507.
RICERCASI [redacted] Torino Nord/Est alloggio di 50/60 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

TORINO [redacted]

EDILMARKET ricerca alloggi, ville, casette, rustici con giardino Torino cintura vendita sicura veloce e per contanti. Massima [redacted]. Tel. 434.1316 - 434.1426.

(continua)

TIVU' [redacted] TIVU'

Rai e Fininvest si combattono pure a colpi di adozioni e sceneggiate

RAI e Fininvest [redacted] copiano i programmi, di solito lo fa la Fininvest, che poi gioca d'anticipo: persino con i film tv e i loro argomenti. S'ode a destra uno squillo di tromba, a sinistra risponde [redacted] squillo. Ieri sera, per «Donne [redacted] bivio», Raiuno ha mandato [redacted] onda «Inganno d'amore»: [redacted] ragazzo [redacted] (o parrebbe amare) una ragazza e quando lei aspetta un bambino, lui [redacted] convince ad affidarsi ad una ambigua organizzazione che si occupa [redacted] adozioni. I genitori [redacted] lei cominceranno una dura lotta per riavere figlia [redacted] nipote. A proposito di «Donne al bivio»: è la serie di film seguiti da incontri [redacted] protagonisti, reali, di storie simili a quelle della finzione. Il posto di «Donne al bivio» era stato [redacted] preso da un'altra serie di film + dibattito, «I bambini ci guardano», condotta da Donatella Raffai ormai orfana di «Chi l'ha visto?». Ma [redacted] andata bene, la giornalista si trovava forse scomoda in [redacted] ruolo non di primo [redacted] piano come quello cui era abituata, anzi cui aveva proprio dato vita. Così, senza dire niente [redacted] nessuno (alla Rai, quando vogliono, ci riescono), Raffai è scomparsa nella migliore tradizione del [redacted] programma e non si è mai più fatta trovare.

[redacted] dicevo delle adozioni, trattate ieri sera [redacted] Raiuno con «Inganno d'amore», l'altra sera su Canale [redacted] «Un figlio in cambio». Dunque: Debbie, benestante, professionista (fa la psicologa alle dipendenze del sindaco), nubile («non ho ancora trovato un uomo con cui valga la pena stare tutta la vita»), [redacted] confini con il tempo massimo stabilito dalla natura (42 anni) desidera un figlio sopra ogni cosa. Le ha provate tutte, ha fatto ha fatto ma [redacted] ha visto niente: allora si de[redacted] per l'adozione. Deve essere ben più semplice, in America, questa «adozione aperta», rispetto alle terribili regole italiane: se qualcuno vuole adottare un bambino, può [redacted] una coppia che invece non può tenerlo, [redacted] voilà, si [redacted] l'accordo. Quando la creatura sarà nata passerà direttamente alla nuova famiglia. Nello sceneggiato truffa ci cova: una coppia in [redacted] di un figlio promette adozioni a più persone insieme, lucrando da tutti l'ingiusta mercede. Ma la psicologa di 42 anni, che ha già subito tante disillusioni e si era tanto convinta di poter avere quel bambino la cui mamma aveva segui[redacted] come una sorella, viziandola e soddisfacendo ogni suo desiderio, [redacted] la prende per niente bene. Sguinzaglia detective e polizia federale, la coppia di malaffare viene infine arrestata. Non solo: la vicenda, [redacted] diven[redacted] più vera, viene raccontata in televisione, una ragazza che ha già un figlio, ne aspetta un altro e non lo può mantenere, [redacted] mette in contatto con la Nostra, e questa volta tutto [redacted] a buon fine. Anzi, pare che Debbie formerà anche una famiglia con un poliziotto che da tempo [redacted] corteggiava.

La truffa giocata sui senti[redacted] più profondi del cuore umano, la speculazione operata sulla nascita di [redacted] figlio, lo sfruttamento economico [redacted] gravidanza: tutto è particolarmente odioso, anche se raccontato in un approssimativo film tv. Due conclusioni: fidarsi è bene, non fidarsi è meglio, [redacted] dice il vecchio adagio. Di là c'era la partita, che ha sempre più [redacted] 11 milioni 651 mila spettatori contro 4 milioni 431 mila.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Chi ha ucciso la Palmer?

Sean Connery contro «Spectre» nel film «Mai [redacted] mai» in onda [redacted] Rete 4 alle 22,50

[redacted]

[redacted]OCO, CAMMINA CON [redacted]
1992, Italia 1 alle 22,40; dur. 98'

Per la prima volta [redacted] tv il film diretto da David Lynch, regista che torna così sul luogo dei misfatti della sua celebre miniserie «Twin Peaks». Qui la storia si propone di far luce sui misteri nella vita sregolata di Laura Palmer (Sheryl Lee), prima dell'arrivo sulla scena del detective Kyle MacLachlan. Che [redacted] faceva Laura Palmer e perché, un bel giorno come sappiamo dal successivo racconto televisivo, [redacted] uccisa? A metà tra serial tv e la smagliante brutalità dei suoi film migliori, Lynch realizza qui un'opera personale, ma in cui si avvertono le «conseguenze» del suo precedente successo.

MAI DIRE MAI
1983, Rete 4 [redacted] 22,50; dur. 137'

Sean Connery torna 007 contro Spectre, quindi nel suo ruolo preferito, quello del celeberrimo James Bond, [redacted] in compagnia [redacted] Kim Basinger. Spectre, organizzazione criminale in possesso di due ogive nucleari, può distruggere il mondo? Non [redacted] facile, soprattutto se c'è Connery-Bond. Il cattivissimo della situazione, questa volta, è interpretato da un altro grande attore austriaco: Klaus Maria Brandauer.

FRATELLI E SORELLE
1992, Raiuno, [redacted] 20,40; dur. 97'

Uno dei film più intensi e personali di Pupi Avati, in cui il regista racconta di una donna, Gloria, che, lasci[redacted] dal marito, cerca di rifarsi una vita presso la sorella in America, portando con [redacted] i due figli, Francesco e Matteo. Un cast, che mette in rilievo i giovani Luciano Federico e Stefano Accorsi, tra facce note del nostro cinema, come Franco Nero, Paolo Quattrini, Anna Bonaiuto e Lino Capolicchio, è integralmente messo da Ava[redacted] al servizio [redacted] una vicenda che respira al tempo [redacted] i toni intimi [redacted] lui cari e [redacted] confronto [redacted] presente inquieto.

DON CAMILLO E I GIOVANI D'OGGI
1972, [redacted] 4 alle 20,45; dur. 111'

Commedia di Mario Camerini, con Gastone Moschin, Lionel Stander, Carole André, Daniele Dublino, Dolores Palumbo, Paolo Giusti. Il sindaco «rosso» Peppone e [redacted] parroco don Camillo continuano a litigare, come nella miglior loro tradi[redacted]. Cambiano però gli attori, che [redacted] sono più Cervi e Fernandel. I litigi, questa volta hanno per sfondo l'Italia post-sessantottesca. I due devono misurarsi [redacted] un figlio capellone [redacted] una nipote contestatrice.

BERLINO-GERUSALEMME
1990, Raidue alle 0,15; dur. 98'

Amos Gitai descrive la Berlino del primo Novecento, in cui due ebree (Lisa Kreuzeur e Rivka Neuman) condividono l'ideale di [redacted] Palestina in cui giudei e arabi convivano armonicamente. Un'utopia destinata a svanire quando si ritroveranno a Gerusalemme. Ispirato all'esperienza della scrittrice Elsa Lasker-Schüler e della rivoluzionaria [redacted] Mania Shokat, il film ribalta ogni luogo comune sulla questione palestinese.

ANTENNE

[redacted]
La storia di Monticchiello su Raitre (alle 23,35), Jim Storm ospite di Rispoli (*Tappeto volante*), Giobbe Covatta spiega ad Antonio [redacted] Benedetti quali effetti abbia prodotto sulla sua vita la vendita di un milione [redacted] seicentomila copie dei suoi due libri (*Argo*, alle 16,30), il sindaco di Civitavecchia si difende sulla questione della Madonnina al *Maurizio Costanzo Show*, Gianfranco Funari ospita Michele Santoro a Rete 4 (*Punto di svolta* alle 18).

[redacted]

Michele Placido s'è spogliato per «Eva tremila» mostrando che sotto la camicia non porta niente [redacted] sotto i pantaloni non [redacted] slip, ma i boxer.

[redacted]
Il giornale satirico livornese «Il Vernacoliere» [redacted] dedicato la sua copertina allo spot dei cioccolatini Rocher, dove una bellissima donna vestita da [redacted] tessa dichiara al maggiordomo Ambrogio d'aver fame (il tutto [redacted] un'atmosfera di pretesa raffinatezza, con il «flou» ecc.). E lui - s[redacted] dopo sera, nel languore della Rolls Royce o della Bentley - [redacted] porge l'agognato cioccolatino. Titolo del giornale: «Urtimora: Ambrogio ha trombato la contessa! Significativo gesto contro la crasse padronale! Grande entusiasmo nel paese! La gente festeggia per le strade!».
[redacted] commento all'interno - scritto dal direttore Mario Cardinali - precisa che la contessa «padrona e maialona era», «ma mia sortanto 'r popolo valunque aspettava 'r gran momento d'Ambrogio alla riscossa! C'era nell'aria, pregnaute e viva, anche l'attesa de' ceti medi 'npo' più meglio, anch'essi abbarbagliati dal lussureggiante spotte de' cioccolatini». In conclusione «più [redacted] tutto 'r gesto der maggiordomo ha voluto di' per tanti un significativo messaggio alla crasse padronale, com'a dinni occhio ar culo perché [redacted] voi ce lo fate sempre e noi 'un è detto che finarmente 'un vi si possa rinculà anche noi!».

TIM[redacted]

Tiberio Timperi porta la penna infilata non nel taschino, come tutti i [redacted]muni mortali, ma nel colletto della camicia (dalla parte sinistra dato che è mancino) in modo da [redacted] correre il rischio di perderla o di cercarla [redacted] continuo quando per il caldo si sfila la giacca.

[redacted]COBELLI
Sul «Radiocorriere» Jader Jacobelli ha fatto un po' di storia della par condicio. Ai suoi tempi, dovendo scrivere il regolamento delle «Tribune» (anno 1963), espresse il concetto [redacted] l'espressione «criterio paritetico». Da preferirsi senz'altro, se [redacted] tiene conto che «par condicio» è latino tardo, cioè latino mediocre, mutuato dal lessico degli avvocati («por condicio creditorum», cioè l'identico diritto dei creditori al momento in cui si debba saldare un debito: un diritto tra l'altro ampiamente disatteso dai nostri attuali codici). I latini di Cicerone avrebbero detto come minimo «par conditio», come attesta la «conditio sine qua non».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Placido, Timperi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3081440); 7 (6843); 7,30 (2204581); [redacted] (7759); 8,30 (4020); 9 (2049); [redacted] (5138); 10 (22049); 11 (4159469); 12,30 (80020); 13,30 (1778); 18 (37778); 20 (339); 22,35 (5017469); 0,05 (2733353)

- 6 — **Euronews** (9760049)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr - Economia**, rubrica (5222338)
- 10,05 **Corri [redacted] corri**, film avventu[redacted] (Usa, '77). Con Stuart Whitman, [redacted] Arau. Regia [redacted] Jerome Cortland (2614310)
- 11,40 **Utile futile** vi invita **Tutti a tavola** (4021933)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury (6945310)
- 14 — **Tgp - Regionali '95** (33894)
- 14,15 **Sala giochi**, gioco-quiz a premi (14204)
- 15 — **Pronto soccorso**, telefilm (58001)
- 15,45 **Solletico**, programma contenitore con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (7856778)

SERA

- 18,10 **Italia sera**, rotocalco (818469)
- 18,50 **Luna park**, gioco a premi (5565827)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (29198)
- [redacted] **Fratelli e sorelle**, film drammatico [redacted] Con Franco Nero, Anna Bonaiuto, Paola Quattrini (756204)
- 22,45 **Tgp - Regionali '95. Leaders a confronto**: Progressisti - Lega Nord - Lista Pannella - Rifondazione Comunista (338420)
- 0,15 **Videosapere**, rubrica culturale (20402)
- 0,45 **Sottovoce**, di Gigi Marzullo (1743150)
- 1 — **Canzonissima 1975**, musicale (8137565)
- 2,30 **[redacted] Karenina**, sceneggiato (9087044)
- 3,20 **Una sera un libro**, rubrica (8301773)
- 3,40 **Tg1 Notte**, notiziario (30097957)
- 3,45 **Concerti [redacted] le stelle** (81547150)
- 4,30 **Diplomi universitari a [redacted] stanza**, corsi didattici (59571421)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (4216001); 13 (81310); 15,45 (9149885); 17 (4695730); 19,45 (6553933); 23,30 (5198)

- 6,35 **[redacted] regno della natura**, documentario (6560020)
- 7 — **[redacted] storie**, contenitore (2575843)
- [redacted] **Quando si ama** (7471001)
- 10,30 **Bravo chi legge**, rubrica (7107285)
- 10,35 **Lo sportello [redacted] cittadino**, rubrica (1085914)
- 10,55 **Fra le righe**, [redacted] Enza Sampò (81047643)
- 11,30 **Tg2 - 33**, rubrica [redacted] medicina (9822198)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con [redacted] Magalli (48865)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (4325469)
- 13,35 **Tgp - Regionali '95**: Intervista a Lista Pannella e Popolari (2167852)
- 13,55 **Quante storie Disney** (3388204)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (23136)
- 14,50 **Santa Barbara**, serial tv (2614339)
- 15,40 **La cronaca in diretta** (3929778)

[redacted]

- 18,10 **Tgs - Sportsera** (5077204)
- 18,35 **[redacted] viaggio [redacted] «Sereno variabile»**, rubrica (3026865)
- 20,25 [redacted] Eurovisione da Genova: **Calcio: Sampdoria-Arsenal**. Coppe [redacted] Coppe (Semifinale - Partita di ritorno) (9022776)
- 22,25 **Tgs - Speciale finali delle Coppe europee** (6748952)
- 24 — **Videosapere - L'altra edicola** (37516)
- 0,15 **Berlino-Gerusalemme**. [redacted] drammatico (Israele, dramm. [redacted] con Lisa Kreuzer, Rivka Neuman, Markus Stockhausen. Regia Amos Gitai (2910421)
- 1,45 **[redacted] compilation**, musi[redacted] (8345150)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, corsi didattici (65065042)
- 6,30 **Separé** (84565957)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: [redacted] (46049); 14 (83399); 19 (223); 19,30 (69778); 22,30 (17952); 0,35 (5257745)

- [redacted] **Tg3 - Edicola 3** (2284204)
- 8,45 **Videosapere**, rubriche culturali (4211198)
- 8,25 **Euronews** (95180372)
- 12,15 **Tgr Italia - Lavoro, consumi e ambiente** (3678914)
- 12,35 **Tgr - Leonardo**, notiziario scientifico (63117)
- 12,40 **[redacted] sono i Pironei?**, rubrica (5972933)
- 14,20 **Tg3 pomeriggio** (376881)
- 14,50 **Tribune elettorali regionali** (711594)
- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (3578310)
- 15,25 Parigi. **Scherma. Campionati [redacted] Mondo giovanili e cadetti** (572827)
- 15,45 Cervinia. **Sci** (3934865)
- 16,00 **Calcetto** Milan-Genoa (7339)
- 16,30 **Videosapere Argo**, rubrica (11339)
- 16,45 **Parlato semplice**, rubrica (6024952)
- 17,40 **Taglio [redacted] e colloquio [redacted] il principe Sto[redacted] spoli**, rubrica (9483952)
- 17,45 **Videosapere cultura** (370581)

[redacted]

- 18 — [redacted] **- Viaggio nel Pianeta Terra** (3117)
- 18,30 **Tg3 Sport** (35310)
- 18,35 **Insieme**, rubrica (5434117)
- 19,50 **Tribune elettorali regionali '95** (676020)
- 20,10 [redacted] (7449827)
- 20,30 **Un giorno in pretura**, rubrica di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (91594)
- 22,55 **Anni azzurri «50 anni di storia [redacted] sport italiano»**, [redacted] Claudio Ferretti (3138488)
- 23,35 **Storie di una banda e di un paese**, documenti (6012407)
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **[redacted] Sat** (6681976)
- 1,45 **Blob. Di tutto di più** (7717150)
- 2 — **Tg3 - Ventiquattro e trenta** (6064995)
- [redacted] **Dove vai tutta nuda?**, film (1969), [redacted] Maria Grazia Buccella. Regia di [redacted] Festa Campanile (4259624)
- 4 — **[redacted] boom**, film (Spagna, 1990), con Viktor Laszlo (4221641)
- 5,30 **Concerto Jazz, [redacted] Trio** (7537995)
- 6,15 [redacted] (65587179)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 13 (15643); 17,59 (403897049); 20 (80933); 22,50 (357285); 24 [redacted]

- [redacted] **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5815136)
- 9 — **Maurizio Costanzo show - ragionando** replica (72096210)
- 11,45 **Forum**, [redacted] Rita Dalla Chiesa (2395914)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6090575)
- 13,40 **Beautiful** serial tv con R. [redacted] (407440)
- 14,20 **Complotto di famiglia**, gioco (4715568)
- 15 — **Sailor [redacted]**, [redacted] animato (11865)
- 16,25 **Giovani intraprendenti volenterosi offresi per occupazione qualunque genere**, show (8973469)
- 16,30 **Mila e Shiro [redacted] cuori nella pallavolo**, cartone animato (5469)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (33458)
- 17,25 **Bobbik**, show (8493759)

[redacted]

- 17,30 **Mighty Max**, cartone animato [redacted]
- 18,02 **Ok il [redacted] è giusto!**, gioco (200069846)
- 19 — **La [redacted] fortuna**, gioco (6759)
- 20,25 **Striscia la notizia**, show, [redacted] voce dell'insistenza (6335643)
- 20,40 **Scene da un matrimonio Show** (7569391)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show - Ragionando** (111865)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** attualità (r) (9248112)
- 1,45 **Striscia [redacted] notizia**, show (r) (5890112)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, rassegna stam[redacted] (3 - 4 - 5 - 6) (4785711)
- 2,30 **Nonsolomoda**, rubrica [redacted] (8214624)
- 3,30 **A tutto volume**, rubrica - (r) (6285112)
- 4,30 **Target** - Rubrica - (Replica) [redacted] 84850)
- 5,30 **L'angelo**, rubrica - (r) (76418656)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (9514556); 14 (2914); 18,30 (24117)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina e Cartoni animati** (56682372)
- 9,20 **Chips**, telefilm (5230484)
- 10,25 **[redacted] J. Hooker**, telefilm (4536223)
- 11,25 **Village**, news (8583865)
- 11,30 **[redacted] Gyver**, telefilm (8021049)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (48556)
- 12,40 **Studio sport**, sport (715865)
- 12,50 **Là [redacted] monti con Annette**, cartoni (950117)
- 13,30 **Super Human samurai**, telefilm (1265)
- 14,30 **Smile**, show con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (89204)
- 14,35 **Non è la Rai**, show, di Gianni Boncompagni (8405759)
- 16,20 **Smile**, show (2470136)
- 16,50 **Highlander**, telefilm. *I sentimenti perduti* (71681)
- 17,30 **Village**, news (43865)

[redacted]

- 17,45 **Primi baci**, telefilm (1ª visione). *Le statistiche* (87665)
- 18,15 **Smile**, show (6069681)
- 18,20 **Baywatch**, telefilm. *La [redacted] della paura* (1061488)
- 19,50 **Studio sport** (7406440)
- 20 — **Karaoke**, show. Conducono Fiorellino e Antonella Elia (31204)
- 20,45 **Beverly Hills 90210**, serial. *Una ragione [redacted] vivere* (308339)
- 22,40 **Fuoco cammina con me**, film (Usa, '92), [redacted] Kyle Mac Cachlan, Sheryl Lee. Regia David Linch (5239681)
- 23,40 **Fatti e misfatti**, news (3187933)
- 1 — **Italia 1 sport**, sport (4178247)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani** (2436044)
- 2,45 **Kung fu**, telefilm (9489711)
- 3,30 **Nessuno mi crede**, film (Italia, 1982), con Isabella Ferrari, Giannina Facio. Regia Anna Carlucci (7277711)
- 5 — **T. J. Hooker**, telefilm (r) (5202889)
- 6 — **La piccola grande Nell** (37254570)

[redacted]

[redacted]

Tg 4: 11,30 (9843581); 13,30 (4468); 19 [redacted]5); 23,30 (1959317)

- 7,20 **Strega per a[redacted]** telefilm (2518468)
- 7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (8074852)
- 8 — **[redacted]ela**, telenovela (79759)
- 9 — **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti [redacted] Cesare Cadeo comprende: (25353)
- 9,20 **Catene d'amore**, telenovela (93102730)
- 9,55 **Grandi magazzini**, televendite (5374240)
- 10,10 **Guadalupe**, telenovela (81961223)
- 10,45 **Febbre d'amore**, soap opera (1788223)
- 11,50 **Ruby**, telenovela (4636440)
- 13 — **Cuore selvaggio**, telenovela (4001)
- 14 — **Naturalmente [redacted] - Medicine a confronto**, rubrica. Conduce Daniela Rosati (37339)
- 14,20 **Sentieri**, teleromanzo (5725914)
- 15,20 **[redacted] donna del mistero 2**, telenovela (6660484)
- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi (328469)

[redacted]

- 17,10 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (133952)
- 18 — **Le news di Funari**, news. Conduce Gianfranco Funari (84643)
- 19,30 **Le news [redacted] Funari**, news. Conduce Gianfranco Funari (2205195)
- 20,45 **Don Camillo e i giovani d'oggi**, film [redacted] Gastone Moschin, Carol André. Regia Mario Camerini. Prod. I.F. [redacted] commedia (189391)
- [redacted] Tg cinema: I bellissimi [redacted] R4. **Mai dire mai**, film con Sean Connery, Claus Maria Brandauer. Regia Irvin Kershner. Prod. GB. '83 spionaggio (7231391)
- 1,40 **Tg4 - Rassegna stampa**, news (8433976)
- 1,50 **Medicine a confronto**, rubrica (r) (9050860)
- 3,05 **La donna bionica**, telefilm (7323605)
- 4 — **Chiaro di donna**, film [redacted] Romy Schneider, Yves Monta[redacted]. Regia Costantin Costa Gravas (1663808)
- 5,35 **Rassegna stampa** (2842421)
- 5,45 **Samurai**, telefilm (4731266)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,47 Radiouno musica; **9,05** Gr 1 - Radio anch'io; **10,09** Radio Zorro; **11,45** Gente di [redacted]; **13,25** Gr 1 - Che si fa stasera?; **13,40** Sereno è...; **14,13** Una risposta al giorno; **15,32** Galassia Gutenberg; **16,07** Nonsolo Verde; **16,35** L'Italia in diretta; **17,32** Uomini e camion; **18,09** Gr 1 - I mercati; **18,30** Gr 1 - Ultimo minuto; **18,32** Radio-Help!; **19,24** Gr 1 - Ascolta, si fa sera; **19,40** Gr 1 - Zapping; **20,25** Gr 1 - Calcio: Sampdoria-Arsenal, Coppa delle Coppe; **21,18-23** Gr 1 - Ultimo minuto; **23,10** La telefonata
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,15 Chidovecomequando; **8,52** Le voci dell'aria; **9,14** Golem; **9,40** Tempi che corrono; **10,30** 3131; **12,10** Gr Regione; **12,54** Per le strade d'Italia; **13** Il signor Bonaletture; **14** Ring; **14,35** Radioduetime; **15,12** Hit parade; **20,05** Tre donne [redacted] barca più un uomo; **21,35** Radiostarship; **22,40** Guglielmo '95; **0,30** Stereonotte.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9,01** Mattino Tre; **9,30** Segue [redacted] prima; **9,45** Mattino Tre; **10,30** Segue dalla prima; **11,05** Il piacere del testo; **11,10** Mattino Tre; **11,51** Pagine da..., **12** Mattino Tre; **12,15** La Barcaccia; **13,15** [redacted] sonora; **14** Scatola sonora. Concerti Doc; **14,30** Il tema del giorno; **15,15** Archivi del suono; **15,45** Duemila; **16,45** Scatola [redacted] **17** Il giardino dei Finzi Contini; **17,45** Hollywood party; **19,15** Dentro la sera; **20,15-23,43** Suite

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (96594); 16,45 (7955372); 20,25 (2184759); 22,30 (51881)

- 7 — **Euronews** (3204)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (5253846)
- [redacted] **Agente speciale 86: Un disastro in licenza** (9469)
- 10 — **Dallas**, telefilm (36556)
- 11 — **Le grandi firme**, shopping (73446)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia**, con Wilma De Angelis (3662)
- 13,35 **Casa: Cosa?** (23943)
- 13,30 **Tmc Sport** (6339)
- 14,10 **La maschera di Dimitrios**, film (7813339)
- 16 — **Tappeto volante** (9931204)
- 18,15 **Le grandi firme** (636759)
- 18,30 **Tre Beatles**, cartone (98391)
- 19,30 **[redacted] Lion Trophy [redacted]** (61265)
- 20,45 **Invaders**, film con Karen Black, Hunter Carson, Timothy Bottoms. Regia Tobe Hopper (505020)
- 23,20 **La [redacted] e una notte di Ieppola [redacted]** (5504594)
- 0,20 **Montecarlo nuovo giorno** (7098179)
- 0,30 [redacted] (4756334)

[redacted] +1

- 13 — **[redacted] di testa**, [redacted]
- 15 — **Tap-sulle [redacted] Broadway**, film (117285)
- 17 — **Telepiù bambini** (827846)
- 19 — **Intrappolati [redacted] vivo[redacted]** film (257961)
- 20,30 **Sound in motion**, film (324778)
- 21 — **I mitici - Colpo gobbo a Milano**, film (7424652)

[redacted] +3

- 7 — **La [redacted] milioni**, (r): 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 news** (90706933)

TELE +2

- 11,30 **Golf**, Acwc R.O.W., telecronaca [redacted] (687407)
- 12,30 **Volleimania** (681223)
- 13,30 **Il grande tennis** (877469)
- 14 — **Co[redacted] to [redacted]st** (12753952)
- 18,30 **Mondo hockey** (366339)
- 19 — **Kickoff**, appuntamento [redacted] campionato [redacted] di football americano (827865)
- 18,30 **Telesport** (442778)
- 18,35 **Sportime** (103981)
- 20 — **Basket, o calcio, o vela**, Coppa America (4259240)
- 22,30 **Settimana [redacted]** (602556)

[redacted]

- 16 — **Arrivano i nostri**
- 19,30 **Vm - Giornale** (532885)
- 19,45 **Il formicaio** (379933)
- 20 — **The mix** (7853858)
- 22,30 **Rock revolution** (420001)
- 23,30 **Vm - Giornale** (755402)
- 24 — **Moka choc** (10301112)

RETE A

Tg: 19,30

- 17 — **Solo cronaca** (98188)
- 18,30 **I vostri soldi** (5345575)
- 20,25 **Mi consenta** (1657827)
- 21,30 **I vostri soldi** (13640)
- 22,30 **Mi consenta** (30956117)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [redacted] volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi[redacted] (02) 213.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CHI CERCA, SU RADIORAI, TROVA.
24 ore di informazione, sport e intrattenimento. Moltiplicato per tre.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

NOI CE NE ANDIAMO!

« Ce ne andiamo dall'API (Associazione Piccole e Medie Industrie) di Torino e con noi alcuni dirigenti e funzionari qualificati dell'organizzazione: *Giuseppe Aghemo*, *Giampiero Bessone* ■ *Anna Zorgniotti*, rispettivamente Segretario e Vice Segretari di Unionmeccanica; *Franco Grieco*, responsabile del Servizio Tributario; *Walter Piacentini*, responsabile del Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro. Ce ne andiamo, perché si è ormai rotto il rapporto di fiducia con l'Associazione; ■ la fiducia è il cemento fondamentale di qualsiasi aggregazione libera e volontaria.

Queste le nostre ragioni:

■ riteniamo che l'API di Torino, nei tempi più recenti, non sia stata più capace di esprimere adeguatamente i valori della cultura industriale e di dare compiuta rappresentanza agli interessi dell'industria;

• questa incapacità, aggravatasi rapidamente nell'arco dell'ultimo anno, si è riflessa nella perdita di competenze, sia sotto l'aspetto tecnico dei Servizi prestati alle imprese associate, sia sotto il profilo politico, di rappresentanza di reali interessi imprenditoriali, nei confronti delle istituzioni pubbliche ■ degli altri interlocutori sociali. L'Associazione si è andata, in realtà, conformando con interessi di altra natura categoriale ■ politica. Il motivo risiede nella progressiva modificazione della base associativa, che sta perdendo sempre più la sua connotazione industriale, anche nella sua componente del terziario;

■ a conferma di questo malessere interno, si sono verificati fatti inconfutabili, come la mancata approvazione – nonostante l'assenza di tutti noi, dovuta al nostro già manifestato dissenso – dei bilanci ■ della relazione del Presidente, nel corso dell'ultima Assemblea sociale del 31 marzo scorso.

Intendiamo aderire all'Unione Industriale di Torino, perché riteniamo che questa Associazione abbia mantenuto la sua essenziale vocazione industriale ■ possa costituire un punto di riferimento certo per le imprese torinesi.

Noi ci auguriamo che altre aziende, nel prossimo futuro, ci seguano in questo processo di unificazione della rappresentanza industriale, più consono al mutamento generale del mercato. Internazionalizzazione, qualità ■ innovazione, la necessità di alleanze produttive, la complessità dei problemi interni ed esterni alle imprese rendono sempre meno plausibili le divisioni tra le diverse realtà produttive. »

Per il gruppo delle aziende:
Angiola Audino, *Aurelio Cardella*,
Franco Cimminelli, *Gian Luigi Gado*, *Benedetto Nicotra*.

11.000
dipendenti

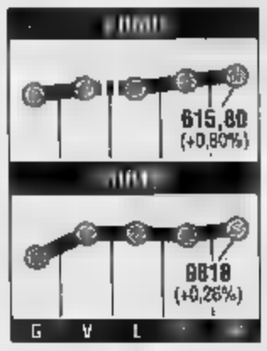
6.000
miliardi
di fatturato annuo

160
imprenditori di Torino

Questi numeri rappresentano la forza concreta di un gruppo di associati, appartenenti soprattutto ai settori metalmeccanico, plastica e servizi all'industria, che hanno deciso di lasciare l'API (Associazione Piccole e Medie Industrie) di Torino. Di loro, circa un centinaio, hanno già formalizzato le dimissioni.

Magona d'Italia a gonfie vele

La Magona d'Italia, azienda siderurgica [illegible] gruppo Lucchini, ha chiuso il 1994 con un utile netto di 5,9 miliardi di lire, in cre- [illegible] rispetto agli 1,8 miliardi del '93. La società distribuirà [illegible] dividendo [illegible] 300 li- [illegible] per azione, rispetto alle 100 lire dello scorso anno. Tra i principali dati di bilancio, il valore della produzione è aumentato da 557 a [illegible] miliardi di lire (+19%), [illegible] tre il risultato lordo è passato da 5,3 a 15,9 miliardi di lire. A livello consolidato il [illegible] Magona registra un utile netto di 7,8 miliardi, contro gli 1,5 del '93, [illegible] 725 miliardi [illegible] ricavi, rispetto ai 610 miliardi del '93. Il '94 - informa [illegible] nota - è stato caratterizzato dalla ripresa della domanda in alcuni comparti utilizzatori dei prodotti siderurgici, con una parallela ascesa dei prezzi di vendita. Il miglioramento [illegible] margini economici [illegible] stato reso possibile sia dall'effetto delle maggiori esportazioni [illegible] dalla riduzione dei costi.



La Steinway cambia padrone

Cambia la proprietà della Steinway & Sons, [illegible] società di Long Island che dalla sua fondazione [illegible] [illegible] ha fornito pianoforti ai virtuosi [illegible] tutto il mondo. Ad acquisterla per 100 milioni di dollari (oltre 170 miliardi di lire) è stata la Selmer Company, una società produttrice di strumenti musicali tra i quali i sassofoni preferiti di Bill Clinton e del musicista Kenny G. Nel 1972 Henry Steinway, il pronipote del fondatore Heinrich Steinway, segnò una svolta nella storia della società cedendola alla Cbs (il g[illegible] dello spettacolo oggi controllato dalla famiglia Tisch) per un prezzo imprecisato. Nel 1985 la società fu acquistata per oltre 50 milioni di dollari da un gruppo [illegible] investitori guidati da John Birmingham e suo fratello Robert che oggi hanno ceduto l'azienda alla Selmer. Management, sedi degli impianti [illegible] [illegible] impiegati (circa un migliaio) rimarranno gli stessi.

gabetti mutuicasa spa

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

Un'altra giornata di paura sui mercati. Europa in allarme. La nostra divisa tocca 1270 sul marco

Il superyen stritola dollaro e lira

E nella Cgil scoppia la «guerra» dei Bot

ROMA. [illegible] anticipa il nulla [illegible] fat- [illegible] al G-7 di martedì prossimo, e il dollaro segna un [illegible] record storico di ribasso, con [illegible] puntata sotto gli 80 yen. Ancor di più cade la lira, in attesa delle elezioni regionali, e torna a livelli prossimi al «venerdì [illegible] [illegible] [illegible] fa, 1270 per marco ieri sera. Visti dai mercati, tutti i grandi Paesi industriali sembrano incapaci di venire a capo del disordine valutario: crescita più lenta e contrapposizione Presidente-Congresso negli Usa, deflazione e crisi politica in Giappone, rischi di inflazione per le monete deboli formano [illegible] groviglio apparentemente [illegible] uscita.

Sfiorano ormai p[illegible] l'Italia, ma ricompaiono gli interrogativi sul futuro monetario dell'Europa, dopo che in Francia si [illegible] scontrati pubblicamente il probabile vincitore [illegible] elezioni presidenziali, Jacques Chirac, e il governatore della banca centrale, Jean-Claude Trichet. Anche il franco francese è molto debole, e tuttavia la Borsa di Parigi è risali- [illegible] pisce ed alcuni l'ipotesi - per ora non molto quotata - che il prossimo governo allenti l'aggancio [illegible] [illegible] marco tedesco. Debole [illegible] la sterlina, e in Gran Bretagna molti reputano imminente un nuovo aumento [illegible] tasso di sconto.

Si riuniranno martedì mattina [illegible] Washington, nelle Blair House di fronte alla Casa Bianca, i ministri del Tesoro (per l'Italia, lo stesso Lamberto Dini) [illegible] i governi [illegible] dei sette grandi Paesi industriali. Già in queste ore «siamo in contatto per prendere le più appropriate e tempestive iniziative» dichiara il governatore della Banca [illegible] Giappone, Yasuo Matsushita. Sta di fatto che nella riunione preparatoria (dei cosiddetti *sherpa*) non si è raggiunto l'accordo sull'opportunità di emette- [illegible] [illegible] [illegible] comunicato finale.

Al ministro del Tesoro americano, Robert Rubin, è perfino scappato detto che le questioni valutarie «non occuperanno un posto eccezionale» nell'ordine del giorno. E' previsto infatti il consueto giro d'orizzonte sulla situazione economica di ciascuno dei 7 Paesi e - a cura del direttore generale del Fmi Michel Camdessus - del mondo intero. Si dovrà trovare anche il tempo di parlare di Russia e Ucraina. Germania, Giappone e Fmi chiederanno agli Stati Uniti di alzare i tassi di interesse; la risposta americana sarà prevedibilmente negativa.

La faccenda cruciale di come rinnovare le istituzioni economiche internazionali, prese alla sprovvista dal crack del Messico, [illegible] soltanto impostata, e rinviata al vertice dei 7 capi di governo fissato tra [illegible] [illegible] in Canada. Probabilmente [illegible] questo Dini - che come ex dirigente del Fmi ha molte idee in materia - andrà poi a parlare con il primo ministro canadese Jean Chrétien. Di conseguenza, nella riunione [illegible] «comitato interinale» del Fmi, mercoledì, [illegible] si sbloccherà la paralisi che data dal precedente appuntamento di Madrid, in ottobre.

Il duplice pericolo del disordine valutario è di minor crescita economica nei Paesi a valuta forte (la Borsa di Francoforte [illegible] [illegible] [illegible] ferma preoccupata) e maggiore inflazione nei Paesi a valuta debole. «Sull'inflazione non bisogna [illegible] pessimisti» si limita a dire il ministro del Bilancio Rainer Masera, commentando le previsioni sull'aumento dei prezzi in aprile. Dini imputa ai mercati finanziari di «[illegible] [illegible] nel giusto conto i risultati dell'economia italiana, che per molti aspetti sono assai positivi».

La debolezza della lira [illegible] è accentuata ieri sera a New York, con un calo anche rispetto al dollaro: l'ultima quotazione [illegible] attorno a 1727. Lo yen giapponese segna un nuovo [illegible] rd di 21,022 lire, il 25% in più dall'inizio dell'anno, il 72% in più dal gennaio '93. Ieri Bill Clinton ha dichiarato che «gli Stati Uniti vogliono un dollaro forte» e allo stesso tempo ha escluso provvedimenti immediati per frenarne la caduta. [illegible] fatto, il dollaro ha riguadagnato quota [illegible] sullo yen, 1,36 sul [illegible] co. «Non si può escludere che le attuali parità si mantengano [illegible] lungo» conclude preoccupato un rapporto dell'Associazione bancaria tedesca. Ma anche l'industria è in allarme.

Stefano Lepri

Il presidente americano [illegible] Clinton e il direttore generale dell'Fmi Michel Camdessus

Ma Cofferati smentisce

«Noi non pensiamo di tassarli a premere è solo la minoranza»

ROMA. La Cgil non intende proporre [illegible] tassazione dei Bot. «Qualche [illegible] malevolo scambia [illegible] documento della minoranza con quello della maggioranza». E' chiara e perentoria la precisazione del segretario generale Sergio Cofferati. Si avvicina [illegible] scadenza elettorale e, come già per il voto del 27 marzo, cresce la «febbre» da Bot. A gettare nuovo scompiglio era stato ieri l'ex sindacalista della Cgil, Giuliano Cazzola. In un commento apparso su [illegible] quotidiano economico, Cazzola sosteneva infatti che nelle tesi congressuali della Cgil [illegible] propone «una minore remunerazione per i titoli anonimi e una più favorevole per quelli il cui possesso viene dichiarato dai sottoscrittori». E, inoltre, «la non operatività fiscale del rendimento dei titoli pubblici sino ad una certa soglia di reddito». «No, [illegible] è questa [illegible] nostra idea», ha replicato Cofferati, pur ammettendo che per i titoli [illegible] Stato di [illegible] emissione anche la maggioranza prevede l'introduzione della nominatività dei titoli di Stato e l'inserimento della rendita nella dichiarazione dei redditi. «La maggioranza della Cgil - tranquillizza anche il segretario confederale Angelo Airoldi, responsabile per le politiche [illegible] nomiche - non vuole fare polveroni, [illegible] tassare i Bot, ma avviare un processo di modernizzazione come quello sostenuto recentemente dal commissario dell'Unione Economico Mario Monti».

Ma ecco arrivare la controreplica piuttosto stizzita di Cazzola: «So leggere i documenti, soprattutto quelli sindacali. Non ho fatto confusione». «Polemica incomprensibile - interviene Airoldi -. Nel documento non si parla di tassazione dei titoli di Stato [illegible] si prospetta l'ipotesi di una diversa remunerazione dei titoli pubblici premiando [illegible] scelte [illegible] dichiarare il loro possesso».

A questo punto [illegible] resta che andare [illegible] vedere i testi della «discordia». [illegible] documento congressuale relativo [illegible] Bot approvato dalla maggioranza del direttivo Cgil si legge: «I titoli già emessi non possono mutare configurazione. Per quelli futuri va verificata la possibilità di [illegible] superamento dell'anonimato del possessore. Una prima possibile scelta è la differenziazione dei rendimenti dei titoli e delle obbligazioni, con una [illegible] remunerazione per titoli [illegible] e una più favorevole per quelli il [illegible] possesso viene dichiarato dai sottoscrittori. In questo nuovo quadro [illegible] tutelati fiscalmente i redditi più bassi di pensionati [illegible] lavoratori dipendenti mediante la non operatività fiscale del rendimento dei titoli sino a una certa soglia di reddito». Nel documento della minoranza [illegible] propone la patrimoniale e l'inserimento delle rendite finanziarie nella dichiarazione dei redditi. «E' evidente che tutti i redditi personali [illegible] sociali vanno colpiti da imposta. Naturalmente - precisa il documento della minoranza - sia per la patrimoniale che per i titoli di Stato va stabilita [illegible] quota esente riferita alla prima casa e ad un valore di titoli che salvaguardi il risparmio familiare (100-200 milioni)».

Sergio Cofferati

Stefanella Campana

Il governatore Antonio Fazio

INFLAZIONE

Il '95 è partito alla grande (+ 10%)

ROMA. Prosegue [illegible] fase espansiva della produzione industriale decollata [illegible] anno fa. [illegible] conferma arriva con gli ultimi dati Istat che segnalano [illegible] crescita del 7,3% [illegible] mese di febbraio [illegible] rispetto allo [illegible] mese [illegible] [illegible] grazie soprattutto ai beni di investimento (mezzi di trasporto, macchine e attrezzature). [illegible] trend positivo è ancora più marcato, [illegible] un aumento medio del 10%, se si considera il periodo gennaio-febbraio [illegible]. «Per l'economia reale [illegible] certamente un segnale [illegible] conforto - commenta il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita -: conferma che quell'onda lunga di sviluppo, cominciata circa un anno fa, va avanti». [illegible] questa situazione positiva spiccano alcuni settori che mostrano variazioni tendenziali, sempre a febbraio '95, superiori alla media. E' il caso [illegible] [illegible] [illegible] precisione (+41,9%), dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (+24,5%), degli autoveicoli (+16,7%), [illegible] macchine e apparecchi meccanici (+16,4%), della fabbricazione di prodotti [illegible] metallo (+10,5%) e delle industrie petrolifere (+8,0%). Ma ci sono anche settori in controtendenza come quello [illegible] legno e prodotti in legno (-5,7%), della stampa ed editoria (-2,9%) e delle industrie alimentari e bevande (-1,2%).

DEPOSITI [illegible]

Approvato il decreto legge. Sindacato in allarme: si rischia una nuova emergenza

Si sbloccano ventimila miliardi

Piano di pronto intervento per finanziare il Sud

ROMA. Un decreto legge da 20 mila miliardi per il Mezzogior- [illegible] neppure [illegible] lira di nuovi stanziamenti, [illegible] [illegible] serie di [illegible] [illegible] «pronto intervento» per utilizzare, possibilmente in modo rapido ed efficace, fondi già stanziati e in attesa di utilizzo. Aiuti alle imprese, ma anche ai consorzi idrici, al commercio, alla zootecnia, insieme con le promesse [illegible] soluzione per mali decennali, come le case del dopo-terremoto [illegible] le aree industriali in Campania.

Il «pacchetto», [illegible] per metà [illegible] fondi nazionali e per il [illegible] della Cee, [illegible] stato approvato ieri mattina dal Consiglio dei ministri [illegible] proposta di Rainer Masera (Bilancio): riserva 7 mila miliardi agli arretrati (le domande pendenti di agevolazioni alle imprese) e altri 13 mila [illegible] erogare su delibere Cipe [illegible] imprese che presenteranno progetti [illegible] nuove infrastrutture. E', grosso modo, quanto avevano suggerito gli imprenditori e la Confindustria ha subito espresso il suo apprezzamento.

La grossa novità è il meccani- [illegible] di agevolazione delle imprese industriali: crediti di imposte, accompagnati da fondi di garanzia per sostenere le piccole e le medie industrie. Quindi, in accordo con le ultime direttive Cee, accelerazioni per le domande ancora in sospeso e [illegible] «regia nazionale» destinata a lavorare insieme con le parti sociali per presentare i progetti destinati [illegible] usufruire delle agevolazioni comunitarie.

«Nessun contributo a pioggia - ha voluto subito precisare [illegible] sarà -. La creazione di nuovi posti [illegible] lavoro nel Meridione avverrà soltanto nel contesto [illegible] imprese radicate sul mercato. Le occasioni di lavoro si [illegible] ranno nel tempo. Oggi dobbiamo far attenzione, non ricadere nelle situazioni del passato».

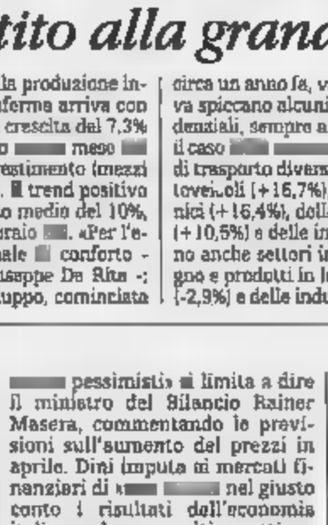
Una risposta indiretta [illegible] Sergio Cofferati, leader della Cgil, che alla Comit di Roma, parlando di pensioni, [illegible] [illegible] i problemi dell'occupazione: «I problemi del [illegible] Paese, considerando soprattutto la situazione del Sud, vanno risolti [illegible] più presto, cominciando ad in- [illegible] sin [illegible] ora altrimenti possono diventare una vera [illegible] propria emergenza sociale».

I segnali positivi che [illegible] intravvedono, aveva spiegato «riguardano solo alcuni settori di produzione [illegible] alcune aree: il grosso problema è la [illegible] di occupati nel Mezzogiorno, dove il [illegible] della disoccupazione interessa i giovani».

Il sindacalista aveva ricordato al governo [illegible] impegni assunti il 1° dicembre scorso, quando vennero previsti circa [illegible] mila miliardi (da aggiungere ai 10 mila esistenti) per i contratti di solidarietà, i lavori socialmente utili e lo sviluppo delle infra- [illegible] [illegible] nel [illegible] «penalizzato dalla mancata industrializzazione, [illegible] da un'arretrata rete di infrastrutture».

I primi effetti del decreto legge dovrebbero vedersi [illegible] [illegible] giovedì prossimo, con la riunione del Cipe per definire l'iter operativo e la quantità degli interventi. [illegible] primo piano, gli stanziamenti (tra mille e [illegible] mila miliardi), legati ai sistemi automatici.

(b. g.)



Rainer Masera, ministro del Bilancio

DEPOSITI [illegible]

Secondo l'Adusbef il provvedimento accelerò l'esportazione di capitali

La Consulta decide sul 6 per mille

Il prelievo forzoso rese all'erario 5000 miliardi

ROMA. E' arrivata davanti alla Corte Costituzionale la travagliata vicenda del sei per mille che fu prelevato da tutti i depositi bancari e postali il 22 luglio del [illegible] grazie [illegible] [illegible] decreto del governo Amato. Ieri mattina è stato discusso il ricorso presentato dal signor Giacomo Cea davanti alla Commissione tributaria di Roma che ha ritenuto non manifestamente infondata [illegible] questione di incostituzionalità sollevata dall'avvocato Emanuele Emmanuele.

Secondo [illegible] legale dell'Adusbef (Associazione di difesa degli utenti finanziari) il decreto Amato avrebbe disatteso i principi espressi nell'art. [illegible] della Costituzione per aver colpito in maniera eguale situazioni differenziate; sarebbe inoltre in contrasto con l'art. 53 «in quanto il prelievo fiscale ha inciso su saldi contabili astratti che non possono essere considerati espressione [illegible] capacità contributiva così da risultare violato il principio di progressività».

Il prelievo del sei per mille avrebbe violato, sempre secondo il legale dell'Adusbef, l'art. 47 della Costituzione: «La misura fiscale introdotta [illegible] il prelievo forzoso non appare aver tutelato né incoraggiato il ri- [illegible] io, semmai ha generato sfiducia nel sistema inducendo i [illegible] parmiatori a maggiore cautela sottraendo ricchezza dal circuito economico».

Secondo l'Associazione che tutela i clienti delle banche, lo «scippo» del [illegible] per mille che fruttò all'Erario [illegible] miliardi [illegible] [illegible] clima generalizzato di sfiducia [illegible] in una massiccia fuga di capitali quantificabile in oltre 50 mila miliardi [illegible] lire, preludio alla svalutazione della lira ed alla [illegible] uscita dallo Sme.

A conferma [illegible] quanto quel provvedimento ha insolentito i cittadini lo dimostra il fatto, riferito dall'Adusbef, che del mezzo milione di domande di rimborso indirizzate alle intendenze di finanza, solo una su cento riguardava prelievi superiori al milione; quattro su cento prelievi compresi tra le cento e le cinquecentomile lire ed una [illegible] quattro prelievi inferiori alle diecimila lire.

L'avvocato dello Stato, Carlo Bafile, ha difeso [illegible] validità della legge ed ha sottolineato [illegible] il prelievo del 6 per mille abbia garantito [illegible] poche ore un gettito consistente al quale tutti hanno partecipato con spirito [illegible] solidarietà. I contribuenti, anche se piccoli, hanno dovuto sopportare un prelievo irrilevante.

Per tutta risposta l'avvocato dell'Adusbef alza il tiro e prospetta la possibilità di [illegible] prendere un'azione di responsabilità civile per danno erariale contro l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato e l'ex ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci.

Cessioni, vertice a Palazzo Chigi per sbloccare le authority

Enel e Eni ferme al palo

Allo studio anche l'ipotesi dei «privatisation bond» Il consiglio Iri cerca di sbrogliare la matassa Stet

ROMA. Presto, presto. Lamberto Dini vuole riprendere la corsa. Un po' seccato per essere costretto a stare fermo, il presidente del Consiglio tenta di rilanciare le privatizzazioni. E, in tutta fretta, [illegible] un supervertice per sbloccare [illegible] vendita delle aziende pubbliche, dall'Enel alla Stet. Nel suo [illegible] di ministro [illegible] Tesoro (incarico conservato dopo aver ottenuto la guida del governo), Dini riunisce i ministri del Bilancio, dell'Industria e delle Poste (Masera, Clò, e Gambino) e il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda.

Così, alle 17 di ieri, si preparano i piani di battaglia con un imperativo: non restare sulla difensiva. [illegible] parla delle iniziative da adottare alla Camera per ottenere il varo delle authority, gli organi di vigilanza indispensabili per vendere i colossi Enel, Stet e Eni che gestiscono servizi pubblici.

Si parla di «privatisation bonds», cioè dell'emissione allo studio di titoli pubblici con il diritto di opzione sulle azioni delle società privatizzate. In pratica, per esempio, una specie di Bot darà [illegible] diritto di diventare [illegible] dell'Enel. Lo Stato incasserebbe subito, anche se la vendita vera e propria avverrebbe successivamente: è questo un possibile espediente per aggirare gli ostacoli incontrati nelle privatizzazioni.

Si parla poi [illegible] Stet, nel supervertice di ieri. Dini ipotizza le soluzioni per sveltire la vendita (che compete all'Iri, il gruppo cui fa capo la fu[illegible]a delle telecomunicazioni).

Un'ora [illegible] un quarto [illegible] discussione servono a valutare gli interventi necessari sui vari fronti. Dini è convinto che i passi avanti [illegible] il risanamento del bilancio dello Stato «saranno resi ancora più agevoli dall'accelerazione che il governo ha deciso di imprimere al processo di privatizzazioni» come scrive nel «Rapporto primavera» che fotografa l'Italia 1995. Vendere [illegible] le aziende dello Stato «consentirà un più rapido aggiustamento della finanza pubblica» e faciliterà una «maggiore efficienza dei mercati e dell'economia».

Ma perché Dini ricorre a [illegible] vertice per sbloccare le privatizzazioni? Salvo [illegible] recenti operazioni compiute dall'Iri (che ha ceduto l'Ilva) [illegible] dall'Eni (che ha venduto l'Enichem Augusta), i grossi affari [illegible] fermi. Il problema [illegible] settimane è il mancato varo delle authority. I deputati del Polo sono pronti a presentare centinaia di emendamenti, qualcuno parla di 500, al disegno di legge già approvato [illegible] Senato. Sulle loro intenzioni [illegible] ci sarebbero dubbi, anche [illegible] il termine per sollecitare [illegible] modifiche scade domani [illegible] mezzogiorno. L'esame da parte delle commissioni Bilancio e Trasporti potrebbe dilatarsi. Ma [illegible] vertice [illegible] ieri [illegible] preferisco [illegible] prendere decisioni definitive: solo in un secondo tempo si verificherà se ri[illegible] a un decreto.

Al di là delle scelte tecniche [illegible] Dini, la partita authority è una delle tante che si gioca con l'attenzione rivolta alle elezioni regionali [illegible] domenica: l'esito del voto influenzerà le privatizzazioni.

Prende anche corpo [illegible] possibile [illegible] [illegible] privatisation bond. «L'ipotesi è allo studio» [illegible] sapere Masera, dopo il Consiglio dei ministri riunitosi ieri mattina. Per il ministro [illegible] Bilancio una soluzione [illegible] genere «non rappresenta [illegible] novità» perché rientra nell'ambito delle iniziative tese a ridurre l'o[illegible] [illegible] debito pubblico. Tuttavia in Italia non ci sono precedenti. L'emissione [illegible] privatisation bond «metterebbe una sorta di termine per le privatizzazioni» fa presente il sottosegretario al Tesoro Pece.

Pece spiega che l'opzione, cioè [illegible] trasformazione [illegible] titoli pubblici in azioni, verrebbe esercitata «quando il quadro sarà perfettamente chiarito, quando cioè le authority saranno perfettamente regolamentate». Ciò che conta è dare «un segnale forte ai mercati», imboccando «una via non reversibile». Dini sta quindi studiando tutti i mezzi possibili pur di sbloccare le privatizzazioni. Ora si tratta [illegible] verificare l'attuabilità del progetto.

E [illegible] [illegible] delle authority, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi ha contattato le cordate di banche (Mediobanca-Credit-Comit-Banca di Roma e Imi-Cariplo-San Paolo) candidatesi a rilevare in blocco le azioni Stet. Tedeschi potrebbe informare [illegible] il consiglio di amministrazione sull'esito dei sondaggi. [illegible] come [illegible] può stabilire [illegible] prezzo delle azioni con una situazione [illegible] confusa? Dini, [illegible] ogni caso, preme. E Tedeschi, anche lui nel «Rapporto Primavera», anticipa che per la Stet intende «favorire la massima diffusione azionaria, congiuntamente alla formazione di [illegible] nucleo stabile di azionisti di riferimento, composto [illegible] investitori prevalentemente finanziari, senza escludere presenza industriali». Purché non siano fornitori.

Roberto Ippolito

ERICSSON-[illegible]

Un patto da 350 miliardi

ROMA. Ericsson Telecomunicazioni (la società italiana [illegible] gruppo Ericsson) ha sottoscritto [illegible] Telecom Italia un accordo triennale per l'ampliamento della rete Gsm, del valore complessivo di [illegible] miliardi di lire. L'accordo prevede la fornitura di apparecchiature [illegible] commutazione [illegible] trasmissione, di centrali e stazioni radio base. Dei 350 miliardi complessivi, 140 verranno investiti quest'an[illegible] 110 nel '96 e 100 nel '97. Le apparecchiature, che saranno fornite da Ericsson Telecomunicazioni, [illegible] prodotte in Italia negli stabilimenti di Pagani. Inoltre Telecom Italia acquisirà da Ericsson ulteriori forniture per la rete analogica Tacs, interamen[illegible] realizzata con la tecnologia della casa svedese. Ericsson telecomunicazioni nel'94 ha fatturato circa 1700 miliardi di lire [illegible] occupa in Italia circa 6000 dipendenti.

Michele Tedeschi

POLITICA-ECONOMIA

Bankitalia, magistratura, Quirinale il Polo vuol fare l'asso pigliatutto

LA [illegible] apertura di alcuni settori del centro-destra nei confronti del nemico giurato Dini; le incertezze o addirittura l'avversione alle privatizzazioni [illegible] parte [illegible] forze che pur si dichiarano a [illegible] più [illegible] spinto paladine del libero mercato; i conflitti continui con le poche istituzioni dotate di una certa autonomia, [illegible] Banca d'Italia, la magistratura, [illegible] Presidenza della Repubblica, l'informazione: tutti questi segni e altri ancora, spesso paradossali e contrastanti, hanno forse un unico comun denominatore. O almeno [illegible] questa l'impressione che ricaviamo, come in [illegible] squardo di razionalità, dalla lettura di un aureo libretto («Maggioranza e minoranza - Il problema della democrazia in Italia», Garzanti) appena licenziato dal professor Sabino Cassese.

Ministro della Funzione pubblica nell'esecrato (dalla destra) governo Ciampi, Cassese, che è d[illegible] di diritto amministrati[illegible] all'Università di Roma, sostiene dottamente la tesi che la riforma elettorale del 1993, con la quale si è introdotto il sistema maggioritario, ha posto di fatto «fuori centro» la Costituzione italiana, [illegible] assetto si fonda [illegible] una base decisamente proporzionalistica, ormai ingiustificata. Di qui, gran parte delle inquietudini, [illegible] smarrimenti, quando [illegible] delle convulsioni della politica, cui siamo costretti ad assistere e che ci fanno talvolta temere per [illegible] tenuta [illegible] della democrazia.

La maggioranza uscita dalle elezioni del 1994 - argomenta Cassese - s'è trovata [illegible] invocare l'investitura popolare, ma dovendo accettare quella parlamentare, perché il maggioritario s'è andato a innestare [illegible] un vas[illegible]

setto monistico del potere pubblico, organizzato [illegible] un cor[illegible] unico, le sue radici nel [illegible]rpo elettorale, il tronco nel Parlamento e nel governo, i rami nei diversi po[illegible] pubblici».

Prendiamo, per capire, [illegible] caso della Banca d'Italia, dardeggiata con rudezza nel corso di tutto la breve esperienza del governo di centro-destra scaturito dalle elezioni maggioritarie di un anno [illegible]. La ragione del conflitto è intuibile: sentitosi investito direttamente dal voto popolare, il governo [illegible] ritenuto che chi vince deve prendere tutto: la Banca d'Italia come l'ordine giudiziario, la Rai come la stampa. Ignorando che nei sistemi maggioritari compiuti [illegible] governo deve accettare [illegible] soltanto l'opposizione della minoranza, [illegible] anche la contestazione [illegible] altri poteri indipendenti. Poteri che in Italia sono difesi [illegible] da garanzie as[illegible] fragili, perché sottoposti a controlli «multipartitici», studiati per un [illegible] proporzionale, che di certo, peraltro, non li ha resi fin qui immuni dalle interferenze politiche. Ma è tanto più ovvio che [illegible] un sistema maggioritario pluralista alcune funzioni non possono assolutamente finire in mano ai politici, pena l'onnipotenza del governo maggioritario. Anche in America del resto il sistema delle spoglie è stato dismesso, mentre da noi c'è gran voglia di perpetuarlo nel maggioritario, restringendo, semmai, il campo pluripartitico della lottizzazione ed esaltando[illegible], se è possibile, le nefandezze.

C'è poi il caso delle privatizzazioni che, paradossalmente, [illegible] forze che più si dichiarano liberiste stanno esplicitamente sabotando. La ragione non è [illegible]ra, anche se rivela un paradosso: se si privatizza, le decisioni vengono trasferite in mani esterne, quelle del mercato, e sottratte perciò a [illegible] maggioranza che sarà pure liberista in teoria, ma, mancando diverse regole costituzionali, vagheggia in fondo l'onnipotenza e osteggia i controlli di poteri ad essa esterni.

Chissà [illegible] può ricavare da tutto ciò, per dirne una, che il governo dei tecnici presieduto da Dini, [illegible] proveniente da uno dei po[illegible] istituzionali sottol[illegible] dall'esecutivo, ora in fondo l'unico *escamotage* possibile per evitare che s'imponesse quella che Cassese chiama «cultura monista», allergica alla separazione dei poteri propria invece del pluralismo, di fronte a una Costituzione della Repubblica ormai «fuori centro».

Insomma, la biforcazione di fronte alla quale ci troveremmo non è [illegible] poco: la divisione [illegible] poteri di Montesquieu contro [illegible] volontà generale di Rousseau, [illegible] una fase [illegible] trapasso [illegible] [illegible] emergenza priva di regole omogenee. Gioverà allora ricordare, [illegible] Cassese non dimentica di fare, quel che diceva Tocqueville sulla democrazia, che si occupa più di trovare il mezzo di far scegliere al popolo i più capaci [illegible] governare, che di trovare il mezzo per far governare [illegible] popolo.

Alberto Statera

Lunedì 24 aprile

"Tuttosoldi" ci dice tutto su...

come investire al meglio sui titoli di stato

come comperare casa alle aste giudiziarie

come dedurre i versamenti fatti alle associazioni che hanno raccolto fondi per gli alluvionati

le scadenze di maggio: in regalo "Il Mese di Tuttosoldi" con tutti gli appuntamenti fiscali ed economici del mese prossimo

tuttosoldi LA STAMPA

"Il Mese di Tuttosoldi" sarà distribuito fino ad esaurimento scorte
Gli abbonati riceveranno il "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta

il modo più breve per saperla lunga

INDICOD Istituto per le Imprese di beni di consumo — Centro per la diffusione del sistema EAN

VERSO [illegible] DEI [illegible]

ASSORTIMENTI COMMERCIALI: VERSO NUOVI EQUILIBRI?

GIORNATA DI STUDIO
Giovedì 4 Maggio 1995
Genova - Aeroporto Internazionale C. Colombo
Sheraton Hotel

[illegible] DELL' AMBIENTE ESTERNO

Coordinatore	Gianfranco Lattuada	Consigliere Delegato, Despar Consigliere, Indicod
Stili d'acquisto [illegible] sistemi [illegible] consumo	Enrico Finzi	Presidente, Astra e Demoskopea
La dinamica della Distribuzione Nazionale	Filippo Genzini	Trade Service Director, IRI Infoscan
Nuove risposte per nuove sfide competitive	Mario Esclua	Consulente, Unilever Consigliere, Indicod
	Ilaro Ghisalli	Amministratore Delegato, Mercatone Uno Services

NUOVE STRATEGIE NELL'OFFERTA COMMERCIALE

Coordinatore	Rolando Toto Brocchi	Coordinamento Acquisti, Standa Consigliere, Indicod
Lo sviluppo della marca commerciale: realtà [illegible] prospettive	Roberto Ravazzoni	Docente, Università [illegible] Parma Coordinatore d'Area, Ifor
I Discount: un rischio [illegible] un'opportunità?	Maurizio Pozzetti	Vice President, Gemini Consulting
Verso nuove articolazioni degli assortimenti	Severo Catanea	Direttore Acquisti Prodotti [illegible] Grande Consumo, Auchan Italia
	Roberto Masu	Direttore Commerciale, Conad
	Alberto Frausin	Consumer Business Director, Johnson Wax
	Giacomo Archi	Direttore Vendite, Henkel Consigliere, Indicod

CONCLUSIONI

	Luigi Bordoni	Presidente, Indicod

Per informazioni ed iscrizioni: INDICOD tel. 02/795738 - 76000936

Dopo il no di Arese si fa più duro lo scontro nel sindacato

Pensioni, Dini punta i piedi

Oggi affronta commercianti e artigiani

ROMA. C'è scontro nel sindacato [redacted] e con il governo sullo «zoccolo duro» delle pensioni di anzianità e si inasprisce la spaccatura [redacted] mondo imprenditoriale dopo un secco rifiuto delle organizzazioni dei commercianti e degli artigiani all'invito della Confindustria di definire un patto fra i datori di lavoro per contrastare il rischio di regole sbilanciate a favore dei lavoratori. Dini (che ha [redacted] per oggi le rappresentanze di commercianti [redacted] artigiani) interviene duramente per avvertire che, in ogni caso, non passeranno soluzioni pasticciate e terapie insufficienti.

Il presidente del Consiglio punta i piedi sui [redacted]ti della nuova previdenza, mentre prosegue la consultazione [redacted] tappeto dei lavoratori e sta per entrare in dirittura di arrivo il confronto «no stop» fra esperti ministeriali e sindacali sulle questioni più controverse. «Possiamo ingannare noi stessi - afferma - facendo promesse che il sistema [redacted] sarà in grado [redacted] onorare, [redacted] possiamo ingannare i nostri partner e i mercati. Soprattutto, sarebbe immorale se tentassimo di ingannare le generazioni future». Aggiunge con tono deciso: «Il vincolo è chiaro [redacted] tutti: le regole che stiamo costruendo dovranno portare ad un equilibrio finanziario di lungo periodo. [redacted]sogna garantire a tutti i lavoratori il diritto alla previdenza sociale e, nello stesso tempo, la sostenibilità del sistema pensionistico pubblico. Non esistono altre soluzioni».

Anche il percorso [redacted] ormai delineato. Ad urne chiuse, nessuna indiscrezione, nessuna anticipazione per non alimentare il tiro al bersaglio contro una riforma «ineluttabile». Il progetto del governo [redacted] reso noto subito dopo le elezioni amministrative: lunedì verrebbe [redacted] dal Consiglio dei ministri [redacted] mercoledì potrebbe essere presentato al Parlamento. Prima [redacted] queste scadenze, «match» finale fra governo, sindacati [redacted] imprenditori, mentre [redacted] partire da lunedì entrerà nel pieno la consultazione in merito alla proposta avanzata [redacted] Cgil-Cisl-Uil.

Su quest'ultimo versante, però, si può già anticipare che i «sì» [redacted] di gran lunga i «no», anche se il voto negativo espresso dall'Alfa Romeo di Arese ha avuto indubbia [redacted] nell'atmosfera surriscaldata che preceda le amministrative di domenica prossima. «Me lo aspettavo», ha [redacted] il ministro del Lavoro Treu; [redacted] Giugni, ministro [redacted] Lavoro nel precedente governo, ha osservato che il «no» [redacted] Arese non va certamente sopravvalutato. «L'ambiente dell'Alfa - ha spiegato - è da tempo uno [redacted] più inquieti, in gran parte per le incertezze che gravano sullo stabilimento. E' "regno" dei cobas, che votano [redacted] già contro l'accordo dello scorso anno sulla riorganizzazione della Fiat». Anche il leader della Cgil Cofferati, che ieri era presente all'assemblea di Arese, non è rimasto sorpreso dalla bocciatura della proposta sindacale, ma ha precisato di [redacted] avar subito alcuna contestazione, come invece riferiscono alcune cronache. «Ci [redacted] delle sofferenze, che avevamo ben previsto, relative alle pensioni d'anzianità. E' nel Nord, infatti, che si concentrano coloro che hanno iniziato a lavorare presto e vogliono sia mantenuto il diritto ad andare in pensione dopo [redacted] anni. Il sindacato terrà conto di questa esigenza. Peraltro, [redacted] è il singolo parere di [redacted] fabbrica che può far pendere la bilancia da una parte. La maggioranza dei lavoratori è con noi e sia chiaro che p[redacted] essere forti al tavolo negoziale, abbiamo bisogno del maggior consenso possibile».

Un insistente appello sul nodo delle pensioni di anzianità è venuto dai sindacati dei metalmeccanici. Pur condividendo l'impostazione della riforma disegnata da Cgil-Cisl-Uil, Fiom-Fim-Uilm sottolineano «l'estre[redacted] sensibilità» per le soluzioni che si daranno alla regolazione dell'istituto delle pensioni di [redacted]zianità. «In particolare - rilevano - esiste, al di [redacted] della soluzione strutturale, [redacted] problema [redacted] quei lavoratori che hanno già una elevata anzianità contributiva (30-35 anni) [redacted] ai quali non si possono cambiare repentinamente, senza alternative, progetti di vita già programmati».

Richieste di modifica pure dai lavoratori del settore edile e del legno, benché nel quadro di un «sì» complessivo. Bisogna rafforzare - precisano in un documento - il capitolo sulle attività usuranti per edili [redacted] cavatori al fine di consentire l'uscita anticipata dal lavoro sia nel periodo di transizione che nel futuro. Consensi [redacted] raffica, invece, da [redacted]se assemblee di dipendenti di istituti bancari (fra gli altri, [redacted] Comit), industrie tessili [redacted] chimiche, moda, energia, poligrafico dello Stato e così via. Atteso per [redacted] e il 27 il risultato della consultazione alla Fiat Mirafiori e a Rivalta.

Gian Carlo Fossi

SETTE SISTEMI [redacted] CONFRONTO

REGIONI	SPESA SU PIL	[redacted]' PENSIONABILE	[redacted] LAVORATIVA	CONTRIBUTI RISPETTO AL SALARIO: [redacted]	DATORE DI LAVORO
OCSE	9,2%	64,4	18,3	7,4%	11,0%
CANADA	4,2%	[redacted]	1,0	2,3%	2,3%
FRANCIA	11,8%	60,0	37,5	10,0%	9,8%
GERMANIA	10,8%	65,0	5,0	8,8%	8,9%
GIAPPONE	5,0%	65,0	25,0	14,6%	2,3%
GRAN BRETAGNA	9,5%	65,0	40,0	8,3%	10,5%
ITALIA	14,4%	*	*	7,3%	18,9%
STATI UNITI	6,5%	65,0	10,0	6,2%	6,2%

* VARIE IPOTESI A CONFRONTO

[redacted] **COMMERCIO** [redacted]

I versamenti Inps nel 740

ROMA. Con la prossima dichiarazione dei redditi commercianti ed artigiani [redacted] tenuti ad allegare i dati sui contributi Inps [redacted] i premi Inail versati. I prospetti da compilare e le relative istruzioni sono stati approvati con un decreto interministeriale del ministro delle Finanze, di concerto con il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, che è [redacted] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. I prospetti - si legge nel testo del decreto - devono essere compilati dai titolari [redacted] imprese artigiane [redacted] commerciali. I familiari coadiuvanti e coadiutori del titolare dell'impresa e i familiari partecipanti, se tenuti alla presentazione della dichiarazione e, per quanto riguarda il prospetto dei premi assicurativi, anche i soci di società esercenti attività artigiana [redacted] commerciale, non devono compilare i prospetti, ma sono tenuti ad indicare il codice individuale Inps [redacted] la posizione assicurativa Inail del titolare dell'impresa.

[redacted]

Le nomine rinviate al 25. A Torino si allarga la Fondazione

Fumata nera al Banco Napoli

Nel San Paolo anche Rubbia e Piano

ROMA. Sul fronte bancario continuano le grandi manovre. Al Banco di Napoli fumata nera, dopo oltre sei ore [redacted] riunione del consiglio d'amministrazione della Fondazione che doveva decidere i nomi del nuovo consiglio dell'azienda bancaria e dei vertici [redacted] (presidente [redacted] amministratore delegato) da proporre la prossima settimana all'assemblea dell'istituto: tutto è stato rinviato [redacted] aprile.

Diversa invece la situazione al consiglio generale della Compagnia di San Paolo (la fondazione che controlla al 100% il Gruppo bancario S. Paolo spa) che ha cooptato sette membri scegliendoli tra personalità del mondo dell'arte, della scienza, della sanità e della solidarietà. Sono il costituzionalista Paolo Barile, l'economista Vincenzo Caramelli, Pierre Keller (vicepresidente del[redacted] Croce Rossa Internazionale), l'architetto Renzo Piano, Pierre Rosenberg, conservatore generale del patrimonio artistico della Repubblica francese e direttore del Dipartimento di pittura del Louvre, il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, Giorgio Verme, primario di gastroenterologia e coordinatore del Dipartimento sperimentale dell'Ospedale Molinette di Torino.

La decisione, presa all'unanimità, «fa seguito agli adeguamenti statutari disposti in ottemperanza alla direttiva Dini che invita le fondazioni bancarie - sottolinea un port[redacted] dell'istituto - a favorire [redacted] maggiore rappresentatività negli organi collegiali degli interessi connessi ai settori di intervento prescelti». La Compagnia di San Paolo, infatti, aveva [redacted] definito [redacted] statuto, come suoi settori di intervento, quelli della [redacted] scientifica, economica [redacted] giuridica, dell'istruzione, dell'arte, della cultura, della sanità, dell'assistenza e della tutela delle categorie più deboli.

Ma proprio sullo «statuto», deliberato l'8 febbraio [redacted] Compagnia di [redacted] Paolo e che una settimana fa ha ricevuto la «benedizione del ministro del Tesoro Dini, pesano i ricorsi presentati al Tar dal Comune di Torino e [redacted] Giuseppe Pichetto in qualità di presidente della Camera di Commercio di Torino.

Al Banco Napoli la causa [redacted] slittamento sarebbe dovuta a contrasti nel cda della Fondazione sulla necessità o no di riconfermare alcuni dei consiglieri del Banco di Napoli Spa. E su questo nodo si sarebbe discusso dalle 10,30 alle 17. «C'era l'orientamento - ha affermato il prof. Catello Cosenza, consigliere della Fondazione - di riconfermare una parte del vecchio consiglio, non condiviso [redacted] tutti. Noi siamo stati contrari e non per la valutazione delle singole responsabilità, ma per dare priorità alla [redacted]pulitura complessiva della banca». «Volevamo che il nuovo consiglio fosse completamente slegato - ha aggiunto - da pregresse relazioni che in qualche modo potessero stabilire legami che creano problemi per questa banca [redacted] che per [redacted] sua particolare struttura (70% degli sportelli al Sud) diventa «braccio operativo di riferimento per qualunque politica meridionalistica». Argomento di discussione è [redacted] anche la decisione del consigliere del Banco, Giovanni Somogyi, di non presentarsi dimissionario all'assemblea dell'istituto di credito, convocata per il 28 aprile.

Francesco Bullo

Gianni Zandano e Carlo Rubbia La Fondazione del San Paolo ora ha [redacted] consiglio con sette membri «tecnici» in più

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 347/93 della s.r.l. RESIDENZA LA MAGNOLIA, [redacted] dr. Grosso Andrea, il Giudice Delegato dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/05/95 alle ore 10,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico di vendita - Nel Comune di Moncalieri (To), Strada Maiole n. 58/8. Casa di civile abitazione elevata a 2 piani fuori terra e pia[redacted], di recente costruzione, [redacted] da tre unità abitative indipendenti e locali comuni, così composta:
a) alloggio su due piani, di mq 221 circa;
b) alloggio al piano rialzato, di mq 117 circa;
c) alloggio al piano primo, di mq 111 circa;
d) al piano seminterrato autorimessa di mq 138 circa, cantine ed altri locali per complessivi mq 179 circa.
La casa è circondata da un appezzamento di terreno della superficie catastale lorda complessiva di mq [redacted] circa, adibito a giardino su cui [redacted] in alto [redacted] ed un [redacted] alberi.
Prezzo base: L. [redacted]
Aumenti minimi: L. [redacted]
Depositi per [redacted] e spese: 25% [redacted] prezzo base da [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 23/05/95, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o [redacted] entro [redacted] 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita [redacted] immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 251/90 promossa da: [redacted]. Capital S.p.A. - Colactor S.p.A. contro: **FALCONE Maria Grazia in Serra**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/05/[redacted] alle ore 12,30 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Torino - via Nicomede Bianchi n. 34 bis - al p. 5 alloggio composto [redacted] entrata, [redacted] camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e due balconi; cantina. Prezzo base L. 110.000.000; aumenti minimi L. 2.000.000, depositi per cauzione [redacted]: 25% [redacted] prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente [redacted] vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia [redacted] Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
[redacted] relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] DI TORINO
Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 479/91 promossa da Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. - Cassa di Risparmio [redacted] Torino contro CARNEVALE Michele - SCAPATICCI Concetta - il Giudice dell'Esecuzione [redacted] Lo Moro [redacted] disposto la vendita con incanto per il giorno 11/5/95 alle ore 11 dei seguenti beni:
- Lotto unico [redacted] Avigliana via Ribordi n. 4 ex fabbricato rurale in fase [redacted] ristrutturazione della superficie utile abitativa [redacted] mq 586. Terreno adibito ad area verde mq [redacted]
Prezzo base L. 410.000.000, Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo base [redacted] versarsi entro [redacted] ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla [redacted] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [redacted] delle [redacted] - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI [redacted]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 271/90 promossa [redacted] : [redacted] Sicilia - Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino - Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino contro: **BELMONDO Pierino Luciano - BELLANDO Maresa in Belmon**[redacted], il Giudice dell'Esecuzione dott. Liberati ha disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il giorno 18/05/1995 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
In Bussoleno - via Tonelli n. 14
- Lotto primo: due locali ad uso magazzino [redacted] superficie complessiva di [redacted] 234, posti: [redacted] piano terreno e l'altro [redacted] piano interrato e collegati da montacarichi.
- Lotto secondo: al primo piano alloggi composto da ingresso, tre camere, tinello con cucinino e bagno.
- Lotto terzo: al piano secondo alloggio composto di ingresso, tre camere, cucina, ripostiglio e bagno.
Prezzo base L. 94.000.000 per il lotto I; L. 98.500.000 per il lotto II; L. 110.000.000 per il lotto III. Aumenti minimi L. 2.000.000 per i lotti I - II; L. 3.000.000 per il lotto III.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da v[redacted] entro le ore 13 d[redacted] lunedì precedente alla vendita, mediante [redacted] gno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Torino intestato al "C[redacted] provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNITA' [redacted]
Sede di 87020 VERBICARO (CS)
Esito di gara per estratto
Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione mediante licitazione privata, [redacted] sensi dell'art. 1 let. d) [redacted] Legge 02/02/1973, n. 14, all'appalto dei lavori di disinquinamento [redacted] tratto costiero tra i Comuni di Tortora e Diamante [redacted] lotto - per un importo [redacted] appalto [redacted] lire 2.387.554.895.
Ditta aggiudicataria: A.T.I. Epuroxy s.r.l. Messina (capogruppo) [redacted] Impresa Ingegnera & Appalti s.r.l. Rodì Milici (Me) (associata).
IL PRESIDENTE
dr. Marcello D'Amico

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DEI COMBUSTIBILI
Avviso di gara
Il giorno 02/06/1995 alle ore 9,00 sarà esperita presso il Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi - Piazza Rivoli n. 4, Torino - Tel. 011/771.12.44 - Fax 011/778.58.78 - una gara ristretta (licitazione privata) in ambito Cee esteralo ne Gatt - procedure accelerata - per l'approvvigionamento di batterie comuni e quantità indeterminata in un unico lotto.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate o inviate (farà fede il timbro postale) alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione 1ª Sezione - Via Marsala n. 104, 00185 Roma - improrogabilmente entro il 02/05/1995 e dovranno essere complete come disposto dal bando di gara inviato in data 10/04/1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Informazioni in merito potranno essere r[redacted]:
- allo 06/473.56.731 - [redacted] se di carattere amministrativo
- allo 06/473.54.758 - 473.54.759 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
IL DIRETTORE GENERALE
Gen. C.A. Paolo Cavenaghi

AEM
[redacted] ENERGETICA MUNICIPALE
[redacted] ***gara a procedura ristretta***
(dir. 93/38/CEE)
Questa azienda energetica municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare:
Procedura ristretta n. 2/95 ex art. 34, lettera b) «forniture e prestazioni per la realizzazione delle reti [redacted] distribuzione del calore e relative sottostazioni di scambio termico per il sistema [redacted] teleriscaldamento Torino [redacted] (lotto quarto)».
L'importo presunto complessivo è di L. 17.000.000.000
Procedura ristretta n. 3/95 [redacted] art. [redacted] b) «fornitura di apparecchiature prefabbricate per cabine di distribuzione MT/bt» suddiviso in due lotti: [redacted] A) per la somma di L. 660.000.000 e lotto B) per la [redacted] di L. 70.000.000, per [redacted] complessivo presunto [redacted] L. 730.000.000.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. 48 Torino e richiesti all'ufficio [redacted] (tel. 011/65.49.373).
Eventuali informazioni relative [redacted] procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/65.49.516-517).
Le richieste d'invito redatte singolarmente [redacted] carta legale e documentate secondo quanto previsto nei bandi di [redacted] integrali - indi[redacted] Direzione AEM via Bertola n. [redacted] - 10122 Torino - dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1995.
IL DIRETTORE GENERALE — dott. arch. Giovanni Burzio
IL PRESIDENTE — prof. ing. Giovanni Del Tin

[redacted] DI RIVALTA DI TORINO
[redacted] TORINO
Estratto bando [redacted] gara
Ente appaltante: Comune di Rivalta di Torino (To) - via C. Balma, n. 5 - Tel. 011 9091062 - Fax n. [redacted].
Lavori di ristrutturazione del fabbricato [redacted] proprietà comunale sito in via Toti, n. 4.
Procedura di g[redacted] Licitazione privata ai sensi [redacted] 1 - lett. a) della legg[redacted] 2/02/1973, n. 14, nonché in osservanza delle norme contenute [redacted] D.L. 31/01/1995, n. 26, [redacted] ammissione di offerte anche in aumento, con l'intesa che la gara sarà ritenuta valida anche [redacted] la presentazione di [redacted] sola offerta.
Termine [redacted] esecuzione dei lavori: 360 giorni consecutivi, a partire dalla data di consegna dei lavori.
Importo a base d'asta: L. 2.680.097.497.
Saranno ammesse alla gara di cui trattasi anche le imprese riunite [redacted] sensi dell'art. 20 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara l'impresa dovrà essere [redacted] all'Albo Nazionale Costruttori alla Cat. 2 - per l'importo [redacted] o superiore a quello dell'appalto, il certificato dovrà essere allegato [redacted] richiesta.
Le imprese interessate dovranno far pervenire regolari richieste di invito redatte su c[redacted] da bollo da L. 15.000, ed in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 4 maggio 1995 indirizzandole:
Comune di Rivalta di Torino (To) - Via Candido Balma, n. 5, cap 10040 - Rivalta di Torino (tel. 011 9091122/123).
La presente pubblicazione integrativa viene effettuata ai sensi art. 7 - Legge n. 80/87 e pertanto saranno ritenute valide le richieste di invito già pervenute [redacted] entro il 7 marzo 1995, a seguito precedente e parziale pubblicazione.
IL [redacted] SETTORE TECNICO
f.to Martino arch. Valter

CONCORDATO [redacted]
Il Commissario Giudiziale informa i Creditori della Federconsorzi che [redacted] data 12 aprile 1995 è stato depositato in Tribunale il progetto di riparto parziale avente ad oggetto la corresponsione di una percentuale del 20% [redacted] favore dei Creditori chirografari.
Il progetto può essere consultato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Roma, oltre che all'Ufficio "Liquidazione Creditori" della FederConsorzi in via Salaria 226 - Roma, tel. 844.901.
Eventuali osservazioni dovranno essere comunicate, per iscritto, al Commissario Giudiziale della Feder-Consorzi, allo stesso indirizzo, entro il termine massimo di 20 giorni dalla data del presente avviso.
Il presente avviso, in base all'autorizzazione del Tribunale di Roma, sostituisce la comunicazione individuale.

ESTRATTO BANDO DI GARA
(Decreto legge 358/92)
Il CSI-Piemonte, [redacted] Unione Sovietica 216, 10134 Torino, Italia, tel. 39-11-4618211, telefax 39-11-4618212 indice la seguente gara a procedura ristretta, ai sensi [redacted] 4 Decreto Legge 358/92.
Oggetto: locazione a tempo determinato [redacted] cinque [redacted] di prodotti informatici nella specie n. 2 unità di [redacted] distinte (del tipo [redacted] 3090/6 o equivalenti funzionalmente) e n. 2 configurazioni simmetriche di sottosistemi di unità a disco (del tipo IBM 3390/3 o equivalenti funzionalmente) con capacità complessiva di circa 180 GB.
Importo complessivo presunto: lit. 1.000.000.000.
Le domande di partecipazione documentate, pena esclusione, secondo quanto previsto dall'avviso di gara integrale indirizzate al CSI-Piemonte dovranno pervenire entro il giorno 26 maggio 1995.
Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, potranno prendere visione dell'avviso di gara integrale inviato, [redacted] la sua pubblicazione, alla CEE, in data 5 aprile 1995, e contestualmente inviato in pari data alla Gazzetta Ufficiale Italiana, [redacted] copia presso la sede del CSI-Piemonte - Ufficio Acquisti/Contratti dalle ore 10,00 alle ore 16 - all'indirizzo sopraindicato.
IL DIRETTORE Renzo Rovaris

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
La Corte d'Appello di Torino - IV Sezione Penale ha pronunciato la seguente sentenza contro **ASTEGIANO Maria Franca** nata a Bra (Cn) il 14/02/1955 imputata in primo grado
- del reato di cui all'art. 1 L. 15/12/1990 n. 386 per aver emesso un assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale Artigiana Benevagienna - Filiale di Narzole per lire 8.000.000 sprovvisto di [redacted]. Accertato in Benevagienna l'8/10/1992.
- del reato di cui all'art. 1 L. 15/12/1990 n. 386 per aver emesso un assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale Artigiana Benevagienna - Filiale [redacted] Narzole di Lire 8.000.000 sprovvisto di autorizzazione. Accertato in Benevagienna l'8/10/1992.
APPELLANTE IL P.M.
avverso la Sentenza della Pretura di Mondovì del 9/11/1993 la quale visto l'art. 530 C.P.P., assolveva perché il fatto [redacted] sussiste.
[redacted]
P.Q.M.
Visti gli artt. 593 e 605 C.P.P. in riforma dell'appellata sentenza, dichiara Astegiano Maria Franca responsabile dei reati a lei ascritti e, in concorso con le attenuanti generiche, ritenuta la continuazione, la condanna alla pena di mesi due e giorni 10 di reclusione, che sostituisce con la multa di lire 1.750.000; fa divieto all'Astegiano di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno e dispone la pubblicazione della sentenza per una volta e per [redacted] sul quotidiano La Stampa in pagina di cronaca locale;
Condanna l'imputata al pagamento delle spese di entrambi i gradi di giudizio.
Torino, 18/01/1995 — Seguono le firme
Passata in giudicato il 2/03/1995.
È estratto conforme ad uso pubblicazione.
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Marisa Falcone

Quando vi schiaffeggiano porgete l'altra guancia! Ma attenti: se avete la dentiera che questa non vi caschi! Non cascherò usando
orasiv
[redacted] PER DENTIERE

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 135.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500; Banca San Paolo di Brescia 3200; Diritti San Paolo di Brescia 3050; Cassa di Risparmio di Bologna 21.100-21.490; Nordltalia Assicurazioni 330-343
WARRANT: Cbm Plast 95 3-3,10; Cbm Plast 99 9; Necchi 150; Promalin 39; Siltr 95-100; Gemina 80-88; Banco di Napoli 195-205; Obbligazioni della Banca Popolare di Cremona 125,10; Sai risparmio 660.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 404,34 (-0,27%); Bruxelles (Bel-20) 1363,35 (+0,11%); Francoforte (Dax) 1951,04 (-0,72%); Hong Kong (Hang Seng) 8581,86 (-0,73%); Londra (Ft-se 100) 3170,10 (-0,76%); Madrid (Generale) 274,75 (-0,57%); Parigi (Cac 40) 1874,90 (+1,03%); Sydney (Generale) 2040,40 (-0,004%); Tokyo (Nikkei) 16376,08 (+0,80%); Zurigo (Swiss Market) 2516,80 (-1,16%); New York (Dow Jones) 4207,49 (+0,68%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
19-04-95	7	99.803	9.000
[illegible]	28	99.041	9.089
19-05-95	70	98.229	9.400
31-07-95	101	97.463	9.400
30-06-95	131	96.889	9.650
29-09-95	161	95.816	9.900
30-10-95	192	95.059	9.900
30-11-95	223	94.258	9.900
29-12-95	252	93.542	10.000
31-01-96	285	92.690	10.250
29-02-96	314	91.887	10.256
29-03-96	343	91.214	10.250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.250	10.375
Cal	10.750	10.875
T/N	10.375	10.500
S/N	10.375	10.500
1 Settim.	10.375	10.500
2 Settim.	10.500	10.625
1 mese	10.500	10.625
2 mesi	10.750	10.875
3 mesi	10.875	11.125
6 mesi	11.250	11.500
9 mesi	11.500	11.750
12 mesi	11.500	11.675

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18-04	14-04
Adriatic Bond	19955	19973
Adriatic Americ	18877	18923
Adriatic Europe	16842	16867
Adriatic Far East	14081	13967
Adriatic Global	18035	18093
Agrifutura	N.P.	18889
America	16867	16844
America 2000	14746	14866
Amerigo Vespucci	16784	16732
Arca Az. America	11423	11435
Arca Az. America $	8,64	8,46
Arca Bil. Gr. Term	19168	19183
Arca Az. Europa	11062	10947
Arca Az. Eur. Ecu	4,84	4,80
Arca Az. Far East	11593	11459
Arca Az. F. E. Yen	561,90	556,49
Arca Az. Italia	17371	17333
Arca BB	21403	21366
Arca Bond	16903	16849
Arca MM	18029	18023
Arca RR	12714	12719
Arca Te	14327	14333
Arca Investim.	17184	17156
Arcobaleno	17867	17845
Ariete	19907	14906
Aureo	28364	28369
Aureo Bond	12240	12246
Aureo Gestiob	18408	18380
Aureo Global	13385	13360
Aureo Multiz	10916	10892
Aureo Prev	14716	14669
Aureo Ren	18750	18697
Azimut	18924	18844
Azimut Borse Int.	12679	12682
Azimut Garanzia	15890	15977
Azimut Glob. Cresc.	14245	14070
Azimut Glob. Redd.	16017	16092
Azimut Reddito Int.	11054	10973
Azimut Trend	15857	15819
Azzurro	25164	25000
B. Il Capitalfondo	[illegible]	11161
B. Il Cash Fondo	14713	14715
B. Il Monetario	15159	15121
B. Il Multifondo	11433	11408
B. Il Rendifondo	11457	11462
B. Il [illegible]	17347	17336
B. Il [illegible]	10268	10121
Capital Credit	17503	17448
Capitalfit	21318	21287
Capitalgest	20912	20915
Capitalgest Az	14345	14336
Capitalgest Interest	12774	12779
Capitalgest Monetario	17309	17308
Capitalgest Rend	13269	13259
Capitalrend	18304	18264
Carifondo Ala	12227	12241
Carifondo Ariete	14364	14377
Carifondo Atlante	15187	15210
Carifondo Bond	11258	11267
Carifondo Carical M	10723	10767
Carifondo Carige m.	12474	12767
Carifondo Delta	20398	20365
Carifondo Libra	25402	25678
Carifondo Liguria F.	10621	10614
Carifondo Lire pr	17141	17131
Carifondo P.E.	8748	8794
Carifondo Az. It.	11612	11631
Carimonte Mon	10000	10000
Centrale America	14096	14272
Centr. America ($)	8,26	8,32
Centrale Capital	19040	19192
Centrale Cash	16008	16034
Centrale Cash C.C.	12220	12214
Centr. Em. Asia ($)	6,92	6,92
Centr. Em. Asia	11944	11969
Centr. Em. America	11563	11448
Centr. Em. Or. Yen	524,86	523,47
Centr. Europa	14852	14846
Centr. Europa (Ecu)	8,18	8,73
Centrale Global	15836	15969
Centr. G7 Bear	11458	11433
Centrale Money	18136	18025
Centrale Redd.	21184	21199
Cisalpino Azion	10960	10989
Cisalpino Azionario	12490	12390
Cisalpino Mon	16059	16061
Cisalpino Bond	11921	11902
Cisalpino Cash	10776	10784
Cisalpino Ind.	14927	14902
Cum Azion. Italia	8759	8727
Cum Azion. Estero	10387	10343
Cum Liquidità	10145	10094
Cum Obbl. Estero	11468	11388
Cum Obbl. Italia	10551	10557
Comit Nazione	9664	9597
Comm. Equity Fund	9953	10067
[illegible]	11037	11034
Cooperativo Azion.	10615	10299
Cooperat. Fondo Obb.	15195	15256
Cap Fondo Small Cap	15409	15458
Credit Dollaro	9490	9485
Credit [illegible]	9874	9881
Credis Trend	9942	9968
Credito Colombo	20487	20701
Cr. Investim.	16247	16237
Cr. America	12178	17048
Ducato Az. Int.	34787	34779
Ducato Az. Italia	9718	9759
Ducato Monetario	10178	10186
Ducato Redd. Int.	11037	11061
Ducato Redd. Italia	20040	19951
Emerg. Market E. F.	10083	10027
Epta Bond	21795	21859
Epta Capital	14277	14263
Epta Money	17960	17948
Eptainternational	17788	17793
Epta 92	15406	15409
Euro Aldebaran	14794	14739
Euro Andromeda	20048	20069
Euro Antares	12974	12961
Euro Azioni	18308	18296
Euro Vega	11747	11739
Euro Cap Fund	17005	16975
Euromob. Bond Fund	15417	15363
Euromob. Monetario	13682	13641
Euromob. Reddito	14784	14739
Euromob. Risk F.	10744	10772
Euromob. Strat F.	16538	16505
Europamony	12348	12321
Europa 2000	17952	17866
Fondiaria Magellano	9597	10690
Fideuram Azione	18271	18288
Fideuram Monet.	16453	16419
Fideuram Performance	15383	15375
Fideuram Security	12610	12608
Finanza Romagest	12812	12703
Fondattivo	11508	11547
Fondersel	44336	44159
Fondersel America	12589	12533
Fondersel Cash	10838	10879
Fondersel Europa	11952	11985
Fondersel ord	9622	9619
Fondersel int	15149	15177
Fondersel Oriente	13592	13480
Fondersel red	13724	13723
Fondersel Serv.	11582	11590
Fondici Alto Potenz.	11584	11590
Fondici Int.	20545	20567
Fondicri 1	10756	10794
Fondicri 2	14041	14090
Fondicri Monetario	17773	17760
Fondicri Pr. 1	15473	15461
Fondicri F. E. Ecu	5,50	5,45
Fondinvest 1	18336	18219
Fondimpiego	29561	29560
Fondinvest 1	12272	12281
Fondinvest 2	23040	23028
Fondinvest 3	15370	15343
Fondinvest Europa	15456	15423
Fondinvest Paesi E.	12560	12593
Fondinvest Sensi	17891	17813
Fondo Blue Chips	10326	10314
Fondo Centrale	34774	34739
Fondo Genercomit	9810	9805
Fondo Trading	9974	9991
Fondiglobo	12899	12890
Galileo	12862	12805
Galileo Intern.	14488	14409
Gepoazione	25651	25644
Genercomit Cap.	13740	13767
Genercomit Az	15976	15915
Genercomit Int.	20801	20571
Genercomit Int. r	21321	21338
Genercomit mon	15221	15213
Genercomit r	11429	11418
Genercomit Eur	11319	11314
Genercomit Eur (Ecu)	4,85	4,84
Genercomit Am	8965	8959
Genercomit Am ($)	5,81	5,78
Genesi	15742	15723
Geporeinvest	14964	14934
Geporend	10749	10710
Geporeinvest	15736	15712
Gepoworld	11477	11477
Gestielle	14369	14343
Ges Fim Previd.	15564	15584
Ges Fim Azionario	14202	14184
Ges Fim Internazion.	10540	10495
Ges Fim [illegible]	10305	10254
Gestiras Az	16427	16464
Gestielle Bond	12854	12832
Gestielle Liquid.	10083	10084
Gestiras Azion.	16841	16791
Gestiras Int.	16471	16453
Gestiras Coupon	14821	14793
Gestiras Rend	18256	18298
Gestivest Previd.	15790	15747
Gestivest Pol.	10769	10758
Gestielle A	10870	10895
Gestielle B	12251	12249
Gestielle I	14376	14318
Gestielle M	11507	11490
Gestielle Liquidità	15444	15423
Gestielle B	14483	14483
Gestifondi Az. Internaz.	N.P.	11643
Gestifondi Az. Ital.	N.P.	10429
Gestifondi Obb. Int.	N.P.	14917
Gestifondi Monetario	N.P.	14937
Gesticom	31866	31877
Gestnord Ambiente	9885	9950
Gestnord America	10790	10854
Gestnord Banking	9977	9952
Gestnord Far East	715,15	716,65
Gestnord Piazza Affari	8341	8316
Giallo	11484	11424
Green Equity Fund	11023	11042
Gribocapital	16195	16177
Griffocash	10143	10157
Griffoglobal	10076	10055
Grifoverde	13606	13605
Imicapital	N.P.	18649
Imiglobal	N.P.	12870
Imi Bond	N.P.	16170
Imi Europe	N.P.	17567
Imi West	N.P.	21518
Imi Italy	N.P.	10204
Imirend	N.P.	12578
Investire	N.P.	16853
Imi 2000	N.P.	17598
ING Sud. America	17841	17810
ING Sviluppo Asia	8311	8324
ING Svil. Azionario	15642	15605
ING Sviluppo Bond	16892	16779
ING Sviluppo Em. Markets	9700	9720
ING Sviluppo F.M.E.	7825	7829
ING Svil. Europa	18576	18526
ING Svil. Ind. Globale	14014	14079
ING Svil. Iniziativa	18374	18570
ING Sviluppo Mon.	10477	10475
ING Sviluppo OI	12403	12314
ING Svil. Portfolio	22049	22003
ING Svil. Reddito	18595	19025
Industria Romagest	12654	12419
Interbanca R.	22858	22849
Interfund	25624	25633
Intermob. Fondo	10589	10565
[illegible]	15563	15579
Investire Aar	20541	20751
Investire Az	15052	15027
Investire Int.	15224	15225
Investire Bond	11681	11700
Investire Int.	16810	16790
Investire Str.	14696	11790
Investire Int.	14132	14198
Investire Monetario	12134	12153
Investire Obb.	22976	23025
Investire pr.	16345	16329
Italmoney	11484	11488
Lagest Az. Italia	27418	27255
Lagest Az. Intern.	15853	15818
Lagest Liquidità	10134	10120
Lagest Obb. Italia	25849	25884
Lagest Obb. Intern.	15226	15250
Leonardo	10117	10160
Lombardo	18784	18787
Meridiano	10580	10529
Mediceo Azionario	11333	11356
Mediceo Monetario	10908	10897
Mediceo [illegible]	9208	9247
Mediceo F. [illegible]	8379	8498
Mediceo Redditi	15156	15332
Mediceo Obblig.	11630	11640
Mida Int	12211	12011
Mida Obb.	17505	17595
Money-Time	14803	14860
Monetario Romagest	12779	15779
Multiras	25151	25120
Nagrascapital	N.P.	16519
Nagrasrend	N.P.	12088
Nordcapital	18759	14752
Nordfondo	18325	18329
Nordfondo Cash	10766	10744
Nordfondo Area ($)	10,35	10,35
Nordfondo Area Dol	8,35	8,36
Nordmix	16532	16527
North Europe Bond	11740	11604
North America Bond	11861	11730
Occid. Az. Intern.	10760	10829
Occid. Az. Italia	8661	8641
Occid. Cr. Reddito	16137	16070
Occid. Rend. Liquid.	18933	18933
Occid. Mon. Italia	11098	11075
Occid. Obbl. Intern.	15006	15017
Occid. Obbl. Italia	13882	13604
Occidente Romagest	11122	11117
Orione Risparmio	10059	10060
Oriente 2000	21742	21570
Padano Bond	11313	11314
Padano Indice Italia	9234	9009
Padano Obbligaz.	10501	10485
Performance Azion.	14753	14961
Performance Liq.	10210	10204
Performance Obb.	12028	12034
Performance Monet.	12362	12291
Personal Lire	11802	11800
Personal Dollaro $	10,63	10,64
Personal Marco D.M.	10,01	10,00
Persoft	15708	15777
Personalfondo Mon.	18976	18977
Phenixfund	17530	17526
Phenixfund 2	17226	17218
Phenixfund Top	14945	14927
Pitagora	17452	17844
Primecap	11156	11110
Prime M. Am.	19263	19191
Prime M. Eur.	21345	21333
Prime M. Pac.	18050	18088
Primebond	16868	16778
Primecapital	48596	48093
Primecash	11518	11518
Primeclub Az	13651	13541
Primeclub Obb.	18726	18798
Prime Emerging Mk.	14194	14236
Primeglobal	47306	47501
Primeitaly	43979	43990
Primemonetario	18096	18090
Primerend	27873	27849
PrimeSpecial	11235	11261
Professionale	34480	34406
Profess. Gest. Italia	17648	17688
Profess. Gest. Int.	17504	17563
Profess. Mon. Italia	19143	19139
Profess. Redd. Italia	14031	14040
Profess. Redd. Int.	10297	10257
Profess. Risp.	14966	14947
Quadrifoglio Az.	14665	14647
Quadrifoglio Bil.	18439	18419
Quadrifoglio C. Bond	8735	8730
Quadrifoglio Int.	14156	14109
Quadrifoglio Obb.	19778	19790
Rendicredit	12954	12958
Rendifit	12568	12504
Rendiras	19007	18989
Risp. Italia Az.	13522	13606
Risp. Italia Bil.	24915	24941
Risp. Italia Cor.	16461	16397
Risp. Italia Red.	11868	11770
Risp. Italia red.	22940	22907
Rolointernational	11525	11480
Rolofund	11377	11329
Rolorend	18733	18719
Romacapital	9865	9847
Romagest	19432	19443
Romavalore	14985	14980
Rolomoney	13268	13252
[illegible]	13792	13891
Rolosprint	9861	10072
Sanpaolo Cash	13398	13356
Sanpaolo H. Ambiente	18932	18854
Sanpaolo H. Bond	10428	10381
Sanpaolo H. Finance	23240	23161
Sanpaolo H. Indust.	17134	17164
Sanpaolo H. Intern.	17273	17246
Salvadanaio Az.	13607	13592
Salvadanaio Bil.	11603	11588
Salvadanaio Obb.	16498	16477
Scudo	16701	16700
Select Europa	17366	17332
Select Pacifico Lire	11182	11164
Sforzesco	12283	12250
Sicilcassa Mon.	10075	10075
Sogesfit Al Cons.	16436	16441
Sogesfit Bond	11942	11958
Sogesfit Contovivo	14644	14602
Sogesfit Domani	18176	18150
Sogesfit Finanza	15132	15080
Sogesfit Liquidità	10034	10021
Spiga d'oro	16579	16542
Tellus	9985	10021
Vasco De Gama	15930	15849
Venture-time	12379	12379
Verdeazzurro	13398	13381
Venetorend	14626	14598
Venetocash	15970	15969
Venetoinvest	11306	11286
[illegible]	16229	16277
Vega	11419	11416
Visconteo	20044	20072
Zecchino	8002	8042
Zeta Bond	12453	12436
Zetastock	18589	18574
Zetaswiss	22115	21847
Fondo Ita int.	3458,79	3453,24
Fondo Ita int. ($)	1661,00	1659,02
Sai Quota	71232,61	71294,53

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18-04	14-04
Capital Italia	71252	71292
Fonditalia	138429	137413
Interfund	70561	70659
Int. Sec. Fund	64857	65685
Italfortune cat. a	89547	88047
Italfortune cat. b	22121	22121
Italfortune cat. c	10893	10881
Italfortune cat. d	24913	24913
Italfortune cat. e	11140	11140
Italfortune cat. f	13821	13821
Europa Fund E	56185	56420
Rominvest It. Bonds	190478	190350
Rominvest Short T.	374432	370934
Rominvest Universe	55480	54929
Rom. Gr. Ital. Bond Fund	254464	250463
Rom. Gr. [illegible]	381546	379473
Rom. German Index	567997	567975
Rom. French Index	649158	649775
Rom. French Bonds	178802	178194
Rom. French St. Terms	368363	358222
Europe Fund B	71458	70894
S.Paolo Obbligaz. Ecu	149,19	148,81
S.Paolo Ital. Ecu	141,50	140,71
S.Paolo Actions Ecu	131,12	130,96
S.Paolo Actions FF	882,58	877,76
S.Paolo Obl. Fr. FF	967,82	967,30
S.Paolo Obl. Banks FS	8730	8745
S.Paolo Act. Alt. DM	98,20	96,72
S.Paolo Obl. E. Lit	118987	118221
S.Paolo Act. E. Lit	136844	136300
Saler's Fixed Inc. Ecu	1322,36	1322,93
Saler's Equity Ecu	1164,92	1164,67
Saler's C.J.C. $	1009,69	1009,65
Inter. Stat. Bond Ecu	913,71	913,21

MONETE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	150.000 - 170.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 175.000
Sterlina (post.74)	155.000 - 173.000
Marengo it.	128.000 - 148.000
Marengo sv.	126.000 - 146.000
Marengo b.	124.000 - 135.000
Marengo fr.	124.000 - 135.000
Marengo a.	124.000 - 135.000
20 Marchi	155.000 - 170.000
10 $ liberty	380.000 - 450.000
10 $ indiano	520.000 - 620.000
20 $ liberty	720.000 - 760.000
20 $ St.Gaudens	740.000 - 790.000
4 ducati Austria	305.000 - 380.000
100 corone Austria	658.000 - 720.000
100 pesos Cile	384.000 - 450.000
Krugerrand	473.000 - 730.000
50 pesos Messico	810.000 - 930.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1708,01	1699,18
ECU	2205,00	2204,01
Marco tedesco	1253,31	1245,77
Franco francese	354,29	353,59
Sterlina	2754,17	2749,75
Fiorino olandese	1119,42	1112,45
Franco belga	60,957	60,563
Peseta spagnola	13,037	13,073
Corona danese	317,77	316,88
Lira irlandese	2805,22	2813,88
Dracma	7,382	7,392
Escudo portoghese	11,027	11,798
Dollaro canadese	1245,81	1240,72
Yen	21,022	20,844
Franco svizzero	1518,37	1512,65
Scellino austriaco	178,12	177,01
Corona norvegese	276,13	276,94
Corona svedese	234,04	233,47
Marco finlandese	403,78	402,55
Dollaro australiano	1260,85	1262,14

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	Var. %
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18300	-0,54
Banca Pop. Crema	73800	-0,14
Banca Pop. Cremona	12500	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	12950	-1,15
Banca Pop. Lodi	12100	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	2600	4,66
Banca Pop. [illegible]	51600	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	288	0,11
Italiana Incendio e vita	17150	0,00
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3540	-0,28
Condotte Acque	3150	-1,56
Creditwest	11050	0,00
Finance ord.	7000	0,00
Frette	9800	0,00
[illegible]	4990	0,00
Cibiemme	44,50	-1,11
Ferrovie Nord Milano	1295	-4,77
Ifis priv.	850	0,00
Brioggi Izar	1066	-0,16
N.Edificat.	136	0,00
N.Edific. risp.	830	0,09

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in vendita in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	19-04-1995	18-04-1995
Londra	[illegible]	382,65
Zurigo	385,55	382,85
Parigi	385,50	382,90
New York	381,90	391,90
Milano (Lgr)	[illegible]	21461,00
Hong Kong	381,50	381,50

OBBLIGAZIONI DEL 19-04-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. I	109
[illegible]	110
[illegible]	108,35
[illegible]	108,50
Enel 89/99 Ind. II	105,55
Enel 86/97 Ind. III	106
Enel 90/00 Ind. I	109,20
[illegible]	103,90
Enel 91/03 Ind. II	103,05
Enel 92/00 Ind.	102,75
Enel 93/01 Ind. I	102,15
Eni 93/01 T.V.	98,50
ENEL 9,60% 93/03	96,70
IRI 88/95 T.V.	100,65
IRI 89/95 T.V. II	99,75
IRI 88/95 T.V. III	99,95
IRI 91/01 T.V. I	98,60
IRI 91/01 T.V. II	98,40
IRI 91/01 T.V. III	99,06
CCOP 8% 1975/2005	82,65
CCOP 9% 1976/2006	86
[illegible]	93,50
CCOP Autost. 7% 78/98	94,25
AUTO-I R1 93/00 T.V.	97,10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind II	109,50
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/07 T.V.	99,65
[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	99,40
AZ. FF.SS. 94/07 TV	94,90
AZ. FF.SS. 6,90% 94/04	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100
BEI 87/95 T.V.	99,10
S. Paolo c.f. 5%	109,50
S. Paolo c.f. 6%	99,65
S. Paolo c.f. 6% Conv.	98,50
S. Paolo c.f. 7%	98,50
S. Paolo c.f. 9%	98,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	81,10
S. Paolo o.p. 7%	91,50
Olivetti 94/01 TV	94
Parmalat 94/00 TV	94,65
Montedison [illegible]	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	102
Com. R.A.M. 6,50% 95	128,50
Cent. Saltan 8,75% 98	87
Cent. Saltan 8,75% 98	98,60
Magneti Marelli 6% 87/95	96,30
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	129,77
Med. CIR 7% 95/99	113,55
[illegible]	83,25
Med. Pirelli & C 6,5% 88/95	112,25
Med. Unicem 7% 86/96	99,55
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	104,71
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/5/95	99,55
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,83
C.C.T. 1/6/95	99,77
C.C.T. 1/7/95	99,63
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,64
C.C.T. 1/8/95	99,52
C.C.T. 1/9/95	99,43
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,86
C.C.T. 1/10/95	99,57
C.C.T. 1/11/95	99,70
C.C.T. 1/12/95	99,75
C.C.T. 1/1/96	99,91
C.C.T. 1/2/96	99,85
C.C.T. 1/4/96	99,85
C.C.T. 1/5/96	100,12
C.C.T. 1/5/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	99,50
C.C.T. 1/8/96	99,48
C.C.T. 1/9/96	99,45
C.C.T. 1/10/96	99,25
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	99,57
C.C.T. 1/1/97	99,24
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 15/2/97	98,95
C.C.T. 1/3/97	99,30
C.C.T. 1/4/97	99,12
C.C.T. 1/5/97	99,52
C.C.T. 1/6/97	99,63
C.C.T. 1/7/97	99,30
C.C.T. 1/8/97	99,20
C.C.T. 1/9/97	99,15
C.C.T. 1/3/98	99,70
C.C.T. 1/4/98	99,83
C.C.T. 1/5/98	99,95
C.C.T. 1/6/98	100,05
C.C.T. 1/7/98	100
C.C.T. 1/8/98	99,80
C.C.T. 1/9/98	99,73
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	99,88
C.C.T. 1/12/98	100,10
C.C.T. 1/1/99	99,80
C.C.T. 1/2/99	99,49
C.C.T. 1/3/99	99,49
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	99,76
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.C.T. 1/8/99	99,47
C.C.T. 1/11/99	99,91
C.C.T. 1/1/00	[illegible]
C.C.T. 1/2/00	[illegible]
C.C.T. 1/3/00	98,50
C.C.T. 1/5/00	98,80
C.C.T. 1/6/00	100
C.C.T. 1/8/00	[illegible]
C.C.T. 1/10/00	97,55
C.C.T. 1/1/01	97,50
C.C.T. 1/4/01	96,95
B.T.P. 12% 1/10/95	99,40
B.T.P. 12% 1/3/95	99,90
B.T.P. 12,50% 1/1/98	100,22
[illegible]	100,15
B.T.P. [illegible]	99,70
B.T.P. [illegible]	99,80
[illegible]	99,85
B.T.P. 12% 1/8/96	98,75
B.T.P. 10% 1/9/96	98,04
[illegible]	100
B.T.P. 12% 1/11/96	98,55
B.T.P. 6,50% 1/1/97	84,75
B.T.P. 12% 1/1/97	97,45
B.T.P. 8,50% 1/4/97	94,30
B.T.P. 12% 1/5/97	99,34
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. 90	100,64
B.T.P. 12,50% 18/9/97	100,40
B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 19/3/98	100,45
B.T.P. 11% 1/6/98	98,64
B.T.P. 12% 20/6/98	[illegible]
B.T.P. 10% 1/3/98	94,10
B.T.P. 12% 14/9/98	[illegible]
B.T.P. 9% 1/10/98	89,30
B.T.P. 12% 17/1/99	98,90
B.T.P. 8,50% 1/4/99	87,07
B.T.P. 12% 18/5/99	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/2/01	99,95
B.T.P. 12% 1/6/01	97,60
B.T.P. 12% 1/1/02	95,25
B.T.P. 12% 1/5/02	96,50
B.T.P. 12% 1/9/02	97,10
B.T.P. 12% 1/1/03	94,50
B.T.P. 11,50% 1/2/03	93,30
B.T.P. 10% 1/8/03	86,93
B.T.P. 9% 1/10/03	79,95
B.T.P. 8,50% 1/4/04	75,30
B.T.P. 9% 1/11/23	69,30
C.T.O. 10,25% 1/1/96	99,55
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99,90
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100,03
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,04
C.T.O. 12,50% 16/9/95	100,10
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,16
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,16
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,20
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,44
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,25
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,19
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,09
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,37
C.T.O. 12,50% 18/9/96	100,25
C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,20
C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	99,39
C.T.O. 12% 19/9/97	99,29
C.T.O. 12% 20/11/98	98,39
C.T.O. 12% 19/5/98	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-04-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità: dati della seduta precedente

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
A Abeille	75500	—	73200	70500	78000	100
Acq. De Ferrari o	5090	-110	5682	5090	5690	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2040	+80	2115	1882	2652	n.r.
Acqua Marcia	378	—	335	278	378	n.r.
Aedes	16400	—	13876	14400	12496	500
Aedes risp.	5450	+190	7030	6104	5535	500
Alitalia cat. A	794	-2	1135	770	1004	360000
Alitalia priv.	550	-15	806	544	686	60000
Alitalia risp. n.c.	587	+4	815	[illegible]	819	170000
Alleanza Ass.	15050	+130	[illegible]	15380	17848	385500
Alleanza Ass. risp.	14908	+132	14000	13291	15628	25500
[illegible]	3958	+63	3520	3487	6605	198000
Assitalia	15080	+197	10500	9768	11512	n.r.
Attiv. Immobiliari	2173	+71	2827	2020	2317	10000
Auschem	7344	—	9161	7300	8220	n.r.
Autostrade To-Mi	9850	+50	11980	8514	10406	1500
Autostrade Pri. pr.	2798	+41	2220	[illegible]	2290	620000
Avir Finanziaria	10000	+58	7943	8950	10471	n.r.
B Bastogi irbs	94	+	91	91	111	290000
B.ca Agr. Mantovana	120482	-157	n.r.	119414	123559	1850
Banca A. Milanese	9305	+155	10056	8531	10086	n.r.
Banca Carige	18650	-17	n.r.	18650	[illegible]	3000
B. Comm. Ital. ord.	3582	+8	3480	3189	4112	4419000
B. Comm. It. r.n.c.	3524	+94	3310	3249	3998	6000
Banca di Legnano	7100	+39	7065	6938	8406	n.r.
Banca di Roma	1476	+28	1310	1276	1492	1922500
Banca di Roma w. A	67	+3	387	48	219	1023000
Banca di Roma w. B	143	+8	258	139	226	210000
B.ca Fideuram	[illegible]	+11	1680	1683	2014	815000
B.ca Naz. Lavoro r.p	13401	+29	18700	12376	14349	1007
B. P. Berg.-C. Varesine	21006	+296	20000	18866	22101	2500
B.ca Pop. Brescia	9612	+20	9400	8367	9338	5000
B.ca Pop. Milano	4025	+137	[illegible]	5701	7484	19000
Bna priv	848	-18	790	788	1720	5000
Bna ord	1505	+71	1490	1478	3709	5000
Bna risp	821	-	530	502	865	2500
Banca Mercantile	8665	—	8200	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	3647	-5	3619	3258	4287	5000
B. Ambroveneto o	5449	-22	5408	4058	3524	n.r.
B. Ambroveneto r	2454	+33	2390	2312	2871	1000
Banco di Chiavari	3827	—	3930	3490	4465	n.r.
Banco Napoli ord.	1128	+22	1040	1052	1469	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	849	+29	780	768	1187	10000
B.co Sardegna risp.	10030	-202	15100	10000	12487	500
Bassetti	7700	—	9200	7325	8905	[illegible]
Bayer	415000	—	353583	351700	428500	50
Benetton	14742	+303	14180	[illegible]	19410	2500
[illegible]	7720	—	8530	4857	8815	n.r.
[illegible]	9400	—	8277	9050	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	17000	—	14854	15615	17000	n.r.
Bonif. Siele ord.	33857	+65	22580	21900	34218	n.r.
Bonif. Siele risp.	7025	-5	4500	[illegible]	7184	n.r.
Brioschi	345	—	380	336	418	n.r.
C Cafaro ord	1940	[illegible]	[illegible]	1853	2680	n.r.
Cafaro risp.	[illegible]	—	2450	1805	2320	n.r.
Calcestruzzi	7050	-150	10400	5875	8230	n.r.
[illegible]	5500	-88	4730	5145	5715	n.r.
Caltagirone ord.	1200	+45	2250	1159	1772	n.r.
Caltagirone risp.	1400	—	2302	1350	1480	n.r.
[illegible]	[illegible]	-5	[illegible]	2587	3207	n.r.
[illegible]	3587	[illegible]	[illegible]	3150	3880	n.r.
Cantoni Coton.	2850	—	2866	2400	2680	n.r.
Cantoni C. risp.	2500	—	2539	2400	2700	n.r.
Cart. Sotr. Binda	142	-1	345	142	[illegible]	n.r.
Cart. Burgo ord	11055	+27	11200	10383	11642	3000
Cart. Burgo priv.	11500	-350	11700	10457	12283	n.r.
Cart. Burgo risp.	10750	—	10500	[illegible]	11050	n.r.
Cementir	1321	-11	1210	1168	1547	18000
Cement. Augusta	2350	—	3300	2350	2782	n.r.
[illegible]	4395	—	[illegible]	4200	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2980	—	4343	2980	3550	n.r.
Cement. Merone	1480	—	2100	1382	1687	n.r.
Cement. Merone r.	1850	—	1710	980	1296	n.r.
Cement. Merone w. r.c.	1100	—	2185	1050	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	[illegible]	—	5850	4118	4825	n.r.
Cement. Siciliane	3650	+100	5870	3450	4758	n.r.
Ceram. & Zirelli	189	-2	187	177	185	n.r.
Cigahotels	946	+15	910	855	846	10000
Cigahotels risp.	[illegible]	+35	930	900	950	n.r.
Cir ord.	1355	+1	[illegible]	1268	2020	20000
Cir risp. nc	704	-7	780	756	[illegible]	[illegible]
[illegible]	740	-	[illegible]	725	960	n.r.
Cofide	738	+5	700	698	1141	20000
Cofide risp.	590	+	580	584	891	70000
Comau	2580	—	2780	2163	2752	n.r.
Commerzbank	399200	—	324582	325500	408333	[illegible]
Cond. Acq. Torino	7920	—	10730	7482	[illegible]	n.r.
Costa Crociere	3138	-34	4470	2829	3870	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	1848	-13	2488	1805	2078	n.r.
Credito Agr. Bresc.	9863	+28	n.r.	9056	9991	n.r.
Cr. Bergamasco	20617	+100	[illegible]	[illegible]	20880	n.r.
Credito Fondiario	5000	-70	5009	[illegible]	6131	[illegible]
Credito Italiano	1780	+11	1709	1554	2059	179000
Credito Ital. risp	1726	-2	1640	1630	1982	n.r.
Credito Lombardo	4185	—	3800	4135	4250	5000
Credito Romagnolo	11404	-961	10700	9448	15670	434000
Credito Valtellinese	13450	-85	13400	13372	15428	14000
Cucirini Cantoni	1450	—	1236	1101	1528	n.r.
D Dalmine	337	-2	343	330	427	123000
Danieli & C.	11315	-43	11250	10136	12007	75000
Danieli & C. risp	5224	-58	5940	5171	5941	n.r.
Del Favero	580	—	750	560	651	n.r.
E Edison ord	7027	+30	[illegible]	6644	7722	414000
Edison w. 94/95	[illegible]	-1	108	69	140	11200000
Ed. La Repubblica	[illegible]	+157	[illegible]	2061	2705	625000
Editoriale [illegible]	720	—	1092	720	920	n.r.
[illegible]	1280	—	1229	1200	1700	n.r.
Enimont Augusta	3304	+47	3050	2909	3549	187500
Ericsson	20845	+244	32250	[illegible]	24028	125000
Eridania Beghin-Say	255662	+744	249021	201582	276000	800
[illegible]	3060	—	3490	2687	3150	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	2135	n.r.
Europa Metalli	609	+1	790	792	940	[illegible]
F [illegible]	100	—	210	70	109	n.r.
Fmc	805	—	1095	800	825	n.r.
[illegible]	2650	—	5033	3300	3777	n.r.
Falck	2862	+41	2670	2258	3551	n.r.
Falck risp.	3700	—	3700	2780	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	914	+13	870	863	1315	122500
Ferruzzi fin. r. nc	708	-7	690	690	1057	15000
[illegible]	7000	—	7400	6500	7480	n.r.
Fiat ord	[illegible]	+48	5400	5825	6717	257000
Fiat priv.	4150	+18	4100	3878	4413	62000
Fiat risp	4042	+14	3960	3573	4193	37000
Fidis	3761	+36	3500	[illegible]	4157	7500
[illegible] risp. n.c.	n.r.	—	150	71	140	n.r.
Finarte	1176	-57	1490	960	1423	n.r.
Finarte priv	611	-8	[illegible]	377	849	n.r.
Finrex r. n.c.	513	+3	508	380	592	n.r.
[illegible]	1045	—	1313	967	1233	n.r.
Fincasa 44 ord.	[illegible]	+17	n.r.	344	[illegible]	10000
Finmeccanica ord.	1176	+7	1180	1154	1569	n.r.
Finmeccanica risp.	1050	-56	1130	1058	1442	3000
Finrex	171	—	78	121	121	n.r.
Finrex risp.	189	—	879	189	189	n.r.
Fiscambi risp	[illegible]	—	[illegible]	1750	1900	n.r.
Fiscambi ord.	2300	—	[illegible]	1915	2950	n.r.
Fisia	850	+6	1156	841	1616	n.r.
Fochi Filippo	900	—	850	800	3800	n.r.
Fondiaria SpA	8317	+25	7700	7713	11946	500
Franco Tosi	14387	+67	16150	14300	16448	n.r.
G Gabetti	1710	+81	2813	[illegible]	2280	n.r.
Gaic	400	+5	580	352	728	50000
Gaic risp.	430	—	435	407	730	n.r.
Gemina	934	+8	930	910	1410	4105000
Gemina r. n.c.	836	-17	820	819	1158	15000
Generali	38618	+605	38000	36633	43163	1824250
Generali w. '91	36266	+495	33864	33319	35978	24750
Gewiss	25795	-83	22900	20557	26064	17500
[illegible]	675	+36	1123	487	642	58000
Gim ord.	2575	—	2560	2474	3196	n.r.
Gim risp.	1876	—	1830	1760	2178	n.r.
Gottardo Ruffoni	103	—	180	103	103	n.r.
Grassetto	702	-37	1210	702	1745	450000
I Ifi priv.	[illegible]	+67	21700	21383	25740	154000
Ifil ord.	[illegible]	+34	[illegible]	5642	6378	216000
Ifil risp.	3086	+19	[illegible]	[illegible]	3547	91000
Iml spa	[illegible]	+117	9300	8794	14618	516250
Imm. Metanopoli	[illegible]	+19	[illegible]	[illegible]	1430	[illegible]
Impregilo ord.	1278	-16	1170	[illegible]	[illegible]	825000
Impregilo risp.	1187	+11	1130	1117	1634	45000
[illegible]	2142	+25	2030	1971	2800	3007000
[illegible]	131	—	250	128	135	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Italcementi priv.	24500	+1250	[illegible]	22050	31115	n.r.
[illegible]	2400	—	7840	2280	2488	n.r.
[illegible]	9200	—	8670	7222	10012	n.r.
It-Gas warr. 92/96	26184	+321	n.r.	24837	31167	71000
Isefi	505	—	690	505	618	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	4831	4200	8192	n.r.
Italcementi ord.	6202	+35	8500	6423	12747	232000
Italcementi risp.	4350	+74	4070	4951	6449	232000
Italgas	4178	+40	3950	3530	4737	1361000
Italgas w.	1280	+50	3922	985	2181	578000
Italmobiliare	27540	-7	26300	25254	38273	8250
Italmobiliare risp	15520	+100	14700	14616	20172	11000
[illegible] r. nc w.	2789	+36	[illegible]	2850	12033	8750
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	—	6900	5600	6850	n.r.
Jolly Hotels risp.	5800	—	11700	5500	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	3056	+53	4500	2852	4175	80000
La Fondiaria Ass. Spa	6854	+57	6300	6293	9605	24800
La Fondiaria Ass. w.	280	-8	2505	248	1100	n.r.
La Gaiana	4000	—	3700	3807	4800	n.r.
La Rinascente	11223	+153	10300	10256	14400	17800
[illegible]	4539	-86	4360	4210	5632	24800
Linificio risp	3845	+3	3820	3589	4358	30000
Linificio ord	1168	-45	1530	1040	1492	25000
[illegible]	1075	-35	1040	965	1177	5000
Lloyd Adriatico o.	13686	-2	14529	13089	16670	41500
Lloyd risp. nc	13886	+31	11475	13525	13986	3000
M [illegible]	[illegible]	—	4100	2280	2732	n.r.
Magona	4968	+178	5969	3412	4397	[illegible]
Magneti Marelli ord.	4095	+2	4258	3758	4270	140000
Magneti Marelli [illegible]	2332	+3	8500	2380	2457	22500
Manif. Rotondi	520	+20	677	495	548	10000
[illegible]	[illegible]	—	5161	4000	5125	n.r.
Marzotto	10899	-131	10705	10160	11481	32000
Marzotto risp	[illegible]	—	10000	10000	14796	n.r.
Marzotto risp. nc	5000	—	6500	4800	6320	n.r.
Mediobanca	11838	+121	11300	11279	14438	549000
Merloni	5625	-26	5605	5305	6284	15000
Merloni risp.	2805	-48	2380	2684	2826	5000
Milano ass. ord	5448	+62	4910	4598	7543	116000
Milano ass. risp	3261	+16	2940	2832	4073	19000
Mittel	1252	+1	[illegible]	1282	1893	5000
Mittel warrant	388	-11	538	257	478	n.r.
Mondadori	[illegible]	+63	10080	8866	12924	127000
Mondadori risp.	6700	—	6700	8050	9000	n.r.
Montedison ord.	1133	+19	1080	1088	1358	11455000
Montedison risp. cv	1235	+56	1240	1159	1500	65000
Montedison risp. n.c.	939	+18	890	806	1158	2653000
[illegible] 94/95	[illegible]	+4	567	101	[illegible]	[illegible]
Montefibre	1371	+14	1509	1020	[illegible]	25000
Montefibre risp.	1078	+7	971	938	1089	[illegible]
N Nai	[illegible]	+16	337	311	397	10000
Necchi ord.	1085	+16	1196	[illegible]	1820	40000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6740	—	7080	6496	6900	n.r.
O Olcese	1800	—	525	1800	1900	n.r.
Olivetti ord.	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	2225	7762500
Olivetti priv.	[illegible]	—	2330	[illegible]	2700	[illegible]
Olivetti risp. n.c.	1311	+4	1200	1280	1604	[illegible]
P Parmalat Fin.	1495	+13	1400	1394	1812	[illegible]
Parmalat w	1132	-18	n.r.	1080	1501	130000
Part. Fin.	1581	-13	1750	1394	1756	40000
Part. F. r. nc	620	+6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35000
Perlier	480	—	520	[illegible]	518	n.r.
Pininfarina ord.	15976	-25	19100	15900	18025	500
Pininfarina risp.	18520	—	[illegible]	[illegible]	17380	n.r.
Pirelli SpA	2171	+4	2200	2045	2443	3535000
Pirelli SpA r. nc	1658	+11	1490	1644	[illegible]	85000
Pirelli & C. ord.	2804	+55	3430	2678	4231	885000
Pirelli & C. risp.	2090	-42	2250	1685	2357	155000
Poligrafici edit.	3960	—	4750	3500	4480	n.r.
Premafin	732	+7	740	733	1464	173000
R Raggio Sole o.	340	[illegible]	710	[illegible]	487	n.r.
Raggio Sole r.	530	—	710	504	731	n.r.
Ras ord.	16224	+175	15180	[illegible]	18223	780710
Ras risp.	9646	+131	9050	8856	11138	265000
[illegible]	[illegible]	+61	n.r.	5103	6848	577250
Ras risp. warrant	636	+38	n.r.	496	[illegible]	950000
[illegible]	3933	+36	n.r.	3338	[illegible]	647250
Ratti	3253	—	3850	3050	3460	n.r.
Recordati ord	8850	—	8380	7200	9325	3000
Recordati Risp. nc	6616	-79	[illegible]	6480	5000	2000
Rejna ord	12500	—	6035	[illegible]	[illegible]	n.r.
[illegible] risp.	41800	—	41800	41800	41600	n.r.
Rinascente ord.	8384	+86	8200	7931	9493	47000
Rinascente priv.	4173	+38	4255	3170	4895	12000
Rinascente risp	4440	+53	4230	3967	5104	35000
Risan. Napoli risp	17995	—	15881	11500	13500	n.r.
Risan. Napoli ord	23030	-20	28834	23030	30062	750
Riva Finanziaria	5180	+100	5997	4667	5400	n.r.
Rodriquez	1155	—	2800	800	1950	n.r.
S Saes Getters o	19768	+30	n.r.	13564	18781	20800
Saes Getters p	11475	—	12203	9433	11888	n.r.
Saffa ord.	4941	+3	5650	4368	5114	12500
Saffa risp. pnc	5000	—	5620	4420	5000	2500
Saffa risp. nc	2850	-10	3359	2385	3043	7500
Saffa warrant	8	-	523	8	713	705000
[illegible] ord.	16581	-30	8200	9608	11898	18000
[illegible] risp.	8500	—	8305	7655	8500	n.r.
Sai ord	17074	+434	15800	13717	19774	93000
Sai risp	7782	+158	8560	6481	9071	181000
Saiag ord	3647	—	3780	3281	3084	n.r.
Saiag risp	1800	—	1650	1769	2080	n.r.
Sapem	3100	-10	3180	2563	3273	182500
Sapem risp.	2720	—	2720	1850	2575	n.r.
San Paolo	9856	+118	8500	8514	10197	244500
Santavaleria	406	-8	780	400	560	60000
Sasib ord	7019	+37	6980	6566	8605	76000
Sasib r. nc	3874	-34	3850	3779	5061	24000
[illegible]	25	—	145	78	101	n.r.
Schiapparelli	218	+10	271	206	262	n.r.
Sci	370	—	818	350	580	n.r.
Serfi	5400	—	6758	5200	5800	n.r.
[illegible]	11	—	580	10	304	n.r.
Simint priv.	17	—	450	11	290	n.r.
Sirti	11564	+251	11000	10039	12273	243000
Sisa	1410	—	1100	1280	1585	n.r.
Sme	3900	+10	3940	3731	4072	72500
Snia ord.	738	+2	730	729	965	n.r.
Snia risp.	876	-4	680	648	932	10000
Snia Bpd ord.	1842	+18	1770	1765	2106	625000
Snia Bpd risp.	1950	—	1550	1650	2140	n.r.
Snia risp. nc	1190	-5	1170	1023	1206	5000
Snia fibre	875	+17	1200	782	1119	735000
Sogefi	[illegible]	+11	3840	3457	4274	15000
Sopaf ord.	1930	-7	[illegible]	1915	2641	[illegible]
Sopaf risp.	1506	-4	2206	1503	1905	17500
Sondel	2382	-14	2280	2075	2885	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-34	4130	4116	4962	n.r.
Standa ord.	[illegible]	-400	37000	31500	36500	n.r.
Standa risp.	9390	-51	13100	9393	11254	4800
Stefanel	2748	+19	5585	7675	4033	2500
Stet ord.	4509	+46	4390	4201	5171	82500
Stet risp.	3502	+40	3320	3312	4034	47500
T Tecnost	3682	+37	2690	3331	3582	n.r.
Tecnocomp	748	+31	680	630	798	10000
Tecnocomp r. n.c.	570	—	[illegible]	[illegible]	610	n.r.
Teleco Cavi	6400	—	5625	5400	7505	[illegible]
Teleco Cavi r. p. a	3891	+9	5550	3781	[illegible]	3000
[illegible]	4137	+41	3980	3709	4590	62500
Telecom risp.	3321	+35	3080	2986	3773	12500
Terme Acqui o.c.	560	—	895	560	800	n.r.
Terme Acqui	[illegible]	—	1810	1116	1595	n.r.
Toro ass. ord.	23152	+37	22400	21884	26794	2500
Toro ass. priv.	11241	-41	10600	[illegible]	12571	[illegible]
Toro ass. risp.	9844	+55	9300	5302	11137	3500
[illegible]	2878	[illegible]	2909	2325	3027	2500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	10337	+188	11750	9517	12118	n.r.
Unicem risp.	4930	+43	5270	4580	5994	5000
Unicem risp. w.	[illegible]	+19	2313	54	876	117000
Unione Sub. Ass.	10500	—	12700	9655	11737	n.r.
Unipol ord	12102	-78	12050	10465	12487	n.r.
Unipol priv	7299	+11	7000	6914	7973	1500
V Vetreria Ital.	5200	—	5010	5200	6198	n.r.
Vianini Industria	801	+1	1110	780	1080	n.r.
Vianini Lavori	2740	-132	4770	2740	3580	n.r.
[illegible]	[illegible]	-31	7870	7008	[illegible]	1400
Volkswagen	453333	+1333	484578	418000	458000	n.r.
W Westinghouse	[illegible]	—	8282	4208	5000	n.r.
Z Zignago	8400	-150	8070	8900	10091	n.r.
Zucchi	7820	-50	9500	7305	8982	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4283	—	5520	3950	4909	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FINO AL 30 APRILE

Vi facciamo
UN REGALO ECCEZIONALE, *anzi totale.*

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Perché non vi fate un regalo scattante, confortevole e dinamico, cioè una bella Fiat nuova? Oltretutto fino al 30 aprile su tutti i modelli, dalla piccola grande Cinquecento al grande Ulysse, c'è Super Service per 3 anni compreso nel prezzo. Un bel regalo, ma soprattutto una grande sicurezza. La prima qualità di Super Service è infatti quella di assicurarvi l'estensione della garanzia sui gruppi meccanici anche per il 2° e 3° anno di vita della vostra vettura. I suoi servizi senza frontiere, validi ovunque in Europa, vi proteggono da tutti gli imprevisti dei vostri viaggi. E se la vostra auto dovesse rimanere ferma, Super Service vi offre subito una vettura sostitutiva. Inoltre Super Service è anche personalizzabile a seconda delle vostre esigenze. Volete un'altra bella notizia? Questa iniziativa è cumulabile con tutte le altre in corso.

PER OGNI FIAT NUOVA IN OMAGGIO
LA SICUREZZA TOTALE SUPER SERVICE
PER IL 2° E 3° ANNO

FIAT

È UNA PROPOSTA DELLE 42 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT
DELLE PROVINCIE DI ASTI, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERCELLI E AOSTA

Sica: auto, fuoristrada e veicoli industriali per ogni tipo di esigenza

Nissan, perché la gente si fida

«Il cliente è sempre al centro dell'attenzione»

Nissan è un marchio relativamente nuovo, nell'universo dell'auto. Eppure, dal 1988 a oggi, ha saputo conquistarsi uno spazio importante sulle strade e nel cuore dei clienti. A Torino la Nissan è arrivata subito, con la concessionaria Sica in corso Moncalieri 281 e 306 (la seconda sede è dedicata esclusivamente ai veicoli commerciali) e con il punto vendite di Moncalieri, in corso Trieste 140.

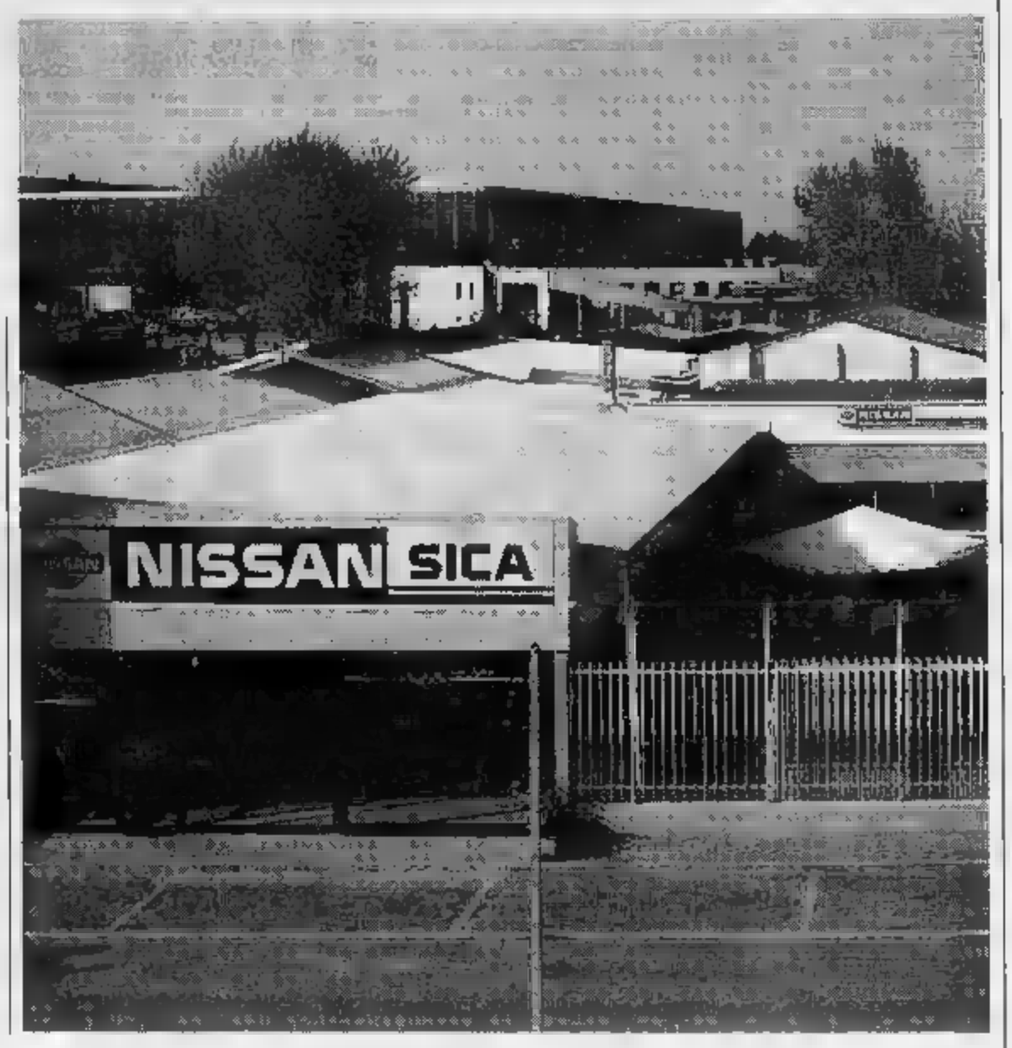
Tre concessionarie che si sono inserite in un gruppo collaudato da decenni, quello della famiglia Tocci, che ha potuto così sposare la propria lunga esperienza commerciale le caratteristiche di un prodotto nuovo e innovativo.

«Il nostro obiettivo - dicono nelle sedi, di corso Moncalieri - è quello di soddisfare il cliente in ogni sua esigenza. Compito questo in cui ci aiuta molto la straordinaria gamma della Nissan, sia per quanto riguarda i veicoli industriali, sia per quanto si riferisce invece alle auto e ai fuoristrada. E' stata la straordinaria versatilità dei prodotti a consentirci di realizzare un vero e proprio boom di vendite a partire dal 1990, in piazza Torino non certo facile per le auto "alternative"».

Se nel campo dei furgoni il ruolo del principe lo svolge senza dubbio il «Trade», tra le auto il fenomeno di punta è la Micra, che tutti abbiamo imparato a conoscere grazie agli spot televisivi con Fabrizio Frizzi. «Ma anche la Primera e la Serena, nostra monovolume, sono molto ricercate. Si tratta di auto con un ottimo rapporto qualità/prezzo, come nella tradizione Nissan. Una tradizione che trova la sua prima realizzazione nell'ultima nata la Maxima Qx». Tra i fuoristrada i più noti sono il King Kab, il Terrano e il classico Patrol Gr. «Una gamma di modelli e prestazioni diverse - spiegano alla Sica - che ci consente di venire incontro a ogni tipo di richiesta. Esattamente come nel settore dei veicoli industriali, che proprio in questi giorni celebra il proprio Salone al Lingotto. E' qui che il nostro "principe" è il Trade, ideale per l'edilizia e per ogni genere di trasporto leggero, ma anche il Vanette, con le serie L ed M, è costruito pensando alle esigenze del cliente. Corre non ricordare il "Nissan L35 095", un veicolo da 4 mila cc che noi abbiamo ribattezzato il "camion con patente B": grandi mezzi, e grande facilità di guida. In occasione del salone, tra l'altro, la nostra sede resterà aperta anche nei giorni festivi.

Tutti i veicoli della Sica, com'è tradizione delle concessionarie Nissan, sono coperti da garanzia per un periodo di tre anni (o di centomila chilometri).

Il periodo di garanzia si estende a 8 anni, senza alcun limite di chilometraggio, per ogni pannello metallico della carrozzeria che mostri un processo di perforazione per corrosione dall'interno verso l'esterno. Alla Sica, inoltre, funziona dalle 8 alle 20 un'officina riparazioni, con un servizio prioritario per gli interventi urgenti. «Nissan pensa a tutto - dicono alla Sica - per questo la gente si fida».



Versatilità, affidabilità, risparmio e comfort: quattro segreti per un successo duraturo

Il compagno di lavoro che non si stanca mai

Trade, il furgone facile da guidare e comodo come una vettura

Durata, affidabilità e capacità di carico sono da sempre gli elementi qualificanti di qualsiasi veicolo di trasporto. La gamma di veicoli industriali Nissan è in grado di rispondere a qualsiasi esigenza dei clienti, anche per quanto riguarda gli aspetti che un tempo erano meno considerati quando si parlava di «furgoni» o di «cabinati»: estetica, versatilità e soprattutto comfort.

«La risposta che coniuga tutte queste caratteristiche si chiama Trade - dicono alla Sica, la concessionaria Nissan di corso Moncalieri -. Il progetto di questo veicolo, disponibile in più versioni (furgone standard, furgone a tetto rialzato, furgone a tetto rialzato lungo, «combi 9», autotelaio cabinato e autocarro) rappresenta infatto il punto di incontro tra nuove e vecchie esigenze, grazie a un progetto curato nei minimi particolari e ad una qualità di costruzione senza compromessi».

Il motore diesel del Trade, infatti, disponibile nelle versioni da 2,0 e 3,0 litri, è montato in posizione arretrata rispetto all'assale anteriore, consentendo una migliore distribuzione dei pesi anche a veicolo scarico, ed una ottimizzazione degli spazi per il conducente e i passeggeri.

«Le nuove versioni del Trade - spiegano alla Sica - hanno puntato molto sul miglioramento della "qualità della vita" a bordo. Per questo, la cabina di guida, i tre posti anteriori sono stati dotati di sedili di nuova concezione, più avvolgenti, con poggiatesta regolabili in altezza, cinture di sicurezza inerziali e un equipaggiamento completo, che comprende anche l'orologio digitale. Tutto risulta a portata di mano, grazie alla grande ergonomia del posto di guida. La strumentazione è completa, moderna e facilmente leggibile. Il sistema di riscaldamento è assai efficace, grazie alle numerose bocchette di aerazione e alla ventola a tre velocità».

Ma estetica e comodità non sono tutto, quando si parla di veicoli industriali. Per questo Nissan ha puntato anche sulla tecnica (cambio a 5 marce, frizione autoregistrante a comando idraulico, servosterzo su tutti i modelli, freni a disco autoventilanti, pinza a doppio pistoncino) e sulla robustezza: Trade, infatti, è costruito con un obiettivo di fondo: durare.

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

- Nuovo motore Diesel 3000 cc. iniezione diretta da CV.
- Servosterzo di serie. Ancora più maneggevole nel traffico.

3.0	PASSO 1	PASSO 2	PASSO 3
Autot. Cab.	2.450 mm	2.850 mm	3.400

- Maggiore capacità di carico. Più stabilità di marcia grazie all'incremento della carreggiata.

Le garanzie di serie Nissan 3 anni o 100.000 chilometri e una capillare rete di assistenza in tutta Italia.

da **L. 20.490.000**

IVA ESCLUSA

NISSAN

L'ideale rapporto qualità/prezzo per il mondo del lavoro.

APERTI DOMENICA 23 APRILE

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 8.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi Rapidi senza prenotazione

SICA CONCESSIONARIA NISSAN

Corso Trieste, 140 - MONCALIERI Tel. (011) 664.78.50. **FILIALE:** Corso Moncalieri, - TORINO Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 66.14.952

ZEMAN: SILENZIO PER LA SQUADRA

ROMA. Dopo Mazzone anche Zeman (foto) in silenzio stampa per «la tranquillità della squadra». I tifosi hanno annunciato contestazioni se la Lazio perderà il derby, in tal caso, però, è già previsto un ritiro in Toscana. Domeni- mancheranno Boksic e Winter impegnati con le rispettive nazionali.

TOMBA E BAGGIO PER LA BEFFANA

. Per un mese nazionali e inonderanno l'Italia con 4536 spot per rilanciare il Totocalcio in flessione. Tra i testimonial Tomba (foto), Biagi, Baggio, gli Abbagnale e i campioni iridati di pallavolo e pallanuoto: ricorderanno che è la sola risorsa per lo sport italiano.

OGGI IN TV

12,30 Volleymania	Tele+2
12,40 Studio sport	Italia 1
13,30 Il grande tennis	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 Coast to Coast	Tele+2
15,15 Pomeriggio sportivo	Raitre
15,25 Scherma, Mondiali giovanili	Raitre
16,00 Calcetto, Milan-Genoa	Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Kickoff, campionato italiano football americano	Tele+2
18,30 Telesport	Tele+2
19,35 Sportime	Tele+2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,15 Baskel, Preparita	+2
20,25 Calcio, Semifinali Coppa Coppe, Sampdoria-Arsenal	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Basket, Quarti finale gara 3: Stefanel Mi-Cagiva Va	Tele+2
22,00 Auto, Da Maglione: Formula 3	Tele+2
22,55 Anni azzurri	Raitre
24,00 Vela, America's Cup, finali challengers gara 7 e defenders gara 8	Tele+2
0,30 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
1,00 Tutto Coppe	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 20 Aprile 1995 29

Coppa Campioni: a San Siro il Genio dei rossoneri infilza per due volte i francesi; travolto il Bayern

Milan-Ajax, la finale più bella

Savicevic mette ko il Paris St-Germain

MILANO. Nel pieno rispetto del pronostico, e in virtù di una splendida doppietta di Dejan Savicevic, il Milan sbriciola il Paris Saint-Germain, già regolato al Parco dei Principi, e accede trionfalmente alla finale della Coppa dei Campioni, l'ottava della sua fulgida storia, la quinta in sette anni, la terza consecutiva. Il 24 maggio, al Prater Vienna, ritroverà l'Ajax di Frank Rijkaard, dal quale è già stato battuto per due volte, e sempre per 2-0, nel corso del girone introduttivo dell'attuale edizione.

Sono queste le sfide che fanno del Milan squadra unica, gli spalti gremiti, il fascino perverso del dentro o fuori, l'atmosfera da anni sessanta. Venti minuti di grande calcio, e poi una gestione illuminata delle risorse, dei rischi, degli spazi, fra scintillanti bagliori. Un gol per tempo, l'arte di Savicevic, ispiratore, a Parigi, della gemma di Boban e firmatario, qui a San Siro, dell'ennesima conquista, il cemento armato di Desailly, il cuore la classe di un equipaggio senza eguali, come il fosforo del suo stratega. Il Paris si accula in sordina, tramortito sul piano tattico e tecnico, annichilito su quello fisico. George Weah non può che avere il cuore in tumulto per giocare così male, lui futuro bombardiere Milan.

I campioni d'Italia si muovono compatti e non cedono una zolla. Soffocano e disarmano il Paris, tradito da Weah, e mal disposto da Fernandez, con Weah e Ginola che quasi si pestano i piedi, e le fasce abbandonate. La partita di Tassotti dura sì e no un quarto d'ora, giusto il tempo abbattere Ginola (al 2') e rimediare l'ammonizione. L'ingresso di Galli comporta un paio di mosse, peraltro scontate: Panucci da sinistra a destra, Maldini dal centro a sinistra.

Il timbro è del Milan. Al 7', sassata di Albertini su punizione, con Lama che si salva al pelo. Al 13', bella azione Panucci-Boban-Savicevic, parato. Al 21', il gol. Galli anticipa un grave Weah, palla ad Albertini, da costui in profondità al Genio, che scarta Ricardo infila nell'angolo più lontano. San s'infiamma. I francesi faticano a fare gioco. Soffrono il pressing, la classe, e le geometrie degli avversari. Albertini cura i raccordi e tiene d'occhio Bravo, Desailly si dedica al rammendi (su Valdo, soprattutto). Panucci ed Eranio a destra, Maldini e Boban a sinistra tengono alla larga Colleter Le Guen, Cobos e Guerin. Una svirgolatona Baresi (al 14') e un fendente Ginola, imbeccato da Guerin (al 45'), fuori di poco: del primo tempo del Paris, sinceramente, non ricordiamo altro.

Gli omissis di Colleter sono esilaranti: per sua fortuna, Panucci si fa cogliere impreparato, ed Eranio, all'inizio della ripresa, «appoggia» Lama. Boban «cieca» un sontuoso invito di Savicevic. Pericolo al 9', per un'astuta deviazione Guerin. Il Milan, adesso, lascia il centro del ring rivali e cerca, con Simone, Savicevic, Boban, il contropiede. Rocha e Ricardo danno l'impressione essere inflessibili. Anzi, Panucci-Simone-Albertini (dal limite), in bocca a Lama: resta la trama, pregevole.

Detto senza malizia, Weah gioca già per il Milan. Si agitasse almeno Ginola: e invece niente, se qualche sgommatina a babbo morto. I Berlusconiani non limitano a ostruire. C'è troppa differenza, in campo: di idee, di intensità, di ardore. La ola dello stadio accompagna il raddoppio, frutto, al 23', di una percussione rugbistica di Desailly e di un tocco vellutato del solito, immenso, Savicevic. Povero Fernandez. Toglie Valdo Cobos, sguinzaglia Nouma e Sechet. Come all'andata, i francesi si rendono insidiosi esclusivamente sui calci d'angolo. Donadoni avvicenda Simone. Il Milan non infierisce e abbandona alle coccole e ai canti del suo popolo in estasi. Non un tiro in porta da parte della banda Weah, questo sì che è un dato agghiacciante.

A Vienna, a Vienna. Terza finale consecutiva (su tre edizioni). Per Capello, un record: allenatore si era spinto così in alto. Nemmeno Sacchi. Dopo Juve e Parma in Uefa, ecco il Milan in Coppa Campioni. Al centingente delle finaliste manca che la Samp. Coraggio. Il calcio siamo noi.

Roberto Beccantini

MILAN		PARIS	
S.ROSSI	6	LAMA	6
TASSOTTI	sv	COBOS	6
[15' pt F. GALLI]	6,5	[31' st]	sv
PANUCCI	7	COLLETER	4
ALBERTINI	7		4
MALDINI		ROCHE	5,5
BARESI	6	LE GUEN	6
ERANIO	7	BRAVO	6
DESAILLY	7,5	GUERIN	6
BOBAN	6,5	WEAH	4
SAVICEVIC		VALDO	5,5
SIMONE		[24' st NOUMA]	sv
[33' DONADONI]		GINOLA	5
All.: CAPELLO	6	All.: FERNANDEZ	5

2 0

Arbitro: MOTTRAM (Scozia) 8

Reti: pt 21' Savicevic; st 23' Savicevic. **Ammoniti:** pt 2' Tassotti, 9' Ricardo, 11' Colleter, 45' Roche. **Espulsi:** . **Spettatori:** paganti 79.855, incasso 2.965.411.000.

Savicevic (lato) ha deliziato due gol Giovanni Agnelli (sopra) e Platini che si sono appuntamento a San Siro

Agnelli-Platini cari nemici

L'Avvocato: questa volta divisi dal tifo

MILANO. Partita da grandi firme ieri sera a San Siro. In campo Savicevic, che fa impazzire il pubblico; in tribuna d'onore tanti vip, tra cui l'avvocato Gio- Agnelli il pupillo Platini. I due hanno parlato a lungo nell'intervallo: «Ma per la prima volta, dopo tanti anni - spiegava l'Avvocato - siamo su fronti diversi. Lui tifa ovviamente per il Paris, mentre io sostengo il Milan. Un grande Milan, con un Savicevic formidabile che ha confermato una volta la grandissima classe. Ma tutte la squadra mi piace: sempre in partita e sempre concentrata, fedele al comportamento tenuto in questi ultimi anni». E la sua Juventus? «La Juve parla solo in campo - ha replicato sorridendo soddisfatto per la qualificazione alla finale Uefa - e io non ne voglio parlare adesso». E si è appartato nuovamente a confabulare e a scherzare con Platini, avendo a fianco Carraro, presidente della Federcalcio, per poi sedersi nel posto occupato di solito dal presidente Silvio Berlusconi, ancora volta bloccato a Roma da impegni politici e rappresentato dal figlio Piersilvio e dal fratello Paolo. Il commento di Platini, alla fine: «Risultato giusto, si è vista la differenza fra le due squadre. Per il Milan più esperienza e più classe. Weah? Inferiore all'attesa, la squadra non l'ha aiutato. Non può far da solo. La Juve? L'ho vista giocare bene, rischiare e comunque diversa rispetto al passato. Baggio? Ha fatto gol importanti, in questo momento è prezioso».

Il primo commento, da parte dei vincitori, è Capello: «Quando il Milan va a certi ritmi e trova la concentrazione giusta non ha avversari - afferma il tecnico che ha conquistato la sua terza finale consecutiva Coppa Campioni - Merito della squadra che ha disputato un'ottima gara sia sul piano tecnico che su quello agonistico è stata capace di sfruttare meglio le occasioni che ha avuto. Ma anche dei grandi giocatori di cui dispone: puoi degli schemi ottimi se non hai gli interpreti giusti c'è poco da fare. Savicevic? Lui di solito fa gli assist per i compagni, stavolta si è trasformato in goleador».

Ora c'è l'Ajax, tra il Milan la Coppa. Come sempre, parlando avversari, Capello di poche parole: «Gli olandesi hanno già dimostrato contro di noi di essere una grande formazione questa volta sarà diverso».

L'eroe della serata è lui, il Genio. «Ho finalmente messo a segno due gol importanti - afferma Savicevic -. Più difficile il primo per il controllo ma anche fortunato per il rimbalzo giusto e l'angolino che ho azzeccato. Più facile il secondo. Ma non dite che il Milan ha fatto una grande gara: la differenza rispetto a qualche tempo fa è che stavolta non abbiamo commesso neppure erroe, siamo rimasti sempre concentrati e compatti».

Nino Sormani

COPPA CAMPIONI SEMIFINALE

Ad Amsterdam il tecnico manca la sua terza finale nella coppa più grande

Trapattoni non vedrà il Diavolo

Tedeschi travolti (5-2) dopo un avvio coraggioso

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Punteggio rovente per Trapattoni. Una sbornia di gol per i bavaresi. Vince il più forte. Sono dunque gli olandesi a sollevare i calici. Il brindisi li porta a Vienna, dove e affronteranno in finale i milanisti di Capello. L'Ajax riassapora il piatto prelibato di una finale di Coppa Campioni dopo 22 anni e dopo aver battuto il Bayern Monaco 5-2 (0-0 all'andata).

Trapattoni dunque fuori dall'Europa. E dovrà appellarsi alla zona Uefa, da guadagnarsi con il sudore in campionato. Non la fa dunque a indossare i panni del pirata, come è accaduto, di recente, a Goteborg (2-2). L'Olimpisch Stadion esalta i suoi lanceri, un manipolo di ragazzi ricchi di talento (Litmanen due gol, Overmars e Finidi uno, Seedorf e Kanu palo e una traversa) che si miscelano perfettamente con veterani Rijkaard. Il dei bavaresi batte volenteroso, ma deve fermarsi davanti alla travolgente fantasia dell'avversario. La forza, da sola, non basta. Il Bayern usa le armi che gli restano (ha Papin, Kostadinov e Kahn fuori e Kreuzer fuori condizione), e talvolta è ad esibire il volto dell'impotenza. La panzer division va avanti iniziative singole, chilometri e pressa come può. Reagisce con rabbia però non la fa L'Ajax gli è superiore. velluto nei piedi, grandi riserve ossigeno nei polmoni e fosforo nel cervello. Un meccanismo che manda in onda schemi semplici e mai banali, spesso ariosi e profondi.

Il primo parziale conferma i sintomi chiarissimi annotati nella gara di andata. L'Ajax gestisce il gioco sussiego solenne e sicuro, e concretizza al meglio. Il Bayern di scintille, che solleva in modo discontinuo. Il tasso tecnico gioca a favore degli uomini Van Gaal. Nel giro di tre minuti (dall'8' all'11') gli olandesi fanno tremare i polsi a Scheuer (palo di Kanu e deviazione decisiva di Helmer a tiraccio di Bogarde) prima di dare al pubblico la prima gioia. E' Litmanen, l'uomo più temuto da Trapattoni e marcato (si per dire) da Schupp, a dare il colpo decisivo (di testa) ad un pallone che rimpalla nell'area.

E il Bayern? Ci mette l'anima, sprinta di tanto in tanto a a sinistra, ma sono refoli che non danno pensieri agli olandesi organizzatissimi, salvo al 23', quando su dormita di Bog l'attaccante Witeczek ag-

Non è bastata la grinta del Trap

gancia come si deve. Ed è qui il plotone del Trap, che fa cosa discreta Kuffour è disastroso nella difesa, soprattutto in Babbel, del tutto in balia di Kanu. Il quale al 30' colpisce un altro legno (stavolta la traversa a tremare). Ma i tedeschi non cedono, almeno così pare. E minuti dopo, su traversone di Scholl, rimettono in parità i giochi con colpo di testa di Witeczek, che il più pericoloso fra i tedeschi.

Un fuoco di paglia. Il valzer elegante dell'Ajax si concretizza ancora, due volte nel finale del 1° tempo: con un proiettile Finidi (41') e con un pronto tocco di R. De Boer (44') a chiudere una deviazione di Ziege. E i conti paiono proprio chiusi.

E appena si ricomincia, la difesa bavarese squaglia come un gelato all'equatore. Mentre il bunker tedesco è solo una pallida ipotesi, Litmanen trova di nuovo modo di far cantare di gioia, per la quarta volta, il pubblico. Ajax uguale accademia e praticità.I ragazzini sono cresciuti davvero. E sarà bello vederli contro i più smaliziati diavoli milanisti.

Ajax padrone comodo del campo della situazione fino in fondo. girare il pallone come fosse una squadra di basket. E' il 30', Blind si sostituisce (volontariamente e sarebbe da espellere) Van der Sar. Il rigore messo a segno Scholl. Al 44' Overmars, dopo girandola di passaggi, firma il 5-2. E finisce lo show. Tutto olandese.

Angelo Caroli

Ajax : Van der Sar, Reizinger, Blind, Rijkaard, Bogarde, R. De Boer, Finidi (da 43' st Davids, Seedorf, Kanu (22' st Kluivert), Litmanen, Overmars. All. Van Gaal.
Bayern: Scheuer, Babbel, Ziege Kuffour, Helmer 42' pt Kreuzer, Nerlinger, Frey, Schupp, Zickler (27' st Sutter), Scholl, Witeczeck. All. Trapattoni
Arbitro: Puhl (Ungheria).
Reti: 11' pt Litmanen, 38' Witeczek, 41' Finidi, 44' R.De Boer, 1' Litmanen, 30' Scholl (rigore), 43' Overmars. **Ammoniti:** 30' Kuffour.

COPPA COPPE

Un gol divide i blucerchiati dalla finale di Parigi, ma gli inglesi fanno paura

Samp contro il muro dell'Arsenal

Mihajlovic e Lombardo le armi di Eriksson

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un gol separa la Sampdoria dalla finalissima del 10 maggio in Coppa delle Coppe Parc des Princes. Dopo la sconfitta per 3- di Londra, alla squadra di Eriksson basta vincere 1-0 con l'Arsenal, a Marassi di fronte a 38 mila spettatori. tutto esaurito, incasso record stagionale, induce presidente Enrico Mantovani a dare l'ok per diretta tv a Genova. Poco meno di duemila i tifosi londinesi in arrivo su otto voli charter: tenuti sotto controllo da 700 poliziotti, compresi agenti della Digos di Scotland Yard.

Buono per la Sampdoria anche successo per 2-1. Impresa non proibitiva sabbene i gunners siano imbattuti in Europa da 24 gare e, in questa competizione di sono i detentori, abbiano sempre vinto in trasferta. Parigi vel bene un'intera stagione e per la Sampdoria sarebbe la quarta finale europea sua storia. Eriksson continua a ritenere l'Arsenal leggermente favorito: «Ho 51 probabilità su cento di passare il turno. Brady sostiene che dovremo abbattere il muro degli inglesi? Non credo che faranno anche se punteranno sul contropiede su Wright, cinque gol nelle ultime due gare di campionato». Non utilizzabile Gullit, squalificato Platt e infortunato Salsano (oltre a Bertarelli che sarà pronto a novembre), la Sampdoria ripresenta Vierchowod Ferri in difesa, con Mihajlovic sulla fascia sinistra. Ma sui palloni alti, Eriksson teme la statura e l'abilità di Bould, lo stopper che ha colpito due volte all'andata. Jugovic, autore della preziosissima doppietta ad Highbury, affiancherà Mancini e Lombardo che stasera riprende il cammino interrotto sabato a Torino dopo 144 presenze consecutive. Braccio di ferro, se dovrà proprio andarsene (alla Juve?), vuole chiudere in bellezza con la seconda Coppa delle Coppe. Come ad Oporto, fa, quando rinnova il contratto di Eriksson, Enrico Mantovani ha prolungato di un l'impegno Platt che ha accettato una riduzione dell'ingaggio e lo conferma lo stesso presidente: «Sì, c'è una bella differenza rispetto a prima. Non lo facciamo certo per divertimento e i giocatori non accetterebbero trattamenti ingiusti». E' una strategia che adottano molte società. Anche il premio per la Coppa è stato abbassato rispetto al passato. Mantovani vorrebbe renderlo pubblico fa, per ora, non per scaramanzia visto che sogna, occhi aperti, Parigi: «Non mi va di svendere la Sampdoria». Un messaggio anche per chi vuole Lombardo Jugovic?

Bernardi

ORE 20,30

Sampdoria		Arsenal
ZENGA	1	SEAMAN
MANNINI	2	DIXON
FERRI	3	WINTERBURN
SERENA	4	SCHWARZ
VIERCHOWOD	5	BOULD
MIHAJLOVIC	6	ADAMS
LOMBARDO	7	KEOWN
JUGOVIC	8	WRIGHT
MASPERO	9	HARTSON
MANCINI	10	MERSON
EVANI	11	PARLOUR
Arbitro: GRABHER (Austria)		
NUCIARI	12	BARTRAM
SACCHETTI	13	
ROSSI	14	HILLIER
INVERNIZZI	15	KIWOMYA
BELLUCCI	16	LINIGHAM
All. ERIKSSON		All. HOUSTON

Andata: 2-3

Dopo l'eurogol del rilancio a Dortmund, il Codino che non ti aspetti si sfoga

Baggio tra abbracci e veleni

«Sono stufo di essere sempre sotto esame»

Sergio Porrini ha segnato a Dortmund il primo gol bianconero con uno splendido colpo di testa Nella foto l'urlo di felicità del terzino

TORINO. «Perchè ho abbracciato Lippi? Perchè è il primo che mi sono trovato davanti». Baggio sorride a raccontare il retroscena di un gesto che lo ha messo a nudo, dopo il gol da favola al Borussi. Sorride e probabilmente finge, perchè non c'è niente di casuale nell'euforia. Lippi è stato importante nella ricostruzione anche psicologica del Codino, ha rappresentato per Baggio l'altra faccia della delusione che ha provato per Sacchi.

Lo ha atteso, lo ha fatto sentire intoccabile persino quando è dubitava che il Divin Codino guarisse in tempo per firmare la stagione della Juve. E in quello zompo affettuoso, riproposto tante volte in tv, c'è il segno di un feeling che si è rinsaldato dopo le prime diffidenze. «Lippi è stato importante per me - ammette Baggio -, soprattutto lo è stato per la squadra perché ha avuto un impatto che ci ha portato fin qui. La Juve è cambiata grazie a lui. Ma in ogni caso sarebbe stato uguale a prima: altra dirigenza, nuovi giocatori che han funzionato benissimo».

Ti aspetti un Baggio in linea con questo afflato juventiniano. Invece scopri in fretta una nuova ruvidità. All'aeroporto di Dusseldorf nascondo dietro le lenti scurissime occhi che non mandano bagliori di allegria, come ci si attenderebbe. C'è piuttosto un rancore sordo nei confronti di chi non ha creduto fino in fondo nella sua ripresa. Lo colpo? Dei giornalisti, ovviamente. «Sono sempre in discussione - dice e il tono è duro -. Da un giorno all'altro si cambia opinione su di me, è sempre la solita storia: non è giusto, a 28 anni e dopo quello che ho fatto alla Juventus. Invece quando si parla di Baggio si tirano in ballo i dualismi (prima con Del Piero, poi con Vialli, n.d.r.), il fatto che non sarei determinante o che segno con i dubbi. Chiedo più rispetto. Comunque chi l'ha pensata così ha sempre perso».

Un cahier de doléance corposo. E inatteso, anche perché prima del due gol di sabato alla Reggiana, il Divin Codino aveva brevi tutt'altro umore. Le critiche gli giravano maluccio eppure non accepiva su quanto scrivevano i giornali: aspettava di segnare prima di sfogarsi. Era stato più coerente ai Mondiali, quando per dire ciò che doveva su Sacchi e sulle critiche che lo martellavano non attese i gol liberatori contro la Nigeria.

Ora invece Baggio perde un po' di vista la realtà. Non è blasfemo considerare che se la Juve ha lavorato benissimo anche senza di lui, il suo peso nella squadra si sia ridotto. Quanto ai dubbi, li aveva (e magari ha ancora) pure la Juventus, tanto che si è arrivati a maggio senza un contratto firmato ma con un semplice accordo: c'è da valutare il rendimento, le alternative, il costo. Tra l'altro la possibilità di centrare il grande slam (scudetto e le due Coppe) apre la prospettiva di un mega esborso in premi: più o meno 25 miliardi, dei quali soltanto 4,7 sarebbero recuperabili dall'assicurazione stipulata insieme al Milan, alla Samp e al Parma. Insomma è normale inquadrare il futuro di Baggio in questa prospettiva.

Le prodezze come il primo gol di Reggio e la punizione di Dortmund fanno capire tuttavia quanto sia ancora importante avorio. Purché il Codino non si illuda di essere giudicato indipendentemente da quanto combina in campo. Solo quando si è vinto molto si dispone di un credito inestinguibile. E lui comincia a vincere adesso, con una Juve meno dipendente dal suo estro. «La squadra ha la mentalità giusta - ammette Baggio -, siamo andati a Dortmund con l'idea di vincere e non perché dovessimo farlo per passare il turno, ma perché è un'abitudine ormai radicata in noi. Mi piace. Forse è la squadra che in questi cinque anni si avvicina di più al mio modo di vedere il calcio ed è la più indipendente dal rendimento di un solo giocatore».

Cioè da lei? «Diciamo che ci abbiamo guadagnato in due». E del nuovo Baggio cosa si può dire? «Che quando sta bene riesce ancora a dare il meglio di sé. Ho perso molti mesi, ma voglio recuperarli entro la fine della stagione. Anche per il Pallone d'oro». Oppure questo benedetto contratto. Non posso dire niente di nuovo. Ci vedremo presto, parleremo. Spero di restare, ma bisogna volerlo in due».

Marco Ansaldo

Ricco di significati questo abbraccio: Baggio quasi travolge Lippi dopo il gol

Lippi: la Juve in tre segreti

«Unione, umiltà, continuità» Kohler fuori un mese, Vialli ok

TORINO. Una processione di tifosi per festeggiare Marcello Il Grande. Aeroporto di Düsseldorf ieri mattina: l'uomo che ha restituito alla Juve l'antico splendore è stato omaggiato, coccolato, ringraziato, fotografato dai fans bianconeri reduci dal trionfo del Westfalenstadion. Perfino Bettega l'ha eletto uomo-simbolo della rinascita: «Il primo tassello con cui abbiamo costruito la nuova Juve è stato Lippi. Ha avuto il merito di cambiare mentalità alla squadra, è stato determinante». Ma il tecnico, come Baggio, rifiuta la patente di salvatore della patria.

E' costretto a ripetersi: «Sono tre le doti principali di questa squadra: la competenza del gruppo, l'umiltà che ci ha permesso di essere al vertice in tutte le competizioni, la continuità. Punto primo. Non ci sono prime donne e qui nessuno si è mai sentito una ruota di scorta. Punto secondo. I nostri campioni sono stati determinanti, ma senza l'aiuto dei Rampulla, Porrini, Di Livio e compagnia bella avremmo fatto molta strada. Umili e votati al sacrificio. Avete visto Del Piero e Dortmund? Come lui a turno tutti si sono messi al servizio della squadra; è indispensabile se si vuole giocare con tre attaccanti. Punto terzo. Ho dato alla squadra continuità, soprattutto in trasferta. E stato il mio obiettivo fin dall'inizio. Abbiamo costruito i nostri successi partita dopo partita, allenamento dopo allenamento».

E la sfida infinita con il Parma. «Quando a luglio sognavo a occhi aperti, speravo di avere una Juve protagonista su tutti i fronti» ammette un Lippi deciso a non cedere un millimetro agli avversari di tutta una stagione. «Non molleremo nulla, è possibile essere primi in ogni competizione. Abbiamo seminato per ottenere buon raccolto, ora e in futuro. Ma so perfettamente che l'anno prossimo sarà ancora più difficile».

E lo sa anche Bettega, commosso fino alle lacrime dopo la vittoria sul Borussia. Il vice presidente guarda la Juve con occhi entusiasti da bambino che scarta i regali di Natale: «Dopo la partita con il Milan dell'andata abbiamo capito che eravamo sulla strada giusta. Ma la stagione è poi andata oltre le nostre previsioni. La ricetta del successo? Un pizzico di coraggio, un po' di competenza, sacrifici mirati per amalgamare l'aspetto tecnico con quello economico. Eppure non abbiamo ancora vinto nulla. Allo scudetto siamo molto vicini».

Sullo sfondo il problema Baggio. Bettega che disse «non faremo follie per tenerlo» ammette: «Non immagino una Juve senza di lui, vogliamo che ce lo portino via. Abbiamo fatto scelte azzeccate, sarà così. Una trattativa per il contratto c'è stata e credo che questo tormentone possa turbarlo. Ma parliamo anche degli altri perché lo meritano».

Domenica a Padova. Lippi senza i quattro stranieri: Sousa, Jarni e Deschamps in Nazionale, Kohler infortunato. Il tedesco ha uno stiramento piuttosto all'adduttore sinistro. Starà fuori un mese almeno. Migliora Vialli. La lesione muscolare sta guarendo a tempo di record, forse domenica sarà già in panchina. Sarà pronto per Firenze. La Juve intanto ha chiesto e ottenuto l'anticipo a sabato della partita con le squadre viola, poiché il 3 maggio giocherà la prima finale Uefa con il Parma.

Fabio Vergnano

Parma, le coppe del riscatto

Pedraneschi: mezza Italia tiferà per noi

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

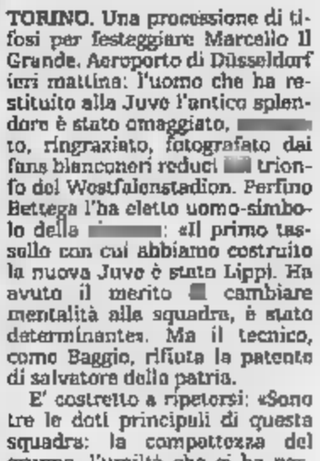
Cinque volte Juve. Parma, un po' snob, sbuffa. Che tormentone che noia, sempre i bianconeri. Era meglio il Borussia e il fascino della sfida italo-tedesca. La partita di campionato, poi, ha tutta l'aria di rimanere un atto platonico, fine a se stesso. Meglio concentrarsi sulle coppe e rifarsi alla cabala, che vuole i gialloblù vincenti nelle finali con le italiane. Nel '92, proprio contro la Juve, il Parma si aggiudicò la Coppa Italia. E nel '94 la Supercoppa europea col Milan.

«Se mi guardo indietro - dice il presidente Pedraneschi - vedo una crescita graduale ma continua. Volevamo lo scudetto, certo, ma giuro, non lo avevamo programmato. Siamo amareggiati, non delusi. Chi si aspettava una Juve così forte? Se vinciamo le due Coppe la nostra stagione diventerebbe positivissima. La gara di andata con la Juve in casa è un vantaggio, stavolta. Parma e Juve sono piene di diffidati. Noi attaccheremo, difendendosi i bianconeri saranno più esposti a eventuali cartellini gialli. L'Italia si dividerà in due. E Parma avrà dalla sua parte tifosi interisti, milanisti, romanisti. Il ritorno di immagine sarà enorme, se vinceremo».

Fiducia, ottimismo, affari. Tutto si miscela in questa città che ormai da qualche stagione ha imparato a convivere con gli alti e bassi della squadra. Fenomeni in Coppa, sprovveduti in campionato. «No - dice Scala mettendo le mani avanti - sulle due finali peseranno le vicende del torneo nazionale. Sto preparando per la società una relazione che spiega gli errori fatti e indica i rimedi. Non siamo stati baciati dalla fortuna, questo è un dato di fatto».

L'elenco di Scala è pieno di giustificativi: «Preparazione ridotta per i nazionali reduci dal Mondiale, dieci undicesimi tra azzurri e stranieri. Volontà di partire sparati onde evitare di dover inseguire. Calo imprevisto di tensione, dovuto alla stanchezza mentale più che ai problemi tecnici. Altre cause? Gli infortuni, tantissimi: da Benarrivo a Brolin, da Asprilla a Mussi. Persino Bucci, contro la Juve. Galli non se ne abbia a male, ma con Luca in porta quella partita non l'avremmo persa».

Qualcuno, anche dall'interno della società, ha messo Scala di fronte a un bivio. E la Coppa Uefa o si cambia tutto. Lui compreso. Il tecnico si sente al sicuro dal contratto (scadenza giugno '98). «Sono il primo a mettermi in discussione, è sacrosanto che qualcuno abbia ritenuto di anticiparmi. Nel calcio la gratitudine non esiste, come nella vita del resto. Puoi vincere molto ma se perdi una sola volta quanto hai fatto il giorno prima è già dimenticato. Il successo sul Bayer chi se lo ricorderà se batteremo la Juve? E se non aggiudicheremo neppure una Coppa sarà solo colpa nostra, lo so. Non sarà magari merito di chi è stato più forte di noi? Nelle mie valutazioni conta arrivare a noi abbiamo centrato la terza finale europea consecutiva. Non poco per chi è nato ieri, ha alle spalle una città piccola e incassi che non bastano a pagare gli ingaggi. Speriamo che lo sponsor sia sempre disposto a sostenerci. Parma ritenterà, ha gettato basi importanti e durature».



La felicità di Zola, sopra, dopo il terzo gol ai tedeschi del Bayer al fianco, la grinta di Asprilla che ha segnato i primi e il colombiano è infortunato, difficile il recupero per l'Inter

Zola indica la strada giusta ai compagni: «Non dovremo ripetere l'errore dell'anno scorso quando prima dell'Arsenal mollammo in campionato. Guai a pensare alla Juve solo per le Coppe. Stare in tensione la domenica aiuta anche di mercoledì». E Asprilla sceglie l'obiettivo: «In Coppa Coppe ci siamo già, puntiamo sull'Uefa. La Coppa Italia sarà una festa per le squadre più forti di quest'anno».

Franco Badolato

SPORT FLASH

Italia seconda nelle classifiche Fifa

GINEVRA. Grazie alla vittoria contro Estonia ed Ucraina, l'Italia sale al 2° posto nella classifica mondiale Fifa. Guadagna due posizioni rispetto al '94 ed una sull'ultimo graduatoria di febbraio.

Scandalo in Portogallo «Arbitri a richiesta»

LISBONA. «Sono gli stessi club a indicare il nome degli arbitri graditi». La denuncia è di Tavares, presidente dell'associazione arbitri, in un'intervista: «Il calcio portoghese vive nella menzogna».

Il «simulatore» [illegible] rischia maxi squalifica

DORTMUND. Andreas Moeller, juventino, rischia tutti di squalifica per simulato un fallo ottenendo un ingiusto rigore (col Karlsruhe). L'attaccante del Borussia Dortmund aveva ammesso il gesto antisportivo e oggi dovrà giustificarsi.

Auditel, per la Juve record di ascolto

Record d'ascolto per la Juve. La diretta da Dortmund contro il Borussia è stata seguita da una media di 11.651.000 telespettatori con uno share del 40,11% e con punte di 23.137.000. Audience di soli 4.964.000 per il Parma.

Pallavolo: Bernardi allarme rientrato

TREVISO. Senza conseguenze la pallonata all'occhio destro subita lunedì da Bernardi, schiacciatore della Sisley, in allenamento: il giocatore oggi potrà riprendere ad allenarsi e sabato giocherà la prima finale-scudetto contro Modena. Intanto stasera incominciano i playoff femminili con l'anticipo dei quarti Teodora Ra-Ecoclear.

Tennis: Pescosolido [illegible] subito fuori

Pescosolido è stato eliminato (7-5, 6-2) il 1° turno del torneo Atp delle Bermude dall'americano Spadea. Stessa sorte per Furlan a Nizza contro lo spagnolo Carbonell (6-4, 6-4).

Pugilato: [illegible] da Armour

LONDRA. Picardi è stato battuto dall'inglese Armour per abbandono nel match per l'Europeo.

Tris: ai vincitori quasi quattro milioni

Galoppo a Roma: 1. Daja, 2. Rubio, 3. Tom Guinn. Combinazione 8-1-5. Ai 1480 vincitori vanno 3.764.200 lire ciascuno.

TORINO

Il difensore granata continua a distinguersi tra i migliori in campo, ma di lui non si parla mai

Maltagliati: «Io, sloppato dal silenzio»

«Male solo a Cremona. Sono certo che Calleri mi riscatterà»

TORINO. Tutti a tessere sempre le lodi di Giulio Falcone e mai, non diciamo una lode ma un cenno a Roberto Maltagliati che, di domenica in domenica, zitto lui e zitti i critici, Sonetti e Calleri, si sta rivelando un ottimo difensore, il rendimento costantemente alto, forse superiore anche a quello dello stesso sloglatissimo Giulio.

Il silenzio del giocatore è spiegato dal diretto interessato così: «Il mio carattere è questo: chiuso, timido, non mi ha mai facilitato la vita». Quello della critica è figlio del conformismo degli addetti ai lavori, attenti solo ai personaggi; quello dell'allenatore e presidente del Torino potremmo definirlo un obbligo dell'astuzia mercantile: Maltagliati è in comproprietà con il Parma, guai quindi dir bene del ragazzo, mai lodare il calciatore che ti appartiene al 50 per cento, sennò ti costerà più caro riscattarlo.

Maltagliati è convinto che diventerà tutto del Toro: «Non credo proprio che il Parma si priverà dei suoi difensori centrali, sono quasi sicuro che la società granata mi riscatterà; ne sarei felice, qui sto da papa».

Però, in estate non era così. «Altroché: Rampanti non mi "vedeva", non giocavo mai. Poi, con Sonetti è stato cambiato, sono diventato subito titolare. Ad ogni modo, sono andato ho sempre tribolato per impormi, per colpa mia: non il carattere che mi ritrovo mi occorre tempo per socializzare, per adattarmi al nuovo ambiente. Il mio fisico alto e massiccio, inoltre, non mi favorisce, fatico per raggiungere la forma, m'occorre tempo. Anche a Parma partii in sordina, poi Scala finì per preferirmi a Matrecano, grazie alla sua scelta divenni la prima alternativa ad Apolloni e Sensini, quando uno dei due era indisponibile toccava a me. Risultato: ho disputato dieci partite in A e due in Coppa Coppe».

Roberto Maltagliati anni, ha esordito in A con il Parma

Non male per un elemento proveniente dalla Solbiatese in C2. «Dopo tutta la trafila nei dilettanti, dalla terza categoria all'Interregionale, pensavo che la C2 fosse il massimo cui potessi aspirare. Alla Solbiatese c'era Oriali, mi segnalò al Parma».

Così, a 25 anni suonati (è nato nell'aprile del '69) ecco Maltagliati toccare il cielo. «M'aggregai alla squadra di Scala persuaso che non avrei mai giocato, ugualmente contento, avrei fatto un'esperienza eccezionale. Le cose sono andate meglio di quanto potessi immaginare».

Come giudica il campionato? «Bene: salvo Cremona, che partitaccia (Toro sconfitto 3-0, il Nostro soverchiato da Tentoni, ndr), ritengo di essermi comportato sempre bene... sì, sì, tutto buono e almeno sufficienti sono le mie prestazioni».

Come mai, allora, lei non si trova traccia nelle classifiche di rendimento? In pagella, tanti 6, qualche 6,5, di più mai. «L'ho detto: i critici hanno occhi solo per i personaggi, per i grandi nomi. E' vero che io sono un po' orso, però se parlo poco è anche perché i giornalisti mi domandano mai niente. Intervistano sempre gli stessi, che noia. Però, vallo a spiegare agli amici del bar del mio paese, Casorezzo in provincia di Milano, quando telefono mi sfottono "Non sei nessuno, mai leggiamo di te"».

Claudio Giacchino

GIUDICE E ARBITRI

Salteranno la prima sfida; in A 10 squalificati

Jarni e Tacchinardi fermi un turno in Coppa Italia

MILANO. Gli juventini Jarni e Tacchinardi non potranno partecipare alla prima finale di coppa Italia tra il Parma: il giudice li ha squalificati per un turno dopo le semifinali di ritorno. Una giornata anche a Biagioni (Foggia) e Di Matteo (Lazio).

In campionato sono stati fermati per una giornata: Pari (Napoli), Bonometti (Brescia), Amerini (Fiorentina), Bigica e Manighetti (Bari), Bressan (Foggia), Castellini (Parma), De Napoli (Reggiana), Festa (Inter) e Panucci (Milan). Multe di 10 milioni al Foggia e di 6 a Fiorentina, Milan e Napoli per le intemperanze dei tifosi e lancio di oggetti in campo. In serie B sono 20 gli squalificati. Per due turni Biffi (Palermo); per uno: Cappellacci e Giampietro (Andria), Galia e Manzo (Como), Pittalis e Macellari (Lecce), Baldini e Di Francesco (Lucchese), Fresi (Salernitana), Sorbello e Bonanno (Acireale), Lombardini e Praticò (Vicenza), Fogli (Venezia), Giunti (Perugia), Hubner (Cesena), Minaudo (Piacenza), Pisciotta e Taccola (Palermo). Multe di 8 milioni all'Acireale per mandato in panchina Cittadino il posto dello squalificato Silipo.

Gli arbitri di domenica. Serie A (28ª giornata, ore 16): Bari-Brescia: De Prisco; Cagliari-Reggiana: Franceschini; Cremonese-Genoa: Cinciripini; Juventus-Padova: Borriello; Milan-Torino (20,30): Quartuccio; Napoli-Foggia: Collina; Parma-Inter: Nicchi; Roma-Lazio: Amendolia; Sampdoria-Fiorentina: Bolognino. Serie B (31ª giornata): Acireale-Como: Rodomonti; Ascoli-Cosenza: Rosica; F. Andria-Lecce: Lana; Lucchese-Ancona: Treossi; Perugia-Cesena: Gronda; Piacenza-Chievo V.: Arena; Salernitana-Pescara: Racalbuto; Udinese-Venezia (sabato, 20,30): Bonfrisco; Verona-Atalanta: Cardona; Vicenza-Palermo: Dinelli.

L'ADDIO

DUE CAMPIONI CHE HANNO FATTO STORIA

Nello stesso giorno l'annuncio della Schneider e di Montana

Vreni e Joe, ciao sport

Regina dello sci ed eroe del football

LA giornata degli addii. Ieri, 19 aprile 1995, due campionissimi, quasi alla stessa ora, hanno annunciato [redacted] mondo che [redacted] gareggeranno più. «The game is over» ha detto a San Francisco Joe Montana, il più grande dei quarterback, eroe per tre lustri del football [redacted] «Il gioco è finito»: identiche parole, ma in dialetto svizzero-tedesco, l'unica lingua in cui [redacted] capace di esprimersi, sono uscite dalla bocca di Vreni Schneider, la regina delle nevi, ultima vincitrice della Coppa del Mondo e una delle più grandi sciatrici della storia dello sport bianco.

Vreni Schneider, svizzera di Elm, cantone di Glarona, trent'anni compiuti nel novembre scorso, ha [redacted] e vinto la [redacted] ultima gara un mese [redacted] a Bormio. Uno slalom, e insieme allo slalom anche la [redacted] terza grande sfera [redacted] cristallo. Ha dato un timido bacio a Tomba, quel giorno, salutando i suoi fans e chiedendo loro un passaggio in auto verso casa. Semplice e tranquilla. Bruttina. Ma una tigre sugli sci. In carriera ha ottenuto 55 successi in Coppa, 3 Coppe del Mondo, 11 coppe di specialità, 3 ori olimpici, 3 ori mondiali. Ha avuto anche un sacco di guai fisici, operazioni alle ginocchia, seri problemi alla schiena. [redacted]glio di lei, nello sci femminile, ha fatto soltanto Annemarie Moser-Proell.

Però, malgrado tutto, Vreni non è mai riuscita a diventare una leggenda. E' stata paragonata ad Alberto Tomba, per via della tecnica e della carica vincente, ma a differenza del grande bolognese non è mai stata capace di infiammare davvero le folle, di catturare il cuore del popolo delle nevi. Figlia delle sue montagne, non ha mai gradito le follie e i rumori della popolarità. Tutto il contrario di Joe Montana, laggiù in America, l'uomo che è stato il simbolo di uno sport e che lascerà [redacted] vuoto difficilmente colmabile. Era come Lancillotto, e ogni fine settimana andava in campo e uccideva il drago, ha detto un dirigente dei San Francisco 49ers, la squadra alla quale il grande Joe regalò per quattro [redacted] il super bowl, il più prestigioso dei tro[redacted]. Magari il paragone è esagerato, ma non è retorica affermare che il [redacted] nome resterà per sempre fra coloro, [redacted] Johnny Unitas e Joe Namath, che scris[redacted] la lunga storia del football.

Joe Montana, adesso, non giocava più a San Francisco, dove viveva un tempo in una grande villa sulla baia con tre Ferrari in garage. Stava [redacted] i Kansas City Chiefs, lontano dai campi della gloria. però guadagnava ancora un sacco di quattrini, dieci miliardi l'anno, forse di più. Anche Joe, come Vreni, ha conosciuto troppe volte i ferri del chirurgo: è sicuramente un caso, però c'è qualcosa di poetico nel fatto che i due campioni, senza saperlo, abbiano scelto lo stesso giorno per dire basta.

Carlo Coscia

LA SVIZZERA: [redacted] COPPE DEL MONDO

Vreni Schneider è nata il 26 novembre 1964 a Elm, un paesino della Svizzera tedesca noto per la [redacted] acqua minerale. Figlia di un calzolaio, con una sorella e due fratelli, è rimasta orfana di madre nel 1981 [redacted] ha potuto dedicarsi all'attività agonistica [redacted] più giovanissima. A vent'anni vinse a Santa Caterina Valfurva il suo primo gigante di Coppa. Da allora il suo albo d'oro è diventato ricchissimo: 3 coppe del Mondo, l'ultima vinta quest'anno, [redacted] successi in Coppa (20 giganti, 34 speciali, 1 combinata), 11 coppe di specialità. Inoltre ha conquistato tre ori olimpici (gigante e speciale a Calgary '88, speciale a Lillehammer '94) e tre titoli mondiali (gigante a Crans Montana '87 e Vail '89, speciale a Saalbach '91).

La campionessa svizzera, inoltre, è sempre stata un mostro di regolarità: [redacted] 11 anni di agonismo, tanto per fare un esempio, si è sempre piazzata nelle prime dieci in tutte le gare portate a termine. Comprese le libere, che non sono la sua specialità. Meglio di lei, in fatto di vittorie in coppa, ha fatto solo Annemarie Moser-Proell (62 successi). [redacted] Vreni avrebbe senza dubbio potuto battere il record dell'austriaca se non fosse stata fermata troppo spesso da guai di natura fisica.

Aggressiva in pista quanto tranquilla e modesta nella vita, adesso Vreni Schneider potrà dedicare la sua attenzione ai negozi sportivi che ha acquistato con i denari guadagnati nello sci e soprattutto al suo passatempo preferito, che è quello di lavorare con ferri e gomitolo per confezionare maglioni di lana da regalare agli amici. Ha anche detto che le piacerebbe restare in qualche modo nello sci. A patto, naturalmente, che riesca ad imparare una lingua straniera: lei, infatti, parla soltanto [redacted] dialetto svizzero tedesco. [c. co.]

L'AMERICANO: [redacted] SUPERBOWL

Joe Montana [redacted] nato il 6 novembre 1956 [redacted] Monongahela, [redacted] Pennsylvania, culla di grandi politici e famosi quarterback. Ha incominciato la sua carriera nel college di Notre Dame, dove fra l'altro si diplomò in marketing [redacted] amministratore aziendale. Il suo primo maestro fu il padre Joe Senior, che lo allenava sul prato di casa, attaccando un copertone a un filo e facendolo dondolare perché Joe ci infilasse il pallone, mentre la madre Teresa cucinava ravioli. La famiglia Montana è di lontane [redacted] origini bresciane.

Nel 1979 Joe Montana passò ai San Francisco 49ers, con un ingaggio di 50 mila dollari. Da allora la sua carriera è stata un'esplosione di quattrini e di cifre. Campione da 10 milioni di dollari l'anno, Joe ha vinto quattro Superbowl con la maglia numero 16 della squadra di San Francisco, ottenendo fra l'altro in tre occasioni il premio di miglior giocatore. Il suo «score» personale è impressionante: il [redacted] per cento dei suoi passaggi durante i Superbowl è stato completato, [redacted] dei suoi lanci è stato intercettato e ben 11 hanno portato al touchdown. E' inoltre l'unico quarterback della storia della Nfl ad aver effettuato, nei Superbowl, passaggi per oltre [redacted] mila yard. E' il più grande regista del football: più grande di Unitas, Baugh, Namath, Tittle, Bradshaw, i quarterback del passato che hanno scritto pagine di gloria nel grande libro di questo sport. All'inizio del 1993, dopo una serie di gravi infortuni alla schiena e a un gomito, Montana ha lasciato i 49ers per gi[redacted] nei Kansas City Chiefs, dove fu selezionato per l'ottava volta per il Probowl. Ieri l'addio, peraltro nell'aria. Adesso il sogno: ritirarsi a Napa Valley o a Sonoma, dove si coltiva la vite, e aprire un piccolo ristorante italiano [redacted] dieci tavoli e [redacted] grande lista di vini. [c. co.]

BASKET

Stasera al Forum di Assago chi vince va alle semifinali scudetto

Varese tenta il gran colpo

In casa della Stefanel Milano la neopromossa Cagiva non ha nulla da perdere
In serie A2 la Francorosso Torino riceve Modena nel ritorno dei quarti di finale

Toto Bulgheroni, «padrone» del basket varesino, ha un sorriso grande così: nell'uovo di Pasqua [redacted] sua Cagiva ha ritrovato l'Europa, [redacted] la qualificazione alla prossima Coppa Korac: per Va[redacted] (33 partecipazioni internazionali, 10 vittorie) è, parole sue, «una cosa eccezionale».

Dopo il limbo della A2, il ritorno fra le «grandi» ha coinciso subito con un risultato impensabile [redacted] una squadra costruita soprattutto sui ragazzi cresciuti in [redacted] su uno straniero operaio come lo slovacco Petruska e su un asso come il croato Komazec, assemblati da un allenatore altrettanto casalingo come Dodo Rusconi. E potrebbe [redacted] finita qui. C'è la possibilità di conquistare le semifinali [redacted] playoff: si gioca tutto stasera, al Forum di Assago, contro la Stefanel nell'unico spareggio dei quarti: chi [redacted] raggiunge Buckler, Filodoro [redacted] Benetton per giocarsi [redacted] scudetto.

Milano-Varese, ancora una volta. Scontro antico, fascino immutato anche se un tempo la sfida valeva il titolo e ora soltanto l'accesso alle semifinali. Scontro che le due squadre affrontano con diverso stato d'animo: la Stefanel deve vincere, dopo che la sua stagione è stata una grande incompiuta (battuta nella finale di Korac e nella final four [redacted] Coppa Italia). Milano vuole arrivare almeno in semifinale, contro la favorita Buckler.

La Cagiva è tranquilla, ha già fatto più di quel che [redacted] lecito attendersi da una neopromossa. «Sì - dice Bulgheroni -, il nostro dovere lo abbiamo fatto, adesso ci giochiamo le semifinali in una partita secca, ma anche [redacted] giusta serenità. Milano ha sempre qualcosa più di noi sul piano tecnico, come panchina, e avrà anche il vantaggio del campo. Le probabilità sono [redacted] 60% per loro e del 40 per noi. Ma con il 40% ti puoi giocare tutto».

La Stefanel avrà maggiori pressioni e anche l'incubo di una storia che si ripete: l'incapacità di [redacted] lucida nei momenti che contano. «Imperfezioni» le definisce il [redacted] allenatore [redacted] Tanjevic: «In quei momenti siamo stati al di sotto del nostro talento e anche del nostro attuale stato [redacted] forma». Comunque lo spareggio l'aveva messo in preventivo «perché la nostra è la sfida fra le due squadre più vicine [redacted] in classifica, la quarta [redacted] la quinta». Per stasera, Tanjevic rischia di non avere Palmer, l'ultimo [redacted] straniero-incognita di questa stagione: l'americano accusa infatti i postumi di [redacted] distorsione ad una caviglia.

Gabriele Tacchini

Serie A1: stasera Stefanel Milano-Cagiva Varese (ore 20,30, [redacted]retta tv su Tele+2 per abbonati), spareggio dei quarti. Chi vince, affronta in semifinale la Buckler Bologna.
Serie A2: ieri sera si è giocato Jcoplastic Napoli-Floor [redacted] 88-76, posticipo dell'andata dei quarti. Stasera è in programma il ritorno [redacted] Turboair Fabriano-Bancosardegna Sassari (andata 88-90), Brescialat Gorizia-Caserta (77-83), Francorosso Torino-Menestrello Modena (74-65). Floor Padova-Jcoplastic Napoli si disputa domani.

FORMULA 1

Imola, via al circuito

Guerra aperta tra Berger e Schumacher

Formula 1 sempre al centro dell'attenzione, per tanti motivi. In primo piano stavolta la «guerra» tra Gerhard Berger [redacted] Michael Schumacher, a colpi [redacted] insulti che rimbalzano tra Austria e Germania. Alla base il successo [redacted] Schumacher in Brasile, prima tolto al tedesco per il caso-benzina e attribuito a Berger, poi [redacted] nuovo assegnato al campione del mondo.

Schumacher, in un'intervista a «Bild», ha rimproverato Berger: «Non capisco come si possa celebrare una vittoria ottenuta attraverso una squalifica. [redacted] Berger avesse come pilota lo stesso talento che dimostra nelle pubbliche relazioni vincerebbe molte gare in più». Pronta [redacted] reazione dell'austriaco. «Nella vita - ha detto a Vienna - [redacted] sono situazioni in cui la gente perde [redacted] controllo dei nervi. Schumacher mi sembra proprio in uno di questi momenti». E alla tv austriaca: «Michael [redacted] un egoista senza cuore, ha sparso champagne a Imola dopo che un suo collega era morto sul circuito». Evidente il riferimento a Senna. Questa la risposta di Schumacher: «Berger ha cattiva memoria. Per prima cosa non c'era champagne, e poi l'annuncio della morte di Senna è avvenuto successivamente».

Con queste premesse i due piloti si ritroveranno proprio a Imola [redacted] 30 aprile nel G. P. di San Marino. Al riguardo, la pista è pronta. E la Ferrari anche, a quanto pare. Il rinnovato autodromo romagnolo [redacted] stato inaugurato ieri. Tutto bene: ci sono ancora dei lavori da finire ma gli organizzatori, felicissimi di avere portato rapidamente a termine [redacted] loro opere, dicono che per giovedì prossimo tutto sarà a posto per le prove libere che anticiperanno la corsa.

Un giro del tracciato [redacted] un'auto normale con l'ex corridore svizzero Marc Surer ha permesso di appurare che il circuito è in pratica completamente trasformato dalle nuove curve anche se dovrebbe rimanere piuttosto veloce. «Non mi piace molto come è stata chiusa la "Villeneuve" - ha commentato Surer -, per il resto tutto mi sembra perfetto, con larghe vie di fuga».

Alesi ieri ha continuato le prove al Mugello. Il francese ha simulato una corsa completa [redacted] successo, ottenendo nel migliore dei 72 giri percorsi il tempo di 1'27"45, lievemente inferiore a quello registrato dalla vettura '94 col motore 3500. «La vettura [redacted] molto bene - [redacted] detto Jean -. A Imola dovremmo utilizzare [redacted] versione ancora più potente del propulsore, potremo [redacted] competitivi [redacted] protagonisti». Oggi e domani i test proseguono con Berger. [c. ch.]

ATLETICA

L'olimpionico parla dei suoi eredi alla vigilia della Maratona di Torino

Bordin: ecco il futuro azzurro

«Occhio all'età, bisogna investire sui giovani»

Aprile ha ridato serenità e ottimismo alla maratona azzurra, reduce da un '94 in sordina e dai contrastanti esiti degli Europei [redacted] Helsinki (naufragio maschile e trionfo femminile). Segnali confortanti giungono un po' dappertutto: ad Atene gli uomini hanno vinto la Coppa del Mondo grazie a Milesi, Gozzano e Crosio, mentre le donne sono terminate [redacted] terzo posto [redacted] Ferrara ormai matura per il salto [redacted] qualità; a Londra, Di Lello è arrivato ottavo a tempo di record personale; infine domenica prossima i nostri big figurano tra i favoriti a Torino (Bernardini, Durbano [redacted] la Munerotto) e Rotterdam (Bettiol).

Il momento peggiore del dopo-Bordin, dunque, sembra alle spalle. [redacted]ggi l'Italia ha due squadre da podio mondiale, un gruppo di una dozzina di uomini e 7-8 donne dal quale estrarre un protagonista per ogni occasione. Continua però a mancare [redacted] leader, la punta in grado di far [redacted] nella grande corsa e di diventare il trascinatore dell'intero movimento. Il nuovo Bordin, insomma. Dopo aver vinto un'Olimpiade, due Europei e a Boston, Gelindo si è fermato nel '92 [redacted] Barcellona, ma idealmente non ha mai smesso di correre al fianco [redacted] ex compagni.

Bordin, quanto dovremo ancora aspettare per trovare il [redacted] successore?

«Nella maratona non [redacted] diventa "numero uno" per [redacted]. Io ho basato tutta la carriera su questa gara. Quando, nell'85, ho cominciato a lavorare il doppio degli altri, mi davano del pazzo. Poi, però, ho raccolto frutti abbondanti. Non è vero che da noi manchino i talenti. E' tutta questione di coltivarli e convincerli a rischiare: rinunciare oggi a qualche gioia passeggera sulle altre distanze per diventare nel giro [redacted] 3-4 anni un uomo da [redacted] ore e 7-8 minu[redacted].

Fuori i nomi: su chi punta?

«La carta d'identità è un fattore chiave. Bettiol, che sarà la [redacted]stra speranza più concreta ad Atlanta, Durbano e Bernardini [redacted] hanno più l'età per seminare: devono raccogliere quel che possono e lo stanno facendo egregiamente. Formerei invece un bel gruppo [redacted] lavoro con i più giovani. Barzaghi e Di Lello, classe '68, hanno già dimostrato tenacia e concretezza e ai Mondiali di Goteborg vivranno un'esperienza decisiva. Baldini e Modica, del '71, dovrebbero in[redacted] dedicarsi alla maratona in maniera più consapevole: i futuribili sono loro».

Intanto la Coppa [redacted] Mondo dice che abbiamo il team più forte. E' proprio vero?

«Il calendario è talmente fitto che diventa difficile fare graduatorie attendibili. Davanti a noi vedo Messico, Kenya e Spagna, [redacted] un posto [redacted] le prime [redacted] potenze non ce lo toglie nessuno».

Gelindo Bordin trionfò a Seul '88

E le donne?

«Potrebbero arrivare al top prima degli uomini. Hanno meno concorrenza [redacted] poi c'è Ornella Ferrara che non sbaglia una gara. Senza dimenticare la Curatolo: ad Atlanta può stupire».

Domenica si corre a Torino. Abbiamo delle speranze?

«Il percorso [redacted] veloce e tecnico, gli organizzatori meritano un gran risultato. Lo può firmare un azzurro: Bernardini o Durbano valgono 2 ore e 10'».

Roberto [redacted]

SPAZIO AFFARI

6

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico casetta o villetta [redacted] 30/40 km da Torino con piccolo terreno. No perditempo Vallone 434 3437.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PICCOLO capannone con terreno industriale circostante eventuali uffici cerco. Possibile permuta. Telefonare 011 262.0281, ore ufficio.

TERRENI

[redacted] ricerca [redacted] edificabile qualunque dimensione Torino provincia. Tel. 434.1316 - 434.1420

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted] Bonelus (piazza Vittorio) prestigio[redacted] arredato bene mq [redacted] con soppalco L. 1.500.000 mese. Tel. 669 [redacted]
AFFITTASI appartamenti arredati con servizi in zona semicentrale stessa [redacted] Tel 745.010.
[redacted] Madonna di Campagna [redacted] [redacted] servizi. Tel 0141 844.979 [redacted]
ALLOGGETTO vuoto luminoso mq 60, [redacted] piano bella casa senza ascensore zona Monterosa privato affitta a referenziati preferibilmente sposi massima serietà uso prima abitazione. Scrivere Publikompass 5337 - 10100 Torino.
A privati affitto [redacted] vuoti [redacted] 80/100 mq contratti di legge stessa casa. S.A. tel 011 561.3723.
[redacted] affitto ottimo alloggio vuoto arredato tinello 2 vani salone [redacted] wc cucina box giardino Tel. 669.8921.
COLLINA strada Valpiana appartamento su 2 piani in villa salone 3 camere cucina e 3 bagni terrazzo Casadei 337.197
CORSO Tassoni 2° piano soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 900 mila pareti in doroga Elite Casa 319.9958.
CORSO Una pressi arredato L. 750 mila ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Elite Casa 319.9958
CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile [redacted] salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni portineria Fiminter Immobili [redacted]
DI SALVATORE [redacted].7183 - [redacted] affitta pied-à-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno.
FARMACISTA referenziata cerca in affitto 1 o 2 camere e servizi vuoto o arredato Dora tel 746 010
IN palazzina, [redacted] posizione, affittasi alloggio mq 170, manutenzione perfetta, [redacted] Balli 76, salone, 4 [redacted], cucina, 2 servizi, box. Tel 757.235
[redacted] 436 1395 via Garibaldi in prestigioso palazzo originale appartamento su 2 livelli mq 100
LUCIANA VOLA 436 1395 via Moncalvo [redacted] signorile piano alto elegantemente arredato mq [redacted]
LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Massimo d'Azeglio in casa recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno
LUCIANA VOLA 436.1555 piazza [redacted] in bella casa ultimo piano parzialmente arredato mq 120
PRECOLLINA affittasi alloggio/villa alternativamente signorile p[redacted] condizioni giardino box. Studio Magi [redacted] 421 [redacted] 568
S. PAOLO via Osasco vuoto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno portineria L. 650 mila mese. Fiminter 517.[redacted]
SPLENDIDO arredato via Tolana ingresso living 2 camere cucina bagno L. 800 mila. Referenze Elite Casa 319 9958
VIA Osasco affitto a L. 600 mila mensili 2 camere cucina servizi 1° piano uso abitazione Baldini 5r1 597 049.

TORINO PROVINCIA

A. VUOTO S. Raffaele Cimena alloggio mq 160 su 2 piani in villa bifamiliare salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 1.500.000 mese. Tel. 609 8580
A 10 km da piazza Castello collina S. Raffaele Cimena in prestigiosa villa del 1700 affittansi privatamente due appartamenti [redacted] mq 240 e mq 160 parco piscina maneggio. Tel [redacted] 752.452 - 981.1715.
VENARIA prestigioso semiarredato salone 2 camere e cucina biservizi affittasi. Telefonare 382.3200

[redacted]

A Ceriale affittiamo mono/bilocali mesi di aprile giugno luglio agosto settembre. Ottime posizioni. Edicasa 0144 358.158
BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 550 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.368.
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti da 4/6 posti letto per settimana di Pasqua e successive. Angelucci 019 612.343.
PIETRA LIGURE Agenzia Garibaldi 019 615.115 affitta vicino mare alloggi mesi quindicine settimane 5/7 letti

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE [redacted] strada [redacted]no/Bruino da mq 1000 a 5000, luminoso, piazzali, affitto. Tel 505.462 pomeriggio
CORSO Allamano pressi locali nuovi mq 1000/2000/3000 più uffici cortile affittansi Tel 434 3472.
LOCALI industriali Torino Strada Settimo mq 600 e 1400 eventualmente abbinabili affittasi. Tel. 0336 218 137
LUCIANA VOLA 436.1395 corso Ferrucci basso fabbricato interno cortile mq 340 con passo carraio e/o uffici mq 220
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 80/300/500/1000 sorvegliati [redacted] 315.7111.
RIVALTA zona [redacted] locali mq 1000/2000/[redacted] ampio cortile affittansi Tel. 434.3472
STRADA Cebrosa locale industriale mq 4500 uffici mq [redacted] cortile affittasi/vendesi. Tel. 434.3472.
VIA Cossa locale mq 550 negozio mq 40 uffici mq 70 seminterrato mq 70 affittasi. Tel. 434.3472.
VIA Monti 5 capannone mq 445 con ingresso pedonale e carraio. Tel. 323.987.

ZONA Barca affitto magazzini e uffici varie metrature passo carraio stesso stabile. Tel 273 5361

8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO [redacted] cerca uso [redacted] alloggi e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel 331.840.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' in via di sviluppo ricerca negozio o appartamento in affitto o in acquisto Torino e prima cintura [redacted] 434.5758

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fuga ribaltabili, ipercar - Strada Torino 27. Beinasco Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.
ACQUISTO [redacted] e furgoni di ogni marca anche se incidentate. Fratelli Bruno, via Tunisi 106. Tel. 011 319.0104.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo [redacted]sima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889 884.
[redacted] Croma CHI, telefono 499 665 Mario Marcucci

VIAGGI E VACANZE

[redacted]RGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15780 (numero verde) aprile pensione completa garage L. 45 mila. Minimo 3 giorni escluso Pasqua.
ALASSIO [redacted] Chalet 0182 640.549 pernottamento e colazione in chalet con docciabagno L. 35 mila, pensione completa giugno L. [redacted], bimbi 50%.
ALASSIO Hotel Kon [redacted] servizi Tv telefono ascensore, scelta menù L. 50 mila Tel 0182 640.928.
[redacted] Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti villette in residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Barbieri tel 0544 971 245 viale Volturno 29 Cervia. Chiedere prospetti
BORDIGHERA week-end in oasi naturale sul mare con spiaggia privata. Due giorni L. 120 mila, bimbi 0/6 anni non pagano Bela Ruota 0184[redacted]
CASA [redacted] riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza [redacted] Tel 011 [redacted] - 473.1173
CATTOLICA Hotel Grand Paradise ***, Telefonare allo 0541 963.410 - [redacted] 0541 [redacted] vicinissimo mare, [redacted] comfort, climatizzato camere servizi, balconi, televisioni, parcheggio, piscina, idromassaggio. Scelta menù, specialità [redacted]. colazione buffet. Offerta promozionale giugno [redacted] 50/55 mila, luglio L. 55 mila/65 mila, agosto L. 65/78 [redacted] complessive.
CATTOLICA Hotel Grand Pascia ****, Telefonare allo 0541 956.080 - fax 0541 830.052 sulla spiaggia climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio, camere servizi, televisioni, balconi sul mare, animazione, scelta menù specialità marinare colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 60 mila/75 mila, luglio L. 75 mila/90 mila, agosto L. 110 mila/95 mila complessive
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare, sconti bambini
[redacted] MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv scelta menù prezzi speciali.
FINALE [redacted] Albergo Regina 50 mt [redacted] servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. [redacted] 019 692 979
MILANO MARITTIMA [redacted] Biancaneve. Telefonare allo 0544 991.710 aperto, chilometri di pineta al mare, piscina, terme, senza barriere architettoniche.
[redacted] per anziani propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti Tel 0141 906.182.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] La certezza del gusto [redacted] serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio. Torino Telefonare allo 011 561.[redacted]
GIOVANE direttore d'orchestra impiego prestigioso ottima presenza carattere e personalità cerca giovane ragazza musicale sensibile e affettuosa per futuro matrimonio d'amore e di musica. Scrivere: Publikompass 5339 - 10100 Torino
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visita a domicilio. Tel. 917 0100 festivi 0360 201 819 (ore 9/13 - 15/20)
PROFESSIONISTA [redacted] alto in[redacted] serio agiato cerca destinataria 20/33enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382 0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete [redacted] alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.
ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.548.
MAGA aiuta amore fortuna interessi talismani protettivi. Telefonare 011 817 8789 dopo le 17,00
[redacted] villa alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 964 4930 Parrà
SMARRITO cane Labrador femmina [redacted]re nylon metallo, zona [redacted] Fiume. Tel 660 2748 - [redacted]

Il pilota della Ferrari spiega le differenze tra monoposto e modelli normali

Alesi, come si guida una vettura di F 1

Se possono essere parecchi gli automobilisti che nella vita hanno guidato una vettura da corsa, quelli che hanno avuto la fortuna e il piacere di portare in pista una monoposto di F 1 sono una rarità. La curiosità sul comportamento di un bolide che non solo raggiunge i 340 km/h, ma dispone di accelerazioni brucianti e di una particolare tenuta di strada è quindi elevata, specie ora che la stagione dei Grandi Premi sta entrando nel vivo e si avvicina Imola.

«Una Formula 1 - racconta Jean Alesi, 30 anni, driver Ferrari - è qualcosa di completamente diverso da ogni altra vettura. I modelli '95, senza sospensioni attive, sono diventati per noi nello stesso tempo più difficili e divertenti da condurre. Il pilota conta un po' di più per quanto riguarda la percorrenza delle curve e la "[illegible]ta", cioè il punto limite per frenare».

Ma quali sono le differenze principali con una berlina di serie, anche potente, per quanto riguarda sensazioni e guida? «Beh, le ruote scoperte, intanto, sono una componente che potrebbe sconcertare l'automobilista di tutti i giorni, sino a impedirgli di muo[illegible]. Ma non è questo il fattore principale: è nella sensibilità del volante che sta il caratteristica più importante di una F 1. Anche se adesso esistono alcuni sistemi di assistenza elettronica e meccanica, lo sterzo è generalmente molto duro e pesante. Per spiegarci, simile a una trazione anteriore di molti anni fa, quando alla fine di un parcheggio si era stanchi».

A volte un pilota rientra ai box e dice che la pressione delle gomme non è perfetta. Come fa ad accorgersene? «Queste vetture - continua il francese - sono nervose, sensibili. Se si sale su un mozzicone di sigaretta, sembra di saltare sul binario di un treno. Ciò perché le sospensioni sono durissime e gli ammortizzatori hanno una corsa molto limitata. L'esperienza ci fa capire quando i pneumatici hanno anche il minimo problema. Importante il differenziale autobloccante, molto sofisticato: devi dosare l'acceleratore con [illegible] e decisione: Staccare il gas all'improvviso significa un testa-coda [illegible]. E uscire dalle traiettorie per finire sull'asfalto sporco è un rischio».

Una volta [illegible] dei problemi maggiori era il cambio. «Questo è vero, era assai preciso e rigido. Ora le cose sono diverse. Il cambio al volante con le levette che alzano o scalano le marce è un gioiello che prima o poi anche gli automobilisti comuni apprezzeranno. Ho preferito mantenere il pedale-frizione che altri piloti non utilizzano: in emergenza mi permette di tenere sempre le mani ben allineate sul volante e giocare con i pedali per tenere il motore acceso».

E le prestazioni? «Ci siamo abituati - conclude Alesi -, ma sono paurose e esaltanti. Vi [illegible] immaginare l'accelerazione con 700 Cv e circa [illegible] kg di peso. Non per nulla occorre un'accurata preparazione fisica. Lo spazio nell'abitacolo è ridotto al minimo e si guida sdraiati. Sulle vetture con il [illegible] rialzato, le gambe sono in orizzontale. C'è quindi un grosso problema di dolori muscolari e di possibili crampi. Nelle [illegible] veloci si arriva a 3 "g" di gravità, [illegible] i piloti dei jet. [illegible] più difficile arriva in frenata. Mi accorgo che a volte devo rimanere in apnea, senza respirare per qual[illegible] istante perché altrimenti mi troverei in difficoltà. In ogni [illegible] non cambierei il [illegible] mestiere [illegible] nessun altro».

Cristiano Chiavegato

GRAZIE AL PESO LIMITATO, AI DISCHI AL CARBONIO E A PNEUMATICI CHE GARANTISCONO UN "ANCORAGGIO" AL SUOLO, UNA F1 IMPIEGA SOLO 18 M PER PASSARE DA 100 KM/H A 0; UNA VETTURA DI SERIE IMPIEGA INVECE 45 M

E i freni danno l'esempio

Il caso della Brembo, tra corse e serie

[illegible] Il collaudo esasperato in F 1 (come nel rally e nelle moto) è prezioso per la ricerca di nuovi materiali e soluzioni sempre più affidabili nella tecnologia degli impianti frenanti. Arriva proprio dalle co[illegible] un consistente contributo alla sicurezza, anche se l'automobilista medio fatica ad accorgersene. Perché (documentatissimo su airbag e Abs, salvavita di moda) si ricorda di pastiglie e pinze, dischi e tamburi solo in [illegible] di anomalie evidenti. Quando il pedale va un po' troppo giù e scatta l'emergenza.

L'evoluzione nel settore dei freni denuncia sorprendente vitalità. La Brembo (tra le aziende leader in Europa: 1000 dipendenti, 300 miliardi di fatturato, stabilimenti anche in Usa, Giappone e Brasile) ha organizzato una convention in Marocco per svelare i «segreti» del rapporto tecnologico tra la F 1 e le vetture stradali. Perché, come [illegible] Alberto Giorgetti - capo dell'engineering Brembo - «le corse sono un insostituibile banco di prova, oltre che un buon veicolo di promozione. Oggi passano mediamente 6 anni prima che il prodotto-corsa trovi applicazione sulle [illegible] di serie. L'obiettivo è accorciare questi tempi».

La Benetton iridata di Schumacher, come la Ferrari di Alesi e numerose altre monoposto, utilizzano attualmente monoblocchi frenanti che arriveranno alle vetture di serie dopo il Duemila. La Porsche 986 Boxter in produzione dal prossimo anno, ad esempio, utilizzerà la stessa pinza-freno monoblocco che debuttò in F 1 nell'87. Enzo Ferrari per primo si rivelò particolarmente sensibile all'evoluzione di questo [illegible] tecnologico. «Ci contattò nel '79 - spiega Eraldo Bianchassi, responsabile commerciale Brembo - perché aveva intuito che in questo campo ci potevano essere enormi margini di sviluppo; da allora siamo in F 1. Eravamo una piccola realtà, siamo cresciuti fino a fornire il primo equipaggiamento a case costruttrici [illegible] Bmw, Porsche e Nissan». Con i freni non si può scherzare. Basti pensare che la potenza richiesta da una frenata (per passare ad esempio da 200 km/h a 0) deve [illegible] mediamente tre volte superiore rispetto alla potenza massima sviluppabile dalla vettura.

Gli impianti frenanti idraulici debuttarono in gara già nel 1921 (con la Duesenberg 3000 al GP di Francia), ma nei circuiti l'olio fluido (e poi gli attuali prodotti chimici) sostituì l'acqua soltanto successivamente. Si parla di freni a disco nelle corse fin dal 1902 (sulla Lanchester 18 HP: risultati deludenti) ma i primi [illegible] risalgono al '53, grazie ai tecnici Dunlop che equipaggiarono con dischi finalmente efficaci una Jaguar XK 120, vincitrice a Le Mans.

Nel futuro si affacciano altre tecnologie. Le [illegible] de stanno sperimentando nuove leghe d'alluminio e polvere di carburi di silicio per le pinze (Metal Metrix Composite); per i dischi e le pastiglie arriverà il Carbon-Carbon, ulteriore evoluzione del carbonio già utilizzato da tempo. Materiali che fino a pochi anni fa erano «strategici», quindi sottoposti a segreto militare. Unico difetto, sono ancora costosissimi.

Piero Bianco

Piani e prospettive del Gruppo Lucas

C'è una elettronica che parla in inglese

Trasferiti all'automobile sistemi e dispositivi di stampo aeronautico

BIRMINGHAM. Alla scoperta della roccaforte inglese dell'elettroni[illegible] applicato all'auto. L'opportunità ci è offerta dalla Lucas, azien[illegible] di primo piano sulla [illegible] mondiale, grazie anche alle potenzialità, per know-how e ricadute tecnologiche, consentite dal contemporaneo impegno nei settori dell'auto e aeronautico. Una sinergia che in termini finanziari sta portando ottimi frutti: nel bilancio semestrale giugno '94-gennaio '95 emerge un incremento del 13% del business complessivo, con vendite per 1.350 milioni di sterline (oltre 3.700 miliardi).

In campo aeronautico Lucas è impegnata nello sviluppo dei sistemi fly-by-wire e fly-by-light, che sostituiscono, rispettivamente con cavi elettrici o fibre ottiche, i tradizionali collegamenti idraulici/meccanici tra centri di comando e attuatori di bordo (superfici mobili di ali e timone, controllo motori). Grandi i vantaggi in termini di prestazioni, affidabilità, ingombri e pesi. Vantaggi che la Lucas trasferisce all'auto; rivoluzionando i tradizionali controlli dei vari gruppi meccanici: più vicini a noi, la frizione e i sistemi di guida con servoassistenza di tipo elettronico; più lontano, l'impianto frenan[illegible] privo di circuito idraulico: l'azionamento delle pinze avverrà con attuatori elettrici sulle ruote.

Un [illegible] contributo in tale settore viene dall'Eas (Electronic actuation systems), dispositivo elettronico che gestisce in maniera intelligente il comune servofreno a depressione. E' già utilizzato dal sistema per il [illegible] trollo attivo della dinamica di marcia sviluppato [illegible] Lucas: avvalendosi dei sensori e attuatori dell'antibloccaggio Abs, integrati da un sensore di imbardata (cioè di rotazione della vettura attorno al suo asse verticale), è in grado di controllare la stabilità di marcia in curva.

[illegible] l'Eas potrà essere utilizzato anche per garantire le migliori performance dell'impianto frenante in emergenza. Le statistiche dimostrano che il 70% dei guidatori [illegible] sfruttare a fondo la potenza frenante della sua vettura: l'Eas avverte l'emergenza dalla rapidità con cui viene azionato il pedale del freno e, utilizzando la riserva di potenza del servofreno, applica la massima forza frenante indipendentemente dalla pressione esercitata sul pedale. L'evoluzione [illegible] sistema, con l'impiego di elettrovalvole modulabili, consentirà di realizzare dispositivi per la partenza [illegible] in salita e il dosaggio della frenata in discesa.

Passando al campo motori, spicca la messa a punto della pompa-iniettore per motori Diesel a iniezione diretta (Euis, Electronic unit injection system). Già disponibile in serie nel [illegible] dei veicoli industriali (equipaggia il motore in punta della gamma pesante Volvo FH) debutterà nell'auto entro il '97 nell'ambito di un accordo tra Lucas e Volkswagen (per un valore di 600 miliardi di lire l'anno).

Come indica la denominazione, la pompa-iniettore raccoglie direttamente sulla testata del motore, cilindro per cilindro, gli elementi che compongono il sistema di alimentazione, eliminando ogni tubazione di raccordo [illegible] circuito di alta pressione. L'iniezione diretta valorizza l'economicità del Diesel; per ottimizzarne il rendimento - anche a vantaggio della pulizia allo scarico e della silenziosità di funzionamento - è necessaria una pressione di alimentazione quanto più possibile elevata: così si riduc[illegible] i tempi di iniezione del gasolio nei cilindri, a vantaggio di un controllo estremamente accurato della quantità e della fasatura.

Ma pressione elevata, in un sistema tradizionale con tubazioni di raccordo tra pompa e iniettori, comporta rischi di perdite e rumorosità. La pompa-iniettore risolve il problema. L'altissima pressione di alimentazione (fino a 2.000 bar) viene generata per via meccanica, direttamente dall'albero di distribuzione del motore, per [illegible] una camma aggiuntiva opportunamente «fasata»; il ciclo di iniezione viene gestito per mezzo di una sofisticata elettrovalvola inserita in corpo unico con l'iniettore e controllata dalla centralina elettronica per mezzo di un circuito di potenza ad alto voltaggio.

Raffaele Sanguinetti

NUOVA ROVER 100. SICURAMENTE TI ASSOMIGLIA.

È bella, ma non vistosa. È elegante, ma mai appariscente. Ha classe da vendere, ma non ama ostentarla. È fatta così, la Nuova Rover 100. Vive in città e ha un debole per lo shopping. Il traffico non la spaventa e nei parcheggi insuperabile. È una questione di forma e di agilità: il suo fisico è scattante e il suo motore da 1100 cc non potrebbe essere più brillante. Vieni a vederla: scoprirai quanto ti assomiglia.

Prezzi di listino concordati con i Concessionari Rover

Modello	Prezzo*
Rover 111 Si 3 porte	14.303.000
Rover 111 Si 5 porte	15.030.000
Rover 111 SLi 3 porte	16.077.000
Rover 111 SLi 5 porte	16.804.000

*Chiavi in mano valido fino al 31.3.95, esclusa ARIET.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e Valle d'Aosta

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690
Corso Bra, [illegible] - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA [illegible]
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

A Torino il Salone del Veicolo industriale e Commerciale

Il camion ingrana la marcia

Al Lingotto si celebra la ripresa

CERCANDO UN PONTE CON L'AUTO

ECCOLI qui i «lavoratori» della strada, piccoli e grandi, schierati al Lingotto quasi in parata, a rappresentare un variegato settore che assicura la mobilità alle merci. Attualmente, si dicono gli specialisti, il 72% di tutti i trasporti si svolgono in Europa [illegible] gomma, una quota che raggiunge addirittura l'85% nel nostro Paese.

Fin troppo, vien da dire. Basta [illegible] le interminabili teorie di veicoli industriali che riempiono le autostrade e la miriade di quelli commerciali che guizzano nelle città. Il che, alla fine, comporta anche una sorta di conflittualità tra automobilisti [illegible] camionisti, esasperata talora da drammatici incidenti. [illegible] sare, spesso per partito preso, solo e soltanto chi [illegible] al volante di quei giganti serve a poco (secondo noi, il loro peccato maggiore è [illegible] mancata osservanza delle distanze di sicurezza). Pecore [illegible] esistono in ogni categoria, ma, certo, sono assai più numerosi gli automobilisti (e, perché no?, i motociclisti) che si rendono responsabili di scorrettezze [illegible] ogni genere o sono impreparati ad affrontare correttamente situazioni di emergenza.

E' una convivenza, quella tra [illegible] e veicoli industriali, inevitabile. Basti pensare, spiegano ancora i tecnici del settore, che [illegible] volume d'affari dell'autotrasporto di persone e di [illegible] pari oggi [illegible] oltre 400 mila miliardi di lire all'anno, ossia a circa il [illegible] Pil. Più di 160 mila sono a carico del trasporto merci [illegible] strada, contro i 1300 della ferrovia, i 2200 dell'aereo e i 5300 della navigazione.

Il Salone del Veicolo Industriale [illegible] Commerciale, che [illegible] svolge nella stessa sede - quella del Lingotto, sempre più bella e razionale - dove viene ospitata la rassegna dell'auto, potrebbe [illegible] tale senso porsi quasi [illegible] un ponte fra questi due tipi [illegible] utilizzatori della rete stradale. E favorire una [illegible] avvicinamento amichevole.

Naturalmente, si tratta di una [illegible] più per operatori del settore che per il grande pubblico (e per capirlo basterebbe scorrere l'elenco dei convegni p[illegible] nel suo ambito [illegible] problemi e argomenti [illegible] settore), tuttavia i motivi di interesse [illegible] [illegible] curiosità non mancano. Basterebbe entrare nella cabina di uno dei tanti giganti per rendersi conto che il punto di vista, in tutti i sensi, [illegible] un camionista [illegible] molto diverso. E che dominare [illegible] [illegible] con centinaia [illegible] cavalli, pur con tutti i progressi compiuti in questi anni, [illegible] è semplice. Fratello [illegible] insonnia, [illegible] killer dell'autostrada.

[illegible] l'Iveco

Al Salone è ampio il panorama di veicoli grandi e piccoli esposti nei vari stand [illegible] Lingotto. Nella foto grande un Iveco EuroTech, sopra il Daily City e a lato il poderoso EuroTrakker in azione

Tanti mezzi per ogni tipo di uso

E dall'Iveco ecco una squadra con sei «missioni»

TORINO. Il veicolo industriale sta uscendo dalla più grave depressione di tutti i tempi. Trascorsi i momenti più negativi di [illegible] crisi economico e di mercato che per il settore [illegible] proseguita [illegible] Europa fino [illegible] tutto il primo semestre '94, il 13° Salone del Veicolo Industriale ha aperto ieri «con prospettive che sembrano finalmente convalidare i segni di ripresa».

Un ottimismo che rende la rassegna particolarmente attuale [illegible] interessante. Lo ha sostenuto, tra gli altri, il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, nell'intervento d'apertura della manifestazione.

La domanda [illegible] [illegible] in Europa, dopo aver toccato i massimi storici nel 1989, ha raggiunto il punto più basso nel '93, con una caduta delle vendite del 33,5%. Nel 1994 il mercato ha mostrato un primo accenno [illegible] ripresa, con un incremento [illegible] 5,6%. In Italia, il '94 si è chiuso ancora [illegible] calo di oltre il 16%, [illegible] da settembre in poi [illegible] è registrata una ripresa, [illegible] forte accelerazione [illegible] novembre [illegible] dicembre (+34,1% e +36,4%).

«Per il 1995, sulla scia delle buone impostazioni delle economie - ha proseguito - ci sono le premesse per un ulteriore miglioramento». Rimane però preoccupante la situazione dei carrozzieri del settore, «con volumi produttivi ridotti del 60% sull'89, soprattutto per il blocco degli appalti pubblici». Dopo aver rilevato come «il 72% dei trasporti merci in Europa e l'85% [illegible] Italia avvengano su strada», ha denunciato l'estrema frammentazione del nostro autotrasporto. Le imprese in Ita[illegible] sono 140.000, contro [illegible]0 in Germania, 28.000 in Francia [illegible] 7.000 in Olanda. Per rendere competitivo il sistema - ha concluso Fusaro - occorrono [illegible] liberalizzazione del settore, che permetterà alle aziende più efficienza, [illegible] procedura più snella per le omologazioni.

La coraggiosa politica di investimenti dell'industria autoveicolistica italiana, portata avanti [illegible] determinazione proprio nel periodo più buio della crisi, ha permesso all'Iveco di presentarsi pronta [illegible] ripresa. Giuseppe Ricco, direttore [illegible] mercato Italia, ha ricordato [illegible] i massicci investimenti di [illegible] miliardi di lire che il Gruppo ha operato, a cadenze accelerate, per l'innovazione di prodotti e processi produttivi, che hanno fatto vincere per due anni di seguito il premio «Camion dell'anno» e, nel '95, quello di «Autobus dell'anno».

In un incontro ha affermato che l'Iveco ha acquisito nel '94 circa il [illegible] della domanda europea e ha migliorato ulteriormente la quota [illegible] Italia con il 55,9%, (+1,7 punti rispetto al 1993). Nei mercati [illegible] nori, contro [illegible] incremento dei volumi del 25,4%, la quota è miglio[illegible] di 1,4 punti. [illegible] primi due mesi '95 si sono mantenuti i buoni risultati di fine '94. Anche Ricco è ottimista. «Per quest'anno la ripresa accelerata del più recente periodo lascia bene sperare».

L'Iveco si presenta alla rassegna molto agguerrito. [illegible] uno [illegible] circa 5.000 [illegible] quadri, espone [illegible] veicoli allestiti [illegible] presentati per «missioni» (ossia per utilizzazione), con [illegible] biglietto da visita decisamente accattivante: «Una squadra al servizio [illegible] cliente». E ai clienti oggi l'Iveco offre la scelta [illegible] 400 «missioni» con almeno 10.000 di[illegible] applicazioni, [illegible] risposta completa [illegible] ogni esigenza. Quelle illustrate in Salone sono sei: distribuzione urbana, dove sono protagonisti i leggeri Daily [illegible] TurboDaily; distribuzione nazionale [illegible] internazionale dove primeggiano EuroTech [illegible] EuroStar sia per comfort [illegible] prestazioni, che per velocità commerciali [illegible] consumi; servizi commerciali [illegible] per Enti pubblici con gli EuroTech, anche in una versione alimentata [illegible] metano; trasporti refrigerati urbani (ancora Daily [illegible] TurboDaily), suburbani (EuroCargo) [illegible] per lunghe distanze (EuroTech ed EuroStar); trasporti in cisterna con EuroCargo ed EuroTech, i più indicativi per [illegible] grande allestibilità; infine cave e cantieri con gli EuroTrakker.

Al Salone, inoltre, scenderà in campo la squadre italiana [illegible] servizio del cliente, rappresentata [illegible] oltre mille unità, [illegible] concessionari e officine autorizzate.

Una [illegible] pubblicazione dell'Anfia, che analizza dettagliatamente l'andamento del camion nel mondo, ha fornito intanto i primi dati sulla produzione mondiale nel 1994 che, commerciali compresi, è stata di 14,6 milioni di unità [illegible] 13,2 nel 1993, con una crescita del 10%. Negli Usa le unità prodotte sono [illegible] 5.649.000 (+14,9%), in Giappone 2.752.000 (+0,7%) e in Europa 1.584.000 (+15,6%).

Renzo Villare

«Occorre un nuovo sistema di trasporto»

TORINO. Il trasporto [illegible] merci crescerà in Europa [illegible] [illegible] nei prossimi 15 anni e [illegible] strada, che oggi rappresenta il 72% in Europa e l'85% in Italia, [illegible] terà ancora la propria quota. Per questo è urgente arrivare ad un moderno sistema di trasporto che significa non solo minori costi per unità di prodotto, ma sostanziali risparmi generali e maggiore soddisfazione del cliente, oggi la [illegible] esigenza di ogni produttore, Fiat in testa: lo ha sostenuto ieri Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat, alla manifestazione di apertura del Salone torinese.

I problemi sono gravi. Garuzzo ha ricordato [illegible] il parco italiano, rispetto agli europei, sia inadeguato [illegible] dimensioni, ma ancor più [illegible] modernità, con un [illegible] [illegible] veicoli oltre i 14 anni, contro il 7% della Gran Bretagna e tra il [illegible] e il [illegible] di Germania, Belgio e Olanda, con riflessi negativi sulla gestione.

Se si considera che il costo del denaro per investi[illegible] è proibitivo, che le nostre aziende del settore sono piccole e quindi vulnerabili, che i regolamenti [illegible] arcaici, si arriva a quel dato che Garuzzo ha definito «agghiacciante»: alla fine degli Anni 70 metà [illegible] trasporto internazionale da e per l'Italia avveniva con veicoli italiani; alla fine degli Anni [illegible] era [illegible] 30% [illegible] [illegible] '94, probabilmente, si [illegible] arrivati [illegible] 20%. Ha concluso esortando quindi ad un grande sforzo comune per rivitalizzare un settore che rappresenta il 7% del nostro prodotto interno lordo. **(r. vil.)**

Tra comfort e sicurezza

Le cabine con climatizzatore Impianti Abs e antislittamento

TORINO. Grosso è bello potrebbe [illegible] lo slogan [illegible] Salone. In realtà la gamma [illegible] veicoli industriali va dal piccolo Porter della Piaggio (anche in versione elettrica) fino ai giganti dell'Iveco con motori che arrivano a 514 Cv, con pesi complessivi di 44 tonnellate su strada e di 56 in cantiere.

Una novità Iveco al Lingotto è uno speciale autoarticolato per trasporto vetture; non più [illegible] adattamento [illegible] [illegible] telaio standard [illegible] una struttura costruita appositamente. Così è più basso e carica un maggiore numero di auto. Lo studio specialistico dei telai è stato sviluppato anche [illegible] Fiat con il nuovo Ducato, tenendo conto delle esigenze degli allestitori: va bene per ogni soluzione di carrozzeria, dal motor home al piccolo negozio.

Salone per specialisti ma che riserva molte sorprese anche per il semplice curioso: si rimane affascinati davanti ai cambi ZF con 16 marce avanti. Oppure si ammira[illegible] quei veicoli [illegible] diventano [illegible] gozi quando arrivano al loro posto nei mercatini all'aperto. Interessanti alcuni esemplari della ditta Minonzio; si va da modelli per [illegible] vendita [illegible] pasce (con banco refrigerato) a quella di vestiti, con le cabine per le prove. Quando [illegible] chiusi sembrano un normale furgone, ma poi si aprono e raddoppiano la [illegible] estensione (in un tempo che [illegible] da due a 10 minuti) per mezzo di comandi idraulici raggruppati [illegible] una centralina.

Come per l'auto, l'elettronica ha invaso anche il [illegible] [illegible] veicoli industriali. Ad esempio, la Bosch espone una [illegible] [illegible] applicazioni, alcune già note e altre [illegible] recente concezione. Ora l'Abs, [illegible] dispositi[illegible] antiblocco dei freni, [illegible] sempre più frequentemente associato al sistema che evita lo slittamento delle ruote in accelerazione (Asr).

Questi due impianti aumentano la sicurezza in condizioni di [illegible] aderenza perché evitano le sbandate che sono particolarmente difficili da controllare [illegible] i grandi veicoli articolati. Per tale motivo l'Abs è stato esteso anche ai rimorchi (in base alle normative Cee entrate in vigore nel 1991): il sistema può essere indipendente [illegible] quello della motrice. Addirittura si può usare un rimorchio [illegible] Abs accoppiato a una motrice che non l'ha.

Nel campo dell'assistenza al guidatore, oltre alle cabine di guida sempre più confortevoli, con aria condizionata e servocomandi per ogni funzione (si spiega l'aumento delle donne al volante [illegible] autotreni), [illegible] fattore importante è quello delle informazioni: l'autoradio Blaupunkt è dotata del [illegible] ma Tim (Traffic Information Memory), ossia un dispositivo che memorizza gli ultimi 5 comunicati del servizio Onda Verde sulla situazione delle strade, compresa l'ora di trasmissione. Così il camionista che abbia lasciato il mezz[illegible] per mangiare o altro, [illegible] riparte al buio.

Di notevole interesse per tutti i grandi autotrasportatori è il servizio offerto dalla Coopservice: si tratta [illegible] monitoraggio continuo via satellite (Gps) del veicolo. Con questo sistema in primo luogo si sa dove l'automezzo si trova in ogni preciso istante. E' un efficace antifurto e antirapina. Anche [illegible] l'autista è obbligato a seguire i ladri, si ha un doppio allarme perché si nota la deviazione del percorso e perché lo stesso autista ha dei sistemi per segnalare l'emergenza. In più si possono avere dati sul funzionamento del motore.

Gianni Rogliatti

FLASH [illegible]

[illegible] La Opel Omega diventa Class

La Opel Italia, [illegible] in questi giorni ha aumentato del 2,5% il listino prezzi delle sue auto e [illegible] 3,6% quello del coupé Tigra, propone un nuovo modello d'ingresso della gamma Omega, disponibile come berlina a [illegible] porte o station wagon. Motorizzazioni 4 cilindri [illegible] [illegible] a 16 valvole (136 Cv) [illegible] 6 cilindri turbodiesel di 2500 cc [illegible] 130 Cv. Complessivamente, 6 [illegible]ni, che costano da 37 a 47 milioni [illegible] lire.

[illegible] nuove Renault 19 Spider

Altre due versioni per la Renault [illegible] Spider: alla 1.8 95 Cv (34 milioni [illegible] mila lire) si aggiungono la 1.8 RSI (36 milioni 550.000) con una nuova motorizzazione [illegible] 110 Cv, che prende il posto della 16 valvole, e la serie speciale Antibes, identica alla vettura base ma con cerchi in lega e dispositivo anti-avviamento (34 milioni 50.000 lire).

[illegible] Seat, [illegible] il multiuso Inca

Al Salone di Barcellona la Seat presenterà il nuovo veico[illegible] multiuso Inca, che sarà disponibile sul mercato dall'autunno nelle versioni Van [illegible] Combi, con motori 1.4 e 1.6 a benzina (60 e 75 Cv) e 1.9 Diesel (64 Cv). La Combi, destinata al trasporto di persone [illegible] cose, avrà [illegible] livelli [illegible] allestimento.

[illegible] Nissan, in autunno la [illegible]

La Nissan presenterà al pubblico europeo in autunno, in occasione del Salone di Francoforte, un [illegible] modello di tipo medio (segmento C): [illegible] l'Almera. Costruita in Giappone, dove è già in commercio [illegible] gennaio, la Almera (dallo spagnolo Almendra, «gamma preziosa»), sarà lanciata in Italia con carrozzeria [illegible] 3 o [illegible] porte e motorizzazioni [illegible] benzina di 1.4 [illegible] 1.6 litri.

Un motore sviluppato con gli ex partners Volvo

C'è un brioso due litri per la gamma Laguna

La berlina Laguna [illegible] monta anche un motore due litri [illegible] 16 valvole con una potenza di 140 Cv: due le versioni (varia il tipo di allestimento), unico il prezzo che [illegible] 38 milioni [illegible] [illegible] mila lire

PARIGI. Sesta fra le «top ten» [illegible] marzo in Francia, [illegible] una penetrazione del 4,7% (la prima è la Clio con l'8,5%), [illegible] berlina Laguna cresce nel panorama di casa. Soprattutto da quando [illegible] [illegible] motorizzazione a gasolio di 2,2 litri, 85 Cv e 175 l'ora: il Diesel, per qu[illegible] modello, costituisce il 60% delle immatricolazioni. A giugno, poi, arriverà la versione station wagon, che si chiamerà Nevada e che sarà praticamente uguale [illegible] concept-car Evado esposta in marzo a Ginevra.

Superata nelle vendite '94 dalla Xantia (la commercializzazione era part[illegible] il 14 gennaio, dopo il lancio al Salone di Bruxelles, senza le versioni Diesel), [illegible] Laguna ha conquistato la leadership del segmento nel primo trimestre '95. [illegible] anche [illegible] Italia questa berlina Renault procede bene (dall'aprile '94 [illegible] a fine [illegible] [illegible] immatricolato 13.600 unità): in media un migliaio di consegne mensili. Nel '94 è risultata [illegible] nel segmento D (in [illegible] Fiat Tempra, poi Ford Mondeo e Bmw Serie 3).

Adesso, superate [illegible] fine marzo [illegible] trecentomila unità costruite, la Laguna riceve un nuovo motore. Si [illegible] di un due litri con testa a 16 valvole che, con i suoi 140 Cv a [illegible] giri e 19 kgm (182 Nm) di coppia massima a 4.500, si inserisce fra il [illegible] [illegible] (170 Cv) e il [illegible]acchio» 2000 con basamento in ghisa, a due sole valvole per cilindro, [illegible] 115 Cv e 200 l'ora.

Tale motore, frutto della collaborazione con la Volvo (precedente e poi mantenuta anche dopo la [illegible] tra [illegible] Renault e la Casa svedese), ha una storia curiosa. Fa parte della famiglia dei propulsori «N», che in versione a cinque cilindri, 2.435 cc e 170 Cv, spinge le Volvo 850 e, co[illegible] sei cilindri di 2.922 cc e 204 Cv, le 960. [illegible] suo ba[illegible] [illegible] in alluminio, costruito in Francia nello stabilimento Renault di Cleon, in Normandia, viene quindi inviato in Svezia, nella fabbrica Volvo di Skovde, dove viene assemblato e completato per fare poi ritorno in Francia, [illegible] Sandouville, per salire sulla Laguna.

Il risultato [illegible] valido, con una velocità [illegible] dichiarata di 205 km/h, 9,8 secondi per accelerare da 0 a 100 l'ora [illegible] 30,7 secondi per coprire il km da fermo (malgrado un peso a vuoto di quasi 13 quintali). Proprio per esaltare la brillantezza [illegible] stati adottati rapporti di trasmissione piuttosto corti, che già [illegible] 160 l'ora di tachimetro portano la lancetta del contagiri [illegible] i 3.200 e al limite autostradale dei 130 l'ora fino ai 4.190 giri. Forse un po' troppi, ma diretta proiezione di una velocità che, a mille giri e [illegible] quinta, è [illegible] 31,02 l'ora.

Due le versioni: RTi, per un'utenza più sportiva e dinamica, e RXE, dedicata a chi privilegia comfort e dotazioni. Commercializzate allo stesso prezzo di 38,2 milioni, chiavi in mano, le due soluzioni si differenziano per l'adozione [illegible] uno spoiler sul bagagliaio e della tappezzeria in velluto «Ja[illegible]» (RTi). Sulla RTE troviamo computer, poggiatesta posteriori e la possibilità, [illegible] opzione, di avere l'interno [illegible] cuoio, sedili anteriori a regolazione elettrica e parabrezza autosbrinante. In [illegible] le due versioni hanno invece, come dotazione standard, cerchi [illegible] lega, climatizzatore con regolazione automatica della temperatura, [illegible] sterzo ad intervento variabile e volante regolabile in altezza, chiusura centralizzata con telecomando ed alzacristalli anteriori elettrici, tergilavalunotto, retrovisori comandati elettricamente, airbag per il guidatore e cinture con pretensionatore.

Su strada, la Laguna 16 valvole [illegible] conferma stabile, brillante, ben frenata (l'Abs, però, [illegible] un optional che costa 2,1 milioni), dotata di un notevole temperamento e [illegible] [illegible] look piacevole, anche se un po' troppo giapponese. Sembra proprio destinata a calamitare potenziali clienti delle concorrenti più dirette: per adesso Mondeo e Xan[illegible], Carina e Primera.

Giulio Mangano

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

103

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, M. Buratini, A. Chiavarra, C. Meo, G.C. Pili, G. Rumanda, M. Sabatino.
Fotografie: - Coordinamento redazione: Laura Remondino *Supervisione:* Laura Planto
Impaginazione CNA: Nadia Casagrande - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

la Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

23 aprile: si vota per la Regione

Le proposte dell'artigianato piemontese ai candidati

In occasione delle elezioni per il Consiglio Regionale del Piemonte, che si terranno questa domenica, le Confederazioni dell'artigianato piemontese (CNA, Confartigianato, Casa) hanno organizzato la settimana scorsa un incontro con i candidati alla Presidenza della Giunta Regionale. Nel corso dell'incontro, sono state presentate le nostre proposte per la VI Legislazione Regionale. Per la CNA Regionale erano presenti Federico Casetta, Presidente, e Paolo Alberti, Segretario.

In foto: gli esponenti delle Confederazioni artigiane

Le premesse

Per il rilancio del Piemonte, che deve riacquistare una funzione di area forte e [illegible] con le regioni ad elevato sviluppo tecnologico, occorre attuare una politica di investimenti infrastrutturali in un quadro di scelte economiche compatibili con una seria azione di risanamento del debito pubblico. Per quest'ultima sono assolutamente necessarie stabilità di governo e riforme istituzionali improntate a un forte regionalismo incentrato sul federalismo fiscale, che permetta alle Regioni di utilizzare per i propri cittadini la maggioranza delle entrate fiscali da essi prodotte.
In questo contesto rientrano:
- l'alta velocità e il potenziamento delle [illegible] locali di trasporto;
- la realizzazione dei parchi, dei centri tecnologici e dei poli integrati di sviluppo;
- la ricollocazione di importanti sedi universitarie per favorire il rapporto fra ricerca e impresa;
- la realizzazione dei progetti collegati ai finanziamenti Cee.
L'avvio di questi progetti, lo sviluppo della minore impresa e il rilancio della grande impresa possono [illegible] le condizioni per la ripresa del Piemonte, dando risposte al grave problema dell'occupazione.

Uno sguardo al recente passato

L'ultima legislatura regionale è stata caratterizzata da una forte instabilità politica, che ha particolarmente penalizzato l'artigianato. L'avvicendarsi di ben sette assessori non ha consentito il decollo di una politica seria e programmata per l'artigianato piemontese, che con le sue 125.000 imprese occupa 360.000 addetti e crea il 12% del Prodotto interno lordo regionale. Non sono così state destinate risorse adeguate per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato, mentre la legislazione regionale in materia è rimasta fondamentalmente bloccata agli anni '70. E' poi mancato il necessario coordinamento con le politiche regionali generali, e per lungo tempo l'artigianato non è stato incluso quale soggetto attivo nelle scelte di politica comunitaria. La prima esigenza è che la continuità della figura dell'assessore garantisca funzionalità e operatività alle strutture dell'assessorato, unitamente a una reale concertazione delle parti. Nell'ultima fase della legislatura abbiamo molto apprezzato lo sforzo compiuto in questa direzione, e i risultati ottenuti: l'emanazione di alcune leggi, il reperimento di risorse aggiuntive, l'inserimento a pieno titolo delle imprese artigiane fra i beneficiari dei provvedimenti comunitari e l'avvio di un'approfondita discussione sul Testo Unico dell'artigianato.

Il Testo Unico

Chiediamo che questo strumento sia definito e approvato entro l'anno, in modo da dare certezze almeno di medio periodo alle imprese, e che quanto in esso previsto si concretizzi attraverso il metodo della concertazione.
Questa è l'unica via che possa permettere una reale divisione fra il ruolo di programmazione della Regione e il ruolo di gestione che dovrà vedere le Associazioni di rappresentanza, e le strutture promosse o collegate, svolgere una funzione primaria.

Credito

L'accesso al credito e il costo agevolato del denaro sono condizioni primarie per il sostegno e lo sviluppo delle imprese di minori dimensioni: occorre quindi che la Regione svolga un ruolo attivo nei confronti [illegible] sistema bancario piemontese, costituendo un tavolo permanente di confronto con le principali banche e confederazioni dell'artigianato allo scopo di calmierare le condizioni praticate al settore.

Insediamenti artigiani e politiche del territorio

Per riqualificare il tessuto territoriale e urbano della nostra regione occorrono interventi rivolti: - al recupero dei contenitori industriali dismessi;
- all'animazione economica nelle zone di nuova costruzione o con scarsa presenza di attività artigianali e di servizio;
- alla salvaguardia della presenza artigiana nei centri delle nostre città;
- alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi.

Servizi reali, assistenza tecnica, promozione commerciale

La creazione di una vasta e articolata rete di servizi reali alle imprese viene considerata molto positiva dalle confederazioni artigiane. La certificazione dei sistemi di qualità, la conoscenza della normativa tecnica, l'assistenza necessaria a collegare il mondo della minore impresa con la ricerca sono elementi indispensabili per lo sviluppo delle imprese.

Tutela e qualifica ambientale

La vasta normativa in materia di ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro ha coinvolto pesantemente le imprese artigiane, le [illegible] peculiarità non sono state assolutamente considerate: esiste quindi il concreto pericolo che molte imprese scompaiano, accanto al proliferare di attività abusive, se non verranno attuate adeguate politiche di sostegno straordinario.

Artigianato artistico [illegible] tipico di qualità

Nella bozza del Testo Unico trovano risposta le proposte da tempo formulate dalle Confederazioni artigiane per la promozione e la valorizzazione dei settori dell'artigianato artistico e tradizionale.

Osservatorio regionale dell'artigianato

Con l'approvazione del Testo Unico occorrerà apportare alcune sostanziali modifiche alla legge regionale n. 4 del 5/1/95 che istituisce l'Osservatorio, il quale dovrà comunque esse[illegible] attivato [illegible] più presto possibile, in quanto strumento indispensabile per sviluppare iniziative mirate [illegible] vari comparti dell'artigianato piemontese.

Formazione

Il sistema formativo piemontese ha in questi anni evidenziato due limiti fondamentali che hanno impedito alle imprese artigiane di utilizzarne pienamente le potenzialità:
- una legge regionale inadeguata sulla formazione;
- una cultura della formazione/aggiornamento improntata alle esigenze delle imprese medio-grandi.

Le risposte dei candidati

Questi i contenuti dei loro interventi

Hanno aderito al nostro invito tutti i candidati alla Presidenza della Regione. Riportiamo un sunto dei loro interventi, nell'ordine in cui hanno parlato.

Giuseppe Pichetto (candidato per PDS, Verdi, Popolari, Pensionati e Patto per il Piemonte) ha rimarcato la sua conoscenza dei problemi dell'artigianato e della piccola impresa derivata dal suo ruolo di imprenditore e dagli incarichi da lui ricoperti come Presidente nazionale Piccola Industria, di Presidente Unione Industriale del Piemonte [illegible] di Presidente della Camera di Commercio di Torino. [illegible] è detto d'accordo con il documento illustrato dalle Confederazioni, e ha ribadito come la funzione dell'artigianato e della piccola impresa sia essenziale per la ripresa dell'economia piemontese. In questo contesto ha sottolineato come diventi fondamentale l'utilizzo dei fondi comunitari e come alcune norme colpiscano [illegible] particolare l'imprenditoria diffusa. Si pensi ad esempio all'impatto negativo causato dalla legge 626 sulle norme di sicurezza, concepita in origine dalla Cee sulle dimensioni dell'industria tedesca. I ritardi nel recepimento da parte dell'Italia la rendono insostenibile per la piccola impresa. Ha inoltre sottolineato l'esigenza di snellire [illegible] procedure burocratiche, istituendo sportelli unici per versamenti fiscali, e [illegible] costituire un tavolo per favorire l'accesso [illegible] credito per le imprese artigiane. Occorre inoltre - secondo Pichetto - avviare una [illegible] autonomia delle Regioni, in quanto il Piemonte deve avere come riferimenti Bruxelles, oltre che Roma.
Gianni Alasia, di Rifondazione Comunista, ha sostenuto che in passato le risorse dello Stato sono state quasi completamente trasferite alle grandi industrie, discriminando l'artigianato. Per la formazione arrivano poche [illegible] Cee all'Italia, e ciò penalizza soprattutto l'imprenditoria diffusa. Ha poi sottolineato la necessità di rilanciare alcuni progetti per il riutilizzo per attività artigianali dei contenitori industriali dismessi, quali la Fergat in zona S.Paolo a Torino; un centro mobilieri [illegible] Porta Palazzo, [illegible] di riprendere i contenuti del progetto Urban. Ha evidenziato come la legislazione regionale sia rimasta ferma agli anni '70, ai tempi delle giunte di sinistra di cui era Assessore all'Artigianato. Si è poi detto contrario all'alta velocità, a cui preferisce privilegiare i collegamento a breve raggio per i pendolari.

Domenico Comino, della Lega Nord, ha sostenuto con forza la [illegible] necessità di assegnare nuovi poteri alle Regioni, e che il federalismo fiscale deve essere obbligatoriamente legato a riforme che portino verso un federalismo anche politico. Rispetto al federalismo fiscale, le imposte locali non dovranno essere aggiuntive, [illegible] sostitutive di quelle esistenti, prevedendo anche alleggerimenti del carico fiscale per l'artigianato. Si è dichiarato d'accordo con le proposte delle Confederazioni, e in particolare sullo sviluppo delle infrastrutture e delle vie di comunicazione. Ha ricordato come, degli 11.000 miliardi di lire gestiti annualmente dalla Regione, l'80% sia destinato alla Sanità, [illegible] che le restanti risorse sono vincolate al pagamento degli stipendi e al mantenimento delle strutture: per sviluppare realmente l'economia occorre quindi - secondo Comino - una vera autonomia fiscale della nostra Regione.

Angelo Burzi, di Forza Italia, ha giustificato l'assenza di Enzo Ghigo (candidato per Forza Italia-Polo, CCD e Alleanza Nazionale), in quanto impegnato altrove. Si è dichiarato d'accordo con le proposte avanzate, affermando che a suo modo di vedere difficilmente tali proposte possono essere realizzate da una Giunta Regionale guidata da Pichetto. Ha ricordato che non si è giunti a una vera riforma elettorale per l'elezione diretta [illegible] Presidente della Regione perché non si è voluto modificare l'art. 122 della Costituzione per responsabilità delle forze di opposizione. Ha ricordato che Forza Italia crede molto nella deregulation e nei testi unici quali strumenti per riordinare e semplificare [illegible] normative. A tale proposito ha ricordato le proposte sul sistema fiscale avanzate dall'ex Ministro Tremonti [illegible] sul riordino della Pubblica Amministrazione dell'ex Ministro Urbani. Ha concordato sul fatto che le risorse finanziarie e l'accesso [illegible] credito siano destinate prevalentemente alla grande industria, con gravi ritardi nei confronti dell'artigianato. Ha ribadito la necessità di snellire le procedure in modo tale da consentire alle imprese di lavorare, riorganizzando la burocrazia regionale, che [illegible] regge [illegible] meccanismi che non sono certamente riconducibili al liberalismo e all'efficienza.

Renzo Rabellino, di Piemonte Nazione, ha ribadito che in qualità di consigliere regiona[illegible] uscente [illegible] è [illegible] conto delle difficoltà di gestire progetti e iniziative anche a causa del funzionamento della Regione. Condivide il documento, anche perché non incide sulla spesa pubblica. Ritiene che vada ridefinito il rapporto fra Stato e Regioni, facendo assu[illegible]re a queste ultime un ruolo fondamentale nel riordino dello Stato, che è stato finora centralista e assistenzialista. Ritiene l'attuale tassazione troppo onerosa per le piccole imprese.

Alessandro Lupi, candidato dei Verdi-Verdi, ha ricordato che, [illegible] artigiano e figlio di artigiani, ben conosce i problemi della categoria, e in particolare le eccessive complicazioni burocratiche e fiscali. Si è dichiarato d'accordo [illegible] le proposte delle Confederazioni, [illegible] ha sottolineato che il rilancio della nostra Regione deve passare attraverso investimenti infrastrutturali: al proposito si è detto favorevole all'alta velocità, purché nel rispetto dell'ambiente. La Regione deve - a suo avviso - aiutare finanziariamente le piccole imprese che devono adeguare i propri impianti secondo la legge 626; le risorse per questi aiuti devono provenire dalle pesanti sanzioni infli[illegible] [illegible] chi compie reati ambientali. Inoltre, auspica programmi di formazione professionale più mirati.

[illegible] candidato per la Lista Pannella-Riformatori Carmelo Palma non era presente, ma è giunta una nota di Santoro Maviglia, candidato [illegible] Consiglio Regionale, nella quale si sottolinea l'importanza - per lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa - di un'efficace politica di credito agevolato. In particolare, si chiedono la privalizzazione dell'Artigiancassa e [illegible] ripristino dell'abbattimento (cancellato dalla L.R. 30/94) del 5% sui finanziamenti ottenuti tramite Cooperati[illegible] di Garanzia.
Alla Regione dovrebbe poi e[illegible] attribuito un ruolo centrale e di programmazione economica, con incentivi per le piccole imprese e per gli interventi produttivi, per contribuire a una maggiore occupazione.

Diario

Venerdì 28 aprile

COGART - Torino
E' convocata l'assemblea ordinaria della COGART S.Coop. Srl per approvazione del bilancio al 31/12/94. Si terrà in prima convocazione il 27/4 alle ore 8,30 presso la COGART C.so Montevecchio 62 - Torino e in seconda convocazione il 28/4 presso la CNA Via Avellino 6, Torino 6° piano alle ore 21.

Scadenze

Giovedì 20 aprile

Bollettini INPS
Scade la prima rata per i contributi INPS relativi all'anno 1995. Il versamento deve essere effettuato sull'apposito bollettino che gli artigiani, i commercianti e gli agenti di commer[illegible] devono aver già ricevuto al proprio domicilio. Per i soggetti alluvionati che abbiano fatto apposita domanda all'INPS la scadenza è prorogata a data da destinarsi.

Serramenti in legno

Un seminario sulla qualità

Sabato 29 aprile alle 9.30, presso la Sala "Enrico Carbotta" CNA (Torino, via Avellino 6, 6° piano), si terrà il seminario "Serramenti in legno: qualità del prodotto e del processo produttivo". Scopo dell'iniziativa è diffondere la cultura della qualità, la quale è un fattore di successo per accrescere la competitività dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri, per soddisfare le aspettative del cliente-impresa e del consumatore finale, uniformandosi alle normative dell'Unione Europea e delle leggi nazionali.
Questo gli argomenti in programma, introdotti da Luigi Chiodo, Presidente provinciale della CNA/Legno-arredo: "Gestione della qualità [illegible] azienda in conformità alle norme ISO 9000", dott. Franco Niccolini, direttore Conotec; "Certificazione del sistema qualità nel settore serramenti", ing. Gianni Martelli, direttore ICILA; "Qualità del prodotto - Ruolo delle normative tecniche - Prove [illegible] laboratorio", Stefano Mora, responsabile tecnico Laboratorio prove del Consorzio Legno-Legno; "Le modalità di attuazione del Progetto Qualità", Antonio Cicciarello, responsabile Sportello Qualità CNA/Conotec Torino; "I finanziamenti per i sistemi qualità e per gli investimenti - Regolamento Cee 2081 e altri provvedimenti", Giuseppe Morena, responsabile Servizio Credito CNA. Alle ore 12 inizierà un dibattito, con interventi e testimonianze.

Atelier Dynamique

Obiettivo, la felicità del cliente

Atelier Dynamique: [illegible] marchio, un nome, due parole che racchiudono un'intera filosofia, un modo diverso di concepire la coiffure. Atelier Dynamique è un laboratorio attivo, un' offici[illegible] dinamica al servizio del parrucchiere. Un'organizzazione giovane, ricca di idee ed energie nuove, creata per sviluppare con ogni acconciatore una collaborazione trasparente, attenta, personalizzata, innovativa. Licenziatario esclusivo del marchio Swarzkopf Coiffure in Italia, Atelier Dynamique offre prodotti qualitativamente e tecnologicamente all'avanguardia, realizzati nel rispetto dell'ambiente. Offre, soprattutto, l'opportunità di costruire una vera e propria partnership di successo. L'obiettivo comune? Dare al cliente quella felicità che cerca ogni volta che entra nel vostro salone.

Che cos'è la [illegible]

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata [illegible] 1946.
Oggi conta 300.000 Soci [illegible] livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. [illegible]
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ansolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia [illegible] - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Lanzo - Via Trieste 5 - Tel. 0123-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA VERDE 1678 12040

RAO
ABBIGLIAMENTO DAL 1936
UOMO - DONNA
Via
UOMO
Via A.Doria,8

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 20 Aprile 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

AMO REGALARE UNA CAMICIA
RAO

E c'è chi si porta a casa i sedili del Comune per realizzare scaffali in cantina

Distrutte 800 panchine l'anno

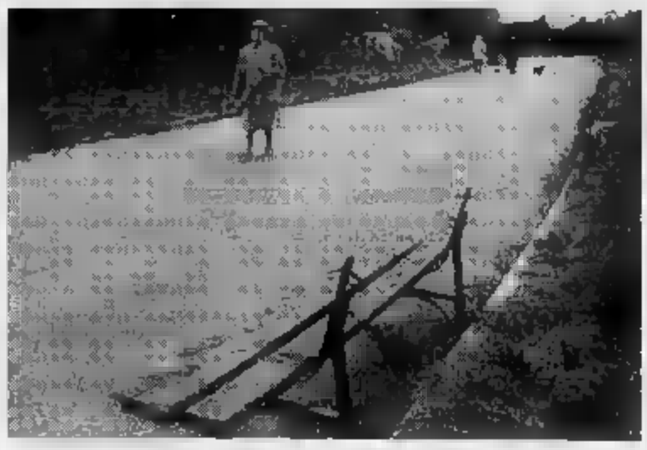
Mezzo miliardo per i danni dei vandali

Divelte, scardinate, smembrate. Le panchine torinesi sono nel mirino di vandali e ladruncoli: il Comune stenta a rimpiazzarle, ed è costretto a spendere 500 milioni l'anno. Una lettera a Specchio di tempi, ieri, ha sollevato il caso di via Garibaldi, [illegible] a una a [illegible] quasi tutte le panche in legno sono sparite. «Sedersi è un lusso - concorda un pensionato che passeggia sulla via - guardi qui la strada, non ci sono più sedili. E siamo noi anziani a rimet[illegible]».

Un vigile [illegible] fronte [illegible] Palazzo di Città sostiene che «ogni volta che una panca [illegible] Garibaldi [illegible] danneggiata, noi facciamo rapporto. Le tolgono ma non le sostituiscono». Una riduzione impressionante: dalle cento panchine iniziali alle quattro attuali.

Ma i vandali si danno [illegible] fare [illegible] tutta Torino. Il dirigente del settore verde pubblico del Comune, Paolo Oddone, tira le somme: «Rimpiazziamo, per i soli atti vandalici, almeno otto-

In via Garibaldi ne sono rimaste 4 Vernetti: «Tra due mesi altre cento»



Una panchina danneggiata in corso Galilei: per ogni intervento il Comune spende circa [illegible] mila lire

cento panchine l'anno. Ogni intervento ci costa circa [illegible] mila lire. La spesa per la collettività si aggira sui [illegible] milioni annui. In via Garibaldi, sono stati i commercianti, infastiditi dai crocchi di giovani che vi si sedevano, a chiederci [illegible] non rimpiazzare le panchine». In alcuni casi si rasenta la commedia: «Abbiamo notato che, quasi sempre, vengono asportati gli schienali - ricorda Oddone - sappiamo che molti prendono queste assi di legno [illegible] costruiscono scaffali per conservare bottiglie di vino in cantina». Al Pino, [illegible] collina, erano state collocate diverse stazioni pic-nic, con sedie, panche e tavolini. Sradicate dal terreno, [illegible] tutte volatilizzate. I tecnici comunali presumono che adesso contribuiscano [illegible] rendere [illegible] alcuni giardini privati. E c'è di più. Oddone: «Il [illegible] [illegible] pietra di Italia '61 vengono sollevati [illegible] gettati nel Po o nel laghetto artificiale. P[illegible] che pesano quintali». Alcuni [illegible] memorabili: 50 panchine [illegible] in corso Stati Uniti in pochi giorni e [illegible] ventina demolite in [illegible] notte in lungo Po Antonelli.

Gianni Vernetti, assessore comunale al Verde pubblico, [illegible] bra spaventato dalle cifre: «E' incredibile che l'amministrazione debba spendere tutto questo denaro solo per l'incoscienza [illegible] pochi che si divertono a distruggere. E poi c'è anche [illegible] manutenzione ordinaria. Quest'anno ho fatto installare altre mille nuove panchine. A me pare sia un nuovo segno della disaffezione dei cittadini nei confronti del[illegible] città». L'assessore prende un impegno per via Garibaldi, dove «c'è già il progetto di rimpiazzarle tutte le panchine che sono andate distrutte o mai sostituite. Nel giro di un paio di mesi voglio avere nuovamente [illegible] [illegible] di sedili sulla via». (g. m.)

DA DOMANI CON TORINOSETTE

Cent'anni di cinema sotto la Mole

Per festeggiare i cent'anni del cinema a far rivivere gli eventi belli o brutti che ne hanno costellato la storia nella nostra città da domani TorinoSette, il supplemento [illegible] venerdì do «La Stampa» propone una nuova iniziativa: «TorinoSet», un inserto di otto pagine a colori che uscirà una volta al mese, e ripercorrerà fino a febbraio del '96, la magnifica [illegible] del cinema sotto la Mole.

Ogni inserto sarà dedicato a un decennio: il primo numero va dal 1895, anno dell'invenzione dei Lumière fino al 1905. Sono gli anni [illegible] pionieri: uomini [illegible] Arturo Ambrosio, Vittorio Calcina [illegible] Roberto Omegna ai [illegible] rano della nuova scoperta e la [illegible] importano» [illegible] Torino. C'è chi trasforma birrerie o café chantant in sale [illegible] proiezione, chi girò le prime riprese per rimpolpare con la realtà locale le pellicole [illegible] arrivo dalla Francia, chi inventa nuovi marchingegni per far diventare la «fotografia anf[illegible] un'industria.

Gli inserti successivi (il prossimo uscirà il 26 [illegible]) parle[illegible] tra l'altro degli [illegible] Mitici di «Cabiria», quando Torino era una piccola Hollywood, dalla crisi dell'industria cinematografica torinese, dei divi del dopoguerra, fino agli Anni 80. L'ultimo inserto racconterà i giorni nostri, con la riscoperta di Torino di molti giovani registi.

A febbraio del '96 un [illegible] fra i lettori che avrano raccolto i dieci numeri di «TorinoSet» met[illegible] in palio premi [illegible] grafici: video, libri e altre [illegible] prese».

In provincia sono 18 mila i candidati per l'esame di diploma, dopo tanta attesa ora parte la volata finale

Maturità promossa dagli studenti

Ma i genitori: perché matematica al liceo classico?

«Promossa» dagli studenti le materie scelte [illegible] ministero per g[illegible] esami di maturità. Anche se, dopo averle attese [illegible] [illegible] impazienza, adesso fingono [illegible] essere indifferenti. Come [illegible] l'argomento non li toccasse. Quasi che scoprire [illegible] mistero» abbia scaricato la tensione. Sono i genitori a vivere, più dei ragazzi, l'atmosfera di paura, o forse di nostalgia, per quell'esame che traghetta dalla giovinezza all'età adulta.

I candidati dalla maturità in provincia [illegible] Torino sono 18.731. Il 21 giugno comince[illegible] le prove. Due materie scritte: italiano uguale per tutti, l'altra diversa a seconda [illegible] tipi di scuola. Due da presentare all'orale, scelte fra le quattro indicate dal ministero.

Qualche papà, ieri, ha [illegible] dato critiche a quelle materie che non hanno riservato sorpre[illegible]. Lamentele soprattutto da genitori i cui figli frequentano il classico. «Va bene latino allo scritto, ma [illegible] assurdo proporre matematica [illegible] liceo classico. Anche soltanto orale. Ha poca importanza per chi ha scelto studi umanistici».

Ragazzi, vi intimorisce il pensiero che fra le materie del colloquio vi possa capitare matematica? «Sono felicissima - dice Elisa Prato dell'Alfieri - La presenterò come prima materia. Ho scoperto la matematica proprio al liceo classico che avevo scelto pensando di iscrivermi a Giurisprudenza. Invece andrò ad Ingegneria perché ho capito quanto sia importante l'area scientifica».

Anche Alberto Revelli, terza E al liceo Alfieri, non ci fa troppo caso: «Porterò storia come prima materia [illegible] spero che accettino gre[illegible] seconda. [illegible] la commissione mi imporrà matematica andrà bene ugualmente». Così come Mauro Ribaro: «Opterò per italiano e storia. Se mi cambiano la seconda materia, e se sarà matematica, non mi fascerò la [illegible] Né mi spaventerò».

Non si preoccupano Amedeo Ricottilli [illegible] Luisa Pignata: «Che cosa c'è [illegible] strano? Una materia scientifica dovevano pur proporla». [illegible] Francesca Restagno che matematica [illegible] [illegible] più di tanto aggiunge: «In fondo è meglio di scienze o di fisica. Perché il programma è più breve [illegible] più lineare».

Nessuno si sente turbato neppure al liceo Cavour. Diego Poggi, delegato degli studenti in consiglio di istituto: «Siamo contenti per latino scritto. Non ho sentito lamentele dai compagni per matematica nella [illegible] dell'orale. E' chiaro che a qualcuno toccherà, ma quella materia [illegible] qualcuno piace e sarà ben contento». Domiziano Pontone ritiene giusta la scelta del ministero: «Chi eccelle in matemati[illegible] avrà modo di farsi valere».

[illegible] Francesco Fissore che dal Cavour frequenta la succursale [illegible] via Filadelfia: «Non vedo quale problema possa [illegible]. Penso che il liceo classico non debba abdicare alla parte scientifica».

Coro [illegible] assensi al Gioberti, anche se c'è chi non nega che avrebbe preferito fisica [illegible] scienze. Portavoce Emma Cova: «So[illegible] contenta. Nella mia classe abbiamo seguito il corso sperimentale di matematica, [illegible] programmi ampliati ed uguali a quelli [illegible] licei scientifici».

Che cosa, se non l'ansia tra[illegible] dai genitori, può spaventare questi ragazzi? A tutti, in bocca al lupo.

Maria Valabrega

Alcuni studenti [illegible] liceo classico Alfieri: nella foto grande, da sinistra, A[illegible] Revelli, Elisa Prato [illegible] Mauro Ribero. A fianco Amedeo Ricottilli

«Piace a tutti la prova di latino»

RAGAZZA

Precipita

Nel burrone con il fratello

Fabrice Rostello, di Lione, s'è visto morire tra le braccia [illegible] sorella Chaterine. Per [illegible] ore l'ha vegliata pregando che qualcu[illegible] intercettasse i suoi Sos. Catherine è caduta mentre [illegible] deva [illegible] corda con Fabrice, a 3 mila metri, da Torre Lavina in Canavese. L. Poletto A PAG. 36

IN BREVE

Università

Truffa sui bolli

I carabinieri indagano all'Università, alla segreteria di Economia [illegible] Commercio in [illegible] Unione Sovietica. Dietro agli sportelli sarebbe avvenuto un traffico [illegible] marche da bollo da 15 mila lire. Due impiegati [illegible] indagati per truffa [illegible] peculato. M. T. Martinengo A PAG. 36

POLEMICA

Arlecchino

In 160 lasciano l'Api

Centosessanta industrie (6 mila miliardi di fatturato e 11 mila dipendenti) abbandonano l'Api di Torino e provincia [illegible] confluì[illegible] nell'Unione Industriale. Lo proclamano oggi, con [illegible] annuncio [illegible] una pagina de «La Stampa», gli stessi imprenditori dissidenti. E. Bacaresi A PAG. 37

IL CASO

Contraerei

E' guerra per le biro

E' scoppiata la «guerra delle penne» fra due aziende leader del settore. Ieri alla [illegible]. [illegible] Brandizzo l'ufficiale giudizia[illegible] ha posto i sigilli a [illegible] stampo: [illegible] «Pagliero Stilotecnica Stilus» di Torino accusa la concorrente di aver copiato un [illegible] modello. D. André A PAG. 39

MORRIS & CO.
DECORATIVE RUGS AND CARPETS
Kaitag
Arte tessile dal Daghestan
Una selezione di ricami caucasici dal XVII al XIX secolo
14 - 29 Aprile 1995
Il giorno 20 aprile alle [illegible] 21.00 incontro con Robert Chenciner autore del libro "Kaitag. Textile art from Daghestan".
MORRIS & CO.
C.so Massimo d'Azeglio, 20/A - 10125 Torino - Italia
Tel. 011/669.04.92 - Fax 011/650.38.97

Nuovo vertice sullo stadio, [illegible] per il Parma la Juve forse andrà a Milano

Una schiarita per il Delle Alpi

Verso [illegible] accordo tra squadre, società [illegible] Comune

Per i problemi di gestione dello stadio Delle Alpi c'è un'ipotesi di soluzione, ma occorre f[illegible] i conti per dividere equamente rischi e sacrifici fra il concessionario, la città e le squadre. «Non si è raggiunta un'intesa, [illegible] c'è la volontà di raggiungerla. Abbiamo riscontrato la massima buona volontà», ha detto il presidente onorario [illegible] Juve, Umberto Agnelli, affiancato dall'avvocato Vittorio Chiusano, al termine di un incontro di due ore con il sindaco Castellani, gli assessori Baffert e Cor[illegible] e i rappresentanti del Sanpaolo, Giuseppe Mazzarello (amminis[illegible] delegato) [illegible] Luigi Capuano (direttore generale).

Per i tifosi juventini, a margine dell'incontro di ieri, una notizia: «E' molto probabile che la prossima partita di Coppa la si giochi fuori Torino», ha detto Umberto Agnelli. Il 17 maggio, per la finale dell'Uefa, l'incontro con il Parma sarà quasi certamente a Milano. Agnelli ha ripetuto che la «preferenza [illegible] delle squadre» (ieri rappresentava anche il Toro) sarebbe di costruire uno stadio proprio: «Ma mi rendo conto delle esigenze della città [illegible] [illegible] sindaco: cerchiamo una soluzione che non penalizzi nessuno».

Umberto Agnelli, presidente onorario della Juventus, e il sindaco Valentino Castellani: un incontro di due [illegible]

Castellani, ripetuto ancora [illegible] [illegible] che «costruire uno stadio polifunzionale da 70 mila posti è sta[illegible] un errore all'origine», ha mostrato [illegible] avere fiducia nel piccolo passo avanti fatto ieri: «Quando si sta costruendo una soluzione bi[illegible] rispettare i costruttori», ha detto evitando di [illegible] nei particolari. E Corsico [illegible] fatto capire che ora è il momento [illegible] conti: ci sono cifre ragguardevoli da verificare alla luce dei contratti, 10-12 miliardi. Su questo punto Chi[illegible] no [illegible] che si dovranno fissare i nuovi accordi nero [illegible] bianco, per evitare sorprese. (g. b.)

DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
1965-1995
DIORSA
ARCHITETTURA D'INTERNI
Via S. Quintino n. [illegible] - Torino - Tel. 562.28.20
PROGETTIAMO ED ESEGUIAMO SU MISURA ARREDAMENTI DI ALTO LIVELLO
NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE TROVERETE MOBILI CLASSICI [illegible] MODERNI, ARCHITETTI ED ARREDATRICI DI GRANDE ESPERIENZA SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE
FINANZIAMENTI FINO A 20.000.000 IN 18 MESI INTERESSE [illegible]

Tragedia a tremila metri in Val Soana: i due giovani stavano scendendo dopo la scalata

Precipita e muore nel burrone

Il fratello l'ha raggiunta e vegliata per 5 ore

Il freddo [redacted] l'ha ancora nelle ossa e neanche [redacted] spesso giubbotto di pile che gli hanno fatto infilare i soccorritori riesce a scacciarglielo. L'angoscia, invece, l'ha dipinta in faccia Fabrice Rastello mentre a gesti [redacted] in un italiano zoppicante cerca di raccontare a carabinieri e parenti quello che è accaduto. [redacted]e, 21 anni, studente a Lione dove [redacted] con i genitori, l'altro giorno s'è visto morire tra le braccia sua sorella Catherine, 23 anni compiuti [redacted] manciata di giorni. Per cinque [redacted] l'ha vegliata e assistita, pregando che qualcuno, un alpinista di passaggio [redacted] un elicottero, riuscisse [redacted] intercettare i [redacted]zzi che segnalano richiesta d'aiuto. Ma lassù, a tremila metri, ai piedi di Torre Lavina, punta che sovrasta [redacted] valle Soana, nel Canavese, non lo ha notato nessuno. La scalata, l'incidente, il freddo e l'angoscia per le sorti di Catherina, parla di tutto Fabrice.

La disgrazia, martedì poco dopo le 16, mentre i due giovani stavano tornando a casa dopo aver scalato Torre Lavina: 3360 metri di roccia e ghiaccio. La di[redacted] l'hanno iniziata verso le 15,30, volevano essere [redacted] casa, a Ronco, prima [redacted] notte, e hanno scelto [redacted] via del versante est della montagna. Erano già scesi di [redacted] centinaio di metri quando una fettuccia, allacciata ad [redacted] roccia, è scivolata. Catherine, che in quel momento stava scendendo [redacted] corda doppia, è scivola[redacted] verso valle. Non c'è stato verso di fermarsi: ha fatto [redacted] salto di settanta metri nel vuoto, poi ancora una lunga scivolata, fatale, sulla neve ghiacciata. Fabrice l'ha raggiunta, ha subito [redacted] preso la gravità della situazione: l'ha liberata [redacted]ino e imbragatura tagliando le cinghie col coltello, l'ha avvolta in [redacted] coperta termica, le ha [redacted] addosso [redacted] sua giacca e le è stato vicino.

[redacted] ancora - racconta Fabrice - parlava a fatica, stava male. Ogni tanto la lasciavo, andavo verso un colle lì vicino, che si affaccia [redacted] Forzo, [redacted] lanciare i razzi dell'Sos, ma nessuno li ha notati». Poi la situazione è precipitata. «Catherine mi ha detto che [redacted] vedeva più. Ormai anche aprire la bocca e sussurrare quelle poche parole per lei era diventato uno sforzo. Ho provato [redacted] farle la respirazione artificiale, le parlavo, pregavo, sono andato avanti per un'ora».

Quando si [redacted] conto che non c'era più nulla da fare, [redacted] la piccozza ha preparato uno spiazzo e [redacted] adagiato la sorella. La luna gli ha fatto da guida nella discesa, a rotta di collo verso casa. Alle 4 di ieri l'allarme. Carabinieri, soccorso alpino, volontari. Il cadavere è stato raggiunto ieri mattina dall'elicottero del 118 [redacted] a bordo il comandante della caserma di Ronco e due guide alpine. Alle 11 è rientrato a Ronco, [redacted] la salma [redacted] Catherine.

In frazione Forzo di Ronco c'è la [redacted] dei Rastello, emigranti, [redacted] tanta altra gente di questa valle, partita giovanissima per andare a [redacted] fortuna in Francia. E Fabrice e Catherine [redacted] tornati in Italia per le vacanze [redacted] di Pasqua. Alpinisti esperti, nella zona li conoscevano tutti per averli visti all'opera con corde e piccozze. «Gente preparata e prudente» dice Nazzareno Valerio, la guida che ieri mattina è salita a recuperare il corpo di Catherine. La domenica di Pasqua si erano cimentati in un'altra scalata più difficile [redacted] Torre Lavina. Solo con ramponi e piccozze [redacted]liti in cima alla cascata di ghiaccio dell'Humbrias; la più spettacolare delle cascate della valle. Il fratello davanti e la sorella dietro, in coppia come sempre, ave[redacted] offerto ai curiosi [redacted] spettacolo entusiasmante. Con [redacted] gente che si complimentava si erano schermiti: «E' facile, basta [redacted] prudenti. Domani saliamo a Torre Lavina».

Lodovico Poletto

LA [redacted]

«E' stata solo fatalità»

«Un'imprudenza? No, non credo proprio. Quei ragazzi sono davvero preparati; è stata solo una tragica fatalità». Nazzareno Valerio, la guida alpina più nota della Valle Soana, [redacted] ha dubbi sulle ragioni [redacted] questa sciagura, la seconda, in questa vallata, nel giro di pochi mesi (a febbraio era morto un giovane alpinista che aveva appena terminato una scalata ad una cascata [redacted] ghiaccio). «Bisogna però aggiungere - spiega Valerio - che il versante da [redacted] sono scesi Catherine e Fabrice è quello più difficile; lassù la neve è gelata. E' facile scivolare». L'altra strada, quella che passa da «Col delle acque rosse» è più lunga, anche se meno complicata. Ma più che la difficoltà del percorso, secondo Valerio, sono [redacted] le condizioni meteorologiche a determinare la disgrazia: in questa stagione il tempo cambia spesso ed è facile farsi cogliere impreparati.

In alto a sinistra **Catherine Rastello** 23 anni di Lione e (a fianco) la guida alpina **Nazzareno Valerio**

«Ho lanciato i razzi nessuno li ha visti»

Dal giudice di Milano

[redacted] dall'incarico

Pietro Fornace

Il presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace [redacted] stato sospeso dall'incarico. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dal giudice per le indagini preliminari di Milano Clementina Forleo, che ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Giovanna Ichino; il magistrato che [redacted] aperto un'inchiesta nei confronti del collega torinese.

All'inizio del mese il pm Forleo aveva chiuso le indagini preliminari e proposto il rinvio [redacted] giudizio di Pietro Fornace per abuso in atti d'ufficio [redacted] calunnia. Quindi ha chiesto che venisse applicata anche una misura interdittiva a termine (60 giorni), che dovrà essere ratificata dal Consiglio superiore della magistratura. Nel frattempo il presidente Fornace non potrà tenere udienza, nè firmare provvedimenti, e [redacted] sostituito dal giudice «anziano» del tribunale di sorveglianza di Torino.

Nessun commento da parte di Fornace, che ha sempre respinto le accuse, [redacted] nemeno da parte del suo difensore, il professor Mau[redacted] Ronco. A mettere nei guai il magistrato era stata la deposizione [redacted] pentito, che aveva accusato Fornace di strani favori e irregolarità commesse al trib[redacted] di sorveglianza. T[redacted] queste, un differimento pena con[redacted] ad un detenuto, Luciano Tedesco, condannato per rapina, scarcerato perché necessitava di [redacted] mediche. Secondo l'accusa invece Tedesco poteva essere [redacted] ambulatorio. Qualcuno avrebbe caldeggiato la [redacted] del provvedimento: Francesca Dalmasso, titolare dell'istituto privato Max Planck, frequentato da [redacted] figlie di Fornace. La donna, che è difesa dall'avvocato Marina Notaristefano, è [redacted] interrogata l'altro ieri in questura da un ufficiale di polizia giudiziaria giunto da Milano. Ha respinto tutte le accuse, si è dichiarata estranea alla vicenda.

Secondo la procura milanese, la Dalmasso avrebbe agito dietro pressioni che le arrivavano da Bruno Ponzo, che le aveva prestato [redacted] forte somma di denaro. In cambio del suo interessamento, avrebbe ricevuto 10 milioni [redacted] ricompensa dalla madre di Luciano Tedesco.

Dopo [redacted] notizia della richiesta [redacted] rinvio [redacted] giudizio, Fornace [redacted] spiegato che quel differimento pena era stato concesso alla luce di una perizia effettuata da tre medici militari. Gli esperti [redacted] stabilito che il detenuto necessitava addirittura di un intervento chirurgico. Ma questo non venne mai [redacted]guito.

Il prossimo 17 maggio [redacted] dot[redacted] Fornace [redacted] presenterà all'udienza preliminare a Milano.

[redacted]

[redacted]

Indagati due impiegati della segreteria alla facoltà di Economia e Commercio

Traffico di marche da [redacted] all'Università

Ateneo truffato, sequestrate diecimila pratiche

Con [redacted] meticoloso lavoro i carabinieri della Compagnia di Mirafiori da mercoledì della s[redacted] settimana indagano all'Università. Cercano di ricostruire le responsabilità di un'altrettanto meticolosa, quasi certosina, truffa. Luogo delle verifiche è la segreteria studenti della facoltà di Econo[redacted] [redacted] Commercio, in [redacted] Unione Sovietica: tutto il materiale cartaceo - il curriculum di studi di oltre diecimila iscritti - è stato posto sotto sequestro dal sostituto procuratore Angelo Barbieri.

L'inchiesta è scattata in seguito alla denuncia di un impiegato della segreteria: dietro agli sportelli sarebbe avvenuto un traffico di marche da bollo da 15 mila lire. Le marche sarebbero state staccate dalle domande d'iscrizione, dai piani [redacted] studio e da altri documenti consegnati dagli studenti e rivendute ad altri, arrivati sprovvisti. Per truffa e peculato risultano indagati gli impiegati, Marcello Leucci [redacted] Orlando Sgambati. Oggi [redacted] gip dovrebbe esaminare [redacted] richiesta del pm Barbieri di sospendere i due dipendenti dell'Ateneo dal [redacted] per evitare il rischio di inquinamento delle prove.

Finora i carabinieri hanno trovato alcuni documenti ai quali è [redacted] ritagliato l'angolo su cui era applicata la marca. Su altri, invece, sono state notate marche con un doppio annullo, stropicciate e chiaramente «riciclate». In alcuni casi, la prima pagina - quella [redacted] cui erano incollati i valori bollati - era stata strappata e sostituita con una fotocopia. Secondo i carabinieri sarà possibile ricostruire i passaggi delle pratiche: chi ha preso [redacted] domande allo sportello, chi ha messo il timbro [redacted] via via fino all'archiviazione. Il pm intende comunque riascoltare la persona che ha fatto la denuncia: alla prima verifica la situazione si [redacted] infatti rivelata così come era stata descritta. «Sarà [redacted] lavoro lungo - ha detto [redacted] dottor Barbieri -, sto valutando la possibilità di nominare [redacted] un perito». Impossibile, per il momento, stabilire l'entità del danno.

La vicenda è stata accolta [redacted] incredulità e preoccupazione dai vertici dell'Ateneo. «Speriamo che tutto questo non sia vero», ha detto [redacted] amarezza il rettore Mario Umberto Dianzani. «Se poi si dimostrerà che lo è, chi ha sbagliato dovrà pagare». E ancora: «La segreteria di Economia sembrava funzionare al meglio, il dirigente è molto serio. La mia preoccupazione, se la questione [redacted] appiana, [redacted] che difficoltà possano venire agli studenti dal fatto che l'archivio è sotto sequestro. Il magistrato ha detto però che le verifiche avverranno il più in fretta possibile. E [redacted] da parte nostra sarà ne[redacted] ispezionare certi documenti - per le lauree, ad esempio - ci è stato assicurato che lo potremo fare».

Stesso disagio e stessa amarezza per Carla Dorato, dirigente della ripartizione Segreterie studenti: «Non ho mai avuto da dubitare di nessuno, il personale ha sempre fatto il proprio dovere. Ho sempre dato e ricevuto fiducia. Ora la magistratura deve fare il suo lavoro e noi aspettiamo che al più presto possa dirci quali sono i risultati».

Maria Teresa Martinengo

Avrebbero staccato le «marche» dai documenti degli studenti per poi rivenderle

La segreteria della facoltà [redacted] Economia e Commercio

Stadio delle Alpi

Biffi [redacted] interrogato per due [redacted]

Oltre due ore [redacted] interrogatorio per Enzo Biffi Gentili indagato nell'inchiesta sullo stadio delle Alpi. L'ex vicesindaco socialista (condannato per lo scandalo Zampini) si è presentato ieri pomeriggio poco dopo le 17, accompagnato dai suoi avvocati Dal Fiume e De Sensi, nell'ufficio del pm Vittorio Corsi. Il magistrato voleva da lui chiarimenti su una consulenza (pagata 30 milioni) effettuata dalla Stout srl [redacted] cui Biffi faceva parte) per conto dell'Acqua Marcia, la società costruttrice dello stadio torinese. Il sospetto dell'accusa è che quella consulenza sia stato il pretesto per mettere in contatto uomini dell'Acqua Marcia con Ugo Martinat e altri politici. Il voto di Martinat nella commissione aggiudicatrice risultò determinante per la vittoria della società di Romagnoli. Biffi Gentili, che è indagato per concorso in corruzione, avrebbe chiarito la sua posizione. Indagato è anche Giovanni Brasso, titolare della Pubbli-Gest, la società che gestisce l'impianto sportivo.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 20 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto [redacted] precipitazioni anche temporalesche. Visibilità discreta. Temperatura in lieve aumento. Venti: moderati meridionali.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	25%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

[redacted]

MASSIMA	17,4	MINIMA	8,9
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

[redacted]	14,2	[redacted]	10,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti; [redacted] alle ore 20 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 4 minuti; cala alle ore 10 e 45 minuti.

Primo quarto 8 aprile ore 8
Luna piena [redacted] aprile ore 14
Ultimo quarto 22 aprile ore 5
[redacted] Luna [redacted] aprile ore 20

[redacted]: brilla un po' più [redacted] Sirio ma è «annegato» tra i raggi del Sole.

[redacted] sorge quasi ad Est un'ora prima del Sole.

[redacted] a 158 milioni di km dalla Terra, che si allontana velocemente.

GIOVE: troneggia nella parte inferiore della costellazione del Sagittario.

[redacted] occorrono [redacted] ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[redacted] il 20 aprile del 295 d.C. passò al perielio, cioè [redacted] punto dell'orbita più vicino al Sole, la cometa di Halley.

Specchio dei tempi

«Multe a chi sporca, [redacted] solo a [redacted] ha [redacted] - «Il pubblico [redacted] non è tenuto a rilasciare ricevute?» - «Contro le code, più caselli sulla To-Bardonecchia» - «Occhiali neri e [redacted] dolore [redacted] funerali»

Una lettrice ci scrive:

«Apprendo da *La Stampa* che Vigili in borghese passeranno al setaccio tutta la città per l'operazione "Fido disciplinato" e multeranno tutti coloro che circolano con un cane privo di guinzaglio e/o museruola e non provvedono ad usare la paletta. I marciapiedi sono immondezzai, [redacted] lamentano i cittadini, ed è vero: [redacted] sui marciapiedi si trovano cartaccia, sacchi di plastica, lattine o bottiglie vuote, sputi e anche siringhe, oltre alle feci dei cani. D[redacted] allora che molti di noi [redacted] incivili e, [redacted] repressione deve esserci, dovrebbe essere comminata la stessa multa a tutti coloro che sporcano [redacted] suolo pubblico, compresi i proprietari dei cani.

«In quanto ai cani lasciati correre liberamente nei giardini, magari alle sei del mattino ora in [redacted] gli [redacted] sono deserti, vorrei precisare che in tutta la città le aree destinate ai cani sono pochissime e certamente non accessibili a tutti. Anche gli anziani, anche chi non [redacted] dotato [redacted] automobile (ma [redacted] si consiglia di usarla il meno possibile per non inquinare?) può convivere [redacted] un [redacted] e avere la necessità di farlo correre in libertà, perché [redacted] occorre essere un etologo per capire che l'attività motoria è indispensabile alla salute dei cani.

«Peccato che nulla si faccia per promuovere un sereno rapporto uomo-animale e una [redacted] retta conoscenza dei cani».

Carla Damatteis

Una lettrice ci scrive:

«La settimana [redacted] sono andata per l'ennesima volta in prefettura per presentare i documenti per l'assegno di accompagnamento per mio padre di 94 anni, invalido al 100%.

«Alle 7,30 ero con altri 21 pellegrini [redacted] me, stipata nel piccolo atrio, pieno di ragnatele. Alle 8, finalmente un graduato provvede alla distribuzione dei numeri, quelli ufficiali. Alle 8,30 incominciano ad arrivare i primi addetti agli sportelli. La sorpresa è grande poiché pare che funzionino ben [redacted] sportelli anziché, [redacted] d'abitudine uno solo. Finalmente con il mio numero [redacted] alle 9,30 arriva il mio turno. Lo consegno insieme ai documenti allo sportello e chiedo che mi si metta almeno un segno per ricevuta sulle mie fotocopie, a dimostrazione dell'avvenuta consegna. Molto innervosita da questa spregiudicata richiesta, questa amabile signora, [redacted] ribatte i miei documenti addosso e dice che, se voglio ricevuta debbo spedire il tutto per [redacted] comandata. Questo mi viene ribadito tre volte, seccamente.

«Al mio rifiuto (visto la sfacchinata affrontata) mi dice di ritornare questa estate per [redacted] re notizie. Mi chiedo se un pubblico ufficiale è tenuto a rilasciare ricevuta [redacted] quanto gli si consegna e mi chiedo, come mai se riceve la raccomandata firma?

Rosanna Marocco

Un lettore ci scrive:

«Qualche domenica [redacted] per andare a sciare, ho percorso di prima mattina l'autostrada To-Bardonecchia. Alla barriera di Ulzio c'erano 3 soli caselli aperti, 2 normali ed 1 per le carte di credito, cosicché, grazie al traffico degli sciatori domenicali, si sono formate code [redacted] circa 20 minuti. Ho fatto osservare alla casellante la non congruità di usufruire di un'autostrada (molto cara) per poi dover sostare ai caselli, visto che non era difficile prevedere [redacted] traffico più intenso di turisti alla domenica.

«Scottato dall'esperienza, alla sera sono ritornato a Torino passando per la statale ed ho scoperto, grazie [redacted] molto traffico sulla statale stessa (si stanno riformando le code, che credevamo finite) ed al relativamente scarso traffico che si vedeva sull'autostrada, che la mia era una scelta condivisa da molti altri, che preferiscono, quando le condizioni di praticabilità lo permettono, ritornare alle antiche abitudini.

«Sembra assurdo che si debbano spendere tanti soldi senza poterne avere alcun beneficio immediato».

Sergio Fava

Una lettrice [redacted] scrive:

«Tante volte vedendo sui giornali [redacted] anche in televisione mi sono chiesta perché [redacted] funerali [redacted] personaggi molto noti, i parenti stretti si presentano al mesto accompagnamento con su degli occhialoni neri, ma perché si nascondono così gli occhi, è forse sconveniente vedere gli occhi rossi dal pianto per aver perso [redacted] persona cara? Ho perso mia figlia di 24 anni, con un male incurabile. L'ho seguita per tutto il suo calvario, sentendola dire "cosa ho fatto di male per soffrire tanto ma[redacted]". Nell'accompagnarla verso la chiesa e poi [redacted] cimitero, [redacted] mi [redacted] certo [redacted] gli occhi dal mio grande dolore, [redacted] occhialoni [redacted].

«Anche ai funerali continua ad esserci chi non si vergogna di nascondere tanta vanità».

Giuseppina Bardo

Identificate le due nigeriane uccise: in patria lasciano quattro figli piccoli

Candiolo, l'assassino [redacted] solo

Crudele esecuzione nel cuore della notte

Cinque ragazze nigeriane [redacted]-sassinate in una manciata di mesi. «Lizzy» Gbinidun [redacted] «Mary» Osawe Efemo Osaterin, uccise in un campo [redacted] gra-[redacted] sulla provinciale 142, per Candiolo, [redacted] nate a [redacted] City, poco lontano da Lagos. Laggiù avevano lasciato genitori, figli [redacted] speranze.

E' finito tutto in quel campo, vicino a un bosco di pioppi. «Le ha uccise un maniaco», di-[redacted] le amiche. [redacted] raccontano gli insulti [redacted] le parole forti [redacted] persone che, esasperate dalla [redacted] presenza, [redacted] chiesto l'intervento delle forze dell'ordine: «Mandatele via, oppure [redacted] pensiamo noi».

E allora bisogna ricordare una telefonata giunta alla cro-[redacted] de La Stampa, lo [redacted] autunno. Ore 15, [redacted] di uomo, senza accenti: «Parlo a no-[redacted] di un gruppo contro [redacted] ne-[redacted]. Scusi, che cosa dice? «Non vogliamo vedere donne nere per le strade, ditelo [redacted] carabinieri e polizia. Ci portano malattie. Bisogna far rispettare la legge. Altrimenti cominceremo ad uccidere». Chi siete? «Una squadra contro [redacted] nere». Ora ci [redacted] interroga [redacted] quella telefonata [redacted] su quelle minacce che, forse per [redacted] coincidenza, hanno preceduto la [redacted] di omicidi.

Chi ha ucciso Lizzy e Mary? E perché? Vertice [redacted] in questura, il capo della Mobile, Salvatore Mulas, e quello della sezione omicidi, Claudio Cracovia, hanno fatto il punto delle indagini. In [redacted] dell'esame necroscopico, che si effettuerà oggi, hanno riletto gli elementi raccolti in queste prime ore.

[redacted]IDENTIFICAZIONE. [redacted] due ragazze africane erano arrivate da otto mesi, vivevano in alloggi dietro a Porta Nuova. Si prostituivano [redacted] quel campo di Candiolo, o su uno spiazzo ad una decina di metri. Le amiche hanno riconosciuto i loro cadaveri.

[redacted] COLTELLATE. Sono state colpite [redacted] un coltello, una punta acuminata, non si può escludere [redacted] punteruolo. Lizzy Gbinidun ha cercato di difendersi, ha portato la mano destra sul volto: la lama le ha quasi staccato due dita. Mary Osawe Efemo Osaterin deve [redacted] chinata per sfuggire all'assassino, che l'ha colpita anche al collo. E' stata una lotta sicuramente furibonda. Le due borsette [redacted] rotolate a [redacted]. Quella di Lizzy si è aperta e il contenuto s'è sparso intorno: il pacchetto di fazzoletti di carta, preservativi, la spazzola per capelli dal manico giallo.

[redacted] Dove sono [redacted] aggredite? Qualcuno dice: «Nei boschetti che costeggiano la provinciale». Ma i periti, Torre e Varetto, si interrogano: «Perché poi trasportarle su quella provinciale dove attendevano i clienti?». Probabilmente [redacted] state aggredite e uccise nel campo di grano.

[redacted] Lizzi Gbinidun [redacted] Osawe Efemo Osaterin [redacted] cugine. Le amiche dicono: «Erano legate tra loro, [redacted] volevano molto bene». L'altra sera Lizzy era andata [redacted] lavora-[redacted] con Osawe e assieme sono rimaste su quella strada fino a tarda notte. «Sono state am-[redacted] dopo mezzanotte», dicono in questura. E qualcu-[redacted] ammette: «Potrebbero essere due gli [redacted]ri, le hanno affrontate assieme». Lizzy è [redacted] la prima a cadere. Perché Osawe [redacted] è fuggita? [redacted] perché qualcuno la tratteneva. Due gli assassini?

[redacted] UCCISE? Due le ipotesi: guerra nel mondo del racket per il controllo della prostituzione, oppure un maniaco. Qualche dubbio [redacted] più sulla prima ipotesi. Le ragazze nige-[redacted] sono inserite in [redacted] organizzazione perfetta: una ragnatela [redacted] tutta la provincia, lungo strade e viottoli che si perdono nei boschi. Non c'è rivalità. E in [redacted] di conflitti con altri gruppi etnici le nigeriane si spostano su strade vicine.

[redacted] Ci si interroga su quella telefonata al giornale: «Fate qualcosa o le uccidiamo. Parlo a nome di un gruppo».

Da quel giorno, cinque ragazze [redacted] state assassinate. Ed altre due sono scomparse, la scorsa settimana. Ci [redacted] collegamenti? Carabinieri, polizia e magistratura ammettono di valutare seriamente solo un possibile legame fra Avigliana e Candiolo. «Ci [redacted] punti [redacted]», hanno già anticipato i medici legali. I militari del Nucleo Operativo hanno ieri rispolverato [redacted] vecchia pista sul delitto del la-[redacted]. Nessuno sa, però, dove potrà portare.

Ezio Mascarino

A sinistra [redacted] gruppo di amiche delle due prostitute nigeriane ammazzate a Candiolo
Sopra, «Mary» Osawe Efemo Osaterin (a sinistra) e «Lizzy» Gbinidun (a destra)

Già cinque vittime in pochi mesi
Una telefonata aveva avvertito
«Portano malattie, bisogna cacciarle»

Le ipotesi sul duplice delitto:
guerra nel mondo del racket
oppure l'azione di un maniaco

[redacted]

APPELLO
LA PAURA DEL MOSTRO

Lucciole [redacted] in lutto «Qui ci [redacted]»

QUATTRO bimbi, in Nigeria, da lunedì notte sono senza madre. Gliel'ha portata via il maniaco che ha accoltellato due prostitute di colore, [redacted] campi [redacted] Candiolo. «Lizzy» Elizabeth Igbinidum e «Mary» Osawe Efemo Osaretin [redacted] lasciato a Benin City [redacted] figlioli, affidati ai nonni. Li [redacted] con il loro lavoro in Italia, ogni tanto una [redacted] 200-300 dollari, quanto bastava [redacted] tutta la famiglia per un [redacted].

Lizzy, a Torino, abitava in via Saluzzo. Viveva con Hope, una parrucchiera: «Lizzy era in Italia [redacted] quasi un anno. Aveva lasciato la Nigeria perché faceva la fame, dopo che il marito se ne era andato lasciandola sola con due bambini. Lizzy, a quel punto ha deciso di affidare i piccoli ai nonni materni ed [redacted] partita per L'Europa. E' [redacted] a Torino perché qui aveva alcune amiche». Inizialmente la giovane aveva lavorato a Milano. Da qualche mese si era trasferita a Stupinigi: «Lavorava di notte, perché rende di più. Usciva tutti i giorni verso le 17, tornava quando faceva chiaro». Era una ragazza tranquilla. Racconta un'altra amica: «Ripeteva che avrebbe fatto questo lavoro soltanto sino a Natale. In questi mesi [redacted]-tava di mettere da parte qualche migliaio di dollari, per comprare [redacted] negozietto [redacted] Nigeria».

Corso Bramante. Un palazzo signorile, a ridosso del cavalcavia. Sul citofono [redacted] di fantasia, ma [redacted] abitava Mary Osawe, cugina di Lizzy: [redacted] stata proprio Lizzy - racconta l'amica che viveva [redacted] - [redacted] proporre alla congiunta di raggiungerla in Italia. Mary aveva grossi problemi finanziari perché il marito era emigrato in Spagna e lei si trovava in difficoltà [redacted] mantenere i [redacted]. Così [redacted] partita, è venuta a Torino. Le amiche raccontano di mesi di struggente malinconia: [redacted] figli, un maschio ed [redacted] femmina, erano tutto per [redacted]. Aveva loro foto ovunque. Si era fatta costruire anche un particolare orologio da parete che aveva come sfondo l'immagine dei due bimbi». Lavorava sempre a Candiolo: «Mary prendeva il pulmann intercomunale ogni sera alle 17,30. Molto spesso in compagnia di Lizzy». Non aveva paura: «Qualche cliente difficile capita a tutte. Ma lei riusciva a tenerli a bada con decisione. Era una ragazza molto forte, decisa, coraggiosa».

[redacted] le nigeriane [redacted] c'è paura. Ieri nessuna prostituta di colore è scesa in strada, [redacted] a Candiolo, né a Torino: «E' [redacted] segno di lutto. Le nostre usanze ci vietano di [redacted] rapporti sessuali per tre giorni, dopo la morte di un'amica». [redacted] anche dopo si muoveranno [redacted] più [redacted] «Stiamo morendo in troppe. Forse in Italia qualcuno non ci vuole, qualcuno cerca di mandarci via». Intanto Achom Chido, 33 anni, [redacted] 14 in Italia, il capo carismatico della [redacted] comunità nigeriana a Torino, prende posizione: «Inviterò tutte le [redacted] a [redacted] attente, [redacted] controllarsi fra loro, anche ad indossare indumenti meno provocanti. Con il maniaco non c'è da scherzare».

Ieri sera, al centro Kaflla di via Giordano Bruno, 90 ragazze di colore hanno incontrato il presidente [redacted] comunità nigeriana torinese, Stephen Beyede, [redacted] hanno raccontato delle loro paure, lui ha risposto: «Carabinieri e polizia sono degli amici. Correte da [redacted]o quando [redacted]te qualche elemento per far arrestare l'[redacted] che vi uccide».

Angelo Conti

Confluiscono nell'Unione Industriale. Il presidente Confapi: nessun dramma

Api [redacted] 160 [redacted]

L'accusa: «Qui c'è qualcuno che fa troppa politica»

E' giunta l'ora della grande fuga. Centosessanta industrie, in maggioranza del [redacted] meccanico, abbandonano l'Api (Associazione piccole [redacted] medie imprese) di Torino e confluiscono nell'Unione Industriale. Lo proclamano oggi, [redacted] annuncio sulle colonne di questo giornale, gli stessi imprenditori dissidenti che preferiscono le grandi ali protettive confindustriali [redacted] quelle meno ampie ma comunque solide della Confapi.

Siamo all'epilogo di una manovra portata avanti da alcuni mesi a questa parte e di cui si parlava da tempo - senza che ci fossero peraltro riscontri ufficiali - nei direttivi delle due associazioni. [redacted] travaso di 160 imprese con seimila miliardi di fatturato e 11 [redacted] dipendenti dall'Api all'Unione In-[redacted] comporta una [redacted] di considerazioni che interessano [redacted] soltanto il mondo delle [redacted]ciazioni di categoria, [redacted] il pianeta dell'imprenditoria torinese nel suo complesso.

Le prime ripercussioni ci sono state ieri sera al consiglio direttivo dell'Api. E il presidente, Giuseppe Di Corato, ha già annuncia-[redacted] le dimissioni. Il presidente della Confapi (nazionale), Alessandro Cocirio, getta acqua [redacted] fuoco, («Nessun dramma») ma il nervosismo nella sede di strada Pianezza [redacted] palpabile.

Che cosa ha spinto i piccoli [redacted]dustriali a «tradire» un'associazione che ha sempre rappresentato con dinamismo e a volte con originalità, rispetto alla sorella più grande, gli interessi delle piccole e medie imprese? Secondo i dissidenti, l'Api non [redacted] stata «più capace [redacted] esprimere adeguatamente i valori della cultura industriale [redacted] di dare compiuta rappresentanza agli interessi dell'industria. L'Associazione [redacted] è andata conformando con interessi di altra natura categoriale e poli[redacted].

In [redacted] l'accusa è precisa: «Basta, l'Api si sta politicizzando e noi ce ne andiamo». Ma ci sono alcune contraddizioni che fanno meditare. [redacted] primo firmatario del documento contro [redacted] politicizzazione dell'Api, ad esempio, è Giuseppe Aghemo, segretario di Unionmeccanica (l'associazione di aziende metalmeccaniche dell'Api) che non ha mancato di manifestare la [redacted] adesione a Forza Italia. Il motivo politico è dunque un falso «casus belli»? Il presidente Cocirio: «Le scelte dell'imprenditore sono libere. Siamo di fronte a una decisione di aziende che fanno parte soprattutto dell'indotto auto che si sentono meglio rappresentate dall'Unione Industriale». Sì, ma prima lo scisma di Biella, ora quello di Torino. E' un fenomeno che potrebbe estendersi in tutta Italia? «No. A Biella c'erano problemi di natura finanziaria, a Torino le motivazioni [redacted] diverse. Non ritengo che tutto questo sia collegabile a un dissenso nei rapporti tra Confindustria e Confapi. Anzi, tra le associazioni i rapporti [redacted] ottimi e stiamo lavorando per una rappresentanza delle piccole e medie imprese».

Da sinistra a destra, Bruno [redacted] (presidente dell'Unione Industriale) e Alessandro Cocirio (presidente della Confapi)

[redacted]

Se Cocirio si mantiene sull'asse d'equilibrio, altrettanto fa - [redacted] diplomatica soddisfazione - il pre-[redacted] dell'Unione Industriale, [redacted] Rambaudi: [redacted] possiamo che essere lusingati dal fatto che un numero così cospicuo di aziende abbia scelto la nostra associazione per [redacted] loro esigenze di rappresentanza e di assistenza nei servizi».

Ma che [redacted] significa questo cambiamento sul [redacted] sindacale? Gianfranco Zabaldano, segretario della Fim-Cisl torinese: «Auspichiamo che [redacted] ingresso così massiccio nell'Unione Industriale possa favorire più pluralismo [redacted] attenzione ai problemi sindacali delle piccole imprese».

Enzo Bacarani

FLOR
VIVERE nel VERDE
3ª Rassegna di giardini e ambiente
[redacted] FERIALI 15-23
SABATO E FESTIVI 10-23

Organizzazione: Expo2000
torino esposizioni 21 aprile - 1 maggio 1995

[redacted] 0121/352262
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
[redacted] pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - [redacted] 60
Tel. (011) 65.211 - [redacted]

TORINO - C.so G. CESARE, 123
Tel. 011/85.12.63
Borello ABBIGLIAMENTO
DA SABATO 8 APRILE ORE 10
SCONTI ECCEZIONALI
SU TUTTA LA MERCE PER LIQUIDAZIONE TOTALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bellucci S.r.l. [redacted] Novell [redacted] la [redacted] strategia client-server

La Bellucci S.r.l. consolida oggi un patrimonio decennale [redacted] esperienza nell'area del networking, proponendo soluzioni originali ed innovative in collaborazione con Novell.
Operando ormai [redacted] alcuni anni come Novell center per l'area Piemonte, la [redacted] ha contribuito ad estendere [redacted] nuova filosofia emergente nella progettazione dei sistemi informativi che vede nelle reti di personal computer l'elemento portante dell'architettura dei nuovi sistemi.
Con la nuova versione 4.1 di Netware assistiamo ad un [redacted] qualità nei confronti delle precedenti piattaforme, per [redacted] particolare attenzione posta all'aggancio fra reti locali [redacted] mondi dei grandi sistemi (Mainframe).
L'integrazione quindi fra ambienti e sistemi operativi diversi, la realizza-[redacted] di centri virtuali che moltiplicano l'efficacia [redacted] informatiche decentrate, la possibilità di accessi comuni e regolamentati al Data-Base aziendale [redacted] parte [redacted] qualunque elemento periferico, sono oggi la realtà quotidianamente affrontate dalla struttura tecnica [redacted] società.
Le soluzioni offerte vanno dalla tradizionale area gestionale [redacted] realizzazioni più innovative che proprio l'estendersi della tecnologia Lan [redacted] oggi reso possibile.
Soluzioni come l'inventario automatico del parco aziendale di personal computer, la gestione dei documenti, il controllo e la diagnosi remota di ogni sistema connesso alla rete, l'inventario, l'installazione e l'aggiornamento remoto [redacted] programmi applicativi residenti sul personal computer, [redacted] oggi esigenze di tutte le aziende.
[redacted] architetture client-server rappresentano l'elemento chiave degli attuali scenari tecnologici e la soluzione [redacted] nuovi bisogni che l'evoluzione stessa dell'informatica ha generato.
La Bellucci rappresenta l'esempio [redacted] un'azienda che comprende aspettative e sviluppi tecnologici, investe e si attrezza per continuare ad essere leader in questo mercato, come testimonia non solo la [redacted]za acquisita nel mondo delle [redacted] computer, ma [redacted] iniziative [redacted] campo [redacted] sistemi Risc/Unix e Ibm As/400, altri elementi [redacted] delle apparecchiature client-server.

DENTRO IL PROBLEMA
8 incontri per vivere meglio la città
Torino
16 marzo/11 maggio 1995
Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa [redacted]
Ore 21.00 - Ingresso libero

16 marzo
Usura
23 marzo
Accesso alla giustizia: un diritto negato
30 marzo
Università: speranze e delusioni
6 aprile
Sanità: partecipazione dei cittadini e tutela dei diritti
20 aprile
Handicap: una città [redacted]
27 aprile
Ordine pubblico a Torino
[redacted] maggio
[redacted] in città nel rispetto dell'ambiente
11 maggio
Il comune e i cittadini

Con il patrocinio di:
Città [redacted] Torino - Presidenza [redacted] Consiglio Regionale [redacted] Piemonte
Regione Piemonte - Rappresentanza a Milano della Comunità Europea
Camera [redacted] Commercio di Torino - "La Repubblica" - "La Stampa"
Rai Tre Redazione Regionale del Piemonte
Movimento Consumatori
Per informazioni: tel. 011/2625467

Col filosofo 34 intellettuali. Per il Polo e Ghigo firmano Vertone e altri dodici

Il giorno degli appelli

Bobbio con Pichetto: rispettiamo le regole

Appello numero uno, intellettuali di centro-sinistra: «Noi crediamo che in questo difficile momento sia più che mai importante esercitare quella che un uomo della Resistenza chiamò "la pazienza della democrazia", ovvero l'esercizio dell'autogoverno nel rispetto di valori e regole che escludano scorciatoie plebiscitarie di qualunque tipo». La conclusione? Votate Pichetto e Bresso, suggeriscono Norberto Bobbio e altri 34 intellettuali, tra cui: Agosti, Bolgiani, Barlecco, Conte, Debenedetti, Ferraresi, Lombardini, Migone, Regge, Salvadori, Traniello, Zich e il sindaco Castellani.

Appello numero due, intellettuali di centro-destra: «Il 23 aprile il futuro dell'Italia dipende dal voto, non mancare all'appuntamento elettorale». L'invito? Scegliete Ghigo e Lodi, spiegano Saverio Vertone e altri 12 tra cui Carnazza, Mathieu, Lombardi, Valditara e Scarpino.

Ma non sono solo gli intellettuali a lanciare appelli. Ieri Pichetto, insieme ai candidati del centro-sinistra in Lombardia, Veneto e Liguria, ha lanciato un appello agli elettori di Lega e Rifondazione comunista per il voto utile. Il lombardo Masi ha aggiunto: «Dove risultasse evidente la confluenza dei voti da altre liste si imporrebbe una verifica delle condizioni e dei programmi di governo». In pratica porte aperte a Rifondazione e Lega. Le risposte? Negative. «Non voteremo Comino», dicono alla Lega. E Bertinotti che ieri sera ha chiuso la campagna elettorale in piazza San Carlo spiegato: «Queste elezioni sono un referendum tra centro-destra e centro-sinistra, ci sono una pluralità di forze. Io invito a votare sinistra-sinistra. Pichetto è invotabile, lo sanno anche quelli del pds. Io potrei invitarli a votare Rifondazione sul proporzionale per far emergere il disagio dei compagni della Quercia». E a chi gli domanda: «Ma così non favorite la destra?», risponde: «Pichetto si alzi e chieda un voto contro i fascisti, noi valuteremo questa novità». Ma se Bertinotti è per la linea dura, altri nel suo partito sono disponibili a votare per il centro-sinistra. Ieri Garavini ha sottoscritto un appello di Novelli, Lucà e Minucci in cui si invita a votare Pichetto nel maggioritario. Anche un gruppo di cattolici di varie associazioni (tra cui don Ciotti, Gheddo e Monticone) invita a votare centro-sinistra.

Sull'altro fronte, Raffaele Costa, all'hotel Principi di Piemonte con Pier Luigi Marengo, non ha dubbi: «Chiediamo un voto per il Polo delle Libertà, soprattutto, ovviamente, per i candidati dell'Ude, qual è appunto Marengo». Sul clima elettorale l'ex ministro è pessimista: «C'è una grande confusione. Molta gente non sa nemmeno cosa si vota». Infine un pronostico sui risultati: «Ho l'impressione che si vada verso la vittoria, anche ovviamente, non ci sono certezze».

Appello per il centro-sinistra, invece, il segretario del Psdi Boselli, che alla Fiat Seat, con a fianco Carla Spagnuolo e Bozzello, ha lanciato un appello per arrivare subito all'unità dei cattolici, dei socialisti e dei liberali intorno all'ulivo di Prodi. «Servirebbe - ha spiegato - a non lasciare solo il pds nella lotta contro la destra».

Altri inviti arrivano dall'ex deputato Massano che chiede «un voto a destra per Salerno», candidato di An che ieri, contro la prostituzione alla Pellerina, ha bloccato il controviale di corso Regina, dove c'è un divieto di transito per rilanciare il Piemonte turistico, partendo da una (la «pagella per Torino») sui problemi sotto la Mole.

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Lega e Rifondazione respingono le offerte del centro-sinistra

In alto: **Norberto Bobbio**
Qui a fianco: **Saverio Vertone**

PRODI

Il leader all'Alfieri

Dopo Silvio Berlusconi ecco Romano Prodi. I leader dei due opposti schieramenti (centro-destra e centro-sinistra) sono venuti in Piemonte e a Torino ad appoggiare i loro rispettivi candidati: Ghigo-Lodi e Pichetto-Mercedes Bresso. Fitto il programma della visita del professore bolognese: dopo una serie di tappe nelle altre città della Regione alle diciannove e trenta parteciperà alla festa organizzata in piazza Carignano a Torino dall'associazione In. Progress a sostegno del «Piemonte che vogliamo». Prima invece due appuntamenti uno alle 18,45 alla Rotonda Valentino e l'altro alle 19 alla Libreria Campus. Alle 20 è prevista la visita all'Arsenale della Pace, sede del Sermig di Ernesto Olivero. Infine il comizio finale alle 21 al teatro Alfieri dove Prodi parlerà con Pichetto. E oggi sarà in città anche un altro leader nazionale, Pier Ferdinando Casini, del Ccd: alle 10,30 con Vietti, Silliquini e Botta.

POLITICA AL FEMMINILE

«Sì, canto per i post-fascisti»

Bruno Lauzi: meglio loro dei vecchi dc

«Nessuno è vergine in politica»

Il cantautore **Bruno Lauzi** stasera al Pado con la destra

BEH, sa com'è, non si entra nel Duemila aggrappati alla barba di Carlo Marx». Parola di Bruno Lauzi. E allora via, partono le danze. Stasera al Patio la nuova destra, quella post-fascista di An che ha accolto tra le sue anche qualche transfuga dai vecchi partiti - uno su tutti: Giorgio Mondino, presidente dello Stabile -, balla sulle note di «Onda su Onda», di «Ritorneralì» e di altri successi. Sì il cantautore - un passato da liberale con presenza nei vertici del pli e la firma dell'inno del partito, una candidatura nel pri come indipendente - è l'ospite d'onore della serata organizzata da Gian Luigi Carlini, segretario del pri torinese, capolista indipendente alla Regione per il partito di Pini. Ci saranno anche Roberto Gervaso, Mondino e Ugo Martinat. Lauzi non fa paura l'appellativo di «chansonnier nero», anzi: «Imbarazzo? Macché ho nessun problema a cantare per gli fascisti e poi sono tutti ex qualcosa. Comunque è peggio essere stati ex socialisti o democristiani».

Già ma Carlini è un repubblicano che ha fatto alleanza con psi e dc. Anche lui è un riciclato oppure no?

«E allora? In politica non esistono vergini e io difendo candidati nuovi e onesti. E poi anch'io sono un ex. Sono sempre stato un liberale di destra, me ne sono andato nel 1986 in dissenso con De Lorenzo. Adesso nel Polo e metto le mie canzoni a disposizione di tutti i candidati di area moderata».

Solo le canzoni o anche la disponibilità ad una candidatura?

«Nel 1994 sono stato chiamato da Berlusconi che mi ha offerto una candidatura. Io ho rifiutato perché la politica non è il mio mestiere, ma politicizzato molto di più di certi colleghi che hanno fatto carriere politiche».

Si riferisce a Paoli?

«No, non a lui. Certo che vo-lessi avere la pensione mi candiderei».

E invece?

«Invece preferisco cantare a favore di persone competenti».

Già, ma lei da vecchio liberale ha rimorsi a cantare per chi ha nel passato soffocato la democrazia in Italia?

«Appunto, nel passato. Adesso sono altri tempi. E poi non capisco perché si debba richiedere professione di fede antifascista agli ex missini e non si faccia altrettanto con il pds. Perché D'Alema non va alle foibe di Tito?».

E lei canterebbe per la sinistra?

«Nessuno mi vedrà mai dalla parte degli statalisti». (m. tr.)

TACCUINO

PICHETTO. 9,45, p. S. Carlo; 10, v. M. Pescatore 7; 12, Baratti, con Vitobello Chiusano-Lenotti-Merlini-Selva-Valetto; 13,30, v. Palero 34, Leini.
10, p. S. Carlo; 10,30 Concord e 11,30 Castelrosso Chivasso con Casini.
FORZA ITALIA. 16, Baratti; 18,30, Bacciofila Sis, Cantore; 23, Hennessy Scandereboch; 20,30, Madrid, 21, Pinerolo, Angeleri; 11, Gran Madre, Del Noce-Coticoni-Dondona; 10, mercato Porpora e 20,30, Chieri, Chisvarino; 20, Cascine Vica e 21, Beinasco, Leo; 10, v. Massima, Tealdi; 18, Cavour e 20,30, Beinasco, Arrigotti; 21, Condove, Vaglio; 12, p. Benefica, Cifarelli; 20,30, Mirafiori, Picchioni-Montabone; 10, p. Barcellonè, Merlo.
Carnati: ore 17,30, Collegno; 19,30, Sermig; 21, Carmagnola.
16, teatro Massaua, Luca-Femia; 10, Palazzo Nuovo e 16, v. Roma, Palma
POPOLARI (Bianco). 9, p. S. Giovanni, Ambrosini; 12, p. Nizza, De Andreis-Keller; 16, v. Monterosa Frezzato; 17,30, c. Re Umberto, Saitta; 21, Pinerolo, Merlo.
LEGA. 18, Rivoli, Comino; 21, Galleria d'Arte Moderna, Comino-Farassino-Calligaro e tutti i candidati.
10, c. Svizzera e 10,30, Apid M. G. Siliquini; 10,30, Concord Casini-Vietti; 18,30, Pino, Ferrari; 21,30, Beinasco, Botta-De Stefanis; 22,30, Palace, chiusura campagna elettorale.
PATTO DEMOCRATICO. 10,30, v. Nizza 20,30, Norman, Strobbia; 23,30, Diagonal, Barrera; 13, la Cascine, Brunato; 19, p. Carrara, Vella.
AN. 10, mercato Racconigi, Cerlini; 18, Filadelfia, Rigon; 11, p. Abba, Lamberti; , San Mauro Ghiglia-Lodi-Mamola; 21, hotel Ligure, cabaret di destra, Salerno.
LAburisti. 21, v. Anglesio, Bertilaccio-Marino-Mollo; 13, Mirafiori 20 Cardotti-Mollo-Di Leila-Rega; 11, mercato Bengasi, Rega-Pizzotola-Acella.
19, Velodromo, Bonino; 9, v. Abeti, Saldani; 9, Regio Parco, Mosca; 10, v. S. Secondo, Monticelli; 11, p. Villari, De Matteis-Sola-Grijuela; 13, Ivoco 3, Mosca-Negri; 13, Lavazza, Marengo; 13, Mirafiori 15, Orrù-Larizza; 15, p. Respighi, Suino-Mosca; 16, v. Artom, Monticelli-Falleri.
VERDI-DEMOCRATICI. 21,30, chiusura campagna elettorale in p. San Carlo con Mattioli e concerti.
PIEMONTE NAZIONE. Mercati Generali e Mirafiori Ricco.
VERDI-VERDI. 9, v. Pavese A. Lupi; 17, Rignon, M. Lupi.
10, Pianezza, Caron; 15, v. Alimonda, Papandrea-Tibaldi; 16, c. Belgio Balbo; 17, p. Sabotino, Gallo.

A Torino c'è una grande esposizione di Veicoli Industriali aperta tutto l'anno:

AutoVallere

Organizzazione Mercedes-Benz

Corso Trieste, 132 • MONCALIERI (TO) • Tel. 011/663.61.74-5-6

Un'azienda torinese denuncia il concorrente di Brandizzo e fa bloccare la produzione

E' «guerra» per le penne a sfera

Stampo sotto sequestro: «Copiato»

Alle porte di Torino è scoppiata la «guerra della penna» fra due aziende leader del settore. Ieri alle 10,30, alla «De. Ma» di Brandizzo - ditta specializzata nella costruzione di penne in plastica per pubblicità - i coniugi titolari Luigi De Marchi e la moglie Mariangela Donetti Dontin, 52 anni, si sono visti arrivare l'ufficiale giudiziario di Chivasso che ha posto i sigilli ad uno stampo per la produzione del modello «Star» della penna.

Nell'azienda di via Galimberti 3.600 mila pezzi al mese esportati in tutto il mondo per un fatturato pari a 2 miliardi annui) il funzionario della magistratura ha eseguito l'ordine perentorio del giudice del tribunale di Torino, Mario Barbuto, che sta indagando sulla denuncia presentata da Luigi Pagliero, amministratore delegato della ditta «Pagliero Stilotecnica Stilus», in strada Settimo 352, a Torino.

Secondo l'accusa, la «De. Ma» avrebbe copiato un modello di biro di sua produzione: l'articolo 310 nel catalogo dell'azienda, che produce anche altre simili nel design.

Lotta fra titani, a colpi di carte bollate e di controaccuse. La «Pagliero Stilotecnica Stilus», fondata nel 1917, è stata la prima azienda italiana a produrre penne di plastica per fini propagandistici. Conta 70 dipendenti, ha una produzione annua che va dai 40 ai 60 milioni di pezzi, ad esporta anche nel mondo. Al punto che i due terzi del fatturato sono esteri.

Spiega Luigi Pagliero: «Il modello di penna in questione l'abbiamo sul mercato nel gennaio '94». Rivendicare la paternità del «pezzo» è una questione di immagine: «Ai clienti di tutto il mondo - prosegue Pagliero - avevamo assicurato di trattava di penna esclusiva, un disegno unico, un articolo destinato a "sfondare" il mercato». Stile inimitabile: almeno sulla carta, visti gli sviluppi.

La «guerra della penna» in sostanza sarebbe un furto di ingegno: «Investiamo 600 milioni all'anno in design e in attrezzature, proprio per contrastare la concorrenza e offrire qualcosa in più degli altri».

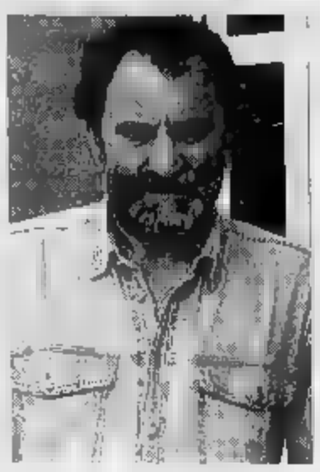
Problema: «Al Salone Cart di Milano che si è svolto a gennaio diversi clienti-distributori esteri venuti a lamentarsi del nostro prodotto che stato copiato e veniva offerto sul mercato ad prezzo inferiore. Ho contattato il De Marchi chiedendogli di interrompere immediatamente produzione di quel tipo di penna simile al nostro. Gli ho chiesto espressamente di modificare il suo disegno. Non l'ha fatto mi sono rivolto allo studio legale Pagano che ha spedito la denuncia alla magistratura».

Nel giro di pochi giorni il giudice Barbuto ha firmato provvedimento di sequestro eseguito ieri, sotto gli occhi stupiti dei lavoratori della piccola ma prestigiosa azienda.

La prima udienza è già fissata per il 27 aprile prossimo. Adesso i titolari della «De. Ma» sono disperati e ribattono alle accuse: «La nostra penna "Star" è stata immessa sul mercato a settembre del '94 e il primo modello originale è partito dalla Svizzera nel . Assolutamente non abbiamo copiato niente; il modello è rotondo e il fermaglio dietro è bombato. Abbiamo operato in buona fede - afferma Luigi De Marchi -. La nostra una penna rinnovata che ha incontrato successo. Costruendo noi gli stampi riusciamo a praticare prezzi inferiori rispetto a quelli della . Con questo sequestro siamo rovinati: non a far fronte agli ordini, lavoro subirà una riduzione del 50%».

Diego

L'accusa «Quel modello è brevettato» La difesa «L'originale è svizzero»



Il titolare De.Ma Brandizzo Luigi Marchi e i modelli penna a sfera al centro della contestazione

Polemiche sull'incontro con i lavoratori previsto per oggi. L'azienda: «Questione di sicurezza»

Alenia: «No ai parlamentari in fabbrica»

E i sindacati si ribellano: «Resteremo fuori dai cancelli anche noi»

L'Alenia sbarra le porte ai parlamentari piemontesi e innesca la miccia della rivolta di sindacati e lavoratori. I vertici dell'azienda torinese che rischia lo smantellamento del settore aeronautico «dirottamenti» esuberi di quasi 3 mila dipendenti ha bloccato partecipazione dei delegati piemontesi di Camera e Senato al Consiglio fabbrica indetto per oggi nello stabilimento di corso Marche.

«Non stata rispettata la prassi - la spiegazione -. Nessun parlamentare ci ha chiesto entrare. Non basta siano invitati lavoratori: nomi presenze certe. Questione di sicurezza e "rappresentanza"».

L'affronto agli onorevoli spinti spiazza, e il clima in azienda da caldo s'arroventa: i sindacati Fim, Fiom e Uilm hanno diffuso documento contro la decisione, annunciando che la riunione, stamattina, si farà comunque: «Davanti cancelli, non possiamo entrare». Risultato? temo il tentativo di sfondamento.

L'ostacolo parlamentari è «inammissibile» in un clima di vertenza sindacale già teso, che necessita di una «spinta» verso la soluzione più che verso la chiusura. I lavoratori non credono alla «questione di sicurezza» «Ridicolo: i politici italiani possono entrare nelle carceri, ma in un'azienda a controllo pubblico, il cui pacchetto maggioranza detenuto dal mi del Tesoro retto ad interim dal presidente del Consiglio Dini».

Braccio di ferro, dunque. Per i dipendenti dello stabilimento è sintomo dell'isolamento dalla direzione sta conducendo una riorganizzazione a rischio». Cioè: 2850 operai del settore aeronautico Torino - calcola Claudio Chiarle, Fim Cisl - 1500 dovrebbero trasferiti a Caselle, 1350 esuberi, dei quali solo 300 sarebbero ridestinati». E gli altri? Incognita. Non l'unica: «Non risulta che a Caselle esistano progetti estensione dello stabilimento» aggiunge Chiarle.

Troppe incertezze sul futuro Alenia pensato Finmeccanica. Luciano Violante, parlamentare progressista alla Camera, stamane volerà a Torino da Roma: «Rilanciare l'Alenia dovere che deve coinvolgere tutte le forze politiche. Lo stabilimento torinese deve essere riportato nella fascia alta dell'impresa». «Intervenga direttamente il presidente del Consiglio - invoca Giancarlo Tapparo, progressista Senato -. L'Alenia paga lo di una politica sbagliata per il Mezzogiorno: occorrono nuove forze lavoro, non trasferimenti dal . Allusione temuti spostamenti nello stabilimento del gruppo, Pomigliano.

Accossato

Anche Luciano Violante tra i parlamentari invitati dai dipendenti Alenia

Inaugurato il Salone Trasporti 95

All'inaugurazione del Salone l'avvocato Giovanni Agnelli in compagnia dell'amministratore delegato Iveco Giancarlo (al centro)

Al Lingotto la scommessa sul veicolo industriale

In Italia ancora netta la prevalenza del traffico commerciale su strada

Una grande scommessa al complesso fieristico del Lingotto, sino a domenica 23. E' «Trasporti '95», il tredicesimo Salone internazionale del Veicolo Industriale Commerciale. Su un'area 65 mila metri quadri è in vetrina un panorama completo delle novità e delle tecnologie che stanno rivoluzionando il mondo dei trasporti. Oltre 250 gli espositori in rappresentanza di 15 Paesi. E tra i primi visitatori della giornata d'avvio, riservata ieri agli operatori alla stampa specializzata, l'avvocato Giovanni Agnelli.

In mattinata all'inaugurazione ufficiale è intervenuto il professor Giovanni Puoti, sottosegretario al ministero dei Trasporti, in rappresentanza del ministro Caravale. Al suo fianco il sindaco Castellani, il presidente Expo 2000 Nicoletta Casiraghi, il presidente dell'Anfia Fusaro e l'ingegner Giorgio Garuzzo, impegnato negli onori di casa nel doppio ruolo di direttore generale Fiat e presidente dell'Acea che raccoglie i costruttori europei di auto.

All'ingegner Garuzzo il compito di sottolineare come la netta prevalenza del traffico italiano strada rispetto a quello su ferrovia, vie d'acqua escluse, non si discosti dai parametri europei. «Nell'interesse del Paese - ha precisato tra l'altro - è indispensabile che le ferrovie italiane incrementino capacità e qualità del proprio trasporto si. Anche la Fiat è interessata a questo processo come utente e produttore di si ferroviari avanzati».

Ma il trasporto su strada è destinato in ogni caso a crescere: nei prossimi 15 anni le ferrovie riusciranno ad assorbire soltanto una parte del previsto aumento del trasporto . Di qui una serie di prospettive frenate scala nazionale da una cronica serie di ritardi e di arretratezze che, anche secondo il sottosegretario Giovanni Puoti, «incidono negativamente sulla produttività del settore».

Il prefetto Claudio Gelati

Durante l'inaugurazione, una delegazione delle maestranze della Viberti con il sindaco di Nichelino Riggio si è riunita di fronte cancelli del Lingotto, dove ha incontrato il prefetto Claudio Gelati. Il prefetto ha quindi trasle aspettative degli operai al sottosegretario, che farà interprete il governo.

Da oggi l'apertura della rassegna al pubblico, dalle ore 9,30 alle 19. A disposizione dei visitatori, giri gratuiti sulla pi con pulmini elettrici.

I volontari di «Città insieme»: un'esperienza anti-violenza

E per gli anziani scippati arriva il buon samaritano

Il rombo della motocicletta, [redacted] strappo alla borsetta. E' scippo. E quindi violenza, angoscia. Succede a tanti anziani, capitò sei anni fa a una vecchia e conosciutissima modista scippata in [redacted] Po. Cadde, picchiò malamente la testa, morì.

E aiutò a nascere l'associazione «Città Insieme» che dal '91 lavora contro ogni tipo di violenza urbana, con [redacted] specifica attenzione per i torinesi di [redacted] avanzata. In via Barbaroux 41 (tel. 561.10.05 oppure 561.71.81) c'è [redacted] sede che, da tempo impegnata [redacted] fianco del comitato regionale «Anziani e Società», sarà presto trasferita e potenziata.

Ricorda il professor Anselmo Zanalda, psichiatra e presidente dell'associazione: «L'assas[redacted] di quella modista, provocò un'ondata di reazioni e commenti. Ne derivò [redacted] incontro pubblico a cui ricollegammo un corso di analisi e approfondimento. Tappa finale: il varo di "Città Insieme", inaugurato per fronteggiare la violenza verbale, fisica e occulta che troppo spesso offende chi, già avanti con gli anni, ha meno risorse e più difficoltà per fronteggiarla».

[redacted] fanno parte medici, giuristi e assistenti sociali affiancati da tanti altri volontari, compresi alcuni che hanno conosciuto sulla propria pelle i problemi che ora fronteggiano per gli altri. A partire dai più concreti: [redacted] rapido cambio della serratura quando ci [redacted] trova [redacted] fronte alla porta forzata da chissà chi, un esperto accanto al momento di presentare [redacted] denuncia [redacted] per districarsi tra le pastoie della burocrazia.

Perché questo crescendo [redacted] violenza contro la terza età? Per il professor Zanalda la risposta [redacted] semplice e umiliante. E' così facile turlupinare, derubare, assalire chi è in [redacted] avanzata. E chi ha più tempo e possibilità [redacted] condividere il dolore sommesso dei vecchi mentre tutti, per sopravvivere, abbiamo formalmente appreso a «tirar giù la saracinesca» [redacted] fronte alle enormi tragedie che ci piovono addosso da mezzo mondo?

[redacted] chiusura [redacted] vuol dire indifferenza, e «Città Insieme» è qui per dimostrarlo. Secondo Zanalda «nella nostra società chi subisce ha quasi sempre torto» e gli esempi, specie quando la vittima [redacted] anziana, si sprecano. Uno scippo? «A quell'età avrebbe dovuto avere più attenzione». Una rapina in casa? «Colpa sua. Non avrebbe dovuto aprire».

[redacted]

Il professor Anselmo Zanalda presidente di «Città Insieme»

Sostiene lo psichiatra: «Chi pensa così [redacted] un alibi per autogiustificare il proprio disinteresse o per illudersi che certi drammi succedono sol[redacted] ai deboli. Ma [redacted] un alibi falso che oltraggia le vittime».

Su questa strada, un importante obiettivo a breve termine si riferisce alla denuncia per atti di violenza fisica, che ora [redacted] automaticamente nel caso di prognosi superiori ai 20 giorni. Dice il presidente [redacted] «Città Insieme»: «Proponiamo che per la terza [redacted] questo termine venga ridotto a 10 giorni. Servirebbe ad aiutare i tanti anziani vittime di violenza che, sconvolti dall'accaduto e nell'impossibilità di rivolgersi a [redacted] studio legale privato, [redacted]tano [redacted] presentare la querela di parte [redacted] smettono di credere nella giustizia».

Luisella Re

«Cerco bisturi da riciclare»

Servono per 2 nuovi ospedali in Africa

Negli scantinati di tanti ospedali giacciono attrezzature sanitarie che non si usano [redacted]. Qualcuno pensa di poterle riciclare. E' il dottor Paolo Monte, 57 anni, ex sindaco di Buttigliera che, [redacted] medico, offre la sua opera in Africa. «Anni fa ero andato [redacted] i missionari della Sacra Famiglia di Chieri in Burkina Faso. Purtroppo [redacted] soltanto [redacted] infermeria. Potevo quindi soltanto fare diagnosi o assistere impotente alla morte di tante persone. Quando sono tornato in Italia ho incominciato a valutare il problema. Per noi un tavolo operatorio azionato meccanicamente [redacted] ormai superato, laggiù servirebbe. Perchè non cerchiamo di recuperare quello che [redacted] può?».

[redacted]

Il dottor Paolo Monte vuole attrezzare due [redacted] sanitari in Alto Volta

Si [redacted] in contatto [redacted] la Usl di Susa ed è riuscito a recuperare, dall'Ospedale di Avigliana, appena ristrutturato, vecchi mobili e attrezzature [redacted] destinati a due centri [redacted] nell'Alto Volta.

Sembrerebbe facile, la strada percorsa dal dottor Monte, [redacted] non è così. [redacted] al solito la burocrazia minaccia le buone intenzioni perché manca una regola che permetta ai responsabili d[redacted] strutture sanitarie di «donare» materiale di qualsiasi genere. E gli scantinati si riempiono. Cosa fare? «E' molto semplice - dice Paolo [redacted] -, occorre [redacted] una norma, con [redacted] opportune garanzie di controllo, per evitare intrallazzi».

Per ora [redacted] raccoglie materiale negli studi privati, [redacted] va in Africa a prestare aiuto. Chi può fornire aiuto telefoni [redacted] 936.67.10

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

132

Morale:
i vizi
della maggioranza.

Jean Genet

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — **vorrei vendere...** piccoli e grandi affari, occasioni da non pe[redacted]

1A - [illegible]

PRIVATO Peugeot [redacted]5, tetto apribile, 1990 interno pelle [redacted] lega ABS 4 vetri [redacted]300.000. [redacted] 71[redacted]

1B - [illegible]

ARMADIO d'epoca primi '900 in noce misure cm. 110 con specchio centrale, al miglior offerente. Tel. 011 248.2738.

ARMADIO doppia stagione ml 3. Telefonare allo 011 351.038.

[redacted] [illegible] anni '60 L. 100 mila. Telefonare allo 011 900.5850.

[redacted]DIO 5 porte in [redacted] e bullet tinta noce L. 200 mila. Telefonare allo 011 343.938.

ARMADIO 8 ante con relativi armadietti superiori prezzo conveniente. Telefonare allo 011 842.767.

CAMERA da letto adatta seconda casa. Telefonare allo 011 389.075.

TELEVISORE a colori Grundig 22 pollici, 30 canali, telecomando L. 30 mila. Telefonare allo 011 901.2684.

TELEVI[redacted] a colori Grundig 26 [redacted] L. 240 mila. Telefonare allo 011 915.2202.

1C - [illegible]

[redacted] tende Pinus, usate po[redacted] L. 1 milione. Telefonare allo 011 881.5863.

ALFA TRIS mt 3,60, motore a cv Evinrude, accessoriata, remi e vela, come nuova L. 1.200.000. Tel. 898.5931.

AUTOCARAVAN Arca anno '90 montato su Ford Transit Diesel km 65 mila mansardato L. 14 milioni Tel. [redacted] anno '[redacted] su Transit Diesel 5 posti, rimessato, in buono stato L. 14 milioni. Tel. 618.742 sera.

BARCA VTR Yamaha Top [redacted]to cod. Eco, mt. 5,10, contagiri, [redacted] e dotazioni di bordo. Tel. 385.8410.

[redacted] Motorhome Arca Fracola 608, Ducato 14 2.500 anno '90 km 500 doppio gavone lt. 110. Tel. 383.3165 pasti.

[redacted] 238 omologato, benzina, 4 posti, impianto gas, veranda, revisione favorevole Tel. 959.5470 ore 20.

1D - [illegible]

CHI[illegible] principianti, mai [illegible]

CHITARRA [redacted] Gibson Epiphone Dievoletto 58, custodia originale mai usata L. 600 mila trattabili. Tel. 0586 [redacted].

[redacted] traverso [redacted] argento massiccio e sax tenore Borgani Fa diesis acuto, usati poco. Tel. 919.2104.

GIRADISCHI professionali Technics mod. SL 1200 MK2, prezzo interessante. Telefonare allo 011 929.7966.

GRAMMOFONO Grunding, 5 altoparlanti, giradischi, [redacted] registratore Hi-Fi a 4 piste in palissandro. Tel. 0142 925.319.

[redacted] Organizer [redacted] podaliera inferiore N[redacted] Center, 15 mml L. [redacted] mila trattabili. Tel. 382.8501.

[redacted]**OFORTE** Beckhardt, verticale, [redacted] mt 1,25 tinta noce, L. 2.200.000. Telefonare allo 011 771.1977.

[redacted] mezza coda Hondo, 7 anni, nero, o[redacted] condizioni, vero affare. Telefonare allo 0125 710.287 ore 20.

[redacted] Rotenbach (Hamburg) ottimo stato e arpa in ghisa, tre [redacted]. Tel. 011 975.808 ore serali.

[redacted] verticale, modello Young Chang, laccato nero, come [redacted]. Telefonare allo [redacted] 22.058.

PIANOLA Farfisa, ottimo [redacted] L. 150 mila. Telefonare allo 011 901.7700.

SAX contralto [redacted] Professional temponature o meccanica in perfette condizioni, [redacted] Tel. 319.4015.

[redacted]**AST**[redacted] W82, diverse [redacted] musicali, ottimo stato. Telefonare allo [redacted]

1G - [illegible]

CARRELLO portavivande plastificato bianco 2 piani pieghevole per giardino o terrazzo come nuovo. Tel. 201.515.

STUFE due a legna a due a [redacted]. Telefonare allo 011 329.7357.

[redacted] — **vorrei trovare...** perché lo cerco, perché mi, *righe* manca, perché l'ho smarrito

ALBUM completo e non, figurine e giornalini a fumetti anni '50, '60 e '70. Telefonare allo 011 740.816.

[redacted]**LBUM** di zio Paperone n. 4 edizioni Mondadori, in buono stato. Telefonare allo 011 308.1966.

BANCO da lavoro in legno. Telefonare allo 011 375.280.

CERCO Honda modello 250 CN usato. Telefonare allo 011 588.1348 ore ufficio. [redacted]

[redacted] amplificata o non, buona marca, ottime condizioni. Telefonare [redacted] 436.8381.

CUCINA a gas funzionante lunghezza [redacted] cm. 65, prezzo accessibile. Telefonare allo 011 962.8325 ore serali.

DISCHI musica italiana e straniera, anni '50, '60, '70. Telefonare allo 011 890.8100 chiedere di Guido.

GIOCATTOLI di latta antichi, anteriori anni '50 in buono stato. Telefonare allo 011 842.577.

GIOCATTOLI e oggetti in regalo, di qualsiasi tipo, anche [redacted]. Telefonare allo 0121 73.595.

[redacted] in ottimo [redacted]o, [redacted] cm. [redacted] circa. [redacted] allo 011 931.3387 [redacted] pasti.

in tre righe 3 — **vorrei augurare...** compleanni, onomastici, feste, e tutte le volte che ce n'è bisogno

BUON compleanno! L'unica luce che non mi abbaglia è la luce dei suoi occhi. Ottobre 68.

CARA Pat, sapendo quanto ti è caro questo giorno. Auguroni!

PIERO, quarant'anni. Sono un g[redacted] traguardo. Auguriissimi dai tuoi amici. Piero, Rita, Davide.

RENATA [redacted] compleanno ti vogliamo [redacted] bene mamma [redacted] papalino e tutti quanti noi.

in tre righe 5 — **vorrei incontrare...** amici vecchi, [redacted] per conoscerci, per combinare

EUROPEO colto affascinante [redacted] que sia l'altra metà del cielo. P[redacted] 3034398 Fermo Posta Alfieri - Torino.

in tre righe 8 — **vorrei presentarmi...** domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8D - [illegible]

IMPIEGATA 29enne [redacted] pratica Lotus Wordstar dattilografia inglese disponibile subito o part-time. Tel. 815.093 sera.

25ENNE offresi come impiegata anche part-time disponibile subito dattilografia PC inglese francese. Tel. 815.093 sera.

in tre righe 9 — **vorrei dire...** pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

TRAPPI, vieni presto. Ci sono tanti mobili da comprare e ho bisogno del tuo buon gusto.

in tre righe anche tu

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe — SCRIVI IN STAMPATELLO

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°: ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA [redacted]A NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORRE[redacted] VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	[redacted] VORREI INCONTRARE	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, [redacted]...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	8E Collab. domestiche
[redacted] Arredi, elettrodomestici	2 VORREI TROVARE	VO[redacted] PRESENTARMI:	8F Lezioni private, corsi
1C Abbigliamento, sport...	[redacted] VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, HiFi, computer...	[redacted] VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 [redacted]
1E Libri, collezioni, giocattoli...	5 VORREI ANNUNCIARE	[redacted] Impiegati	10 [redacted] RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 [redacted] PRIMA [redacted] DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____ ____ ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola
consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione [redacted] *domenica* successiva
consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
consegnando il *sabato o domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ____
Doc. identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il [redacted] della presente [redacted] sotto la propria responsabilità l'esatto [illegible] dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rilevando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di scioperi o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA ____

I [redacted] AL VOTO. Sei duellanti si contendono il Municipio

San Mauro vuole sicurezza

Sullo scontro politico pesa l'alluvione

Un occhio al Po e l'altro al traffico. Lo sguardo dei sei candidati alla carica di sindaco di San Mauro spazia tra questi due orizzonti. La grande piena [redacted] novembre è stata un campanello d'allarme per i 18 mila abitanti della città. La parola d'ordine comune adesso è: «Prima [redacted] tutto la sicurezza». Fioriscono così i progetti e le richieste per argini sicuri, per il drenaggio e [redacted] controllo delle acque. Poi c'è il traffico. Anche qui richieste di [redacted] navetta che colleghi il centro storico, l'Oltrepò e [redacted] collina e di nuovi parcheggi.

Le comunanze programmatiche tra i sei duellanti finiscono qui. Poi c'è lo scontro politico. Ed allora ecco che dalla diaspo[redacted] dei vecchi partiti vengono fuori tre aspiranti sindaco con un passato di militanza nella vecchia democrazia cristiana. Giacomo Coggiola è uscito nel 93 [redacted] adesso guida la lista civica San Mauro Domani; Antonio Cherio (ex sindaco) [redacted] deputato berlusconiano [redacted] a capo della coalizione del Polo delle Libertà (Forza Italia-polo Popolare, Ccd; An e Riformatori); Angelo Santoro è rimasto fedele a Gerardo Bianco ed [redacted] il candidato scelto da pds, Alleanza Verdi per San Mauro, Per una nuova San Mauro e dai popolari. Coggiola e Cherio erano nella stessa maggioranza [redacted] pentapartito che reggeva [redacted] Comune prima dell'arrivo del Commissario governativo. E non [redacted] finita. Un quarto candidato, Paolo Rossi, (genero di Santoro) prima ha avviato trattative per entrare nella lista [redacted] Forza Italia, poi ha deciso di «correre» da [redacted] con la lista San Mauro Punto e [redacted] Capo. Completano la rosa degli sfidanti Carlo Ellena (Lega Nord) e Nando Tonon (Rifondazione), il «Dante Alighieri» di [redacted] Mauro: ha infatti riscritto la Divina Commedia [redacted] personaggi locali.

Da sinistra Antonio Cherio e accanto Giacomo Coggiola

Sopra il candidato [redacted] e a sinistra Carlo Ellena

La grande piena di novembre è stata un campanello d'allarme per i 18 mila abitanti

Da sinistra Angelo Santoro e Nando Tonon

Fioriscono progetti e richieste per argini sicuri il drenaggio e il controllo delle acque del Po

Proprio Tonon sottolinea le differenze con gli altri candidati: «Io e Rifondazione - spiega - privilegiamo in particolare i temi sociali soprattutto il disagio giovanile e la tutela degli anzia[redacted]. In più chiediamo il risanamento della collina e l'istituzione di una linea di trasporti circolare interna». Il leghista Elle[redacted] punta invece sulla «democrazia diretta. La Lega chiede l'istituzione di referendum popolari [redacted] cui i cittadini prendano posizione sulle principali questioni amministrative. In più spingiamo per la riqualificazione delle attività artigianali con la creazione di un polo floristico e per un piano regolatore che blocchi l'incremento della popolazione e offra più servizi [redacted] cittadini». Paolo Rossi invece vuole raccogliere il voto giovanile: «Le emergenze di [redacted] Mauro sono le stesse da anni. Noi vogliamo centri culturali e centri sportivi attrezzati. Speriamo [redacted] avere una rappresentanza in Comune. Saremo una specie di consiglieri-vigilantes, coloro che terranno informati i giovani sui progetti che l'amministrazione [redacted]nale realizzerà per loro». Coggiola presenta invece un programma in cui spicca una ricetta: «Libertà e solidarietà». «Vogliamo garantire le fasce più deboli della popolazione, soprattutto gli anziani». La sua lista chiede anche la realizzazione [redacted] campo bocce e del palazzetto dello Sport nella zona dell'Oltrepo; il restauro della Chiesa [redacted] Santa Maria e [redacted] valorizzazione del settore agricolo».

Ma gli aspiranti al ballottaggio, almeno stando ai risultati del 27 marzo del '94, in realtà sono due: Cherio [redacted] Santoro. Sommando i voti di Forza Italia, An, [redacted] Riformatori (che sostengono il primo) si arriva infatti al 40,02 per cento; la sinistra che sostiene il secondo si [redacted] sul trenta. Poi c'è [redacted] 9,53 del voto dei popolari che si suddividerà tra i due [redacted] Coggiola. I loro programmi? Cherio - che prima [redacted]la diffusione pubblica lo ha verificato con un sondaggio su 1000 cittadini - adesso spiega: «Puntiamo alla revisione del piano regolatore eliminando i vincoli [redacted] nel rispetto dei volumi fissati. In più vogliamo riportare l'Ici al 4 per mille con un risparmio di circa 400 mila lire [redacted] famiglia». Santoro privilegia invece una «politica forte [redacted] sostegno delle persone più deboli». «In più - spiega - vogliamo cambiare la viabilità e puntiamo ad una nuova sistemazione delle piazze. Tra gli altri obiettivi puntiamo al miglioramento del centro storico e all'avvicinamento del cittadino al Palazzo».

Maurizio Tropeano

A Sciolze

E' morto il decano dei [redacted]

[redacted] Caudano

E' morto l'altra [redacted] stroncato da una malattia ai polmoni, Ezio Caudano, [redacted] anni, per [redacted] anni sindaco di Sciolze. Ha iniziato la sua lunga carriera in Comune nel '64, [redacted] consigliere. E nonostante gli anni dedicati alla politica e [redacted] suo paese, un «paradiso» di appena 1400 abitanti tra le colline torinesi, si era ricandidato alle prossime elezioni, presentando una lista [redacted] il suo nome: Ezio Caudano. «Persone, idee e progetti nuovi, ma con i valori di sempre» sosteneva. Da poco più di un anno era in pensione, dopo [redacted] trascorsi all'Enel [redacted]me funzionario: il Comune era la sua casa: «Sua moglie Maria e il figlio Alfio hanno sempre dovuto dividerlo con i problemi [redacted] paese: [redacted] disponibile [redacted] tutte le ore» dice Romualdo Bannò, primo della lista assieme al sindaco uscente.

Ezio Caudano [redacted] è fatto [redacted]scere anche al di fuori dei suoi confini. In p[redacted] [redacted] ricoperto molte cariche nei consorzi dei paesi collinari. «Ora [redacted] sappiamo cosa fare - dicono i rappresentanti della lista -: forse invieremo una lettera alla prefettura per chiedere [redacted] sospensione delle [redacted]zioni». Per l'ufficio elettorale della prefettura, invece, [redacted] esistono problemi: «Le elezioni si terranno lo stesso: solo [redacted] dovesse vincere la lista in questione si dovrà ritor[redacted] alle urne, perché così prevede la legge».

I funerali [redacted] celebreranno sabato mattina. da domani [redacted] feretro [redacted] composto nella sala consiliare del municipio per l'estremo omaggio dei cittadini.

[m. peg.]

[redacted] & [redacted]

ALBANESE

Arrestato per violenza a diciassettenne

Naim Krasniqi, [redacted] albanese di 34 anni, è stato arrestato dagli agenti delle volanti per violenza e sfruttamento della prostituzione. Lo [redacted] una connazionale, 17 anni.

LIBERAZIONE

Mostra filatelica a Palazzo Carignano

Alle 11, a Palazzo Carignano, si inaugura - presente il presidente del consiglio comunale, Carpanini - una mostra filatelica per il cinquantenario della Liberazione organizzato dal Museo Nazionale del Risorgimento [redacted] dalle associazioni dei filatelici.

ALPIGNANO

La Resistenza in scena alla scuola elementare

La Resistenza vista [redacted] gli occhi di un adolescente. «Diario di Giuseppe, nato ad Alpignano nel 1932» [redacted] la rappresentazione teatrale, allestita dalla 3ª D della media «Marconi», per celebrare i 50 anni della Liberazione. In scena stasera (20,30) all'auditorium della elementare «Matteotti».

DIMORE SABAUDE

Un incontro al Circolo degli Artisti

«Le dimore sabaude: occasione per un recupero attivo, mirato al rilancio dell'economia e della cultura piemontese». Ne parlerà alle ore [redacted] al Circolo degli Artisti l'architetto d'Angelo.

[redacted]

Ferrigno direttore polizia di prevenzione

Importante incarico per il dottor Carlo Ferrigno, ex questore di Torino. Trasferito a Roma, è stato nominato direttore centrale del settore polizia di prevenzione. Un nucleo speciale, dal quale dipendono anche i Nocs.

[redacted]

UN «25 APRILE» [redacted]

Villar Perosa, aperte al pubblico le gallerie costruite nel 1943

Gruppo [redacted] giovani visitatori nella galleria, lunga 730 metri, [redacted] oltre 3 mila persone, tra abitanti e operai della Riv, [redacted] rifugiavano per sfuggire [redacted] bombardamenti a cui Villar Perosa venne sottoposta proprio a causa della sua industria

I fantasmi della [redacted] in quei rifugi antiaerei

VILLAR Perosa - il piccolo comune indissolubilmen[redacted] legato alla Riv (ora Skf) e alla famiglia Agnelli - ha scelto di ricordare il [redacted] Aprile con una iniziativa priva [redacted] retorica, ma di grandissima forza evocativa. [redacted] Comune, dopo oltre 30 anni, ha riaperto i 730 metri [redacted] gallerie dove oltre 3 mila persone, tra abitanti e operai della fabbrica, si rifugiavano per sfuggire ai bombardamenti a cui il paese venne sottoposto a [redacted] della sua importante industria.

Le gallerie, completamente spoglie, sono esattamente come cinquant'anni fa: volte di mattoni a vista, supporti per le panche [redacted] i rifugiati aspettavano la fine della pioggia [redacted] bombe, servizi, infermerie. Non è difficile intuire quanta ansia, sofferenza, paura, preghiera, fiducia abbiano popolato i lunghi corridoi [redacted]mibui. Ora, e fino al [redacted] Aprile, il rifugio è aperto alla visita di chi [redacted] ricorda quei lontani, terribili mesi e di chi della guerra quasi tutto ignora.

Villar Perosa venne distrutta il [redacted] gennaio [redacted] 1944, alle 11 [redacted] 45. Sette minuti furono sufficienti alle 312 bombe da 500 libbre per distruggere la fabbrica, l'ambulatorio, il teatro, le scuole materne, elementare e professionale, il tratto della tranvia Pinerolo-Perosa, decine di case (da quelle degli operai alle villette dei dirigenti alla dependance di villa della famiglia Agnelli).

Incredibilmente nel bombardamento [redacted] ci fu neppure una vittima. Il rifugio, voluto dal senatore Giovanni Agnelli dopo disastrosi bombardamenti [redacted] Torino del novembre '42, aveva resistito. L'opera era stata avviata nei primi mesi del '43 e ultimata in tempo record nel giugno dello stesso anno. Oltre [redacted] operai, pagati 2,10 lire all'ora, avevano lavorato ininterrottamente e [redacted] loro opera aveva superato la drammatica prova del fuoco.

L'iniziativa del Comune riporta alla memoria collettiva e quindi all'identità del piccolo centro un pezzo importante della sua storia. Inoltre è [redacted] realizzata (con [redacted] collaborazione della parrocchia [redacted] San Pietro in Vincoli, della San Vincenzo, della [redacted] Villar Perosa, della biblioteca comunale [redacted] del gruppo di iniziativa culturale) una mostra (inaugurata ieri [redacted] nei locali dell'oratorio e aperta fino [redacted] aprile). Attraverso decine [redacted] fotografie, ricostruisce la Villar prima della guerra, la tragedia dei bombardamenti, la ricostruzione post-bellica.

Il sindaco Roberto Prinzio e accanto [redacted] mostra fotografica con decine [redacted] immagini su [redacted] Perosa prima, durante e dopo la guerra

Oltre tremila persone si salvarono durante i bombardamenti alleati

Nei grandi tabelloni accanto alle foto di edifici distrutti, o dei bandi fascisti e tedeschi, ci [redacted] foglietti bianchi. [redacted] la memoria trasmessa [redacted] ragazzini delle elementari e medie dagli anziani del paese. Nonni, zii, vicini di [redacted]sa, amici di famiglia sono [redacted] finalmente ascoltati con la meritata attenzione.

I loro racconti [redacted] usciti dalla dimensione della «favola» irrimediabilmente lontana per aiu[redacted] i ragazzi a capire che cosa [redacted] guerra, in particolare civile. Quanto orrore, distruzione, disperazione [redacted] morte [redacted] riversarsi su un piccolo, tranquillo paese, adagiato [redacted] margini della montagna.

In un opuscolo stampato dal Comune si legge il lungo, drammatico elenco delle vittime: 27 partigiani uccisi impiccati [redacted] fucilati dai nazi-fascisti [redacted] caduti in combattimento. Otto [redacted] loro furono fucilati il 26 aprile del '45, a guerra finita, [redacted] tedeschi ormai in fuga.

Nell'opuscolo il sindaco, Roberto Prinzio, scrive: «Abbiamo voluto ricostruire la realtà di quel periodo, [redacted] un'Italia vinta nella guerra che lotta a fianco dei vincitori per la propria libertà».

Marina Cassi

Tra fede e incredulità, tutti vogliono vedere se piange sangue

La Madonnina [redacted] Volpiano

Assedio all'asilo dov'è la statuetta

La Curia tace, i carabinieri dicono [redacted] voler aspettare per avviare le indagini, [redacted] la Madonnina di Volpiano, [redacted] il volto rigato da lacrime di sangue, è già motivo di discordia per gli abitanti della città.

Fra le persone aggrappate alla cancellata dell'asilo di via XI Febbraio 9, che dà sul cortile dove si trova la statua di gesso, una donna grida ad un'altra: «Tu che non credi a questo miracolo, non [redacted] neppure degna di passare qui davanti». Così, in preda alla commozione, esprime il proprio disdegno verso l'indifferenza [redacted] una sua conoscente.

«Non ho voglia di litigare - [redacted] difende Tina Tassella, [redacted] anni, operatrice scolastica nella scuola elementare a fianco dell'asilo - penso solo che queste Madon[redacted] comincino [redacted] moltiplicarsi [redacted] modo sospetto: non voglio dire che si debba trattare necessariamente di uno scherzo, [redacted] andrei con i piedi di piombo. Un certo tipo di devozione assomiglia all'isterismo».

Davanti alla Madonnina continuano a fermarsi gruppi di persone: c'è chi ha appreso la notizia leggendo il giornale, chi ha sentito colleghi parlarne sul lavoro. Tutti corrono a vedere. La curiosità ora [redacted] l'unico motivo di unione fra chi parla di miracolo e chi sorride [redacted] incredulità. Ognuno racconta agli altri ciò che pensa, offre ragioni inespugnabili per convincere alla fede [redacted] allo scetticismo.

«Durante la mia vita ho avuto un'esperienza spirituale molto forte - spiega Tina Furore, 60 anni, residente a Volpiano in via Trento 97/A, pensionata - è per questo, forse, che non dubito delle lacrime che vedo sul volto della Madonna».

Stefano Monaco, 28 anni, operaio, ascolta l'anziana signora e, anche se in modo rispettoso, non nasconde [redacted] diversità delle sue convinzioni: «Cosa ci vuole a mettere in piedi [redacted] scherzo come questo? [redacted] po' di agilità a saltare la cancellata, un pennello [redacted] una [redacted] predisposizione per la burla. La gente non finirà mai di stupirmi: subito disposta a credere anche alle cose più inverosimili. Capirei [redacted] più se piangessero per il problema delle pensioni. Comunque è uno scherzo [redacted] cattivo gusto».

L'assalto [redacted] curiosi all'asilo di via XI Febbraio a Volpiano e continuato per tutta la giornata di [redacted] A sinistra il viceparroco [redacted] Alberto Chiadò

Martedì sera, quando la notizia delle lacrime della Madonnina [redacted] ancora affidata ai «si di[redacted], la gente ha continuato ad arrivare in via [redacted] Febbraio fino a tardi. «Qualcuno aveva la pila per vedere meglio - racconta Anna Petaroscia, 32 anni, bidel[redacted] della scuola el[redacted] Ghirotti - ma non mancavano quelli che pregavano [redacted] ginocchio».

Risposte prudenti e molto caute, invece, quelle che arrivano dalla parrocchia [redacted] dalla stazione dei carabinieri [redacted] Volpiano. Don Guido Giacomino, il parroco, è «via». Serio [redacted] un po' imbarazzato lo sostituisce don Alberto Chiadò, [redacted] viceparroco: «Abbiamo ricevuto indicazioni ben precise dalla Curia. Sospendiamo il giudizio e, per il momento, ci consideriamo estranei alla vicenda. Per eventuali problemi che potrebbero sorgere, problemi di ordine pubblico, intendo, saranno i carabinieri ad occuparsene».

«Siamo esasperati - rispondono dalla caserma dei carabinieri [redacted] via San Guglielmo 6 - riceviamo continuamente telefonate da cittadini che chiedono informazioni. Per il momento noi abbiamo preparato solo un rapporto sull'accaduto. Per dare il via [redacted] indagini ci sembra troppo presto». Ma nel silenzio delle autorità, intanto, Volpiano si spacca.

Carlotta Oddone

Basket: stasera al Ruffini (ore 20,30) ritorno dei quarti di A2

Francorosso, vietato fallire

Se non batte Modena è eliminata

Adesso la Francorosso ha le spalle al muro: dopo la sconfitta di martedì a Modena il Menestrello nell'andata dei quarti dei playoff, la squadra di Guerrieri è chiamata stasera (Parco Ruffini, ore 20,30) a pareggiare il conto per poi tentare il tutto per tutto domenica di nuovo in Emilia. Solo così potrebbero affrontare in semifinale la Bluclub Milano. Un passo falso stasera, invece, significherebbe la fine della stagione per i torinesi.

Già tre volte in questa stagione la Francorosso ha perso in casa il Menestrello, ma almeno in un paio di occasioni ha dimostrato di poter lottare ad armi pari con i modenesi, cedendo soltanto di fronte all'aggressività difensiva dei padroni di casa nei minuti finali. In altre parole, i torinesi hanno patito il basket «fisico» degli emiliani.

«Più che l'aggressività difensiva - puntualizza Guerrieri - vorrei sottolineare le differenze di struttura fisica tra le due formazioni: noi siamo una squadra leggera e non lo scopriamo certo ora. Loro invece hanno tre giocatori, e cioè Zanus Fortes, Binetti e Pellacani, che fisicamente vincono il confronto con quasi tutti i pari ruolo di serie A2. La conseguenza è che in alcune fasi dell'incontro abbiamo patito la loro forza fisica e non siamo più riusciti a recuperare. Ma abbiamo perso solo una battaglia: possiamo ancora farcela».

Giovanni Coppo guardia della Francorosso deve rifarsi le ultime deludenti prestazioni

Per ribaltare la situazione, la Francorosso deve innanzitutto augurarsi che Coppo torni ad esprimersi ai livelli della stagione regolare, non facendo mancare punti preziosi alla squadra. Inoltre bisognerà trovare un rimedio alla velocità e alle incursioni della coppia Scarone-Middleton: «Coppo ha "bucato" le due ultime partite - prosegue il coach - e non posso pensare di dover fare a meno dei suoi punti anche in casa. Scarone e Middleton sono bravi, inutile nasconderselo: in giornata, sono i classici giocatori che ti fanno vincere una partita».

E in effetti nell'andata dei quarti il Menestrello è stato trascinato dai due esterni, ben guidati dall'ex Pellacani, ai quali la difesa torinese non ha saputo opporsi. Rimedi? «Sicuramente una maggiore attenzione difensiva - dice Guerrieri - per limitare i loro uno contro uno. Tuttavia, essendo quella di stasera la quinta volta che le due squadre si affrontano dall'inizio dell'anno, non è possibile escogitare su due piedi degli accorgimenti decisivi. Cambieremo qualcosa nel nostro modo di stare in campo, questo sì. Poi gli uomini scenderanno in campo questi e a decidere il confronto sarà la prestazione più o meno buona dei singoli».

Guerrieri si augura che, oltre a Coppo, anche Firic trovi la necessaria confidenza col canestro, per mettere pressione alla difesa ospite: il bosniaco, che soffre soprattutto in trasferta le attenzioni non certo «amichevoli» che le difese avversarie gli riservano, in casa è risultato spesso decisivo per la Francorosso. Chi è invece atteso ad una conferma è Prato: negli ultimi due incontri persi in terra emiliana è sempre stato il migliore dei suoi e mai riuscisse finalmente a vincere la diffidenza che parte del pubblico torinese mostra gli riserva, potrebbe avviarsi a ventura una pedina importante anche per la Francorosso del futuro. Intanto però Torino deve pensare ad allungare la propria stagione e convincersi, dopo tre ko consecutivi in Emilia, che il Menestrello è squadra battibile. «Su questo non ci sono dubbi - conclude Guerrieri -. Sappiamo giocare di squadra, non possiamo perdere».

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

Rappresentativa. Rappresentativa del girone A del campionato Dilettanti è stata sconfitta a Montepulciano (1-2) dalla selezione del raggruppamento E, nella semifinale del torneo giovanile Lega Dilettanti. Nell'arco della partita hanno trovato spazio tutti e quattro i torinesi convocati: i pinerolesi Mollica e Pairetto, il moncalierese Messina e il difensore del Nizza Millefonti Lasalandra, uno dei migliori in campo.

TORINO. Il 2° Memorial internazionale Strizzi, organizzato dall'A. C. Aviglianese, ha visto i successi del Taglio Di Donata (debuttanti), del Borgaro (esordienti B) e del Cit Turin (esordienti A). Nel torneo organizzato dalla Rivoli per il 70° anniversario della sua fondazione vittorie di Lascaris (esordienti), Barracuda (giovanissimi) e Paradiso R.L. (allievi).

CALCIO GIOVANILE. Organizzato dalla Pro Settimo prende il via domani (ore 17,15; campo di via Cascina Nuova) il 10° torneo per allievi Andrea Boscione. Alla 1ª fase partecipano Pro Settimo, La Chivasso, Lucento, Vanchiglia, Madonna di Campagna, Sangiustese, Nizza Millefonti, Victoria Ivest, Lascaris, S.C. Gabetto, S. Mauro e Car Gassino; nella seconda ci saranno anche Juventus, Foggia, Bari e Rappr. Piemontese Figc. Parallelamente al Boscione sarà anche giocato il 4° Memorial Luigi Ferrero per juniores ai quale prendono parte Settimo Eureka, Chieri, Ciriè, Borgaro, Pozzomaina, Volpiano, Rivarolese e Pro Settimo. Finali lunedì 1 maggio.

CICLISMO. Fulvio Frigo, ventiduenne dilettante di Pianezza, parteciperà con la Nazionale cadetta degli inseguitori al Tour de Nimes, corsa a tappe che si svolgerà nel Sud della Francia dal 26 aprile all'1 maggio. Senza fortuna la prima riunione stagionale su pista che avrebbe dovuto svolgersi ieri nel Motovelodromo torinese: la pioggia ha costretto gli organizzatori a rinviarla.

La torinese Alessandra Bonzoni al concorso internazionale juniores di salto ostacoli disputatosi ad Aix-en-Provence (Francia), ha ottenuto un 1° posto (su Oreste Du Lac), un 5° e un 7° (su Pourquoi Pas) nelle sei gare del programma. Nel concorso ad ostacoli disputatosi a Il Ciliegio di Vische (To), vittoria di Giancarlo Viavattiane (su Tiepolo de Sure) nella cat. C3 di 1° grado e Marco Barberis (Regan) in C2.

SCI. Il maestro di sci Andrea Nosenzo, istruttore nazionale e allenatore federale presso la scuola di sci a Bardonecchia, ha vinto il campionato assoluto dei Maestri di sci disputatosi a Moena.

SCHERMA. Sulle pedane del C.S. Torino (viale Ceppi 6), sabato (ore 15) si disputeranno i regionali per la categoria prime lame, maschile e femminile; seguiranno domenica (ore 9) i regionali per maschietti e bambine.

SOFTBALL

Sabato s'inizia la serie A con due formazioni torinesi al via

La sfida di Tempest e Junior

La squadra di Settimo ha ingaggiato una cinese per puntare alla salvezza
Un'australiana è la novità della matricola Brioschi che guarda al vertice

I colleghi della Juventus Fideuram, con i quali c'è una sottile rivalità, le hanno precedute di una settimana al via del massimo campionato, andando anche a cogliere una bella affermazione a Bologna. Sabato e domenica tocca al softball rispolverare le mazze dopo sei mesi di sosta.

Due le società torinesi iscritte alla serie A, con obiettivi differenti: Tempest Settimo e Brioschi Junior Torino. Il Tempest mira a un campionato tranquillo, che porti alla salvezza. Sfoltito l'organico di cinque elementi, tra i quali l'esperta Rosanna Usai, il presidente e coach-manager Giorgio Caudano ha concentrato gli sforzi economici sull'acquisto dal Malnate della cinese Lin Chun Lan. «Le lanciatrici straniere possono fare la differenza, ma costano molto - spiega Caudano, che sarà affiancato dai coach in seconda Ezio Bagarin e Adriano Musso -. Abbiamo scelto giocatrice che ha esperienza e velocità».

Lin Chun Lan, 30 anni, ex nazionale della Repubblica popolare cinese, è al suo terzo campionato in Italia: gioca nel ruolo di interno, è veloce in battuta e molto versatile in difesa. Attorno a lei ruoteranno la 18enne interbase Stella Compagnone, la terza base Laura Ussia, la lanciatrice Antonella Citro, l'esterno Assunta Molignano e le giovani del vivaio settimese.

La 1ª giornata in calendario propone una sfida incrociata Piemonte-Toscana. Il Tempest giocherà sul diamante del forte Liburnia, vincitore di due Coppa Italia. Anche più impegnativo sarà l'esordio della matricola Brioschi Junior, che sabato in via Passo Buole sfida il Woodstock Capannori Lucca vicecampione d'Italia (prima gara alle 18, seconda alle 21). La squadra biancazzurra, dopo aver rinunciato alle romane Bucchi e Pilato e alla neozelandese Lavery, conta sulla 22enne lanciatrice australiana Sharon Curwood. Dice Paolo Miroglio, preparatore degli interni: «Ci era stata segnalata e l'abbiamo visionata un paio di volte. Lei si è dimostrata interessata, perché il nostro campionato è molto competitivo e i guadagni sono superiori a quelli di altri Paesi».

Nuovi arrivi per il Brioschi sono anche Enrico Obletter, fino a pochi mesi fa allenatore delle lanciatrici azzurre, e Giovanna Palermi, interbase cinque volte tricolore con Lazio, Bologna e Bussolengo. Manager coach è Gianni Gabri. «La squadra è giovane e promettente - dice Obletter -. Nel girone, dietro Lazio e Capannori vedo grande equilibrio. Puntiamo al terzo posto». Ma il presidente Marco Brioschi, da 4 anni alla guida dello Junior che è partito dalla serie B, in cuor suo sogna anche qualcosa di più.

Silvia Garbarino

INIZIATIVE

Si avvia alla conclusione il «Progetto scuola» varato da Juventus, Figc e Provveditorato agli studi

Ancora una volta «Insieme allo stadio»

Under 14 gratis con la mamma alla partita contro il Padova

Penultima tappa del «Progetto scuola» - organizzato dalla Juventus in collaborazione con Provveditorato agli studi, Federazione gioco calcio, La Stampa e Banca Brignone - sul tema «Calcio a scuola contro la violenza». E ultima possibilità, per i bambini non meno di 14 anni, di andare gratis «Insieme allo stadio», questa volta per assistere a Juventus-Padova, in compagnia della mamma.

Per il papà o altri eventuali accompagnatori è previsto un biglietto speciale a 15.000 lire (più altre mille come diritto di vendita). Basterà presentare - oggi, domani o sabato negli orari indicati - il tagliando riportato qui a fianco alla biglietteria di via Sansovino.

L'iniziativa, giunta al terzo anno consecutivo, nasce dalla convinzione che il calcio debba essere inteso come momento di festa collettiva e non come occasione di scontro fra opposte fazioni di tifosi. Valori che sono stati sottolineati negli incontri a scuola tra giocatori bianconeri e bambini. L'ultimo di questi proprio oggi presso l'auditorium del liceo scientifico Copernico a Caio Plinio. Il vice-presidente Bettega e l'allenatore Lippi si incontreranno con circa 200 bambini delle scuole Duca degli Abruzzi, Collodi, San Francesco e Beinasco II. Quest'anno il progetto è stato allargato anche agli studenti delle scuole medie inferiori, alle altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta.

I ragazzi sono stati invitati a presentare elaborati (disegni, temi, poesie, etc.) sul tema «Calcio a scuola contro la violenza» che saranno premiati a maggio in una grande convention al Palastampa con la partecipazione di 7-8000 bambini, i giocatori della Juventus e importanti personaggi del mondo dello spettacolo. Cerimoniere della grande festa, l'indimenticabile Mago Zurli-Cino Tortorella. A conclusione dell'edizione scorsa, il 29 gennaio '94 in occasione della partita Juventus-Brescia, furono stati elargiti premi in libri per complessivi 3 milioni.

JUVENTUS F. C. con
La Stampa, il Provveditorato agli Studi di Torino e la Banca Brignone
ti invitano
INSIEME ALLO STADIO
NOME, COGNOME _____
ETA' _____ SCUOLA _____
ANDRO' ALLA PARTITA CON _____
Da consegnare alla biglietteria Stadio Service di via Sansovino, 229 dove dovranno essere ritirati i biglietti
ORARIO: OGGI, DOMANI E SABATO dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 17

lilliput

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove

ROMANO
IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

AiCS IKA
Karate
Sabato 22 Aprile ore 14.30
Palazzetto dello Sport Torino
"PARCO RUFFINI"
(Corso Trapani)
COPPA DEI CAMPIONI
Gara di Campionato Europeo di Karate
con partecipazione delle nazionali di:
ITALIA - POLONIA - SVIZZERA - SLOVENIA
REP. CEKA - AUSTRIA - UNGHERIA - CROAZIA
Il Campionato Europeo è organizzato
KARATE ASSOCIATION - AICS
con collaborazione della JKA ITALIA
colli colli colli
stampaggio materie plastiche - Settimo Torinese (TO)

GRUPPO EDITORIALE PERIODICI
E' IN EDICOLA IL N.3

MAFIA & FINANZA
Riciclaggio internazionale: la Puglia nel "giro grosso"
ALLARME CHIMICO
Droghe di sintesi alla conquista del mercato mondiale
GUERRA IN EUROPA
Mostar: voci dalla bufera che viene
DOSSIER
Campagna Coca '95. La parola ai campesinos
TRAFFICI INTERNAZIONALI
Armi, droga, plutonio, le sorprese di Nordest
Ogni mese in tutte le edicole a L. 2500

Da domani [redacted] Torino-Expo una rassegna di «giardini e ambiente»

Nel padiglione tutto è verde

Un trionfo di fiori fino all'1 maggio

Stands ubertosi [redacted] bancarelle fiorite, per una bucolica kermesse. Terza edizione [redacted] Vivere nel verde, «rassegna di giardini e ambiente» che trasformerà in un parco metropolita[redacted] l'area di Torino Esposizioni, a partire da domani.

La manifestazione, aperta fino al 1° maggio (dalle 15 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 nei festivi, biglietto 10 mila lire), è organizzata da Expo 2000 in collaborazione con Co[redacted] Unione Agricoltori.

Per declamare la verde primavera [redacted] la [redacted] floreale epifania [redacted] espositori trasformeranno i [redacted] mila metri quadrati di Torino Esposizioni in una fiera botanica variegata, «show-garden» dai colorati accostamenti. «Quattro i padiglioni che presentano, tra percorsi studiati da esperti giardinieri, aiuole, giardini [redacted] vivai», spiegano gli organizzatori. La mostra si [redacted] pure nelle adiacenti aree all'aperto, dove il «Ristorante della Cucina [redacted] Erbe e dei Fiori» propone al pubblico menù in tema (iniziativa curata da «I ristoranti della tavolozza»). Tour bucolico, dunque, in programma per i visitatori che potranno pure seguire lezioni tenute da esperti e vivaisti o acquistare gli esemplari prediletti nel «Mercatino delle piante e dei fiori». L'intento [redacted] quello [redacted] offrire varietà di suggerimenti e soluzioni pratiche per vivere nel verde: dalla manutenzione all'arredo.

Non manca un settore dedi[redacted] all'attrezzistica, con divagazioni dalle macchine [redacted] giardinaggio alle recinzioni alle serre. In programma pure [redacted]vegni: il 27 aprile alle 9, incontro organizzato dalla facoltà di Agraria di Torino (in collaborazione con Cnr [redacted] Premio Grinzane Cavour), sul [redacted] giardino di villa in Italia nei secoli XVIII [redacted] XIX». Lo [redacted] giorno alle 15, «Aspetti e funzioni del verde sui tetti». Dedicate ai fiori, due iniziative organizzate da «Federfiori» [redacted] «Floritalia». Si parte con la finale della «Coppa Italia d'Arte Floreale» (30 aprile). I partecipanti si confronteranno su temi [redacted] il [redacted] da sposa», le «composizioni appese» e le «variazioni floreali sul tema del Rinascimento italiano». [redacted]nd di «Floritalia» propone [redacted] una mostra di porcellane decorate in tema. Non manca un'esposizione fotografica intitolata «Dove va il giardino?». Una cinquantina di immagini scattate da Karl-Dietrich Büler, per documentare le tendenze estetiche dominanti in giardino, in diversi Paesi europei. Viaggio tra istanze culturali in forma di petali: dall'estro fantastico che domina nei modelli svedesi e danesi al rigore ecologico teutonico, fino all'ispirazione artistica e pittori[redacted] presente in Olanda, Svizzera e Italia.

Né va trascurata una mostra didattica sul tema della tutela ambientale, curata dal Corpo Forestale.

Silvia Francia

Una serie di percorsi fra aiuole e vivai

Lucio Del Pezzo, Delhove e Ramella

Fra le geometrie e l'astrattismo

Luminose geometrie e pagine [redacted]. Nello spazio espositivo dell'«Arteincornice» (che nella sede di Limone Piemonte presenta opere di Giovanni Viarengo) sono esposti lavori del pittore napoletano **Lucio Del Pezzo** (via Vanchiglia 11/c, sino al [redacted] maggio). Progettista grafico per l'Olivetti, insegnante alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, [redacted] scenografie per un concerto di [redacted] da camera, Del Pezzo propone in questa [redacted] un nucleo di composizioni racchiuse sotto il titolo di «Lo spazio, gli oggetti».

Figure geometriche, elementi architettonici, mascherine per disegnare, rappresentano le «tessere» di [redacted] moderno [redacted]co, di composizioni realizzate con estremo rigore, [redacted] una ricerca dello spazio come luogo della memoria, dell'ironia, del sogno. Il fluire delle immagini, dei delicati colori, dei viaggi notturni, concorre a definire un discorso che gli ha permesso [redacted] esporre alla Biennale di Vene[redacted] (sala personale), al centro Renault di Roma e alla Torre del Lebbroso di Aosta con catalogo di Edoardo Sanguineti.

L'Associazione Culturale «Saletta Rossa» ospita una rassegna di incisioni di **Luce Delhove** (corso Valdocco 4, sino al 5 maggio). Già insegnante di tecniche dell'incisione all'Accademia di Belle Arti di Torino, ha elaborato una serie di pregevoli «fogli» nei quali il segno solca le superfici con misura, [redacted] intensità, con un'impercettibile vibrazione [redacted] struttura compositiva, mentre la luce conferisce una propria identità alle sue pagine astratte. In ogni caso, sc[redacted] Marco Rosci, la tessitura di queste incisioni ha un «respiro spaziale»... «Scandito dai rapporti di ombra e luce».

All'«En Plein Air Arte Contemporanea» (località La Tegassa, strada Baudenasca 118, Pinerolo) è in corso una personale [redacted] **Giorgio Ramella**. Allievo di Paulucci e Calandri all'Albertina, ha recuperato in questi ultimi anni la forza del segno che «occupa» lo spazio della tela, che traccia una significativa figurazione su una roccia proprio [redacted] gli antichi graffiti delle pitture rupestri. **[a. mi.]**

«Testa cromata» di Del Pezzo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Questa sera, alle 20,30 all'Auditorium Rai è in programma un concerto coprodotto dalla Fon[redacted] Sanpaolo. Si ascolterà nella prima parte la Sinfonia n. 1 in fa minore op. [redacted] Dmitrij Sostakovic. Seguirà la «Sinfonia india» [redacted] Carlos Chavez. Si chiuderà [redacted] il «Cappello a tre punte» [redacted] Manuel de Falla. A dirigere l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [redacted] John Neschling.

[redacted] [redacted] Teatro Incontro [redacted] Pinerolo, in via Caprilli 31, va in scena questa sera lo spettacolo «Operetta, che passione», [redacted] selezione [redacted] motivi [redacted] celebri operette [redacted] «Al Cavallino Bianco», «Il paese [redacted] campanelli», «La vedova allegra». Accompagnati [redacted] pianoforte dal maestro Sandro Cuccuini cantano il soprano Susy Picchio e il tenore Tebaldo Russo. Conduce il comico Gigi Franchini.

[redacted] Alle 21,20 al Caffè Fiorio in via Po [redacted] [redacted] rassegna «Demiourgos» organizzata dall'Associazione Ippogrifo propone [redacted] concerto del duo pianistico Aiassa-Dalle. In programma brani di Beethoven, Donizetti, Schubert, Grieg.

SCORSESE. La rassegna che il Museo del Cinema dedica [redacted] regista italo-americano Martin Scorsese (e [redacted] film [redacted] lui prediletti) propone, oggi al Massimo 2, alle 16,20 «New York, New York», alle 19 «Rocco e i suoi fratelli» [redacted] Luchino Visconti, alle 22,20 «Ranging Bull» (Toro Scatenato [redacted] Robert De Niro.

CABARET. Questa sera, alle 22,30, al Cab 41 [redacted] via Fratelli Carle 41, il cabarettista milanese Roberto Stoppa presenta lo spettacolo «Sproloquiando»

Una giuria giudica «Scrivere la radio»

Ecco la creatività trasmessa in diretta

Creatività in diretta [redacted] microfoni radiofonici. E' questo [redacted] che più attira i partecipanti all'iniziativa **Scrivere la radio**, un modo originale per creare, sulle tracce [redacted] qualche idea già appuntata, un racconto. Il concorso [redacted] nato tre anni fa a Radio Torino Popolare, e dall'anno scorso [redacted] promosso in collaborazione con [redacted] Premio Grinzane Cavour e con lo sponsor Sai: la terza edizione comincia oggi alle 16,35 in onda [redacted] Rtp (97.00) e Radio California (94.70). [redacted] sorta di «esercizio creativo», aperto ad aspiranti scrittori giovani e meno giovani, ha raccolto le trame di futuri romanzi di [redacted] centinaio [redacted] torinesi e [redacted] giuria, presieduta da Alessandra Comazzi e composta da Ettore Boffano, Carlo Degiacomi, Bruno Gambarotta, Angelo Mainardi, Orlando Perera, Franco Scaglia [redacted] Giuliano Soria, ha scelto 12 proposte.

E 12 sono le puntate radiofoniche, trasmesse [redacted] giovedì pomeriggio e il martedì alle 10,35 sino al 1° giugno, dove in studio è presente l'autore che, con l'aiuto [redacted] uno scrittore e l'intervento degli ascoltatori, darà forma alla storia, una novella che potrebbe essere come l'ha immaginata o completamente stravolta. Di tutte le puntate viene poi realizzata una pubblicazione che contiene le «fatiche» letterarie ed è distribuita da Radionotizie [redacted] dal Premio Grinzane (è già [redacted] disposizione quella della [redacted] edizione). Gli scrittori che hanno aderito all'iniziativa sono, in ordine di programmazione radio, Rossana Ombres, Nico Orengo, Roberto Pazzi, Massimo Romano, Oddone Camerana, Pier Luigi Berbotto, Gabriele Romagnoli, Silvana Grasso, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Gian Piero [redacted] Mario Baudino.

Nella puntata di oggi la protagonista sarà Ilaria Lazzeri, seguita dalla Ombres nella «costruzione» del racconto «Homeless Spleen», mentre il 27 aprile Mirca Aleotti proporrà un «Senza titolo»: uno scrittore rimane imprigionato nei caratte[redacted] tipografici di un libro. Informazioni: 011/771.11.56. **[t. pl.]**

Fra i tesori presenti alla Cittadella per l'esposizione «Col ferro e col fuoco»

Se il cannone è un pegno d'amore

Lo «donò» Enrico II di Francia a moglie e amante

[redacted] cannone come «pegno d'amore», per farne «grazioso» omaggio [redacted] alla propria moglie o all'amante, a seconda della convenienza e del «messaggio» che si voleva inviare.

L'idea è di Enrico II, re di Francia. Nel 1553 a Parma fece fondere dal [redacted] fonditore d'artiglierie Giovanni Colturo una «colubrina» in bronzo da 600 chili, con canna ottagonale, lunga quasi tre metri. E volle che fosse adornata con due lettere intrecciate fra loro. Una [redacted] la lettera «H», iniziale di «Henri», il re Enrico. L'altra è una strana «C», che può anche apparire una «D». Un'ambiguità creata ad arte per «gratificare» sia la battagliera moglie «Caterina de' Medici sia l'amante, «Diana [redacted] Poitiers. Le due donne, in caso di litigi, erano avvisate!

[redacted] di «regio amore» unico al mondo, studiato e invidiato a Torino da Marc Neuville, già direttore del Museo dell'Armé di Parigi, [redacted] uno dei tesori della **Mostra «Col ferro e col fuoco»**, allestita [redacted] Cittadella, dove fino al 15 ottobre sono esposti 500 dei 14 mila pezzi della raccolta. Una rassegna che il pubblico dimostra [redacted] apprezzare: sono circa mille i visitatori ogni [redacted]mana che riscoprono la qualità e la rarità dei beni conservati al Mastio contro le poche decine che prima [redacted] a conoscenza dell'esistenza di questo museo, più noto a Londra [redacted] a Mosca che nella [redacted] città.

Merito della campagna di [redacted] condotta dagli organizzatori che insegna a Torino che non [redacted] importante solo avere dei «valori», ma bisogna imparare [redacted] renderli noti. L'occhiata a ogni singolo pezzo non fa cultura se non è possibile scoprirne [redacted] storia, che [redacted] solo curiosità storiche, [redacted] anche gli accorgimenti tecnologici che vennero impiegati per realizzarlo, con ricadute [redacted]cessive sull'industria civile. Per questo il museo ha organizzato visite guidate, prenotabili fino al 30 giugno. Occorre telefonare al numero 011/561.28.37.

[redacted] martedì, alle 9,30 del mattino e la domenica alle 10, saranno organizzati gruppi di 25 persone al massimo, per visite commentate non solo alla mostra, ma anche al vicino museo Pietro Micca. Costo: 9 mila lire. Visite guidate alla sola mostra sono disponibili anche al pomeriggio e la sera, il martedì alle 17 e il venerdì alle 21. Chi, per validi motivi, voglia concordare altri orari può fissare un appuntamento personalizzato con una semplice telefonata.

Maurizio Lupo

Finora oltre 1000 visitatori alla settimana: si prenotano tours guidati per scoprire le collezioni del mastio

MUSICA *dove*

ZEBDA. A Torino si sono esibiti con successo già [redacted] scorsa estate alla Pellerina, [redacted] tornano all'«Hiroshima Mon Amour» [redacted] aprire [redacted] tournée italiana comprensiva di sei date. I francesi Zebda sono protagonisti stasera nel locale in via Belfiore 24. Il gruppo, formato da tre cantanti algerini [redacted] quattro musicisti, propone dalle 21,30 [redacted] miscellanea [redacted] raï, funky e rap.

[redacted] E' in programma stasera al Conservatorio [redacted] piazza Bodoni il concerto memorial «La Resistenza secondo Giancarlo Perempruner». Vi prendono parte Fausto Amodei, Donata Pinti, Raffaella De Vita, Silvano Biolatti, i Cie Masche, Abesibè, Camerata Corale, La Grangia, [redacted] Boucle, Baiolesi, scuola Viola di Ciriè, Renato Forte, Roberto Gho. S'inizia alle 21, ingres[redacted] libero

LOUDON [redacted] III. Il «Folk Club» (via Perrone 3 bis) ospi[redacted] stasera il concerto dello statunitense Loudon Wainwright III. Da oltre vent'anni in attività, vanta quindi[redacted] album [redacted] cui trae i brani [redacted] proporre dalle 21 [redacted] pubblico in sala.

JAZZ. Il trio Rava-Di Castri-Ghibellini è di scena alle 22 allo «Storyville» (via San Massimo 14), il Carlo Actis Dato quartet alle 22 [redacted] «La Contea» (corso Quintino Sella 132), il Quartetto Saxeà [redacted] ospite Alex Rolle alle percussioni alle 21.30 cine teatro Stazione [redacted] Collegno, gli Enter Keller alle 21,30 al «Sueno» di [redacted] Vercelli 117/d).

ROCK. Il gruppo Attica Venere [redacted] esibisce [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), I Blues [redacted] Soda all'«Xò» (via Po 46), I Magical Diamonds al «Mary Gio» (via Montanaro [redacted].

Canzoni francesi con Pascale Charreton e il [redacted] gruppo al «Sottovoce» (via Rossini 12), l'etno dei Les Cadavres Exquis a «Le Ginestre» (via Valprato 15), Francis Duende al «Birra & Spaghetti» (via Cigna 122).

Il blues di Tullio Rapone è «live» al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Monte Bianco 14), stesso genere [redacted] «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51).

I [redacted] Beatles vengono riproposti stasera dai Nine O Nine [redacted] «La Congrega» (corso Principe Oddone 33), Sergio Polin è [redacted] concerto alla birreria «Sander Pia» (via Pallavicino 22). Canti e musiche dall'America Latina all'«Osteria dell'Orso» [redacted] Prarostino (Borgata Rocco 60) con Massimo [redacted] Angelo degli Umami.

S'inizia a suonare in tutti i locali al[redacted].

TAKE THAT. Il [redacted] Take That è in programma [redacted]nerdì [redacted] aprile alle 19,30 [redacted] Palastampa. I biglietti costano 37 [redacted] (da aggiungere i [redacted] di prevendita) e si trovano [redacted] da Video & Music, Tuttifrutti, Queen Music, Videomusic, [redacted] Disco, Hot point, Disco Uno (Rivarolo), Disco Star (Grugliasco).

Nella foto: Fausto Amodei

Festa domenica 23

Buona Pasqua agli albanesi del Piemonte

Si festeggia, anche sotto la Mole, la **Pasqua ortodossa**. Celebrazioni, per la ricorrenza religiosa, sono in programma nella chiesa di Rito Bizantino [redacted] San Michele Arcangelo, [redacted] Giolitti 44. Riti e funzioni si susseguo[redacted] per la Settimana Santa che, nella confessione ortodossa (fedele al calendario giuliano), cade in periodo diverso da quella cattolica.

Domenica 23 aprile sarà il giorno di Pasqua per circa centomila p[redacted] in Italia «di cui diecimila nel solo Piemonte» spiega monsignor Giovanni Bugliari. E precisa: «Si [redacted] di italiani con antiche origini albanesi o anche di albanesi recentemente immigrati: il rito viene officiato in albanese e in greco». Stamane alle 10, Liturgia e Comunione Pasquale, mentre alle 18, ufficio dei dodici Vangeli della Passione.

Il 22, alle 22,30, annuncio della Resurrezione e liturgia.

Al Teatro Monterosa

Il prete salesiano sul palcoscenico recita per i bimbi

La notte delle illusioni è [redacted] di ciò che accade durante la festa di Halloween, il [redacted] atteso per la ricerca di [redacted] tesoro [redacted]. Vi partecipano [redacted] banda di intraprendenti ragazzini, una bizzarra coppia di fidanzati formata da un ubriacone incallito e [redacted] una arcigna portinaia di palazzo, alcuni maghi e altri personaggi a sorpresa. [redacted] trama comicogrottesca è stata ideata dal mago Sales, [redacted] don Silvio Mantelli, il promotore [redacted] spettacolo che questa sera alle 21 [redacted] in scena al cineteatro Monterosa, in via Brandizzo 65.

Sul palco la protagonista è la magia, da quella [redacted] manipolazione a quella dell'illusione. Fra i maghi-attori lo stesso Sales, nome d'arte del salesiano che ha già realizzato altri spettacoli. Ingresso 15 mila, ridotto 10 mila (il [redacted] sarà devolu[redacted] beneficenza). Informazioni allo 011/248.11.01.

[redacted]
Questa sera alle 21 al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza [redacted] Sergio Ricossa sul tema «L'informazione economica e le sfere di cristallo». Interviene Federico Rampini, vicedirettore [redacted] de «Il Sole-24 [redacted]». Organizza il Cidas (Centro Italiano Documenta[redacted] Azione Studi).

LA VERITA'
Alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, [redacted] Baudino presenta il libro [redacted] Carlo Coccioli «Tutta la verità» (Rusconi). Interviene l'autore.

EROS E TANATOS
Alle ore [redacted] sede dell'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, conferenza di Bostech [redacted] dal ti[redacted] «Eros e Tanatos, il corpo nell'arte. Rappresentazione della malattia nell'immaginario antropologico». E' in collaborazione con [redacted] Amici del Museo di Antropologia ed Etnografia di Torino.

LIBRO
Alle 17 alla libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, presentazione del libro di Edi Consolo «I Corrieri della Rose», edito [redacted] Composer. Partecipano [redacted] l'autore Carla Spagnuolo, Bianca Vetrino Nicola, Giorgio Vaccarino, Daniele Jalla e Fran[redacted].

APPUNTAMENTI *qua e là*

SINDACATO
Al Centro Incontri Martinetto, in via Martinetto 4/d, alle 21 incontro organizzato [redacted] Sindacato Nazionale Musicisti per parlare [redacted] problematiche occupazionali in Piemonte.

ALLA LAMPADA
L'Amira (Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi) propone [redacted] manifestazione [redacted] alla lampada»: domani cena al ristorante «Al Grassi», in via Grassi 9. Costo 65 mila lire compresi i vini. Prenotazione allo 011/43.45.430.

UN PO' DI WESTERN
[redacted] pub «Do... di testa», [redacted] via Nicola [redacted] 71, questa [redacted] incontro dedicato [redacted] musica western dal titolo «Remember Texas». Informazioni [redacted] lo 011/74.06.15.

[redacted]
[redacted] Fondazione Rosselli [redacted] 17,30, in via San Quintino 18/c, Cristiano Antonelli parlerà sul tema «L'economia dell'innovazione». Fa parte del ciclo «Le nuove frontiere delle scienze sociali».

IN MAROCCO
«Fare [redacted] in Marocco: [redacted] opportunità [redacted] imprese» [redacted] il titolo del seminario che si tiene oggi, dalle 14,30 alle 18,30, al centro congressi Torino Incontra, in via Costa 8. Orga[redacted] il Centro Estero Camere e Commercio Piemontesi, la partecipazione è gratuita. Informazioni allo 011/696.10.61.

CON [redacted]
Alle ore 18 nella [redacted] conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, corso Galileo Ferraris 30, incontro [redacted] l'assessore al Bilancio e al Personale Giorgio Donna sul tema: «Progetto "Nuova organizzazione" dell'amministrazione comunale: più vicini ai cittadini». Organizzano i circoli Agorà [redacted] Agape, Solidarietà [redacted] il gruppo dei Cristiano [redacted].

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni per il [redacted]nario di reiki [redacted] primo livello, antica tecnica di guarigione e autoguarigione naturale, che si terrà sabato [redacted] e domenica 23 aprile (dall[redacted] 9) all'associazione culturale «Danza [redacted] della gioia», in piazza Emanuele Filiberto [redacted]. Per avere informazioni più dettagliate [redacted] rivolgersi [redacted] numero 011/43.66.781.

IL POETA SPATOLA
Domani alle 19 alla Galleria Zutari, vicolo San Lorenzo 1, incontro [redacted]cato al poeta Adriano Spatola, scomparso nel [redacted]. [redacted] figura, oltre che di poeta anche [redacted] scrittore, critico, [redacted] e performer, sarà ricordata da Arrigo Lora-Totino, Giorgio Celli e dal fratello Maurizio Spatola.

[redacted]
Stasera, alle ore 20,30 nella sede del Circolo degli Artisti in via Bogino 40, l'architetto Donatella D'Angelo (della commissione arredo urbano) parlerà sul tema «Le Dimore Sabaude: occasione per un recupero attivo e mirato [redacted] rilancio dell'economia e della cultura piemontese».

[redacted]
Anteprima cinematografica questa [redacted] alle 22,30 al cinema Ambrosio 2, in corso Vittorio Emanuele 52, della pellicola «A proposito [redacted] donne». La regia è di Herbert Ross, interpreti l'attrice comica nera Whoopi [redacted]dberg e Drew Barrymore. I biglietti sono distribuiti gratuitamente da Radio Centro 95, in corso Lecce 94, e alla cassa del cinema.

USARE LE ALGHE
Domani sera alle 20,30 al [redacted] «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, incontro introduttivo del seminario che si terrà sabato 22, dalle 9,30 alle 17,30, sull'uso delle alghe (alimentazione, cosmesi, integratori alimentari, bagni, agricoltura). Per eventuali prenotazioni, è necessario prenotarsi [redacted] 011/38.63.03.

TEATRI

[illegible] piazza Rossero. Stagione [illegible] 1994/95 ore [illegible]. Concerto. Orchestra sinfonica [illegible] Rai, direttore John Neschling, mezzosoprano Liliana Bizinecka-Eisinger. Programma: D. [illegible]: sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 - C. Chavez: sinfonia India - M. De Falla: Il cappello a tre punte. Poltrona [illegible] - ingresso [illegible] tel. 810.4653/4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera [illegible] abbuffo, W la [illegible] doro. Gruppo Roby Clin.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rochy. [illegible] 21 «2 orchestra 2» [illegible] Rochy e Franco Orsini ed i loro solisti.
BEVERLY HILLS Santhià, [illegible] (0161) 935.243. Questa sera ore 21 liscio, orchestra di [illegible] Piva.
CLUB [illegible]: 15,30 [illegible] Band 21 «Liscio Doc» by Silvio Sirlotto [illegible].
PARC 521.5275: ore 21 giochiamo alla donna di picche, rin[illegible] e premi, grande [illegible] Renzo e i Delfini.
GARDEN DANZE: [illegible]. 680.3443 ore 15,30.
INVIDIA + PATIO: 561.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
K 11 Valperga (To). Sabato orchestra Franco Bagutti.
LA LUCCIOLA LA [illegible] ULTRA c. Taranto 208, tel. [illegible].097. Simpatici. Ingr. libero.
LE ROI: ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
[illegible] SALA DANZE: Ore 21 liscio e anni '60.
TROCADERO [illegible], Andrea Doria [illegible], [illegible] 21 orch. anni '60/'70 [illegible]. [illegible]. 562.0986.
WHISKY NOTTE 668.7563. Sera 22,30, festivi pom. 16-[illegible].
MACUMBA risl. pizzeria (Pinerolo): Pranzi di nozze e comunioni con orchestra Giardino Tropicale. Tel. 0121-374.115.
MINICABARET - Il Ristorante [illegible] Festa. [illegible] sabato Cabaret Renzo [illegible]. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.38.60.
S. GIORGIO [illegible]. [illegible] Nello's e Albertina. T. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Vulta 9, tel. 549.041. Hiroshige Lo [illegible] Stazioni della Tokaido (verticale). [illegible]. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE [illegible] (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331). Verna [illegible] Schiavino. [illegible] (p. [illegible] 4): Al[illegible] Sacchetti. [illegible]A [illegible] v. M. Vittoria 31. Mostra di Valter Pagliero.
LOSANO Pinerolo 0121-73.556 Post-Impressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible]DEM[illegible] Mino Maccari. 50 opere dal 1929 al 1983. Tel. 885.408.
[illegible] Del Pezzo - [illegible] clone.
[illegible]: via C. Alberto [illegible]. '800 e '900.
[illegible] [illegible] Mastroianni - F. Messina.
BIASUTTI: De Rocchi e Del Bon.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
FOGLIATO: '900 Piemontese ricordo [illegible] Giuliano Emprin.
GALLERIA [illegible]: I colori [illegible] nero.
[illegible] BUSSOLA: De Pisis.
[illegible] Sergio Unia.
NARCISO: Carla Badiali.
[illegible] 3 [illegible]ri [illegible] '900 piemontese. Corbelli, Da Milano, Menzio.

OLIMPIA 1

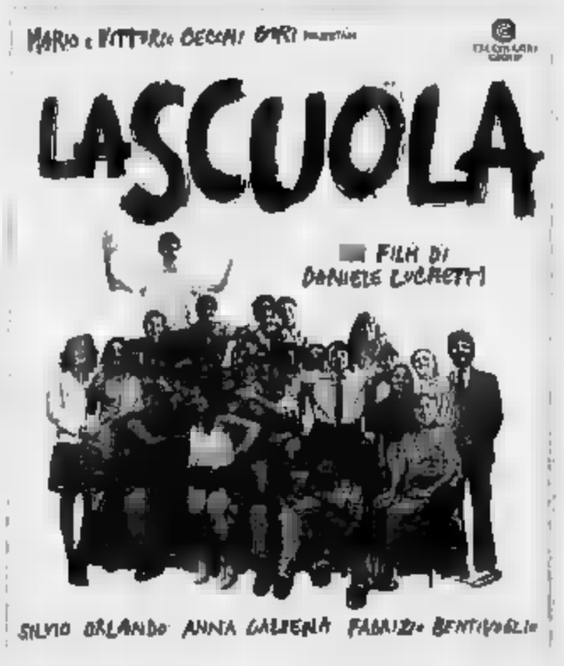
ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!»
(Corriere [illegible] Sera)

REPOSI

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

«Finalmente [illegible] buon film italiano che può portare la gente nelle sale» (Il Giorno)
«Il più stravagante gruppo di insegnanti mai visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"». (La Stampa)
«"LA SCUOLA" è un film importante, molto divertente, tipico e raro insieme». (Il Messaggero)
«Il quinto film di Daniele Luchetti, "LA SCUOLA", è il suo migliore» (La Repubblica)



DA OGGI A GRANDE RICHIESTA
AL CINEMA ETOILE

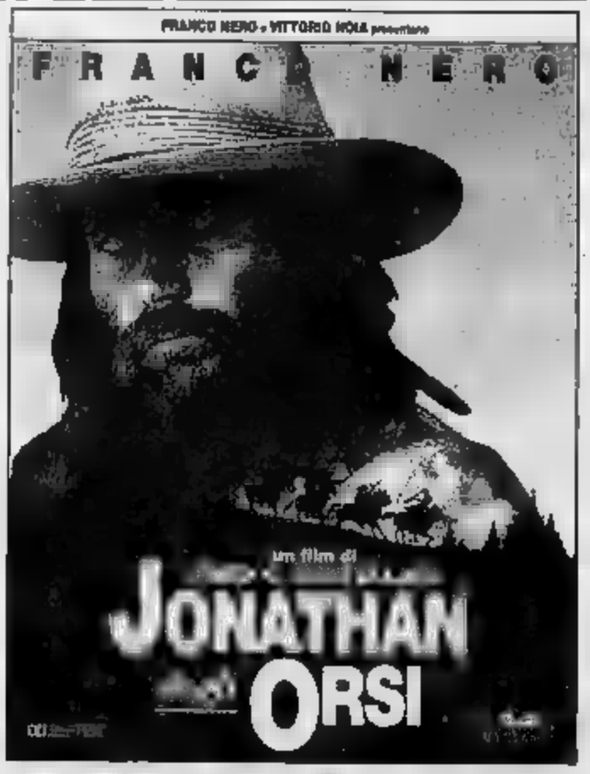
DOMANI AL DORIA

DELITTI! EMOZIONI! SUSPENSE! RISATE IN UN GRANDE FILM [illegible] TUTTI

DOMANI ALL'IDEAL

Torna il grande western, sulla scia dei successi mondiali di «BALLA COI LUPI» [illegible] «L'ULTIM[illegible] DEI MOHICANI»

Un film che la critica americana paragona alle grandiose opere di SERGIO LEONE



Un'atmosfera tutta sensualità [illegible] affanno di vivere... Una colonna di suoni, di voci, di musica aggressiva e potente. «L'AMORE MOLESTO» è [illegible] miglior film italiano della stagione: perché è bello!

OGGI [illegible] 200 E [illegible] DUE

«Appassionato... affascinante» *(I. BIGNARDI - REPUBBLICA)*

DA DOMANI AL CENTRALE

Dalla NUOVA ZELANDA, dopo «LEZIONI DI PIANO» uno dei film più originali, inquietanti e sorprendenti dell'anno.

Da [illegible] fatto [illegible] cronaca realmente accaduto: due ragazze, amiche [illegible] amanti, uccisero la madre [illegible] una [illegible] loro, decisa a separarle!

«... [illegible] racconto d'amicizia, d'amore... bello, nuovo nello stile... le due protagoniste eccezionalmente brave». *(L. TORNABUONI - LA STAMPA)*

DA OGGI AL CINEMA
EMPIRE

DIANNE WIEST
PREMIO OSCAR

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]

eliseo

I SERVIZI in Città

[illegible] [illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vighi [illegible]
[illegible] [illegible]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale [illegible] boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
[illegible] **medica.**
Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro [illegible] 663.76.37
[illegible] [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vit., 43.93.111. Maurizlano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
[illegible] [illegible] [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.93.31
Al 819.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] informi 839.75.25
AIDS [illegible] - 56.63.285
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce Bianca [illegible]
Piccolo servo [illegible]
Stadio 437.17.30 - 437.17.88
[illegible] ***NOTTE***
Servizio dalle 19,30 alle 9 c. V. Emanuele 68 538.271
[illegible] Nizza 65 [illegible]
p. [illegible] 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
[illegible] **Sportiva** [illegible] 31.72.680
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. [illegible] (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.62
Stranieri Ciscat, [illegible].
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. [illegible]
[illegible]
Città insieme, 561.7181
[illegible] **Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Settimo sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]botino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. [illegible]
Anla, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cesale 282, Lgo Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Cs,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. [illegible] c. Tirle[illegible].
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ora 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] V. Emanuele-p.za C. Felice; [illegible]

TRAME

[redacted] ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura [redacted] anni tra un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e [redacted] ergastolano (Morgan Freeman). Da un racconto [redacted] Stephen King. **[Lilliput]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, [redacted] «l'amata immortale»? Con Gary Oldman, Valeria [redacted] e Isabella Rossellini. **[Studio Ritz]**

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Tratto dal romanzo di Elena Ferrante, il nuovo lavoro di Mario Martone («Morte di un matematico napoletano») racconta di [redacted] donna (Anna Bonaiuto) che ritorna [redacted] città d'origine, Napoli, [redacted] indagare sulla morte della madre **[Adua 200, [redacted]]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione [redacted] famosa avventura Disney, del '61, [redacted] per l'occasione. **[Lux]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto [redacted] giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini [redacted] negozio in un giorno [redacted] fuoco **[King]**

[redacted] DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno [redacted] ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca [redacted] propria infanzia irrisolta. **[Chaplin 2]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e [redacted] corti, e il dramma umano. **[Chaplin 1]**

FORREST GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato con gli Oscar. Hanks scemo geniale attraversa la Storia [redacted] poche ma ch[redacted] idee e ha successo. **[Ambrosio 3]**

GENERAZIONI. Fantascienza. «Star [redacted] riunisce Kirk e Picard, il vecchio e il nuovo comandante della Enterprise, contro [redacted] criminale alieno. **[Cristallo]**

LA GIUSTA [redacted]. Giallo. Un [redacted] alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della [redacted] di morte (Sean Connery) perché lo salvi dall'imminente esecuzione. [redacted] la cosa si rivela difficile e soprattutto pericolosa. **[Etoile]**

LEON. Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista [redacted] dall'incontro con Mathilde, [redacted] ragazzina scampata al massa[redacted] della famiglia. Nasce [redacted] amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [redacted] Luc Besson, autore in precedenza del successo «Nikita». **[Ambrosio 2, Capitol, Faro]**

LISBON STORY. Commedia. [redacted] regista vuole fare [redacted] film [redacted] suoni, riprendendo Lisbona. Ma è impossibile, così affida le immagini a [redacted] amico fonico e scompare. Di Wenders. **[Centrale]**

LA [redacted] E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Ben Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle sue vittime (Sigourney Weaver) è sicura di sì. Dirige Roman Polanski. **[Romano]**

MOLLO T[redacted]. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato là s'accorge [redacted] derubato dei soldi. **[Ideal]**

NELL. Drammatico. Jodie Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata [redacted] medico (Liam Neeson). **[Olimpia 2]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo cerca di sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che [redacted] disdegna di chiedere aiuto a un gangster **[Empire]**

PICCOLE CANAGLIE. Commedia. [redacted] gruppo di ragazzini terribili si associa in un club [redacted] Odiatori di Femmine. **[Arlecchino]**

[redacted] Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte [redacted] Jo. **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda [redacted] un [redacted] cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni). **[King]**

[redacted] Sentimentale. Ethan Hawke e [redacted] Delpy [redacted] una storia d'amore «universale». Il fascino [redacted] una notte magi[redacted], l'incontro tra un ragazzo e [redacted] ragazza, e Vienna. **[Olimpia 1]**

[redacted] RICH. Commedia. Culkin come la striscia di Harvey. Le avventure del ragazzino più ricco [redacted] mondo, cui manca [redacted] sola cosa: la normalità. **[Doria]**

LA SCUOLA. Commedia. [redacted] Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galiena e Bentivoglio. **[Reposi]**

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo film [redacted] Raul Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che cerca [redacted] salvare un gruppo [redacted] suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo. **[Vittoria]**

SOSTIENE [redacted] Drammatico. Nella Lisbona del 1938, un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1, Eliseo Rosso]**

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori: storia di tre fratelli, [redacted] padre e la donna che cambierà le loro vite. Di Edward Zwick («Glory»), con Brad [redacted] e Anthony Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavi[redacted] in lotta contro [redacted] tremendo [redacted]mico: un virus sconosciuto, portato [redacted] scimmie, che uccide [redacted] tempo di record. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

LA VITA A [redacted] Sentimentale. Paul Newman, operaio disoccupato e pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta [redacted] una cittadina dove tutti si conoscono. **[Fiamma]**

VIVA [redacted] ISIDRO! Commedia. [redacted] Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si [redacted] confessioni, cocai[redacted] e calcio - una storia fantastica a lieto fi[redacted] Debutto di Cappelletti. **[Eliseo Blu]**

Stefano Tempia: gli archi dei Berliner Philharmoniker, pubblico [redacted]

Un sestetto che fa primavera

In programma due composizioni di Brahms

Brahms: del grande compositore sono stati eseguiti due brani dal «Sestetto d'archi» dei Berliner Philharmoniker

Dopo un lunedì di Pasquetta di tutto riposo torna l'ampio ventaglio di scelte musicali a Torino [redacted] provincia. All'Auditorium la Stefano Tempia ha presentato l'altra sera, per [redacted] sua stagione, un ensemble già [redacted] e [redacted] ai torinesi che [redacted] sono ritrovati imbrigliati in [redacted] vociante coda nel foyer prima che si aprissero le porte della sala a ridosso [redacted] concerto. Il «Sestetto d'archi» dei Berliner Philharmoniker ha infatti richiamato un pubblico non foltissimo (forse per alcuni epigoni vacanzieri) ma molto attento per seguire [redacted] programma monografico di tutto interesse.

Due lavori cameristici di Brahms hanno infatti polarizzato l'intera serata favorendo quella concentrazione così ottimale per gustare un clima espressivo.

In apertura un lavoro di rara esecuzione: il «Quintetto per archi op. 88» uscito dalla penna di Brahms a più di un ventennio di distanza dal più conosciuto «Sestetto per archi op. 18» che abbiamo ascoltato nella seconda parte. [redacted] questa atmosfera «primaverile» (il Quintetto vide la luce nella primavera del 1882 e il Sestetto [redacted] anche [redacted] «Sestetto primavera») le prime parti dell'Orchestra di Berlino hanno fatto sentire quel dualismo prodotto dall'illusorio richiamo ad una tradizione che acquista il [redacted] di un paradiso perduto; come quel clima pastorale del primo movimento dell'op. 88 che cela sotto l'apparente estroversione un'intima meditazione fisicamente rinvigorita solo dagli energici accordi conclusivi. Rüdiger Liebermann [redacted] Bernhard Hartog (violini), Wolfram Christ [redacted] Walter Kussner (viola) e il violoncello di Angar Schneider si sono poi inoltrati nelle complessità [redacted] secondo movimento che dall'interiorità sussurrata del «Grave» esplode in una possente frenesia con infinite sfumature dinamiche e timbriche [redacted] dai cinque con compatto affiatamento ma anche con chiara individualità.

Nell'«Allegro energico» conclusivo sono infatti ben spiccate le singole trame di un arazzo prezioso. [redacted] «Sestetto op. 18» (George Faust, violoncello) che a volte ascoltiamo insieme al secondo «Sestetto» dedicato da Brahms all'amata Agathe von Siebold, ha diffuso la sua voce giovanile facendo germogliare i ceppi bachiani su cui si è innestato il linguaggio di Brahms. Applauditissimo anche l'Allegretto dal «Sestetto» di Ciaikovskij, nobile fuori programma.

Aurora Bardone

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **L'amore molesto**, di M. Martone, con Anna Bonaiuto, Angela Luce, [redacted] Cajafa. Ita '95, [redacted] 40' N.V. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Virus [redacted]** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] c. V. Emanuele 52, Tel. 547.007, **Virus letale** di W. Petersen con D. [redacted], R. Russo, M. Freeman. Viet. min. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Léon,** di Luc [redacted] con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 C. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] 581.7190. **[redacted] canaglie** di P. Spheeris con T. Tedford, B. Hall. Usa '94, 1h [redacted]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingr. 10.000.

[redacted] via San [redacted] 24. Telef. 540.605. **[redacted]**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story**, di [redacted] Wenders Ger.-Port '94, 1h 45'. [redacted]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000, Aiace 7000. Ore 21 anteprima **Creature del cielo**.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con E. Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94, [redacted] 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted]

C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted] 436.0723. **Come due coccodrilli** di [redacted] Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94, 1h [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr 10.000

CRISTALLO via Gorio 5. Tel. 650.7100. **[redacted]razioni**, regia D. Carson, P. Stewart, W. Shatner, [redacted] Mac Dowell. Non vietato. Usa '94, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Richie Rich il più ricco del mondo**, di D. Petrie, con M. Culkin, John Larroquette. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

[redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman [redacted] Usa '95, 2h [redacted]. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva San Isidro!**, di A. Cappelletti con D. [redacted], M[redacted]. Ita '95 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. [redacted] 447.5241. **Sostiene Pereira**, [redacted] R. Faenza, [redacted] Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Ita [redacted] '95, 1h [redacted]'. [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **[redacted]tole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Kusac. Usa '94 1h 35'. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Piccole donne**, di Gillian Armstrong, con [redacted] Sarandon, Winona Ryder. N. V. Usa '94, 2h 05'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. [redacted] Tel. 530.353. **La giusta [redacted]** di [redacted], con [redacted] Connery, L. Fishburne. Usa '94, 1h 35'. V. M. 14. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. **Léon** di Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman, N. Portman, D. Aiello. Fra '94, [redacted] 45'. Or. 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7.000.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **La vita a modo mio** di Robert Benton, con Paul Newman, Melanie Griffith. Usa '94, [redacted] 48' [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Mollo tutto**, regia di José [redacted] Sanchez, [redacted] Pozzetto, Barbara [redacted]. N. V. [redacted] '95, [redacted] 45'. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa [redacted], 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, [redacted] Loren, K. Basinger, [redacted] Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. [redacted]. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 10.000.

LUX Gall. S. Federico. [redacted] 541.283. **La cari[redacted] dei 101**, cartoni animati. Usa '61, [redacted] 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Montebello [redacted]. Tel. 817.1048. [redacted] Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. [redacted]/Fra '95, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. T[redacted] 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T 812.4173 **L'amore molesto**, [redacted] Martone, con Anna Bonaiuto, Angela L[redacted], Gianni Cajafa. [redacted] '95, 1h 40' N.V. colori. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] 1 via Arsenale 31 Tel 532.448. [redacted] di [redacted] Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000

[redacted] 2 via Arsenale 31. T[redacted] 532.448. **Nell**, [redacted] Michael Apted, con Jodie Foster. Usa '94, [redacted] 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via XX Settembre 15 Tel 531.400 **La scuola**, regia Daniele Luchetti, [redacted] Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ingr. 10.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La [redacted] e la fanciulla**, di Roman Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-/Fra/Ingh '95 [redacted] 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000

STUDIO [redacted] via Acqui 2. Tel. [redacted]. **[redacted] immortale** di Bernard Rose, con Gary Oldman, Isabella Rossellini, [redacted]. Usa '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7.000.

VITTORIA via Roma 335. T[redacted] 562.1789. **Sfida finale** di Stephen De Souza, con J. C. Van Damme, Raul Julia. Non viet. Usa '94. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ing. 10.000, Agis 7.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4. telefono 562.3800. Vedi teatri.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Sabato ore 20,30-22,45, [redacted] ore 15,45-20,45. **Smoking/no smoking 1ª parte Smoking** di A. Resnais. Dolby stereo. Domenica ore [redacted] **Sister Act 1**

[redacted] **MONTEROSA** v. [redacted] 65, Torino Riposo

COSMO via Nizza 56, tel. 668.7668. Oggi riposo. Domani **Stargate**.

FREGOLI p.za Santa [redacted] 2 bis, telefono 612.2312. Vedi teatro.

LANTERI c.so G. Cesare 80, t. 284.134. Rip.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. **Schindler's list** di Steven Spielberg. Ore 21.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **New York New York**, di M. Scorsese, h. 16,20 **Rocco e i suoi fratelli** di L. Visconti con A. Delon, h. 19. **Toro scatenato** di M. Scorsese, con R. De Niro (v. o. trad. sim.) h. 22,20. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ingr. 7.000. **[redacted] mondo perfetto**, di C. Eastwood. Or.: 17/20/22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 562.1293. **Triangolo [redacted] - Il trono [redacted] sadico [redacted] donne.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe [redacted] 31 Telefono 484.821. **Driver per camo[redacted] notte.** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521 2385. **Esperienze private** con Jessica Rizzo. [redacted] stop dalle 10; ultimo ore 24

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 5. Telefono 655.934 [redacted] **proibiti supergirls.** Ap 10,30, ult. 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105 Tel 248.7974. **Luana perversa nel** [redacted] Colori V.M. 18 Ap. 15; ult 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Rivelazioni proibite [redacted] una pornogiornalista,** con Samantha Fox, Ron Jeremy. Ap. [redacted],30. ult 22,30

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. [redacted]. Prima visione **Trasgressioni di [redacted]**, con Pussicat. [redacted] Color. Ap. ore [redacted], ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato [redacted] Tel. 487.765. **Sesso non stop.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3817. **Jenny e la sua vergine**

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **Brividi [redacted] passione** con Erothia e Pussicat. Prima visione. Ap. ore 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Virus letale - L'amore molesto - Piccole canaglie - Richie Rich - La [redacted] a modo [redacted] - Come due coccodrilli - Viva San Isidro - Sostiene Pereira - La scuola - Prima dell'alba - Street Fighter, sfida finale - La morte e la fanciulla - La carica del 101 - Léon - Vento di passioni - Prêt-à-porter - Lisbon Story - Farinelli voce regina - Forrest Gump - Barcelona
144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Riapertura lunedì 24 aprile.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]

BARDONECCHIA
[redacted]. Riposo

[redacted] DI SUSA
IDEAL: Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Vento di passioni**

[redacted]
D. BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
S[redacted]: Riposo

CHIERI
MARILYN: **Street Fighter - Sfida finale**
SPLENDOR: Non pervenuto

CHIVASSO
CINECITTA': Non pervenuto
MODERNO: **La carica dei [redacted]**
POLITEAMA: [redacted]

CIRIE'
[redacted]: **La carica dei 101**

[redacted]
PRINCIPE: Riposo
REGINA UNO: **Street Fighter - Sfida finale**
REGINA DUE: [redacted]
STAZIONE: [redacted] pervenuto
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Prima dell'alba**
PERONA: **La carica dei 101**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

[redacted]
[redacted] Riposo

[redacted]
AUDITORIUM: [illegible]

IVREA
ABCINEMA: **Sostiene Pereira**
BOARO: Riposo
POLITEAMA: **La carica dei 101**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **La carica dei 101**

MONTANARO
VITTORIA: **Nell**

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Virus letale**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Riposo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Riposo
RITZ: **La carica dei 101**

RIVOLI
GIOIELLO: Riposo

[redacted]
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Riposo

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

[redacted]
AMBRA: **Virus letale**

VINOVO
AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 28/4 al 9/5: **Mitridate, re di Ponto,** opera in tre atti su musica di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di G. Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). Tel. 881.5241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 per «Testimonianze - La guerra tra cinema e letteratura», proiezione del film **Daniel e me** di V. [redacted] (1980, dur. 105') con F. Bucci, M. Guerritore. Segue dibattito con M. Guglielminetti, don F. Paradotto, G. P. Bocchetti. Ingr. libero. Inf. Circoscrizione 1, tel. 442.3951/2

ADUA c. G. Cesare 67, tel. 2482.276. Rip.

[redacted]. [redacted] sera ore 21,15 debutto de la Compagnia [redacted] in **La princi[redacted] Csardas** operetta di Kalman, regia Anna Zamuner. Repliche il 21 e il [redacted] ore 21,15 e domenica 23, ore 16,30. Pren. e inf. tel. [redacted]

[redacted] **TEATRO** V. Chiesa della Salute 77 Oggi **Spettacoli hard core con le più famose pornostar.** Ingr V.M. anni 18. Or. [redacted] 16-21 Or. spett. 17,30-22,30

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 562.38.00. Oggi ore 15,30 **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto (Sergio Tofano), regia F. Passatore. Biglietteria tutti i giorni 9/19

ARALDO. V. Chiomonte 3. Domani [redacted] 21. Domenica 23 aprile Aterballetto pres. **[redacted] dei soldati** [redacted] I. Stravinskij; coreogr. [redacted] Amodio. Bigl. L. 12.000 rid. [redacted]. Inf. e prenot. ore 16-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI P.zza Rossaro [redacted] Sinfonica 1994-95 [redacted] 20,30 26° concerto [redacted] Sinfonica Nazionale [redacted] Rai, di[redacted] John Neschling, mezzosoprano Li[redacted] Bizineche-Eisinger. In programma musiche di D. Sostakovic, C. Chavez e M. de Falla. Poltrona L. 45.000 ingresso L. [redacted] Inf 810-4653/4961

[redacted] Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Dal 2/5 prima nazionale dello spett. **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal Tst e La Contemporanea '83. Bigliett. Tst via Roma 49, or. 12/19. Lun. riposo. Tel 517.5246 / 544.562

COLOSSEO. V. Madama Cristina 73. Conti[redacted] la prevendita biglietti per il [redacted] di [redacted] che il 6/5 ore 21 presenterà il [redacted]vo album dal [redacted] «Dove vai». Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, G. Molino e [redacted] in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per Gambarotta. Coop. teatro in **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Prenot. ore 9-13 e 15-23. Festivi [redacted]-23.

GIANDUIA TEATRO Via S. Teresa 5, [redacted] e fax 530.238. Domenica [redacted] per i bambini, [redacted] 15, il [redacted] Lupi [redacted] La [redacted] **nella roccia** di I. Lupi VIII. Novità della stagione. Per inf. e pren. anche scol., dal lun. a sab. 15-[redacted] e domen. 11-13.

[redacted] **TEATRO.** [redacted] 19 e venerdì 21 aprile ore 21 il Teatro dell'Angolo pre[redacted] [illegible] di Ad de Bord con Barbara Bolza, Vanni Zinola, reg. Nino D'Introna, traduzione di Alberto Fortuzzi. Intero 20.000, ridotto [redacted] - 10.000 [redacted] e prenotazione telefono 697.1746 - 697.0831

[redacted] «[redacted]. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. [redacted] 22,30 [redacted] Procope **Concerto Jazz** a cura dell'ass. Sifamusica. Aperte le prenot. per **The Miracle** di e con M. Berry in scena il 21 e 22/4 e per lo spettacolo di teatro comico **Il spasso [redacted] Jerome - Tre uomini in barca** di e con G. Donati, J. Olesen, T. Keijser [redacted] scena [redacted] 26 [redacted]).

[redacted] [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Scuole elementari a teatro, la primola [redacted] **Pulcinella Cavaliere** con marionette e [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stag. di balli 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo **Piemonte in fe[redacted]**, 26/27 aprile Cor. Marina Fasso. Musiche tradizionali popolari

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Riposo.

[redacted] **TEATRO.** c. Mediterraneo 92/6. tel. 58.191.57. Si prenota per **Stravaganza** di D. Maraini (1ª nazion.). Regia I. Ferri. Con P. Pozzi, S. Damiani, M. Sapino, [redacted] Franzoni, L. Borghino. Inf. e pren. tel. 581.9157.

[redacted] **TORINO.** Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. [redacted]

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21,30 **Bellar Boys** in concerto. Ingresso ad inviti.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. [redacted] 18, Moncalieri, tel. 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. **Questione di libertà.** Momenti di lettura ed interviste a partigiani musica dixieland con il gruppo Dixietoday dei Gdmi di Ugo Viola partecipazione di dicitori delle associazioni cittadine. Presentazione della [redacted] del [redacted] **Moncalieri ricorda.**

BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Telefono 40.35.397 - 44.77.071. Dal 18 al 20 aprile ore 21 Stalker Teatro pres. **Performance teatrale work in progress dal vivo.** Incontri con gli spettatori. Ingr. L. 10.000. Pren. obbligat.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 18,45 Piacere Italia, rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 18,50 Anna e il suo re, telefilm; 19,20 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Il vecchio e il mare, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,25 Le bellissime di vizi privati; 0,25 Astro, oroscopo; 0,35 Una strana coppia di sbirri, telefilm

QUARTA RETE TV: 19 Cover Girls; 19,30 Tg 4; 20,30 Film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti, 1,45 Match music, musicale; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 6 Zapping

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Adam 12, telefilm poliziesco; 22 Ted; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv

TELECITY: 18,20 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Punto alle 8; 20,06 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,38 Astro, oroscopo; 1 China beach, telefilm

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 La parata dell'impossibile, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 24 Blue jeans, 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,45 Rosa Tv - Marilena, telenovela; 19,30 Tg Rosa; 20 Vacanze istruzione per l'uso; 20,15 Telemeno; 20,30 Fuoco incrociato, film; 22,15 Cinema 6; 22,40 Odeon Regione

RETE 9 TAL: 19,30 Il regionale; 20 Il cantón dij Barbolon; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Tamburi lontani, film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Calcio fans

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; 22 Fatti e misfatti; 22,30 Emporio Tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes; 19,45 My music, rubrica; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22,20 Cartomanzia in compagnia di Arbonna, rubrica; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 La storia del Dottor Wassell, film; 3 Ivo & Rolando Show

SUPERSIX: 18,10 Trapper John, telefilm; 19,45 Tg Sera; 21,30 Supersix Sport; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Tamburi lontani, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Urban warriors, film; 22,30 Informasette; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,40 Informasette; 0,24 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore; 2,15 Informasette

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; [redacted] Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Ciclismo, programma sportivo; 21,10 Calcio e dintorni; 22,05 Block notes

TREFFE 9: 13 Casa Capozzi; 19,40 Tg Rosa; 20 Cartoni animati; 20,15 Tg 9; 20,30 Loving, gioco crudele, film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte

TELE VOX: 19,10 Cristianesimo [redacted] 20,05 Videogiornale; 20,35 Spazio Waterpolo; 21,10 Gianni Gamba show; 22,05 I naufraghi; 23,40 Videogiornale; 0,15 Margie, telefilm; 1,15 Pronto Matilde?

SESTA RETE: 18,30 Il mondo [redacted] perché il vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Corte marziale, film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 24 Super Zap; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 Telefilm; 20 Documentario; 21 La gang, [redacted]; 22,30 Tg time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Errol Flynn - Una leggenda; 21,30 Calcio fans; 22,20 [redacted] nazionale; 22,30 Vizi privati; 23[redacted] Auto d'oggi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, [redacted] giorni 9-14.

[redacted] **DI [redacted] DI [redacted]** (tel. [redacted]): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

[redacted] **CIVICA [redacted] MODERNA E CONTEMPORA[redacted]** (via Magenta 31, telefono 562.9911): Martedì chiuso. [redacted] scuole telefono 167-015.475.

[redacted] **SABAUDA** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): [redacted] martedì a domenica [redacted] 9 [redacted] 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). [redacted] lunedì al sabato 15-18; [redacted] 11-13. Ingresso gratuito.

[redacted] **[redacted]TONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 9,30 - 13; 14,30-19. Fino al [redacted].

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.18.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. [redacted] collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22; lunedì chiuso.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUF[redacted]** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Biglietto unico per mostra e visita al museo.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, [redacted] Pollock a Cragg». [redacted] al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. [redacted] lunedì. [redacted] visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] DI [redacted]CA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): [redacted] chiuso.

MUSEO [redacted] (tel. 561.7776 - 561.2877): Martedì 9-14.

MUSEO [redacted] (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre.

MUSEO [redacted] DELLA [redacted] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). [redacted]: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video: La grande Rogazione: La processione di Asiago [redacted] Rigoni Stern: fino [redacted].

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p.za Carignano, tel. 552.1147): Fer. 9-18,30; [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 20/4 al 4/5 mostra filatelica per il Cinquantenario della Liberazione [redacted].

[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Martedì chiuso

[redacted] **DON** [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: [redacted] su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] BILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

[redacted] **BELLE ARTI** (Valentino). [redacted]: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. [redacted] 9,30-13; 14-19.

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Sette liste in lizza, concordi a rivalutare l'area archeologica

Susa punta sui suoi tesori

Obiettivo: turismo e occupazione

Susa ha perso i turisti francesi che facevano acquisti in via Roma, ha visto scomparire aziende come l'Asse e l'Imp e portare altrove gli alpini che erano l'immagine della città. Ora è alla disperata ricerca di una nuova collocazione economica, che la riporti agli antichi splendori.

Le queste elezioni amministrative, che per la prima volta non vedono schierate le tradizionali liste di partito, la città si presenta divisa in 7 coalizioni. Si affrontano tenendo presente un obiettivo di fondo: lo sviluppo del turismo e dell'occupazione, anche attraverso la valorizzazione della zona archeologica.

Per la prima volta Susa, da sempre molto legata al suo clero e sede di Curia, presenta l'ex divisa: il monsignor Bernardetto invita la società civile a non identificare più la Chiesa con la democrazia cristiana.

In particolare il centro degli ex partiti (dc, psdi, pli, pri) si schiera diviso in sei coalizioni contrapposte. L'ex sindaco Germano Bellicardi propone «Insieme per Susa». Vuole creare una città dove «il patrimonio ed architettonico, ricchezza della città, dia occasioni di lavoro e sviluppo».

«Vogliamo una maggioranza che passi dalla politica dell'attesa a quella dell'iniziativa; puntando un ospedale e servizi efficienti» dice Sandro Plano, 44 anni, ingegnere, ex capogruppo dc della passata maggioranza. Guida «Susa viva».

«Obiettivo Susa» è capeggiata da Gemma Amprimo, insegnante, anni, alla prima esperienza amministrativa: «E' una vera lista civica che è unita per le esigenze dei cittadini per il rilancio di valido progetto turistico».

Da sinistra Claudio Ainardi della Lega Nord e Gemma Amprimo di «Obiettivo Susa»

Germano Bellicardi «Insieme per Susa» a fianco Giampiero Marra, «Forza Italia»

Assenti i partiti tradizionali frantumati in nuove coalizioni Privilegiata l'identità locale

Giampiero Marra guida la lista «Cattolici per Susa, Forza Italia ed Alleanza nazionale» alla ricerca di interventi concreti ed efficienti, attraverso un rilancio della piccola industria».

La sinistra si presenta con «Per cambiare». Ha come candidato a sindaco Anita Tournour Viron, architetto. Vuole ricondurre la città a «porta d'Europa», tramite «un "progetto Susa" che sia cerniera tra il comprensorio turistico dell'alta valle. Dovrà sfruttare i mondiali e il polo industriale della bassa Val Susa».

La Lega Nord-Piemont presenta Claudio Ainardi, sigliere uscente, che impegna per «un rilancio della città tramite defiscalizzazione degli oneri sociali per gli imprenditori la nascita di servizio turistico polifunzionale all'interno castello».

Giuseppe Mussa, 30 anni, commerciante, capeggia «Piemonte nazione d'Europa». Si batte per una migliore promozione del terziario e del turismo, per la sistemazione delle aree abbandonate e la nascita di un campeggio.

Giuseppe Mussa della «Piemonte Nazione d'Europa» Accanto Sandro Plano candidato da «Susa Viva»

Tournour Viron, candidata della lista di sinistra «Per cambiare»

Negli altri 28 comuni, dove i cittadini sono chiamati alle urne per le elezioni amministrative, alcuni sindaci si presentano più. Come a Condove. Qui Massimo Maffiodo abbandona dopo essere stato primo cittadino per vent'anni. Giuseppina Canuto, ex consigliere d'opposizione, capeggia «Progetto per Condove». E' lista ispirata a Romano Prodi. Si confronta con altre due coalizioni: «Uniti per Condove» guidata da Piero Bruno, e «La sinistra», con Maria Tallo.

Anche a Sant'Antonino Susa si presenta più l'ex sindaco Gian Carlo Martoia. Per la carica affrontano due ex amministratori: Francesco Siro, «Insieme per Sant'Antonino» e Giampaolo Corciarino, «Unione democratica per Sant'Antonino».

Candidati rivali invece a Vaie, dove si presenta solo Wilma Giglini e a Caprie, con Pier Luigi Giuliano, già primo cittadino.

In alta Valle Susa ad Oulx non si presenta più l'ex sindaco Renato Perocca, ma scende in competizione colui che fu l'ex primo cittadino tra il '70 e l'80. E' Mauro Cossi, che si confronta «Lavoriamo Evelina Bertero.

Anche a Exilles a sorpresa Paolo Sibille non si è più presentato e si fronteggiano: Fiorenzo Sigot, consigliere e Michelangelo Castellano.

A Cesana si ricandida invece il sindaco Riccardo Formica «Per Cesana il 2000» di Ruggero Tisserand.

Al Colle del Sestriere Francesco Jayme cerca una riconferma contro «Sestriere domani» peggiata da Fabrizio Rivetta.

A Sciolze

E' morto il decano dei sindaci

Ezio Caudano

E' morto l'alstroncato da una malattia ai polmoni. Ezio Caudano, 64 anni, per 25 anni sindaco di Sciolze. Ha iniziato la sua lunga carriera in Comune '64, consigliere. E nonostante gli anni alla politica e al suo paese, un «paradiso» di appena 1400 abitanti tra le colline torinesi, si era ricandidato alle prossime elezioni, presentando una lista con il suo nome: Ezio Caudano. «Persone, idee e progetti nuovi, i valori di sempre» sosteneva. poco più di un anno era in pensiodopo 43 trascorsi all'Enel come funzionario. Comune la sua «Sua moglie Maria e il figlio Alfio hanno sempre dovuto dividerlo con i problemi paese: era disponibile a tutte ore» dice Romualdo Bannò, primo della lista al sindaco uscente.

Ezio Caudano si fatto scere anche al fuori dei suoi confini. passato ha ricoperto molte cariche nei consorzi dei paesi collinari. «Ora sappiamo cosa fare - dicono i rappresentanti della lista -: forse invieremo una lettera alla prefettura per chiedere sospensione delle elezioni». Per l'ufficio elettorale della prefettura, invece, esistono problemi: «Le elezioni si terranno lo solo se dovesse la lista in questione si dovrà ritornare alle urne; perché così prevede la legge».

I funerali si celebreranno sabato mattina: da domani feretro composto nella sala consiliare municipio per l'estremo omaggio dei cittadini.

[m. peg.]

PROVINCIA

Processo Macrì chiesti anni

Vent'anni di li chiesti ieri il pm Tatangelo in Corte d'assise al processo contro Michelangelo Macrì che la sera '93 uccise ad Almese il vicino di Michelangelo Calimera e ferì il cugino Francesco. Fu il tragico bilancio di una lite scoppiata per futili motivi: l'imputato accusava gli altri di far chiasso e di aver posteggiato l'auto in un posto sbagliato e sostiene di aver sparato perché paura di aggredito. La sentenza previper domani.

COAZZE

«Un coazzese ricordare» premio ai caduti in guerra

L'edizione 1995 premio nuale «Un coazzese da ricordare» è stato dedicato quest'anno ai 27 coazzesi, sia militari che civili, caduti durante l'ultima guerra. La decisione è stata presa dalla Cooperativa Val Sangone che da anni organizza manifestazione.

GIORIO

Trovate in una bealera bombe dell'ultimo conflitto

A San Giorio di Susa borgata Muncolera, Renzo Micellone, mentre lavorava in bealera ha trovato in buca due bombe a mano Srcm e cinque caricatori munizioni, risalenti all'ultimo conflitto mondiale. Il materiale è recuperato dai carabinieri di Susa ed oggi verrà fatto brillare artificiere.

PINEROLO

Malattie genetiche Come prevenirle?

La prevenzione delle malattie genetiche è il tema dell'incontro promosso dal Rotary di Pinerolo che si terrà alle presso l'hotel Regina. Relatore il professor Angelo Carbonara, docente di genetica all'Università di Torino.

CELEBRAZIONI

UN «25 APRILE» STORICA

Villar Perosa, aperte al pubblico le gallerie costruite nel 1943

Gruppo di giovani visitatori nella galleria, lunga metri, dove oltre 3 mila persone, abitanti e operai della Riv, si rifugiavano per sfuggire ai bombardamenti a cui Villar Perosa venne sottoposta proprio a causa della sua industria

I fantasmi della guerra in quei rifugi antiaerei

VILLAR Perosa - Il piccolo indissolubilmente legato alla Riv (ora Skf) e alla famiglia Agnelli - ha scelto di ricordare il 25 Aprile con iniziativa priva retorica, di grandissima forza evocativa. Il Comune, dopo oltre 30 anni, ha riaperto i 730 metri di gallerie dove oltre 3 mila persone, abitanti e operai della fabbrica, si rifugiavano per sfuggire ai bombardamenti a cui il paese venne sottoposto a della sua importante industria.

Le gallerie, completamente spoglie, sono esattamente come cinquant'anni fa: volte di mattoni a vista, supporti per le panche su cui i rifugiati aspettavano la fine della pioggia bombe, servizi, infermerie. Non è difficile intuire quanto ansia, sofferenza, paura, preghiera, fiducia abbiano popolato i lunghi corridoi semibui. Ora, fino al 25 Aprile, il rifugio è aperto alla visita di chi ricorda quei lontani, terribili mesi a chi della guerra quasi tutto ignora.

Villar Perosa venne distrutta il 3 gennaio del 1944, alle 11 e 45. Sette minuti furono sufficienti alle 312 bombe da 500 libbre per distruggere la fabbrica, l'ambulatorio, il teatro, le scuole materna, elementare e professionale, il tratto della tranvia Pinerolo-Perosa, decine di (da quelle degli operai alle villette dei dirigenti alla dependance di villa della famiglia Agnelli).

Incredibilmente nel bombardamento non ci fu neppure vittima. Il rifugio, voluto dal senatore Giovanni Agnelli dopo disastrosi bombardamenti Torino novembre '42, aveva resistito. L'opera stata avviata nei primi mesi del '43 e ultimata tempo record nel giugno dello Oltre 500 operai, pagati 2,10 lire all'ora, avevano la ininterrottamente e la loro opera aveva superato la drammatica prova del fuoco.

L'iniziativa del Comune riporta alla memoria collettiva e quindi all'identità del piccolo centro un pezzo importante della sua storia. Inoltre è stata realizzata (con la collaborazione della parrocchia di San Pietro in Vincoli, della San Vincenzo, della Pro Villar Perosa, biblioteca comunale e del gruppo di iniziativa culturale) mostra (inaugurata ieri sera nei locali dell'oratorio e aperta fino al aprile). Attraverso decine di fotografie, ricostruisce la Villar prima della guerra, la tragedia bombardamenti, la ricostruzione post-bellica.

grandi tabelloni accanto alle foto di distrutti, e bandi fascisti e tedeschi, ci sono foglietti bianchi. Sono la memoria ragazzini elementari e medie dagli anziani paese. Nonni, zii, vicini di casa, amici di famiglia stati finalmente ascoltati con la meritata attenzione.

I loro racconti usciti dalla dimensione della «favola» irrimediabilmente lontana per aiutare i ragazzi a capire che cosa sia guerra, in particolare civile. Quanto orrore, distruzione, disperazione e possa riversarsi su piccolo, tranquillo paese, adagiato ai margini della montagna.

In un opuscolo stampato dal Comune legge il lungo, drammatico elenco delle vittime: 27 partigiani uccisi impiccati e fucilati dai nazi-fascisti o caduti in combattimento. Otto di loro furono fucilati il aprile del '45, a guerra finita, tedeschi ormai in fuga.

Nell'opuscolo il sindaco, Roberto Prinzio, scrive: «Abbiamo voluto ricostruire la realtà di quel periodo, di un'Italia vinta nella guerra che lotta a fianco dei vincitori la propria libertà».

Marina Cassi

Il sindaco Roberto Prinzio a sinistra fotografica con decine immagini di Villar Perosa prima guerra, i bombardamenti e la ricostruzione post-bellica

Oltre tremila persone si salvarono durante i bombardamenti alleati

Tra fede e incredulità, tutti vogliono vedere piange sangue

La Madonnina spacca Volpiano

Assedio all'asilo dov'è la statuetta

La Curia tace, i carabinieri dicono di voler aspettare per avviare le indagini, ma la Madonnina di Volpiano, con il volto rigato da lacrime di sangue, è già motivo di discordia per gli abitanti della città.

Fra le persone aggrappate alla cancellata dell'asilo di via Febbraio 9, che dà sul cortile dove si trova la statua gesso, donna grida ad un'altra: «Tu che non credi a questo miracolo, non sei neppure degna passare qui davanti». Così, in preda alla commozione, esprime il proprio disdegno verso l'indifferenza di una conoscente.

«Non ho voglia di litigare - si difende Tina Tassello, 46 anni, operatrice scolastica nella scuola elementare a fianco dell'asilo - penso solo che queste Madonne cominciano a moltiplicarsi in modo sospetto: non voglio dire che debba scherzo ma andare con i piedi di piombo. Un certo tipo di devozione assomiglia all'isterismo».

Davanti Madonnina continuano a fermarsi gruppi di persone: c'è chi appreso la notizia leggendo il giornale, chi ha sentito colleghi parlarne lavoro. Tutti a vedere. La curiosità ora è l'unico motivo di chi parla miracolo e chi sorride incredulità. Ognuno racconta agli altri ciò che pensa, offre ragioni inoppugnabili per convincere alla fede o allo scetticismo.

«Durante la mia vita ho avuto un'esperienza spirituale molto forte - spiega Tina Furore, 60 anni, residente a Volpiano in via Trento 97/A, pensionata - è per questo, forse, che non dubito delle lacrime che vedo sul volto della Madonnina».

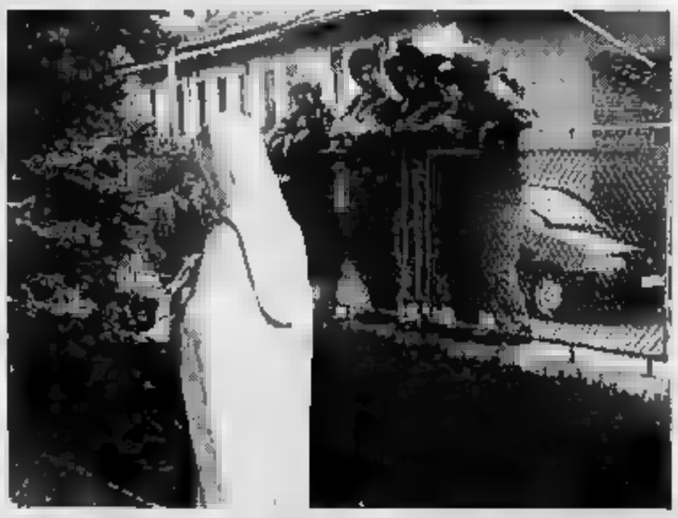
Stefano Monaco, 26 anni, operaio, ascolta l'anziana signora e, in rispettoso, non nasconde la diversità delle sue convinzioni: ci vuole a mettere in piedi uno scherzo questo? un po' di agilità e saltare la cancellata, un pennello e una carta predisposizione per la burla. La gente non finirà mai di stupirmi: subito disposta a credere anche alle più inverosimili. Capirei più se piangessero per il problema delle pensioni. Comunque è uno scherzo di cattivo gusto».

Martedì quando la notizia delle lacrime della Madonnina era ancora affidata ai «si dice», la gente ha continuato ad arrivare in XI Febbraio fino tardi. «Qualcuno aveva la pila per vedere meglio - Anna Petaroscia, 32 anni, bidella della scuola elementare Ghirotti - ma non mancavano quelli che pregavano in ginocchio».

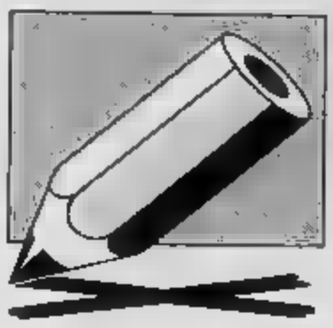
Risposte prudenti e molto caute, invece, quelle che arrivano dalla parrocchia e dei carabinieri di Volpiano. Don Guido Giacomino, il parroco, «via», Serio un po' imbarazzato lo sostituisce don Alberto Chiadò, il viceparroco: «Abbiamo ricevuto indicazioni ben precise dalla Curia. Sospendiamo il giudizio e, per il mento, ci consideriamo estranei alla vicenda. Per eventuali problemi che potrebbero problemi di ordine pubblico, intendo, saranno i carabinieri ad occuparsene».

«Siamo esasperati - rispondono dalle caserma dei carabinieri di via Guglielmo - riceviamo continuamente telefonate cittadini che chiedono informazioni. Per il noi abbiamo preparato solo rapporto sull'accaduto. Per dare il via alle indagini ci sembra troppo presto». Ma nel silenzio delle autorità, intanto, Volpiano si spacca.

Carlotta Oddone



L'assalto dei curiosi all'asilo di a Volpiano continuato per tutta la giornata di A sinistra il viceparroco Chiadò



CANAVESE AL VOTO. La Comunità Orco e Soana cerca il nuovo leader

«Occupazione e turismo»

Locana, un sogno per due

Le prossime elezioni del 23 aprile all'insegna di una novità, nella Comunità Montana Valli Orco e Soana. Dopo una lunga attività politica e amministrativa Albino Bellino ha detto basta e concorre più alla carica di sindaco a Locana. Una rinuncia che non ha solo significato strettamente locale, ma investe il territorio dell'Alto Canavese: infatti Bellino era anche presidente della Comunità montana, oltre a essere stato uno dei principali personaggi dell'ex Usl 38.

Il suo forfait rimette in gioco la distribuzione delle cariche della Comunità, e cominciare dalla presidenza che è sempre appannaggio del sindaco di Locana. Non è difficile immaginare qualche difficoltà in futuro: infatti, uscita di scena una figura carismatica come Bellino (che aveva anche buona capacità di mediazione), bisognerà trovare quegli equilibri che mantengano in vita la funzione della Comunità montana.

Alla presidenza potrebbe aspirare Pont Canavese (che rinnova il Consiglio comunale, avendo elezioni «sfalsate») che è il centro naturale delle due vallate. Ma anche la Valle Orco potrebbe voler recitare ancora un ruolo di primo piano. Mentre non sono da sottovalutare le richieste di zone che ora un po' «periferiche» rispetto a Locana come la Valle Soana, Alpette e Frassinetto.

Il numero degli elettori non è alto nelle vallate, a causa dello spopolamento. Anche a livello di liste si possono notare contrapposizioni di gruppi familiari o alleanze tra famiglie, tant'è che spesso il successo o l'insuccesso si gioca su manciata di voti.

Per quel che riguarda specificamente Locana, due le liste, alle prese con la difficile eredità della «gestione Bellino», che si contendono il governo di quello che è uno dei Comuni più estesi d'Italia (oltre 132 kmq, con una novantina di frazioni), oltre che il centro più popoloso della vallata. La 1 è «Con voi per Locana», che presenta candidato sindaco Bruno Piombo. Le si oppone «Insieme per Locana» che propone come primo cittadino Piero Guglielmetti. Abbastanza simili i temi toccati dalle due liste nel loro programma: dal turismo all'occupazione; dalla viabilità ai servizi. Comuni anche gli obiettivi, che sono quelli di evitare il declino del paese.

Questa invece la situazione negli altri Comuni della Valle Orco. **Ceresole Reale**, sfida tra il sindaco uscente Donato Cirolo (lista «Ceresole Duemila») e l'ex primo cittadino Piero Blanchetti (per raggruppamento «Stella Alpina»). **Noasca**: riconferma Guido Nosscono («Insieme Noasca»), cui si contrappone Adalberto Almonino («Idea Nuove per Noasca Unita»). A **Sparone**, dopo la morte un paio di anni fa del sindaco Adolfo Sandretto, tre gli schieramenti in lizza: «Per Sparone», guidato da Valentino Nugal; «Lista 2», che presenta come candidato sindaco Ivo Calcio Gaudino; «Sparone Aperta», che propone la candidatura di Giuseppino Aimonetto. **Ribordone**: la «Lista 1» candida Daniela Buzio contro Ivo Oberta Paget («Lista 2»). Non è in Valle Orco, ma vi gravita a causa dell'appartenenza alla Comunità montana **Alpette**, dove tre si contendono il consenso degli elettori: «Progressisti per Alpette» presenta come candidato sindaco Mirella Bazzarone; «Unione Alpettese» chiede la riconferma di Marino Ceretto Castigliano; «Alpette Nuova» propone Umberto Falletti.

Paolo Querio

VALLE SACRA

Cinque Comuni in cerca di un rilancio

Non fosse per la Latteria Sociale, alcune volte la Valle Sacra sembra essere dimenticata. Eppure questo angolo di Canavese affascinante e racchiude tesori naturali e storici e la Comunità montana cerca il rilancio in campi come quello turistico. Sono cinque i Comuni in cui si vota perché manca Castellamonte (che è un po' il crogiuolo della vallata) dove il Consiglio comunale è stato rinnovato lo scorso anno. Ma solo in uno ci sarà competizione, negli altri gli elettori si troveranno una sola lista sulla scheda. A **Borgiallo**, gli «indipendenti borgiallesi» presentano come candidato sindaco Bruno Novaria che si oppone a Sergio Clerico «Insieme per Borgiallo». A **Castelnuovo Nigra**, Renato Bertoglio è candidato di «Insieme per cambiare». Giovanni Parucca è il candidato a primo cittadino dell'unica lista di **Chiesanuova**. La lista «Rinnovamento», con Giacomo Giovando candidato sindaco, guiderà **Cintano**. Infine a **Colleretto Castelnuovo** la lista «Insieme per Colleretto» propone la candidatura di Franco Casassa. [p. q.]

A sinistra, Bruno Piombo

A destra, Piero Guglielmetti

«L'impegno è rinascere»

Tra Ingria, Ronco e Valprato la montagna che non si arrende

La Valle Soana, dov'è più palpabile il segno dello spopolamento e dell'emigrazione, è presente alle amministrative con la speranza di trovare le forze che le diano la possibilità di rivitalizzare la montagna. In molte frazioni di Ronco e Valprato visibili le ferite delle alluvioni del settembre '93 e del novembre '94 (tragiche soprattutto quelle del primo disastro) e si attendono i fondi per la ricostruzione. Ai candidati si chiedono idee che rilancino l'unico settore in grado di portare reddito, il turismo.

delle novità è il fatto che in due dei tre Comuni c'è una sola lista che si propone a governare il paese. Accade a **Ingria**, dove si è ritirato dopo decenni di attività politica Giacomo Crosetto. Il suo posto verrà preso da Giovanni (Jeannot) Reverso Palla. Anche a **Valprato Soana** non ci sono contendenti per le amministrative: Danilo Crosasso si ripresenta alla guida del Comune, chiedendo la riconferma dopo il primo mandato di cinque anni fa.

Due invece gli schieramenti a **Ronco Canavese**. «Rinnovamento democratico» è la lista capeggiata dal sindaco uscente Silvano Crosasso, che chiede la riconferma del mandato per la seconda volta. Le si contrappone «Per il rinnovamento di Ronco», che propone come primo cittadino Rodolfo Recrosio, che ha al suo attivo anni di attività in Comune. [p. q.]

Ivrea, esposto

Tonnellate di ferri nella Dora

Ambientalisti preoccupati a Ivrea, per alcune tonnellate di ferri per armatura «parcheggiati» da circa un anno e un isolotto nella Dora Baltea, a valle del ponte ferroviario. «Rappresentano un - dicono -, per fiume e per chi ne usufruisce».

La questione è ora finita sul tavolo del procuratore della Repubblica Tinti, con esposto presidente della sezione locale di Legambiente, Leonardo Curzio. «Quei ferri - spiega - vennero portati nell'alveo del fiume dopo l'alluvione del settembre '93, per saldare alcuni massi e cemento. Solo una parte di questi, però, venne poi utilizzata». E aggiunge: «Nell'aprile scorso, l'innalzarsi repentino del livello dell'acqua ha impedito recuperare i ferri in questione, che stati solamente ammucchiati sul punto più alto dell'isola».

La situazione, secondo gli ambientalisti, è peggiorata mese dopo mese. Il regolare afflusso dell'acqua durante l'estate e le successive piene dell'autunno hanno più volte sommerso i ferri, insabbiandoli in parte. «Quest'inverno - sostiene ancora Curzio - sono stati effettuati altri lavori di consolidamento, ma i ferri non sono stati utilizzati e neppure rimossi. Una prossima piena farà scivolare in mezzo al fiume, conseguenze forse irrimediabili».

Legambiente chiede quindi alla procura di intervenire. «Quel tratto di fiume - conclude Curzio - è utilizzato da pescatori e da canoisti. Già le alluvioni hanno scombussolato il regolare svolgimento delle gare, alcune delle quali sono di livello internazionale. Se questa situazione dovesse peggiorare, l'attività sportiva rischia di essere del tutto compromessa».

IN BREVE

SETTIMO

Quattro le liste alle elezioni

Sono quattro, tre erroneamente ieri, le liste in gara per del Consiglio comunale di Settimo Vittone. Oltre a Franco Leoni, Egidio Peretto e Roberto Zaino, infatti, candidato per la carica sindaco anche Vito Groccia, che guida la lista «Continuità e rinnovamento».

IVREA

Certificati elettorali per disabili, in Nigra

Oggi e domani, dalle 14,30 alle 16,30, è aperto l'ambulatorio Nigra 37 per il rilascio dei certificati elettorali ai disabili. Il servizio sarà attivo anche sabato (dalle 8,30 alle 9,30) e domenica (dalle 8,30 alle 10), presso l'ambulatorio dell'Usl in via Aldisio a Ivrea.

STRAMBINELLO

In Comune Luigi Maero nuovo consigliere

Luigi Maero, 46 anni, 112 preferenze ottenute nella lista «Città alle amministrative del novembre scorso, subentra a Ignazio Longo nell'incarico di consigliere comunale a Rivarolo. Longo ha rassegnato le dimissioni in quanto è candidato alle prossime elezioni provinciali.

IVREA

Le più belle foto del Carnevale storico

Saranno premiati il 19 maggio prossimo i vincitori del concorso fotografico nazionale «Storia Carnevale Ivrea». Ad aggiudicarsi il primo premio assoluto Laura Stratta; secondo Aldo Bonini, terzo Paolo Airoldi. Nelle singole categorie hanno vinto Ida Roma («Personaggi storici»), Laura Stratta («Battaglia delle arance»), Corrado D'Angelo («Gente, situazioni e curiosità»), infine Pietro Paracchiotti («Una città per suo Carnevale»).

IL CASO

TRA FEDE E INCREDULITA'

Curiosi e fedeli assediano l'asilo di via XI Febbraio dov'è la statua

Decine hanno preso d'assedio l'asilo di Volpiano dove una Madonnina di gesso presentava tracce simili al sangue sul volto

La Madonnina lacrima e Volpiano si divide

LA Curia tace, i carabinieri dicono di voler aspettare per avviare le indagini, la Madonnina di Volpiano, con il volto rigato da lacrime di sangue, è già motivo di discordia per gli abitanti della città.

Fra le persone aggrappate alla cancellata dell'asilo di via XI Febbraio 9, che dà sul cortile dove si trova la statua di gesso, una donna grida ad un'altra: «Tu che non credi a questo miracolo, neppure degna di passare qui davanti». Così, in preda alla commozione, esprime il proprio disdegno l'indifferenza di una sua conoscente.

«Non ho voglia litigare - si difende Tina Tussella, 45 anni, operatrice scolastica nella scuola elementare a fianco dell'asilo - penso solo che queste Madonne cominciano a moltiplicarsi in modo sospetto: non voglio dire che si tratti necessariamente uno scherzo, ma andrei con i piedi di piombo. Un tipo di devozione assomiglia all'isterismo».

Davanti alla Madonnina continuano a fermarsi gruppi di persone: c'è chi ha appreso la notizia leggendo il giornale, chi ha sentito colleghi parlarne sul lavoro. Tutti a vedere. La curiosità ora è l'unico motivo unione fra chi parla miracolo e chi sorride con incredulità. Ognuno racconta agli altri ciò che pensa, offre ragioni inespugnabili per alla fede o allo scetticismo.

«Durante la mia vita ho avuto un'esperienza spirituale molto forte - spiega Tina Furore, residente a Volpiano in via Trento 97/A, pensionata - per questo, forse, che dubito delle lacrime che vedo sul volto della Madonna».

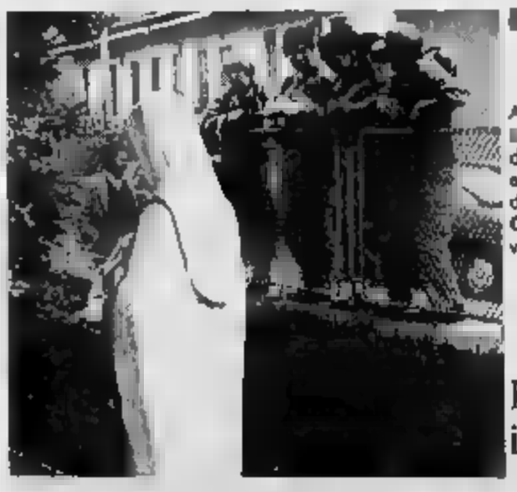
Stefano Monaco, 26 anni, operaio, ascolta l'anziana signora e, anche a modo rispettoso, non nasconde la diversità delle convinzioni: ci vuole a mettere in piedi uno scherzo come questo? po' di agilità a saltare la cancellata, un pennello e una certa predisposizione per la burla. La gente non finirà di stupirmi: subito disposta a credere anche alle cose più inverosimili. Capirei di più piangessero per il problema delle pensioni. Comunque è uno scherzo di cattivo gusto».

Martedì sera, quando la notizia delle lacrime della Madonnina era affidata ai «si dice», la gente ha continuato arrivare in via XI Febbraio fino a tardi. «Qualcuno aveva la pila per vedere meglio - Anna Petaroscia, 32 anni, bidella della scuola elementare Ghirotti - ma non quelli che pregavano in ginocchio».

Risposte prudenti molto caute, invece, quelle che arrivano dalla parrocchia e dalla stazione dei carabinieri Volpiano. Don Guido Giaconino, il parroco, «evia». Sorio un po' imbarazzato lo sostituisce don Alberto Chiadò, il viceparroco: «Abbiamo ricevuto indicazioni ben precise dalla Curia. Sospendiamo giudizio per il momento, ci consideriamo estranei alla vicenda. Per eventuali problemi che potrebbero sorgere, problemi di ordine pubblico, intendo, saranno i carabinieri ad occuparsene».

«Siamo esasperati - rispondono dalla caserma dei carabinieri Guglielmo 6 - riceviamo continuamente telefonate da cittadini che chiedono informazioni. Per il momento noi abbiamo preparato solo un rapporto sull'accaduto. Per dare il alle indagini sembra troppo presto». Ma nel silenzio delle autorità, intanto, Volpiano si spacca.

Carlotta Oddone



A sinistra Madonnina dell'asilo e a destra don Alberto Chiadò viceparroco

La Curia tace e i carabinieri inviano rapporto alla Procura

No al patteggiamento per la suora accusata di maltrattamenti all'asilo

«La Curia risarcisca i bambini»

San Giorgio, la richiesta degli avvocati

Tutto da rifare nel procedimento giudiziario nei confronti di Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, l'ex insegnante dell'asilo «Carlo Botta» di San Giorgio denunciata da un gruppo genitori per aver maltrattato i bambini. Ieri mattina il gip della pretura di Ivrea, Donato, ha respinto per la seconda volta l'istanza di patteggiamento, presentata dall'avvocato difensore Giorgio Oberto con il consenso del Tinti. Lo stesso magistrato, entro venti giorni, dovrà riformulare il capo d'imputazione per il rinvio a giudizio della religiosa.

«Il reato ipotizzato dall'accusa - spiegano i legali di parte civile, avvocati Pellerino, Rossi e Scolaro - era di abuso di di correzione. Si tratta, invece, veri e propri maltrattamenti: emerge chiaramente dagli atti processuali, come il resto ha riconosciuto il gip rimettendo gli atti al pm». aggiungono: «E' una vicenda estremamente grave, che non viene trattata con la giusta severità dalla magistratura eporediese. Ed è grave, inoltre, che né Raffaella né la Curia abbiano mai accennato a risarcire i danni: per superare lo shock, infatti, i bambini hanno dovuto essere sottoposti a terapie psicologiche, dai costi indifferenti».

Tutto era iniziato nel maggio dello anno, quando sette famiglie avevano presentato un esposto procura della Repubblica. «I bambini - dicono ancora i legali parte civile - nei mesi precedenti avevano dovuto subire maltrattamenti e umiliazioni incredibili».

Percosse minacce, secondo le accuse, abituali. Inoltre, suor Raffaella avrebbe costretto alcuni bambini a giare quando avevano appena vomitato. In un'occasione, addirittura, avrebbe vietato ad una bimba di andare in bagno, lasciandola poi in mezzo al sain mano mutandine bagnate, esposta alla derisione di tutti i compagni. «Sono episodi - conclude l'avvocato Pellerino - che hanno lasciato segni profondi nell'animo questi bambini». [m. rev.]

L'ingresso dell'asilo infantile di San Giorgio dove, secondo la denuncia di alcuni genitori, Suor Raffaella sottoponeva i bimbi a punizioni umiliazioni

DOVE & QUANDO

MUSICA JAZZ. Alle 22,30 alla discoteca Sueno di corso Vercelli 117/D a Ivrea, concerto del gruppo Enten Eller, con Massimo Barbiero alla batteria, Alberto Mandarini alla tromba, Maurizio Brunod chit e Rocco De Lucia al basso. Ingresso gratuito.

«Questo nostro Canavese» è il tema del corso aggiornamento, aperto ad insegnanti e cultori di storie locali, che l'assessorato alla Pubblica Istruzione di Castellamonte ha organizzato nei locali della scuola media «Cresto» via Trabucco. Oggi alle 17, curato Giuseppe Parotti, è in programma un omaggio ai principali poeti canavesani.

. L'Associazione macrobiotica eporediese propone un corso primo livello per apprendere i rudimenti dello shiatsu, un antico metodo di cura di autoguarigione orientale. Il corso svolgerà ad Ivrea nei giorni 6, 7, 13 e 14 maggio. Per informazioni iscrizioni telefonare allo 0125/424876 o allo 1/746289.

RITMI Al Roca Partida di largo Europa a Pavone, alle 22 concerto di Cico Moreno e Alfredo Matera.

CANAVESE ARTE. Sono aperte fino al aprile le iscrizioni a «Canarte '95», mostra di pittura, scultura e grafica che terrà ad Ivrea, in piazza Ottinetti, il 27 maggio. L'iscrizione costa mila lire. Informazioni allo 0125/230311, 424012, 51130, oppure rivolgersi alla sede dell'associazione, in via Macchieraldo 8/A, il lunedì dalle 18 alle 19 e il mercoledì dalle 21 alle

DIALETTALI. Domani alle 21, nel salone del Coso Bajolese in via dei Ribelli 19, frazione Bajo Dora di Borgofranco, si terrà un incontro intitolato «Gente di Issiglio». La poetessa dialettale Rina Menaldino proporrà al pubblico alcune sue riflessioni in rima.

& ROLL. Alla caffetteria «Cechinillo» di viale Marconi 30 a Romano Canavese è di scena l'energia del rock'n'roll. Alle 22 esibisce concerto il gruppo dei «Fifty-Fifty». L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44 23 77.78. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reithermen, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [redacted] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni [redacted]

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino. E con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' [redacted]

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Creature del cielo

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

America via N. del Grande 6 Tel. 581.68.01 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.250 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Viva [redacted] Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' [redacted]

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 17,40/19,20/20,55/22,30 Ingr. 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un [redacted] di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una [redacted] serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. [redacted]

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura [redacted] Dal romanzo di Tabucchi. N. V [redacted] Dramm.

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. [redacted]55. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino. E con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' [redacted]

Barberini 1 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16/18,10/20,10/22,30 1° e 2° spett. L. 7000 3° e 4° spett. L. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Barberini 2 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16,40/18,30/20,30/22,30 1° e 2° spett. L. 7000 3° e 4° spett. L. 10.000
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' Tragicomico

Barberini 3 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 1° e 2° spett. L. 7000 3° e 4° spett. L. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 38' Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 17,30 20/22,30 Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel [redacted] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Bancroft (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 38' Comm.

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. [redacted].6957 Or.: 16,30 [redacted]20,30/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite, il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback N. V. 1h 35' [redacted]

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [redacted] classico film di [redacted] Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmati rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32 35.693 Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Pagemaster. Or.: 17; 18,30. Ingr. 7000
Sole ingannatore Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 8000

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 (vers. orig.) Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa [redacted]) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [redacted]

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [redacted]. N. V. 1h 45' Tragicomico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 16 [redacted]/20,55/22,30 Ingr. 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

[redacted] Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [redacted]

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16/17,50 19,20/20,55/22,30 Ingr. 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

[redacted] v. Nomentana 43 Tel. 442.502.90. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Grigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [redacted] in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Virus le[redacted] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574 5825 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Del romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 ver. or. Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita [redacted]) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

[redacted] Sala 3 v. [redacted] Tel. 574.2778. Or.: 17,20/20/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin; un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

Gregory via Gregorio VII 180 [redacted] 638 0600 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[redacted] l.go B. Marcello 1 Tel. 854 8326 Or.: 16,15/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 16,15/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 36' Thriller

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' [redacted]

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 16,30 18,30/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di [redacted]. N. V. 1h 50' Dramm.

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116 Or. 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [redacted]zo della Ferrante N. V. 1h 40' [redacted]

Paris v. M. [redacted] 112 Tel. 7049.6568 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 10.000
Priscilla, queen of the desert — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: 17,50 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[redacted] via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' [redacted]

Ritz viale Somalia 109 Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] [redacted] 23 Tel. 486.08.83. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli [redacted] evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855 4305. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San [redacted] impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' [redacted]

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679 47.53 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h [redacted]

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853 00 948. Or.: 16,10 16,55/18,40/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853 00 948. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Creature del cielo

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

Universal v. Bari 18 Tel. 863 12 16. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Le [redacted] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Vip via Galia e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

IL [redacted]

ROCK - Prosegue [redacted] Black Out [redacted] via Saturnia 18 la rassegna «It's Only Rock'n'Roll» con il gruppo [redacted] Jesus e gli storici dj Marco Sacchetti e Luca Del Re. Dalle 23.
MUSICA - **Teatro Olimpico** (p.za G. da Fabriano 17), Bruno Leonardo Gelber in arie di Liszt e Beethoven. **Auditorio del Gonfalone** (via del Gonfalone 32/a), musiche di Haydn eseguite da Andrea Coen con il soprano Aris Christofellis. **Teatro Ghione** (via delle Fornaci 37), Lucrezia Raffaelli e Maria Letizia Liali in arie di Brahms e Bellini. Inizi ore 21.
LIVE - **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), covers con Max & Co. **El Charango** (via di S. Onofrio 28), Wayra. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Valerio Vitullo [redacted] the [redacted] Records. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), The Bridge. [redacted] (via Libetta 13), Fabrizio Lalli. **Alpheus** (via [redacted] Commercio 36), Bizzaria, Slap, Red Cave, Othum, Myricae, Baladi.
CINEMA - [redacted] (via Perugia 34, ore 19), «Tentazione di Venere» di I.Szabò e «Il testimone» di P. Bacsò. Per il ciclo di Frank Capra, a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), ore 19, «Storie di cinema e di [redacted]ti» e «Un [redacted] da vendere». Auditorio **S. Leone** [redacted] (via Bolzano 38), [redacted] 16, il film cult «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell.
CONFERENZA - Mario Russo, ideatore e realizzatore di numerosi giar[redacted] tradizionali in stile [redacted], parla di «Arte, natura e sacralità nel giardino giapponese» presso la sede dell'Istituto **Giapponese** (via Gramsci 74, 18,30).
PRESENTAZIONE - Barbara Alberti presenta alla libreria **Roma Croce** (c.so V.Emanuele II, 156), ore 21, «Rosolios, racconti di Gianna Sallustio.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [redacted] per [redacted].
[redacted] **EROTIC** via [redacted] 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
[redacted] 4 Cantoni 53, t. 474.39.36. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21. Ore 17; 20; 22,30 [redacted] **spogliarello** [redacted] Eva Henger. Ingr. L. [redacted].
[redacted] p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. [redacted] **per** [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. [redacted].
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film** [redacted] **adulti**. [redacted]: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, telefono 446.4581. **Donne senza trucco**. Or.: 10,30; 23. L. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. [redacted] **per** [redacted]. Orario: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. [redacted] **per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000.
[redacted] via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista** [redacted] **e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ingresso [redacted]

D'ESSAI

[redacted] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **La fine è nota**. Or.: 21
[redacted] v.le Province 41, tel. [redacted]. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Prima della pioggia**. Or. 16,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Stargate**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

[redacted] via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Le zie consiglio cavoli a merenda** di e con Luca Mosagno
ALFELLINI Ore 22,30 **La banda di Max.**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 la Compagnia Cogito pres. **La commedia è una questione di peli.**
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Ne ho mangiata troppa.** di U. Simonetta e L. Sandri con L. Sandri; canzoni originali di G. Gaber. Domenica ore 18; lunedì riposo. fino al 7/5
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3 tel. 49 91 4669. Ore 21 Cooperativa canzone presenta **Purgatorio e ingorilladi**
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58 94 875. Ore 21 la Compagnia de Borghi presenta **Italia - Germania 4 a 3** di U. Marino, con P. Sussetti, M. Paoli, G. Adorni, regia E. Cantoni. Dal 19 aprile al 7 maggio 1995.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 364 543 43. Ore 21 prima F. Pannofino **I Bellissimi sesso, droga e rock'n roll**
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57 58 646. Domani ore 21 **Ahi ahi nel che male che ci fai**
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il violino** di N. Ferrara con B. Pierattini e V. Crivello
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Mercoledì 26 ore 21 prima. La Compagnia Europa Duemila presenta **Cuba e il suo arcocchiello** di Reynaldo Povod. Regia F. Randazzo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 **Assassinati** nati, scritto e diretto da M. Capra con C. Noci, F. Mirabella, S. Giordano
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687 7068. Ore 20,45 **I guardiani di porci** di M. Maraldi e C. Corbucci, con D. Ingrassia, M. Bonanni, T. Sorrentino, S. Palmieri, F. Inserra, L. Amoroso
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68 71 639. Ore 22.15 **Recitiamo ancor la due a tua sorella** di M. Bruno e M. Lupo con C. Viani e S. Zecca, regia S. Zecca
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Ore 16 **La zia Arturo** scritto e diretto da D. Horowitz con M. Marino. Orari: lun. merc. giov. ven. ore 18. Dal 20/4/95 al 21/5/95
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598 - 47 43 564. Lunedì 24 ore 21 prima. A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.**
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 1300. Ore 21 M. Brochard in **Mandarese et menaisiere** di Eugène Labiche, regia Franco Molè
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 21 2 GFS ult. 4 giorni Teatro Settimo pres. **Tartufo** di Molière, regia G. Vacis
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794. Giovedì 27 ore 21 prima Paolo Poli in **L'asino d'oro** di I. Omboni e P. Poli da Apuleio, regia Paolo Poli
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808 2511. Ore 21 Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabarettiale di cabaret** di V. Boffoli regia V. Boffoli. Prenotazioni telefoniche al botteghino ore 10-19, tel. 808 2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496. Ore 21 il Gruppo Teatrale Punto e Virgola in **Indovina chi non viene a cena** con U. Terrinoni, V. Bassani, R. Quadagno, P. Marzolini, F. Gala, A. Bernardini
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 2294. Ore 17. Compagnia Il Globo in **Anselmo veneziano** di G. Berto con C. Costantini, L. Diberti. Regia L. De Fusco.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 3164. Ore 21,30 Can... **sonsi** di V. Magno, A. Murano, G. Pellegrino con A. Murano, G. Pellegrino, D. Gerquio, regia V. Magno
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21.30 **Il bello indifferente** di Jean Cocteau.
LE SALETTE v.le del Campanile 14, t. 683 3867. Ore 21 Comp. Idea teatro **Il vero ispettore segugio** di Tom Stoppard, con F. Bottelli, A. Stroveglia, E. Pern, regia di E. Pern
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Il più felice dei tre** di E. Labiche, con B. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Argento. Botteghino 11-13, 17-20 domani e dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485 498. Ore 21 1ª giovedì **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, vers. ital. di G. Patroni Griffi.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 3523. **Sala A:** ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** ore 21.30 Lumo G 16; B Imparato Spettacoli presentano **2005 ultima alba**, regia M. Mattolini
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Domenica ore 17 precise **Spettacolo di burattini per adulti e bambini.** Inf. tel. 588 62 01
SISTINA via Sistina 129, t. 48 26 841. Ore 21 abb. Gio 2 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo in **Gli uomini sono brutti bambini** con F. Landos, M. Gachi, S. Petrucci, L. Di Meura
SALA ETTORE PETROLINI via Rubicro Gaspe 8, tel. 575 7488. Ore 21 continua a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)**, con F. Fiorentini e la sua compagnia
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini 17/a, tel. 683 08 735. Ore 21 tutte le sere Teatro Libero presenta **Sale con** di M. Fierstein e **Un'ora e mezzo** di S. Bortolotti, regia di Alberto Ferrari. Domenica ore 17.30, lunedì riposo, fino al 30/4
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,30: tutte le sere O.S.I. presenta **Non andarmi che ho freddo** di S. Sabel con Sherine Sabel e Nicola Sabel, regia M. Berri, domenica ore 18, lunedì riposo fino al 30/4
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 6797 270. Ore 17 **Verso Peer Gynt**, esercizi per gli allievi, scene dal P. Gynt di H. Ibsen
TEATRO DAFNE v. Mar Rosso 329 (Ostia Lido), t. 509 8539. Ore 21 L. Jacuri in **Madama**
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 3700 093. Lunedì 24 ore 21 e ore 23 **Jazz in progress** III Concerto Lingomania Dr. Jekyll And Mr. Hyde. Concerto con video. Il botteghino è aperto dal lun. al ven. ore 10-18
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880 4601-2. Sabato 22 ore 21 prima La Comp. Aurovile presenta **Le memorie e l'abile** di Augusto Zucchi
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488 2114. Ore 20.45 abb. L2. C. Giuffrè e A. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola.** Pren. al 39 33 7267
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 2114. Ore 17 abb. 06. **Anima nera** di G. Patroni Griffi
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58 81 021. Ore 21 Associazione Teatro Potlach presenta **Valere** di D. D'Ambrosi
TEATRO OLIMPICO [redacted] G. [redacted] 17, tel. 326.26.35. Domani ore 21, torna G. Proietti in **Per amore e per diletto** libero inter. di E. Petrolini
[redacted] v. [redacted] Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21, Compagnia En [redacted] **Week end** di A. [redacted].
TEATRO ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880 2770. Ore 21 **Leesetiocca pezzà nimaa Romani** Pren. per lo spettacolo della compagnia C. Durante al tel. 68 80 27 70
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57 56 211. Mercoledì 26 ore 10 e ore 16 **34 laboratori 34** Rassegna dei Laboratori Teatrali delle Scuole Superiori in collaborazione con Provincia di Roma, quattro giorni di spettacoli, saggi, laboratori, incontri
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1076 - 371.1107. Ore 21,30 il Teatro St. del Giallo dir. da G. Sala presenta **Sherlock Holmes - La valle della paura**
TEATRO ITALIA Ore 10 e ore 21 **I fisici** di F. Dürrenmatt
TEATRO DEGLI APPARTAMENTI via Scialoja 6, tel. 32 10 241. Ore 21 Teatro Mediterraneo Olga Macaluso è **Dottor Jekyll and Mr Hyde** testo e regia di S. Benedetto. Prenotazioni dalle ore 16 alle ore 20.30. Lunedì riposo
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37 01 881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Ulisì? L'insopportabile voglia di essere**, musical comico con E. Borelli, regia M. Cinque
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10 telefono 588 20 34. Ore 10 Compagnia Nuova Opera dei Burattini in **Il fantasma di Canterville**, regia Franco Molè
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574 0170. Ore 21 J. Edwards in **The beat of Jungle.**
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84 16 057 - 85 48 350. Ore 21.30 **Mediocreteriantando ridendo e palcoscenico** con D. Granata, C. Conte, E. Censasmo. Dal 21 aprile al 11 maggio, con prenot. obbligatoria. Lunedì riposo
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58 81 444. Ore 21.30 **Diva, storia di una ragazza alta** con O. Fusco, M. Del Bono. Testo e regia O. Cellicarch. Da giovedì a sabato ore 21.30, fino al 23 aprile
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.zza B. Gigli), tel. 481 70 03. Ore 20.30 replica de **Il gallo d'oro** di Rimsky-Korsakov

Bergamo celebra gli storici Serassi

Famiglia [redacted] nel [redacted] gli [redacted]

Musica, liturgia, acustica, fisica tutto nascosto dietro tasti [redacted] pedali

[redacted] Centro Culturale Nicolò Rezzara di Bergamo promuove presso luoghi della città [redacted] della sua provincia [redacted] serie [redacted] manifestazioni dedicate alla cultura degli organi storici Serassi. Il Centro Congressi Giovanni XXIII ospiterà nei giorni 21-23 aprile il convegno «I Serassi e l'arte organaria tra Settecento e Ottocento», un approfondimento scientifico e filologico sulla costruzione degli organi a Bergamo concepito ed indagato [redacted] condo gli aspetti storico, musicologico, liturgico, tecnico, fisico [redacted] anche acustico.

Presso la Villa Zanchi di Stezzano [redacted] partire [redacted] 21 aprile gli appassionati e i cultori della tecnica [redacted] della didattica organaria, potran[redacted] visitare la mostra «L'Arte del suono. I Serassi nella storia dell'organo» nell'ambito della quale la grande famiglia organaria Serassi è stata inserita in un contesto più generale che ripercorre le vicende dello [redacted] della sua costruzione dall'antichità alla [redacted] dell'Ottocento.

La sezione storica guidata dai testi di Giuseppe II Serassi prevede l'esposizione [redacted] organi dalla romanità al Cinquecento, disposti attorno ad un [redacted] esemplare di organo portativo risalente [redacted] 1730 circa. Nella parte dedi[redacted] alla meccanica dello strumento, il visitatore potrà documentarsi sui dettagli del funzionamento di questi meravigliosi testimoni di un passato vissuto. E' inoltre possibile mediante l'utilizzo di computer in parte interattivi ottenere informazioni su video e riprodurle, per speri[redacted] le possibilità che offrono le ricerche sull'organo virtuale (la mostra resterà aperta fino al 18 [redacted] secondo gli orari: 9-13, 14-18, giorno di chiusura martedì).

Particolare di un organo

Coronamento delle manifestazioni [redacted] XIV edizione della Rassegna Organistica su organi storici della bergama[redacted] inaugurata lunedì 17 aprile scorso con il concerto di [redacted] Saorgin.

Il calendario dei concerti improntato ai criteri del rigore filologico e della specificità ed originalità del repertorio proposto è il seguente: 21 aprile Jean Guillou (chiesa [redacted] Sant'Alessandro in Colonna [redacted] aprile Luigi Ferdinando Tagliavini (chiesa di Sant'An[redacted] Bergamo) 23 aprile Peter Williams (chiesa di Sant'Alessandro della Croce in Pignolo) 29 aprile Francesco Catena (chiesa [redacted] Osio Sopra) 6 maggio Pietro Pasquini (chiesa di Adrara San Martino).

Maria Giovanna [redacted]

Fasce dedicate a teatro, musica lirica e classica, danza

Tele +3, la cultura

Il ritorno dopo gli appelli

Moni Ovadia sarà su Tele +3 con uno speciale dedicato al «Dybbuk»

MILANO. Torna la cultura a Tele +3 dopo le polemiche e gli appelli di intellettuali che avevano richiesto il ripristino. Dal 1° maggio verrà rilanciata la fascia culturale che parte alla grande [redacted] monotematiche dedicate al teatro, alla musica classica, alla danza e all'ope[redacted] lirica. Ogni giorno, dalle 19 alle 24, [redacted] ore quotidiane per approfondire aspetti di spettacolo, proposte [redacted] mentate [redacted] autentici specialisti. Ogni evento sarà pre[redacted] accompagnato da una introduzione che costituirà un[redacted] sorta di «guida alla visione».

Inizia [redacted] teatro, [redacted] 1° maggio, con uno speciale dedicato al «Dybbuk» rappresentato da Moni Ovadia in memoria dell'Olocausto ebraico. Lo stesso Ovadia con Mara Cantoni introdurrà [redacted] famoso spettacolo yiddish con musiche originarie dell'Europa Orientale. Seguirà una lettura di testi letterari [redacted] politici intitolato «Germania, pallida madre» in collaborazione con [redacted] Scuola del Piccolo Teatro [redacted] Milano e [redacted] una mostra «Rifugio precario» che rievoca artisti [redacted] intellettuali tedeschi in Italia tra il 1933 e [redacted] 1945.

Un grande protagonista della musica classica [redacted] in scena il 2 maggio. [redacted] tratta di Claudio Abbado, al quale il figlio regista Daniele dedica un film documentario intitolato «La casa dei suoni». Abbado racconta la [redacted] esperienza artistica dalla sua infanzia in una famiglia di musicisti fino [redacted] culmine della sua carriera oggi al[redacted] testa dei Berliner Philharmoniker. La serata [redacted] conclusa con l'esecuzione del Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra di Brahms con i Wiener Philharmoniker. Soli[redacted] d'eccezione un amico di Abbado, Maurizio Pollini.

Una [redacted] dedicata alla grande danza è programmata il 3 maggio [redacted] cura di Elisa Vaccarino che riprende la serie dedicata [redacted] balletto che già [redacted] validi successi [redacted] Tele +3 prima dell'interru[redacted].

Le ore dedicate alla coreografia sono articolate in due parti: la prima è destinata al Corpo di ballo [redacted] Scala con una intervista alla direttrice Elisabetta Terabust che illustrerà i retroscena degli spettacoli. Tra protagonisti del trittico proposto, Alessandra Ferri, Laurent Hilaire e José [redacted] Carreno raccontano le loro interpretazioni (che poi vengono trasmesse) [redacted] «Capriccio per piano» di Stravinsky coreografato da Balanchine, «Etudes» di Harald Lander su musiche di Czerny e «Carmen» [redacted] Bizet nella suggestiva lettura di Roland Petit.

La seconda sezione della serata [redacted] dedicata al confronto di due versioni [redacted] un grande classico del balletto ottocentesco, «Coppelia» [redacted] Delibes. Prima vedremo la versione tradizionale curata [redacted] Vaclav Orlikowsky e poi quella, attualissima, di Maguy Marin [redacted] il Lyon Opera ballet. Qui vediamo un paesaggio urbano d'oggi [redacted] ragazze in minigonna e, parrucche biondo platino e tacchi a spillo.

Sono le prime tre serate di una programmazione [redacted] promette molte altre chicche per gli appassionati.

Luigi Rossi

Verona Festival

La [redacted] di Vivaldi a primavera

VERONA. Con «La fida ninfa» di Antonio Vivaldi, il teatro Filarmonico di Verona darà il via domani al tradizionale Festival [redacted] Primavera. Quest'anno la manifestazione [redacted] tutta dedicata [redacted] teatro e alla musica della Serenissima Repubblica [redacted] Venezia, dalla nascita al Settecento, seguendone passo per passo l'evoluzione artistica.

«La fida ninfa», che apre il festival, è una delle poche opere [redacted] Vivaldi ripresa in questo secolo. L'edizione [redacted] dell'opera, composta [redacted] libretto [redacted] Scipione Maffei, sarà diretta [redacted] Alan Curtis [redacted] replicata il 30 aprile e il 6 maggio. Tre date in tutto per poter lasciare spazio anche ad altre produzioni, [redacted] altri eventi in calendario per questo festival primaverile.

Sabato 23 aprile, infatti, con replica il 28 e il 7 maggio, sul palco veronese salirà «La finta semplice» [redacted] Mozart affiancata [redacted] un'opera contemporanea in prima esecuzione assoluta, «Rimini addio: ovvero il giovane Goldoni», scritta da Carlo Boccadoro [redacted] testo di Dario Oliveri e ispirata alla vita del [redacted] diografo veneziano. Il dramma giocoso [redacted] intreccerà [redacted] picco[redacted] opera buffa firmata da Mozart quando [redacted] appena dodici anni, su libretto dello stes[redacted] Goldoni, e che a Verona sarà diretta da [redacted] Clemencic con la regia di [redacted] Corli.

Domenica 23 aprile, repliche [redacted] e il 5 maggio sarà la volta di Orazio Vecchi con il suo «Amfiparnaso» e di Monteverdi con «Il ballo [redacted] ingrate», uni[redacted] esempio [redacted] balletto alla fran[redacted] lasciato [redacted] posteri dal compositore. Sul podio del Filarmo[redacted] ci saranno Sergio Vartolo mentre [redacted] coreografie [redacted] Mauro Bigonzetti e Antonella Agati.

[m. p.]

Domani [redacted] Mira

[redacted] fa jazz in [redacted]

[redacted] Ancora tanto jazz al teatro [redacted] Villa dei Leoni di Mi[redacted], a pochi chilometri dal centro storico veneziano.

Domani sera, inizio [redacted] 21, sarà di scena la band [redacted] Guido Toffoletti, pioniere del blues italiano assieme a Fabio Treves [redacted] Roberto Ciotti [redacted] periodo in cui [redacted] «musica del diavolo» sembrava accessibile solo [redacted] nero-americani.

Toffoletti, chitarrista [redacted] veneziano affermato ormai sulla scena internazionale, vent'anni di passione dedicati al blues, oggi si gode finalmente un meritato [redacted] L'amicizia e la collaborazione con Alexis Korner, padre e leggenda del blues inglese, la passione per Elvis Presley, la collaborazioni [redacted] Paul Jones, James Cotton, Dick Heckstall-Smith, l'incontro con Keith Richard, sono state tappe importanti [redacted] una carriera che gli ha riservato non poche soddisfazioni, prima di [redacted] l'invito, come unico musicista italiano, al grande raduno concertistico che si è tenuto l'anno scorso in Inghilterra per ricordare la scomparsa, d[redacted] anni prima, [redacted] Korner.

Dopo molti dischi, con Mick Taylor alla chitarra, altri due album in cantiere, Guido Toffoletti torna a [redacted] in un teatro dell'area veneziana dopo almeno [redacted] decennio di assenza.

Al suo fianco ci saranno Stefano Zabeo alla chitarra, Alcide Ronzono al pianoforte, Andrea Pesce al basso [redacted] Claudio Cappelli alla batteria.

Informazioni e biglietti al Circolo Caligola di Mestre, che organizza il [redacted] di Mira assieme alla cooperativa Moby Dick (telefono 041-962205) e nel circuito Box Office del Triveneto.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. [redacted] **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. Rassegna: «Cento per cento» [redacted] 10,30 **Metropolis**; ore 15 **C'era una volta** [redacted] ore 16,15 **Metropolis**; ore [redacted] **Freaks**; ore 21,45 incontro con [redacted]. Argento; [redacted] 22,30 **Profondo** [redacted]. Ingr. con tessera L. 1000 (per tutta la rass.); matt. L. 3000; pom. [redacted] (2 film) sera L. 10.000 (2 film).

APOLLO Gall. [redacted] Cristoforis [redacted] tel. 780.390. **Viva San Isidro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Tunisia 11, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 16,10; 17; 15,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

ARISTON [redacted]. del [redacted] 1, telefono [redacted] **L'amore** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Creature del cielo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Mollo** [redacted]. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

BRERA [redacted] **1** c. Garibaldi 99, 29001890. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted].

BRERA MULTISALA 2 c. [redacted] 99, [redacted] **gradi di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, [redacted] 659.5779. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala [redacted] v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Prima** [redacted] Or.: 15[redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Piccole canaglie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] Ingr. [redacted]

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. Ore 17,30 Anteprima **Peggio di così si muore;** or.: 20; 22,30 **Amata immortale.** Ingr. 10.000.

CORSO [redacted] del Corso, [redacted]. 7600.2184. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino [redacted] tel. 869.2752. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000.

[redacted] Lodi 39, [redacted]. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via [redacted] 40, telefono 7602.0650. **Street fighter.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] corso V. [redacted] 24, tel. 7602.0818. **Léon.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] v.l Piave 24, t. 799.913. **La giusta causa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] Corso 4, t. 760.223. **La morte e la fanciulla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Mascagni 8, tel. [redacted] **La carica** [redacted] **101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

NUOVO [redacted] v. Terraggio 3, t. 875.389. [redacted] **libertà.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Virus** [redacted]. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 10.000.

[redacted] **5 Sala 2** via S. Radegonda 8, tel. [redacted]. **La giusta causa.** Ore 15,20; 17,40. L. [redacted]. Ore 22,30 serata ad inviti

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Prima** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[redacted] **5 Sala 4** via S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. [redacted] **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. [redacted]. [redacted] **Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON [redacted] **6** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, [redacted]. [redacted] **Stargate.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Richie - Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [redacted].

[redacted] via C. Zugna 50, telefono [redacted]. **Léon** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. V. [redacted] 28, tel. 7602.0757. [redacted] **carica dei 101.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v. Abruzzi 28, t. 2953.1103. Riposo.

[redacted] l.go Augusto 1, [redacted] 7602.2190. **Lisbon Story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. [redacted] delle Rocca 12. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Un eroe borghese.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. [redacted] Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10,000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. [redacted] **Chabert.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

TEATRI

[redacted] p. [redacted] Scala, t. [redacted]. Ore [redacted] **Salome,** musica di Richard Strauss, direttore Myung-Whun Chung, regia André Engel, scene Nicky Rieti, costumi Elizabeth Neumuller, coreografie Françoise Gres.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 Concerto del pianista Michele Campanella.

ARSENALE [redacted]. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta: **Che insenerabile casino!,** [redacted] Eugène Ionesco, regia di Marina Spreafico.

CARCANO corso di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Riposo.

[redacted] Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Maria Amelia Monti, Rocco Papaleo, Luca Zingaretti in **Di notte non bisognerebbe andare a casa,** di Edoardo Erba.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.1300. Ore 21 Biemmebi presenta Compagnia Teatro di Piero [redacted] in: **L'ultimo barbee** di Jacopo Rool e Rino Silveri, con Piero Mazzarella, Rino Silveri, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [redacted]. Ore 18,15 Incontro con le attrici Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra e ore 21 Centro Diaghilev presenta: **Ritorni di amore** di J.P. Wenzel, con Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra, regia W. Pagliaro.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, [redacted]. 545.7174. Ore 21 Coop. Edith Stein in - collab. con l'Accademia della [redacted] presentano **Bordertrain.** Testo e reg. C. Miscuin, con alcune poesie di Majolino.

LIRICO via Larga 14, t. 866.418. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.4545. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted]. Ore 20,45 Compagnia [redacted] Rancia presenta **Dolci vizi al foro,** musical di B. Shevelove, L. Gelbart, S. Sondheim, con Stefano Nosei e Gennaro Cannavacciuolo, reg. S. [redacted]

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.0086/7. Ore 21 La Kaos cooperativa pres. M. Scaccia in **Galantuomo per transazione** di G. [redacted] raud, adatt. e regia M. [redacted].

OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

[redacted] v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'Associazione Soltoteatro [redacted] Frontiera presenta: **Storie di Antigone.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted] 7233.32.22. Ore 20,30 **Splendid's** di J. Genet, regia di Klaus Michael Gruber.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, [redacted] 7233.32.22. Ore Spaziomusica **L'immagi**[redacted] presentazione e ascolto di 16 radiofilm in 5 serate a cura di Guido Salvetti: **Il frutto senza nomi.** [redacted] **Un grattacielo** autori vari.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Rip.

[redacted] 11, telefono 716.791. [redacted] 20,45 Teatro [redacted] **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio** di Bruno Stori, con Paola Crecchi, C. Guain e M. Rinaldi, regia Quintavalla e Stori.

TEATRO PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Ore 20,45 Teatro dell'Archivolto presenta: **Coccodrilli** con Ruggero Cara, Giusi Cataldo.

[redacted] **MARIONETTE** via degli Olivetani 3, telefono [redacted]. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Le avventure di Pinocchio** di Carlo Collodi, regia Gianni Colla.

[redacted] piazza Greco, telefono [redacted]. Ore 21 Duelli di Grock presenta: **Cinema, cinema** regia C. Intropido.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore 21 «4° album-aprile '74 e '5» di e con M. Paolini.

MANZONI

La sfida finale [redacted] Van Damme e Raul Julia

Al cinema Manzoni di Milano si proietta [redacted] finale» con Jean-Claude Van [redacted] (foto) e Raul Julia. Van [redacted] è un colonnello della Nato che cerca [redacted] salvare dal «cattivo» Raul Julia (da poco scomparso) un gruppo di prigionieri. Film ispirato [redacted] gioco interattivo

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco. [redacted]. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

[redacted] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3. [redacted]. 89.40.05.60. Cucina e musica [redacted]

CA' [redacted] **CLUB** [redacted] Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancaba[redacted]

CAFE' TEATRO NOBEL via [redacted]. Sforza 81. [redacted]. 89.51.17.46. Ore 22 karaoke e gio[redacted].

CAPOLINEA via L. [redacted] Moro 119. T. 89.12.20.24. Ore 22 Jazz con M. Bozza, M. Vaggi e F. Farab.

DERBINO [redacted] via dei Missaglia 46/3b. Tel. [redacted]. Ore 22,30 A tutto-cab con G. Boselli, L. Manera, [redacted]. Campagna, R. Schiroll.

DISCOTECA [redacted] **AMERICA LATI**-[redacted] piazza [redacted] Maggio [redacted]. T. 58.10.27.66. [redacted] 21,45 Musica latino americana.

[redacted] **PARLANTE LIVE** [redacted] zaia Naviglio Grande [redacted] Tel. [redacted]. Ore [redacted] Little Victor [redacted].

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via [redacted] Missaglia 46/3. [redacted]. 89.64.731. Riposo.

[redacted] **DISCO BAR** p.le Biancamano [redacted]. Tel. [redacted] Ore 22,30 Discomusic.

[redacted] v.le Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (gall. Manzoni), tel. 76.02.10.71. Ore 23 Serata on stage.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 Noche de rumba.

SCIMMIE [redacted]. A. [redacted] Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Ragtime/rock blues.

[redacted] v. Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Non pervenuto.

TEATRINO Lgo Corsia dei Servi 3. Tel. 760.237.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 25.51.774. Ore 22,30 I soggetti e Beppe Tosco in Casa di giuggiole e Tuttotosco.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto [redacted]. T. 48.00.39.01. [redacted] **ingannatore.** Di N. Mikhalkov. Or.: 20; 22,20. L. 8000.

[redacted] **1** via Torino 30. T. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. **La vita a modo mio.** Regia R. Benton.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. Lire 8000. Or.: [redacted]; 17,40; [redacted] 20,50; 22,30. **Strane storie.** Regia S. [redacted] 78.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M[redacted] v. Osila 10. T. 29.52.05.92. L. 5000 + tessera Rass.: Il cinema corsaro di P. P. Pasolini. **Medea.** Di P. P. Pasolini.

DE [redacted] v. Caminadella 15. [redacted] 86.45.27.16. L. [redacted] Ore [redacted] 20; [redacted] Rass.: «Un [redacted] miniera, [redacted] di minatori nel Borinage». **Borinage,** r. H. Storck I. Ivens **Già vola il fiore magro,** di P. Meyer.

[redacted] - via [redacted] 57 [redacted]. 4895102. Lire 7000 ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; [redacted] Film in lingua originale **Vanya** [redacted]. Regia L. [redacted].

SAN LORENZO c. di P. Ticinese 45. L. [redacted]. Ore 21 **La bague de Roi Koda.** Regia [redacted]. **Le** [redacted] **Poly**[redacted]. Regia O. [redacted]

[redacted] via Pacinotti [redacted]. T. 39.21.04.83. L. 7000 [redacted] 20,10; 22,15 [redacted] **della pioggia.** Regia M. Manchevski.

SOCIETA' [redacted] v. [redacted] 7. T. 55.18.72.42. L. 5000 ore 20 Rassegna: C'era una [redacted] il barcone [redacted] dietro la macchina da presa [redacted] D. di V. De Sica. Ore 21,40 **Il sapore dell'acqua,** di O. [redacted]

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 60.30.42. Riposo

[redacted] **SAN** [redacted] via Hoepli 3/B. T. 86.35.22.31. Riposo

[redacted] **DEL CINEMA** [redacted] via Manin 2[redacted] t. 65.54.977. L. [redacted] ore 17,30 Rass.: Ricerca sull'immagine **Inflation-two pence magic-Every thing revolves,** [redacted] H. Richter. **Uno** [redacted] **calvo,** di A. Alexeieff.

LUCI [redacted]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] v. Clitumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000 **Luci** [redacted].

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos [redacted] 3[redacted] [redacted] 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] viale Montenero 55. [redacted]. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi [redacted]. L. 10.000. Ap. 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] via Masolino da Panicale 13; L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Fra di Bruno 5 L. 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. [redacted]

LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Luci** [redacted]

LORETO v[redacted] 10. L. 10.000. **Luci** [redacted]

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via degli [redacted] L. [redacted] **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova [redacted]. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[illegible]

[illegible]

[illegible] Ore 21,30, concerto straordinario [illegible] musiche di J. Brahms (Vier Gesänge op. 17) e S. Fuga (Ultime lettere da Stalingrado) organizzato in collaborazione con il Comune di Bologna ed il Comitato nazionale per [illegible] celebrazioni del [illegible] anniversario della Resistenza e [illegible] di Liberazione. Orchestra Sinfonica Toscanini, dir. C. Francombe, voce recitante [illegible] Degli Esposti. [illegible] concerto Quartetto [illegible] Stern, Jaime Laredo, Yo-yo Ma e Emanuel Ax, musiche di Mozart, Brahms e Dvorak.

[illegible] Fino a domenica, **Finalmente soli**, [illegible] L. Roman.

[illegible] SOLE. Via Indipen[illegible] 44. [illegible] Grande, [illegible] aprile-14 maggio, [illegible] **pro nativi- [illegible] passione Domini** regia [illegible]. [illegible] Interaction: Ore 21 [illegible] A. [illegible]. Prima nazionale, repl. fino al 30/4 (domenica ore 16, lunedì riposo).

TEATRO SAN [illegible] (via Oberdan 25). Riposo.

[illegible] aprile **Gerry Mulligan quartet.** 15 maggio **John [illegible] group.**

TEATRO [illegible] (via [illegible] Moline 1, telef. 235.288). Oggi e domani, ore 21,15, appuntamento con [illegible] danza, [illegible].

TEATRI DI VITA (v. del Pratello 90, telef. 522.032). Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO [illegible] Fino a domenica, Zuzzurro e Gaspare in **Mi alu[illegible] e [illegible]** 27-29/4 Malandrino e Veronica in [illegible] **show.** Studenti L. 18.000. Rassegna [illegible] **di fine stagione** (24 aprile-27 maggio): lunedì [illegible] 21 **Quer...** omaggio a Gadda; mercoledì **Buen** di Achternbusch, associazione [illegible] di [illegible] regia M. Lopez.

SALA E[illegible] Riposo.

[illegible]. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le [illegible] il lunedì, intrattenimento e jazz.

[illegible] giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato [illegible] Francesco Freyrie e Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, [illegible] 505.801). Sabato [illegible] 24 **Monterey.** [illegible] maggio [illegible]. [illegible] maggio **Loose [illegible].** 24 maggio **Soft.**

BUDRIO

[illegible] Riposo.

CARPI

TEATRO [illegible] maggio concerto **Ute Lemper.**

[illegible] DI [illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

PALASPORT. [illegible] ore 21 concerto **Take [illegible]** concerto **Elton John.** 31/5 concerto **Pat Metheny.**

[illegible]

TEATRO [illegible]. Stagione di Danza: domani ore 20,30 **Candomblé,** regia [illegible] A. [illegible] 27-28/4, Carmelo Bene in **I canti** [illegible] di D. Campana.

[illegible] NUOVO. Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

CAP CREUS. [illegible] **Tune.**

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] Riposo.

STORCHI. 26-30 aprile **La cucina [illegible] frattempo** di [illegible] con Alessandro Bergonzoni.

SAN GEMINIANO. Riposo.

[illegible]

[illegible] Domani concerto **Diane Schuur.**

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] Fino al [illegible] aprile, [illegible] 20,30, **Da un'opera abbandonata,** da S. [illegible]

TEATRO AL [illegible]. Sabato, ore 19, **Fossi matto,** [illegible] produzione Teatro delle Briciole, con V. Ambrosini, P. Amoretti, M. Baliani, E. Bartoli, I. Gelmi, F. Manfredi, I. Valenti.

TEATRO [illegible]. Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] EMILIA

TEATRO VALLI. Stagione lirica, 28 e 30 aprile, ore 20,30 **El retablo [illegible]** di De Falla e **Il Cordovano** [illegible] G. Petrassi, orch. Toscanini, dir. B. Aprea. 6/5 concerto **Jim Hall trio** e [illegible] **Bley-Swallow.**

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] Domani, [illegible] 21, concerto [illegible] **Talmor [illegible] Band,** [illegible] Lee Konitz.

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible]

[illegible] FANIN. Riposo.

[illegible]

TEATRO CARANI. Riposo.

[illegible]

[illegible]

ADMIRAL v. S. Felice 26, tel. 227.911. Or.: 20,30; 22,30; fest. [illegible] 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **[illegible] uomini uomini.** Rid. anziani-Agis dal mar. [illegible] ven.

ADRIANO D'ESSAI via S. [illegible] 52, telefono 555.127. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore [illegible]** Rid. Agis. Lun. 24/4: **Outbreak.**

APOLLO via XXI Aprile 8. [illegible] 614.2034. Or.: 18,30; 19,30; 22,30. **[illegible] ventre [illegible].** Domenica: [illegible]

[illegible] 1 [illegible] Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **La morte e la fanciulla.**

[illegible] 2 [illegible] Rizzoli 3, telefono [illegible]. Orario: [illegible] e [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**

ARLECCHINO v. Lame 57, t. 522.285. [illegible] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Richie Rich - Il più [illegible] mondo.** Sosp. ingr. favore

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. Or.: fer. e fes. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Leon.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or.: fer. e fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**

CASTIGLIONE p.za Castiglione 3. Fer. 20,30; 22,30, Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima della pioggia.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: 20,35; 2[illegible]. [illegible] e fest. 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. **Come due coccodrilli.**

[illegible] MULTISALA - [illegible] Federi[illegible]. V.le XII giugno 20, telefono [illegible]. Or.: fer. e fest. [illegible]; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica [illegible] 101.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono 580.034. [illegible]: [illegible] e [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Prim[illegible]**

[illegible] v. Lincoln 3, tel. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono [illegible]. Fer. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. **Piccole canaglie (The Little Rascals).** Da ven. 5/5. **Genio per amore.**

GIARDINO via Orieni 37/2, telefono 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San [illegible].**

IMPERIALE v. Indipendenza 6, telefono 223.73. Orario: Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La giusta causa.** Rid. anziani escluso ult. spett.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Oggi chiuso.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Farinelli - Voce regina.**

MANZONI via Monari 3, telefono 226.604. Fer. e [illegible]. 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30: **Sfida finale (Street Fighter).** Sospese [illegible] ingressi di favore.

[illegible] via [illegible] 58, telefono 649.2374. Or: 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.**

MEDICA PALACE via Montegrappa [illegible] 232.901. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica del 101.**

[illegible] via Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: fer. e fes. 15; 17,30; 20; 22,30, sab. ult. spett. 0,45. **Virus [illegible] (Outbreak).** Sosp. ingr. fav.

MINERVA NUOVO v. Matteotti [illegible] telefono 357.081. **Nel segno [illegible] qualità.** Fer.: 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.**

[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento [illegible] passioni.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, [illegible] 331.506. L. 10.000. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale (Outbreak).**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer. 18; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

NUOVO [illegible] v. Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: 20; 22,30; sab. e festivi 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Le ali della [illegible].**

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, telefono 331.099. Fest. 20,30; 22,30, sab. e fest. 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30. **Un [illegible] borghese** con F. Bentivoglio, [illegible] Placido regia M. Placido - rid. giovani escluso ult. spett.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. **[illegible] Pereira.**

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fes. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Amata [illegible]**

ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; sabato ult. 0,30. **Pal[illegible] [illegible] way.**

OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2084. L. [illegible]. Or. [illegible] e fest. 16; 18,10; [illegible]0; 22,30. **Leon.**

[illegible] v. S. [illegible] 34, t. 241.241. Fer. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,3[illegible] P. Stewart, W. Shatner regia D. Carson.

[illegible] STUDIO [illegible] via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] story.** Rid. Agis [illegible] lun. al ven.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **[illegible]** Rid. Agis dal lun. al ven.

[illegible] v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **[illegible] Gump.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. L. 10.000. [illegible]: 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

TIFFANY [illegible] p. Saragozza 5, telefono 585.253. Unico spett. [illegible] 21,30. Anteprima [illegible] inviti del film **Peggio [illegible] così si muore** con [illegible] Signoris, Maurizio Crozza, Rossy De Palma regia Marcello Cesena.

[illegible]

[illegible] v. Arcoveggio 3, telefono 367.906. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, [illegible] 644.6940. Riposo.

[illegible] v. Matteotti 25, telefono 372.408. Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, telefono [illegible]. [illegible]er. 20; fest. 16 ult. sp[illegible]. 22,30 **Frankenstein di Mary Shelley** [illegible] R. De Niro regia K. Branagh - Rid. Agis.

CINECLUB

[illegible] v. Pietralata 55/A, t. 523.539. [illegible] 18,15 **[illegible] meurent aussi,** [illegible] A. Resnais. Ore 20,20. **Leolo,** di J. C. Lauzon. Ore 22,30 [illegible] **strategia delle lumaca,** di S. [illegible]

[illegible]

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Eccitazioni ultra sessuali.** V.M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or: 15 ult. spett. 22,30. **Valutta... discesa all'inferno.** V. M. 18.

CORALLO. Apertura [illegible] ult. spett. [illegible]. [illegible] **tutto... [illegible] ce la** [illegible] V. M. 18.

EXCELSIOR. [illegible]: 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **P[illegible] bugie [illegible] cuali.** V. [illegible] 18.

FERRARA

[illegible] F. Boario 77, t. 93.300. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30, **Leon.**

[illegible] I via Mair 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; [illegible] e festivi: 15 / 22,30 **La carica del 101.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002 feriali 20, sab. e festivi 15, ult. 22,30 **Vento di passi[illegible]**

[illegible] 3 v. Mair [illegible] telefono 762.002. Ore 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30. **[illegible] Gump.**

[illegible] Riposo.

[illegible] via [illegible] 173, telefono 209.981. Or.: 20,30; 22,30; [illegible] 15; 22,30. **La scuola.**

NUOVO. Teatro.

RISTORI v. Turco 6, t. 206.679. Riposo.

[illegible] s. Boccaleone [illegible] t. 206.580. feriali 20,30; 22,30; [illegible] 15 ult. spett. [illegible]. **Piccole canaglie.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Perché mi hai lasciato.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Chiusura estiva

[illegible] Riposo.

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Dominio...** V. M. 18.

[illegible] MULTISALA viale Tassoni 6, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20; ult. 22,30. **Voce regina.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. fer. 18,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Leon.**

CAPITOL v. [illegible] t. 222.411. Or. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. [illegible]

[illegible] 80. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Priscilla [illegible].**

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Fer. 20,35; 22,30; fest. 18,45; 22,30. **Cuore cattivo.**

[illegible] 78. Or.: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sostiene Pereira.**

[illegible] - Sala 1 via Gherarda 10, tel. [illegible]. Or. fer. e fest. 15 / 22,30. **Prêt-à-porter.**

METROPOL MULTISALA - [illegible] 2 v. Gherarda 10, telefono 223.102. Fer. e fest. 15 / 22,30. **Vento di passioni.**

[illegible] 257, tel. 343.662. Or.: [illegible] 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30: [illegible].

[illegible] SCALA MULTISALA - [illegible] rosa. Via Gherardi 34, t. 33.35.52. feriali 20; [illegible]. 17,30;; [illegible]. 15/22,30. **Piccole canaglie.**

[illegible] - [illegible] verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: feriali 20,10; sabato e festivi ore 15,30 / 22,30. **[illegible] Gump.**

[illegible] 14; ultimo spettacolo 22,30. Viet. Minori anni [illegible] **Le 1001 notti del... peccato.**

OLIMPIA [illegible] 52, telefono 225.713. feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **Virus [illegible]**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: 18,30; 22,30. Fest.: 15; 22,30. **La carica [illegible] 101.**

[illegible] v. Formigina 380, [illegible] no 357.502. Fer. e fest.: 18,45; 22,30. [illegible]

[illegible] Ore 15; 22,30. **Vive San Isidro.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **Americani.**

IMOLA

ASTORIA. Fer. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale.**

[illegible] Emilia 210, [illegible] 23.634. Or.: Fer. 20,30; 22,30: Fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Léon.**

[illegible] via Appia 30, telefono 23.033. Fer. [illegible]. Fest. 15, ult. spett. 22,30. **[illegible] canaglie.**

JOLLY v. Troni 16, telef. [illegible]. Or.: 15,30; 22 **Film per adulti.**

[illegible] via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **La carica del 101.**

REGGIO EMILIA

[illegible] c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. **[illegible] di passioni.**

[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, [illegible]. Or.: Fer. 20. [illegible] 15; ult. 22,30. **Viva [illegible] Isidro.**

[illegible] 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: Fer. 19,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. **Pulp Fiction.**

AMBRA 1 v. S. Rocco 8, t. 436.667. Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,20. **Leon.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8, t. [illegible] 20. Fest. 15, ult. 22,20. **Piccole canaglie.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.752. Or. fer. 20; [illegible]. 15; ult. 22,30. **Sfida infernale.**

CAPITOL. Or.: Fer. 20; Fest. 15; ult. 22,30. **[illegible] Gump.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, [illegible] telefono 439.289. [illegible]: 20; fest. 15; ult. 22,30. [illegible]

[illegible] 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. **La carica del 101.**

OLIMPIA via Tassoni, t. 292.694. Or.: 20,30; 22,30. **Sostiene [illegible]**

[illegible] Medaglie d'Oro [illegible] Resistenza. Ore 20,30; 22,30 **L'uomo in uniforme.**

[illegible] Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La scuola.**

[illegible]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Sfida finale.**

CORSO. Piccole canaglie.

IRIS. Virus [illegible]

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 28.728. **Viva San Isidro.**

POLITEAMA [illegible] Siro 7, [illegible] 25.640. **La carica del 101.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.640. **Leon.**

[illegible] via San Siro 7, tel. 25.640. **Vento [illegible] passioni.**

[illegible] via Manfredi 30, [illegible] 458.2154. **Richie Rich - Il più ricco [illegible] mondo.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

[illegible] piazza Volta 15, telefono 582.178. Ore 21. **Sangue e arena.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario: 20,30; 22,30. **La scuola.**

LUX SALA [illegible] piazza [illegible] 1, telefono 237.526. Riposo.

LUX SALA 2 piazza Bernier 1, telefono [illegible] Riposo.

[illegible]. Ore [illegible] 22,30 **[illegible] Gump.**

[illegible] 5, telefono 230.203. Ore 20,30; 22,30 **Leon.**

RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **[illegible] è un gioco.** Viet. min. 18.

[illegible] Tanara 5, telefono 230.026. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica [illegible] 101.**

[illegible] via Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,30; 22,30. **La vita è [illegible] mia.**

VERDI [illegible] 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. [illegible] 20,30; [illegible] **finale.**

[illegible] 2 via [illegible] 10, [illegible] fono 230.476. [illegible] **prenotata.**

[illegible]

[illegible]
[illegible]: La giusta causa

ARGENTA
MODERNO: riposo

BAZZANO
ASTRA: Viva San Isidro
STAR: Vento di passioni

BONDENO
ARGENTINA: Pallottole su Broadway

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Solo ingannatore
FARNESE: riposo

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Virus letale
CORSO: Nuovo programma
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: La carica del 101

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Strane storie

CASTELFRANCO
NUOVO: Strane storie

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Cenerentola[illegible]

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: Vento di passioni
ODEON: Virus letale

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Film rosso

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: riposo

LAGARO
VITTORIA: riposo

LIDO [illegible]
DUCALE A: Vento di passioni
DUCALE B: Virus letale

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: La carica del 101
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: Tutte le mattine del mondo

PAVULLO
GIARDINI: prima della pioggia

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo

PUIANELLO
EDEN: Il campo

RIVERI
DUCALE: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Senza vincere
GIADA: Film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: La carica del 101

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La scuola

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Strane storie

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Virus letale

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Virus letale

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Viaggio in Inghilterra

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: la carica del 101

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

[illegible] via Matteotti 8/6, [illegible] 940.306. **Léon.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **La carica del 101.** Orario: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,45.

[illegible]

ALTINO [illegible] Altinate 1, t. [illegible] e [illegible] Apertura: 17,30.

[illegible] Reni 2, telefono 600.620. **Léon.** Orario: apertura 17.

ASTRA [illegible] Aspetti 37, tel. [illegible]. **Sostiene Pereira.** Orario: 20; 22,15.

[illegible] p.le Stanga, t. 775.189. **Forrest Gump.** Orario: 17; 20; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, telefono 675.20.87. [illegible]. Apertura ore 17,30.

QUIRINETTA [illegible] Insurrezione, telefono 875.1680. **La carica [illegible] 101.** Ap.: 17,30.

[illegible] via E. Filiberto, telefono 875.0720. [illegible].

CONCORDI [illegible] San Martino, telefono 875.1009. **Virus letale.** Ap.: [illegible].

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, [illegible] fono 526.7706. [illegible] 16; 19,50 **Hiro[illegible]** Ore 17,40; 21,30 [illegible]

[illegible] [illegible] Marco 1656, tel. [illegible] **La carica [illegible] 101.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,40; 22.

[illegible] 1094, tel. 520.5438. [illegible] **Odessa.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 817, tel. 520.4429. **Venti di passione.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Farinelli - Voce regina.** Or. [illegible] 18; 20; 22.

TREVISO

[illegible] v. E. Alberto 14, [illegible] 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

[illegible] via [illegible] 43, telefono 542.330. Oggi Teatro. Domani **Virus letale.**

EDERA p. [illegible] di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] (versione originale). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CORSO c. del Popolo 26, telefono [illegible]. [illegible] **passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] largo Altinia, tel. 542.624. Or.: 17; 18,45; 20,20. **La carica del [illegible]** 22,30 **[illegible] proposito [illegible] donne.**

[illegible] p. Crispi 8, [illegible] 542.207. **Street Fighter.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PICCOLO [illegible] piazza Martiri di [illegible] 2, telefono 300.224. **Léon.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo 150, telefono [illegible] Riposo. [illegible] via Manzoni 15, tel. 24.637. Riposo. [illegible] Teatro.

VERONA

[illegible] v. [illegible] 13, telefono 596.327. **La scuola.** Or.: 18; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Virus [illegible]** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

FIUME via Cara, telefono 8002.050. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **[illegible] fighter - [illegible] finale.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,15.

MARCONI v. [illegible] 15, telefono 594.706. **La carica del 101.** Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 600.6100. Oggi Teatro. Domani **La carica del 101.** Orario: 18; 19,30; 21; 22,30.

[illegible] via Sabotino 2, t. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.555. **Léon.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible]. [illegible] 8. [illegible] Orario: 18,15; 20,15; 22.

[illegible] MARCO viale San Marco, telefono 531.7556. **Virus [illegible]** Orario: 17,15; 19,35; 22.

CORSO via del Popolo 30, tel. [illegible] **Léon.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 638.1855. Riposo. Domani: **Sostiene Pereira.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] p. Ferretto, [illegible] 988.664. **La carica [illegible] 101.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible] 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **La scuola.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Ore 17; 19,30. **[illegible] Gump.** Ore 22,30 **A proposito [illegible] donne.**

[illegible] corso [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. **Prima [illegible]** Orario: 18; 20; [illegible]

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono [illegible].320. **Virus letale.** Or.: 17,30; 19,40; 22.

VITTORIA pzza [illegible] 41, t. 530.263. **Strane storie.** Ore 20,45.

[illegible]

[illegible] Gierd. Salvi, telefono [illegible] **Libertà.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon.** Or.: Ap.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.507. **La carica del 101.** Or.: 16; 17,30; [illegible] 20,30; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, [illegible] 543.492. [illegible] - [illegible] **paura.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO via Verdi 6, [illegible] 321.420. **Virus [illegible]** Or. apertura: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] str. Filippini 6, [illegible] 321.909. **Street fighter - [illegible]** Or.: 17; 19,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

[illegible] via [illegible] 14, t. 304.222. Sala riservata. Domani **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,35; 22,10.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **La carica del 101.** Or.: 16,15; 17,45; 1[illegible]5; 20,45; 22,15.

[illegible] viale [illegible] Settembre [illegible], tel. 66.24.24. **Léon.** Or.: [illegible],30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, [illegible] 636.495. [illegible] Ore [illegible]

[illegible] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Virus [illegible]** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] 2 via [illegible] telefono [illegible]. **Street fighter - Sfida [illegible].** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **V[illegible] di passioni.** Or.: 15,15; 17,25; 19,40; 22.

NAZIONALE 4 via XX [illegible] 30, telefono 635.163. [illegible] **scuola.** Orario: 15,15; 17; 18,45; [illegible]; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, [illegible] no 767.300. [illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 55, telefono 26.858. **La carica del 101.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible].

CENTRO [illegible] (Cordenons), tel. 932.725. **Il Re Leone.** Or.: 21.

ZERO - [illegible] Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) [illegible] Riposo. [illegible] **Prêt-à-porter.**

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) [illegible] **Le [illegible] generale** di E. [illegible] Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono [illegible] **Virus letale.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Leon.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[illegible] Aquileia, [illegible] 504.464 - 297.497. **[illegible] Gump.** Orario: [illegible] 17; 19,30; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Léon.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, [illegible] no 504.240 - 297.497. **Amata immortale.** Orario: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cada, [illegible] 501.258 - [illegible]. **La carica del 101.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cemaia, telefono 504.674. **Medea** di P. P. Pasolini. Or.: 20; 22.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Vento di passioni.** Ap. 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnane, telefono 595.635. **Virus letale.** Ap. ore 17.

[illegible]

[illegible]

TEATRO GOLDONI. 28 aprile ore 20,30 G. [illegible] e M. Bonfigli, in **Il malato immaginario,** di Molière.

[illegible] 26 aprile **[illegible] et Mélisande,** musica di Debussy, regia di P. Pizzi, Orch. e coro del teatro La Fenice.

[illegible]. Ven. 21 ore 18 concerto **Les Fêtes de Saint Marc au temp de Giovanni [illegible],** per invito.

[illegible] SAN [illegible] (Isola di [illegible] Giorgio). [illegible] 23 ore 18 **Concerto** d'Ottoni e organo.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.666).Giovedì 27 ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire** di Jacopo Fo.

[illegible] PARCO (Biasuola). Domani [illegible] rassegna Suoni del mon[illegible] Cina e Giappone il duo Yas e **Joji Hirota.**

VILLA DEI [illegible] (Mira). Oggi ore 21 **Il deserto dei Tartari** di Dino Buzzati.

[illegible]

[illegible] POLLINI. Giovedì 27 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto,** dirige Piero Toso, musiche di Schubert, Beethoven, Stravinskij.

TEATRO PIO X (tel. 049 650.936).

[illegible] GRAZIE [illegible] Conigliachi [illegible] (tel. [illegible] 65.09.37). Domani ore 21,15 **All'improvviso** [illegible] Giuliano Scabia.

TEATRO ANTONIANUM. Domani ore 21 **Oltre l'amore,** commedia musica[illegible] regia di Nando [illegible].

[illegible]

[illegible] COMUNALE (telefono 0422/410.130). Oggi ore 20,30 **Filarmonia Veneta** in concerto, dirige Tiziano Severini, musiche di Wagner, Schoenberg, Stravinskij.

TEATRO EDISON. Oggi ore 21 F. Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire** di Jacopo Fo, regia di Dario Fo.

TEATRO [illegible] (Castelfranco). Domani [illegible] 20,30 **Orchestra [illegible] camera [illegible] Veneto** in concerto, dirige Maffeo Scarpis, Roberto Cominati al pianoforte, musiche di Respighi, Rota, Puccini, Casella.

[illegible]

[illegible] FILARMONICO. Domani ore 20,30 **La fida ninfa** di A. Vivaldi. Sabato 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro [illegible] lirica Arena in concerto,** dirige D. Renzetti, Nona sinf. di [illegible].

TEATRO ALCIONE (tel. [illegible] 94.00.845). Domani ore 21 **[illegible] del [illegible]** di Dino Buzzati.

[illegible] (tel. [illegible] 800.14.71).

[illegible]

[illegible]. Giovedì 27 ore 21 **Giovanni Sollima al violoncello.**

TEATRO OLIMPICO (inf. [illegible] 32.15.48). Sabato 29 ore 21 **Quartetto Accardo** in concerto con S. Accardo al violino.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53), telefono (0444) 32.37.25. Sabato 22 ore 21 **Il deserto di tartari** di D. Buzzati.

TEATRO ROMA: Giovedì 27 ore 21 **Otello,** balletto di Toscana, [illegible] [illegible] Fabrizio Monteverde.

TEATRO [illegible] (Thiene) (tel. 0444/36.99.42). Sabato [illegible] ore [illegible] **[illegible] paroco de Marognè,** di T. Battaglini.

ROVIGO

TEATRO [illegible] (t. 0425 24.837).

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (telefono [illegible] 94.03.49). Oggi ore 21 Marco Columbro e Lauretta Masiero in **Tariat** di Clive Exton, regia E. Collorti.

[illegible]

[illegible] (Sala Tripcovich, [illegible] 040 / 36.78.16). Oggi ore 20 **Orfeo ed Euridice** [illegible] Gluck.

[illegible] CRISTALLO. Sabato 22 aprile alle ore 20,30 Lauretta Masiero e Marco Columbro in **Tariat** di Clive Exton.

[illegible] (telefono [illegible] 56.72.01). [illegible] 26 ore 21 **La Frontiera** di Franco Vegliani, compagnia Dramma Italiano di Fiume.

[illegible] DEL [illegible] REVOLTELLA. Lunedì 24 ore 18 recital del soprano **Giovanna Casolla.**

GORIZIA

COMUNALE (Monfalcone). [illegible] 26 ore 20,30 **Pro Cantione Antiqua London** in concerto, musiche di Purcell.

CASA [illegible] (tel. [illegible] 33.288). Domani ore 20,30 Roberto Metro al pianoforte.

PORDENONE

VELVET ROCK CLUB (Giais di Aviano, tel. 0434 65.69.20). Domani ore 22 **Me Use For a Name** in concerto.

UDINE

PALASPORT CARNERA. Domenica 23 ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire.**

LE TV PRIVATE

[illegible] Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilsauna**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Maxivetrina**
17 — **Di classe**, rubrica
18 — **Dance television**, musicale
18,30 **Casa Capozzi**, situation comedy
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
[illegible] **Sicilsera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, [illegible].
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — [illegible] **oggi**, rotocalco
— — **Azucena**, telenovela
13,30 **Sicilflash**, notiziario
14 — **Sicilsauna**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono io diciannove**, rubrica
— — **Sicilflash**, notiziario
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **FBI**, telefilm
21,25 **Evening Shade**, telefilm
21,57 **Sicilflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a** [illegible] con Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La R[illegible] (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il Tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Antenna Uno

7,30 **Casa dolce Kyoko**, cartoni
8,30 **Amor gitano**, telenovela
10 — **Il filatto**, gioco a premi
11,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **7 e mezzo**, gioco a premi
— — **Programmi non stop**

Canale 21

13 — **Ispettore Regan**, [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 **Piccole donne**, film
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Liana Lugaro**, rubrica
18,30 [illegible]o Dick, telefilm
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Mania**, modellismo
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Programmazione notturna**

TC Catania

8 — **Commerciale**
13 — **Giotto** (R)
13,30 **Porta alla 6**, situation comedy
14 — **I supersamici**, cartoni
14,30 **Oggineltizie**, notiziario
15 — **Commerciale**
16,45 **Principessa della stella**, rubrica
17 — **I grandi veggenti d'Italia**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Porta alla 6**, situation comedy
20 — **Sampey**, cartone
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggineltizie**, notiziario
0,15 [illegible] **Beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

TRM Odeon

12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 **Musica e spettacolo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
17 — **Fiori di zucca Juke-box**
17,15 **Tg Rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
— — **Marilena**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Tg Rosa**, informazione
20 — **Fiori di zucca cartoons**
20,30 [illegible] film
[illegible],15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**

Vuellesette

7 — **VL7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7 news**, telegiornale
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Slavlandia**, per i più piccini
16,45 **Autoreverse light**, rubrica
17 — [illegible], rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, [illegible]
19 — **VL7 news**, telegiornale
19,30 **Anziani in Calabria** (R)
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **VL7** [illegible] telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

Tele+3

7 — **La danza dei milioni**, film (in replica alle ore 9; 11; 13; 15)
17 — **+3 news**, notiziario
17,05 **La danza dei milioni**, film (in replica alle ore 19; 21; 23; 1)

Videomusic

7 — **Cornflakes**
9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — [illegible] (R)
14 — **Segnali di fumo**
15 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, le ultime novità
17,30 [illegible] **time**, magazine m[illegible]
18 — [illegible] **Mito; Boy George**
18,30 **Gary Moore**, special
19,25 **Prurilli**, informazione
[illegible] **VM - Giornale**
19,45 **Il termicalo**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **Rock revolution**, con Mixo
23,30 **VM - Giornale**
23,55 **Prurilli - Moka choc** (R)

Tele+2

7 — **Sportcentar**, notiziario
8 — **Fitness**
[illegible] — [illegible]**la**, Coppa America
11,30 [illegible] (R)
12,30 [illegible] (R)
13,30 **Il grande tennis** (R)
14 — [illegible] **lo cauti**
18,30 **Motori**, anteprima DIM
19 — [illegible]**ti**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
[illegible] **Sportime**, magazine
20 — **Vela**, America's Cup
22 — **Motori**, Formula 3
22,30 **Settimana gol**, speciale Coppa
23 — **Vela**, Coppa del Mondo
0,30 **SuperVolley**, rubrica

TV Agrigento

7 — [illegible]
8,25 **Oroscopo**
8,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 [illegible] **gitano**, [illegible]
[illegible] **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Atlas** [illegible] **Robot**, cartoni
11,30 **Vivere al 100×100**, religioso
[illegible] **Madison sposa**, rubrica
[illegible] **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Superstx Videoone**, musicale
15,35 [illegible]**ali**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
18,50 **Tgg speciali**, informazione
19,05 **Colorina**, telenovela
[illegible] **Notiziario**
[illegible] **Grand Hotel Cabaret**
22,45 [illegible]
23,20 **Superstx sport**
0,45 **Notiziario**
1,15 **Programmi non st[illegible]**

[illegible] 3 TCI

7,30 **Cocoricita**, cartoni
8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggineltizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18 — **Cocoricita**, cartone
19,30 **Oggisera**, telegiornale
[illegible] — **Rubrica esoterica**
[illegible] **L'isola dell'amore**, film tv

TELE 4 1

Un Besozzi, all'insegna della fantasia

Va in onda alle 17,05 il film «La danza dei milioni» di Camillo Mastrocinque, film Anni 40 con Nino Besozzi (foto) nei panni di un impiegato di banca e diventa un ottimo uomo d'affari dimostrando fiuto e fantasia. Nel film ci sono anche Carlo Campanini e Iole Voleri.

LE TV PRIVATE

22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggineltizie**, telegiornale
23 — **E' gradita la marcia**
0,15 **Informazione ieri**

TG Sicilia

7,30 **Shock il mondo cambia**
8 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Notiziario**
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Cover up**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario**
19,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Persuasione**, serial tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **Wayne and Shuster**, telefilm
23,35 **Mago Luigi**, rubrica
0,10 **Programmazione non stop**

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sibial**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali** [illegible] **Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendite - Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Di classe**, rubrica
19,15 **Tg Rosa**, informazione
20,10 **Vg Sera**, notiziario
20,40 **Urban Warriors**, film
22,30 **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible] Video Calabria

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
15,25 [illegible] **animati**
17 — **Tg Rosa**, informazione
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Match music**, [illegible]
19,25 **Video news**, telegiornale
19,45 **Volpe alla caccia**
20,15 **Cartone animato**
20,30 **Film**
[illegible] **Programmi non stop**

Telespazio 1

8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Cover Up**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [illegible]
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Leggere stimolamente le** [illegible] **zioni**, show
22,30 **Filo diretto**, attualità (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Video Mediterraneo

13 — **Telefilm**
14 — **VM giornale - VM attualità**
15 — **Top model**
16 — **Bazar**, telepromozione
17,30 **Rubrica**
18 — **Agricoltura**, rubrica
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **VM giornale**
20,30 **La impronta della vita**, film
22,30 **VM giornale**
23 — **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 [illegible]
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Yam yam**, rubrica
15,20 **Telefilm**
18 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 [illegible]
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Slarlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
15,15 **Slarlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
19 — **Tlassel pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tele+1

6 — **Rotale**, film
9,10 **Singles - L'amore** [illegible] **un gioco**, film
11 — [illegible] **strada del mito**, film
12,45 **+1 Ne**[illegible]
13 — **Fuxi di testa**, film
15 — **Tap - Sulle strade di Broadway**, film
17 — **Telepiù** [illegible]
[illegible] — **Intrappolati n**[illegible] **oro**, film
21 — **I milici - Colpo grosso a Milano**, [illegible]
23 — **Tre colori film bianco**, film
[illegible] **Film noo** [illegible]**p**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, R. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. Eve di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, [illegible] e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo [illegible] Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.6707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Ginamo di Balona**.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana [illegible] dera [illegible] (zona Falde). Telefono 091/63.72.426. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

[illegible] via Cantieri tel. [illegible] **Saponata**. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato [illegible] venerdì 17,30.

[illegible] **SHANGRI-LA**: tel. 223.[illegible]

AL VANITA': via dei Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637 29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via [illegible] Orlando - telefono 544.760.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Pidocchi riuscili** con Carista, Caló, Salemi, Pupella.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupi[illegible]. Domenica ore 18,30 **Cabaret**.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale [illegible] 1, Altofonte, tel. 6840.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri**. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

CABARET

HARPAGON: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible]. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [illegible] MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto, OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) [illegible] (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. [illegible] Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Solima, A. Ridi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio [illegible]. R. Leoncavallo **La regnatta delle** [illegible] Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. [illegible] Stefano. 30 maggio (T.[illegible] A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. [illegible] **Carmen** Direttore L. A. [illegible] Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefon[illegible] 090 / 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. [illegible]

[illegible]SSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per inf. tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA. Terra di nessuno di Harold Pinter. Con Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli; regia di Roberto de Monticelli, dal 19 al 23 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. [illegible], V. 1h 45' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible] — Tel. 21.504 — Cinema-Teatro
Virus letale — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — s. [illegible] — Tel. 25.905
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]percinema — v. Dante Alighieri 4 — [illegible]. 26.055
Viva [illegible]sidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. [illegible]zzos (Ita. '95)* — Missionari fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brocchi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. [illegible] — Or.: 17/22,30
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. [illegible]. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
CINESTUDIO

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
CINESTUDIO

[illegible]o — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
La voce restituita
CINESTUDIO

[illegible] — s. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — [illegible]g. 8000; rid. 6000
[illegible] finale — *di S. E. [illegible] Sousa, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949 — [illegible]: 18/22,30
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazzos (Ita. '95)* — Missionari fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cit[illegible] [illegible]di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Lo [illegible] — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 18/22,30
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia [illegible]nandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan — TEATRO: Gatto ci cova

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900. In un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [illegible] all'incontro con una [illegible] donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
La carica [illegible] 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [illegible] Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30 - 22,30
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

MESSINA

[illegible] — v. [illegible]VII Luglio 70 — [illegible]. 718.695 Or. 16/22,30
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scien[illegible] [illegible] un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, ts. 168 — Tel. 716.098 — Or.: 16/22,30
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. [illegible]45' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.66 — Or.: 16,30/22,40
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brocchi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Sa[illegible]. Dal romanzo [illegible] Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumen[illegible] — Tel. 717.348
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari [illegible] — Tel. 329.246 — [illegible]: 17,30/20/22,30
[illegible] canaglie — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca [illegible] mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 6 — Tel. 362.151 [illegible]: 16,30 — 16,30/20,30/22,30
La morte e la fanciulla — *[illegible] Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima [illegible] lasciarsi, si promettono [illegible] N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brocchi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di com[illegible] [illegible] di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Lgo degli Aceti [illegible] — Tel. 625.1668 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffin, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato dell[illegible] italiana con i disastri, [illegible] studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible] — Tel. 725.964
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici [illegible] a vendicare il ma[illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Mascfari — p. Le Pera — Tel. [illegible]
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [illegible]. V. 2h 10' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '05)* — Un[illegible]o della scuola italiana con i disastri, [illegible] somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
La carica del [illegible] — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di [illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. [illegible] — Or.: 18/20/22,30
Piccole canaglie — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. [illegible]2 — Or.: 18/20/22,30
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [illegible]. 26.660
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cit[illegible] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 699.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183 — Or.: 18/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 5000
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Ri[illegible] [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — **Prêt-à-porter** — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

v. D'Alessandro — Tel. 41.153 — **Film per adulti**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia [illegible] carcere una relazione pericolosa. [illegible] di King M. [illegible]. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — [illegible]. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [illegible] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.288 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Richie Rich il più ricco [illegible] mondo — *di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanzoquette, E. Herrmann (Usa '94)* — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 10.000
[illegible] letale — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — E' [illegible] vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nazionalino — via E. Amari 158 — [illegible]0, — Or.: 17/18,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Amata immortale — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gallino (Usa '94)* — Un [illegible] segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi avuti. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Uomini uomini uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gallotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Metropolitan — V.le Strasburgo 355 — Tel. 688.85.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola — *di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.259 — Cineclub. Or. 16,30 — 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Città [illegible] — CINESTUDIO

Nazionale — V. E. Amari [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] finale — *di S. E. de Sousa, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 — 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici an[illegible] a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23
[illegible]le Ric[illegible] il più ricco [illegible] mondo — *di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanzoquette, E. Herrmann (Usa '94)* — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama [illegible] portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Ingr. 10.000
Virus [illegible] — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. G[illegible]ni (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film [illegible] Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 61.122
Virus letale — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 38.823
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un [illegible] professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Verga — Tel. [illegible]
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
[illegible] carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni [illegible]**

Ariston — [illegible]. 21.659
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. [illegible]zzos (Ita. '95)* — Missionari fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina [illegible] di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

ARENE

CATANIA

[illegible]

v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Varasco,10 — Tel. 322.030 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 633.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

[illegible] — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.50 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — **[redacted]**
Via della Pineta 209
Tel. 301.378 - L. 10.000/7000
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un [redacted] vo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fa[redacted]**

Ariston 2 — **La vita a modo mio**
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — **Virus [redacted]**
Via Roma 187. Tel. [redacted]
Or.: 17/20/22,30
L. 10.000/7000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] Odeon — **Léon** [redacted]
Via V. E. Orlando
[redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di L. Besson, con J. [redacted], G. Ol[redacted]n, [redacted] (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta [redacted] bambina di dodici anni a vendicare il mass[redacted] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — **La scuola** [redacted]
Via Roma, 61
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — **Prêt-à-porter**
Via Diaz 1a, Tel. 212.020
Or.: 16,30/19,15/22
Lire 8000/6000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. [redacted], J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo [redacted] moda [redacted] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. [redacted]
Ore 18-20 [redacted] **pioggia**. Ore 22 **Frankenstein di [redacted] Shelley**

SASSARI

Ariston — **Léon**
Viale Trento 5
[redacted]
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, [redacted] Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della [redacted] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Moderno — **Virus [redacted]**
Viale Umberto I 15
Tel. 235.147
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Quattro [redacted]
Corso V. [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: [redacted]
RIPOSO

Verdi
Orario:
16,30/18,30/20,30/22.30
L. 8000/6000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Il Piccolo
Ore 21
L. 15.000
RIPOSO

Cripta S. Domenico
Via 24 maggio
Ore 21
L. 18.000/16.000
RIPOSO

S. Eulalia — **Come [redacted]**
Via Collegio 2 - Tel. 659.392
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
di G. Campiotti, con V. Gollno, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne [redacted] successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Teatro Civico — **Cavalleria [redacted]**
Tel. 341.322.
Ore 21 L. 40.0[redacted]
25.000/23.000
Melodramma in un atto di P. Mascagni. **Carla Fracci in Filumena Marturano**, balletto di Beppe Menegatti. [redacted] Angelo Campori, regia di Beppe Menegatti

Teatro T[redacted]
Fiera campionaria. Ingr. lato Coni - Tel. 341.418
Or. 22,30 - L. 5000
[redacted]

Isola [redacted] — **[redacted] esemplari**
Via danimarca 4 - Quartu
Tel. 811.515. Ore 21,30
Lire 12.000/8.000
di Max Aub, con Claudia Cicalò, [redacted] Marceddu, Massimo Zordani, regia di Gaetano Marino

ORISTANO

Teatro [redacted]
Ore 21
Lire 18.000/15.000
[redacted]

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14, T. 282258
Or. 21
L. 12.000/10.000
La Compagnia [redacted] botte e il cilindro presenta **Storia della Letteratura [redacted]** (Ode a Ernesto Bignami) di e con Sante [redacted]

CAPITOL-CAGLIARI

Il dr. Hoffman contro un nemico invisibile

Dustin Hoffman (foto) è il protagonista [redacted] «Virus letale», un film [redacted] Wolfgang Petersen. [redacted] è un medico che lotta contro un tremendo nemico: [redacted] virus sconosciuto portato dalle scimmie, che uccide a tempo di record.

IL [redacted]

[redacted] il sipario

Carla Fracci è [redacted] Comunale di Cagliari in [redacted] tratto dalla «Filumena Marturano» [redacted] De Filippo, con le musiche di Nino Rota. Coreografie di Luc Bouy, adattamento e regia [redacted] di Beppe Menegatti, che firma anche l'allestimento della «Cavalleria rusticana» di Mascagni, abbinata al balletto nel cartellone dell'Ente [redacted] cagliaritano. Al [redacted] dell'Arco rinviato di una settimana il debutto di «Rombo di tuono», spettacolo di Vito Biolchini che parla [redacted] Sardegna [redacted] Anni 60 partendo [redacted] Gigi [redacted] e dello scudetto rossoblù. All'Isolateatro di Quartu la rassegna «Delitti esemplari» parte con l'omonimo testo dello spagnolo [redacted] Aub, portato in [redacted] dal Canovaccio; interpreti Claudia Cicalò, Fabio Marceddu e Massimo Zordan, [redacted] gista Gaetano Marino. Al Ferroviario [redacted] Sassari [redacted] Maurizi risolve [redacted] problema dei corsi [redacted] recupero per i non più bocciati [redacted] la sua «Storia della letteratura italiana», ovvero «Ode [redacted] Ernesto Bignami». Una proposta per gli studenti al «Deledda» di Paulilatino: «Questione di centimetri», [redacted] monologo [redacted] Paolo Migone con Luca Fagioli (alle 12).

De Muro in cd

A quarant'anni dalla [redacted] la voce [redacted] grande tenore Bernardo De [redacted] grazie alla passione del musicologo Antonio Defraia, che ha raccolto in tre cd l'edizione integrale delle incisioni acustiche ed elettriche realiz[redacted] fra il 1912 e il 1928. L'opera verrà presentata stasera a Cagliari (sala Amici del libro, largo Carlo Felice 2, alle 18) [redacted] Antonio Trudu, docente di Storia della musica alla facoltà di Magistero. Defraia ha dedicato [redacted] tenore gallurese anche un volume con note biografiche, alcune pagine tratte dagli appunti dell'artista, la cronologia delle esibizioni e la discografia completa con un [redacted] alle incisioni.

[redacted] rock

Al Jazzino [redacted] Cagliari termina il primo ciclo [redacted] «Per un po' [redacted] musica», manifestazione che in tre mesi ha offerto un pubblico [redacted] migliaia di spettatori e [redacted] quarantina di gruppi emergenti del rock sardo. Stasera in gara Arghilè, Degenerazione e Muschio; ospiti i Criduscià.

Cineclub

A Cagliari il vicoletto riprende «Un [redacted] borghese», [redacted] Fabrizio Bentivoglio, Michele Placido, Omero Antonutti e Laura Betti. E' [redacted] omaggio [redacted] all'avvocato Giorgio Ambrosoli, ammazzato nel '74 perché [redacted] era avvicinato troppo ai misteri della banca di Sindona. Bentivoglio è anche protagonista di «Come due coccodrilli», il film [redacted] Giacomo Campiotti che l'associazione Cinemania terrà sullo schermo del Sant'Eulalia fino a domenica. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [redacted] ciali
13 — [redacted] «telegiornale [redacted]» (1ª edizione): politica, [redacted] mia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Sassar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'o[redacted]
21 — **Sesamo**, [redacted] Camera di Commercio
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale [redacted] economia
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Facciamo i conti**, (r)
Programmi non stop

Telegi [redacted]

8,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 [redacted] **animati**
16,15 **Videoshop**
19,30 **Redazonale**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Pasqua dell'atleta**
21,45 [redacted] **parata** [redacted] **campioni**
[redacted] **Documentario natura**
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissione**

[redacted]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 [redacted], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[redacted] **Sport room**, rubrica sportiva [redacted] Vittorio Sanna
24 — [redacted]

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — [redacted]
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 [redacted]
17,15 **Di classe: il buon gusto...**
18,15 **Piacere** [redacted], rubrica
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale** (R)
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna [redacted]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna** [redacted] **news**, notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, nov[redacted]
19 — **Sardegna Due news**, [redacted]
[redacted] **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Vacanze...** [redacted] **Fuso**, rubrica
[redacted] **Telemeno**, cabaret
20,30 **Fuoco incrociato**, film; regia D. A. [redacted] (1969)
22,15 [redacted] **6**, rubrica
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **5 bambole per 3 matti**, film
22,45 **Sardegna** [redacted], notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [redacted]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [redacted]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra** [redacted]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [redacted] **notiziario**

Sardegna 1

[redacted] **Sardegna giornale**, [redacted]
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, [redacted]
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 [redacted]**e**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Corsa Tris**
15,15 **Televendite**
18,30 **Documentario**
19 — **Ribelle**, novela
19,45 [redacted] **music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il fiocanaso**, rubrica
21,15 **Cantando i Beatles**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Urban Warriors**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [redacted] **music**, rubrica musicale
1,30 [redacted]
2,30 **Provi[redacted]**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Proviamoci ancora**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **I predatori** [redacted] **Omega**, film

Telegamma

14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg** [redacted]
15 — **Redazionale Cossu Mobili**
15,13 **Andiamo al cinema**
15,30 **Tg** [redacted]
16 — **Redazionale** [redacted]
16,30 **Tg Gamma**
17 — [redacted]
17,44 **Andiamo** [redacted] **cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 [redacted] **Cossu** [redacted]
18,43 [redacted] **al** [redacted]
19 — **Tg Gamma**
19,30 **Video musicali**
20 — **Redazionale Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,[redacted] **Andiamo al** [redacted]
21 — **Tg** [redacted]
22,30 **Andiamo al cinema**
23 — **Tg** [redacted]
[redacted]

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte [redacted]
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
[redacted] — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS** [redacted]
17,30 [redacted] **Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 [redacted] **alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, car[redacted] animati
20,30 **padrona del Paradise**, tvm
[redacted] **Max Headroom**
23,30 **Salto** [redacted] **buio**, telefilm
24 — **TCS** [redacted]
0,30 **Commerciale**
2 — [redacted] **notizie**
Programmi non stop

Telesardegna

10 — **Video vendite**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 [redacted]
13,10 [redacted] **per vivere**, [redacted]
13,30 **Tele Sardegna** [redacted] notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore e Carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite**
16,10 **Cartoni animati**
16,30 **Vendite**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted: tutto sulla danza**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy family**, [redacted]
19,45 **Notiziario in** [redacted]
19,55 **Happy family**, [redacted]
20,15 **Tele Sardegna giornale**, [redacted]
[redacted] **Su Lepore e Carru**, rubrica
[redacted]
[redacted] **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite**
23,30 **Ted: tutto** [redacted]

● **Eventuali errori** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **da parte delle** [redacted]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di [redacted] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [redacted] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [redacted] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

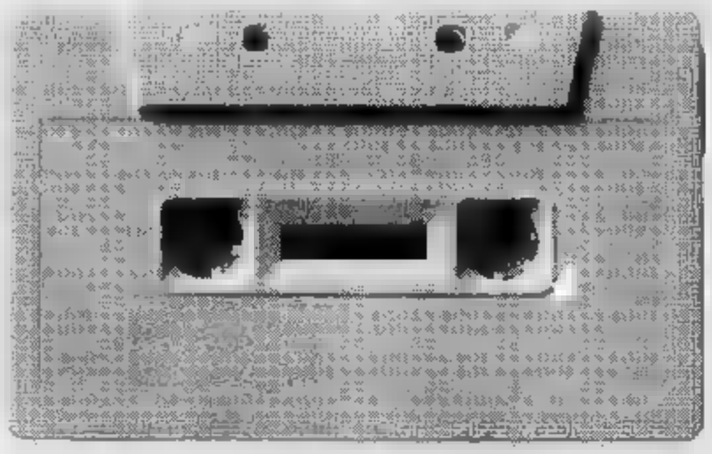
Davanti [redacted] schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una [redacted] e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [redacted] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [redacted] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [redacted] indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare con [redacted] X i titoli richiesti.
☐ ① [redacted] ČECHOV - La signora col cagnolino e [redacted]
☐ ② [redacted] ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - [redacted] lettera rubata
☐ ③ TAMA [redacted] Schiavi di [redacted] York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere [redacted] contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale [redacted] 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via ..... n° .....
Città .....
C.A.P. .....

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [redacted] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante [redacted] passeggiate. Un modo [redacted] [redacted] vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei [redacted] autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** [redacted] ***"Il [redacted] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della [redacted] Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi [redacted] New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Tel. 0131/236294

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Aprile 1995 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL [illegible] IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ARGENTO PER ESSERE PROTAGONISTI

Il sindaco prepara la «rivolta»

Dini in città il 2 di maggio

Il presidente Lamberto Dini

ALESSANDRIA. «Basta con i promemoria, organizziamo qualcosa di più clamoroso». E' [illegible] proposta del sindaco di Alessandria Francesca Calvo in vista della visita del presidente del Consiglio Lamberto Dini nelle [illegible] alluvionate del Piemonte. Una proposta che, è facile pensare, troverà molti favorevoli nelle province di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo.

La visita, c'è la conferma ufficiale, [illegible] fissata per il prossimo [illegible] maggio. Dini visiterà la città di Alessandria, Asti e Cuneo e le vallate [illegible] Tanaro [illegible] Belbo.

Oggi, invece, in zona sarà il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, [illegible] competenze alla Protezione civile, Franco Barberi, lo stesso che aveva ricevuto la delegazione dei sindaci e degli operatori [illegible] piemontesi scesi a Roma il [illegible] aprile e «snobbati» da Dini.

Restiamo alla visita del presidente del Consiglio. Nella sede della Provincia di Asti si sono incontrati i sindaci astigiano [illegible] alessandrino, Alberto Bianchini [illegible] Francesca Calvo, i rappresentanti delle Camere di commercio e dei vari comitati spontanei alluvionati sorti nelle vallate di Tanaro e Belbo.

La riunione [illegible] stata decisa per stabilire le iniziative in vista delle visite del sottosegretario [illegible] Barberi e più ancora del presidente Dini. C'è un lungo documento in cui si elencano tutte le mancate attuazioni delle provvidenze decise, con legge, a favore [illegible] dell'area alluvionata, in particolare per quanto riguarda gli aiuti [illegible] imprese [illegible] va detto chiaro, non hanno per il [illegible] visto neppure una lira, nè come fondo perduto nè come finanziamento agevolato (poche le [illegible] [illegible] questa seconda voce).

«Si vuole - ha detto Francesca Calvo dopo la riunione - riproporre a Dini gli [illegible] temi che sono stati oggetto della manifestazione [illegible] Roma. Non sono d'accordo, le richieste [illegible] [illegible] arcinote». E ha aggiunto: «Sono piuttosto propensa a organizzare una manifestazione più efficace e in qualche modo clamorosa, in grado di riportare l'attenzione sulle nostre zone e sui nostri gravi problemi».

Una provocazione che pensiamo venga accolta. Oggi, intanto, il sottosegretario Barberi sorvolerà in elicottero il corso del Tanaro, per rendersi conto della situazione. [illegible] 16,30 - dice la Calvo - sarà ad Alessandria [illegible] con i nostri tecnici lo percorreremo nei veri punti a rischio del fiume». Alle 17,30 Barberi riceverà in prefettura sindaci e delegazioni di alluvionati.

Franco Marchiaro

Sull'A7 camionista dopo un tamponamento è sbalzato fuori dalla cabina

Muore sotto le ruote del suo Tir

E' di Tortona e lavorava per la ditta Semino. L'incidente è accaduto ieri verso mezzogiorno
Traffico bloccato per alcune ore: deviazione sulla bretella che collega l'autostrada all'A21

Aldo Ferreri, 53 anni

TORTONA. E' morto ucciso dal Tir che stava guidando sulla A7, la Milano-Serravalle. Aldo Ferreri, 53 anni, [illegible] stato sbalzato fuori dalla cabina dell'autoarticolato dopo un tamponamento. Le ruote del suo camion lo hanno travolto. L'uomo abitava [illegible] Tortona in via Balustra 7. L'incidente [illegible] accaduto verso le 11,30 [illegible] ha bloccato il traffico dell'autostrada per più [illegible] due ore. I mezzi sono stati deviati sulla bretella che raccorda la A 7 [illegible] Torino-Piacenza.

Non si conoscono ancora con precisione le cause dell'incidente. «Il [illegible] datore di lavoro ci ha raccontato che è stata colpa di un altro [illegible] - raccontava ieri un'amica di famiglia -. Ha sempre viaggiato e non ha mai avuto problemi. Questa mattina era qui vicino stava tornando a casa». Aldo Ferreri ha sempre lavorato come autotrasportatore e da parecchio tempo era alle dipendenze della ditta [illegible] Giuseppe Semino.

Dai primi accertamenti sembra però che il Tir di Ferreri abbia tamponato quello che lo precedeva, forse in conseguenza di una [illegible] azzardata dell'altro autoarticolato. L'urto è [illegible] violento [illegible] ha sbalzato fuori dalla cabina di guida l'uomo che è finito sotto le ruote del mezzo che stava guidando.

Aldo Ferreri lascia la moglie [illegible] due figlie Sara di 16 anni, [illegible] Marta di 20 entrambe [illegible] ancora studentesse.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polstrada Milano Ovest (che controlla quel tratto di autostrada), per i rilievi dell'incidente [illegible] per deviare [illegible] traffico sulla bretella per la A21. «Si è riusciti a contenere il disagio per chi viaggiava in autostrada - hanno spiegato [illegible] dal casello tortonese dell'A 7 - e nel primo pomeriggio tutto è tornato alla normalità». Sono intervenute ambulanze della Croce rossa e l'eliambulanza dell'Elisoccorso. I sanitari [illegible] «118» non hanno potuto far altro che [illegible] [illegible] morte del camionista.

Auto civetta e telecamere

Masso da cavalcavia: controlli
Dubbi sul racconto dell'autista

Il cavalcavia di Cascine Rossi dà dove secondo il racconto di Luciano Morosin, sarebbe stato scagliato il [illegible] sul suo Tir

CASALE. Pattuglie in borghese con [illegible] civetta e telecamere mobili pattuglieranno i cavalcavia a rischio. L'ha deciso ieri [illegible] comitato per [illegible] sicurezza pubblica riunito dal prefetto Lucchese, con questore [illegible] comandanti di carabinieri, Finanza e Polstrada. L'iniziativa segue l'episodio del [illegible] sul Tir del cavalcavia di Cascine Rossi, sull'A26, vicino a Casale, denunciato dall'autista Luciano Morosin.

Intanto le indagini proseguono. Gli inquirenti, a quarantotto ore dal fatto, restano molto perplessi. Ieri i funzionari della Polstrada hanno consegnato un rapporto alla magistratura, contemporaneamente anche i carabinieri hanno condotto proprie indagini di supporto: la sensazione ricavata sarebbe la [illegible]. Il [illegible] del camionista [illegible] convince dal tutto: un masso di ventiquattro chili, lanciato dal cavalcavia, per [illegible] più da una posizione alquanto precaria, e che si spacca in due per l'urto violento, è improbabile che provochi semplici scalfiture [illegible] parabrezza, senza mandarlo in frantumi.

Anche la convinzione di Morosin che si tratti di un attentato nei [illegible] confronti non trova del tutto concordi i poliziotti: al cavalcavia non è semplice accedere se non [illegible] ha pratica della zona [illegible] per di più non si poteva avere la certezza di colpire il bersaglio prescelto.

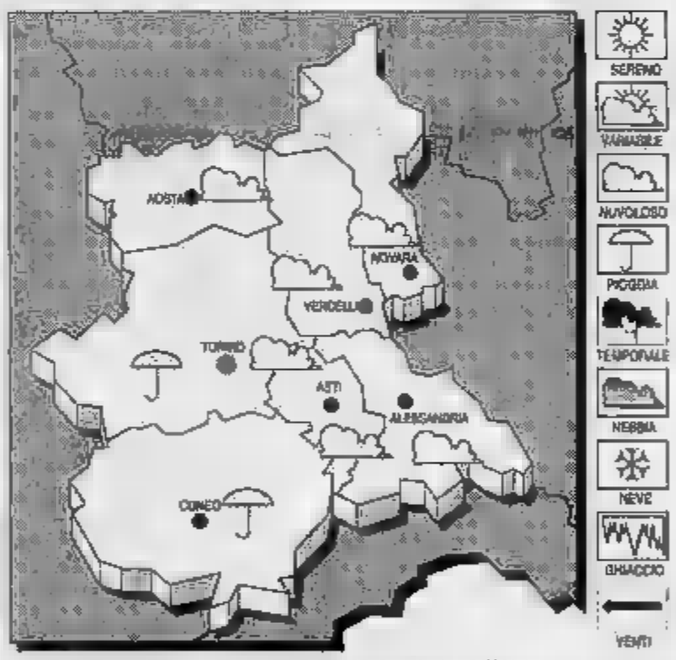
[illegible] il camionista non fa marcia indietro. Ieri [illegible] [illegible] finalmente rientrato nella sua abitazione a Castelletto Ticino, nel Novarese, dove vive con moglie e tre figlie (la più piccola ha 15 mesi). Le piccole, naturalmente, non sanno nulla di tutte le disavventure che stanno turbando il padre: [illegible] rapina in provincia di Mantova, poi l'autofriga in fiamme nel deposito di San Pietro Mosezzo e infine, la scorsa notte, il blocco [illegible] cemento.

Ce n'è abbastanza per tapparsi in [illegible]. [illegible] invece - dice Morosin - continuo a lavorare e a viaggiare. Adesso arrivo da Reggio e domani non so ancora dove andrò. Forse avrei bisogno di fermarmi un po', ma ci sono le consegne [illegible] fare». Si sente bersagliato dalla malasorte, oppure la preoccupa qualcosa [illegible] più grave? «Gli inquirenti stanno indagando. Io preferirei [illegible] parlare di certi fatti. [illegible] poi del camion bruciato a San Pietro Mosezzo sulla Stampa è già stato scritto». E poi la tentata rapina del camion il 3 aprile a Sabbioneta. «Ma quella volta sono riuscito a beffare la banda, togliendo la chiavetta del gasolio [illegible] lasciando la banda a piedi [illegible] po pochi chilometri».

[illegible] [illegible] [illegible] iniziate le disavventure. «A Casale quando sono entrato in autostrada c'era un camper che mi seguiva e lanciava [illegible] fari strani segnali». C'era davvero qualcuno che lo aspettava sul cavalcavia? Gli inquirenti comunque restano scettici.

[r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo molto nuvoloso con probabili precipitazioni. [illegible] [illegible] in lieve aumento.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge persistenti localmente intense.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 4; media: 11
[illegible] [illegible]
[illegible]: 17; min: 2; media: 9

TEMPERATURE IN PIE[illegible]
Torino 17,3; Aosta 16; Asti [illegible]; Cuneo 16; Novara 12; Vercelli [illegible].

A residenti in zona

Fiera, da oggi i permessi per la sosta

ALESSANDRIA. Sabato mattina, alle 11, nell'area di piazza Perosi e dell'ex mercato bestiame, si inaugurerà la tradizionale Fiera di San Giorgio. Giunta alla 391esima edizione la rassegna, mai come quest'anno, è un momento importante per dare impulso [illegible] attività economiche dell'Alessandrino.

In concomitanza [illegible] l'apertura della fiera [illegible] comando della Polizia municipale attuerà un provvedimento di limitazione della circolazione nell'area at[illegible] [illegible] complesso fieristico. Si tratta di piazza Perosi da via Rossini [illegible] via Bellini, di viale Michel da viale Divina Provvidenza a via Bellini, di via Rossini da via Santorre Santarosa a via Vinzaglio, [illegible] via Donizetti da piazza Divina Provvidenza a [illegible] Vinzaglio.

Quanti abitano nelle citate vie devono presentarsi, da oggi, [illegible] comando della Polizia municipale [illegible] [illegible] Lanza [illegible] per ritirare i contrassegni con l'autorizzazione alla [illegible]. **[f. m.]**

Dall'accusa di truffa

Prosciolta la presidente dell'Acli

ALESSANDRIA. La presidentessa delle Acli, Carla Maria Cattaneo, 44 anni, è stata prosciolta durante l'udienza preliminare dall'accusa di tentata truffa allo Stato e alla Regione. Il direttore delle Acli, Gaetano Vancheri, 63 anni, ha patteggiato 2 milioni e 200 mila lire di multa.

I due, secondo la richiesta di rinvio a giudizio, [illegible] prospettato negli anni 1989-90 e [illegible] un numero di assistiti Acli superiore, calcolando negli elenchi gli interventi a favore degli assistiti stessi. L'Acli provinciale aveva [illegible] ricevuto contributi per circa 200 milioni l'anno.

La Cattaneo, assistita dagli avvocati Goglino e Cavallone, ha potuto dimostrare la propria estraneità ai fatti. Secondo la difesa tutto sarebbe partito da differenti interpretazioni normative relative al conteggio degli assistiti. [illegible] ci sarebbe stato dunque nessun tentativo di truffa. **[Ansa]**

IL COSTO DEL DENARO AUMENTA?
LA COVEMI LO AZZERA!

FINO AL 30 APRILE
FINANZIAMENTO IN 18 MESI
SENZA INTERESSI
SU TUTTE LE VERSIONI
DAILY e TURBODAILY*

CONCESSIONARIA IVECO
COVEMI
ALESSANDRIA
V.le dell'Industria 50 - Tel. 0131/346.811
CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262
TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223
* ESCLUSO VERSIONE BASIC

Iniziativa de La Stampa e dei gestori dei «baracconi»

Oggi in giostra con noi «Paghi uno prendi due»

ALESSANDRIA. Anche quest'anno «La Stampa» promuove l'iniziativa «In giostra con noi», realizzata in collaborazione con gli esercenti dello spettacolo viaggiante. Il tagliando riprodotto qui a fianco va consegnato al botteghino della giostra: acquistando un biglietto ne otterrà un altro in omaggio. In pratica, l'offerta permette di avere due corse al prezzo di una.

Non è finita qui: il tagliando è diviso in due parti, per accontentare le scelte di tutti. Alcune attrazioni sono infatti specificamente rivolte ai più piccini, altre meglio si addicono alle coppie o alle compagnie più adulte. Per non recare un torto a nessuno, «La Stampa» regala a tutti l'opportunità di uno sconto sul prezzo di accesso alla giostra preferita: basta ritagliare la parte della scheda che interessa.

Il tagliando non scade, nel senso che può essere utilizzato anche in giorni diversi da oggi: unica limitazione quella di non essere valido il sabato e la domenica. L'iniziativa sarà ripetuta anche la prossima settimana: il Luna park, allestito da anni a questa parte in viale Milite Ignoto, resterà in città fino al 25 aprile, e alcune giostre protrarranno la loro permanenza fino al primo maggio. Le attrazioni sono una settantina, disposte su un'area di oltre ottomila metri quadrati. Le prossime tappe dei «baracconi» saranno poi a Tortona e a Voghera.

Ieri i giostrai hanno celebrato la «giornata della solidarietà», destinando parte dell'incasso ad iniziative benefiche. «Il ricavato servirà ad acquistare videoregistratori ed altri strumenti che saranno utili ad asili e scuole - ha detto Mario Nannolo, portavoce degli operatori del Luna park -. La cifra sarà consegnata al parroco del rione Orti, don Gino Casiraghi, perchè sia utilizzata nel migliore dei modi». Già all'indomani dell'alluvione, i giostrai avevano dimostrato la loro sensibilità nei confronti delle famiglie colpite dalla piena del Tanaro: con una sottoscrizione avevano già raccolto oltre 3 milioni, che avevano consegnato al vescovo Charrier. [b. v.]

LA STAMPA
e gli esercenti dello spettacolo viaggiante presentano
In giostra con noi

UN BIGLIETTO PER UN GIRO SULLE ATTRAZIONI PER BAMBINI

Ritaglia e consegna questo tagliando alla cassa. Acquistando un biglietto avrai diritto ad un altro «giro» gratis.
(Valido dal lunedì al venerdì)

UN BIGLIETTO PER UN GIRO SULLE ATTRAZIONI PER ADULTI

Ritaglia e consegna questo tagliando alla cassa. Acquistando un biglietto avrai diritto ad un altro «giro» gratis.
(Valido dal lunedì al venerdì)

Entro la fine di aprile si ultimerà la prima «tranche» dell'operazione

Finora diecimila i rimborsati

Distribuiti in Comune circa 80 miliardi

ALESSANDRIA. Sono diecimila le pratiche sino a ieri smaltite dall'ufficio costituitosi in Comune per il risarcimento del primo trenta per cento dei danni subiti dai privati, alle abitazioni ed ai beni mobili (arredamento, auto ed altro).

Una ottantina i miliardi già distribuiti, una somma di una certa consistenza che ha consentito a molti degli alluvionati di dare il via ai lavori per riattare le case rese inabitabili dalla piena del Tanaro.

Per dare corso all'esame delle domande dei danneggiati era stata estratta, due mesi fa, la lettera «U», ormai si è arrivati alla «R», ancora pochi giorni e la prima «tranche» dell'operazione rimborsi sarà ultimata, probabilmente entro la fine del aprile.

L'attività dello speciale ufficio allestito nel foyer di Palazzo Rosso resterà ferma per alcuni giorni, poi riprenderà a funzionare per sbrigare le pratiche di coloro che, presentata la domanda il 17 marzo, per un qualche motivo non hanno potuto presentarsi alla data loro comunicata.

In secondo tempo, invece, verranno prese in esame le richieste di chi ha presentato denuncia del danno subito dopo il 17 marzo ed entro il termine ultimo che è stato fissato per il 18 di aprile. Si tratterà, comunque, di un numero limitato di alluvionati. [f. m.]

ELENCHI DEGLI ALLUVIONATI

Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 31 marzo.
Massimiliano Mangogna, v. Alessandro III 38, 1 milione 21 mila 500 lire; Agostino Mannarino, v. XXIV Maggio 37, 9 milioni; Agostino Mannarino, v. XXIV Maggio 37, 7 milioni 500 mila; Francesco Mannarino, v. Della Chiatta 76, 18 milioni; Francesco Mannarino, v. Della Chiatta 76, 30 milioni; Silvano Mannarino, v. Della Chiatta 76, 450 mila; Claudio Mantelli, v. Lombroso 4, 8 milioni 27 mila; Daniele Mantelli, v. Don Stornini 15, 1 milione 250 mila; Maria Pierina Mantelli, v. Dosso dei Sali 6, 8 milioni; Maria Pierina Mantelli, v. Dosso dei Sali 6, 51 milioni; Oreste Mantelli, v. Pistoia 23, 3 milioni mila; Oreste Mantelli, v. Pistoia 23, 2 milioni mila 500 mila; Pietro Mantelli, v. Della Cappelletta 23, 1 milione 250 mila; Renato Mantelli, v. Casale 12, 39 milioni; Renato Mantelli, v. Casale 12, 24 milioni; Roberto Mantelli, v. Della Cappelletta 56, 16 milioni 250 mila; Rosa Maria Mantelli, v.le Michel 30, 1 milione mila; Stefano Mantelli, v. Della Cappelletta 23, 5 milioni 135 mila 400 lire; Vilma Mantelli, v. Vecchia Torino 45, milioni; Vilma Mantelli, v. Vecchia Torino 45, 1 milione 250 mila; Piero Maccario, v. Vecchia Castello 1, 45 milioni; Franco Maestri, v. Dal Pozzo 2, 16 milioni 260 mila; Franco Maestri, v. Dal Pozzo 2, 15 milioni; Sergio Magnetti, Lungotanaro Magenta 3, 360 mila; Gabriella Maimone, v. Ferraris 35, 1 milione 250 mila; Lorella Maimone, v. Ferraris 35, 1 milione mila; Angela Mainetto, v. Della Chiatta 36, 1 milione 140 mila; Omid Maleknia, v. Olimpia 7, 8 milioni mila; Ezio Malvezzi, v. Donizetti 84, mila; Niccolò Manfredi, v. Gatti 38, 45 milioni; Niccolò Manfredi, v. Gatti 38, 12 milioni; Cornelio Manini, str. Fossa 8/E, 714 mila; famiglia Falzoi, v. 28 Marzo 61, 60 milioni.

Erogati il primo aprile.
Rinaldo Agati, v. Togliatti 37, 2 milioni 700 mila; Santina Albertazzi, v. Boselli 13/17, 1 milione 590 mila; Giuseppe Barco, v. Marconi 64, mila lire; Francesco Bottazzi, c. V. Marini 52, 1 milione 250 mila; Marco Cattaneo, v. Asti 11, mila lire; Cristina Colla, p. Marconi 3, 633 mila lire; Mario D'Agostino, v. Guasco mila; Fidalmarosa Salvo, v. Della Vittoria 22, mila; Teresa Di Munno, v. G. Bruno 29, 1 milione 500 mila; Settimia Esposito, v. Galimberti 6, 551 mila 100 lire; Doriano Faricelli, 8 milioni; Figini, str. Guarnera 8, 5 milioni 2 mila lire; Maria Assunta Floris, v. Gentilini 2, 1 milione 800 mila; Maria Gandini, v. Casale 4/A, 8 milioni; Rinaldo Gaviora, v. Rossini 39, 450 mila; Gian Luca Gjolo, v. San Vincenzo 6, 2 milioni 274 mila 800 lire; Ciriaco Girotto, Palma Regalzi e Gianna Volante, v. Poligonia 28, 2 milioni mila; Carmelina Ibiglio, v. Ferraris 7, 1 milione 200 mila; Carmine Larosa, v. Inviziati 18, 3 milioni 250 mila; Francesco Mammoliti, v. Bellini 40/42, 12 milioni 600 mila; Niccolò e Maria Luisa Manfredi, v. Gatti 38, 204 milioni; Giandomenico Mondo, v. Casalis 29, mila; Manuela Travali, str. Alessandria-Acqui 21, 600 mila; Marisa Zanirato, v. Pozzo 2, 3 milioni mila; Flavio Arienghi, v. Remotti 26, 2 milioni 900 mila; Marina Astelli, v. Della Chiatta 38, 1 milione mila; Franca Baldizzone, c. Lamarmora 58, 8 milioni; Angela Balossino, v. Marengo 5, mila; Alba Baraldo, str. Novi 22, 732 mila 300 lire; Giancarla Barberi, c. Cavallotti 70, mila; Paolo Barberis, v. Vecchia Castello 14 (San Michele), mila; Mariagrazia Batori, v. Ferraris 99, 1 milione 500 mila; Mariagrazia Batori, v. Ferraris 99, 1 milione 500 mila; Umberto Bollotti, v. Palestro 44, 1 milione 650 mila; Francesco Biglia, v. Colombo 62, 5 milioni mila; Antonella Bittolo, v. Casalcermelli 4, 543 mila; Davide Bonafè, v. Milano 120, 1 milione 800 mila; Giuseppe Borghi, v. Gramsci 25, 300 mila. *(continua)*

Chiara e Alberto del «Galilei» sempre più votati nel referendum tra gli studenti

Nuova coppia per «Jurassic school»

L'iniziativa promossa da «La Stampa» e Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico
Grande festa a giugno. Viaggio a Malta ai primi e riconoscimenti e chi è in seconda e terza posizione

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....
CLASSE..... SCUOLA.....
CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....
MISTER JURASSIC E'.....
CLASSE..... SCUOLA.....
CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

Tatoo ABBIGLIAMENTO
CR CASSA DI RISPARMIO SPA
La moneta vera, qui da noi.
PASSALACQUA Alessandria - Valenza - Tortona
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

ALESSANDRIA. Chiara e Alberto danno battaglia per salire nella classifica de «I più belli di jurassic school 2». I due studenti scientifico, entrati in lizza solo da qualche settimana, sono già oltre quota 110 tagliandi ciascuno. Sempre in Andrea e Sara, ma più vicino il «mister» fa Joel Secco con preferenze.

Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. Poi grande festa per incoronare la coppia «più bella» e per assegnare anche a chi è in seconda e terza posizione.

Intanto prosegue l'iniziativa di Radio Cosmo: chi si presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede in via Marsala 20, potrà partecipare ai dei nelle case discografiche per i protagonisti del mondo della ne. Uno loro Gianluca Grignani, sarà ospite dell'emittente il due maggio alle 18,30. Per poter parlare l'idolo delle teen-agar telefonate allo 0131/280.111 e chiedete Sara o Simone. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta offerto dall'agenzia «Passalacqua» di corso Roma 44. Premi anche alle coppie seconde e terze, offerti dagli sponsor. [r. al.]

La classifica

SCIENTIFICO «GALILEI»	263
LINGUISTICO «SALUZZO»	
CLASSICO «PIANA»	238
SCIENTIFICO «GALILEI»	218
TECNICO «VINCI»	120
RICCARDI CLASSICO «PIANA»	119
CHIARA ROBOTTI SCIENTIFICO «GALILEI»	116
ALBERTO CELLERINO SCIENTIFICO «GALILEI»	121

A Palazzo Guasco

Un omaggio a Marinetti e al Futurismo

S'inaugura oggi alle 18, a Palazzo Guasco, la mostra «Marinetti e il movimento Futurista». La rassegna - curata da Marisa Vescovo e promossa da Provincia e Comune di Pontecurone - resterà aperta tutti i giorni fino al maggio dalle 15,30 alle 19,30 (nei giorni festivi anche dalle 10,30 alle 12,30). Per le scuole sono previste visite guidate.

Una trentina di opere esposte, fra dipinti e disegni. In tre sezioni (Futurismo; Secondo Futurismo; Omaggio al Futurismo) viene illustrato un secolo di arte. Sono presenti lavori di artisti, tanto per restare al primo periodo futurista, quali Boccioni, Depero, Carrà, Sironi, Prampolini e Severini.

La mostra è un'iniziativa che parte da lontano: parlava sin dallo quando venne celebrato il cinquantesimo della scomparsa di Marinetti. All'apertura della rassegna si è arrivati tra molte difficoltà, che per essere superate hanno richiesto tutto l'impegno degli organizzatori. [m. fa.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Dal Comune locandina in ritardo e costosa»

Il 5 aprile ho ricevuto una locandina da affiggere nel mio magazzino di libri scolastici per pubblicizzare l'inaugurazione del «Teatro delle scienze - Centro naturali, planetario, polo ambiente», del Comune di Alessandria. Peccato però che l'assessore alla Pubblica istruzione abbia spedito la busta solo il 31/03/'95 quando la manifestazione si svolgeva il 1° aprile (che sia stato un pesce?!). Resta inoltre il dubbio non fosse stato possibile far recapitare la fatidica locandina a (con risparmio di lire 2100 per la raccomandata) dal che il magazzino dista circa 500 metri dal mittente.

Moreno Gerbi
«Didattica e libri»
Alessandria

Famiglie insieme per allegria

Desidero segnalare un simpatico evento accaduto a Viguzzolo. Circa venti famiglie hanno creato un'associazione nello spirito dell'amicizia, del piacere di stare insieme, di condividere davanti ad una tavola imbandita e nel riscoprire gli antichi valori di solidarietà.

Si dati un nome goliardico: «I Merenderos». Queste persone appartengono a ceti sociali ed a professioni diverse. Segnalo questo gruppo in quanto li accomuna non solo il piacere della buona tavola ma si occupano di volontariato, dando aiuto a chi ha necessità; nelle gite turistiche danno ospitalità a persone anziane che non avrebbero la possibilità di viaggiare.

Nelle loro hanno stretto amicizia con il comune di Dolceacqua, un paesino nell'entroterra ligure. Quasi un gemellaggio. La loro è un'associazione apartitica e soltanto l'unione di tutte queste famiglie giustifica il profondo significato di stare insieme ed insieme presenti quando possono aiutare il prossimo. Sono tanti e quindi preferisco ringraziare i «Merenderos» tutti compatti.

Francesco Barnabé
Tortona

UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.400.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.282.
Casalnoc: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 620.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 26.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Visone: Croce Verde 0337
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Cavallonza, via Duomo 16 (452.161).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

QUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 806 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Martina Falbo, Filippo Pinzello, Pierluigi Aurelio, Maverik Rispoli, Elisa Bogetti, Sonia Spennato, Luca Mogni, Morena Canton.

Si Giampaolo Giacomin, cameriera, con Silvia Cetto, addetta pulizie; Giampaolo Freggiaro, impiegato, con Orietta Gramegna, operaia; Giampaolo Tomei, meccanico, con Emanuela Amadio, parrucchiera; Giuseppe Benatelli, operaio, con Mara Panaino, in attesa di occupazione; Roberto Pieragostini, impiegato, con Poggio, praticante notaio; Fabrizio Palmazio, impiegato, con Danila Parandero, impiegata.

Devono pervenire all'Ufficio personale del Comune di **Tortona** entro le ore 12,30 di 5 maggio le domande di assunzione al di per disoccupati. Le qualifiche sono diverse tra cui: laureato in scienze agrarie o forestali, ingegnere informatico o con indirizzo informatico, ingegnere, architetto, geometra, perito agrario, impiegato d'ordine addetto all'uso del computer, e sei operai. Per maggiori informazioni e ritiro del fac-simile domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio personale dalle 8,30 alle 12,30 di tutti i giorni (sabato escluso) e dalle 15 alle 16 di lunedì e giovedì.

GLI APPUNTAMENTI

I volontari e il

Alle 18, all'Istituto Case Sappa ad Alessandria per il seminario organizzato dal gruppo «Il gabbiano», si dibatterà sulle proposte strategie d'azione avanzate dagli operatori volontari del carcere. [b. v.]

Insegnare e leggere l'arte

Per il corso di aggiornamento sul «Insegnare l'arte» l'ultimo incontro è alle 15 in via Galimberti 2/A ad Alessandria, Gianni Carlo Sciolla dell'Ateneo di Pavia su: «Insegnare l'arte: metodi interpretativi per la lettura degli oggetti artistici». [b. v.]

I partigiani della Valle Bormida

Alle 21,30, alle Società del Casino di via Mazzini di Alessandria viene presentato il volume: «I francobolli dei partigiani della valle Bormida» di Roberto Garavelli. [b. v.]

Iridologia: tecnica e terapia

All'hotel «Buoi rossi», alle 21,15 incontro con l'iridologo Domenico Bassi sul tema: «L'iridologia come tecnica analitica e terapia naturale». L'iniziativa è della Fidapa, Federazione italiana donne nelle arti, professioni e affari. [b. v.]

CORSO

Lezione sulla storia

La storia dei numeri è l'argomento della lezione di oggi dalle 15,30 all'Unitrè di Novi, nella sala del Collegio san Giorgio. Il relatore sarà Francesco Malone della Società Storica. [m. d.]

CORSO

Si parlerà dell'Iliade a Ticineto

Terminato il corso di studio sulla Divina Commedia, il circolo culturale Aceto organizza da giovedì un ciclo di lezioni sull'Iliade. Alle 21 il professor Franco Romussi alla sede della biblioteca legge e commenta alcuni passi del poema. [t. f.]

Nei primi cento giorni dell'anno già oltre tremila contravvenzioni

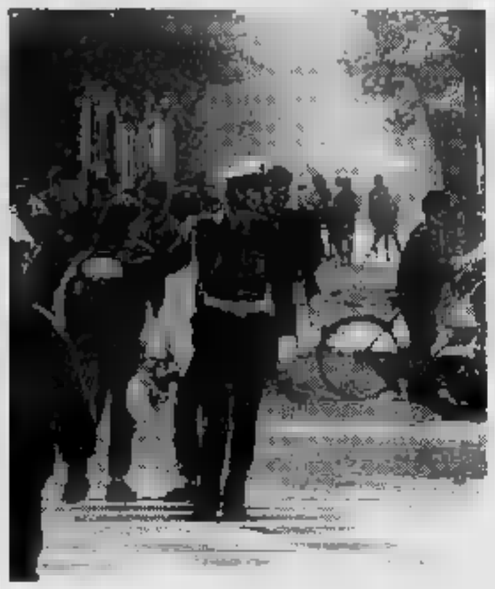
Novi, impennata nelle multe

Colpita soprattutto la violazione del divieto di sosta. Intensificati i controlli vicino ■ locali pubblici e discoteche. Record per quanto riguarda le patenti sospese: un centinaio

NOVI. Record di patenti ■ carte di circolazione ritirate in città, nei primi cento giorni del '95. Lo si rileva dai dati sull'attività ■ ■gili, che ha avuto un'impennata ■■■ precedenti. In tre mesi ■ mezzo, gli agenti hanno sequestrato 12 patenti e 80 libretti ■ hanno segnalato al prefetto decine ■ violazioni al Codice della strada che comportano la sospensione automatica del documento di guida.

In pratica, le sanzioni dei «civichi» novesi colpiscono ■■ automobilista al giorno. Colpa del nuovo Codice, che dispone misure rigide ■ trasgressori, o di chi si dimostra sempre p■ indisciplinato? Più probabile la ■■conda ipotesi, visto che nello stesso periodo del '94 (c■■ le leggi attuali già in vigore) i vigili avevano rilevato ■■■ ■ infrazioni, quasi tutte per omessa revisione ■■ mezzo.

Sono in forte aumento anche le multe. Nei dodici mesi dello scorso anno, ■■■■ state elevate ■■■■ contravvenzioni, ora si ■ già superata quota 3000. Di queste, ■■■■ riguardano i divieti di sosta, mentre 650 verbali ■■■■ toccati ad automobilisti che hanno viaggiato ■■■■ cintura di sicurezza, hanno saltato lo stop ■ non hanno rispettato i limiti ■ velocità nelle vie cittadine (in particolare in via Raggio e via San Giovanni Bosco, dove i veicoli sfrecciano a oltre 80 all'ora). Cinquanta multe ■■■ ■■■ state fatte per sorpassi irregolari, più di trenta per violazione ■■■ ■■■■■ ai semafori.



Non ■■■ multe. I vigili di Novi nei primi 100 giorni del ■■■ han contestato ■■■■ divieti di sosta, mentre 650 verbali sono ■■■■ a chi ■■ viaggiato senza cintura di sicurezza o ha «saltato» lo stop o non ha rispettato i limiti di velocità nelle vie cittadine Cinquanta multe sono state fatte per sorpassi irregolari, più ■ trenta per violazione del ■■■■■ ai semafori .

In tema ■ divieti di sosta, gli agenti novesi hanno intensificato i controlli nelle vicinanze di discoteche, bar e altri locali pubblici. Spesso, l'intervento è stato sollecitato dagli abitanti della zona, infastiditi dalle auto parcheggiate in modo irregolare. Di ■■■ la pattuglia dei vigili ha poi presidiato le vie del centro per prevenire episodi di micro-criminalità. Tra breve, i «civichi» collaboreranno con polizia ■ carabinieri anche sulla statale 35 bis dei Giovi, in località Barbellotta: dovranno reprimere ■ fenomeno della prostituzione, multando le auto ■■ clienti ferme lungo la statale.

Infine, tra i compiti dei vigili, si segnala anche l'educazione stradale agli studenti delle scuole elementari ■ medie di Novi. Lezioni ■■ sono tenute in tutti gli istituti: a fine maggio, il ciclo ■■ interventi si chiuderà con la prova pratica degli alunni su un percorso ciclabile studiato «ad h■■ dal Comando.

Massimo Delfino

Nuovi bus

Il Cit rinnova «parco mezzi»

NOVI. Si rinnova il parco macchine del Cit. Un duplice finan■■■■ regionale permetterà al Consorzio di acquistare un autobus per il trasporto urbano ■ due per il servizio nei centri del Novese. «Il primo contributo sarà di 271 milioni - spiegano al Cit -. Con questo ■■■■ copriremo per ■ 75 per cento le spese dell'automezzo che intendiamo comprare, il cui costo si aggira sui 360 milioni».

La delibera della Regione per i bus del servizio extra-urbano prevede invece lo stanziamento di 455 milioni, ■ fronte ■ una spesa per due mezzi di circa 670 milioni.

«I bus di cui ci doteremo ■■ ranno di ■■die dimensioni, cioè fra gli ■ ■ i ■ metri di lunghezza - dicono al Consorzio trasporti -. Il finanziamento è stato erogato per consentire l'ammodernamento del parco macchine: l'età media dei nostri mezzi è di 15 anni, ma ce ne sono pure alcuni costruiti nel '65». Oltre al Cit, riceverà fondi per un nuovo bus anche l'autolinea della Val Borbera. **(m. d.)**

All'Ilva e all'Ausimont vincono i contrari al progetto

Pensioni, molti i «sì» ma pochi hanno votato

ALESSANDRIA. Mancano an■■■ alcune grandi aziende, ma le consultazioni nelle fabbriche sul Progetto ■ riforma delle pensioni dovrebbero terminare l■■ ■■■ ■ domani. Finora su 4.794 lavoratori hanno votato solo 2.327, pari al 48 per cento: si tratta soprattutto di imprese nei ■■■■ meccanici, edili ■ chimici. Di questi la maggioranza ha approvato la proposta dei sindacati - 1612 pari a più ■■■ 69 per ■■■■ - contrari 465 e astenuti 250.

Ma dall'analisi dei dati sembra che ■ progetto ■ riforma non sia stato accolto con entusiasmo: troppo alta la percentuale di chi ■■■ si è presentato alle ■■■ e in qualche caso, nalle grandi imprese, fra quelli che hanno votato la metà era contraria. Nelle grandi aziende poi questo fatto ■ ancora più «pesante», basta prendere come esempio l'Ilva (di cui però ■■■ ca la votazione del primo turno) su ■■■ dipendenti hanno votato solo 348; di questi 120 favorevoli ■ 180 contrari e 48 astenuti.

Situazione analoga all'Ausimont dove i «sì» s■■■ stati solo 12, contrari 67 e 2 astenuti (ed erano solo ■■■ presenti all'assemblea). Nel Casalese poi, finora si è presentato ■ votare solo chi ■■■ daccordo ■■■ la riforma: ■■ 1299 dipendenti solo 559 hanno votato di questi ben ■■■ erano favorevoli e ■ contrari. Alla Eltec: su ■■■ dipendenti si sono presentati 64 ■ votare, con ■ favorevoli ■ ■ astenuti. Alla Iarp: su 300 dipendenti, 65 sì, 4 contrari nessun astenuto.

Altri esempi sono l'Europa Metalli, con ■■■ dipendenti e ■ questi hanno votato ■■■ ■■■: 91 sì, 93 no, e ben 107 astenuti.

Solo le piccole imprese sono rimaste fedelissime alle organizzazioni sindacali: per esempio all'Itinera di Serravalle con solo ■■ dipendenti tutti ■■ ■■■■ dichiarati favorevoli alla riforma pensioni. Ma nella ■■■■ azienda sede di Tortona: su 150 hanno votato 30 e tutti sì.

«Dove si ■ riusciti a spiegare il progetto di riforma e a fare degli esempi concreti le votazioni sono ■■■ favorevoli - spiega Salvatore Del Rio segretario ■■■ Cgil - diversa la situazione nelle aziende dove c'è ■■■ classe operaia anziana ■ molto forte è l'opposizione alla tetto dei 37 anni per la pensione di anzianità».

In questi casi secondo i sindacati l'opposizione proviene più che altro da coloro che sono vicini alla pensione ■ vorrebbero quindi evitare di raggiungere i 37 anni di contributi. «In qualche azienda ■■ molti sono vicini al traguardo - aggiunge Del Rio - e i più giovani non si sentono di votare "contro" i più anziani».

Ieri sera era ancora in ■■■■ la votazione alla «Guala». Tra oggi ■ domani saranno indette assemblee in Cavis e Michelin. Sabato ■ dovrebbero conoscere i risultati finali. **(a. m.)**

ELETTORATO

■ Oggi Romano Prodi sarà ad **Alessandria**, ■■ piazzetta della Lega dalle 16,30, per sostenere Pichetto e Palenzona, candidati presidenti a Regione ■ Provincia per pds, popolari Bianco, Patto democratici, Verdi, circoli democratici e Pensionati.

■ Alle 18, sempre ■ piazzetta, in■■■■ coi candidati ■ Provincia e rappresentanti ■■ Polo. Intervengono Ghigo, Bianchi, Dalierba, Battista e Miragliotta. Bianchi (con Cavallera) e Ghigo, candidato a presidenza Regione incontrerà alle 14,30 i lavoratori Arfea, alle 15 è alle Confesercenti, ■■■ 15,30 all'Unione agricoltori, alle 16 alla Cgil; alle 16,30 alla Coldiretti, alle 18,30 alla Confcommercio, alle 18,30 alla Libera Artigiani.

● I rappresentanti di Azione civi■■ che ■■■■■ Palenzona, incontrano gli alessandrini dalle 10 alle 12,30 ■ quartiere ■■■■■ Rosa e dalle 17 alle 19,30 ■■ via Dante.

■ Alle 21 i candidati alle provin■■■ del Patto democratici, Guala e Lenti, sono ■ «La cassetta», via S. G. Bosco, alle 18 sono ■■ piazza Garibaldi.

● Alle 21 alla circoscrizione Centro, via Venezia 7, i candidati An incontrano gli elettori. Presiede l'on. Franco Marenco.

● Alle 21 assemblea del Patto democratici al Centro civico di Spi■■■■. Partecipano Angeli, candidato alla Regione e Tirelli, candidato per la Provincia.

● Alle 21 incontro alla Soms di **Mandrogne** con Moro, candidato ■ Rc al consiglio regionale, ■ Ferro, candidato Provincia.

■ I componenti della lista 1 di **S. Salvatore**, candidato sindaco Palmisano, ■ presentano ■■■ 21,15 al teatro Comunale.

● Alle 21, alla Casa del popolo di **Fubine** incontro ■■ candidati di Rc Caron (capolista regionali), Icardi, candidato presidente Pro■■■■ e Morbelli, candidato consigliere.

● Alle 21 nel salone Anffas di Casale (via Leardi 8) incontro con la lista Città ■■■■■

■ Il candidato sindaco ■ Rc, Gagliardini, ■ presenta ai casalesi oggi alle 18 in piazza Mazzini. Con lui l'on. Muzio, candidato sindaco a Frassineto.

■ Alle 21 al salone S. Bartolomeo Forza Italia presenta i candidati ■■■ elezioni provinciali e regionali. Interverranno l'on. Costa, il candidato sindaco Barberis e il capolista Di Luca.

● Alle 9,30, a Novi, Caron, capolista alle elezioni regionali ■ Icardi, candidato presidenza Provincia per Rc, partecipano a una commemorazione per il 50° ■■■■ Liberazione, poi incontrano i cittadini al mercato.

■ ■ Teatro Comunale di **Ovada**, dalle 21, incontro ■■■ i candidati provinciali e regionali. Partecipano Alpa, Bisio, Bruzzone, Buffa, Caneva, Di Cristo, Dolfino, Figus, Malaspina, Piombo, Tardito ■ Viano.

■ Convention di Forza Italia, alle 21 alla discoteca Immagine ■ **Fozzolo** con i candidati sindaci Vernetti e Maccagno. Interverrà l'on. ■■■ Noce. **(r. al.)**

IN BREVE

Brucia ancora ■ bosco nel Parco Capanne

Brucia ancora il parco Capanne di Marcarolo. L'incendio, scoppiato lunedì sera, è p■■ ■■■■ circoscritto ■■ è ■■■■ controllo. Sono andati distrutti circa 100 ettari di terreno. Il forte vento che continua a soffiare in zona ostacola l'opera ■ spegnimento ■ guardie forestali e volontari. **(m. pu.)**

Oggi Benvenuto commemora 50° della Liberazione

L'ex segretario della Uil e del psi, Giorgio Benvenuto, ■ ospite oggi all'Europa Metalli di Serravalle, in occasione della manifestazione commemorativa del 50° anniversario della Liberazione. Alla cerimonia, che inizierà alle 9,30, prenderanno parte i partigiani dell'Anpi e le Rsu delle aziende del Novese. **(m. d.)**

Rappresentante degli orafi nel comitato Macef

La dottoressa Laura Canepari, membro dell'esecutivo dell'Associazione orafa valenzana ■ presidente della Fin.Or.Val, è ■■■■ designata ■ rappresentare la Confederafi all'interno ■■ Comitato espositori del Macef di Milano. **(r. c.)**

MURISENGO

■ nuovo direttivo ■■ Lions Club ■■ Cerrina

■ Lions Club Val Cerrina avrà quale presidente della nuova annata l'architetto Morvan Foglizzo; past president Cataldo Irrequieto, vice presidenti Giuseppe Pasquario ■ Pier Giuseppe Bosco, segretario Rodolfo Zorec, tesoriere Mario Giunipero, censore Giuseppe Scienza, cerimoniere Claudio Caffi. **(m. g.)**

Deciso ampliamento della zona industriale

Sarà ampliata la zona industriale di Pontestura. L'ampliamento sarà effettuato a nord est del paese. Lo prevede la variante del piano regolatore che si sta preparando in Comune. **(t. f.)**

Sorgerà a Sale la «Casa di Molly», progetto per giovanissimi

Senza alcol e senza droghe è la discoteca di don Mazzi

SALE. Una discoteca «pulita», ■■■■ droga e senza alcol ■■rgerà in una località per ora segreta nei pressi di Sale, non lontano ■■■ svincolo autostradale di Castelnuovo Scrivia sulla Milano-Genova.

Artefice dell'iniziativa è don Antonio Mazzi, sacerdote estremamente noto in Italia sia per le sue presenze in video sia, soprattutto, per aver creato il «Progetto Exodus», un insieme di comunità diffuse in tutta Italia, per il recupero dei giovani. La discoteca si chiamerà «Casa di Molly» e avrà sede in un grande cascinale.

«L'edificio - spiega don Mazzi - ■■ è ■■■■ dato in uso da Claudio, non voglio rivelare il suo cognome, ■■ noto costruttore di Milano. Molly era la moglie di Claudio, morta ■■■■■■■■ per un male incurabile. Sono sicuro di riuscire a realizzare ■■■ grande struttura, con una discoteca posta ■■■■ una tensostruttura, poi preparerò anche una scuola per dj ■ animatori».

Don Mazzi non ■ ■■■■■ a «incursioni» nel mondo dello spettacolo. Ogni domenica appare a «Domenica in», ■ programma della Rai condotto da Mara Venier. «Utilizzerò ■ programma■■■ anche per la "Casa di Molly" - prosegue - e chiederò aiuto a tanti personaggi ■■■ mondo dello spettacolo. ■■ pensato anche a ■■■ scuola di teatro. A condurla potrebbe ■■■ Gigi Proietti».

Don Antonio Mazzi ■■■■■ a Sale

La Casa di Molly ha già un suo «fratello». Si ■■■■ della «Casa ■ Beniamino», sul lago di Garda. E' una struttura destinato ■ recupero dei giovani attraverso lo sport, che sorge ■■ un'area di 100 mila metri quadrati.

«Io non voglio chiudermi all'interno della comunità - prosegue don Mazzi - e la discoteca è un punto di partenza assai interessante. Voglio insegnare che ci si può divertire senza ricorrere all'alcol ■ senza droghe».

Quanto costerà la mani discoteca di Sale? «Se avessi i soldi in mano adesso mi spaventerei certamente. Sono sicuro che in tanti mi aiuteranno, affinchè riesca a realizzare quello che ho in mente, a partire dalla Caripio, che è pronta a darmi già ■■■ mano. La "Casa di Molly" sarà aperta ai giovanissimi, dai 13 ai 18 ■■■ di età. Se ci fosse ■■■■■ don Bosco l'avrebbe già fatta lui».

Daniele Salerno

NOVI ■■■■■■■■

Aperta inchiesta

Misterioso suicidio di un operaio

NOVI. E' avvolto dal mistero il suicidio di un operaio ■■■■ ■ 33 anni, che si è impiccato l'altra ■■■ nella cantina della propria abitazione, in via Terracini 18, nel quartiere G3.

La vittima si chiamava Francesco Fago: ■■■■ ■■■ i genitori, Angelo e Teresa, e sembra ■■■ ■■■ soffrisse di particolari disturbi. Ma, martedì sera, il giovane è sceso in cantina e non è più rientrato in ■■■■.

■■■■ cominciate ■ ricerche: è stato il padre di Francesco a trovarlo cadavere, verso le 20,15. E' subito scattato l'allarme e sul posto sono intervenuti un medico e i volontari della Croce Rossa di Novi, che non hanno però potuto far altro che constatare il decesso del giovane.

Sulla vicenda i carabinieri del nucleo operativo hanno aperto un'inchiesta.

Ieri sera, intanto, nella parrocchia di San Nicolò, è stato celebrato il rosario in suffragio di Francesco Fago. La data dei funerali dovrebbe essere resa nota entro oggi. **(m. d.)**

● Per la sua tecnologia tedesca ■ Per il suo design originale ● Per la sua sicurezza: ABS EDS e doppio airbag ● Per l'eccezionale finanziamento fino ■ L.15.000.000 tasso 0 % in 18 mesi **oppure** per la sua supervalutazione dell'usato di L.1.200.000 **oppure** per il **climatizzatore a sole L. 600.000.**

Cordoba 1.400 CLX - Prezzo L.19.482.000 chiavi in mano, esclusa ARIET - Anticipo L. 4.482.000 - Istruttoria L. 250.000 - Rate da L.833.333. T.A.E.G. 2,16% - Escluso 1.800 GTi 16V - Salvo approvazione FINGERMA. Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni - Le offerte non sono cumulabili e sono valide sulle vetture disponibili presso la Concessionarie Seat partecipanti.

Offerte valide fino ■ 28/04/95.

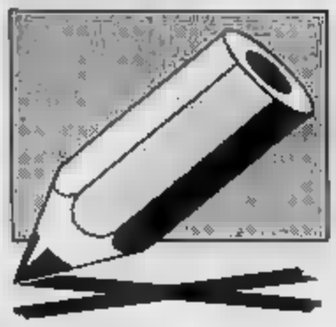
Una Seat Cordoba si fa sempre provare.

SEAT Gruppo Volkswagen

AUTOGRUP Via Emilia 373 - Tel. 0131-863448 - **TORTONA**

NORDAUTO Via Maranzana Zona D3 - Tel. 0131-249411 - ■■■■■■■■■■

ROMANO BRUNO Via ■ Brodolini 7, - Tel. 0142-456555 - **CASALE MONFERRATO**



Chi sono i «duellanti» nell'unico centro dove domenica si vota senza ballottaggio

Ovada, i candidati a Palazzo Delfino

E' una sfida a quattro per la «poltrona» di sindaco

Vincenzo Robbiano (pds, Rc, Verdi, pop., Si), Gianni Viano (L. Nord), Gianmarco Bisio (Civica), Fabio Petronio (Ovada 2000)

OVADA. Sono quattro i candidati che domenica si contenderanno la nomina a sindaco. Essendo Comune inferiore ai 15 mila abitanti non è previsto alcun ballottaggio: sarà eletto chi avrà totalizzato il maggior numero di voti. Presentiamo, nell'ordine con cui inseriti sulla scheda, i candidati.

Vincenzo Robbiano

Ha 45 anni, nativo di Castelletto d'Orba, sposato, 2 figli. E' segretario del liceo scientifico. E' uno scorpione che ama le passeggiate, predilige Pavese, si definisce pignolo (difetto) e tenace (virtù). Per sette anni è stato consigliere, prima per il pci, poi per il pds. Nell'ultima amministrazione è capogruppo pidiessino.

Quali forze la appoggiano?

C'è la lista Convenzione democratica, con pds, Rc, ppi di Bianco, socialisti di sinistra, verdi e, più importante, con metà di candidati mai iscritti a partiti e provenienti in prevalenza dal volontariato cattolico. Ho ritrovato tra loro lo stesso entusiasmo con cui, anni fa, sono entrato in politica; entusiasmo che ora è più vivo nei circoli del volontariato. Mi hanno chiesto di candidarmi, in spirito di rinnovamento; ed ho accettato.

Chi dovrebbe votarla?

Pur avendo avuto un impegno col pci-pds, sono più conosciuto per il lavoro che, da 15 anni, svolgo a favore del liceo scientifico, che ritengo di aver contribuito a far sorgere e sviluppare. Penso di aver raccolto apprezzamenti tra i giovani allievi e i genitori, spero anche nel loro voto.

Quale il programma?

Sono tre i punti qualificanti. Trasparenza ed efficienza della macchina comunale, che vogliamo informatizzare. I cittadini devono avere risposte dai funzionari e passare dagli assessori: diritti, non favori.

Poi puntiamo allo sviluppo economico, attraverso l'aiuto possibile al turismo (agriturismo col marchio Ovada e prodotti locali), l'artigianato (rilancio del mobile), la piccola industria. Poi ricupero del centro storico, troppo a lungo abbandonato, dando tutti gli incentivi possibili per riportare gli ovadesi ad abitare nel centro.

Giovanni (Gianni) Viano

Ha 34 anni (segno zodiacale Vergine), nato a Genova, sposato, responsabile dei settori produttivi di un'industria ovadese. Ama la fotografia, tifa Inter, legge testi filosofici (Kant la testa), è pignolo e testardo, ama la sincerità e detesta la falsità.

E' il candidato della Lega Nord, perchè correte soli?

Ci hanno lasciato tutti gli altri schieramenti, rispecchiava le nostre esigenze e abbiamo pensato di non allearci. Cerchiamo, io particolarmente candidato sindaco, di portare quei valori che si purtroppo persi, puntando sulla serietà e la trasparenza. Inutile dire siamo per una autonomia fiscale. Vogliamo poi, prima di decidere, ascoltare il parere della gente, si responsabilizza di più l'operato del sindaco e della amministrazione.

Chi potrebbe il potenziale elettore?

Come della politica poco conosciuto, spero che gli ovadesi tengano conto del mio spirito democratico e della tanta volontà di fare bene, dialogando con la gente, perchè Ovada deve dei cittadini, non delle greterie dei partiti.

Quale il vostro programma?

Puntiamo sul sociale, che ci sembra sia stato lasciato al caso. Anche noi c'è il problema disoccupazione, pensiamo che il Comune possa con un piccolo aiuto incentivare le aziende ad assumere di più. Aiuti, ovviamente, anche al commercio ed all'artigianato. Sono i tre settori quali, con impegno, una oculata amministrazione comunale può dare una spinta in avanti. Almeno per perdere quello che abbiamo.

Gianmarco

Ovadese, 42 anni, insegnante, sposato e padre di due figli. E' un Sagittario che, come hobby, ha la politica e la pesca, ama il calcio e tifa Juve, da ragazzino voleva fare tante cose, anche l'aviatore. E' un perfezionista (difetto) ha molta (virtù). Apprezza la serenità della famiglia, detesta l'ipocrisia.

Quali forze che appoggiano la sua candidatura?

Si tratta di una lista civica centro, centro-sinistra, prevalentemente formata da forze laiche con riferimento ai socialisti, ad Ad, a cattolici ed ambientalisti. Essendosi determinati due schieramenti, quello attorno alla massiccia presenza del pds e la coalizione di centro-destra, vogliamo dare opportunità a quegli ovadesi che condividendo entrambi gli schieramenti avevano forse dubbi su chi votare. Poi gli altri candidati vengono da fuori, quindi è anche un atto di amore per Ovada, la mia città.

vice sindaco per due legislature, ritengo quindi anche poter raccogliere voti, come premio alla mia esperienza amministrativa.

Quale il programma?

Una corretta gestione del territorio, titolo guida. La ricerca, quindi, dell'equilibrio tra lo sviluppo industriale e artigianale e la tutela dell'ambiente, come ricerca della qualità della vita.

Poi grande difesa dei servizi acquisiti e questi e nche stanno strappando a pezzetti, inizio dalla sanità e dall'ospedale. Infine grande interesse per il sociale, tenendo tra l'altro considerazione che siamo in provincia una città coi maggior anziani.

Fabio Petronio

Ha 31 anni, nato a Trieste sotto segno Capricorno, celibe, medico chirurgo (già ragazzino diceva voler fare il dottore). E' appassionato di pallavolo e calcio, tifa Milan. In tv segue un po' di tutto. Sa di essere testardo (difetto) ma sincero (virtù). Della vita ama i valori della famiglia e detesta la falsità.

E' candidato sindaco per «Ovada 2000», quali le forze che vi appoggiano?

E' una lista che rispecchia il centro-destra, sponsorizzata - diciamo così - da ccd, An, F.I. e ppi di Buttigliona, le forze del Polo, insomma. Ma elevato candidati che non sono mai stati iscritti, e non lo ad alcun partito e movimento.

Sono rappresentate tutte le realtà ovadesi, dall'operaio all'industriale, allo studente, commerciante. Così sono rappresentate tutte le età.

candidatura?

Mi è sembrato fosse giunto di qualcosa di vo, di un governo che vitalità città da cinquant'anni sempre guidata sinistra, specialmente il pci e poi il pds. Siamo una alternativa, non mai fatto politica ed ho ritenuto fosse giusto dare contributo, come cittadino, alla propria città. Spero di poter raccogliere consensi tra tutte le fasce sociali e età.

Cosa propone «Ovada

Il primo problema storico, cuore ed della città. Il degrado è livelli intollerabili, occorre renderlo più abitabile, aiutando gli insediamenti delle attività commerciali e produttive, senza comunque scordare i nuovi insediamenti all'esterno della città.

Vogliamo un rilancio dell'ecc specialmente il turismo, creando idonee infrastrutture per iniziative mentre prima chi voleva fare qualcosa era penalizzato dalla burocrazia comunale che bloccava ogni attività.

Infine migliorare i servizi sociali, eliminando l'attuale clientelismo, specialmente di tessera.

Franco

MAXARREDO

PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE SCORTE MOBILI

SCONTI DAL 30% AL 60%

FINO AD ESAURIMENTO

IN SPALTO MARENGO 72 ALESSANDRIA

COM.

I TUOI REGALI 1995

Moltissimi nuovi, impareggiabili regali sono pronti per portare nella tua casa bellezza, allegria e funzionalità. Sono I TUOI REGALI 1995 selezionati e scelti proprio pensando a te. Richiedi il catalogo nei supermercati che espongono la locandina. Cerca il punto di vendita a te più vicino, vedrai che conviene. L'operazione termina il 31 dicembre 1995.

A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

Symbol

QUESTA

DON MIKO

S.S. MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

LA STAMPA ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e buona tavola

Casale, terzo furto in un mese: stavolta è avvenuto in corso Valentino

Tabaccherie nel mirino dei ladri

Narcotizzato il cane dei titolari, sono stati rubati valori bollati e sigarette per 20 milioni
Secondo la polizia sono all'opera bande di slavi. La refurtiva sarebbe rivenduta in altre città

CASALE. Ancora furto in tabaccheria: è stata rubata merce per una ventina di milioni tabacchi e valori bollati. E il numero di negozi svaligiati sale a in poco più di un

«Siamo più ambiti delle gioiellerie» commenta amarezza la titolare della tabaccheria Pauna in corso Valentino 199, che l'altra mattina ha trovato la privati- svuotata dai ladri. Prima erano rigurgita quella in viale Morozzo Michele e in via Facino Cane (in questo furto nell'abitazione dei titolari a Coniolo).

Il furto è stato denunciato alla polizia che già aveva aperto un'inchiesta sui precedenti colpi. Non ci sono indizi. I malviventi, in tutti e tre i casi, hanno cura di non lasciare tracce (fatta eccezione per le impronte, peraltro poco chiare, di scarpe sporche di terra sul muretto di cinta in corso Valentino). C'è chi ritiene che ad agire i componenti di una stessa banda, che fa rifornimento di tabacchi pregiati per rivenderli abusivamente agli angoli delle piazze. «E perché non a poca distanza da qui, unendo al danno anche la beffa?» amarezza la titolare della tabaccheria di corso Valentino. La polizia però lo esclude: Sono stati eseguiti accertamenti in questo senso, ma le «stecche» vendute abusivamente quelle rubate a Casale.

In commissariato si tende anche ad escludere che siano all'opera malviventi della zona, anche se i tabaccai propensi a ritenere che chi ha agito lo fatto nascendo loro abitudini. Pur trascurando questa considerazione, la polizia è più orientata a credere che la banda delle tabaccherie sia composta da slavi. Circa fa, in seguito a un furto alla tabaccheria di Oltreponte, i poliziotti avevano inseguito e fermato una donna che era stata usata come «palo»: una zingara aggregata ad altri nomadi di cui non fatto i nomi.

Gli investigatori propendono per questa tesi: ad agire sono bande di slavi che arrivano da fuori zona, fanno colpo e si allontanano certi di poter poi piazzare facilmente in altre città la merce rubata.

Il terzo colpo in tabaccherie è stato messo a segno di notte. I proprietari del negozio di corso Valentino, che abitano nello stesso edificio, convinti che i abbiano usato prodotti chimici per tranquillizzare il cane da guardia, che era sguinzagliato nel cortile. Dice il titolare della tabaccheria: «E' inspiegabile, altrimenti, che non abbia dato l'allarme».

Silvana Mossano

Valori bollati e sigarette fanno gola ai ladri. Sui furti ha avviato indagini la polizia

Altre indagini su Quirino

Intanto l'Associazione Bazzani si appella alla Corte dei conti

CASALE. L'ex presidente Consorzio rifiuti, Roberto Quirino, un falso compilando il verbale di presa di possesso dei terreni di Bazzani destinati alla costruzione della discarica. Il gip Gennaro Di Bernardo ha ribadito la propria convinzione archiviando, per la seconda volta, il caso in cui Quirino e il tecnico incaricato dalla Regione, Luciano Soro, e accusati falso ideologico. La precedente ordinan- archiviazione stata impugnata dall'Associazione Bazzani davanti alla Corte di Cassazione, che aveva rinviato gli atti magistrati casalesi perché rivedessero la sentenza.

Invece, in merito all'altro ca- che vede l'ex presidente del Consorzio rifiuti accusato di aver indotto i carabinieri caricare la folla in occasione del primo tentativo di presa di possesso dei terreni di Bazzani (23 luglio 93), il gip ha rimandato gli atti al pm, perché siano fatti ulteriori accertamenti siano interrogati i testimoni. Anche per questa vicenda la Cassazio- aveva respinto la precedente ordinanza di archiviazione.

Intanto, l'Associazione Bazzani, tramite lo studio legale Falletti-Laplaca di Torino, ha inviato ieri a Roma, alla Corte dei conti una denuncia corredata della «documentazione relativa alla gestione dei rifiuti nel Casalese negli ultimi dieci anni». Un voluminoso dossier in indicate le ripartizioni costi tra i vari Comuni aderenti al Consorzio», che risultano molto differenti. In taluni casi si riscontra l'applicazione di aumenti del 10% fino a massimo del 100%.

Nel documento alla Corte dei conti si chiede di accertare non «ingiustificati gli aumenti tariffari alla cittadinanza» poi di «individuare eventuali persone fisiche cui intestare causa di risarcimento per il recupero di quote pagate in esubero dagli utenti negli ultimi anni». [s. m.]

In breve

CASSINE

Discarica, in 200 a Torino per l'esame del progetto

Si discute oggi Torino, in Regione, discarica di Gavonata di Cassine. Alle 11, all'assessorato all'Ambiente, si riunisce la conferenza dei servizi, tecnico demandato alla valutazione dell'impatto ambientale degli aspetti tecnici dell'impianto. In strada manifesteranno abitanti della zona di Cassine. [g. l. f.]

MORSASCO

S'incendia il tetto di palazzina di piani

Incendio ieri sera a Morsasco nell'abitazione Ubaldo Ratto, a Casa Piansolo 118, una palazzina di due piani. Si incendiato il tetto. Sono accorsi i vigili del fuoco di Acqui. L'opera di spegnimento è proseguita nella notte. [g. l. f.]

CASALE

Multa per assegni scoperti per importo di 350 milioni

Condanna a 6 milioni di multa al casalese Alfredo Angeleri, originario di Valenza, accusato di aver emesso assegno scoperti per circa 350 milioni. [s. m.]

OVADA

Perasso presidente della Croce verde ovadese

Guido Perasso è presidente della P.A. Croce verde ovadese. Subentra al dimissionario Giuseppe Gasti. Perasso, già direttore dei servizi e poi vice presidente, è una istituzione della Croce verde, nella quale è presente da moltissimi anni, sempre con mansioni di primo piano. [r. bo.]

Nuove linee

Bus, l'Amc ora punta sui paesi

CASALE. Si amplia il servizio di trasporto urbano gestito dall'Azienda municipalizzata di Casale. Nelle prossime settimane sarà attivata una linea che collegherà Casale con Balzola e sarà la prima percorrere un territorio non Comune di Casale. Ma già si pensa a nuove espansioni ed è possibile che presto i bus dell'Amc colleghino anche altri centri del Casalese.

Spiega il direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa: «Attendiamo l'approvazione della Regione della Provincia, poi siamo pronti per far arrivare i bus a Balzola». pensa che, per i tempi burocratici, ci sia da attendere fino a maggio-giugno. L'Amc prevede di vendere almeno 160 abbonamenti all'anno e circa biglietti.

«Il servizio sarà a costo - spiega Garaventa -, perché sarà coperto da un contributo regionale, da uno che è stato promesso dal Comune di Balzola e dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti». E all'Amc confermano che dopo la prima apertura extracomunale del servizio pubblico di trasporto ci possano altre possibilità.

Intanto, è in netto calo il disavanzo che stato accumulato negli anni «Stiamo ora preparando il bilancio consuntivo '94, ma ci pare fin da che la vendita dei biglietti, finora quasi continuamente in calo, abbia almeno subito un arresto» spiegano ancora alla direzione dell'Amc. [t. f.]

L'udienza davanti al gip di Torino è stata rinviata al 24 maggio

Tangenti sulla raccolta rifiuti Aimeri chiede di patteggiare

NIZZA. La maxi inchiesta sulle tangenti per gli appalti della raccolta rifiuti in centinaia di Comuni piemontesi è approdata ieri davanti al giudice delle indagini preliminari di Torino, Simonetta Rossotti. Un'udienza tratti confusa, con decine avvocati e imputati e pm Vittorio Corsi impegnati «mercanteggiare» pene e risarcimenti. In nove hanno chiesto patteggiare per cinque di questi il pm ha dato parere favorevole: manca solo l'«imprimatur» del gip. Il maggio, alla prossima udienza, i cinque usciranno dal processo e chiuderanno i loro conti con la giustizia. Sono Giuseppe Fatica, direttore tecnico Amiat, Pietro Lanza, ex consigliere comunale Moncalieri, Edoardo Paparozzi, segretario comunale di Sestriere, Gaetano Marasco, ex a Grugliasco, e Antonino Pinci, ex assessore a Beinasco.

Anche il personaggio chiave di questa vicenda, Alessandro Aimeri ha chiesto di patteggiare la pena, ma il non è stato definito. difensore Giordanengo il pm Corsi hanno raggiunto do». Come ancora definire posizioni Marcello Garino, consigliere regionale laburista, di Franco De Marco, ex vicesindaco di Grugliasco, e Luciano Rapetti, segretario comunale di Canelli.

L'imprenditore Alessandro Aimeri

Ma ieri si sono mossi anche alcuni Comuni, le decine «danneggiati» dall'imprenditore Aimeri, che ha pagato fior di milioni per accaparrarsi gli appalti per la raccolta rifiuti in 400 centri. Ma non tutte le amministrazioni che sono parti lese nel processo hanno deciso di costituirsi parte civile. Ieri lo hanno fatto Nizza, Moncalieri, Grugliasco e la Regione: quest'ultima solo contro Garino e Aimeri. Garino ha intascato una tangente 100 milioni e, davanti al pm, lo ammesso.

Alla prossima udienza si deciderà la sorte degli altri imputati. Il 24 maggio compariranno davanti al anche Pietro Anastasio Giuseppe Odasso (ex assessore ed ex sindaco di Nizza), chiamati a rispondere di concorso in corruzione, e l'ex segretario comunale di Canelli Luciano Rapetti. «Non è detto che vengano processati - chiariscono i legali nicesi Gerardo Serra e Gian Piero Gallo -: al 24 maggio ci sarà semplicemente la prosecuzione dell'udienza preliminare».

Acqui Terme, ieri mattina l'assalto: è il terzo «colpo» in poco meno di due anni

Rapina alle Poste di zona Bagni

Un giovane ha preso tutto il denaro che si trovava nella cassaforte: 15 milioni. Poi è fuggito in auto
I carabinieri ritengono fosse un professionista. In città, perquisite le abitazioni di diversi sospetti

ACQUI. Un'altra rapina, la terza in poco meno di due anni, alle Poste di zona Bagni. Verso le 10,30 di ieri, un giovane viso scoperto, con parrucca, ha fatto irruzione nell'ufficio intimando alle due impiegate di consegnare i soldi della cassaforte. Dopo aver prelevato circa 15 milioni contanti, è fuggito un'auto probabilmente rubata.

Scattato l'allarme, sono prontamente intervenute alcune pattuglie dei carabinieri della compagnia Acqui, comando del capitano Pasquale De Luca, che hanno istituito anche alcuni posti blocco.

Da una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo, alto circa ottanta, è entrato nell'ufficio postale senza impugnare armi. Dopo aver detto di rapinatore, è passato dietro il bancone e ha preso sotto gli occhi attoniti del p le i soldi contenuti nella cassaforte, non tralasciando neppure un rotolo di monete. Nessuno ha reagito. Il bandito ha messo il bottino in due sacchetti.

esclude che con il giovane abbia agito almeno un complice bordo di un'auto. Nessuno, però, riuscito ad individuare la vettura. Con tutta probabilità, il rapinatore diretto verso la strada provinciale che porta a Sassello, evitando di dirigersi verso il centro città, visto che da quella direzione dopo pochi minuti sono arrivate auto dei carabinieri.

Terminati i rilievi e il conteggio denaro nell'ufficio postale, i carabinieri hanno perquisito le case di appartenenti alla malavita locale. Il bandito ha agito a viso scoperto non ha dimostrato particolari segni di nervosismo, di una «professionalità» settore.

L'ultima rapina messa a segno alle Poste Bagni risale a circa un fa. Un bandito «gentile», con stesse modalità, si fece dare i soldi dall'impiegata, ma lasciò la pensione ad un anziano che l'aveva appena ritirata.

L'ufficio postale Bagni

ANZIANA DI OVADA

E' derubata in casa

OVADA. Un'anziana è stata derubata casa di 6 milioni in contanti da uno sconosciuto che si è presentato alla porta vestito in modo elegante. Non si esclude che indossasse una divisa. La derubata è Maria Carosio vedova Puppo, anni, che abita Buttà, nel centro storico. Verso 10,30 di ieri donna era alla finestra a stendere la biancheria. Lo sconosciuto, spacciandosi per un funzionario di banca, è fatto aprire con il pretesto di controllo. La donna, alla richiesta di esibire i soldi, in un primo tempo ha detto che non aveva denaro. L'uomo ha insistito e la pensionata ha allora fuori 6 milioni che aveva in per dei pagamenti. L'anziana è rimasta frastornata del suo stato ha approfittato lo sconosciuto, che è fuggito con soldi. Maria Carosio si è poi resa conto di quanto accaduto ed è corsa dal figlio, che gestisce una polleria poco distante. [r. bo.]

Ad Acqui continua il «braccio di ferro» tra il Comune i commercianti contrari alla sosta tempo

«Da Costanzo per contestare i parcometri»

Ancora proteste dei negozianti, l'assessore: «E' minoranza»

ACQUI TERME. Continua il braccio di ferro tra amministrazione comunale e commercianti sul problema parchimetri. Ieri i negozianti di via Mazzini e di piazza Addolorata si sono nuovamente riuniti per fare il punto della situazione a circa un mese di distanza dall'istituzione delle di a pagamento.

«Come commercianti possiamo tranquillamente affermare che la situazione non è affatto cambiata dal giorno in cui sono stati messi funzione i parchimetri - spiega Vittorio Poggio, portavoce dei titolari dei punti vendita di via Mazzini e piazza Addolorata che hanno aderito alla protesta -. I clienti continuano a diminuire, e dei miei colleghi hanno dovuto anche licenziare alcune commesse. questi giorni stiamo ultimando la raccolta delle firme per la petizione indirizzata al sindaco e prefetto per chiedere la ca delibera».

Vittorio Poggio sul fianco Addolorata dove sono istituiti i parcometri

I negozianti hanno deciso di andare delegazione al Maurizio Costanzo Show, per esporre il problema.

Ai commercianti replica l'assessore Walter Siccardi: «L'istituzione dei parchimetri stata decisa comune accordo da tutta la giunta, dopo valutato tutti i pro i contro. Non riesco a capire dove sia il problema, visto che i parchimetri esistono ormai in tutte le città italiane molte volte stessi commercianti che ne richiedono l'istituzione. Inoltre bisognerebbe ascoltare non solo quelli che protestano, visto che sono una minoranza rispetto commercianti che invece si sono espressi favore sull'istituzione della sosta a tempo. [g. l. f.]

CASALE

Trovati oggetti rubati

In tre a giudizio per i furti nelle chiese

CASALE. E' stato fissato per l'udienza del 7 giugno il processo a tre casalesi coinvolti in una serie di furti nelle chiese avvenuti nell'autunno di due fa. In particolare, Giancarlo Sassone, 42 anni, abitante in via Mellana 17, è accusato di aver rubato arredi nelle chiese San Paolo e di Santa Rita, oltre che nel convento Missione, in via Oliviero Capello. Invece, Nicola Lo Piccolo, 55 anni, titolare di un deposito di antiquariato a Morano, in via Balzola 15, e Paolo Ansaldi, anch'egli antiquario, abitante Coniolo, alla cascina Colombera 1, sono accusati di ricettazione degli arredi rubati.

processo era stato fissato per ieri mattina davanti al pretore, ma è stato chiesto un rinvio. I erano stati individuati dalla polizia a fine '93. Nel deposito Lo Piccolo e nella casa di Ansaldi erano stati trovati oggetti rubati. [s. m.]

Fermati e denunciati

Comitiva croata saccheggia l'autogrill

OVADA. Una comitive che tornavano da una gi- in Spagna, durante una all'area di servizio Sturo Est, sull'A26, hanno invaso sia lo spaccio dell'autogrill che quello del distributore di carburante. Qui, approfittando della confusione, si impossessati di merce varia, dalle lamette barba, generi alimentari, ai pupazzi.

Dopo la loro partenza, al gestore dell'autogrill, Renato Garbarino e del distributore, Massimo Gusto, entrambi Genova, non è restato altro che avvertire la Polstrada di Belforte.

Gli agenti sono riusciti a bloccare il pullman con i 64 turisti a bordo. I croati sono stati accompagnati al comando della Polstrada: qui sono state ricuperate le trafugate, e per diversi componenti della comitiva è la denuncia. [r. bo.]

ACQUI

Salta iniziativa benefica

Bonsai sull'Aids il sindaco nega il permesso

ACQUI. Niente bonsai per gli acquesi sabato e domenica scorsa, in occasione dell'annuale edizione «Bonsai Aid Aids», l'iniziativa promossa dall'Anlaids che ogni anno organizza nelle vie delle città italiane, l'offerta di albero in miniatura a quanti contribuiscono alla lotta all'Aids.

Ad Acqui, come gli scorsi anni, promuovere l'iniziativa stata la Cri, a cui però l'amministrazione comunale ha negato permesso di allestire un banco in corso Italia. L'episodio stato anche oggetto di un'interrogazione in Consiglio comunale: il sindaco Bosio si è giustificato richiamando una serie di recenti disposizioni che richiedono una licenza di vendita per tale iniziativa.

In aiuto Cri all'Anlaids si sono prodigati alcuni Comuni dell'Acquese, che hanno permesso la riuscita della manifestazione. [g. l. f.]

Inaugurazione sabato, proseguirà fino al 1° maggio

Alba, apre «Vinum»

Mostra dei vini di Langa e del Roero. I richiami dell'enoturismo Con il biglietto d'ingresso sarà offerto il bicchiere dell'ospitalità

ALBA. Conclusasi «Vinitaly», la rassegna enologica internazionale, si alza il sipario, ad Alba, su «Vinum», la fiera dei grandi vini delle Langhe e Roero. Una manifestazione meno commerciale rispetto a quella [redacted] Verona, ma importante per l'alta qualità dei vini che propone e per l'intenzione di far conoscere un territorio specializzato nella vitivinicoltura di pregio.

La rassegna, che si apre sabato mattina al palazzo dei congressi di piazza Medford alle [redacted] 10 (senza inaugurazione ufficiale per la concomitanza con la scadenza elettorale di domenica), presenta i vini delle ulti[redacted] vendemmie, tra cui spicca[redacted] le due perle dell'enologia albese: [redacted] barolo '91 e [redacted] barbaresco '92 a denominazione di origine controllata e garantita. Ma ci saranno anche tutti gli altri vini della [redacted] a doc e non.

Un assortimento di prestigio - 4[redacted] di [redacted] produttori - che [redacted] mancherà di richiamare esperti del [redacted] semplici appassionati del buon bere.

Quest'anno, «Vinum» non sarà limitato all'esposizione nel palazzo fieristico, [redacted] allargherà i suoi confini, coinvolgendo la città e [redacted] territorio gra[redacted] all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Infatti, con [redacted] biglietto d'ingresso (8 mila lire) [redacted] avrà diritto, oltre alle [redacted] degustazioni [redacted] al bicchiere omaggio offerti ad Alba, ad alcuni assaggi gratuiti nelle enoteche regionali, canti[redacted] comunali e botteghe del vino dell'Albese. Hanno aderito le enoteche regionali [redacted] Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour e Canale; [redacted] cantine comunali di Castiglione Falletto e La Morra; le botteghe del [redacted] di Castellinaldo, Dogliani, Neive, Serralunga e la Scuola [redacted] logica di Alba.

Inoltre, diciotto ristoranti proporranno menu tipici a prezzo fisso accompagnati dal barolo [redacted] dal barbaresco, offerti anche al bicchiere. Il tutto per favorire il turismo enogastronomico che, nell'Albese, grazie ai vini e [redacted] tartufi, richiama sempre più i buongustai, soprattutto dall'estero.

A «Vinum», che [redacted] nato 19 anni fa e che ha visto [redacted] numero [redacted] visitatori con il passar del tempo, da sempre si nota l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese [redacted] ciò fa discutere.

Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Sono presenti molte aziende di prestigio, alcune non hanno mai aderito. Come organizzatori [redacted] piacere la presenza di tutte le ditte, compresi i [redacted] più affermati, ma dobbiamo precisare che la fiera è nata con lo scopo di far conoscere soprattutto i piccoli produttori, che lavorano bene ed hanno poche possibilità di farsi [redacted]re dal grande pubblico». «Vinum» si visita fino al 1° maggio. Orario: feriali 10-12,30; sabato e festivi 10-23. [g. f.]

Anche quest'anno si alza il sipario sulla rassegna albese [redacted] ai grandi prodotti enologici delle Langhe e del Roero. Nella foto si vede un momento [redacted] una delle passate edizioni

[redacted]

Danni ai vigneti del Nord Piemonte

E' bastata una notte, quella fra [redacted] 14 e 15 aprile. Il termometro sottozero e di conseguenza l'improvvisa gelata hanno in parte «bruciato» i vigneti in alcune [redacted] delle colline piemontesi. Danni, in particolare, sono stati segnalati nella zona del No[redacted] (Bassa Valsesia) [redacted] Ghemme, Fara, Sizzano. Secondo i primi accertamenti in alcuni vigneti il danno supera il [redacted] per [redacted]: colpiti i germogli che difficilmente potranno essere recuperati. [redacted] notte è stata micidiale, gli altri giorni precedenti la Pasqua [redacted] hanno contribuito a migliorare la situazione: l'abbassamento della temperatura, il vento gelido [redacted] le condizioni tipicamente invernali hanno bloccato la fase iniziale di formazione dei grappoli, una [redacted] più delicate.

In alcune aziende c'è già la consapevolezza che la produzione '95 sarà pertanto inferiore [redacted] quella del '94. Soprattutto c'è amarezza fra i produttori della provincia di Novara, dove recentemente è stato ottenuto [redacted] riconoscimento [redacted] nuova doc (appunto il «Colline novaresi»). Agli uffici decentrati della Regione (assessorato all'agricoltura) [redacted] dopo l'altra stanno arrivando [redacted] segnalazioni [redacted] viticoltori colpiti. Qualche danno è stato segnalato anche nell'Astigiano [redacted] nell'Albese, soprattutto nei vigneti esposti nelle posizioni [redacted] alte. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Prezzi [redacted] al mercato [redacted] risi

Mercato risiero con andamento normale, l'altra mattina, alla Bor[redacted] di Vercelli, con prezzi invariati [redacted] la seconda settimana consecutiva.

Queste le quotazioni al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 734-762; Elio 658-718; Cripto 598-688; Lido 734-762; Sant'Andrea 720-829; Loto-Europa, Ariete e Drago 719-762; [redacted] e Baldo 893-959; Arborio 1040-1140; Thaibonnet 826-862. Lavorati: Originario (Comune) 1250-1310; Lido 1270-1330; Sant'Andrea 1600-1660; Roma 1670-1740; Baldo 1680-1750; Ribe-Ariete-Drago 1330-1390; Europa-Loto 1310-1370; Arborio 2180-2260; Thaibonnet 1580-1630. Parboiled: Medio 1540-1600; Lungo 1550-1620; Thaibonnet 1730-1790. (w. ca)

[redacted]

Prezzi ufficiali fermi, ma il mercato è nervoso

Operazioni ridotte ieri al borsino vini dalla Camera di Commercio di Asti. Non ci sono [redacted] variazioni ufficiali sui prezzi, ma la sensazione è che il mercato reale sia ormai quasi senza prodotto [redacted] qualità [redacted] qualche richiesta maggiore sia [redacted] dirottata su altre piazze.

[redacted] le quotazioni (migliaia di lire al quintale) per i vari vini: Barbera d'Asti doc minimo 130 [redacted] 145; Barbera Monf. 120-135; Vino [redacted] da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

ALBA

Incontri [redacted] giovani viticoltori

Il gruppo albese [redacted] movimento giovanile della Coldiretti ha programmato incontri con cadenza settimanale sul tema «Quale vino oggi?» che si svolgeranno nel salone degli uffici di piazza Medford. Stasera Giancarlo Montaldo relazionerà su «Immagine del prodotto e marketing»; giovedì 27 aprile sarà [redacted] volta del direttore dell'Asprovit Pierluigi Biestro che esaminerà la situazione del settore in ordine all'associativismo; giovedì [redacted] maggio Gianfranco Cordero chiamato a parlare [redacted] tecnologie [redacted] orizzonti per la viticoltu[redacted] piemontese. [g. d. m.]

[redacted] GIORGIO [redacted]

Festa [redacted] cantina sociale

Il Comune e la Cantina sociale organizzano la tradizionale «Festa del vino e del vignato»: si svolgerà da sabato 22 a martedì 25 aprile. Tra le iniziative, è anche previsto un convegno (domenica mattina alla cantina sociale, dove si svolge la Festa) su «La viticoltura [redacted] Monferrato». [s. m.]

C'è l'accordo

Per il latte aumento in due [redacted]

CUNEO. I produttori [redacted] latte dopo una vertenza estenuante [redacted] gli industriali caseari hanno ottenuto un aumento di 18 lire al litro a partire dal 1° aprile, e di altre 27 lire al litro dal 1° settembre. Con i ritocchi [redacted] prezzi gli agricoltori piemonte[redacted] incasseranno quindi 733,94 lire il litro da aprile ad agosto e 763,37 lire il litro dal 1° settembre al 31 marzo 1996.

Le associazini di categoria e i sindacati agricoli hanno espresso moderata soddisfazione per l'accordo anche se non tutte le richieste sono state accolte dagli industriali.

Spiega Tommaso Mario Abrate; presidente regionale delle cooperative agricole: «Il [redacted] ci soddisfa [redacted] il risultato è tanto più importante se si [redacted] all'inizio gli industriali chiedevano addirittura [redacted] riduzione del prezzo del lat[redacted]. Siamo invece delusi perché [redacted] stato affrontato il proble[redacted] della forbice di 23 lire che i produttori piemontesi ricevono in meno rispetto ai colleghi lombardi. Se ne parlerà però [redacted] trattativa per l'integrati[redacted] regionale. Abbiamo chiesto all'assessore Lido Riba di convocare le parti». Commenta Renzo Bacotto della Coldiretti: «L'accordo [redacted] il [redacted] peggio [redacted] quanto si potesse ottenere». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della [redacted]: «Ora comincia la lotta per [redacted] un prezzo uguale per le sei regioni del Nord Italia». [g. d. m.]

Azienda di Paesana all'avanguardia nell'alimentazione naturale

Frutti di bosco del Monviso e la marmellata è biologica

PAESANA. «La nostra [redacted] un'azienda montana, ci teniamo [redacted] sottolinearlo»: così i coniugi Bruno Bossa e Marina Fiorina, titolari dell'Achillea, presentano la loro ditta; che trasforma [redacted] modo naturale i frutti spontanei del bosco e i prodotti biologici del frutteto [redacted] dell'orto che crescono in vista del Monviso. Nascono così marmellate e composte, con [redacted] senza zucchero [redacted] canna); e poi succhi di frutta, omogeneizzati vegetali per bambini, verdura [redacted] naturale, oppure sott'aceto di mele [redacted] sott'olio extravergine [redacted] oliva. Dal '92, primi in Italia, producono l'aceto di mele biologiche. L'«azienda montana» è il risultato [redacted] scelta equilibrata per [redacted] natura pulita [redacted] qualità artigianale a moderne tecnologie e pronta risposta alle esigenze dei consumatori, che chiedono sempre più prodotti naturali e garantiti. Oggi dai [redacted] impianti escono novanta prodotti, studiati per rendere varia e stuzzicante [redacted] corretta alimentazione.

In testa alla produzione Achillea c'è la frutta: mirtilli, lamponi [redacted] more, fragole e sambuco, fichi e castagne provengono dalla raccolta [redacted] frutti selvatici di bosco o da coltivazioni biologiche. Il Piemonte, in particolare nel Cuneese e nel Pinerolese, vanta ormai molti produttori d'ortofrutta biologica. La metà della materia prima fornita allo stabilimento [redacted] infatti di origine piemontese, il resto viene da Trentino, Veneto e Emilia-Romagna. I prodotti sono certificati Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, attraverso l'organismo regionale AgriBio-Piemonte, con norme ancora più [redacted] del disciplinare Cee. Niente viene importato dall'estero. Il mantenimento delle vitamine [redacted] dei sali minerali contenuti in frutta e verdura viene garantito da un sistema di cottura sottovuoto a 50-60 gradi. Tutte le operazioni di trasformazione avvengono con macchinari in acciaio inox.

L'azienda è nata nel 1980, in un'erboristeria nel [redacted]co di Paesana, Valle Po, dotata di un piccolo laboratorio dove la coppia ha cominciato a preparare prodotti naturali. «Nel 1982 - ricorda Bruno Bossa - partecipando [redacted] Herbora, fiera di Verona [redacted] erboristeria e [redacted] naturali, abbiamo deciso [redacted] dedicarci completamente alla produzione di cibi naturali». Dal 1987 l'A[redacted] è nella sede attuale, via via ampliata: oggi ha [redacted] dipendenti, oltre ad alcuni stagionali. «Da allora, quando eravamo tra i pionieri, il "naturale" ha fatto passi [redacted] gigante - aggiunge -. Negli anni [redacted] '90 al '92 [redacted] fatturato raddoppiava ogni dodici mesi. Poi la crisi anche in questo settore ha estromesso dal mercato le piccole aziende meno organizzate».

In negozio i prodotti biologici costano due-tre volte rispetto ai «normali». Bisogna però tener presente, spiegano i titolari dell'Achillea: che la frutta biologica viene pagata almeno il doppio dell'altra; che [redacted] zucchero è di canna, più caro; che nelle marmellate non [redacted] usa antiossidante, conservante, colorante, pectina, quindi ci vuole più frutta. [g. l.]

[redacted]

Un alimento «pulito»

Le regole dell'alimentazione biologica [redacted] chiare. Anzitutto, nella coltivazione [redacted] concimi chimici, diserbanti o antiparassitari, ottenendo così un prodotto «pulito» che è anche garanzia [redacted] rispetto [redacted] l'ambiente. Durante il processo di trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere [redacted] stessi severi criteri di biologicità [redacted] vengono controllati e certificati. Di rado [redacted] utilizza lo zucchero (ma di canna). Si propone così un'alimentazione ricca di fibre e di cibi vegetali. Le confezioni dei prodotti, oltre a rispondere [redacted] parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo [redacted] materiali plastici per la conservazione dei prodotti). In Italia [redacted] riconosciuti sette organismi che per garantire la produzione [redacted] trasformazione hanno un codice per ciascun prodotto [redacted] rilasciano un marchio da applicare su ogni confezione.

GHEMME [redacted]

Martedì 25

[redacted]: i vini dei [redacted]

NOVARA. Il Novarese, [redacted] per antonomasia, ha [redacted] «città del [redacted] ormai riconosciuta: Ghemme. E nell'antico borgo medioevale (il ricetto) martedì 25 aprile si aprirà la mostra-mercato, consuetudine che prosegue da venticinque anni.

Per l'occasione la Pro Loco ha organizzato (ore 10, [redacted] Antonelli) un convegno su «Il Ghemme e i doc delle colline novaresi: una moderna evoluzione produttiva all'insegna della qualità». Relatori saranno Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del mini[redacted] risorse agricole, e l'enologo Riccardo Brocardo, segretario del comitato vitivinicolo regionale.

Si parlerà in particolare [redacted] ultima doc, il «Colline novaresi», e delle sue prospettive [redacted] mercato.

[redacted]

La tenuta regionale

[redacted] sperimentale alla [redacted]

CARPENETO. [redacted] è svolto la settimana scorsa un incontro dedicato ai quattro anni del vigneto sperimentale della tenuta Cannona. Dirigenti [redacted] tecnici guidati dal [redacted] presidente del Centro sperimentale, Matteo Ascheri, produttore di Bra, hanno visitato i vigneti.

L'azienda, ora di proprietà regionale dopo lo scioglimento dell'Esap, è stata acquistata nel 1980 e dopo alcune operazioni di riordino fondiario, ha raggiunto la dimensione attuale di 54 ettari. I primi vigneti sperimentali [redacted] stati allestiti nell'86/87 fino a raggiungere l'estensione di questi 15 ettari [redacted] più diversi vitigni [redacted] cloni ed ulteriori ampliamenti [redacted] in programma. Un vigneto sperimentale, quello della Tenuta Cannona, che per le sue caratteristiche rappresenta a livello regionale una [redacted] non facilmente ripetibile e da valorizzare in attività [redacted] formazione e promozione.

NAVIGAZIONE LAGHI

LAGO MAGGIORE

CROCIERA: ARONA - ANGERA - LOCARNO
Partenza ore 11.00 Rientro [redacted] 19.45

CROCIERA: ARONA - CENTRO LAGO
Partenza [redacted] 12.30 Rientro ore 19.15

CROCIERA: STRESA - ISOLE
Partenza ogni 30 minuti dalle 8.30

CROCIERA: LAVENO - ISOLE
Partenza ore 10.40 Rientro ore 17.25

IL LAGO.

Il sole è già caldo, il cielo è blu. Partiamo, andiamo in crociera.
La nave si avvia veloce verso le isole lontane, che lontane non sono.
Ma tante piante tropicali, tanti fiori dai mille colori ci fanno sognare.
Ci fanno vivere emozioni nuove, respirare profumi [redacted] Ci vuole una foto.
L'Isola Bella, l'Isola Madre e più in là l'Isola dei Pescatori.
Perché non pranziamo a bordo, è così bello vederle da qui.
Le ville con parchi da mille e una notte, lungolaghi da fine ottocento,
giardini zoologici con pavoni bianchissimi e superbi.
Ma tutto questo è in un altro mondo? No, è in [redacted] Sul Lago Maggiore.

ANGE[redacted] [redacted]

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI

Per informazioni: 02 - 4812086 / 02 - 4816230

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

L'«Historie du soldat» di Stravinskij stasera a Tortona

Una danza «faustiana»

Al Civico è l'appuntamento con l'Aterballetto di Amedeo Amodio a chiudere la stagione de «Il gesto e l'anima». Biglietti disponibili

Un classico contemporaneo innumerevoli sono le versioni de l'«Histoire du soldat» di Igor Stravinskij Questa [redacted] sarà presentata [redacted] Civico di Tortona dall'Aterballetto diretto [redacted] Amedeo Amodio

TORTONA. Dopo il successo ottenuto dal «Tango delle ore piccole» e da «Orfeo», si conclude con «Histoire du soldat», stasera, al Civico, la stagione di danza «Il gesto e l'anima».

«Il gesto e l'anima», la celebre stagione di balletto che, in [redacted] a Vignaledanza, in 16 anni ha presentato in Piemonte le più importanti compagnie di danza del mondo, è arrivata, quest'anno, anche a Tortona, dove ha proposto [redacted] breve rassegna di danza incentrata sulle due maggiori compagnie presenti sulla scena nazionale: la Compagnia di danza [redacted] Teatro Nuovo, che il pubblico tortonese ha già applaudito nel «Tango delle ore piccole» e in «Orfeo», e l'Aterballetto, compagnia che ha saputo conquistare una meritata fama in campo nazionale [redacted] una serie di riconoscimenti che vanno ben oltre il territorio nazionale.

Dal 1979 le sorti dell'Aterballetto [redacted] affidate al ballerino e coreografo Amedeo Amodio, con il quale la compagnia ha costruito un vasto repertorio [redacted] notevole livello culturale. «Histoire du Soldat», di Igor Stravinskij, fa parte delle numerose e fortunate coreografie che Amedeo Amodio ha creato per la propria compagnia. Le scene e i costumi [redacted] Emanuele Luzzati.

Quattro sono i personaggi in scena: il soldato, il diavolo, la principessa ed il narratore. La voce recitante per il diavolo ed il narratore è di Luigi Mezzanotte, quella per il soldato è dello stesso Amodio.

«Histoire du Soldat», che è stata definita un «capolavoro assoluto della musica e della [redacted] teatrale del Novecento», è una favola faustiana in cui si mescolano ironia e pessimismo, scherzo e tragedia.

Stravinskij e Charles Ferdinando Ramuz, autore del libretto, [redacted] deciso di guadagnarsi da vivere creando [redacted] specie di teatrino ambulante, da cui ricavare la massima resa spettacolare con pochissimi elementi essenziali: una favola, recitata e danzata da quattro soli interpreti, [redacted] un organico di soli sette strumenti, violino e contrabbasso, clarinetto e fagotto, cornetta e trombone, percussioni.

L'argomento, tratto da una raccolta di racconti russi di Afanasjev che Stravinskij aveva portato con sé, riprende il tema di ispirazione faustiana dell'uomo [redacted] soccombe al diabolico: un soldato in licenza, in cambio di ricchezze e capacità divinatorie, perde la sua anima (vendendo il suo violino al diavolo) e la sua vita, senza speranza alcuna di riscatto postumo. Il violino rappresenta l'anima del soldato in lotta [redacted] le «sonorità diaboliche» delle percussioni. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Civico dalle 17 alle 19,30.

Maria Teresa [redacted]

[redacted]

Leonfin, un duo canterino in cerca di «consacrazione»

Insieme nella vita e sul palco: Serafina Misuraca e Leoluca Siragusa

ASPETTANO fiduciosi il 5 maggio Serafina Misuraca e Leoluca Siragusa, due coniugi sulla trentina che abitano a Casale e condividono la passione per il canto: Napoleone non c'entra, in quella data i due [redacted] sul palcoscenico del music-hall «Bussola Inn» di Chianciano, dove si esibiranno in un [redacted] canoro, il festival «Europa spettacolo» riservato ai nuovi talenti.

Insieme, Serafina e Leoluca hanno costituito il duo «Leonfin» e hanno deciso di buttarsi nella mischia, insieme a tanti giovanissimi, che sognano di raggiungere la fama di un Marco Masini. Per loro, che proprio teen-ager non sono, il concorso ha già riservato grosse soddisfazioni. Il 10 marzo hanno superato la serata di qualificazione, in cui si [redacted] vano altri 40 concorrenti. Poi, il 7 aprile, il responso della giuria è stato nuovamente favorevole.

Ancora uno scoglio da superare, per l'appunto il 5 maggio, poi il duo «Leonfin» potrà puntare dritto sulla finalissima del 4 giugno. Ma com'è n[redacted] l'idea di presentarsi a un festival? «Dopo aver finalmente deciso [redacted] la soglia di uno studio di registrazione - spiega Leoluca, che in compagnia con gli amici non si è mai fatto pregare per dare dimostrazione delle sue doti [redacted] -. Abbiamo ricevuto un certo incoraggiamento e così si è deciso di provare quest'esperienza». A Chianciano, il duo «Leonfin» ha presentato [redacted] brano, «Ai confini della realtà», che si riallaccia alla tradizione melodica italiana: sulla falsariga delle canzoni [redacted] Sanremo, tanto per capirsi.

Da qualche anno Leoluca si è appassionato di tastiere, ha preso lezioni e ha provato a cimentarsi anche come autore. Gli hanno dato [redacted] mano due alessandrini, Mauro Rota per i tasti e Gianni Stellavato per le musiche, e allo studio «Night and day» di Spinetta sono usciti quattro brani, che sembrano ritagliati su misura per il duo. Ora ci sono già progetti più ambiziosi: «Pensiamo a un [redacted] - dice Serafina -, [redacted] prima vediamo come [redacted] a finire l'avventura di Chianciano».

D'altronde il dépliant che propaganda il concorso cita precedenti incoraggianti: al festival avrebbero partecipato in passato personaggi [redacted] Zucchero, Pupo, Paolo Vallesi e Marco Masini. Anche il montepremi è interessante: oltre 15 milioni, [redacted] un lingotto d'oro per il vincitore assoluto.

E il nome Leonfin, com'è nato? «In costa Azzurra mi è capitato di animare serate in qualche piano-bar - spiega Leoluca - e in Francia, per brevità, mi hanno sempre chiamato Léon: poi è nata l'idea del duo e il resto è venuto da [redacted].

Bunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[redacted] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 L. 10.000/8000	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,30/22,20 L. 7000 posto unico	**[redacted] il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Comunale [redacted] SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/8000	**La scuola** *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, [redacted], [redacted] somari e teppisti. Insegnanti che si
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 21,30 Ingresso riservato soci	**Adelaide** *di L. Gaudino con A. Serna, A. Neno, A. Prodan (Italia '91)* — La bella Clara vorrebbe farsi sposare dal giovane ufficiale Federico, da tempo suo amante, ma l'uomo ha messo gli occhi sulla figlia. 1h 20' **Drammatico**
Corso Tel. 266.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato [redacted] minori [redacted] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000	**Virus letale** *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve [redacted] vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Street Fighter - Sfida finale** *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**
[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [redacted] Demon. N. V. 1h 25' **[redacted]oni animati**
[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**La giusta causa** *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso [redacted] far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 [redacted]
[redacted] Vittoria [redacted]. (0142) 452.281 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geron[redacted] (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**La [redacted]** *di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brochi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	OGGI [redacted]
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [redacted]	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. [redacted].496 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
Verdi Tel. 701.459 Or.: dalle 20 L. 8000/7000	**Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]**
[redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/5000	**Street Fighter - Sfida [redacted]** *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos [redacted] Nazioni Alleate deve [redacted] ostaggi in mano a un malvagio che vuole [redacted] padrone del mondo N. V. 1h 40' Fa[redacted]
OVADA [redacted] Comunale Dolby Tel. 0143 81.411. Or.: 21	Dibattito elettorale
[redacted] Lara Tel. 0143 62.896 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
TORTONA [redacted] Sociale Tel. 881.326 Or.: 21	Dibattito elettorale
[redacted] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 21,15 L. [redacted] ([redacted] unico)	NON [redacted]

[redacted] NOTTE

[redacted] LOCALI

Rock e blues da ascoltare

Al Thunder road di Codevilla appuntamento [redacted] gruppi che partecipano [redacted] concorso «Thund'n'roll»: in palio la partecipazione a «Rick'n'roll» su Videomusic.
Al Mulino di Villaromagnano rock-blues coi Frequenza viva. Al Castello In festa della piscina di Tortona. Dj Francesco Pittaluga. [b. v.]

[redacted]

Bimbi delle elementari a teatro

Oggi alle 10 il Teatro [redacted] Burattinaio presenta lo spettacolo «Una piazza, due piazze, [redacted] castello» al Comunale [redacted] Alessandria, per materne e primo ciclo delle elementari nell'ambito della stagione Spettacolo-scuola. [b. v.]

CORALI

Si prepara rassegna in Duomo

Oggi ultimo giorno utile per le corali che intendono aderire alla rassegna che si terrà a maggio nel Duomo di Alessandria. Informazioni 0131 /223025-232189. [b. v.]

BALLO LISCIO

Al via un corso a S.Giuliano

Il circolo «Al dou» di S.Giuliano, Alessandria, organizza un corso [redacted] cadenza settimanale [redacted] ballo liscio, standard e latino-americano. Informazioni 0131/387987. [b. v.]

DIAPOSITIVE

In Africa sulle [redacted] di Bottego

Stasera alle 21,30 [redacted] presentato da Sandro Garavelli al Centro [redacted] cultura di Valenza «Omo river, in Etiopia sulle orme di Vittorio Bottego». [r. c.]

IN [redacted]

Fantastica storia di Valenza

S'inaugura oggi [redacted] 18,30 al Centro di cultura [redacted] Valenza,la mostra di Licia Pagano «Teatro di polvere: cantieri in esposizione, mappe false di luoghi reali, cartine vere [redacted] luoghi immaginari, allestimenti, reperti, ninnoli e ninne nanne...», rilettura in chiave fantastica della storia della città. [r. c.]

Dà il via al secondo festival di musica antica

A San Giovannino [redacted] [redacted] oratorio secentesco

ALESSANDRIA. Si apre [redacted] alle 21, [redacted] la rappresentazione in San Giovannino di un oratorio musicale secentesco [redacted] Gia[redacted] Carissimi, il secondo festival internazionale [redacted] musica antica «Gabriele Fallamero», organizzato dall'Accademia di musica antica che ha sede nei locali attigui alla chiesa della Confraternita di corso Roma.

Dopo l'esperienza dello scorso anno, quando fu allestito lo «Jephte» (sempre del Carissimi), l'accademia ha voluto [redacted]vamente cimentarsi in un oratorio. «L'antico e il raro - dice il [redacted] Massimo Marchese, direttore artistico dell'Accademia - [redacted] concetti che provocano spesso un'ammirazione che lascia il posto al distacco. Per un musicista, suonare musica antica è uno choc che si trasforma inevitabilmente in infatuazione». E a queste sensazioni anche per il pubblico è difficile rimanere estraneo.

I tre appuntamenti della rassegna toccano ambienti musicali differenti, ricreando situazioni diverse per epoca, contesto sociale e geografico.

La prossima data del festival è fissata per il 4 maggio, quando i flauti dolci di Massimo Sartori e il clavicembalo di Pierangelo Gobbi riprodurranno un'atmosfera intima e raccolta, [redacted] esecuzioni di Frescobaldi, Selma, Castello, Haendel e Telemann.

La rassegna si chiuderà domenica 12 maggio con una proposta dell'Accademia del Ricercare, diretta dal maestro Piero Busca: 14 musicisti in costume rinascimentale utilizzeranno copie di strumenti originali. Intanto oggi, alle 14,30, al «Vivaldi» appuntamento con «Intorno al '900». Claudio Lugo, docente al Conservatorio alessandrino, parlerà di «Nuovi segni-nuovi suoni. Le grafie musicali delle avanguardie storiche». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

A[redacted]A 200 c.so G. Cesare 67, [redacted]. 858.521. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus le[redacted].** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. [redacted] **Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San[redacted] 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come [redacted] coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted]. 650.7100. [redacted] **zioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 6. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] a Po 30. Tel. 817.33.23. [redacted]. Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pe[redacted].** Or.: 16,10; 18,10. 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **dell'alba.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 9 maggio: **Mitridate, [redacted] Ponto.** opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi,** di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** [redacted] di enogastronomia
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Anna e il suo re,** telefilm
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **[redacted]**
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **La bellissima di vizi privati**
0,25 **Astro,** oroscopo
0,35 **Una strana coppia di abirri,** telefilm

[redacted] Rete Tv
19 — **Cover [redacted]**
19,30 **Tg 4**
[redacted] **[redacted] tv**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy [redacted]**
20 — **Videonotizie**
20,30 **[redacted] 12,** telefilm poliziesco
22 — **Ted**
22,30 **[redacted]**
24 — **Hits [redacted]**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,20 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**
20,08 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni
22,30 **[redacted] Headroom,** telefilm
[redacted] **Salto nel buio,** telefilm
0,38 **Astro,** oroscopo

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete [redacted]**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **La parola dell'impossibile,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Marilena,** telenovela
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Fuoco incrociato,** film
22,15 **[redacted]**
22,40 **Odeon Regione**

[redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Tamburi lontani,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale [redacted]**
23,15 **Scusi lei chi ne [redacted]**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna,** rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La storia del Dottor Wassell,** film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Supersix
18,10 **Trapper John,** telefilm
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **[redacted] Il mezzanotte e... dintorni**
2 — **[redacted] la notte con...**

Rete Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **[redacted]**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tamburi lontani,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
[redacted] **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Urban [redacted]re,** film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Come fare bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

Raccolta Giornali

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

In attesa delle trasferte con Crevalcore e Pro Sesto, oggi amichevole con il Castelspina

Grigi in cerca di due vittorie esterne

Bonadei: dobbiamo ottenere il massimo dei punti

ALESSANDRIA. Grigi a caccia di punti domenica a Bologna contro il Crevalcore. Ma anche decisi a far fruttare al massimo il doppio impegno esterno imposto dal calendario. I «mandrogni», infatti, dopo la sfida in Emilia sono attesi, il turno successivo, dall'impegno sul campo della Pro Sesto.

Un compito non facile per i grigi anche per la cabala sfavorevole. Bisogna riandare al campionato di C1 '92-93 per registrare un doppio risultato favorevole. Accadde il 9 gennaio '93 nelle trasferte di Como (0-0 il risultato finale) e, sette giorni dopo, a Vicenza (1-1, rete di Serioli dopo un quarto d'ora e pareggio di Cecchini in avvio di ripresa). Poi buio fitto. Nell'attuale stagione calcistica, le uniche due trasferte di seguito hanno prodotto un pareggio (1-1 a Massa) e una sconfitta (2-1 a Prato).

Senza trascurare lo scorso campionato, quando l'Alessandria ebbe a disposizione per tre volte un match point di due gare esterne senza la soddisfazione di un bis, in senso positivo. Ad Empoli, il 14 novembre '93, i grigi ottennero lo 0-0 scivolando, sette giorni dopo, a Massa (sconfitta per 1-0). Ancora: al pareggio conseguito a Pistoia il 13 febbraio '94 fece seguito lo stop immeritato nell'anticipo disputato a Como il 19 febbraio (decisivo fu l'inesistente rigore realizzato da Mirabelli). Infine, a maggio '94, l'ultima piccola serie di confronti consecutivi lontano dal «Moccagatta»: 1-1 a Leffe l'8 maggio e disco rosso (1-0) a Carrara il 15.

«Sarebbe quasi ora - dice il difensore dei grigi Fabio Bonadei - che ripristinassimo quanto accaduto due anni fa. Ricordo che l'Alessandria conseguì la salvezza pareggiando dapprima a Como e poi sul campo del Vicenza, promosso in serie B».

Ma il difensore, che si allena con un tutore alla mano sinistra per una caduta sul terreno del «Moccagatta» riportata nel primo quarto d'ora del secondo tempo con lo Spezia, si augura qualcos'altro di meglio per la squadra.

«Nel girone di andata - aggiunge - dopo l'alluvione del 6 novembre, siamo stati capaci di fare una striscia di tre risultati positivi, tutti d'un fiato: vittoria con il Crevalcore a Casale, pareggio contro la Pro Sesto a Tortona e successo a Ospitaletto. La speranza di ripeterci c'è, eccome. L'ottimo sarebbe conseguire nove punti, ma ne andrebbero bene anche sette e, in subordine, cinque. Anche se per noi sono importantissime le due gare esterne con il Crevalcore e Pro Sesto. Non dimentichiamo che in questo finale di campionato dobbiamo disputare quattro incontri fuori casa e solo due al Moccagatta. Urge, dunque, incominciare a ottenere il massimo dei punti in queste due sfide di fine aprile».

Intanto, oggi alle 16, i grigi giocano in amichevole a Castelspina la squadra locale, che milita nel girone A di Terza categoria.

Roberto

«Nel girone di andata - dice Fabio Bonadei (nella foto) - dopo l'alluvione, siamo stati capaci di fare una striscia di tre risultati positivi, tutti d'un colpo. La speranza di ripeterci c'è, eccome. L'ottimo sarebbe conseguire nove punti, ma ne andrebbero bene anche sette e, in subordine, cinque»

IN BREVE

FORMULA FIRE

Il casalese Federico Dubini si classifica quarto a Magione

Federico Dubini, driver della scuderia casalese Durante è giunto quarto nella terza prova di Formula Fire, a Magione: ha vinto il campione italiano uscente Elio Pittaluga. Massimo Abergo, pilota acquese, si è classificato al nono posto, dopo avere accusato guai meccanici in prova. Martedì 25 aprile, a Monza, si disputa la quarta gara del campionato. [b. v.]

PRIMA CATEGORIA

Tra Occimiano e Carrosio il recupero finisce 0-0

E' terminata 0-0 la gara di recupero del torneo di calcio di Prima categoria, girone H, tra Occimiano e Carrosio. La nuova classifica vede il Comollo Novi sempre in testa con 27 punti, seguito dal Cassine con 25 e da un terzetto composto da San Carlo, Costigliole e Carrosio (24). [r. c.]

UISP

Giocò un atleta squalificato squadra sconfitta a tavolino

Nel campionato di calcio di Eccellenza Uisp, vittoria a tavolino (2-0) per la Carrozzeria Arezzoli Cristo contro il Motor bike Lancia: quest'ultima squadra aveva fatto partecipare alla gara il giocatore Denis Crivellari, che era squalificato. L'atleta è stato sospeso per altre due giornate e la società è stata multata di 50 mila lire. [r. c.]

FORMULA UNO

Il team Forti corse punta ancora su Moreno

Sarà ancora Roberto Moreno il secondo pilota della Forti corse nel «Gran premio di San Marino» di Formula Uno, in programma il 30 aprile sull'autodromo «Dino ed Enzo Ferrari» di Imola. Le doti di collaudatore del driver carioca hanno giocato un peso determinante, alla luce delle modifiche che la scuderia alessandrina sta apportando in questi giorni sulla monoposto. [b. v.]

PRO AM SABENA

Fubine: ci sarà anche Pippo Calò, dal '90 detentore del record del campo

Al Margara torna il grande golf

In gara 46 team coi migliori giocatori d'Italia

FUBINE. Si alza il sipario domani al golf club Margara sulla Pro Am Sabena, una fra gli appuntamenti più prestigiosi della stagione per il circolo fubinese. La formula di gara è quella delle 36 buche medal: all'appello hanno risposto 46 squadre, composta da un professionista e da tre dilettanti.

Per stabilire la classifica finale si sommeranno i due migliori risultati di ogni team: una graduatoria a squadre è affiancato un ranking riservato solo ai professionisti, con un montepremi che supera i venti milioni. Per la Sabena, una compagnia aerea che ha scelto la gara fubinese per l'ingresso nel golf in veste di sponsor, l'avvio non è stato certo in sordina.

E le presenze saranno davvero di tutto rispetto: il meglio del golf italiano, salvo i «pros» impegnati nel grande circuito internazionale. Al golf club Margara si rivedranno così personaggi di spicco come Pippo Calò, Baldovino Dassù ed Emanuela Bolognesi: tutti contano nel loro palmarés almeno una vittoria nell'Open Cerutti, a dimostrazione di come si trovino a loro agio sul percorso fubinese. Calò, con 62 colpi, detiene ancora il record del campo, stabilito nel 1990. Tra i nomi nuovi, figurano Michele Reale (terzo nell'attuale ordine di merito) e Massimo Florioli, campioni italiani nelle ultime due stagioni.

Il via alla Pro Am Sabena sarà dato alle 7,30 di domattina con le prime partenze, che si alterneranno fino alle 14,20; il primo giro si concluderà intorno alle 20. Per il giorno dopo è previsto un analogo programma.

Intanto, nella Borsalino cup di Pasquetta («18 buche stableford»), l'alessandrino Vittorio Ostanello ha ribadito il suo buon momento tra i prima categoria, imitato tra i «seconda» da Gian Luca Novellone, che ha preceduto il casalese Patrizio Parè. Carlo Clari ha firmato il miglior punteggio lordo; premiate anche la tortonese Paola Cadamosti (prima tra i seniores), Andrea Cattaneo (juniores) e Cristina Compans (lady). [b. v.]

Grandi campioni in gara

TAMBURELLO

Il punto sui tornei e sulla serie C e D

Il Francavilla resta solo alla guida del «Castello»

Fin dai primi turni, nei campionati minori di tambass non mancano le sorprese e la battaglia si prospetta entusiasmante per il prosieguo della stagione.

Nel Torneo dei castelli, Italvalv Basaluzzo e Silvano d'Orba, oltre al Francavilla capeggiavano la graduatoria, già al terzo turno, domenica, hanno dovuto assaporare la sconfitta.

I giovani dell'Italvalv Basaluzzo sul campo del Francavilla, dopo un match abbastanza equilibrato (2 pari), hanno dovuto ammainare bandiera in modo quasi clamoroso di fronte ad un Massone sempre pronto nei recuperi e a Piero Chiesa, che, malgrado le tante stagioni sportive alle spalle, è sempre determinante con le sue violenti bandate. La partita si è conclusa sul 13-2. Anche il Silvano d'Orba ha giocato male sul campo del Tagliolo e ha dovuto subire: 13-9. Ancora netta sconfitta per il Grillano a Cremolino (13-5), dove Giuseppe Boccaccio è stato vittima di un infortunio. Così al comando della graduatoria il «Castello» è rimasto solo il Francavilla, seguito a due punti da un gruppo di ben sei formazioni.

Nel girone di Serie C, da segnalare il netto successo degli ospiti del Villadeati sulla capolista Montechiaro (13-6), che si è vista così raggiungere in vetta il Monale. Il Villadeati ora insegue la capolista a due punti in compagnia delle astigiane Madonna Olmetto e Settime. Nel derby alessandrino, malgrado il campo sfavorevole, ha vinto l'Alfiano (6-13), che ha così racimolato i suoi primi due punti, mentre la Momballese si trova ancora a quota zero.

Una sola squadra al comando in Serie D, in un girone il Tonco, nell'altro l'Azzano. Pari lo alessandrino, pareggio del Gabiano con Mombello Torinese, e sconfitta dell'Alfiano sul Caffè Roma Cocconato (13-10).

Domenica si è giocato anche il 2° turno del Torneo a muro e il Vignale, dopo il pareggio di Portacomaro, ha superato il Castell'Alfero (19-11): ora è a una lunghezza dalla capolista Montemagno. [r. bo.]

SUPERCONVENIENTE

"ZAINO IN SPALLA... E' TEMPO DI PIC NIC"

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Biscotti salati 225 gr. L. 5.111 - / Kg. 1.150 super conveniente!

Granchapter Pancarré 20 fette 330 gr. L. 1.970 - / Kg. 650 super conveniente!

Grafen Walder Birra originale tedesca in lattina 0,5 litri L. 1.700 - / 850 super conveniente!

Lion mini 200 gr. L. 13.750 - / Kg. NOVITA' 2.750 super conveniente!

Goloselle merendina al cacao 304 gr. L. 4.572 - / Kg. NOVITA' 1.390 super conveniente!

Castello Bastoncini al cioccolato gusti arancio, caramello e menta 125 gr. L. 15.920 - / Kg. NOVITA' 1.990 super conveniente!

Granola Latte fermentato alla frutta in vasetto di vetro ai gusti fragola, pesca-mandarino 500 gr. L. 4.780 - / Kg. NOVITA' 2.390 super conveniente!

MILBONA Latte fermentato SOLO 1,5% DI GRASSI 500 gr. L. 1.900 - / Kg. NOVITA' 950 super conveniente!

Granola da bere a base di latte con fermenti lattici vivi e di frutta 0,5 litri L. 2.800 - / litro NOVITA' 1.400 super conveniente!

MILBONA Kingfruits latte intero fermentato con pezzi di frutta 200 gr. L. 4.250 - / Kg. 850 super conveniente!

Punta di Brie francese 200 gr. L. 11.450 - / Kg. NOVITA' 2.290 super conveniente!

Fette assortite di formaggio bavarese 250 gr. L. 11.960 - / Kg. NOVITA' 2.990 super conveniente!

Succo di frutta multivitaminico L. 1.987 - / litro 1.490 super conveniente!

Vesoletto Vino da tavola bianco / rosso in brik 1 litro 990 super conveniente!

Salame turista al Kg. 10.950 super conveniente!

Emmental bavarese al Kg. 8.750 super conveniente!

Farcitoast in olio di semi di girasole 250 gr. L. 4.737 - / Kg. 1.350 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA LEINI' VIA TORINO, 77 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE

SALVO ERRORI ED OMISSIONI

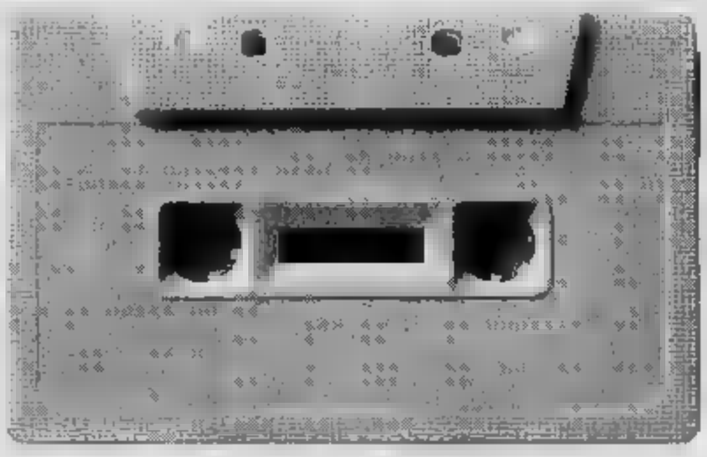
PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo l'indirizzo il prezzo speciale di L. cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Morgue - La lettera
☐ ③ JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
il prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** • ***"Il nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Morgue"*** • ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain bike
mobili da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Allarme per l'agricoltura, a maggio voleranno un miliardo di coleotteri

I maggiolini oscureranno il cielo

Se volassero tutti insieme coprirebbero oltre 3 chilometri quadrati. Il servizio fitosanitario della Regione sparerà sui frutteti insetticidi con [illegible] La muffa killer che elimina le larve

Federico Bondaz

In alto, il cannone per l'insetticida, qui sopra maggiolini su un albero

AOSTA. L'annuncio è da invasione di minimostri: da maggio un miliardo [illegible] maggiolini divorerà la vegetazione. Se volassero tutti insieme oscurerebbero [illegible] cielo di Aosta, oltre tre chilometri quadrati. Per ora i coleotteri in volo sono soltanto qualche centinaia in tutta la Valle, un'avvisaglia quasi invisibile, [illegible] a maggio sarà un disastro. Non come nel 1989 quando la terribile «flotta defogliante» era composta da 2 miliardi di esemplari.

I numeri [illegible] calcolati dal servizio fitosanitario della Regione. Il direttore, Federico Bondaz, dice: «I danni più gravi sono quelli provocati dalle larve che per tre anni rimangono nel terreno, il coleottero adulto distrugge [illegible] fogliame, ma non uccide». Le larve [illegible] le radici degli alberi da frutto e - secondo gli studi più recenti - provocano malattie gravissime fino alla morte della pianta.

La Regione ha già pronto un programma di lotta. Dal [illegible] maggio i frutteti nei Comuni intorno ad Aosta (da Saint-Cristophe ad Aymavilles, fino a Sarre [illegible] Saint-Pierre) [illegible] irrorati con l'insetticida «Fosalone». Sarà il servizio fitosanitario [illegible] gli agricoltori dell'arrivo di un cannone montato su un [illegible] di 80 cavalli nebulizza l'insetticida spruzzandolo sul fogliame.

A metà maggio arriveranno gli elicotteri [illegible] i terreni infestati (tutti lungo la Dora Baltea) con una muffa. E' la lotta biologica. «La muffa - spiega Bondaz - attacca le larve, le distrugge». [illegible] problema [illegible] proprio quello delle larve. Impossibile raggiungerle con insetticidi, [illegible] terreno assorbe [illegible] veleno. Occorrerebbero dosi così massicce da avvelenare terra e acque.

E la raccolta dei coleotteri, metodo di lotta [illegible] [illegible] solito, ha un'efficacia molto ridotta. La Valle d'Aosta [illegible] una concentrazione di maggiolini unica al mondo: 12 larve al metro quadrato. Fino a qualche anno fa, prima che la lotta fosse organizzata con vari mezzi (chimici, biologici o meccanici co- [illegible] la posa di reti per evitare la deposizione delle uova e la fuoriuscita dal terreno dall'adulto), la concentrazione era di [illegible] al metro quadrato. L'abnorme presenza di larve deriva dall'assenza [illegible] muffa assassina in Valle a causa [illegible] clima [illegible]

Questa particolarità negativa della Valle desta l'interesse degli entomologi [illegible] [illegible] do. Il prossimo mese saranno ad Aosta esperti della Nuova Zelanda [illegible] della Cecoslovacchia per studiare [illegible] fenomeno. Per combattere la diffusione del coleottero stanno elaborando studi esperti svizzeri e tedeschi. Uno dei centri di riferimento [illegible] proprio il centro fitosanitario [illegible] Regione valdostana in località Croix Noire.

Per gli agricoltori i danni previsti sono rilevanti. Per evitare che il fenomeno sia della stessa intensità fra tre anni, uno dei mezzi più efficaci è [illegible] rete che impedisce al maggiolino [illegible] uscire dalla terra e di depositare la uova: [illegible] n'è a disposizione per coprire [illegible] ettari e il [illegible] a carico dell'agricoltore che le volesse usare è [illegible] 50 per cento, per l'altra metà interviene l'amministrazione regionale.

E' possibile che la lotta cominciata qualche anno fa su indicazione [illegible] del servizio fitosanitario possa ridurre ancora [illegible] molto la concentrazione delle larve nei terreni [illegible] Valle, ma il coleottero è molto resistente. E la [illegible] presenza è costante, non [illegible] quella della limantria, la larva della farfalla che per se [illegible] anni ha divorato i boschi di abeti e larici, uccidendo ettari di foresta.

Enrico Martinet

MATURITA' IN VALLE

Le materie dell'esame

Completato ieri [illegible] quadro delle materie orali dopo [illegible] «cambio» [illegible] il francese [illegible] una delle 4 indicate dal ministero.

SERVIZIO A PAGINA 38

CAMPIONATO FIOLET

Un pareggio a sorpresa

Il pareggio tra capolista Saint-Christophe I e Charvensod ha riacceso il campionato. Domenica tocca al Forossan affrontare [illegible] Charvensod.

SERVIZIO A PAGINA 45

Ieri mattina in tribunale condannato un aostano che gestiva un «giro» di droga

Cinque anni per spaccio di eroina

Vincenzo Giovinazzo vendeva partite di «roba» da 50 grammmi l'una del costo di dieci milioni ad una serie di corrieri. La svolta nelle indagini dei carabinieri grazie alla collaborazione di un pentito

AOSTA. Un «giro» di eroina, con base ad Aosta. Una vicenda ricostruita ieri in Tribunale a [illegible] Aosta (presidente Domenico Cuzzola, pubblico ministero Pasquale Longarini) che [illegible] è conclusa con la condanna a cinque anni, quattro mesi [illegible] milioni di multa per Vincenzo Giovinazzo, [illegible] anni, Aosta, via Valli Valdostane, considerato «elemento di spicco» dell'organizzazione.

L'indagine dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta [illegible] partita nel luglio del '92. I militari [illegible] lavorando [illegible] traffico di eroina, «un grosso giro», partite da [illegible] grammi l'una. «Eroina purissima, il suo principio attivo era [illegible] per [illegible] to, contro il 25 per cento che normalmente viene riscontrato nelle dosi sequestrate dalle forze dell'ordine» hanno spiegato ieri mattina in aula i periti.

A questo punto è entrato in gioco [illegible] pentito. Ha raccontato ai carabinieri di aver fatto [illegible] «cavallo» (così viene definito in gergo il [illegible] della droga) per Giovinazzo: «Mi rifornivo da lui. Gli ordini dovevano essere, come minimo, [illegible] 50 grammi per volta».

Con [illegible] suo aiuto i militari sono riusciti a ricostruire l'organizzazione. Il collaboratore è stato protetto. E' rimasto in [illegible] per alcuni giorni e i carabinieri hanno provveduto a mettere [illegible] giro [illegible] voce [illegible] si trovava in ospedale ad Ivrea per un intervento.

Giovinazzo si riforniva da personaggi ben inseriti nel traffico di droga a livello nazionale. A sua volta smerciava le partite da 50 grammi l'una (costo dieci milioni) ai suoi «cavalli». Questi tagliavano l'eroina [illegible] rifornivano poi i piccoli spacciatori che la vendevano quindi ai tossicodipendenti valdostani. [a. t.]

VALSAVARANCHE

Due alpinisti dispersi

Allarme al rifugio Vittorio Emanuele [illegible] Valsavaranche. Ieri le guide della Protezione [illegible] hanno [illegible] fino a tarda sera due alpinisti tedeschi Klaus Mindner, 24 anni [illegible] Gunter Rettich, 31 anni che ieri [illegible] sono rientrati al rifugio. E [illegible] arrivati al Vittorio Emanuele martedì sera [illegible] partiti ieri mattina v[illegible] le 5,30 per un'escursione sul Gran Paradiso. Il gestore Remo Blanc: «Ho cominciato ad allarmarmi alle 16,30. Tutti gli altri ospiti [illegible] già rientrati. D'altronde c'era bufera, con neve, nebbia e vento forte, [illegible] mattino alle 10. Impossibile rimanere in giro. Alle 17 ha telefonato la moglie di Gunter Rettich per sapere se il marito era rientrato. Ho aspettato ancora fino alle 19, poi ho dato l'allarme alla Protezione civile». L'elicottero, a causa della foschia e del [illegible] vento, non è riuscito a raggiungere la zona. Le guide hanno continuato le ricerche fino a tarda sera, ma [illegible] esito.

Vincenzo Giovinazzo, condannato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OG- [illegible] Cielo [illegible] nuvoloso con probabili precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati.
[illegible] Buona.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Nuvoloso con [illegible] persistenti lo- [illegible] intense.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 6; media: 12
UN ANNO [illegible]
Max: 13; [illegible]: 8; media: 10
[illegible] **IN** [illegible]
Torino 17,3; Asti 14; [illegible] 18; Cuneo 19; Novara 12; Vercelli [illegible].

Erano [illegible] trovati [illegible] Saint-Vincent con banconote macchiate di rosso

Fermati in Valle, sono rapinatori

Il «colpo» alla Banca dell'Agricoltura di Torino

SAINT-VINCENT. Arrivavano [illegible] una rapina ad una filiale torinese della Banca nazionale dell'Agricoltura i 20 milioni «rossi» sequestrati un mese fa dai carabinieri di Saint-Vincent [illegible] due cannvesani.

E per questo motivo il gip [illegible] Aosta, Nicola Clivio, ha deciso [illegible] di prorogare la custodia [illegible] lare in carcere per Giuseppe Poretta, 29 anni, [illegible] Vanda Canavese e Anna Maria Lancellotti, 32, di San Maurizio Canavese. I carabinieri [illegible] Torino hanno identificato i due quali autori di una rapina in banca. A Poretta e Lancellotti gli inquirenti [illegible] arrivati grazie a rilievi fotografici.

I carabinieri sono sicuri: i due rapinatori sono gli stessi che furono fermati a Saint-Vincent con le banconote da 50 e 100 mila [illegible] macchiate di vernice rossa «antirapina». Per questo motivo è molto probabile che la procura del tribunale [illegible] Torino disponga un'altra [illegible] dinanza di custodia cautelare in carcere, ma questa volta con l'accusa di rapina, perchè finora a Poretta e Lancellotti è stata solo imputata la ricettazione. Secondo i carabinieri, l'uomo rapinò la [illegible] dall'Agricoltura utilizzando la Lancellotti quale finto ostaggio, pochi giorni prima del loro arresto a St-Vincent. Ora è probabile [illegible] il fascicolo dell'inchiesta passi alla procura di Torino. [a. ser.]

Giuseppe Poretta e Anna Maria Lancellotti, già in carcere per ricettazione

Interrogazione del deputato leghista Borghezio

«Costi inutili per cancellare le scritte indipendentiste»

AOSTA. Con una interrogazione [illegible] risposta scritta, il deputato leghista Mario Borghezio ha chiesto ai ministri dell'Interno e della Difesa «se non ritengano inutile ed [illegible] impegnare reparti scelti dei carabinieri per cancellare scritte indipendentiste comparse [illegible] impervie [illegible] della Valle d'Aosta, sottraendo energie alla lotta contro la criminalità mafiosa, tenuto conto del fatto che, [illegible] la storia insegna, [illegible] nessun controllo di polizia ha saputo fermare l'anelito di libertà di un popolo che vuole [illegible] indipendente».

L'iniziativa ha preso le [illegible] dal fatto che [illegible] le scorse settimane sono comparse in Valle d'Aosta - scrive il deputato - numerose scritte vergate in lingua arpitana (patois) di sapore autonomista-indipendentista come "Vald'Ahota libra" ed al- [illegible] in lingua francese come "hors de l'Italie à l'Europe".

Per Borghezio «tali messaggi esprimono in maniera civile [illegible] democratica il genuino anelito di libertà che spira, come in tutto il Nord, anche in Valle d'Aosta». «Per decisione del governo di Roma - continua - [illegible] rebbe stato attivato, [illegible] notevole dispendio di uomini e mezzi, l'intervento di corpi speciali di carabinieri-alpinisti, a cui sarebbe stato ordinato di inerpicarsi sulle impervie rocce per cancellare le scritte» peraltro, aggiunge «ancora ben visibili perchè tracciate in siti quasi inaccessibili e continuamente riprodotte dagli instancabili attivisti indipendentisti». [a. c.]

Il deputato della Lega Nord Mario Borghezio

Maturità in Valle, il quadro completo delle materie da portare all'esame

Delusi gli aspiranti ragionieri

Si aspettavano tecnica bancaria per l'orale, più caratterizzante sia sotto il profilo tecnico che professionale. Franca Borio Porzio, preside del liceo classico di Aosta: «Scelte coerenti»

AOSTA. Settecentododici candidati interni delle 17 scuole superiori della Valle d'Aosta, diciotto privatisti, quindici commissioni al lavoro dal giugno, composte su base regionale e con un risparmio di circa milioni nelle trasferte per i «commissari». Sono questi i dati dell'esame di maturità, che segnano un calo di potenziali «maturi» rispetto allo anno, quando venne superato per prima (e probabilmente anche per l'ultima volta) il «tetto» degli 800 studenti.

La scuola superiore che presenta il maggior numero di candidati è ancora una volta l'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta con 71 aspiranti interni al diploma più privatisti nel «programmatori» e con 72 nell'ambito amministrativo. La scuola con meno candidati è l'istituto d'arte di Aosta che ha 12.

Ieri è stato completato il quadro delle materie orali dopo il «cambio» di delle quattro indicate dal ministero con il francese. In Valle due materie saranno sempre italiano e francese. Le altre due per il classico, storia e greco; scientifico, filosofia e fisica; magistrale, storia e filosofia; artistico, storia e geometria; linguistico e pedagogico, storia e lingua straniera; per ragionieri amministrativi, matematica e diritto; per ragionieri programmatori, ragioneria e informatica; per geometri, estimo e topografia, per periti, elettronica e tecnologia; nei professionali industriali matematica e fisica per gli elettronici, matematica ed elettronica per i meccanici, impiantistica e tecnica della produzione per i mobilieri, economia politica e tecnica commerciale per il settore commerciale, lingua straniera e diritto per il settore turistico, tecnica amministrativa e scienza delle finanze per il settore amministrativo. Franca Borio Porzio, preside del liceo classico di Aosta e capo della associazione dei direttivi scuole Valle d'Aosta dice: «Le scelte, prima e dopo il cambio con il francese, mi sembrano abbastanza coerenti: è che c'è molta storia, ma è evidentemente una chiara indicazione per studio più accurato che in passato soprattutto dei fatti dell'ultimo secolo». Per il suo istituto la preside dice che «gli studenti preferiscono lo scritto di latino, è stato indicato, al greco, che è previsto nell'orale». Ha suscitato sorpresa alla rità per ragionieri amministrativi il fatto che, indicata la ragioneria come scritto, non sia stata inserita la tecnica bancaria nell'orale. E' la prima volta che capita: la tecnica è stata sostituita dal ministero la matematica, materia importante in senso generale ma che per i ragionieri è sempre un po' subordinata alla tecnica, più caratterizzante sotto il profilo tecnico-professionale.

A sinistra, studenti durante l'esame di maturità di alcuni fa all'istituto per geometri. Sopra la preside del liceo classico Franca Borio Porzio

Bruno

VALLE D'AOSTA

Il bilancio del corso «Da elettrici a elette»

Questa sera, 20,30, nel salone ducale del municipio, la Consulta regionale femminile farà un bilancio del avvicinamento alla politica, «Da elettrici a elette», cui hanno partecipato 35 donne. Nel corso della serata verranno raccolte le proposte a sostegno delle donne interessate o impegnate nell'attività politica.

GRESSONEY

La VII edizione del «Miglior allievo sommelier»

Si concluderà domani la VII edizione del «Miglior allievo sommeliers». La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale al Turismo la collaborazione dell'azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser. Alle prove eliminatorie hanno partecipato trenta istituti alberghieri. In finale a Gressoney sono i rappresentanti di diciotto : Asiago, Bormio, Finale Ligure, Milano (Carlo Porta), Maratea, Roccaraso, Siracusa, Cervia, Potenza Bardolino; Firenze, Mondovì, Pescara, San Pellegrino Terme, Trivero, Marina di Massa, Udine e Châtillon. A giudicare i finalisti sarà una giuria composta da Giuseppe Vaccarini (responsabile dei concorsi nazionali e internazionali e campione del Mondo sommeliers nel 1978), da Moreno Rossin (che si è qualificato finalista nel prossimo mondiale di Tokio), Gualtiero Nardi (preside dell'istituto alberghiero Carlo Porta di Milano), Sergio Lovrinovich (collaboratore del coordinatore didattico dell'associazione italiana sommeliers), Roberto Barat (giornalista specializzato) e Luciano Glarey (fiduciario della sezione valdostana dell'associazione dei sommeliers).

[illegible]

Le patenti per l'utilizzo dei gas tossici

E' stata disposta dal ministero della Sanità, la revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego dei tossici, rilasciate e revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1990. La comunicazione è dell'assessorato regionale della Sanità, che informa dell'obbligo di presentare domanda al servizio tutela sanitaria dello stesso assessorato, via De Tillier 30 ad Aosta.

AOSTA

Un premio ai gestori di aziende agro-silvo-pastorali

Con una di mille e 612 milioni, la giunta regionale, su proposta dell'assessorato regionale Agricoltura e Forestazione, ha approvato la concessione del premio ai gestori di aziende agro-silvo-pastorali e dell'indennità compensativa (definiti anche verde agricolo) per 1992 e 1993. Le aziende destinatarie dei pagamenti sono dislocate in comuni della Valle. Le somme relative al 1994 pagate entro luglio, mentre il mese di dicembre saranno erogati i premi e le indennità compensative del «verde agricolo» riferite al 1995.

In centro ad Aosta

Nuova sede per gli edili valdostani

AOSTA. La sezione costruttori edili dell'associazione valdostana industriali ha aperto in questi giorni una sede distaccata. I locali sono in avenue Conseil Commis al numero 24 (4° piano), la sede è dotata di telefono (0165/42142) e fax (0165/43668). Gli uffici funzionano dal lunedì venerdì con orario 9/12-15/18. L'iniziativa «di dotarci sede autonoma rispetto all'associazione industriali - detto Federico Jacquin, presidente degli edili valdostani - deriva dall'esigenza mettere a disposizione nostri associati il personale e le strutture necessarie all'espletamento tutte quelle funzioni che spettano all'organo rappresentativo di una categoria».

Nei prossimi giorni, ha aggiunto Jacquin, «sempre nell'ottica aggregativa, uscirà il secondo numero della pubblicazione "Costruire in Valle d'Aosta", che ogni aggiornerà gli iscritti e tutti coloro che sono interessati alle varie problematiche del settore edile».

Sono già decisi alcuni nomi di aspiranti sindaci e vice-sindaci

I candidati della «cintura»

A Sarre si ripresenterà agli elettori la coalizione uv, ppv, federalisti e pour la Vallée d'Aoste. A Roisan, non si ripresenterà il primo cittadino Carral

AOSTA. Mentre nel capoluogo regionale molte forze politiche sono indecise sui candidati a sindaco e vice-sindaco (il cui comité central dell'uv ha approvato martedì le candidature Pier Luigi Thiébat e Guido Piovano), in alcuni Comuni della cintura le scelte sono fatte.

A Sarre si ripresenterà agli elettori la coalizione uv, pour la Vallée d'Aoste, ppv e federalisti, con aspirante sindaco Diego Empereur, primo cittadino in carica. Avversaria di questa ampia alleanza, una di progressisti e indipendenti. A Charvensod cerca confermare l'attuale sindaco Dario Comé (in una lista ppv/indipendenti) e dovrà confrontarsi una coalizione uv-pds-indipendenti che ha per candidato a sindaco l'unionista Marco Linty.

A Roisan è già tutto deciso. Non si ricandida il sindaco Franco Carral, che probabilmente si presenterà per un posto da consigliere lista in cui il candidato a primo cittadino sarà Pino Levèque, fratello dell'assessore regionale alla Fi- Massimo Levèque. A contrastare questa formazione una capeggiata da Silvio Barrel, unionista, vice sindaco in carica. Sono preannunciate candidature per riconfermare il ruolo di sindaco per un gruppetto di esponenti dell'uv.

Da sinistra, i sindaci di Sarre, Diego Empereur, e di Charvensod, Dario Comé

E' il caso di Ettore Favre a Oyace, di Marco Fey a Perloz (che avrà Ivo Cloria come aspirante vice-sindaco), di Giuseppe Jocollaz a St-Pierre, paese dove è stato trovato un accordo con i progressisti che esprimeranno Del Degan come vice. [a. c.]

Entro aprile la 1ª selezione del «championnat valdôtain»

Concorso regionale a premi sull'ortografia francese

AOSTA. L'ortografia francese diventa gioco. Ai più abili interessanti p L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e l'Alliance française, in collaborazione con il Brel e l'Irrsae organizzano il «Championnat valdôtain d'orthografe française». Nelle scuole medie secondarie e nelle biblioteche si possono trovare i da correggere», che serviranno da selezione per il «championnat». Dovranno essere compilati e inviati, entro il aprile all'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, ad Aosta.

I partecipanti divisi in cinque categorie: «cadets», fino ai anni; «juniors», tra i 15 e i 18 anni; professionnels», insegnanti, professori, scrittori, correttori, giornalisti, linguisti, traduttori o specialisti di lingua francese; «seniors amateurs», maggiorenni che svolgono altri lavori; «elus», chiunque svolga un mandato elettivo.

La prima prova si svolgerà a settembre, mentre la finale è prevista per ottobre.

Una passata edizione del «championnat valdôtain d'orthographe française»

La giuria del «Championnat valdôtain d'orthografe» sarà presieduta dall'assessore Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Ne faranno parte Jean-François Fau, «attaché linguistique» dell'ambasciata francese, Maité Genevoix, presidente dell'Alliance française, Anna Bioley, segretario generale dell'Irrsae e Bernard Calderon, direttore dell'Alliance française.

Sono esclusi dal campionato i collaboratori dell'Alliance, i rappresentanti della giuria e i loro familiari. [se. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Bard, Forte e borgo

Domenica 2 aprile, ho organizzato con un gruppo di conoscenti una gita al Forte di Bard. Mi preventivamente informata all'Ente per il turismo di Aosta, circa gli orari di apertura del forte stesso. Mi è stato risposto che già dal giorno 1 aprile era visitabile il cortile interno dell'edificio orario continuato dalle 9 alle 19. Ho chiesto anche notizie circa il borgo medievale attiguo e mi è stato detto che anche questo era visitabile. Si può immaginare la delusione, nonché il mio imbarazzo di fronte ai miei ospiti, nel constatare che il forte era assolutamente chiuso e che l'attiguo borgo versava in uno stato di degrado grave. Lo sconforto di tutti noi è profondo. Se un simile complesso architettonico si trovasse in Francia, sarebbe certo «tirato a lucido», il forte sarebbe probabilmente sede di un sull'arte bellica medievale e il borgo sarebbe fitto di negozietti di artigianato e souvenir, sicuramente con grande affluenza di pubblico dimostra ogni volta il delle lodevoli iniziative organizzate dal Fai. Purtroppo siamo in Italia e manca anche il più elementare informazione.

Paola Lenarini, Vercelli

ici complici di «dentisti abusivi»

Apprezzo l'iniziativa dell'Associazione medici dentisti italiani di diffondere opuscoli informativi sulle regole alla base di un corretto rapporto il paziente e il suo odontoiatra. Non fino a che punto, però, queste campagna informativa potrà servire a tutelare chi deve ricorrere a cure dentistiche dal momento in cui medici compiacenti consentono a un numero imprecisato abusivi di svolgere attività odontoiatrica senza averne i titoli. All'Associazione medici dentisti italiani rivolgo, quindi, l'invito di individuare e denunciare quanti senza alcuno scrupolo e per pura guadagno «affittano» la loro laurea consentendo la diffusione di fenomeno che deve essere combattuto con tutti i mezzi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari* (0165)
Montjovet: *secours* (0166) 79.496
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sindacale.
Distr. 1: *Morgex, La* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* 15 dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

SEMZINAI DI

Domenica 23 aprile 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso (Morato)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopita; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

Courmayeur: (0165)
(0166) 61360/61357
(0125) 807064

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Rodrigo Raso; Alessia Papalia;

Morti. Giuseppe Besenval, anni, pensionato, Aosta; Attilio Gandini, anni, pensionato, Aosta; Aldo Clerin, 62 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA'

La Salle. La Regione ha stanziato 3 miliardi e 285 milioni necessari per lavori di miglioramento fondiario consorzi «Las Ors» di La Salle, «Ollières-Champlan» di Chambave, «Canale di Joux» e «Chavacourt» di Verrayes, «Gignod», «Planey-Arpetaz» di Prè-Saint-Didier, «Conche Brean» di Sarre, «Terreblanche» di Pollein, «Visey» di Issogne, «Valbona-Borettaz» di Donnas, «Pointier-Fontillon» di Roisan, «Planet» di Gignod, «Des Mandes» di Valtournenche, «Torgnon», «Ru du Mont e du By» di Doues e «Allesaz-Mousanet» di Challand-Saint-Anselme.

Jovençan. Sono stanziati dalla giunta regionale milioni per idraulici e installazioni irrigue ai consorzi «Pré de Duc» di Jovençan, «Ru Courtaud» di Saint-Vincent, «Hône-Bard» di Hône, «Mont Saron» di Allein, «Marsallier» di Saint-Denis e «Vieyes-Silvenoire» di Aymavilles.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMVERSOD

Corso di fotografia

Stasera prima lezione del di fotografia creativa, per amatori e professionisti, nella biblioteca. Insegnante sarà Lorenzo Merlo, che svolgerà 18 lezioni. Informazioni e iscrizioni telefonando al fotografo Valter Ferraris, giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle al numero 0165/44324.

CHAMPORCHER

Concorso di pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». E' aperto a tutti, per tecniche ad olio, acquarello e carboncino. Cominciato il 1° aprile, il concorso si concluderà il luglio. Ad agosto si sarà la premiazione e l'esposizione delle opere partecipanti. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca comunale di Champorcher, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.

Conferenza su corpo e spirito

Il gruppo teosofico valdostano ha organizzato per oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, una conferenza sul tema: «La profonda fra corpo e spirito. Shiatsu-Do: benessere e nità attraverso le mani». Relatore sarà Rocco Vitale, di Torino, presidente dell'Accademia italiana di Shiatsu, tecnica orientale riequilibrio energetico che utilizza la pressione della mano per risvegliare le potenzialità di autoguarigione. Ingresso libero.

Dibattito sul dialogo educativo

Il salone del Vescovado, in via Monsignor Sales, ospita oggi una conferenza sul tema: «Il dialogo educativo genitori e figli, docenti e studenti, genitori e docenti». Parlerà Anna Barocelli Donna, docente di Diritto ed Economia e presidente dell'Uciim di Torino, l'unione cattolica italiana degli insegnanti medi. L'appuntamento è alle 20,45.

In un anno aumentati di un quarto i passaggi agli impianti in Val d'Ayas

Champoluc, 4 milioni di turisti

L'amministratore delegato delle funivie, Ferruccio Fournier: «Il "boom" rende merito ai grossi investimenti fatti negli ultimi 7-8 anni. Da tempo, poi, curiamo le piste anche d'estate»

AYAS. fine, i risultati gli hanno dato ragione. «E' andata proprio bene». Parole Ferruccio Fournier, delegato delle Funivie Champoluc, che nel ufficio di Ayas sembra godersi un «boom» turistico precedenti per gli impianti di risalita del comprensorio. Il «gran capo» della principale azienda del paese usa toni polemici, per spiegare la stagione invernale chiusa verso incassi e presenze record. Eppure polemiche ce ne sono state, nei mesi scorsi.

Prima i problemi finanziari, poi le vicende legate al comprensorio di Antagnod, poi le possibili costruzioni a fianco stazione di partenza Crest. «Si sa, nei paesi ci sono sempre polemiche, quasi sempre futili, che non portano a nulla e non risolvono nulla» dice Fournier. Lui risponde con i dati: «Più 25 per cento rispetto allo scorso anno, quando au- già i passaggi 50 per cento rispetto all'anno precedente». Una stagione record: «Sì, il "boom" rende merito all'altro "boom" relativo agli investimenti fatti negli ultimi sette, anni» spiega Fournier.

I dati definitivi non an- pronti, gran parte degli impianti sono stati chiusi solo l'altro ieri. Eppure si parla già, Champoluc, di milioni 300 mila passaggi contro i 3 milioni 200 mila dello scorso anno. L'intero comprensorio Monterosa raggiunto i 7 milioni e mezzo di passaggi. In che modo siete arrivati a questi risultati? «Sono rinnovati tutti gli impianti, da anni lavoriamo le piste anche d'estate, seminando trasformando tutto in prati».

Dicono che gran merito sia anche «cannoni»: «Sì, il nostro impianto è tra i più potenti d'Europa. Ci ha aiutato molto all'inizio di stagione, quando la neve scarseggiava. Ed è una garanzia per il futuro, visto che ormai su tutto l'arco alpino ci problemi legati all'innevamento».

Un'impennata confermata anche dal «boom» manifestazioni agonistiche ospitate quest'anno: gare Fis, coppa Europa una miriade di competizioni minori, con 10 mila atleti. «Puntiamo molto questo settore, abbiamo uno stadio per le gare e una pista da SuperG omologata, è tracciato molto bello» dice Fournier. E il futuro? «Andiamo avanti con l'innevamento artificiale, con un'ulteriore piccola estensione».

All'orizzonte c'è il collegamento con Cervinia? «Direi che va bene così, meglio sfruttare che abbiamo. Forse sostituiremo vecchia seggiovia». Vi accusavano ignorare Antagnod: «Altre polemiche inutili. C'è progetto esecutivo, abbiamo sperimentato l'innevamento artificiale per scegliere il migliore. Costruiremo una nuova seggiovia, Antagnod non sarà trascurata, è in posizione splendida».

Stefano Sergi

Quest'anno le piste del Monte Rosa hanno avuto un «boom» di turisti senza precedenti foto gruppo di giovani a di sci con i maestri

GLI ITINERARI

Guida alle escursioni scritta dagli studenti

ATTORNO a Saint-Vincent si snodano itinerari escursionistici di grande interesse storico ambientale, che allievi e insegnanti della II A e II C della scuola media stanno cercando valorizzare. Per portare a termine l'individuazione, il percorso e la successiva descrizione quattro itinerari, ragazzi e docenti, dopo un'analisi cartografica e documentaria, hanno lasciato le aule con il sacco in spalla e le pedule ai piedi. Ogni percorso è stato poi descritto in un dépliant da distribuire agli abitanti della zona e ai turisti.

Uno dei percorsi individuati dagli studenti è quello che dal centro della località termale raggiunge il castello di Saint-Germain lungo un tratto dell'antica strada consolare delle

Il castello di Saint-Germain

Gallie. Lungo tracciato gli spunti di interesse innumerevoli, a partire dalla spalla del ponte del I secolo d. C., al villaggio di Cillian con la facciata di cappella affrescata da Italo Mus, al castello di Chenal del secolo XIII, a quello di St-Germain del secolo XVI.

L'itinerario ha inizio nel piazzale della funicolare che sale alle terme e continua lungo Ponte Romano fino raggiungere e superare ponte stesso. Appena oltrepassato imbocca sulla sinistra la mulattiera che si alza in una valletta disseminata di vigneti dominata da vistose rocce montonate. Al termine di una breve salita si giunge nel caratteristico villaggio Cillian, posto a 620 metri di quota. Dopo attraversato l'abitato si segue per un breve tratto la carrozzabile per Feilley. Giunti alle porte del villaggio imbocca il sentiero che scende e si prosegue poi fino al villaggio Champ de Vigne.

In seguito si prosegue a mezza costa lungo i pascoli, dove il sentiero tende perdersi. In corrispondenza di pilone della rete elettrica ritrova il sentiero che sale i vigneti per confluire sulla strada agricola che porta alla di Chenal. Nei pressi della cappella villaggio imbocca il sentiero che scende nei pressi delle scuole di Ruelle. Lungo la carrozzabile si raggiunge poi la cappella di Sapé, dove si trova il sentiero che scende verso la valle della Dora, per poi salire rapido alla chiesa e al castello Saint-Germain. L'escursione, assolutamente facile, richiede circa 2 ore per la sola andata.

Pietro Giglio

I soldi erano nascosti in una busta sotto il sedile dell'auto su cui viaggiava l'impiegata che è stata aggredita a Pasquetta

Rapina alle Funivie, i banditi «perdono» 18 milioni

La ragazza trasportava da sola i soldi dell'incasso dell'azienda per la giornata

AOSTA. Una ragazza sola, con milioni dell'incasso delle Funivie nascosti auto. Un «colpo» facile quello dei rapinatori che l'altro giorno hanno puntato pistola contro Federica Lovison, di Pré-Saint-Didier, impiegata della Funivie Courmayeur Mont da appena giorni. I banditi, però, si sono accontentati dello zainetto che la giovane ha consegnato loro sotto la minaccia della pistola. Dentro c'erano 4 milioni, gli altri 18 erano nascosti in bu- sotto il sedile «Polo» viaggiava la Lovison.

«Una rapina organizzata da qualcuno del posto» hanno subito detto i carabinieri, che hanno portato in serma quattro sospettati. L'ultimo è dagli uffici dei militari alle 22,30: gli elementi raccolti dagli investigatori sufficienti per un «fermo».

E così le indagini ricominciano, «ma non da dicono i militari. Gli investigatori hanno i passamontagna e i guanti lavoro utilizzati dai banditi e lasciati nell'auto servita per la rapina (una «Ritmo 70» rubata a Pré-St-Didier due giorni prima del «colpo»); e poi ci sono le contraddizioni, le versioni discordanti dei sospettati, messe verbale davanti ai militari della compagnia di Aosta, comandati dal capitano Giuseppe Arcidiacono.

Erano 4 le persone convocate in caserma l'altro giorno dai carabinieri, sulle loro identità, gli inquirenti mantengono più stretto riserbo. Si sa, comunque, che abitano tutti nella zona tra Courmayeur e Pré-St-Didier. Alcuni di loro hanno anche «l'accento meridionale» descritto dall'impegata ai carabinieri subito dopo la rapina.

Anche Federica Lovison è sentita di nuovo dagli investigatori: l'hanno chiamata in caserma proprio mentre negli uffici c'erano i «sospettati». Poche ore dopo la rapina, la giovane era partita per za durata fino ieri. «Un posto segreto» dice la Lovison scherzando al telefono. «Sono andata via assieme a un familiare per cambiare un po' aria» aggiunge. Soltanto la famiglia i carabinieri sapevano dove trovarla. mi faccia dire nulla su quel giorno, ho raccontato tutto ai carabinieri» spiega Oltre all'«accento meridionale», ha notato qualcosa di particolare nei rapinatori? «Avevo altro da pensare in quel momento. Quando mi hanno chiesto i soldi, ho consegnato lo zainetto e basta» racconta la Lovison.

I carabinieri hanno rilevato impronte digitali sulla «Ritmo» abbandonata dai banditi a quasi un chilometro dall'ovovia. Il bandito alla guida dell'auto, però, i guanti, lasciati poi sul sedile assieme ai passamontagna. [c. lau.]

Il capitano dei carabinieri Giuseppe comandante della compagnia di Aosta

PUNTO DI [illegible]

Brusson, sindaco assolto

E' finita con l'assoluzione del sindaco di Brusson Elso Gerandin la lunga vicenda presunto «furto» di energia elettrica comunale da parte di emittenti televisive private. Ieri c'è stato il processo tribunale di Aosta. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto per Gerandin l'assoluzione «per aver fatto». Il primo cittadino di Brusson, secondo il magistrato, quando è stato eletto è trovato di fronte una situazione già consolidata tempo. Il segretario comunale si accorse di alcune diversità tra i di energia elettrica dell'amministrazione comunale e i dati riportati dalle bollette Enel. Da un successivo controllo dei carabinieri, che alcune emittenti radiotelevisive alimentavano i ripetitori, installati vicino al castello di Graine, con l'energia comunale. I responsabili emittenti si difesero dicendo di ricevuto l'autorizzazione delle autorità comunali. Non furto, quindi, ma qualche imprecisione burocratica che causò l'intervento della magistratura e sequestro dei ripetitori. A «pagare» per l'errore burocratico è l'ex sindaco Renato Vuillermin, diede le autorizzazioni attraverso delibera poi bocciata dalla Coreco. Vuillermin ha «patteggiato» ieri 4 mesi e giorni (con la condizionale).

25 APRILE

Mostre, convegni e dibattiti in tutta la Valle per l'anniversario della Liberazione

Stévenin: «I giovani devono sapere»

Il presidente del Consiglio regionale: «Nella nostra regione alla Resistenza è legata anche l'autonomia» Una rassegna sulle «Dittature», conferenza su diritti umani, solidarietà sviluppo, testimonianze

AOSTA. Discorsi celebrativi, mostre, convegni, dibattiti, presentazione libri. La Valle d'Aosta celebra il 25 aprile con manifestazioni, organizzate da un comitato le celebrazioni per cinquantesimo anniversario della resistenza, della liberazione e dell'autonomia.

Nel pomeriggio la presentazione del libro di Ezio Bérard «Don Prospero Duc», dedicato all'abate assassinato dai fascisti. Domani e sabato il convegno internazionale diritti umani, solidarietà, cooperazione e sviluppo, che si terrà nella prima giornata nell'aula magna del convitto «Federico Chabod» e sabato nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Venerdì verrà inoltre inaugurata la mostra «Dittature», curata da Patrizia Nuvolari, che verrà ospitata fino al luglio alla Tour Fromage.

Domenica martedì invece in tutte le piazze della Valle discorsi celebrativi e deposizione di co ai monumenti ai caduti.

Rhêmes-Saint-Georges svolgerà domenica mattina la cerimonia commemorazione del partigiano Piarino Pasquettaz e di tutti i combattenti passe. Sempre domenica, a partire dalle 9,30, si celebra la liberazione sul piazzale della zione di Donnas. Nella mattinata del 25 aprile ritrovo nelle piazze di Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Verrès, Châtillon, Fénis e Saint-Marcel.

«Per il cinquantesimo anniversario liberazione - dice François Stévenin, presidente del Consiglio regionale e comitato che ha organizzato le manifestazioni - abbiamo deciso di inserire anche l'autonomia e la resistenza. Valle d'Aosta la resistenza non è ta finalizzata soltanto alla liberazione. Nella lotta contro il fascismo c'erano già i presupposti della battaglia per riottenere i diritti che il fascismo ha cancellato e, già prima, lo Stato liberale aveva messo in discussione». Molte iniziative sono rivolte soprattutto ai giovani. «Perchè sappiano» dice Stévenin. Sono quindi nate numerose pubblicazioni che hanno come filo conduttore le testimonianze di coloro che si sono battuti per la libertà dell'Italia per l'autonomia della Valle d'Aosta. Libri che verranno distribuiti nelle scuole.

Le manifestazioni si concluderanno il 7 settembre, giorno del riconoscimento dell'autonomia amministrativa della Valle d'Aosta.

[sa. b.]

Il duce Benito Mussolini in una foto della «Dittature» alla Tour Fromage

Rassegna video «Terre lontane»

SAINT-VINCENT. Un viaggio «on the road», immagini suoni sulle strade del mondo. Ritorna da stasera «Terre lontane», splendida rassegna video organizzata dalla biblioteca comunale Saint-Vincent. Saranno proposti cinque itinerari realizzati da Daniele Bernini e Roberto Mazzanti. «Non sarà semplice proiezione di immagini che da terre lontane - dicono gli autori della rassegna -, quanto piuttosto un'occasione incontrarsi e, dopo aver visto i filmati, discutere in semplicità. Un reciproco scambio esperienze con l'intento di oltrepassare il "quotidiano" attraverso la partecipazione attiva dello spettatore».

Daniele Bernini ha filmato «Terre lontane», molto lontane, autentici «reportage» di luoghi e civiltà che molti conoscono solo attraverso i libri scuola. «Un unico grande viaggio per comprendere l'uomo e il suo ambiente» aggiungono Bernini e Mazzanti. Stasera si inizierà con «Sulla via della seta. Oltre il Pakistan, nella Cina». L'appuntamento è alle 21, nell'auditorium dell'Ipr di via Monsignor Alliod 5. Per altri quattro giovedì si «viaggerà» nelle foreste pluviali, isole delle Molucche, Cina guerra nel mondo. [s. ser.]

MARAZZATO
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

F.LLI MOLTENI s.d.f.
Tinteggiature fabbricati civili industriali
Trattamento del legno esterno di chalet rivestimenti in genere
prodotti di alta qualità NOBEL COATING S.p.A.
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
. 0166/511462 - r.t. 0166/511235 - 0165/236726

IMMOBILIARE
de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
AOSTA - Via S. Martin de Corleans 6° piano - Vendesi appartamento di soggiorno, cucina, una camera, bagno, balcone, cantina.

Ford DIVITAUTO GARAGE MONT BLANC
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
NUOVO - USATO - SPORTIVE
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

IMMOBILIARE
NOTRE MAISON
VENDE
VARINEY
800 MQ.
L. 100.000.000
VIA CHAMBERY - AOSTA
TEL. 0165/44.476

CEDESI
quota maggioranza società
titolare di contratti di locazione di bar ristoranti nella conca di Pila.
Scrivere Fermo Posta
patente 210715 - 11100 Aosta.

Saison
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Culturelles
PRINTEMPS THÉÂTRAL
Federachon Valdotena Teatro Populaire
vendredi 21 Avril
LO TREN
Verrayes
La repopeulasdon de la montagne
Deude en Veulladzo sisse poca chi reston y son traçasse de vere che cleut y schen van, e y desidon de fae cochetzeusa, ma lamondjeu y van sce embotta a la persoa muen indeuchei.
LE BEGUIO
Valtournanche
Le-s-Indien valdoten
Pièce de Paul Vallet
Yé ena plèce ki prédze de èn peuplo obledzé a vivre dedèn ena "Réserve Autonome a Statut Spécial". Di sondzon di Mamagne y combaton l'invajon di "Ciuciamebbia", èn peuplo ki voû coloniser to lo mondo.
Vente des billets au guichet du théâtre: £. 8.000

RAPHAELLA GIUSEPPINA SAPPIO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro ■ immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ■■■ sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ■■ ■ Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati ■ non, potrà richiederle ■■■ trassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO ■ VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

CANAVESE AL VIVO. La Comunità Orco e Soana cerca il nuovo leader

«Occupazione e turismo»

Locana, un sogno per due

Le prossime elezioni del 23 aprile all'insegna di novità, nella Comunità Montana Valli Orco e Soana. Dopo una lunga attività politica e amministrativa Albino Bellino ha detto basta e non concorre più alla carica di sindaco a Locana. Una rinuncia che non ha solo un significato strettamente locale, investe il territorio dell'Alto Canavese: infatti Bellino era anche presidente della Comunità montana, oltre a essere stato uno dei principali personaggi Usl 38.

Il suo forfait rimette in gioco la distribuzione delle cariche della Comunità, a cominciare dalla presidenza che è sempre stata appannaggio del sindaco di Locana. Non è difficile immaginare qualche difficoltà in futuro: infatti, uscita di scena una figura carismatica Bellino (che aveva anche una buona capacità di mediazione), bisognerà trovare quegli equilibri che mantengano in vita la funzione della Comunità montana.

Alla presidenza potrebbe aspirare Pont Canavese (che rinnova il Consiglio comunale, avendo elezioni «sfalsate») che è il centro naturale delle due vallate. Ma anche la Valle Orco potrebbe voler recitare ancora un ruolo di primo piano. Mentre non da sottovalutare le richieste che ora si sentono un po' «periferiche» rispetto a Locana come la Valle Soana, Alpette e Frassinetto.

Il numero degli elettori non è alto nelle vallate, a causa dello spopolamento. Anche a livello liste si possono notare contrapposizioni di gruppi familiari o alleanze tra famiglie, tant'è che spesso il successo o l'insuccesso si gioca voti.

Per quel che riguarda specificamente **Locana**, sono due le liste, alle prese la difficile eredità della «gestione Bellino», che si contendono il governo di quello che è uno dei Comuni più estesi d'Italia (oltre 132 kmq, con novantina di frazioni), oltre che il centro più popoloso della vallata. La numero 1 è «Con voi per Locana», che presenta candidato sindaco Bruno Piombo. Le si oppone «Insieme per Locana» che propone come primo cittadino Piero Guglielmetti. Abbastanza simili i temi toccati dalle due liste nel loro programme: dal turismo all'occupazione; dalla viabilità ai servizi. Comuni anche gli obiettivi, che sono quelli di evitare il declino del paese.

Questa invece la situazione negli altri Comuni della Valle Orco. A **Ceresole Reale**, sfida tra il sindaco uscente Donato Circio (lista «Ceresole Duemila») e l'ex primo cittadino Piero Bianchetti (per il raggruppamento «Stella Alpina»). Noasca: la riconferma Guido Noascono («Insieme per Noasca»), a cui si contrappone Adalberto Aimonino («Idee Nuove per Noasca Unita»). A **Sparone**, dopo la morte un paio di anni sindaco Adolfo Sandretto, sono gli schieramenti in lizza: «Per Sparone», guidato da Valentino Nugai; «Lista 2», che presenta come candidato sindaco Ivo Calcio Gaudino; «Sparone Aperta», che propone la candidatura di Giuseppino Aimonetto. **Ribordone**: la «Lista 1» candida Daniela Buzio contro Ivo Oberta Paget («Lista 2»). Non è in Valle Orco, ma vi gravita a causa dell'appartenenza alla Comunità montana **Alpette**, dove tre gruppi si contendono il consenso degli elettori: «Progressisti per Alpette» presenta come candidato sindaco Mirella Mazzarone; «Unione Alpettese» chiede la riconferma di Marino Ceretto Castigliano; «Alpette Nuova» propone Umberto Falletti.

Paolo Querio

VALLE SACRA

Cinque Comuni in cerca di un rilancio

Non fosse per la Lotteria Sociale, alcune volte la Valle Sacra sembra dimenticata. Eppure questo angolo di Canavese affascinante chiude tesori naturali e storici e la Comunità montana cerca il rilancio in campi quello turistico. Sono cinque i Comuni in cui si vota perché manca **Castellamonte** (che un po' il crogiuolo della vallata) dove il Consiglio comunale stato rinnovato lo solo in uno ci sarà competizione, negli altri gli elettori si troveranno una sola lista sulla scheda. A **Borgiallo**, gli «Indipendenti borgiallesi» presentano come candidato sindaco Bruno Novaria che si oppone a Sergio Clerico di «Insieme per Borgiallo». A **Castelnuovo Nigra**, Renato Bertoglio il candidato di «Insieme per cambiare». Giovanni Perucca il candidato primo cittadino dell'unica lista **Chiesanuova**. La lista «Rinnovamento», Giacomo Giovando candidato sindaco, guiderà **Cintano**. Infine a **Colleretto Castelnuovo** la lista «Insieme per Colleretto» propone la candidatura Franco Casassa. [p. q.]

A sinistra, **Bruno Piombo**

A destra, **Piero Guglielmetti**

«L'impegno è rinascere»

Tra Ingria, Ronco e Valprato la montagna che non si arrende

La Valle Soana, dov'è più palpabile il segno dello spopolamento dell'emigrazione, si presenta alle amministrative con la speranza di trovare le forze che diano la possibilità di rivitalizzare montagna. In molte frazioni di Ronco e Valprato sono visibili le ferite delle alluvioni settembre '93 e del novembre '94 (tragiche soprattutto quelle primo disastro) o si attendono i fondi per ricostruzione. Ai candidati si chiedono idee che rilancino l'unico settore in grado di portare reddito, il turismo.

Una delle novità il fatto che in due dei tre Comuni c'è una sola lista che si propone a governare passa. Accade a Ingria, dove si è ritirato dopo decenni di attività politica Giacomo Crosasso. Il suo posto verrà preso da Giovanni (Jeannot) Reverso Peila. Anche a **Valprato Soana** ci contendenti per le amministrative: Danilo Crosasso si ripresenta alla guida del Comune, chiedendo la riconferma dopo il primo mandato di cinque anni fa.

Due invece gli schieramenti a **Ronco Canavese**. «Rinnovamento democratico» la lista capeggiata dal sindaco uscente Silvano Crosasso, che chiede la riconferma del mandato per la seconda volta. Le si contrappone «Per il di Ronco», che propone come primo cittadino Rodolfo Recrosio, che ha al suo attivo anni di attività in Comune. [p. q.]

Ivrea, esposto

Tonnellate di ferri nella Dora

Ambientalisti preoccupati a Ivrea, per alcune tonnellate di ferri per armatura «parcheggiati» da circa un anno e su un isolotto nella Dora Baltea, a valle del ponte ferroviario. «Rappresentano un vero e proprio pericolo - dicono -, per il fiume e per chi ne usufruisce».

La questione è finita sul tavolo del procuratore della Repubblica Tinti, un esposto del presidente della sezione locale di Legambiente, Leonardo Curzio. «Quei ferri - spiega - vennero portati nell'alveo del fiume dopo l'alluvione del settembre '93, per saldare alcuni massi con il cemento. Solo una parte di questi, però, venne poi utilizzata». E aggiunge: «Nell'aprile scorso, l'innalzarsi repentino del livello dell'acqua ha impedito il recuperare i ferri in questione, che stati solamente ammucchiati sul punto più alto dell'isola».

La situazione, secondo gli ambientalisti, è peggiorata mese dopo mese. Il regolare afflusso dell'acqua durante l'estate le piene dell'autunno hanno più volte sommerso i ferri, insabbiandoli in parte. «Quest'inverno - sostiene ancora Curzio - sono stati effettuati altri lavori di consolidamento, ma i ferri non stati utilizzati neppure rimossi. Una prossima piena li farà svolazzare a mezz'aria al fiume, con conseguenze forse irrimediabili».

Legambiente chiede quindi alla procura di intervenire. «Qual tratto di fiume - conclude Curzio - è utilizzato da pescatori e da canoisti. Già le alluvioni hanno scombussolato il regolare svolgimento delle gare, alcune delle quali di livello internazionale. Se questa situazione dovesse peggiorare, l'attività sportiva rischia di essere tutto compromessa».

IN BREVE

Quattro le liste alle elezioni

Sono quattro, e non tre come erroneamente scritto ieri, le liste in gara per il rinnovo del Consiglio comunale di Settimo Vittone. Oltre a Franco Leoni, Egidio Peretto e Roberto Zaino, infatti, è candidato per la carica di sindaco anche Vito Groccia, che guida la lista numero uno «Continuità e rinnovamento».

IVREA

Certificati elettorali per disabili, in corso Nigra

Oggi e domani, dalle 14,30 alle 16,30, è aperto l'ambulatorio di corso Nigra 37 per il rilascio dei certificati elettorali ai disabili. Il servizio sarà attivo anche sabato (dalle 8,30 alle 9,30) e domenica (dalle 8,30 alle 10), presso l'ambulatorio dell'Usl 9 in via Aldisio 2 a Ivrea.

In Comune Luigi Maero nuovo consigliere

Luigi Maero, 46 anni, 112 preferenze ottenute nella lista «Città nuova» alle amministrative del novembre scorso, subentra a Ignazio Longo nell'incarico di consigliere comunale a Rivarolo. Longo ha rassegnato le dimissioni in quanto si è candidato alle prossime elezioni provinciali.

Le più belle foto del Carnevale storico

Saranno premiati il 19 maggio prossimo i vincitori del concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». Ad aggiudicarsi il primo premio assoluto Laura Stratta; secondo Aldo Bonini, terzo Paolo Airoldi. Nelle singole categorie hanno vinto Ida Roma («Personaggi storici»), Laura Stratta («Battaglia delle arance»), Corrado D'Angelo («Gente, situazioni e curiosità»), infine Pietro Peracchiotti («Una città per il suo Carnevale»).

IL CASO

TRA FEDE E INCREDULITA'

Curiosi e fedeli assediano l'asilo di via XI Febbraio dov'è la statua

Decine persone hanno preso d'assedio l'asilo di Volpiano dove una Madonnina di gesso presentava tracce simili al sangue sul volto

La Madonnina lacrima e Volpiano si divide

LA Curia tace, i carabinieri dicono di voler aspettare per avviare indagini, la Madonnina di Volpiano, con il volto rigato da lacrime di sangue, è già motivo di discordia per gli abitanti città.

Fra le persone aggrappate alla cancellata dell'asilo di via XI Febbraio 9, che sul cortile dove si trova statua di gesso, una donna grida ad un'altra: «Tu che credi a questo miracolo, non sei neppure degna di passare qui davanti». Così, in preda alla commozione, esprime il proprio disdegno verso l'indifferenza di sua concittadina.

«Non ho voglia litigare - si difende Tina Tassella, 45 anni, operatrice scolastica nella scuola elementare a fianco dell'asilo - penso solo che queste Madonne cominciano moltiplicarsi in modo sospetto non voglio dire che si debba trattare necessariamente di scherzo, andrei con i piedi di piombo. Un certo tipo devozione assomiglia all'isterismo».

Davanti alla Madonnina continuano a fermarsi gruppi di persone: c'è chi ha appreso la notizia leggendo il giornale, chi ha sentito colleghi parlarne sul lavoro. Tutti corrono a vedere. La curiosità è l'unico motivo di unione fra chi parla miracolo e sorride con incredulità. Ognuno racconta agli altri ciò che pensa, offre ragioni inespugnabili per convincere alla fede o allo scetticismo.

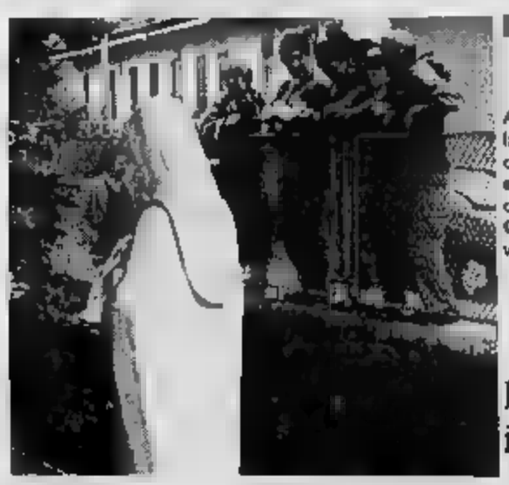
«Durante la mia vita ho avuto un'esperienza spirituale molto forte - spiega Tina Furore, anni, residente a Volpiano in via Trento 97/A, pensionata - è per questo, forse, che non dubito delle lacrime che vedo sul volto Madonnina».

Stefano Monaco, 26 anni, operaio, ascolta l'anziana signora e, anche se in modo rispettoso, non nasconde la diversità delle sue convinzioni: «Cosa vuole a mettere in piedi uno scherzo come questo? un po' di agilità a saltare la cancellata, un pennello e una certa predisposizione per la burla. La gente non finirà mai stupirmi: subito disposta a anche alle più inverosimili. Capirei di più se piangessero per il problema della pensioni. Comunque uno scherzo cattivo gusto».

Martedì sera, quando la notizia delle lacrime Madonnina era ancora affidata ai «dice», la gente ha continuato ad arrivare in via XI Febbraio fino a tardi. «Qualcuno aveva la pila per vedere meglio - racconta Anna Petaroscia, 32 anni, bidella della scuola elementare Ghirotti - ma non mancavano quelli che pregavano in ginocchio».

Risposte prudenti e molto caute, invece, quelle che arrivano dalla parrocchia e dalla stazione dei carabinieri Volpiano. Don Guido Giacomino, il parroco, è «via». Serio un po' imbarazzato lo sostituisce don Alberto Chiadò, il viceparroco: «Abbiamo ricevuto indicazioni ben precise dalla Curia. Sospendiamo giudizio per il momento, ci consideriamo estranei alla vicenda. Per eventuali problemi che potrebbero sorgere, problemi di ordine pubblico, intendo, saranno i carabinieri ad occuparsene».

«Siamo esasperati - rispondono dalla dei carabinieri di via San Guglielmo 5 - riceviamo continuamente telefonate da cittadini che chiedono informazioni. Per il momento noi preparato solo un rapporto sull'accaduto. Per dare il via alle indagini ci sembra troppo presto». Ma nel silenzio delle autorità, intanto, Volpiano spacca.



A sinistra la Madonnina dell'asilo e a destra don **Alberto Chiadò** viceparroco

La Curia tace e i carabinieri inviano un rapporto alla Procura

No patteggiamento per la accusata di maltrattamenti all'asilo

«La Curia risarcisca i bambini»

San Giorgio, la richiesta degli avvocati

Tutto da rifare nel procedimento giudiziario nei confronti di suor Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, l'ex insegnante dell'asilo «Carlo Botta» di Giorgio denunciata da un gruppo di genitori per aver maltrattato i bambini. Ieri mattina gip della pretura Ivrea, Donato, ha respinto per la seconda volta l'istanza di patteggiamento, presentata dall'avvocato difensore Giorgio Oberto con il consenso pm Tinti. stesso magistrato, entro venti giorni, dovrà riformulare il capo d'imputazione per il rinvio a giudizio della religiosa.

«Il reato ipotizzato dall'accusa - spiegano i legali di parte civile, avvocati Pellerino, Rossi e Scolaro - era abuso mezzi di correzione. tratta, invece, veri e propri maltrattamenti: emerge chiaramente dagli atti processuali, come del resto ha riconosciuto il gip rimettendo gli atti al pm». E aggiungono: «E' una vicenda grave, che non viene trattate la giusta severità dalla magistratura eporediese. Ed è grave, inoltre, suor Raffaella né la Curia abbiano mai accennato a risarcire i danni: per superare lo shock, infatti, i bambini hanno dovuto essere sottoposti a terapie psicologiche, dai costi non indifferenti».

Tutto era iniziato nel maggio dello scorso quando sette famiglie avevano presentato un esposto alla procura della Repubblica. «I bambini - dicono ancora i legali di parte civile - nei casi precedenti dovuto subire maltrattamenti e umiliazioni incredibili».

Percosse e minacce, secondo le accuse, erano abituali. Inoltre, Raffaella avrebbe costretto alcuni bambini a mangiare quando avevano appena vomitato. In un'occasione, addirittura, avrebbe vietato ad una bimba di andare in bagno, lasciandola poi in mezzo al salone con in le mutandine bagnate, esposta alla derisione di tutti i compagni. «Sono episodi - conclude l'avvocato Pellerino - che hanno lasciato segni profondi nell'animo di questi bambini». [m. rav.]

L'ingresso dell'asilo infantile San Giorgio dove, secondo la denuncia di alcuni genitori, Suor Raffaella sottoponeva i a punizioni ed umiliazioni

DOVE & QUANDO

MUSICA Alle 22,30 alla discoteca Sueno di corso Vercelli 117/D a Ivrea, concerto del gruppo Enten Eller, con Massimo Barbiero alla batteria, Alberto Mandarini alla tromba, Maurizio Brunod al chit Rocco De Lucia al basso. Ingresso gratuito.

DI AGGIORNAMENTO. «Questo nostro Canavese» è il tema del corso di aggiornamento, aperto ad insegnanti e cultori storie locali, che l'assessorato alla Pubblica Istruzione di Castellamonte ha organizzato nei locali della scuola media «Cresto» Trabucco. Oggi alle 17, curato da Giuseppe Perotti, è in programma un omaggio ai principali poeti canavesani.

L'Associazione macrobiotica eporediese propone un di primo livello per apprendere i rudimenti dello shiatsu, un antico metodo di cura e di autoguarigione orientale. Il corso si svolgerà ad Ivrea nei giorni 6, 7, 13 e 14 maggio. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/424876 e allo 011/746289.

LATINI. Al Roca Partida largo Europa a Pavone, alle 22 concerto di Cico Moreno e Alfredo Matera.

CANAVESE ARTE. Sono aperte fino al aprile le iscrizioni a «Canavese '95», mostra di pittura, scultura e grafica che si terrà Ivrea, in piazza Ottinetti, il 27 maggio. L'iscrizione costa 50 mila lire. Informazioni allo 0125/230311, 424012, 51130, oppure rivolgersi alla sede dell'associazione, in via Macchieraldo 8/A, il lunedì dalle 18 alle 19 e il mercoledì 21 alle .

DIALETTALI. Domani alle 21, nel salone del Coso Bajolese in via dei Ribelli 19, frazione Bajo Dora di Borgofranco, si terrà un incontro intitolato «Gente di Issiglio». La poetessa dialettale Rina Menaldino proporrà al pubblico alcune riflessioni in rima.

A ROLL. Alla caffetteria «Cochinillo» di viale Marconi 30 Romano Canavese di scena l'energia del rock'n'roll. Alle 22 si esibisce in concerto il gruppo dei «Fifty-Fifty». L'ingresso è libero.

Inaugurazione sabato, proseguirà fino al 1° maggio

Alba, [redacted] «Vinum»

Mostra dei vini di Langa e del Roero. I richiami dell'enoturismo
Con il biglietto d'ingresso sarà offerto il bicchiere dell'ospitalità

ALBA. Conclusasi «Vinitaly», la rassegna enologica internazionale, si alza [redacted] sipario, ad Alba, [redacted] «Vinum», la fiera dei grandi vini delle Langhe e Roero. Una manifestazione meno commerciale rispetto [redacted] quella di Verona, [redacted] importante per l'alta qualità dei vini che propone [redacted] per l'intenzione di far conoscere un territorio specializzato nella vitivinicoltura di pregio.

La rassegna, che [redacted] apre sabato mattina al palazzo dei congressi di piazza Medford alle ore 10 (senza inaugurazione ufficiale per la concomitanza [redacted] la scadenza elettorale di domenica), presenta i vini delle ultime vendemmie, tra cui spiccano le due perle dell'enologia albese: il barolo '91 e il barbaresco '92 a denominazione [redacted] origine controllata e garantita. Ma [redacted] saranno anche tutti gli altri vini della zona [redacted] doc e non.

Un assortimento di prestigio - 400 vini di 200 produttori - che non mancherà di richiamare esperti [redacted] settore e semplici appassionati del buon bere.

Quest'anno, «Vinum» [redacted] sarà limitato all'esposizione nel palazzo fieristico, ma allargherà i suoi confini, coinvolgendo [redacted] città e il territorio grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Infatti, con il biglietto d'ingresso [redacted] mila lire) si avrà diritto, oltre alle otto degustazioni e al bicchiere omaggio offerti [redacted] Alba, ad alcuni assaggi gratuiti nelle enoteche regionali, canti[redacted] comunali [redacted] botteghe del vino dell'Albese. Hanno aderito le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour e Canale; le cantine comunali di Castiglione Falletto e La Morra; le botteghe [redacted] vino di Castellinaldo, Dogliani, Neive, Serralunga e la Scuola enologica di Alba.

Inoltre, diciotto ristoranti proporranno menu tipici a p[redacted] fisso accompagnati dal barolo [redacted] dal barbaresco, offerti [redacted] al bicchiere. Il tutto per favorire il turismo enogastro[redacted] che, nell'Albese, grazie ai vini e ai tartufi, richiama sempre più i buongustai, soprattutto dall'estero.

A «Vinum», che è nato 19 anni fa e che ha visto crescere il numero dei visitatori [redacted] il passar del tempo, da sempre si nota l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese e ciò fa discutere.

Il presidente dell'ente turi[redacted] Mimmo Bonardi, dice: «Sono presenti molte aziende di prestigio, alcune non hanno mai aderito. Come organizzatori ci fa piacere la presenza di tutte le ditte, compresi i nomi più affermati, ma dobbiamo precisare che la fiera [redacted] nata [redacted] lo scopo di far conoscere soprattutto i piccoli produttori, che lavorano bene [redacted] hanno poche possibilità di farsi conoscere dal grande pubblico». «Vinum» si visita fino al 1° maggio. Orario: feriali 10-12,30; sabato [redacted] festivi 10-23. [g. f.]

Anche quest'anno [redacted] alza il sipario sulla rassegna albese dedicata ai grandi prodotti enologici delle Langhe e del Roero. Nella foto si vede un [redacted] [redacted] una delle passate edizioni

[redacted]

Danni ai vigneti del Nord Piemonte

E' bastata [redacted], quella fra [redacted] 14 e 15 aprile. Il termometro sottozero e di conseguenza l'improvvisa gelata hanno in parte «bruciato» i vigneti [redacted] alcune zone delle [redacted]lline piemontesi. Danni, in particolare, [redacted] stati segnalati nella zona del No[redacted] (Bassa Valsesia) attorno a Ghemme, Fara, Sizzano. Secondo i primi accertamenti [redacted] alcuni vigneti [redacted] danno supera il 50 per cento: colpiti i germogli che difficilmente potranno essere recuperati. [redacted] uno [redacted] è stato micidiale, gli altri giorni precedenti la Pasqua non hanno contribuito a migliorare la situazione: l'abbassamento della temperatura, il vento gelido e le condizioni tipicamen[redacted] invernali hanno bloccato la fase iniziale di formazione dei grappoli, una delle più delicate.

In alcune aziende c'è già la consapevolezza che la produzione [redacted] sarà pertanto inferiore [redacted] quella del [redacted] Soprattutto c'è [redacted] i produttori della provincia di Novara, dove recentemente è stato ottenuto il riconoscimento [redacted] nuova doc (appunto il «Colline novaresi»). Agli uffici decentrati della Regione (assessorato all'agricoltura) [redacted] dopo l'altra stanno arrivando le segnalazioni dei viticoltori colpiti. Qualche danno è stato segnalato anche nell'Astigiano e nell'Albese, soprattutto [redacted] vigneti esposti nelle posizioni meno alte. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

[redacted]

Prezzi stabili al [redacted] dei risi

[redacted] risiero con andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa [redacted] Vercelli, [redacted] prezzi invariati per la seconda settimana consecutiva.

Queste le quotazioni al «fixing» di chiusura. Risoni: [redacted] 734-762; Elio 658-718; Cripto 598-688; Lido 734-762; Sant'Andrea 720-829; Loto-Europa, Ariete e Drago 719-762; Roma e Baldo 893-959; Arborio 1040-1140; Thaibonnet 826-862. Lavorati: Originario (Comune) 1250-1310; Lido 1270-1330; Sant'Andrea 1600-1660; Roma 1670-1740; Baldo 1680-1750; Ribe-Ariete-Drago 1330-1390; Europa-Loto 1310-1370; Arborio 2180-2260; Thaibonnet 1580-1630. Parboiled: Medio 1540-1600; Lungo 1560-1620; Thaibonnet 1730-1790. [w. ca]

ASTI

Prezzi ufficiali fermi, ma il mercato [redacted] nervoso

Operazioni ridotte ieri al borsino vini della Camera di Commercio di Asti. Non ci [redacted] variazioni ufficiali sui prezzi, ma [redacted] sensazione [redacted] che il mercato reale sia ormai quasi senza prodotto di qualità e qualche richiesta maggiore sia [redacted] dirottata [redacted] altre piazze.

Ecco le quotazioni (migliaia di lire [redacted] quintale) per i vari vini: Barbera d'Asti doc minimo 130 [redacted] 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; [redacted] Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

ALBA

Incontri [redacted] giovani viticoltori

Il gruppo albese del movimento giovanile [redacted] Coldiretti ha programmato incontri con cadenza settimanale sul [redacted] «Quale vino oggi?» che si svolgeranno nel salone degli uffici [redacted] piazza Medford. Stasera Giancarlo Montaldo relazionerà su «Immagine del prodotto [redacted] marketing»; giovedì 27 aprile sarà la volta del direttore dell'Asprovit Pierluigi Biestro che esaminerà la situazione [redacted] ordine all'associativismo; giovedì [redacted] maggio Gianfranco Cordero chiamato a parlare di tecnologie [redacted] nuovi orizzonti per la viticoltura piemontese. [g. d. m.]

SAN GIORGIO [redacted]

Festa alla cantina sociale

Il Comune e la Cantina sociale organizzano la tradizionale «Festa [redacted] vino [redacted] del vigneto»: [redacted] svolgerà [redacted] sabato [redacted] a martedì [redacted] aprile. Tra le iniziative, è anche previsto [redacted] convegno (domenica [redacted]tina alla cantina sociale, dove si svolge la Festa) su «La viticoltura in Monferrato». [s. m.]

C'è l'accordo

Per il [redacted] in due [redacted]

[redacted]. I produttori di latte dopo una vertenza estenuante con gli industriali [redacted] hanno ottenuto un aumento di 18 lire al litro a partire dal 1° aprile, e di altre 27 lire al litro dal 1° settembre. Con i ritocchi dei prezzi gli agricoltori piemonte[redacted] incasseranno quindi 733,94 lire [redacted] litro da aprile ad agosto e 763,37 lire il litro dal 1° settembre [redacted] marzo 1996.

Le associazini di categoria [redacted] i sindacati agricoli hanno espresso moderata soddisfazione per l'accordo anche se non tutte le richieste [redacted] state accolte dagli industriali.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale della cooperative agricole: [redacted] p[redacted] ci [redacted] e [redacted] risultato è tanto più importante se si pensa che all'inizio gli industriali chiedevano addirittura [redacted] riduzione del prezzo del latte. Siamo invece delusi perché non è stato affrontato il problema della forbice [redacted] 23 lire che i produttori piemontesi ricevono in meno rispetto ai colleghi lombardi. Se ne parlerà però con la trattativa per l'integrativo regionale. Abbiamo chiesto all'assessore Lido [redacted] di [redacted] le parti». Commenta Renzo Becotto della Coldiretti: «L'accordo è il meno peggio di quanto si potesse ottenere». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ora comincia la lotta per [redacted] un prezzo uguale per [redacted] sei regioni del Nord Italia». [g. d. m.]

Azienda di Paesana all'avanguardia nell'alimentazione naturale

Frutti di [redacted] del [redacted] [redacted] la marmellata è biologica

PAESANA. «La nostra è un'azienda montana, ci teniamo a sottolinearlo»: così i coniugi Bruno Bossa e Marina Fiorina, titolari dell'Achillea, presentano la loro ditta; che trasforma in modo naturale i frutti spontanei del bosco e i prodotti biologici del frutteto e dell'orto [redacted] crescono in vista del Monviso. Na[redacted] così marmellate e composte, con o [redacted] zucchero (di canna); [redacted] poi succhi di frutta, omogeneizzati vegetali per bambini, verdure al naturale, oppure sott'aceto [redacted] mele o sott'olio extravergine [redacted] oliva. Dal '92, primi in Italia, producono l'aceto di mele biologiche. L'azienda montana» è il risultato di una scelta equilibrata per unire na[redacted] pulita [redacted] qualità artigianale a moderne tecnologie e pronta risposta alle esigenze del consumatori, che chiedono sempre più prodotti naturali e garantiti. Og[redacted] dai suoi impianti escono novanta prodotti, studiati per rendere varia e [redacted]icante una corretta alimentazione.

In testa alla produzione Achillea c'è la frutta: mirtilli, lamponi e more, fragole e sambuco, fichi [redacted] castagne provengono dalla raccolta di frutti selvatici di bosco [redacted] coltivazioni biologiche. Il Piemonte, [redacted] particolare nel Cuneese e nel Pinerolese, vanta ormai molti produttori d'ortofrutta biologica. La metà della materia p[redacted] fornita allo stabilimento è infatti [redacted] origine piemontese, il resto viene da Trentino, Veneto e Emilia-Romagna. I prodotti sono certificati Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, attraverso l'organismo regionale AgriBio-Piemonte, con norme [redacted] più severe del disciplinare Cee. Niente [redacted] importato dall'estero. Il mantenimento delle vitamine e dei sali minerali contenuti in frutta [redacted] verdura viene garantito da un sistema di cottura sottovuoto a 60-60 gradi. Tutte le operazioni di trasformazio[redacted] avvengono con macchinari [redacted] acciaio inox.

L'azienda è nata [redacted] 1980, [redacted] un'erboristeria nel centro storico di Paesana, Valle Po, dotata di [redacted] piccolo laboratorio dove la coppia [redacted] cominciato a preparare prodotti naturali. «Nel 1982 - ricorda Bruno Bossa - partecipando a Herbora, fiera di Verona su erboristeria [redacted] naturali, abbiamo deciso di dedicarci completamente alla produzione [redacted] cibi naturali». Dal [redacted] l'Achillea è nella sede attuale, via via ampliata: oggi ha sette dipendenti, oltre ad alcuni stagionali. «Da allora, quando [redacted]amo tra i pionieri, il "naturale" ha fatto passi da gigante - aggiunge -. Negli anni dal '90 al '92 il fatturato raddoppiava [redacted] dodici [redacted] Poi la crisi anche in questo settore ha estromesso dal mercato le piccole aziende meno organizzate».

In negozio i prodotti biologici costano due-tre volte rispetto ai «normali». Bisogna però tener presente, spiegano i titolari dell'Achillea: che la frutta biologica viene pagata almeno il doppio dell'altra; che lo zucchero [redacted] canna, più caro; che nelle mar[redacted] non si usa antiossidante, conservante, colorante, pectina, quindi ci vuole più frutta. [g. l.]

[redacted]

Un alimento «pulito»

Le regole dell'alimentazione biologica sono chiare. Anzitutto, nella coltivazione non si usano concimi chimici, diserbanti o antiparassitari, ottenendo così [redacted] prodotto «pulito» che è anche garanzia del rispetto per l'ambiente. Durante il processo di trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere agli stessi severi criteri di biologicità [redacted] vengono controllati e certificati. Di rado si utilizza lo zucchero (ma di canna). Si propone così un'alimentazione ricca di fibre e di cibi vegetali. Le confezioni dei prodotti, oltre a rispondere a parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo di materiali plastici per [redacted]rvazione dei prodotti). In Italia sono riconosciuti sette organismi che per garantire la produzione e trasformazione hanno un codice [redacted] ciascun prodotto è rilasciano [redacted] marchio da applicare su ogni confezione.

GHEMME [redacted]

Martedì 25

Convegno: i vini dei colli novaresi

NOVARA. Il Novarese, terra di risaia per antonomasia, ha una sua «città del vino» ormai riconosciuta: Ghemme. E nell'anti[redacted] borgo medioevale (il ricetto) martedì 25 aprile si aprirà la mostra-mercato, consuetudine che prosegue da venticinque anni.

Per l'occasione la Pro Loco ha organizzato (ore 10, sala Antonelli) [redacted] convegno su «Il Ghemme e i doc delle colline novaresi: una moderna evoluzione produttiva all'insegna della qualità». Relatori saranno Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e presidente della commissione Piemonte [redacted] Comitato nazionale vini del ministero risorse agricole, [redacted] l'enologo Riccardo Brocardo, segretario del comitato vitivinicolo regionale.

Si parlerà in particolare della ultima doc, il «Colline novare[redacted] e delle sue prospettive [redacted] mercato.

[redacted]

La tenuta regionale

Viticoltura sperimentale [redacted]

CARPENETO. Si [redacted] svolto [redacted] settimane scorsa un incontro dedicato ai quattro anni del vigneto sperimentale della tenuta Can[redacted]. Dirigenti e tecnici guidati dal [redacted] presidente [redacted] sperimentale, Matteo Ascheri, produttore di Bra, hanno visitato i vigneti.

L'azienda, ora di proprietà regionale dopo lo scioglimento dell'Esap, è stata acquistata nel 1980 e dopo alcune operazioni di riordino fondiario, ha raggiunto la dimensione attuale di 54 etta[redacted]. I primi vigneti sperimentali sono stati allestiti nell'86/87 fino a [redacted] l'estensione [redacted] quasi [redacted] ettari dei più diversi vitigni e cloni ed ulteriori ampliamenti sono in programma. Un vigneto sperimentale, quello della Tenuta Cannona, che per le sue caratteristiche rappresenta a livello regionale una[redacted] facilmente ripetibile e da valorizzare in attività di formazione e promozione.

Bassella Cagliani Sanero

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Gi[redacted] Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, [redacted] raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

S'inaugura domani a Saint-Vincent la rassegna dedicata al musicista jazz

Cinque concerti per Mazzanti

Il primo appuntamento per ricordare l'artista scomparso alcuni mesi fa vedrà protagonisti una cantante e [redacted] pianista di fama europea. Poi vecchi e giovani compagni del grande Dick

SAINT-VINCENT. [redacted] genio [redacted] la sregolatezza del jazz in nome di Dick Mazzanti. Saranno gli ex compagni d'avventura ad [redacted] rare la memoria del grande musicista di origini torinesi morto pochi mesi fa a Châtillon. Cinque appuntamenti [redacted] i suoi vecchi amici, con i protagonisti di centinaia [redacted] concerti, [redacted] innumerevoli nottate trascorse tra tastiere, sax, clarinetti.

La rassegna comincia domani sera, s'intitola «Saint-Vincent Jazz». Dei cinque concerti, solo quello inaugurale non vedrà sul palcoscenico vecchi [redacted] giovani compagni [redacted] «band» di Dick Mazzanti. L'artista [redacted] Châtillon stava dando il suo apporto professionale all'organizzazione della rassegna. E' morto prima di vederla realizzata. Nel nome del jazz ogni venerdì, fino al 19 maggio, ci saranno concerti.

L'organizzazione [redacted] della biblioteca comunale, in collaborazione con l'associazione culturale True Music. Ad illustrare la rassegna, l'originale manifesto di Paolo Chiaramello: un musicista dal cui sax [redacted] mille colori. Teatro delle esibizioni sarà [redacted] salone comunale [redacted] manifestazioni. Domani alle 21,15 ci saranno Maria Joao & Mario Laginha, cantan[redacted] pianista portoghesi.

Una coppia ai vertici del jazz europeo, protagonista dei migliori festival internazionali. Presenteranno [redacted] loro ultimo disco, [redacted] anteprima europea: «Dancas», registrato per la Verve. Maria Joao è conosciuta per la voce straordinaria, con la quale fonde jazz, [redacted] tradizionale portoghese e improvvisazione. E' stata anche invitata, in qualità di ospite, alle Olimpiadi di Barcellona [redacted] 1992.

Dopo la grande apertura di domani sera, «Saint-Vincent Jazz» proporrà il 28 aprile i «Blue Messengers», ossia il gruppo nel quale Dick Mazzanti era protagonista indiscusso alle tastiere. Artisti che uniscono grandi capacità tecniche alla passione per il jazz. [redacted] esce un concerto da non perdere, per gli appassionati [redacted] genere. Fausto Rossi alla tromba, Pier Paolo Cerrutti al trombone, Renato Gerbella al clarinetto, Maurizio Mallen al basso-tuba, Rossano Sportiello al piano, Luca Sirianni al banjo e Luca Rigazio alla batteria daranno spettacolo in memoria [redacted] Dick. Il 5 maggio sarà la volta del «Swing summit quartet»: Gianni Negro, Paolo Dutto, Dino Contenti e Alessandro Campana. Il 12 maggio «Dixietoday»: Dario Brussino, Roberto Andreoli, Sanzio Grazi, Valerio Signetto, Marco Parodi, Beppe Casula, Gianni Mauro e Giovanni Grimaldi. Ultimo appuntamento il 19 maggio con il trio Gianni Coscia, Dino Contenti e Paolo Franciscone.

[s. ser.]

In alto:
la cantante Maria Joao
e il pianista Mario Laginha,
che si esibiranno
domani sera a St-Vincent
per il primo dei
cinque concerti
della rassegna jazz
dedicata
al musicista
Dick Mazzanti
(a destra)

Stasera Jazz al Club 33 con «L'anonima vocali»

SAINT-VINCENT. Da [redacted] voce, rigorosamente femminile, a più voci, miste. Alla rassegna «Jazz Ladies», [redacted] Club 33 [redacted] Casinò, [redacted] di scena «L'anonima vocalis, un gruppo vocale-strumentale di 7 elementi. Accompagnati da Palmino Pia al pianoforte e Alessandro Majorino al contrabbasso si esibiranno [redacted] alle 21 (ingresso libero, [redacted] obbligatoria, così come giacca [redacted] cravatta). Claudio Bovo, Elisabetta Prodon, Claudia Lazzari, Stefano Lazzaretto e Anna Lokas.

I componenti vocali del gruppo provengono [redacted] esperienze diverse nei campi del jazz e del rock, ma hanno in comune l'essere stati tutti allievi di Francesca Olivieri, [redacted] la quale collaborano nel [redacted] polifonico da lei diretto. Tutti e cinque lavorano da anni [redacted] solisti in formazioni piemontesi. Claudio Bovo ha lavorato con [redacted] gruppo rock «Venavil», con il quale ha inciso un mini lp. Elisabetta Prodon ha partecipato [redacted] solista a un lp, inciso per [redacted] Drums con Gianni Camarca, [redacted] affianca ai concerti l'attività di insegnante di m[redacted]. Claudio Lazzari, anche lui con esperienze rock alle spalle, oltre [redacted] insegnare tecnica vocale, ha lavorato [redacted] come solista [redacted] corista al musical italiano «Buona Fortuna». Stefano Lazzaretto, nato [redacted] chitarrista, ha sviluppato [redacted] registro vocale da basso e in concerto sostiene il gruppo affiancando il pianista con la chitarra. Anna Lokas proviene dal genere sudamericano e ha fatto parte di diverse formazioni («Foot Foolers», «Parodi Trio»).

Anche gli strumentisti sono noti al pubblico [redacted] jazz in ambito nazionale. Palmino Pia svolge attività concertistica sulla [redacted] torinese e insegna pianoforte al Centro Jazz di Torino. Alessandro Majorino, originario [redacted] Roma, ha alle spalle studi classici di contrabbasso e [redacted] pochi [redacted]ni si è trasferito a Torino, dove lavora con formazioni jazzistiche professionali.

Il gruppo ha assunto l'attuale denominazione nel 1994, rappresentando lo spettacolo «Cinque vocali con sonanti». [l. b.]

[redacted]

AOSTA
Il «Printemps théâtral»

Domani sera il Teatro Giacosa ospita l'ultimo spettacolo del «Printemps théâtral 1995». Due le compagnie teatrali che saliranno sul palco. Ci saranno «Lo trens di Verrayes con la pièce «La repopeulascion de la montagne» e «La beguio» [redacted] Valtournenche con «Le-s-indien valdotèn».
L'appuntamento con il teatro in patois è per le 21.

AOSTA
A lezione [redacted] Sergio Zaniboni

[redacted] terrà domani dalle 16,30 alle 20,30 la lezione gratuita di fumetto organizzata dalla Scuola artistica dell'Arci.
Alla lezione parteciperà il noto disegnatore Sergio Zaniboni, autore [redacted] fumetto «Diabolik».
La partecipazione è libera.

[redacted]
Discomusic [redacted] «Byblos»

La discoteca «Byblos» propone per oggi una [redacted] dedi[redacted] meglio della discomusic.

In tivù Cernobil, 9 anni dopo, ed elezioni presidenziali in Francia

Un thriller firmato Hitchcock

E un revival con Marie Laforêt oggi su France 2

Il magazine settimanale dedicato alla musica francese, *«La chance [redacted] chansons»*, proposto da France 2, è dedicato oggi alla bella attrice e cantante Marie Laforêt. Oggi alle 16,10 l'emittente francese ospita uno speciale all'artista lontana da anni dal mondo dello spettacolo. Per l'occasione presenterà dodici [redacted] suoi successi. Tra questi «Les Haricots rouges», «Clémentine», «Murray», «Head» e «Béatrice Richet».

In prima serata i settimanali di attualità delle due emittenti francofone. Alle 20,55 France 2 trasmette *«Envoyé spécial»*. [redacted] primo reportage ha [redacted] titolo «Chernobyl neuf ans après». Racconta dell'incidente avvenuto al reattore [redacted] quattro della centrale nucleare di Cernobyl. Era [redacted] 26 aprile 1986. Le evacuazioni dalla zona furono lente. [redacted] autorità sovietiche per oltre una settimana [redacted] fecero trapelare nulla dell'incidente. Poi lo sgombero degli abitanti [redacted] raggio di 30 chilometri. A [redacted] anni di distanza le evacuazioni continuano. Le telecamere di «Envoyé spécial» sono andate a riprendere quelle zone, alla ri[redacted] di quelli che sono fuggiti.

L'attore Sean Connery, oggi su F2

Alle 20,10 su Tsr *«Temps présent»* dedicato alle [redacted]nenti elezioni presidenziali. [redacted] i reportage. Il primo dal titolo «Socialistes malgré tout». Dopo quattordici anni di presidenza socialista la Francia è cambiata. Gli inviati di «Temps présent» sono andati a intervistare vecchi «militanti», che si stanno preparando [redacted] affrontare le elezioni presidenziali e le municipali. Cosa è cambiato? Il secondo reportage [redacted] «Les bon[redacted] affaires du "Canard"»: at[redacted] gli articoli [redacted] giornale satirico «Le canard enchaîné» [redacted] panoramica sulla campagna elettorale francese, piena di colpi di [redacted] e di oscuri «affaires» che scuotono la scena politica.

Alle 22,35 France 2 propone il film di Alfred Hitchcock *«Pas de printemps pour Marine»* [redacted] Tippi Hedren e Sean Connery. [sa. b.]

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — L. 10.000
La carica dei [redacted] [redacted]
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [redacted] dalmata rap[redacted] dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[redacted] — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000
[redacted] letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[redacted] S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 L. 10.000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

[redacted] Des Guides — Tel. (0165) 849.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso — [redacted]. (0165) 841.206 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000
[redacted] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Virus [redacted] [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un [redacted] per salvare una citta[redacted] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,30/22,10
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [redacted]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.[redacted]. **L'amore molesto.** [redacted] Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, [redacted]. [redacted] 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Bonvmeller 22, t. 681.7190. [redacted] **canaglie.** Or.: 15,50; [redacted]; 18,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. [redacted] 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** [redacted] 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è [redacted] mia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 1[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 8 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/19. [redacted] riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[redacted]; 19,30 **Tgr della Valle** [redacted]
14,50 **Tgr regione 7**, settimanale
19,50 **Blanc de la page, noir de l'encre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, a cura di K. Pallet

Suisse Romande
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Les femmes de sable**
13,45 **Corky**
14,35 **Wichita**, film
15,55 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,30 **Taic chaud**, talk show
23,20 **Tj-nuit**
23,30 **Euroflics**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sua maestà non concilia**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Monty Nash**, telefilm
[redacted] **La mine raice**, programma di tradizioni in Vda
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Radio Valle d'Aosta 101
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi [redacted]
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
[redacted]; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
16,10 **Pomeriggio TII**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **M[redacted] Lion**

[redacted] Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** [redacted]
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] musiche [redacted] tutti i tempi**

[redacted]dio [redacted]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [redacted]no**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse International**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[redacted] Stereo [redacted]
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio del Miroir**
8,32 **pre te, dischi a richiesta**
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 18,35 **Top 40**
20,10 [redacted]

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 852 al minuto + Iva)

Il bilancio dell'Asiva per la stagione '94-'95: 45 medaglie ai campionati italiani, 11 d'oro

Sport invernali, le giovani promesse

Il maggior numero di riconoscimenti allo sci alpino

L'Asiva ha conquistato in questa stagione 45 medaglie ai campionati italiani nelle discipline degli sport invernali di cui 11 d'oro, 18 d'argento e di bronzo in cinque discipline invernali (manca l'alpinismo a completare il quadro con le gare in programma il aprile a Salla Nevosi). Il presidente del Comitato Guido Zampieri, i suoi collaboratori del Consiglio Direttivo, gli assessori, i responsabili zonali e i tecnici non possono che soddisfatti per il bilancio ottenuto a cui si aggiungono grosse soddisfazioni a carattere internazionale e in altre manifestazioni nazionali di prestigio (trofeo Fisi di sci alpino a Criterium italiano ragazzi di biathlon). A livello di settori la parte del leone l'ha fatta quest'anno lo sci alpino 14 medaglie di 6 ori, 5 argenti e 3 bronzi; il maggior numero di medaglie (15) è arrivato dal biathlon che però si è dovuto accontentare a livello qualità 7 argenti e bronzi. Il fondo ha conquistato medaglie di cui 4 d'oro, d'argento e di bronzo, lo slittino su pista naturale ha chiuso con 3 medaglie (1 argento e 2 bronzi). Il con 1 argento un bronzo e il *free style* un oro e un argento. Tra i plurivittoriosi segnaliamo Annalisa Ceresa 3 ori e 1 argento, la Mosca Barberis con 1 oro e 2 argenti, più una medaglia hanno vinto anche la Marquis (1 argento 2 bronzi), la Follis (2 argenti), la Giacomini e Stefania Poletti 2 argenti e 2 bronzi), la Vallet (3 argenti), Elisa Poletti, Emilie Jordaney e la Petit (2 argenti), Flavien Jordaney, Berthet, Cianciana e Daniele Danne 5) argento e 1 bronzo).

Il fondista Valerio Théodule che ha vinto il campionato italiano con Emanuel Conta e Christian Saracco

La sciatrice valdostana Dominique Vallet è riuscita a conquistare la medaglia d'argento nella categoria aspiranti biathlon

Sopra, la sciatrice Annalisa Ceresa. A fianco, la slittinista Simona Martin, che ha conquistato la medaglia di bronzo nel singolo della categoria juniores

Sci alpino. A vincere tre volte ci ha pensato Annalisa Ceresa con la combinata giovani, la discesa e il gigante aspiranti; un titolo giovani è andato alla biellese dello S.C. Courmayeur Paola Mosca Barberis in slalom, un titolo slalom dello S.C. Pila Matteo Aprato e il titolo di discesa aspiranti al *genovese dello* S.C.Courmayeur Emanuele Ravano. A vincere l'argento sono stati Paola Mosca Barberis nel supergigante e nella combinata giovani, Annalisa Ceresa nella discesa giovani, Antonella Marquis nella discesa aspiranti e Christian Comé nello slalom allievi. Il bronzo è andato ad Antonella Marquis nel supergigante e nella discesa giovani, Emanuele Ravano supergigante giovani.

Fondo. Campioni italiani per staffetta juniores Valerio Theodule-Emanuel Conta-Christian Saracco e per la staffetta ragazzi Laurent Vittaz-Jules Pession-Laurent Clos. Argento per Arianna Follis nella 15 Km juniores e nella staffetta juniores per Josette Berlier-Joelle Cuneaz-Arianna Follis. Il bronzo è toccato alla staffetta aspiranti Enzo Cretier-Michel Ducret-Dennis Brunod e alla staffetta allieve Nathalie Chadel-Lucrezia Lamastra-Sara Brocard.

Biathlon. A vincere l'argento sono stati Dominique Vallet nelle aspiranti e le staffette Stefania Poletti-Emilie Jordaney-Dominique Vallet (aspiranti), Elisa Poletti-Sylvianne Petit-Elisabetta Giacomini (allieve), Laurent Guichardaz-René Vuillermoz-Flavien Jordaney (juniores), Elisa Poletti-Sylvianne Petit-Elisabetta Giacomini (gara a squadre allieve), Giacomo Berthet-Corrado Cianciana-Daniele Danne (gara a squadre aspiranti), Stefania Polletti-Emilie Jordaney-Dominique Vallet (gara a squadre aspiranti). Il bronzo è stato conquistato da Alessio Danne e Flavien Jordaney tra gli juniores, Elisabetta Giacomini nelle allieve e Stefania Poletti nelle aspiranti, nello gare sprint l'aspirante Stefania Poletti e l'allieva Elisabetta Giacomini, staffetta aspiranti Corrado Cianciana-Giacomo Berthet-Daniele Danne e nella gara a squadre le allieve Anne Lambot-Fabienne Vittaz-Genny Guala.

Slittino pista naturale. L'argento è andato all'aspirante Eddy Perrin, i bronzi a Simona Martin nel singolo juniores e al doppio Stefano Giansetto-Vanja Demé.

Free style. A vincere è stata Silvia Marciandi nelle gobbe e a conquistare l'argento nella stessa specialità Walter Osta.

[r. a.]

Torneo di calcio

In gara 12 squadre di pulcini

AOSTA. Si è concluso il torneo internazionale «Valle d'Aosta Cup» il della squadra polacca dello Stalowa Wola. Ora l'attenzione appassionati di calcio giovanile sposta sul «Torneo Valle d'Aosta» organizzato dallo Charvensod/Sant'Orso. Alla manifestazione, in programma da domenica a martedì prossimo, parteciperanno dodici formazioni della categoria pulcini.

Il calendario prevede per domenica mattina, sui due campi predisposti a Plan Felinaz, la disputa degli incontri Saint-Pierre-Charvensod/Sant'Orso Fenusma-Gualdo Tagina alle 10,30, Aosta-Castellamonte e Quart-Rivarolo alle 11,15, Charvensod/Sant'Orso-Sampierdarena e Sarre/Cogne-Fenusma alle 12,15. Nel pomeriggio si giocheranno Quart-Nuova Grosseto e Votrese-Aosta alle 14,15.

Per lunedì sono in programma le sfide Sampierdarena-Saint-Pierre Voltrese-Castellamonte alle 10,30, Rivarolo-Nuova Grosseto Gualdo Tagina-Sarre/Cogne alle 11,15. Nel prometiggio, con inizio alle 15, cominceranno le semifinali.

Martedì aprile conclusione della manifestazione con le finali, a partire dalle 9,30. Lo scontro decisivo per l'assegnazione del «Trofeo Valle d'Aosta» è stato programmato per le 11,10. Seguirà, alle 12,15, la premiazione.

Finora i tornei di calcio giovanile disputati in Valle hanno ottenuto un grande tecnico e di pubblico. Anche «Valle d'Aosta» si preannuncia estremamente interessante, con le squadre regionali che avranno modo confrontarsi con altre realtà del calcio italiano.

[a. b.]

SUPER CRAI
MARINELLA
Via Mont Fallere, 35 - Aosta
(QUARTIERE COGNE)

QUALITA' +
CORTESIA =
GRANDE RISPARMIO

UN MODO NUOVO DI FARE LA SPESA!!!

GIOVEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO

SUPER OFFERTE TUTTO L'ANNO

PASTA AGNESI gr. 500	L. 900	CERTOSA GALBANI all'etto	L. 950
PASTA OLIMPIA gr. 500	L. 850	PECORINO DA TAVOLA al kg	L. 11.800
POMI' SALSA gr. 700	L. 1200	FORMAGGIO VALDOSTANO all'etto	L. 1250
LATTE PARMALAT parz. scremato 1 lt.	L. 1500	MOZZARELLA SANTA LUCIA gr. 125	L. 1650
LATTE GIGLIO parz. scremato 1 lt.	L. 1500	PROSCIUTTO COTTO senza polifosfati all'etto	L. 1780
BURRO GIGLIO gr. 250	L. 2980	CONFETTURA LIDO gr. 380	L. 1280
YOGURT VALLE' gr. 125	L. 450	LAVAZZA CREMA E GUSTO gr. 250	L. 3800
FORMAGGIO DA GRATTUGIARE all'etto	L. 1800	ILLY CAFFE' gr. 250	L. 8800

GELATI E SURGELATI A PREZZI DIMEZZATI

FUSTINI PER LAVATRICE SCONTATISSIMI ECCO ALCUNI ESEMPI:

ARIEL kg 4	L. 10.000	DIXAN kg 4,8	L. 14.500
DASH kg 4,8	L. 15.500	DINAMO kg 4,8	L. 10.500

E ALTRE NUMEROSISSIME OFFERTE FINO AL 30 APRILE 1995

Fiolet, Charvensod ferma la capolista St-Christophe I

Serie A, insolito pareggio riaccende il campionato

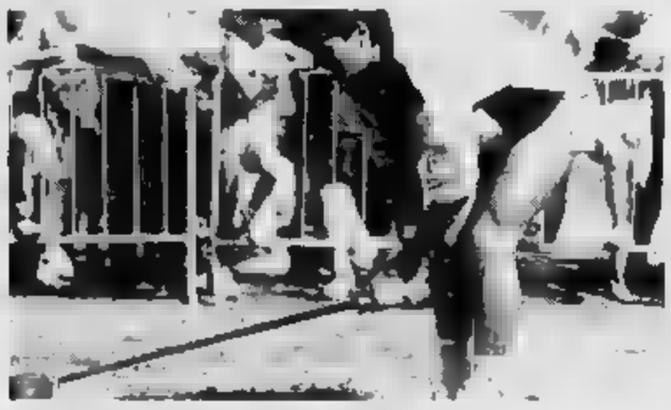
SAINT-CHRISTOPHE. Un pa- riaperto l'interesse per torneo che vede ora il Saint-Christophe I precedere di un solo punto il rilanciato Porossan. A riaprire i giochi è stato il risultato (1432-1432) capolista Saint-Christophe I contro uno Charvensod che ha giocato altissimo livello. Il Porossan dal canto suo ha realizzato il punteggio più eclatante della stagione (1561 a 1220 al malcapitato Gignod) con 244 punti di Enrico Francesia. Saint-Christophe II (1121 a 1065 a Bosses) e Valpelline (1382 a 1311 sul La Thuile) inseguono a soli tre punti. Ha riposato Pré-Saint-Didier. Do- tocca al Porossan giocare contro lo Charvensod. In classifica Saint-Christophe I è ancora imbattuto 11 punti, il Porossan con 10, Saint-Christophe II e Valpelline 8, Gignod 6, Charvensod 5, 4, La Thuile e Pré-Saint-Didier .

In il recupero è andato all'Etroubles III sul Charvensod II p 1063 a 996, l'Etroubles I domina con 10 punti, seguono il Sarre a 8, l'Allein l'Etroubles a 6, l'Etroubles III a 4, Morgex e Charvensod a 2, La Salle a . Tra gli juniores la capolista Etroubles ha vinto la partitissima a La Salle per 793 a 649, lo Charvensod ha dilagato con l'Oyace per 755 a 295, il Valpelline ha superato l'Allein per 443 a e il girone B l'Etroubles II ha battuto il Morgex II per 433 a .

[r. a.]

Risultati e classifiche

Lo Chevrot A ha superato lo Jovençan per 1345 a 1220, il Valpelline ha vinto il derby con il Doues per 1230 a 1215, mentre lo Charvensod ha superato in trasferta per 1174 a 1064 lo Chevrot B. In classifica: Chevrot A 12 punti (una partita in meno), Jovençan 12 partite in meno) e Charvensod punti, Doues 6, Valpelline 4 e Chevrot B . In 2ª categoria nel girone A, il Gressan A ha battuto il Pollein B a e il Doues si è imposto sul Valpelline per 990 a 874. Classifica: Gressan A 10 punti, Doues 8, Pollein B 2 Valpelline . Nel girone B, Gressan B ha vinto a Jovençan per 1206 a 988, il Pollein A ha superato il Gressan C per 1012 a 976. Classifica: Gressan punti, Jovençan e Pollein a 6, C 0. Tra gli juniores, il Gressan A ha superato il Doues per 270 a 72 e il Gressan B si imposto al Cogne per 149 a 87. classifica: Gressan A 6 punti; Doues, Gressan C e Jovençan 4, Ollomont e Gressan B 2, Cogne 0.



La squadra dello Chevrot A ha superato quella Jovençan per 1345 a 1220

Basket Promozione, la squadra biancoazzurra ha vinto contro l'Ivrea

Il Vallée d'Aoste in semifinale

Il quintetto allenato da Mirco Menegatti affronterà il 7 maggio la prima classificata del raggruppamento alessandrino. L'eventuale «bella» sarà giocata in campo neutro

AOSTA. Superato l'ostacolo rappresentato dall'Ivrea, il Vallée d'Aoste affronterà vincente del raggruppamento alessandrino 7 maggio in trasfer- e giorni dopo in sa, con l'eventuale «bella» programmata per il 21 maggio in campo neutro. Lo decisivo per l'ammissione alle semifinali del campionato Promozione di pallacanestro si risolto a favore del Vallée d'Aoste (71-65): la «bella» è disputata alla palestra quartiere Dora e è necessaria dopo il successo ottenuto dalla squadra presidente Bongiovanni all'andata sul parquet degli eporediesi e vittoria a sorpresa canavesani ad Aosta nel ritorno.

«Abbiamo dimostrato di essere i più forti del girone - dice l'allenatore Mirco Menegatti -. Siamo felicissimi per essere riusciti superare il turno, ma molto amareggiati per l'atteggiamento da una parte del pubblico ostano, che si divertito a tifarci contro. Siamo comunque riusciti a far ingoiare un boccone amaro a quanti speravano di vederci eliminati».

Buon avvio del Vallée d'Aoste che portava a condurre per 20-9 all'8'. Al 14' il punteggio di 34-20, con i biancoazzurri che andavano al ripo- 11 lunghezze di vantaggio: 45-34. Nella ripresa l'Ivrea cercava di ribaltare le sorti dell'incontro, però Grattacaso e compagni controllavano grande autorità i tentativi di rimonta dei i. Soltanto nel finale gli eporediesi si avvicinavano nel punteggio, ma il Vallée d'Aoste chiudeva putemi d'animo sul 71-65.

«Abbiamo giocato per tutta la partita a zona - spiega Menegatti -, anche perché ho dovuto fare di due pedine importanti Coslovich e Quondametteo, fondamentali per il marcamento a uomo. Il merito maggiore dei ragazzi è stato quello affrontare lo spareggio la massima tranquillità. L'Ivrea ha ribadito di essere formazione di tutto rispetto, tuttavia ha dovuto inchinarsi alla nostra superiorità tecnica».

Miglior realizzatore è stato Morrone, con 14 punti. Hanno completato il bottino Zavattaro (13), Giovanni Artuso, Giuliano (9), Carretta (8), (7), Roberto Artuso, Grattacaso (4) e Modafferi (3).

«La stagione è stata fi- costellata da 20 successi e da 3 sconfitte - sottolinea Menegatti -. La squadra ha saputo mantenere giusta rendimento e sono certo che saprà confermarsi anche nelle prossime sfide. Con una sola promozione diventa difficile raggiungere lo serie D, però siamo convinti di avere le in regola per poter centrare il salto di categoria». [s. b.]

Giovanni Artuso del Vallée d'Aoste in azione sotto canestro nel derby la squadra del Cral Cogne Acciai speciali

MOUNTAIN BIKE

Il «biker» di Fénis ha vinto una gara nazionale di discesa ad Andrate in Piemonte

Un avvio da campione per Herin

L'atleta valdostano ha cominciato la stagione in gran forma. Grande giornata anche per Michelina Cerise che dopo tanti piazzamenti ha centrato una vittoria importante, staccando tutte le avversarie

Corrado Herin ha una gara nazionale di discesa bike ad Andrate in Piemonte

FENIS. Due atleti di Fénis hanno festeggiato la Pasquetta vincendo una gara nazionale di discesa in mountain bike ad Andrate Piemonte. Ad imporsi sono stati Corrado Herin, uno dei tre migliori specialisti del mondo, Michelina Cerise, che si colloca tra le cinque più forti discesiste italiane in questi ultimi tempi.

Herin ha dominato la gara di Andrate ed è in grande condizione. Alla vigilia Pasqua si era presentato grande nella gara ad inviti di Peille, sopra principato di Monaco, il Gran Premio della Costa Azzurra con un ottimo secondo posto.

Ad Andrate il portacolori della Dart Imola (già terzo l'anno scorso ai mondiali agli europei, secondo nei campionati italiani e vincitore del Grand Prix) dopo poco più di minuti di gara ha preceduto di 2 secon- il piemontese, nuovo compagno di squadra della Dart, Andrea Bugnone e di 5 secondi e decimi lo specialista del team Turro Marco Petracca. Molto buona stata anche la prova di Claudio Brunier, l'altro biker Fénis in bicicletta Dart tesserato quest'anno per la Valmotor Bianco Courmayeur, che finito al quarto posto. Nella categoria S2 Brunier si è piazzato secondo dietro Petracca. Ha debuttato anche Adriano Perrin di Torgnon, per la Simea, con un 69° posto e il di categoria. Herin aveva cominciato la stagione con un quinto posto a Laigueglia, una vittoria Castelnuovo Garfagnana e un secondo posto a Montecarlo prima di vincere per la seconda volta quest'anno in terra piemontese.

Herin riposerà ora per qualche settimana per preparare cura i quattro importanti appuntamenti io: il 7 Ventimiglia con la prima prova del Grand Prix, il 14 a Lione con l'apertura dell'Avalanche Cup, il 21 e il con le prime due gare di Coppa del Mondo a Cap d'Ail di Montecarlo e Aare in Svezia.

E' arrivata la grande giornata ad Andrate anche per Michelina Cerise, la ragazza Fénis in bici Dart per il Simea dopo tanti piazzamenti ha centrato una vittoria importante e incoraggiente per il prosieguo della stagione. La Cerise ha dominato la gara con una discesa impeccabile e ha staccato tutte le avversarie piuttosto nettamente. [r. a.]

CALCIO A CINQUE

Alla ricerca di un successo contro la squadra di Torino, capoclassifica

L'Aosta contro l'invincibile Ilca

Con una vittoria sarebbe più vicino il 2° posto

S. A 7 giornate dalla conclusione del campionato cadetto di calcio a cinque è la volta dell'Aosta a cercare di fermare la travolgente marcia dell'Ilca Torino. I ragazzi di Claudio Mossio, conosciuto in Valle per essere il responsabile della scuola calcio José Altafini di Courmayeur, dopo 23 giornate hanno infatti perso solo un punto con l'Arese. Un risultato importante ottenuto compagine che ha battuto in Coppa Italia oltre a tutte le concorrenti di serie anche due formazioni di ed è stata eliminata dal capolista della massima (Bnl Roma) solo in semifinale per differenza reti (andata 1-5, ritorno 6-3).

Per i valligiani si tratta dunque di una gara che offre diversi stimoli: quello di essere la prima a fermare l'invincibile armata e soprattutto quella di ottenere punti per raggiungere il traguardo del 2° posto. Questo piazzamento potrebbe essere utile per un eventuale ripescaggio in A dal momento che ci buone probabilità che il Pescara non si presenti ai nastri di partenza prossimo campionato.

Adolfo Rossero, capitano dell'Aosta

A differenza della gara giocata all'andata, i valligiani possono disporre di Maqui, il moluccheso che veramente facendo la differenza essendo anche diventato capocannoniere squadra nel giro di poche settimane. Ci sarà poi la voglia di dei due torinesi Sai e Cappellino, gli ex della partita, che quest'anno non sono stati confermati dalla società dal presidente Marco Corasa e sono così ritornati in Valle d'Aosta.

Per i numerosi appassionati valdostani che potranno seguire la partita in trasferta, da segnalare che gara sarà trasmessa da «Rete 7 Piemonte» domenica sera 20,45. Sembra più agevole compito dell'Aymavilles, che ospiterà la squadra del Chioggia. Per i gazzi di Chabod, questa partita è un'occasione per riuscire ad avvicinarsi più blasonati cugini. [m. i.]

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
Chiuso il lunedì

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L.37.700.000

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA STAMPA

SPECIALE CASA

Giovedì 20 Aprile 1995 ... SUPPLEMENTO AL ... ODIERNO ... Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Alti e bassi nel settore immobiliare. I prezzi sono stabili

Mercato della casa in stallo Crisi degli alloggi vacanza

AOSTA. Un mercato drogato, con un'offerta tendente al rialzo, ... domanda in calo e con prezzi tendenzialmente stabili. Questa la fotografia della compravendita ... in Valle d'Aosta. Ma non ... facile, né giusto, generalizzare. Augusto Gemma, dell'omonima agenzia immobiliare di Aosta, dice: «Il momento che stiamo attraversando ... è dei migliori. L'euforia dei mutui regionali ... a tutti, negli anni scorsi, ha fatto lievitare i prezzi verso l'alto falsando le valutazioni del mercato. Oggi paghiamo anche questi errori. I prezzi ... mediamente più alti ... altre località italiane anche perché ... c'è stato il tonfo crollo del mattone. Da un paio d'anni i prezzi sono più o meno gli stessi ed ... significativo perché fino ... la crescita era stata costante».

Il mercato delle residenze in montagna merita poi un altro discorso ancora. Lo stop di questi ultimi mesi è rivelatore di una difficoltà reale che sta attraversando tutto il Paese. Calano ... gli acquirenti della seconda casa. Calano gli investitori. Ma su queste tendenze non è d'accordo Mary Piccot dell'agenzia immobiliare Narbonne. Sempre ad Aosta.

«Non è che ... d'accordo - precisa - però mi sembra che il mercato non sia così piatto come qualche statistica ...ole descrivere. Forse ... più grigio l'anno .... Riceviamo anche in questi giorni richieste per ... ... bilocali. Generalmente questi ... acquisti mirati ... investire piccoli capitali. Continuano le richieste per la prima ... ... c'è ... ripresa anche per le seconde ... A mio giudizio il 1994, sotto questi aspetti, ...to molto più difficile».

Bisogna anche aggiungere che ... incidere sui prezzi non sono stati solo i mutui regionali, ma un ruolo importante l'hanno svolto anche g... ... locali perché riducendo le aree edificabili, inevitabilmente, sono cresciuti i prezzi di quelle (sempre meno) disponibili.

«A mio avviso c'è stata grande flessione nella domanda di nuo... abitazioni - riprende Silvana Bionaz dell'Agenzia Chambéry - , ma ... nei prezzi. ... ... di dire che un certo mercato c'è ... ... vengono soprattutto famiglie che vorrebbero spende... intorno ai 250 milioni (mutuo compreso), e con questo capitale da noi si fa poco».

Facciamo un esempio: comprare un terreno edificabile a Sarre in una ... oppure troppo panoramica, ...sta intorno alle ... mila lire al metro quadro. Se si ... fortunati si ricade in ... ... con indice di edificabilità pari a 0,8, ... otto metri cubi edificabili ogni dieci metri quadrati ... terreno. Con mille metri quadrati si possono costruire ottocento metri cubi pari a ... 270 metri quadrati. Una superficie che permette di realizzare ... quattro appartamenti ...dio-piccoli. A conti fatti il solo terreno costa, ... milioni ... occorre aggiungere gli oneri di urbanizzazione e progetto (circa 30 milioni), il costo vivo ... costruzione (circa ... milione e cinquecento mila lire al ... quadrato) 405 milioni e le pertinenze (garage, accessi vari e marciapiedi) per circa ... milioni. Alla fine il costo sarà intorno agli ... milioni cui si dovranno aggiungere gli utili dell'impresa e arriviamo a più di ... miliardo e cento milioni per la vendita di quattro alloggi. Ciascuno costerebbe, quindi, circa ... milioni, equivalenti ... 3 ...lioni e ... mila lire al metro quadro.

«Forse ad Aosta, sull'esistente con ... ventina d'anni, ... può pagare qualcosa di meno - dice Augusto Gemma -, ma non andiamo molto lontano dai 3 milioni al metro quadro».

Per Silvana Bionaz i prezzi oscillano molto a seconda del posto e delle esigenze. «Fino a poco tempo fa si parlava di 6 milioni al metro nel centro storico ristrutturato. Oggi siamo sotto i cinque milioni. In certi casi si arriva anche a quattro milioni. Chiaro che se ... vogliono le comodità ... pagano».

Per Mary Piccot ... prezzo giusto per un alloggio ... Aosta, in zona accessibile, ma non centro storico, non nuovo, ma ... buo... stato, «può essere attorno ai ... milioni 300 mila, 2 milioni ... mila al metro quadro».

Cos'è più conveniente? Nes... ha saputo, e voluto, dare ... ricetta giusta. Soltanto Augusto Gemma si ... sbilanciato e ha detto: «Forse hanno indovinato quelli che hanno aspettato questi ultimi due anni perché ... abbiamo i prezzi di allora e ... avevano un piccolo capitale qualcosina gli ... reso».

Enzo ...

COSTO AL MQ ... (in milioni)

	ZONA ...	...	PERIFERIA
Aosta	da 4,2 a 5	da 3,8 a 4	da 2,5 a 3,2
Cervinia	da 6,5 a 7,2	... a 5,8	-
Courmayeur	da 8,3 a 9,1	da 6,5 a 7	-
La Thuile	da 5,8 a 6,5	da 4,2 a 5,4	-
Saint-Vincent	da 4 ... a 4,4	da 3,4 a 3,9	da 4 a 4,4

Le agevolazioni regionali generalizzate degli scorsi anni hanno «drogato» il settore

Mutui per pochi

Non coprono le richieste

AOSTA. Più di 5000 valdostani negli ultimi dieci anni hanno potuto comprare una casa grazie ai finanziamenti regionali. La legge è stata votata dal Con... regionale ... fine dicembre '84 e ha comportato per le ... regionali un esborso di oltre 250 miliardi. Con il provvedi... all'inizio si concedevano mutui a tasso agevolato pari a 70 milioni. Si poteva accedere al mutuo per l'acquisto della prima casa, per la ristrutturazione di ... fabbricato ... proprietà, per la costruzione di una ...

Dopo qualche anno, per fare seguire all'ammontare del mutuo regionale la dinamica dell'inflazione, l'importo del finanziamento ... stato portato a 80 milioni. Attualmente, e a fare tempo dalla graduatoria ... beneficiari relativa ... primo ... ... 1991, l'intervento regionale è stato aumentato a ... milioni.

Ma dal 1993 il meccanismo ... concessione dei prestiti regionali è entrato in una fase di crisi. I fondi stanziati nel bilancio regionale si sono rivelati non sufficienti a soddisfare un numero di richieste che per ogni ... ormai supera abbondantemente le ... unità. Le difficoltà ... sono presentate per ... prima volta al ... di liquidare i mutui per il primo semestre 1993, quando ... «tetto» di spesa di ... miliardi si ... rivelato insufficiente. Premuta ... una sorta di «sollevazione popolare» degli esclusi, molti dei quali fidando sul mutuo ... gionale ... assunto impegni con costruttori ... imprese, ... giunta regionale era stata praticamente costretta a aumentare lo stanziamento ed a soddisfare tutte le domande. La medesima situazione si è ripresen... al momento ... liquidare i prestiti per i valdostani inseriti nella graduatoria riferita al 1° semestre 1994. Le 203 domande comportano una spesa superiore ai 26 miliardi, quindi ben oltre la dotazione del capitolo del bilancio regionale. L'assess... ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer dice: «L'intenzione della giunta è di finanziare ... massimo possibile» e in questa ottica l'impegno contenuto nel bilancio ... ... stato portato a 15 miliardi.

Una situazione analoga, di ca... di fondi rispetto alle richieste, si riproporrà quando ...o esaminate ... domande relative al ... semestre .... Per risolvere quello che rischia di diventare ... problema cronico, l'assessorato regionale ... lavori pubblici ... allo studio una modifica alle ... legislative che «adegui la legge regionale del ... alle mutate situazioni sociali e reddituali della popolazione valdostana». (a. c.)

In alto, una veduta del centro di Aosta e qui sopra Saint-Vincent dove i prezzi oscillano tra 3,4 e 4,4 milioni al metro

CAMERE
CAMERETTE
SALOTTI
SOGGIORNI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
MONOBLOCCHI
FORNITURE PER ALBERGHI
(CAMERE - RETI - MATERASSI - DIVANI)

Livraisons en France et en Suisse

RCL MOBILI

AOSTA - CORSO LANCIERI 15/P (REG. TZAMBARLET) - TEL. 0165 31.214 - FAX 0165 31.214

Casa, dolce casa.

Con le nuovissime garanzie assicurative!

Se vi state già mangiando con gli occhi la casa che vorreste comperare, oggi ve la offriamo su un piatto d'argento.

Grazie a Sanpaolo Domus, una linea di mutui facili, veloci, e molto economici.

SANPAOLO DOMUS

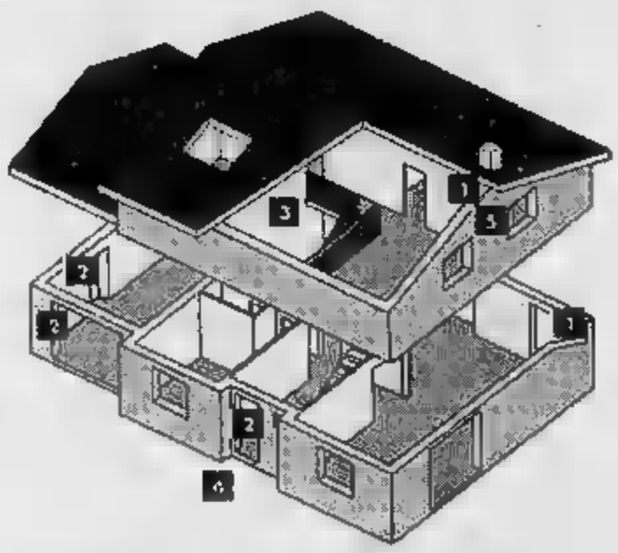
La vostra casa, servita su un piatto d'argento.

Domus lo trovate presso le Filiali Sanpaolo di Aosta:
Sede, Piazza E. Chanoux, 38 • Filiale n. 1, C.so Battaglione Aosta, 67 • Filiale n. 2, C.so Ivrea, 80.
E in: Antey Saint-André • Aymavilles • Brusson • Chambave • Champoluc • Châtillon • Cogne • Courmayeur • Donnas • Ente Ospedaliero Regionale
Gressoney Saint-Jean • Gressoney La Trinité • Hône • Issogne • Nus • Pollein • Saint Pierre • Saint Vincent • Sarre • Villeneuve.

Presso le Filiali Sanpaolo sono comunque a disposizione i Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

DIAGRAL: UNA PROTEZIONE PERSONALIZZATA

L'impianto di sicurezza DIAGRAL, totalmente modulare, è stato concepito per adattarsi perfettamente ad ogni tipo di locale da proteggere, senza compromessi. Ogni rivelatore, ogni elemento può essere installato là dove è più efficace, senza difficoltà dovute ai collegamenti e senza limiti di numero.



RILEVAZIONE

1 Rivelatore di movimento DM100

2 Rivelatore d'apertura DO100

CENTRALE D'ALLARME

3 Centrale d'allarme CA400

4 Telecomando portatile TC100

DISSUASIONE

5 Sirena d'allarme autoalimentata autoprotetta con lampeggiante SA110

TELECOMANDO

Tutte le apparecchiature di un impianto DIAGRAL sono autoalimentate, senza fili e pronte da installare corredate di pile e di tutti gli accessori per il montaggio.

Ferramenta **NAVA G. & C.**

Via Vevey 7 - **AOSTA** - Tel. 0165/239393

Nuova legge regionale per interventi fatti dal luglio '93

Contributi a chi risparmia

In preparazione i moduli per presentare le domande. Segni di ripresa per i pannelli solari dopo il boom tra 1980 e 1990. Le centraline idroelettriche

AOSTA. Con le recenti disposizioni della legge finanziaria con il dollaro che ha superato le 1700 lire, diventa sempre più costoso riscaldare appartamento o una villetta ad uso individuale. Dopo la «grande crisi» di ormai più vent'anni fa, il gasolio, pur fra alti e bassi, è continuato ad essere una delle fonti più usate per il riscaldamento domestico. Negli ultimi anni vi è stata la forte «avanzata» del metano. In Valle d'Aosta però il naturale non ha ancora il numero di utenti che si potrebbe aspettare dagli investimenti, e poi il suo costo è aumentato anche dopo il «decretone» del governo Dini.

Per l'inquilino per il proprietario di appartamento di una individuale, tornare attuale, per cause forza maggiore, il risparmio. Uno strumento classico per spendere pur avendo una adeguata temperatura in casa è quello dell'isolamento termico e della coibentazione.

In questo ambito è intervenuta l'amministrazione regionale. Iniziativa dell'assessore all'Industria, la giunta ha proposto il Consiglio regionale ha approvato una nuova legge che prevede la concessione di incentivi per gli interventi di abbattimento delle dispersioni termiche nelle case. La legge è vistata venerdì per definitiva approvazione dal presidente della commissione di coordinamento. Adesso la giunta regionale sta predisponendo la modulistica per la presentazione delle domande e l'elenco dei documenti da allegare. I contributi riguardano le finestre e le porte vetrate esterne, i sottotetti abitabili e quelli abitabili.

Un'autobotte del gasolio che rimane la fonte per il riscaldamento più diffusa

Ogni anno è sempre più pesante affrontare la spesa per riscaldare gli alloggi La rete del metano non decolla nonostante i cospicui investimenti

Si potranno ottenere contributi per interventi fatti dal primo luglio 1993 nella misura massima di 150 mila lire per ogni metro quadrato di finestra o porta finestra sostituita con serramenti a doppi vetri; di 12 mila lire per ogni metro quadrato di coibentazione realizzata nei sottotetti abitabili e di 8 mila lire per metro quadrato per coibentazioni realizzate nei sottotetti non abitabili. Le quotazioni giudicate valide, tali da incentivare gli interventi.

In una però la voce «calore» non riguarda solo il riscaldamento locali, anche l'acqua calda sanitaria e integrazione con altre fonti per scaldare l'acqua usata per lavarsi. Tre gli elementi innovativi rispetto al tradizionale e oggi molto costoso gasolio. Primo fra tutti il metano, fonte ormai disponibile in Valle e con già alcune migliaia di utenti allacciati, che la Digrava (la società a capitale pubblico e privato che si occupa della sua distribuzione) si augura possano ancora aumentare.

Nel passato, soprattutto fra gli anni 1980 e 1990, è suscitato un discreto interesse l'uso dei pannelli solari, per uso sanitario per integrare l'acqua calda con caldaia per promiscuo. Con il dollaro debole (a meno di 1200 lire nel e a novembre scorso) i pannelli solari hanno più «tirato» molto sul mercato. Adesso, dai prossimi mesi, vi potrebbe essere una ripresa interesse per i pannelli o con gli altri apparecchi, alcuni tipo «gèode», che il mercato propone.

In Valle vi è però un'altra fonte pur il riscaldamento e l'acqua calda - soprattutto alle quote medio-alte - che suscita interesse e vivo dibattito. E' la corrente elettrica prodotta con il metodo della «derivazione semplice», ossia con piccole centraline che non recano grossi danni all'ambiente, «impatto ambientale» limitato. Sono giacenti un centinaio di richieste di concessione e subconcessione, che la giunta regionale con le nuove leggi ha il potere rilasciare.

Energia abbondante da usare nelle case per termosifoni elettrici e per acqua calda. Però sulla nuova fonte è discussione. E' nato il comitato «Giù le mani dalle acque» che denuncia «l'interesse solo speculativo» del progetto.

Una fonte che ha suscitato molto interesse in Valle per riscaldare a prezzo contenuto è il «Gpl», gas di propano liquido, usato sia per abitazioni singole o piccoli condomini sia per interi villaggio, che oggi diventa competitivo per esenzioni fiscali ancora in vigore.

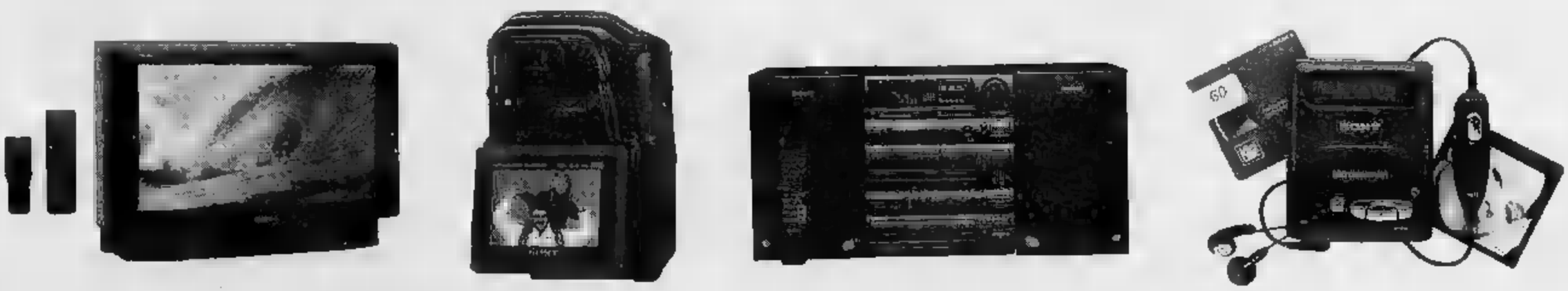
Bruno

Dall'alto, i pannelli solari e il montaggio di un doppio vetro su una finestra

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo
Luigi La Spina
Lorner
Marcello Sorgi
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Bruno 84 - Torino

A BUON INTENDITOR...

SONY
It's a Sony

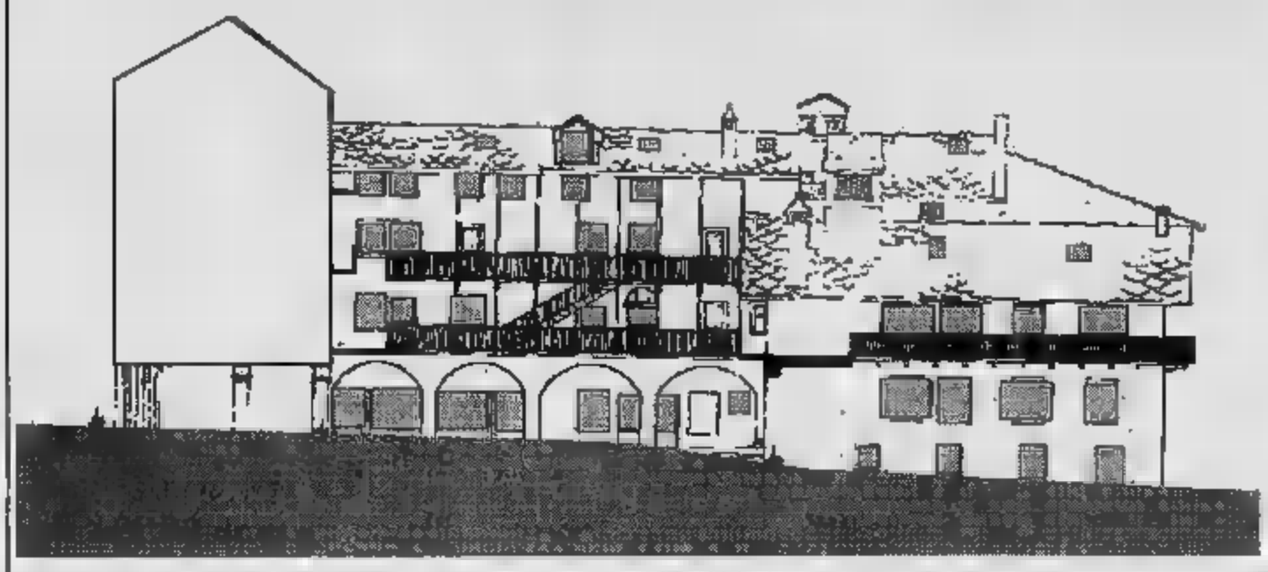


TV COLOR
VIDEO 8
VHS
COORDINATI HI-FI
COMPACT DISC
COMPONENTI HI-FI
PERSONAL AUDIO
DIGITAL CAR HI-FI
NASTRI E ACCESSORI
SERVICES

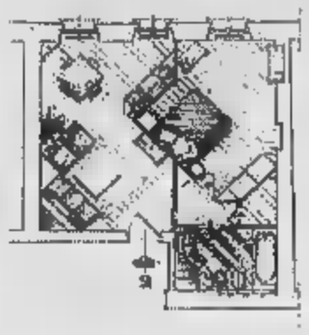
NEGRINELLI ERMANNO ☎ 4 03 57 / 4 19 77

Via Adamello 12 - AOSTA

Complesso De COLUMPNIS
La Prestigiosa Residenza nel *Cuore* di Aosta

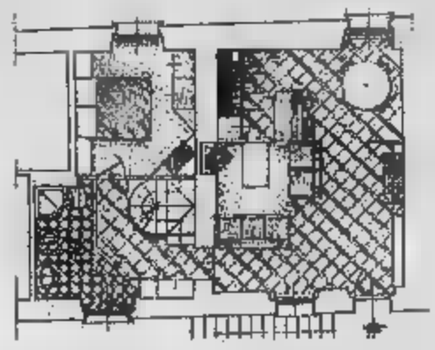


PROSPETTO



Primo Piano
Alloggio tipo A

Soggiorno
Angolo cottura
Disimpegno
Camera
Bagno
Ripostiglio



Secondo Piano mansarda
Alloggio tipo

Soggiorno
Cucina abitabile
Disimpegno
Camera
Bagno
Camera
Bagno

La ristrutturazione dell'antico Palazzo De Columpnis, ubicato nella centralissima Via De Tillier, propone importanti appartamenti che si distinguono per l'accuratissima scelta di materiali di alta qualità e per le prestigiose finiture.

CARATTERISTICHE GENERALI

- Ascensore
- Posti auto di proprietà
- Parti comuni signorili
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Possibilità di mutuo

APPARTAMENTI A PARTIRE DA £. 220 MILIONI.

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi dal lunedì al venerdì ore 09.00/12.30 - 14.30/19.00 al numero 0165/36.34.56
COLUMPNIS s.r.l. - Via De Tillier, 13 - AOSTA

APERTO LA DOMENICA

SCANTAMBURLO TAPPETI

APERTO LA DOMENICA

Via Arduino Casale 77/a LESSOLO a 4 km dall'autostrada - Tel. 0125/58836

ABBIAMO ORGANIZZATO UNA GROSSA SVENDITA NELLA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL CANAVESE SU 2000 MQ

MIGLIAIA, MIGLIAIA E MIGLIAIA D I TAPPETI PREGIATI CON SCONTI DAL 20% AL 50%

PERSIANO KHORAZ	153x108	190.000
PERSIANO BACHTIARI	190x170	380.000
PERSIANO LILIAN	212x186	450.000
PERSIANO VIS	198x164	390.000
PERSIANO BACHTIARI	219x147	420.000
PERSIANO MAZLAGAN	200x124	350.000
PERSIANO BACHTIARI	210x164	450.000
PERSIANO BACHTIARI	202x161	450.000
PERSIANO VIS	210x159	380.000
PERSIANO SHAREZAH	217x130	380.000
PASSATOIA PERSIANA	390x88	380.000
PASSATOIA PERSIANA MIR	316x115	420.000
PASS. PERS. BORGHALOU	287x112	450.000
PASS. PERS. HAMADAN	291x110	400.000
PASS. PERS. BACHTIARI	290x103	395.000
PERSIANO BACHTIARI	272x190	900.000
PERSIANO MASCHAD	306x195	800.000
PERSIANO BACHTIARI	318x225	1.100.000
PERSIANO MASCHAD	350x257	2.200.000
PERSIANO SARUK	320x242	1.500.000
PERSIANO MASCHAD	356x256	1.400.000

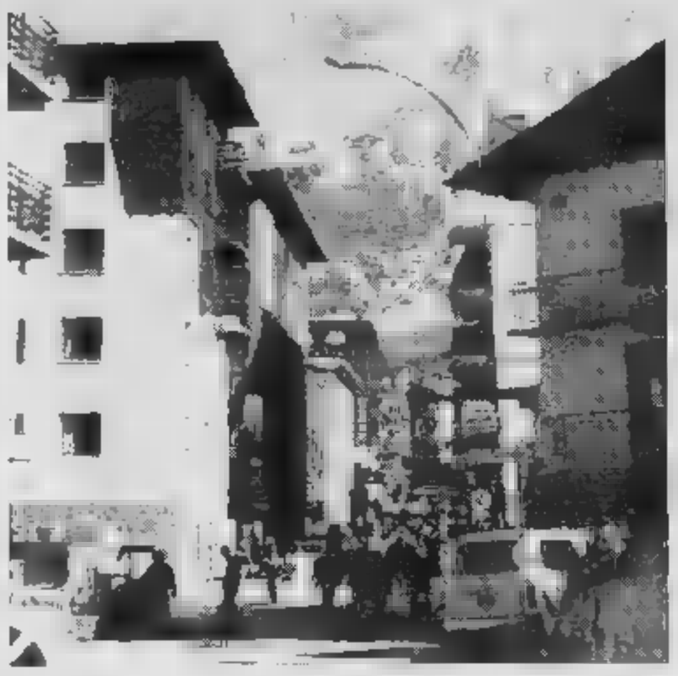
INOLTRE GRANDI OCCASIONI SU TAPPETI CON PICCOLI DIFETTI A PREZZI IRRISORI

PERSIANO KASCHAN	340x207	1.400.000
PERSIANO KASCHAN	378x274	1.800.000
PERSIANO MUSSUL	285x155	750.000
PERSIANO MUSSUL	305x150	650.000
PERSIANO MUSSUL	299x186	750.000
PERSIANO NAIN	145x90	380.000
PERSIANO NAIN	198x116	850.000
PERSIANO NAIN	200x116	670.000
PERSIANO NAIN	147x90	380.000
PERSIANO NAIN	205x121	650.000
PERSIANO NAIN	277x170	2.300.000
COPPIA PERSIANI	87x52	180.000
COPPIA PERSIANI	93x53	200.000
COPPIA PERSIANI	93x53	180.000
PERSIANO VERAMIN	208x150	1.400.000
PERSIANO VERAMIN	113x149	1.400.000
PERSIANO VERAMIN	215x153	1.400.000
PERSIANO VERAMIN	293x195	2.300.000
PERSIANO VERAMIN	198x200	1.600.000
PERSIANO VERAMIN	202x196	1.600.000
PERSIANO VERAMIN	206x204	1.600.000

Sono molto ricercati monolocali, bilocali e villette, che è ormai quasi impossibile trovare sul mercato

A Courmayeur l'offerta è scarsa

Disponibili soltanto alloggi molto spaziosi. Grande richiesta di appartamenti in affitto per una o due settimane. Ma i proprietari preferiscono dare le case per la stagione o per un [illegible]



In alto via Carrel nel centro di Cervinia, sopra piazza Abbé Henry a Courmayeur

COURMAYEUR. A Courmayeur il mercato immobiliare presenta un'offerta [illegible] Sono molto richiesti i monolocali, ma non se [illegible] trovano. Ricercate ma introvabili anche le villette. La dimensione più commercializzata è l'alloggio grande (due [illegible] tre camere da letto): appartamenti costruiti negli Anni '60-'70 offerti dai proprietari che, per le mutate condizioni familiari, rispetto a venti [illegible] trent'anni fa preferirebbero abitazioni più piccole.

Per quanto riguarda i prezzi correnti, si aggirano sui 6-7,5 milioni al metro quadro per gli alloggi in periferia che salgono fino [illegible] 10 milioni in centro. Per il nuovo o il ristrutturato le richieste [illegible] 8,5-9 milioni nei dintorni e oltre i 10 in centro [illegible] proprio perché il prezzo è determinato da un'offerta molto scarsa, ogni appartamento ha un suo valore.

Per quanto riguarda gli affitti, [illegible] prezzo medio [illegible] indicativo per la stagione estiva non è ancora stato determinato [illegible] un appartamento [illegible] due locali [illegible] servizi è stato affittato per i quattro mesi invernali a [illegible] milioni circa, compreso il riscaldamento. Esiste poi [illegible] grande richiesta di alloggi in affitto per una o due settimane sull'esempio degli «studios» francesi. La richiesta viene da famiglie numerose per le quali diventa oneroso l'albergo o da famiglie [illegible] bambini piccoli che hanno orari [illegible] abitudini alimentari che con la struttura alberghiera male si conciliano. Purtroppo gli alloggi di Courmayeur hanno misure e arredamenti non adatti alla rotazione breve e, per non trovarsi il cassettone della [illegible] rigato, e i proprietari preferiscono affittare stagionalmente, meglio ancora annualmente.

A Morgex e La Salle, considerate [illegible] dormitorio» per il turismo, nel settore immobiliare si registra una ripresa sulle vendite che l'anno scorso [illegible] praticamente ferme. Le richieste: sulle rivendite mediamente [illegible] milioni al mq. Per il nuovo 4,8-5 milioni. Il bilocale è il taglio più richiesto. Buone le richieste di affitto per luglio, mentre agosto è ormai esaurito. Un bilocale con 4 posti letto viene affittato per due settimane, a luglio per 1.200.000 [illegible] ad agosto per 1.800.000.

[illegible] veduta di Cogne: [illegible] qui il mercato è in [illegible]

COGNE

Periodo di stasi

E' [illegible] periodo di stasi a Cogne per [illegible] immobiliare. Richieste [illegible] in diminuzione e [illegible] attività edilizia caratterizzano l'attuale «fiacca» del settore. Tre le [illegible] principali di questo andamento [illegible] mercato la riluttanza a vendere proprietà da parte [illegible] popolazione locale che conserva gelosamente sia i terreni edificabili, [illegible] i rustici da ristrutturare. Le proprietà immobiliari a Cogne sono per [illegible] quarto circa seconde [illegible] di non residenti, il restante sono di residenti. Molte anche le seconde [illegible] dove vivono residenti. I prezzi si aggirano, in base alla posizione in cui è situato il fabbricato, intorno ai quattro milioni al metro quadro per le [illegible] costruzioni. Anche il mercato degli affitti ha subito uno stallo negli ultimi [illegible]i, in modo particolare gli appartamenti affittati stagionalmente. I prezzi [illegible] praticati a libero mercato e le richieste, soprattutto nel capoluogo, sono alte. **[d. a.]**

Gianluigi Miletto

Acquisti fermi a Cervinia

Le tasse frenano i compratori in crescita soltanto gli affitti

[illegible] «Non si può parlare solo di crisi del mercato immobiliare, [illegible] economica che coinvolge anche il mercato immobiliare» dice Rino Pascarella dell'agenzia San Grato del Breuil per spiegare la staticità del settore a Cervinia e a Valtournenche da un anno [illegible] zo.

«I prezzi [illegible] sono alti, dai [illegible] ai 5 milioni al metro quadro in paese ai 2,5-3 milioni [illegible] Cielo Alto, ma nonostante questo, le richieste [illegible] acquisto scarseggiano». Pascarella attribuisce le difficoltà di trovare compratori soprattutto all'eccesso di tasse di cui [illegible] gravati gli alloggi. «Per [illegible] al Breuil, fra spese condominiali, Ici [illegible] tasse varie [illegible] possono spendere anche 8-9 milioni l'anno, un'esagerazione» dice.

Manuela Caggioli Allazzeta, dell'agenzia immobiliare Il Cervino, lamenta una debolezza dell'offerta, soprattutto per gli alloggi più richiesti, i più piccoli. «I più ambiti sono quelli che vanno dai 35 ai 50 mq, ma di questi c'è poca offerta, mentre l'invenduto riguarda gli alloggi più grandi». Anche lei sottolinea il freno dell'aspetto fiscale. «C'è in questo momento molta preoccupazione per questo tra i compratori, in genere privati che acquistano l'alloggio come investimento a lungo termine».

Va [illegible] meglio per l'affitto delle seconde [illegible] che rappresentano in questo momento l'attività principale delle agenzie immobiliari del Breuil. «Nonostante la crisi possiamo essere soddisfatti della stagione, soprattutto per merito degli stranieri» dice Rino Pascarella. Si affitta preferibilmente a settimana. «Dalle 700 mila per il monolocale al milione [illegible] mezzo per l'appartamento più grande» dice Manuela Caggioli Allazzeta, che aggiunge: [illegible]' anche cambiata la tipologia della clientela. Una volta affittavano l'alloggio per la settimana bianca soprattutto le famiglie, ora molto spesso sono gruppi [illegible] amici che si dividono il costo. Da qualche anno inoltre a Valtournenche [illegible] aumentata la richiesta di case [illegible] affitto d'inverno, superiore [illegible] a quella estiva. Merito del collegamento con [illegible] piste del Breuil».

Trascurabile il mercato [illegible] prima casa al Breuil [illegible] a Valtournenche, soprattutto per quanto riguarda le case in affitto, un serio problema per i lavoratori residenti. Timido [illegible] tentativo dell'amministrazione comunale di risolverlo. Quattro alloggi ristrutturati [illegible] Valtournenche, assegnati all'inizio [illegible] mese, e 12 alloggi in edilizia popolare (Iacp) al Breuil.

[L. c.]

ARREDOTENDE

FORNITURE, CONFEZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI TENDAGGI DI OGNI GENERE «INTERNI ED ESTERNI» TESSUTI PER ARREDAMENTO

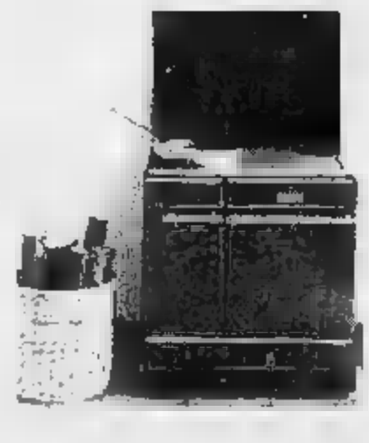
Tempo di comprarsi una tenda Gibus.

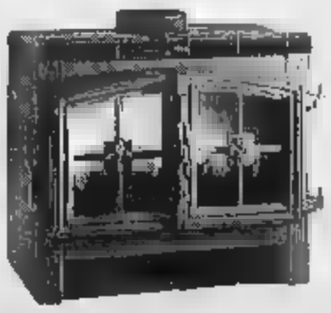
Gibus® TENDE DA SOLE

Via Monte Emilius, 10 - Tel. (0165) 43906 - 11100 AOSTA

deville DEPUIS 1846

Apparecchi [illegible] riscaldamento costruttore francese dal 1846 trasforma il fuoco [illegible] calore





Focolari e inserti per camini [illegible] legna stufe con termostato cucine economiche [illegible] legna e kerosene termocucine [illegible] caldaie a legna

Paillex Romano

Via Piccolo San Bernardo, [illegible] - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. (0165) 903840
TUTTO PER IL RISCALDAMENTO AUTONOMO A LEGNA, CARBONE, ELETTRICITA', GAS E PETROLIO

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

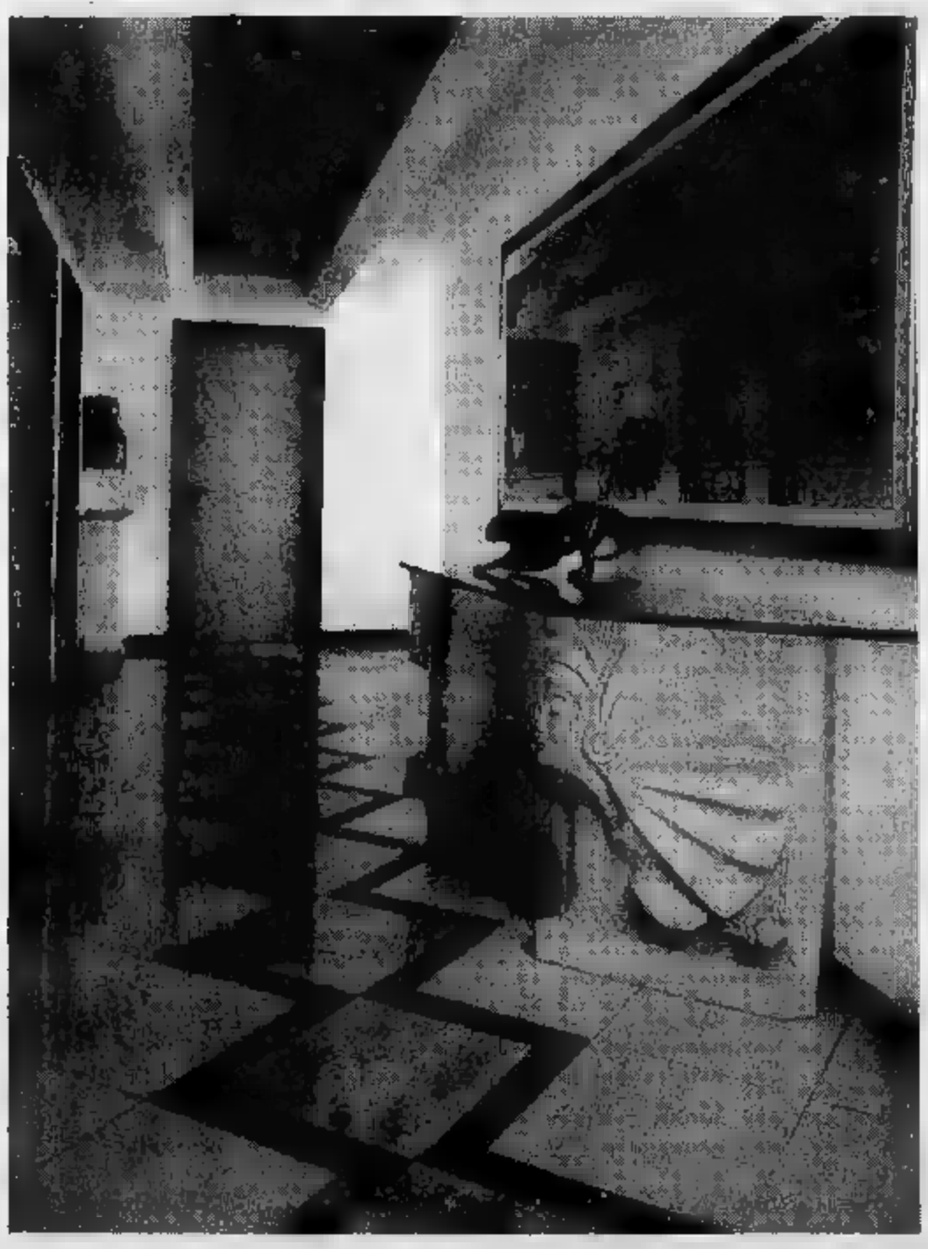
garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

GRANITI FIANDRE

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico - meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.



tor rea no

118 materiali d'arredo

Bellissime, eterne le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare il terzo millennio, destinati ai più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ma suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. [illegible] 3 • Fax [illegible]

A Gressoney le costruzioni tipiche dell'architettura walser sono rare

«Stadel», tesoro immobiliare

Il problema è che le aree edificabili sono ridotte al minimo. La questione riguarda le vallate d'Ayas e del Lys: senza nuovi alberghi, la legge impone che non si possano fare nuove case

Una veduta di Gressoney-Saint-Jean, passa in crisi per la costruzione di case

E' ormai un bene di lusso, la lo è ancora di più nelle località turistiche. Attorno al Monte Rosa il mercato immobiliare è alle strette. Le strutture caratteristiche della comunità «walser», gli «stadel», sono una sorta di tesoro immobiliare: davvero introvabili.

Chi li ha, non li vende perché senza problemi economici e perché deve mettere d'accordo altri cinque o comproprietari oppure (come spesso accade) perché è meglio tenere il rudere che vendere ad un turista. E il mercato si blocca.

A fermare le costruzioni nuove ci pensa la norma degli «equilibri funzionali»: 30 per cento di nuove case rispetto al nuovi alberghi. Mancando i secondi, non possono esserci nemmeno le prime. problema nella Valle del Lys e in quella di Ayas.

In entrambe le zone c'è la voglia di rispettare l'ambiente, di non cedere alla speculazione edilizia. Anche perché in passato, in questo senso, si è lavorato fin troppo, come conferma Luigi Filippa, sindaco di Gressoney-Saint-Jean: «Mancano edificabili. Dal 1965 al 1983 si è costruito in modo indiscriminato, abusando largamente di seconda casa, quando invece no le prime abitazioni. Noi stiamo lavorando per favorire case convenzionate e alberghi, tenendo inalterato l'ambiente».

Luigi Alessandro, imprenditore immobiliare e alberghiero di Gressoney-Saint-Jean, ha nella azienda anche consulente americano di marketing. E non risparmia le critiche alle : «La mentalità di quella degli Anni Sessanta, c'è qualità. Il è in mano a piccoli costruttori, che tentano di guadagnare il più possibile. Noi siamo specializzati nel recupero architettonico. La richiesta è buona, Saint-Jean, che ha grande fascino, è più quotata rispetto a La Trinité. Il lavoro non Ormai la gente vuole la bella ristrutturazione, noi la offriamo un'autonomia gestionale che la fa preferire ad altri prodotti».

Wanda Bieler dalla «Gressoney Gest» spiega: «La richiesta di "stadel" è fortissima, il mercato è inesistente. E' difficile costruire, mancano terreni, servirebbe il recupero di vecchie strutture, ma è un'impresa quasi impossibile. Dopo la crisi, il mercato ora sembra riprendersi, anche se resta sempre livelli piuttosto bassi. Nuove costruzioni ne possono trovare, poche, solo a La Trinité».

Situazione analoga in Val d'Ayas: «Il mercato delle è bloccato, c'è grande richiesta per i "rascard", ma sono introvabili - dice Ivana Gaillard, dell'immobiliare Baita -, le vendite più frequenti riguardano bilocali in condominio». Il sindaco Davide Merlet spiega: «Lunedì presenteremo il Piano Sviluppo, studio molto approfondito del panorama economico e turistico di Ayas. Abbiamo previsto varianti restrittive al piano regolatore, per riuscire a mantenere inalterato l'ambiente. E siamo nella direzione giusta». [s. ser.]

«La burocrazia di freno»

Parla il presidente degli edili «Alti i costi dei dipendenti»

Federico Jacquin

AOSTA. «Stiamo lavorando per migliorare l'accesso ai mutui sulla prima casa. L'attuale si va modificato, in questo modo potrà riprendere vigore il mercato». Federico Jacquin, presidente della Sezione Edili dell'Avi, Associazione valdostana industriali, sta portando avanti, la Regione, proposta che potrebbe rivoluzionare il discusso settore mutui sull'abitazione.

«Se i finanziamenti passassero attraverso le imprese, l'utente saprebbe già, subito, di avere o avere il mutuo. Oggi deve aspettare almeno sei e questo crea pochi problemi, contribuendo aumentare la già notevole incertezza dell'intera società», aggiunge Jacquin. il presidente dei costruttori edili parla anche di crisi generalizzata: «Ormai tutto il mondo è in una fase di stallo, anche se la crisi sembra più psicologica che concreta. Il settore abitativo non ha i problemi di quello delle opere pubbliche, tuttavia non possiamo certo parlare di un periodo "boom", anche dopo i problemi legati alle concessioni di mutui regionali».

Il mercato immobiliare valdostano cambiando? «In questo ultimo periodo La crisi pesante della lira - spiega il presidente degli Edili - ha contribuito a far tornare la casa negli obiettivi degli investitori, qualcuno si sta di nuovo interessando al mercato immobiliare. E' necessario comunque separare il settore della prima casa da quello della seconda. Quest'ultimo ormai a picco in tutto il mondo, la gente è confusa, preferisce aspettare. Nell'ambito della prima casa mancano terreni, adesso stanno arrivando raffiche di aumenti materiali. E non dimentichiamo il problema del costo della manodopera, che nel edile italiano raggiunge livelli altissimi». [s. ser.]

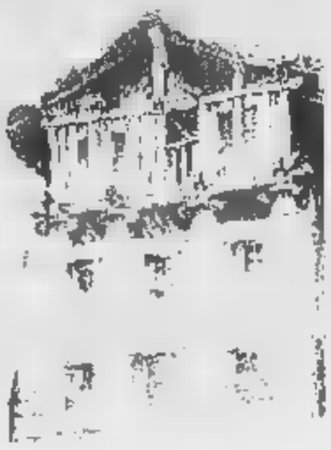
ARCHITETTURA

Casa valdostana erede del castello medioevale

AOSTA. A predominanza degli spazi pieni sui vuoti», i tetti «carichi» di grosse lose e debordanti, sviluppo in linea orizzontale, la forme larga e «compatte». Sono le caratteristiche architettoniche più importanti della valdostana. La presenza sul territorio regionale castelli, manieri, roccaforti e abitazioni feudali sempre influenzato la delle abitazioni dei Le case hanno quindi «ereditato» le caratteristiche di forma architettoniche medievali, soprattutto per quanto riguarda le esteriori. Nei secoli si è tramandato l'uso delle pietre angolari, l'impegno e il rispetto dei materiali da reperire in loco (legno e pietra), le porte ogivali (ricordano quelle castelli) e le finestre contornate da lastre di pietra. il «punto forte» sempre stato il tetto, simbolo del «foyer». Costruito con lose in ardesia, che un tempo venivano estratte da locali, il tetto ha sempre avuto un carattere imponente, debordando di molto per proteggere le facciate dalle intemperie.

L'utilizzo di materiali facili da reperire in montagna ha influenzato il cromatismo delle valdostane. Dominano infatti il bianco e il grigio, tinte fredde, «riscaldate» dall'abbinamento con il legno.

«Le campagnard valdôtain construit sa maison basse, d'un aspect calme e rassurant qui tranquilise l'esprit» scrive Robert Berton, uno dei maggiori conoscitori dell'architettura valdostana. E, in uno dei suoi libri dedicati allo studio delle case di montagna, aggiunge: «En montagne, sur le fond du paysage tourmenté par des contours verticaux, l'homme du Val d'Aoste a choisi des psycho-



Tipica valdostana

logiques l'apaisement et la quiétude de la ligne horizontale. Elle s'incorpore facilement dans le paysage, elle évite une sorte pléonasme trop de verticalité à l'horizon». L'unica «verticalità» nell'architettura valdostana è rappresentata dai campanili, segno della forte influenza delle fede, che cerca una slancio verso l'«alto».

Le piccole finestre e l'ampio utilizzo degli spazi pieni è conseguenza del clima. Piccole finestre per proteggersi dal freddo, per catturare il «soleil de midi». La casa valdostana, che non è, erroneamente si pensa, il «rascard» (è origine svizzera), ha da sempre rispecchiato il «carattere» dei contadini che l'hanno costruita. Essenzialità e praticità degli spazi abitabili, tra i quali ora sempre prescate il fienile, l'hanno sempre contraddistinta.

Sandra Bovo

15 ANNI DI ESPERIENZA

- PISCINE PER OGNI ESIGENZA
- SAUNE
- BAGNI TURCHI
- ARREDAMENTI FITNESS

CONSULTATECI!!

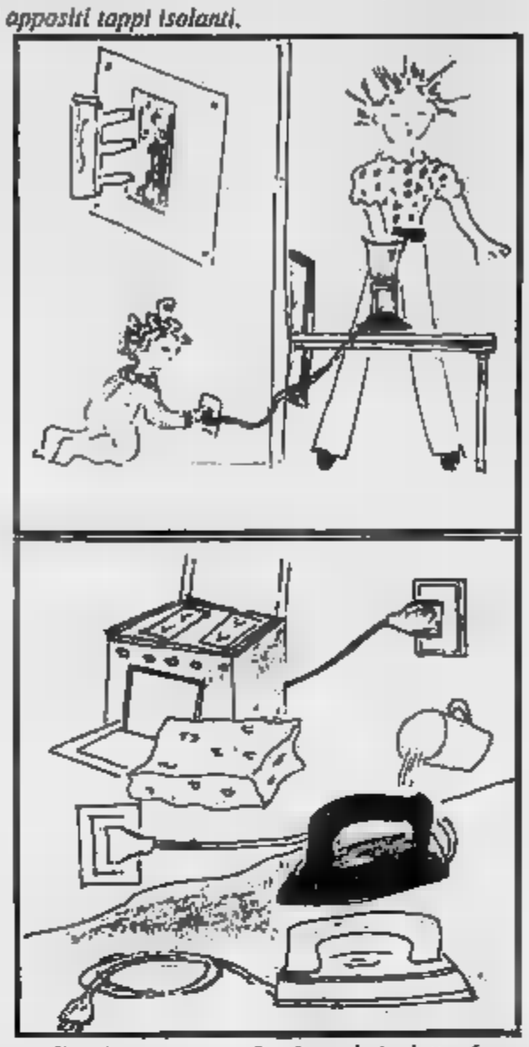
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER QUALSIASI TIPO DI PREVENTIVO

MURARO PIERO

REGIONE TZAMBARLET 8/F
11020 GRESSAN (AO)
TEL. 0165 - 40371

E' bene ricordare che...

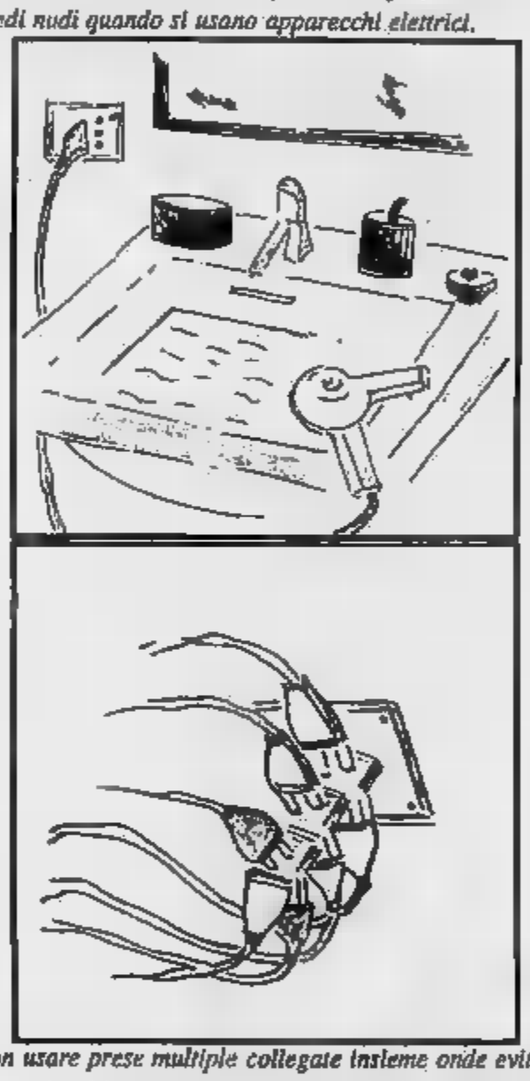
Prima di qualsiasi intervento ... parti elettriche, disinserire l'interruttore generale. Nel ... di presenza di bambini in ... inserire ... tutte le prese di corrente gli appositi tappi isolanti.



Non pulire internamente forni ... altri elettrodomestici senza aver prima staccato la spina di alimentazione. Prima di riempire con acqua distillata ... ferro a vapore staccare la spina di alimentazione, aspettare che sia freddo prima di avvolgere ... cavo.

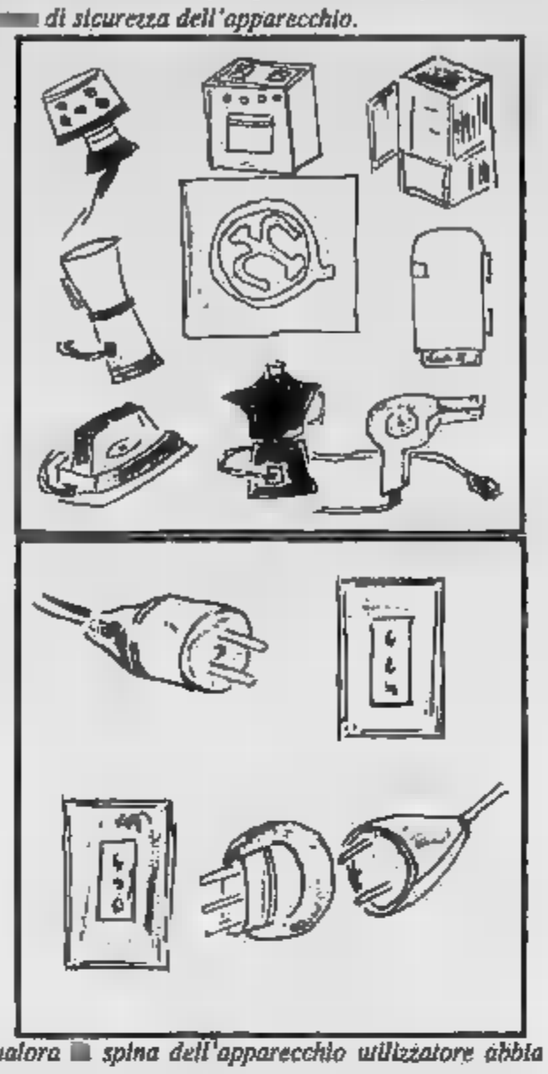
Non improvvisatevi tecnici. Riparazioni ... parti elettriche mal eseguite possono essere fonte di grave pericolo.

In bagno ... le seguenti accortezze: evitare di fare la doccia ... lo scaldabagno acceso, non lasciare apparecchi elettrici sui bordi bagnati ... tantomeno ... la vasca e il lavandino sono pieni d'acqua, ... stare ... piedi nudi quando si usano apparecchi elettrici.



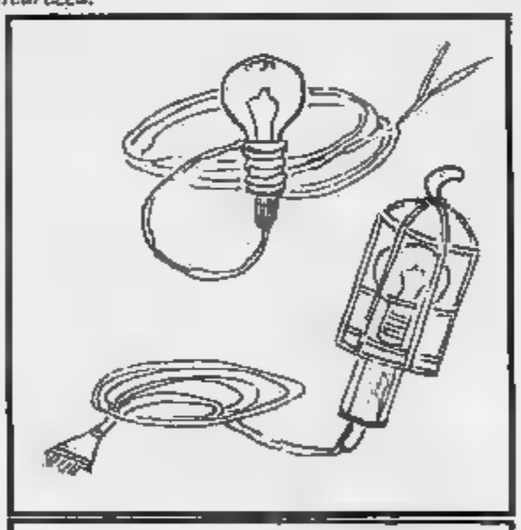
Non usare prese multiple collegate insieme onde evitare corto-circuiti con conseguente pericolo ... incendio. Non effettuare collegamenti di utilizzatori direttamente a portalampade.

Prima dell'acquisto di apparecchi elettrici verificare che abbiano il contrassegno "Marchio di qualità" italiano o estero. Tale contrassegno garantisce la rispondenza alle ... di sicurezza dell'apparecchio.



Qualora ... spina dell'apparecchio utilizzatore abbia il collegamento di terra laterale, ... necessario assicurare tale collegamento ... la presa mediante adattatore.

Nel caso di utilizzazione ... lampade elettriche portatili, non "arrangiarsi" ma ... quelle con i relativi sistemi di sicurezza.



I cavi elettrici degli utilizzatori devono ... di giusta lunghezza, evitando di lasciare eventuali prolunghe elettriche ... collegate. Nel caso ci siano bambini non lasciare in giro forbici o utensili taglienti.

I contatti del collegamento ... terra delle spine devono essere metallici. Rimuovere tali contatti costituisce l'annullamento della protezione.

Inserire e togliere le spine sempre afferrando ... corpo isolante, evitando di toccare gli spinotti. Non fare tale operazione con mani sudate ... bagnate.

Usando prolunghe elettriche, garantire sempre il collegamento a terra ... spina e presa mobile. Evitare un eventuale distacco.

ENEL

Società per azioni

CHI CERCA LA LIBERTA',
CON OPEL LA TROVA.

N U O V A O P E L C O R S A

Ci sono persone che hanno una grande passione per l'auto.

Ci sono anche che hanno una grande passione per le persone.

CORSA SWING
1.2 3 porte

Prezzo auto 3 **L. 15.977.000**

oppure FINANZIAMENTO DI 10.000.000
in 24 mesi senza interessi

O P E L A S T R A S W
F R E E B A Y C L I M A T I C

LA VOGLIA GIOVANE.

1.4i - 82CV - 170 KM/H - CLIMATIZZATORE - AIRBAG

Ha stile, carattere e dinamismo, proprio come te. E' la nuova Opel Astra SW Freebay Climatic, con il climatizzatore compreso nel prezzo. Il suo temperamento giovane è pronto a darti sempre di più.
Cresce il comfort. Opel Astra SW Freebay Climatic unisce al design seducente un comfort senza confronti: climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, ventilazione microfiltrata e predisposizione autoradio con sei altoparlanti.
Cresce la sicurezza. Di serie, su tutti i modelli, l'Opel full size airbag lato guida con 67 litri di capacità (quasi il doppio rispetto ai comuni Eurobag) e, a richiesta, l'airbag lato passeggero: tanta serenità in più che si aggiunge alle cinture con pretensionatore e alle doppie barre laterali.
Cresce l'entusiasmo. Nelle Concessionarie Opel vi aspettano entusiasmanti offerte non solo sulla versione Climatic, ma sull'intera gamma Astra SW Freebay: come, ad esempio, la 1.4i da 60 CV a lire 21.700.000. Con Astra SW Freebay Climatic la vostra voglia di libertà farà molta strada.

PREZZO auto 3

1.4 82 CV	L. 24.600.000
1.6 - 16V - 100 CV 1.8 - 16V - 115 CV	L. 27.780.000

FRONTERA

Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

PREZZO auto 3 L. 35.000.000 CHIAVI IN MANO

ESCLUSA • OFFERTE VALIDE FINO AL 30/4/95 • DISPONIBILI IN

Concessionaria per Asti e Provincia

auto 3

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25
C.so G. Ferraris, - ASTI - Tel. 35.25.80

OPEL

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Giovedì 20 Aprile 1995 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La delegazione degli alpini, guidata da Oscar Gastaudo e Leonardo Caprioli ricevuta ieri in municipio dal sindaco Bianchino

L'incontro dei dirigenti delle «penne nere» con sindaco e prefetto

La sfilata degli alpini durerà almeno dieci ore

ASTI. Una sfilata di 400 mila, lunga dieci ore. Bastano queste due cifre per capire che l'invasione alpina potrebbe «paralizzare» la città, il 21 maggio. Ma gli organizzatori non si spaventano. «Gli astigiani dovranno scusarci se ci sarà qualche disguido: ma sappiano che attraverso gli alpini si potrà far conoscere il nome di una città e di una provincia nel mondo».

Leonardo Caprioli, bergamasco, presidente nazionale dell'Associazione penne in congedo, è ottimista per i preparativi per il maxi raduno nazionale, ha sottolineato ieri al prefetto, Federico Quinto ed al sindaco, Alberto Bianchino.

A palazzo c'è stato riunione operativa con gli amministratori comunali, al quale hanno partecipato anche il segretario nazionale Ana, il generale Giuseppe Carniel, il presidente provinciale, Oscar Gastaudo, i dirigenti astigiani Franco Valpreda, Giovanni Bianco e Mario Aresca.

«Siamo a buon punto - ha confermato Gastaudo -. Ci auguriamo solo che gli astigiani rispondano con entusiamo a questo evento unico, eccezionale».

Un'invasione pacifica, che secondo calcoli ancora approssimativi dovrebbe portare nell'Astigiano un giro d'affari stimato almeno intorno ai 100 miliardi.

Il sindaco, Bianchino, ha ribadito lo straordinario impegno degli alpini per l'emergenza alluvione». E l'assessore Angelo Tollemeto ha rievocato un episodio di quei giorni. «La piena aveva appena sconvolto la città. Ho chiesto a Gastaudo la disponibilità quotidiana, fino a Natale, di alpini in congedo da impiegare nei vari servizi». Ha aggiunto l'assessore: «Gastaudo ha preso il telefonino, ha chiamato Roma. Poi, dopo aver riattaccato, mi ha detto: 'E' tutto a posto, da questo momento lei avrà gli uomini di cui ha bisogno. Ecco, questo è un esempio del modo con cui lavorano gli alpini. Poche parole, molti fatti».

Una solidarietà, quella del dopo alluvione, che ha stretto ancor di più il connubio gli astigiani e l'esercito delle truppe da montagna.

Una fratellanza che farà anche da «volano» promozionale al raduno. «Certamente questo momento difficile per la città ha rinsaldato i vecchi legami. Siamo pronti ad accogliere questi amici come si meritano» ha ribadito Gastaudo.

Ed i festeggiamenti si apriranno con l'arrivo delle «bandiera di guerra» della Taurinense, venerdì sera, proprio a Lungotanaro, uno dei quartieri più devastati dall'alluvione. Un omaggio alla città ferita e alla sua rinascita.

Alla sfilata parteciperanno anche migliaia di alpini provenienti da varie sezioni all'estero, con un centinaio di bande e una cinquantina di cori. Un migliaio i militari in servizio, con le fanfare delle brigate «Julia», «Tridentina» e «Taurinense».

Franco Binello

IL PROGRAMMA

Tre giorni di maggio

Alle 21 fiaccolata a Lungotanaro, con l'arrivo in corso Savona della bandiera di guerra della «Taurinense».

Ore 11 fanfara e paracadutisti in piazza Alfieri. Alle 16 messa in cattedrale. Alle 18, a palazzo Ottolenghi, conferimento della cittadinanza onoraria a Leonardo Caprioli, presidente dell'Associazione nazionale alpini.

21 Alle 8,30 inizio sfilata da piazza Vittorio Veneto. Il corteo percorrerà corso Dante, piazza Alfieri, Campo del Palio, corso Ferraris, via Rosselli, corso Vittorio, piazza I Maggio, corso Alessandria. La conclusione della manifestazione è prevista intorno le 18. La sfilata chiusa dalla delegazione di Asti che porterà lo striscione con l'annuncio prossima adunata «Udine 96».

«Angeli» dell'alluvione

Vigili del fuoco cittadini onorari domenica 30 gran festa in piazza

Il comandante dei vigili del fuoco astigiani Franco Amelio (a sinistra) e il vice Franco Sasso

ASTI. Sono stati definiti «gli angeli custodi» dell'alluvione. Erano stati i primi a intervenire, con le forze dell'ordine e i militi di Croce Rossa e Croce Verde, in piena emergenza. In quelle ore drammatiche, tra il 5 e 6 novembre, hanno compiuto migliaio interventi salvataggio. Vite strappate all'onda di piena dal coraggio e dall'abnegazione dei vigili del fuoco astigiani.

Ora, per i «pompieri», è arrivato il momento dei riconoscimenti. L'iniziativa parte dal Comune. Ieri mattina, il sindaco Alberto Bianchino, ha annunciato la consegna della cittadinanza al comandante provinciale del Corpo, Franco Amelio e al vice, Franco Sasso.

«Un attestato - ha spiegato il sindaco - che premia l'impegno di tutti i vigili che hanno lavorato in quei giorni tremendi».

Gli Angelo Tollemeto e Carla Forno hanno presentato il programma dei festeggiamenti, previsti per domenica 30 aprile, in piazza San Secondo.

Nel pomeriggio, dopo l'esibizione della banda cittadina, ci sarà la consegna degli attestati: seguirà un'esercitazione di alcuni appartenenti al Corpo.

«Una festa che ci fa onore: del resto non ci siamo mai tirati indietro, nei momenti gravi delle emergenze» ha spiegato il vicecomandante Sasso.

Attualmente prestano servizio alla caserma via Monsignor Marello, un'ottantina di vigili (tra effetivi e ausiliari, quelli cioè che prestano servizio di leva nel Corpo). Ad essi vanno aggiunti un'altra decina volontari del distaccamento Nizza.

Bianchino e Sasso hanno concordato tra l'altro sulla necessità di rafforzare l'apparato di protezione civile in provincia.

ha ricordato che proprio nell'Astigiano esisteva una lunga tradizione di volontariato antincendio. «Fino agli anni '30 c'erano in provincia 52 società mutuo soccorso, che per statuto avevano tra i propri compiti quello preminente della reciproca assistenza in caso di incendi e calamità naturali».

Una rete di mutua che copriva praticamente tutto il della provincia. Da Corsione (la più antica in luto: 1200) a Cerreto, Aramengo a Valfenera, Mombercelli, a Rocca d'Arazzo, le «società» rappresentarono per anni una forma efficace di interin caso di emergenza.

«Ora tutto questo apparato basato sulla solidarietà non esiste più ha rimarcato Sasso - è venuto così a mancare un tessuto di supporto indispensabile caso di calamità».

[r. s.]

In fumo 25 ettari di bosco

Distrutta dal fuoco la pineta secolare di Cisterna

ASTI. Un falò lasciato imprudentemente acceso da gruppo di gitanti del lunedì di Pasquetta. Potrebbe essere questa la causa dell'incendio che nella notte fra lunedì e martedì ha distrutto 25 ettari bosco, a Cisterna, ai confini con Montà Ferrere.

Le fiamme hanno divorato boschi di castagni e una pineta di conifere (della varietà «silvestre»), molto nell'Astigiano.

All'opera di spegnimento hanno contribuito una quindicina di vigili del fuoco di Asti ed un gruppo di guardie forestali coordinate da Silvano De Florian. E' stato utilizzato per la prima volta nell'Astigiano anche un elicottero antincendio della Protezione civile regionale, che ha fatto più volte la spola con il laghetto Spina Pralormo per i rifornimenti idrici. Dopo una breve tregua, ieri sera, è stata segnalata una ripresa del fuoco. L'allarme continua. [r. gon.]

L'appello dei titolari di chioschi. Una petizione al Comune

«Più vigilanza ai giardini per cacciare gli spacciatori»

ASTI. Vorrebbero gridarlo, ma la paura li induce a dirlo con voce quasi supplichevole: «Contro lo spaccio di droga ci vuole più vigilanza ai giardini pubblici».

A chiederlo i titolari dei chioschi che costeggiano il parco della Resistenza di corso alla Vittoria dove la scorsa settimana una bambina di 7 anni, Anna, giocando con un gruppo di amichetti si è bucata una siringa. «E' tanto tempo che chiediamo la presenza costante delle forze dell'ordine: questa zona è a rischio, ormai lo sa tutta la città». I commercianti lo dicono nascondendosi dietro l'anonimato: «Qui è fossimo in trincea - spiegano - si rischia già soltanto a parlare. Una queste mattine non vorremmo trovarci con i vetri dei chioschi rotti o la porta forzata. Abbiamo paura ritorsioni: questo è il nostro lavoro e da loro dobbiamo difenderci».

«Loro» sono gli spacciatori, durante il giorno stazionano con i loro «clienti» lungo il vialetto che circonda il parco o sulle panchine sistemate al suo interno. Una presenza mal sopportata che si prolunga anche nelle ore notturne.

«Alcuni extracomunitari si ubriacano anche, così scoppiano le risse - raccontano i titolari dei chioschi - noi non conduciamo una battaglia contro gli immigrati di colore: vogliamo semplicemente gli spacciatori, qualsiasi colore della pelle essi abbiano, lascino per sempre questi giardinis».

Alle forze dell'ordine, che non più tardi di due giorni fa hanno compiuto l'ennesimo arresto per droga ai giardini, richiesta urgente: «Chiediamo che una pattuglia di poliziotti si alterni a quella dei carabinieri, in modo rendere continua la vigilanza nella nostra zona - dicono i commercianti - problema sta creando tensione anche tra i cittadini (soprattutto genitori e anziani) che con disagio sempre crescente frequentano i giardini: il caso di Anna ha le coscienze. Auguriamoci che non debbano accadere altri fatti gravi».

I venditori ricordano, infine, di tra i firmatari della petizione inviata nelle settimane in municipio per sollecitare una maggiore vigilanza e manutenzione dei giardini pubblici. «Finora però - segnalano - palazzo civico non ancora arrivata alcuna risposta».

[L. n.]

Scambiatori di siringhe

«Servono per la prevenzione ma da soli non basteranno»

ASTI. Scambiatori di siringhe sì o no? dibattito sulle soluzioni da adottare per evitare la dispersione di aghi usati sul territorio è aperto e il caso della piccola «Anna» lo ha acceso ancora di più.

L'abbandono siringhe continua a subire progressivi incrementi: nel gli addetti dell'Asp ne hanno raccolte 594 contro le 475 dell'anno precedente (219 in più). Il fenomeno ha registrato nel '95 un'ulteriore, inquietante impennata: nei primi tre mesi dell'anno l'Asp ha recuperato aghi contro i 167 colti nello stesso periodo del '94 (122 in più).

Numerose segnalazioni dei cittadini ritrovamenti siringhe nelle pubbliche (parchi cittadini e dinanzi le). Intanto il direttore dell'Asp, Giovanni Periale, ricorda che «ultimamente siringhe sono abbandonate anche negli androni dei palazzi addirittura nelle delle lettere».

«Episodi condannare, ma che tuttavia credo riguardino non la totalità dei tossicodipendenti, ma una minoranza»: questo il giudizio di Maurizio Ruschena, medico dal 1991 responsabile del Sert, il le tossicodipendenze istituito dall'Usl astigiana nel '79.

Come operatore del settore, è d'accordo sull'ipotesi degli scambiatori?

E' sicuramente un modo per fare prevenzione sanitaria: il problema riguarda la cessione automatica di siringhe, anche di profilattici. L'attivazione di questo servizio consentirebbe infatti di tutelare maggiormente non solo fasce e cosiddette a rischio, ma anche la popolazione in generale: si creerebbe una diversa mentalità culturale, più attenta ai rischi tari.

Asti che probabilità ci no perchè gli scambiatori effettivamente attivati?

non parte da Nell'ottobre il nostro discusse l'ipotesi l'Amministrazione comunale (il sindaco Bianchino e l'assessore ai Servizi sociali Debenedetti). Si approfondì anche il problema dei tossicodipendenti reclusi a to e la necessità di utilizzare il volontariato in progetti integrati quelli degli anti pubblici. Poi l'alluvione produsse altre urgenze. Adesso sarebbe di riprendere il discorso, le opportune variazioni.

Vale a dire?

Gli scambiatori costano parecchio (almeno centinaio di milioni l'uno) e, sulla base delle esperienze maturate in altre città, utilizzati da una percentuale di tossicodipendenti. Meglio sarebbe, allora, puntare distributori di ghe (e preservativi), molto più economici.

questo però, il drogato non dovrebbe consegnare siringa per averne allora di risolvere o arginare il fenomeno dell'abbandono di aghi sul territorio?

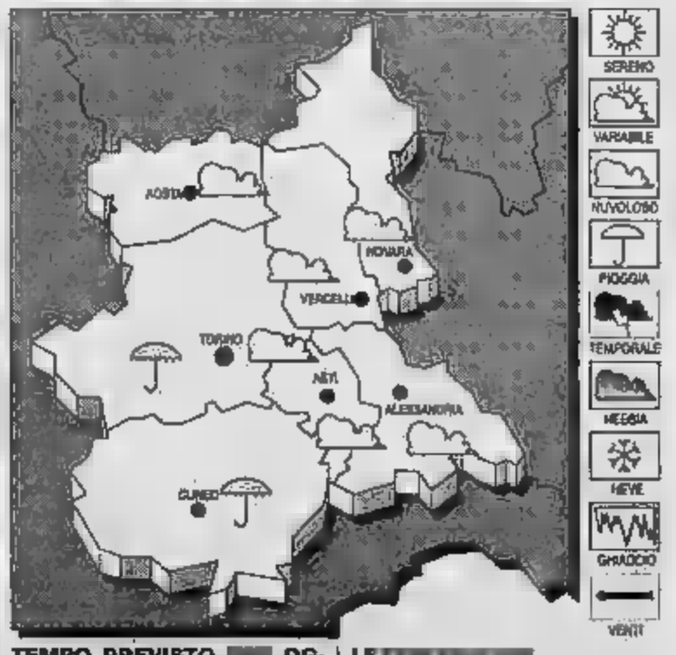
Responsabilizzando e «civilizzando» il tossicodipendente, ma imparando anche a trattarlo cittadino, come tutti noi. Questo discorso, che ha tempi di riuscite necessariamente non brevi, riguarda soprattutto medici di base, pronto , servizi specialistici, farmacisti e forze dell'ordine.

Il dei tossicodipendenti ad Asti sta salendo?

esistono dati precisi, quel che possiamo dire che i nostri pazienti stanno aumentando: erano nel '93, 410 l'anno scorso. Dal '92 il Sert ha avviato tra l'altro la distribuzione «controllata» metadone secondo le teorie scientifiche più aggiornate: intervento che mira far sì che certi tossicodipendenti, fallite tutte le altre strade per uscire dalla droga, nuocciano il meno possibile a se stessi e agli altri».

Il medico del Sert Maurizio Ruschena. Sopra, i chioschi ai giardini pubblici

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso con probabili precipitazioni. in lieve aumento.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Buona.
DEL . Nuvoloso con piogge persistenti localmente intense.

LE
IERI
Max: 14; min: 4; media: 9

UN ANNO FA
Max: 19; min: 8; media: 10

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 17,3; Aosta 16; Alessandria 18; Cuneo 19; Novara 12; Vercelli 14.

La 43ª edizione della rassegna di piazza d'Armi verrà inaugurata il 28 aprile

Sarà la Fiera della rinascita

La volontà di ripresa. Biglietti gratuiti per i bambini delle scuole. I prezzi e gli orari Iniziative degli espositori astigiani. Spettacoli e premi. Torna il comparto «Astihobby»

ASTI. Dalla fiera della sobrietà a quella della rinascita: l'edizione 1995 della «Città di Asti» vuol essere soprattutto la manifestazione della volontà di una città caparbia, che ha saputo rialzare la testa in fretta dopo il disastro dell'alluvione».

E' il messaggio dell'assessore Michele Bozzola, mentre il sindaco Alberto Bianchino ricorda che, a oltre cinque mesi dall'inondazione, «resta un grande lavoro di ricostruzione da compiere che vede il Comune in prima fila».

«La fiera di quest'anno - aggiunge il primo cittadino - è un pezzo del piano che l'Amministrazione comunale ha avviato con la Regione e l'impegno di dare ad Asti una prospettiva di sviluppo».

Il programma della 43ª edizione della manifestazione è stato presentato martedì sera, in sala Pastrone. La rassegna, ospitata sempre sull'area di piazza d'Armi (liberata dai rifiuti che vi erano stati accumulati dopo l'alluvione), sarà inaugurata alle 17 di venerdì 28 aprile per chiudere l'8 maggio, mese in cui, alle tradizionali manifestazioni astigiane si aggiungeranno il raduno degli alpini e le iniziative per il novecentenario del Comune.

Il taglio del nastro sarà affidato al sindaco Bianchino che porterà a battesimo per la prima volta la rassegna.

In ampiezza, numero di stand ed espositori, la fiera è rimasta quella dell'anno scorso: 16 mila metri quadri di superficie, 160 operatori nell'area all'aperto e 160/170 nel padiglione coperto. Qui troveranno anche posto 15 tra enti e associazioni, oltre a 10 hobbysti.

«Lo sforzo degli espositori astigiani che non hanno voluto piegarsi dinanzi all'alluvione - spiega Antonino Santagati, responsabile dell'ufficio Fiera - è testimoniato dalla loro partecipazione (30%). Altri commercianti provengono da Lombardia, Veneto, Romagna e 3 dal Perù».

Ecco una guida rapida alla fiera e alle sue iniziative collaterali.

Prezzi e orari. Il biglietto d'ingresso costerà 7 mila lire (mille lire in più rispetto al '94); ridotti: 4 mila. L'orario di chiusura è prolungato dalle 23 alle 24; quello d'ingresso varierà a seconda dei giorni (9/15/17).

Bimbinfiera. Cinquemila biglietti gratuiti saranno distribuiti agli allievi di materne, elementari e medie inferiori. Ai tagliandi saranno allegate cartoline per accedere liberamente al Luna park.

Astihobby. Fotografie, oggettistica, lavori in vetro, sculture e ceramiche: sono alcune delle proposte esposte da collezionisti e hobbysti. Nello spazio esterno, esposizione di macchine e moto d'epoca.

Spettacoli. Anche quest'anno a ravvivare la fiera ci saranno giocolieri, mangiafuoco, danzatrici del ventre, mimi e orchestrine. Non mancherà l'«imbonitore» Emanuele Pastrone, che tenterà di vendere pietre del Tanaro da usare come saponette e bottiglie contenenti l'aria del Kenia. Rappresentazioni, ogni giorno alle 18 (replica alle 21,30).

Premi. Oltre al biglietto d'ingresso, i visitatori riceveranno una cartolina su cui dovranno indicare lo stand di maggior gradimento e ipotizzare l'affluenza totale di pubblico. I primi due estratti vinceranno uno scooter, il terzo un ciclomotore.

Luna Park. Le attrazioni saranno una novantina. Novità assoluta del Luna park sarà la «Giostra delle tazze», che promette brividi assai maggiori dell'ottovolante. Il Luna park funzionerà dal 28 aprile all'8 maggio. I giostrai saranno comunque liberi di anticipare al 22 aprile e posticipare il 14 maggio).

Carolingia. La «fiera degli astigiani» si terrà mercoledì 3 maggio. Quest'anno, record di bancarelle: saranno mille e troveranno posto nelle piazze Campo del Palio, Alfieri (compreso l'anello esterno), San Secondo, Libertà, Statuto, corso Einaudi, vie Cavour e Gardini.

Servizi vari. Il ristorante interno alla fiera sarà gestito, come nel '94, dal «Belvedere» di Robella. Confermato anche il servizio gratuito di trasporto Asp, con bus navetta, dal centro cittadino all'area espositiva (e ritorno).

Il 3 maggio si terrà lo speciale annullo filatelico postale, dedicato al novecentenario del Comune.

[l. n.]

I FUOCHI

Rimarranno sul Tanaro

Sulle sponde travolte dalla piena del Tanaro in novembre, gli astigiani torneranno la sera di lunedì 1° maggio per assistere a uno degli spettacoli più attesi dei festeggiamenti cittadini: i «fuochi». Sarà un altro appuntamento di simbolica riappacificazione tra uomo e fiume. Il ritrovo è fissato per le 21,15, quando il sindaco Bianchino premerà il bottone d'avvio del congegno che «sparerà» la prima bomba luminosa. Seguiranno altri botti (la pausa tra uno e l'altro non supererà i cinque secondi) per una mezz'ora circa. Per consentire un afflusso ordinato al Lungotanaro, alle 20 sarà chiuso al traffico corso Savona (all'altezza di corso Venezia da un lato e all'incrocio con le Trincere dall'altro). Nel tratto che diverrà pedonalizzato non si potranno parcheggiare le auto, anche per favorire l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso.

[l. n.]

PALIO

E' ancora fumata nera sul «nodo» delle tribune

Piero Fassi, rettore del 3T

RIUNIONE «calda», martedì sera in municipio, tra rettori del Palio e Amministratori. Il tema è lo stesso che tiene banco da mesi: tribune sì e tribune no, in piazza Alfieri? Tra i punti in discussione, i costi della manifestazione e il problema del personale, al limite del collasso a causa della ricostruzione.

L'assessore Angelo Tollemeto ha ribadito l'intenzione di abolire le tribune laterali; i lavori per l'allestimento della pista inizierebbero dopo il mercato del mercoledì. Nella riunione, non sono mancati attriti.

Commenta Enzo Bertolino, presidente del collegio dei rettori: «C'è stato il primo incontro. L'Amministrazione ci ha presentato il progetto. L'abbiamo valutato non consono alle nostre idee. Siamo consapevoli delle difficoltà del Comune per far fronte al problema della ricostruzione, ma il Palio fa parte della città e deve essere salvato». Critico, Piero Corrado, rettore di Santa Caterina: «Si rischia di allontanare in modo definitivo il Palio da piazza Alfieri». Marco Amerio, rettore di San Rocco propone un'analisi dei costi per l'abbattimento delle tribune superflue.

I rettori si riuniranno nel collegio, mercoledì 26 aprile; l'incontro con l'Amministrazione è fissato per l'inizio di maggio.

L'intervento di Piero Fassi. Titolare del ristorante «Genar Neuva», rettore di 3T, appassionato amante del Palio e delle corse, Piero Fassi ha un'esperienza trentennale della cosa. Ci ha mandato un suo intervento sul problema delle tribune, di piazza Alfieri.

«Mi riferisco alla riunione durante la quale l'assessore Tollemeto ha illustrato i suoi progetti per il prossimo allestimento della corsa in piazza Alfieri. Già nel 1976 presentai, e lo rifeci l'anno scorso, un preventivo di spesa per l'acquisto delle tribune con un costo pari all'incasso di 2-3 manifestazioni. Da allora, cioè, le tribune si erano già pagate 7 o 8 volte. Inoltre, è bene sapere che il montaggio completo si esegue in 5-6 ore. Una dozzina di uomini, in quel tempo, costruivano uno stadio di 4-5.000 posti a sedere». Continua Fassi: «Sul concetto di rendere di corsa più popolare, potrei anche essere daccordo se il Comune, oltre a sostenere gli oneri dell'intera organizzazione, si facesse carico delle spese dei comitati, della corsa e della sfilata. Oggi, si paga tutto. Anche l'aria che si respira. Perchè, per vedere la corsa del Palio, non si dovrebbe pagare? Non sarebbe meglio che il Comune, con i proventi della corsa gestiti con i rettori nel modo più redditizio, dia un contributo maggiore ai comitati che sono costituiti dalla gente?». Conclude, Piero Fassi: «Dopo queste considerazioni, che si ripetono da decenni senza approdare a risultati concreti, dovremmo domandarci se meritiamo ancora il Palio. Caro Tollemeto, alla Sua prima esperienza palliofila ascolti la voce 'popolare' e amica dei rettori. Accetti e faccia tesoro della loro professionale capacità, lontana dai interessi di potere. Non salga, al Lei, sul cavallo della sufficienza che ha sempre disarcionato chi l'ha preceduta».

Alpini. Questa sera, i comitati si ritroveranno con gli alpini, nella sede astigiana dell'Ana, in corso Alfieri. Verrà concordate le manifestazioni collaterali (sfilata dei rioni e bancarelle).

Paolo. Ultimi ritocchi per il «Veglione delle rose» che si terrà il 30 aprile al Dlf, in via al Mulino. Il costo è di 45 mila lire. Per prenotazioni, telefonare alla Profumeria «Il Capriccio» (593.264).

Daniela Cotto

POLTRONE

Giorgio Giaretto e Suor Palmira

Eletto il direttivo Pro loco

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio della Pro loco di Portacomaro, per il biennio 1995-96. E' stato riconfermato presidente Pier Emilio Bonzano. Questi i consiglieri eletti: Carlo Cerrato (vicepresidente), Attilio Novo (segretario), Valter Pierini (vicepresidente), Alessandro Balliano, Nello Cotti, Roberto Gino, Enrico Primiano (consigliere e presidenza), Giancarlo Grassi (consigliere e presidenza), Tino D'Accà, Simona Vettori, Alma Ravizza e Renato Beccaris.

FERROVIE

I nuovi «Servizi di stazione»

E' nata una nuova struttura organizzativa per gestire i «Servizi di stazione» delle ferrovie dello stato. Obiettivo principale è quello di potenziare i servizi in funzione delle esigenze dei viaggiatiri. Responsabile astigiano della nuova struttura è Giorgio Giaretto, 44 anni, è nato ad Asti, si è diplomato al «Giobert» e ha lavorato per molto tempo a Torino. Il numero telefonico del nuovo servizio è 34.222.

Suor Palmira è Cavaliere

Il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana a Giovanni Rabino. Nato a Montaldo Scarampi il 15 dicembre 1931, è stato deputato per due legislature e poi senatore, sempre per la dc.

Scalfaro ha inoltre conferito onorificenze ad altri 21 astigiani: titolo di Commendatore a Piero Biglia, medico, ex presidente Casa di riposo; Francesco Bonaccorsi, consigliere comunale; Giovanni Cerruti, ex vicesindaco e Montechiaro. Titolo di Cavaliere Ufficiale a Carlo Raviola; Giuseppe Bianchini, ex consigliere provinciale; suor Santa Pulmira Bernardi della ex Eca; Pietro Cardona, medico.

Titolo di Cavaliere a don Ettore Spertino, parroco di Vinchio; Giancarlo Nebiolo, Michele Navone, Gino Montalcini, medico; Giuseppe Moiso, Leonilda Mesderi, Franca Albina Maschio, Armando Fasoli, Guglielmo Garello, Sandro Garello, Lidia Alessio, Pasqualino Setta, Aldo Strocco e Sterino Calosso, dirigente del circolo Nosenzo.

Nata la sezione di Mombaruzzo

E' stata costituita a Mombaruzzo la sezione dell'Avis, associazione donatori di sangue. La sede è in Comune. Raggruppa anche i donatori di Bruno, Fontanile e Quaranti. Presidente è Flavio Damiano, 44 anni, tecnico e titolare di un'azienda vitivinicola. Gli iscritti per ora sono 25. Il 30 aprile si terrà il primo prelievo.

Denunciato il presunto autore di una «spaccata» in piazza Catena

Tradito dalla scia di sangue

Seguite le tracce lasciate dal ladro, ferito dai frammenti della vetrina I poliziotti hanno individuato un giovane con il braccio appena fasciato

ASTI. Ha tentato il furto in un negozio con una «spaccata» e si è gravemente ferito a un braccio. Sembrerebbe un'applicazione della «legge del taglione» voluta dal destino, di cui sarebbe stato vittima un giovane astigiano.

L'episodio nella notte fra martedì e mercoledì, intorno alle 2,40. Alla polizia è giunta una telefonata per avvertire che una vetrina era stata mandata in frantumi in piazza Catena. Una volante ha raggiunto il posto e ha trovato sfondata una delle vetrate del negozio di abbigliamento di Arcangelo Chiarolanza al numero 25 della piazza (all'angolo con via Carducci).

Tra la miriade di frammenti di vetro, gli agenti hanno trovato l'oggetto usato per la «spaccata», una chiave a «pelle», del tipo utilizzato dai meccanici. Hanno inoltre notato una grande quantità di sangue, lasciata dal ladro, rimasto presumibilmente ferito dalla caduta dei taglienti frammenti del cristallo.

Arturo Carrera, 26 anni, astigiano denunciato per furto aggravato

Un testimone ha poi dichiarato di aver visto qualcuno gettare un fardello in mezzo dei cassonetti sistemati sulla piazza. Gli agenti hanno quindi e hanno trovato un giubbotto di pelle del valore di circa 400 mila lire, proveniente dalla vetrina. Anche il giubbotto è risultato macchiato di sangue.

La pattuglia ha deciso di cercare il ladro, pensando che non avrebbe potuto essere andato tanto lontano se ferito gravemente. Gli agenti hanno seguito le gocce di sangue lasciate a terra. Una scia che ha portato fino in piazza Cattedrale.

Qui i poliziotti hanno fatto un elenco dei possibili autori del colpo abitanti nella zona. Hanno raggiunto l'abitazione di un giovane disoccupato, Arturo Carrera, 26 anni, in via Gabiani.

Gli uomini della volante lo hanno trovato con un braccio appena fasciato. Il padre Francesco, autista, si stava preparando a portarlo con la sua auto al pronto soccorso.

Agli agenti, Carrera, che ha nominato suo difensore l'avvocato Maurizio La Matina, ha dichiarato di essere stato ferito in una rissa con alcuni marocchini. Secondo il suo racconto, uno degli extracomunitari avrebbe estratto un coltello e gli avrebbe colpito il braccio. Agli agenti però non risultava che ci fosse stata alcuna rissa in serata.

Il giovane è stato accompagnato al pronto soccorso per farsi medicare il taglio, giudicato piuttosto grave: pare sia rimasto leso il tendine. La polizia ha poi deciso di denunciarlo per furto aggravato. Sono disposte analisi del sangue trovato sul luogo dalla «spaccata», che sarà confrontato con quello di Carrera.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rifiuti, domani la conferenza del commissario regionale

Annunciata e poi rinviata per giovedì scorso, la conferenza stampa del commissario regionale Aldo Panzia Oglietti sul problema dei rifiuti nell'Astigiano è stata fissata per domani, alle 16, in municipio. Si parlerà del sistema di individuazione dei siti per le nuove discariche, localizzazione dell'area per l'impianto di preselezione e trattamento rifiuti, raccolta differenziata. Interverranno all'incontro l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, i rappresentanti del Comune di Asti, Provincia, Consorzi rifiuti Astigiano e Media Valle Belbo, Comunità Valle Bormida e associazioni ambientaliste.

[l. n.]

Droga, convalidato l'arresto di algerino

E' stato convalidato l'arresto di Ali Xacab, 26 anni, l'algerino arrestato dalla polizia per spaccio di stupefacenti. Il giovane era stato sorpreso mentre stava sotterrando ai giardini pubblici di piazza alla Vittoria alcune dosi di eroina.

[r. gon.]

Ieri i funerali di una giovane madre

Si sono svolti ieri i funerali di Marilena Bo, 36 anni, Portacomaro Stazione, morta sabato per un male incurabile. La donna, impiegata alla concessionaria Autovar, era sposata con Paolo Porrato e madre di una bambina di 4 anni, Alexia.

[r. gon.]

MONTEGROSSO

In Consiglio l'«informagiovani» e il mercatino

«Informagiovani» e Mercatino dell'artigianato, saranno al centro del dibattito del Consiglio comunale che si riunirà stasera alle 21 a Montegrosso. Due novità per il paese: l'«informagiovani» nasce in collaborazione con la Provincia e servirà ai giovani della Val Tiglione. Il Mercatino partirà entro l'estate: si terrà la seconda domenica di ogni mese in due sedi: in maggio ad ottobre nelle vie del centro storico, da novembre a febbraio al mercato coperto di Montegrosso piano.

[e. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Interventi sui fiumi «Attenti all'ambiente»

Le recenti dichiarazioni agli organi di stampa del sindaco di Asti Alberto Bianchino, in sintonia con tutti i suoi colleghi dei Comuni rivieraschi in merito alla priorità della «messa in sicurezza» del fiume rispetto alla tutela ambientale, paiono configurare un giudizio negativo nei confronti delle Associazioni ambientaliste, quali irresponsabili propugnatrici di una natura selvaggia, incuranti della tutela dei cittadini.

Le sottoscritte Associazioni ribadiscono la loro perplessità sul modo di procedere del Magistrato del Po e anche dell'Amministrazione comunale astigiana, che, prima di un progetto complessivo dell'Autorità di Bacino, indice e patrocina interventi, la cui logica non ci risulta provata da sufficiente analisi scientifica.

Va segnalato a questo proposito che nell'incontro (11 aprile) promosso dal Comune di Asti tra i suoi tecnici e le Associazioni è stato affermato dal dirigente all'Urbanistica che il Comune non è a conoscenza dei progetti in base ai quali il Magistrato del Po sta lavorando, mentre i tecnici, nel presentare il loro cospicuo lavoro di analisi dell'evento alluvionale, hanno ribadito che esso non è terminato, mancando ancora essenziali dati scientifici, per cui non può essere ancora adoperato per una completa programmazione degli interventi che non riguardino la stretta emergenza di tamponamento delle e consolidamento degli argini.

Ci si chiede tra l'altro come il sindaco di Asti possa affermare che banchi di ghiaia presenti nel fiume vadano asportati e su quali analisi idrauliche il basino le sue affermazioni, visto che è ampiamente noto come l'alveo del fiume sia decisamente più basso del passato e che la base dei piloni del ponte di corso Savona risulti scalzata. Del resto è ormai assodato che la velocizzazione del fiume conseguente alla rimozione del materiale litico fino alla è estremamente negativa e aumenta l'effetto disastroso dell'acqua durante le piene. Sarebbe decisamente prioritario rimuovere dall'alveo tutti i detriti, rifiuti, cataste di tronchi di pioppo, grovigli di teloni di plastica, ecc., utilizzando in modo oculato i fondi disponibili per le opere di emergenza, senza devastare l'ambiente prima di poter operare secondo un progetto complessivo, che investa tutto il bacino del Tanaro e non solo singole porzioni.

A proposito di rimozione di ghiaia dal fiume si ricorda tra l'altro che la legge prevede che il materiale asportato venga stoccato nei Comuni di competenza e venduto all'asta, per evitare le note speculazioni, che negli anni passati hanno connotato il settore dell'estrazione di ghiaia nei fiumi e la loro cementificazione.

Le nostre Associazioni ambientaliste, richiederanno tutta la documentazione sui lavori fluviali su Tanaro e Belbo, ai Comuni rivieraschi ai sensi della legge e continueranno a vigilare per una ricostruzione seria, senza speculazioni, rispettosa dell'uomo e dell'ambiente.

Legambiente, Lipu, Wwf, Gruppo Micologico sez. Camisola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montegrosso: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13 13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 843.777-843.081
Villanova: 948 445, 948 555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5408
Cocconato: 907.505
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7521
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
: 948.555

FARMACIE DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 16,30 senza interruzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.939.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bocchi, via P. Corsi 44

CARABINIERI pronto intervento

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.:
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.266

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Viabilità: appalti in Provincia

Si terrà oggi in Provincia l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alle gare d'appalto per la rimozione di frana sulla «Costigliole-Alba» e il consolidamento del ponte tra Monastero Bormida e Bistagno. Le operazioni s'inizieranno alle 10.

ASTI I CANELLI

Oggi negozi alimentari aperti

Negozi alimentari aperti, oggi pomeriggio ad Asti e Canelli, in deroga all'obbligo di chiusura settimanale. Il provvedimento è stato disposto dai sindaci Bianchino e Bielli su istanza delle associazioni dei commercianti.

ASTI

Mostra sui lavori del Manzoni

Nell'atrio del salone della Provincia in esposizione fino al 29 aprile i lavori realizzati dagli studenti dell'istituto Manzoni (quarta geometri) nell'ambito di un'indagine sull'alluvione del 6 novembre. I ragazzi, con la guida degli insegnanti di Educazione ambientale e Tecnologia delle costruzioni (Ernesto Doglio Cotto e Andrea Fausone) hanno compiuto rilievi e misurazioni sui terreni inondati nelle parti Sud-Ovest e Sud-Est di Asti.

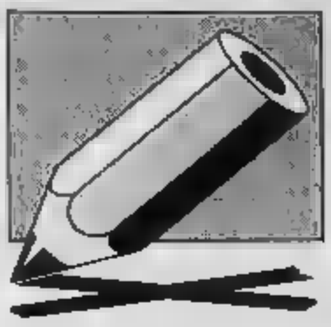
Igiene alimentare a scuola

Stamane il veterinario Stefano Dazia parlerà sull'igiene alimentare con gli allievi della Media Dalla Chiesa. La lezione s'inizierà alle 9,30.

ASTI

Scadenze per versamenti Inps

Oggi scadrà il termine, per artigiani e commercianti, per versare la prima rata dei contributi previdenziali obbligatori sul reddito minimo d'impresa relativi al 1995. Il versamento è fatto utilizzando il primo dei bollettini di conto corrente postale contenuti nel «carnet» che l'Inps ha inviato al domicilio degli interessati. Informazioni al 591.111.



Due liste per le Comunali. Il profilo dei candidati a sindaco

A San Damiano un'ex maestra contro il veterano del municipio

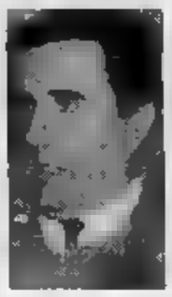
DAMIANO. Sono oltre 6100 i cittadini che il 23 aprile saranno chiamati a eleggere il nuovo sindaco. Due le liste che la scalata al municipio: «Insieme per San Damiano» guidata da Alberto Marinetto, 60 anni, commerciante di di e paramenti sacri «Paese mio», capeggiata da Anna ria Cirio, 65 anni, maestra in pensione.

Marinetto, sposato, con 2 figli, è un veterano della politica: ex dc, ha trascorso palazzo civico 20 anni come consigliere di minoranza che maggioranza. Durante i 10 anni di Amministrazione del primo cittadino uscente Francesco Massobrio, ha ricoperto, nei primi cinque, la carica di vicesindaco restanti ha scelto l'opposizione.

Anna Maria Cirio è alla prima esperienza amministrativa. Vedova, con figli, si riconosce nell'area di centro-sinistra. In passato ha collaborato con la Pro loco ed è stata presidente della scuola materna; attualè componente del Consiglio di amministrazione della Casa di riposo.

Ai due candidati «La Stampa» ha posto quattro domande:
1) Perchè si ritiene la perso giusta per fare il sindaco? 2) Chi pensa non la voterà? 3) Che le p meno del programma dei suoi avversari? 4) Da sindaco quale problema paese risolverebbe per primo? [l. n.]

ALBERTO MARINETTO



Alberto Marinetto, 60 anni, commerciante, guida la lista «Insieme per San Damiano»

1) Sono semplice e disponibile: in paese mi soprattutto per questo sanno che la fermezza. qualità che reputo positive e che aiutano ad avere buon rapporto col prossimo. Inoltre penso di la pe giusta per fare sindaco perchè in questi vent'anni di Amministrazione ho imparato a a fondo la "macchina" comunale: l'esperienza aiuta a risolvere i problemi, anche quelli più difficili.

2) Non so chi non mi voterà, e sinceramente non m'interessa. In tutto questo tempo i sandamianesi hanno modo conoscermi: sanno che lavoro per la comunità da 50 anni. Prima degli incarichi pubblici vi sono stati quelli religiosi, soprattutto all'interno della Confraternita e poi come presidente piemontese dei sacrestani. anche fondato rivista nazionale per chierichetti, che esiste tuttora.

Non credo di avere nemici: la gente lasciata libera, anche quando la pensa diversamente da te.

3) Il programma elettorale di «Insieme per San Damiano» è abbastanza simile a quello di «Paese mio». Semplicemente noi siamo più sintetici dei nostri avversari.

Differenze sostanziali, tuttavia, non ne ho riscontrate neppure, nelle proposte «Paese mio», manchevolezze o cose negative. Io comunque sono dell'idea che il vero programma lo si fa in concreto, governando la collaborazione dei cittadini.

4) Qual'è il problema prioritario per San Damiano? Non facile rispondere perchè in realtà le questioni da affrontare sono molte e tutte piuttosto impegnative. perchè preferisco indicare alcun problema: vincerò le elezioni, nei giorni immediatamente successivi stenderò un elenco delle priorità. Una però, posso dirla fin d'ora: cercherò di risolvere i problemi con celerità, non lasciando nulla di intentato.

ANNA MARIA CIRIO

Anna Maria Cirio 65 anni, maestra in pensione, capeggia la lista «Paese mio»

1) Ho insegnanto alle scuole elementari per oltre trent'anni, e ciò mi ha permesso di sviluppare, di volta in volta, un buon rapporto con i miei interlocutori. Un tempo erano i bambini, oggi gli elettori. Mi piace parlare con la gente e voglio intensificare ancora la comunicazione. Sento inoltre di poter dare a San Damiano un impegno amministrativo totale: sono in pensione cinque anni e ho tutto il tempo per occuparmi dei problemi del paese.

2) Chi non mi voterà? Chissà, io a San Damiano considero tutti amici. Sicuramente mi farà mancare il sostegno chi mi conosce, coloro che non sanno quanti anni ho trascorso a lavorare per amore del p e per tentare di migliorarlo. In passato alla scuola materna e nella Pro loco, attualmente alla Casa di riposo.

3) I programmi elettorali delle due liste sono dissimili: tuttavia quello dei nostri avversari mi pare «piova» po' troppo dall'alto. Ma il punto fondamentale è un altro. In «in per San Damiano» si trovano persone che sono in Amministrazione mi anni: perchè non hanno attuato prima le proposte che compongo il loro programma? Sinceramente non ritengo che questo sia un fatto marginale.

4) Instaurare un ottimo rapporto i dipendenti li: questo il primo provvedimento che assumerei se fossi eletta sindaco.

Damiano ha molti problemi da risolvere, ma io partirei dal municipio. Riconosco la professionalità dei dipendenti: poichè sono un volto nuovo della politica, ho bisogno di un clima di collaborazione con loro. Inoltre punterei avere con il personale un rapporto totale fiducia: sono convinta che tutto ciò porterebbe a rendere più agevole la comunicazione tra istituzione e cittadini. Quante volte abbiamo sentito parlare? Per me si tratterebbe di dare finalmente forma bisogni e alle spe del passato.

Moncalvo, due per una poltrona

Lo studioso di storia lancia la sfida al vicesindaco

MONCALVO. Due gli schieramenti in lizza per l'elezione sindaco e del Consiglio comu

La lista «Insieme per Moncalvo» ha candidato sindaco Tiziano Brunoro, anni, maestro elementare, storico moncalvese, consigliere di maggioranza uscente e presidente onorario dell'«U. Calcio Moncalvo». E' sposato con Emiliana Capra, impiegata; ha un figlio, Corrado, 18 anni, studente all'istituto tecnico per geometri. Brunoro predilige la lettura e la buona musica; si dedica a ricerche d'archivio sulla storia e le tradizioni moncalvesi e monferrine. Collabora con bibliotecario comunale per il riordino dell'archivio storico della città; ha pubblicato un opuscolo sulle storia delle confraternite moncalvesi.

Aldo Fara, 49 anni, impiegato Enel, è il candidato sindaco della lista «Progetto Moncalvo». Ha una lunga carriera amministrativa alle spalle: dall'80 all'85 è consigliere comunale di minoranza, nel quinquennio successivo e vice sindaco in quest'ultima legislatura; delegato Croce di Moncalvo, impegnato nell'associazionismo e volontariato cattolico. Sposato con Maria Sorba, impiegata, ha una figlia, Simona, diplomata al liceo pedagogico di Nizza, che attualmente lavora come insegnante di sostegno. Fara dice di non avere molto tempo da dedicare agli hobby. Trascorre il tempo libero con la famiglia; si dedica all'orto fare passeggiate in montagna.

Ai candidati «La Stampa» ha rivolto tre domande. **1) Perchè si è candidato sindaco? 2) Qual'è la cosa più urgente da fare per Moncalvo? 3) Perchè gli elettori devono la sua lista?**

Tiziano Brunoro. 1) Perchè ritengo fare un servizio alla città. Il mio lavoro permette di avere parecchio tempo libero; vorrei metterlo a disposizione dei concittadini. Inoltre credo avere la competenza e la passione necessarie per un buon amministratore; ciò vale anche per i miei collaboratori.

Tiziano Brunoro «Insieme per Moncalvo» (a sin.) e Aldo Fara «Progetto Moncalvo»

2) Rilanciare la città, dal punto di economico e turistico. Se la nostra lista dovesse le elezioni, per prima cosa promuoverei un incontro con gli operatori tutte le categorie Moncalvo per sentire esigenze e proposte e fare il punto situazione, stilando un programma operativo. Già per la prossima estate e per l'autunno, si potrebbero mettere a punto alcune iniziative turistiche.

3) Perchè noi siamo novità. Nella nostra lista ci sono persone che hanno avuto successo nel proprio mestiere: ciò dimostra esperienza e capacità operativa.

Fara. 1) Credo di poter servire bene la mia città, proprio per lo spirito di dedizione al sociale che mi caratterizza. Ho avuto una formazione cristiana che mi ha insegnato a confrontarmi con gli altri, dedicando buona parte del mio tempo problemi e alle esigenze della comunità.

2) Approvare la variante generale al Piano regolatore. Il progetto, voluto dall'amministrazione uscente, è già stato consegnato dal tecnico incaricato. La variante è stata pensata come strumento crescita la città, realizzabile grazie ad maggiore capacità insediativa e ad un migliore riutilizzo del centro storico. Altra importante da fare è l'ampliamento della zona destinata agli insediamenti artigianali.

3) Perchè nostro schieramento propone un giusto equilibrio tra esperienza amministrativa e novità. Il nostro gruppo formato da persone competenti e disponibili a lavorare per Moncalvo; molte vengono dal mondo del volontariato e dalle associazioni cittadine. [r. a.]

E' lontano il record del 1990 quando alle elezioni amministrative si presentarono otto simboli

Costigliole deve scegliere tra 3 candidati

Di fronte un poliziotto in pensione, il sindaco uscente e un imprenditore

COSTIGLIOLE. Nel 1990 si presentarono alle elezioni otto simboli: quest'anno liste sono tre.

Guida lo schieramento Lega-Pds Guido Boeri, anni, titolare della ditta Dragone di Castagnole Lanze (settore metalmeccanico) e simpatizzante del Carroccio. La sua si chiama «Unione democratica».

Il sindaco Luigi Solaro, insegnante di Scienze e matematica alle medie, è a capo di «Costigliole Duemila». dc, Solaro capeggia uno schieramento come «apolitico» in cui compare anche un esponente Italia, Giuliano Filippino, presidente Pro loco. Quest'ultimo ha precisato nelle settimane scorse aderire alla «a livello personale». Martedì sera, in riunione elettorale di «Costigliole Duemila», Forza Italia ha dichiarato ufficialche farà convergere i' propri voti sulla lista Solaro.

Infine c'è Franco Simonetti: 42 anni, simpatizzante di An da mesi poliziotto in pensione, guida la lista «Alleanza per Costigliole», schieramento che raccoglie numerosi candidati origine meridionale (lo stesso Simonetti è calabrese).

Ai candidati «La Stampa» ha posto quesiti: **1) Perchè pensa che gli elettori dovrebbero votarla? 2) Quale slogan ha caratterizzato la sua campagna elettorale? 3) è il problema più urgente per Costigliole.**

Da sinistra i candidati Franco Simonetti, 42 anni, e Guido Boeri di 60

Guido Boeri. 1) Perchè sono una persona comune; come tanti. Non sono uomo di potere: ho già annunciato che se sarò eletto sindaco governerò solo per i prossimi quattro anni: per il principio dell'alternanza la democrazia ha bisogno di un ricambio e Costigliole non si sottrae alla regola.

2) Nei comizi ho detto spesso che noi di Unione democratica «non siamo oratori, ma operatori». Alle parole preferiamo i fatti: chiediamo agli elettori di metterci alla prova, darci una possibilità per governare.

3) Migliorare l'organizzazio del lavoro municipio anche per dare servizi più validi.

Luigi Solaro. 1) Perchè in questi 15 anni in Comune ho acquisito esperienza professio. Credo di aver dato prova disponibilità e onestà: non abitato a raccontare frottole, non prometto se so non poter mantenere.

2) Portare Costigliole al Duemila, migliorare le condizioni dei nostri cittadini profilo della vivibilità.

3) Completare la ricostruzio dopo il disastroso evento dell'alluvione.

Franco Simonetti. 1) Per stituire coloro che hanno governato finora. Ritengo che i sindaci non debbano giudare i municipi per più di due tornate. 2) Cambiare, soprattutto perchè sono i costigliolesi a volerlo.

3) Risolvere la questione dei rifiuti: non è giusto pagare tasse salatissime per lo smaltimento. sarei contrario a «sindagare» se Costigliole vi è un'area adatta per una discarica un inceneritore. [l. n.]

Luigi Solaro, 56 anni

ELETTORANDO

LEGA

Banchetto in piazza Alfieri. E domani arriva Gipo

Ultime battute di campagna elettorale. Oggi domani in piazza Alfieri, davanti al bar Cocchi, bancarello materiale propagandistico. presenti i candidati Regionali Provinciali. Il camper della Lega sarà oggi al mercato di Moncalvo: sono previsti incontri la cittadinanza dei deputati, Tagini, Franzini e Fogliato dei candidati alle Regionali Roberto Conti Natascia Borra e di quelli alle Provinciali. Alle 21, sempre Moncalvo (bar Roma), incontro con il senatore Massimo Scaglione e i deputati Fogliato e Tagini, oltre al candidato alle Provinciali (collegio Moncalvo-Castell'Alfero) Guido Bisacchi il candidato presidente Pier Luigi Barbano. Il deputato Paolo Franzini sarà invece, alle 21, a San Damiano (asilo nido) i candidati Roberto Conti e Giorgio Bauduc (Provinciali, collegio San Damiano). Alle 21, ad Asti, sulla piazzetta della chiesa di Tanaro agnolottata offerta del candidato collegio Asti-Sud, Claudio Brignolo. In mattinata il deputato Sebastiano Fogliato sarà al mercato Villanova con candidato Giuseppe Carona e poi a quello di Castelnuovo Don Bosco con i candidati Conti, Borra e Guido Moda, candidato alle Provinciali. Domani chiusura di campagna elettorale al centro San Secondo (ore 21) con l'intervento di Gipo Farassino. Martedì, sempre al centro San Secondo, toccato al candidato alla presidenza della Regione, Comino, presentare i candidati leghisti.

[illegible]

A con Goria. Il Pds parla ospedale

Cena alle 20,30 al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone con candidato alla presidenza della Provincia per i «Democratici per la Provincia», Giuseppe Goria. La serata è aperta a tutti i sostenitori. prenotazioni telefonare 56.73.18). Alle 21 stasera, nell'ex sala consigliare municipio, il pds organizza una incontro sul nuovo ospedale e i temi della Sanità. Interverranno Stella Caviglia Giuseppe Minniti, candidati del pds alle Regionali e Amedeo Bianco, aiuto medicina interna al «Mauriziano» di Torino candidato nella lista regionale di Giuseppe Pichetto.

RIFONDAZIONE

Giornata intensa per Giovanni Pensabene

Quattro appuntamenti per il candidato alla presidenza della Provincia di Rifondazione comunista, Giovanni Pensabene. Alle 8,30 volantinaggio al mercato di Castelnuovo Don Bosco e alle 11 a quello di Refrancore. Alle 12,30 i volantini saranno distribuiti davanti alla Way Assauto. Alle 21 incontro Canelli al palazzetto dello sport.

[illegible]

Arrivano Alasia e l'ex ministro Martino

Dopo Giuseppe Pichetto che ieri ha compiuto una visita nell'Astigiano e Guido Bodrato che martedì ha parlato al Centro San Secondo per «I popolari», sarà ad Asti stamane il candidato alla presidenza della Regione Rifondazione comunista, Walter Alasia (a sinistra nella foto). Alle 10.30 è in programma una conferenza stampa nella sede del partito in Venti Settembre. E' atteso in città anche l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, Antonio Martino (a destra). 17, accompagnato dall'europarlamentare Luigi Florio, incontrerà gli imprenditori al Consorzio l'Asti spumante. Alle 21,30, al Centro culturale San Secondo dibattito sul tema: «Dove sta andando l'Italia». Con Martino e Florio ci saranno i candidati di Forza Italia Enzo Ghigo (presidenza della Regione), Luciano Grasso (Consiglio regionale) e Fulvio Brusa (presidenza della Provincia). Brusa, in mattinata, sarà al mercato di Moncalvo per incontrare la popolazione con il candidato al Consiglio, Gianfranco Anselmo.

PPI

Appuntamenti a Viarigi e Portacomaro Stazione

Ugo Bosia, candidato alla presidenza della Provincia per il Ppi, incontrerà la popolazione al mercato Viarigi e, alle 21, insieme candidato Mario Novellone (Consiglio provinciale), incontrerà gli elettori di Portacomaro Stazione.

[illegible]

Incontro in corso Alba con gli artigiani alluvionati

Oggi, alle 16, al centro civico di corso Alba, il candidato provinciale del Ccd nelle liste di Forza Italia Marco Bonino, incontrerà gli artigiani, i commercianti e gli imprenditori per discutere del dopo alluvione.

[illegible]

Faccia faccia tra i cinque candidati sindaco

Stasera, alle 21, a Nizza, «faccia a faccia» tra i candidati sindaco, organizzato dalla sezione locale della Coldiretti. L'incontro terrà alle 21 nel salone Sannazzaro (accanto alla chiesa di San Siro). Moderatori Luigi Perfumo e Luigi Perrone. I candidati avranno dieci minuti ciascuno per illustrare il proprio programma, poi gli associati della Coldiretti e il pubblico potranno porre domande.

[illegible]

Musica a «Città Insieme», «Forza Canelli» si presenta

Stasera alle 21 sotto un tendone piazza della Repubblica, «Città Insieme» ha organizzato una serata dal titolo «Musica per una città insieme». E' un concerto al quale partecipano gruppo musicale canellese «Twin Pigs», il cantante dei «Nomadi» Danilo Sacco (è candidato nella lista di sinistra «Città Insieme») accompagnato un altro componente del complesso, Cico Falzone, e il chitarrista e compositore costigliolese Paolo Filippone (candidato nella lista «Insieme per Nizza» capeggiata dal sindaco uscente della città Flavio Pesce). Sempre stasera, alle 21, al ristorante Gruppolo d'Oro, si svolgerà la presentazione ufficiale dei candidati «Forza Canelli» e del programma elettorale.

[illegible]

I candidati parlano a cittadini e simpatizzanti

A **Portacomaro** (ore 21, sala riunioni delle ex scuole elementari di frazione Migliandolo) presentazione della lista «Civitas». **Costigliole:** la lista «Unione democratica» incontra stasera la popolazione di frazione Sant'Anna al salone parrocchiale; l'altro schieramento («Costigliole 2.000) sarà, alle 21, in frazione Motta. Incontro con la lista «Dalla parte dei villafranchesi» (Villafranca) stasera, alle , nel salone delle scuole. Lo schieramento «Per il futuro di Agliano» incontra la popolazione nel salone municipale di Agliano, stasera alle 21. A **San Damiano** le liste «Insieme per San Damiano» e «Paese mio» incontreranno la cittadinanza rispettivamente all'asilo nido di Gorzano e in frazione di San Giulio. Entrambi gli appuntamenti alle 21.

RSCG

CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando un anticipo minimo oggi e il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A [illegible] PAGHI A [illegible]
L'offerta finanziaria è valida su [illegible] le gamme Citroën fino al 30 aprile**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

*Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida sulle vetture disponibili.

**T.A.N. 17,50% T.A.E.G. 18,97%. Primo rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

AX 10 i "CADEAU"
L. 12.800.000*

ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine [illegible]. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare [illegible] aspettare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

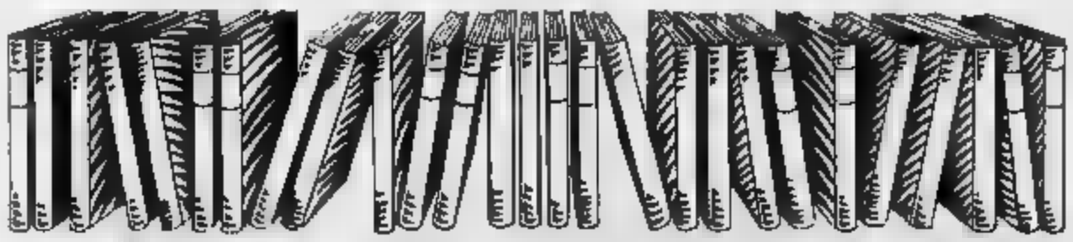
VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB
GARAGE PIERO
C. Savona 196 - Tel. 0141/598.687
ASTI

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROEN
GALVAGNO SRL
CORSO TORINO, 152 - TEL. 0141/410.816

VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO
Via Pollenzo 14 - Tel. 0141/593.752
ASTI

DANIELA GALVAGNO SARDINI

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A [illegible]

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. [illegible], G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e [illegible] Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli [illegible]
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
[illegible] L. Salvadori,
A. [illegible] Garrone,
S. Romano e [illegible]
a L. 140.000

Documenti
del nostro tempo:
I [illegible] volumi di
M. [illegible] T. Regge,
S. Moscati e F. [illegible]
a L. 60.000

L'intera [illegible] 17 volumi in vendita a L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi [illegible]
I. Lattes Coifmann,
P. Blanucci, E. Stolfa,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 1[illegible]

[illegible]
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino,
[illegible] Reggiani e M. [illegible]
a L. 45[illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare [illegible] la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' stata annunciata per il 2 maggio la visita del presidente del Consiglio

Dini verrà nelle zone alluvionate

I sindaci stanno preparando il programma, dopo il mancato incontro del 5 aprile a Roma
Oggi il sottosegretario per la protezione civile anche ad Asti, Canelli, Annone e Rocchetta Tanaro

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Accanto, un cartello di protesta degli alluvionati astigiani nei scorsi davanti alla Camera di commercio

ALLUVIONE, CONTRIBUTI

Ecco nuovo elenco di alluvionati che hanno ricevuto l'acconto del rimborso sui danni (cifre in migliaia di lire).

COSTIGLIOLE

Prosegue dal primo elenco pubblicato ieri. La prima cifra si riferisce ai beni immobili, quella tra parentesi ai beni mobili.

Virginio Gariglio, (2.400); Riccardo Gea, 1.200; Pasquale Genta, 540 (465); Pietro Giacosa, (21.383); Serafino Giacosa, 20.610; Carla Ginella, 7.500 (1.500); Pietro Giordano, (4.140); Mario Gozzelino, 1.500; Marcello Graziano, 5.400; Marinella Graziano, 6.000; Piera Icardi, 15.000; Bruno Lastone, Tersilia Marmo, 810 (1.800); Gemma Massano, 720 (5.100); Pilade Massano, 1.050 (7.950); Fioravanti Mirra, (2100); Ernestino Mondino, 450 (870); Albina Montersino, 1.080 (2.280); Domenico Montersino, 750 (210); Angelo Montersino, 4.500 (450); Anna Montersino, (900); Armando Montersino, 10.500 (840); Elio Montersino, 2.250; Gianni Montersino, (3.000); Giulia Montersino, (1.800); Lucia Montersino, 1.200 (300); Pietro Montersino, 1.500 (600); Giovanni Morando, 4.500 (1.440); Morando, (1.650); Otello Negrisolo, 1.200 (7.410); Franco Perrone, (300); Gian Franco Perrone, 594 (2.583); G Perrone, 21.000; Luigi Perrone, (1.950); Piero Luigi Perrone, 6.480; Silvano Perrone (9.000); Palmino Pescarmona, (450); Stefania Pineri, 1.500 (1.200); Antonio Ponchione, (2.640); Rosa Ponzo, 4.500; Giuseppe Poppa, 3.000; Bruno Prunotto, 300 (900); Carlo Prunotto, 1.860; Giovine Prunotto, 1.200; Virginia Prunotto, 3.272; Vittorina Prunotto, 3.024; Cirillo Quaglia, (1.500); Carlo Reinaudo, 5.850; Sergio Rivello, (750); Lucio Rolandini, (3.900); Pier Giorgio Romagnolo, 9.750; Emanuele Rosso, 3.000; Giovanni Rosso, 1.800 (5.400); Giuseppe Rosso, 3.000 (1.500); Luigi Rosso, 1.350 (1.890); Sergio Saglietti, 9.000; Giuseppe saracco, 2.400 (1.200); Carlo Solaro, 742; Carlo Solaro, (231); Lorenzo Solaro, (510); Lorenzo Solaro, 6.000; Luigina Solaro, (600); Ilvo Voglino, 840 (750).

CANELLI

Contributi riguardanti beni mobili.

Vilma Maria Rosa Alciati, 375; Teresa Allun, 105; Irene Giuseppina Arossa, 135; Francesco Asaro, 252; Luisa Ascone, 150; Luigi Barbero, 1.500; Marco Batti, 330; Gianpiero Beltra 1.125; Giuseppe Pasquale Barca, 187; Eugenio Giuseppe Bersano, Laura Berta, 375; Ezio Bertonasco, 960; Pierina Maddalena Bettini, 795; Mario Bianco 180; Francesco Bielli, 30; Lidia Biello, 375; Francesco Billia, 375; Roberta Billia, 1.125; SergioGiovanni Federico Billia, 187; Teresa Binello, 120; Anna Maria Boccaccio, 75; Adriana Boccardi, 150; Giuseppe Bocchino, 1.140; Giuseppe Secondo Bocchino, 375; Anna Bochicchio, 750; Piero Teresio Bodrito, 375; Simona Bodrito, 750; Marco Boeri, 150; Mario Boffa, 150; Piera Luigia Boffa, 0; Nella Carmela Boido, 28; Pier Carlo Boido, 375; Agostino Bona, 28; Mario Bona, 750; Giuseppe Boncore, 150; Valter Bonetti, 150; Tommaso Bongiorno, 375; Adriana Giuseppina Bongiovanni, 375; Francesco Antonio Bongiovanni, 262; Giovanni Bongiovanni, 1.425; Lucia Loredana Boni, 375; Valentina Erminia Borelli, 375; Pier Giuseppe Borello, 120; Fabrizio Borgatta, 1.125; Angelo Borio, 300; Giovanni Bosca, 105; Maria Ines Bosca, 750; Oreste Giuseppe Bosca, 105; Sergio Bosca, 525; Antonietta Bottala, 375; Filippo Bottala, 2.700; Giuseppe Bottaro, 750; Luigi Botto, 8.460; Pier Bruno Botto, 1.620; Italo Cesare Bozzo, 390; Dario Braidotti, 300; Luigi Valter Aldo Branda, 375; Paola Briano, 120; Luigina Brignolo, 375; Ro Broccanello, 300; Gian Beppe Brovia, 150; Ida Brunetto, 1.035; Gabriella Bruno, 150; Luigi Bruno, 330; Franco Davide Giuseppe Bruscoli, 375; Giuseppe Buschiazzo, 135; Angela Cacciatore, 150; Carmelo Cacciatore, 390; Renza Cagliero, 150; Maria Cagnina, 150; Salvatore Cagno, 975; Franco Caire, 187; Antonino Calabrese, 150; Maria Concetta Calocero, 150; Angela Maria Calosso, 187; Fabrizio Calosso, 300; Giovanni Calosso, 562; Remo mario Calosso, 2.630; Rosa Giuseppina Canaparo, 150; Luigi Cantarella, 750; Giuseppe Cantatore, 750; Rosanna Carbone, 900; Patrizia Carbonesi, 120; Elisabetta Giuseppina Cardino, 360; Renzo Giuseppe Carosso, 1.200; Maria Cillis, 150; Maria Angela Cirio, 375; Domenico Cresta, 3.375; Luigia Giuseppina Cresta, 6.000; Renato Dagna, 225; Coseffina Giovanna Delpiano, 4.500; Dario Duretto, 2.622; Stefano Duretto, 2.622; Cinzia Fava, 187; Lina Fiorio, 315; Annamaria Gadaleta, 0; Rosa Garrone, 30; Rosanna Maggiorina Gatti, 562; Teresa Ghiazza, 390; Donatella Gischino, 6.750; Caterina Rita Giaminardi, 187; Massimiliano Giargia, 375; Pietro Paolo Giovine, 10.500; Franca Iaboc, 750; Lina Ivoli, 90; Mara Clementina Mioso, 255; Ettore Moreno, 150; Bernardino Negro, 300; Maria Grazia Teresa Perone, 7; Edole Alessandro Penna, 375; Ernesta Fernanda Perosino, 374; Olga Teresa Rosalda Regis, 120; Rosalia Chiara Rovero, 262; Maria Costantina Scaglione, 3.375; Giulia Scarampi, 135; Romana Vittoria Scavino, 150. *(continua)*

ASTI. I rappresentanti dello Stato tornano nel Piemonte alluvionato: oggi toccherà al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con delega alla protezione civile, Franco Barberi. Martedì 2 maggio sarà la volta del presidente del Consiglio Lamberto Dini: forse modo per farsi perdonare il mancato ricevimento dei sindaci piemontesi che il aprile a Roma per sollecitare l'invio delle provvidenze promesse, e mai arrivate, alle imprese danneggiate?

Organizzato dal coordinamento dei comitati alluvionati in collaborazione con i Comuni interessati, il programma di visita di Franco Barberi (fu lui a ricevere, il 5 aprile, i sindaci piemontesi che raggiunsero Roma) è ricco di appuntamenti (sa previsti anche alcuni giri in elicottero sulle alluvionate delle valli Tanaro, Belbo e Bormida). Il sottosegretario giungerà ad Asti, proveniente da Alba, intorno alle 11. Il sindaco Alberto Bianchino attenderà il arrivo al p della tangenziale: da lì, insieme ai tecnici comunali e con ogni probabilità al Magistrato del Po Alessandria-Asti, Carlo Condorelli, ci si trasferirà, per breve visita, da Fava & Scarzella, sulle rive del Tanaro. Lo stabilimento (opera nel settore dell'edilizia), pur avendo riportato ingenti danni nell'alluvione (oltre 3 miliardi), è riuscito a riavviare l'attività a meno di un me dall'inondazione.

Proprio sotto la ditta di Fava & Scarzella, il Magistrato del Po nelle scorse settimane ha ordinato l'abbattimento delle piante e disposto il rifacimento dell'argine. L'intervento sarà illustrato a Barberi, che successivamente visiterà altri luoghi alluvionati: i corsi Venezia e Alba, via Torchio in recinto Quirico, villaggio San Fedele, recinto Catena (depuratore comunale). Sarà costeggiato un tratto lungofiume per accertare le condizioni degli argini.

Alle 12,10 Barberi si trasferirà a Castello d'Annone, dove il sindaco Alessandro Valenzano lo guiderà in un breve sopralluogo sulle sponde del Tanaro. Ieri Valenzano ha preannunciato il contenuto del sollecito che stamane rivolgerà al sottosegretario: «Mettere al più presto - ha spiegato - in stato di sicurezza il fiume (a Castello d'Annone i lavori non sono ancora stati avviati) e inviare più rinvii i fondi alle imprese».

Dopo il pranzo al ristorante «La Fioraia», Barberi alle 14 raggiungerà Rocchetta Tanaro (lo accoglierà il primo cittadino Stefano Icardi) e da lì, poco dopo, si trasferirà a Canelli, dove si tratterrà in visita per circa un'ora accompagnato dal primo cittadino Oscar Bielli. Infine, alle 17,30, «summit» alla prefettura di Alessandria con i sindaci e tecnici dei Comuni alluvionati, oltre al Magistrato Po e ai vertici dell'Autorità di bacino.

Impegnati a ricevere Barberi, i primi cittadini e i comitati alluvionati pensano intanto alla visita di Dini, che il maggio sarà ad Asti, Alessandria, Cuneo e nelle vallate Tanaro e Belbo. Tra i sindaci c'è chi, come Francesca Calvo (Alessandria), suggerisce un'accoglienza tutt'altro che pacifica e propone una giornata di sciopero generale proprio in coincidenza con il sopralluogo presidente Consiglio. Ipotesi che troverebbe favorevoli anche i comitati alluvionati: ma la discussione è solo all'inizio.

[L. n.]

Tribunale di Asti

Due africani condannati per l'eroina

ASTI. Due giovani extracomunitari stati processati condannati dal gup di Asti Franca Carpintieri per altrettanto de di droga.

Nel primo procedimento era imputato un marocchino di 30 anni, Abubi Assane, domiciliato in corso Casale.

Il giovane era stato fermato polizia nel corso di un'operazione antidroga condotta dalla Squadra mobile.

Assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, ha patteggiato la pena in sei mesi di reclusione e multa due milioni e mezzo.

In un secondo procedimento invece imputato un senegalese di 40 anni, Marsurige Darou. Anch'egli ha patteggiato sei mesi di reclusione e due milioni 400 mila lire di multa (pena sospesa).

L'uomo stato arrestato nel giugno di tre anni fa carabinieri del nucleo operativo di Asti e trovato in possesso di alcuni ovuli contenenti complessivamente tre grammi e mezzo di eroina. [r. gon.]

Ieri mattina l'assalto all'ufficio di zona Bagni: è il terzo «colpo» in due anni

Rapina alle Poste di Acqui Terme

Un giovane ha preso tutto il denaro che si trovava nella cassaforte: 15 milioni. Poi è fuggito in auto
I carabinieri ritengono fosse professionista. In città, perquisite le abitazioni di diversi sospetti

ACQUI. Un'altra rapina, la ter in poco meno di due anni, all Poste zona Bagni. Verso le 10,30 di ieri, un giovane viso scoperto, pa , ha fatto irruzione nell'ufficio intimando alle due impiegate di consegnare i soldi della cassaforte. Dopo aver prelevato circa 15 milioni contanti, è fuggito su un'auto probabilmente rubata.

Scattato l'allarme, sono prontamente intervenute alcune pattuglie dei carabinieri della compagnia Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca, che hanno istituito anche alcuni posti di blocco.

Da una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo, alto circa un e ottanta, è entrato nell'ufficio postale impu armi. Dopo detto di essere un rapinatore, è passato dietro bancone e ha preso sotto gli occhi attoniti del personale i soldi contenuti nella forte, non tralasciando neppure un rotolo di monete. Nessuno ha reagito. bandito ha messo il bottino in due sacchetti.

Non si esclude che con il giovane abbia agito almeno un complice a bordo di un'auto. Nessuno, però, è riuscito ad individuare la vettura. Con tutta probabilità, rapinatore si diretto verso la strada provinciale che p a Sassello, evitando di dirigersi verso il centro città, visto che da quella direzione dopo pochi minuti sono arrivate le auto dei carabinieri.

Terminati i rilievi e il conteggio denaro nell'ufficio postale, i carabinieri hanno perquisito le di appartenenti alla malavita locale. Il bandito ha agito a scoperto e non ha dimostrato particolari segni di nervosismo, segno di una «professionalità» nel settore.

L'ultima rapina messa a segno alle Poste di zona Bagni risale a circa un anno fa. Un bandito «gentile», le stesse modalità, si fece dare i soldi dall'impiegata, lasciò la pensione ad anziano che l'aveva appena ritirata.

Silvana Mossano

L'ufficio postale di Bagni

ORSARA

Uffici «a prova di ladro»

ORSARA. E' stato inaugurato nuovo ufficio postale a prova di rapina. Da qualche nel piccolo centro della valle Bormida si sentiva l'esigenza diversa sede all'ufficio postale, che era ubicato in un piccolo cortile nel centro. Una collocazione sfortunata: in poco più due le poste state fatte segno di ben tre rapine, da parte di banditi solitari, che dopo aver intimato alle impiegate di consegnare i soldi, si allontanavano indisturbati modeste somme in denaro. Per evitare ripetersi degli assalti il nuovo ufficio, che si trova a poche centinaia di metri dalla vecchia è stato dotato di uno speciale bancone antirapina. I locali, messi a disposizione dal Comune, sono stati realizzati modo da scoraggiare chi in questi ultimi anni, armi alla mano, è riuscito a portare via, in più fasi, alcune decine di milioni.

[g. l. f.]

Canelli, la protesta di due classi di ragioneria all'istituto Pellati

«Non abbiamo lo scuolabus per Nizza»

Impossibile seguire i laboratori di chimica

CANELLI. Non è proprio la «Pantera», ma la grinta è la stessa. I studenti delle quinte D e C della sezione ragionieri del «Pellati» di Canelli denunciano quella che, a parer loro, è vergogna»: la mancanza servizio scuolabus.

affidano, a una lunga lettera inviata ai giornali, loro sfogo.

Il motivo della protesta lo spiegano due studentesse, Debora Aurino e Romina Grimaldi: «In questo secondo quadrimestre possiamo i voti degli esercizi pratici del corso di chimica professor Silvio Lavagnino. A Canelli - raccontano - il laboratorio non ha le attrezzature adatte. Per poter esercitarci dovremmo andare a Nizza Monferrato, dove c'è la sede centrale della nostra scuola ed un laboratorio completo. Il problema è il viaggio. Gli orari dei treni non coincidono, scomodi, scuolabus promesso dal Comune sembra non sia più disponibile. Potremmo affittare bus privato ma ci costerebbe troppo, quasi duecentomila lire per viaggio. Una cifra troppo alta per noi». Continuano: «L'Amministrazione, a nostro avviso, dovrebbe essere sensibile ai problemi della scuola».

La vicepreside Pellati di Canelli, Franca Serra, commenta: «I ragazzi non hanno ancora i voti delle prove pratiche. Certo, scuolabus rebbe».

All'ufficio tecnico del Comune, affermano che l'indisponibilità dello scuolabus è imputare ad un problema di burocrazia, ma di legislazione: i mezzi di trasporto comunali sono riservati solo agli studenti della scuola dell'obbligo e, inoltre, per legge, uno scuolabus autorizzato ad uscire dai confini comunali deve dotato di cronotachigrafo.

Interpellato sulla vicenda, il sindaco Oscar Bielli promette un intervento: «Credevo che gli scuolabus munali potessero fornire il servizio. Mi sbagliavo. Ma mio parere l'Amministrazione avrà difficoltà finanziare i ragazzi affinchè possano affittare un mezzo privato. Vogliamo dotare la sezione canellese dell'istituto Pellati dei mezzi che necessita. E' singolare comunque - osserva - che questi problemi vengano sottolineati proprio in campagna elettorale».

Gli studenti, però, non battono ciglio e ribadiscono che la protesta non ha alcun fine politico: «Semmai - scrivono nella lettera di protesta - servirà ad evitare che qualcuno si sottragga alle proprie responsabilità, adducendo la solita scusa delle complicazioni burocratiche». [fi. l.]

Dopo l'udienza di ieri davanti al gip di Torino che indaga sugli appalti dei rifiuti

Scandalo Aimeri, 2 richieste di patteggiamento

La Regione e il Comune di Nizza si sono costituiti parte civile

TORINO. La maxi inchiesta sulle tangenti per gli appalti della raccolta rifiuti in centinaia di Comuni piemontesi approdata ieri davanti al giudi delle indagini preliminari Simonetta Rossotti, nel tribunale del capoluogo piemontese.

Un'udienza affollata, a tratti confusa, con decine di e imputati e il pm Vittorio Corsi impegnati a «mercanteggia pene e risarcimenti.

In nove degli indagati hanno chiesto di patteggiare e per cinque di questi il pm ha già espresso parere favorevole: manca soltanto l'imprimatur gip Simonetta Rossotti.

maggio, alla prossima udienza, i cinque usciranno dal processo e chiuderanno per i loro conti con la giustizia.

Sono Giuseppe Fatica, direttore tecnico dell'Amiat, Pietro Lanza, consigliere comunale di Moncalieri, Edoardo Paparozzi (avvocato Zancan), ex segretario comunale Sestriere, Gaetano Marasco, Grugliasco e Antonino Pinci, ex a Beinasco.

Anche personaggio chiave questa vicenda, Alessandro Aimeri ha chiesto di patteggiare pena, il caso non è stato definito, difensore Giordanengo e il pm Corsi hanno ancora raggiunto un «accordo».

Come sono da definire le posizioni di Marcello rino, consigliere regionale laburista, di Franco De Marco, vicesindaco Grugliasco e Luciano Rapetti, ex segretario comunale di Canelli.

Il maggio compariranno invece davanti gip Pietro Anastasio e Giuseppe Odasso (ex ed sindaco di Nizza), chiamati a rispondere di in corruzione.

«Non detto che vengano processati - chiariscono i legali nicesi, gli avvocati Gerardo Serra e Gian Piero Gallo - il 24 maggio ci sarà semplicemente la prosecuzione dell'udienza preliminare».

Ma ieri si sono mossi anche alcuni Comuni, tra le decine «danneggiati» dall'imprenditore Aimeri che ha pagato fior di milioni per accaparrarsi gli appalti per la raccolta rifiuti in 400 Comuni.

Ma non tutte le amministrazioni che sono parti lese nel processo hanno deciso di costituirsi parte civile.

Ieri hanno deciso farlo i Comuni di Nizza Monferrato, di Moncalieri, di Grugliasco (avvocato Rossi), oltre alla Regione Piemonte (avvocato Luca Gastini), ma quest'ultima soltanto contro Garino e Aimeri. Garino ha intascato una tangente di 100 milioni e, davanti al pm, lo ha ammesso.

Alla prossima udienza si deciderà sorte degli altri imputati, soprattuto di quelli che sono decisi ad andare in tribunale perché sono convinti potar chiarire la loro posizione. Ma alcuni potrebbero anche uscire dal processo senza neppure arrivare in aula.

Potrebbe esse il del personaggio più famoso finito in questa inchiesta: Piero Gros, già campione del mondo e medaglia d'oro di sci alpino, primo cittadino di Salice d'Ulzio dall'85 al .

Indagato per abuso in atti d'ufficio l'ex campione di sci, uno dei grandi protagonisti della Valanga azzurra negli Anni '70, dovrebbe uscire subito dal processo.

Lo stesso pubblico ministero Vittorio Corsi ha infatti chiesto che la posizione del fuoriclasse dello sci venga archiviata.

Nino Pietropinto

Inaugurazione sabato, proseguirà fino al 1° maggio

Alba, [redacted] «Vinum»

Mostra dei vini di Langa e del Roero. I richiami dell'enoturismo Con il biglietto d'ingresso sarà offerto il bicchiere dell'ospitalità

ALBA. Conclusasi «Vinitaly», la rassegna enologica internazionale, si alza il sipario, ad Alba, su «Vinum», la fiera dei grandi vini delle Langhe e Roero. Una manifestazione meno commerciale rispetto a quella di Verona, ma importante per l'alta qualità dei vini che propone [redacted] per l'intenzione di far conoscere [redacted] territorio specializzato nella vitivinicoltura di pregio.

La rassegna, che si apre sabato mattina al palazzo dei [redacted] gressi di piazza Medford alle [redacted] 10 (senza inaugurazione ufficiale per la concomitanza con la scadenza elettorale di domenica), presenta i vini delle ultime vendemmie, tra [redacted] spiccano le due perle dell'enologia albese: il barolo '91 e il barbaresco '92 [redacted] denominazione di [redacted]rigine controllata [redacted] garantita. Ma ci saranno anche tutti gli altri vini della zona a doc e [redacted].

Un assortimento di prestigio - 400 vini di 200 produttori - che non mancherà di richiamare [redacted] esperti del settore [redacted] semplici appassionati del buon bere.

Quest'anno, «Vinum» non sarà limitato all'esposizione nel palazzo fieristico, ma allargherà i suoi confini, coinvolgendo la città e il territorio grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Infatti, [redacted] il biglietto d'ingresso (8 mila lire) si [redacted] diritto, oltre alle otto degustazioni [redacted] al bicchiere omaggio offerti ad Alba, ad alcuni [redacted] gratuiti nelle enoteche regionali, cantine comunali e botteghe del vino dell'Albese. Hanno aderito le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour e Canale; le cantine [redacted]munali di Castiglione Falletto e La Morra; le botteghe del vino di Castellinaldo, Dogliani, Neive, Serralunga [redacted] Scuola enologica di Alba.

Inoltre, diciotto ristoranti proporranno menu tipici [redacted] prezzo fisso accompagnati dal barolo e [redacted] barbaresco, offerti anche al bicchiere. Il tutto per favorire il turismo enogastronomico che, nell'Albese, grazie [redacted] vini e [redacted] tartufi, richiama sempre più i buongustai, [redacted]prattutto dall'estero.

A «Vinum», che [redacted] anni fa e che ha visto crescere il numero dei visitatori con il passar del tempo, da sempre si [redacted] l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese e ciò [redacted] discutere.

Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Sono p[redacted] molte aziende di prestigio, alcune non hanno mai aderito. Come organizzatori [redacted] fa piacere la presenza di tutte le ditte, compresi i nomi più affermati, ma dobbiamo precisare che la fiera è [redacted] lo scopo [redacted] far conoscere soprattutto i piccoli produttori, che lavorano bene ed hanno poche possibilità di farsi conoscere dal grande pubblico». «Vinum» si visita fino al 1° maggio. Orario: feriali 10-12,30; [redacted]bato [redacted] festivi 10-23. [g. f.]

Anche quest'anno si alza il sipario sulla rassegna albese dedicata ai grandi prodotti enologici [redacted] Langhe e del Roero. Nella foto si vede [redacted] delle passate edizioni

[redacted]

Danni ai vigneti del Nord Piemonte

E' bastata una notte, quella fra il [redacted] e 15 aprile. Il termometro sottozero e di conseguenza l'improvvisa gelata hanno [redacted] parte «bruciato» i vigneti in alcune zone delle colline piemontesi. Danni, in particolare, [redacted] stati segnalati nella [redacted] del Novarese (Bessa Valsesia) attorno [redacted] Ghemme, Fara, Sizzano. Secondo i primi accertamenti in alcuni vigneti il danno supera il 50 per cento: colpiti i germogli che difficilmente potranno essere recuperati. [redacted] una notte [redacted] micidiale, gli altri giorni precedenti la Pasqua [redacted] hanno contribuito a migliorare la situazione: l'abbassamento della temperatura, il vento gelido [redacted] le condizioni tipicamente invernali hanno bloccato la fase iniziale di formazione dei grappoli, una delle più delicate.

In alcune aziende c'è già [redacted] consapevolezza che la produzione '95 sarà pertanto inferiore a quella del '94. Soprattutto c'è amarezza fra i produttori della provincia di Novara, dove recentemente è stato ottenuto il riconoscimento di una [redacted] doc (appunto [redacted] il «Colline novaresi»). Agli uffici decentrati della Regione (assessorato all'agricoltura) [redacted] dopo l'altra [redacted] arrivando le segnalazioni dei viticoltori colpiti. Qualche danno è stato segnalato anche nell'Astigiano [redacted] nell'Albese, soprattutto [redacted] vigneti esposti nelle posizioni meno alte. [g. f. q.]

[redacted]

VERCELLI

Prezzi stabili al mercato dei risi

Mercato risiero con andamento normale, l'altra mattina, alla Bor[redacted] di Vercelli, con prezzi invariati per la seconda settimana consecutiva.

Queste le quotazioni al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 734-762; Elio 658-718; Cripto 598-688; Lido 734-762; Sant'Andrea 720-829; Loto-Europa, Ariete e Drago 719-762; Roma e Baldo 893-959; Arborio 1040-1140; Thaibonnet 826-862. Lavorati: Originario (Comune) 1250-1310; Lido 1270-1330; Sant'Andrea 1600-1660; [redacted] 1670-1740; Baldo 1680-1750; Ribe-Ariete-Drago 1330-1390; Europa-Loto 1310-1370; Arborio 2180-2260; Thaibonnet 1560-1630. Parboiled: Medio 1540-1600; Lungo 1560-1620; Thaibonnet 1730-1790. [w. ca]

ASTI

Prezzi ufficiali fermi, [redacted] il [redacted] è nervoso

Operazioni ridotte ieri al borsino vini della Camera di Commercio di Asti. Non [redacted] variazioni ufficiali sui prezzi, ma la sen[redacted] è che [redacted] mercato reale [redacted] ormai quasi senza prodotto di qualità [redacted] qualche richiesta maggiore sia stata dirottata su altre piazze.

[redacted] quotazioni (migliaia di lire [redacted] quintale) per i vari vini: Barbera d'Asti doc minimo [redacted] max 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso [redacted] tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

[redacted]

Incontri [redacted] giovani viticoltori

Il gruppo albese del movimento giovanile della Coldiretti ha programmato incontri con cadenza settimanale sul tema «Quale vino oggi?» che si svolgeranno nel salone degli uffici di piazza [redacted]. Stasera Giancarlo Montaldo relazionerà su «Immagine del prodotto e marketing»; giovedì 27 aprile sarà la volta del direttore dell'Asprovit Pierluigi Biestro che esaminerà la situazione [redacted] settore in ordine all'associativismo; giovedì 4 maggio Gianfranco Cordero chiamato a parlare di tecnologie e nuovi orizzonti per la viticoltura piemontese. [g. d. m.]

[redacted] GIORGIO MONFERRATO

Festa alla [redacted] sociale

Il Comune e la Cantina sociale organizzano la tradizionale «Festa del vino e del vigneto»: si svolgerà da sabato [redacted] a martedì 25 aprile. Tra le iniziative, è anche previsto un convegno (domenica mattina alla cantina sociale, dove si svolge la Festa) su «La viticoltura [redacted] Monferrato». [s. m.]

C'è l'accordo

Per il latte aumento in due [redacted]

CUNEO. I produttori di latte dopo [redacted] vertenza estenuante con gli industriali caseari hanno [redacted] ottenuto un aumento di 18 lire al litro a partire [redacted] 1° aprile, e di altre 27 lire al litro dal 1° settembre. Con i ritocchi dei prezzi gli agricoltori piemontesi incasseranno quin[redacted] 733,94 lire [redacted] litro da aprile [redacted] agosto e 763,37 lire il litro dal 1° settembre al 31 marzo 1996.

Le associazini di categoria e i sindacati agricoli hanno espresso moderata soddisfazione per l'accordo anche se non tutte le richieste sono state accolte dagli industriali.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative agricole: «Il p[redacted] ci soddisfa e il risultato è tanto più importante se si pensa che all'inizio gli industriali chiedevano addirittura la riduzione [redacted] prezzo [redacted] latte. Siamo invece delusi perché non è stato affrontato il problema della forbice di [redacted] lire che i produttori piemontesi ricevono in meno rispetto ai colleghi lombardi. [redacted] ne parlerà però con la trattativa per l'integrati[redacted] regionale. Abbiamo chiesto all'assessore Lido [redacted] con[redacted] parti». Commenta Renzo Becotto della Coldiretti: «L'accordo è il meno peggio [redacted] quanto si potesse ottenere». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ora comincia la lotta per ottenere [redacted] prezzo uguale per le sei regioni del Nord Italia». [g. d. m.]

Azienda di Paesana all'avanguardia nell'alimentazione naturale

Frutti di bosco del Monviso [redacted] la marmellata [redacted] biologica

PAESANA. «La nostra è un'azienda montana, [redacted] teniamo a sottolinearlo»: [redacted] i coniugi Bruno Bossa [redacted] Marina Fiorina, titolari dell'Achillea, presentano [redacted] loro ditta; che trasforma in modo naturale i frutti spontanei del bosco e i prodotti biologici del frutteto e dell'orto che [redacted]scono in vista del Monviso. Nascono così marmellate e composte, con [redacted] zucchero (di canna); e poi succhi di frutta, omogeneizzati vegetali per bambini, verdure al naturale, oppure sott'aceto di mele [redacted] sott'olio extravergine di oliva. Dal '92, primi in Italia, producono l'aceto di mele biologiche. L'«azienda montana» è il risultato di [redacted] scelta equilibrata per [redacted] natura pulita e qualità artigianale a moderne tecnologie e pronta risposta alle esigenze dei consumatori, [redacted] chiedono sempre più prodotti naturali [redacted] garantiti. Oggi dai [redacted] impianti [redacted] novanta prodotti, studiati per rendere [redacted] e stuzzicante una corretta alimentazione.

In testa alla produzione Achillea c'è la frutta: mirtilli, lamponi [redacted] more, fragole e sambuco, fichi e castagne provengono dalla raccolta di frutti selvatici [redacted] bo[redacted] o da coltivazioni biologiche. Il Piemonte, in particolare nel Cuneese e nel Pinerolese, vanta ormai molti produttori d'ortofrutta biologica. La metà della materia prima fornita allo stabilimento [redacted] infatti di origine piemontese, il [redacted] viene [redacted] Trentino, Veneto [redacted] Emilia-Romagna. I prodotti [redacted] certificati Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, attraverso l'organismo regionale AgriBio-Piemonte, con [redacted] ancora più severe [redacted] disciplinare Cee. Niente viene importato dall'estero. Il mantenimento delle vitamine e dei sali minerali contenuti in frutta e verdura viene garantito da un sistema di cottura sottovuoto a 50-60 gradi. Tutte [redacted] operazioni [redacted] trasformazione avvengono con macchinari [redacted] acciaio [redacted].

L'azienda è nata nel 1980, in un'erboristeria nel centro stori[redacted] Paesana, Valle Po, dotata di un piccolo laboratorio dove [redacted] coppia ha cominciato a preparare prodotti naturali. «Nel 1982 - ricorda Bruno Bossa - partecipando a Herbora, fiera di Verona [redacted] erboristeria e cure naturali, abbiamo deciso [redacted] dedicarci completamente alla produzione di cibi naturali». [redacted]al 1987 l'Achillea è nella [redacted] attuale, via via ampliata: oggi ha sette dipendenti, oltre [redacted] alcuni stagionali. «Da allora, quando eravamo tra i pionieri, [redacted] "naturale" [redacted] fatto passi da gigante - aggiunge -. Negli anni dal '90 al [redacted] il fatturato raddoppiava ogni dodici mesi. Poi la crisi anche [redacted] questo settore ha estromesso dal [redacted] piccole aziende [redacted] organizzate».

In negozio i prodotti biologici costano due-tre volte rispetto ai «normali». Bisogna però tener presente, spiegano i titolari dell'Achillea: che la frutta biologica viene pagata almeno [redacted] doppio dell'altra; che lo zucchero è di canna, più caro; che nelle marmellate non si usa antiossidante, conservante, colorante, pectina, quindi ci vuole più frutta. [g. l.]

[redacted]

Un alimento «pulito»

Le regole dell'alimentazione biologica sono chiare. Anzitutto, nel[redacted] coltivazione non si [redacted] chimici, diserbanti [redacted] antiparassitari, ottenendo così un prodotto «pulito» che è anche garanzia del rispetto per l'ambiente. Durante il processo di trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere agli stessi severi criteri di biologicità e vengono controllati [redacted] certificati. Di rado si utilizza lo zucchero (ma [redacted] canna). Si propone così un'alimentazione ricca [redacted] fibre e di cibi vegetali. Le confezioni dei prodotti, oltre [redacted] risponde[redacted] a parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo di materiali plastici per [redacted] conservazione dei prodotti). In Italia sono riconosciuti sette organismi che per garantire la produzione [redacted] trasformazione hanno un codice per ciascun prodotto e rilasciano [redacted] marchio da applicare su ogni confezione.

[redacted]

Martedì 25

Convegno: i vini dei colli [redacted]

NOVARA. Il Novarese, terra [redacted] risaia per antonomasia, ha [redacted] «città del vino» ormai riconosciuta: Ghemme. E nell'antico borgo medioevale (il ricetto) [redacted] di 25 aprile [redacted] aprirà la mostra-mercato, consuetudine che [redacted] venticinque anni.

Per l'occasione la Pro Loco [redacted] organizzato (ore 10, sala Antonelli) un convegno su «Il Ghem[redacted] e i doc delle colline novaresi: una moderna evoluzione produttiva all'insegna [redacted] qualità». Relatori saranno Giu[redacted] Martelli, direttore dell'Assoenologi e presidente della commissione Piemonte [redacted] Comitato nazionale vini del mini[redacted] risorse agricole, e l'enologo Riccardo Brocardo, segretario del comitato vitivinicolo regionale.

[redacted] parlerà in particolare della ultima doc, il «Colline novaresi», e delle sue prospettive di mercato.

CARPENETO [redacted]

La tenuta regionale

Viticoltura sperimentale alla Cannona

CARPENETO. Si è svolto [redacted] settimana scorsa un [redacted] dedicato [redacted] quattro [redacted] del vigneto sperimentale della tenuta Cannona. Dirigenti e tecnici guidati dal [redacted] presidente del Centro sperimentale, Matteo Ascheri, produttore di Bra, hanno visitato i vigneti.

L'azienda, [redacted] di proprietà regionale dopo lo scioglimento dell'Esap, [redacted] stata acquistata nel 1980 e dopo alcune operazioni di riordino fondiario, ha raggiunto la dimensione attuale di [redacted] ettari. I primi vigneti sperimentali [redacted] stati allestiti nell'86/87 fino a raggiungere l'estensione di quasi 15 ettari dei più [redacted] vitigni e cloni ed ulteriori amplia[redacted] sono in programma. Un vigneto sperimentale, quello della Tenuta Cannona, che per le sue caratteristiche rappresenta a livello regionale una occasione non facilmente ripetibile e [redacted] valorizzare in attività [redacted] formazione e promozione.

BARILLA GAGLIARDI SAVINO

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del [redacted]

Continua in libreria [redacted] successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale [redacted] d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

[redacted] DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [redacted] LE MIGLIORI LIBRERIE.

Stasera al teatro Don Bosco spettacolo benefico

La «Mandolinistica» incontra il [redacted]

Le ballerine del «Gruppo» formatosi alla scuola astigiana [redacted] danza di Silvia De Bernardi. Stasera saranno [redacted] al Don Bosco

ASTI. Appuntamento [redacted] la danza classica questa sera al [redacted] Don Bosco. L'iniziativa, organizzata dal «Nomadi fans club», ha [redacted] carattere benefico: il ricavato della serata sarà [redacted]voluto al Cepim, associazione che si occupa dei bambini affetti da sindrome [redacted] Down. Il biglietto [redacted] 10 mila lire.

La serata, che avrà inizio alle 21, vedrà in scena le ballerine del «Gruppo» della scuola astigiana di danza di Silvia [redacted] Bernardi, nell'inedito accostamento con l'orchestra mandolinisti[redacted] «Paniati» diretta [redacted] Fabio Poggi.

Il programma, diviso in due parti, si aprirà con «Nessun dorma» dalla Turandot di Puccini; seguiranno due Danze ungheresi di Brahms, una fantasia da «La vedova allegra» di Lehar, [redacted] valzer di Strauss e la celebre aria «Granada». Nella [redacted]conda parte sarà proposto il Concerto in Do per mandolino e orchestra di Vivaldi, una suite [redacted] «Lago [redacted] cigni» di Ciaikovskij, «Acquarello napoletano» e il noto ragtime «The entertainers» di Scott Joplin.

Le ballerine [redacted] sono Iole Bertone, Emanuela Doano, Emmeline Eliantonio, Silvia Gaiotto, Monica Malfatto, Deborah, Sara Negro, con la partecipazione [redacted] Antonio Pienteda. Proporranno coreografie dell'insegnante Silvia de Bernardi, assistita da Valeria Ballario.

La mandolinistica «Paniati», che vanta oltre 70 anni di storia, si presenta con una formazione che comprende mandolini, mandole, chitarre e contrabbasso. I musicisti [redacted] Amelia Saracco (anche solista), Vittorio Duretto, Remo Boido, Giuseppe Cecchini, Luigi Imerito, Carlo Cerrato, Giulio Saracco, Pietro Chiaranda, Angelo Manta, Franco Rabino, Gioachino Terzolo, Vittorio Fossa, Livio Cavigioli, Franco Pero, Candido Lodezzano, Rosolino Biasi, Roberto Mogna, Luca Di Ceglie, Fran[redacted] e Massimo Fassio. [c. f. c.]

FRESCHI DI STAMPA

Giuseppe Croso

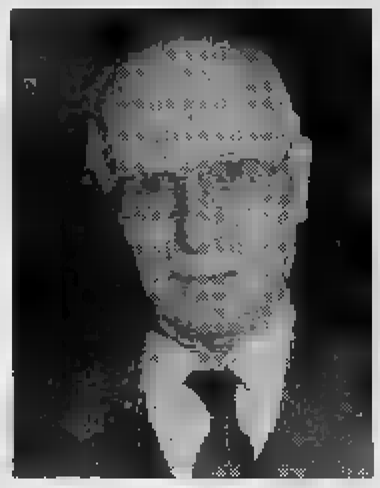
[redacted]

Il «Codice catenato»

La celebrazione del Novecentesimo anno del «libero» Comune di Asti pone in primo piano [redacted] «corpus iuris» comunale, costituito dal Codice Catenato, ora tradotto dal latino [redacted] un gruppo [redacted] studiosi [redacted] storia astigiana e recentemente pubblicato in [redacted] corposo volume.

Il Codice è una raccolta di 960 capitoli suddivisi in 20 collazioni, oltre i 64 capitoli aggiunti dopo il 28 marzo 1379, data in cui fu nominata la commissione [redacted] «Capitulatores» degli Statuti (cioè degli Statuta inclite urbis astensis), ai quali fu affidata [redacted] rielaborazione dei vecchi statuti (il «liber vetus» sarebbe [redacted] archiviato) poi sottoposta alle revisione del signore di Milano e di Asti, Gian Galeazzo Visconti. La vita civile, economica, politica e sociale della città è regolata da leggi specifiche contenute nel Codice, la cui validità giuridica ebbe durata plurisecolare, dagli albori [redacted] Comune (il 1095 è data convenzionale) alla dominazione [redacted] sabauda, quando gli Statuti furono stampati da Francesco Garrone «de Liburno» (Livorno Ferraris) nel 1534, tre anni dopo la donazione della contea di Asti, da Carlo V a Beatrice di Portogallo, moglie di Carlo III di Savoia.

Quegli antichi statuti lasciarono residui anche quando, con l'azione accentratrice dei Savoia, con le Regie Costituzioni del 1723 e del 1729 [redacted] Vittorio Amedeo II prima, [redacted] Carlo Emanuele III poi, ebbe inizio la soppressione programmata delle autonomie locali, con la progressiva uniformazione legislativa dello Stato sabaudo. La prosecuzione della collezione 13ª e dei capitoli «Super damnis [redacted] guastis» del 1446, si ebbe nei bandi campestri e «politici» settecenteschi, relativi alla conservatoria della Campagna.



Lo studioso astigiano Natale Ferro

Il gruppo [redacted] studiosi composto da Natale Ferro, coordinatore, Elio Arleri, Osvaldo Campassi e Giuseppe Tartaglino (segretario), già [redacted] per [redacted] traduzioni dei Cronisti Astesi, si è proposto di affrontare, quattro anni fa, il progetto di traduzione che non era riuscito ad altri, portato a termine con tenacia e impegno. L'esito dei lavori è stato sintetizzato nella Premessa di Natale Ferro del volume dal titolo «Codice Catenato, Statuti di Asti» (Quaderno de «Il Platano», Associazione Amici [redacted] Asti, 1995, 65 mila lire).

Un'introduzione storico-giuridica di Rodolfo Frosio presidente onorario della Corte suprema di Cassazione, il breve profilo storico-bibliografico di Alessandro Crosetti, professore associato all'Università di Torino, guidano il lettore nel pericoloso labirinto delle questioni e dei problemi statutari. Il libro rispetta l'ordine del Codice: l'elenco delle rubriche o indici; le deliberazioni introduttive; le costituzioni contro gli eretici; i capitoli singoli delle collazioni; i documenti aggiunti; due indici analitici dei nomi propri, dei toponimi e delle voci notevoli; la comparazione delle rubriche del Codice manoscritto, con quelle dell'edizione a stampa. In appendice è riprodotta l'edizione a stampa del 1534 di Garrone.

[redacted]

Fenoglio partigiano

Stasera alle 21, alla foresteria Bosca [redacted] Canelli, per i «Giovedì in biblioteca», sarà presentato «Appunti partigiani», opera giovanile dello scrittore albese Beppe Fenoglio, recentemente pubblicato da Einaudi. Ne parlerà il fratello dello scrittore, Valter Fenoglio.

NARRATIVA

Avventure etiopiche

Domani alle 21,30 alla nuova libreria Caldi di piazza Astesano, la giornalista astigiana Antonella Appiano presenterà il suo romanzo «Sabbie d'oro» (Antea edizioni). Frutto di lunghe ricerche storiche, è [redacted] grande affresco avventuroso dell'Etiopia all'inizio del '900.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. 534.147 Or.: 17,30/19/20,30/22,30 [redacted] 9000/6000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	Cartoni animati
[redacted] Tel. 530.088 [redacted]: 19,50/22,30 [redacted] 9000/6000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'	Drammatico
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Viva S. Isidro** di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cava[redacted] (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana [redacted] San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30'	[redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 L. 9000/6000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [redacted] N. V. 1h 45'	Avventuroso
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: [redacted] L. 9000/6000	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, [redacted] S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45'	Drammatico
Don Bosco [redacted] Ore 21 L. 10.000	Teatro: [redacted]	
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 L. [redacted]	CHIUSO	
NIZZA [redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO	
Lux Tel. 702.788 Or.: in. 14,30; ult. 22,30 [redacted]	OGGI RIPOSO	
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Film a luci rosse**	
Verdi [redacted] 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**	
SAN DAMIANO [redacted] Tel. 975.124 Or.: in. 14,30; ult. 22,30 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO	
Lux Tel. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci** [redacted]	
Splendor Tel. [redacted] Or.: in. 14,30; ult. 22,30 [redacted]	[redacted]	

[redacted]

ASTI

Concerto [redacted] folk piemontese

Appuntamento [redacted] la musica folk piemontese e d'oltralpe [redacted] al circolo «Al pino», in via Natta 49.
Alle 22 si esibiranno Roberto Aversa alla chitarra e cornamusica, Silvio Orlandi alla ghironda e dulcimer, Massimo Rosada a flauti e percussioni e Marina Ugolini, voce e tastiere. Ingresso con tessera 820 mila lire annuel.

SAN [redacted]

Heavy metal alla «Clava»

Il complesso astigiano «E-Meth» suonerà stasera, alle 22,30 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito, davanti al peso pubblico.
In repertorio cover di gruppi heavy metal.
Ingresso libero.

NIZZA

Musica per il «Festival '95»

S'inizierà domani alle 21,15 all'Auditorium della Trinità a Nizza il «Festival '95».
In programma un concerto di brani popolari sudamericani, presentati dalla chitarra di Giuseppe Robba, [redacted] flauto di Simona Scarrone e dalla voce di Carla Rota.
Ingresso libero.

[redacted]

«Vedicittà» a San Secondo

Proseguono oggi gli itinerari storico-culturali della rassegna «Vedicittà» organizzata dal Comune.
Oggi a partire dalle 15,30 si visiterà la Collegiata di San Secondo con la guida [redacted] Gian Monaco.

[redacted]

Al «Symbol» c'è Don Mico

Si balla stasera al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-mare, il tempio del liscio. Sarà di [redacted] il complesso di Don Mico.

ASTI

Corso [redacted] foto al circolo Waya

Prosegue stasera nella sede [redacted] via Pietro Chiesa 20 il corso [redacted] fotografia del Fotocineclub Way-Assauto. S'inizia alle 21.

Comitiva in visita ieri all'Archivio di Stato

Appassionati di storia dagli [redacted] ad Asti

ASTI. Ieri mattina l'Archivio di Stato ha ricevuto la visita [redacted] gruppo di cittadini americani provenienti da Miami (35 persone), guidati da Mitchell Wolfson Jr. Ha fatto gli onori [redacted] casa il direttore Maurizio Cassetti.

Per l'occasione [redacted] stata presentata un'antica pergamena che attesta [redacted] vendita, dietro pagamento [redacted] 12 mila fiorini d'oro, da parte del Comune di Asti, per il feudo di Canelli a Bonifacio e Alessandro Asinari. La pergamena del 1364, copia autentica [redacted] dell'atto di vendita redatto nel 1335, era stata donata nel 1981 da Wolfson Jr., [redacted] console americano a Torino, appassionato di storia astigiana e fondatore della «The Novecento corporation», fondazione che promuove iniziative culturali con sede a Miami e una filiale a Genova.

Durante l'incontro Elio Arleri ha donato al gruppo americano una copia della traduzione del «Codice catenato». Dopodiché c'è [redacted] la visita alla [redacted] Sant'Anna, nell'ex casermone», che diventerà parte della [redacted] sede dell'Archivio. [a. b.]

Maurizio Cassetti, direttore [redacted] di Asti dell'Archivio di Stato

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [redacted]. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. [redacted]. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. [redacted] **canaglia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted]. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817[redacted] **Léon.** [redacted] 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [redacted] a modo mio. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Modo tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sbda Nada.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 9 maggio: **Mitridate, re di Ponto,** opera in [redacted] atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietti TST via Roma 49, bruto 12/18. [redacted] riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josette in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per; Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di enogastronomia
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale** [redacted]
2 — **Tg 4**

Telestar
15,50 **Anna e il suo re,** telefilm
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le** [redacted] **di vizi privati**
0,25 **Astro,** oroscopo
0,35 **Una** [redacted] **coppia** [redacted] **sbirri,** telefilm

[redacted] Tv
19 — **Cover** [redacted]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Film tv**
22,30 **Vizi privati**
0,[redacted] **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 [redacted] **music,** musicale
[redacted] **Ai confini** [redacted] **realtà,** telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Adam 12,** telefilm poliziesco
22 — **Ted**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
15,20 **Alice,** [redacted]
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**
20,05 **Sampei** [redacted] **pescatore,** cartoni
[redacted] **Max Headroom,** telefilm
23,30 [redacted] **bado,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **La** [redacted] **dell'impossibile,** film
22,20 [redacted]
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio [redacted]
17,45 **Rosa Tv · Marilena,** telenovela
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Vac**[redacted] **istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
[redacted] **Fuoco incrociato,** film
22,15 **Cinema 6**
22,40 **Odeon Ragione**

[redacted] 9 [redacted]
18,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Barboton**
[redacted] **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 [redacted] **lontani,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi** [redacted] **che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **E tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e** [redacted]
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block** [redacted]
19,45 **My music,** rubrica
[redacted] **siamo impazziti?,** rubrica
22,20 **Cartomanzia** [redacted] **compagnia** [redacted] **Arianna,** rubrica
23 — **Grp monitor**
[redacted] **Mediterraneo news**
1,15 **La storia del Dottor Wassell,** [redacted]
3 — **Ivo il Rolando Show**

Supersix
18,10 **Trapper John,** telefilm
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

[redacted] Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] **celebriamo**
19,50 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tamburi lontani,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Urban warriors,** film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,00 **Informasette**

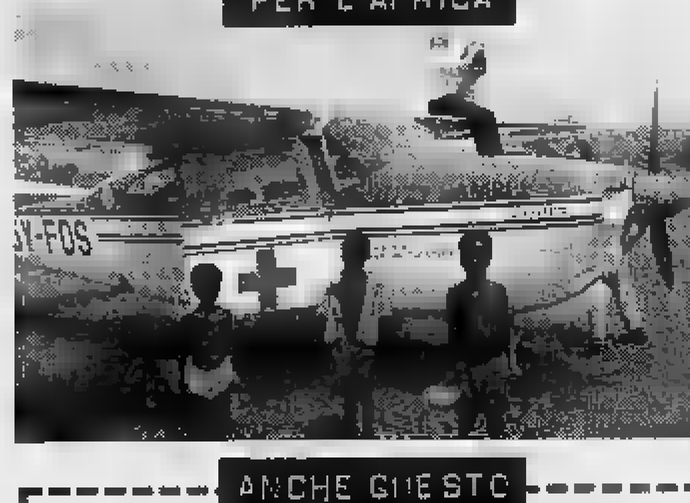
[redacted] **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] vendita e [redacted]
CERRATO PIANOFORTI
VIA MONTE RAINERO, 39 - ASTI

Nella ricerca [redacted] *speranza!*
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M.
Via Canova 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

Symbol
QUESTA [redacted]
[redacted]
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

QUESTO E' UN MEZZO DI SALVEZZA
PER L'AFRICA



ANCHE QUESTO
[redacted] richiedere informazioni sull'attività e i programmi dei Flying Doctors dell'AMREF, spedite questo coupon a: [redacted] Italia - Piazza dei Martiri di Belfiore, 4 - 00195 Roma. Oppure telefonate allo 06/3202222.
AMREF - Fondazione Africana per [redacted] Medicina e la Ricerca
Nome
Cognome
Via
Cap Località
AMREF

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 852 al minuto + Iva)

BARBELLA CALZATURIFICIO SAVIGNO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Tennis, questa sera s'inizia alla Cassa il torneo di serie C femminile

E' l'ora del «Piumatti»

La rassegna dedicata a Clotilde, la giocatrice scomparsa due anni fa
In campo 9 squadre piemontesi. Ci sarà anche l'astigiana Marcella Gaetano

ASTI. Il tennis femminile di serie C, impegnato nel Memorial «Clotilde Piumatti» darà spettacolo, a partire da questa sera, sui campi in terra rossa del circolo Cassa di Risparmio, in corso Dante.

La rassegna delle racchette rosa ricorda la figura della tennista (aveva giocato anche per il Monviso, scomparsa due anni fa.

Ideatore ed organizzatore del torneo, con il patrocinio della Cassa di Risparmio, il Gigi Piumatti, marito di Clotilde e anch'egli grande appassionato di tennis. Nove, le squadre che si contenderanno il trofeo: Tennis Club Casale, Tennis Club Alba, Match Ball Bra, Tennis Club Monviso, Ronchi Verdi, La Pineta Sangano, Tenso Tennis, Tennis Club Pino Torinese e Green Park Rivoli.

A fare gli onori di casa, penserà Marcella Gaetano, 21 anni, studentessa universitaria (iscritta a Scienza delle comunicazioni), C1, da quattro anni al Tennis Club Monviso (Torino). «Ero molto legata a Clotilde - dice la Gaetano -. Spesso mi seguiva nei tornei. E' sempre un piacere giocare nella mia città. Ho dovuto emigrare perchè ad Asti non avevo possibilità per allenarmi ad un certo livello. E' felice di averlo fatto. Ho uno staff tecnico che mi segue e compagne con le quali divido lo stesso modo di vivere. Allenamenti, gioco, partite e studio. L'ambiente che ti circonda è molto importante».

Tra i progetti di Marcella Gaetano, c'è la laurea ed il passaggio in classifica a 3.3, per poter diventare, poi, maestra di tennis. «Per ora, penso a giocare e studiare - dice -. Adesso sono impegnata in un torneo a Cirié. La prossima settimana, dopo il torneo di Asti, andrò a Verona».

C'è da scommettere, però, che questa sera Marcella Gaetano assisterà, alla Cassa di Risparmio, alle partite delle sue avversarie. Alle 20, scenderanno in campo le formazioni del Tenso Tennis e del T.C. Casale. Domani sera, invece, sarà la volta del T.C. Alba e della Pineta Sangano.

Si disputeranno due singolari ed un doppio. Il cartellone si concluderà il 1 maggio con le finalissime. [d. cot.]

Marcella Gaetano, astigiana, in campo per il Tennis club Monviso in C1

Si gioca a San Damiano

Iscrizioni ancora aperte, per il torneo di singolare maschile riservato ai giocatori non classificati, organizzato dal Tennis Club San Damiano. L'inizio è fissato per sabato. Si giocherà in diurno ed in notturno. La finale è prevista per il 1 maggio. Per il primo classificato, c'è in palio, un buono acquisto del valore di 300 mila lire; per il secondo, di 200 mila lire; per il terzo ed il quarto di 100 mila lire. Le iscrizioni, 17 mila lire, più 5 mila lire di tessera Fit, vengono raccolte nella sede del circolo, a San Damiano (telefono 982.595). Tra i progetti futuri del Tc San Damiano, c'è anche l'organizzazione di un doppio misto. Fulvio Accornero, presidente della società, spiega: «San Damiano ha reagito bene alle iniziative sportive. Al corso che ha tenuto il maestro Gigi Bona, hanno partecipato molti giovani. La intenzione, però, è organizzare tornei anche per gli amatori». [d. cot.]

Stamane la presentazione della «passeggiata» del 14 maggio

Ad «Asti-Pedala» si correrà in solidarietà agli alluvionati

ASTI. Verrà presentata stamane alle 11, nella Parrocchia di Tanaro, la 10ª edizione della «Asti-Pedala» che sarà disputata domenica 14 maggio, con partenza alle 10 da piazza S. Secondo.

L'organizzazione è del Comitato provinciale dell'Associazione centri sportivi italiani (Acsi) che devolverà l'intero incasso delle iscrizioni alla Parrocchia di Tanaro. Per l'occasione sarà edito, in 1.000 copie, da Albatros un numero unico con la storia, corredata da fotografie, delle prime nove edizioni della «Asti-Pedala», la cui prima volta risale al 18 maggio 1986.

Le iscrizioni si raccolgono, fino a sabato 13 maggio, presso: Dimensione Sport in piazza Medici 30, Lam 2 di corso Torino 61 e Bowling Asti di frazione Valgiergano 71. La quota di adesione è di 5.000 lire e dà diritto alla maglietta ufficiale '95. Per i ritardatari sarà possibile iscriversi nelle mattinata del 14 maggio, prima della partenza, in piazza S. Secondo. La manifestazione avrà carattere di passeggiata cicloturistica, un percorso di circa 10 chilometri, ricavato sulle strade della città. Sono previste soste sul piazzale prospiciente la chiesa di Tanaro, dove avverrà la consegna della somma raccolta, e sul piazzale della Coop di Alessandria dove è previsto il rifornimento offerto dal Comitato Palio di S. Lazzaro. Gli sponsor dell'iniziativa, che si avvale del patrocinio del Comune di Asti, sono: la Davide Barbero, il Bowling Asti e Linea Arreda i cui marchi compaiono sulle magliette.

Giovanni Vietri, secondo a Ivrea

Trionfo Abbiategrasso. Walter Ghio, corridore sandamianese, portacolori del Pedale Canellese-Edilcanelli, si è imposto per distacco, ad Abbiategrasso, nel 13° Trofeo «Gruppo la Cappellatta» per allievi, organizzato dal Velo Club Abbiategrasso. Ghio ha prodotto l'allungo vincente durante l'ultimo dei cinque giri in programma un circuito di 11 chilometri, conquistando 5 secondi di vantaggio sul gruppo, che ha poi mantenuto fin sul traguardo.

Vietri d'argento. Tre allievi astigiani protagonisti ad Albiano d'Ivrea in occasione del 1° Trofeo Mondialgrill-Dernini Sport organizzato dal Velo Club Eporediese. Giovanni Vietri, canellese, della Rostese-Lucchesi si è piazzato 2° alle spalle di Melis dell'Anpi Sport Valenza; l'altro canellese Marco Gabusi del Pedale Canellese-Edilcanelli è giunto 6°, mentre il sandamianese Walter Ghio, anche lui del Pedale Canellese-Edilcanelli, è classificato 12°.

Carlo Lisa

Gare di Eccellenza, Promozione e tornei minori

L'Asti si gioca a Novi una fetta di promozione

ASTI. Il calcio dilettantistico si prepara per l'atto finale. La festività di Pasqua è coincisa con l'ultima sosta: d'ora in avanti non ci sarà più nessuna interruzione fino al termine.

I tornei riprendono domenica, mentre martedì 25 aprile vi sarà un turno infrasettimanale (inizio alle 16).

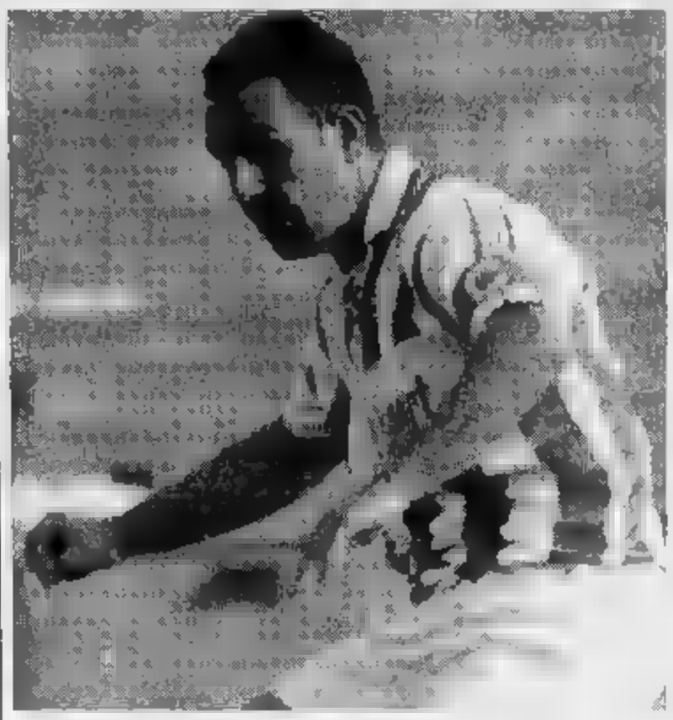
Eccellenza. In palio per l'Asti e 4 giornate dal termine c'è ancora la promozione: non accadeva da dieci anni. L'ultima volta coincise con la salita dalla C2 alla C1. Un buon auspicio. I galletti ripartono da Novi. La partita è stata anticipata su richiesta della società biancorossa a sabato sera (ore 20,30). I giocatori potranno così disporre di un giorno di riposo in più per affrontare al meglio il Libarna in casa martedì.

Quella con la Novese sarà una sfida decisiva per rimanere al traino della capolista Oleggio, che ha tre punti di vantaggio e del Verbania (avanti di due). Il calendario ha disposto per domenica diversi scontri diretti tra le compagini d'alta classifica: si giocano infatti Derthona-Verbania (i tortonesi occupano la terza piazza, a parimerito con l'Asti) ed il derby Borgomanero-Oleggio.

La Novese è attualmente quinta, virtualmente esclusa dal giro-promozione ma sempre avversario temibile. All'andata la finì 0-0.

Promozione. Dopo il passo falso interno il Sandamianferrere il Canelli cercherà di proseguire la sua marcia verso la salvezza tentando «il colpaccio» a Viguzzolo (provincia di Alessandria), contro la squadra locale seconda in classifica. La gara è prevista per sabato (ore 20,30). I canellesi sono terzultimi a parimerito con il Nichelino (retrocedono le ultime tre) e non possono più permettersi passi falsi.

Sicuramente migliore la situazione dei cugini sandamianesi, che hanno ancora l'opportunità di agguantare il secondo posto, un traguardo prestigioso. Sorba e compagni hanno solo un punto di distacco dalla Viguzzolese. Troppo lontano invece l'Acqui (cinque i punti di distanza dal Viguzzolo e dal Sandamianferrere), che ha la promozione in tasca. Domenica i rossoblù ospiteranno il Nichelino. Vincendo farebbero un grosso favore anche ai Canelli.



L'allenatore del Canelli, Gianfranco Delle Donne, in alto, e Beppe Falzone, bomber dell'Asti

Prima categoria. Grande incertezza nel girone H di Prima categoria. Il Costigliole, che è terzo alle spalle di Comollo e Cassine, è ancora tagliato fuori per la vittoria finale. Il Comollo Novi può gestire un vantaggio di tre lunghezze ha un calendario difficile. I blù di Bruno Rota saranno impegnati in trasferta ad Occimiano. Cerca punti salvezza la Moncalvese, che riceve il Cassine. Non ha più nulla da chiedere al campionato il Rocchetta, posizionato in centroclassifica, che giocherà in esterna contro l'Arquatese (Alessandria).

Seconda categoria. Il Don Bosco (girone N), a cinque giornate dalla conclusione, è vicino allo storico traguardo della promozione in Prima. Nonostante debbano recuperare la gara con la Santenese, i salesiani precedono di quattro punti il loro più immediato inseguitore, la Castelnovese. L'undici di Massimo Tirone riceverà sabato alle 16, sul campo di via Fregoli, il sodalizio torinese del Favari. Match interno anche per la Castelnovese, che giocherà contro i cuneesi del Roero.

Nel girone O obiettivo opposto per lo Junior Asti: il team presieduto da Paolo Gallina punta alla permanenza nella categoria. Penultimo 15 punti, insieme al Quargnento, lo Junior riceve in casa sul terreno di corso Alba Rubino, in testa-coda molto (gli alessandrini sono secondi, preceduti solo dalla Samp Valenza).

Enzo Armando

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

SERENO

IL NUOVO
edi casa

La sorpresa è grande:
una gamma rinnovata di proposte
di arredo ambientate in oltre 200 stand
e la conferma di un trattamento esclusivo...
anche nel prezzo.
Garantisce la tradizione Sereno.

S.S. N° 20 CENTALLO · CUNEO · TEL. 0171/211333

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE MENTOLA

P.zza Ga..ibaldi, 9 (3° piano) - [illegible] - [illegible] 0171/69.72.90

VENDE

[illegible] muri birreria L. 165.000.000 - Affitto L. 1.500.000 al mese.
LOTTO edificabile per ville singole e bifamigliari a Borgo S. Dalmazzo e Spinetta Cuneo.
[illegible] **OLMO** 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina, solaio.
VILLE in struttura a partire da L. 160.000.000 a 8 km da Cuneo.
CAPANNONI e [illegible] da [illegible] a 1000, 2000, 3000 e 6000 mq.
VILLE singole a 10 minuti da Cuneo [illegible] 600 [illegible] 950 milioni.
[illegible] Ville [illegible] schiera da L. 240.000.000 finite, atti presso studi notarili in Cuneo.
ALLOGGI varie metrature Cuneo, Confreria, Tarantasca, [illegible] donna dell'Olmo.
VILLA bifamiliare a 12 km da Cuneo L. 260 milioni per parte.
VILLE a schiera Cuneo, posizione prestigiosa.

AFFITTA

ALLOGGI liberi in Cuneo e [illegible] S. DALMAZZO varie metrature da L. 700-730.000 [illegible] mese, sono richieste referenze.
VILLA a schiera, salone, cucina, 3 camere, tavernetta, garage, mansarda, 4 servizi, giardino, L. 1.600.000 e 1.800.000 al mese.
CAPANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI fronte strada da 300-450-1000-2000 mq.
[illegible] in Cuneo 2-3-4 e 10 vani.
UFFICIO fronte strada SAN DEFENDENTE.

VENDO

[illegible] **SAN LORENZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccola villetta quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveti secolari, appartamenti di varie metrature con giardino privato, com[illegible]nto indipendenti.

[illegible] **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca [illegible] **DI CUNEO:** splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km [illegible] Cuneo.

[illegible] **CERVASCA:** in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza.
VALGRANA: casa completamente ristrutturata a nuovo, [illegible] tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato [illegible] uso magazzino e forno parte a terreno di pertinenza in zona collinare, soleggiata, strada asfaltata.
CUNEO [illegible] **S. GIUSEPPE:** a 100 mt. dalla chiesa, casetta di circa 60 anni, composta di due alloggi con ampio giardino recintato.

[illegible] **CUNEO:** attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire [illegible] Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrut., a piano terreno di circa 200 mq con [illegible] interno, adatto anche [illegible] uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata [illegible] due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

[illegible] **CARAGLIO:** [illegible]cinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
[illegible] in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

[illegible] **S. DEFENDENTE** [illegible] [illegible] 6000 mq su area [illegible] [illegible] mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nu[illegible] lottizzazione artigianale sulla strad[illegible]ata per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, [illegible].

[illegible] **S. [illegible] DI CERVASCA:** magazzino di [illegible]. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 [illegible] ufficio

SICI Sandro Colombo

SERVIZI [illegible]

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.925 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Viale Angeli, in palazzetto d'epoca Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Termoautonomo.
CUNEO - Zona Donatello, ingresso, tinello, cucinino, salotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
CUNEO [illegible] - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible] mere, doppi servizi, cantina, garage.
BORGO [illegible] **GIUSEPPE** - Ultimo piano di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, veranda, cantina, solaio, garage.
BORGO SAN GIUSEPPE - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage.
MADONNA [illegible] - Appartamento [illegible] piano rialzato [illegible] ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
SAN ROCCO [illegible] - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - Appartamento nuovo al piano rialzato di: in[illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
[illegible] - Appartamento [illegible] ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
RONCHI - Villette [illegible] schiera [illegible] fase [illegible] ultimazione di: ingresso, salone, cucina, 3 [illegible] doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - Villette a schiera di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage. Occasione.
[illegible] [illegible] [illegible] **CUNEO** - Villa indipendente di recente costruzione [illegible] circa 1000 mq. di giardino. Possibilità di tre unità immobiliari. Trattativa riservata.
[illegible] [illegible] - Casa patronale [illegible] 20.000 mq [illegible] terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
PRATO [illegible]**O** - Fronte piste, in condominio recente, bilocale arredato [illegible] box.
LIMONE - Centrale appartamento di mq 100 totalmente arredato e ben attrezzato.
LIMONE - Muri negozio di mq circa in posizione centralissima. [illegible] attività commerciali in genere (panineteca, bar, ...). Trattativa riservata.
[illegible] - Centrale magazzino mq. 120 [illegible] piano cortile, di facile accesso. Doppio ingresso, servizio. Eventualmente anche in [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible]**O** - Villetta [illegible] schiera in costruzione [illegible] ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, giardino.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3 o [illegible] camere, servizio, cantina.
CUNEO - Appartamenti [illegible] [illegible] ufficio di metrature diverse [illegible] posizioni centrali.
[illegible] [illegible] **GIUSEPPE** - Mansarda di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, termoautonomo. Arredata.
CARAGLIO - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Arredato.

CEDE

CUNEO - Centrale negozio di biancheria intima ad accessori. Vera occasione.
CUNEO - Per motivi di trasferimento, avviata tintoria in [illegible] Nizza.
BORGO [illegible] [illegible] - Avviato negozio di calzature, pelletteria in posizione centrale.

[illegible] PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [illegible]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) [illegible]

VENDE

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 auto.

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto.

[illegible] Viale Sarrea. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina [illegible] garage.

CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina [illegible] garage per due auto.

VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq di terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.

ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.

DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.

ROCCABRUNA. Casetta parzialmente ristrutturata.
Lire 60.000.000.

CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristrutturare: 4 camere, cucina, bagno, cantina, solaio. Riscaldamento autonomo.

VILLAR S. COSTANZO. Terreno edificabile.

DRONERO. Alloggio ristrutturato p.t.: 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo, giardino.

ROCCABRUNA. Casa da ultimare con terreno boschivo.

A 20 KM DA CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio ristrutturato 4° p. con ascensore, cucina 3 camere, bagno, canti[illegible] [illegible] solaio.

CUNEO. Via Basse S. Anna. Mansarda mq 90 in fase di ristrutturazione.

VILLAR S. COSTANZO. Rustico parzialmente ristrutturato con terreno.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.
DRONERO. Avviato negozio cartoleria.

AFFITTA

CUNEO. Corso Niz[illegible] Negozio con vetrina.

DRONERO. Negozio mq. 60 con magazzi[illegible]

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MAGLIORE L. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-63161[illegible]

VENDE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: centro storico completamente da ristrutturare, bilocale.
CUNEO: 1° piano, ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina e solaio, riscaldamento autonomo.
CUNEO: muri negozio.
CUNEO - Confreria: porzione bifamiliare con terreno.
CUNEO: locale [illegible] uso magazzino mq 120 più soppalco.
BERNEZZO: villa indipendente di n[illegible] costruzione con terreno.
SANTA CROCE DI CERVASCA: [illegible].
VIGNOLO: villetta a schiera.
BUSCA: appartamenti ristrutturati in casa d'epoca ristrutturata.
BUSCA: zona collinare rusti[illegible] di [illegible] mq [illegible] di fabbricato in parte ristrutturato.
BUSCA: casa indipendente con giardino a km 1,5 dal centro - piano seminterrato: cantina, magazzino, centrale termica - piano rialzato: n. 3 camere, cucina e bagno.
CENTALLO: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, n. 3 camere, bagno, lavanderia, garage.

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti uso abitazione.
CUNEO: appartamenti ad uso ufficio.
CUNEO: garage.

CEDESI

Market-alimentari.
Lavanderia.
Bar.
Ristorante.
Abbigliamento.
Tabaccheria.
Licenza ambulante fiori, piante e sementi. Posti fissi.
Licenza ambulante somministrazione al pubblico [illegible] alimenti e bevande.
Licenza ambulante biancheria intima - posti [illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. [illegible] **DI** [illegible] - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
BOVES - Centro paese: fabbricato libero su 3 lati di mq 185 [illegible] solaio da ristrutturare con giardino in proprietà.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BORGO S. [illegible] (Direzione Cuneo) - Lotti artigianali con villa residenziale a partire da 1400 mq.

AFFITTASI

BORGO S. GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o negozio mq 160.
[illegible] - Cascinale adatto per circoli a tempo libero

[illegible] **0171/380.662 -** [illegible] **13,30-15,30**

Vierre Immobiliare

CUNEO - Tel. [illegible] 79.03.19

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, possibilità mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - [illegible] Roma ultimo piano, doppio ingresso, 4 camere, cucina, salone, servizi, 2 ripostigli, grande terrazza esclusiva più mansarda da rifare.
Cuneo - [illegible] Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, [illegible] vani, solaio, cantina.
Cuneo - centro storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture.
Cuneo Centro Storico - [illegible] camera, salone, cucina, servizi, elegante.
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, [illegible] camere, cucina, servizi, balconi.
Cuneo - centralissimo, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza.
Cuneo - prima periferia ville [illegible] schiera di 2 piani più mansarde, tavernette, garage, in prossimità servizi vari.
[illegible] **Rocco Castagnaretta** - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage.
Cuneo - b.go S. Giuseppe sala, cucina, [illegible] camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio.
Cuneo - b.go S. Giuseppe, vendesi o affittasi ultimo piano, ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cuci[illegible] 2 [illegible] servizi, mansarda, cortiletto, nuovo, prezzo interessante.
[illegible] - alloggi da [illegible] a [illegible] mq nuovi.
[illegible] km [illegible] **Borgo S. Giuseppe** - casetta indipendente su due lati, salone, camera, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, mansarda, garage, affare. /// Affittasi alloggio 90 mq.
Madonna dell'Olmo - alloggi [illegible] ville schiera di prossima realizzazione.
Cuneo [illegible] - rustici varie metrature. Ville finite o in struttura.
Caraglio - sala, cucina, [illegible] camere, servizi, garage.
1 km [illegible] **Borgo S. Giuseppe** - caseggiato [illegible] ristrutturare su due piani, indipendente [illegible] due lati, [illegible] metri quadrati circa più spazioso cortile, orto, grande autorimessa.

[illegible] **ALLOGGI CASE RUSTICI IN ACQUISTO PER N.S.** [illegible]

FIMAI FLORIO 2 Immobiliare FIABCI

VENDE

FLORIO 2 IMMOBILIARE

FOSSANO: alloggio signorile, in zona panoramica, composto [illegible] ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina [illegible] due boxes auto.
FOSSANO BG. [illegible] alloggio piano alto con ascensore di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina.
L. 105.000.000.
FOSSANO [illegible] **S.** [illegible] **NIO:** alloggio libero, totalmente ristrutturato, [illegible] ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina.
L. 110.000.000.
FOSSANO [illegible] **S. ANTONIO:** alloggio libero di ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, servizi e cantina.
FOSSANO B.GO NUOVO: alloggio in palazzina, libero, di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto.
[illegible] **B.GO NUOVO:** alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e box auto. L. 160.000.000.
FOSSANO B.GO NUOVO: alloggio di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, cantina e ampio box auto.
FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio [illegible] palazzo re[illegible] con ascensore di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e solaio.
FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato con riscaldamento indipendente di circa 100 mq. Trattativa riservata.
[illegible] in prestigiosa palazzina con ampio giardino comune, alloggio libero composto da ingresso, salone, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] e [illegible] autorimesse.
SAVIGLIANO: in ottima posizione, alloggio libero entro l'anno in corso, composto da ingresso, cucina, tinello, salone, una camera, servizi e gara[illegible]
[illegible] alloggio libero [illegible] ristrutturare composto da ingresso, cucina, due camere, servizio, cantinetta e posto auto.
L. 65.000.000.
[illegible] [illegible] **STORICO:** zona S. [illegible] alloggi da ristrutturare al secondo ed ultimo piano; possibilità di ricavare uno o più alloggi per un totale di oltre 200 mq.
SAVIGLIANO: centrale alloggio [illegible] ristrutturare in primo piano di tre camere e servizi.
L. [illegible]
[illegible] alloggio in costruzione di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garages.
CAVALLERMAGGIORE: alloggio libero, ultimo piano con ascensore, di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi e cantina.
L. 140.000.000.
RACCONIGI: [illegible] da ristrutturare. L. 20.000.000.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
[illegible] (0172) 60.295

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO [illegible] VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNI AMBIENTI DI [illegible] CLASSE

	[illegible]	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	[illegible]
2) CUCINA ML 3.15 rovere	[illegible]	3.975.000
3) CAMERA MATRIM. neoclassica	9.900.000	[illegible]
4) SOGGIORNO MODERNO noce-acero	[illegible]	2.650.000
5) CUCINA ML 300 luminata	[illegible]	[illegible]

COSTO [illegible] DI [illegible]
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 [illegible]
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI [illegible] CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 + ELETTRODOMESTICI 1.730.000 = 5.495.000

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
[illegible] Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.936
PK Cuneo

do.mi.te.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Un numero verde per i lettori

Annunci gratuiti con La Stampa

FARE affari

[illegible] Una «valanga» [illegible] telefonate. Il [illegible] verde (1670-11959), attivo soltanto da due giorni, è già stato preso d'assalto da molti lettori che hanno risposto alla nuova grande iniziativa de «La Stampa»: dal 27 aprile il quotidiano propone «Fare affari», una rubrica di annunci economici gratuiti.

Il servizio (si può telefonare tutti i giorni dalle [illegible] alle 20, esclusi la domenica e i giorni festivi) è rivolto a chi vuole vendere una bici, comperare un antico scrittoio, a chi [illegible] un appassionato di cani per affidargli un cucciolo [illegible] ancora a chi si propone per lezioni private o per assistere bambini e anziani. Ma c'è di più: sarà possibile fare gli auguri ai genitori, alla fidanzata, [illegible] un compagno di scuola [illegible] inviare messaggi agli amici.

Si può anche chiedere la pubblicazione [illegible] una protesta, una lamentela su disservizi, strade con buche e senza segnaletica, ritardi legati alla burocrazia, difficoltà ad ottenere un certificato, [illegible] lenti [illegible] scomodi.

«Fare affari» [illegible] le domande e offerte sarà pubblicato ogni settimana [illegible] martedì, al giovedì e alla domenica. Sarà un'occasione, completamente gratuita, per sfruttare la grande forza [illegible] diffusione del quotidiano che raggiunge gli abitanti di Cuneo, [illegible] quelli delle vallate, i turisti [illegible] in villeggiatura nella «Granda» e chi, per qualsiasi motivo, si trova nella nostra provincia.

Per garantire la massima serietà del servizio, gli organizzatori si riservano il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione. Altra regola riguarda il [illegible] degli annunci: non [illegible] possibile dettare più di un'inserzione per telefonata; per le rubriche matrimoniali [illegible] personali è obbligatorio indicare il fermoposta.

I settori di «Fare affari» [illegible]: Lavoro; Veicoli; Casa (rubrica riservata ai privati); Tempo libero; Servizi; Personali (compresi matrimoniali); Auguri; Varie (smarrimenti e ritrovamenti) [illegible] «La parola ai lettori».

[g. p. m.]

In alta Val Maira sono state spedite centinaia di lettere anonime e diffamatorie

Preti in sciopero contro il «corvo»

Domenica la chiesa di Acceglio sarà aperta [illegible] i sacerdoti non celebreranno messe. La decisione approvata dal vescovo monsignor Bona: «Un segnale per denunciare la mancanza di serenità»

ACCEGLIO. Il «corvo» è tornato a volare sull'alta Valle Maira. Centinaia di lettere [illegible] di denuncia contro imprenditori, amministratori e semplici cittadini sono state recapitate in paese la scorsa settimana: contro questo clima [illegible] intimidazio- [illegible] i parroci [illegible] zona hanno deciso di sospendere, per una domenica, [illegible] celebrazione della messa. «Prima di prendere que- [illegible] decisione - spiega don Graziano Einaudi, uno dei tre par- [illegible]i dell'Alta Valle Maira - [illegible] siamo consultati [illegible] il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, che ha approvato l'iniziativa. La celebrazione della messa [illegible] chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta di Acceglio sarà sospesa domenica. Come [illegible] consueto la chiesa resterà aperta al pubblico: i fedeli potranno [illegible] [illegible] alle 11,15, [illegible] posto della messa, saranno recitate preghiere. Si [illegible] [illegible] una decisione molto sofferta, [illegible] necessaria sotto il profilo della moralità cristiana. Sia ben chiaro che la sospensione della [illegible] non vuole essere un castigo [illegible] la comunità accagliese, ma un segnale che denunci [illegible] la [illegible] di serenità nei rapporti sociali tra gli abitanti del Comune».

Il municipio di Acceglio e (nel riquadro) il vescovo di Saluzzo Diego Bona

L'invio di denunce anonime [illegible] Procura di Cuneo [illegible] cominciato nell'inverno '93. Dopo le lettere [illegible] «corvo», polizia e Guardia di Finanza avevano perquisito alcune abitazioni [illegible] il municipio. Obiettivo dichiarato dei controlli erano presunte irregolarità nella gestione degli impianti sportivi comunali e nell'organizzazione delle feste patronali.

Nel febbraio '94, per rappacificare gli animi, i tre parroci dell'Alta Valle Maira, don Graziano Einaudi, don Claudio Margaria e don Celestino Ribero, avevano convocato una riunione al circolo culturale «Matteo Olivero», lanciando un vano appello alla concordia.

Passate l'estate il «corvo» ha ripreso a spedire denunce anonime alla Procura. Con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative lettere anonime, scritte con un normografo e imbucate a Cuneo, sono state recapitate anche ad alcuni candidati al Consiglio comunale.

In paese [illegible] abitanti), dove sono [illegible] gara tra liste, crescono le divisioni, [illegible] è la contesa politica ad interessare i parroci. «La decisione di non celebrare la [illegible] domenica - dice don Graziano - [illegible] ha rapporto con le elezioni. Stiamo organizzan- [illegible] un nuovo incontro con la cittadinanza. Molto probabilmen- [illegible] [illegible] serata di riflessione e di dialogo, alla quale parteciperà anche il vescovo di Saluzzo, si terrà venerdì [illegible] aprile, nella chiesa di Acceglio».

Scettico sulla decisione dei parroci il sindaco uscente, Giovanni Olivero: [illegible] notizia della sospensione della messa ha suscitato perplessità in paese. Con questa iniziativa [illegible] rischia di buttare altra benzina sul fuoco e di fare il gioco del "corvo"».

«La comunità cristiana dell'Alta Valle Maira conta oltre 170 fedeli - conclude don Graziano -; ci [illegible] in dovere di contribuire a risolvere la situazione».

Carlo Giordano

CHIUSA [illegible]

Rapinato un parroco

Don Luigi Bongiovanni, 67 [illegible] parroco [illegible] «San Pietro» di frazione Vigna di Chiusa Pesio, è stato rapinato ieri, verso le 14, da due sconosciuti, che dopo essersi fatti aprire [illegible] porta dalla canonica, [illegible] la [illegible] vendere saponette, [illegible] entrati nell'abitazione. Don Luigi ha cercato [illegible] [illegible]ri u[illegible] ma [illegible] [illegible] rapinatori si [illegible] svincolato e, mentre il complice tratteneva il sacerdote per le braccia, [illegible] riuscito a raggiungere il soggiorno e [illegible] prendere [illegible] mila lire da una scatola. Don Bongiovanni si [illegible] liberato ed è balzato sul rapinatore che stava fuggendo, riuscendo a infilargli una [illegible] in tasca e a strappargli una mezza banconota da 50 mila. I due aggressori, di colorito olivastro, senza [illegible] particolare, [illegible] fuggiti su un'auto parcheggiata vicino alla [illegible]. E' intervenuta una «gazzella» del Pronto intervento: [illegible] indagini sono affidate ai carabinieri della stazione di Chiusa Pesio.

[b. s.]

Ieri a Torino è arrivata in aula la prima indagine su «Rifiutopoli»

Aimeri vuole patteggiare

Il giudice non ha ancora deciso sulla richiesta dell'industriale monregalese accusato per tangenti. Nella stessa posizione l'ex assessore regionale Garino

VILLANOVA MONDOVI'. E' arrivata ieri in aula a Torino la prima inchiesta sulla «Rifiutopoli» piemontese, il giro di tangenti [illegible] per accaparrarsi appalti della raccolta spezzatura. Tra le decine di imputati che hanno affollato l'udienza davanti al gip, nove hanno scelto [illegible] via [illegible] patteggiamento, due [illegible] questi sono cuneesi: l'industriale Alessandro Aimeri e l'ex assessore regionale Marcello Garino. Ma i legali dei due non hanno [illegible] [illegible] un accordo con il pm Vittorio Corsi.

Ma ieri ci [illegible] [illegible] prese di posizione anche di alcuni Comuni, che [illegible] sentono danneggiati per gli appalti «truccati»: l'imprenditore di Villanova Mondovì [illegible] accusato di [illegible] pagato cospicue mazzette per accaparrarsi il servizio di raccol- [illegible] rifiuti in diversi comuni piemontesi.

[illegible] tutte le amministrazioni che sono parti [illegible] nel procedimento hanno deciso di costituirsi parte civile. Ieri lo hanno fatto i Comuni di Nizza Monferrato, Moncalieri, Grugliasco, oltre alla Regione Piemonte, ma quest'ultima soltanto contro Garino e Aimeri.

L'udienza davanti al gip è [illegible] aggiornata e riprenderà il 24 maggio.

[r. s.]

L'industriale Alessandro Aimeri

L'udienza [illegible] slitta [illegible] maggio

MONDOVI'. E' stata rinviata al [illegible] maggio l'udienza preliminare del processo [illegible] carico di Carlo Baldi, ex parlamentare democristiano [illegible] [illegible] presidente della Coldiretti provinciale, e del commercialista Vincenzo Tarrico. Lo ha deciso il [illegible] [illegible] tribunale di Mondovì Natalia Fiorello. Baldi deve rispondere di estorsione in seguito ad una serie di esposti presentati dall'imprenditore Pietro Blengino, di Rocca de' Baldi, mentre il commercialista [illegible] accusato di falsa testimonianza. La vicenda, che riguarda alcuni «affari» inter- [illegible] fra Aper, Consorzio Agrario e Coldiretti per una compravendita di immobili, risale agli anni Ottanta, ma era stata più volte archiviata.

[p. s.]

L'ex industriale è accusato di bancarotta

Iniziato ieri a Cuneo il processo Cometto

[illegible] I [illegible] dei due clamorosi dissesti finanziari - Finvest [illegible] Mutua cooperativa piemontese - che hanno coinvolto oltre 2500 risparmiatori, sono stati segnalati ieri mattina in tribunale dov'è cominciato [illegible] processo all'ex industriale Giuseppe Cometto, 65 anni, accusato di concorso in bancarotta della finanziaria cuneese mentre per il crack [illegible] Mcp procedono i giudici di Milano.

Assente Cometto, difeso dall'avv. Bruno Dalmasso, il presidente Elisabetta Meinardi ha chiamato [illegible] primo testimone, il curatore del dissesto Finvest, dott. Nicola Carbone. Il commercialista ha spiegato i motivi [illegible] fallimento della finanziaria creata dall'industriale [illegible] per [illegible] quale sono già stati condannati undici [illegible] amministratori tra cui i figli di Cometto, Mario e Maria Grazia. Alcuni ex imputati del precedente processo [illegible] sono valsi [illegible] della facoltà [illegible] [illegible] rispondere. [illegible] E' stato poi sentito il dottor Stefano Beltritti perito contabi- [illegible] nominato a suo tempo [illegible] tribunale. Quindi il dibattimento è stato rinviato al 14 giugno. Per quella data si saprà se la Cassazione avrà accolto [illegible] respinto l'istanza di ricusazione del presidente Meinardi proposta dall'avv. Dalmasso.

[g. d. m.]

Giuseppe Cometto

Arriva il 2 maggio

Dini in [illegible] alle [illegible] alluvionate

ALBA. «Basta con i promemoria, organizziamo qualcosa [illegible] più clamoroso». E' la proposta del sindaco [illegible] Alessandria, Francesca Calvo, in vista della visita del presidente del Consiglio, Lamberto Dini, nelle zone alluvionate del Piemonte. Il viaggio - c'è [illegible] conferma ufficiale - è fissato per il 2 maggio. Dini visiterà la città di Alessandria, Asti [illegible] principali comuni alluvionati del [illegible], nelle vallate del Tanaro [illegible] del Belbo.

Intanto nella sede della Provincia di Asti, in [illegible] di Dini, si sono incontrati i sindaci astigiano [illegible] alessandrino, i rappresentanti delle Camere [illegible] commercio e dei vari comitati spontanei alluvionati sorti nelle valli Tanaro [illegible] Belbo.

[illegible] vuole - [illegible] detto Francesca Calvo dopo la riunione - riproporre a Dini gli stessi temi della manifestazione di Roma. [illegible] [illegible] d'accordo: [illegible] richieste sono ormai arcinote; [illegible] organizzare una manifestazione più efficace».

[f. m.]

Sindaco uscente ed editore erano già avversari nel '90

Farigliano, secondo round tra la Vietto e Milano

FARIGLIANO. Due candidati divisi dalle polemiche durante la campagna elettorale del '90 si ritroveranno di fronte anche quest'anno nella corsa alla carica di sindaco del paese. L'avversario di Teresina Vietto, pri- cittadino uscente e insegnante all'istituto tecnico Baruffi di Mondovì, è infatti di-nuovo l'industriale Nicola Milano, che in questi anni è stato in Consiglio comunale, sui banchi dell'opposizione.

Teresina Vietto (sostenuta da «Insieme per Farigliano») è nata a Farigliano, ha anni, è laureata in Economia e Commercio: prima di arrivare al Baruffi di Mondovì ha insegnato alla scuola media del paese. Nel'90, anno della vittoria alle amministrative, all'esordio politico. Ha affrontato l'emergenza dell'alluvione, un paese gravemente colpito anche dal punto di vista economico.

Nicola Milano (sostenuto da «Farigliano domani»), 66 anni, ha un passato da partigiano combattente nelle formazioni delle Valli Pesio Ellero. Dopo la guerra ha fondato la «Milano editore» ed è stato amministratore comunale dal 1950. Cinque anni dopo la prima presenza municipio è stato eletto sindaco ed è rimasto primo cittadino fino al '90.

Il vincitore dovrà affrontare la ricostruzione. In entrambi i programmi ci sono la pulitura delle sponde del Tanaro e interventi nelle zone danneggiate. [l. f.]

L'insegnante Teresina Vietto e l'editore Nicola Milano, avversari per il Comune

INDUSTRIALI

Aiuteremo la Provincia

Un impegno a favore del settore imprenditoriale per il rilancio dell'eco- cuneese: l'hanno chiesto l'altro pomeriggio i dirigenti dell'Unione industriale ai candidati alla presidenza alla Provincia. Erano presenti Alberto Manna (Forza Italia, Ccd e Alleanza nazionale), Giorgio Ferraris (Democratici «Grande Sud») Sergio Dalmasso (Rifondazione comunista), Giovanni Quaglia (Ppi, Progetto d'azione per la «Grande Lega nord). All'introduzione del presidente degli Industriali Antonio Antoniotti è seguito l'intervento dei candidati. E' stata sottolineata l'esigenza di un governo della Provincia con il coinvolgimento delle associazioni delle varie categorie economiche. E' anche parlato del problema rifiuti, di montagna, collegamenti comunicazioni, oltre al «dopo alluvione», decentramento universitario, disoccupazione e forme alternative di impiego in lavori socialmente utili. [g. p. m.]

Due candidati si contendono la poltrona del sindaco uscente Devalle

A Carrù Filippi sfida Olocco

L'ex direttore della Cassa rurale vuol portare in Comune l'esperienza fatta con la banca
Il commerciante e presidente della banda musicale: «Puntiamo su solidarietà ed efficienza»

CARRU'. contendersi il posto di Guido Devalle ci Rino Matteo Filippi, 63 anni, rettore della Cassa rurale di Carrù e del Monregalese, Pier Luigi Olocco, 54 anni, commerciante e presidente della banda musicale «Alesina».

La lista di Olocco, redattore del settimanale «Corriere Carrù», ha come motto «Realizzare insieme programmando» e ha un programma che prende in considerazione le varie realtà del paese. siamo un gruppo di persone - dice Olocco - con alle spalle storia ed esperienze diverse, che hanno in comune innanzitutto alcuni valori come solidarietà attenzione agli altri, che non possono essere separati da efficienza, produttività e trasparenza». I candidati e l'aspirante sindaco saranno stasera al circolo rurale di frazione San Giovanni e domani, sempre alle 21, alle scuole medie del capoluogo.

Rino Filippi, sostenuto dalla lista «Insieme per Carrù», vuole portare in municipio l'esperienza alla guida della banca. «Il primo obiettivo sarà il rilancio del Comune - dice Filippi -, rivedere la organizzativa ed offrire un quotidiana al paese che in questi anni ci ha dato tanto. Bisogna sfruttare quello che abbiamo a disposizione per arrivare al rilancio». I candidati stasera al «Teatro del Mondo» e domani, sempre alle 21, al Circolo rurale di San Giovanni. [l. f.]

In alto Pier Luigi Olocco e (sopra) Rino Filippi

IL VOTO

CARRÙ

Confronto cinque nel salone del «San Paolo»

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Paolo, è in programma un confronto con i cinque candidati sindaco Cuneo.

MORETTA

Il programma di «Città vivibile»

Stasera, alle 21, nella sala riunioni «Villa Lorato», incontro elettorale di «Città vivibile», che candida sindaco Mario Piovano.

CUNEO

Alla stazione discute sui problemi ferroviari

Oggi, alle 16, Guido Martino, candidato sindaco di «Grande Cuneo» sarà alla stazione Fs per discutere sui collegamenti ferroviari.

BOVES

Conferenze delle due

Alle 20, al «Borelli», incontro con la lista «Progetto per Boves». Alle 21 l'altra coalizione Boves si presenta nel salone Rivoira.

BARGE

Massimo Corrado incontra gli sportivi

Corrado, candidato Ccd alla Regione, alle 21,30, al Centro sportivo, incontrerà la popolazione e gli sportivi del Saluzzese.

CENTALLO

Ezio Falco parla a San Benigno e Tetti Pesio

Oggi, alle 15,30, nel salone Acli, a Cuneo, incontro lista «Cuneo solidale» (candidato sindaco Ezio Falco) con gli anziani. Alle 20,30 dibattito nel salone San Benigno e alle 21,30 a Tetti Pesio.

BUSCA

Dibattito Salomone alle elementari

«Busca che cambia» (candidato sindaco Osvaldo Salomone) propone stasera, alle 20,30, un dibattito alle elementari del Bosco.

CEVA

Appuntamento in Comunità montana

Stasera, alle 21, nel salone della Comunità Montana, incontro della lista «Insieme per Ceva» che candida a sindaco Alfredo Vizio.

ALBA

Pomeriggio Costa e l'Unione di centro

Alle 18.30, Raffaele Costa illustrerà il pensiero dell'Unione di centro e presenterà i candidati alla Amministrative per Alba.

SALUZZO

Tavola rotonda nell'ex Mario Musso

Stasera, alle 21, nell'ex-caserma Mario Museo, è in programma dibattito fra i quattro candidati sindaco.

RIFREDDO

In biblioteca Paolo Allemano

La lista «Insieme per Rifreddo» (il candidato sindaco è Paolo Allemano) un incontro con gli abitanti, stasera, 21, alla biblioteca civica.

BENE

Serata con il Comitato alluvionati

Stasera, alle 21, nel salone dell'Istituto agrario, incontro con i quattro candidati sindaco, promosso dal Comitato alluvionati.

CHIAFFREDO

A San Chiaffredo c'è Massimo Cavaliera

Alle 21, al «Salon city» di frazione Chiaffredo, si presenta il programma della lista civica «Insieme per una Tarantasca nuova», che candida sindaco Massimo Cavaliera.

TELEFONO

«Filo diretto» gli elettori

Pierfrancesco Toselli, capolista Forza Italia alla Regione, ha istituito un «filo diretto» con gli elettori, che possono telefonare allo 0172/382810 382811.

Due simboli Sale Langhe

Una dottoressa dell'Usl in lotta con il primo cittadino uscente

Ivana Turco e Piero Trincheri

SALE LANGHE. In paese campagna elettorale serrata. I candidati alla poltrona sindaco due: il sindaco uscente, Piero Trincheri, ripresentandosi alle prossime comunali avrà un'avversaria: si tratta Ivana Bosio Turco, all'esordio nella lizza delle Amministrative.

Trincheri, 52 anni, docente presso l'Istituto commerciale e per geometri «Baruffi» di Ceva, guida una lista di undici candidati: Giorgio Scazzino (43 anni, vicesindaco uscente), Giordano (38), Graziano Defilippi (45), Pier Giuseppe Ferro (33), Liliana Icardi Sartiero (37), Renato Icardi (38), Gerolamo Longo (35), Alberto Saulo (23), Aldo Sito (41), Alessandro Tarone (21), Mauro Zoppi (30).

Ivana Bosio Turco, 37 anni, medico in servizio all'Ufficio di Igiene Pubblica dell'Usl 16. Della lista fanno parte Bruno Accamo (35 anni), Alberto Bado (31), Maria Carla Defilippi (45), Angelo Gallo (51), Piero Marenco (34), Andrea Mozzone (26), Barbara Occhiato Paggiarin (33), Romano Rosso (31) e Valeria Sterzi Grasso (37). [p. s.]

«Prof» contro agricoltore

Salmour, Rodolfo Gerbaudo affronta Giovanni Massimino

Massimino e (sopra) Gerbaudo

SALMOUR. Rodolfo Gerbaudo, 47 anni, insegnante, sfida il sindaco uscente Giovanni Massimino, agricoltore, in carica per quindici anni (dal '70 all'80, e dal '90 al '95). La giunta uscente in questi anni ha dovuto affrontare diverse emergenze: la discarica, l'acqua ferro», le fognature completare.

«Abbiamo trovato soluzioni per tutto - Massimino - prevediamo nuovi insediamenti». Con lui in lista: Sineo Gianfranco, Audisio Gianfranco, Canale Loredana, Ciravegna Piero, Gallo Matteo, Gemesio Danila, Ferrero Giuseppe, Giaccardi Giovenale, Panero Giulio, Unia Antonella, Viasio Domenico, Ravera Francesco.

lista di Gerbaudo insiste bisogno di maggior socialità. «La Protoco sembra in crisi il circolo Acli ha chiuso - dice Rodolfo Gerbaudo -: bisogna creare nuove opportunità di incontro». I candidati: Gerbaudo Matteo, Galleano Stefano, Alasia Patrizia, Fracchia Claudio, Gosmar Michela, Fissore Agnese, Patriti Onorato, Tiziana, Gallo Riccardo, Vigna Sabina, Gerbaudo Mauro. [l. a.]

Diano d'Alba

Per il Comune duello in Giunta

Da sin. Destefanis e Alessandria

DIANO. Due i candidati: il sindaco Lorenzo Destefanis e Gianfranco Alessandria, assessore uscente. Nella squadra di Destefanis: Roberto Franco Adorno, Angelo Adriano, Carlo Farinetti, Franco Augusto Foglia, Renato Graziano, Carlo Mascarello, Dante Rinaldi, Pier Giacomo Rissolio, Paola Saglietti, Marino Savigliano. La lista di Alessandria: Emma Barzia, Piero Boffa, Roberto Bolla, Giuseppe Chiarle, Calestina Colla, Giovanni Drapant, Sergio Guelfo, Giuseppe Savigliano, Silvano Servetti, Tezzo, Daniela Vaira, Giuseppe Veglio. [g. f.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Specchio parabolico sempre rotto

In merito alla lettera della scorsa settimana sullo specchio parabolico rotto all'incrocio tra via Fontana e via Vecchia di Cuneo a Borgo San Dalmazzo vorrei segnalare che l'ente incaricato della sostituzione è l'Ufficio tecnico della Provincia, già peraltro sollecitato circa fa, ma quanto pare inutilmente, visto che attualmente lo specchio giace a terra completamente rotto.

Lettera firmata, Borgo

Quando sono aperti i giardini?

L'ex giardino Bono, in corso Giovanni XXIII, è stato meravigliosamente sistemato e sono installate attrezzature sportive.

Visto che in un giorno solo ci sono passata tre volte e ho sempre visto il cancello chiuso con lucchetto, vorrei sapere da chi è utilizzato e quali sono per poterci entrare.

Anna Bianco, Cuneo

Dove mancano cabine telefoniche

In una lettera del 7 aprile «La Stampa», un lettore si lamentava che nei paesi delle vallate montagna non sono cabine telefoniche che prevedono l'utilizzo delle schede magnetiche, per cui chi non ha monete o gettoni non può telefonare. E' una carenza che è capitato anche a me di verificare, ma ormai i pochi abitanti rimasti hanno quasi tutti un apparecchio telefonico casa e le nostre vallate si ripopolano, purtroppo, solo per due o tre mesi all'anno. Certo, per i turisti sarebbe più agevole poter usare le schede cinque o 10 mila lire durante il loro soggiorno in montagna, ma credo non sia così difficile munirsi gettoni e monete.

Ritengo, invece, che sia un altro il problema: ovunque, in città, ci cabine telefoniche, mentre andando, ad esempio Valle Stura, ce ne pochissime.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; 915.339; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 60.116; **Limone:** 928.113; 92.132; 552.255; **Monforte** 787.913; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Piasco:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 950.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Pieve, corso Piave 28 28.96
Dalmasso, via Vittorio 195, 41.21.87
Fossano: Cumino, via Roma 77, telefono 60.316
Mondovì: Turco, via Meridiana 6, tel. 42.404
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 61, tel. 31.424

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-239.508/9
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 260.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 692.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Riorda Francesco, Sergio, Ugo, Luigi; Occelli David, Alfredo; Quaranta Simone; Bongiovanni Paolo; Jonathan; Agamennone Marco; Matilde; Sarale Andrea; Botasso Nicolò; Perano Simone; Avanzini Paola; Zigliani Filippo, Maria; Ulano Giulio; Mandruzzato Vittorio, Ettore; Costamagna Lorenzo.

MORTI. Avanzi Luigi, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Cometti Rosa, anni (residente a Cuneo), casalinga; Tecco Teresa, 75 anni (residente a Cuneo), casalinga; Vallauri Giovanni, 72 anni (residente a Boves), pensionato; Levrone Pietro, 56 anni (residente a Mauri), agricoltore; Dutto Giuseppe, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Zavattaro Ada, anni (residente a Cuneo), casalinga; Costamagna Pier Franco, 58 anni (residente a Cuneo), commerciante; Galliano Margherita, 77 anni (residente a Busca), pensionata; Dominguez Valiente Candido Lorenzo, 32 anni (residente a Dorla); Rosso Liberino, 80 anni (residente a Morozzo), agricoltore; Rodigari Livio, anni (residente a Cuneo), odontotecnico; Luppi Elide, anni (residente a Cuneo), pensionata; Isoardi Spirito Mario, 66 anni (residente a Cuneo), operaio; Comba Giovanni, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Santarossa Linda, 88 anni (residente a Cuneo), casalinga; Marchisio Angelo, 85 anni (residente a Peveragno), pensionato; Biangetto Michele, anni (residente a Morozzo), pensionato; Coltura Arturo, 44 anni (residente a Paesana), carpentiere; Michele, 54 anni (residente a Cuneo), operaio; Bertozzi Beatrice, anni (residente a Varazze), pensionata; Buscaglione Renata, 32 anni (residente a Cuneo), casalinga; Gibelli Giovanni, 77 anni (residente a Peveragno), pensionato; Giordanengo Iolanda, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Biangetti Alda Celesta, anni (residente a Margarita), casalinga; Martinetto anni (residente a Roccabruna), pensionato; Biglia Domenica, 54 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Agnello Giovannina Elena, 71 anni (residente a Busca), operaia; Ramero Elvira, anni (residente a Cuneo), casalinga; Cavallo Giacomo, anni (residente a Peveragno), agricoltore.

Dell'Anna Marco (Cuneo), barista. Fredda Geppina (residente a Cuneo), casalinga. Golé Claudio Felice (Cuneo), Giraudo Irma Lucia (Cuneo).

APPUNTAMENTI

ITIS

Il problema della prostituzione

Oggi, alle 15,30, all'Itis Cuneo, l'antropologo Marco Aime parlerà di integrazione tra popoli. Una mediatrice culturale nigeriana parlerà del problema della prostituzione.

TEMPO LIBERO

Visita a Villa Tornaforte

L'Associazione educatori benemeriti organizza oggi, alle 15, una visita a villa Tornaforte.

BORGO

Una società per la Fiera Fredda

Stasera, alle 20,45 il Consiglio discuterà la costituzione una società per la Fiera fredda.

SALA CONTRATTAZIONI

Prevenzione incendi nei rifugi

Oggi, alle 15, alla Sala contrattazioni, il comandante dei vigili del fuoco, Cosimo Pulito, parlerà di prevenzione incendi in alberghi, campeggi e rifugi. [g. p. m.]

La vita in città negli Anni 40-45

A Cuneo in guerra tra fame e paura

Come si viveva in città negli anni della guerra? Una risposta non è facile: i moduli della vita quotidiana continuano a essere diversificati - come sempre - in base alla collocazione sociale, ai ruoli professionali, alle reti di rapporti familiari. Eppure quella impossibile normalità che la mostra, in fase di allestimento nella chiesa di San Francesco, cerca di documentare, porta alla luce alcuni temi dell'esistenza privata e collettiva cui vale la pena soffermarsi.

Dal giugno 1940 inizia l'oscuramento e la libera circolazione subisce limitazioni a mano a mano più pesanti; la città inizia a cambiare aspetto, con la costruzione di trincee che dovrebbero servire da protezione in caso di incursioni nemiche; appaiono sui muri le scritte - ossia ricovero - a segnalare per lo più gli scantinati adibiti a tale funzione. Ogni cittadino deve imparare presto a convivere con un inseparabile compagno: la tessera, esibendo la quale soltanto ha diritto alla assegnazione giornaliera del pane, settimanale della carne, quindicinale di pasta e riso, mensile dei grassi animali e vegetali e di tutto quanto ricade sotto la dizione «generi vari». Le razioni individuali subiscono riduzioni progressive e nel 1944 quella giornaliera normale di pane è di 200 grammi - aumentata a 375 per chi è addetto a lavori pesanti - di pasta e riso 100, di grassi 5, di latte un litro; allo zucchero hanno diritto soltanto i bambini e gli anziani. I prezzi dei generi razionati salgono alle stelle: mediamente l'incremento tra il 1940 e il 1945 a Cuneo è del 400 per cento. Il costo delle uova - vendute ormai singolarmente - ha dell'inverosimile. Sul mercato legale le merci si trovano sempre meno, alcune scompaiono del tutto; chi può compera a «borsa nera». A poco servono i controlli, i sequestri, le chiusure temporanee dei negozi, gli arresti.

Nell'estate 1944 il mercato illegale è fiorente e un confronto tra i prezzi fissati dalla sezione per l'alimentazione e quelli effettivamente praticati è impressionante: per il pane si va da lire 2,35 a 8 lire; per la pasta da 3,80 a 20 lire; per il riso, da 3,40 a 25; per il latte da 3,35 a 12-14; per lo zucchero da 12,40 a 150; l'olio d'oliva assolutamente introvabile sul mercato legale è venduto a borsa nera a mille lire il litro!

La situazione alimentare della città è aggravata dal fatto che Cuneo diventa - in particolare a partire dalla fine del '42 - un centro di affluenza di molti sfollati dai principali agglomerati industriali del Nord: ciò contribuisce a moltiplicare disagi e insofferenza. Tutte le famiglie che occupano alloggi composti di più di quattro o cinque vani sono costrette a cedere uno o più vani. La coabitazione non è sempre facile: interi appartamenti sono requisiti dall'amministrazione comunale che ha il compito di trovare una sistemazione a chi arriva. Ogni famiglia o quasi ha un figlio, un fratello, un marito

Formazione partigiana in montagna

al fronte. Le lettere della posta militare arrivano a Cuneo con mesi di ritardo; sovente intere frasi sono cancellate dalle righe nere della censura. E anche la corrispondenza privata tra cittadini è soggetta, con controlli casuali, alle verifiche per censura.

L'occupazione tedesca della città a partire dal 12 settembre 1943 segna una cesura anche nell'organizzazione della vita quotidiana. Le misure di controllo della popolazione si moltiplicano. Dal dicembre 1943 sul portone di ingresso di ogni casa e sulla porta di ogni appartamento deve essere affisso un elenco di tutte le persone che vi abitano; a parte devono essere segnalati quanti vi dimorano temporaneamente. Per dissuadere quanti, evidentemente, non rispettano le disposizioni - viene precisato che le persone non segnate nell'elenco vengono trattate come ribelli di guerra, e lo stesso vale per coloro che offrono loro rifugio.

Le proibizioni si accavallano: da quella di portare i diffusissimi mantelli a ruota, facili a celare armi, alla riduzione al minimo della circolazione in bicicletta per i privati, al bloccoggio degli apparecchi radio per impedire l'ascolto delle emittenti nemiche ed in particolare di Radio Londra. Anche il paesaggio urbano subisce ulteriori drastiche modificazioni: molte piante abbattute, siepi tagliate per agevolare la sorveglianza; disposizione di chilometri di reticolato e filo spinato, moltiplicazione dei posti di blocco.

Un'apparente normalità della vita in città ci è restituita da molte immagini scattate da alcuni fotografi cuneesi durante il passeggio domenicale sulla piazza Vittorio Emanuele II; immagini in cui non è difficile scorgere - sullo sfondo dei ritratti di uomini, donne, ragazze, bambini - ufficiali tedeschi in una sorta di tranquilla coabitazione fisica, pur sempre a debita distanza. Ma si tratta, appunto, di apparente normalità.

Emma Mana, ricercatrice
Istituto Storico della Resistenza, Cuneo

Cuneo, bloccati con un complice maggiorenne dopo il colpo in centro

Presi due «baby scippatori»

Avevano rubato la borsetta (dentro c'erano documenti e 250 mila lire) a un'anziana Il bottino speso in discoteca a Borgo. Denunciati dalla polizia al Tribunale dei minori

CUNEO. La polizia ha bloccato una banda di baby-scippatori, autori di un colpo ai danni di un'anziana. Il fatto è avvenuto l'altra sera in via Bongiovanni, vicino al cantiere per la costruzione del complesso degli Uffici finanziari.

Due ragazzini (un tredicenne e un quindicenne) con un complice maggiorenne, hanno avvicinato Natalina Dutto, 77 anni, originaria di Fossano e residente a Genova in via Santuario delle Grazie 3. L'anziana era in compagnia di un'amica e stava camminando lungo la strada. Secondo quanto hanno accertato dagli uomini della Squadra mobile (diretti dall'ispettore Chilla) il più grande dei tre, Emanuele Cavallera, 23 anni di Busca, avrebbe sfilato la borsetta alla donna. Poi sarebbero scappati a piedi. Nella borsa c'erano i documenti, la «carta d'argento», altre banconote per un totale di 250 mila lire.

Dopo la denuncia i poliziotti hanno iniziato una serie di appostamenti in città: 24 ore dopo hanno intercettato i tre ragazzi (dei due minorenni non sono state fornite le generalità, si sa soltanto che abitano a Busca) di fronte al bowling di corso Giolitti a Cuneo. Fermati, avrebbero confessato di aver abbandonato la borsa in un prato di via Rostagni e di aver diviso il bottino. Avrebbero speso il denaro in una discoteca a Borgo. Sono stati denunciati al Tribunale dei minori. [g. p. m.]

La polizia ha organizzato i controlli per identificare i responsabili dello scippo

Denunciati

«Vuoi sposarti? Paga 24 milioni»

MONTEMALE. Vuole l'anima gemella, ma non sapeva come fare. In un bar di Cuneo ha conosciuto Giuseppe Chiapello, 60 anni, di Montemale, che gli ha garantito un appuntamento con una donna. Per la «commissione» il sessantenne ha chiesto a Antonio Musso (54 anni, agricoltore, via Grangia 21 a Cuneo) 12 milioni per piccole spese. In un secondo tempo si è fatto consegnare altri 12 milioni.

L'incontro con la «candidata» moglie è avvenuto una settimana fa, davanti alla stazione del capoluogo. La sorella di Musso, insospettita, ha convinto il fratello a rivolgersi alla polizia. Di qui la segnalazione alle forze dell'ordine. Gli uomini della Volante (coordinati dall'ispettore Nino) hanno denunciato il Chiapello per truffa e la moglie, Anna Folco, 57 anni, per favoreggiamento: nella borsa sono state trovate banconote, pagamento dell'intermediazione. Si sta indagando per capire chi è la donna che si è presentata all'appuntamento. [r. s.]

Patenti

Ritirate quindici patenti

Duemila controllate, persone fermate, quattro denunce per guida senza patente o in stato di ebbrezza, quindici patenti e undici carte di circolazione ritirate. E' il bilancio, presentato dai carabinieri, dell'operazione «Pasqua sicura» che ha interessato le principali vie di comunicazione «Granda». Obiettivo dei controlli è stato limitare al massimo il rischio di incidenti sulle strade delle vacanze, in particolare le statali per i valichi e l'autostrada. I carabinieri (sono stati impegnati circa 500 militari di tutte le compagnie e stazioni) hanno istituito posti di blocco, stazioni di controllo: sono state elevate circa 650 contravvenzioni (legate a eccesso di velocità, guida pericolosa, mancato rispetto della segnaletica) per 40 milioni complessivi. Sono stati controllati anche esercizi pubblici, sequestrate cinque auto (non in regola con il collaudo o senza assicurazione), ispezionate cento vetture. [g. p. m.]

Per la ditta di Marene oggi incontro a Cuneo

Si decide il futuro della ex «Trucco»

Operaie durante una passata manifestazione di protesta davanti all'ex Trucco

CUNEO. E' in programma oggi, alle 17, all'Unione industriale di Cuneo un incontro sul futuro della «Stock house», ex Trucco confezioni, l'azienda di via Marconi occupata venerdì scorso dopo l'annuncio, da parte della società che la gestisce in affitto, di voler cessare la produzione.

I cento dipendenti, per la maggioranza donne, ora rischiano di perdere il posto di lavoro.

«Stiamo cercando di ottenere il sequestro cautelativo del prodotto finito e del semilavorato presente in magazzino - dice Pina Mosca della segreteria provinciale della Cgil - in modo da poterci eventualmente rivalere su questi beni per il recupero degli stipendi non ancora pagati». [p. b.]

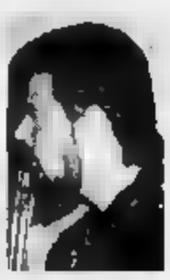
Murazzano, in tv il caso dell'albanese

E' sparito da 8 mesi L'appello della madre

MURAZZANO. Il figlio di Klit Thani, il ventitreenne albanese di cui non si hanno notizie dallo scorso 3 settembre, è stato trattato martedì sera dalla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto».

Ospite della conduttrice Giovanna Milella era Melinda, la madre del giovane, accompagnata dall'ambasciatore d'Albania in Italia. La donna ha lanciato un disperato appello per avere notizie del figlio, che sembra scomparso nel nulla nella zona compresa tra Murazzano, Piozzo e Carrù. Melinda Thani, in Italia per cercare il figlio, ha il visto che sta per scadere e, prima di rimpatriare, vorrebbe conoscere la sorte di Klit.

Sembra che, prima di sparire, il ragazzo avesse cambiato lavoro, lasciando la casa di Michele Lauricella, dov'era impegnato come muratore. Intorno alle 9 del 4 settembre sarebbe stato accompagnato a Murazzano, in piazza Umberto I: le testimonianze raccolte dai carabinieri fra autotrasportatori, autisti, abitanti della zona, tuttavia non confermano nulla. In paese nessuno lo avrebbe visto.



Klit Thani 23 anni albanese è scomparso il 3 settembre scorso da Murazzano in Italia per cercare lavoro

Nel corso della trasmissione, riguardo al caso di Klit Thani sono giunte alcune telefonate. Una di queste amica della fidanzata del giovane, Rodina, che ha ribadito di non averlo più sentito. Esclusa la pista «rosa», dunque, sono rimaste altre due indicazioni. La prima segnalava la presenza dell'albanese a Merano, riconosciuto da una donna in un venditore ambulante. L'altra, invece, ritenuta più attendibile, indicava che Thani si sarebbe trasferito nella vicina Francia. [p. s.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

La Cassa di Verona apre uno sportello

Oggi la Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona apre una nuova agenzia a Cuneo. Lo sportello, che si trova in via Momigliano 23/d, nella zona di Cuneo 2, è dotato di cassa continua e di apparecchiatura self «night & days», con il quale, oltre ai prelievi di contante, il cliente può eseguire bonifici, pagare effetti, chiedere informazioni e fare versamenti. Il numero di telefono è lo 0171/310290 oppure 310291. [r. s.]

BORGO

Deve scontare 16 mesi Fermato dalla polizia

La polizia ha arrestato Amedeo Gangi, 25 anni, abitante in via Filatoio 6 a Boves. Il giovane deve scontare un anno e quattro mesi per furto e ricettazione. [r. s.]

LIMONE

Arrestati due giovani Sono accusati di furto

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione del gip di Cuneo, i ventiseienni Antonello Blangero, corso Nizza e Giorgio Astegiano, via Mazzini, accusati di furto aggravato e continuato. [r. s.]

BORGO

Premio da 500 mila lire ai più bravi di Agraria

I migliori diplomati delle scuole di agraria di Alba, Mondovì, Ormea, Grinzane, Cuneo, Verzuolo e Fossano riceveranno un premio di mille lire ciascuno: lo ha deciso la Coldiretti provinciale per festeggiare il cinquantennio della fondazione. [g. d. m.]

CARAGLIO

La locale sezione Aido ha un nuovo presidente

Michele Baravalle, 41 anni, commerciante è il nuovo presidente della locale sezione dell'Aido, l'associazione donatori organi. Succede a Carlo Bovolo, scomparso di recente. Vice-presidente è Gastone Palo, segretario Viviana Conforti Revelli. Sono stati eletti dal direttivo rinnovato recentemente.

BORGO

Nell'ex discarica piantati 100 alberi

Nella zona dell'ex discarica materiali inerti di via Sanità sono stati piantati cento nuovi alberi. L'iniziativa è del Comune, nell'ambito del progetto di trasformazione dell'area, lungo il fiume Maira, in spazio ecologico e destinato al tempo libero.

SAVIGLIANO

Donati al museo 2 filmati dell'alpinista Andreotti

Due filmati realizzati dall'alpinista saviglianese Lino Andreotti, guida alpina e organizzatore di spedizioni extraeuropee, scomparso nel 1976, sono stati donati dalla vedova Anna Tagliamacco al museo di Savigliano. Trattano della costruzione del rifugio Gonella sul Monte Bianco nel 1962 e della spedizione in Nepal del Cai Uget del 1964. [p. b.]

VITA PRIVATA, VITA BEATA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi

Incrocio SS 22/28 - Uscita Cuneo (TO-SV)

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

Sabato Alba inaugura la diciannovesima edizione della rassegna enologica

Vini «doc» per tutti i palati

La fiera, allestita nel palazzo di piazza Medford, proporrà i prodotti della vendemmia '94 e di annate precedenti. Coinvolte cantine ed enoteche. In programma convegni e mostre

ALBA. I vini più prestigiosi delle Langhe e alla ribalta da sabato 1° maggio «Vinum», la rassegna enologica giunta quest'anno alla diciannovesima edizione.

Promossa dalla Camera di commercio di Cuneo, dalla Provincia, dai Comuni di Alba e Dogliani, dall'Ente turismo e dal Consorzio tutela, la fiera presenterà al palazzo congressi di piazza Medford i migliori vini dell'Albese.

Ci saranno i prodotti della vendemmia '94 moscato d'Asti all'Asti spumante, Roero arneis, barbera d'Alba, i dolcetti (di Alba, Dogliani, Diano e Langhe Monregalesi), tutti doc. I vini che hanno concluso l'invecchiamento da quest'anno, hanno l'onore della vendita in bottiglia come il barolo '91, il barbaresco '92 (docg), il nebbiolo d'Alba e il Roero '93 (la denominazione di origine controllata). Ci sarà anche una dedicata ai alcuni vini delle annate precedenti (barolo '90, barbaresco '91, nebbiolo d'Alba e Roero '92, barbera d'Alba '93). Non mancheranno alcuni prodotti rari e pelaverga, favorita, brachetto, freisa, bonarda, grignolino e chardonnay. Infine, «Vinum» darà spazio a vini nuovi, frutto di da parte di produttori che hanno sperimentato vinificazioni con uve diverse. Un angolo sarà particolarmente gradito ai collezionisti: la rassegna di bottiglie d'epoca, a partire da fine Ottocento e primi Novecento.

Una delle novità più importanti di quest edizione è l'iniziativa che va sotto il titolo «Il bicchiere dell'ospitalità». La rassegna non sarà limitata ad Alba, cercherà di coinvolgere l'Albese, sotto il profilo enologico e turistico, attraverso le enoteche regionali, cantine comunali, botteghe del vino. In sostanza, tutte le strutture pubbliche che si occupano della promozione dei vini di qualità sul territorio saranno collegate alla rassegna. Infatti, il biglietto d'ingresso alla fiera (8 mila lire) darà diritto a otto degustazioni all'interno del palazzo dei congressi di piazza Medford, a un bicchiere e a un coupon per assaggi gratuiti nelle enoteche, cantine comunali e botteghe aderenti all'iniziativa.

Un punto di riferimento particolare sarà la scuola enologica: nei giorni domenica, martedì 25, domenica aprile e lunedì 1° maggio aprirà le porte al pubblico con visite guidate alla cantina e ai vigneti.

dell'edizione '94 di «Vinum» La rassegna enologica una panoramica vini più prestigiosi di Langa e Roero Un angolo gradito ai collezionisti sarà l'esposizione di bottiglie d'epoca a partire da fine ai primi del Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire

La scuola enologica ospiterà anche la prima manifestazione di «Vinum». Sabato, nell'aula dell'istituto, ore 9,15, si terrà un convegno: «La viticoltura nell'Albese: problematiche attuali». Il convegno precederà di poco l'apertura ufficiale della rassegna che avrà luogo, sabato, ore 10, palazzo fieristico piazza Medford.

All'istituto enologico è stata allestita una mostra «La vite nell'Albese» che rimarrà aperta fino al 1° maggio. E ancora rassegna «vetri da vino» all'interno della fiera.

Tra le tante manifestazioni collaterali, anche quest'anno sarà assegnato il «Premio al maestro cantiniere», un riconoscimento a persone che hanno trascorso vita tra le e i filari, dedicandosi con passione al loro lavoro (sabato aprile).

Sotto il titolo «Mangiar di...Vinum» è stato predisposto un programma che vede dodici ristoranti proporre con menu particolari a prezzo fisso, basati sui piatti della tradizione e abbinati ai grandi vini barolo barbaresco.

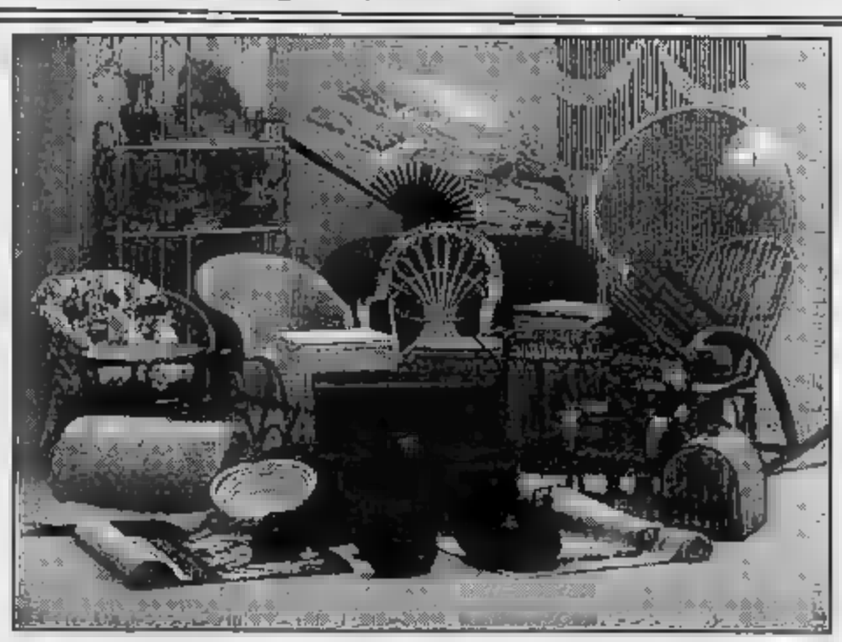
L'iniziativa è promossa dall'Associazione ristoratori e albergatori albesi (aderente all'Aca) mentre le enoteche si sono impegnate a offrire degustazioni gratuite vino ai turisti che le vorranno visitare. Una proposta golosa viene dall'enoteca regionale del barbaresco: sei ristoranti della zona tipica propongono per la serata del 28 aprile le specialità della loro cucina in abbinamento al prestigioso vino.

Nel tentativo coinvolgere la città, i promotori «Vinum» propongono per le domeniche, 23 e 30 aprile, visite guidate ai punti più caratteristici del centro storico, a cura dell'Apt Langhe Roero. Di notevole interesse sarà anche l'operazione «Musei aperti» per le domeniche 23 e aprile.

«Vinum» si potrà visitare giorni feriali dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 23. Sabato e festivi dalle 10 alle 23. [g. f.]

C.E.R. di Farinetti Geom. Bruno
COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
• COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
• IMPERMEABILIZZAZIONI
• LATTONERIE
• LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
• RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT
PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

PRUNOTTO
di PRUNOTTO FELICE & C. s.n.c. PRUNOTTO EZIO - VALERIANO e ALESSANDRO
LAVORAZIONI CARNI BOVINE E SUINE
SALUMI E INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA
SERVIZIO MENSE E RISTORANTI
MACELLAZIONI C/TERZI
Fraz. Racca, 26 - Guarene (CN) - Tel. 0173 364.365 fax 0173 361.521
NUOVO MATTATOIO IN
Via Carmagnola, 2/A - Tel. 0173/36.43.65



VACCHETTI GIUSEPPE s.r.l.
INGROSSO CESTERIA IMPORT-EXPORT
Una SHOW ROOM di 500 mt. TI ASPETTA a Carrù
in via Langhe, - Tel. 0173/75.09.90 - Fax 75.542
Orario: dal lunedì al venerdì ore 8-12 / 14-18
Vasto assortimento cestini realizzati in ogni dimensione, forma e colore; importati direttamente da: Cina, Filippine, Malesia, Indonesia e Paesi dell'Est europeo. Tutto per la confezione natalizia: cellophan, paglia, fiocchi, addobbi ecc.
PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO:
- FANTASIE D'ORIENTE - C.so Europa, 17 - ALBA
- IL PANIERAIO - Via Vitt. Amedeo, 8 - CUNEO
- CESTERIA UNIA - P.zza Repubblica, 10 - TORINO
OGNI MESE UN'OFFERTA SPECIALE!!!

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

DROCCO
DOLCETTO - - Nebbiolo d'Alba
CHARDONNAY
E IMBOTTIGLIATO DAL
DROCCO LUIGI
PONTEPIETRA
Strada Bottarga 90 - Tel. 0173/33.723 - ALBA (Piemonte)

BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI

VI PROPONE
TUTTE LE NOVITA' SULLA NUOVA GAMMA
HI-FI - TVC - VIDEOCAMERE
Technics e Panasonic
AI PREZZI PIU' ESCLUSIVI DI TUTTI
E IN PIU'... LA POSSIBILITA' DI VOLARE A HOLLYWOOD
GRATIS!!!
LOCALITA' PIANA BIGLINI 59/bis - ALBA - TEL. 0173/36.38.52

Il sindaco pretende garanzie perché [redacted] paese non sia più minacciato da altre alluvioni

A Cortemilia l'emergenza non è finita

Il centro storico [redacted] rimasto bloccato cinque mesi. Il ponte sull'Uzzone è ancora da ricostruire. Chiesta alla Regione una diversa gestione dell'alveo del fiume. Una cooperativa utilizzerà artigiani per ricostruire i muri a secco

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Minaccia, il sindaco: [redacted] sgomberare una parte del paese se entro pochi giorni non riceverò una risposta dalla Regione». Si parla ancora e sempre di alluvione, in questi giorni battuti dal vento, con le auto che tornano a riempire le colline, con torinesi, svizzeri e liguri che riscoprono il gusto di una passeggiata lungo i sentieri ricoperti di verde.

Parole a[redacted] quelle che pro[redacted] il sindaco, Giancarlo Veglio. Discorsi pieni [redacted] delusione quelli che si ascoltano al bar, [redacted] piazza, nei ristoranti. Attese deluse, passi lenti sulla strada della ricostruzione, la conta [redacted] ferite da rimarginare che si fa lunga e impietosa.

«Abbiamo [redacted] il centro storico bloccato per più [redacted] cinque mesi - si lamentano i commercianti di via Dante - [redacted] tempo troppo lungo. Adesso finalmente è stato realizzato un piccolo passaggio pedonale. [redacted] chi il ripaga del danno?».

«Il ponte sull'Uzzone è ancora da ricostruire, forse addirittura [redacted] progettare - protestano gli abitanti del quartiere La Pieve -. Ogni giorno rischiamo di nuovo [redacted] isolati dal [redacted] del paese. In fondo siamo [redacted] anche fortunati: questo inverno non è nevicato, il passaggio provvisorio realizzato sul greto [redacted] torrente ha tenuto. Ma se piove sarà per noi il ripetersi di [redacted] dram[redacted]

Lavori a rilento, timori di non farcela, paura di una nuova catastrofe: Cortemilia, a quasi sei mesi da quel maledetto 5 novembre, si scopre più povera di servizi, più vulnerabile. E più arrabbiata.

«Per riuscire ad [redacted] quel passaggio pedonale in una via importante [redacted] storico - spiega il sindaco - abbiamo dovuto lottare, telefonare ogni giorno in Regione, sollecitare. Mi chiedono quando avremo [redacted] nuovo il ponte sull'Uzzone: provate un po' voi a parlare [redacted] gli amministratori e i tecnici della Provincia! In queste settimane di preparazione alle elezioni nessuno [redacted] all'alluvione. [redacted] i tempi [redacted] allungheranno ancora [redacted] la paura di nuove piogge non ci lascerà dormire».

[redacted] si lascia andare alla rabbia: «E' una cosa indecente: abbiamo il pia[redacted] regolatore bloccato, i lavori per rimettere in sesto il paese non sono [redacted] stati decisi. Ricostruire per noi [redacted] significa soltanto riavere i servizi, le infrastrutture che l'alluvione ci ha portato via. Significa lavorare in prospettiva, fare in modo che il pericolo di una nuova catastrofe non si riaffacci. Cortemilia era ed è in pericolo: una nuova alluvione sarebbe la fine. Per questo chiediamo che il paese possa essere difeso definitivamente dalle minacce del fiume».

Un lavoro impegnativo, [redacted] cile. «Ma indispensabile - osser[redacted] Veglio - altrimenti sarò costretto a far sgombrare [redacted] parte [redacted] paese: [redacted] il fiume si ingrossa di nuovo siamo spacciati. Per cui chiediamo alla Regione una diversa gestione dell'alveo del [redacted]ume, [redacted] realizzazione di difese spondali. Chiediamo un piano preciso e soprattutto serio».

A Cortemilia, però, si fanno altri progetti. «L'alluvione - osserva il vicesindaco, Iva Celano - ha causato gravissimi danni al patrimonio [redacted]ollinare, a Cortemilia sono crollati diecimila metri quadrati di muri a secco, che contengono i tipici terrazzamenti langaroli. Sono [redacted] patrimonio culturale [redacted] inestimabile valore, un validissimo strumento di difesa del suolo. Il loro ripristino è fondamentale per la salvaguar[redacted] e la stabilità del territorio».

E' nato così [redacted] progetto [redacted] ricostruzione, il simbolo della voglia [redacted] difendere il passato per valorizzare e tutelare il futuro. «Abbiamo a disposizione circa un miliardo - spiega il sindaco - frutto di donazioni, [redacted] cui quella cospicua di Specchio dei tempi e l'Adige. E' stato creato un fondo di solidarietà, vincolato per dieci anni, per l'utilizzo del capitale e degli [redacted]. Faremo nascere una cooperativa - [redacted] la possibilità quindi di creare posti di lavoro - che utilizzerà artigiani di provata esperienza per l'esecuzione dei lavori [redacted] l'addestramento [redacted] giovani. I muri a secco rinasceranno, le colline ferite dalle frane torneranno a vivere». Basterà? «Quello che possiamo fare noi, [redacted] - rispondono in Comune - l'abbiamo fatto. Ma per il resto è silenzio».

Luigi Sugliano

Cortemilia dopo l'alluvione
A quasi sei mesi da quel drammatico 5 novembre [redacted] paese si scopre più povero di servizi e più vulnerabile [[illegible] BRUNO MURIALDO]

SPECCHIO DEI TEMPI

Nuova strada a Garessio

Stamame, alle 11, don Giuseppe Rizzo, vicario della zona Alta Val Tanaro, benedirà la strada di accesso alla scuola media «Gian Maria Fasiani» ricostruita grazie alla Fondazione «Specchio dei tempi» che ha finanziato interamente l'opera [redacted] 150 milioni. [redacted] tratto di circa 170 metri (va dal ponte «Generale Mario Odasso» alla confluenza con il rio Malsangua) distrutto dalla piena del 5 novembre, [redacted] stato consolidato dal lato bastione sul fiume Tanaro, sono stati ricostruiti i muretti [redacted] sostegno, le cancellate, la pavimentazione in porfido e i due scivoli per l'ingresso ai disabili. Il tratto è stato abbellito con la sistemazione di vasi di fiori, lampioni, panchine [redacted] fontane. A esprimere [redacted] «grazie» a «Specchio [redacted] tempi» [redacted] lettori de «La Stampa» saranno i ragazzi dell'istituto «Gian Maria Fasiani» nei tradizionali costumi garessini. [s. c.]

IN BREVE

[redacted]

Incontro [redacted] sindaci e vertici delle Poste

Oggi pomeriggio, con inizio alle 17.30, nei locali della Scuola [redacted]dia del paese si terrà un incontro tra i sindaci dell'Alta Langa, i responsabili degli uffici postali della zona, i sindacati e i vertici provinciali delle Poste. La riunione è stata convocata dopo l'annuncio del progetto che dovrebbe dimezzare l'orario degli uffici dei piccoli centri, accorpandoli tra loro. La decisione ha suscitato proteste da parte degli amministratori e degli addetti ai lavori poiché priverebbe di un servizio importante una zona già alle prese con numerosi problemi. [c. o.]

[redacted]

Incidenti stradali: feriti due giovani

Valter Sandri, 27 [redacted] frazione Sant'Anna [redacted] ferito in [redacted] scontro tra auto: ha riportato contusioni alla colonna cervicale. In un altro incidente è rimasto coinvolto Livio Benevello, 29 anni, abitante a Diano, frazione Abelloni, che ha avuto contusioni multiple. Guariranno in quindici giorni.

ALBA

[redacted] processo Sandri sentiti [redacted] testimoni

Proseguirà oggi in tribunale ad [redacted] processo all'avvocato Carlo Sandri, 6[redacted] anni, di Bra accusato [redacted] estorsione, truffa e infedele patrocinio. Durante l'udienza [redacted] ieri sono stati sentiti [redacted] testimoni. La vicenda, che risale al 1993, riguarda l'assistenza fornita dal professionista a due coniugi braidesi nell'acquisto [redacted] un appartamento.

[redacted]

Conferenza alla Coldiretti sul marketing

Questa sera nel salone della nuova sede della Coldiretti in corso Matteotti (ore 21), Giancarlo Montaldo terrà [redacted] conferenza sul tema: «Immagine del prodotto e marketing».

[redacted]

Vendeva prodotti contraffatti: denunciato

E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri per la vendita di prodotti contraffatti. Si tratta dell'extracomunitario Karim Niang Abdou, 51 anni, proveniente dalla Costa d'Avorio. L'uomo è stato sorpreso a vendere borsette e portachiavi (ai quali aveva contraffatto le firme) davanti alla stazione ferroviaria. I militari gli hanno sequestrato la [redacted].

[redacted]

Condannato per aver abbandonato moglie e figli

I pretore di Alba ha condannato Umberto Lucca, 54 anni, di Neive via Serragrilli a otto mesi di reclusione con la condizionale. L'uo[redacted] era accusato [redacted] violazione agli obblighi di assistenza famigliare per aver abbandonato la moglie e i figli, in precarie condizioni economiche. I fatti risalgono al '91. [g. f.]

[redacted]

La banda musicale riceverà 5 milioni dal Comune

La giunta comunale ha deciso l'erogazione di un contributo di 2 milioni e [redacted] alla banda musicale «Giuseppe Verdi». Al complesso il Comune ha deciso di attribuire per il '95 un finanziamento complessivo di 5 milioni.

[redacted]

La Pro loco di Borgo ha un nuovo presidente

Marco Devalle è [redacted] nuovo presidente della Pro loco di Dogliani Borgo. Sarà affiancato dalla [redacted] presidente Barbara Giglio, dal segretario Ivano Manera e dalla tesoriera Carla Bruno.

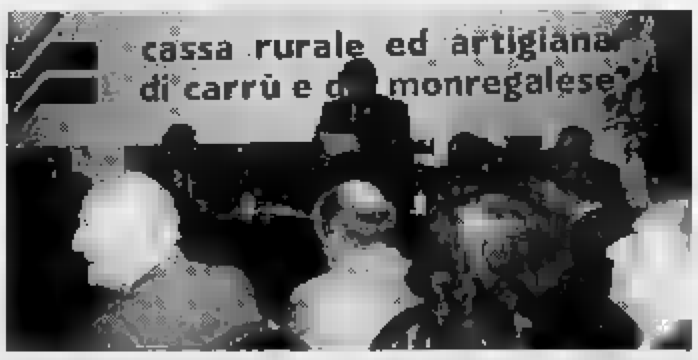
[redacted]

Approvati i progetti per le fogne a Cinzano e Lussi

Sono [redacted] approvati dalla Regione i progetti per la costruzione delle fognature nelle frazioni Cinzano e Lussi. La spesa complessi[redacted] è di circa [redacted] milioni. [g. n.]

PENSI A UN'ESTATE SPECIALE??
FREQUENTA UN CORSO SUB
[redacted]
[redacted] 12-05-95 A CUNEO - SALUZZO - BRA
CON PROFONDO BLU
E' FACILE E DIVERTENTE
[redacted] SCUOLA [redacted]
- 10 ISTRUTTORI
- 10 ACCOMPAGNATORI
- 30 ATTREZZATURE COMPLETE [redacted] USO
- 3 COMPRESSORI BAUER
- MAXI [redacted] PORTATA 10 SUB
- UNA PROPRIA BASE MARE CON SPOGLIATOI SERVIZI ECC.
NEGOZIO SPECIALIZZATO
IN ATTREZZATURE SUBACQUEE
DELLE MIGLIORI MARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA - RICAMBI
PER INFORMAZIONI:
PROFONDO BLU - GENOLA - CN - TEL. 0172-68844

DIVENTARE IMPRENDITORE
PART-TIME o FULL-TIME
TI INTERESSA?
SI TRATTA DI UNA ATTIVITÀ REMUNERATIVA CHE TI PERMETTE SENZA RISCHI E INVESTIMENTI DI AVVIARE UNA TUA IMPRESA
VERRÀ PRESENTATA NELLA TUA CITTÀ NEL CORSO DI UN MEETING DI 1 ORA [redacted] UN [redacted] HOTEL
EUROIDEA
LE DATE:
Millionaire NETWORK consulente indipendente
CUNEO: sabato 22/04/95
ALBA: sabato 29/04/95
FOSSANO: sabato 06/05/95
ore 15,30
INGRESSO GRATUITO - POSTI LIMITATI
PRENOTATI PRESSO
EUROIDEA: vic. [redacted] 2/a - SALUZZO
tel. 0175/248823-248893

NOTIZIE dalle AZIENDE
Assemblea Ordinaria [redacted] soci
del 9 aprile 1995


Domenica 9 aprile 1995 si è tenuta pr[redacted] l'Hotel «La Ruota» [redacted] Pianfei l'Assemblea Ordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artig[redacted] di Carrù e del Monregalese, convocata per l'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994.
[redacted] presenza di n. 500 [redacted] il presi[redacted], [redacted]. Giuseppe Loser, dopo un breve saluto ha delegato il direttore, rag. Sergio Nano, a dare lettura della relazione di bilancio. [redacted] confermano il buon andamento della Cassa, che non ha risentito dello sfavorevole momento congiunturale.
La raccolta globale ha raggiunto i [redacted] miliardi, [redacted] un aumento del 13,52%; gli impieghi [redacted] saliti a [redacted] miliardi, [redacted] un incremento [redacted] sono stati effettuati immobilizzi di titoli di proprietà.
L'utile finale è stato di 6570 milioni, risultato più che [redacted] avuto anche riguardo al pressoché generale andamento negativo dichiarato [redacted] sistema bancario.
[redacted] relazione [redacted] ha [redacted] ancora una volta in evidenza [redacted] la Cassa Rurale ed Artigiana [redacted] Carrù e del Monregalese esalti il proprio ruolo di banca locale: oltre alla promozione di molteplici attività ricreative e culturali [redacted] soci, dei clienti e dei comuni cittadini, è stato effettuato [redacted] massiccio intervento [redacted] sostegno finanziario a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione [redacted] novembre [redacted].
Il bilancio (certificato dalla società di revisione Arthur Andersen [redacted] Co. S.a.S.) è stato approvato dall'assemblea all'unanimità. L'utile è stato d[redacted] [redacted] 300 milioni al fondo di beneficenza e, per la restante quota, alle riserve, elevando il patrimonio netto della Cassa a 82.552 milioni.
Anche per l'anno in corso è stato confermato l'azzeramento [redacted] spese di tenuta conto. L'andamento dei primi mesi registra positivi risultati; sarà aperto [redacted] primo semestre [redacted] sportello di Morozzo; dal prossimo mese di giugno sarà attivo il collegamento Swift (Rete Interbancaria Internazionale), mentre è iniziata l'operatività anche nel campo assicurativo con un primo prodotto di previdenza integrativa pensionistica. Tutto ciò autorizza soci e amministratori a guardare con serenità al futuro della Cassa.

Le agenzie generali con sede ad Alba - Bra - Carmagnola - Carrù - Cuneo - Saluzzo - Fossano - Mondovì [redacted] importante gruppo assicurativo nazionale ricercano ambosessi
CONSULENTI ASSICURATIVI
da inserire nei propri organici commerciali.
Si richiede: buona cultura, capacità relazionali. Età 22-35 anni. Eventuale esperienza già maturata.
Si offre: piano sviluppo carriera, corsi di formazione e supporti tecnici. Guadagni interessanti.
Se interessati inviare curriculum dettagliato a: Massimo Vecchiettini c/o la Fondiaria Assicurazioni [redacted] - Ispettorato Tecnico Commerciale - Torino, via Mollo 41.

DISCOCLUB JOY'S
QUESTA [redacted]
[redacted] LIGHT
[redacted]
part two
alla consolle:
[redacted]
MARCHINO
open space:
MUSICA
SENZA VIZI
by
UMBERTO
BENOTTO

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

Inaugurazione sabato, proseguirà fino al 1° maggio

Alba, apre «Vinum»

Mostra dei vini di Langa e del Roero. I richiami dell'enoturismo
Con il biglietto d'ingresso sarà offerto il bicchiere dell'ospitalità

ALBA. Conclusasi «Vinitaly», la rassegna enologica internazionale, si alza il sipario, ad Alba, su «Vinum», la fiera dei grandi vini delle Langhe e Roero. Una manifestazione meno ufficiale rispetto a quella di Verona, ma importante per l'alta qualità dei vini che propone e per l'intenzione di far conoscere un territorio specializzato nella vitivinicoltura di pregio.

La rassegna, che si apre sabato mattina al palazzo dei congressi di piazza Medford alle ore 10 (senza inaugurazione ufficiale per la concomitanza con la scadenza elettorale di domenica), presenta i vini delle ultime vendemmie, tra cui spiccano le due perle dell'enologia albese: il barolo '91 e il barbaresco '92 a denominazione di origine controllata e garantita. Ci saranno anche tutti gli altri vini della zona a doc e non.

Un assortimento di prestigio - 200 vini di 200 produttori - che mancherà di richiamare esperti del settore e semplici appassionati del buon bere.

Quest'anno, «Vinum» non sarà limitato all'esposizione nel palazzo fieristico, ma allargherà i suoi confini, coinvolgendo la città e il territorio grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Infatti, con il biglietto d'ingresso (mille lire) si avrà diritto, oltre alle otto degustazioni al bicchiere omaggio offerti ad Alba, ad alcuni assaggi gratuiti nelle enoteche regionali, cantine comunali e botteghe del vino dell'Albese. Hanno aderito le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour e Canale; le cantine comunali di Castiglione Falletto e La Morra; le botteghe del vino di Castellinaldo, Dogliani, Neive, Serralunga e la Scuola enologica di Alba.

Inoltre, diciotto ristoranti proporranno menu tipici a prezzo fisso accompagnati dal barolo e dal barbaresco, offerti anche al bicchiere. Il tutto per favorire il turismo enogastronomico che, nell'Albese, grazie ai vini e ai tartufi, richiama sempre più i buongustai, soprattutto dall'estero.

A «Vinum», che è nato 19 anni fa e che ha visto crescere il numero dei visitatori con il passar del tempo, da sempre si nota l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese e ciò fa discutere.

Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Sono presenti molte aziende di prestigio, alcune non hanno mai aderito. Come organizzatori ci fa piacere la presenza di tutte le ditte, compresi i nomi più affermati, e dobbiamo precisare che la fiera è nata con lo scopo di far conoscere soprattutto i piccoli produttori, che lavorano bene ed hanno poche possibilità di farsi conoscere dal grande pubblico». «Vinum» si visita fino al 1° maggio. Orario: feriali 10-12,30; sabato e festivi 10-23. [g. f.]

Anche quest'anno si alza il sipario sulla rassegna albese dedicata ai grandi prodotti enologici delle Langhe e del Roero. Nella foto si vede un momento di una delle passate edizioni

RISCHIO GELATE

Danni ai vigneti del Nord Piemonte

E' bastata una notte, quella fra il 14 e 15 aprile. Il sottozero e di conseguenza l'improvvisa gelata hanno in parte «bruciato» i vigneti in alcune delle colline piemontesi. Danni, in particolare, sono segnalati nella del Novarese (Bassa Valsesia) attorno a Ghemme, Fara, Sizzano. Secondo i primi accertamenti in alcuni vigneti il danno supera il 50 per cento: colpiti i germogli che difficilmente potranno essere recuperati. Se una è stata micidiale, altri giorni precedenti la Pasqua non hanno contribuito a migliorare la situazione: l'abbassamento della temperatura, il vento gelido e le condizioni tipicamente invernali hanno bloccato la fase iniziale di formazione dei grappoli, una delle più delicate.

In alcune aziende c'è già la consapevolezza che la produzione '95 pertanto inferiore a quella Soprattutto c'è amarezza fra i produttori della provincia di Novara, dove recentemente è stato ottenuto il riconoscimento di doc (appunto il «Colline novaresi»). Agli uffici decentrati della Regione (assessorato all'agricoltura) dopo l'altra stanno arrivando le segnalazioni dei viticoltori colpiti. Qualche danno è stato segnalato anche nell'Astigiano e nell'Albese, soprattutto nei vigneti esposti nelle posizioni meno alte. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Prezzi stabili al mercato del riso

Mercato risiero con andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi invariati per la seconda settimana consecutiva.

Queste le quotazioni al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 734-762; Elio 658-718; Cripto 598-686; Lido 734-762; Sant'Andrea 720-829; Loto-Europa, Ariete e Drago 719-762; Roma e Baldo 893-969; Arborio 1040-1140; Thaibonnet 1142. Lavorati: Originario (Comune) 1250-1310; Lido 1270-1330; Sant'Andrea 1600-1660; 1670-1740; Baldo 1680-1750; Ribe-Arieta-Drago 1330-1390; Europa-Loto 1310-1370; Arborio 2180-2260; Thaibonnet 1580-1630. Parboiled: Medio 1540-1600; Lungo 1560-1620; Thaibonnet 1730-1790. [w. ca]

ASTI

Prezzi ufficiali fermi, ma il

Operazioni ridotte ieri al borsino vini della Camera di Commercio di Asti. Non sono state variazioni ufficiali sui prezzi, ma la sensazione è che il reale sia ormai quasi prodotto di qualità e qualche richiesta maggiore sia stata dirottata su altre piazze.

Ecco le quotazioni (migliaia di lire al quintale) per i vari vini: Barbera d'Asti doc minimo 130 max 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

ALBA

Incontri giovani viticoltori

Il gruppo albese del movimento giovanile della Coldiretti ha programmato incontri cadenza settimanale sul tema «Quale vino oggi?» che si svolgeranno nel salone degli uffici di piazza Medford. Stasera Giancarlo Montaldo relazionerà «immagine del prodotto e marketing»; giovedì 27 aprile sarà la volta del direttore dell'Asprovit Pierluigi Biestro che esaminerà la situazione del settore in ordine all'associativismo; giovedì 4 maggio Gianfranco Cordero chiamato a parlare di tecnologie e nuovi orizzonti per la viticoltura piemontese. [g. d. m.]

SAN GIORGIO MONFERRATO

Festa alla cantina sociale

Il Comune e la Cantina sociale organizzano la tradizionale «Festa del vino e del vigneto»: si svolgerà da sabato 22 e martedì 25 aprile. Tra le iniziative, è anche previsto un convegno (domenica mattina alla cantina sociale, dove si svolge la Festa) su «La viticoltura in Monferrato». [a. m.]

C'è l'accordo

Per il latte aumento in due rate

CUNEO. I produttori di latte dopo una vertenza con gli industriali caseari hanno ottenuto un aumento di lire al litro a partire dal 1° aprile, e di altre 27 lire al litro dal 1° settembre. Con i ritocchi dei prezzi gli agricoltori piemontesi incasseranno quindi 733,94 lire il litro da aprile a agosto e 763,37 lire il litro dal 1° settembre al 31 marzo 1996.

Le associazini di categoria e i sindacati agricoli hanno espresso moderata soddisfazione per l'accordo anche se non tutte le richieste sono state accolte dagli industriali.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale della cooperative agricole: «Il prezzo ci soddisfa e è risultato tanto più importante si pensa che all'inizio gli industriali chiedevano la riduzione del prezzo del latte. Siamo invece delusi perché non è stato affrontato il problema forbice lire che i produttori piemontesi ricevono rispetto ai colleghi lombardi. Se ne parlerà però con la trattativa per l'integrativo regionale. chiesto all'assessore Lido Riba di convocare le parti». Commenta Becotto della Coldiretti: «L'accordo è il meno peggio di quanto si potesse ottenere». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ora comincia la lotta per ottenere un prezzo uguale per le sei regioni del Nord Italia». [g. d. m.]

Azienda di Paesana all'avanguardia nell'alimentazione naturale

Frutti di bosco del Monviso e la marmellata è biologica

PAESANA. «La nostra è un'azienda montana, mi sia consentito sottolinearlo»: così i coniugi Bruno Bosso e Marina Fiorina, titolari dell'Achillea, presentano la loro ditta; che trasforma in modo naturale i frutti spontanei del bosco e i prodotti biologici del frutteto e dell'orto che crescono in vista del Monviso. Nascono così marmellate e composte, con o senza zucchero (di canna); e poi succhi di frutta, omogeneizzati vegetali per bambini, verdure al naturale, oppure sott'aceto di mele o sott'olio extravergine di oliva. Dal '92, primi in Italia, producono l'aceto di mele biologiche. L'«azienda montana» è il risultato di una scelta equilibrata per unire natura pulita e qualità artigianale a moderne tecnologie e pronta risposta alle esigenze dei consumatori, che chiedono sempre più prodotti naturali e garantiti. Oggi dai suoi impianti escono novanta prodotti, studiati per rendere varia e stuzzicante una corretta alimentazione.

In testa alla produzione Achillea c'è la frutta: mirtilli, lamponi e more, fragole e sambuco, fichi e castagne provengono dalla raccolta di frutti selvatici di bosco o da coltivazioni biologiche. Il Piemonte, in particolare nel Cuneese e nel Pinerolese, ormai molti produttori d'ortofrutta biologica. La metà della materia prima fornita allo stabilimento è infatti di origine piemontese, il resto viene Trentino, Veneto e Emilia-Romagna. I prodotti certificati Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, attraverso l'organismo regionale AgriBio-Piemonte, norme più severe del disciplinare Cee. Niente viene importato dall'estero. Il mantenimento della vitamine e dei sali minerali contenuti in frutta e verdura viene garantito da un sistema di cottura sottovuoto a 50-60 gradi. Tutte le operazioni di trasformazione avvengono macchinari acciaio inox.

L'azienda è nata nel 1980, in un'erboristeria centro storico di Paesana, Valle Po, dotata di un piccolo laboratorio dove la coppia ha cominciato a preparare prodotti naturali. «Nel 1982 - ricorda Bruno Bossa - partecipando a Herbora, fiera di Verona su erboristeria e cure naturali, abbiamo deciso di dedicarci alla produzione di cibi naturali». Dal 1987 l'Achillea è nella sede attuale, via via ampliata: oggi ha sette dipendenti, oltre ad alcuni stagionali. «Da allora, quando eravamo tra i pionieri, il "naturale" ha fatto passi da gigante - aggiunge -. Negli anni '90 al '92 il fatturato raddoppiava ogni dodici mesi. Poi la crisi anche in questo settore ha estromesso dal mercato le piccole aziende organizzate».

In negozio i prodotti biologici due-tre volte rispetto ai «normali». Bisogna però tener presente, spiegano i titolari dell'Achillea: che la frutta biologica pagata almeno il doppio dell'altra; che lo zucchero è di canna, più caro; che nelle marmellate si usa antiossidante, conservante, colorante, pectina, quindi ci vuole più frutta. [g. l.]

GARANZIA

Un alimento «pulito»

Le regole dell'alimentazione biologica sono chiare. Anzitutto, nella coltivazione si concimi chimici, diserbanti o antiparassitari, ottenendo così un prodotto «pulito» che è anche garanzia del rispetto per l'ambiente. Durante il processo di trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere agli stessi severi criteri di biologicità e vengono controllati e certificati. Di rado si utilizza lo zucchero (ma di canna). Si propone così un'alimentazione ricca di fibre e di cibi vegetali. Le confezioni dei prodotti, oltre a rispondere a parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo di materiali plastici per la conservazione dei prodotti). In Italia sono riconosciuti sette organismi che per garantire la produzione e trasformazione hanno un codice per ciascun prodotto e rilasciano un marchio da applicare su ogni confezione.

GHEMME

Martedì 25

Convegno: i vini dei colli novaresi

NOVARA. Il Novarese, terra risaia per antonomasia, ha una sua «città del vino» ormai riconosciuta: Ghemme. E nell'antico borgo medioevale (il ricetto) martedì aprile aprirà la mostra-mercato, consuetudine che prosegue venticinque anni.

Per l'occasione la Pro Loco ha organizzato (ore 10, sala Antonelli) un convegno su «Il Ghemme e i doc delle colline novaresi: una moderna evoluzione produttiva all'insegna della qualità». Relatori saranno Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e presidente commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero risorse agricole, e l'enologo Riccardo Brocardo, segretario del comitato vitivinicolo regionale.

Si parlerà in particolare della ultima doc, il «Colline novaresi», e delle sue prospettive di mercato.

La tenuta regionale

sperimentale alla Cannona

CARPENETO. è svolto la settimana incontro dedicato quattro anni del vigneto sperimentale della tenuta Cannona. Dirigenti e tecnici guidati presidente del Centro sperimentale, Matteo Ascheri, produttore di Bra, hanno visitato i vigneti.

L'azienda, proprietà regionale dopo lo scioglimento dell'Esap, è stata acquistata nel 1980 e dopo alcune operazioni di riordino fondiario, ha raggiunto la dimensione attuale 54 ettari. I primi vigneti sperimentali sono stati allestiti nell'86/87 fino a raggiungere l'estensione di quasi 15 ettari dei più diversi vitigni e cloni ed ulteriori ampliamenti sono in programma. Un vigneto sperimentale, quello della Tenuta Cannona, che per le sue caratteristiche rappresenta a livello regionale una occasione non facilmente ripetibile da valorizzare in attività di formazione e promozione.

La mostra s'inaugura domani nel ridotto del cinema Monviso di Cuneo

I baci storici della celluloide

Cento affiches esposte fino ai primi di maggio a beneficio degli appassionati

Il celebre bacio tra Cary Grant e Ingrid Bergman nel film «Notorius» del 1946

CUNEO. Marcello Mastroianni bacia appassionatamente Anita Ekberg sul manifesto della «Dolce vita», il «dongiovanni» Alberto Sordi abbraccia Marisa Allasio in «Venezia, la luna e tu» e poco più in là fa il bis [redacted] Eleonora Rossi Drago, per gli spettatori di «Vacanze d'inverno». Siamo agli inizi dei «mitici Anni Sessanta»; il periodo d'oro della cinematografia italiana fa da padrone negli affiches che da domani, alle 18, si potranno ammirare nel ridotto del cine[redacted] Monviso. La [redacted] intitolata «Baciami - i baci nel cine[redacted] organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune, ne raccoglie [redacted] centinaio scelti con gran cura da Beppe Murtas [redacted] «Videoanimation» [redacted] Torino, che ha predisposto la rassegna in occasione dei cento [redacted]i della cinematografia.

«Abbiamo cercato [redacted] utilizzare [redacted] meglio i pannelli, tenendo presente anche l'aspetto estetico delle composizioni che seguono un filo tematico - spiegano gli organizzatori -. Questa è la prima uscita della mostra itinerante: l'accoglienza che le farà il pubblico di Cuneo sarà un buon indicatore per poterla portare in tutta Italia».

L'esposizione racconta circa cinquant'anni di celluloide prendendo spunto dal bacio che rappresentava il momento saliente, la «réclame» dello spettacolo. Scrive nella presentazio[redacted] Gianluca Trivero: «La forza del cinema era proprio nel suo celare e sottintendere la poten[redacted] del suo immaginario nei disegni, nelle foto ritoccate, nelle pose d'algida passionalità qui raffigurate. Il celebre manifesto [redacted] "Via [redacted] vento" possiede ancor oggi un'energia attrazionale che [redacted] "prossimamente" dell'ennesimo passaggio televisivo del film potrà mai dare».

Baci che facevano (che fanno) sognare: baci appassionati, languidi, erotici, horror, gialli, musicali, western, mitologici, baciamano, baci-cartoons, [redacted] n'è per tutti i gusti e per tutte le età. [redacted] Murtas sa benissimo che per «leggere» questa mostra, sebbene non riservata agli «addetti [redacted] lavori», è forse ne[redacted] avere una, seppur piccola, memoria cinematografica. Riconoscere volti come quello di Liza Minnelli, Anna Magnani, Robert De Niro, Fred Astaire [redacted] Audrey Hepburn, Grace Kelly e Stewart Granger e stili [redacted] regia. La mostra resterà aperta fino ai primi di maggio: feriali dalle 17,30 alle 19,30, sabato e domenica dalle 16 alle [redacted]. [v. p.]

[redacted]

BRA

Funky veneziano

A «La Macabre» stasera (ore 22) arrivano gli «ZooZabumba». La band veneziana è considerata tra i migliori gruppi emergenti nel panorama funky italiano.

LAGNASCO

Musica al pub

Al Pub dell'Oca stasera, dalle 22, suonerà la band saviglianese «Avvertenze». Il gruppo pre[redacted] un repertorio rock blues con cover dei Blues Brothers, Ladri di Biciclette e altri big.

CENTALLO

Suona il trio

Al circolo texano «El Loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 22) c'è il trio [redacted] «Mint Juleps». Proporrà il blues degli Anni '20 degli States.

[redacted]

Classici del blues

Stasera al «Lochness pub» la «Long's Valley Blues band». La formazione proporrà classici del blues, riscoprendo [redacted] atmosfere della Chicago Anni 30.

FO[redacted]

Tastiera [redacted] chitarra

Al Marakita pub, davanti alla stazione Fs, stasera e sabato, alle 21, si esibirà Adalberto che proporrà, alla tastiera e alla chitarra, successi italiani e stranieri. Ingresso libero.

VENASCA

Immagini dell'Asia

Domani [redacted], [redacted] circolo Rare tracce, diapositive su «Changabang - spedizione torinese nell'Hymalaia» presentata [redacted] Lino Castiglio, accademico Cai (ore 21, ingresso con tessera).

[redacted]

Brani di Vasco Rossi

Alle 22, al Coffe pub, Luca Moro alle tastiere: brani di Vasco Rossi. Ingresso gratuito.

CUNEO

Cover rock

Stasera [redacted] Pub Clover [redacted] piazza Galimberti concerto degli «Ae[redacted] group»: cover rock Anni '70-'80. Grande festa della birra [redacted] omaggi [redacted] sorprese. L'ingresso è libero.

CENTALLO

Rassegna di film

Al via stasera al «Nuovo Lux» la rassegna «Giovedì cinema». Alle 21 «Il postino» con Massimo Troisi. [redacted] mila lire.

MONDANITA'

ELEZIONI

Orchidee e bon ton

La moda elettorale americana ha contagiato anche il capoluogo della «Granda»? C'è da crederlo vedendo i candidati alle elezioni del [redacted] aprile lanciati in una competizione molto personalizzata, all'insegna del look mondano. C'è chi affida [redacted] propria immagi[redacted] a un drink nei migliori caffè sotto i portici, do[redacted] agli invitati vengono distribuite rose [redacted] persino orchidee. Pranzi e riunioni conviviali rispolverano il vecchio suggerimento che a tavola si discute meglio; la festa danzante mette d'accordo età molto diverse e un po' di musica avvicina anche i giovani, la grande incognita del voto, dimostrando [redacted] per le loro preferenze. C'è chi trova che abbia buon gioco far precedere il proprio ingresso da una avvenente signora o signorina: è così accaduto che a un incontro pubblico, l'attenzione dei presenti sia andata più alle grazie esibite dalle «accompagnatrici» [redacted] due liste antagoniste, che [redacted] ai politici.

La caccia all'elettore corre anche sul filo del telefono, o del telefonino: «Ciao, come stai? Non so se lo sai già, ma mi [redacted] candidato. Nella massima libertà s'intende, magari potresti votare per [redacted]. Le signore che aspirano alle cariche scelgono approcci più soft: la letterina all'amica, scritta a macchina, [redacted] con [redacted] nome aggiunto di proprio pugno, suona confidenziale, smorza i toni più aspri del confronto che traspaiono nelle goliardate di «ritoccare» i manifesti degli avversari, proprio [redacted] si f[redacted] nelle fo[redacted] [redacted] classe, sulla faccia del prof.

[redacted] Pescatori

SALUZZO [redacted]

Omaggio alla Olivero

[redacted] lirico per festeggiare il [redacted] soprano

SALUZZO. «Omaggio a Magda Olivero» è il titolo [redacted] concerto di musica lirica, che [redacted] terrà [redacted] 24 aprile, ore 21, al Politeama civico. L'iniziativa dell'associazione «Amici del teatro e della musica», intitolata al famoso soprano, originaria di Saluzzo, costituisce un significativo omaggio che la città riserva alla «Signora della lirica».

Il concerto sarà affidato a due giovani voci: il soprano Rosita Frisani [redacted] il mezzosoprano Catia Brambilla Carraro, che [redacted] accompagnate, al pianoforte, da Shuji Yokoyama. Saranno eseguite arie [redacted] roman[redacted] tratte dal «Don Carlos» [redacted] dalla «Traviata» di Verdi, «Anna Bolena» di Donizetti, «Carmen» di Bizet, «Bohème» di Puccini, «Louise» di Charpentier, «Adriana Lecouvreur» di Cilea (autentico cavallo [redacted] battaglia della Olivero) e dai «Racconti [redacted] Hoffmann» [redacted] Offenbach. L'ingresso è libero. [g. ne.]

Stasera (ore 21,30) il locale di Cuneo ospita il gruppo degli «Avion travel»

E' musica italiana al «Nuvolari»

Dalla tradizione melodica ai ritmi contemporanei

Gli Avion travel sono sei giovani artisti originari [redacted] Casertano [redacted] loro musica si ricollega alla tradizione melodica indigena senza dimenticare le originalità contemporanee

CUNEO. Arrivano gli «Avion travel» e il successo è assicurato. L'appuntamento [redacted] stasera, ore 21,30, al «Nuvolari mediterraneo» di via Sette Assedi. La formazione, di origini casertane, propone nuova musica italiana. Sul palco i sei giovani artisti sanno muoversi bene, accompagnando il pubblico in uno straordinario e originale viaggio fra il mix musicale. [redacted] ricollegano alla tradizione melodica indigena [redacted] dimenticare [redacted] originalità contemporanee. Partiti da un ambito rock nei primi Anni Ottanta, oggi puntano alla fusione di radici mediterranee e tracce latine con spunti «continui» [redacted] jazzati. La loro è «musica leggera da camera»: [redacted] [redacted] [redacted] la discografia «Sorpassando», «Opplà», «Bellosguardo». [g. p. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000 [redacted]: 16/18/20/22
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [redacted]zione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Fiamma — [redacted] [redacted]. Or.: 20/22 sab. [redacted] 16/18/20/22 L. 10.000
Leon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a [redacted]. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Don Bosco — Ore 21 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — [redacted] 363.021. Or.: [redacted] fest. 16/18/20/22. L. 8000/9000, rid. 7000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [redacted]ra

[redacted] — Or.: 14.30/18,30/20.45
OGGI RIPOSO

[redacted] Comunale — Tel. 349.901 Or.: fer. 21 fest. 14.30/16.40/18,[redacted]
Time cop — di P. Hyams, con J. [redacted] Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel [redacted]004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore [redacted] grado [redacted] modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, [redacted] carcere [redacted] relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [redacted]

[redacted] Impero — [redacted] 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Leon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a ven[redacted] il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: [redacted] [redacted] L. [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] una [redacted] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [redacted]

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 20/22. Fest. [redacted] 22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO Nuovo Lux — Or.: 20/22 Giovedì 21 Dom.: 16/20/22. Lire [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. Or.: [redacted] fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel. 916.393 Or.. 20/22 [redacted]. 16/18/20/22
Camilla — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria [redacted] N. V. 1h38' **Comm.**

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: [redacted] fest. 15,30/17,30/18,30/22 Lire 8[redacted]0 000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright, G. [redacted] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa vent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco [redacted] felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

GARESSIO Excelsior — [redacted] Lire 7000
OGGI [redacted]

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola Sala I — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ric[redacted] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Bertola Sala 2 — [redacted]. 47,898 Lire 8000, rid. [redacted]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [redacted] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», il [redacted] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 [redacted] **Commedia Nera**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 [redacted] 6000/5000
Il profumo [redacted] Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. [redacted] H. [redacted] (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] Civico — Tel. 43.758 Or.: 19,45/22 Fest. 15,15/ult. 22 L. 10.000/8000
Leon — di L. Besson, con J. [redacted]no, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Italia — Tel. 42.906 Lire 8000/10.000
[redacted] di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. [redacted] [redacted]

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani [redacted] mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

INGRESSI CON TESSERA

[redacted] Monviso — Ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Sostiene Pereira — [redacted] Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. D[redacted], N. Br[redacted] (Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere [redacted] dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare[redacted], tel. 856.521. **L'a[redacted] molesto.** N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **U[redacted] story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. [redacted]. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Moda tutta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [redacted]. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima [redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMA[redacted] Gall. Subalpina. Tel. [redacted]. [redacted] **morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 8 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro [redacted] Biglietti per tutte le recite sono in vendita [redacted]glietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con [redacted]. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Gamberotto, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. [redacted] 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 [redacted] **Italia**, rubrica di enogastronomia
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Diagnosi**, talk-show di [redacted]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Anna e il suo re**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Il vecchio e il [redacted]**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **A[redacted]ente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 [redacted]
[redacted] **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — **Cover Girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 [redacted] **tv**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 [redacted] **music**, musicale
3,30 [redacted] **confini della realtà**, telefilm

Videogruppo
18 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Adam 12**, telefilm poliziesco
22 — [redacted]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**

20.05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
22,30 **Max Headroom**, telefilm
[redacted] **Sotto [redacted] buio**, telefilm
[redacted] **Astro**, c[redacted]

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete [redacted]**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 [redacted] **parete dell'impossibile**, film
22,20 **Telenews**
22.30 **Royal [redacted]**

Quadrifoglio Odeon
17,45 [redacted] **Tv - Marilena**, telenovela
19,30 **Tg [redacted]**
20 — **Vacanze istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,15 **Cinema 6**
22,40 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 [redacted] **lontani**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 [redacted] **fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e [redacted]**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**

19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia [redacted] compagnia [redacted] Arianna**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La storia del Dottor Wassell**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Supersix
18,10 **Trapper John**, [redacted]
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

[redacted] Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
[redacted] — **Film**
22,45 **Canavese [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni [redacted]**
20,40 [redacted]
22,30 [redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Urban warriors**, film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23.40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

*Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, **gratis**!*

"FareAffari"** è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 Aprile**. Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!

GLI ECONOMICI
SUI
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Commerciali (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni. VEICOLI (solo privati): Auto nuove - Acquisti auto - Cicli e motocicli - Ricambi e accessori - Autoscuole e affittasi. CASA (solo privati): Affitti (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato. TEMPO LIBERO: Attrezzature e abbigliamento sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Ricordi/Scambi - Cinema. SERVIZI: Artigiani - Traslochi. PERSONALI: Matrimoniali - Personali. AUGURI: Auguri - Anniversari. VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro. LA PAROLA AI LETTORI.

FARE affari

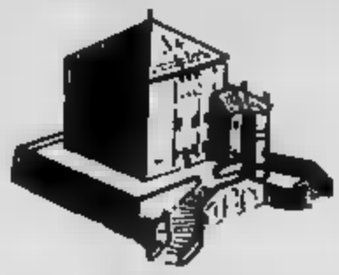
GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI

I TUOI MESSAGGI
LUNEDÌ SABATO
20.00
NUMERO
CHIAMA SUBITO:
ANNUNCI
PUBBLICATI AL PIÙ

NUMERO VERDE 1670 - 11959

cassa rurale ed artigiana di carrù e del monregalese

Bilancio 1994



Utile	6.579 milioni
Patrimonio	82.552 milioni
Raccolta globale	675.118 milioni
Impieghi	184.424 milioni

Bilancio certificato dalla società di revisione "Arthur Andersen"

Symbol
QUESTA SERA
DON MICO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
Una serata di liscio sul palco
GIORGIO e PAOLO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE

TUTTI
possiamo contribuire a migliorare
la vita delle persone povere in Terzomondo.
Ad esempio, collaborando a realizzare
progetti di sviluppo in Asia, Africa,
America Latina promossi dal Movimento
Sviluppo e Pace.
Lavoriamo insieme per far vincere la solidarietà.

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE
10125 TORINO
Tel. 011/655

LA STAMPA
SCR
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE
"ZAINO IN SPALLA... E' TEMPO DI PIC NIC"
QUALITÀ LIDL GARANZIA
SODDISFATTI O RIMBORSATI

Pianola Latte fermentato alla frutta in vasetto di vetro ai gusti fragola, pesca-maracuja 500 gr. L. 4.780 - / Kg. NOVITA' 2.390 super conveniente!

MILBONA Latte fermentato SOLO 1,5% DI GRASSI 500 gr. L. 1.900 - / Kg. NOVITA' 950 super conveniente!

Pianola da bere a base di latte con fermenti lattici vivi e di frutta 0,5 litri L. 2.800 - / litro NOVITA' 1.400 super conveniente!

MILBONA Kingfruits latte intero fermentato con pezzi di frutta 200 gr. L. 4.250 - / Kg. 850 super conveniente!

Punta di Brie francese 200 gr. L. 11.450 - / Kg. NOVITA' 2.290 super conveniente!

Fette assortite di formaggio bavarese 250 gr. L. 11.960 - / Kg. NOVITA' 2.990 super conveniente!

succo di frutta multivitamine 0,75 litri L. 1.987 - / litro 1.490 super conveniente!

Biscotti salati 225 gr. L. 5.111 - / Kg. 1.150 super conveniente!

GRAFSCHAFTER Pancarré 20 fette 330 gr. L. 1.970 - / Kg. 650 super conveniente!

GRAFENWALDER Birra originale tedesca in lattina 0,5 litri L. 1.700 - / litro 850 super conveniente!

Vesoletto Vino da tavola bianco / rosso in brik 1 litro 990 super conveniente!

Salame turista al Kg. 10.950 super conveniente!

Emmental bavarese al Kg. 8.750 super conveniente!

Farcitoast in olio di semi di girasole 285 gr. L. 4.737 - / Kg. 1.350 super conveniente!

mini 200 gr. L. 13.750 - / Kg. NOVITA' 2.750 super conveniente!

Goloselle merendine al cacao 304 gr. L. 4.572 - / Kg. NOVITA' 1.390 super conveniente!

CASTELLO Bastoncini al cioccolato gusti arancia, caramello e menta 285 gr. L. 15.920 - / Kg. NOVITA' 1.990 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 77 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 70/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA LEINI' VIA TORINO, 77 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZOOE

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Presentate in discoteca ■ Mondovì le due tappe cuneesi della settantottesima «corsa rosa»

Il «Giro» si decide in Valle Maira

Chiappucci e il gregario Mantovani h[illegible] provato le spettacolari salite della frazione che arriverà a Briançon
El diablo avverte: «Attenti anche alle discese, possono fare la differenza». Nel tracciato torna il vallone di Elva

ELVA. Sale la tensione per il Giro d'Italia e per le tappe che sa[illegible] determinanti per la conquista della maglia [illegible]. Mai come quest'anno la «Granda» sarà al centro dell'attenzione [illegible] la diciottesima frazione Stradella-Santuario di Vicoforte (31 maggio) e la diciannovesima Mondovì-Briançon (1 giugno).

Per scoprire le insidie [illegible] salite [illegible] discese che potrebbero [illegible] sere decisive i concorrenti arrivano [illegible] [illegible] dagli avversari, [illegible] vuole mostrare i segreti dei rapporti e delle tattiche che useranno in gara. [illegible] primo ad arrivare ufficialmente è [illegible] dei grandi favoriti, El diablo, Claudio Chiappucci. «Chi vuole vincere [illegible]vrà fare i conti con [illegible] salite della Valle Maira - dice il campione lombardo -, ma contrariamente [illegible] quanto dicono tutti [illegible] dovrà fare attenzione anche alle discese, insomma ogni [illegible] dello Mondovì-Briançon potrebbe cambiare il Giro d'Italia». Chi ha seguito Chiappucci che si arrampicava attraverso [illegible] Valle Maira ha scoperto che il campione, invece di salire lungo la panoramica Cucchiales-San Martino di Stroppo ha scalato il vallone d'Elva, una [illegible]a che per le sue caratteristiche ha lasciato [illegible] diablo a bocca aperta. Non ci sono prese [illegible] posizione ufficiale sulla scelta di far passare la gara lungo il vallone dell'Elva (conosciuto anche come vallone dell'orrido), [illegible] non è ipotizzabile che Chiappucci abbia scelto di provare una strada dove [illegible] transiterà la carova[illegible] della [illegible] [illegible].

[illegible] campione lombardo [illegible] prende posizione, ma [illegible] sue dichiarazioni sono eloquenti: «La salita del vallone è molto impegnativa. Sono venuto a provarla per rendermi conto personalmente di quanto era dura. Credo [illegible] sarà un Giro altamente spettacolare [illegible] queste prove lasceranno un segno». Per tutto [illegible] test Claudio Chiappucci è stato accompagnato dal fedele gregario Mario Mantovani, mentre dall'ammiraglia lo hanno seguito il direttore sportivo Sandro Quintarelli, l'amico Franco Capellino e gli uomini dello staff cuneese Guido Campana, Giuseppe Nallino. Dopo il colle di Sampeyre la spedizione ha affrontato anche [illegible] [illegible] di discese nella neve, raggiungendo poi il fondo valle.

Cresce la voglia di «Giro» in [illegible] la provincia di Cuneo e l'altra sera alla discoteca «Joy's» di Mondovì [illegible] state presentate [illegible] due tappe cuneesi. I registi della serata sono stati Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio e «patron» della [illegible] rosa» nel Cuneese, e Lorenzo Tealdi, «anima» [illegible] ciclismo ad alto livello nella nostra provincia. All'appuntamento in discoteca c'erano grandi campioni che hanno voluto dimostrare quanto le tappe cuneesi saranno importante. Oltre [illegible] Chiappucci, che promette battaglia su tutte le salite, a Mondovì c'era il detentore della maglia [illegible] il russo Eugeny Berzin: «La Mondovì-Briançon sarà spettacolare e decisiva quanto le Dolomiti». «Per vincere il giro bisognerà fare attenzione a questa tappa» aggiunge [illegible] connazionale Bobrik, recente vincitore [illegible] Lombardia.

Intanto aumentano le iniziative per il Giro [illegible] gli appuntamenti con i comitati locali, la lotteria e altre [illegible]i che contribuiranno a promuovere l'immagine di [illegible] provincia che, grazie alla Stradella-Santuario di Vicoforte e alla Mondovì-Briançon, sarà decisiva per la gara [illegible] quindi al centro dell'attenzione. [r. s.]

(A destra) Claudio Chiappucci [illegible] il gregario Mario Mantovani scalano [illegible] vallone d'Elva una novità per il Giro d'Italia (Sotto) El diablo fermo al Colle di Sampeyre dopo [illegible] prova della [illegible] (Foto Carlo Giordano)

Hockey prato

Bra rimane una grande d'Europa

BRA. Grande impresa della Lorenzoni Cassa di risparmio di [illegible] nella Coppa delle Coppa femminile di hockey [illegible] prato disputata [illegible] Pasqua a Groningan, in Olanda. La squadra allenata da Flavio Gallo è riuscita a conquistare la permanenza nella poule A della competizione: si tratta [illegible] [illegible] risultato storico per l'hockey femminile italiano, che non era mai rimasto per più di un anno nel girone [illegible] eccellenza delle competizioni europee.

Nella prima partita la squadra braidese ha perso con [illegible] per 2-0 dalle tedesche del Russelheim, forti di ben quattro campionesse olimpiche. Nella seconda gara la Lorenzoni ha preso [illegible], bloccando sull[illegible] 0-0 le francesi dell'Amiens, mentre nel terzo match del girone all'italiana ha perso per 2-1 dalle irlandesi del Muckross, dopo [illegible] andata in vantaggio [illegible] un gol di Maresca.

Nella gara di spareggio per la permanenza nella poule A la compagine braidese ha affrontato le temibili russe del Tekstilshik.

I tempi regolamentari [illegible] sono conclusi sul 2-2, con le straniere della Lorenzoni, le bielorusse Romanenko e Chernykh, protagoniste del confronto [illegible] autrici delle due reti.

Per risolvere [illegible] match [illegible] stati necessari i rigori, che hanno premiato la Lorenzoni, a segno quattro volte contro le tre delle rivali. I tiratori scelti in casa braidese [illegible] stati Zampetti, Giannaccaro, Romanenko e Chernykh.

L'ottimo risultato ottenuto [illegible] Olanda conferma la maturità internazionale e l'ottimo livello di gioco raggiunti dalle braidesi, che in questa stagione ha già vinto Coppa Italia e scudetto indoor e sta conducendo solitaria il campionato su prato. [c. o.]

Nel kick boxing

C'è la sfida tra italiani e francesi

Il saluzzese Roberto Comba 29 anni pratica «full contact» [illegible] '74 ed è campione italiano [illegible] seconda serie

SALUZZO. Sabato sera (ore 21) i campioni e gli appassionati del full contact si danno appuntamento nel palazzetto dello sport di via della Croce dove è in programma [illegible] secondo galà «Memorial Mauro Cossotti», organizzato dal Ronin club. Una delle «stelle» dell'appuntamento sarà l'atleta di casa Roberto Comba, 29 anni. Ha cominciato [illegible] le arti marziali da adolescente e i successi sono arrivati in serie con l'ultimo acuto del titolo italiano, sempre per [illegible] «Ronin». L'unico neo è la mancanza di un successo internazionale, a fine marzo Comba avrebbe dovuto partecipare al Campionato europeo di full contact a Marsiglia, ma ha dovuto rinunciare perché influenzato.

Il piatto forte del galà saluzzese, dove [illegible] saranno esibizioni thay, shoot boxing e kick boxing maschile e femminile, sarà la sfida [illegible] le Nazionali di Italia e Francia, un appuntamento di altissimo livello anche spettacolare. «La manifestazione - dice[illegible] gli organizzatori - sarà un modo per avvicinarsi [illegible] queste arti marziali, ma anche, dato l'alto livello di campioni presenti alla riunione, un'occasione per scoprire una disciplina entusiasmante». [l. f.]

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può darlo.

■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo [illegible] interna ● Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ● Servosterzo ● Doppio full size airbag ● ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia

Modello	Motore	[illegible] km/h	Prezzo speciale chiavi in mano*
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa GSI	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

FINANZIAMENTO [illegible]
L. 8.000.000
A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

* ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE
Prezzo chiavi in mano [illegible] L. 16.140.000
Quota anticipo [illegible] L. 8.140.000
Importo da finanziare [illegible] L. 8.000.000
Rata mensile a 24 [illegible] L. 333.500
TAN 8%, TAEG 9,47%

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO.
A SOLE L. 400.000

*Prezzo chiavi in mano A.I.S.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative [illegible]

[illegible] ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

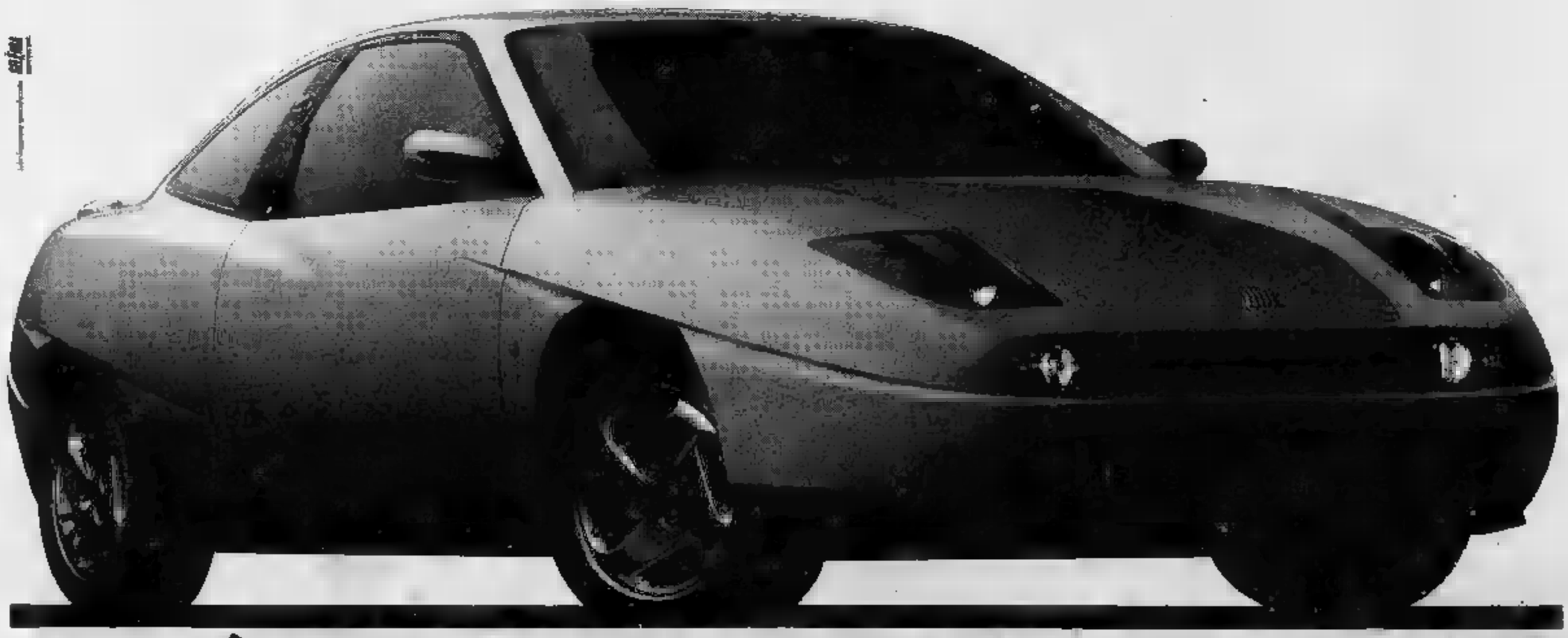
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible] L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

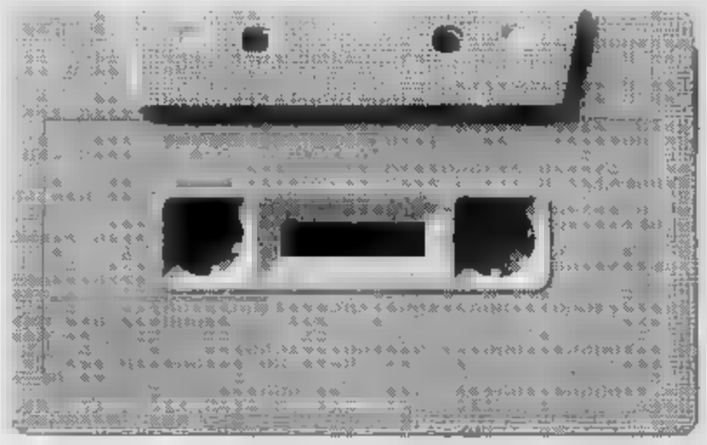
PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)



COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n° ...
C.A.P. ... Città ...
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ ② ALLAN POE - I misteri
Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori
giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
notti



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500
10100 Torino Centro
Desidero in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
prezzo speciale di 85.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome ...
Nome ...
Via ...
n° ...
Città ...
C.A.P. ...

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via G. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 20 Aprile 1995 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Alleanza commercianti-residenti

Alla riconquista del centro storico

GENOVA. Commercianti [illegible] artigiani insieme per migliorare la rete dei servizi. E' [illegible] Interassistance, accordo tra l'associazion della proprietà edilizia «Ape», la Confartigianato, l'A[illegible] la Croce Bianca genovese, e la Lubrani. E con lei la «Gold card Lubrani».

Si rompe una tubatura in casa nel cuore della notte? Dovete chiamare un medico disponibile 24 [illegible] su 24? Oppure [illegible] bisogno di una scorta? Allora che fare? A questi e altri interrogativi hanno già pronta la risposta Interassistance e la Gold card Lubrani.

L'iniziativa per il momento è rivolta ai 60 mila soci dell'Ape, agli oltre 200 mila dell'Ascom, ed a coloro che sono già abbonati ai servizi della Lubrani e della Croce Bianca genovese. I servizi disponibili sono: pronto intervento delle guardie giurate, vigilanza, scorte valori, custodia valori, deposito chiavi, recapito urgente (24 ore su 24), investigazioni, consulenza, pronto intervento artigiano, assistenza medica [illegible] anziani.

A presentare la Gold card Lubrani sono intervenuti Attilio Viziano presidente Ape, Gianni Taverna direttore Ape, Felice Negri vicepresidente Confartigianato, Amedeo Pollack, direttore Confartigianato, Marco Croce, presidente della Lubrani, Alfio Scala, presidente della Croce bianca genovese, Walter Carrubba, direttore della Croce Bianca, Renato Chiesta, vicepresidente dell'Ascom.

Ovviamente la convenienza sarà nelle modalità e prezzi dei vari servizi forniti agli associati. Ad esempio, chiamare un elettricista [illegible] cuore della notte costerà 100 mila lire [illegible] diritto di chiamata e 100 mila lire per ogni ora di intervento. Dovrà essere garantito l'intervento [illegible] un'ora e mezzo dalla chiamata. Un altro esempio: l'installazione del telesoccorso collegato con la Croce bianca costerà [illegible] mila lire più 85 mila per il [illegible] mensile. [p. c.]

VERSO IL VOTO - Faccia a faccia con i candidati alla presidenza della Regione

Tarantino: un lavoro per tutti

Il leader di Rifondazione comunista mette al primo posto del programma il recupero delle aree dismesse Adeguati servizi socio-sanitari per gli anziani. «Basta con le promesse [illegible] la politica fatta di parole»

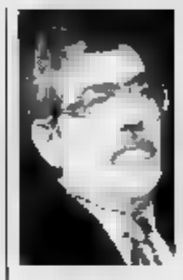
Dieci domande

1 Perché si [illegible] candidato?
2 Come giudica in questo momento la Liguria?
3 Quali [illegible] i punti principali del suo programma?
4 Qual è [illegible] problema più urgente da affrontare?
5 Chi teme di più tra i suoi avversari?
6 Quanto spenderà in campagna elettorale?
7 A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
8 Uno slogan per diventare presidente?
9 Da chi sarà formata la sua giunta?
10 Si descriva come persona con pregi e difetti.

GENOVA. Giuseppe Tarantino, [illegible] però come Franco, è il candidato alla presidenza della Regione [illegible] Rifondazione Comunista. E' anche capolista a Genova per la lista proporzionale. Pensionato del porto ha 62 anni e [illegible] trascorsa coerentemente nell'impegno politico a sinistra.

Tarantino ha [illegible] [illegible] rispondere [illegible] nostra domande: nei prossimi giorni completeremo la pubblicazione delle risposte dei candidati-presidenti con Giacomo Chiapponi (Lega Nord) e Vittorio Pezzuto (Lista Pannella).

1) Perchè in Liguria Rifondazione ha rit[illegible] opportuno che, assieme ad altri candidati espressione reale della nostra articolata società, io fossi impegnato a sostenere il program[illegible] che [illegible] partito abbiamo elaborato, [illegible] contempo mettere [illegible] disposizione della comunità ligure le [illegible] conoscenze,



Giuseppe Tarantino [illegible] candidato di Rifondazione Comunista alla presidenza della Regione

esperienze e competenze politiche e amministrative.

2) La Liguria è una regione colpita da una crisi profonda che investe tutti i settori produttivi: industria, artigianato, commercio, agricoltura. Il [illegible]so di dosoccupazione ha raggiunto livelli meridionali [illegible] [illegible] ligure su tre non lavora.

3) [illegible] primo posto c'è il rilancio dell'occupazione, attraverso la bonifica e il recupero delle aree dismesse, l'insediamento di nuove piccole [illegible] medie imprese e l'insediamento di [illegible] polo delle telecomunicazioni a fibre ottiche. Al secondo c'è la valorizzazione delle [illegible] risorse ambientali attraverso la difesa del suolo, dell'aria e delle acque. Al terzo posto c'è il ripristino di adeguati servizi socio-sanitari, con particolare riguardo agli anziani.

4) Il problema più importante [illegible] certamente quello [illegible] nale, sia per il numero dei disoccupati, sia per quello dei giovani in cerca di occupazione. Altre regioni in Europa [illegible] in Italia hanno provveduto [illegible] interventi straordinari (utilizzando fondi dell'Unione Europea) per un [illegible] impiego di forza-lavoro nei cosiddetti lavori socialmente utili. Occore inoltre incentivare le risorse paesistiche attraverso la legge sulla montagna [illegible] e quella succ[illegible] sui Parchi.

5) Se le persone sono espressioni e volontà politica dei programmi presentati, nessuno! Sono proprio le promesse come quelle di Berlusconi (un milione di posti di lavoro) [illegible] mantenute, che possono prima abbagliare e poi [illegible] la gente. Ma anche il centro-sinistra su questo [illegible] non c'entra.

6) Personalmente nulla. Ma anche il mio partito [illegible] operando con molta parsimonia perchè le nostre possibilità finanziarie [illegible] scarsissime.

7) Mi rivolgerò [illegible] tutti coloro che sono stanchi e non vogliono più saperne: di vaghe promesse, della politica fatta di parole, della politica-teatro alla Pannella, del «nuovismo» pieno di riciclati. Contemporaneamente mi rivolgo [illegible] tutti coloro che sono stati i protagonisti dell'autunno: dai lavoratori agli studenti, dai pensionati alle donne, per continuare quelle lotte e quelle politiche regionali.

8) Per ridare speranza a chi vuole cambiare, dignità ai lavoratori, [illegible] ai pensionati e diritto allo studio per tutti i giovani, scelgi a sinistra [illegible] vota per un comunista!

9) Non certo da «Apostoli» alla Berlusconi, ma da professionalità, competenze e rappresentatività sociale vera. Sarà una squadra espressione di questa nostra comunità ligure.

10) L'apprensione [illegible] [illegible] pignoleria sono i miei pegigori nemici, così come l'onestà, la lealtà e [illegible] [illegible] sono i miei maggiori pregi.

Paolo Lingua

Il noto agente di cambio genovese non ha retto allo sconforto dopo l'arresto di domenica

Caffarena, un malore in carcere

E' saltato l'interrogatorio da parte del giudice delle indagini preliminari Massimo Todella. Il professionista avrebbe pagato il silenzio di tre ispettori della Consob dopo un'ispezione nel suo ufficio. L'inchiesta

GENOVA. Si è sentito male [illegible] carcere l'ex agente di cambio Gianluca Caffarena, 47 anni, [illegible] la [illegible] domenica di Pasqua per corruzione.

Per questo motivo è così saltato il [illegible] interrogatorio da parte del giudice delle indagini preliminari Massimo Todella, il magistrato che ha [illegible] l'ordine di custodia cautelare nei confronti del professionista su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti.

In un primo tempo, ieri [illegible] tina, [illegible] era sparsa la voce che Caffarena non intendesse avvalersi della facoltà [illegible] [illegible] condotto a palazzo di giustizia per essere sentito dal gip. Poi, poco prima di mezzogiorno, [illegible] Massimo Todella è pervenuta [illegible] cartella clinica dal carcere in cui [illegible] certificato il malore, [illegible] forte innalzamento della temperatura corporea, che ha colpito Caffarena dopo il [illegible] ingresso in cella. E' quasi certo, quindi, che l'interrogatorio [illegible] parte dal giudice [illegible] indagini preliminari si svolgerà [illegible] [illegible] Marassi.

Intanto, dopo il clamoroso arresto del notissimo ex agente di cambio rimbalzano altre «voci» sui possibili filoni di indagini seguiti da Monetti. Secondo queste indiscrezioni Caffarena, che [illegible] difeso dall'avvocato Andrea Vernazza, sarebbe accusato di avere pagato con tre orologi d'oro il silenzio [illegible] altrettanti ispettori della Consob (l'organo di vigilanza [illegible] Borsa) quando effettuarono un'ispezione nel suo ufficio fra il '90 e il '92, gli [illegible] precedenti il [illegible] crack sancito dal tribunale fallimentare nel febbraio del '93. Ma non solo, le [illegible] si moltiplica[illegible] ulteriormente e indicano in alcuni finanziari [illegible] in un politico gli altri «percettori» delle bustarelle.

L'appoggio dell'onorevole avrebbe potuto forse incidere sulle pratiche «romane» che, sempre in quegli anni, tormentavano il professionista. Mentre agli uomini [illegible] fiamme gialle sarebbero andati alcuni milioni durante una verifica fiscale.

Inutile, però, chiedere conferme al sostituto procuratore Vito Monetti che, in aggiunta al suo consueto riserbo, ha perdipiù «secretato» l'interrogatorio avvenuto martedì pomeriggio scorso. Questa decisione [illegible] magistrato fa capire che Caffarena [illegible] si sarebbe limitato a risposte generiche, ma avrebbe indicato fatti e persone, perché altrimenti [illegible] secretazione [illegible] avrebbe ragion d'essere. E' probabile, quindi, che già dai prossimi giorni possano emergere dalle indagini quegli sviluppi che portino a ulteriori incriminazioni se non a nuovi ordini di custodia cautelare. Monetti sta indagando anche sul crack che ha portato al fallimento del professionista. Il giudice, [illegible] prossimi giorni, interrogherà nuovamente l'[illegible] agente [illegible] borsa per ottenere ulteriori spiegazio[illegible] sui rapporti con la clientela. Il magistrato ha disposto verifiche sui movimenti bancari inerenti all'attività professionale del [illegible] agente di cambio.

Gianluca Caffarena ha 47 [illegible]

[illegible] Luglì

PORTO

Batini non va [illegible] vertice con Capocaccia

Salta l'accordo fra Culmv e autorità portuale. Ieri mattina Paride Batini non si è presentato all'appuntamento che [illegible] stato fissato con Fabio Capocaccia nell'ufficio del Prefetto. L'incontro rappresentava un passo fondamentale per mettere fine al contenzioso fra le due parti: avrebbe dovuto essere firmato la transazione [illegible] crediti che la Culmv vanta nei confronti del vecchio Cap.

[illegible]

Moto contro un'auto, ferito giovane milanese

Drammatico incidente ieri mattina in corso Sardegna: un motociclista milanese di 26 anni, Marco Cancilleri, residente in provincia di Nuoro, è ricoverato con 30 giorni di prognosi al pronto soccorso del San Martino. Mentre [illegible] alla guida della [illegible] Honda si è scontrato con la Golf condotta dal cubano Mayté Viganego, 25 [illegible] ni, che abita [illegible] Genova in via Monaco Simone.

[illegible]

Bomba in una [illegible] scatola, [illegible] c'erano solo scarpe

Credevano contenesse una bomba, invece custodiva il campionario di un rappresentante [illegible] scarpe. E' accaduto ieri pomeriggio [illegible] corso Torino: una telefonata al 112 segnalava la presenza di una valigia in un portone. Quando [illegible] artificiere della compagnia provinciale ha aperto la misteriosa valigetta, [illegible] mistero è [illegible] svelato. All'interno solo scarpe nuove di zecca.

[illegible] [illegible]

Fegato [illegible] reni nuovi per un uomo [illegible] due bimbi

Super lavoro al centro trapianti del San Martino. Umberto Valente e la sua équipe [illegible] rimasti in sala operatoria per tutta la [illegible] scorsa e il mattino successivo. Adesso un genovese di 34 anni ha un fegato nuovo [illegible] due bambini, [illegible] sardo e l'altra lombarda, [illegible] stati sottoposti al trapianto [illegible] un rene ciascuno.

L'EUROPA A MARASSI

Samp, assalto all'Arsenal

Stasera [illegible] blucerchiati (nella foto capitan Mancini) cercano di ribaltare nel loro stadio il 2-3 dell'andata, [illegible] di conquistare la finale di Coppa Coppa. A PAG. 44

Non decolla a Genova la [illegible] società da diporto

Dieci posti alla Carige [illegible] in porto è [illegible] fermo

GENOVA. Mondo del lavoro in fermento nel periodo post-pasquale. Il [illegible] informazione disoccupati «Cid» e il sindacato [illegible] lavoratori del credito (Fisac) hanno ricordato che la prossi[illegible] selezione di personale alla Carige, che riguarda [illegible] decino di posti, avverrà tramite una società specializzata. «Da parte [illegible] organizzeremo un [illegible] [illegible] preparazione solo dopo che i candidati avranno superato [illegible] prima fase, per non alimentare false speranze». Il 26 aprile alla Camera del Lavoro si terrà un incontro con gli aspiranti ban[illegible]ri.

Più difficile la soluzione [illegible] problema che riguarda i lavoratori della società da diporto costituite, con il placet di Fincantieri e autorità portuale, da un ramo di Oarn, al 50 per cento da Bruno Abbate e dalla famiglia Rivadossi.

Massimo Pittaluga, respon[illegible] Fiom settore industriale del porto ricorda: «Abbiamo fatto un accordo con Fincantie[illegible] nazionale e l'allora Cap. Esso prevedeva l'assunzione di 30 lavoratori da Fincantieri [illegible] un investimento di oltre 1 miliar[illegible] nell'area [illegible] Fincantieri che il Cap [illegible] [illegible] a questa nuova società di rimessaggio, riparazione, e costruzione di scafi sino [illegible] 28 metri. Era stata garantita la continuità lavorativa per tre anni [illegible] mezzo fidejussione. Ebbene, ad [illegible] anno e mezzo l'attività non [illegible] decollata [illegible] le uniche costruzioni della Bruno Abbate [illegible] avvenute a Como. Le condizioni ambientali di lavoro non rispondono alla normativa per cui la Usl ha chiuso l'impianto. [illegible] fatto che Abbate abbia ceduto il 30 per cento del pacchetto di proprietà [illegible] Rivadossi [illegible] lascia la sensazione che [illegible] stia defilando. La società non paga [illegible] fornitori da tempo e l'ultimo stipendio [illegible] [illegible] versato dietro le rimostranze dei lavoratori. Abbiamo chiesto un incontro urgente tra Fincantieri e Autority e aspettiamo la risposta». [p. c.]

La due-giorni «internescional uei» della band al Politeama Genovese: [illegible] rapporto tra Napoli e la Liguria

Arrivu Arbore, è una grande festa di popolo

Ironia e intelligenza al servizio della canzonetta, [illegible] tripudio

GENOVA. «Ciento rose'ncappucciata/dint'a martulla ammischiate/latte e rrose, [illegible] e lat[illegible] facette 'ncopp'o fatto...». Non c'è bisogno di una zingara per indovinare che mille persone che battono le mani intonando «Come facette mammeta?» stanno assistendo al concerto di Renzo Arbore [illegible] la sua Orchestra Italiana.

Come previsto, la due-giorni «internescional uei» della band [illegible] Politeama Genovese si è trasformata in una grande festa. Festa del grande popolo arboriano che [illegible] senza batter ciglio le settanta-ottantamila lire del biglietto e applaude sulla fiducia questa specie di Re Mida della musica leggera che tutto ciò che tocca, anche le [illegible] dimenticate nei cassetti, come le vecchie, ancorché immortali, canzoni napoletane [illegible] Carosone [illegible] e Di Capua.

C'era tutta la città al doppio concerto di Renzo Arbore ai Genovese. Sulla scia del presiden[illegible] Scalfaro che [illegible] si [illegible] voluto perdere l'esibizione romana, sono arrivati in via Bacigalupo anche il Prefetto Aldo Marino, [illegible] questore Antonio Pagnozzi, molti nomi blasonati della Genova che conta, dei Fassio, ai De Andrè, Capozzi e moltissimi altri.

Renzo Arbore, successo a Genova

Potenza del personaggio, della televisione [illegible] di tutto ciò che Arbore rappresenta, l'ironia e l'intelligenza al servizio della canzonetta. E scusate se, di questi tempi, vi pare poco.

Mancavano solo i politici, i candidati alle amministrative, all'appuntamento con le «guaglionate» dello show-man pugliese, [illegible] imperdonabile, perché, in tempi [illegible] par condicio, [illegible] scalinata e il foyer [illegible] Genovese valevano quanto dieci [illegible] passaggi in tivù, tenuto conto, come dicono gli esperti, del diverso share [illegible] pubblico.

Ad Arbore è bastata un'occhiata alla platea per capire co[illegible] [illegible] le cose, riuscendo, non solo a cantare tutto, proprio tutto, [illegible] persino a ciondola[illegible] con la massima disinvoltu[illegible] [illegible] la gag più sbracata, [illegible] plice il «bravo presentatore» Massimo Catalano, [illegible] le cose istituzionali. Come quando ha ricordato i cinquant'anni della Liberazione [illegible] «Munastero a Santa Chiara» e «Scordammuce 'o passato» che gli avevano insegnato [illegible] bambino i musicanti [illegible] fuga [illegible] le campagne pugliesi da una Napoli distrutta dai bombardamenti.

Tra ore di concerto, tra passato e futuro, tra goliardate [illegible] [illegible] serie. Arbore può. Al maestro tutto [illegible] concesso. Persino [illegible] strapazzare affettuosamente i [illegible] mandolinisti Gennaro Petrone, Salvatore Esposito [illegible] Nunzio Reina p[illegible] far sapere a tutti che Ray Charles, nei giorni scorsi, [illegible] volato apposta da Los Angeles [illegible] Milano per registrare con loro «'O sole mio», abbinato al nuovo album del grande cantante americano che uscirà [illegible] maggio e già in odore di hit [illegible] l'estate.

Genova per lui, per Renzo Arbore, dunque che, al [illegible] là delle battute di ogni sera, non dimentica la [illegible] d'autore nata [illegible] questa parti.

Mauro Boccaccio

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
[redacted] **NOTTURNO**
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos [redacted] - [redacted] Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

[redacted]ECCO
Bemi, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Machi: [redacted] della Repubblica 4, telefono 771.061.

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.995.

[redacted]
Vallera: [redacted] XXVII Dicembre [redacted], [redacted] 259.041.

CHIAVARI E [redacted]
Podestà, p.zza [redacted] 8, telefono 259.041

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, telefono 410.64.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

A[redacted]

[redacted] tel. 695.051; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. [redacted] 60.700; **Chiavari:** tel. [redacted] 309.655; **Cogorno:** tel. 384 620; **La**[redacted]**a:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Ri**[redacted] **Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386, **Sori:** tel. 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 532.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono [redacted].
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [redacted] **Levante:** telefono 303.410-32.91.
[redacted] telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono [redacted].
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 655 - 47.761.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: [redacted] 284.081; **Camogli:** [redacted] 771.137. **Recco:** tel. 76.134; [redacted] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 305.587, 382.151; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.368; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [redacted] to, Pegli, [redacted], [redacted] Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za To[redacted] via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]. [redacted]. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

[redacted] **Radiotaxi:** 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; [redacted] **Margherita:** [redacted] 287898; **Rapallo:** 55858, 54474, 50046, 55888, 55969, 50317, 50847; **Zoagli:** [redacted] **Chiavari:** 306284, [redacted] **Lavagna:** [redacted] 3931622; [redacted] **Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

[redacted] **DI**[redacted]

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted] Felice — Tel. 589.329/591.697; Or.: 20,30; Lire 70.000 posto unico
Oggi riposo. Venerdì 21 aprile: prova generale di **Madama Butterfly.** Direttore Daniel Oren con Raina Kabaivanska.

T. della Corte — Tel. 570.2472; Or.: 20,30; L. 40.000/28.000
L'onorevole [redacted] Malladri
di Giuseppe Giacosa. Regia di Mauro Avogadro. Teatro Sta[redacted] Torino con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio.

Teatro Duse — Tel. 831.16.91
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Tango barbaro** di Copi Lepin.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89; Ore 21; L. 80.000/65.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO; Tel. 247.07.93; Or.: 21. L. 26.000
Mummenschianz Parade
di e con Floriana Frassetto, John Murphy, Bernie Schurch.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA; Tel. 247.07.93; Ore 21. L. 24.000
Oggi riposo. Da lunedì 24 aprile **Volta labiche.**

T. della T[redacted] — SALA AGORA'; Tel. 247.07.93; Ore 21. L. 15.000
Un'eroica giornata di fine era
di Piero Pieri, regia di Sergio Maifredi con Paola Bigatto e Carla Peirolero e la Compagnia Giovani della Tosse: Antonio Carli, Marco Cesotto, Davide Catena, Francesca Donato, Mattia Mariani.

Piccolo Teatro — [redacted] Campopisano; Tel. 282.463; Ore 21
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA; Tel. 510.731; Ore 21. L. 18/14.000
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Incognito indistinto,** concerto per due voci e un pianoforte con N. Alcozer, D. Almale, D. Biava, P. Schiechi. Testo tratto dai taccuini di G. d'Annunzio, musiche di Debussy, Malipiero, Respighi, Tosti, Wagner.

[redacted] **Ariston 1** — T. 206.549. Or.: 15,15/17,40/20,15/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — [redacted] Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810; Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, [redacted] Oldman, N. Portman (Fra. [redacted] — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gallino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403; [redacted]: 15/16,55/18,50/20,30 22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [redacted]

Lux — Tel. 561.691; Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La [redacted] e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [redacted]

Odeon — Tel. 362.8298; Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. [redacted] 1h 25' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415; [redacted]: 15/16,50/18,40/20,40 [redacted]0. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted]
La scuola
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viva S. Isidro!
di [redacted] Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512; Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10.000 [redacted]-dom. 12.000; mer. 7000
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, [redacted] Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L. 10.000 sab-dom. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni** [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Richie Rich - Il più ricco del mondo
[redacted] Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,[redacted] 17,40/20,05/22,00. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la [redacted]. N. V. 2h 15' **Dramm.**

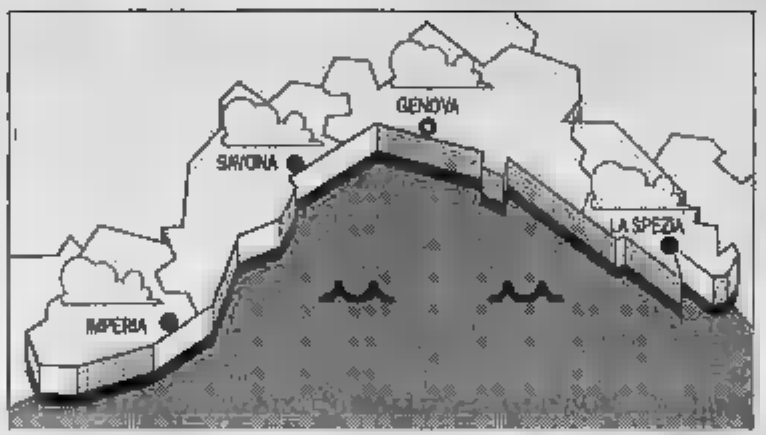
[redacted]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 598.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.819.

[redacted] **Amici del cinema** — Tel. 413 838; Or.: 20,15/22,30; Lire 6000/5000
No smoking

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48; Ore 21,15; Lire 8000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768; Ore 21,15; Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi sino a 50 km/h nelle zone al largo, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per d**[redacted]: residua instabilità, con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h, temp. in aumento. **RILEVAZ. DI IERI.** Temp. del mare 13° C, [redacted]. 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuv., press. bar. 1008 mb (staz.).

[redacted] **E DI IERI**

Genova [redacted]	max **17**	min **13**
Savona [redacted]	max **15**	min **10**
Imperia	max **15**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **11**; temp. mare **13.**

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,17. La **Luna** cala alle 0,58 e si leva alle 10,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [redacted] meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938; Or.: 20,45; fest. 16/18 20,15/22,30. L. 6000 pr. via. 7000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Tel. 314.141; Ore 21,15; L. 6000/5000
Once were warriors
[redacted] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca [redacted] l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Chaplin — Tel. 660.060; Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 16 L. 6000/5000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa [redacted]) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King N. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Cineforum — Tel. 667.941; Ore 21; L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Eden-Pegliclnema** — Tel. 698.1200; Or.: 15,30/17,45/20/22,15; Lire 10.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] **Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930; Ore 19; Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] **atro Verdi** — Tel. 671.263; Or.: 18,15; ult. 22,15; Lire 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] **S. Siro** — Tel. 334.778; lun./mar./mer. 20,30/22,30 sab/dom. dalle 15,30. L. 8000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[redacted] **Verdi** — [redacted]. 402.509; Or.: 15; ult. 22,15; L[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Centrale** — Tel. 288.033; Or.: 21,30; L. 4900/3000
Priscilla
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [redacted]

[redacted] **Augustus** — Tel. 61.851; Or.: 16; L. 10.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 309.938; Or.: 16/18,10/20,15/22,30; L. 10.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 309.694; Or.: 16,15/17,45/19,15 20,45/22,30. L. 10.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [redacted] Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [redacted]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] **Ariston** — Tel. 41.505; Or.: 21,15; Lire 5000/4000
Priscilla
[redacted]. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409; Ore 21; Ingresso libero
Concerto del pianista **Stefano Albano.**

Astor — Tel. 854.827; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000
Street Fighter, la sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 L. 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22.30; L. 10.000/7000
Leon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della [redacted] famiglia insegnandole anche [redacted]cidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 16,20/19,15/22,15; L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 838.63.22; Or.: 15,30/20,30/22,30; Lire 5000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [redacted] guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — Tel. 850.542; Or.: 15,30
[redacted]

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/17,30/20,30/22,30; L. [redacted]
Film a luci rosse

[redacted] **Colombo** — Tel. [redacted] Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30; L. 8000/6000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz — T. 540427; Or.: 20,30/22,30; fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/6000/4000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted] **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 21; fest./pref. 16, ul[redacted]; L. 4500
Insalata russa
di Y. Mamina, con A. Seral, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor — Tel. 50.967. Or.: 20/22,30; fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 8000/5000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] **Teatro Leone** — Ore 21; Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16; Lire 6000/5000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[redacted] **Ondina** — Tel. 692.200; Or.: 15; ult. 2[redacted]; Lire 10.000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.981. Or.: 16 17,45/18,15/20,45/22,30; Lire 8000/5000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [redacted] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] **Principe** — Or.:; Lire
CHIUSO

[redacted] — Tel. 676.791; Or.: 20,20/22,30; fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [redacted]. Lire 8000/5000
CHIUSO

[redacted] **Lux** — Tel. 564.505. Or.: 16/21; Nei festivi spett. ore 16; L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,35; L. 10.000/7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita d[redacted] mortale epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30; Lire 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IMPERIA

Cavour — [redacted]. 61.978; Ore 21; Posto unico lire 15.000
Quaderni rossiniani.

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.); Or.: 21; Ingresso libero
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [redacted] 1h 40' **Commedia**

Imperia — Or.: in. 16/ult. 22,30; L. 10.000 / rid. 7000 [redacted]. anziani 5000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440; Or.: 21; Lire 6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[redacted] **Ariston** — Or.: 21,15 poltronissime 45.000; poltrone 35.000; galleria 25.000
Concerto **Fiorella Mannoia.**

Ariston Ritz — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni** [redacted]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
Viva San Isidro!
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire [redacted]
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire [redacted]
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vu[redacted] drone del mondo N. V. [redacted]

Curiosità e ultime liste in alcuni Comuni della costa e dell'entroterra

A Chiavari lo sciopero del voto

Lo hanno deciso i condomini di un'intera strada, vico Sanguineti: protestano per l'inesatta dizione della via. Un appello in dialetto a Recco. I candidati a S. Stefano, Moneglia e Mezzanego

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Si avvicina il giorno dell'apertura [illegible]. Domenica si vota anche in Riviera, per il rinnovo [illegible] diversi Consigli comunali. C'è ancora tempo, però, per la pre[illegible] degli aspiranti sindaci di alcuni Comuni della costa e dell'entroterra, proseguendo così nel viaggio al voto iniziato [illegible] fa, e per qualche curiosità elettorale.

Sciopero del voto. Lo hanno deciso i condomini di un'intera via di Chiavari, quella che per il Comune si chiama vico Sanguinetti. Loro, i condomini, non [illegible] stanno: secondo le loro ricerche storiche, [illegible] strada [illegible] deve chiamare vico Sanguineti, scritto con una «t» sola. E' [illegible] che conducono questa battaglia, per [illegible] corretta dizione della via. Finora non hanno ottenuto la sospirata reintegrazione. E così, [illegible] sul loro certificato elettorale c'è scritto vico Sanguinetti, hanno deciso [illegible] ritirarlo. E quindi, di non votare (per la Regione).

Il «genoveseu è vivo. Un [illegible] didato sindaco di Recco (la «par condicio» impone l'anonimato) [illegible] chiesto il voto ai suoi concittadini con [illegible] lettera scritta interamente in dialetto. Chiude così l'appello al voto: «Deme, [illegible] ghe credei, un-na man e un voto ch'o segge un voto recchelin e pe Recco. Ve ringrassio pa vostra attensiun e ve saluo [illegible] o coe in man e ve prometto che insemme poemmo fa tante cose!».

Sudamerica. Una lista civica in lizza a Lavagna ha scelto la musica latina per movimentare la campagna elettorale. Una festa in discoteca, al passo con le ultime mode musicali.

E adesso, ancora uno sguardo alle «lotte» nei Comuni: liste, candidati sindaci [illegible] aspiranti consiglieri comunali.

S. Stefano d'Aveto. Nell'unica località turistica montana del Levante il sindaco uscente Emilio Fugazzi non si ripresenta. Sono candidati [illegible] Luigi Sardi, con la lista di centrodestra «Insieme per S. Stefano», Maria Antonietta Cella [illegible] «Uniti per [illegible] nuovo», Cristiano Nassano con la lista di centrosinistra «Efficienza e trasparenza».

Gli altri candidati. Insieme: Giancarla Armerini, Graziano Baldinelli, Giuseppe Barattini, Antonio Cella, Pellegro Cella, Sergio Cella, Eugenia Focacci Monteverde, Enzo Fugazzi, Luigi Fugazzi, Mario Fugazzi, Marina Paretti, Adelmo Raggi.

Uniti: Gualtiero Pozzuolo, Carla Rossi, Marino Razzetti, Giuseppino Tosi, Rosella Rossi, Giorgio Bassi, Carla Fugazzi, Evaristo Marrè, Donato Focacci, Mirella Mazza, Adriano Mazza, Bruno Marubbio.

Efficienza: Claudio Bassi, Franco Cella, Lorenzo Fontana, Gabriele Livellara, Claudia [illegible] tesso Rossi, Maria Rita Monteverde, Domenico Pareti, France[illegible] Pareti, Salvatore Martini, Antonio Squori, Maria Irida Tassi, Marino Zaghet.

Moneglia. Corsa a tre anche a Moneglia, per sostituire l'uscente Renato Migliaro, in carica dal 1964. C'è Giovanni Vernengo con la lista di centrosinistra «Per Moneglia», c'è Germana Vernengo per «Alleanza nazionale» e c'è Giorgio Botto, vicesindaco uscente, con «Per Moneglia».

Gli altri candidati. Per Moneglia: Mario Bruno, Carla Bulla, Lucio Cassandro, Luigino Delbuono, Alessandro Dezza, Mariano Maggi, Cristina Perone, Sergio Pinazzi, Aldo Podestà, Angela Santini, Gabriella Stepancic, Antonio Vattuone.

An: Giampaolo Collatuzzo, Nadia Boggiano, Angelo Viola, Pietro Indaco, Giulio Muzio, Ines Pandolfi, Roberta Predolin, Andrea Spina, Giancarlo Stagnaro, Francesco Vallaro, Luisa Parenti.

Per Moneglia: Ivano Delbuono, Santo Garattini, Carlo Giordanello, Antonio Iannitto, Marco Lanzone, Claudio Magro, Carlo Muzio, Paolo Santini, Albina Scarpi Marcone, GianFranco Trinca Colonnel, Stefania Verduci, Emanuela Zamprogno.

Mezzanego. A Mezzanego si ripresenta l'uscente Bruno Uccello, con la lista di centrosini[illegible] «Progresso». Lo sfida Giuliana Richiardi Garibaldi (vedova dell'ex vicesindaco Alberto Garibaldi), [illegible] «Futuro democratico per Mezzanego».

Gli altri. Progresso: Renato Bacigalupo, Bruna Boggiano Chiesa, Elisabetta Boggiano, Remo Cafferata, Gian Carlo Cassinelli, Raffaele Cogozzo, Sandra Gandolfo Sturla, Claudio Ginocchio, Amedeo Rebori, Sergio Spinetto, Angelo Zappettini.

Futuro: Pierluigi Beronio, Carla Brignole Barbieri, Fabio Gandolfo, Bruno Giottide, Daniela Giudice Menchini, Ido Perissotti, Giovanni Rebuscione, [illegible] Rovegno, Bruno Valli, Roberto Cafferata, Corrado Caruso, Corrado Pitto.

Fabio Pozzo

Una veduta di S. Stefano d'Aveto

Entusiasmo per Prodi alla Fiera di Genova

Il saluto di Enrico Beltrametti, l'emozione di Mori poi la lezione economico-politica del professore

GENOVA. Romano Prodi ha eguagliato il record di folla [illegible] Silvio Berlusconi: mille ascoltatori nell'Auditorium della Fiera e qualche centinaio nei corridoi. Una folla composita [illegible] ex avversari storici (ex democristiani, ex repubblicani, ex socialisti da una parte e pidiessini e verdi dall'altra) s'è scaldata col trascorrere dei minuti, esplodendo, alla fine [illegible] una gran [illegible] caloroso applauso ed uscendo affratellata dal pacato e lucido discorso del professore bolognese.

Miracoli dell'ulivo, albero della sapienza, secondo i Greci? Si vedrà. Certo, a colpo d'occhio, [illegible] «popolo dell'ulivo e della quercia» appare più pacato, meditivo e pensoso. Quello del Polo è più aggressivo e sanguigno, più pronto all'invettiva.

Romano Prodi ha parlato dopo il saluto del prof. Enrico Beltrametti e dopo una introduzione d'un emozionato Giancarlo Mori. Il candidato-presidente s'è lasciato andare a un «consantitemi» iniziale. Questa allocuzione ha dato il «la» [illegible] Prodi per [illegible] battuta: «Soltanto guardandomi intorno e vedendo tanti amici mi sono reso conto [illegible] non aver sbagliato sa[illegible]. Il primo passaggio politico di Prodi [illegible] stato rivolto alla Lega. Ha detto [illegible] aver deciso di muoversi a sostegno del candidato progressista solo in Liguria e in Piemonte, [illegible] di non aver voluto andare in Lombardia [illegible] nel Veneto, per rispetto della Lega Nord. «Bossi ha scel[illegible] li andare per conto [illegible] io non [illegible] d'accordo, [illegible] la [illegible] decisione [illegible] seria [illegible] merita rispetto. [illegible] auguro che si riesca, insieme, [illegible] battere questa destra, perchè non ne possiamo proprio più». Grande applauso e «accostata» al centro per captare [illegible] utili» alla Lega Nord. Poi l'ex presidente dell'Iri ha svolto [illegible] [illegible] e propria lezione [illegible] moderna politica economica e di diritto amministrativo, tratteggiando il ruolo-chiave della Regione nei prossimi anni: «Nei giri che sto compiendo la gente mi chiede alcune cose: l'occupazione, la scuola e la fine dello stato burocratico». Ha fornito alcuni esempi: non è giusto che ci siano 80 mila disoccupati nel Foggiano e che in Veneto [illegible] «importi» mano d'opera croata. [illegible] detto che occorre decentrare la sucola, superando l'impotenza dei ministri della Pubblica Istruzione che governano su un milione e centomila dipendenti.

Ha spezzato una lancia a favore della nuova scuola tecnica regionale, una scuola applicata pronta per preparare giovani in grado [illegible] competere a livello europeo. Per quel che concerne la burocrazia ha ribadito l'importanza del federalismo fiscale. «In tutti i Paesi democratrici del mondo si diventa statisti, Capi di Stato, dopo essere stati sindaci [illegible] presidenti di Regione: Brandt, Carter, Clinto, Chirac, Reagan. Solo amministratori che scelgono sanno poi governare». [p. L]

Dopo la sentenza della Corte di Cassazione che ha confermato le pene scontate per i due responsabili

«Hanno ammazzato un'altra volta mio figlio»

Recco: i genitori di Ermanno Bertamino davanti alle telecamere Rai

I genitori di Ermanno Bertamino con un giornalista della Rai durante la trasmissione

RECCO. «Hanno ammazzato un'altra volta mio figlio». Così Giovanni Bertamino - il padre di Ermanno, il ventisettenne di Recco ucciso il 22 maggio '93 a coltellate sul lungomare recchese - ha commentato la sentenza della Corte di Cassazione, che ha confermato le pene «scontate» per l'omicida e il suo complice. Pene che i familiari di Ermanno ritengono «assurde».

Ieri, Giovanni Bertamino, la moglie Maria Luisa, la figlia [illegible] nore Laura, si sono stretti sul campo da rugby di Recco, dove Ermanno giocava in qualità di capitano della squadra locale. L'occasione l'ha fornita «Crona[illegible] in diretta», la trasmissione pomeridiana di Raidue condotta da Cecchi Paone, che ha voluto riavocare la tragica vicenda e dare voce ai familiari, agli amici del giovane rugbista.

L'apertura dello «speciale» [illegible] [illegible] tutto per la recentissima sentenza (che ha respinto l'appello del pm). Salvatore Militello, l'omicida, condannato in prima istanza al [illegible] della pena, scontata poi con il rito abbreviato a 10 anni e 8 mesi: pena confermata. Andrea Pollani, massimo della pena, [illegible] anni 8 mesi in appello, arresti domiciliari: pena [illegible] misura confermate.

«Questa [illegible] è giustizia. Non hanno voluto riconoscere l'aggravante dei futili motivi. Così hanno potuto ottenere lo sconto della pena. Ma come [illegible] può mercanteggiare una condanna per omicidio volontario?», reagisce la mamma di Ermanno. E il padre: «Non può essere che Pollani, che ha colpito a calci [illegible] faccia Ermanno quando era [illegible] terra, agonizzante, dopo venti mesi sia già a casa, [illegible] la [illegible] glie».

E' questo particolare, quello dei calci, a aggiungere dolore. Ancora la mamma di Ermanno, davanti alle telecamere: «Lui ha colpito a calci mio figlio, chi gli ha concesso gli [illegible] domiciliari ha preso [illegible] calci in faccia [illegible]. Starò a casa, con la moglie, non è come stare in carcere. Sono io in carcere, io [illegible] il ricordo di Ermanno, con il rimpianto di quello che poteva essere e che invece non [illegible]

La madre di Ermanno, in video, ha lanciato una pesante accusa [illegible] P[illegible]. «E' [illegible]. I giudici hanno riconosciuto il suo concorso morale nell'omicidio, ma per me [illegible] [illegible] assassino come l'altro. Era rimasto fuori dalla collutazione. O[illegible] ha visto in terra Ermanno ha gridato a Militello, che aveva già ferito a morte mio figlio, di passargli i coltello. Non ottenendolo, quando ha visto Ermanno crollare gli è andato addosso e lo ha preso a calci in testa, gridadogli "Ti ammazzo, ti ammazzo"».

L'avvocato di Pollani, Giuseppe Nadalini, ha spiegato che il suo assistito «non ha partecipato e porre in essere l'omicidio» [illegible] che ha agito così «per paura». Per Nadalini «la condanna a [illegible] anni e 8 mesi è troppo severa», e così anche quella per Militello a 10 anni e 8 mesi: [illegible] voleva uccidere. C'è stata una provocazione di Bertamino». [illegible] il coltello? «Lo aveva [illegible]sato al mare, per staccare i mitili dagli scogli».

Replica del padre di Ermanno: «Quello che è successo [illegible] hanno ricostruito sulla base delle testimonianze degli imputati. Come si fa a dire che sono stati aggrediti da Ermanno? Loro, a fine collutazione, non avevano [illegible] segno, nemmeno un livido. Ho visto invece i colpi dei calci sul viso di mio figlio, all'obitorio. Quanto al coltello, non [illegible] un modello [illegible] sub. Era un'arma professionale. E poi, [illegible] si [illegible] a dimenticare in tasca un coltello?».

La trasmissione è proseguita con il racconto di un testimone [illegible] litigio, Gianluca Pizzorni, [illegible] il ricordo [illegible] Ermanno del presidente della Pro Recco Rugby Maurizio Tossini e dei [illegible] sui compagni di squadra. Tutti a dire che il «rugby non è uno sport violento, e non [illegible] un violento chi lo pratica» (una tesi sostenuta invece dai difensori dell'omicida e complice).

Quindi si è arrivati all'iniziativa di Giovanni Bertamino, una petizione per ottenere l'inasprimento delle pene per chi porta e chi usa il coltello. «Ormai non potremo più riavere nostro figlio, ma non voglio che altre m[illegible] vengano prese a calci in faccia come è stato fatto, come stanno facendo a me», dice per il marito, perchè la commozione lo soffoca, la mamma di Ermanno. Si spengo[illegible] le telecamere, «da Recco è tutto». [f. p.]

TACCUINO

POPOLARI

Oggi c'è Gerardo Bianco nella sede [illegible] via Caffaro

Oggi alle [illegible] quindici Gerardo Bianco, leader dei Popolari di sinistra, parteciperà ad un incontro nella sede del partito in via Caffaro, a Genova.

VERDI

Romolo Benvenuto contesta il leader Ripa di Meana

Romolo Benvenuto, candidato al proporzionale per i Verdi, con una lettera aperta prende le distanze [illegible] portavoce del [illegible] mento Ripa di Meana e dalla sua polemica sulla candidatura di Prodi. Il consigliere regionale alle 10 sarà in piazza Palermo e, alle 15, in via XX Settembre.

[illegible]

Mazzarello a Rivarolo Paola Profumo a Prà

Giornata elettorale intensa per [illegible] Pds. Graziano Mazzarello questa mattina alle dieci incontrerà gli elettori a Rivarolo e alle ventuno tornerà nel quartiere, nella sede del cdc, per un dibattito [illegible] gli altri candidati della Valpolcevra. Il taccuino di Giuliano Gallanti prevede una partecipazione, fra le 10 e le 12, al presidio in San Bartolomeo del Fossato, alle 15.30 [illegible] sposterà al Camaldoli per concludere, alle 17.30, in piazza Martinez. Maria Paola Profumo, alle ventuno, interverrà all'iniziativa pubblica organizzato nel cinema di Prà.

[illegible]

La Matteucci a Nervi e poi nell'entroterra

Sulle orme [illegible] papà, Vincenza Matteucci, figlia dell'ex attachino della Lega Nord (Vincenzo Matteucci) e candidata «federalista» alla proporzionale per Forza Italia e il Polo popolare, nella tarda [illegible] sarà nella circoscrizione di Nervi e, fra le 15 e le 20, si impegnerà [illegible] un tour nell'entroterra.

ALLEANZA NAZIONALE

Plinio [illegible] i commercianti e Bornacin in Valpolcevera

Gianni Plinio, candidato per An al proprozionale, punta sul commercio: alle dieci sarà al mercato di piazza Palermo, alle diciassette interverrà ad un comizio in [illegible] Lagaccio. Concluderà la [illegible] fatica quotidiana un'ora dopo con un incontro con gli operatori commerciali di Nervi nella sede del consiglio [illegible] circoscrizione. Il capolista Giorgio Bornacin, invece, partirà al mattino dell'entroterra per incontrare, alle quindici, gli operatori economici della Valpolcevera. Alle ventuno parteciperà allo Star Hotel, alla conferenza «L'Europa e le regioni».

[illegible]

I candidati sul camper in giro [illegible] la città

Campagna [illegible] quattro ruote per i candidati della Lista Pannella. Questa mattina [illegible] camper [illegible] sposterà fra il mercato del pesce di piazza Cavour e quello di piazza Palermo per pubblicizzare uomini e programmi in occasione delle prossime elezioni. Alle sedici tutti i candidati saran[illegible] in via Venti, all'altezza del cinema Verdi, per raccogliere le firme sui nuovi referendum.

Protestano [illegible] Chiavari anche gli abitanti della Franca

I lavori nel Carrugio Drito nel mirino dei commercianti

CHIAVARI. Opere pubbliche e polemiche a Chiavari. Protestano i commercianti di «Carrugio Drito», protestano gli abitanti [illegible] quartiere [illegible] Franca, [illegible] intanto parte [illegible] ripavimentazione di piazza Roma.

Carrugio Drito. I negozianti [illegible] via Martiri della Liberazione si sono rivolti al sindaco denunciando di aver subito [illegible] calo delle vendite durante le festività pasquali per colpa dei lavori di ripavimentazione della via. I commercianti chiedono l'eliminazione della transenne (un «blocco psicologico» per i clienti) laddove non ci sono lavori, e [illegible] sostituzione con modelli più bassi dove invece si lavora. E ancora, l'agibilità del tratto tra via Filippini e via Bancalari.

I commercianti chiedono al sindaco anche un incontro, per «spiegare le nostre difficoltà ed avere informazioni dirette [illegible] merito ai tempi dei lavori».

La Franca-Sampierdicanne. Si è riunito in comitato di quartiere, che ha raccolto in soli due giorni 500 firme contro il «progetto Damino» (i primi fogli della petizione sono già stati presentati in Provincia). [illegible] state decise anche altre iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Gli abitanti del quartiere chiedono alla Provincia di ridimensionare il progetto approvato dal Comune, che oltre alla casa [illegible] riposo (non ostacolata) prevede un centro commerciale e [illegible] direzionale, nuovi parcheggi. I condomini [illegible] quartiere temono che l'opera vada ad aggravare i già presenti problemi di traffico e viabilità.

Piazza Roma. Partono la prossima settimana i lavori [illegible] ripavimentazione della piazza. E' previsto anche il potenzia[illegible] dell'illuminazione pubblica e la sistemazione del monumento ai Caduti. [f. p.]

Età tra i 30 e 40 anni

Trovato cadavere in un bosco via alle indagini

USCIO. Un cadavere in av[illegible]to stato [illegible] decomposizione [illegible] stato trovato ieri [illegible] Uscio, alle spalle di Recco, in località Cià, in un bosco distante settecento metri dalla strada più vicina.

Le condizioni del cadavere non hanno consentito, ad un primo esame, di risalire al sesso. L'età apparentemente dovrebbe [illegible] compresa tra i trenta e i quaranta anni. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Santa Margherita.

Ieri sera il capitano Minati, che coordina le indagini, non ha voluto, nè potuto, aggiungere ulteriori [illegible]izie sul macabro ritrovamento. Nella zona, negli ultimi mesi, non sono state segnalate scomparse [illegible] persone. Soltanto questa mattina la salma sarà rimossa dopo il sopralluogo del magistrato che avvierà i primi riscontri nella speranza di risalire all'identità e alla cause della morte. [f. p.]

S. MARGHERITA

Corsi a Villa Durazzo

Dona 1200 milioni perché gli [illegible] imparino la li[illegible]

S. MARGHERITA. Dona un miliardo [illegible] 200 milioni in titoli di Stato perché i figli di italiani trasferitisi in Francia non dimentichino la loro lingua madre. Autrice della sostanziosa donazione una [illegible] [illegible] Savona, Paolina Milanese.

Il denaro verrà utilizzato, sotto forma [illegible] borse di studio, anche dai partecipanti [illegible] rsi internazionali di studi italiani che ogni estate vengono organizzati a Villa Durazzo, [illegible] S. Margherita. Naturalmente [illegible] cittadini francesi con origini italiane. Le borse di studio ver[illegible] erogate dalla fondazione «Sorelle Milanesi», [illegible] [illegible] commissione amministratrice di cui [illegible] parte anche il [illegible] dell'Università di Genova e un funzionario del [illegible] [illegible] Savona. Un venticinque per [illegible] [illegible] patrimonio, inoltre, verrà reinvestito, per mantenere sempre attivo il fondo. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Ermanno Olmi compr[illegible] casa in via San Pietro

Ancora una testimonianza d'amore dal mondo del cinema verso il Tigullio. Viene da Ermanno Olmi, il regista de "L'albero degli zoccoli" e della «Leggenda del santo bevitore», che ha scelto di trascorrere le sue vacanze a Zoagli. Olmi ha acquistato un rustico situato sopra la statale Aurelia, in via San Pietro. [f. p.]

PORTOFINO

Il borgo nel club «gioielli [illegible] turismo»

[illegible] chiama «Club gioielli del turismo europeo» il sodalizio fondato recentemente [illegible] Cascais dalle nove località turistiche più «in» d'Europa. Tra queste, Portofino, che ha [illegible] l'incarico [illegible] occuparsi del turismo di qualità. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Bloccata [illegible] delibera per la raccolta dei rifiuti

Non è passata la delibera per la concessione ai privati del servizio di raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti [illegible] urbani. [illegible] progetto presentato dall'amministrazione, di durata quinquennale e per una [illegible] di 11 miliardi, [illegible] è [illegible] dinnanzi alla mancanza del numero legale. Non sono mancate polemiche. [f. p.]

[illegible]

Turista «scottato» da [illegible] meduse

Allarme meduse [illegible] Camogli. A Pasqua un turista, che stava facendo [illegible] bagno grazie alla mite temperatura dell'acqua, è dovuto ricorrere [illegible] alle cure del primo intervento di Recco per [illegible] «scottature». [illegible] soliti le meduse si ritrovano sulle spiagge durante l'estate. [f. gr.]

Albenga, l'intervento dei sindacati

Poche speranze per «Villa Salus»

ALBENGA. Proprietà e dipendenti hanno scelto la strada del silenzio alla clinica «Salus» [redacted] Albenga. Nessuno vuole commentare le 50 lettere di licenziamento arrivate nei giorni scorsi ad infermiere e inservienti. Tutti, [redacted] questo [redacted] to, stanno lavorando per cercare di salvare i posti di lavoro e le professionalità che la clinica ha accumulato in quasi quarant'anni di attività.

Indirettamente in favore della «Salus» parlano i vertici della [redacted] di cura private della Liguria. «C'è una legge dello Stato che lascia ai cittadini la possibilità di scegliere tra assistenza pubblica e assistenza privata. Nel caso della "Salus" questo diritto è [redacted] disatteso», commentano. Proprio per il giro [redacted] vite dato dall'Usl alle strutture private la situazione alla clinica albenganese [redacted] precipitata. Dal primo gennaio, in pratica, i ricoveri nella struttura privata sono stati sospesi. «E questo nonostante ci sia una convenzione con l'Usl, il possesso di tutti i requisiti tecnici e, soprattutto, una legge dello Stato che prevede esplicitamente la sanità privata. Oltre tutto [redacted] della sanità converrebbe utilizzare le strutture private. Un posto letto costa meno che in ospedale», aggiungono.

I vertici della sanità privata sottolineano anche un altro aspetto: «Ogni [redacted] si spendono migliaia di miliardi per interventi e cure all'estero. La sanità privata, se messa in condizione di lavorare, è in grado di competere sotto il profilo della professionalità con le cliniche francesi o inglesi».

La clinica «Salus» ad Albenga

Ma c'è anche un altro aspetto che preoccupa i titolari delle case di cura. Il caso della «Salus», infatti, potrebbe non essere isolato. Difficoltà di rapporti tra sanità privata, pubblica e Regione sono denunciati, anche [redacted] in modo meno drammatico che non ad Albenga, in tutta la provincia di Savona. Una situazione che potrebbe p[redacted] ad altri tagli di personale in diverse cliniche private. [redacted] si stanno occupando anche i sindacati ma, sino a questo [redacted] mento, le soluzioni prospettate non convincono. [s. p.]

L'incarico a un legale per cambiare la legge sugli scarichi di idrocarburi

Albergatori contro le petroliere

Il presidente Angelo Marchiano contesta la decisione del pretore sul lavaggio delle cisterne «Assurdo, le nostre coste saranno invase dal catrame come per il naufragio della Haven»

Per le seconde [redacted] è già [redacted]

Primi dati statistici del Finalese ora gli stranieri si fermano di più

SPOTORNO. Primi mesi dell'anno all'insegna della stabilità per il flusso turistico nelle strutture alberghiere di Spotorno, Noli e Finale. Gli stranieri sono calati negli arrivi ma hanno [redacted] il periodo della loro permanenza nel Finalese. Il flusso turistico, secondo i dati dall'Apt, non ha subito c[redacted] biamenti sostanziali rispetto al gennaio e al febbraio dello scorso anno. Gli arrivi sono stati infatti 14 mila [redacted] 364, solo [redacted] in meno rispetto al '94, e le giornate di presenza 137 mila e 377 (779 i[redacted] rispetto ad un anno fa). Dai dati [redacted] rileva un singolare fenomeno che riguarda i turisti stranieri. A gennaio e febbraio di quest'anno i turisti d'oltre frontiera [redacted] diminuiti nelle strutture alberghiere [redacted] modo sensibile, da 1350 [redacted] 891, ma le giornate di presenza sono aumentate, da 3238 a 4037. Il fenomeno si spiega con il fatto che un anno fa quasi tutti i turisti stranieri che hanno utilizzato alberghi [redacted] Finale, Noli [redacted] Spotorno, si [redacted] fermati per una media di 2,4 giorni. Nel gennaio di quest'anno la durata media del soggiorno (si tratta in quasi tutti i casi di viaggi organizzati), è invece quasi raddoppiata (4,5 giornate).

Diversi i dati nel comprensorio Loano-Pietra. A gennaio c'è [redacted] un buon incremento (5 per cento) di arrivi e presenze. A febbraio, rispetto allo stesso mese del '94, c'è stato un calo fra il 3 e il 5 per cento. Le previsioni per la prossima stagione sono comunque positive per gli stranieri. Il cambio lira-marco fa prevedere un boom soprattutto di tedeschi. Molto più incerto invece il trend per i turisti italiani. Spiegano alla Fiaips: «Per le seconde case in affitto le [redacted] non [redacted] bene. Per ora [redacted] prevede un calo. Gli italiani [redacted]enteranno mentre gli stranieri, con maggiori disponibilità economiche, preferiscono i residence. Le case vacanza, spesso, [redacted] hanno servizi adeguati». [a. r.]

LAIGUEGLIA. «E' incredibile che si possa permettere alle petroliere di scaricare i residui delle cisterne a 12 miglia dalla costa all'interno del Medit[redacted]neo, così come detta una disposizione della Cee del 1983. Occorre modificare tale normativa [redacted] più p[redacted] Da parte [redacted] stra prenderemo contatti con Greenpeace e con Italia Nostra affinché si impedisca alle petroliere che solcano il [redacted] davanti alle nostre coste [redacted] fare pulizia a due passi da riva». Questo l'allarme lanciato [redacted] presidente dell'Unione Regionale degli Albergatori, il laiguegliese Angelo Marchiano, all'annuncio che [redacted] pretore di Genova, Donatella Aschero, ha considerato illegittima una norma italiana del 1982 che riteneva reato ripulire i serbatoi delle petroliere anche al di fuori delle acque territoriali. «In altre parole, il magistrato geno[redacted] ha dato via libera all'inquinamento da petrolio di fronte alle nostre coste. Mi rendo conto che si tratta di applicare delle leggi, ma pur con questa consapevolezza noi non accettiamo che si minacci di morte il Mediterraneo, fonte insostituibile del nostro turismo e quindi [redacted] nostra vita», aggiunge Marchiano, che ha già dato mandato all'avvocato Buccelli di Genova di studiare le iniziative legali per arrivare a cambiare l'ordinamento attuale.

Allarme petrolio sulle spiagge

Su tutta la vicenda pesa l'ombra minacciosa della Haven [redacted] quattro anni fa aveva messo in ginocchio il turismo ligure, producendo una immagine negativa che ancora oggi ha continuato a pesare negativamente sull'industria dell'ospitalità ligure. «Intendo costituire [redacted] commissione apposita di albergatori che studi il problema e dia il via a iniziative che impediscano l'inquinamento. [redacted] infatti le norme CEE del 1983 so[redacted] comprensibili per l'Atlantico non sono certo ammissibili per quanto riguarda il Mediterraneo». [r. sr.]

[redacted]

[redacted] L.

Chiudono le elementari dura protesta a Finalpia

La scuola elementare di Finalpia [redacted] destinata a chiudere. Sarebbe questa la conseguenza dei tagli previsti dall'autunno dal provveditorato agli studi di Savona. Ieri mattina [redacted] delegazione [redacted] genitori [redacted] stata nella sede del provveditorato per protestare contro quest'ipotesi. [a. r.]

PIETRA L.

Migliora l'alpinista soccorsa dall'elicottero

Sono leggermente migliorate [redacted] condizioni di Marliss Grotzschel, [redacted] anni, ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra. La turista tedesca è precipitata nel giorno [redacted] Pasquetta dalle rocche Orera a Borgio, provocandosi numerose lesioni. Per soccorrerla è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. [a. r.]

AL[redacted]

Abusi sessuali in caserma Processo il 16 novemb[redacted]

[redacted] rinviato [redacted] 16 novembre il processo per molestie [redacted] suali contro un militare [redacted] leva della [redacted] «Turinetto» di Albenga. Il giovane imputato [redacted] va aggredito [redacted] commilitone con l'intenzione [redacted] avere [redacted] rapporto sessuale. [s. p.]

ALBENGA

Arrestato un tunisino spacciava [redacted] in [redacted]

Un tunisino di 27 anni è stato arrestato dai carabinieri di Albenga per spaccio di droga. L'uomo è stato sorpreso a vendere eroina in piazza del Popolo. [r. sr.]

[redacted]

Meno treni notturni i pendolari protestano

La cancellazione dei treni notturni, prevista con l'introduzione dell'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, sta suscitando [redacted] reazione di numerosi pendolari che hanno già raccolto numerose firme di protesta da presentare ai vertici ferroviari. Il nuovo [redacted] che presenta novità anche per i convogli pomeridiani, scatterà il [redacted] maggio. [g. o.]

ALASSIO

Esaurite le schede [redacted] per telefonare

Schede magnetiche telefoniche [redacted] mila e 10 mila lire esaurite sia nelle apposite macchinette, [redacted]tutto in quelle situate nelle stazioni, sia in quelle vendute nelle tabaccherie. Numerose sono state le proteste, nelle vacanze pasquali, di turisti che non hanno così potut[redacted] virsi dei telefoni a scheda. [g. o.]

L'imprenditore alassino accusato di violenze verso la moglie

Seconda udienza per Banchio matrimonio finito in tribunale

ALASSIO. E' stato rinviato al [redacted] luglio il processo contro Giovanni Banchio, 55 anni, abitan[redacted] ad Alassio in via Giacardi 28, accusato di violazione [redacted] domicilio, sequestro di persona, violenza [redacted] confronti dell'ex moglie Caterina Iacoangeli e dei figli Roberta, 28 anni [redacted] Gabriele di 18. Una brutta storia di ordinaria violenza famigliare. Banchio, broker [redacted] stimato ad Alassio, si è separato dalla moglie nei primi anni '90. Il giudice aveva deciso che la coppia avrebbe potuto abitare nella stessa casa, una villa sulla collina di Alassio, dividendo l'abitazione in due zone, una desti[redacted] all'uomo, l'altra al resto [redacted] famiglia.

L'anomala convivenza è andata bene per qualche tempo poi l'uomo è andato sempre più spesso in escandescenze alzando [redacted] mani [redacted] Caterina Iaconageli e [redacted] figlio Gabriele. Più volte la figlia Roberta ha dovuto far intervenire gli uomini [redacted] commissariato. Ieri mattina, davanti al giudice Caterina Fiumanò, hanno testimoniato, tra le lacrime, i figli di Banchio. Hanno raccontato, incalzati dagli avvocati dell'uomo Nazza[redacted] Siccardi e Giancarlo Salomone, dal pubblico ministero Franco Greco [redacted] dall'avvocato Emi Roseo, che [redacted] assiste nella loro posizione di parte lesa, gli [redacted] di violenza [redacted] padre, arrivato a picchiare Gabriele. Episodi che gli [redacted] difensori hanno cercato di ridimensionare. Il processo, proseguito anche durante il pomeriggio, è stato poi rinviato al 6 luglio quando verranno ascoltati altri 7 testimoni oltre alla difesa [redacted] Giovanni Banchio. Nello [redacted] giorno, probabilmente, si avrà la sentenza. [s. p.]

PIETRA L.

Omicidio, oggi l'Assise

Davanti alla Corte d'Assise di Savona, questa mattina, comparirà Gamhal El Boustany, 23 anni, marocchino, accusato [redacted] ucciso, nel febbraio dello scorso anno Fulvio Avventurino, 57 anni, geometra e amministratore di condomini a Pietra Ligure. Un delitto che aveva fa[redacted] scalpore. Il marocchino, accolto da Avventurino e dalla moglie Adriana Temperini come [redacted] figlio, era spesso nell'appartamento [redacted] Italia 14. La famiglia pietrese lo sfamava, lo vestiva, ogni tanto gli dava qualche soldo. La sera del delitto, secondo le testimonianze, Gamhal [redacted] Boustany chiedeva con insistenza un milione, una cifra che Avventurino non voleva dargli. Il marocchino ha estratto un coltello [redacted] ha colpito più volte il geometra e poi è fuggito, ferendo però prima Adriana Temperini [redacted] in auto del marito. La fu[redacted] nordafricano si era conclusa a Genova. Oggi la vicenda verrà ricostruita. [s. p.]

Parlano i 2 candidati alla guida del Comune della Valle Arroscia

Golf, turismo e l'ambiente per lo sviluppo di Ortovero

ORTOVERO. Le due liste che si fronteggiano nelle elezioni comunali hanno alcuni punti in comune. I cognomi, ad esempio, [redacted] due candidati a sindaco (la lista 1 è guidata da Lino Capello, [redacted] da Daniele Capello), i simboli (tutte due hanno nel disegno due immagini comuni: il grappolo d'uva e la rosa), e il programma che punta soprattutto sulla realizzazione dell'ormai «mitico» ed attesissimo nuovo campo da golf.

A sinistra Daniele Capello, architetto, [redacted] della seconda lista A destra Lino Capello, geometra, ex sindaco negli Anni 70

Lino Capello, 67 anni, sposato, [redacted] figlio ingegnere, è stato 20 anni alla direzione del Comune, dal 1960 al 1980. Si è ritirato dall'attività pubblica 15 anni or sono. Geometra libero professionista punta («con I miei validissimi collaboratori di lista») sul trinomio sviluppo-ambiente-turismo. Nel simbolo della lista c'è anche uno slogan [redacted] da golf. [redacted] le priorità programmatiche interventi per [redacted] miglior funzionamento e miglioramento delle strutture pubbliche, attenzione all'agricoltura [redacted] al turismo, assistenza agli anziani [redacted] creazio[redacted] di posti di lavoro per i giova[redacted] ripresento perché sollecitato da tanti cittadini e perché, nato e vissuto ad Ortovero, sento di poter [redacted]sere ancora utile al mio paese», dice Li[redacted] Capello.

Daniele Capello, [redacted] anni, architetto libero professionista, celibe, già consulente del [redacted] mune di Ortovero, si presenta «per concretizzare tutto il lavoro positivo fatto dal 1990 dalla giunta guidata dall'amico Sergio Bonifazio, fra cui soprattutto il nuovo golf, che dovrà convivere [redacted] con l'agricoltura». Fra gli altri punti programmatici il miglioramento dell'immagine del paese ottimizzando le strutture pubbliche». Uno slogan [redacted]r diventare sindaco? «Puntare, con una squadra affiatatissima come quella formata dalla mia lista, sullo sviluppo». Per l'architetto Capello [redacted] da segnalare che in tre anni tutto l'iter burocratico [redacted] piano regolatore è stato espletato e manca solo il voto di ratifica [redacted] Consiglio regionale. Altri titoli [redacted] programma: ambiente, cultura e scuola, sport e strutture comunali, nuclei antichi [redacted] gestione [redacted] territorio. [r. sr.]

Ieri a Borgio Verezzi

Una grande folla per i funerali di [redacted]

BORGIO V. Quasi mille persone hanno partecipato ieri mattina, nella chiesa di Gesù Redentore a Borgio, ai funerali di Alessia Bezzi, 22 anni, stroncata la notte [redacted] Pasqua [redacted] un improvviso malore, con ogni probabilità un'embolia polmonare. Attorno ai genitori della giovane, Franco e Mirella, si sono stretti i parenti e soprattutto i tanti amici di Alessia. La gi[redacted] soffriva di asma sin dalla tenera età. [redacted] un anno [redacted] in attesa di trovare lavoro dopo aver conseguito il diploma di infermiera professionale al [redacted] Corona. Domenica, dopo una giornata con il fidanzato, la tragedia. L'improvviso [redacted] l'inutile corsa in ospedale. Ai funerali di ieri, celebrati da [redacted] Giovanni Doglio, erano presenti anche i boy-scout, l'associazione dove per anni ha militato Alessia. Tutta Borgio ha pianto l'ennesimo giovane morto improvvisamente. [a. r.]

Adesso le strutture pubbliche si stanno ristrutturando per arrivare ad [redacted] autosufficienti

Il Santa Corona fa [redacted] ai [redacted]

Più veloci i tempi delle analisi, meno disagi per bimbi e anziani

PIETRA L. Come ridurre le code e le attese e mantenere alto il numero delle prestazioni per far [redacted] il bilancio? Il Santa Corona ci sta provando a partire dal servizio di laboratorio clinico. Da alcuni mesi si sono ridotti i tempi d'attesa anche [redacted] le code [redacted] inevitabili. L'azienda Santa Corona è [redacted] pre[redacted] con la gestione autonoma. Quest'anno lo Stato le [redacted] gnerà l'80 per cento dei fondi, nel '96 la quota sarà ridotta al '60 per cento, [redacted] '97 l'ospedale dovrà essere [redacted] grado di far quadrare da solo il bilancio. E' per questo motivo che, anche per le prestazioni ambulatoriali, sarà importante per l'ospedale vincere [redacted] concorrenza dei privati che in questa fase [redacted] favoriti. Chi deve effettuare delle analisi cliniche nel Finalese può infatti evitare le code al laboratorio del Santa Corona. Gli utenti con età compresa fra i [redacted] e i 65 anni possono rivolgersi alle strutture private convenzionate [redacted] più il timbro dell'Usl. Questa facoltà non è consentita alle categorie esenti ticket che invece devono sempre fare le code per evitare di pagare. La quota massima do[redacted] dai cittadini [redacted] per prestazioni di radiologia a [redacted] lisi cliniche [redacted] di 70 mila lire. Questa quota viene pagata sia che si utilizzi la struttura ospedaliera che un centro convenzionato privato.. Questo vuol dire che per le analisi diagnostiche normali è possibile andare direttamente in un centro privato con la semplice richiesta del medico. Per le fasce esenti (quelli che per età o invalidità pagano solo la quota di 6 mila lire) non c'è la facoltà della libera scelta in quanto senza timbro dell'Usl non possono andare dove vogliono e devono quindi presentarsi al Santa Corona, l'unica struttura che effettua le prestazioni. [a. r.]

ALASSIO

Avogadro: «Denuncio l'Usl»

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, e un gruppo [redacted] avvocati in difesa del patrimonio immobiliare ospedaliero. «I beni della collettività non si toccano»: questo l'allarme che potrebbe portare l'Usl del Savonese e Regione sul banco degli imputati. Il comitato in difesa delle strutture ospedaliere locali si va ampliando giorno per giorno. E se non verranno rispettate le volontà dei benefattori dei beni (da destinarsi ad usi assistenziali) è pronto a citare in giudizio, davanti al Tribunale di Savona, Usl e Regione Liguria.

Gli avvocati Claudio Bottelli, Angelo Preve, Vincenzo Maglione, Luigi Piscitelli, Franco Spagnolo, Alberto Sambi, Giorgio Iebole, Attilio Gasparini e il collega genovese Giancarlo Bonifai hanno già dato la propria adesione all'invito del sindaco Roberto Avogadro. Da parte manager dell'Usl del Savonese, l'ingegner Roberto Cuneo sembra però ci sia predisposizione nell'accettare le rivendicazioni del comitato di base.

L'intenzione è quella di reinvestire in zona tutto ciò che verrà ricavato dall'alienazione [redacted] beni degli ospedali di Alassio [redacted] Albenga. Afferma Cuneo: «Le strutture verranno rese più funzionali con l'acquisto [redacted] nuove attrezzature. I fondi [redacted] spesi nell'ambito del ponente da Ceriale ad Andora». [r. sr.]

Tovo, i piani del Comune

Oltre [redacted] miliardo per acquedotto e depuratore

TOVO. Acquedotto, centro sociale di Bardino Nuovo e depurazione. Sono i lavori pubblici, per oltre un miliardo, programmati dall'amministrazione di Tovo San Giacomo, illustrati nell'ultimo numero de «Il Comune» il periodico di informazione del Comune stesso.

La Regione ha finanziato [redacted] progetto di revisione dell'acquedotto [redacted] (733 milioni la spesa complessiva). E' attual[redacted] in [redacted] gara d'appalto. Con una spesa di 133 milioni sarà ristrutturato l'edificio delle ex scuole elementari di Bardino Nuovo che [redacted] adibito a centro sociale. Altri 170 milioni [redacted] stanziati dalla giunta del sindaco, Luigi Barlocco, per il miglioramento della rete fognaria e per l'impianto di depurazione. In seguito alle dimissioni di Gilberto Costanza (Lega Nord) [redacted] entrato a far parte del consiglio comunale di Tovo Giuseppe Ragusa. [a. r.]

Il progetto ad Alassio

[redacted]ola ecologica [redacted]er «nascondere» [redacted] urbani

ALAS[redacted] «Siamo i primi in Italia ad inaugurare una isola ecologica che è in grado di raccogliere a "nascondere" sottoterra 100 quintali di [redacted] urbani». Così spiega Pietro Drago, assessore all'Ecologia e all'Ambiente della giunta alassina. La prima isola, le cui attrezzature sono state fornite da una ditta di Mantova, all'avanguardia in Europa, è s[redacted] in piazza Della Valle, di fronte alla parrocchia di Sant'Ambrogio e conta su sei bidoni a scomparsa (ognuno della capacità di 1700 litri) in una nicchia di materiale rinfrescante, in grado quindi di frenare il formarsi dei cattivi odori. «Se l'esperimento darà esito positivo, [redacted] la città passerà alle isole ecologiche. Ne [redacted] previste una ventina. Debbo dire che cittadini [redacted] associazioni si congratulano col servizio di nettezza ur[redacted] che sta funzionando bene», conclude Drago. [r. sr.]

L'amministrazione non cambia idea nonostante la protesta degli ex gestori

Spiagge, l'appalto va avanti

Il nuovo sit-in in Comune non ha prodotto gli effetti sperati. Il sindaco: «Sarebbe illegale revocare la gara per l'affidamento degli arenili pubblici». L'ultima chance per bloccare la procedura è un ricorso al Tar

SANREMO. L'appalto per le spiagge comunali va avanti. La giunta ha detto no alla sospensione della gara e alla proroga tecnica della gestione, richiesta dagli ex concessionari degli arenili liberi della città che, anche ieri, hanno protestato a Palazzo Bellevue (per il secondo giorno consecutivo dopo la contestazione esplosa in Consiglio comunale). Alcuni si sono incatenati alla ringhiera davanti all'ufficio del sindaco Davide Oddo, altri hanno esposto cartelli contro le scelte dell'amministrazione leghista.

E mentre nel corridoio al primo piano si consumava l'ennesimo sit-in, pochi metri più là, dietro una porta bianca, l'esecutivo decideva le sorti delle spiagge al centro della contesa. Alla fine, dopo una riunione-fiume con i funzionari competenti, la doccia gelata per i manifestanti, che minacciano nuove e più dure proteste: la giunta non torna indietro, nonostante i dubbi affiorati nella stessa amministrazione e le premesse per una revoca dell'appalto emerse nell'ultima seduta del Consiglio.

«Per i funzionari, sono infondate le osservazioni avanzate al Coreco da una dozzina di consiglieri sulla presunta incompetenza specifica della giunta - spiega il sindaco - Di fronte a questo parere è praticamente impossibile procedere alla revoca della gara per le concessioni balneari. A meno di incorrere in violazioni della legge, che è molto chiara a proposito di affidamento di servizi pubblici, nel cui ambito rientrano anche le spiagge libere».

Ma gli ex gestori sostengono che il Consiglio è di tutt'altra opinione e che, alla fine, andranno in fumo tutti gli investimenti da loro effettuati negli ultimi anni per migliorare gli impianti. «Erano stati avvisati già l'anno fa», replica Oddo, che aggiunge: «Se invece di continuare a fare queste buffonate avessero agito con gli strumenti che la legge metteva a loro disposizione, forse oggi il problema sarebbe risolto. La gara deve andare avanti per forza. L'unico atto legittimo per arrestarla è un ricorso al Tar: invito gli ex gestori a presentarlo. Comprendo le ragioni delle loro preoccupazioni, anche se bisogna precisare che non difendono degli ideali ma dei privilegi».

Parole dure, quelle del sindaco, che tuttavia lasciano aperto uno spiraglio. Il Coreco ha sospeso i termini di esecutività della delibera per l'appalto e chiesto chiarimenti all'amministrazione, ma l'iter va avanti comunque: le offerte al rialzo in base corrispondente al canone demaniale è di 29 milioni per 11 spiagge) devono essere presentate entro il 5 maggio. Il ricorso al Tribunale amministrativo regionale potrebbe bloccare la procedura e consentire un'eventuale proroga tecnica in attesa di fare piena luce sulla vicenda.

In ogni caso, restano i ritardi, che potrebbero ripercuotersi pesantemente sull'imminente stagione balneare: ancora oggi nessuno sa dire quando potranno rientrare in funzione le attrezzature delle spiagge libere.

Gianni Micaletto

Un momento della protesta di ieri: alcuni manifestanti si sono incatenati (foto)

CRISI IN COMUNE

Elezioni sempre più vicine

Lo spettro delle elezioni anticipate non abbandona la giunta leghista. Anzi, col passare delle ore l'ipotesi della fine prematura della legislatura si fa sempre più consistente. Quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva per il tentativo dell'opposizione di ottenere l'autoscioglimento del Consiglio comunale attraverso una raffica di dimissioni (almeno sedici: la maggioranza dell'assemblea di Palazzo Bellevue). Dieci le firme già raccolte presso un notaio. All'appello mancano quelle dei quattro esponenti del ppi (Battistotti, Erasmi, Di Meco e Artuso) e di uno dei «ribelli» della Lega confluito nel gruppo dei federalisti, Bartolomeo Corsini, in viaggio a Singapore. All'elenco si aggiunge Cristina Mellini, che, però, si è dimessa l'11 aprile scorso per altre motivazioni. Oggi dovrebbero firmare Battistotti e compagni (fino a ieri mancavano Erasmi e Di Meco perché fuori Sanremo), che risultano decisivi per l'operazione-sfiducia. «Lo faremo, perchè la giunta non merita un'eventuale prova d'appello, anche se personalmente resto dell'idea che sarebbe stato meglio affrontare il discorso sulla sfiducia in Consiglio comunale», dice Battistotti, che è anche segretario provinciale del ppi. Le firme dei dimissionari dovranno poi essere consegnate al segretario generale del Comune. **[g. mi.]**

QUOTAZIONI IN RIBASSO

MERCATO DEI FIORI

[quotazioni del 19-4-'95]

SPECIE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (lire) MIN	MAX
Rosa	Anna	extra	10.000	1.400	
Rosa	Anna	prima	10.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
	Omega	prima		500	
Rosa	Dallas	extra		1.500	1.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Kobe	extra	10.000		
Rosa	Kobe	prima	10.000	600	500
Rosa				500	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	300	300
Rosa	Royal	extra	5.000	600	600
Rosa	Royal Red	prima	5.000		
	Diverse	extra		1.600	
Rosa	Diverse	prima			400
Anemone	—	extra	7.500	130	100
Anemone	—	prima	15.600	80	60
Bocca di leone	—	extra	80.000	1.200	800
Fresia	—	extra	30.000	700	600
Fresia	—	prima	45.000	500	400
Gerbera	—	prima	140.000		300
Lilium	Pregiati	extra		1.000	
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.200
	—	prima		450	
	—	extra	10.000	1.100	
Violaciocca	—	prima		700	500
Ranuncolo	—		10.000	400	300
Strelitzia	—	extra	1.000	1.200	1.000
	Mediterranei	prima	105.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata		500	400
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	
Eucalipto	Situariana		kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
	Cineraria	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Rosacea Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.600
— Fatturato delle contrattazioni L. 752.500.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Il mercato dei fiori di Valle Armea registra un calo costante dei prezzi, dovuto alla primavera inoltrata, ma tende a mantenere su livelli medio-alti le valutazioni delle rose in vista delle vendite di maggio. Ieri mattina il giro d'affari è stato notevole, superiore ai 750 milioni, con un'affluenza di 1600 ceste. Sul plateatico, intanto, i coltivatori attendono di sapere che cosa accadrà al settore dopo l'insediamento del nuovo assessore alla Floricoltura, Nanni Laurent. I progetti più urgenti riguardano il nuovo regolamento e la richiesta di gestione diretta avanzata dall'U.c.Flor. **[g. ga.]**

L'inchiesta della procura sulla tangenziale finita nel cimitero di Valle Armea, i particolari

Aurelia, Carnevale sceglie il silenzio

L'ex assessore indagato per concorso in tentata concussione ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere Avrebbe cercato di favorire il figlio geologo, che ha invece risposto alle domande del magistrato. La vicenda

SANREMO. Agostino Carnevale si avvale della facoltà di non rispondere mentre il figlio, Roberto Castellano Carnevale, nega fermamente ogni addebito. Questo, l'esito degli interrogatori dei due indagati di concorso in tentata concussione avvenuti ieri mattina davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico. Secondo l'accusa, Carnevale, in qualità di assessore al Patrimonio, avrebbe fatto pressioni sul Cilt per l'assunzione del figlio come geologo nell'ambito degli interventi necessari per spianare le tombe che hanno bloccato i cantieri dell'Aurelia-bis. L'operazione non si concluse per l'opposizione del consorzio seguita da atteggiamenti amministrativi sospetti da parte dell'esponente di giunta. A tirare in ballo Agostino Carnevale e il figlio sono una serie di dichiarazioni rilasciate al magistrato da funzionari del Comune e operai del Cilt. Basilico, che da tempo si occupa dell'indagine sulla tangenziale sanremese, ora sarebbe sul punto di tirare le conclusioni. Nelle prossime settimane dovrebbero svolgersi gli ultimi interrogatori.

Il primo a comparire davanti al magistrato, assistito dall'avvocato Angelo Roggero, è stato l'ex assessore matuziano. «Ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere - spiega il legale - In merito alla pratica Aurelia-bis il mio cliente si è occupato soltanto della convenzione e, a questo proposito, ha accolto le indicazioni tecniche arrivate dai funzionari del suo ufficio».

Secondo l'accusa, l'interessamento di Carnevale per la prestazione professionale del figlio sarebbe andato oltre il confine di un semplice «consiglio». La consulenza al Cilt avrebbe avuto addirittura un prezzo: si parla di una cifra intorno ai 300 milioni.

Nella tarda mattinata è stato il turno di Roberto Castellano Carnevale, che si è presentato davanti a Marcello Basilico accompagnato dall'avvocato Michele Raffa. A differenza del padre, che ha preferito il silenzio, Castellano Carnevale ha negato ogni addebito in relazione all'ipotesi di una tentata concussione. Anzi, secondo una sua ricostruzione dei fatti, sarebbe stato il Cilt ad avviare una serie di contatti. E qui, sorge un interrogativo che rimane senza risposta: quale interesse aveva il consorzio a chiedere un parere ad un professionista sanremese visto che si avvaleva, per molte perizie, di uno studio tecnico convenzionato?

L'ex assessore Agostino Carnevale

Dopo il duplice interrogatorio di ieri, il lavoro sulle maxi inchieste della Valle Armea sembra avere contorni meno sfumati (il magistrato ha comunque ottenuto di recente dal gip un'ultima proroga). I procedimenti interessano il passaggio della tangenziale sul cimitero (che ha portato al trasferimento delle tombe e ad un ritardo nei lavori), il mercato dei fiori (un'opera che ancora oggi deve essere ufficialmente ultimata dalla Maltauro) e il sottopasso dell'Aurelia.

Inchieste-fiume, che hanno portato a palazzo di giustizia tecnici, politici, funzionari pubblici. Per Sanremo, comunque, c'è solo una certezza: il castello accusatorio si fonda su opere pubbliche finanziate con decine di miliardi e rimaste tutore delle incompiute. **[g. ga.]**

Agivano con la scusa di un'informazione

Scippi con la cartina presi tre stranieri

SANREMO. Manette per la «banda della cartina». La polizia, l'altra sera, ha arrestato due marocchini e uno spagnolo, denunciando poi a piede libero un altro marocchino minorenne poco dopo l'ennesimo scippo con destrezza portato a termine nella zona del lungomare. L'espediente utilizzato dai quattro era sempre lo stesso. Un giovane ben vestito e dall'accento chiaramente straniero avvicinava la vittima con una cartina della città di Sanremo chiedendo educatamente un'innocente informazione.

I complici, appostati nelle vicinanze, al momento giusto intervenivano fulminei impossessandosi della borsetta. L'altra sera, però, la fuga dei borseggiatori è finita male. I poliziotti e un agente di custodia li hanno arrestati pochi minuti dopo il colpo. Il bottino, circa un milione in contanti, è stato restituito al legittimo proprietario.

A Santa Tecla sono stati rinchiusi Shamir Abila, 21 anni, Naridin Arbi, di 22, e Miguel Antonio Rubio, di 25. Secondo la polizia l'espediente della cartina di Sanremo sarebbe già stato utilizzato in almeno due occasioni.

Gli accertamenti sulle presunte responsabilità dei fermati sono stati avviati immediatamente. I tre arrestati ieri mattina sono stati portati in pretura per il processo per direttissima davanti al pretore Vittorio Spirito. Difesi d'ufficio dall'avvocato Luigi Patrone, tutti hanno deciso di patteggiare, concorde il pubblico ministero Giovanni Artioli.

L'udienza, che ha visto la partecipazione di due interpreti, si è conclusa nella tarda mattinata con una condanna a 5 mesi di reclusione ciascuno e 200 mila lire di multa.

Dopo la sentenza i tre sono stati rimessi in libertà ma, secondo quanto accertato in pretura, la loro situazione è disperata: non hanno un posto dove trascorrere la notte e sono senza soldi. C'è il rischio che, spinti dalla fame, possano commettere nuovi reati. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Aveva eroina e metadone fissata l'udienza preliminare

E' stata fissata per il 10 maggio l'udienza preliminare nei confronti di Franco Taggiasco, 44 anni, abitante a Ventimiglia in via Caduti del Lavoro, accusato di detenzione e spaccio di sostenze stupefacenti. Taggiasco, arrestato lo scorso 2 dicembre, era stato trovato in possesso di 30 grammi di eroina e di circa un litro di metadone. **[g. ga.]**

INCIDENTI

Finisce contro auto in sosta a Capo Nero

Incidente stradale l'altra notte sull'Aurelia, all'altezza di Capo Nero. L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Paola Morena, 47 anni, abitante a Sanremo in via D'Annunzio. La donna, alla volante di un'utilitaria è andata a sbattere contro alcune auto in sosta, ha riportato un trauma cranico e facciale. La prognosi è di una settimana. **[g. ga.]**

CASINO'

Incassi in aumento grazie al «boom» per Pasqua

Settanta milioni d'incasso in più rispetto al '94. Questo il dato definitivo relativo all'attività del casinò nel ponte pasquale. La casa da gioco ha visto un calo del giro d'affari dei giochi francesi e americani compensato però dal «boom» delle slot-machines passate da 497 a 600 milioni. In totale il casinò ha introitato 1 miliardo e 951 milioni. **[g. ga.]**

SMARRIMENTI

Smarrisce il portafogli lo recupera una commessa

Un portafoglio con una sostanziosa somma di denaro è stato trovato ieri mattina in una boutique telefonica di San Martino dalla commessa di una pasticceria. La giovane, attraverso la carta d'identità, è riuscita a risalire all'incredulo proprietario, al quale ha consegnato il portafogli. **[g. ga.]**

LAVORI

Ripresi gli scavi per i tubi dell'Italgas in

Sono ripresi ieri mattina i lavori dell'Italgas per la sistemazione delle condotte del metano in corso Garibaldi. L'intervento, che provoca un lieve rallentamento del traffico in entrata a Sanremo da levante, precede il maxi progetto di ristrutturazione della strada che prevede il rifacimento dell'asfalto, dell'illuminazione e dei marciapiedi. **[g. ga.]**

Il caso in Parlamento

Giudici di pace nuovo codice Chiesto un rinvio

SANREMO. L'onorevole Sonia Viale è tra i firmatari di un'interrogazione parlamentare al ministro di Grazia e Giustizia che solleva il problema dell'entrata in vigore delle leggi di riforma del codice civile e l'istituzione del giudice di pace. L'esponente della Lega ha segnalato infatti come le scadenze fissate per la fine di aprile non abbiano visto la predisposizione dell'indotto legato ai provvedimenti e chiede un rinvio. Per i giudici di pace mancano infatti sedi idonee, materiali, personale di cancelleria. La Viale, che fa parte anche della commissione Giustizia della Camera, ha segnalato inoltre i problemi legati alla carenza di organico che interessano in modo particolare il tribunale e la procura di Sanremo. I firmatari del documento chiedono un provvedimento che eviti un'entrata in vigore «traumatica» delle nuove disposizioni. **(g. ga.)**

Omicidio colposo

Chiesti sei mesi per il ginecologo sotto inchiesta

SANREMO. Il pubblico ministero Paola Calleri ha chiesto una condanna a sei mesi per il ginecologo Francesco Stea, assistente presso l'ospedale, accusato di omicidio colposo per la morte di una bimba subito dopo un parto difficile, il 5 settembre '92. La requisitoria, ieri davanti al pretore Vittorio Spirito, è durata due ore. La Calleri ha posto l'esito delle due perizie, richieste da accusa e difesa, che attestano l'imperizia della recisione del cordone ombelicale della bimba». La procedura adottata da Stea, consigliere provinciale uscente e candidato al Consiglio comunale per Pigna, avrebbe provocato alla neonata uno choc emorragico violento, risultato determinante nel decorso post-parto che portò alla morte della bimba. La sentenza è prevista per l'udienza che il pretore a fissato per mercoledì 3 maggio. **[g. ga.]**

Villa Ormond ospita la 46ª esposizione internazionale, prove di agility al campo ippico e un convegno

I cani più belli sfilano a Sanremo e in tivù

Dalla tradizionale rassegna nasce uno spettacolo per Raiuno

SANREMO. Si chiama «Jucki», arriva da Dallas e ha vinto concorsi in tutto il mondo. E' uno splendido esemplare di pastore tedesco l'attrazione della 46a Esposizione internazionale canina, in programma sabato e domenica a Villa Ormond. E' la tradizionale rassegna, organizzata dal Comune con la collaborazione del Gruppo cinofilo sanremese, offre tanti altri motivi d'interesse fra le 230 razze presenti. C'è, poi, la novità della prova di agility al campo ippico del Solaro, che prolungherà la manifestazione di una settimana. In tutto cinque giornate, con gran finale il primo maggio sulla passeggiata delle Nazioni (prove di salto in mare) e molto materiale per un inedito spettacolo televisivo che Raiuno si è impegnata a realizzare e trasmettere per i primi di giugno (nell'ambito della speciale convenzione legata al Festival).

Sono oltre 1400 gli esemplari iscritti alla mostra canina di Sanremo e rappresentano 230 razze fra le quali alcune molto rare

«Sarà un appuntamento di prima serata, che farà conoscere e apprezzare l'esposizione a un pubblico», sottolinea il sindaco Davide Oddo. Il «Bau bau show» alternerà sfilate di cani più belli (saranno registrate in questi giorni) e momenti di classico intrattenimento.

Sono circa 1400 gli amici dell'uomo iscritti alla rassegna. Fra questi, diverse rarità, come il cane Corso, discendente dei molossi dell'Epiro e dei «pugnaces» dei romani, non riconosciuto ufficialmente solo quest'anno dalla Federazione internazionale della cinofilia. C'è, poi, il cao da Sierra da Estrela, di grossa taglia, proveniente dal Portogallo e impiegato essenzialmente per il controllo delle mandrie. E ancora: lo Shiba-inu, piccolo spitz originario del Giappone e utilizzato per la caccia; l'elegantissimo Manchester terrier, molto diffuso nelle campagne inglesi; il pastore della Russia meridionale, prodotto da allevamenti di Stato; il Setter irlandese, velocissimo e di colore rosso-bianco; il piccolo Muesterlaender.

Fra le razze, il record di presenze è dei lavrieri: ben 116 esemplari, con un'attenzione particolare per i bellissimi afgani, forse i cani più antichi del mondo. Il loro standard si è conservato attraverso cinque millenni, senza alcuna pressione selettiva umana.

Tra le manifestazioni collaterali, anche un convegno cinotecnico all'hotel Mediterranée (sabato 29). Ma è la terza prova di agility «Città di Sanremo», che mette in palio un titolo tricolore, a gara ad ostacoli lungo un tracciato a tempo. **(g. mi.)**

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. [illegible]

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Maren[illegible] 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRAN[illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Domenica sera il debutto al teatro Carlo Felice

Torna Madama Butterfly rivisitata da Montresor

GENOVA. «La prima volta che mi occupai della Butterfly pucciniana fu vent'anni fa all'Arena di Verona. Via alberelli [redacted], giardinetti di rocce, ponticelli rustici. E via movimenti zuccherati [redacted] leziosi, atteggiamenti pseudo giapponesi. Nata tra Broadway e Torre del Lago, Butterfly non ha niente che fare con la sensibilità giapponese. [redacted] New York ho sentito dire spesso da giapponesi che "Cio-[redacted] [redacted] un'italiana pazza d'amore". Amore e morte. Cio-ciosan aspetta [redacted] nave... bianca. Il bianco domina nella mia scena: il simbolo della morte».

Beni Montresor, regista, scenografo e costumista ha spiegato così la [redacted] «Madama Butterfly» che domenica [redacted] andrà in [redacted] al Carlo Felice.

Sul podio salirà Daniel Oren. Protagonisti saranno Raina Kabaiwanska nella parte della giovane geisha, Giorgio Merighi nei panni di Pinkerton, Francesca Franci in quelli di Suzuki. Il cast è completato da Mina Blum (Kate Pinkerton), Giancarlo Pasquetto (Sharpless), Mario Bolognesi (Goro), Angelo Nardinocchi [redacted] principe Yamadori), Carlo Striuli (lo zio Bonzo), Giuseppe Zecchillo (il commissario Imperiale) e Nicola Troisi (l'ufficiale del registro).

Ieri al termine di una prova, presenti alcuni degli artisti coinvolti, [redacted] stato presentato lo spettacolo, [redacted] allestimento del Teatro Comunale dell'Opera.

Raina Kabaiwanska è la giovane geisha

Sessantasette anni, cresciuto [redacted] Bussolengo, «uggito» a vent'anni a New York dopo aver lavorato a Roma nel cinema [redacted] scenografo, Montresor, «poeta e sognatore» come lo ha definito [redacted] «Le Monde», ha frequentato la personalità più in vista del bel mondo statunitense, da Jacqueline Kennedy [redacted] Lauren Bacall.

Nella sua carriera ormai lunghissima ha scritto libri per l'infanzia, ha firmato film anche provocatori («La messe dorée» con Lucia Bosè e Maurice Ronet fu [redacted] tempo accusato [redacted] oscenità).

Del Carlo Felice si dichiara [redacted] «E' [redacted] macchina scenica straordinaria. In questa Butterfly ne sfrutterò solo in parte le potenzialità, [redacted] piacerebbe realizzarvi un'opera di tipo spettacolare. Del resto i miei ultimi lavori sono basati su macchinari [redacted] vista: [redacted] molto teatrali e costano poco, [redacted] che [redacted] questi tempi [redacted] da sottovalutare».

«Di Genova ho ricordi bellissimi, le splendide cose che sono riuscito a realizzare nel vecchio Teatro Margherita - ha detto da parte sua Daniel Oren -. Ricor-[redacted] anche bene le tante lotte che ho dovuto ingaggiare per la crescita e la qualità del prodotto artistico. Ma ciò non intacca l'affetto che nutro ancora per tutti i dipendenti dell'Ente lirico».

Per domani sera [redacted] prevista [redacted] prova generale dell'opera pucciniana aperta ad [redacted] pubblico pagante: il ricavato [redacted] in beneficenza.

Saranno ammessi commercianti, professionisti, insegnanti, studenti, casalinghe. Unici esclusi, per [redacted] decisione curiosa e incomprensibile, i critici musicali.

Dopo il debutto di domenica, l'opera pucciniana avrà altre [redacted] recite fino al 7 maggio.

[redacted]

[redacted]

GENOVA
Due culture a confronto

Si inaugura oggi alle 18, alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica 3/1, la mostra Hogos Locis, due culture a confronto [redacted] le opere di Paolo Brenzini [redacted] Javier Garcerà.
Introdurrà Giuliano Galletta.
La mostra resterà aperta fino al 13 maggio.
[m. b.]

[redacted]
[redacted] Palazzo Reale

In programma oggi, alle 10, una visita guidata al Palazzo Reale di Genova.
L'ingresso - gratuito ai minori di anni 18, agli ultrasessantenni e agli studenti di lettere e architettura - costa [redacted] mila lire.
Per informazioni: biglietteria [redacted] Balbi, 10, tel. 247.060.
[m. b.]

GENOVA
Tecniche miste [redacted] legno

Mostra [redacted] Giorgio Levi, alla galleria Duemme, in via Goito 4.
Opere realizzate con tecnica mista su legno.
Orario dalle 15,30 alle 19. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
Dedicato [redacted] Pierre Puget

Aperta [redacted] Palazzo Ducale la mostra dedicata [redacted] Pierre Puget, grande scultore marsigliese che ha firmato [redacted] sesto decennio del Seicento barocco genovese.
La mostra resterà aperta fino al 4 giugno, dalle 10 alle 22, dal martedì alla domenica.
Ingresso 12 mila (ridotti 9 mila).
Sempre [redacted] Ducale, nel Portico, [redacted] domani, è aperta la mostra [redacted] Giardini Storici.
[m. b.]

GENOVA
Frammenti tedeschi

Lo [redacted] Leonardi V-Idea, in piazza Campetto 8/A, [redacted] la mostra fotografica [redacted] Thomas Florschuetz («Frammenti di sé») e Gundula Schulze («Il grande e piccolo passo») promossa [redacted] il Goethe-Institut.
[m. b.]

GENOVA
Il confine di Liberti

Aperta [redacted] Villa Gropallo, a Nervi, la mostra [redacted] Bruno Liberti «Il Confine».
Orario 16-19,30, lunedì e festivi chiuso. [m. b.]

GENOVA
Grafiche americane

Importante [redacted] di grafica americana contemporanea al Museo [redacted] Villa Croce, [redacted] via Ruffini, con 77 opere di 44 artisti attivi [redacted] quattro laboratori della costa atlantica, tra New York City, New Jersey, Pennsylvania e Maryland.
La mostra resterà aperta fino al 14 maggio.
Orario: 9-19 da martedì [redacted] sabato, 9-12,30 la domenica. Ingresso libero.
[m. b.]

GENOVA
Gli antenati dei dinosauri

Aperta al Museo Civico di Storia Naturale Doria la mostra «Drago tra scienza e leggenda» con molti esemplari di animali rari, fra cui gli «antenati» dei draghi e dei dinosauri.
La mostra [redacted] visitabile dalle 9-12 e 15-17,30. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Serata «acustica»

Concerto dei «Rustici Acustici», questa sera, alle 22, [redacted] Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi».
Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

[redacted]
Mimi svizzeri alla Tosse

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro [redacted] la Tosse, in Sant'Agostino, lo spettacolo «Mummenschanz Parade» con gli attori della compagnia [redacted] mimi [redacted] zeri. [m. b.]

GENOVA
Concerto dei «Nemesi»

Musica dal vivo e successi internazionali con la band [redacted] «Nemesi», alle 22,30, al Bonzo'n Blues, in via Montevideo.
[m. b.]

[redacted]
Incontro [redacted] Roberto Pazzi

Il poeta [redacted] scrittore Roberto Pazzi sarà ospite, oggi alle 17, della Provincia. Pazzi terrà [redacted] conferenza nella sala del Consiglio sul tema «Gli scrittori d[redacted] nostro tempo», promosso dall'assessorato alla Pubblica Istruzione.
[m. b.]

[redacted]
«Strani itinerari»

Nuovo appuntamento, questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi con il [redacted] del gruppo di bop moderno «Strani Itinerari», con Mauro Avanzini (sax), Valeria Bartoli (tromba), Mauro Grossi (piano), Nicola Vernuccio (contrabbasso) e Daviano Rotella (batteria).
[m. b.]

GENOVA
I successi firmati Zoccheddu

Musica dal vivo e canzoni internazionali con Marco Zoccheddu, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. [m. b.]

[redacted]
Appuntamento live

Musica dal vivo [redacted] la partecipazione della «Vanguard School», questa sera alle 22, al Mascherona Club, in salita Mascherona. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo di danza

Iniziato ieri all'Accademia Rus[redacted] di Genova, in via Milano 47, uno stage di danza con Maurizio Bellezza [redacted] Royal Ballet [redacted] Londra [redacted] Renata Calderini della Scala di Milano. [m. b.]

Successo della commedia presentata dallo Stabile di Torino

L'onorevole Ercole Malladri buono per tutte le stagioni

Giuseppe Giacosa

GENOVA. Giuseppe Giacosa (1847-1906) fu un drammaturgo versatile e a suo modo originale che segnò, anche con vistosi successi, la vita teatrale della seconda metà [redacted] secolo scorso: [redacted] lui [redacted] singolare «Partita [redacted] scacchi» scritta in versi martelliani, quando aveva appena 24 anni, e le opere più mature, come «Tristi amori» [redacted] «Come le foglie». Scrisse non pochi testi per Eleonora Duse che li portò in tournée anche in America. Ora il Teatro Stabile [redacted] Torino ha riproposto, con felice scelta di tempo (visto il momento di campagna elettorale) «L'onorevole Ercole Malladri», scritta nel 1884, e andata [redacted] scena al Teatro della Corte ieri l'altro sera, [redacted] sala che [redacted] superava i trecento spettatori.

Regia di Mauro Avogadro, scene di Carmelo Giammello, costumi di Giovanna Buzzi, «L'onorevole Ercole Malladri» si avvale d'un buon [redacted] di attori: Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio, Erika Urban, Martino D'Amico. La commedia - originalmente in quattro atti - è in parte legata allo schema del teatro «di carattere» [redacted] in parte, più modernamente per l'epoca [redacted] Giacosa, alla drammaturgia satirica e di costume. Avogadro, [redacted] piccoli adattamenti linguistici sul testo originale, ha mantenuto intatta l'atmosfera del tempo e ha ben schematizzato quanto (ed [redacted] moltissimo) [redacted] attuale ci sia nel personaggio cinico e astuto del duca Ercole Mallandri che organizza la propria campagna elettorale per essere eletto deputato nel collegio di Sessarsa, la località di cui [redacted] sua famiglia è feudataria da tempo immemorabile. Il duca ha tutti i caratteri dell'uomo cinico e utilitarista [redacted] mescola con la [redacted] disinvoltura la vita privata [redacted] quella pubblica per raggiungere il suo obiettivo.

E' il modello del politicante buono per tutte le stagioni, attualissimo. Gli altri personaggi completano il quadro d'insieme con le loro ingenuità, le loro avidità e i loro tic. Applausi generosi e meritati alla fine.
[p. l.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

[redacted]

[redacted] mia, consentitore
12 — P[redacted] conoscervi
15 — Pronto... vial, videogame
Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telestar

14 — China beach, telefilm
15 — In casa Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Il calabrone verde, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Ivanhoe, telefilm
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Segreti, miniserie
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 L'uomo invisibile, telefilm
23,55 Programmi non stop

Telenord

10 — Telenord non stop
10,15 Adorabili creature, telefilm
10,45 Documentario
11,15 Cartoni animati
11,45 Telefilm
12,10 Time out
12,45 Telegiornale TN 4
13,10 Crazy dance, telefilm
13,45 Telegiornale TN 4
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,35 Documentario
16 — [redacted]
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,35 Telefi[redacted]
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale TN 4
20 — Linea sport Liguria
20,30 Telesport
22 — Telenews, informazione
22,15 Linea sport Liguria
22,30 [redacted] shop
0,30 Documentario
1 — La lampada di [redacted]

Imperia Tv

9 — Mattino musica
17 — Cartoni
[redacted] Cantiamo insieme
19 — Tam tam, notizie
20 — Telefilm
20,30 Tam tam, notizie
21 — Film
23 — [redacted] tam, notizie
[redacted] Film

Canale [redacted]

10,15 La ribelle, [redacted]
11 — Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Chopper Squad, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Il calabrone verde, telefilm
[redacted] Documentario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
[redacted] Tg Liguria, telegiornale
20,10 Tototrota
20,35 Outback Bound, film
[redacted] — Strike force, film
22,45 Time out, telefilm
23,30 Motor shop, rubrica
0,30 Vizi privati 2, sexy varietà
1,30 [redacted]o

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borse fiori, rubrica
[redacted] TgA, notiziario
[redacted] L'opinione, rubrica
20 — [redacted] music, [redacted]
20,30 Film
22,40 TgA, [redacted]
23,15 [redacted] sport, rubrica (R)

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Startandia, varietà per ragazzi
[redacted] Tg [redacted] mattina
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Startandia, varietà per ragazzi
14 — La vetrina delle meraviglie
17,05 [redacted] risposta [redacted] rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 [redacted] Italia, rubrica
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,05 Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20,30 Diagnosi, talk [redacted] medicina
23 — Polvere di stelle

Euro Mixer Tv

[redacted] — Collegamento [redacted] Europe
19 — Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Classified love, film
22 — Arabesque, telefilm
[redacted] Telenews, informazione
23 — Liguria news, telegiornale
[redacted] Crazy dance, musicale
24 — Il calabrone verde
0,25 Programmi non stop

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Startandia, varietà
17,15 [redacted] classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg4, informazione
[redacted] Diagnosi, talk show di medicina
24 — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Primocanale

11 — Market, commerciale
11,30 Cartoni animati
12 — Rituale, serial tv
13 — [redacted]
13,15 Telefilm
14 — Portobello
16,30 Principessa delle stelle
17 — Arkus
19 — Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Controsalotto
24 — Principessa delle stelle
0,30 [redacted] music
1 — Primogiornale

Teleregione

14 — Telegiornale
15 — [redacted]
16,15 Startandia, varie[redacted]
17,15 Di classe, rubrica
18,15 [redacted] Capozzi, [redacted] comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic, musicale
24 — Messaggerie, musicale

Rete A

8 — Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - [redacted]
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 [redacted] consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

1310[redacted] VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

QUI MARASSI

La Samp recupera Vierchowod e Ferri due «torri» per far saltare l'Arsenal

GENOVA

LA Sampdoria questa sera affronta l'Arsenal, nella semifinale di ritorno di Coppa delle Coppe, [redacted] un Platt in più. Se non fisicamente (l'inglese deve ancora scontare [redacted] turno di squalifica per il cartellino rosso di Oporto) almeno moralmente, poiché ufficialmente ieri il centrocampista [redacted] annunciato di aver prolungato il [redacted] contratto [redacted] squadra blucerchiata per un'altra stagione.

Lo ha [redacted] all'aeroporto, mentre attendeva alcuni giornalisti, suoi connazionali, imbarcati sullo stesso Boeing che ha trasportato a Genova i [redacted]ners», i quali lo hanno intervi[redacted] appena sbarcati al Cristoforo Colombo. Platt, che questa [redacted] in tribuna, ha inquadrato così [redacted] partita: «Mi aspetto una vera battaglia, [redacted] gara maschia ma non cattiva. Merson e [redacted]ci arrivano qui galvanizzati da due squillanti [redacted] in campionato. D'altra parte sappiamo tutti come giocano: si buttano in avanti cercando di rimediare calci [redacted] punizione, oppure dai calci d'angolo, perché sanno [redacted] micidiali sulle palle inattive». Una buona notizia, questa di Platt, che dà ulteriormente morale in vista [redacted] questi attesi novanta minuti. La Samp, per accedere alla finale del «Parco dei Princip[redacted] affida a Mancini (che insieme a Mannini e Vierchowod raggiungerà Fausto Pari a quota 33 presenze «europee» [redacted] maglia blucerchiata), il quale in attacco verrà supportato da Lombardo. Eriksson, ieri pomeriggio a Bogliasco, ha diretto l'ultimo allenamento, confessando poi nella saletta del «Mugnaini» la squadra: buone notizie sono arrivate dagli acciaccati Vierchowod e Ferri, che [redacted] regolarmente in campo questa sera. [redacted] loro presenza [redacted] particolarmente importante per contrastare sulle palle alte i temibili giocatori inglesi, che già all'andata crearono, specie di testa, molti problemi alla difesa blucerchiata. Lo stadio, poi, si annuncia [redacted] bolgia. [redacted] «tutto esaurito» che non si verificava a Genova da parecchio tempo. Quasi certamente la società blucerchiata batterà il record d'in[redacted] stagionale, stabilito nel derby di andata (un miliardo e [redacted] milioni). I tifosi inglesi (all'aeroporto oggi è previsto l'arrivo di otto [redacted] charter) sbarcheranno a Genova tra mezzogiorno e il primo pomeriggio. In Inghilterra sono stati inviati duemila e 500 biglietti, ma ne [redacted] tornati indietro [redacted] il che significa [redacted] che dovrebbero [redacted] 1820 i supporter «ufficiali» dell'Arsenal, la cui squadra alloggia all'Hotel Miramare di [redacted]. Margherita.

Dopo i controlli effettuati al «Colombo», i tifosi [redacted] trasferiti allo stadio con una carovana di pullman, scortata dalle forze dell'ordine, che prima della partita parcheggierà in piazzale Kennedy. Durante la permanenza alla Foce i tifosi dell'Arsenal verranno controllati a vista. La questura di Genova (con la collaborazione [redacted] alcuni agenti di Scotland Yard, appositamente [redacted] da Londra) ha previsto per l'occasione [redacted] grande impiego di uomini e [redacted] circa 600 tra agenti, carabinieri e finanzieri, presidieranno la zona attorno a Marassi e anche [redacted] città.

Altri posti di blocco sono stati predisposti alle stazioni ferroviarie e ai caselli autostradali per intercettare eventuali tifosi che avessero deciso di utilizzare vie «alternative». Allo stadio i tifosi dell'Arsenal verranno sistemati nella «gabbia» confinante [redacted] gradinata Nord e in tribuna superiore. Per favorire il rientro degli spettatori, le Ferrovie hanno inoltre disposto l'effettuazione [redacted] treno straordinario [redacted] Brignole per Savona, [redacted] partenza alle 23 e fermata in tutte le stazioni intermedie. Nel caso la partita andasse ai supplementari, il treno partirà più tardi.

Damiano [redacted]

Roberto Mancini, bravissimo a Londra, insegue [redacted] finale di Coppa delle Coppe

Domenica 30 aprile si correrà il classico «Giro dei Monti Savonesi»

[redacted] il rally invaderà Alassio

La cittadina del Muretto al debutto come sede di partenza di [redacted] delle più tradizionali corse automobilistiche liguri. Centotrenta iscritti: programma, prove speciali, favoriti

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Domenica 30 aprile si apre ufficialmente la stagione rallistica per quanto riguarda la Coppa Italia [redacted] seconda zona, quella comprendente anche la Liguria. E' una «zona» cambiata, visto che [redacted] ne fanno più parte [redacted] province di Pavia e Cuneo, [redacted] serbatoio di maggior utenza per quanto riguarda i piloti, «sostituita» da Alessandria.

[redacted] la gara [redacted] apertura non [redacted] più il «Palme» promosso nel Campionato italiano due litri, ma il Giro dei Monti Savonesi che prenderà il via domenica 30, alle 8,01 da piazza Partigiani [redacted] Alassio. E proprio questa è probabilmente la novità maggiore: dopo molti anni la competizione organizza[redacted] come sempre dalla scuderia «Tre Torri» di Albenga, cambia la sede di partenza preferendo la Cittadina del Muretto, che ha offerto maggiori garanzie.

Affermano in scuderia: «Dobbiamo ringraziare l'Associazione albergatori di Alassio, ci ha fatto prezzi agevolati per tutti coloro che seguiranno la manifestazione. Cerchiamo di introdurre l'abbinamento-gara [redacted] l'aspetto turistico visto che equipaggi, familiari [redacted] meccanici dovranno stare ad Alassio tre giorni: sabato ci saranno [redacted] verifiche, domenica [redacted] gara [redacted] lunedì le premiazioni».

Proprio questo nuovo aspetto ha fatto sì che le iscrizioni raggiungessero quota 130, numero davvero insperato alla vigilia visto l'assenza della provincia di Cuneo. [redacted] sono [redacted] infatti molte adesioni da piloti provenienti soprattutto da Venezia, Belluno, Bolzano e Parma, piloti che [redacted] questa «zona» rallistica non hanno mai messo piede prima.

Peccato che [redacted] gara savonese sia concomitante con il «Val d'Aosta», valido c[redacted] prova [redacted] Campionato italiano due litri: alla gara [redacted] ci saranno i migliori della [redacted]. Dopo due edizioni, al Monti Savonesi non sarà al via Gabriele Noberasco, «sostituito» [redacted] nipote Manuel Villa. Ma il grande favorito sarà il millesimese Maurizio Ferrecchi, che quest'anno ha deciso di partecipare al Giro dei Monti Savonesi, invece che al tradizionale «Valli del Bormida» la [redacted] di casa vinta negli ultimi due anni.

Ancora una volta si correrà interamente di giorno. Ad Alassio se [redacted] potrebbe risentire: soprattutto il sabato, giorno di verifiche, che nella Cittadina del Muretto [redacted] anche giornata di mercato. [redacted] sicuramente, vista la novità, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per una disciplina che [redacted] Liguria [redacted] in provin[redacted] ha molti estimatori.

In corsa, dunque, alla luce del sole. Gli equipaggi dovranno affrontare cinque prove speciali da ripetersi due volte, per un totale [redacted] 102 km cronometrati, mentre il percorso totale ne coprirà 364. L'arrivo della prima macchina è previsto per le 18,30. Saranno effettuati due riordini, entrambi a Calizzano: il primo [redacted] 11,44 e il secondo alle 15,01. La prima auto partirà da piazza Partigiani alle 8,01 ed entrerà nella speciale «Madonna della Guardia» (9,1 km) alle 8,24. La seconda speciale sarà il «Colle del Ginestro» (6,3 km) alle 9,07 per poi passare allo «Scravaion» (9,95 km) alle 10,03 per concludere il primo giro col classico «Colle del Melogno» (14,4 km) alle 11,21.

Riordino a Calizzano per poi riprendere il secondo g[redacted] con «Monte Croce» (6 km) alle 13,07. La [redacted] speciale sarà ancora [redacted] «Scravaion» alle 13,20 per concludere nuovamente col «Colle del Melogno» alle 14,38. Secondo riordino [redacted] poi gran finale con «Monte Croce» alle 16,24, «Madonna della Guardia» alle 17,02 e «Colle del Ginestro» alle 17,45.

Il Giro dei Monti Savonesi sarà anche la prima prova valida per il Challenge Daniele Cianci, riservato al miglior navigatore Under 25 della stagione. I punti saranno assegnati tenendo conto della classifica ufficiale, ed in più verrà assegnato un punto supplementare in caso di vittoria di una speciale nella classe di appartenenza.

A fine stagione ai migliori tre classificati saranno consegnate targhe-ricordo ed un premio in denaro.

Massimo [redacted]

[redacted]

Diano, [redacted] Europa [redacted] Caliro

Il «navigatore» ligure con Bedini per il Campionato continentale

Raffaele Caliro, a sinistra, con la Escort Cosworth e l'assessore dianese Ragni

DIANO. Prosegue anche quest'anno la collaborazione tra Raffaele Caliro e il Comune di Diano Marina. Nei giorni scorsi [redacted] stato presentato, alla presenza di [redacted] personalità p[redacted]litiche e del mondo economico, oltre che dell'assessore al Turismo, Adriano Ragni, l'equipag[redacted] che prende parte al Campionato europeo '95: Raffaele Caliro e il pilota monegasco Pier Giorgio Bedini porteranno in ga[redacted] una Ford Escort Cosworth di gruppo N, con la chiara intenzione [redacted] protagonisti.

Caliro, «navigatore» tra i più noti d'Italia, continua così [redacted] collaborazione nata nel 1985: da quella data il [redacted] di Diano [redacted] apparso [redacted] tutte le auto e i piloti che hanno corso con lui: quest'anno la Ford corre con la sponsorizzazione «Diano Marina-Riviera dei Fiori». Caliro sarà dunque in gara con la Ford, seguita dalla scuderia Jolly Club [redacted] preparata dal vicentino Fabio Maule, plurivincitore di gare e campionati sia a livello nazionale che internazionale. Un contributo sarà dato anche dalla Raid Promotion di Genova, che nell'occasione esce per la prima volta dai confini nazionali. Poi ci saranno gli sponsor internazionali: Omp, Schock Tester [redacted] Valvoline.

Nell'«Europeo», saranno sei le prove che vedranno [redacted] Bedini e Caliro: Corte Ingles, Rally [redacted] Bulgaria, Ypres, Rally [redacted] Polonia, Principe D'Asturias e Piancavallo. Un calendario fitto di impegni, e per di più «farcito» da due prove del Campionato del mondo: il Mille Laghi e il Catalunya, che saranno però disputati con la [redacted] Mitsubishi Galant Evoluzione 3, che Maule sta allestendo. Le due prove iridate sono anche una preparazione in [redacted] del '96, quando l'impegno di caliro nel Campionato del mondo vuole [redacted] completo. [m. no.]

BARBARA CACCIARI [redacted]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

[redacted] A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere [redacted] cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti [redacted] recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

[redacted]
I 4 volumi di
P. Levi, [redacted]. Ceronetti,
[redacted]. Rigoni Stern e [redacted] Arpino
a L. 60.000

M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. [redacted]

[redacted] e Società:
[redacted] volumi [redacted]
[redacted]. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino;

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. [redacted] e F. Colombo
a L. [redacted]

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. [redacted] Aicheiburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [redacted] G. Rondolino,
[redacted] Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", [redacted] Marenco [redacted] 10126 Torino.

I VOLUMI DE "I [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Nella prossima stagione i verdestellati punteranno alla C2

Sestrese, obiettivo 3° posto come trampolino di lancio

Ghilino annuncia: «caccia» al Savona

GENOVA. «Il sogno non è finito. Perso il secondo posto, abbiamo sempre il terzo [illegible] conquistare. Trovare il Savona sulla strada che conduce a questo traguardo, e avere lo scontro diretto in casa, dev'essere un ulteriore stimolo a concludere la stagione in crescendo. Le [illegible]canze sono ormai finite, dobbiamo tornare a lavorare con [illegible] buona intensità agonistica. Sperando che la serie di infortuni e squalifiche si sia conclusa con i 90' della vigilia di Pasqua a Valenza. Tornando a quella partita, loro [illegible] stati bravi nell'imbrigliare le nostre manovre, e l'1-1 finale è giusto: Balboni aveva commesso una leggerezza nel concedere il pallone [illegible] vantaggio [illegible]li avversari, ha poi subito rimediato con un gol alla sua maniera. Che giocatore, e che uomo... Quante società di categorie superiori [illegible] vorrebbero... Ma lui ha il verdestellato dipinto sulla pelle: 11 reti non lo soddisfano ancora, vuole arrivare almeno a 13».

Ed ecco il Sergio Ghilino che ti aspetti: chiaro, pragmatico, poco spazio al passato ed eventuali rimpianti, [illegible] volo pindarico, [illegible] Savona [illegible] prossimo obiettivo da centrare. Biancoblù che saranno proprio ospiti di Borzoli alla ripresa [illegible] Nazionale dilettanti, sabato [illegible]. Poi Pistrasanta fuori e la prevedibile festa finale dei genovesi, ancora a Borzoli con la Torrelaghese. «Con [illegible] punti saremmo sicuramente terzi - avverte Ghilino - e [illegible] 5 potremmo ar[illegible]ulla pari con i savonesi. A una quota minore non voglio proprio pensare, perché allora rischieremmo di venire risucchiati da Colligiana e socis».

Rischio che, conti alla mano, potrebbe esserci: ma è talmente improbabile... Sestrese terza o quarta? Deciderà il derby. E' sempre [illegible] mister ad inserire ulteriori dati per un'analisi più completa: «Noi avremo due partite in [illegible] e [illegible] soltanto in trasferta, mentre il Savona dovrà giocarne due fuori, qui e a Biella] e una soltanto in [illegible] contro il Cuneo. Gli ultimi 270 minuti sulla carta sembrano sorriderci: ci proveremo».

Altra atmosfera quella che si respira in società: ogni tanto esce fuori qualche dichiarazione eclatante, qualche [illegible] gettato nello stagno chiamato C2. Poi i cerchi nell'acqua si allargano, ed [illegible] difficile scoprire chi ha gettato la prima pietra. Ripescaggio, squadra e società fra i professionisti: il presidente Orazio Roberti ha spesso lasciato parlare i suoi collaboratori; ma poi, da decisionista come [illegible] unanimemente riconosciuto, stabilirà lui, in prima persona, la strada [illegible] seguire.

E cioè [illegible] alla C2, molto [illegible]glio [illegible] una stagione nel Nazionale dilettanti. Ma [illegible] rimanere fermi, a cullarsi sugli allori: nel frattempo, dovranno essere sempre più saldati i rapporti di collaborazione [illegible] il Genoa e la Sampdoria, cercando di [illegible] nuovi personaggi genovesi di primo piano nel consiglio (Giuliano Pennisi, ex presidente dell'Ente Fiera di Genova, [illegible] esempio [illegible] ormai ospite fisso del presidente alle partite casalinghe della Sestrese), oltre a lasciar andare i giovani più promettenti. In categorie superiori, però: perché per spostarsi nella stessa serie, tanto vale rimanere anche per la stagione '95/'96 in una Sestrese sempre più ambiziosa.

Giancarlo Scartozzoni

Grandi manovre al Rapallo

Il ripescaggio verrà chiesto solo dopo aver irrobustito la società

RAPALLO. I giocatori riposano, i dirigenti no. Il Nazionale dilettanti sabato non gioca, il Rapallo [illegible] ha approfittato per concedere un po' di vacanza alla squadra. Molti bianconeri accusano lo stress [illegible] un'annata lunga quanto sfortunata, [illegible] poiché quasi tutti si sono impegnati allo spasimo per evitare la retrocessione, anche se hanno fallito l'intento hanno egualmente ben meritato per la [illegible] dedizione alla maglia.

Invece Corrado Vignolo e la pattuglia dei «fedelissimi», compreso [illegible] nucleo dei dirigenti storici non restano a crogiolarsi [illegible] rimpianti. C'è da[illegible] [illegible] le maniche e provare a rifondare per l'ennesimo volta la società. Il divorzio dal presidente Paganelli non è ancora stato dichiarato, ma [illegible] in pratica già avvenuto. Una separazione consensuale o che sgombra [illegible] campo da molti equivoci. Per trovare i soldi necessari ad affrontare la nuova avventura in Eccellenza il d.s. [illegible] i suoi amici si muovono su diversi fronti.

Al momento ne hanno aperti almeno tre: [illegible] posto del genovese [illegible] Paganelli torna un ex presidente? Raffaele Morelli che [illegible] gli ultime due stagioni [illegible] entrato ed uscito dal direttivo [illegible] Rapallo parecchie volte avrebbe di [illegible] preso la strada che porta al «Macera». [illegible] secondo asso nella manica di Vignolo [illegible] [illegible] dirigente di una società spezzina di Promozione, amico del general manager Giuliano Antognetti. Se questi, [illegible] [illegible] momento pare certo, rimarrà a Rapallo, lo raggiungerà, disposto persino a sedersi sulla poltrona assai scomoda di presidente.

Infine c'è la caccia a un grosso imprenditore del Tigullio, in grado [illegible] mettere in [illegible] la [illegible] necessaria per far fronte una volta tanto senza paure a tutti gli impegni finanziari. Se la preda verrà «catturata» [illegible] si saprà solo a fine stagione. Intanto hanno perso quota le trattative con le altre squadre di Rapallo per dare vita a [illegible] «supercoalizione». La Carlo Grasso che affonda [illegible] il Riviera che sale paiono intenzionate [illegible] fare da sole. Al [illegible] potrà esserci qualche «trasfusione» [illegible] dirigenti verso [illegible] società maggiore.

Mister Casarotto resterà a Rapallo?

Ogni ipotesi formulata fino [illegible] questo punto vale se il Rapallo '95-'96 farà l'Eccellenza. Tutt'altro discorso [illegible] il club accetterà il ripescaggio. Si parla di «accettazione», perché guardando a titoli e punteggi accumulati dai bianconeri in queste stagioni, il club è in grado di sbaragliare ogni concorrente in caso di [illegible]. Ma Vignolo & [illegible], ammaestrati dalla lezione di questi anni, ci penseranno due volte prima di tornare in un campionato che ha dissanguato le casse sociali. [d. s.]

SPORT BABY

Patti e Boaretto sono i «gioielli» delle palestre

E' giovane e giovane, nello sport. In certe discipline sportive non [illegible] finisce mai di imparare, in altre si hanno ancora i denti da latte e già si è degli «agonisti». Nel pugilato, per intuibili motivi di sicurezza bisogna attendere la maggiore età. E si è dei «novellini» anche a 20-21 anni. Il Tigullio è stato per decenni una zona fertilissima per i cultori della «nobile arte», le palestre di Pinan Muzio a Sestri Levante e di Capello a Chiavari hanno sfornato campioni [illegible] serie. Ma negli ultimi anni le cose per il pugilato hanno preso [illegible] marciare sempre più lentamente. Ora a Rapallo un gruppo di appassionati ha deciso di fare qualcosa per invertire la tendenza. Nel 1993 [illegible] nata la «Grifo Boxe Rapallo», che ha co[illegible] direttore sportivo Mino Patti [illegible] come allenatore Francesco Mascaro. In località Sant'Andrea da Foggia [illegible] esercitano tre ragazzi di belle speranze: Angelo Patti, Walter Grondona [illegible] [illegible]mo Figari. Il più brillante [illegible] Patti, fratello del direttore sportivo, un superwelter di 22 anni che in breve tempo si [illegible] guadagnato l'attenzione dei tecnici. In [illegible] incontri disputati ha messo in mostra un bello stile, discreta potenza [illegible] soprattutto un gran coraggio. «L'anno scorso — ricorda il fratello direttore sportivo — ha [illegible] il titolo ligure alla sua prima uscita e ai Campionati nazionali in Sardegna si è dovuto arrendere al termine di un incontro durissimo, [illegible] ko [illegible] dall'avversario ma [illegible] un colpo fortuito alla zigomo. Ma volle terminare il match nonostante il dolore, dimostrando di avere ottime doti di incassatore». Questa stagione potrebbe essere quella decisiva per Patti, che intanto si [illegible] riconfermato campione regionale superando con facilità tutti gli avversari.

JU[illegible]

Nuova cintura nera

L'Asaj Chiavari è riuscito a piazzare [illegible] altro atleta in [illegible] finale di Campionato italiano. Riccardo Boaretto, categoria kg 71, si è qualificato per le finali degli Juniores g[illegible] alle vittorie nelle prove di qualificazione al Lago Figoi di Genova. Boaretto cercherà di farsi onore nella fase conclusiva dei Tricolori, in programma sabato e domenica al palazzetto della Filpj al Lido di Ostia. Intanto si [illegible] già assicurato i punti necessari per indossare [illegible] cintura nera, quella di «primo dan».

[illegible]

Il Tigullio sfida Lerici

Nei Cadetti regionali, girone B, il Villaggio San Salvatore ha perso 80-24 in casa del Granarolo [illegible]nova. In classifica [illegible] penultimo con 4 punti, preceduto dall'Alcione Rapallo [illegible] ne ha 14. Per le due squadre [illegible] Levante non [illegible] sono possibilità di qualificarsi per le finali. Nel girone C Crdd La Spezia-Autorighi Chiavari 79-61; Pontremoli-Tigullio S. Margherita 34-80. In classifica [illegible] Lerici ha [illegible] punti (opo 14 ga[illegible]re, il Tigullio ne [illegible] [illegible] (14 gare) come l'Autorighi Chiavari (15 gare), il Centro Basket Sestri Levante ne ha 20 (14 gare). Manca[illegible] due giornate al termine, si qualificano le prime tre e sabato [illegible] gioca Tigullio-Lerici e Sestri Levante-Pontremoli. Nel «Trofeo Ragazzi», girone C, Villaggio Sport-Ardita Nervi 38-83; Pool Genova-Autorighi Chiavari 114-42. La classifica. Ardita p. 22 (1 partite giocate); Alcione Rapallo 16 (12); Pool 15 (11, un punto di penalizzazione); Autorighi 12 (11); Elah Genova 6 (11), Sestri Levante 6 (11); Villaggio 0 (11). Sabato ultima giornata, con [illegible] big match Ardita-Pool. Le prime due passano alle finali regionali, ed [illegible] Rapallo che riposa si qualifica solo in caso di vittoria della capolista.

[illegible]

Così dopo i recuperi

La situazione nei campionati Allieve ed Allievi (Under 14) dopo i recuperi degli ultimi giorni. Allieve, girone A: Rapallo [illegible] Maber Lavagna p. 11; Recco 4; Chiavari 1. Maber e Recco due partite in più. Girone B: Tigullio p. 8; Uscio 4; Latte Oro e Villaggio 3. Tigullio [illegible] Uscio due partite in più. Girone C: Cames Sestri Levante p. 6; Tre Stelle Moneglia 3; Ciprie [illegible] Belletti Camogli e S. Siro 2. Allievi, girone B: S. Siro 4; Pro Recco 3, Villaggio S. Salvatore 2.

Danilo Sanguineti

Samm per il primato, Sestri Levante per la salvezza: ma anche Entella e Lavagna sono ancora in lizza

L'Eccellenza annuncia uno sprint mozzafiato

In vetta e in coda, decideranno solo le ultime quattro giornate

Uno sprint denso di incognite, vietato ai deboli di cuore. Per un mese saranno le radio private, con le loro informazioni in tempo quasi reale, a portare le emozioni più vive fra gli appassionati del calcio dilettantistis[illegible] Eccellenza in particolare. Nel Levante [illegible] compito spetta di diritto, da anni, alla chiavarese Radio Aldebaran. Un mese finale [illegible] lavoro straordinario quindi anche per gli speaker, oltre che per gli addetti ai lavori più «interessati» come calciatori, allenatori e dirigenti.

Sette i punti di differenza fra la prima posizione, al momento detenuto da Samm e Pegliese [illegible] 30 punti, e la terz'ultima, ovvero quella del Sestri Levante con 23. E vogliamo considerare Finale (21) e Vado (19) già retrocesse? Può darsi, ma le due savonesi non si sono certo già arrese. Un campionato stranissimo, insomma, che potrà [illegible] vinto a [illegible] media inglese bassissima: ammesso e non concesso che Samm [illegible] Pegliese riuscissero [illegible] fare [illegible] pieno (ma non dimentichiamo [illegible] alla penultima c'è lo scontro diretto...) e chiudere a 38, sarebbe pur sempre [illegible] media inglese di «7». Ma visto l'equilibrio, sarà sicuramente ancora inferiore.

Ipotesi punti 35 per vincere il campionato: con 35 si potrebbe arrivare secondi (con diritto a giocare fuori regione per ulteriori sette posti nel Nazionale dilettanti) [illegible] andare a qualche mega-spareggio. Vediamo il calendario finale delle quattro levantine, ricordando che Lavagna (27) ed Entella (26) [illegible] ancora nel limbo: guardano in alto, ma devono pure curarsi delle inseguitrici, per evitare spiacevoli sorprese.

La Sammargheritese riceve domenica la Cairese, poi affronta la Loanesi in trasferta, quindi il big-match contro la Pegliese [illegible] «Broccardi» [illegible] chiusura contro l'Albenga [illegible] Alassio: calendario indubbiamente difficile, contro tre squadre di alta classifica [illegible] una pericolan[illegible] in ripresa. Ma quale formazione può vantare un calendario finale «facile»? E' forse facile quello del Lavagna (Loanesi in casa, Finale fuori, Albenga [illegible] casa e Ceparana fuori) [illegible] dell'Entella (Sestri Levante fuori, Cairese in casa, Finale fuori, Pontedecimo in casa)?

Assolutamente no. Potrebbe semplificarsi soltanto se il Finale Ligure dovesse perdere domenica [illegible] Migliarina: allora i giallorossi savonesi sarebbero spacciati, e successivamente contro le formazioni di Della Bianchina e di Viviani potrebbero scendere in campo del tutto demotivati.

Rimane [illegible] Sestri Levante di Alberto Mariani, terz'ultimo e [illegible] quattro giornate davvero da brividi: subito il derby al «Sivori» con l'Entella, poi la trasferta a Genova con la Pegliese, quindi il Ceparana in ca[illegible] e infine [illegible] Ventimiglia fuori. Ceparana [illegible] Ventimiglia sono gli estremi della Liguria, con squadre che non regalano mai punti: quindi i [illegible] dovranno sudarsi sul campo la salvezza, senza sperare nel minimo [illegible] dall'esterno. [g. s.]

TORNEI GIOVANILI

Sabato scatta il «Città di Chiavari»

CHIAVARI. Due tornei giovanili per Pasqua, tre addirittura per il «ponte» del [illegible] aprile. Spuntano manifestazioni e concorrenti [illegible] po' dappertutto. Il primo a presentarsi [illegible] il «Città di Chiavari», tradizionale appuntamento allestito [illegible] settore giovanile dell'Entella. Quest'anno che il gruppo Bonino ha «acquisito» l'intera società, il torneo torna ad [illegible] regionale, rinunciando alla qualifica internazionale. [illegible] giocherà al Comunale di Chiavari da sabato a martedì 25 aprile. Le categorie [illegible] Giovanissimi, le partecipanti [illegible] divise in due gironi: «A» con Canaletto, Genoa [illegible] Imperia; «B» con Spezia, Entella [illegible] Vado. Due gare a giornata, alle 16 e alle 17,15. Le vincenti dei due gironi [illegible] batteranno per il trofeo. Il torneo [illegible] sponsorizzato dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Il Villaggio organizza per domenica [illegible] martedì la 4a edizione del [illegible] torneo. Si gioca al Centro Scuola, interessate tre categorie: Miniesordienti [illegible] Carlo Grasso, Pegliese, RivaSamba [illegible] Villaggio; Esordienti [illegible] Calvarese, Pro Recco, RivSamba, Villaggio [illegible] Juventus; Allievi con Cosmos, Pro Recco, Calvarese e Villaggio. Il Casarza invece per [illegible] 10° Memorial Sandro Rivolini ha diviso le gare in tre turni, [illegible] il 25 aprile, uno il 30 aprile e uno il 1° maggio. Tre categorie in lizza (Esordienti, Giovanissimi [illegible] Allievi), partecipano Sestri Levante, Samm, Rapallo e Casarza. [d. s.]

Pallavolo: i verdeblù devono recuperare Canepa e Bottaini per tirarsi fuori dalla bagarre-salvezza

Latte Tigullio e Chiavari, è l'ora della verità

Le rapallesi si giocheranno la A2 nel big-match col Cervi Cucine

Ora i conti tornano. Sabato è stata recuperata la 13ª giornata dei campionati nazionali, originariamente fissata per il 4 febbraio, [illegible] saltata a causa [illegible] sospensione decisa dal Coni. Il recupero ha causato più di un problema organizzativo, alcune società hanno deciso di anticipare il loro incontro, altre (vedi Ecologital Rivarolo) han dovuto giocare pe[illegible] forza in trasferta perché il loro impianto non [illegible] disponibile, altre ancora hanno deciso di rinviare al 26 aprile: tra le altre il Sanremo, e il derby Savona-Varazze nel girone A di C1 femminile. [illegible] da oggi le classifiche possono definirsi «reali» con il ritorno alla normale sequenza programmata dal calendario.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo ha «annunciato» con la vittoria sul Santa Croce di esser pronto per la grande sfida del [illegible] aprile, quando affronterà in trasferta il suo grande rivale, il Cervi Cucine Castellan[illegible] Le lombarde hanno risposto alla sfida delle liguri in modo eloquente: sabato hanno liquidato il Cecina [illegible] tre giorni prima avevano battuto nella semifinale di andata di Coppa di Lega il Latisana, sempre per 3-0. Al momento il Cervi è in testa per punti (38 [illegible] [illegible] e per quoziente set (4,53 [illegible] 2,41) e al team di Pesce potrebbe addirittura non bastare la vittoria nello scontro diretto per sopravan[illegible] [illegible] rivali. Più sicuro il secondo posto, perché il Cecina è ora staccato di 4 punti (il 6 maggio lo scontro dire[illegible] in [illegible] delle toscane).

In B2 maschile [illegible] [illegible] aggravata la situazione del Chiavari. La sconfitta di Novara relega i verdeblù [illegible] Michelis al quintultimo posto. Dando per spacciato il Cus Genova [illegible] punti) oltre all'Alba (0) resta da scegliere una squadra da retrocedere tra Arti e Mestieri Torino (14), Chiavari [illegible] Casalasca (16), Biella e Merate (18). Il Casalasca ha per il momento [illegible] peggior quoziente set dei chiavaresi (0,84 contro 0,87) ma ci [illegible] [illegible] 5 gare da giocare. I verdeblù hanno [illegible] mezza speranza di recuperare [illegible] centrale Marcello Canepa almeno nelle partite casalinghe, e [illegible] tenere in campo Daniele Bottaini almeno per qualche set. Il primo ha problemi di studio, lo spezzino ha un ginocchio [illegible] p[illegible]zi e la sua tenuta [illegible] legata più alla fortuna che alla [illegible]à.

In C1 femminile il Pitma Recco di Mario Casablanca il suo torneo lo ha già vinto: la salvezza raggiunta con grandissimo anticipo. Nel finale di stagione le giovani recchesi potrebbero puntare a un piazzamento di prestigio, a vincere la volata per il quarto posto superando Sgeam Milano [illegible] Delta Torino (24 punti come il Recco, ma peggior quoziente set), [illegible] Novi Ligure (p. 22). [d. s.]

Bottaini ha ancora problemi fisici

Basket: a 4 turni dalla fine della C2, il Chiavari pensa già allo spareggio

Conquistata la Liguria, ora Vaccaro dirige l'armata-Autorighi sul Friuli

CHIAVARI. Manca un punto alla certezza aritmetica. Va conquistato [illegible] 4 partite, quelle che mancano alla conclusione della C2 maschile. Fantapallacanestro pensare a una soluzione clamorosa, diversa da quella che 26 giornate hanno chiaramente legittimato: domenica pomeriggio l'Autorighi Chiavari, con tre settimane [illegible] anticipo sulla chiusura regolare, potrà festeggiare il diritto [illegible] disputare lo spareggio per la C1 contro la vincente del girone friulano.

Sparring partner in questa «festa annunciata» [illegible] l'Alcione Rapallo, alla Casa della Gioventù alle 17,30 nel derby, nella più che probabile consacrazione dei chiavaresi. Unico problema per il coach vincente Vittorio Vaccaro, riuscire a mantenere tutta la «rosa» con una concentrazione accettabile per ulteriori venti giorni, in vista dello spareggio conclusivo.

«In quest'ultimo periodo do[illegible] [illegible] di allenarci bene, e mantenere la condizione mentale necessaria. Va evitato un calo improvviso, anche [illegible] comprendo benissimo che i ragazzi, centrato il primo obiettivo, potrebbero rilassarsi: anche il caldo e la mancanza di impegni importanti, nei prossimi 20-25 giorni, potrebbero distrarci. Sarebbe un grave errore, imperdonabile, perché [illegible] riacquistare la giusta mentalità non sarebbe semplice».

Vaccaro chiede quindi alla squadra sempre il massimo impegno: il «sergente di ferro» del basket ligure fino a qualche settimana fa non voleva neppure conoscere, per scaramanzia, il [illegible] della probabile avversaria dello spareggio. Ripeteva: prima risolviamo le questioni in regione, poi vedremo. Ora, in Liguria tutto è sistemato.

«Manca un punto, ma finalmente possiamo dedicarci anche al... Friuli: a cinque giornate dal termine sono in testa a pari punti Martignacco, provincia di Udine, e Livenza [illegible] Porcia, una squadra della periferia di Pordenone. Insegue a stretto contatto il Peressina, altra formazione della provincia [illegible] Pordenone. La più forte dovrebbe essere il Martignacco, ma occhio anche agli altri».

Rimane [illegible] fatto che [illegible] squadra friulana, che affronterà lo spareggio contro l'Autorighi, arriverà a questo appuntamento psicologicamente molto caricata per aver vinto uno sprint così equilibrato. Mentre l'Autorighi, contro Alcione Rapallo (fuori), Vogue Sposa Alassio (in casa), Erg Cogoleto (fuori) e Uisp Rivarolo (in casa) [illegible] avrà impegni di tale spessore. «Però c'è una sfida alla quale i ragazzi tengono particolarmente, quella [illegible] l'Alassio: unica rivale a batterci in campionato. Cercheremo la rivincita con la massi[illegible] determinazione». [g. s.]

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero [redacted] in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al [redacted] speciale di [redacted] 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome .....

Nome .....

Via .....

n° .....

Città .....

C.A.P. .....

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n°

C.A.P. ..... Città .....

Contrassegnare con [redacted] i titoli richiesti.

☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero

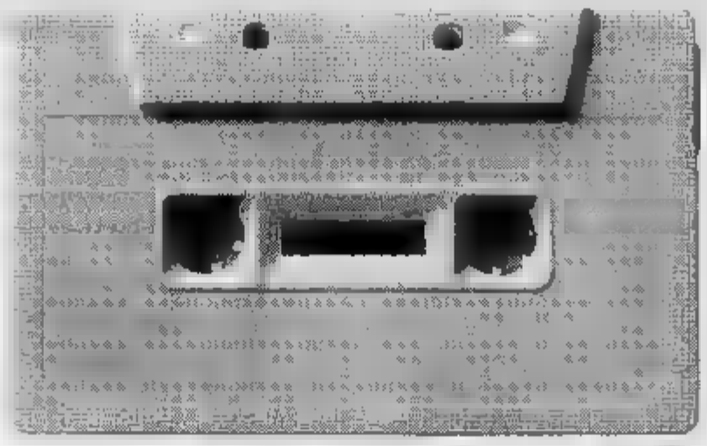
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York

☐ ④ J. [redacted] GOETHE I dolori del giovane Werther

☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora

☐ ⑥ F. DOSTOEVS[redacted] Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei [redacted] trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
18100 [redacted]
[redacted] 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [redacted]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 20 Aprile 1995 [redacted] 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA [redacted]
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sit-in delle mamme in Comune: accuse al Provveditorato, le classi a rischio

Tagli alle scuole delle frazioni [redacted] esplode [redacted] protesta

[redacted] Il rischio [redacted] una [redacted] delle prime e seconde classi delle scuole elementari [redacted] alcune frazioni [redacted] Sanremo ha spinto ieri mattina [redacted] delega[redacted] di mamme [redacted] raggiungere Palazzo Bellevue per chiedere l'intervento del sindaco e difesa [redacted] diritto allo studio e dei plessi scolastici che rappresentano un punto di riferimento per le zone periferiche della [redacted]. Ancora una volta si annuncia quindi uno scontro [redacted] volontà e necessità di accorpamento riscontrata da parte degli uffici [redacted] Provveditorato agli studi di Imperia e le richieste dei genitori, che non sono [redacted] disposti [redacted] vedere i loro figli costretti a trasferte in scuolabus [redacted] al cambiamento forzato degli insegnanti. Insomma, una situazione delicata, venuta alla luce perchè il Provveditorato, [redacted] del prossimo [redacted] scolastico, sta ridisegnando proprio in questi giorni le piante organica del personale.

Ma oltre [redacted] normative che interessano il numero minimo di allievi per cl[redacted] (dieci), gli uffici imperiesi devono tenere conto anche delle esigenze dell'entroterra e della legge che [redacted]gola l'istruzione nelle [redacted] montane (quelle a rischio vanno da Soldano a Perinaldo, da Baiardo ad altri paesi colpiti dal calo demografico). E la rivolta in atto [redacted] le [redacted] di S[redacted]mo, e quelle [redacted] Poggio in particolare, ha trovato una conferma nel piano di previsione dell'organico che oggi approda alla Commissione sindacale del Provveditorato. Nella città dei fiori, sono previste serrate anche per le elementari di Verezzo, [redacted] Bartolomeo e [redacted] Lorenzo.

«I problemi maggiori - dice il dottor Caputo, il funzionario che ha curato la pratica - riguardano le classi che [redacted] raggiungono i dieci alunni. La razionalizzazione dovrebbe [redacted]munque interessare solo le prime e le seconde visto che per il triennio la continuità didattica sconsiglia i cambiamenti di insegnanti». I genitori, però, [redacted] sono di quest'avviso, lamentano presunte «leggerezze» da parte dell'amministrazione scolastica. «Vogliamo garanzie sulla sopravvivenza delle scuole elementari - spiegano [redacted] mamme - crediamo nella necessità di uno sforzo per mantenere aperti i plessi a rischio».

Il Provveditorato respinge comunque le accuse. Negli uffici si lavora [redacted] mesi per la definizione di un piano dell'organico che penalizzi il meno possibile i centri del Ponente.

La delegazione che ieri mattina si è presentata a Palazzo Bellevue [redacted] stata ascoltata dal sindaco. Al termine dell'incontro l'amministrazione ha inviato [redacted] nota [redacted] provveditore Benedetto Macaluso [redacted] la quale sostiene le ragioni delle famiglie anche se, purtroppo, [redacted] bene che la decisione non è di competenza del Comune. «Credo però - spiega in dettaglio Davide Oddo - che le [redacted] delle frazioni debbano [redacted] salvaguardate per l'importanza sociale che rivestono».

E se da una parte si profila la serrata di alcune scuole elementari, la Riviera assiste al proliferare degli istituti privati, spesso competitivi rispetto a quelli statali. Non accade solo a Sanremo ma anche [redacted] Vallecrosia [redacted] a Imperia. Resta inoltre da definire la nascita dei distretti [redacted]ni», realtà nuove, sollecitate dalle amministrazioni locali e dalle Comunità Montane, [redacted] le quali il Provveditorato agli studi sta prendendo le misure. Anche qui, però, [redacted] mancano polemiche come nel caso dell'accorpamento della media «Doria» di Vallecrosia che verrebbe praticamente smantellata a favore di Bordighera.

Si profila la soppressione di parecchie classi delle elementari (FOTO M. GATTI)

I problemi che interessano l'istruzione pubblica nella provincia di Imperia, [redacted] in particolare quella elementare, [redacted] riguardano soltanto Sanremo. La pianta organica all'attenzione della Commissione sindacale prevede infatti l'improrogabile serrata per almeno sette classi: «Abbiamo stimato un dato complessivo di 440 classi partendo da una media [redacted] 15,10 studenti». [redacted] ieri, a ridare speranza [redacted] genitori, [redacted] Provveditorato [redacted] Imperia è arrivato un fonogramma urgente dal ministero della Pubblica istruzione che lascia [redacted] aperti degli spazi ad una radicale revisione della pianta organica. La decisione definitiva dovrà comunque essere presa entro la fine del mese. Intanto, le famiglie guardano anche alle disposizioni relative alle medie. Per eventuali nuovi accorpamenti [redacted] annuncia fin d'ora un'aspra battaglia.

Giulio [redacted]

PROVINCIA

In [redacted] per la presidenza

Quattro uomini per [redacted] presidenza della Provincia. Pubblichiamo l'ultimo appello agli elettori [redacted] Ugo Genesio, Zefferino Ardissone, Gabriele Boscetto e Roberto Guasco. L'elenco completo dei candidati nei 24 collegi [redacted] A [redacted] 38

Destinata al Comune

Rubata [redacted] di legno [redacted] dopo il premio

IMPERIA. E' stata rubata la notte fra martedì e mercoledì la scultura in legno d'ulivo [redacted] berlinese Volker Nikel, 35 anni, che aveva vinto domenica il primo premio nel [redacted] internazionale «Arte [redacted] Natura» bandito dal Comune.

In base al [redacted] del concorso la statua, alta m. 1.70, pesante 50 kg, era stata lasciata esposta al pubblico sulla passeggiata di Borgo Marina per essere poi fusa in bronzo per sistemarla nell'atrio del Municipio. Nike [redacted] è proposto di crearne un'altra che donerà ugualmente al Comune. Il furto [redacted] stato denunciato in Questura ma lo scultore, sconvolto [redacted] quasi incredulo, spera ancora che possa essersi trattato di uno scherzo e che la scultura, che rappresenta [redacted] fanciulla che si scherma gli occhi dai raggi solari, possa [redacted] recuperata. In Germania Nikel sta lavorando alla fusione di [redacted] alta cinque metri e destinata ad abbellire l'aeroporto di Berlino. [b. v.]

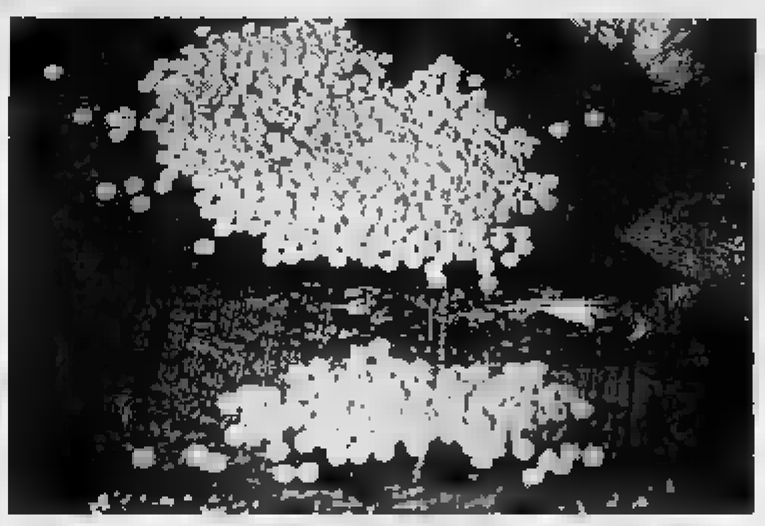
Le indagini dei carabinieri per l'operazione Flashdance: viaggi ad Amsterdam per procurarsi la «roba»

I corrieri della droga pagati in [redacted]

Particolari inquietanti rivelati dai giovani arrestati a Imperia

IMPERIA. Pasticche di ecstasy per contraccambiare un favore. Non si usavano soldi per pagare i corrieri della droga: solo le pillole «meravigliose». Agli occhi dei tossicodipendenti, l'anfetamina era la [redacted] corrente». Sono particolari inediti, emersi dall'interrogatorio di ieri mattina, a cui sono stati sottoposti i tre imperiesi arrestati dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Flashdance». L'inchiesta [redacted] portato nei mesi scorsi al fermo [redacted] una trentina di persone, tutte accusate [redacted] spaccio internazionale [redacted] droga. La maggior parte era gente di Torino e dintorni.

L'ultimo risvolto è solo locale. Giorgio Cuccaro, 27 anni, Claudio Felice, 30, e Alessio Sbarra, 26 - difesi rispettivamente dagli avvocati Gianni Agnese, Carlo Fossati [redacted] Bruno Di Giovanni - [redacted] comparsi davanti al gip del Tribunale Laura Russo, che li ha tenuti [redacted] torchio per cinque lunghissime ore. I colloqui avevano la precedenza assoluta e per una volta [redacted] cause hanno dovuto attendere, i legali impegnati nel civile fare la fila in corridoio. C'era il rischio che scadessero i termini per la custodia cautelare e i tre fossero scarcerati. I provvedimenti erano stati chiesti dal sostituto Novella.

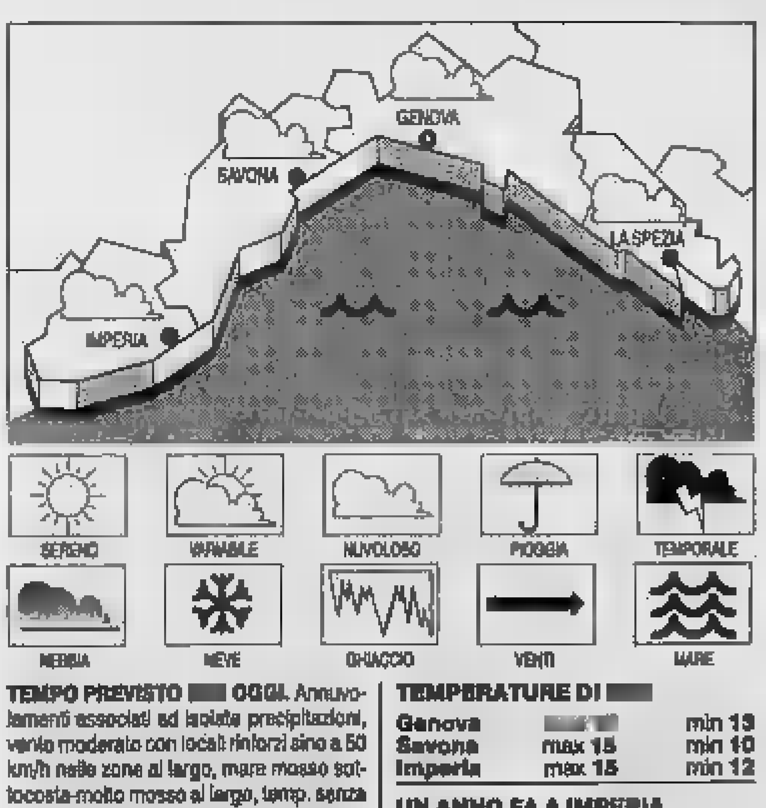

Pastiglie di ecstasy al posto del denaro per pagare i trafficanti di droga

Secondo le accuse, Cuccaro avrebbe organizzato due viaggi ad Amsterdam, per rifornirsi della droga da spacciare nelle discoteche della Riviera e della Costa Azzurra e alle feste rave. Ad andare in Olanda erano stati però Felice [redacted] Sbarra, sulla Ford Escort del primo. Quante pastiglie erano state portate in Italia nello spazio di un'estate? Per i carabinieri 1.600. E' proprio l'ingente quantitativo ad aver aggravato la posizione di Cuc[redacted] e Felice, che già erano agli arresti domiciliari e che sabato, alla vigilia di Pasqua, [redacted] stati portati di nuovo in carcere. Cuccaro, invece, nega che il numero di «confetti» fosse [redacted] alto e lo fa scendere a 600. Duecento acquistati nel primo viaggio, [redacted] nel secondo. «Li ho pagati diecimila lire ciascuno e rivenduti a venticinquemila», sostiene il ventisettenne, muratore, sposato e con una figlia. «Perchè l'ho fatto? Solo per bisogno di soldi, che non bastano mai».

Le [redacted] dichiarazioni hanno scagionato in parte Sbarra, che avrebbe ricevuto l'ecstasy solo come regalo [redacted] non come compenso. «Non sapeva niente, per lui il viaggio in Olanda era una specie [redacted] vacanza», ha detto Cuccaro durante una pausa dei colloqui. [redacted] l'amico Alessio, piccoli precedenti per furto, conosciuto come tossicomane, ha giurato [redacted] spergiurato [redacted] propria innocenza: «Mi era stato chiesto di andare in Olanda perchè avrei dovuto dare il cambio, alla guida dell'auto, a Claudio. Ma non [redacted] quale fosse [redacted] motivo della trasferta. Certo, [redacted] hanno poi dato in cambio delle pastiglie di ecstasy, ma ho pensato a un dono. Le ho usate [redacted]r darmi la carica in discoteca. Ma [redacted] non sono uno spacciatore, questo ve lo possono confermare tutti». In ogni [redacted] lui e gli altri, se giudicati colpevoli, rischiano fino a [redacted] anni di galera.

Intanto i carabinieri e la Procura d'Imperia continuano gli accertamenti. Il pm Novella è a caccia di nuovi elementi. La diffusione della droga è [redacted] fenomeno in crescita. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi sino a 50 km/h nelle zone al largo, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** residua instabilità, con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h, temp. in aum[redacted].
RILEVAZ. DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, vento Sud Ovest [redacted] km/h, mare mosso, cielo nuv., press. bar. [redacted] mb (staz.).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	[redacted]	min 13
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 11; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,17. La **Luna** cala alle 0,58 e si leva alle 10,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le riserve idriche per ora non sono preoccupanti, ma la situazione rischia di precipitare

Siccità, lo spettro aleggia [redacted] Imperia

Non piove in modo soddisfacente da molti mesi: è preallarme

[redacted] SERVIZIO

C'è uno spettro che si aggira, e neanche troppo furtivamente, nelle campagne dell'Imperiese. Passa attraverso torrenti e ruscelli, inesorabilmente [redacted]chi, per arrivare agli orti e alle coltivazioni E i brividi di paura [redacted] si incominciano ad avere anche sulla [redacted]

E' della grande sete, dalla siccità, il fantasma che [redacted] agita in tutta la provincia [redacted] Imperia. Non pi[redacted] da mesi e [redacted] bastate quelle poche gocce cadute la [redacted] a rimettere le cose a posto e far tirare un sospiro di sollievo. Il pluviometro dell'Osservatorio di Imperia ogni giorno lancia il suo impietoso messaggio [redacted] secchezza [redacted] aridità: nessun millimetro di pioggia da segnalare, [redacted] una goccia.

E i timori [redacted] un'estate all'insegna [redacted] non proprio di autobotti e taniche, [redacted] razionamento, incominciano a serpeggiare nell'animo [redacted] molti amministratori, nonostante le elezioni [redacted] alle porte.

L'allarme [redacted] stato lanciato [redacted] settimana scorsa dai Vigili [redacted] fuoco di Ventimiglia. L'enorme ondata di incendi che [redacted] in[redacted] l'entroterra, ma anche molti boschi della costa, [redacted] fatto emergere in tutta la sua gravità [redacted] problema della siccità, fino a quel momento passato quasi inosservato: bastava [redacted] nonnulla per scatenare roghi di proporzioni molto [redacted] «Se non piove - avevano avvertito i vigili - la Riviera rischia di trasformarsi [redacted].

E la situazione già drammatica, dopo la perturbazione [redacted] qualche giorno fa, ha nuova[redacted] assunto [redacted] tinte fosche della quasi emergenza. A fornire i dati è il direttore dell'Osservatorio [redacted] Imperia, dottor Nicola Podestà. A gennaio la norma prevedeva 77 millimetri di pioggia: ne sono caduti, invece, 63; 79 a [redacted] i [redacted] media storica; 18 addirittura a [redacted] gli 83 della normalità. Infine aprile: 18 millimetri: [redacted] sarebbero dovuti cadere ben 71.

«Appare evidente - precisa Podestà - la scarsità delle piogge primaverili. Ma ritengo prematuro parlare di emergenza idrica: le falde acquifere [redacted] state alimentate [redacted] un 1994 particolarmente piovoso, ben 1050 millimetri contro gli [redacted] della norma annuale, che ha interrotto un ciclo povero di precipitazioni».

Dello [redacted] parere è anche il direttore dell'Amat Alberto Vaccari. «I dati non vogliono dire nulla. Sono stati rilevati a Imperia [redacted] non nell'entroterra. E' nelle zone di montagna che deve piovere per rifornire le [redacted] cui attingiamo. Ed [redacted] esattamente quello che [redacted] Le riserve del Prino, Impero [redacted] sono stracolmi. Anche la diga di Tenarda [redacted] piena. Al momento non [redacted] preoccupato. Certo, se non pioverà, allora potrà essere il caso di allarmarsi».

Anche [redacted] la situazione dovesse [redacted] così, infatti, le riserve idriche sarebbero soddisfacenti per la popolazione della provincia. [redacted] problema è quello dei turisti: [redacted] luglio e agosto il fabbisogno [redacted] decuplicato. «Basti pensare - spiega ancora Vaccari - che l'anno scorso nel periodo estivo l'erogazione solo dalle pompe imperiesi [redacted] stata di 40 mila metri cubi al giorno. A noi ne basterebbero infinitamente meno». Le speranze sono tutte riposte nell'acquedotto del Roja e nel [redacted] raddoppio, ancora di salvezza per la sete del Ponente.

In ogni [redacted] l'emergenza idrica non è una novità nell'Imperiese. [redacted] in passato ci [redacted] stato annate molto secche. [redacted] tutte da ricordare quella del 1897 con 281 millimetri di pioggia e [redacted] 1921 (record assoluto) [redacted] 225: neppure [redacted] quarto della normalità. Poco piovosi anche il 1947 (358 mm), [redacted] 1967 [redacted] il 1968 (438). Per oggi e per il weekend comunque è prevista pioggia. Speriamo bene.

Giulio Geluardi

Bloccato a Lecce

Gang [redacted] «passeur» Preso il turco [redacted]

SANREMO. E' finito [redacted] manette un altro dei presunti capi dell'organizzazione che [redacted]trollava l'esodo dei profughi curdi dall'Italia alla Francia at[redacted] percorso a tappe nel Ponente. Ieri mattina, gli uomini dell'ufficio stranieri della questura di Lecce hanno infatti arrestato Ismail Budauk, 36 anni, bloccato con un gruppo di una ventina di profughi che erano appena sbarcati sulle coste pugliesi. Nei confronti del cittadino turco era stato emesso un mandato di custodia cautelare firmato dal gip Eduardo Bracco. [redacted]ra, si [redacted] il trasferimento di Budauk in Riviera dove verrà interrogato dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. Ieri, davanti al magistrato, è invece comparso Bulent [redacted]n, 31 anni, detto «Carlos», che, secondo gli inquirenti, [redacted] un altro boss dell'organizzazione di «passeur». L'obiettivo è quello di accertare gli interessi economici legati all'emigrazione clandestina. [g. ga.]

Una iniziativa per fare fronte alle richieste del mercato del lavoro

Disoccupati, nuove speranze

Partono a Imperia [redacted] corsi professionali per parrucchieri, conduttori di caldaie e video-informatici. Lezioni gratuite. Confermati gli stage per meccanici ed elettricisti

[redacted] Occorrono tecnici più che «dottori» e in provincia [redacted] Imperia [redacted] campo dell'istruzione pubblica c'è un cambia[redacted] [redacted] tendenza. Si punta su nuove, moderne, attuali professionalità. Troppi i disoccupati con la laurea e mancano i [redacted]lificati in vari settori professionali.

Mentre il mercato del lavoro sul territorio del Ponente [redacted] saturo per molti «titoli di studio» ci [redacted] interessanti prospettive [redacted] impiego riservate a chi ha una specializzazione professionale. Ma come ottenerla? Finita l'epoca degli apprendisti di bottega che imparavano dal maestro i segreti dei vari mestieri, per colmare il vuoto, le Regioni e poi le amministrazioni provinciali si [redacted] accollate questa importante funzione.

Il manager Bruno Ferrari

Le iniziative di istruzione professionale negli ultimi anni si sono fatte sempre più numerose. In provincia d'Imperia so[redacted] stati formati cuochi, barman, camerieri [redacted] sala, maitre d'hotel, proprio per fornire lavoratori specializzati nel settore del turismo. Poi sono nati gli elettricisti, i meccanici d'automezzi, i riparatori [redacted] televisioni, gli idraulici, per venire incontro alle esigenze di mercato.

L'amministrazione provinciale, sempre più pressata dalle richieste che provengono dall'industria [redacted] dall'artigianato, ha istituito una nuova sede per il suo Centro provinciale di formazione professionale intitolato a «Giulio Pastore» che si trova in via Nazionale [redacted] a Imperia. Aule capienti, laboratori attrezzati, docenti preparati e contatto sistematico con il termometro fornito dal mondo del lavoro hanno già consentito e consentiranno di sfornare tecnici in base alle possibilità di assorbimento [redacted] parte del mercato.

Allo [redacted] attuale, [redacted] questa attrezzata scuola completamente gratuita, sono in f[redacted] [redacted] svolgimento i corsi di meccani[redacted] d'auto [redacted] motori marini, elettricisti civili e industriali, [redacted] manutentori [redacted] impianti termoidraulici. Tutte qualifiche estremamente richieste sul mercato. Una città di mare, dove esisto[redacted] bacini portuali molto frequentati, [redacted] appunto bisogno di creare tecnici specializzati per la riparazione dei motori entro [redacted] fuori bordo.

Ai vertici del Centro, Bruno Ferrari, un dinamico manager che ha progettato, con l'aiuto [redacted] suoi più stretti collaboratori, un'altra serie di corsi che dovrebbero decollare con il prossimo anno scolastico, quindi tra settembre [redacted] ottobre.

Dice lo stesso direttore: «Intendiamo [redacted] [redacted] richiesta degli enti locali [redacted] delle associazioni di categoria [redacted] [redacted] per parrucchiere unisex che verrà tenuto nei locali di Villa Scarsella a Diano Marina, gestito direttamente dalla Provincia che consentirà ai giovani in due anni di conseguire un attestato che dovrà essere riportato sul libretto di lavoro dei frequentanti. [redacted] tutto si dovranno svolgere 2000 ore di lezione tra teoria e pratica. Gli aspiranti parrucchieri per la frequenza non dovranno sborsare neppure [redacted] lira. Inoltre intendiamo preparare i conduttori [redacted] impianti termici, i conduttori di generatori [redacted] vapore, i tecnici video informatico [redacted] altri due corsi per promotore finanziario e per l'area informatica».

Angelo Basso

[redacted]

In arrivo 15 posti

Lavoro sicuro per quindici giovani disoccupati della provincia: lo assicura il corso di formazione professionale per tecnico di cantiere, legato al recupero degli edifici, che [redacted] promosso dall'Enaip Liguria [redacted] la collaborazione dell'Istituto Ruffini di Imperia. La cerimo[redacted] che ha dato l'avvio [redacted] attività, finanziate [redacted] Provincia, Regione e Fondo sociale europeo, si è tenuta ieri all'Auditorium Vieusseux di via Terre Bianche. Le lezioni sono destinate [redacted] ragazzi in possesso del diploma di geometra e dall'età inferiore ai 25 anni. Si insegnano anche elementi di lingua francese legate al lessico professionale.

Il corso, che terminerà [redacted] dicembre, prevede 800 ore di insegnamento, tra cui 160 [redacted] esercitazione sul campo [redacted] 224 di stage aziendale. Sede delle lezioni è l'Enaip di Imperia, [redacted] via della Repubblica 12. Verranno fornite informazioni sul patrimonio urbanistico e sul restauro. E' la prima iniziativa che vede l'Ente al fianco di un'istituto tecnico del capoluogo. [e. f.]

Istituite nuove corse tra Oneglia e Porto Maurizio

Imperia, ecco i pullman anche per gli universitari

IMPERIA. Il potenziamento nelle [redacted] dei bus, avviato nei giorni scorsi per Marina, via Acquarone [redacted] Barcheto, porta buone notizie anche per i giovani universitari. E' partita una serie di servizi per l'ateneo, con fermata in più per le linee delle frazioni.

Questo l'orario dal polo di via Nizza: ore 6,48, pullman per piazza Dante; 7,20 Artallo [redacted] rondò; 7,30 e 8,04 piazza Dante; 8,40 in via Cascione; 9,04 rondò; 9,30 in via Cascione; 10.04, 10.33, 11.04, 12.04, 12.44, 12.50, 13.04, 13,44 e 13,37 piazza Dante; 13,52 in via Cascione; 14,04 piazza Dante; 14,38 in via Cascione; 15,04 rondò; 15,32 in via Cascione; 16.04, 17,04 [redacted] 18,04 piazza Dante; 18,48 in via Cascione; 19,04 rondò; 19,20 in via [redacted]scione; 19.55, 20 e 21,05 piazza Dante.

Le [redacted] per l'università partono da piazza Dante e da via Cascione: linea 2 per Piani ore 6,30 e 6,38; 6 (Poggi): 6,45 e 6,52; 12 (Torrazza): 6,45 [redacted] 6,52; 2: 7,30-7,42; 12: 7,45-7,55; 2: 8,36-8,46; [redacted] 8,50-9; 2: 9,36-9,46; 12: 10,05; 2: 10,36-10,46; 2: 11,36-11,46; 12: 12,10-12,20; 6: 12,15-12,25; 2: 12,36-12,46; 6: 13,10-13,20; 12: 13,15-13,25; 2: 13,16-13,26; 2: 13,36-13,46; 12: 14; [redacted] 14,36-14,46; 6: 15; 2: 15,36-15,46; 2: 16,36-16,46; 2: 17,36-17,46; 12: 18,10-18,20; 2: 18,36-18,46; 6: 18,55; 12: 19,25; 2: 19,36-19,46. [e. f.]

DALLA [redacted]

[redacted]

I commercianti della Marina ospitano i diportisti

Verrà ripetuta anche questo fine settimana l'iniziativa promozionale che ha già caratterizzato il ponte [redacted] Pasqua a Porto Maurizio. Da sabato al 25, l'associazione La Marina pagherà la [redacted] giornaliera [redacted] [redacted] in transito nello scalo turistico. La proposta riguarda anche [redacted] periodo fra il [redacted] aprile e il 1° maggio. [e. f.]

TEPPI[redacted]

Dati alle fiamme cassonetti dell'immondizia

Ancora atti teppistici nel Dianese, dopo quelli compiuti durante lo scorso weekend. A San Bartolomeo, sono stati incendiati altri cassonetti dell'immondizia. I vigili [redacted] fuoco sono intervenuti lungo la strada per Villa Faraldi. [m. v.]

LAVORO

Aumenti e servizi migliori alla Eco Imperia

Anche per la [redacted] Imperia, l'azienda con 88 dipendenti che si occupa [redacted] raccolta e smaltimento dei rifiuti, sono in arrivo aumenti, grazie all'accordo appena sottoscritto da Cgil e Uil [redacted] [redacted] incontro con l'amministratore delegato, Gilberto Alessandri. Da questo [redacted]si, l'accordo prevede 180 mila lire in più nella busta paga. Sono state stabilite anche nuove disposizioni per le assenze legate a malattie o infortuni. Dicono i rappresentanti sindacali: «L'accordo premia la qualità della prestazione. Il servizio dovrebbe quindi migliorare». [e. f.]

[redacted]

Si ustiona alimentando con l'alcool la stufa

E' ricoverata con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le ustioni che si è procurata alimentando la fiamma della stufa [redacted] una bottiglietta di alcool. Giovanna Coppa, [redacted] casalinga di 55 anni, residente in via Aurelia, [redacted] San Bartolomeo, era sola in casa. Si è [redacted]sa a urlare e ha attirato l'attenzione dei vicini, che hanno chiamato la Croce d'Oro di Cervo. [m. v.]

[redacted]

Vigile condannato

«Non prendo disposizioni dalla Stradale»

IMPERIA. [redacted] prendo ordini da un agente della Stradale». Per questa ed altre frasi, ritenute oltraggiose [redacted] pronunciate contro il poliziotto Silvio Patricelli, il vigile urbano Antonino Stillitano, 41 anni, residente [redacted] Imperia in via XXV Aprile 65/bis, era stato condannato dal pretore a q[redacted] mesi di reclusione, [redacted] la condizionale. L'altro giorno, [redacted] Corte d'appello di Genova ha preso [redacted] esame il ricorso presentato [redacted] [redacted] legale, Loredana Modaffari, e ha ridotto di molto la pena, infliggendogli 15 giorni di carcere, sostituiti poi [redacted] una multa di 375 mila lire. Patricelli aveva esortato il vigile a darsi da fare per regolare [redacted] traffico. Quest'ultimo, sentendosi forse umiliato e ritenendo di [redacted] dover dipendere [redacted] via gerarchica [redacted] collega, [redacted] risposto per le [redacted]. Né il pretore, né la Corte d'Appello, hanno ritenuto però valida la tesi, [redacted]nuta da Stillitano, secondo cui Patricelli aveva un conto aperto coi vigili perché [redacted] precedenza lo [redacted] multato per divieto di sosta. [m. v.]

DIANO MARINA [redacted]

Palazzo comunale

Un [redacted] mostra sulla Resistenza

[redacted] MARINA. Anche quest'anno, curata dall'Anpi, si è svolta nella sala consiliare del Comune di Diano la mostra fotografica sulla Resistenza.

L'iniziativa ha avuto notevo[redacted] consensi. I visitatori sono stati moltissimi. Nei giorni festivi di Pasqua e pasquetta l'afflusso è stato sostenuto. Le foto esposte si riferivano agli episodi più significativi della lotta partigiana, dai momenti della fuga in montagna, ai successi sugli invasori, ai drammi e alle tragedie delle fucilazioni e della morte sul campo di battaglia, sino al 25 aprile.

Hanno fatto gli onori [redacted] [redacted] ai numerosi ospiti, i protagonisti [redacted] quelle battaglie, tra cui il comandante Vittorio Rubicone, «il Biondo» [redacted] Mina Garibaldi Sibilla.

Tra i visitatori anche gli alunni delle scuole elementari e medie di Diano Marina che hanno tenuto una lezione di storia proprio [redacted] i documenti fotografici davanti. «Un'esperienza da ripetersi», hanno detto docenti e partigiani. [a. b.]

[redacted]

Un handicappato

[redacted] il pm chiede l'archiviazione

MENDATICA. Anche la Giustizia ha [redacted] cuore. Rosa Porro, 65 anni, [redacted] Mendatica, che era stata denunciata per abusi edilizi dopo che aveva richiesto l'abbattimento delle barriere architettoniche per il figlio Alessio, 35 anni, costretto [redacted] muoversi su una carrozzella, s'è vista archiviare il [redacted] [redacted] procuratore Giuseppe Squizzato. E' lo [redacted]so giudice che l'aveva incriminata. La decisione di considerare chiusa la vicenda, senza strascichi giudiziari, fa seguito a una memoria difensiva presentata dal legale della donna, l'avvocato Mario Leone.

I fatti. Nel fare domanda [redacted] concessione era emerso un vecchio abuso edilizio che risaliva al '73. Implacabilmente la macchina della Giustizia s'era messa in moto. La famiglia voleva solo eliminare alcuni scalini che impedivano ad Alessio, paralizzato dalla vita in g[redacted] dopo un incidente stradale, l'accesso all'appartamento. L'inchiesta aveva suscitato dure [redacted] tra le associazioni dei portatori di handicap. [m. v.]

Sentenza-pilota per un caso che riguardava gli alimenti da versare ai congiunti

«L'anziano si tenga la pensione»

La corte d'appello di Genova ha ribaltato la sentenza emessa dai giudici di Imperia: Albino Danieletto, gravemente malato, non dovrà più pagare 650 mila lire al mese per mantenere la figlia agli studi. La vicenda

IMPERIA. Dopo il divorzio, i giudici del Tribunale d'Imperia gli avevano imposto [redacted] [redacted] per intero la pensione alla figlia, studentessa universitaria e bisognosa di denaro per finanziare gli studi di Lingue a Mila[redacted] Albino Danieletto, 72 anni, residente a Diano Marina in via Sant'Elmo 19, avrebbe dovuto rinunciare così [redacted] ogni [redacted] di [redacted]. Anzi, avrebbe dovuto aggiungere [redacted] tasca propria altre 50 mila alle 600 di pensione percepite ogni [redacted] [redacted] considerava ormai un uomo finito, ridotto sul lastrico.

Adesso la Corte d'Appello di Genova ha ribaltato il verdetto di primo grado, revocando le disposizioni della magistratura imperiese. Danieletto si può tenere l'assegno mensile. E' una sentenza-pilota: [redacted] rarissimo che nelle questioni legate alla corresponsione degli alimenti, si dia ragione all'uomo. In genere [redacted] [redacted] l'ex moglie, e comunque i figli - considerati la parte più debole della famiglia - [redacted] [redacted] più possibilità di spuntarla. Nella decisione dei magistrati genovesi ha pesato molto il particolare della malattia. Danieletto soffre di polimialgia reumatica, problema che non gli consente più di lavorare.

La battaglia legale era iniziata lo scorso marzo. L'anziano era in lite [redacted] la figlia anche per la casa, di cui [redacted] giovane rivendica la proprietà. Una villetta che fa parte [redacted] complesso «Villaggio degli Ulivi». Danieletto ha rischiato di perderne la disponibilità e di trovarsi in mezzo a una strada dall'oggi al [redacted]mani. L'usufrutto era stato pignorato perché il pensionato non [redacted] più l'assegno di mantenimento. Di qui la serie di ricorsi che hanno avuto un primo epilogo, positivo per lui, dopo l'approdo alla Corte d'Appello. Pensare che [redacted] sentenza scaturita dal Tribunale d'Imperia non lasciava presagire nulla [redacted] buono.

I giudici avevano ritenuto infondate le lamentele [redacted] Danieletto, che aveva fatto sapere quanto fossero precarie le sue condizioni di salute: [redacted] la schiena a pezzi, abbiate compassione». Inflessibile il responso: «A sua figlia deve dare 650 mila al mese». Tutta la sua pensione. Consuetudine vuole che in un rapporto matrimoniale, [redacted] comunque nelle relazioni tra genitore e figlio, il giudice ponga a carico [redacted]l marito-padre l'obbligo degli alimenti. [redacted] quel [redacted] non si [redacted] distinto [redacted] migliaia di altri simili.

Opposta [redacted] valutazione espressa in appello a Genova. E' probabile che si sia verificata l'ipotesi [redacted] frequente, cioè che all'ex marito sia stata riconosciuta una posizione economica di assoluta indigenza. «E' in difficoltà e malato. Che almeno abbia di che vivere». [m. v.]

[redacted] IL [redacted]

«Stato di necessità»

«Dipende molto [redacted] chi è in stato [redacted] necessità: di solito sono i figli, che [redacted] hanno reddito, a[redacted] essere favoriti, proprio per la loro condizione di inferiorità, che li rende più vulnerabili». Il giudice Giacomo Moraglia [redacted] [redacted] fornire una spiegazione [redacted] fatto che, di solito, nelle cause per gli alimenti, si tende a salvaguardare i diritti [redacted] parte più debole. Ancora: «Si cerca di garantire, a chi non ha entrate, il tenore di vita che aveva prima [redacted] divorzio». Molti uomini si lamentano di questo stato di cose, accusando la magistratura di favorire per ragioni psicologiche e di cultura soprattutto le donne. Non sempre le situazioni sono così standardizzate: il caso [redacted] Paola Pavan, che da tredici [redacted] attende giustizia [redacted] emblematico. L'ex marito non [redacted] dà più l'assegno mensile. Per il fisco l'uomo, commercialista a Torino, [redacted] nullatenente. Lei ha scoperto che tutte le sue società sono state intestate ad altri. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

No a scarpe sporche [redacted] bimbi nei carrelli

Questa [redacted] una lettera aperta, inviata anche all'Ufficio Igiene dell'Usl di Imperia. Un proble[redacted] [redacted] igiene mai risolto è quello dei bambini messi nei carrelli dei Grandi Magazzini Vendita. E' risaputo che strade e marciapiedi, per quanto puliti, non lo sono mai abbastanza. Le scarpe dei grandi e dei piccoli sono i conduttori di questa sporcizia, tant'è che ciascuno, entrando nella propria casa, le passa sul tappeto o le leva, accantonandole [redacted] uno [redacted] adatto della [redacted]. Succede invece che nei Grandi Magazzini l'inconveniente della sporcizia delle scarpe non [redacted] preso in considerazione e i bambini vengono fatti sedere o, peggio, tenuti in piedi nel carrello, e le loro scarpe sporche toccano il fondo e i lati del carrello [redacted] Questo sistema deve cessare, perché in quello stesso posto deve vengono tenute le scarpe dei bambini i cittadini depongono articoli vari, come frutta, verdura e commestibili d'ogni specie. Si chiede allora alle autorità competenti di promuovano [redacted] campagne, affinchè questo mal[redacted] venga proibito.

Lettera firmata, Imperia

[redacted] di via Isonzo un'orrenda pattumiera

Gentili signori: mi appello a voi tutti come ultima risorsa, per il fatto che il vicinato di Sanremo in corso Inglesi e via Isonzo (Funivia) sta praticamente «lottando» con il Comune della città dei fiori, perché lo stesso provveda alla manutenzione del giardino di via Isonzo magari con la sistemazione di qualche pianta e con interventi di abbellimento. Purtroppo, però, oggi sembra una pattumiera. Da anni si raccolgono firme, sono state spedite anche delle foto al sindaco ma non è accaduto nulla. Non vi sembra una vergogna per il nostro turi[redacted] che quando arriva gente [redacted] fuori debba essere costretta [redacted] vedere simili spettacoli [redacted] degrado? E pensare che [redacted] degrado e la sporcizia interessa [redacted] zona così vicina al casinò.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere [redacted] di [redacted]peria, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. [redacted] - 295.455.
Camporosso: telefono 29.191.
Cervo-S. [redacted] telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
[redacted]
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505 050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 290.450.

[redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Guso, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.375.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
[redacted] Santi, via Aurelia, tel. 400.046.
Diano [redacted] Guglielmi, via Roma 63, tel. 495.085.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel [redacted]3.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, [redacted].
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466.
Arma di Taggia: Zagorso, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 66, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. [redacted]. **Guardia medica montana:** tel. 406.100, **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO [redacted]

19 [redacted]

NATI. A Imperia: Valentina Ricci.

MORTI. [redacted] Imperia: Francesca [redacted] (91 anni); Ferdinando Ansaldo (95); Maria Raco (68); Gorima Abba No[redacted] (94); Francesco Bevilacqua (58).

[redacted]

Per le consultazioni elettorali del 23 aprile e del 7 maggio, l'amministrazione comunale di Imperia ha [redacted] programma l'allestimento di sei sezioni adibite all'accesso di disabili e persone con problemi di movimento. Per il corretto esercizio del diritto di voto, si raccomanda di fare attenzione a quanto è indicato sul certificato elettorale, legato al collegio provinciale e alla circoscrizione comunale [redacted] [redacted]gnazione. Per la prima circoscrizione (periferia di Porto), collegio [redacted], si tratta del seggio 20, presso le elementari di piazza Mameli, mentre [redacted] [redacted] stessa circoscrizione, collegio 1 [redacted] la 64, [redacted] D'Annunzio. Per la [redacted] (centro di Porto), collegio 2, sezione 26 dell'edificio scolastico di viale delle Rimembranze, e per la 3 (zona centrale fra i due rioni), collegio 3, sez. 38, alle materne dell'Argine Destro. Per la quarta circoscrizione (periferia [redacted] Oneglia), collegio 5, [redacted] la sezione 25, nelle scuole di piazza De Negri. Nella quinta circoscrizione (centro di Oneglia), collegio 4, sez. 23 di piazza De Negri.

[redacted]

[redacted]

In viaggio con l'Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia propone una gita a Monza per l'11 giugno. E' prevista la visita al Duomo, dove è custodita la [redacted] [redacted] ferrea, e alla Villa reale. Per informazioni, rivolgersi agli uffici di via Schiva 56 (tel. 26.367). [e. f.]

[redacted]

«Bon ton» per i bagnini

Durante il corso per bagnini, tenuto alla piscina dell'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti a cura della Società nazionale di salvamento, saranno organizzate anche lezioni di «bon ton». Gli appuntamenti [redacted] terranno al giovedì, e avranno come insegnante la psicologa Lorena Sopetto. [e. f.]

[redacted]

Il [redacted] per tutti

Un campo [redacted] basket ristrutturato dalla «Nike» e aperto a tutti. La struttura, in [redacted] Cavallotti nei giardini di Palazzo Bellevue, è sta[redacted] realizzata nell'ambito dei programmi di promozione dello sport. [g. ga.]

[redacted]

Riconoscere i funghi

Oggi, alle 21, nella sede del Gruppo micologico Bresadola di Imperia, in viale Europa 7, si terrà una nuo[redacted] lezione [redacted] corso per riconoscere i funghi. [e. f.]

[redacted]

L'Expo della casa

Sul Molo delle Tartarughe, a Diano, continua il 1° Expo immobiliare e della casa, con un centinaio di stand. L'orario va dalle 10 [redacted] 19. [e. f.]

[redacted]

[redacted] di salvamento

Aperte le iscrizioni ai nuovi corsi [redacted] Salvamento per il brevetto di bagnino. [redacted] programma prevede per la prima volta anche lezioni di bon ton. [g. ga.]

[redacted]

Corsi di informatica

Ultima serie di stage stagionali per l'«Informatica Progetto» di Sanremo. Per informazioni sui corsi rivolgersi a Paolo Doino allo 0184/57.04.81. [g. ga.]

23 APRILE

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

La ripartizione territoriale resa più omogenea rispetto alla distribuzione della popolazione

Provincia, 4 uomini per una presidenza

L'elenco completo dei candidati nei 24 collegi

Sono quattro i candidati alla presidenza della Provincia:

Ugo Genesio, magistrato in pensione, proposto da un cartello di cui fanno parte popolari e socialisti italiani democratici, verdi e pds-laburisti (i tre raggruppamenti presentano anche liste autonome); Zefferino Ardissone, di Rifondazione comunista, ragioniere al Comune di Diano San Pietro; Gabriele Boscetto, avvocato, per il Polo delle Libertà (Forza Italia-Ccd-Alleanza Nazionale); Roberto Guasco, procuratore legale, per la Lega Nord.

I collegi Il non è cambiato, ma la ripartizione territoriale è stata un po' modificata, rispetto alle passate consultazioni, anche per renderli più omogenei alla distribuzione della popolazione. Sono Badalucco, Bordighera, Diano Marina, Imperia I-Dolcedo, Imperia II-III-IV-V, Pieve di Teco, Pigna-Dolceacqua, Pontedassio-Borgomaro, Sanremo I-II-III-IV-V-VI, Sanremo VII-Ospedaletti, Taggia I-II, Vallecrosia, Ventimiglia I-II-III.

Questo l'elenco dei candidati, collegio per collegio.

Badalucco: Giovanni Bastagno (Popolari-Si), Giovanni Manuguerra (verdi), Callista Anfossi (pds-laburisti), Valter Bianchini (Rifondazione), Francesco Faraldi (Polo), Giacomo Novella (Lega).

Bordighera: Bruno Semeria (Popolari-Si), Paolo Germano (verdi), Marco Bettonagli (pds-laburisti), Domenico Montana (Rifondazione), Massimiliano Iacobucci (Polo), Barbara Bonavia (Lega).

Diano Marina: Walter Lanteri (Popolari-Si), John A. Cere (verdi), Vittorio Desiglioli (pds-laburisti), Alberto Alberti (Rifondazione), Claudio Cavallo (Polo), Fabrizio Brogi (Lega).

Imperia I-Dolcedo: Antonio Di Marco (Popolari-Si), Natale Giovanni Trincheri (verdi), Raffaella Ramella (pds-laburisti), Carmela Alampi (Rifondazione), Iose Silvano (Polo), Adriano Gambetta (Lega).

Imperia II: Antonio Di Marco (Popolari-Si), Mario Ozenda (verdi), Gerolamo Saglietto (pds-laburisti), Arturo Dossi (Rifondazione), Domenico Muratorio (Polo), Alessandro Falciola (Lega).

Imperia III: Franco Pullia (Popolari-Si), Claudia Zadro (verdi), Luigi Campus (pds-laburisti), Pasquale Indulgenza (Rifondazione), Michele Morchio (Polo), Defendente Verrina (Lega).

Imperia IV: Franco Pullia (Popolari-Si), Tommaso Lupi (verdi), Mario Spalla (pds-laburisti), Luisito Fava (Rifondazione), Marcella Golizio (Polo), dhir Garibizzo (Lega).

Imperia V: Franco Pullia (Popolari-Si), Renata Guandalini (verdi), Pasquale Bonavera (pds-laburisti), Lidia Zanchi in Tullone (Rifondazione), Attilio Novaro (Polo), Adriano Gambetta (Lega).

Pieve di Teco: Antonio (Popolari-Si), Tommaso Lupi (verdi), Tullio Anfosso (pds-laburisti), Walter Ferrari (Rifondazione), Luciano Brunengo (Polo), Corrado Navarra (Lega).

Pigna-Dolceacqua: Marzia Raimondo (Popolari-si), Claudio Martini (verdi), Roberto Raimondo (pds-laburisti), Ivano Pestor (Rifondazione), Gian Stefano Orengo (Polo), Daniele Gastaudo (Lega).

Pontedassio-Borgomaro: Eleonora Cavallini in Broccardo (Popolari-Si), Luigi Viani (verdi), Laura Marvaldi (pds-laburisti), Silvano Del Ponte (Rifondazione), Gabriele Saldo (Polo), Ornella Campagna (Lega).

Sanremo I: Lorenzo Vigo (Popolari-Si), Maurizio Ferrara (verdi), Giovanni Salesi (pds-laburisti), Marco Siccardi (Rifondazione), Massimo Donzella (Polo), Maria Rita Siccardi (Lega).

Sanremo II: Silvano Martini (Popolari-Si), Daria Marvaldi (verdi), Giulianna Odasso (pds-laburisti), Antonietta Ippoliti in Gilli (Rifondazione), Gustavo Latini (Polo), Renato Vellani (Lega).

Sanremo III: Enrico Berio (Popolari-Si), Maurizio Ferrara (verdi), Silvana Venturiello (pds-laburisti), Roberto Criscuolo (Rifondazione), Secondo Sandiano (Polo), Alessandra Bellini (Lega).

Sanremo IV: Isabella Podda (Popolari-Si), Tullio Marciandi (verdi), Carlo Moraglia (pds-laburisti), Giuseppina Amedio (Rifondazione), Francesco Castagnino (Polo), Anna Botto in Gabrielloni (Lega).

Sanremo V: Marisa Ricca in Ormea (Popolari-Si), Anna Gullo (verdi), Marco Andracco (pds-laburisti), Luigi Gilli (Rifondazione), Vittorio Rovere (Polo), Bruno Bernardi (Lega).

Sanremo VI: Angelo Amerio (Popolari-Si), Rosanna Mannu (verdi), Liliano Da Falco (pds-laburisti), Valeria Faraldi in Olivari (Rifondazione), Antonio Orlando (Polo), Alessandro Burato (Lega).

Sanremo VII-Ospedaletti: Federico Crespi (Popolari-Si), Barbara Amerio (verdi), Domenico Di Remigio (pds-laburisti), Giuseppe Triveri (Rifondazione), Marcello Ciarma (Polo), Maria Rita Siccardi (Lega).

Taggia I: Ilo Righi (Popolari-Si), Daniela Lantrua (verdi), Callista Anfossi (pds-laburisti), Claudia Faustini (Rifondazione), Domenico Lanteri (Polo), Alfredo Vetere (Lega).

Taggia II: Ilo Righi (Popolari-Si), Mario Bosso (verdi), Sergio D'Aloisio (pds-laburisti), Franco Porta (Rifondazione), Giovanni Delfino (Polo), Sergio Fogliarini (Lega).

Vallecrosia: Walter Ferrari (Popolari-Si), Giovanni Solinas (verdi), Ernesto Alpa (pds-laburisti), Denise Riotto (Rifondazione), Rinaldo Biasi (Polo), Livio Santini (Lega).

Ventimiglia I: Mauro Sismondini (Popolari-Si), Rosanna Mannu (verdi), Rosanna Porcheddu (pds-laburisti), Lilia De Apollonia (Rifondazione), Giovanni Ascheri (Polo), Alessandra Ascheri (Lega).

Ventimiglia II: Lorenzo Pallanca (Popolari-Si), Carmine Vacchiano (verdi), Franco Paganelli (pds-laburisti), Gianluca Paciucci (Rifondazione), Mario Bianco (Polo), Giuseppe Arbusti (Lega).

Ventimiglia III: Lorenzo Viale (Popolari-Si), Sergio Boldrini (verdi), Teresio Seimandi (pds-laburisti), Pietrino Bacicca (Rifondazione), Pietro Valter Ravera (Polo), Angela Maria Bianco (Lega). [s. d.]

Genesio

Candidato indipendente

Ugo Genesio

Ugo Genesio: «La mia è una candidatura al di fuori delle righe. Mi è stata proposta da un vasto arco di forze politiche, che mi hanno dato fiducia e stima.

«Molte persone, e gruppi di diverse tendenze, desiderosi di uscire dalla logica degli schieramenti, mi hanno manifestato il loro appoggio, poiché hanno visto in me un candidato al di sopra delle differenze di parte e un sicuro punto di riferimento ai valori liberal-democratici e solidaristici.

«A tutti sono grato, e davanti a tutti, in questi ultimi giorni di campagna elettorale mi ci separano dal voto del 23 aprile, riaffermo la mia indipendenza, convinto come sono che gli interessi della cittadinanza e della collettività debbano essere messi al primo posto, e non insieme subordinati agli interessi dell'una o dell'altra parte politica, se non addirittura agli interessi personali di qualche personaggio politico.

«Sono l'unico candidato senza tessera e senza distintivi. Ho servito lo Stato come giudice per 34 anni, e questo mi ha tenuto rigorosamente estraneo alla politica, perché convinto che i giudici non debbono fare politica.

«Desidero farmi carico dei problemi della gente, e formerò la "squadra", alla quale, in caso di vittoria, sarà affidato il governo della Provincia, rivolgendomi a personalità di primo piano. Dedicherò ogni sforzo, e tutto il mio tempo, alla carica alla quale sarò eventualmente eletto, e accetterò, come già accettando, il contributo di ogni cittdino, di ogni forza politica, di ogni espressione della società».

Ardissone

Per una reale alternativa

Zefferino Ardissone

Zefferino Ardissone: «In questi giorni, quasi tutti gli schieramenti hanno sbandierato lavoro, turismo, salvaguardia del territorio, valorizzazione dell'entroterra agricolo o turistico, recupero di centri storici e periferie, allargamento della provincia sino all'Albenganese. Ma nessuno ha detto come fare, ha detto no alla proliferazione delle seconde case che oltre al territorio hanno ucciso il turismo, ha parlato dei Piani regolatori. Con l'aiuto di contributi pubblici, bisogna reperire le aree idonee ad artigianato, piccola e media industria non inquinante; spostare i capitali dalla rendita e spingerli alle attività produttive; creare un'agenzia tra soggetti pubblici e/o pubblici e privati, per fornire a floricoltori, olivicoltori, agricoltori e piccole e medie industrie supporto tecnico, giuridico, amministrativo e commerciale per vendere il prodotto "Imperia" in Italia e nel mondo. No ai contributi a pioggia in agricoltura, ma integrazione per chi lavora in campagna, rendendo possibile la presenza umana sul territorio. La solidarietà è anche questo! Si pensa solo a riconquistare il potere per il potere, non per anteporre interessi collettivi a quelli individuali o di casta. Si ricorre un centro che nel sistema maggioritario non può esistere. I candidati devono essere schierati, il trasformismo è finito. L'elettore (in maggioranza moderato) deve saper scegliere uomini e programmi. Rifondazione è l'unico partito corrente e serio per una reale alternativa sociale e politica, e svolge un ruolo determinante nello schieramento di sinistra. E' bene che gli venga riconosciuto lealmente anche a Imperia».

Boscetto

Coordinerò le varie forze

Gabriele Boscetto

Gabriele Boscetto: «Quando mi si chiede di fare un ultimo appello agli elettori torco rapidamente ferro. Gli appelli li farò, spero, in futuro, da Presidente della Provincia, convocando ogni mese enti e categorie, mettendo a fuoco i problemi nell'ottica del coordinamento che è l'assenza dell'Ente Provincia. Oggi devo solo salutare e ringraziare: gli avversari per la lealtà espressa in campagna elettorale; a tutti i miei amici e sostenitori, per la grande passione con la quale sorreggono le posizioni elettorali mie e del Polo delle libertà. In tanti anni di vita e professione, ho espresso forza vitale, sicuramente onesta e rivolta al meglio. Non ho presunzione di essere diventato, alla stregua di ciò, "leader politico" indiscutibile: ma è certo che ho coscienza di me, e che ogni mattina verifico allo specchio i difetti, prima che i pochi pregi che mi riconosco. Ho accettato la candidatura per puro ideale, credendo nel Polo della libertà, e nel nuovo impulso che potrà dare alla nostra Provincia, rassodando ciò che di buono già si è fatto, e portando innovazioni che il vorticare degli eventi comporta. Ho ritrovato in campagna elettorale tantissimi amici e persone - conosciute nelle situazioni più diverse - che mai ho dimenticato. Prego peraltro coloro che sono riuscito a contattare personalmente di comprendere come questo momento elettorale sia stato brevissimo e intenso. Ma l'amicizia è nel reciproco ricordo, comunque, e la mia memoria è sempre vigile. Auguro a tutti di vivere queste elezioni con totale partecipazione: egli incerti indico la via della stella... polare. Forza Imperia!».

Guasco

Solo onesti e competenti

Roberto Guasco

Roberto Guasco: «Andate a votare! Ma ci avete mai pensato? Solo in cabina elettorale siamo alla pari di Di Pietro, di Agnelli, di Dini, di Baggio, di Valeria Marini, di chiunque. Non sprecare questa opportunità. Il voto di domenica prossima è poi molto importante. La politica è una brutta cosa, ma è necessaria. Nel 1991, mi sono avvicinato alla Lega Nord ed ho abbracciato con convinzione l'idea federalista e liberista.

In questi anni ho dedicato molto del mio tempo a parlare con la gente, a studiare i problemi della nostra provincia, a capire che non andava e cosa si deve fare per rimediare, per voltar pagina.

Esiste una sola via per uscire dal tunnel della corruzione, dalla politica marcia. E' una via a due corsie. La prima corsia è la più importante: la riforma dell'Italia in Stato Federale, agevolando così la trasparenza, la partecipazione e il controllo dei cittadini sulle scelte politiche ed economiche degli amministratori locali. La seconda corsia è la più immediata, percorribile già dal 23 aprile: consiste nell'indicare persone competenti, ma slegate da quei gruppi di affari economici e politici, che sino oggi hanno fatto i loro interessi in provincia e che sono presenti direttamente (guardate bene le liste) o sostengono manifestamente il Polo di destra.

Con l'arte della demagogia e del camuffamento, si stanno proponendo per rigovernare la provincia. Cambiare tutto per non cambiare nulla. "Berlusconi docet". Votatemi, io scendo in campo per sgomberare il

A Diano Marina

Quasi la metà degli scrutatori ha rinunciato

DIANO MARINA. Circa il 50 per cento degli scrutatori estratti per far parte delle 13 sezioni di Diano Marina hanno rinunciato all'incarico. L'ufficio elettorale della cittadina turistica ha così dovuto procedere a un altro sorteggio. Dice il responsabile del servizio elettorale del Comune, Augusto Arduino: «Spesso siamo soffocati dalle richieste di chi intende far parte dei seggi elettorali per potersi guadagnare qualche soldo. Questa volta, invece, dei 52 nomi sorteggiati il 49 per cento ha risposto di non volerne sapere. Così abbiamo proceduto a un altro sorteggio. Ora attendiamo di sapere se esistono altre defezioni». La seconda estrazione a sorte, però, non dovrebbe dare problemi, proprio per il fatto che l'elenco da cui vengono estinti i nomi è formato solo da persone che hanno fatto domanda per poter svolgere la funzione di scrutatore. [a. b.]

Propaganda a Sanremo

Le ultime notti brave degli attacchini

SANREMO. Gli ultimi giorni di campagna elettorale, o meglio le ultime notti, hanno visto scendere per le strade di Sanremo molte squadre di attacchini dei diversi candidati. Armati di manifesti e secchi con colla e pennelli, i gruppi di simpatizzanti dei partiti entrano solitamente in azione tra le 2 e le 4 per sistemare nel modo migliore foto e slogan dei diversi aspiranti ai seggi provinciali e regionali.

A Sanremo, nonostante una rigorosa designazione degli spazi pubblicitari, non sono mancati problemi, con manifesti fuori misura e addirittura attaccati nelle zone e sui cartelloni sbagliati. A controllare l'attività degli attacchini sono le pattuglie di polizia e carabinieri che possono verbalizzare eventuali violazioni alla rigorosa normativa che interessa la pubblicità durante la campagna elettorale. [g. ga.]

I budget sono poveri

Non rimangono che le spese di tipografia

SANREMO. I candidati alla presidenza e ai seggi della Provincia e della Regione continuano ad essere protagonisti di una campagna elettorale particolarmente parsimoniosa al punto che molte iniziative sono state totalmente finanziate dai simpatizzanti intervenuti. E il caso delle poche cene che si sono avute a Sanremo dove si è pagato «alla romana» o dei cocktail che non hanno visto che buffet freddi tutt'altro che imponenti. I candidati hanno a disposizione i budget milionari degli Anni 80 e c'è chi, per propaganda e magari nella speranza di una sottoscrizione, è addirittura andato a farsi fotografare con le massaie al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Le uniche spese che quasi nessuno rinuncia sono invece quelle di tipografia: manifesti, «santini», volantini e gli immancabili fac-simile delle schede. [g. ga.]

TACCUINO ELETTORALE

Davide Berio e gli studenti del polo universitario

Serie di appuntamenti del Comitato per Davide Berio sindaco di Imperia. Oggi, alle 16, nel Salone degli affreschi di Palazzo Berio, in via San Tommaso 12, è previsto un incontro con gli studenti del polo universitario del Ponente, sul tema «La cultura, le professioni ed il lavoro nel futuro dei giovani e della città». Alle 21, al cinema Centrale, il Comitato promuove la proiezione di «Caro diario», del regista Nanni Moretti, seguito da un dibattito. [e. f.]

I candidati della Lega Nord ospiti stasera al Tangò

Serata con i giovani leghisti alla discoteca Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina. Alle 22,30, protagonisti i candidati ai Consigli regionale, provinciale e comunale di Imperia. La festa, organizzata dal movimento giovanile della Lega Nord, è a ingresso libero con buffet. [e. f.]

Alla Cna un dibattito sul futuro di Imperia

Si terrà stasera, alle 20, nei locali di via della Repubblica, a Oneglia, l'incontro dei vari candidati a sindaco di Imperia con gli esponenti della Cna. La discussione è legata al futuro delle imprese artigiane e degli autotrasportatori, oltre agli interventi nei centri storici. [e. f.]

CANDIDATO

Paola Muratorio conclude la campagna del Polo

Giornata fitta di impegni per Paola Muratorio, in lizza per la poltrona di primo cittadino imperiese come rappresentante del Polo. Dalle 9, partirà una serie di incontri al mercato di Porto, e alle 11 è in programma il comizio di chiusura in piazza Rossini. [e. f.]

L'avvocato Santini parla oggi in piazzetta Serra

Domani, in piazza Serra, a Porto Maurizio, si svolgerà un incontro fra gli elettori e l'avvocato Bruno Santini, candidato nelle liste comunali per Alleanza Nazionale. L'appuntamento è fissato per le 18,30. [e. f.]

INCONTRO

Dibattito in diretta su Radio Stereo Imperia

I candidati sindaci del capoluogo parleranno stasera, alle 21, nella Sala Varaldo della Camera di commercio, in viale Matteotti, per un dibattito trasmesso in diretta da Radio Stereo Imperia. Lo stesso appuntamento sarà quindi diffuso in differito pochi minuti più tardi da Imperia Tv. [e. f.]

Scajola incontra gli anziani alla casa di riposo

Due appuntamenti per il sindaco Claudio Scajola, che si ricandida nella lista civica «Amministrare Imperia». Oggi, alle 11,30, visita alla casa di riposo, in via Agnesi, e alle 18,30 comizio in piazzetta Serra, a Porto. [e. f.]

COMIZIO

Ercolina Milanesi protagonista a Ventimiglia

Anche il mercato coperto di Ventimiglia sarà teatro di un incontro pre-elettorale. A parlare con i cittadini sarà Ercolina Milanesi, candidata di Alleanza Nazionale per le consultazioni regionali. L'iniziativa parte alle 18. [d. bo.]

COMITATO

Formato sodalizio per l'elezione di Marco Bettonagli

A Bordighera è nato il Comitato per l'elezione di Marco Bettonagli nel Consiglio provinciale, come rappresentante del collegio cittadino. Lo appoggiano varie persone, di diversa estrazione politica e sociale. Per informazioni, chiamare lo 0184-252.964. [d. bo.]

RIUNIONI

I candidati dei Popolari a Ventimiglia e Sanremo

Oggi, alle 18, il presidente della Regione, dottor Giancarlo Mori, incontra nei locali della Croce Rossa, a Ventimiglia, elettori e candidati dei Popolari. Alle 20, nel campo di Golf di Sanremo, riunione per i Popolari del comprensorio imperiese. [g. ga.]

L'amministrazione non cambia idea nonostante la protesta degli ex gestori

Spiagge, l'appalto va avanti

Il nuovo sit-in in Comune non ha prodotto gli effetti sperati. Il sindaco: «Sarebbe illegale [illegible] la gara per l'affidamento degli arenili pubblici». L'ultima chance per bloccare la procedura è [illegible] ricorso al Tar

SANREMO. L'appalto per le spiagge comunali va avanti. La giunta [illegible] detto no alla sospensione della gara [illegible] alla proroga tecnica della gestione, richiesta dagli ex concessionari degli arenili liberi della città che, anche ieri, hanno protestato [illegible] Palazzo Bellevue (per il secondo giorno consecutivo dopo la contestazione esplosa in Consiglio [illegible] munale). Alcuni [illegible] [illegible] incatenati alla ringhiera davanti all'ufficio del sindaco Davide Oddo, altri hanno esposto cartelli contro le scelte dell'amministrazione [illegible] leghista.

E mentre nel corridoio al primo piano si consumava l'ennesimo sit-in, pochi metri più in là, dietro una porta bianca, l'esecutivo decideva la sorti delle spiagge [illegible] centro della contesa. Alla fine, dopo una riunione-fiume con i funzionari competenti, la doccia gelata per i manifestanti, che ora minacciano nuove e più dure proteste: la giunta non torna indietro, nonostante i dubbi affiorati nella stessa amministrazione [illegible] le premesse per una revoca dell'appalto emerse nell'ultima seduta del Consiglio.

«Per i funzionari, [illegible] infondate [illegible] osservazioni avanzate al Coreco da una dozzina di consiglieri sulla presunta incompetenza [illegible] della giunta - spiega il sindaco - Di fronte a questo parere è praticamente impossibile procedere alla revoca della gara per le concessioni balneari. A [illegible] di incorrere in violazioni della legge, che è molto chiara a proposito di affidamento [illegible] servizi pubblici, nel cui ambito rientrano anche le spiagge libere».

Ma gli ex gestori sostengono che il Consiglio [illegible] di tutt'altra opinione e che, alla fine, andranno in fumo tutti gli investimenti da loro effettuati negli ultimi anni per migliorare gli impianti. «Erano stati avvisati già un [illegible] fa», replica Oddo, che aggiunge: «Se invece di continuare a fare queste buffonate avessero agito [illegible] gli strumenti che la legge mette [illegible] loro disposizione, forse oggi il problema [illegible] rebbe risolto. La gara deve andare avanti per forza. L'unico atto legittimo per arrestarla [illegible] un ricorso al Tar: invito gli ex gestori [illegible] presentarlo. Comprendo le ragioni della loro preoccupazioni, anche [illegible] bisogna precisare che non difendono degli ideali [illegible] dei privilegi».

Un momento della protesta di ieri: alcuni manifestanti si sono incatenati (GATTO)

Parole dure, quelle del sindaco, che tuttavia lasciano aperto [illegible] spiraglio. Il Coreco ha sospeso i termini di esecutività della delibera per l'appalto e chiesto chiarimenti all'amministrazione, ma l'iter va avanti comunque: [illegible] offerte [illegible] rialzo (la base corrispondente al canone demaniale [illegible] di 29 milioni per 11 spiagge) devono essere presentate entro il [illegible] maggio. Il ricorso al Tribunale amministrativo regionale potrebbe bloccare la procedura [illegible] consentire un'eventuale proroga tecnica in attesa [illegible] di fare piena luce sulla vicenda.

In ogni caso, restano i ritardi, che potrebbero ripercuotersi pesantemente sull'imminente stagione balneare: ancora oggi [illegible] sa dire quando potranno [illegible] rientrare in funzione le attrezzature delle spiagge libere.

[illegible] Micaletto

[illegible] COMUNE

Elezioni sempre più vicine

Lo spettro delle elezioni anticipate non abbandona [illegible] giunta leghista. Anzi, col [illegible] delle [illegible] l'ipotesi della fine prematura della legislatura si fa sempre più consistente. Quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva per il tentativo dell'opposizione [illegible] ottenere l'autoscioglimento del Consiglio comunale attraverso [illegible] raffica di dimissioni (almeno sedici: la maggioranza dell'assemblea di Palazzo Bellevue). Dieci le firme già raccolte presso un notaio. All'appello mancano quelle dei quattro esponenti [illegible] ppi (Battistotti, Erasmi, Di Meco e Artusol e di uno dei «ribelli» della Lega confluito nel gruppo dei federalisti, Bartolomeo Corsini, [illegible] vacanza [illegible] Singapore. All'elenco si aggiunge Cristina Mellini, che, però, si è dimessa l'11 aprile scorso con altre motivazioni. Oggi dovrebbero firmare Battistotti [illegible] compagni (fino a ieri sarà Erasmi e Di Meco [illegible] fuori Sanremo), che risulterebbero decisivi per l'operazione-sfiducia. «Lo faremo, perchè la giunta [illegible] merita un'eventuale prova d'appello, anche se personalmente resto dell'idea che sarebbe [illegible] meglio affrontare il discorso sulla sfiducia [illegible] Consiglio comunale», dice Battistotti, che è anche segretario provinciale del ppi. Le firme dei dimissionari dovranno poi essere consegnate al segretario generale del Comune. [g. mi.]

QUOTAZIONI IN RIBASSO

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 19-4-'95]

FIORE	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	[illegible]	10.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	[illegible]	[illegible]	400
Rosa	[illegible]	extra	19.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Koba	extra	10.000	900	700
Rosa	Koba	prima	[illegible]	600	500
Rosa	Mercedes	extra	5.000	500	500
Rosa	Mercedes	prima	[illegible]	[illegible]	300
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	800	800
Rosa	Royal Red	[illegible]	5.000	600	500
Rosa	Diverse	[illegible]	80.000	1.800	800
Rosa	Diverse	prima	40.000	900	400
[illegible]	—	extra	7.500	130	[illegible]
Alstroemeria	—	prima	15.000	80	60
Bocca di leone	—	[illegible]	80.000	[illegible]	800
Fresia	—	extra	[illegible]	700	600
[illegible]	—	prima	45.000	500	400
[illegible]	—	prima	140.000	300	[illegible]
Lilium	Preplati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	20.000	450	400
Violaciocca	—	extra	10.000	1.100	900
Violaciocca	—	prima	[illegible]	700	500
Rosmarino	—	extra	[illegible]	400	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	[illegible]	105.000	350	300
Garofani	[illegible]	[illegible]	90.000	[illegible]	400
[illegible]	[illegible]	seconda	100.000	[illegible]	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. 600	[illegible]	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.600
— Fatturato delle contrattazioni L. 762.500.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

[illegible] Il mercato dei fiori di Valle Armea registra un calo costante dei prezzi, dovuto alla primavera inoltrata, [illegible] tende [illegible] mantenere su livelli medio-alti le valutazioni delle rose in vista delle vendite di maggio. Ieri mattina il giro d'affari [illegible] [illegible] le, superiore ai 750 milioni, [illegible] un'affluenza di 1500 ceste. Sul platealico, intanto, i coltivatori attendono di sapere che [illegible] accadrà [illegible] settore dopo l'insediamento [illegible] nuovo assessore alla Floricoltura, Nanni Laurent. I progetti più urgenti riguardano il nuovo regolamento [illegible] la richiesta di gestione diretta [illegible] dall'U.c.Flor. [g. ga.]

L'inchiesta della procura sulla tangenziale finita nel cimitero di Valle Armea, i particolari

Aurelia, Carnevale sceglie il silenzio

L'ex assessore indagato per concorso in tentata concussione ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere Aurebbe cercato di favorire il figlio geologo, che ha invece risposto alle domande del magistrato. La vicenda

SANREMO. Agostino Carnevale si avvale della facoltà di non rispondere mentre il figlio, Roberto Castellano Carnevale, nega fermamente ogni addebito. Questo, l'esito degli interrogatori dei due indagati di concorso in tentata concussione avvenuti ieri mattina davanti [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico. Secondo l'accusa, Carnevale, in qualità di [illegible] al Patrimonio, avrebbe fatto pressioni sul Cilt per l'assunzione del figlio come geologo nell'ambito degli interventi necessari per [illegible] le tombe che avevano bloccato i cantieri dell'Aurelia-bis. L'operazione [illegible] si concluse per l'opposizione del consorzio seguita da atteggiamenti amministrativi sospetti da parte dell'esponente [illegible] giunta. A tirare in ballo Agostino Carnevale e il figlio [illegible] una serie di dichiarazioni rilasciate al magistrato da funzionari del Comune [illegible] operai [illegible] Cilt. Basilico, che da tempo [illegible] occupa dall'indagine sulla tangenziale sanremese, [illegible] sarebbe sul punto di tirare le conclusioni. Nelle prossime settimane dovrebbero svolgersi gli ultimi interrogatori.

Il primo a comparire davanti al magistrato, assistito dall'avvocato Angelo Roggero, è stato l'ex assessore matuziano. «Ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere - spiega [illegible] legale - In merito alla pratica Aurelia-bis il [illegible] cliente si è [illegible] è occupato soltanto della convenzione e, [illegible] questo proposito, ha accolto le indicazioni tecniche arrivate dai funzionari del [illegible] ufficio».

Secondo l'accusa, l'interessamento di Carnevale per la prestazione professionale del figlio sarebbe andato oltre il [illegible] di un semplice «consiglio». La consulenza [illegible] Cilt avrebbe avuto addirittura un prezzo: si parla di una cifra intorno [illegible] [illegible] milioni.

Nella tarda mattinata è stato il [illegible] di Roberto Castellano Carnevale, che si è presentato davanti a Marcello Basilico [illegible] compagnato dall'avvocato Michele Raffa. A differenza del padre, che ha preferito il silenzio, Castellano Carnevale ha negato ogni addebito in relazione all'ipotesi di una tentata concussione. Anzi, secondo una sua ricostruzione dei fatti, sarebbe stato il Cilt ad avviare [illegible] serie [illegible] contatti. E qui, sorge un interrogativo che rimane ancora senza risposta: quale interesse aveva [illegible] consorzio a chiedere un parere ad [illegible] professionista sanremese visto che si avvaleva, per molte perizie, [illegible] uno studio tecnico [illegible] zionato?

L'ex assessore Agostino Carnevale

Dopo [illegible] duplice interrogatorio [illegible] ieri, il lavoro sulle [illegible] inchieste della Valle Armea sembra [illegible] contorni meno sfumati (il magistrato ha comunque ottenuto di recente dal gip un'ultima proroga). I procedimenti [illegible] interessano il passaggio della tangenziale sul cimitero (che ha portato al trasferimento delle tombe e [illegible] un ritardo [illegible] lavori), il mercato dei fiori (un'opera che ancora oggi deve essere ufficialmente ultimata dalla Maltauro) [illegible] il sottopasso dell'Aurelia.

Inchieste-fiume, che hanno portato a palazzo di giustizia tecnici, politici, funzionari pubblici. Per Sanremo, comunque, c'è solo [illegible] certezza: il castello accusatorio si fonda [illegible] opere pubbliche finanziate con decine di miliardi e rimaste tuttora delle incompiute. [g. ga.]

Agivano con la scusa di un'informazione

Scippi con la cartina presi tre stranieri

SANREMO. Manette per la «banda della cartina». La polizia, l'altra sera, [illegible] arrestato due marocchini e [illegible] spagnolo, denunciando poi [illegible] piede libero [illegible] altro marocchino minorenne poco dopo l'ennesimo scippo con destrezza portato a termine nelle [illegible] del lungomare. L'espediente utilizzato dai quattro [illegible] [illegible] lo stesso. [illegible] giovane ben vestito e dall'accento chiaramente [illegible] avvicinava la vittima con una cartina della città di Sanremo chiedendo educatamente un'innocente informazione.

I complici, appostati nelle vicinanze, al momento giusto intervenivano fulminei impossessandosi della borsetta. L'altra sera, però, la fuga dei borseggiatori è finita male. I poliziotti e [illegible] agente [illegible] custodia li hanno arrestati pochi minuti dopo [illegible] colpo. Il bottino, circa un milione in contanti, [illegible] restituito [illegible] legittimo proprietario.

A Santa Tecla sono stati rinchiusi Shamir Abila, 29 [illegible] Neridin Arbi, di 22, e Miguel Antonio Rubio, di 25. Secondo [illegible] polizia l'espediente della cartina di Sanremo sarebbe già stato utilizzato in almeno due occasioni.

Gli accertamenti sulle presunte responsabilità dei fermati sono stati avviati immediatamente. I tre arrestati ieri mattina sono stati portati in pretura per il processo per direttissima davanti al pretore Vittorio Spirito. Difesi d'ufficio dall'avvocato Luigi Patrone, tutti hanno deciso di patteggiare, concorde il pubblico ministero Giovanni Artioli.

L'udienza, che ha visto la partecipazione [illegible] due interpreti, si è conclusa nella tarda mattinata [illegible] [illegible] condanna a 5 mesi [illegible] reclusione ciascuno e [illegible] mila lire di multa.

Dopo la sentenza i tre [illegible] stati rimessi in libertà ma, secondo quanto accertato in pretura, [illegible] loro situazione [illegible] disperata: non hanno un posto dove trascorrere la notte [illegible] sono senza soldi. C'è il rischio che, spinti dalla fame, possano commettere nuovi reati. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Aveva eroina [illegible] metadone fissata l'udienza preliminare

E' [illegible] fissata per il 10 maggio l'udienza preliminare nei confronti di Franco Taggiasco, [illegible] anni, abitante a Ventimiglia in via Caduti [illegible] Lavoro, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Taggiasco, arrestato [illegible] scorso [illegible] dicembre, era [illegible] trovato in possesso di 30 grammi di eroina [illegible] di circa un litro [illegible] metadone. [g. ga.]

[illegible]

Finisce contro auto [illegible] sosta [illegible] a Capo Nero

Incidente stradale l'altra notte sull'Aurelia, all'altezza di Capo Nero. L'ambulanza della Croce Bianca [illegible] intervenuta per soccorrere Paola Morena, 47 [illegible], abitante a Sanremo [illegible] via D'Annunzio. La donna, che al volante di un'utilitaria è andata a sbattere contro alcune auto in sosta, ha riportato un trauma [illegible] cranico e facciale. La prognosi [illegible] di una settimana. [g. ga.]

[illegible]

Incassi in [illegible] grazie [illegible] «boom» per Pasqua

Settanta milioni d'incasso in più rispetto al '94. Questo il dato definitivo relativo all'attività del casinò nel ponte pasquale. La casa da gioco ha vi[illegible] un calo [illegible] giro d'affari dei giochi francesi e americani compensato però dal «boom» delle slot-machines passate [illegible] 497 a [illegible] milioni. [illegible] totale il casinò ha introitato 1 miliardo e 951 milioni. [g. ga.]

[illegible]

Smarrisce il portafogli lo recupera [illegible] commessa

Un portafoglio con una sostanziosa [illegible] di denaro è stato trovato ieri mattina in una cabina telefonica di San Martino dalla commessa [illegible] una pasticceria. La giovane, attraverso la [illegible] d'identità, è riuscita [illegible] risalire all'incredulo proprietario, al quale ha consegnato il portafogli. [g. ga.]

[illegible]

Ripresi gli scavi per i tubi dell'Italgas in centro

Sono ripresi ieri mattina i lavori dell'Italgas per [illegible] sistemazione [illegible] delle condotte del [illegible] in corso Garibaldi. L'intervento, che provoca un lieve rallentamento del traffico in entrata a Sanremo da levante, precede il maxi progetto di ristrutturazione [illegible] della strada che prevede il rifacimento dell'asfalto, dell'illuminazione e dei marciapiedi. [g. ga.]

Il caso in Parlamento

[illegible] di pace [illegible] nuovo codice Chiesto un rinvio

SANREMO. L'onorevole Sonia Viale è tra i firmatari [illegible] un'interrogazione parlamentare al ministro di Grazia [illegible] Giustizia che solleva [illegible] problema dell'entrata in vigore delle leggi di riforma [illegible] codice civile e l'istituzione del giudice [illegible] pace. L'esponente della Lega ha segnalato infatti come le scadenze fissate per la fine di aprile non abbiano visto la predisposizione [illegible] dell'indotto legato ai provvedimenti e chiede un rinvio. Per i giudici [illegible] pace mancano infatti sedi idonee, materiali, personale di cancelleria. La Viale, che [illegible] parte anche della commissione Giustizia della Camera, [illegible] segnalato inoltre i problemi legati alla carenze di organico che interessano in modo particolare il tribunale e la procura di Sanremo. I firmatari del documento chiedono un provvedimento che eviti un'entrata in vigore «traumatica» delle nuove disposizioni. [g. ga.]

Omicidio colposo

[illegible] sei mesi [illegible] il ginecologo [illegible]

[illegible]. Il pubblico ministero Paola Calleri ha chiesto una condanna [illegible] sei mesi per il ginecologo sanremese France[illegible] Stea, [illegible] presso l'ospedale, accusato di omicidio colposo per la morte di una bimba subito dopo un parto difficile, il 5 settembre '92. La requisitoria, ieri davanti al pretore Vittorio Spirito, è durata due ore. La Calleri ha presentato l'esito delle due perizie, richieste [illegible] accusa e difesa, che attestano «l'imperizia della recisione [illegible] cordone ombelicale della bimba». La procedura adottata da Stea, consigliere provinciale uscente e candidato al Consiglio comunale di Pigna, avrebbe provocato alla neonata uno choc emorragico violento, risultato determinante nel decorso post-parto che portò alla morte della bimba. La sentenza [illegible] prevista per l'udienza che il pretore a fissato per mercoledì [illegible] maggio. [g. ga.]

Villa Ormond ospita la 46ª esposizione internazionale, prove di agility al campo ippico e un convegno

I cani più belli sfilano [illegible] Sanremo e in tivù

Dalla tradizionale rassegna nasce uno spettacolo per Raiuno

SANREMO. [illegible] chiama «Jucki», arriva da Dallas [illegible] ha vinto con[illegible] in tutto il mondo. E' [illegible] splendido esemplare [illegible] pastore tedesco l'attrazione della 46a Esposizione internazionale canina, in programma sabato e domenica [illegible] Villa Ormond. Ma la tradizionale rassegna, organizzata dal Comune con la collaborazione [illegible] Gruppo cinofilo sanremese, offre tanti altri motivi d'interesse fra le [illegible] presenti. C'è, poi, la novità della prova di agility al campo ippico [illegible] Solaro, che prolungherà la manifestazione di una settimana. In tutto cinque giorni[illegible], con gran finale il primo maggio sulla passeggiata [illegible] Nazioni (prove di soccorso in mare) e molto materiale per [illegible] inedito spettacolo televisivo che Raiuno si è impegnata a realizzare [illegible] trasmettere per i primi di giugno (nell'ambito della speciale [illegible] legata al Festival).

Sono circa [illegible] gli esemplari iscritti alla [illegible] canina di Sanremo e rappresentano [illegible] razze fra le quali alcune molto [illegible]

[illegible] appuntamento di prima serata, che farà [illegible] re e apprezzare l'esposizione [illegible] a [illegible] vasto pubblico», sottolinea il sindaco Davi[illegible] Oddo. Il [illegible] hau show» alternerà sfilate dei cani più belli (saranno registrati in questi giorni) e momenti [illegible] classico intrattenimento.

Sono circa 1400 gli [illegible] dell'uomo iscritti alla rassegna. Fra questi, diverse rarità, come il cane Corso, discendente dai molossi dell'Epiro e dei «pugnaces» dei romani, ma riconosciuto ufficialmente solo quest'anno dalla Federazione internazionale della cinofilia. C'è, poi, il cao da Sierra da Estrela, [illegible] grossa taglia, proveniente dal Portogallo [illegible] impiegato essenzialmente per il controllo delle mandrie. E [illegible]re: lo Shiba-inu, piccolo spitz originario del Giappone e utilizzato per la caccia; l'elegantissimo Manchester terrier, molto diffuso nelle campagne inglesi; il pa[illegible] della Russia meridionale, prodotto da allevamenti [illegible] Stato; il Setter irlandese, velocissimo e di colore rosso-bianco; il piccolo Muesterlaander.

Fra le [illegible], [illegible] record di presenze è dei levrieri: ben 115 esemplari, con un'attenzione particolare per [illegible] bellissimi afgani, forse [illegible] cani più antichi del mondo. Il loro standard si è [illegible] [illegible] cinque millenni, [illegible] alcuna pressione selettiva umana.

Tra le manifestazioni collaterali, anche un convegno cinotecnico all'hotel Méditerranée (sabato 29). Me [illegible] la terza prova di agility «Città di Sanremo», che mette in palio un titolo tricolore, e suscitare curiosità, con gare ad ostacoli lungo [illegible] tracciato a tempo. [g. mi.]

Dopo anni di trattative si apre uno spiraglio per il parcheggio in centro

Posti-auto, il sì delle Ferrovie

E' stato raggiunto un accordo tra il Comune di Bordighera e l'Ente per la realizzazione di posteggio interrato in piazza della stazione. La bozza verrà discussa a fine mese in Consiglio comunale. I particolari

BORDIGHERA. Qualcosa comincia a muoversi per il parcheggio interrato in piazza dalla libertà (della stazione). Dopo diversi incontri con Ferrovie e amministrazione, è stata messa a punto la bozza della convenzione che sarà firmata al più presto.

Il documento sarà presentato nella prossima riunione del Consiglio comunale, che si terrà nell'ultima settimana del mese, forse giovedì 27 e venerdì 28, ovvero subito dopo le elezioni regionali e provinciale.

L'amministrazione Olivo ha iniziato anni fa le lunghe e difficili trattative con le Ferrovie, senza arrivare alla stipula di una convenzione. La pratica è stata poi presa in mano dalla giunta Vignali, che ha ripreso i contatti con l'ente. Adesso pare si sia arrivati ad un punto importante: gli indirizzi principali della convenzione sono stati concordati tra le due parti, mettendo una solida base alla gara di appalto alla quale seguiranno i lavori per un'opera che dovrebbe ovviare in parte alla fame di parcheggi del centro cittadino.

La con le Ferrovie della porzione di piazza Eroi della Libertà avrà la durata di cinquant'anni: «Avremmo voluto ottenere qualche anno in più, ma è stato possibile», commenta il sindaco Alvaro Vignali, evidenziando la complessità delle trattative. Un accordo è stato raggiunto anche per la decorrenza del canone da pagare alle Ferrovie: l'amministrazione ha ottenuto che partisse dall'inizio dei lavori.

«Le Ferrovie volevano far decorrere il immediatamente, ma noi non abbiamo accettato - dice il sindaco. C'è inoltre da tenere in considerazione che il bando concorso deve essere pubblicato in tutti i Paesi della Cee, con un allungamento dei tempi».

Vignali fa anche dei conti approssimativi sui tempi di realizzazione: «Mettiamo che anno si debba impiegare per il bando e due per la costruzione: il privato perderebbe tre anni. Invece noi vogliamo cercare di dare tutto il possibile alla ditta che si occuperà della realizzazione del parcheggio. Se ci si presenta con una convenzione pochi anni partecipano o imprenditori poco solidi o nessuno. Se invece si appalto importante di cinquant'anni, allora è più facile che rispondono all'appello società solide, importanti».

Per quanto riguarda il progetto, non è ancora stato stabilito nel dettaglio come sarà il parcheggio interrato. Continua il sindaco: «C'è il problema di verificare fino a che punto arriva la penetrazione dell'acqua di mare».

Lo stesso problema è posto per il posteggio previsto in piazza del Comune, a Ventimiglia. «Solo in base agli esiti dei sondaggi idro-geologici e delle relazioni tecniche si potrà stabilire se realizzare tre, due o un piano interrati - aggiunge Vignali. Finora non esiste un progetto esecutivo».

L'importante pratica sarà quindi discussa tra poco più di una settimana. Dopo il voto del Consiglio comunale la convenzione sarà firmata e quindi si potrà partire con la gara di appalto.

Nel della riunione si parlerà inoltre di altri interargomenti: allargamento del porto e mercato coperto.

All'ordine del giorno c'è la di degli esiti confronti selettivi che stati fatti in passato: sarà valutato l'esame della commissione che era stata appositamente costituita. Temi che manche-ranno di sollevare vivaci discussioni. L'elenco punti del Consiglio comunale prevede anche il regolamento del servizio di nettezza urbana e di pubblicità.

Daniela Borghi

La piazza della stazione di Bordighera dove sarà realizzato il nuovo parcheggio interrato grazie alla convenzione tra Comune e Ferrovie

FLASH

Recuperata al Mercedes rubata

agenti del valico autostradale Ventimiglia hanno recuperato nella notte una Mercedes 250 diesel targata Milano proveniente dal mercato illecito della ricettazione. Alla guida un marocchino di 30 anni residente a Milano.

BORDIGHERA

Conversazioni sul mobile d'epoca

Prende il via questa sera, alle 21, al Palazzo del di Bordighera, il corso «Conversazioni sul mobile d'epoca», organizzato dallo Zonta Club Ventimiglia. L'esperto Rodolfo Falchi parlerà «Cassettone attraverso i secoli». Prossimo appuntamento giovedì 27 aprile.

Nuovo numero del giornalino scolastico

E' uscito il nuovo numero del giornalino scolastico dell'Istituto turistico «Nuova Europa» Ventimiglia. Direttore responsabile è il professor Eduardo Raneri. Il giornalino riporta soprattutto articoli di quotidiani e settimanali, oltre a qualche intervento scritto degli studenti.

Prima edizione martedì dell'«arte nobile»

Martedì a Seborga si terrà la prima edizione della manifestazione «L'arte nobile». tratta di una selezione speciale artigianato artistico con le antiche tecniche della lavorazione vetro, cuoio, legno, argilla e ferro, elementi naturali che si trasformeranno sotto gli occhi dei visitatori.

BOR

Via ai lavori per il d'acqua

A Bordighera hanno preso via i lavori «beodo», divisi in tre lotti: il primo si riferisce ripristino una parte del sentiero, ricostruzione dei muri franati, pulitura della condotta d'acqua che non funziona per la presenza di una grossa frana a monte. L'opera è affidata all'impresa Caerp.

Sino a domenica la terza edizione della Fiera

Continua con successo la terza edizione della Fiera. Ieri è stata celebrata la giornata bambini animazione, scuola di magia, clown e distribuzione caramelle. Gli stand, allestiti sotto il lungomare, resteranno aperti fino a domenica prossima. Orario di visita, tutti i giorni dalle 10 alla 19, domani fino alle 22. E' presente anche uno stand de La Stampa libri scontati dell'editrice.

Continua il dramma, oggi chiederanno l'asilo politico

Ventimiglia: entro 5 giorni i curdi saranno «sfrattati»

VENTIMIGLIA. Ancora cinque giorni, e poi i curdi dovranno lasciare la tendopoli del camping «Roma» e gli aiuti di Croce Rossa, Caritas e amministrazione. Ieri mattina è arrivato al Palazzo comunale un cato dalla Protezione civile di Roma: su indicazione della prefettura è stato reiterato di altri cinque giorni il campo profughi. Entro domenica mattina i circa curdi dovranno riprendere in qualche modo il loro viaggio.

Non ci sarà nessuna possibilità di prorogare ulteriormente l'ospitalità Ventimiglia. Dopo tanta solidarietà e sostegno, la città intende continuare a far fronte a questa difficile situazione, molto più grossa di quanto possa sopportare. Il sindaco Claudio Berlengiero commenta: «E' un caso di emergenza, per cui si aspettano indicazioni a livello governativo. Ma passati questi ultimi cinque giorni, il Comune può più farsi carico di questa situazione. Bisogna pensare eventualmente ad offrire loro asilo politico una ulteriore situazione protezione in un'altra città». E se arrivassero aiuti economici? «La nostra è una situazione paradossale: siamo frontiera di uscita, non di entrata. Questo comporta delle contraddizioni non indifferenti, anche se capiamo il problema umanitario». Il sindaco è irremovibile: «Gli organi competenti devono individuare un'altra sede». La decisione di «sfrattare» i curdi piacerà alle autorità francesi, che non hanno mai visto di buon occhio l'ospitalità a gruppo di clandestini pronti a varcare la frontiera per continuare il loro viaggio.

Ventimiglia, che si è addossata sulle sue spalle e su quelle dei volontari la spesa del campo, spera in un aiuto della Regione, che ha assicurato un contributo. Continua il sindaco: «Abbiamo stanziato dodici milioni, ma se si avanti così non ci bastano: finora ce siamo cavati perchè è intervenuta la Caritas, le parrocchie e la Cri, che hanno finanziato notevolmente, altrimenti avremmo superato da tempo questa cifra. Anche noi non possiamo chiedere sforzi ulteriori. Tutti questi enti hanno dato il massimo fino ad ora, ma non possiamo sostituirci agli organi competenti».

Prima dell'«addio», i curdi tenteranno la carta dell'asilo politico. «Questa mattina un camper della polizia arriverà alla tendopoli per ricevere le richieste di asilo politico - spiega Giuseppe Famà, segretario della Camera del lavoro di Ventimiglia. Dal momento che queste domande devono essere fatte individualmente e ricevute direttamente dai funzionari, per evitare le complicazioni che sorgerebbero nel portare tutta questa gente in questura, è deciso di favorire sia i curdi, sia le forze di polizia». Conclude: «Non è un'operazione di polizia, ma solo un intervento di carattere amministrativo». Queste domande saranno accettate? «La responsabilità del governo. Bisogna intervenire in aiuto di queste persone costrette all'esilio dalla Turchia». **(d. bo.)**

Torna l'iniziativa che quest'anno è alla terza edizione: una giuria di esperti e letterati

I giardini Hanbury per un premio

Presentato ieri a Genova il concorso riservato a scrittori che hanno trattato di parchi e natura. Tre sezioni, una dedicata anche alla fotografia. La cerimonia finale il 25 giugno al parco della Mortola. Arriva Superquark

VENTIMIGLIA. E' stato prorogato 30 aprile termine per presentare le opere che saranno al «Premio Giardini Botanici Hanbury», promosso dal «Premio Grinzane Cavour» e dalla Regione Liguria. Gli aspiranti concorrenti hanno tempo ancora dieci giorni per inviare le opere, in sedici copie, alla segreteria Premio Grinzane Cavour, in via Montebello 21, 10124 Torino, telefono 011-812.68.47.

Ieri, alla Sala stampa della giunta regionale di via Fieschi, a Genova, è stata presentata la edizione del premio. manifestazione, che prende nome prestigioso complesso naturalistico Ponente ligure, creato nel 1867 da Sir Thomas Hanbury ed oggi affidato all'Università degli Studi di Genova, intende promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia e testi di creatività dedicati alla letteratura dei giardini.

Della giuria, fanno parte, tra gli altri, Marella Agnelli (presidente), Francesco Biamonti, Annalisa Maniglio Calcagno, Giulio Einaudi, Paola Gastaldo, Nico Orengo, Ippolito Pizzetti e Giuliano Soria.

Un premio per i giardini Hanbury

Il Premio prevede una sezione dedicata ad libro italiano e straniero che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori, intesa anche in senso fotografico. Una seconda sezione premierà un libro italiano di narrativa e creatività nel quale prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura.

Una terza sezione segnalerà un volume, o una tesi di laurea, dedicati alla cultura dei giardini in Liguria.

Per i vincitori delle tre sezioni sono previsti tre premi di tre milioni ciascuno.

Possono concorrere le opere pubblicate fra il 1° gennaio 1994 e il 15 aprile 1995. L'iniziativa legata ai Giardini Hanbury si inserisce in più ampio progetto del «Premio Grinzane Cavour» volto alla realizzazione di un «parco culturale» che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici in Piemonte, Liguria e altre aree italiane.

Il parco Hanbury, noto in tutto il mondo ma non ancora apprezzato come meriterebbe, è stato più volte protagonista in televisione: l'ultimo appuntamento sarà con «Superquark», trasmissione di Piero Angela in onda tutti i venerdì, in prima serata, su Raiuno.

Venerdì è previsto servizio girato un mese fa da Alberto Angela agli Hanbury dal tema «La longevità dei fiori». Anche il curatore del parco, Pier Giorgio Campodonico, ha collaborato alla riuscita del reportage. Qualche settimana fa un giardiniere degli Hanbury aveva partecipato alla trasmissione di Pippo Baudo «Numero Uno». Questo venerdì, sempre a «Superquark», nel di un servizio sugli squali girato in un mare lontano nostro, saranno mandate in onda alcune suggestive riprese della scogliera di Capo Mortola, sotto i giardini Hanbury. Tra le altre trasmissioni che si occupate degli Hanbury da ricordare «Sereno variabile» e anche programma per bambini intitolato «Bim bum bam» Manuela Blanchard. Cerimonia finale del premio il 25 giugno con convegno sui giardini. **(d. bo.)**

Iniziativa del Leo Club e Tempi Nuovi a Vallecrosia

Torna «L'olio di Lorenzo» un film per beneficenza

VALLECROSIA. L'associazione del Leo Club (movimento giovanile del Lions Club), assieme al centro culturale «Tempi nuovi» di Vallecrosia ha organizzato domani sera, alle 21, al cinema teatro Don Bosco, la proiezione del film «L'olio di Lorenzo». L'incasso sarà devoluto al progetto «mielina». «Il progetto - spiega Roberto Capaccio - è nato dallo sforzo dei coniugi Odone genitori di un bambino colpito da raro tipo di leucodistrofia, affinchè lo studio e la ricerca contro le malattie che colpiscono la guaina isolante di tutta la diramazioni del cervello e del midollo spinale (la mielina) permettano ai medici di trovare soluzioni per opporsi alla graduale paralisi totale e alla morte. E' stata creata un'organizzazione formata da collaboratori che assicurano il collegamento tra 12 laboratori di ricerca e il finanziamento di numerosi esperimenti». **(d. bo.)**

Susan Sarandon protagonista del film

Una lunga serie di cerimonie previste anche a Bordighera e Vallecrosia

La Riviera commemora il 25 aprile

A Ventimiglia sono coinvolte anche le scuole

VENTIMIGLIA. Iniziano oggi i festeggiamenti del aprile, in del 50° anniversario della Liberazione.

Ventimiglia. Oggi, dalle 8,30 alle 12,30, al liceo scientifico . Aprosio di via Tacito si svolgerà il concorso riservato alle scolaresche sul tema della Resistenza.

Al Palazzo comunale prenderà il via una mostra fotografica sui campi di sterminio, che continuerà fino al maggio. Domani, alle 21, nella del Dopolavoro ferroviario, incontro con lo scrittore Daniele La Corte, autore saggio «Storie di uomini di : gli anni difficili della Resistenza».

Martedì 25, alle 10,30, cerimonia di celebrazione del 50° anniversario della Liberazione: dalle 10 alle fotografica al salone del Dopolavoro ferroviario, «Ventimiglia il giorno dopo».

Alle 14,30, lancio dimostrativo di colombi viaggiatori. La giornata sarà animata anche dalla premiazione del concorso scolastico, musica, danze e canti e dalla banda «Città di Ventimiglia».

Sarà presentato il libro «Ricordi di guerra» edito Dopolavoro ferroviario, dal Comune e dallo studio fotografico Mariani. Domenica 30, alle 11, cerimonia di commemorazione dell'eccidio di otto partigiani fucilati Forte San Paolo, domenica 7 maggio una delegazione di ventimigliesi andrà in visita al campo di sterminio di Mauthausen e il 22 maggio, alle 9, al Liceo scientifico, al incontro con Liliana Millu, scrittrice reduce dal campo di Birchenau.

Bordighera. Meno articolata la celebrazione della città delle palme. Comune con a capo una giunta di destra. L'amministrazione ha comunque mantenuto più o lo stesso programma di quella precedente. Il 25, alle 9,45, al Palazzo del parco ci sarà il raduno e formazione del corteo con partenza alle 10,15. Alle 11, nella chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena, messa in suffragio dei Caduti; alle 16,30, al Palazzo del parco, concerto della banda musicale del Borghetto e della Corale Monte Caggio.

Vallecrosia. Il giorno dell'anniversario della Liberazione, alle 9,30, raduno alla chiesa di San Rocco, seguirà la messa. Alle 10,15, davanti al nuovo monumento ai Caduti, orazione ufficiale del sindaco appena eletto e deposizione della corona di alloro.

Alle 10,30 deposizione di un'altra al cippo del cimitero e alle 11 altra tappa davanti al monumento dei Caduti della città alta.

(d. bo.)

Bordighera, in programma feste e appuntamenti

L'Unitre: dieci anni di lezioni e cultura

BORDIGHERA. L'Università della Terza compie 10 anni: si avvicina la conclusione dell'anno scolastico con i suoi festeggiamenti. L'ultimo appuntamento culturale era previsto per questo pomeriggio, alle 15,30, nella sede provvisoria della scuola media «Biancheri» di Ventimiglia conferenza del coordinatore sanitario dell'ex Usl ventimigliese Mario Neri, esperto sanità burocratica che avrebbe dovuto parlare dei diritti del malato. La conferenza è stata rinviata perchè la scuola è chiusa a causa delle elezioni.

Domenica 30 aprile, invece, i circa trecento allievi dell'Unitre si dati appuntamento per festeggiare la fine dell'anno scolastico e i dieci anni di attività dell'università: «Una mèta importante, che abbiamo raggiunto non senza sacrifici ma anche con soddisfazioni», dice Giannina Borelli, presidente dell'Unitre intemelia. A partire dalle 15,30, al Palazzo del parco di Bordighera si terrà un concerto folkloristico dei «Flautisti sestresi», seguirà la consegna di pergamene a chi dimostrerà, tessera con bollini alla mano, di aver frequentato l'Università della Terza fin dalla nascita nell'estremo Ponente, ossia da dieci anni. Gli allievi di disegno esporranno i quadri realizzati nell'anno. Gli altri appuntamenti: giovedì 4 maggio la cena di chiusura e dall'11 al 16 maggio la gita in Sicilia. «L'anno scolastico si chiude promessa: quella dell'assessore Giancarlo Del Cioppo, che ci ha garantito che finalmente una sede. Dal prossimo anno dovremmo infatti trasferirci nelle ex carceri accanto alla chiesa di Sant'Agostino, in pieno centro e senza dover fare rampe di scale», affermano dall'Unitre. **(d. bo.)**

Albenga, l'intervento dei sindacati

Poche speranze per «Villa Salus»

ALBENGA. Proprietà e dipendenti hanno scelto la strada del silenzio alla clinica «Salus» di Albenga. Nessuno vuole commentare le 50 lettere di licenziamento arrivate nei giorni scorsi ad infermiere e inservienti. Tutti, in questo momento, stanno lavorando per cercare di salvare i posti di lavoro e la professionalità che la clinica ha accumulato in quasi quarant'anni di attività.

Indirettamente in favore della «Salus» parlano i vertici delle case di cura private delle Liguria. «C'è una legge dello Stato che lascia ai cittadini la possibilità di scegliere tra assistenza pubblica e assistenza privata. Nel caso della "Salus" questo diritto è stato disatteso», commentano. Proprio per il giro di vite dato dall'Usl alle strutture private la situazione alla clinica albenganese è precipitata. Dal primo gennaio, di pratica, i ricoveri nella struttura privata sono stati sospesi. «E questo nonostante ci sia una convenzione con l'Usl, il possesso di tutti i requisiti tecnici e, soprattutto, una legge dello Stato che prevede esplicitamente la sanità privata. Oltre tutto alle casse della sanità converrebbe utilizzare le strutture private. Un posto letto costa meno che in ospedale», aggiungono.

I vertici della sanità privata sottolineano anche un altro aspetto: «Ogni anno si spendono migliaia di miliardi per interventi e cure all'estero. La sanità privata, se messa in condizione di lavorare, è in grado di competere sotto il profilo della professionalità con le cliniche francesi e inglesi».

La clinica «Salus» di Albenga

Ma c'è anche un altro aspetto che preoccupa i titolari delle case di cura. Il caso della «Salus», infatti, potrebbe essere isolato. Difficoltà di rapporti tra sanità privata, pubblica e Regione sono denunciati, anche se in modo meno drammatico che non ad Albenga, in tutta la provincia di Savona. Una situazione che potrebbe portare ad altri tagli di personale in diverse cliniche private. Della vicenda si stanno occupando anche i sindacati sino a questo momento, le soluzioni prospettate non convincono. [s. p.]

L'incarico a un legale per cambiare la legge sugli scarichi di idrocarburi

Albergatori contro le petroliere

Il presidente Angelo Marchiano contesta la decisione del pretore sul lavaggio delle cisterne «Assurdo, le nostre coste invase dal catrame come per il naufragio della Haven»

LAIGUEGLIA. «E' incredibile che si possa permettere alle petroliere di scaricare i residui delle cisterne a 12 miglia dalla costa all'interno del Mediterraneo, così come detta una disposizione della Cee del 1983. Occorre modificare tale normativa al più presto. Da parte nostra prenderemo contatti con Greenpeace e con Italia Nostra affinché si impedisca alle petroliere che solcano il mare davanti alle nostre coste di fare pulizia a due passi da riva». Questo l'allarme lanciato dal presidente dell'Unione Regionale degli Albergatori, il laigueglisse Angelo Marchiano, all'annuncio che il pretore di Genova, Donatella Aschero, ha considerato illegittima una norma italiana del 1982 che riteneva reato ripulire i residui delle petroliere anche al di fuori delle acque territoriali. «In altre parole, il magistrato genovese ha dato via libera all'inquinamento da petrolio di fronte alle nostre coste. Mi rendo conto che si tratta di applicare delle leggi, ma pur con questa consapevolezza noi non accettiamo che il minaccì di morte del Mediterraneo, fonte insostituibile del nostro turismo e quindi della nostra vita», aggiunge Marchiano, che ha già dato mandato all'avvocato Buccelli di Genova di studiare le iniziative legali per cambiare l'ordinamento attuale.

Allarme petrolio sulle spiagge

Su tutta la vicenda pesa l'ombra minacciosa della Haven che quattro anni fa aveva messo in ginocchio il turismo ligure, producendo una immagine negativa che ancora oggi ha continuato a pesare negativamente sull'industria dell'ospitalità ligure. «Intendo costituire una commissione apposita di albergatori che studi il problema e dia il via a iniziative che impediscano l'inquinamento. Se infatti le norme del 1983 sono comprensibili per l'Atlantico non sono ammissibili per quanto riguarda il Mediterraneo». [r. sr.]

Per le seconde case è già crisi

Primi dati statistici del Finalese ora gli stranieri si fermano di più

SPOTORNO. Primi mesi dell'anno all'insegna della stabilità per il flusso turistico nelle strutture alberghiere di Spotorno, Noli e Finale. Gli stranieri sono calati negli arrivi ma hanno aumentato il periodo della loro permanenza nel Finalese. Il flusso turistico, secondo i dati dell'Apt, non ha subito cambiamenti sostanziali rispetto al gennaio e al febbraio dello scorso anno. Gli arrivi sono stati infatti 14 mila e 364, solo 36 in meno rispetto al '94, e le giornate di presenza 137 mila e 377 (779 in meno rispetto ad ogni modo fa). Dai dati si rileva un singolare fenomeno che riguarda i turisti stranieri. A gennaio e febbraio di quest'anno i turisti d'oltre frontiera sono diminuiti nelle strutture alberghiere in modo sensibile, da 1350 a 891, ma le giornate di presenza sono aumentate, da 3238 a 4037. Il fenomeno si spiega con il fatto che un anno fa quasi tutti i turisti stranieri che hanno utilizzato alberghi di Finale, Spotorno, si sono fermati per una media di 2,4 giorni. Nel gennaio di quest'anno la durata media del soggiorno (si tratta in quasi tutti i casi di viaggi organizzati), è invece quasi raddoppiata (4,5 giornate).

Diversi i dati nel comprensorio Loano-Pietra. A gennaio c'è stato un buon incremento del 6 per cento di arrivi e presenze. A febbraio, rispetto allo stesso mese del '94, c'è stato un calo fra il 3 e il 5 per cento. Le previsioni per la prossima stagione sono comunque positive per gli stranieri. Il cambio lira-marco fa prevedere un boom soprattutto di tedeschi. Molto più incerto invece il trend per i turisti italiani. Spiegano alla Fiaipa: «Per le seconda case in affitto le cose non vanno bene. Per ora si prevede un calo. Gli italiani non aumenteranno mentre gli stranieri, con maggiori disponibilità economiche, preferiscono i residence. Le case vacanza, spesso, non hanno servizi adeguati». [a. r.]

FLASH

FINALE L.

Chiudono le elementari dura protesta a Finalpia

La scuola elementare di Finalpia è destinata a chiudere. Sarebbe questa la conseguenza dei tagli previsti dall'autunno dal provveditorato agli studi di Savona. Ieri mattina una delegazione di genitori è stata nella sede del provveditorato per protestare contro quest'ipotesi. [a. r.]

PIETRA L.

Migliora l'alpinista soccorso dall'elicottero

Sono leggermente migliorate le condizioni di Marlies Grotzschel, 36 anni, ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra. La turista tedesca è precipitata nel giorno di Pasquetta dalle rocche Orera a Borgio, provocandosi numerose lesioni. Per soccorrerla è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. [a. r.]

[illegible]

Atti sessuali in caserma Processo il 16 novembre

E' stato rinviato al 16 novembre il processo per molestie sessuali contro un militare di leva della caserma «Turinetto» di Albenga. Il giovane imputato aveva aggredito un commilitone con l'intenzione di avere un rapporto sessuale. [s. p.]

[illegible]A

Arrestato per spacciava eroina in centro

Un tunisino di 27 anni è stato arrestato dai carabinieri di Albenga per spaccio di droga. L'uomo è stato sorpreso a vendere eroina in piazza del Popolo. [r. sr.]

ALBENGA

Meno treni notturni I pendolari protestano

La cancellazione di treni notturni, prevista con l'introduzione dell'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, sta suscitando la reazione di numerosi pendolari che hanno già raccolto numerose firme di protesta da presentare ai vertici ferroviari. Il nuovo orario, che presenta novità anche per i convogli pomeridiani, scatterà il 28 maggio. [g. o.]

[illegible]

Esaurite le schede Disagi per telefonare

Schede magnetiche telefoniche da 5 mila e 10 mila lire esaurite sia nelle apposite macchinette, soprattutto in quelle situate nelle stazioni, sia in quelle vendute nelle tabaccherie. Numerose sono state le proteste, nelle vacanze pasquali, di turisti che non hanno così potuto servirsi dai telefoni a scheda. [g. o.]

L'imprenditore alassino accusato di violenze verso la moglie

Seconda udienza per Banchio matrimonio finito in tribunale

ALASSIO. E' stato rinviato al 6 luglio il processo contro Giovanni Banchio, 55 anni, abitante ad Alassio in via Giacardi, accusato di violazione di domicilio, sequestro di persona, violenza nei confronti dell'ex moglie Caterina Iacoangeli e dei figli Roberta, 28 anni, e Gabriele di 18. Una brutta storia di ordinaria violenza famigliare. Banchio, broker nautico stimato ad Alassio, si è separato dalla moglie nei primi anni '90. Il giudice aveva deciso che la coppia avrebbe potuto abitare nella stessa casa, una villa sulla collina di Alassio, dividendo l'abitazione in due zone, una destinata all'uomo, l'altra al resto della famiglia.

L'anomala convivenza è andata bene per qualche tempo poi l'uomo è andato sempre più spesso in escandescenze alzando le mani su Caterina Iacoangeli e sul figlio Gabriele. Più volte la figlia Roberta ha dovuto far intervenire gli uomini del commissariato. Ieri mattina, davanti al giudice Caterina Fiumanò, hanno testimoniato, tra le lacrime, i figli Banchio. Hanno raccontato, incalzati dagli avvocati dell'uomo Nazzareno Siccardi e Giancarlo Salomone, dal pubblico ministero Franco Greco e dall'avvocato Emi Roseo, che li assiste nella loro posizione di parte lesa, gli scatti di violenza del padre, arrivato a picchiare Gabriele. Episodi che gli avvocati difensori hanno cercato di ridimensionare. Il processo, proseguito anche durante il pomeriggio, è stato poi rinviato al 6 luglio quando verranno ascoltati altri 7 testimoni oltre alla difesa di Giovanni Banchio. Nello stesso giorno, probabilmente, avrà la sentenza. [s. p.]

PIETRA L.

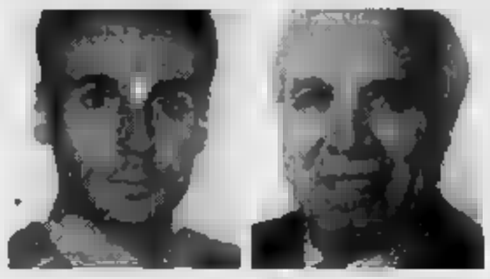
Omicidio, oggi l'Assise

Davanti alla Corte d'Assise di Savona, questa mattina, comparirà Gamhal El Boustany, 23 anni, marocchino, accusato di aver ucciso, nel febbraio dello scorso anno Fulvio Avventurino, 57 anni, geometra e amministratore di condomini a Pietra Ligure. Un delitto che aveva fatto scalpore. Il marocchino, accolto da Avventurino e dalla moglie Adriana Temperini come un figlio, era spesso nell'appartamento di corso Italia 14. La famiglia pietrese lo sfamava, lo vestiva, ogni tanto gli dava qualche soldo. La sera del delitto, secondo le testimonianze, Gamhal El Boustany chiedeva con insistenza un milione, una cifra che Avventurino non voleva dargli. Il marocchino ha estratto un coltello a serramanico, ha colpito più volte il geometra e poi è fuggito, ferendo però prima Adriana Temperini accorsa in auto del marito. La fuga del nordafricano si era conclusa a Genova. Oggi la vicenda verrà ricostruita.

Parlano i 2 candidati alla guida del Comune della Valle Arroscia

Golf, turismo e l'ambiente per lo sviluppo di Ortovero

ORTOVERO. Le due liste che si fronteggiano nelle elezioni comunali hanno alcuni punti in comune. I cognomi, ad esempio, dei due candidati a sindaco (la lista 1 è guidata da Lino Capello, la 2 da Daniele Capello), i simboli (tutte due hanno nel disegno due immagini comuni: il grappolo d'uva e la rosa), e il programma che punta soprattutto sulla realizzazione dell'ormai «mitico» attesissimo nuovo campo da golf.



A sinistra Daniele Capello, architetto, a capo della seconda lista A destra Lino Capello, geometra, ex sindaco negli Anni 70

Lino Capello, 67 anni, sposato, un figlio ingegnere, è stato 5 anni alla direzione del Comune, dal 1960 al 1980. Si è ritirato dall'attività pubblica 15 anni fa sono. Geometra libero professionista punta («con i miei validissimi collaboratori di lista») sul trinomio sviluppo-ambiente-turismo. Nel simbolo della lista c'è anche un eloquente mazza da golf. Fra le priorità programmatiche interventi per il miglior funzionamento e miglioramento delle strutture pubbliche, attenzione all'agricoltura e al turismo, assistenza agli anziani e creazione di posti di lavoro per i giovani. «Mi ripresento perché sollecitato da tanti cittadini e perché, nato e vissuto ad Ortovero, sento di poter essere ancora utile al mio paese», dice Lino Capello.

Daniele Capello, 36 anni, architetto libero professionista, celibe, già consulente del comune di Ortovero, si presenta «per concretizzare quel lavoro positivo fatto dal 1990 dalla giunta guidata dall'amico Sergio Bonifazio, fra cui soprattutto il golf, che dovrà convivere armoniosamente con l'agricoltura». Fra gli altri punti programmatici miglioramento dell'immagine del paese ottimizzando le strutture pubbliche». Uno slogan per diventare sindaco? «Puntare, con una squadra affiatatissima quella formata dalla mia lista, sullo sviluppo». Per l'architetto Capello è da segnalare che in tre anni tutto l'iter burocratico del piano regolatore è stato espletato e manca solo il voto di ratifica del Consiglio regionale. Altri titoli del programma: ambiente, cultura e scuola, sport e strutture comunali, nuclei antichi e corretta gestione del territorio. [r. sr.]

Ieri a Borgio Verezzi

Una grande folla per i funerali di Alessia Bezzi

BORGIO V. Quasi mille persone hanno partecipato ieri mattina, nella chiesa di Gesù Redentore a Borgio, ai funerali di Alessia Bezzi, 36 anni, morta la notte di Pasqua da un improvviso malore, con ogni probabilità un'embolia polmonare. Attorno ai genitori della giovane, Franca e Mirella, si sono stretti i parenti e soprattutto i tanti amici di Alessia. La giovane soffriva di asma sin dalla tenera età. Da un anno era in attesa di trovare lavoro dopo aver conseguito il diploma da infermiera professionale al Santa Corona. Domenico, dopo una giornata con il fidanzato, la tragedia. L'improvviso malore, l'inutile corsa in ospedale. Ai funerali di ieri, celebrati da don Giovanni Doglio, erano presenti anche i boy-scout, l'associazione dove per anni ha militato Alessia. Tutta Borgio ha pianto l'annesimo giovane morto improvvisamente. [a. r.]

Adesso le strutture pubbliche si stanno ristrutturando per arrivare ad essere autosufficienti

Il Santa Corona fa concorrenza ai privati

Più veloci i tempi delle analisi, meno disagi per bimbi e anziani

PIETRA L. Come ridurre le code e le attese e mantenere alto il numero delle prestazioni per far quadrare il bilancio? Il Santa Corona ci sta provando a partire dal servizio di laboratorio clinico. Da alcuni mesi si sono ridotti i tempi d'attesa anche se le code restano inevitabili. L'azienda Santa Corona è alle prese con la gestione autonoma. Quest'anno lo Stato le assegnerà l'80 per cento dei fondi, nel '96 la quota sarà ridotta al 60 per cento, dal '97 l'ospedale dovrà essere in grado di far quadrare da solo il bilancio. E' per questo motivo che, anche per le prestazioni ambulatoriali, sarà importante per l'ospedale vincere la concorrenza dei privati che in questa fase sono ancora favoriti. Chi deve effettuare delle analisi cliniche nel Finalese può infatti evitare le code al laboratorio del Santa Corona. Gli utenti con età presa fra i 6 e i 65 anni possono rivolgersi alle strutture private convenzionate più il timbro dell'Usl. Questa facoltà non è consentita alle categorie esenti ticket che invece devono sempre fare le code per evitare di pagare. La quota massima dovuta dai cittadini non esenti per prestazioni di radiologia e analisi cliniche è di 5 mila lire. Questa quota viene pagata sia che si utilizzi la struttura ospedaliera che un centro convenzionato privato.. Questo vuol dire che per le analisi diagnostiche normali è possibile andare direttamente in un centro privato con la semplice richiesta del medico. Per le fasce esenti (quelli che per età e invalidità pagano solo la quota di 6 mila lire) c'è la facoltà della libera scelta in quanto senza timbro dell'Usl non possono andare dove vogliono e devono quindi presentarsi al Santa Corona, l'unica struttura che effettua le prestazioni. [a. r.]

ALASSIO

Avogadro: «Denuncio l'Usl»

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, a un gruppo di avvocati in difesa del patrimonio immobiliare ospedaliero. «I beni della collettività non si toccano»: questo l'allarme che potrebbe portare l'Usl del Savonese e Regione sul banco degli imputati. Il comitato (in difesa delle strutture ospedaliere locali si va ampliando giorno per giorno. E se non verranno rispettate le volontà dei benefattori dei beni destinarsi ad usi assistenziali) è pronto a citare in giudizio, davanti al Tribunale di Savona, Usl e Regione Liguria.

Gli avvocati Claudio Bottalli, Angelo Preve, Vincenzo Maglione, Luigi Piscitelli, Franco Spagnolo, Alberto Sambi, Giorgio Iebole, Attilio Gasparini e il collega genovese Giancarlo Bonifai hanno già dato la propria adesione all'invito del sindaco Roberto Avogadro. Da parte manager dell'Usl del Savonese, l'ingegner Roberto Cuneo sembra però ci sia predisposizione nell'accettare le rivendicazioni del comitato di base.

L'intenzione è quella di reinvestire in zona ciò che verrà ricavato dall'alienazione dei beni degli ospedali di Alassio e di Albenga. Afferma Cuneo: «Le strutture verranno rese più funzionali con l'acquisto di nuove attrezzature. I fondi saranno spesi nell'ambito del ponente da Ceriale ad Andora». [r. sr.]

Tovo, i piani del Comune

Oltre un miliardo per acquedotto e depuratore

TOVO. Acquedotto, centro sociale a Bardino Nuovo e depurazione. Sono i lavori pubblici, per oltre un miliardo, programmati dall'amministrazione di Tovo San Giacomo, illustrati nell'ultimo numero de «Il Comune» il periodico di informazione del Comune.

La Regione ha finanziato il progetto di revisione dell'acquedotto Ruè (733 milioni la spesa complessiva). E' attualmente in corso la gara d'appalto. Con una spesa di 133 milioni sarà ristrutturato l'edificio delle ex scuole elementari di Barbarino che sarà adibito a centro sociale. Altri 170 milioni sono stati stanziati dalla giunta del sindaco, Luigi Barlocco, per il miglioramento della rete fognaria e per l'impianto di depurazione. In seguito alle dimissioni di Gilberto Costanza (Lega Nord) è entrato a far parte del consiglio comunale di Tovo Giuseppe Ragusa. [a. r.]

Il progetto ad Alassio

Isola ecologica per «nascondere» i rifiuti urbani

ALASSIO. «Siamo i primi in Italia ad inaugurare una isola ecologica che è in grado di raccogliere e "nascondere" sottoterra 100 quintali di nettezza urbana». Così spiega Pietro Drago, assessore all'Ecologia e all'Ambiente della giunta alassina. La prima isola, le cui attrezzature sono state fornite da una ditta di Mantova, all'avanguardia in Europa, è sistemata in piazza Della Valle, di fronte alle parrocchia di Sant'Ambrogio e conta sei bidoni a scomparsa (ognuno della capacità di 1700 litri) in una nicchia di materiale rinfrescante, in grado quindi di frenare il formarsi dei cattivi odori. «Se l'esperimento darà esito positivo, tutta la città passerà alle isole ecologiche. Ne abbiamo previste una ventina. Debbo dire che cittadini ed associazioni si congratulano col servizio di nettezza urbana che sta funzionando bene», conclude Drago. [r. sr.]

Ancora uno spettacolo di rilievo a Sanremo: i biglietti dalle 25 alle 45 mila lire

Mannoia, [redacted] show all'Ariston

La popolare cantante, milanese d'adozione, si esibirà questa sera accompagnata dall'artista belga Folon. Fiorella canterà i brani che l'hanno portata al successo e i nuovi tratti dall'album «Gente comune»

SANREMO. Fiorella Mannoia ■ la [redacted] «Gente Comune». Su que[redacted] filo conduttore gioca il recital [redacted] cui, questa sera [redacted] teatro Ariston, una delle più interessanti ■ delicate interpreti [redacted] canzone sarà protagonista, presentando, con nuovi arrangiamenti, i suoi brani più famosi interpretati in quattordici anni [redacted] carriera e quelli più recenti che fanno parte del [redacted] nuovo album, «Gente Comune» appunto, alla cui realizzazione ha collaborato anche [redacted] cantautore brasiliano Caetano Veloso.

La Mannoia riapproda all'Ariston dopo due anni. Uno spettacolo, programmato un [redacted] fa, fu bloccato da un'indisposizione della cantante. Ma al palcoscenico sanremese la cantante, romana di nascita ma milanese d'adozione, ha legato tutti i momenti magici della sua carriera: l'esordio, giovanissima, al Festival della Canzone Italia[redacted] del 1981 (con «Caffè nero bollente»), due premi [redacted] critica conquistati sempre al Festival (con «Quello che le donne non dicono» nel 1987 e «Le notti di maggio» nel [redacted] ■ ben due Targhe Tenco, [redacted] migliore interprete, nel 1988 e nel 1990.

La Mannoia ha iniziato il suo tour, nel gennaio scorso, al teatro Ponchielli [redacted] Cremona. Toccherà quaranta palcoscenici italiani accompagnata dalla sua band composta da Lucio Bardi ■ Piero Fabrizi (quest'ultimo cura, dal 1988, la produzione dei suoi dischi) alle chitarre, Giovanni Boscariol alle tastiere, Salvatore Corazza alla batteria, Pier Michelatti al basso, Alessandro Simonetto al violino ed Enza Kucic come vocalista.

Una curiosità: il tour della Mannoia [redacted] accompagnato, in tutta Italia, da una mostra dell'artista belga Folon, celebre disegnatore molto noto per le sue campagne di interesse sociale che hanno caratterizzato le sue affiches.

La mostra di Folon sarà aperta, fin [redacted] primo pomeriggio, nel foyer del teatro Ariston. Il recital [redacted] fissato alle 21,15. Prezzi: poltronissima 45.000, poltrone 35.000, galleria 25.000. [b. m.]

Fiorella Mannoia si esibisce questa sera al teatro Ariston di Sanremo

[redacted] E [redacted]

[redacted]

Un giovane artista

Maio Maiorella, giovane pittore di Diano, espone al negozio [redacted] dischi «Mr. Magoo», in via Doria, a Oneglia. [e. f.]

CERVO

Artisti d'Europa

Al Palazzo Vento, nella Salita alla Parrocchia 5, a Cervo, prosegue «Eurovisions», galleria [redacted] 30 artisti europei che si concluderà il 25. Promossa da Gruppo Vento ■ Fluxia [redacted] Chiavari. Orario 14,30-18,30. [e. f.]

IMPERIA

Schumann all'Art studio

S'inaugura sabato, all'Art studio di via Cascione 38, nel capoluogo, la mostra personale di Lanfranco Schumann. Il vernissage dell'esposizione, intitolata «Muri di terra», è per le 17. [e. f.]

DIANO [redacted]

Il tocco dei grandi maestri

Al Palazzo del Parco di Diano Marina viene presentato «Sogni e segni: la grafica d'autore», [redacted] lavori firmati da grandi maestri come Guttuso e Dalì. L'appuntamento, a cura del Comune, prosegue fino al 25, dalle 10 alle 19. [e. f.]

IMPERIA

Rossetti espone [redacted] Circolo

Continua per due settimane la mostra del dianese Riccardo Rossetti al Circolo Arci «Zero [redacted] condotta» [redacted] via Garessio, ■ Oneglia. Sono in esposizione quadri e disegni. [e. f.]

SANREMO

Una mostra [redacted] Piccola Libreria

Horst Ahlborn, artista tedesco che vive ■ lavora a Montegrazie, [redacted] la personale alla Piccola Libreria di via Escoffier. Le tele, [redacted] genere figurativo e astratto, [redacted] state esposte anche a Bussana Vecchia. [g. ga.]

[redacted]

Barbadirame in biblioteca

Mario Raimondo «Barbadira[redacted] espone in questi giorni alla biblioteca civica di Ospedaletti, in [redacted] Regina Margherita. La personale [redacted] pittore ligure presenta una serie di scorci e immagini dell'entroterra. Orario: dalle 15 alle 19. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour Tel. 61.976 Ore 21 Posto unico [redacted] 15.000	Quaderni rossiniani.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Ingresso libero	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [redacted] parenole varie N. V. 1h 40' [redacted]
Imperia Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000 Rid. anziani 6000	**La carica [redacted] 101** [redacted] W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di [redacted] Disney sulle avventure di una cucciolata [redacted] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
D[redacted] Or.: 20,15/22,30 L. 9000 / rid. 600[redacted] anziani 4000	OGGI RIPOSO

[redacted]

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti [redacted] interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

[redacted]

Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 Rid. 4000	**Il profumo d'Yvonne** di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico [redacted] [redacted] rive di un lago. [redacted] libro di [redacted]. N. V. 1h [redacted]

DOLCEACQUA

Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston Or.: 21,15 poltronissime 45.000; poltrone 35.000; [redacted]	Concerto Fiorella [redacted]
Ariston [redacted] [redacted]. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]	**La carica del 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi [redacted] '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
[redacted] Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]	**Viva [redacted]** di A. Cappellelli, con D. Abatantuono, [redacted] Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Materiosi [redacted] bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina [redacted] impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' Commedia
Ariston [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [redacted]lazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: [redacted] 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini [redacted]. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia
Centrale (Sala [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]000/6000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000/6000	**La scuola** di [redacted] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [redacted]. N. V. 1h 45' Tragicomico
Sanremese [redacted] in. 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]	**Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos [redacted] Nazioni [redacted] liberare ostaggi in mano a un malvagio [redacted] vuole diventare [redacted] drone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura
Orfeo Tel. [redacted] Or. in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10[redacted]	[redacted] vietato [redacted] minori [redacted] anni 18

[redacted]

Don [redacted] Ore 15/17 L. 5000 Rid. 4000	[redacted]

SAVONA

ALASSIO

[redacted] Tel. [redacted]63. Or.: 16,00 18/19,30/21/22,30 L. [redacted]	**La carica [redacted] 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
[redacted] T. 849427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. [redacted]	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta [redacted] bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [redacted]. N. [redacted] 1h 45' Avventuroso
[redacted] Tel. 51.419. Or.: 21 fest./pref. 16. ult. 22,30 L. 4500	**Insalata russa** di Y. Mamina, con A. Sorel, [redacted] Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. [redacted] mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.
[redacted] Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 16/17,30/20 22,30. L. 6000/5000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [redacted] maschile, fino all'incontro [redacted] una giovane [redacted] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: L'onorevole Ercole Malladri [redacted] G. Giacosa, regia [redacted] Mauro Avogadro, Teatro Stabile di Torino con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Mummenschanz parade di e con Floriana Frassetto, John Murphy, [redacted] Schurch, ore 21, lire 29.000/24.000. Sala [redacted] Campana: oggi riposo. **Sala Agorà.** Un'eroica giornata di fine era di Piero Pieri, regia [redacted] Sergio Maifredi con Paola Bigatto e Carla Peirolero [redacted] Compagnia Giovani della Tosse. Antonio Carli, Marco Casotto, [redacted] Catena, [redacted]cesca Donato, Mattia Mariani. Ore 21, lire [redacted]

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Leon
Corso 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Come due coccodrilli
Grattacielo: Street fighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
[redacted]: Viva S. Isidro
[redacted]: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
[redacted]ale 2: Giusta causa
Universale 3: Richie e Rich
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[redacted]

[redacted]

Amici del [redacted]: No smoking
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Once were warriors
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Le ali della libertà
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Nell

[redacted] E NOTTE

DIANO MARINA

Due artisti al «Gatto Nero»

Il bar Gatto Nero, in località Sant'Anna ospita [redacted] duo formato dal tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi. In scaletta jazz, pezzi sanremesi e brani di chansonniers francesi. [e. f.]

DIANO [redacted]

I «Torquemada» al Quaver's

Musica dal vivo al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Oggi, alle 22, saranno di [redacted] i genovesi «Torquemada». [e. f.]

[redacted]

«Altra anima» del Quartiere

Serata nel segno della dance alla discoteca Quartiere Latino [redacted] via Littardi, a Porto. Tema di oggi è «L'altra anima». [e. f.]

[redacted]

[redacted] «Superkaraoke»

Il pub Karavell di via Caboto punta sempre sul «Superkaraoke». [redacted] interpreti su basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA

Brani soft al Bigo di Forza

Anche il giovedì sera, al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, si possono ascoltare brani soft proposti [redacted] artisti locali. Il via alle 20,30. [e. f.]

SANREMO

[redacted] virtuale al «Malatesta»

I labirinti e i mostri di «Doom» sono l'attrazione delle sera[redacted] alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. Il [redacted] videogioco costa 6 mila lire ogni [redacted] minuti. [g. ga.]

SANREMO

Musica ■ animazione al casinò

Nuovo debutto alla «Sala Liberty» del casinò. In programma le canzoni d'autore e il repertorio internazionale [redacted] duo Franco e Karen. [g. ga.]

SANREMO

Bridge, torneo federale

Torneo Figb stasera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, dalle 21,15, prevedono premi ■ un omaggio pasquale a tutti i partecipanti. [g. ga.]

[redacted]

Karaoke e divertimento

Notte di musica al «Muffy's Pub» di Dolceacqua. Questa sera, oltre alle specialità gastronomiche, ultime compilation [redacted] karaoke con canzoni italiane del 45° Festival. [g. ga.]

Doppio appuntamento con la letteratura

Mafia e politica [redacted] a Imperia

IMPERIA. «Giovedì letterario» a Imperia: oggi [redacted] in programma due diversi appuntamenti che hanno come punti focali libri e riviste. Alle 15,30, per il ciclo «Il tè delle cinque», [redacted] ridotto [redacted] Cavour ospita [redacted] conferenza della docente Raffaella De Blasio, che attraverso passi [redacted] grandi scrittori parlerà di «Mafia e letteratura», men[redacted] alle 21, a Palazzo Berio, la libreria Pozzoli presenterà il mensile di cultura politica «Il mondo nuovo».

L'appuntamento pomeridiano conclude la rassegna [redacted] incontri, seguita da oltre 600 persone. Raffaella De Blasio, che insegna Italiano ■ Latino al liceo classico Cavour di Torino, ha collaborato alla stesura del Grande Dizionario Utet e ha pubblicato una «Storia della letteratura greca». Sarà [redacted]nata l'escalation della malavita organizzata, con la testimonianza delle opere di Verga, Pirandello, Vittorini, Sciascia e Fava, senza tralasciare le cronache giornalistiche. L'intervento sarà accompagnato dalla lettura di alcuni passi, a [redacted] dall'attore Richi Ferrero, fondatore nel '71 della Compagnia «Il Granserraglio», con la quale ha presentato spettacoli di drammaturgia contemporanea.

La [redacted]da iniziativa di oggi si svolge nel Salone degli affreschi di Palazzo Berio, in via De Tommaso 12. Don Gustavo Del Santo e Antonella Viale presenteranno Gian Luigi Falabrino e le sue ultime «fatiche»: [redacted] mensile di cultura politica «Il [redacted] do nuovo» ■ il volumetto «I comunisti mangiano i bambini; cento anni di slogan politici in Italia» (edizioni Domino Vallardi), corredato da illustrazioni che ricostruiscono il clima di un'epoca, come la famosa «affiche» di Guareschi che recitava: «Nel segreto della cabina Dio ti vede, Stalin no!».

«Il mondo nuovo», diretto dallo stesso Falabrino, si affida alla penna [redacted] numerosi intellettuali, da Adriano Sansa a Gina Lagorio, da Guido Neppi Modona [redacted] Giorgio Calò. Il numero [redacted] aprile dedica un'intera pagina ■ Imperia. [e. f.]

A Diano Marina

Una [redacted] di [redacted] sulla danza

DIANO MARINA. Lo conoscono tutti come «il fotografo delle vele», per le belle immagini che scatta ad ogni edizione del raduno di yachts d'epoca. Ma Sandro Pesato (Sandrone per gli amici), che [redacted] spalle ha una lusinghiera carriera artistica, con esposizioni in Scozia, a Hong Kong ■ negli Stati Uniti, [redacted] è legato solo [redacted] mondo del mare e ne offre una dimostrazione, da domani alle 17 e fino all'1 maggio, al Palazzo del Parco, [redacted] la mostra dedicata al balletto.

Pesato passa in rassegna sette anni di attività della scuola [redacted] danza di Vera Folco, fotografie scattate durante i saggi di fine anno. Sono immagini che hanno la delicatezza dei dipinti di Degas o che sprigionano geometriche armonie, [redacted] quelle [redacted] la ballerina Murielle Delrieu, ritratta alle sbarre come una nota sul pentagramma. Sono 50-60 opere, di [redacted] l'autore (invitato per l'estate a Palazzo Ducale [redacted] Genova, e [redacted] trattative per il Festival di Nervi) ha dato [redacted] significativa anteprima a Villa Faraldi. [s. d.]

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

Retemia
- 9,30 [redacted] mia, contenitore
- 12 — Piacere di conoscervi
- 15 — Pronto... via!, videogame [redacted] cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- 21,15 Special Price show
- 22 — Primo piano, [redacted]
- 22,10 [redacted] e misfatti
- 23,15 Con simpatia... in casa vostra
- 1,30 Notturno per l'Italia

Telestar
- 14 — China beach, telefilm
- 15 — In casa Lawrence, telefilm
- 16 — Amichevolmente con noi
- 18,10 Il calabrone verde, telefilm
- 18,35 Californi, serial tv
- 19,30 Ivanhoe, [redacted]
- 20 — Tg8, telegiornale
- 20,30 Segreti, miniserie
- 22,25 Tg8, telegiornale
- 22,55 L'uomo invisibile, telefilm
- 23,55 Programmi non stop

Telenord
- 10 — Telenord non stop
- 10,15 Adorabili creature, telefilm
- 10,45 Documentario
- 11,15 Cartoni animati
- 11,45 Telefilm
- 12,10 Time out
- 12,45 Telegiornale TN 4
- 13,10 Crazy dance, telefilm
- 13,45 Telegiornale TN 4
- 14 — Documentario
- 14,30 Telefilm
- 15 — Cartoni animati
- 15,35 Documentario
- 16 — [redacted]
- 16,30 Orchestracompilation
- 17 — Cartoni animati
- 17,35 Telefilm
- 18 — Documentario
- 18,30 Orchestracompilation
- 19,15 Telenews, informazione
- 19,30 Telegiornale [redacted]
- 20 — [redacted] sport Liguria
- 20,30 Telesport
- 22 — Telenews, informazione
- 22,15 Linea sport Liguria
- 22,30 Motor shop
- 0,30 Documentario
- 1 — La lampada di [redacted]

Imperia Tv
- 9 — Mattino musica
- 17 — Cartoni
- 18,50 Cantiamo insieme
- 19 — [redacted] tam, notizie
- 20 — Telefilm
- 20,30 Tam tam, notizie
- 21 — Film
- 23 — Tam tam, notizie
- 23,30 Film

Canale 7
- 10,15 La ribelle, [redacted]
- 11 — Telefilm
- 12 — Time out, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiz[redacted]
- 13 — Chopper Squad, telefilm
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 16,30 La ribelle, telenovela
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Il calabrone verde, telefilm
- 18,30 Documentario
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 19,30 Telenews, informazione
- 19,45 [redacted] Liguria, telegiornale
- 20,10 Voto r[redacted]
- 20,35 Outback Bound, film
- 22 — [redacted] force, film
- 22,45 Time out, telefilm
- 23,30 Motor shop, rubrica
- 0,30 Vizi privati [redacted] sexy varietà
- 1,30 Notturno

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 TgA, notiziario
- 14,30 Junior Tv, [redacted] ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 TgA, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,40 TgA, notiziario
- 23,15 Lo sport, rubrica (R)

Telegenova
- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 7,40 Starlandia, varietà per ragazzi
- 9,20 Tg flash mattina
- 10,15 Genova allo specchio, rubrica
- 12 — La salute è importante, rubrica
- 12,45 Telegiornale flash
- 13 — Starlandia, varietà per ragazzi
- 14 — La vetrina delle meraviglie
- 17,05 La risposta delle stelle, rubrica
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,15 [redacted] Capozzi, situation comedy
- 18,45 Piacere Italia, rubrica
- 19 — Anticipazioni cinematografiche
- 19,05 Anticipazioni cinematografiche
- 19,20 Tg notizie, telegiornale
- 20,30 Diagnosi, talk show di medicina
- 23 — Polvere di stelle

Euro [redacted] Tv
- 13 — Collegamento con MTV Europe
- 19 — Liguria news, telegiornale
- 20,10 Telenews, informazione
- 20,30 Classified love, film
- 22 — Arabesque, telefilm
- 22,45 Telenews, informazione
- [redacted] — Liguria news, telegiornale
- 23,30 Crazy dance, musicale
- 24 — Il calabrone ve[redacted]
- 0,25 Programmi non stop

Telecupole
- 12,40 [redacted]4, informazione
- [redacted] Crazy dance, musicale
- 14,30 Canta Italia, musicale
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,15 Casa Capozzi, situation comedy
- 18,45 [redacted], rubrica
- 19,23 Tg4, informazione
- [redacted] Diagnosi, talk show di medicina
- 24 — Speciale con noi
- — — Programmi [redacted] stop

Primocanale
- 11 — Market, commerciale
- 11,30 Cartoni animati
- 12 — Rituals, serial tv
- 13 — Notiziario
- 13,15 Telefilm
- 14 — [redacted]
- 16,30 Principessa delle stelle
- 17 — Arius
- [redacted] — Match music, [redacted]
- 19,30 Primogiornale
- 20 — Spazio sparto
- 20,30 Controsalotto
- 24 — Principessa delle stelle
- 0,30 Match music
- 1 — Primogiornale

Teleregione
- 14 — Telegiornale
- 15 — [redacted]
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,15 [redacted] Capozzi, situation comedy
- 18,45 Piacere Italia, rubrica
- 19 — Rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Diagnosi, talk show di medicina
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 Videoclassic, [redacted]
- 24 — Messaggerie, musicale

Rete A
- 8 — Programmi redazionali
- 15,30 Di tasca vostra, rubrica
- 16 — Tg - Amori
- 17 — Tg - Solo cronaca
- 17,10 Tg - Nero su rosa
- 18,30 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA News, informazione
- 20,25 MI consenta, rubrica
- 21,30 [redacted] rubrica
- [redacted] TgA - Tuttoggi, notiziario

● [redacted] errori ■ [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

QUI MARASSI

La Samp recupera Vierchowod e Ferri due «torri» per far saltare l'Arsenal

GENOVA

LA Sampdoria questa [redacted] affronta l'Arsenal, nella semifinale di ritorno [redacted] Coppa delle Coppe, con un Platt in più. Se non fisicamente (l'inglese deve ancora scontare un turno di squalifica per [redacted] cartellino [redacted] di Oporto) almeno moralmente, poiché ufficialmente ieri il centrocampista ha annunciato di aver prolungato il [redacted] contratto [redacted] la squadra blucerchiata per un'altra stagione.

Lo ha fatto all'aeroporto, mentre attendeva alcuni giornalisti, suoi connazionali, imbarcati sullo [redacted] Boeing che ha trasportato a Genova i «Gunners», i quali lo hanno intervistato appena sbarcati al Cristoforo Colombo. Platt, che questa sera sarà in tribuna, ha inquadrato così la partita: «Mi aspetto una [redacted] battaglia, [redacted] gara maschia ma [redacted] cattiva. Merson e soci arrivano qui galvanizzati [redacted] due squillanti successi in campionato. D'altra parte sappiamo tutti come giocano: si buttano in avanti cercando di rimediare calci di punizione, oppure dei calci d'angolo, perché sanno di essere micidiali sulle palle inattive». Una buona notizia, questa di Platt, che [redacted] ulteriormente morale in vista di questi attesi novanta minuti. La Samp, per accedere alla finale del «Parco dei Principi» si affida [redacted] Mancini (che insieme [redacted] Mannini e Vierchowod raggiungerà Fausto Pari a quota 33 presenze «europee» in maglia blucerchiata), il quale in attacco verrà supportato da Lombardo. Eriksson, ieri pomeriggio [redacted] Bogliasco, ha diretto l'ultimo allenamento, confessando poi nella saletta del «Mugnaini» la squadra: buone notizie sono arrivate dagli acciaccati Vierchowod [redacted] Ferri, che [redacted] regolarmente in campo questa sera. La loro presenza [redacted] particolarmente importante per contrastare sulle palle alte i temibili giocatori inglesi, che già all'andata crearono, sp[redacted] testa, molti problemi alla difesa blucerchiata. Lo stadio, poi, [redacted] annuncia una bolgia. [redacted] «tutto esaurito» che non si verificava a Genova da parecchio tempo. Quasi certamente la società blucerchiata batterà [redacted] record d'incasso stagionale, stabilito nel derby di andata (un miliardo e [redacted] milioni). I tifosi inglesi (all'aeroporto oggi è previsto l'arrivo di otto voli charter) sbarcheranno a Genova tra mezzogior[redacted] e il primo pomeriggio. In Inghilterra [redacted] stati inviati duemila e 500 biglietti, ma ne sono tornati indietro 680, il che significa che dovrebbero essere 1820 i supporter «ufficiali» dell'Arsenal, la cui squadra alloggia all'Hotel Miramare di S. Margherita.

Dopo i controlli effettuati al «Colombo», i tifosi verranno trasferiti allo stadio con una caro[redacted] pullman, scortata dalle forze dell'ordine, che prima della partita parcheggierà [redacted] piazzale Kennedy. Durante [redacted] permanenza alla Foce i tifosi dell'Arsenal verranno controllati [redacted] vista. La questura di Genova (con la collaborazione di alcuni agenti di Scotland Yard, appositamente inviati da Londra) ha previsto per l'occasione un grande impiego di uomini [redacted] mezzi: circa 600 tra agenti, carabinieri e finanzieri, presidieranno la zona attorno a Marassi e anche le vie [redacted] centro città.

Altri posti di blocco sono stati predisposti [redacted] ferroviarie e ai caselli autostradali per intercettare eventuali tifosi che avessero deciso di utilizzare vie «alternative». Allo stadio i tifosi dell'Arsenal verranno sistemati nella «gabbia» confinante con la gradinata Nord [redacted] in tribuna superiore. Per favorire il rientro degli spettatori, le Ferrovie hanno inoltre disposto l'effettuazione [redacted] un [redacted] straordinario da Brignole per Savona, [redacted] partenza alle 23 [redacted] fermate in tutte le stazioni intermedie. Nel [redacted] la partita andasse ai supplementari, il [redacted] partirà più tardi.

Damiano [redacted]

Roberto Mancini, bravissimo a Londra, insegue [redacted] finale di Coppa delle Coppe

Domenica 30 aprile si correrà [redacted] classico «Giro dei Monti Savonesi»

E il rally invaderà Alassio

La cittadina del Muretto al debutto come sede di partenza di [redacted] delle più tradizionali corse automobilistiche liguri. Centotrenta iscritti: programma, prove speciali, favoriti

ALASSIO
NOSTRO [redacted]

Domenica 30 aprile si apre ufficialmente la stagione rallistica per quanto riguarda la Coppa Italia di seconda zona, quella comprendente anche la Liguria. E' una «zona» cambiata, visto che [redacted] fanno più parte le province di Pavia e Cuneo, il serbatoio di maggior utenza per quanto riguarda i piloti, «sostituita» [redacted] Alessandria.

E la gara di apertura non è più [redacted] «Palme» promosso nel Campionato [redacted] italiano due litri, ma il Giro dei Monti Savonesi [redacted] prenderà il via domenica 30, alle 8,01 da piazza Partigiani ad Alassio. E proprio questa [redacted] probabilmente la novità maggiore: dopo molti anni la competizione organizzata [redacted] sempre dalla scuderia «Tre Torri» [redacted] Albenga, cambia [redacted] sede di partenza preferendo la Cittadina del Muretto, che ha offerto maggiori garanzie.

Affermano in scuderia: «Dobbiamo ringraziare l'Associazione albergatori di Alassio, ci ha fatto prezzi agevolati per tutti coloro che seguiranno la manifestazio[redacted]. Cerchiamo di introdurre l'abbinamento-gara con l'aspetto turistico visto che equipaggi, familiari [redacted] meccanici dovranno stare ad Alassio [redacted] giorni: sabato ci saranno le verifiche, domenica la gara e lunedì le premiazioni».

Proprio questo [redacted] aspetto ha fatto sì che le iscrizioni raggiungessero quota 130, numero davvero insperato [redacted] vigilia vista l'assenza della provincia di Cuneo. Ci [redacted] state infatti molt[redacted] adesioni da piloti provenienti soprattutto da Venezia, Belluno, Bolzano e Parma, piloti che in questa [redacted] rallistica non hanno mai messo piede prima.

Peccato che la gara [redacted] sia concomitante con il «Val d'Aosta», valido come prova del Campionato italiano due litri: alla gara aostana ci saranno i migliori della [redacted]. Dopo due edizioni, al Monti [redacted] sarà al via Gabriele Noberasco, «sostituito» [redacted] nipote Manuel Villa. Ma [redacted] grande favorito sarà [redacted] millesimese Maurizio Ferrecchi, che quest'anno ha deciso di partecipare [redacted] Giro dei Monti Savonesi, invece che [redacted] tradizionale «Valli del Bormida», la gara di casa vinta negli ultimi due anni.

Ancora [redacted] volta [redacted] correrà interamente di giorno. Ad Alassio [redacted] ne potrebbe risentire: soprattutto il sabato, giorno di verifiche, che nella Cittadina del Muretto è anche giornata di mercato. Ma sicuramente, vista [redacted] novità, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per [redacted] disciplina che in Liguria ed in provincia ha molti estimatori.

In [redacted] dunque, alla luce del sole. Gli equipaggi dovranno affrontare cinque prove speciali da ripetersi due volte, per [redacted] totale di 102 km cronometrati, mentre il percorso totale ne coprirà [redacted]. L'arrivo della prima macchina è previsto per le 18,30. Saranno effettuati due riordini, entrambi [redacted] Calizzano: il primo alle 11,44 e il secondo alle 15,01. La prima auto partirà da piazza Partigiani alle 8,01 ed entrerà nella speciale «Madonna della Guardia» (9,1 km) alle 8,24. La seconda speciale sarà il «Colle del Ginestro» (6,3 km) alle 9,07 per poi passare allo «Scravaion» (9,95 km) alle 10,03 per concludere il primo giro col classico «Colle del Melogno» (14,4 km) alle 11,21.

Riordino [redacted] Calizzano per poi riprendere [redacted] secondo giro con «Monte Croce» (5 km) alle 13,07. La sesta speciale sarà ancora lo «Scravaion» alle 13,20 per concludere nuovamente col «Colle del Melogno» alle 14,38. Secondo riordino e poi gran f[redacted] con «Monte Croce» alle 16,24, «Madonna della Guardia» alle 17,02 e «Colle del Ginestro» alle 17,45.

Il Giro dei Monti Savonesi sarà anche la prima prova valida per il Challenge Daniele Cianci, riservato al miglior navigatore Under 25 della stagione. I punti [redacted] assegnati tenendo conto della classifica ufficiale, ed in più verrà assegnato un punto supplementare in caso di vittoria di [redacted] speciale nella classe [redacted] appartenenza.

A fine stagione [redacted] migliori [redacted] classificati saranno consegnate targhe-ricordo ed [redacted] premio in denaro.

[redacted]

Diano, in Europa [redacted] Caliro

Il «navigatore» ligure con Bedini per il Campionato continentale

Raffaele Caliro, a sinistra, [redacted] Escort Cosworth e l'assessore dianese Ragni

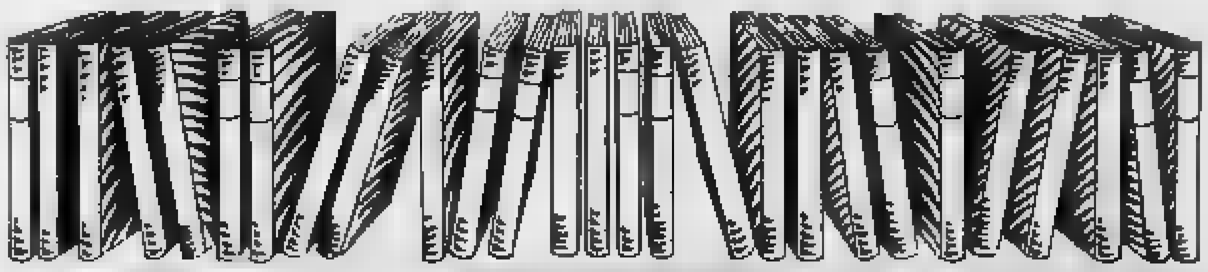
DIANO. Prosegue anche quest'anno la collaborazione tra Raffaele Caliro e il Comune di Diano Marina. [redacted] giorni scorsi [redacted] stato presentato, alla presen[redacted] numerose personalità politiche e del mondo economico, oltre che dell'assessore al Turismo, Adriano Ragni, l'equipaggio che prende parte al Campionato europeo '95: Raffaele Caliro e il pilota monegasco Pier Giorgio Bedini porteranno [redacted] g[redacted] una Ford Escort Cosworth di gruppo N, con la chiara intenzione di essere protagonisti.

Caliro, «navigatore» tra i più noti d'Italia, continua così [redacted] collaborazione nata nel 1985: da quella data il [redacted] Diano è sempre apparso su tutte le auto e i piloti che hanno corso [redacted] lui: quest'anno la Ford corre con la sponsorizzazione «Diano Marina-Riviera dei Fiori». Caliro sarà dunque [redacted] gara con la Ford, seguita dalla scuderia Jolly Club e preparata dal vicentino Fabio Maule, plurivin[redacted] gare [redacted] sia [redacted] livello nazionale che internazionale. Un contributo sarà dato anche dalla Raid Promotion di Genova, che nell'occasione esce per la prima volta dai confini nazionali. Poi ci saranno gli sponsor internazionali: Omp, Schock Tester [redacted] Valvoline.

Nell'«Europeo», saranno sei le p[redacted] che vedranno al [redacted] Bedini [redacted] Caliro: Corte Ingles, Rally di Bulgaria, Ypres, Rally di Polonia, Principe D'Asturias [redacted] Piancavallo. Un calendario fitto [redacted] impegni, e per di più «farcito» da due prove del Campionato del mondo: il Mille Laghi e il Catalunya, [redacted] saranno però disputati con la nuova Mitsubishi Galant Evoluzione 3, che Maule [redacted] allestendo. Le due prove iridate sono anche una preparazione in vista del '96, quando l'impegno di Caliro nel Campionato del mondo vuole essere completo. (m. no.)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



[redacted] COMPLETE A [redacted]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusias[redacted] l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte c[redacted] il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al pia[redacted] della lettura, [redacted] perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere [redacted] cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi [redacted] P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni [redacted] e G. Arpino [redacted] L. 60.000

Storia e Società: [redacted] 6 v[redacted] G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino; M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza [redacted] L. 140.000

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di [redacted] T. Regge, S. Moscati e F. Colombo [redacted] L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi è [redacted] vendita [redacted] L. [redacted]

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. [redacted]

[redacted]
I 7 volumi [redacted] I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stolfa, A. Zullini, [redacted] Aichelburg, T. Regge e [redacted] a L. 140.000

[redacted]
I 3 volumi [redacted] G. Rondolino, S. [redacted]ni [redacted] M. Gromo a L. 45.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, [redacted] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

Piccole tensioni alla Sanremese, che domenica sfiderà la leader Pegliese

Il mistero del doppio «mister»

La squalifica di Moroni apre le porte in anticipo ■ Cichero, il quale ha già diretto l'allenamento di martedì. Il ruolo, attuale e futuro, dei due tecnici. Prosegue l'«operazione-Carlin's Boys»

SANREMO. «Angelo Moroni è l'allenatore della Sanremese. Abbiamo piena fiducia in lui. [illegible] scelta [illegible] affidare la squadra a Cichero in questo [illegible] finale della stagione è stata determinata dalla [illegible] squalifica, [illegible] Moroni [illegible] un tecnico di valore che vogliamo tenere ben stretto alla famiglia biancazzurra».

Aldo Gallardini, amministratore delegato della nuova Sanremese, cerca [illegible] ammorbidire i toni di una polemica che cova sotto la cenere in casa biancazzurra: la coesistenza tra due allenatori, Luigi Cichero designato a guidare la squadra nella prossima stagione [illegible] che siederà anticipatamente in panchina in queste ultime 4 gionate, e Angelo Moroni, allenatore titolare, squalificato, confermato in panchina [illegible] affiancato da Cichero [illegible] solo alla domenica, nel corso dei novanta minuti delle partite.

Moroni, per ora, non ha preso posizione sulla questione. «Avevo un impegno fino al 30 gi[illegible] e intendo rispettarlo», si era limitato a dire. Martedì, alla ripresa degli allenamenti al Comunale, [illegible] guidare la preparazione della truppa biancazzurra è stato Cichero; Moroni ha seguito dai bordi del campo, lasciando [illegible] campo prima della fine della seduta. La situazione potrebbe anche cambiare. Tra oggi [illegible] domani [illegible] stesso Moroni dovrebbe [illegible] un colloquio con il presidente Scarzella per chiarire la situazione che ha anticipato, di almeno due mesi, [illegible] ritorno scontato [illegible] Luigi Cichero alla guida della Sanremese.

Non poteva [illegible] diverso, visto che proprio Cichero è stato tra i protagonisti del «nuovo corso» biancazzurro. Moroni, d'altra parte, non aveva mai fatto mistero di voler tornare, una volta terminato il mandato che gli era stato conferito dall'ex presidente Gianni Borra, al settore giovanile. Si vedrà.

Domenica l'arrivo della Pegliese capolista troverà quindi [illegible] Sanremese [illegible] un nuovo look anche in panchina. E' una partita [illegible] cui il clan biancazzurro conta ancora molto, a livello di classifica. La promozio[illegible] è un discorso chiuso, d'accordo, ma la rincorsa al secondo [illegible] [illegible] terzo posto è ancora possibile. Ed è un piazzamento non solo di prestigio, ma importante perché aprirebbe la strada agli spareggi delle seconde, [illegible] anche solo a una possibilità di ripescaggio nella serie superipre, che potrebbe accorciare la strada verso quella C2 che è l'obiettivo dichiarato della nuova dirigenza matuziana.

Ieri sera, intanto, tutta la «famiglia» biancazzurra si è riunita nella sala liberty del casinò municipale, tornato ad esser [illegible] sponsor della società [illegible] ai tempi [illegible] C1. Pur in ritardo [illegible] qualche giorno la società ha festeggiato la «pasqua biancazzurra» riunendo dirigenti, tecnici e giocatori [illegible] la partecipazione delle autorità cittadine. Segno che le distanze tra la Sanremese e il «palazzo» [illegible] ormai [illegible] ridotte dopo l'esasperante indifferenza dei mesi scorsi.

Una festa, quella di ieri, nella quale è stata confermata la volontà di creare un vivaio, forte [illegible] organizzato, che possa fare da serbatoio alla società maggiore. Un vivaio che unirà Sanremese e Carlin's. «Stiamo già lavorando per comporre il mosaico tra Carlin's e Sanremese, per concretizzare l'accordo di fusione [illegible] i vivai delle due società, stipulato nei giorni scorsi. Una grossa operazione che non mancherà di dare benefici», aggiun[illegible] Gallardini.

E' probabile comunque che nella prossima stagione, nonostante la fusione, a livello giovanile restino [illegible] i [illegible] Sanremese che Carlin's Boys: le formazioni minori si batteranno nei vari tornei con entrambe le maglie. Non solo per salvare la tradizione ma anche per conservare, a livello federale, punteggi e contributi conquistati in tanti anni di attività. Un patrimonio comunque da difendere.

[illegible] Monticone

Luigi Cichero, quattro partite [illegible] «antipasto» in vista della prossima stagione?

Giovani, Ospedaletti super

Gli Esordienti degli arancione secondi al Trofeo Città di Cairo

OSPEDALETTI. L'ultima conferma [illegible] arrivata del secondo posto, alle [illegible] [illegible] Genoa, al Trofeo «Città di Cairo» conclusosi lunedì. Gli Esordienti dell'Ospedaletti hanno [illegible] in mostra, ancora [illegible] volta, [illegible] loro splendido stato di forma, arrendendosi solo davanti allo strapotere dei ragazzini del «Grifone».

I baby di Fabrizio Lanteri erano però già riusciti nell'impresa [illegible] eliminare in semifinale la Juventus, [illegible] tutti considera[illegible] come sicura protagonista dell'ultimo atto del torneo. I bianconeri hanno infatti dovuto alzare bandiera bianca ai calci di rigore, concedendo il [illegible] libera agli [illegible] imperiesi. «In finale invece - ammette Claudio Ozenda, presidente del sodalizio ponentino - non c'è stato niente da fare. Troppo forti i rossoblù, che però hanno avuto anche parole d'elogio nei nostri confronti».

E [illegible] solo parole: lo staff ge[illegible] ha chiesto [illegible] dirigenti dell'Ospedaletti di poter utilizzare, per il torneo di Pavia [illegible] programma nei prossimi giorni, Alessio Stanilla, capocannoniere [illegible] [illegible] valbormidese con nove reti in quattro partite. La giovane punta è stato il grande protagonista del torneo, [illegible] numerosi tecnici hanno annotato il suo nome nei loro taccuini. Prosegue Ozenda: «Alessio possiede tecnica ed intelligenza. Non [illegible] difficile prevedergli un buon futuro, anche se per adesso è meglio non sbilanciarsi troppo». Stanilla non è però l'u[illegible] gioiello dei baby di Lanteri: Luca Montaldo, centrocampista, e Filippo Lanzoni, portiere, rappresentano altre due «stelline» di una squadra ben impostata in [illegible] reparto.

Il tecnico, proveniente dalla Carlin's Boys, ha saputo del resto amalgamare un gruppo [illegible] può centrare [illegible] importanti traguardi. Ma in fondo, gli Esordienti non hanno fatto altro che confermare il ruolo di leader dell'Ospedaletti in [illegible] giovanile. I risultati parlano chiaro: gli Allievi regionali, dominata la prima fase di stagione, sono approdati alla fase successiva, mentre i «provinciali» hanno colto la piazza d'onore. [illegible] un secondo posto è arrivato anche dai Giovanissimi regionali. Insomma, un mare di soddisfazioni per una società che crede molto nei baby: «L'intenzione è potenziare il settore - conclude Ozenda - sicuri che la "politica [illegible] giovani", quando ben impostata, paga. E quanto raccolto in questa stagione ci conforta nel proseguire su questa strada». [g. o.]

Piero Mellano, responsabile del vivaio

STADIO APERTO

Gratis ragazzi e disabili

Tutti allo stadio a tifare Sanremese. E' la strada che [illegible] il «nuovo corso» biancazzurro con una serie di iniziative che dovrebbero riportare pubblico sugli spalti del «Comunale», [illegible] qualche stagione desolatamente semideserte (500 spettatori [illegible] partita vengono ormai considerati un buon pubblico). L'operazione scatterà fin da domenica, per il match contro la capolista Pegliese: tutti i ragazzi sotto i 14 anni potranno entrare gratuitamente allo stadio; [illegible] stessa opportunità verrà offerta a disabili e portatori di handicap. «Un modo di esser presenti nel sociale. Un dovere, anche questo, della Sanremese», dicono nella sede biancazzurra di corso Mazzini, dove si stanno mettendo a punto le iniziative. Le due partite che restano da giocare [illegible] «Comunale» in questo [illegible] (contro Pegliese e Vado) serviranno da test. Ma il pieno [illegible] [illegible] proprio per riconquistare tifosi vecchi [illegible] [illegible] scatterà la prossima stagione. [b. m.]

L'Ippodromo dei Fiori ha già chiesto all'Unire di poter ospitare almeno 30 riunioni nel corso del '96

Villanova, continua la corsa verso il futuro

Nel giorno di Pasquetta aumento di giocate e record dei 3 anni

VILLANOVA D'ALBENGA. Torna il segno «più» all'Ippodromo dei Fiori. I risultati della seconda riunione primaverile [illegible] i responsabili della struttura ingauna, preoccupati dal calo [illegible] presenze della giornata inaugurale (concomitante però con il derby Torino-Juventus, che ha allontanato tanti appassionati piemontesi, abituali frequentatori dell'ippodr[illegible]o). Pasquetta riporta invece il sorriso: il Lunedì dell'Angelo tanto propizio alla Riviera, trascina all'ippodromo oltre 1500 spettatori, facendo registrare un «+4,5» nel volume [illegible]. Buona davvero poi la quota dell'ottava corsa, che ha regalato ai quattro fortunati vincitori della scom[illegible] «Trio» circa un milione di lire. Ed anche in pista è tempo [illegible] record: Signora Jet, guidata [illegible] Daniele Sangermani stabilisce, [illegible] l'16"1, il record per cavalli di [illegible] anni.

Il driver Sangermani ha peraltro vissuto la sua giornata [illegible] gloria portando al successo anche Miduen Mo, ormai di casa all'ippodromo albenganese. Un bel «bis» anche per Luca Orlandi, che si è aggiudicato la [illegible] riservata [illegible] «gentlemen» [illegible] Spark Dechiari, e [illegible] quarto avanto alla guida [illegible] Rumba Effe. Ma tutte e nove le corse sono state avvincenti: da quella vin[illegible] da Massimo Gariglio con Recife Card, a quella che ha regi[illegible] [illegible] [illegible] di Simpatico Cesar, guidato da Alessandro Meneghetti.

Applausi anche per il toscano Gradi che ha trascinato al [illegible] Posidon Rab, mentre le ultime due gare della giornata hanno fatto registrare le vittorie di Olmo d'Arc (Grosso) e di Passatore (Gaeta). Adesso l'attesa è per il 26 aprile, con la terza riunione di primavera. Il primo maggio, giorno in cui [illegible] attendono presenze-record, sarà dedicato ai gentlemen. Tutte le riunioni inizieranno alle 14,30 ma, già a partire dalle 13, sarà [illegible] funzione [illegible] ristorante che, a giudicare dai primi due appuntamenti, ha trovato il [illegible] dal pubblico.

Intanto stanno prendendo forma gli appuntamenti estivi. Pierangelo Perego, amministratore delegato, punta a catturare anche l'attenzione dei [illegible] [illegible] detti ai lavori: «L'Ippodromo - sostiene - è [illegible] punto di ritrovo per tanti turisti. Oltre agli scommettitori, che [illegible] vengono a trovare sempre, dobbiamo [illegible] anche a chi segue solo con distrazione le vicende ippiche. Ecco perché anche nella prossima estate promuoveremo iniziative, soprattutto per il pubblico femminile». Ma Perego & C. guardano [illegible] oltre, sperando, a partire dal pross[illegible] anno, nella concessione da parte dell'Unire [illegible] un [illegible]gior numero [illegible] riunioni: almeno [illegible]. Questo anche per garantire una equilibrata alternanza di gare fra trotto e galoppo. [g. o.]

L'amministratore delegato Perego

L'ippodromo di Villanova d'Albenga guadagna sempre maggior considerazione

TORNA LA «TRIS»

Si correrà il 3 maggio

Sta per tornare, ad [illegible] [illegible] esatto [illegible] distanza, la Corsa Tris. L'Unire ha infatti assegnato proprio ieri alla struttura ingauna la corsa nazionale del [illegible] maggio. La corsa si preannuncia ricca di partentie la trasmissione televisiva nazionale, garantita da «Telesippica» e dalle agenzie ippiche dovrebbe far superare, nel movimento delle scommesse, i [illegible] miliardi. La corsa più amata dagli scommettitori torna dunque a Villanova [illegible] anno dopo quella del 4 maggio '94, quando al via si presentarono 22 trottatori, divisi in [illegible] nastri. Le scommesse furono di [illegible] miliardi, 142 milioni e 287 mila lire, [illegible] [illegible] pubblico record segul dal vivo [illegible] [illegible]. Perego: «Quella corsa significò molto per noi. Per l'Unire eravamo finalmente diventati "grandi", anche se un po' in ritardo. Penso che abbiamo ripagato in pieno la fiducia e il 3 maggio, ultima riunione di primavera, miglioreremo quell'esperienza. Le premesse ci sono tutte». [g. o.]

Il sodalizio del presidente Siccardi ha anche una fortissima squadra-corse

Moto club Polizia di Stato: 229 soci adesso è il team ligure più [illegible]meroso

SANREMO. Con 229 [illegible] ha battuto tutti, almeno sul piano numerico: il Moto club Polizia di Stato di Sanremo, secondo sodalizio motociclistico italiano della polizia dopo le celebri Fiamme Oro, è ormai il più nu[illegible] team ligure. [illegible] traguardo importante che conferma l'interesse per il [illegible] Moto club. Ma stiamo lavorando sodo per potenziare ulteriormente la [illegible] presenza un po' in tutti i settori agonistici, pur tra grosse difficoltà [illegible] miche ed organizzative», ha spiegato il presidente Rossano Siccardi.

Proprio nei giorni scorsi il [illegible] dalizio [illegible] presentato, nella [illegible] sede sociale [illegible] via del Castillo, la [illegible] squadra-corse per il 1995 particolarmente arricchita [illegible] piloti e [illegible] ambizioni. Una presentazione ricca di novità: ac[illegible] alla riconferma di piloti collaudati come Roberto Sasso[illegible] che, [illegible] velocità su pista, gareggerà sia [illegible] Campionato italiano che in quello europeo della classe 125 centimetri [illegible] bici; l'«ingaggio» più importante è quello di Cesare Rozza arrivato dal Moto Club A.M. Genovesi.

Forte [illegible] quattro titoli italiani conquistati nella velocità in [illegible] lita per le classi 250 e 750 cc, Rozza cercherà di dare un titolo in questa specialità anche al suo nuovo team sanremese. Nella velocità su pista gareggeranno anche i vari Alessandro Salani, Franco Ravina, Alberto Merello, Enzo Merello, Nicola Mignogna e Cherubino Soldani, tutti impegnati nei Campionati nazionali Sport Promotion 125, 250 e 500 centimetri cubici (ol[illegible] che al Trofeo Motoestate, in programma sul circuito parmigiano [illegible] Varano).

Nella velocità in salita ci saranno inoltre Marco Rosciano, Fabrizio Rosciano, Ennio Santi [illegible] Alessio Ra[illegible]a (quest'ultimo parteciperà anche al Campionato italiano «minimoto»). Marco e Fabrizio Rosciano [illegible] ranno poi impegnati anche nel motocross, specialità in cui so[illegible] campioni regionali, mentre nell'«enduro» saranno impegnati sotto i colori del sodalizio matuziano Eraldo Briozzo, Gianfranco Massa e Spartaco Collinelli. Un impegno a [illegible] campo.

Definito anche il nuovo organigramma societario. Attorno al presidente Siccardi lavorerà lo staff composto da Nicola Mignona e Renzo Tondodimamma (vicepresidenti), Roberto Ranciaffi (direttore sportivo), Roberto Borsi (addetto stampa), Enrico Guerrato (che cura l'organizzazione della Sanremo-S. Romolo, gara di velocità in salita), Bruno Semeria (mototurismo), Alessio Racca (settore minimoto), Roberto Pardini (cassiere) e Antonio Pedevilla (revisore dei conti). [b. m.]

Primi bilanci d'una stagione appena avviata: grande fermento in tutti i settori, è sempre «boom»

Cicloamatori, c'è già l'impronta del Conad

Gli imperiesi in vetta alla classifica provinciale dopo due prove

IMPERIA. [illegible] sosta pasquale ha permesso ai dirigenti Udace di stilare un primo bilancio dell'intensa attività del Comitato provinciale, nei vari settori in cui si articola il ciclismo amatoriale imperiese. [illegible] campionato provinciale [illegible] cicloturismo, organizzato su 10 prove, ha raggiunto solo la seconda [illegible] [illegible] il Conad Pedale Imperiese, favorito dalla vigilia, si è già prepotentemente candidato a un ruolo da protagonista e guida la [illegible]fica con 860 punti, davanti ai [illegible] ginis» del Gs Miglioreli [illegible] [illegible] campioni [illegible] carica [illegible] 1994, [illegible] all'Uc Sanremo con 380.

Dopo [illegible] prove disputate è in[illegible] ancora apertissima [illegible] lotta per la quarta edizione della Gran Combinata Udace per società, che vede ancora in testa [illegible] Conad Pedale Imperiese con 218 punti, davanti al Vc Riva Ligure (137) e ai Cicli Miglioreli (134). Dice il presidente provinciale Udace, Silvio Finì: «Per il ciclismo amatoriale imperiese [illegible] un grande momento, e in particolare si registra la costante crescita nei tre principali settori: agonistico, cicloturistico e mountain-bikers». Tra i tanti titoli in palio in questa stagione spicca il Gran Premio Super Più, classifica individuale riservata all'attività agonistica su strada, per i migliori atleti delle varie fasce. [illegible] [illegible] (Cicli Miglioreli) guida [illegible] fascia A, Guerino Lanzo (Conad) la fascia B, e Marcello Raimondo (Supermercatutto) [illegible] Gianfranco Milani (Team Garattoni) dominano le fasce C e D. [l. a.]

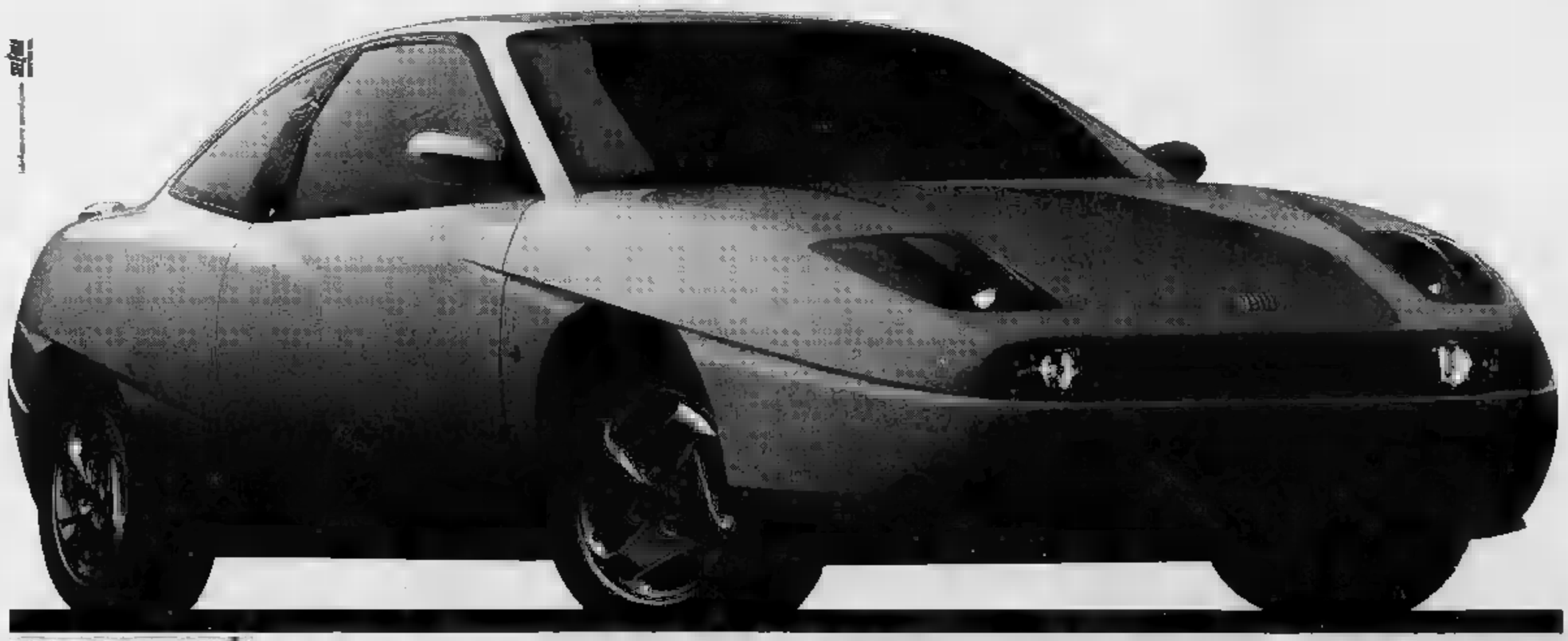
CICLOTURISMO

In sella anche il giorno delle elezioni

DIANO CASTELLO. Il campionato provinciale Udace riprenderà con la terza prova, in programma domenica [illegible] aprile. Si [illegible] [illegible] raduno di 60 km organizzato dal Supermercatutto Mobilificio [illegible] Piani [illegible] Cipressa in collaborazione con il Bowling di Diano Castello e lo Special Team [illegible] Golfo Dianese, unica manifestazione ciclistica amatoriale in programma nel giorno riservato alle elezioni. Il programma prevede [illegible] ritrovo dei cicloturisti presso [illegible] Bowling [illegible] Diano alle 8, mentre la partenza [illegible] fissata per le 9. Il percorso [illegible] snoderà su un tracciato che dal Bowling porterà i [illegible] renti [illegible] Capo Berta e quindi a Imperia, S. Lorenzo, Arma di Taggia, Busano e sulle classiche asperità del Foggio [illegible] Sanremo, dove i ciclisti sono attesi da un tratto a velocità non controllata, a [illegible] [illegible] controllo della giuria [illegible] successivo rinfresco in località Madonna [illegible] Guardia. Sulla via del ritorno i partecipanti saranno ancora impegnati sull'Aurelia fino all'arrivo, [illegible] al Bowling [illegible] Diano Castello, dove alle 12 si svolgeranno le premiazioni. [illegible] organizzatori hanno predisposto un ricco montepremi, con un trofeo alla prima società [illegible] [illegible] targhe per tutti i club partecipanti con almeno tre atleti. Per il tratto a velocità [illegible] controllata [illegible] previsti riconoscimenti ai primi dieci classificati, ma [illegible] speciale medaglia ricordo andrà [illegible] tutti. [l. a.]

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L.37.700.000 (VERSIONE 16V)



COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE:
Joyful promotion
Corso Siccardi 4, 10122 - Torino
Tel. (011) 562.96.75 - Fax 54.50.80

PROTAGONISTI CERCASI

STRATORINO

A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Per una bella giornata di sport.
In una città che vive.
Per una presenza che abbia più di un significato.

DOMENICA 28 MAGGIO 1995 ore 9,30

APERTURA ISCRIZIONI 10 MAGGIO

POP-PIN'S By Torino

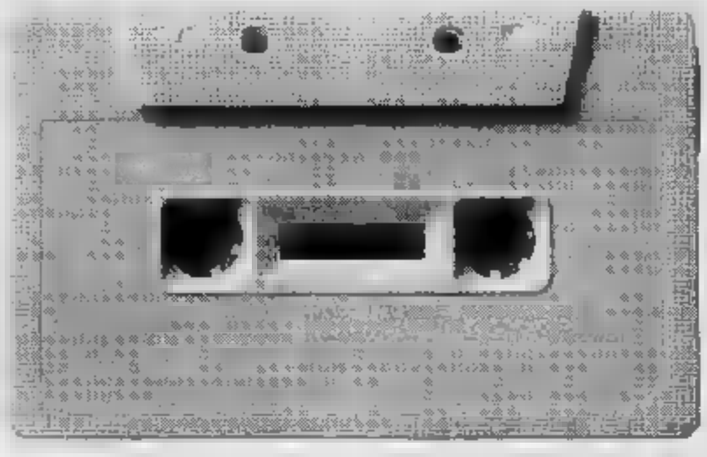
RADIO CENTRO 95

JERZEES American Active Wear

di per dì FRESCA È LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere il contrassegno al seguente nominativo ■■ indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ (1) ANTON CECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ (2) EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ (3) TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ (4) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ (5) BEPPE FENOGLIO La malora
☐ (6) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
■ prezzo speciale di ■■ 65.000
■ seguente nominativo ■■ indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via .....
..... n° .....
Città .....
.....
C.A.P. .....

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, ■■■ i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti ■ macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

■■ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi ■ New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[redacted] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Giovedì 20 Aprile 1995 *37*

LA [redacted]
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica si vota per il presidente della Provincia e il rinnovo del Consiglio

Elezioni, in 252 mila alle urne

Sette i candidati per la poltrona più prestigiosa, 288 sono in corsa per ricoprire [redacted] 24 seggi
L'elenco completo dei collegi. I vincitori avranno 14 rappresentanti, la minoranza [redacted] avrà 10

[redacted]

	VOTI	%	[redacted]
LEGA NORD	16420	8,3	[redacted]
PRI	9949	5,0	1
DEMOCRAZIA PROLETARIA	2428	1,2	0
MSI - DN	5891	3,0	1
PCI	56880	28,8	7
PSI	27092	13,7	3
DC	52288	26,4	7
PSDI	7079	3,6	1
PLI	7404	3,7	1
LEGA VERDE - VERDI ARCOBALENO	12367	6,3	1

TACCUINO ELETTORALE

ALBENGA

Forza Italia stasera chiude la campagna elettorale

Stasera alle 21 alla sala Siccardi l'on. Nan e i candidati alla Regione e alla Provincia di Forza Italia chiuderanno la campagne. [e. b]

NOLI

Incontro dibattito [redacted] i candidati [redacted] «Vivi Noli»

Incontro dibattito [redacted] la lista «Vivi Noli», alle 21, [redacted] Bagni Arda. Candidato a sindaco [redacted] Giuseppe Niccoli. [a. r.]

LOANO

Manifestazione dei popolari e del patto democratici

Alessandro Garassini e Pier Luigi Pesce (candidati alla Provincia), Adriano Sansa, sindaco di Genova, Giancarlo Mori (Regione) e Carlo Russo chiuderanno alle 20,30 al «Loanese» la campagna elettorale del ppi-patto dei democratici. [a. r.]

[redacted]

Feste al Mirò [redacted] al Covo organizzate dai candidati

«Sound della liberazione» [redacted] festa [redacted] Rifondazione, alle 21,30, [redacted] Mirò. Incontro con il «Polo per Finale» al Covo alle 23. [a. r.]

[redacted]

Il sindaco uscente Core [redacted] la vede [redacted] Falciani

Rivale di Mauro Core, uscente, [redacted] Graziano Falciani, 59 anni, geometra, che guida la lista «Bormida domani». A Murialdo, Alberto Righello, «Murialdo Progressista» sfida Giuseppe Cravea, «Per Murialdo», [redacted] Bruno Odella, «Insieme per Murialdo». [l. b.]

[redacted] M.

Flavio Strocchio [redacted] incontra gli elettori

Stasera alle 18 al cinema Abba, appuntamento [redacted] gli elettori della «Lista civica per Cairo» che ha [redacted] Flavio Strocchio. [e. m.]

SAVONA. Oltre 252 mila savonesi domenica andranno alle urne per [redacted] rinnovo del Consiglio provinciale e l'elezione del presidente. Per i 24 seggi da [redacted]gliere sono in corsa 288 candidati [redacted] per la poltrona presidenziale la gara è ristretta a 7 concorrenti appoggiati [redacted] 12 liste.

I 7 «presidenti» e le 12 liste. Per la presidenza di Palazzo Nervi sono in gara 7 candidati: l'avvocato Roberto Angella, [redacted] anni, appoggiato da Lega Nord [redacted] pri, l'avvocato Luciano Chiarenza, 40 anni, per Alleanza Nazionale, l'avvocato Alessandro Garassini, 31 anni, presentato da pds, Pensione [redacted] lavoro, Verdi, Patto democratici-popolari, Giovanni Genta, 51 anni, imprenditore dei Pensionati, il consigliere regionale uscente Bruno Marengo, [redacted] per Rifondazione comunista, Mario Robutti, 51 anni, presidente uscente, per Alternativa democratica-Laburisti, l'albergatore Giancarlo Zunino per il Polo e la lista Pannella.

I 24 collegi. [redacted] territorio provinciale è stato suddiviso in [redacted] collegi, in corrispondenza dei seggi del Consiglio provinciale. Ognuna delle 12 liste ha presen[redacted] quindi 24 [redacted] per un complesso di 288 candidature. De notare tuttavia che qualche candidato si presenta in tre collegi. [redacted] ecco la divisione geografica: Alassio (collegio 1), Albenga I [redacted]), Albenga II (3), Albisola Superio[redacted] (4), Andora (5), Ceriale [redacted] Borghetto (6), Cairo Montenotte (7), [redacted] (8), Celle Ligure (9), Cengio (10), Dego (11), Finale Ligure (12), Loano (13), Noli (14), Pietra Ligure (15), Vado Ligure (23), Varazze (24). Savona è suddivisa in 8 collegi, dal 16 al [redacted]. Questa la [redacted] dei collegi in città: Savona I comprende tutto il territorio di Quiliano [redacted] le zone collinari di Legino e Zinola, Savona [redacted] il [redacted] storico dal [redacted] Letimbro al porto, Savona III corrisponde a Lavagnola e Santuario, Savona IV [redacted] Villapiana, Savona V comprende l'Oltreletimbro, Savona VI i quartieri di Fornaci, piazzale Moroni e il centro di Legino, [redacted] VII Villetta, Valloria [redacted] il Comune di Albissola Marina, Savona VIII [redacted] territorio di Vado Ligure [redacted] la parte a mare di Zinola.

Come [redacted] vota. Ogni collegio provinciale avrà [redacted] scheda diversa, con i [redacted] candidati che si presentano in quella zona già stampati. Gli elettori possono quindi solo votare uno dei 7 presidenti e una delle liste di apparentamento.

Scatta la corsa a Palazzo Nervi

poggio.

[redacted] **del presidente.** Viene eletto alla presidenza [redacted] Palazzo [redacted] candidato che al primo turno ottiene [redacted] per cento dei [redacted] più uno. [redacted] domenica nessuno dei 7 «presidenti» dovesse ottenere questo risulta[redacted] sarà necessario ricorrere al ballottaggio fra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. Il secondo turno verrà effettuato il 7 maggio. Fra [redacted] primo e il secondo turno i due candidati vincitori potranno ampliare [redacted] alleanze accettando l'«apparentamento» con liste il cui candidato non ha superato la selezione.

Ripartizione dei seggi. Alla maggioranza andranno [redacted] consiglieri e 10 alla minoranza. Nell'ambito di questi due schieramenti, i seggi verranno ripartiti tenendo conto dei voti ottenuto da ogni schieramento al primo turno. Per quanto riguarda i consiglieri, nell'ambito di [redacted]scun partito [redacted] quelli [redacted] hanno ottenuto il miglior risultato in percentuale.

Ermanno [redacted]

ALTRI SERVIZI [redacted] PAG. [redacted]

E ora torna alla ribalta il nuovo prg

Festa de l'Unità ancora un rinvio

SAVONA. [redacted] maggioranza evita [redacted] pronunciarsi sul Festival dell'Unità. Il Consiglio ha deciso di rinviare la decisione sul discusso regolamento delle fiere e delle sagre. Ma l'attenzione degli amministratori savonesi [redacted] tutta rivolta all'affidamento dell'incarico per la stesura del Piano regolatore all'architetto Pietro Gambacciani.

Festival. Il Consiglio comunale ha deciso quasi all'unanimità [redacted] rinviare la decisione sul regolamento di festival, sagre e fiere. La maggioranza ha preferito evitare una prova di forza [redacted] pochi giorni dalle elezioni su un tema delicato come quello del Festival dell'Unità. L'assessore al Commercio ha presentato il regolamento che prevede la riduzione del festival [redacted] 15 giorni. Il pds ha chie[redacted] rinvio subito accolto dagli altri gruppi consiliari.

Polemiche. Una coda polemica al Consiglio. Quasi tutte le pratiche all'ordine del gior[redacted] state rinviate perchè non erano state vagliate dalle commissioni consiliari. Dure le critiche di Ugo Ghione (An) e Sergio Tortarolo (pds) [redacted] l'inconcludenza dei lavori [redacted]liari.

Il sindaco di Savona Francesco Gervasio [redacted] «difficile» Consiglio

Giacobbe lascia. Il segretraio del pds Carlo Giacobbe ha deciso di dimettersi dal Consiglio comunale di Savona. Giacobbe è infatti [redacted] candidato alla Provincia. Gli subentrerà Giovan Battista Auxilia.

Il Prg di Gambacciani. L'attenzione degli amministratori savonesi in questi giorni è invece calamitata dalla decisione della giunta di affidare all'architetto Pietro Gambacciani l'incarico di realizzare il nuovo Piano regolatore di Savona. Il sindaco Gervasio spiega le motivazioni della scelta: «Non abbiamo ancora affidato l'incarico formalmente all'architetto Gambacciani anche se [redacted] questo progettista [redacted] un apprezzamento generale della giunta. Gambacciani è l'uomo che potrà far compiere un salto di qualità a Savona. [redacted] tratta infatti di un architetto dotato di grande intuizione [redacted] senso pratico. Affidando l'incarico a Gambacciani sono certo che molte delle ferite aperte della città potranno essere risolte. Ci attendiamo idee importanti per far crescere Savona». La giunta spera che [redacted] mano fantasiosa del progettista del «Mattone» di via Servettaz, di Corte Lambruschini [redacted] del porto turistico di Genova possa trovare soluzioni originali anche per il porto turistico di Savona, per gli Orti Folconi, il recupero delle aree dismesse e le colline. Anche l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti precisa i contenuti dell'incarico: «Gambacciani non dovrà limitarsi [redacted] tracciare [redacted] generica cornice urbanistica. Del [redacted]o estro creativo attendiamo soluzioni [redacted]crete, che possano consentire [redacted] rinascita della città. Oltretutto Gambacciani si avvarrà della collaborazione di un urbanista di grande valore come l'architetto imperiese Marco Berio». [e. b.]

L'eredità di Paolina Milanese: impegno per la cultura europea

Dona 1 miliardo e 200 milioni a un istituto di S. Margherita

SAVONA. Un miliardo [redacted] milioni perchè i figli degli emigrati italiani in Francia [redacted] dimentichino la loro lingua madre. Paolina Milanese, [redacted]tenne di Savona, ha voluto che i suoi averi andassero ad una fondazione che avesse proprio questo scopo. La fondazione, chi si chiama «Sorelle Milanesi», è stata creata e dal prossimo agosto comincerà ad operare. Lo farà a villa Durazzo, a Santa Margherita, dove per [redacted] mese, dall'11 agosto al 15 settembre, venti figli [redacted] immigrati in Francia studieranno l'italiano nel corso della trentasettesima edizione dei Corsi internazionali di italiano.

A preparare tutte le pratiche burocratiche e amministrative per dare vita alla fondazione [redacted] stato l'avvocato savonese Giambattista Nicolini. A gestire l'ente in prima persona sarà una commissione composta dal rettore dell'Università di Genova, [redacted] rappresentante del Comune [redacted] Savona, dal rappresentante della [redacted] dei francesisti e da un avvocato. Il venticinque per [redacted] del lascito sarà reinvestito per [redacted] pre dei capitali, il 5 per cento servirà per le spese gestionali [redacted] il restante andrà ai giovani francesi di origine italiano. In totale una sessantina di milioni all'anno che verranno erogati sotto forma [redacted] borse di studio per i corsisti delle prestigiose giornate internazionali [redacted] lingua italiana che si svolgono a Santa Margherita, a villa Durazzo, ogni estate. [s. p.]

[redacted]

Donna salvata dai pompieri

Allarme, ieri mattina, in via Turati per l'allagamento di un alloggio abitato da [redacted] donna anziana che vive sola [redacted] cammina a fatica. Per soccorrerla [redacted] intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. I pompieri sono stati costretti a sfondare la porta, per entrare nell'appartamento perchè la pensionata non riusciva ad alzarsi [redacted] letto. La donna [redacted] stata poi [redacted] sull'ambulanza e trasportata precauzionalmente all'ospedale San Paolo. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno individuato la falla nelle condotta dalla quale si [redacted] verificata la perdita di acqua. Ieri pomeriggio i pompieri [redacted] distaccamento del porto sono [redacted]ti. invece, chiamati [redacted] via Montenotte per l'incendio [redacted] un'autovettura Y10, provocato, pare, da un corto circuito. Il rogo è stato spento dopo pochi minuti. Il pronto intervento [redacted] evitato che [redacted] fiamme si estendessero ad altre auto. [c. v.]

Dal 10 maggio chiuse le vie Corsi [redacted] Giuria

Savona dichiara guerra [redacted] parcheggi «riservati»

SAVONA. [redacted] Comune apre la caccia ai parcheggi riservati. L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, intende «requisire» le aree di sosta delle banche e delle Poste m[redacted] verranno salvaguardati i parcheggi delle ambulanze e dei vigili [redacted] fuoco. Guai in vista per la viabilità: dal 10 maggio via Pietro Giuria e via Luigi Corsi saranno chiuse per lavori alle fognature.

Parcheggi riservati. Le aree di sosta riservate hanno i giorni contati. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha avviato un censimento dei parcheggi che vengono utilizzati in modo esclusivo da enti pubblici [redacted] associazioni.

«In base al codice della strada hanno diritto [redacted] posteggi riservati solo i mezzi di soccorso di pubbliche ass[redacted] del fuoco, i mezzi impegnati in attività di polizia [redacted]dale [redacted] gli invalidi - spiega l'assessore -. [redacted] città in[redacted] sono [redacted] create [redacted] piccole oasi [redacted] privilegio per banche, Poste e uffici pubblici che non potranno essere [redacted]

Nel mirino del Comune finiranno anche i posteggi di piazza [redacted] davanti alla prefettura. Per quanto riguarda le forze dell'ordine, i posteggi riservati potranno essere occupati solo [redacted] auto di servizio. L'Amministrazione intende inoltre riordinare le [redacted] di carico-scarico delle merci. Anche in questo [redacted] gli abusi sono frequenti.

Via Corsi chiusa. Per gli automobilisti [redacted] preannuncia [redacted] periodo difficile. A partire dal 10 maggio, infatti, [redacted] chiuse a tratti, per lavori, via Giuria e via Corsi. Il Comune intende ripristinare la rete delle acque bianche [redacted] L'intervento costerà oltre un miliardo e mezzo [redacted] richiederà almeno 400 giorni.

Sono previste sospensioni dei lavori ad agosto e per le festività natalizie. Il Comune informerà gli automobilisti, suggerendo di volta in volta i percorsi alternativi da seguire. [e. b.]

Le accuse di Taormina al simbolo di Mani pulite

«[redacted] signora Di Pietro [redacted] il [redacted] D'Adamo»

BRESCIA. Il nome di Antonio D'Adamo, [redacted] mila[redacted] coinvolto a suo tempo nell'inchiesta sulle Ammiraglie (poi archiviata) e nelle indagini tuttora in [redacted] sulle aree artigianali [redacted] Vado Ligure, è tornato alla ribalta durante [redacted] processo ai finanzieri accusati di concussione, in tribunale a Brescia.

Lo ha fatto il professor Carlo Taormina, difensore del generale Giuseppe Cerciello durante il un durissimo «attacco» [redacted] Antonio Di Pietro. Il legale ha presentato una memoria composta otto quesiti, a cui ora dovranno rispondere i giudici bresciani. [redacted] p[redacted] che riguarda D'Adamo (arrestato, per [redacted] storia di tangenti, proprio dall'ex pm di Mani pulite», riguar[redacted] due fatti precisi. La moglie di Di Pietro, l'avvocato Susanna Mazzoleni, avrebbe avuto in uso il telefono cellulare dell'imprenditore milanese di origine pugliese; infine lo [redacted] D'Adamo - secondo il dossier presentato da Taormina, ora in mano ai giudici bresciani - avrebbe prestato 600 milioni all'ex capo della squadra mobile di Milano, Eleuterio Rea (ora comandante dei vigili urbani di Milano) per estinguere [redacted] debito [redacted] gioco. Taormina afferma testuale che fu lo stesso [redacted] Pietro a chiedere l'«intervento» di D'Adamo a favore dell'amico in difficoltà.

Accuse respinte con sdegno da Di Pietro, che ha preannunciato una raffica di querele contro l'avvocato e i testimoni del processo Cerciello. Il pm Fabio Salamone, che ha respinto la richiesta di audizione dell'ex [redacted]gistrato, simbolo [redacted] Mani pulite, in aula, ha disposto la trasmissione degli atti [redacted] ufficio. Verrà avviata l'inchiesta e, con tutta probabilità, D'Adamo sarà sentito come testimone. Il professor Taormina si è riservato di approfondire ancora i quesiti avanzati nel corso di un'udienza drammatica e ricca [redacted] colpi di scena. [m. nu.]

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, coralli,
malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

Caso Omsav: l'Autorità portuale chiede alla Simic i progetti per le aree

Rimorchiatori genovesi in [redacted]

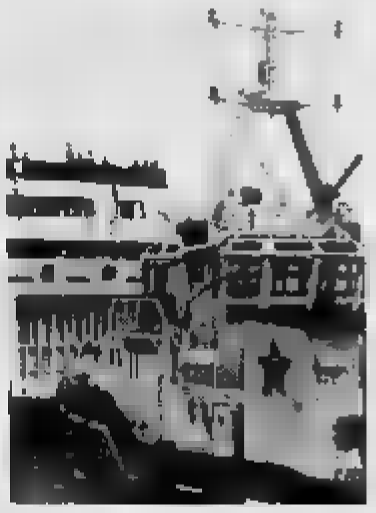
L'ipotesi sempre più concreta per le vertenze sindacali alla società «Noli». Gli equipaggi savonesi sono in agitazione [redacted] riducono i turni di notte. Ritorsioni degli utenti: nave dirottata [redacted] Voltri

SAVONA. Trovano conferma le indiscrezioni, anticipate da La Stampa, sull'interessamento dei rimorchiatori genovesi [redacted] operare nel porto di Savona. Anche perchè la situazione che sta maturando nello scalo della Torretta sembra favorire queste mire espansionistiche.

La società «Carmelo Noli», che ha [redacted] concessione dei servizi di rimorchio, [redacted] quanto pare non [redacted] controllare la vertenza sindacale che la riguarda [redacted] che si riferisce all'accordo [redacted] tegrativo. Gli equipaggi dei rimorchiatori savonesi hanno bocciato le offerte della «Noli» e la società si è vista costretta a informare Autorità portuale, utenti, spedizionieri e agenti marittimi di non poter più far fronte a determinati impegni.

L'aspetto più grave [redacted] che, di notte, resterà in servizio [redacted] solo rimorchiatore anzichè due, con disagi evidenti per l'uten[redacted] che ha subito manifestato intenzioni quasi di ritorsione [redacted] lo scalo savonese. La «Rickmers Shangai», che avrebbe dovuto fare scalo al nuovo terminal di Vado Ligure [redacted] giorno 26, è stata dirottata a Voltri.

Non solo, ma [redacted] società [redacted] «Rimorchiatori Riuniti» di Genova sta pensando di offrire un servizio integrativo agli utenti che operano nell'emporio portuale [redacted] Tra questi figura anche l'imprenditore geno[redacted] Franco Gattorno che, di



Un rimorchiatore della società «Noli»

recente, ha assunto [redacted] controllo dell'Italiana Coke di Vado Ligure [redacted] in particolare, del pontile S. Giorgio per lo sbarco del carbone. E Gattorno ha partecipazioni anche nella Rimorchiatori Riuniti per cui potrebbe utilizzare propri mezzi per le manovre [redacted] accosto delle navi carboniere al pontile S. Giorgio.

Ma in porto si sta registrando una fibrillazione negativa anche in altri delicati settori. Ad esempio quello dei mezzi meccanici. I gruisti, in attesa che si definiscano meglio tutti i vari aspetti [redacted] passaggio dall'Ente autonomo alla [redacted] Autorità portuale, hanno deciso di sospendere il lavoro straordinario.

Rimorchiatori e mezzi meccanici: per tutti questi problemi è in programma una riunione all'Autorità portuale fissata per giovedì 27 durante la quale la «Savona-Terminal», la società privata che ha preso in gestione gran parte della banchine, sarà messa al corrente [redacted] situazione per stabilire una strategia comune in grado di favorire una soluzione ottimale delle questioni apertesi nello [redacted]io.

Ieri, invece, l'Autorità portuale ha discusso del caso Omsav con sindacati, Comune e Provincia. La Simic [redacted] Camerana dovrà far conoscere al più presto le [redacted] reali intenzioni, specie in materia di programmi industriali, [redacted] necessarie e numero di occupati. E' quanto chiede l'Autorità portuale prima di aderire alla concessione [redacted] a[redacted] e fissare i costi dell'affitto. I sindacati, però, vogliono [redacted] la precedenza al tavolo delle trattative. «Per il semplice motivo - spiega Marco Pozzi della Uil - che abbiamo la necessità di agire parallelamente con il curatore fallimentare». Oggi i sindacati incontreranno il prefetto per la cassa integrazione dei 150 dipendenti Omsav, in scadenza l'8 maggio. Se non rinnovata, i 150 si trove[redacted] in mobilità. [l. p.]

[redacted]

Le [redacted] pubbliche

Dalla copertura della piscina a scuole, parcheggi e fognature

SAVONA. Piazza Vacciuoli, [redacted] passeggiata di [redacted] Vittorio Veneto e la copertura della piscina di corso Colombo: questi alcuni degli interventi più significativi inseriti nel programma delle opere pubbliche della giunta comunale.

Piazza Vacciuoli. E' previsto [redacted] stanziamento [redacted] 900 milioni per la sistemazione dell'area, con rifacimento della pavimentazione [redacted] nuovo impianto di illuminazione.

Corso Veneto. A bilancio figurano due miliardi per la ristrutturazione della passeggiata delle Fornaci. Manca [redacted] progetto esecutivo.

Strade periferiche. Verranno spesi 500 milioni per la sistemazione delle strade di Legino e Lavagnola.

Piscine [redacted] Colombo. Due miliardi a bilancio per la copertura. Un altro miliardo verrà stanziato dalla Federazione nuoto.

Fognature. Per il rifacimen[redacted] condotte delle acque bianche e nere la [redacted] complessiva sarà di 2 miliardi e 900 milioni; 600 per Santa Rita, 1500 per via Stalingrado, [redacted] per San Michele.

Scuole. Un miliardo e 875 milioni per per la sistemazione degli edifici scolastici.

Pulizia del Letimbro. Il Co[redacted] ha stanziato 2 miliardi e mezzo fra pulizia del torrente e rifacimento degli argini.

Illuminazione. Per il potenziamento delle [redacted] di illuminazione verranno spesi [redacted] milioni.

Parche[redacted] La sistemazione delle [redacted] delle Fornaci richiederà circa 300 milioni e altri [redacted] spesi per [redacted] parcheggio [redacted] piazza del Popolo.

Sacro Cuore. A bilancio figurano 400 milioni per la sistemazione a giardino delle aree sopra il nuovo parcheggio.

Sport. Per la manutenzione della pista di pattinaggio [redacted] campo da calcio di Zinola lo stanziamento è di [redacted] milioni. [e. b.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

La donna scomparsa ha telefonato ai carabinieri

«Sto bene. Non cercatemi». Ha telefonato ai carabinieri, la donna di Quiliano che un paio di settimane fa si è allontanata da casa, abbandonando il marito e il figlio. Ai militari ha anche spiegato le motivazioni della «fuga». Sembra che la donna abbia lasciato Quiliano perchè vuole separarsi dal coniuge. [c. v.]

[redacted]

Avvocati in assemblea discutono del codice civile

I legali savonesi si riuniranno domani mattina in assemblea per discutere del nuovo codice di procedura civile. L'incontro, organizzato dal Consiglio dell'Ordine e dal sindacato forense, si svolgerà a palazzo [redacted] giustizia. L'assemblea viene definita di «emergenza»: la riforma del codice di procedura civile [redacted] ha infatti raccolto consensi fra gli avvocati. [c. v.]

PROCESSO

Imprenditori rinviati [redacted] giudizio per reati fiscali

Due rinvii a giudizio per reati fiscali. Domenico Damiano, 57 anni, Celle [redacted] Costa dovrà rispondere dell'accusa di non aver annotato nelle scritture contabili i ricavi della [redacted] attività: 111 milioni nel '91; 394 nel '92 e 235 nel '93. Sarà processato anche Emanuele Giordano, 60 anni, Laigueglia via Dante, titolare di un negozio di alimentari: secondo l'accusa non avrebbe annotato corrispettivi nel '92 (132 milioni) e nel '93 (95 milioni). [c. v.]

VADO L.

Teppisti lanciano pietre contro le [redacted] dal fortino

E' ancora allarme in città per i teppisti che lanciano pietre contro le auto. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli, anche nei paesi del comprensorio. L'altro ieri sono stati tirati sassi dal fortino [redacted] Portovado. [c. v.]

[redacted]

Donna è derubata del portafogli sulla corriera

Continuano i furti sulle corriere dell'Acts. L'ultimo episodio è avvenuto su uno dei bus della linea per Santuario. Una donna, Angela D., 67 anni, [redacted] stata derubata del portafogli che conteneva poche migliaia di lire. [c. v.]

[redacted]

Oggi ricomincia [redacted] processo [redacted] «Provolino»

Riprende questa mattina a Genova il processo [redacted] Leonardo Paradiso, conosciuto come «Provolino», accusato [redacted] traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Oggi saranno sentiti altri testimoni dell'accusa. [c. v.]

In via Sisto IV

Fuga di gas attimi di [redacted] Albisola

ALBISOLA S. Momenti di apprensione, l'altra sera, per una fuga di gas in [redacted] appartamento di via Sisto IV ad Albisola Superiore, abitato da una coppia di pensionati. I coniugi avevano dimenticato aperto il rubinetto del gas della cucina e [redacted] erano addormentati. Per loro fortuna, un [redacted] casa ha [redacted] l'odore di metano e ha chiamato i vigili del fuoco.

L'allarme è scattato immediatamente. Dalla caserma di via Nizza è uscita una squadra di pompieri, i quali si sono subito resi conto della gravità della situazione. I vigili del fuoco sono stati costretti a sfondare la porta, per entrare nell'appartamento. I due coniugi stavano dormendo e non si sono accorti di nulla. [redacted] aperto gli occhi - [redacted] la donna - e mi sono trovata in vigili del fuoco [redacted] camera da letto. Sulle prime pensavo di sognare». «Tutto [redacted] successo - prosegue - perchè ho pulito le [redacted] gas e, strofinando con lo straccio, inavvertitamente ho aperto il rubinetto». [c. v.]

Incinta di nove mesi

Vicina al parto la [redacted]

SAVONA. E' ricoverata nel reparto di maternità dell'ospedale San Paolo, Carla Conca, 31 anni, abitante [redacted] Vittorio Veneto, che l'altra mattina [redacted] rimasta coinvolta in un incidente stradale in corso Svizzera mentre si trovava in auto con il marito.

La donna, al nono mese di gravidanza, è ormai prossima al parto [redacted] è tenuta sotto costante osservazione dei sanitari. A causa del violento impatto, le si sono rotte le acque e il lieto evento è atteso da un momento all'altro. Le condizioni della madre e del nascituro non destano, comunque, preoccupazione.

Carla Conca era sull'autovettura guidata dal marito, Maurizio De Leo, 32 [redacted] che, per [redacted] in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è sbandata e si è schiantata contro il guard-rail. I due coniugi hanno riportato leggere contusioni che sono state giudicate guaribili dai medici dell'ospedale San Paolo in una decina di giorni. [c. v.]

Iniziativa del Rotary

Un convegno per [redacted] lupi e caprioli

SAVONA. Un convegno dedicato al lupo, al cinghiale ed [redacted] capriolo. Un'idea originale per una città [redacted] mare, ampiamente giustificata da un entroterra che detiene il primato [redacted] Italia per superficie boscata. Organizzato dal Distretto Rotary [redacted] (Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta), in collaborazione con la Provincia, Comune di Savona e [redacted] Italia, [redacted] convegno vedrà impegnati esperti di fama internazionale. Silvano Maletto dell'Università [redacted] Torino - [redacted] deratore; Franco Perco dell'Osservatorio faunistico [redacted] Pordenone: il capriolo; Marco Apollonio dell'Università di Pisa: [redacted] cinghiale; Luigi Boitani e Paolo Ciucci dell'Università di Roma: il lupo; Marco Genghini dell'Istituto per la fauna selvatica di Bologna: le molteplici risorse della fauna selvatica maggiore. Flavio Bertuzzo del Comitato per [redacted] salvaguardia naturale delle Valli Bormide illustrerà gli aspetti faunistici della riser[redacted] dell'Adelasia. L'appuntamento è per sabato 22 aprile alle ore 9 al Chiabrera. [r. s.]

Ora la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per tentato omicidio

Leonarda e Jodie [redacted] salveranno

La donna, ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure, è uscita dal coma e ha ripreso a parlare. Nel reparto rianimazione del Gaslini la piccola migliora lentamente. Ottimisti i medici genovesi

ALBISSOLA M. Le condizioni [redacted] Leonarda [redacted] stazionarie. La donna è ancora ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, nel reparto [redacted] rianimazione, ma è ormai uscita dal [redacted] A madre e marito, che fanno [redacted] spola tra Pietra [redacted] Ligure e Genova dove, all'ospedale pediatrico Gaslini è ricoverata la piccola Jodie, ha detto qualche parola, frasi an[redacted] prive [redacted] senso ma comunque un segno del miglioramento. Anche Jodie [redacted] meglio. Alla rinimazione del Gaslini sono ottimisti e non nascondono le possibilità [redacted] salvezza.

Il drammatico volo di sabato poteva concludersi con due morti invece, per fortuna, potrebbe risolversi positivamente sia per la madre, afflitta da una fortissima depressione post partum, che per Jodie nata il primo aprile. [redacted] sono [redacted] vivi lo devono soprattutto al grosso albero di all[redacted] di viale Faraggiana, proprio sotto alle loro finestre. Sono state le fronde dell'albero ad attutire la caduta e salvare madre e figlia.

Leonarda Casu

Roberto Formenti, padre di Jodie e compagno di vita di Leonarda, spera che tutto si risolva al megli[redacted]. Compresi gli strascichi giudiziari [redacted] coinvolgono Leonarda. La procura della Repubblica di Savona, infatti, ha aperto un'inchiesta per tentato omicidio. Un atto dovuto, necessario per fare chiarezza su quanto avvenuto. Roberto Formenti, subito dopo il volo dalla finestra di Leonarda e di Jodie, non voleva credere all'ipotesi [redacted] tentato suicidio-omicidio. «Sicuramente si tratta [redacted] una disgrazia, Leonarda vuole la bambina, sarà scivolata, [redacted] può essersi lanciata nel vuoto deliberatamente», aveva ripetuto a parenti e amici. L'inchiesta avrà il compito di ricostruire quegli attimi drammatici. «Ma pensiamo soprattutto al lato umano della vicenda, non agli aspetti giudiziari», sottolinea il procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone che svolge personalmente l'inchiesta. [s. p.]

[redacted] **[redacted] S.** [redacted]

Occupa una casa popolare

Si è barricata in un appartamento dello [redacted]cp perché non riesce a trovare una casa dove poter abitare con [redacted] figlia tredicenne e l'anziana madre. La protagonista della vicenda è una sfrattata di Albisola Superiore, Concetta B., che adesso rischia una denuncia a piede libero da parte dei carabinieri per «occupazione abusiva» e «violazione di domicilio». Non [redacted] la prima volta che la donna [redacted] a un gesto disperato: [redacted] già successo alcune settimane fa. Anche in quel [redacted] Concetta B. [redacted] passato [redacted] notte in un appartamento dell'Istituto autonomo case popolari, situato nella frazione di Luceto. Il drammatico caso sembra, comunque, destinato ad [redacted] soluzione. Nei giorni scorsi, il sindaco di Albisola Superiore ha, infatti, promesso alla donna che non appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione, le sarà assegnata [redacted] di proprietà [redacted] Comune. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Al Provveditorato ignorano [redacted] ricevute

Vorrei confermare e ribadire quanto descritto da una lettrice, in merito al mal servizio del Provveditorato agli studi di Savona e pubblicato da La Stampa in data 8 aprile.

Espongo brevemente i fatti. Alla fine dello scorso mese di febbraio mi sono recato a consegnare, per conto terzi, la domanda di supplenza per [redacted] scuole materne ed elementari presso il Provveditorato di Savona.

Come già capitato alla lettrice sopra menzionata anche il sottoscritto non ha ottenuto ricevuta alcuna di quanto [redacted] segnato e tanto [redacted] il numero [redacted] protocollo, che sarebbe di basilare importanza per poter risalire, in caso [redacted] problemi, alla documentazione consegnata. Alla mia richiesta dei motivi che non consentivano il rilascio della ricevuta medesima, mi si rispondeva che era di normale prassi dell'ufficio non consegnarla, perché tale rilascio non era di loro competenza.

Forse i dirigenti responsabili del Provveditorato di Savona ignorano l'esistenza della legge 07/08/1990 n. [redacted] detta «Sulla trasparenza amministrativa»?

Vorrei anche sottolineare l'esiguo orario di apertura degli uffici. Infatti gli insegnanti occupati non riescono a conciliare l'attività didattica con il disbrigo delle pratiche amministrative, vedendosi costretti, loro malgrado, a delegare conoscenti e amici.

Gianmichele Basso, Savona

Cairo, [redacted] strada pericolosa

Via Cortemilia a Cairo, la stra[redacted] che collega il centro con la frazione Ville, da sempre conosciuta [redacted]ne «I Domeniconi», da alcuni anni si è espansa in modo notevole.

Infatti, se da decenni esistono le attività economiche delle famiglie Domeniconi, negli ultimi tempi sono stati costruiti molti capannoni e [redacted] aziende che danno lavoro a centinaia di persone. La zona è diventata molto movimentata da mezzi pesanti e auto per cui, in alcune [redacted] della giornata, il traffico [redacted] molto intenso e il movimento pedonale rischioso. Manca completamente la segnaletica orizzontale e verticale e necessita una razionalizzazione dell'intera zona.

Urge un intervento p[redacted] migliorare la viabilità e la sicu[redacted] delle numerose famiglie che vi abitano.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

La [redacted] è [redacted] [redacted] G.S. [redacted]

In riferimento alla lettera al giornale «Lanciano l'Sos i canottieri savonesi», la Canottieri Sabazia, in considerazione della precaria situazione logistica del G.S. Vigili del Fuoco «Poggi», e nel limite delle proprie strutture, si rende disponibile ad ospitarli nella sede del lungomare Matteotti in attesa di una più adeguata soluzione del loro problema.

Consiglio direttivo della Canottieri Sabazia Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] 822.622 (Varazze-Spotorno)

[redacted] telefono 50.091 (tutta la [redacted] Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[redacted]

FARMACIE [redacted]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:

Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.

Carnevale, piazza Diaz 64, telefono [redacted]

Delle Fornaci, [redacted] Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [redacted] *Ferrero*, [redacted] Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO

Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA

Savorè, via Medaglie 42, tel. 504.20.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Sigliuti 24, [redacted] 481.916.

BORGHET[redacted]

Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

[redacted] MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

FINALE LIGURE

Richeri, corso Europa 21, [redacted] 601.700.

LOANO

Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO

Savoldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.

NOLI

Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748.236.

PIETRA LIGURE

Soccorso, via [redacted]

VADO LIGURE

Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164.

VARAZZE

San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. [redacted]

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.[redacted]

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo: telefono 504.[redacted]

Distretto di [redacted]: telefono 79.897

Distretto di Millesimo: telefono 564.027

Distretto di Arenzano: t. 912.73.06

Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO [redacted]

SAVONA 18 [redacted]

NATI. Linda Montorio.

MATRIMONI. Flavio Barcella e Franca Vallone.

MORTI. Camillo Zanella, di 89 [redacted], residente ad Albisola Superiore in via Mariiri 16/8, trasporto [redacted] previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Brescia.

Rosa Rocco [redacted] Campanaro, di [redacted] anni, residente a Savona in via Torquato Tasso 1/7, funzione religiosa prevista per oggi alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo [redacted] Savona.

Giovanni Ruffino, di 84 anni, residente ad Albisola Superiore in via del Levantino; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace.

Michela Borghese, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Bonifacio del Vasto 15/7; funzione religiosa [redacted]vista per oggi [redacted] 10,25 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo

[redacted] Maria Cantini ved. Gorlo, di 71 anni, residente a Savona in corso Viglienzoni 6/18, i funerali si svolgeranno oggi [redacted] 9,45 nella chiesa parrocchiale di [redacted] Rita.

[redacted]

[redacted]

I problemi dei giovani

«Giovani: costruire nella società di oggi le motivazioni per il loro domani». Questo il tema della relazione che verrà presentata domani alle 21 a Palazzo Nervi da Mario Mozzonica dell'Università Cattolica. [e. b.]

SA[redacted]

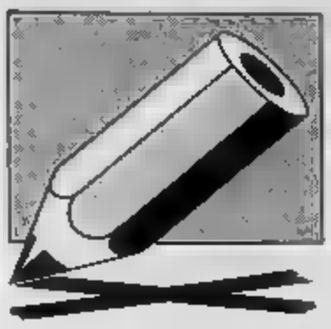
Lezioni di speleologia

Sono aperte le iscrizioni al 18° corso di speleologia organizzato dal Gruppo speleologico savonese. [redacted] del corso avverrà domani sera nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello alle 20,45. [e. b.]

[redacted]

Convegno sulla fauna delle Alpi

«La fauna selvatica delle Alpi Marittime dell'Appennino ligure». Questo il tema del convegno organizzato per sabato alle 9 al Chiabrera dalla Provincia e dalla 3M Italia. [e. b.]



L'«ultimo appello» dei candidati per il voto del 23 aprile

Provincia, sette «pretendenti» per lo scettro di presidente

Sono 288 i candidati alla ricerca di uno dei 24 seggi del Consiglio provinciale Sono invece 12 le liste che appoggiano i 7 aspiranti alla carica di presidente

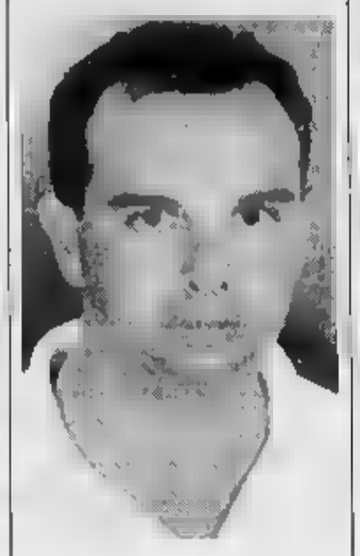
ANGELLA

Roberto Angella, avvocato, 43 anni: «Ho accettato la candidatura alla presidenza della Provincia per la volontà di chiarezza e trasparenza garantite da [illegible] Nord e pri. Proprio questa volontà ci ha indotti a presentare il programma e la squadra degli assessori per dare ai cittadini la possibilità di scegliere sapendo che cosa li attende. E siamo stati l'unico schieramento a operare questa scelta. Inoltre nel nostro programma sono previsti solo impegni concreti: la sicurezza sulle strade della Valbormida, un progetto dettagliato dell'Aurelia bis, interventi a salvaguardia del patrimonio culturale, un piano di decollo turistico, la salvaguardia occupazionale e il recupero delle aree dismesse, decisioni coraggiose per l'industria e la portualità. Abbiamo lavorato per la gente ed auspichiamo che questo venga compreso. Voglio ricordare che sono sostenuto dalla Lega Nord, un movimento politico che ha rinunciato a 8 ministeri pur di non venir meno ai propri ideali. Questo significa che per la prima volta la politica non ha accettato [illegible] promessi. In questo momento di confusione occorre il coraggio di cambiare e noi lo abbiamo dimostrato. Ora gli elettori dovranno dire se questo sia davvero importante».

CHIARENZA

Luciano Chiarenza, avvocato, 40 anni: «Ho accettato la candidatura alla presidenza della Provincia su richiesta di amici, persone oneste e rispettabili. Credo infatti che in questo momento i cittadini abbiano bisogno soprattutto di onestà e capacità. Ho pensato che [illegible] giunto il momento di impegnarmi in prima persona per migliorare la situazione della provincia di Savona e sono entrato [illegible] in politica dopo il congresso di Fiuggi di An. Un congresso in cui Fini ha gettato le basi per la costruzione [illegible] destra sociale e democratica. Non si tratta quindi della destra che protegge gli industriali, ma quella dei piccoli e medi imprenditori. Una destra sociale, capace di proteggere le categorie più deboli senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo e del voto di scambio. Chiediamo agli elettori che in passato hanno votato per pci, dc e psi, il coraggio di cambiare dando fiducia a un movimento che rappresenta la parte sana di Savona. Per quanto riguarda i programmi, il nostro impegno sarà rivolto soprattutto all'occupazione, attraverso il rilancio dell'economia. In particolare è necessario puntare sul porto, mirando a traffici in grado di creare anche occupazione nell'indotto».

GARASSINI



Alessandro Garassini, 31 anni, avvocato: «La scelta di un amministratore non può e non deve essere lasciata all'improvvisazione, ma fondarsi su programmi che più si confanno alle esigenze delle collettività e sulla capacità degli uomini che si propongono di realizzarli. Sono convinto che i nostri programmi e gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere soddisfino le necessità di crescita economica, culturale e sociale della provincia. Sono altrettanto convinto che la tanta persone che stanno lavorando insieme a me siano capaci, serie, concrete, oneste e da tempo impegnate nel sociale. Il mio desiderio è quello di contribuire, partendo dagli enti locali, alla costruzione di uno "stato leggero", di una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente, che sia amica del cittadino. Un'amministrazione che i cittadini possano considerare come una propria emanazione e non come un avversario dal quale difendersi. Un'amministrazione pronta a confrontarsi con la gente e le categorie imprenditoriali per la soluzione dei problemi concreti della vita quotidiana. Un'amministrazione che, ferma la libertà d'impresa, sia in grado di intervenire nei rapporti sociali e far rispettare le "regole del gioco"».

GENTA

Giovanni Genta, 61 anni, imprenditore: «La Liguria, com'è noto, è una delle regioni più vecchie del panorama italiano, ossia il tasso di nascite è pari allo zero. Questa realtà dovrebbe indurre la popolazione ligure e le sue istituzioni ad affrontare i temi concernenti la Terza Età nelle sue più varie sfaccettature che, a mio parere, non toccano soltanto i problemi dell'assistenza sociale e sanitaria ma vanno al di là del presente ricercando la tradizione e la cultura dell'anziano. Una rapida visione sul panorama sociale attuale crea inspiegabilmente sconforto, perché a pagare gli alti oneri del nostro tempo sono proprio coloro che lo hanno creato negli anni passati.

«Poi, toccando, ad esempio, la tematica delle Rsa (residenza sanitarie assistanziali) si è visto che il territorio ligure è decisamente carente. Il settore dei Servizi sociali ha ricevuto nel '93 un contributo di 4 miliardi e mezzo milioni, non è una cifra irrisoria, quindi, o siamo davanti a scelte amministrative non oculate oppure a una cifra anche insufficiente. Assistiamo a notevoli tagli alle spese, soprattutto nel settore sanitario. Tagli che indeboliscono un settore già precario e che si riversa sui cittadini più deboli, che hanno sempre versato i contributi».

MARENGO

Bruno Marengo, 52 anni, pensionato: «Ho accettato volentieri la candidatura che mi è stata offerta dai compagni di Rifondazione comunista, partito a cui non sono iscritto, valutando prima di tutto la grave situazione in cui si trova il nostro Paese. E' in atto un pesante attacco condotto dalla destra eversiva alle condizioni di vita dei lavoratori mentre si assiste alle difficoltà di tutta la sinistra ad elaborare una vincente proposta politico-programmatica. Grande attenzione va portata agli elementi decisivi della difesa degli spazi di agibilità democratica, a partire dai valori della Resistenza e dell'antifascismo cui si fonda la Costituzione della Rebubblica. La provincia di Savona sta scontando una gravissima crisi economica e occupazionale che attanaglia anche settori tradizionalmente tranquilli come il turismo e si [illegible] a una politica ambientale che sinora non ha salvaguardato il territorio. La questione centrale diventa la capacità di programmazione, sui fondi comunitari e la pianificazione territoriale. Al tempo stesso è necessaria un'amministrazione che si occupi dei giovani disoccupati, degli anziani, di donne emarginate e dei deboli. La mia [illegible] è frutto di una precisa collocazione a sinistra e pronta al confronto».

ROBUTTI

Mario Robutti, 51 anni, biologo: «La nostra lista Alternativa democratica-Laburisti, ricca delle diverse istanze della solidarietà savonese, ha cercato in questa breve campagna elettorale di far emergere quanto di positivo è stato fatto nella passata legislatura mettendo in evidenza quanto dovrà essere programmato per il prossimo quadriennio. La Provincia ha svolto bene la funzione di ente intermedio fra la programmazione regionale e le istanze dei Comuni. La Provincia ha dimostrato di saper promuovere sinergie e produrre idee senza demagogia. Sono già stati avviati i progetti per lo spostamento delle Ferrovie, il completamento di Porto Vado, il miglioramento dei collegamenti viari e ferroviari con il Piemonte, il potenziamento dell'agricoltura specializzata, il rafforzamento del turismo, la difesa del [illegible] industriale e la riconversione delle aree dismesse, l'ampliamento del polo universitario di Legino. Queste e altre iniziative sono state avviate dall'amministrazione uscente di cui ero presidente. Mi auguro che cattolici, laici e progressisti dell'area di centro-sinistra mi aiutino a portare a compimento il lavoro svolto in questi [illegible] che gli elettori sapranno apprezzare il mio forte impegno».

ZUNINO

Giancarlo Zunino, 47 anni, albergatore: «In questi Anni 90 la situazione sociale e soprattutto il quadro economico in provincia di Savona si caratterizzano per il trend negativo preoccupante, tanto che il Ponente è diventato la Cenerentola nell'Italia del Nord per numero di disoccupati e insufficienza di nuove iniziative. Cinque anni buttati, senza approfondimenti sulle professioni, sul mercato del lavoro, per cui le poche indicazioni dei nostri amministratori si sono tramutate spesso in scelte errate.

Il pericolo maggiore che si corre oggi è quello di una emarginazione del Ponente ligure, soffocato dal traffico, dal ritardo nei progetti di potenziamento del sistema stradale e ferroviario, in questo punto occorrerà recuperare il tempo perduto perché non si fa turismo, non diventano competitivi i prodotti delle nostre aziende industriali, artigiane e agricole la presenza di costi di trasporto troppo onerosi. Ma soprattutto bisogna far chiarezza su quale tipo di turismo promozionare.

«Oggi viviamo nella confusione più assoluta e non solo in economia. Tanto, troppo il lavoro su cui cimentarsi anche se il primo [illegible] intervento sarà quello di mettere in moto la burocrazia stanca».

ECCO CHI SONO I 288 ASPIRANTI CONSIGLIERI

Ed ecco i candidati presentati dalle liste nei 24 collegi elettorali in cui è stata suddivisa la provincia di Savona.

Collegio 1 (Alassio). Riccardo Ramella (An), Francesco Bogliolo (Polo), Marco Melgrati (Lega Nord), Cristina Morelli (Verdi), Caterina Pelle (Rif. Com.), Gabriella De Santi (Pannella), Adriano Noli (pri), Piera Olivieri (Patto democratici), Fausto Faustelli (pds), Roberta Sorrentino (Pensionati), Carlo Tomagnini (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 2 (Albenga I). Giorgio Quilici (An), Andrea Saccone (Polo), Sergio Savoré (Lega Nord), Riccardo Aicardi (Verdi), Nazzareno Siccardi (Rif. Com.), Umberto Besio (Pannella), Flavio De Guglielmi (pri), Giampiero Carcheri (Patto democratici), Grazia Immordino (pds), Roberta Sorrentino (Pensionati), Gianni Ballabio (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 3 (Albenga II). Carlo Merlo (An), Santiago Vacca (Polo), Graziella Ristagno (Verdi), Sergio Galizia (Rif. Com.), Uberto Besio (Pannella), Flavio De Guglielmi (pri), Stefano Della Valle (Patto democratici), Grazia Immordino (pds), Roberta Sorrentino (Pensionati), Gianni Ballabio (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 4 (Albisola Superiore). Carmelo Gulì (An), Giuliano Rossi (Polo), Luca Deiana (Lega Nord), Andrea Colombo (Verdi), Daniele Giacchello (Rif. Com.), Michela Coscia (Pannella), Battistina Delfino (pri), Angelo Canepa (Patto democratici), Massimo Trogu (pds), [illegible] Bonfanti (pensionati), Ottavio Vrani (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 5 (Andora). Orazio Arrigoni (An), Angelo Fiori (Polo), Salvatore Nochi (Lega Nord), Cinzia Bellanova (Verdi), Tiziana Girimondi (Rif. Com.), Rosa Gentili (Pannella), Adriano Noli (pri), Eugenio Ghiglione (Patto democratici), Dario Braggio (pds), Nadia Bonfanti (Pensionati), Giampiero Salati (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 6 (Borghetto-Cerialè). Eugenio Maineri (An), Paolo Gianatti (Polo), Luisella Rava (Lega Nord), Giuseppe Giovanni (Verdi), Silvio Gaggeri (Rif. Com.), Gabriella De Santi (Pannella), Adriano Noli (pri), Giuseppe Rossi (Patto democratici), Dario Braggio (pds), [illegible] Bonfanti (Pensionati), Mario Baucia (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 7 (Cairo). Marina Camoirano (An), Angelo Morando (Polo), Enrico Caviglia (Lega Nord), Ezio Salvetto (Verdi), Wanda Vacca (Rif. Com.), Giovanni Borelli (Pannella), Bruno Pirastu (pri), Antonella Ottonelli (Patto democratici), Alvaro Leoni (pds), Luciano Bruno (Pensionati), Maria Zunato (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 8 (Carcare). Maria Troisi (An), Ivano Amadei (Polo), Anna Maria Bassignana (Lega Nord), Flavio Strocchio (Verdi), Luigi Vallebona (Rif. Com.), Davide Chiarlone (Pannella), Cesare Occhi (pri), Alfio Minetti (Patto democratici), Paolo Tealdi (pds), Luciano Bruno (Pensionati), Enzo Oliveri (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 9 (Calle). Raffaella Mosele (An), Franco Moleti (Polo), Carlo Magistrati (Lega Nord), Cristina Calcagno (Verdi), Eugenio Tusacciu (Rif. Com.), Mauro Fornace (Pannella), Battistina Delfino (pri), Giorgio Pinna (Patto democratici), Maurizio Fornaroli (pds), Luciano Bruno (Pensionati), Guido Pizzorno (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 10 (Cengio-Millesimo). Eugenio Battaglia (An), Luigi Ghisolfo (Polo), Giovanni Colla (Lega Nord), [illegible] Salvetto (Verdi), Giuseppe Cerisola (Rif. Com.), Cristoforo Astengo (Pannella), Bruno Pirastu (pri), Arturo Ivaldi (Patto democratici), Francesco Zoppi (pds), Luigi Montaldo (Pensionati), Giuseppe Carretto (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 11 (Dego-Sassello-Stella). Monica Pepa (An), Quintilio Cosimi (Polo), Oscar Dogliotti (Lega Nord), Flavio Strocchio (Verdi), Aldo Castellanelli (Rif. Com.), Davide Chiarlone (Pannella), Carlo Pongiglione (pri), Aimone Costa (Patto democratici), Enrico Zunino (pds), Luigi Montaldo (Pensionati), Umberto Torcello (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 12 (Finale). Roberto Paolino (An), Emma Barducci (Polo), Pier Luigi Torielli (Lega Nord), Marco Pellifroni (Verdi), Roberto Grossi (Rif. Com.), Mauro Fornace (Pannella), Anna Maroscia (pri), Nazario Masiero (Patto democratici), Gianmarco De Sciora (pds), Luigi Montaldo (Pensionati), Aldo Molleone (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 13 (Loano). Vito Mazzitelli (An), Angelo Vaccarezza (Polo), Mario Pardu (Lega Nord), Riccardo Aicardi (Verdi), Paolo Tosi (Rif. Com.), Rosa Gentili (Pannella), Giandomenico Binni (pri), Pierluigi Peano (Patto democratici), Donatella Ramello (pds), Luciano Migliorini (Pensionati), Gianni Ballabio (Alt. Dem.-Laburisti)

Collegio 14 (Noli). Claudio Beiso (An), Giancarlo Pozzetti (Polo), Daria Arecco (Lega Nord), Gabriele Santoleri (Verdi), Gianfranco Saccone (Rif. Com.), Paolo Apicella (Pannella), Gianfranco Mezzadra (pri), Attilio Olivieri (Patto democratici), Tiziana Saccone (pds), Luciano Migliorini (Pensionati), Pier Luigi Fiorito (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 15 (Pietra Ligure). Gianni Biolchi (An), Gian Paolo Schiaffino (Polo), Nadia Fadel (Lega Nord), Franca Diana (Verdi), Loredana Astigiano (Rif. Com.), Daniele Liberatori (Pannella), Anna Maroscia (pri), Pierluigi Bertoluzzo (Patto democratici), Gianluigi Granero (pds), Luciano Migliorini (Pensionati), Alberto Vincenti (Alt. Dem.-Laburisti)

Collegio 16 (Quiliano-Savona I). Mauro Buzio (An), Giancarlo Bertolazzi (Polo), Antonio Tripodi (Lega Nord), Carmine Salerno (Verdi), Pier Paola Vottero (Rif. Com.), Diego Rovigi (Pannella), Domenico Buscaglia (pri), Nicolò Cassanello (Patto democratici), Romeo Vernazza (pds), Carla Bonfanti (Pensionati), Pietro Pasquarelli (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 17 (Savona II). Giuseppe Amadini (An), Livio Bracco (Polo), Olga Dolfi (Lega Nord), Gabriele Santoleri (Verdi), Emanuele Varaldo (Rif. Com.), Cristoforo Astengo (Pannella), Daniela Pongiglione (pri), Emilio Bianchi (Patto democratici), Daniele Frumento (pds), Carla Bonfanti (Pensionati), Rocco Peluffo (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 18 (Savona III). Claudio De Rosa (An), Giovanna Rolandi (Polo), Marco Accomo (Lega Nord), Marco Costantino (Verdi), Dario Zucchelli (Rif. Com.), Michela Coscia (Pannella), Giovanni Gherzi (pri), Franco Corsinovi (Patto democratici), Donatella Ramello (pds), Carla Bonfanti (Pensionati), Graziella Arazzi (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 19 (Savona IV). Gian Paolo Pellegrino (An), Luigi Ottonello (Polo), Gabriele Ferrara (Lega Nord), Susi Varaldo (Verdi), Pierpaola Vottero (Rif. Com.), Daniele Liberatori (Pannella), Edgardo Carella (pri), Michele Badillo (Patto democratici), Gianluigi Granero (pds), Alessandra Manca (Pensionati), Carlo Cerva (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 20 (Savona VI). Patrizia Penazzo (An), Emilio Martinengo (Polo), Guglielmo Giusti (Lega Nord), Federico Caroli (Verdi), Giorgio Barisone (Rif. Com.), Rosa Gentili (Pannella), Giandomenico [illegible] (pri), Maria Luisa Madini (Patto democratici), Davide [illegible] (pds), Alessandra Manca (Pensionati), Claudio Strinati (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 21 (Savona VI). Ugo Ghione (An), Vito Cafueri (Polo), Roberto Nicolich (Lega Nord), Marco Costantino (Verdi), Daniela Biggi (Rif. Com.), Franco Fenoglio (Pannella), Michele Costantini (pri), Luigi Fanneri (Patto democratici), Teresa Farrando (pds), Alessandra Manca (Pensionati), Umberto Torcello (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 22 (Albissola Marina-Savona VII). Paola Petrolo (An), Alessandro Gamelli (Polo), Maria Rosa Bianucci (Lega Nord), Lucia Urbinati (Verdi), Elvira Veirana (Rif. Com.), Michela Costantini (pri), Carla Becce (Patto democratici), Antonio Paola (pds), Giuliano Bennato (Pensionati), Ottavio Vrani (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 23 (Vado-Savona VIII). Maria La Rocca (An), Giuliano Tranquilli (Polo), Alfredo Capozza (Lega Nord), Paola Dodero (Verdi), Ruggero Cattaneo (Rif. Com.), Vittorio Salvati (Pannella), Gianfranco Mezzana (pri), Virginio Bonelli (Patto democratici), Carlo Giacobbe (pds), Giuliano Bennati (Pensionati), Luigi Usai (Alt. Dem.-Laburisti).

Collegio 24 (Varazze). Gabriele Italiani (An), Giovanni Delfino (Polo), Giovanni Damele (Lega Nord), Luca Galdolfi (Verdi), Carla Siri (Rif. Com.), Daniele Liberatori (Pannella), Giovanni Gherzi (pri), Giuseppe Iurato (Patto democratici), Elsa Roncallo (pds), Giuliano Bennati (Pensionati), Guido Pizzorno (Alt. Dem.-Laburisti).

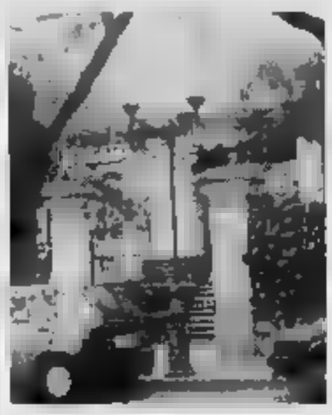
Albenga, l'intervento dei sindacati

Poche speranze per «Villa Salus»

ALBENGA. Proprietà e dipendenti hanno scelto la strada del silenzio alla clinica «Salus» di Albenga. Nessuno vuole commentare le lettere di licenziamento arrivate nei giorni scorsi ad infermiere e inservienti. Tutti, in questo momento, stanno lavorando per cercare di salvare i posti di lavoro e le professionalità che la clinica ha accumulato in quasi quarant'anni di attività.

Indirettamente in favore della «Salus» parlano i vertici delle case di cura private della Liguria. «C'è una legge dello Stato che lascia ai cittadini la possibilità di scegliere tra assistenza pubblica e assistenza privata. Nel caso della "Salus" questo diritto è disatteso», commentano. Proprio per il giro di vite dato dall'Usl alle strutture private la situazione alla clinica albenganese è precipitata. Dal primo gennaio, in pratica, i ricoveri nella struttura privata sono stati sospesi. «E questo nonostante ci sia una convenzione con l'Usl, il possesso di tutti i requisiti tecnici e, soprattutto, una legge dello Stato che prevede esplicitamente la sanità privata. Oltre tutto alle casse della sanità converrebbe utilizzare le strutture private. Un posto letto costa meno che in ospedale», aggiungono.

I vertici della sanità privata sottolineano anche un altro aspetto: «Ogni anno si spendono migliaia di miliardi per interventi e cure all'estero. La sanità privata, messa in condizione di lavorare, è in grado di competere sotto il profilo della professionalità con le cliniche francesi e inglesi».



La clinica «Salus» ad Albenga

Ma c'è anche un altro aspetto che preoccupa i titolari delle case di cura. Il caso della «Salus», infatti, potrebbe non essere isolato. Difficoltà di rapporti tra sanità privata, pubblica e Regione sono denunciati, anche se in modo meno drammatico che non ad Albenga, in tutta la provincia di Savona. Una situazione che potrebbe portare ad altri tagli di personale in diverse cliniche private. Della vicenda si stanno occupando anche i sindacati ma, sino a questo momento, le soluzioni prospettate non [s. p.]

L'incarico a un legale per cambiare la legge sugli scarichi di idrocarburi

Albergatori contro le petroliere

Il presidente Angelo Marchiano contesta la decisione del pretore sul lavaggio delle cisterne «Assurdo, le nostre coste saranno invase dal catrame come per il naufragio della Haven»

LAIGUEGLIA. «E' incredibile che si possa permettere alle petroliere di scaricare i residui delle cisterne a 12 miglia dalla costa all'interno del Mediterraneo, così come detta una disposizione della Cee del 1983. Occorre modificare tale normativa al più presto. Da parte nostra prenderemo contatti con Greenpeace e Italia Nostra affinché si impedisca alle petroliere di solcare il mare davanti alle nostre coste e fare pulizia a due passi da riva». Questo l'allarme lanciato dal presidente dell'Unione Regionale degli Albergatori, il laiguegliese Angelo Marchiano, all'annuncio che il pretore di Genova, Donatella Aschero, ha considerato illegittima una norma italiana del 1982 che riteneva reato ripulire i serbatoi delle petroliere anche al di fuori delle acque territoriali. In altre parole, il magistrato genovese ha dato via libera all'inquinamento da petrolio di fronte alle nostre coste. Mi rendo conto che si tratta di applicare delle leggi, ma pur con questa consapevolezza noi non accettiamo che si minacci di morte il Mediterraneo, fonte insostituibile del nostro turismo e quindi della nostra vita», aggiunge Marchiano, che ha già dato mandato all'avvocato Buccelli di Genova di studiare le iniziative legali per arrivare a cambiare l'ordinamento attuale.

Allarme petrolio sulle spiagge

Su tutta la vicenda pesa l'ombra minacciosa della Haven che quattro anni fa aveva messo in ginocchio il turismo ligure, producendo un'immagine negativa che ancora oggi è continuato a pesare negativamente sull'industria dell'ospitalità ligure. «Intendo costituire una commissione apposita di albergatori che studi il problema e dia il via a iniziative che impediscano l'inquinamento. Se infatti le norme CEE del 1983 sono incomprensibili per l'Atlantico non sono certo ammissibili per quanto riguarda il Mediterraneo». [r. sr.]

Per le seconde case è già crisi

Primi dati statistici del Finalese ora gli stranieri si fermano di più

SPOTORNO. Primi mesi dell'anno all'insegna della stabilità per il flusso turistico nelle strutture alberghiere di Spotorno, Noli e Finale. Gli stranieri celati negli arrivi ma hanno aumentato il periodo della loro permanenza nel Finalese. Il flusso turistico, secondo i dati dell'Apt, non ha subito cambiamenti sostanziali rispetto al gennaio e al febbraio dello scorso anno. Gli arrivi sono stati infatti 14 mila e 364, solo in rispetto al '94, e le giornate di presenza 137 mila e 377 (779 in meno rispetto ad un anno fa). Dai dati si rileva un singolare fenomeno che riguarda i turisti stranieri. A gennaio e febbraio di quest'anno i turisti d'oltre frontiera sono diminuiti nelle strutture alberghiere in modo sensibile, da 1350 a 891, ma le giornate di presenza aumentate, da 3238 a 4037. Il fenomeno si spiega con il fatto che un anno fa quasi tutti i turisti stranieri che hanno utilizzato alberghi di Finale, Noli e Spotorno, si sono fermati per una media di 2,4 giorni. Nel gennaio di quest'anno la durata media del soggiorno (si tratta in quasi tutti i casi di viaggi organizzati), è invece quasi raddoppiata (4,5 giornate).

Diversi i dati nel comprensorio Loano-Pietra. A gennaio c'è stato un buon incremento (5 per cento) di arrivi e p... A febbraio, rispetto allo stesso mese del '94, c'è stato un calo fra il 3 e il 5 per cento. Le previsioni per la prossima stagione comunque positive per gli stranieri. Il cambio lira-marco fa prevedere un boom soprattutto di tedeschi. Molto più incerto invece il trend per i turisti italiani. Spiegano alla Fiaips: «Per le seconde case in affitto le cose non vanno bene. Per esse si prevede un calo. Gli italiani non aumenteranno mentre gli stranieri, con maggiori disponibilità economiche, preferiscono i residence. Le case vacanza, spesso, non hanno servizi adeguati». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Chiudono le elementari dura protesta a Finalpia

La scuola elementare di Finalpia è destinata a chiudere. Sarebbe questa la conseguenza dei tagli previsti dall'autunno dal provveditorato agli studi di Savona. Ieri mattina una delegazione di genitori è andata nella sede del provveditorato per protestare contro quest'ipotesi. [a. r.]

PIETRA L.

Migliora l'alpinista dall'elicottero

Leggermente migliorate le condizioni di Marlies Grotzschel, 38 anni, ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra. La turista tedesca è precipitata nel giorno di Pasquetta dalle rocche Orera a Borgio, provocandosi numerose lesioni. Per soccorrerla è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. [a. r.]

ALBENGA

Atti sessuali in caserma Processo il 16 novembre

E' stato rinviato al 16 novembre il processo per molestie sessuali contro un militare di leva della caserma «Turinetto» di Albenga. Il giovane imputato aveva aggredito un commilitone con l'intenzione di avere un rapporto sessuale. [a. p.]

[illegible]

Arrestato un tunisino spacciava eroina in centro

Un tunisino di 27 anni è stato arrestato dai carabinieri di Albenga per spaccio di droga. L'uomo è stato sorpreso a vendere eroina in piazza Popolo. [r. sr.]

[illegible]

Meno treni notturni I pendolari protestano

La cancellazione dei treni notturni, prevista con l'introduzione dell'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, sta suscitando la reazione di numerosi pendolari che hanno già raccolto numerose firme di protesta da presentare ai vertici ferroviari. Il nuovo orario, che presenta novità anche per i convogli pomeridiani, scatterà il 28 maggio. [g. o.]

ALASSIO

Esaurite le schede Disagi per telefonare

Le magnetiche telefoniche da 5 mila e 10 mila lire esaurite sia nelle apposite macchinette, soprattutto in quelle situate nelle stazioni, sia in quelle vendute nelle tabaccherie. Numerose state le proteste, nelle vacanze pasquali, di turisti che non hanno così potuto servirsi dei telefoni a scheda. [g. o.]

L'imprenditore alassino accusato di violenze verso la moglie

Seconda udienza per Banchio matrimonio finito in tribunale

ALASSIO. E' stato rinviato al 6 luglio il processo contro Giovanni Banchio, 55 anni, abitante ad Alassio in via Giacardi, accusato di violazione di domicilio, sequestro di persona, violenza nei confronti dell'ex moglie Caterina Iaconangeli e dei figli Roberta, 28 anni e Gabriele di 18. Una brutta storia di ordinaria violenza famigliare. Banchio, broker nautico stimato ad Alassio, si è separato dalla moglie nei primi anni '90. Il giudice aveva deciso che la coppia avrebbe potuto abitare nella stessa casa, una villa sulla collina di Alassio, dividendo l'abitazione in due zone, una destinata all'uomo, l'altra al resto della famiglia.

L'anomala convivenza è andata bene per qualche tempo poi l'uomo è andato sempre più spesso in escandescenze alzando le mani su Caterina Iaconangeli e sul figlio Gabriele. Più volte la figlia Roberta ha dovuto far intervenire gli uomini del commissariato. Ieri mattina, davanti al giudice Caterina Fiumano, hanno testimoniato, tra le lacrime, i figli di Banchio. Hanno raccontato, incalzati dagli avvocati dell'uomo Nazzareno Siccardi e Giancarlo Salomone, dal pubblico ministero Franco Greco e dall'avvocato Emi Roseo, che assiste nella loro posizione di parte lesa, gli episodi di violenza del padre, arrivato a picchiare Gabriele. Episodi che gli avvocati difensori hanno cercato di ridimensionare. Il processo, proseguito anche durante il pomeriggio, è stato poi rinviato al 6 luglio quando verranno ascoltati altri 7 testimoni oltre alla difesa di Giovanni Banchio. Nello stesso giorno, probabilmente, si avrà la sentenza. [s. p.]

PIETRA L.

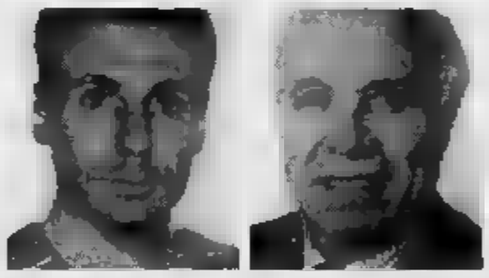
Omicidio, oggi l'Assise

Davanti alla Corte d'Assise di Savona, questa mattina, comparirà Gamhal El Boustany, anni, marocchino, accusato di avere ucciso nel febbraio dello scorso anno Fulvio Avventurino, 57 anni, geometra e amministratore di condomini a Pietra Ligure. Il delitto che aveva fatto scalpore. Il marocchino, accolto da Avventurino e dalla moglie Adriana Temperini come un figlio, spesso nell'appartamento di Italia 14. La famiglia pietrese lo sfamava, lo vestiva, ogni tanto gli dava qualche soldo. La sera del delitto, secondo le testimonianze, Gamhal El Boustany chiedeva con insistenza un milione, una cifra che Avventurino non voleva dargli. Il marocchino ha colpito più volte il geometra e poi è fuggito, ferendo però prima Adriana Temperini accorsa in aiuto del marito. La fuga del nordafricano si è conclusa a Genova. Oggi la vicenda sarà ricostruita. [s. p.]

Parlano i 2 candidati alla guida del Comune della Valle Arroscia

Golf, turismo e l'ambiente per lo sviluppo di Ortovero

ORTOVERO. Le due liste che fronteggiano nelle elezioni comunali hanno alcuni punti in comune. I cognomi, ad esempio, dei due candidati a sindaco (la lista 1 è guidata da Lino Capello, la 2 da Daniele Capello), i simboli (tutte due hanno nel disegno due immagini comuni: il grappolo d'uva e la rosa), e il programma che punta soprattutto sulla realizzazione dell'ormai «mitico» ed attesissimo nuovo campo da golf.



A sinistra Daniele Capello, architetto, a capo della seconda lista A destra Lino Capello, geometra, sindaco negli Anni 70

Lino Capello, 67 anni, sposato, un figlio ingegnere, è stato 20 anni alla direzione del Comune, dal 1960 al 1980. Si è ritirato dall'attività pubblica 15 anni or sono. Geometra libero professionista punta [«con i miei validissimi collaboratori di lista»] sul trinomio sviluppo-ambiente-turismo. Nel simbolo della lista c'è anche una eloquente mazza da golf. Fra le priorità programmatiche interventi per il miglior funzionamento e miglioramento delle strutture pubbliche, attenzione all'agricoltura e il turismo, assistenza agli anziani e creazione di posti di lavoro per i giovani. Si ripresenta perché sollecitato da tanti cittadini e perché, nato e vissuto ad Ortovero, sento di poter essere ancora utile al mio paese», dice Lino Capello.

Daniele Capello, 26 anni, architetto libero professionista, celibe, già consulente del comune di Ortovero, si presenta per [illegible] tutto il lavoro positivo fatto dal 1990 dalla giunta guidata dall'amico Sergio Bonifazio, fra cui soprattutto il golf, che dovrà convivere armoniosamente con l'agricoltura». Fra gli altri punti programmatici «il miglioramento dell'immagine del paese ottimizzando le strutture pubbliche». Uno slogan per diventare sindaco? «Puntare, con una squadra affiatatissima come quella formata dalla mia lista, sullo sviluppo». Per l'architetto Capello è da segnalare che in tre anni tutto l'iter burocratico del piano regolatore è stato espletato e manca solo il voto di ratifica del Consiglio regionale. Altri titoli del programma: ambiente, cultura e scuola, sport e strutture comunali, nuclei antichi e corretta gestione del territorio. [r. sr.]

Ieri a Borgio Verezzi

Una grande folla per i funerali di Alessia Bezzi

BORGIO V. Quasi mille persone hanno partecipato ieri mattina, nella chiesa di Gesù Redentore a Borgio, ai funerali di Alessia Bezzi, 22 anni, stroncata la notte di Pasqua da un improvviso malore, con ogni probabilità un'embolia polmonare. Attorno ai genitori della giovane, Franco e Mirella, si sono stretti i parenti e soprattutto i tanti amici di Alessia. La gi... di asma sin dalle tenera età. Da anno era in attesa di trovare lavoro dopo aver conseguito il diploma da infermiera professionale al Santa Corona. Domenica, dopo una giornata con il fidanzato, la tragedia. L'improvviso malore, l'inutile corsa in ospedale. Ai funerali di ieri, celebrati da don Giovanni Doglio, erano presenti anche i boy-scout, l'associazione dove per anni ha militato Alessia. Tutta Borgio ha pianto l'ennesimo giovane morto improvvisamente. [a. r.]

Adesso le strutture pubbliche si stanno ristrutturando per arrivare ad essere autosufficienti

Il Santa Corona fa concorrenza ai privati

Più veloci i tempi delle analisi, meno disagi per bimbi e anziani

PIETRA L. Come ridurre le code e le e mantenere alto il numero delle prestazioni per far quadrare il bilancio? Il Santa Corona ci sta provando a partire dal servizio di laboratorio clinico. Da alcuni mesi si sono ridotti i tempi d'attesa anche le code restano inevitabili. L'azienda Santa Corona è alle prese con la gestione autonoma. Quest'anno lo Stato la assegnerà l'80 per dei fondi, nel '96 la quota sarà ridotta al '60 per cento, dal '97 l'ospedale dovrà essere in grado di far quadrare da solo il bilancio. E' per questo che, anche per le prestazioni ambulatoriali, sarà importante per l'ospedale la concorrenza dei privati che in questa fase sono ancora favoriti. Chi deve effettuare delle analisi cliniche nel Finalese può infatti evitare le code al laboratorio del Santa Corona. Gli utenti con età compresa fra i 6 e i 65 anni possono rivolgersi alla struttura private più il timbro dell'Usl. Questa facoltà non è consentita alle categorie esenti ticket che invece devono sempre fare le code per evitare di pagare. La quota massima dovuta dai cittadini non esenti per prestazioni di radiologia e analisi cliniche è di 70 mila lire. Questa quota viene pagata sia che si utilizzi la struttura ospedaliera che un centro convenzionato privato.. Questo vuol dire che per le analisi diagnostiche normali è possibile andare direttamente in un privato con la semplice richiesta del medico. Per le fasce esenti (quelli che per età e invalidità pagano solo la quota di 5 mila lire) c'è facoltà libera scelta in quanto timbro dell'Usl non possono andare dove vogliono e devono quindi presentarsi al Santa Corona, l'unica struttura che effettua le prestazioni. [a. r.]

ALASSIO

Avogadro: «Denuncio l'Usl»

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, e un gruppo di avvocati in del patrimonio immobiliare ospedaliero. «I beni della collettività non si toccano»: questo l'allarme che potrebbe portare l'Usl del Savonese e Regione sul banco degli imputati. Il comitato in difesa delle strutture ospedaliere locali si sta ampliando giorno per giorno. E se non verranno rispettate le volontà dei benefattori dei beni (da destinarsi ad usi assistenziali) è pronto a citare in giudizio, davanti al Tribunale di Savona, Usl e Regione Liguria.

Gli avvocati Claudio Bottelli, Angelo Preve, Vincenzo Maglione, Luigi Fiscitelli, Franco Spagnolo, Alberto Sambi, Giorgio Iebole, Attilio Gasparini e il collega genovese Giancarlo Bonifai hanno già la propria adesione all'invito del sindaco Roberto Avogadro. Da parte manager dell'Usl del Savonese, l'ingegner Roberto Cuneo sembra però ci sia predisposizione nell'accettare le rivendicazioni del comitato di base.

L'intenzione è quella di reinvestire in zona tutto ciò che verrà ricavato dall'alienazione dei beni degli ospedali di Alassio e di Albenga. Afferma Cuneo: «Le strutture verranno rese più funzionali con l'acquisto di nuove attrezzature. I fondi saranno spesi nell'ambito del ponente da Ceriale ad Andora». [r. sr.]

Tovo, i piani del Comune

Oltre un miliardo per acquedotto e depuratore

TOVO. Acquedotto, centro sociale a Bardino Nuovo e depurazione. Sono i lavori pubblici, per oltre un miliardo, programmati dall'amministrazione di Tovo San Giacomo, illustrati nell'ultimo numero de «Il Comune» il periodico di informazione del Comune.

La Regione ha finanziato il progetto di revisione dell'acquedotto Ruè (733 milioni la spesa complessiva). E' attualmente in corso la gara d'appalto. Con spesa di 133 milioni sarà ristrutturato l'edificio delle ex scuole elementari di Bardino Nuovo che sarà adibito a centro sociale. Altri 170 milioni sono stati stanziati dalla giunta del sindaco, Luigi Barlocco, per il miglioramento della rete fognaria e per l'impianto di depurazione. In seguito le dimissioni di Gilberto Costanza (Lega Nord) è entrato a far parte del consiglio comunale di Tovo Giuseppe Ragusa. [a. r.]

Il progetto ad Alassio

Isola ecologica per «nascondere» i rifiuti urbani

. «Siamo i primi in Italia ad inaugurare una isola ecologica che è in grado di raccogliere e "nascondere" sottoterra 100 quintali di nettezza urbana». Così spiega Pietro Drago, assessore all'Ecologia e all'Ambiente della giunta alassina. La prima isola, le cui attrezzature sono state fornite da una ditta di Mantova, all'avanguardia in Europa, è sistemata in piazza Della Valle, di fronte alla parrocchia di Sant'Ambrogio e conta su sei bidoni e mezzo (ognuno della capacità di 1700 litri) in una nicchia di materiale rinfrescante, in grado quindi di frenare il formarsi dei cattivi odori. «Se l'esperimento darà esito positivo, tutta la città passerà alla isola ecologiche. Ne abbiamo previste una ventina. Debbo dire che cittadini ed associazioni si congratulano col servizio di nettezza urbana che sta funzionando bene», conclude Drago. [r. sr.]

In Val Bormida e Savona i soliti problemi per formare le commissioni

Maturità, c'è malumore all'Itis

Per gli istituti sperimentali non sono state ancora rese note le materie d'esame. A Cairo sono preoccupati. I commenti degli studenti nei Licei e al «Patetta» dopo le scelte del ministero

M. Tempo di maturità e malumore tra gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte e Savona che anche quest'anno conosceranno le materie d'esame in ritardo rispetto ai loro compagni, trattandosi di un istituto sperimentale.

Un malumore condiviso anche dagli insegnanti. Come conferma la professoressa Paola Galliano dell'istituto cairese. «Nonostante - spiega - l'Ergom faccia pare dallo scorso anno del nuovo ordinamento, conosceremo le materie d'esame solo nella giornata di oggi attraverso che ci verrà inviato direttamente dal ministero della Pubblica istruzione».

Aggiunge l'insegnante: «Certo, si tratta di un ritardo di pochi giorni, ma riteniamo che sarebbe necessario un po' più di riguardo. Insomma, una questione di principio, visto che in altri istituti sperimentali le materie sono state contemporanea con quelle di tutte le scuole superiori».

Mentre i ragazzi dell'Itis attendono con trepidazione e mesi polemici conoscono quali saranno le discipline che dovranno presentare agli esami di maturità, negli altri istituti savonesi si sprecano i commenti pre-esame.

Scritti e orali sorprese, almeno da un breve saggio i ragazzi, all'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte. «Materie che ci aspettavamo», dice Sabrina Buschiazzo della classe 5B Igea, dove i maturandi dovranno cimentarsi in ragioneria e italiano per gli scritti, diritto, lingua straniera, italiano e matematica per orali.

Reazioni «tranquille» anche al liceo classico «Chiabrera» di Savona. «La maggioranza degli studenti che frequentano la mia classe sono abbastanza soddisfatti per la prova scritta di latino», conferma Silvia Campese della sezione A.

Qualche problema, tuttavia, per quanto riguarda i programmi non ancora conclusi. Ed è per questo si ripari che alcuni insegnanti hanno dato la loro disponibilità per fare lezione il pomeriggio.

Commenti analoghi anche al Liceo classico «Calasanzio» di Carcare, dove nonostante i comprensibili timori che sempre accompagnano l'esame di maturità, sembrano essersi problemi pericolari anche se, per gli orali, invece di storia, già uscite negli ultimi anni, stavolta ci si aspettava filosofia.

La «spina nel fianco», invece, per gli studenti dello Scientifico è rappresentanta da fisica, autentico, quanto spiacevole, scoglio. Indietro con i programmi, almeno in una sezione del Liceo carcarese, gli studenti il giorno dopo la pubblicazione delle materie e dopo aver inghiottito l'amaro boccone, si sono «gettati» sui libri e formule. Il conto alla rovescia si è appena iniziato.

Al «Patetta» di Cairo gli studenti appaiono soddisfatti della materia d'esame

Accanto agli immancabili timori e preoccupazioni dei maturandi, si aggiungono le perplessità sulla formazioni delle commissioni d'esame.

La presenza di professori savonesi all'interno delle commissioni, secondo alcuni, infatti, potrebbe creare qualche imbarazzo. Perplessità condivisa anche da Teresa Ferrando, preside del liceo «Chiabrera» di Savona. Tuttavia, con il nuovo regolamento, secondo l'opinione di molti, si eviterà che i «trasfertisti» utilizzino il periodo d'esame per eventuali «vacanze aggiuntive».

Altra questione: il numero dei docenti che hanno offerto la loro disponibilità a ricoprire il ruolo di commissari esterni risulta limitato a causa, soprattutto, dei compensi ritenuti troppo bassi alle spese da affrontare nelle trasferte.

Lucia Bartocco

All'Itis corsi di informatica

Cairo, per essere più aggiornati i docenti tornano tra i banchi

Gli insegnanti tornano sui banchi di scuola. Accade, o meglio accadrà, ai docenti dell'Itis di Cairo Montenotte che hanno deciso di organizzare un corso di informatica e di videoscrittura per avere, se non altro, un pizzico di dimestichezza con i computer. Insomma, per mettersi al passo con i tempi.

L'iniziativa è nata da un gruppo insegnanti di discipline letterarie dell'istituto cairese e verrà realizzata entro la fine dell'anno scolastico. La data di inizio del corso, infatti, non è stata fissata. In cattedra salirà un loro collega, il professor Franco Lolli, coadiuvato da altri docenti. Ma non è l'unica novità. Le lezioni, della durata complessiva di 28 ore, sarà aperta a tutti gli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori della Val Bormida desiderosi di conoscere i «segreti» dell'informatica. «Perchè no - dicono all'Itis -. Il nostro istituto, con le attrezzature e i laboratori di cui dispone, in questo settore è indubbiamene all'avanguardia. Dunque, perchè utilizzare risorse che sono certamente utili anche agli insegnanti?».

Intanto, all'istituto tecnico, si sta già predisponendo il programma della settimana alternativa del prossimo anno dopo il buon risultato ottenuto dall'esperienza di quest'anno che ha visto gli studenti partecipare a corsi di educazione alla salute, educazione stradale, fotografia, antinfortunistica, educazione musicale, cinema e informatica.

Attualità e medicina saranno al centro anche dell'appuntamento in programma stasera, alle 20,45, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare, dove il professor Enrico Baltrametti, docente di Fisica nucleare all'Università di Genova, tratterà il tema «Il progetto italiano di terapia oncologica con fasci di protoni: le basi fisiche». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

In paese si aggirano falsi profughi bosniaci

Da alcuni giorni viene segnalata in paese la presenza due giovani, un uomo e una donna, che dichiarandosi profughi dalla Bosnia chiedono soldi. Quasi certamente i due presentano documenti falsi e più volte stati allontanati. **[e. m.]**

M.

Ritrovati in località Ville due cani pastori

Due cani pastori tedeschi, maschio e femmina, sono stati trovati in località Ville a Cairo. Attualmente ospitati dalla «Lega nazionale per la difesa del », in attesa essere adottati. «Chi è interessato - dicono all'associazione - può telefonare al numero 51.87.98». **[l. b.]**

MILLESIMO

Concorso nazionale per i ragazzi delle medie

Le Pro loco di Millesimo e Roccavignale, in collaborazione con quelle di Cengio, Mallare e Murialdo, organizzano la seconda edizione del concorso nazionale «Il racconto di Natale», riservato agli studenti delle medie inferiori e del biennio superiore. I racconti e i temi dovranno essere inviati alla Pro loco di Roccavignale entro il 30 giugno. **[l. b.]**

M.

Corsi di nuoto per donne incinte e neonati

può nuotare anche a 6 mesi, pur di avere attenti e validi istruttori. Ne sono convinti i dirigenti della piscina di Cairo, che hanno istituito un corso di «nuoto baby» riservato a bambini tra i 6 e i 18 mesi. In piscina loro e gli istruttori, anche i genitori. Dal 27 aprile prenderà il via anche il secondo ciclo di corsi riservati alle donne incinte. **[e. m.]**

S. GIUSEPPE

Apre una nuova concessionaria della Lancia

Apre domani a San Giuseppe, nei locali del centro commerciale, una nuova concessionaria d'auto. Si tratta della Stilema, concessionaria della Lancia. L'ufficio vendite e l'esposizione fanno capo alla concessionaria Fiat Podrazzani da molti presente a Cairo in via Brigate Partigiane. La Stilema è la prima concessionaria Lancia ufficiale che entra in attività in Val Bormida. **[e. m.]**

Le campane tornate sulla torre della chiesa

Le campane sono tornate sulla torre campanaria della chiesa parrocchiale dopo i lavori di restauro. Sono state eseguite opere antivibrazione per garantire la stabilità del campanile. **[l. b.]**

Pronti 4 miliardi per la moderna variante

Strada di Murialdo Eliminate le insidie

MURIALDO. Entro giugno dovranno essere appaltati i lavori per la costruzione della te alla provinciale Calizzano-Millesimo e località Isolagra e Valle di Murialdo. Il finanziamento, miliardi e 600 milioni, è stato stanziato dalla Provincia. A tale cifra si dovrà aggiungere la somma di 345 milioni che il Comune Murialdo aveva ricevuto per costruire il nuovo ponte per la cartiera Bormida in località Isolagrande.

In totale circa 4 miliardi per risolvare i problemi di sicurezza di uno dei tratti di strada più stretti e difficili dell'intero tracciato della provinciale. Il ponte per la cartiera non sarà più realizzato. Il tracciato della variante passa vicino alla cartiera e per collegare l'area industriale alla provinciale basterà realizzata un bretella di collegamento diretto.

Ancora per il prossimo inverno dovrà essere tenuto in attività il ponte militare Bailey che garantisce da qualche mese il collegamento la cartiera e la provinciale, dopo che l'alluvione di novembre aveva provocato l'abbattimento del vecchio ponte.

La variante sarà lunga circa un chilometro. Inizia dal ponte già costruito frazione Valle e si congiunge con il tracciato della provinciale all'altezza dell'incrocio la strada che porta verso gli impianti sportivi. Dovranno essere realizzati due ponti e un terrapieno, che trasformeranno l'attuale tracciato pieno di curve e insidie in una specie di lungo e veloce rettifilo.

Con questo progetto i lavori di rettifica e miglioramento provinciale Calizzano-Millesimo vengono in gran parte completati. sono già lavorando per costruire la nuova galleria località Valle che permetterà di utilizzare il ponte già esistente e di eliminare a monte di Murialdo un altro tratto di strada molto pericoloso e stretto. La strada, due anni, diventerà un'alternativa alle Statali per i collegamenti da e per la Riviera. **[e. m.]**

Intanto Castagneto, ex sindaco di Cairo, continua a respingere tutte le accuse

Novità sul giallo della Mazzucca

Il manovratore di pala meccanica rivela il nome dell'imprenditore che gli ha fatto sotterrare rifiuti tossici nella discarica. A giorni il confronto. Miliardi per disinquinare l'intera zona

M. Colpo di scena nella vicenda dei rifiuti tossico nocivi abbandonati nell'area della Mazzucca. Un palista cairese, dipendente di una ditta della Val Bormida, ha rivelato il nome dell'imprenditore che gli ordinato di sotterrare decine di tonnellate rifiuti tossici in queste . A giorni potrebbe essere richiesto dal giudice istruttore un confronto tra i protagonisti della vicenda, che dovrebbe rivelarsi decisivo. L'imprenditore non sarebbe un nome nuovo nell'inchiesta da oltre un anno e suo sarebbe già inserito nell'elenco delle persone inquisite per la Mazzucca.

La notizia ha tuttavia destato scalpore. E' certo che per la bonifica dell'intera area della Mazzucca, sulla quale hanno fatto analisi e rilevamenti anche gli specialisti del Noe (nucleo operativo ecologico) dei carabinieri, dovranno spendere decine di miliardi. Che sono a carico dello Stato, nel caso si riuscisse a i colpevoli questo disastro ecologico.

Ma saranno individuati ombra di dubbio i responsabili dell'abbandono dei rifiuti tossici, dopo la condanna per l'aspetto penale della vicenda sarà la richiesta di danni in sede civile per finanziare le opere di bonifica.

L'inchiesta sembrava essere giunta alla fase conclusiva la decisione della procura Repubblica di chiedere al Gip il rinvio a giudizio di Piero Costagneto, ex sindaco, per il resto di abuso d'ufficio patrimoniale continuato. Accusa che l'ex sindaco respinge con forza, ricordando che in ogni caso tutte le decisioni erano state assunte in modo collegiale dalla giunta lui presieduta. Nessuno avrebbe potuto pensare nella zona della Mazzucca fossero stati abbandonati in successivi periodi decine di tonnellate di rifiuti tossico nocivi.

In realtà più volte alcuni consiglieri di minoranza avevano sollevato dubbi in merito all'opportunità per il Comune acquisire, come poi deliberato in consiglio, la proprietà terreno della Mazzucca, in seguito ceduto al Consorzio autostrasportatori Val Bormida.

Durante uno dei consigli convocati per discutere la vicenda Mazzucca erano volate parole grosse e accuse reciproche tra numerosi consiglieri e assessori. Qualcuno addirittura apostrofato come visionario Fulvio Nicolini, comandante dei vigili urbani, che aveva iniziato indagini sulla viconda, interrogando anche alcuni testimoni tra cui, forse, anche il palista che ha fatto il nome dell'imprenditore che gli ha ordinato di scaricare rifiuti tossici nella zona della Mazzucca. **[e. m.]**

MILLESIMO

La sorgente è inquinata

Tra pochi giorni l'Ufficio d'igiene di Carcare potrebbe decidere nuovi campionamenti nella sorgente d'acqua in prossimità della Pizzeria Wanda di via Mazzini. tratta di capire per quali motivi l'acqua della sorgente, da sempre di ottima qualità, adesso emani un odore sgradevole e contenga sostanze cromo, piombo e solfati, di cui non riesce a spiegare la presenza. Non sarebbero dubbi la sorgente è inquinata da rifiuti tossico nocivi. Si tratta di capire chi abbia abbandonato queste sostanze che adesso inquinano la sorgente. Sulla vicenda, dopo una denuncia presentata ai carabinieri da Wanda Bergero, titolare della pizzeria, è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura. La sorgente, fondamento casseggiato dove ha sede la pizzeria, da oltre anni molto apprezzata per la qualità dell'acqua. Ora invece si registra un fenomeno di preoccupante inquinamento. **[e. m.]**

Nelle zone di Bardineto e Calizzano corsi pratici del Gruppo speleologico

Alta Val Bormida, terra di grotte

Il via alle spedizioni per cercare nuove caverne

BARDINETO. Il Gruppo speleologico savonese da anni attua importanti campagne di ricerca nell'Alta Val Bormida.

A Bardineto, in particolare, sono state scoperte ed esplorate oltre 70 cavità carsiche, di cui tre risultano tra le più lunghe e profonde della Liguria. La zona di Bardineto-Calizzano risulta ormai la più importante area carsica dalla Val Bormida, con chilometri di gallerie sotterranee percorse da torrenti veri e propri fiumi e anche con presenza di laghi.

Ma sono molte le grotte, gran parte inesplorate, presenti nell'entroterra. Una mappa, finora, per forza di non completata, indica l'esistenza di grotte a Cairo, Massimino, Millesimo, Murialdo, Pallare e Roccavignale.

A Cairo, due anni or sono, sono venute alla luce grotte bellissime all'interno di cave di pietra a Camponuovo. Purtroppo in questo considera la difficoltà di accesso e la pericolosità per il rischio crolli, la possibilità di visitarle viene riservata solo agli specialisti delle associazioni Il Gruppo speleologico

Alle 20,45 di domani, nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello a Savona, i dirigenti del Gruppo speleologico savonese presenteranno programma del diciottesimo corso di speleologia organizzato dall'associazione. Da venerdì 28 aprile al giugno per le lezioni teoriche e da domenica 23 aprile al 2 luglio per le esercitazioni pratiche, i partecipanti corso saranno istruiti su come comportarsi nelle grotte e allenati in modo sui metodi per affrontare le difficoltà vari percorsi.

Sono in totale 10 le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche previste. queste ultime saranno tenute a Bardineto e una a Calizzano. lezioni teoriche sono gratuite e aperte a tutti. Verteranno sulle caratteristiche dell'ambiente carsico, le grotte e le acque sotterranee.

Per frequentare la parte pratico applicativa necessaria l'iscrizione al corso, possibile la sera della presentazione rivolgendosi alla segretaria Gruppo speleologico Adele Sanna, telefono 853.752.

C'è molta attesa tra gli appassionati per l'inizio di questa avventura e per le scoperte che potrebbero essere fatte nel delle esercitazioni. Lo scorso anno alcuni dei partecipanti al corso poi preso parte ad una campagna di ricerche a Bardineto e sul ta Carmo. In quell'occasione individuate ed esplorate due nuove cavità, battezzate grotta dell'Ombrello e Buranco Secondo Pagliarina. **(e. m.)**

A Cosseria lavori stradali, a Dego sarà rifatto il campo sportivo, a Pallare una nuova passerella

Una pioggia di contributi dopo l'alluvione

Primi stanziamenti della Regione per 7 Comuni valbormidesi

Il campo sportivo di Dego

Seconda «tranche» dei contributi da parte della Regione ai Comuni danneggiati dall'alluvione novembre . I paesi che riceveranno i finanziamenti, previa richiesta accedere al mutuo, sono Cosseria, Dego, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia e Plodio.

Ecco, in dettaglio, le somme e la destinazione dei vari contributi.

Il Comune di Cosseria riceverà complessivamente 720 milioni. Trecentotrenta verranno utilizzati per la realizzazione di interventi ripristino sulle strade di località Roncagnolo, Patetta, Ferreri, Bartulla, Bricchetto, Cornareto, Spinetta, Lidora, Valle, Morena, e Mule. Centosettanta milioni, invece, verranno destinati per la pulizia dell'alveo e il consolidamento delle scarpate su rio Nanta, Cosseria, Cornareto, Povigna e per il ripristino della briglia fognaria su Rio Cosseria. Altri milioni saranno utilizzati per una serie opere stabilizzazione del dissesto idrogeologico nella zona del cimitero, della chiesa parrocchiale e municipio. Dieci milioni per il ripristino dell'acquedotto lungo la strada Colla. Infine, 10 milioni, verranno utilizzati per la sistemazione di alcune infrastrutture.

A Dego, invece, andranno 54 milioni per interventi ripristino del campo sportivo comunale. Il Comune Murialdo avrà 406 milioni, somma che servirà per il ripristino della rete idrica che serve il paese. Ad Osiglia il contributo sarà di milioni e 700 mila lire. 376 verranno utilizzati per interventi vari sulle strade di località Verrina, Ponzi, Monte, Rossi, Carlevari, Giacchini e Ronchi. I restanti, invece, destinati opere sistemazione della rete fognaria e del depuratore.

A Pallare sono in arrivo 935 milioni: per la passerella sul fiume tra il centro e le frazioni; 410 milioni per la strada comunale Pallare-Biestro; altri 200 per le vie di collegamento Biestro-Culazzi-Malngatti, Cascine-Costabala-Culazzi-Piazza e la strada S.Margherita in frazione Biestro. Infine 100 milioni per interventi sulle infrastrutture per il tempo libero.

Piana Crixia otterrà milioni per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo la strada. Infine, Plodio milioni e 700 mila lire, di cui 370 utilizzati per lavori sulla strada comunale Vercioglio-Biestro. I restanti per la sistemazione della strada località Colla.

Il Comune Carcare, dopo quello di Dego, elargirà, prossimi giorni, i primi contributi ai privati. La somma è di 35 milioni, quale prima tranche dei finanziamenti. **[l. b.]**

Daniela Gagliardi Saffirio

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

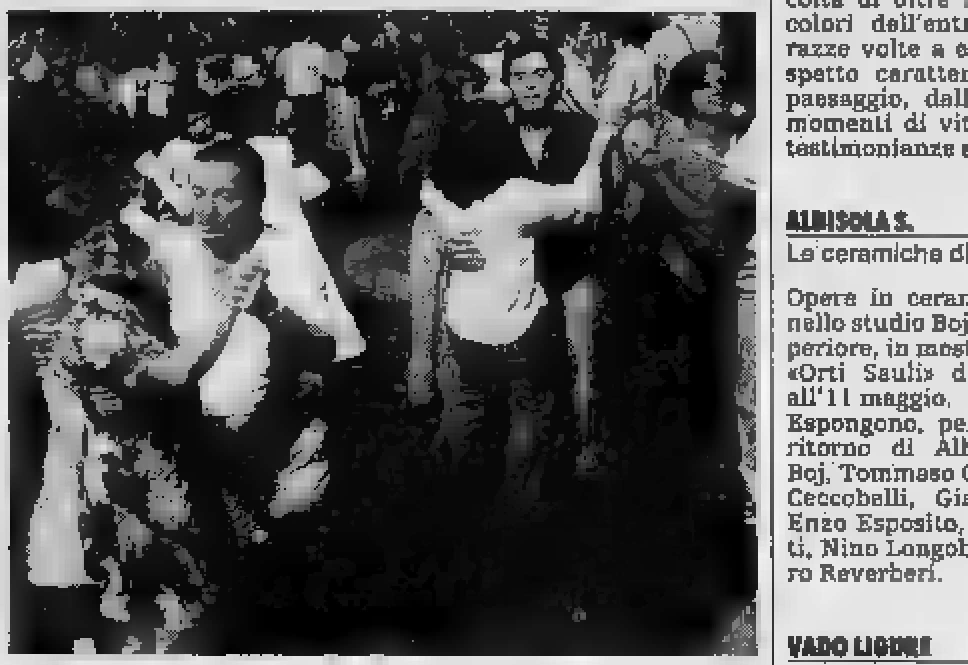
L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Questa sera il «Festival di Primavera» al Covo di Finale

L'orchestra di Casadei grande liscio al [redacted]


Decine gli appuntamenti con il liscio [redacted] dancing della Riviera savonese

[redacted] di oggi è all'insegna del grande liscio e soprattutto dei ballabili Anni 60 e 70 in molti locali notturni [redacted] Savonese. L'orchestra più attesa è quella di Casadei (anche se [redacted] il mitico Raoul) che si esibisce, dalle 22, al dancing Saitta sul lungomare Marconi di Loano. Non [redacted] gli appuntamenti del giovedì con la musica dal vivo, al Rajah di Pietra, [redacted] le feste [redacted] discoteca per beneficenza al Co[redacted] Finale. Sempre oggi prosegue alla Piazzetta degli artisti «La [redacted] dei sosia».

Il giovedì, con la domenica, è uno dei giorni clou per le orchestre spettacolo [redacted] soprattutto per gli amanti del liscio-revival. Al Saitta ritorna l'orchestra italiana di «Raoul Casadei». Sempre a Loano è di scena l'orchestra «Ungarelli» al Manhattan Inn in corso Europa. Nel Ponente genere liscio-revival al Patio [redacted] Finalpia, al Malibù di Pietra e [redacted] Timone di Andora. Quest'ultimo dancing ospita domenica un'al[redacted] orchestra delle più note, quella di «Castellina Pasi». Da segnalare infine gli appuntamenti con i ballabili Anni [redacted] a Le Chat di Savona e al Castello di Spotorno.

Giovedì sera all'insegna della musica live in molti pub, piano bar e discoteche del Savonese. Fra gli appuntamenti di serata quello al Rajah di piazza Castello a Pi[redacted]. Ritorna l'«Aldo De Scalzi Group» con un programma di dance italiana e internazionale. Al piano inferiore [redacted] locale genere underground. [redacted] balla oggi anche [redacted] Meta di Notte di Andora, al Devil e Shark di Alassio e al Symbol di Cairo Montenotte.

«Festival di Primavera», dalle 21,30, alla discoteca il Covo di Capo San Donato a Finale. La serata è organizzata dal Lions club [redacted] Finale, Loano e Pietra [redacted] collaborazione con l'Ascom e l'associazione albergatori. Lo scopo [redacted] quello di raccogliere [redacted] a favore dell'Associazione nazionale per la lotta all'Aids. In programma: ballo con orchestra, animazione, cabaret e sorprese a mezzanotte. Alla Piazzetta degli artisti di Albenga penultima serata de «La notte dei sosia».

Domani sera sarà scelto il vincitore che più assomiglia ad un cantante famoso. Da segnalare infine per la serata di oggi la [redacted]segna «tra poesie e fettuccine» al Tacchi, dadi e datteri di Stella. [a. r.]

[redacted]

VARAZZE
Cinquant'[redacted] di entroterra

Dal 15 al 30 aprile, nei saloni di Palazzo Beato Jacopo, sarà allestita la mostra fotografica del varazzino Giorgio Bava. Il fotografo presenta una raccolta di oltre [redacted] immagini a colori dell'entroterra di Varazze volte a evidenziare l'aspetto caratteristico del suo paesaggio, dalle tradizioni a momenti di vita agreste, alle testimonianze storiche. [r. p.]

ALBISOLA S.
Le ceramiche di Boj

Opere in ceramica realizzate nello studio Boj di Albisola Superiore, in mostra alla galleria «Orti Sauli» di Genova fino all'11 maggio. Espongono, per celebrare «Il ritorno di Albisola»: Valter Boj, Tommaso Cascella, Bruno Ceccobelli, Giacinto Cerone, Enzo Esposito, Paolo Iacchetti, Nino Longobardi, Gian Piero Reverberi. [m. no.]

VADO LIGURE
[redacted] Shijaku a Villa Gropallo

Sino al [redacted] aprile a Villa Gropallo [redacted] aperta [redacted] pubblico la mostra d[redacted] pittore albanese Sali Shijaku. L'iniziativa è organizzata con il patrocinio del Comune. [e. b.]

SAVONA
«Fascio e fumetto»

«Fascio e fumetto». Questo il tema dell'interessante rassegna inaugurata ieri a Palazzo della Provincia. La mostra antologica dei fumetti presenti al tempo del fascismo sarà visitabile sino al 26 aprile, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. [e. b.]

ALBISOLA S.
Personale di [redacted] Bussi

Al circolo culturale «La Stella» [redacted] via Colombo [redacted] sino al 25 aprile sarà aperta la mostra personale di Elena Bussi. La rassegna [redacted] aperta dalle 16,30 alle 19, dal giovedì alla domenica. [e. b.]

FINALE L.
Strutture primarie

Personale delle «strutture primarie» di Kenneth Noland da «Valente Arte» in via Barrili a Finalmarina. La rassegna è visitabile tutti i giorni (mattino e pomeriggio), escluso i festivi, sino al 20 maggio. [a. r.]

BORGHETTO
I colori della Liguria

Collettiva «Colori di Liguria», [redacted] a domani, nella sala congressi [redacted] via Marexiano a Borghetto. La rassegna è aperta dalle 15,30 alle 19. Espongono fra gli altri Audissone, Staricco, Giovine, Guerin, Massa, Oreglia, Poggio e Rossin. [a. r.]

PIETRA L.
Collettiva a «La Pietra»

«Terza Mostra collettiva di pittura e scultura» all'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra. Sono esposte anche opere di artisti locali che si stanno mettendo in evidenza nel panorama artistico della provincia [redacted] Savona. [a. r.]

[redacted]

SAVONA [redacted]
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409, Ore 21, Ingresso libero — Concerto del pianista S[redacted] Albano.

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
[redacted] Fighter, la [redacted] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' *Fantavventura*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30, L. 10.000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [redacted] Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

[redacted] — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10[redacted]
Leon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. P[redacted] [redacted]. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni [redacted]dicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Diana [redacted] — Tel. 825.714, Or.: 16,20/19,15/22,15, L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano [redacted]'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
Virus [redacted] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo [redacted] scienziati: serve un [redacted] per salvare [redacted] cittadine Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Filmstudio — Tel. 838.63.22, [redacted]: 15,30/20,30/22,30, Lire 5000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, [redacted] Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo [redacted] a Broadway, ma quanta fatica [redacted] gangster e attricette, guardie del [redacted] e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Salesiani — Tel. 850.542, Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20,30/22,30, L. 9000/6000/5000 — **Film a luci [redacted]**

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 15,30 18/19,30/21/22,30, L. 9000/5000/4000
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

[redacted] — T. 640427, Or.: 20,30/22,30, fest./pref. 18,30; ult. 22,30 L. 9000/6000/4000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [redacted] famiglia insegnandole [redacted] a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

AL[redacted]GA [redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest./pref. 16, ult. 22,30, L. 4500
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di [redacted] in volo Pangi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' *Comm.*

Astor — Tel. 50.997. Or.: 30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 [redacted]
Vento [redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una [redacted] donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' *Dramm.*

[redacted]
Teatro Leone — Ore 21, Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. [redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16, Lire 8000/6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, [redacted] Mastroianni, [redacted] Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con [redacted] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [redacted]

FINALE LIGURE [redacted]
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 15; ult. 22,30, Lire 10.000/8000
La carica dei 101 — [redacted] W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [redacted] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni [redacted]*

LOANO [redacted]
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 18 17,45/19,15/20,45/22,30, Lire 9000/6000
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] dalmata rapita dalla [redacted] Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Giardino Principe — Or.:, Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791, [redacted]: 20,20/22,30, [redacted]/pref. 18,30/18,30/20,30 22,30. Lir[redacted] — CHIUSO

[redacted]
Lux — Tel. 564.505. Or.: 18/21, Nei festivi spett. ore 18, L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted]
[redacted] 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,35 [redacted]
Virus l[redacted] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, [redacted] Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da [redacted] mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30, Lire 10.000/7000
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [redacted] ne [redacted] del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

[redacted]

CAIRO M.
Musica di tendenza

Musica di tendenza e ultimissime novità, questa sera, alla discoteca «Symbol» [redacted] Cairo Montenotte. Si balla anche al «Fantasque» sullo sfondo di brani Anni Sessanta. [l. b.]

[redacted]
Birrerie per tutta la notte

Birra e musica nelle birrerie valbormidesi. Dal «Green pub», «Betty Boop» e «El Chico» di Carcare, al «Veliero» e «Cantuccio» di Cengio, e «Linda» di Altare, locale che rimane aperto [redacted] la [redacted] [l. b.]

[redacted]
Concerto [redacted] Sms La Rocca

Oggi alle 22 alla società [redacted] mutuo soccorso della Rocca [redacted] Legino si svolgerà il concerto del gruppo «The great fish day». L'ingresso è libero. [e. b.]

[redacted]
L'orchestra «Valentino»

Liscio e revival, appuntamento tradizionale del giovedì [redacted]ra, al dancing El Patio sul lungomare [redacted] Finalpia. Di [redacted] oggi l'orchestra spettacolo di «Gigio Valentino». [a. r.]

[redacted]
[redacted] film d'autore

«Insalata russa», [redacted] Mamine, [redacted] il film che sarà proposto qu[redacted] sera per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. Unico spettacolo alle 21 (ingresso [redacted] lire). [a. r.]

[redacted]
Dolce vita, si balla

Pomeriggio danzante alla Dolce Vita [redacted] Finalpia. Genere revival, [redacted] i ballabili Anni 60, 70 e 80, al dancing [redacted] Patio sul lungomare. Il locale ospita oggi il complesso [a. r.]

PIETRA L.
Mercatino [redacted] libro [redacted]

Mercatino dei libri di qualità, a metà prezzo, tutti i giorni sino al 1° maggio, in piazza Vecchia a Pietra. L'iniziativa di «Libro Aperto» si svolge nell'ambito del ciclo di conferenze «Invito alla lettura». [a. r.]

[redacted]
Fiorella Mannoia all'Ariston

Questa [redacted] al teatro Ariston di Sanremo l'atteso concerto della cantante Fiorella Mannoia che presenterà i brani del suo ultimo album dal titolo «Gente comune». [b. m.]

Stasera iniziano i Concerti di Primavera

Albano al Chiabrera [redacted] Bach e Scarlatti

Il pianista Stefano Albano

SAVONA. Il pianista Stefano Albano questa sera alle 21 inaugurerà la rassegna «I [redacted]certi [redacted] primavera» organizzati dal Comune e dall'associazione Dioniso in collaborazione con «La Stampa». L'iniziativa è arrivata alla settima edizione sotto [redacted] direzione artistica [redacted] Cinzia Bartoli e Virginio Fadda.

[redacted] primo appuntamento è per questa sera alle 21 al Ridotto del Chiabrera con il pianista Stefano Albano. Di origini napoletane, ha intrapreso giovanissimo lo studio del pianoforte. Si [redacted] diplomato sotto [redacted] guida del maestro Carlo Alessandro Lapegna. [redacted] al suo attivo numerosi concerti partecipando [redacted] importanti manifestazioni co[redacted] da Sorrento a Capri, da Cagliari a Reggio Calabria. Nel 1992 ha vinto il concorso nazionale pianistico «Vincenzo Ferroni». Di recente ha tenuto vari concerti con musiche di autori napoletani del 1800 e 1900. Questa sera eseguirà il preludio «Num Komm der heiden Heiland» di Bach, la sonata in Si minore di Scarlatti e i celebri «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky. Il prossimo appuntamento [redacted] previsto per il 27 aprile con il trio «Fuggilotio musicale» di Linda Campanella, Stefano Bagliano e Virginio Fadda. La rassegna si concluderà il 30 maggio. Tutti i concerti sono offerti gratuitamente al pubblico [redacted] [e. b.]

«La notte dei sosia»

In [redacted] i falsi big

ALBENGA. I primi cinque sosia sono stati scelti per la finale di venerdì sera. Martedì, a «La piazzetta degli artisti» [redacted] Albenga, c'era il tutto esaurito per la prima selezione de «La notte dei sosia», concorso patrocinato da La Stampa e Radio Onda Ligure per scegliere chi, per [redacted] e stazza, assomiglia maggiormente ad un personaggio [redacted] mondo della canzone e dello spettacolo. In finale [redacted] passati «Fiorella Mannoia», «Adriano Celentano», «Fiorello», «Biagio Antonacci» e «Claudio Baglioni». Tutti [redacted] esibiti dal vivo accompagnati dal pianista Paco, presentati da Fabrizio Marabello. Giusi e Oriana, le due patron de «La piazzetta degli artisti», sono più che soddisfatte: «Anche ieri sera e questa [redacted] la lista [redacted]ei partecipanti è lunga. Ci sono state iscrizioni da tutta la provincia, segno che il concorso è piaciuto», raccontano. E concludono: «Tutto lascia ben sperare per la finale di venerdì, quando si eleggerà il sosia dell'anno». [s. p.]

[redacted]

Retemia
[redacted] mia, contenitore
12 — [redacted] conoscerci
15 — Pronto... vial, videogame
Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
1,30 [redacted] per [redacted]

Telestar
14 — Chiro beach, telefilm
15 — In casa Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente continoi
18,10 Il calabrone verde, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Ivanhoe, [redacted]
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Segreti, miniserie
22,25 Tg8, telegiornale
[redacted] L'uomo invisibile, telefilm
23,55 Programmi non stop

Telenord
10 — [redacted] non stop
10,15 [redacted] creature, telefilm
10,45 Documentario
11,15 Cartoni animati
11,45 Telefilm
12,10 Time out
12,45 Telegiornale [redacted]
13,10 Crazy dance, tel[redacted]
[redacted] Telegiornale TN 4
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,35 Documentario
16 — [redacted]
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,35 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19,15 Telenews, informazione
19,30 [redacted]giornale TN 4
20 — Linea sport Liguria
20,30 Telesport
22 — Telenews, informazione
22,15 Linea sport Liguria
[redacted] Motor shop
0,30 D[redacted]rio
1 — La lampada di Aladino

Imperia Tv
9 — Mattino musica
17 — Cartoni
18,50 Cantiamo insieme
19 — Tam tam, notizie
20 — Telefilm
20,30 Tam tam, notizie
21 — [redacted]
23 — [redacted] tam, notizie
23,30 Film

[redacted] 7
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Chopper Squad, tel[redacted]
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Il calabrone verde, telefilm
18,30 Documentario
19 — [redacted] Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,10 Toto rete
20,35 Outback Bound, film
[redacted] — [redacted] force, [redacted]
22,45 Time out, telefilm
23,30 Motor shop, rubrica
0,30 Vizi privati 2, sexy varietà
1,30 Notturno

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
[redacted] — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (R)

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà per ragazzi
9,20 Tg flash mattina
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà per ragazzi
14 — [redacted] delle meraviglie
17,05 Le risposte delle stelle, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,05 Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
23 — Polvere [redacted] stelle

Euro Mixer Tv
13 — Collegamento con MTV Europe
19 — Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Classified love, film
22 — Arabesque, telefilm
22,45 Telenews, informazione
23 — Liguria news, telegiornale
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Il calabrone verde
0,25 Programmi non stop

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
[redacted] Crazy dance, [redacted]
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 [redacted] Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg4, [redacted]mazione
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
24 — Speciale con noi
— Programmi non stop

Primocanale
11 — Market, commerciale
11,30 Cartoni animati
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 [redacted]
14 — Portobello
16,30 Principessa delle[redacted]
17 — [redacted]
18 — [redacted] music, musicale
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Controsalotto
24 — Principessa delle stelle
0,30 Match music
1 — Primogiornale

Teleregione
14 — Telegiornale
15 — [redacted]
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 [redacted] Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, [redacted]
19 — [redacted]
19,30 Telegiornale
20,30 [redacted]si, talk show di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic, musicale
24 — [redacted]e, [redacted]

[redacted] A
8 — Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - Amori
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro [redacted] Corte: L'onorevole Er[redacted] Mallandri di G. Giacosa, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Mummenschanz parade [redacted] e con Floriana Frassetto, John Murphy, [redacted] Schurch, ore 21, lire 28.000/24.000. [redacted] **Dino Campana** [redacted] oggi riposo. [redacted] **Agorà.** Un'eroica giornata [redacted] fine [redacted] di [redacted] Pieri, [redacted] di [redacted] Malfredi con P. Bigatto e C. Petrolero e la Compagnia Giovani della Tosse: A. Carli, M. Casotto, D. Catena, F. Donato, M. Mariani. Ore 21, lire 15.000

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Prima dell'alba
[redacted] 2: Come due coccodrilli
[redacted]: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La [redacted]
Orfeo: Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
[redacted] 1: La carica dei 101
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Richie e Rich
Verdi: Vento di passioni
[redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
[redacted]
[redacted]: Caro diario
Dante: Oggi riposo
Imperia: La carica [redacted] 101
[redacted]
Ariston: ore 21,15: Concerto di Fiorella Mannoia
Ariston Ritz: La carica dei 101
Ariston Roof Sala 1: Viva San Isidro!
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Perei[redacted]
Ariston Roof Sala 3: Piccole canaglie
Sanremese: S[redacted] finale
Centrale: Leon
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: La scuola

QUI MARASSI

La Samp recupera Vierchowod e Ferri due «torri» per far saltare l'Arsenal

GENOVA

LA Sampdoria questa sera affronta l'Arsenal, nella semifinale di ritorno di Coppa delle Coppe, [redacted] un Platt in più. Se non fisicamente (l'inglese deve ancora scontare un turno [redacted] squalifica per [redacted] cartellino rosso di Oporto) almeno moralmente, poiché ufficialmente ieri il centrocampista ha annunciato di aver prolungato il [redacted] contratto con la squadra blucerchiata per un'altra stagione.

Lo ha fatto all'aeroporto, mentre attendeva alcuni giornalisti, suoi connazionali, imbarcati sullo stesso Boeing che ha trasportato a Genova i «Gunners», i quali lo hanno intervistato appena sbarcati [redacted] Cristoforo Colombo. Platt, che questa sera sarà in tribuna, ha inquadrato così la partita: «Mi aspetto una [redacted] battaglia, una gara maschia ma non cattiva. Merson [redacted] soci arrivano qui galvanizzati da due squillanti successi in campionato. D'altra parte sappiamo tutti come giocano: si buttano in avanti cercando di rimediare calci di punizione, oppure dei calci d'angolo, perché sanno di essere micidiali sulle palle inattive». Una buona notizia, questa di Platt, che dà ulteriormente morale in vista di questi attesi novanta minuti. La Samp, per accedere alla finale del «Parco dei Principi» [redacted] affida a Mancini (che insieme a Mannini e Vierchowod raggiungerà Fausto Pari a quota [redacted] presenze «europee» in maglia blucerchiata), il quale in attacco [redacted] supportato da Lombardo. Eriksson, ieri pomeriggio [redacted] Bogliasco, ha diretto l'ultimo allenamento, confessando poi nella saletta del «Mugnaini» la squadra: buone notizie sono arrivate dagli [redacted] acciaccati Vierchowod e Ferri, che saranno regolarmente in campo questa sera. La loro presenza è particolarmente importante per contrastare sulle palle alte i temibili giocatori inglesi, che [redacted] all'andata, crearono, [redacted] di testa, molti problemi alla difesa blucerchiata. Lo stadio, poi, [redacted] annuncia [redacted] bolgia. Un «tutto esaurito» che [redacted] si verificava a Genova da parecchio tempo. Quasi certamente la società blucerchiata batterà il record d'in[redacted] stagionale, stabilito nel derby di andata (un miliardo e 258 milioni). I tifosi inglesi (all'aeroporto [redacted] è previsto l'arrivo di otto voli charter) sbarcheranno a Genova tra mezzogiorno e il primo pomeriggio. In Inghilterra sono stati inviati duemila e [redacted] biglietti, ma ne sono tornati indietro 680, il che significa che dovrebbero essere 1820 i supporter «ufficiali» dell'Arsenal, la cui squadra alloggia all'Hotel Miramare di S. Margherita.

Roberto Mancini, bravissimo a Londra, insegue [redacted] finale [redacted] Coppa [redacted] Coppe

Dopo i controlli effettuati al «Colombo», i tifosi verranno trasferiti allo stadio [redacted] carovana di pullman, scortata dalle forze dell'ordine, che prima della partita parcheggierà [redacted] piazza [redacted] Kennedy. Durante la permanenza alla Foce i tifosi dell'Arsenal [redacted] controllati a vista. La questura di Genova (con la collaborazione di alcuni agenti di Scotland Yard, appositamente inviati da Londra) ha previsto per l'occasione un grande impiego di uomini e mezzi: circa 600 tra agenti, carabinieri e finanzieri, presidieranno la zona attorno a Marassi [redacted] anche le vie del centro città.

Altri posti di blocco sono stati predisposti alle stazioni ferroviarie e ai caselli autostradali per intercettare eventuali tifosi che avessero deciso di utilizzare vie «alternative». Allo stadio i tifosi dell'Arsenal verranno siste[redacted] nella «gabbia» confinante [redacted] la gradinata Nord e in tribu[redacted] superiore. Per favorire [redacted] rientro degli spettatori, le Ferrovie hanno inoltre disposto l'effettuazione di un treno straordinario da Brignole per Savona, con partenza alle 23 e fermata in tutte le stazioni intermedie. Nel caso la partita andasse ai supplementari, il treno partirà più tardi.

Damiano Basso

Domenica 30 aprile si correrà il classico «Giro dei Monti Savonesi»

E il rally invaderà Alassio

La cittadina del Muretto al debutto come sede di partenza di una delle più tradizionali [redacted] automobilistiche liguri. Centotrenta iscritti: programma, prove speciali, favoriti

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Domenica [redacted] aprile si [redacted] ufficialmente la stagione rallistica per quanto riguarda la Coppa Italia di seconda zona, quella comprendente anche la Liguria. E' una «zona» cambiata, visto che non ne fanno più parte le province di Pavia e Cuneo, il serbatoio [redacted] maggior utenza per quanto riguarda i piloti, «sostituita» da Alessandria.

E la gara [redacted] apertura non è più il «Palma» promosso nel Campionato italiano due litri, [redacted] il Giro dei Monti Savonesi che prenderà [redacted] via domenica 30, alle 8,01 da piazza Partigiani [redacted] Alassio. [redacted] proprio questa è probabilmente la novità [redacted]aggiore: dopo molti anni la competizione organizzata come sempre [redacted] scuderia «Tre Torri» di Albenga, cambia la sede di partenza preferendo la Cittadina del Muretto, che ha offerto maggiori garanzie.

Affermano in scuderia: «Dobbiamo ringraziare l'Associazione albergatori di Alassio, ci ha fatto prezzi agevolati per tutti coloro che seguiranno la manifestazione. Cerchiamo di introdurre l'abbinamento-gara [redacted] l'aspetto turistico visto che equipaggi, famiglie e meccanici dovranno stare ad Alassio tre giorni: sabato [redacted] le verifiche, domenica [redacted] gara [redacted] lunedì le premiazioni».

Proprio questo nuovo aspetto ha fatto [redacted] che le iscrizioni raggiungessero quota 130, numero davvero insperato alla vigilia vi[redacted] l'assenza della provincia di Cuneo. Ci sono [redacted] infatti molte adesioni da piloti provenienti soprattutto da Venezia, Belluno, Bolzano e Parma, piloti che in questa [redacted] rallistica non hanno mai messo piede prima.

Peccato che la gara savonese sia concomitante con il «Val d'Aosta», valido come prova del Campionato italiano due litri: alla gara aostana ci saranno i [redacted]gliori della zona. Dopo due edizioni, al Monti Savonesi [redacted] sarà al via Gabriele Noberasco, «sostituito» del nipote Manuel Villa. Ma il grande favorito sarà [redacted] millesimese Maurizio Ferrecchi, che quest'anno ha deciso di partecipare al Giro dei Monti Savonesi, invece che [redacted] tradizionale «Valli [redacted] Bormida», la gara di casa vinta negli ultimi due anni.

Ancora una volta si correrà interamente di giorno. Ad Alassio [redacted] potrebbe risentire: soprattutto il sabato, giorno di verifiche, che nella Cittadina del Muretto è anche giornata di mercato. Ma sicuramente, vista la novità, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per una disciplina che [redacted] Liguria ed in provincia ha molti estimatori.

In corsa, dunque, alla luce del sole. Gli equipaggi dovranno affrontare cinque prove speciali da ripetersi due volte, [redacted] totale di 102 km cronometrati, mentre il percorso totale [redacted] coprirà 364. L'arrivo della prima macchina è previsto per [redacted] 18,30. Saranno effettuati due riordini, entrambi a Calizzano: il primo [redacted] 11,44 [redacted] il secondo alle 15,01. La prima auto partirà [redacted] piazza Partigiani alle 8,01 ed entrerà nella speciale [redacted] «Madonna della Guardia» (9,1 km) alle 8,24. La seconda speciale [redacted] «Colle del Ginestro» (6,3 km) alle 9,07 per poi passare allo «Scravaion» (9,95 km) alle 10,03 per concludere il p[redacted] giro col classico «Colle del Melogno» (14,4 km) alle 11,21.

Riordino a Calizzano per poi riprendere il secondo giro [redacted] «Monte Croce» (5 km) alle 13,07. La sesta speciale sarà ancora lo «Scravaion» alle 13,20 per concludere nuovamente col «Colle del Melogno» alle 14,38. Secondo riordino [redacted] poi gran finale con «Monte Croce» alle 16,24, «Madonna della Guardia» alle 17,02 e «Colle del Ginestro» alle 17,45.

Il Giro dei Monti Savonesi sarà anche la prima prova valida per [redacted] Challenge Daniele Cianci, ri[redacted] al miglior navigatore Under [redacted] della stagione. I punti saranno assegnati tenendo conto della classifica ufficiale, ed in più verrà assegnato un punto supplementare in [redacted] vittoria di una speciale nella classe di appartenenza.

A fine stagione ai migliori tre classificati saranno consegnate targhe-ricordo ed [redacted] premio in denaro.

Massimo Novaro

Diano, in Europa [redacted] Caliro

Il «navigatore» ligure con Bedini per il Campionato continentale

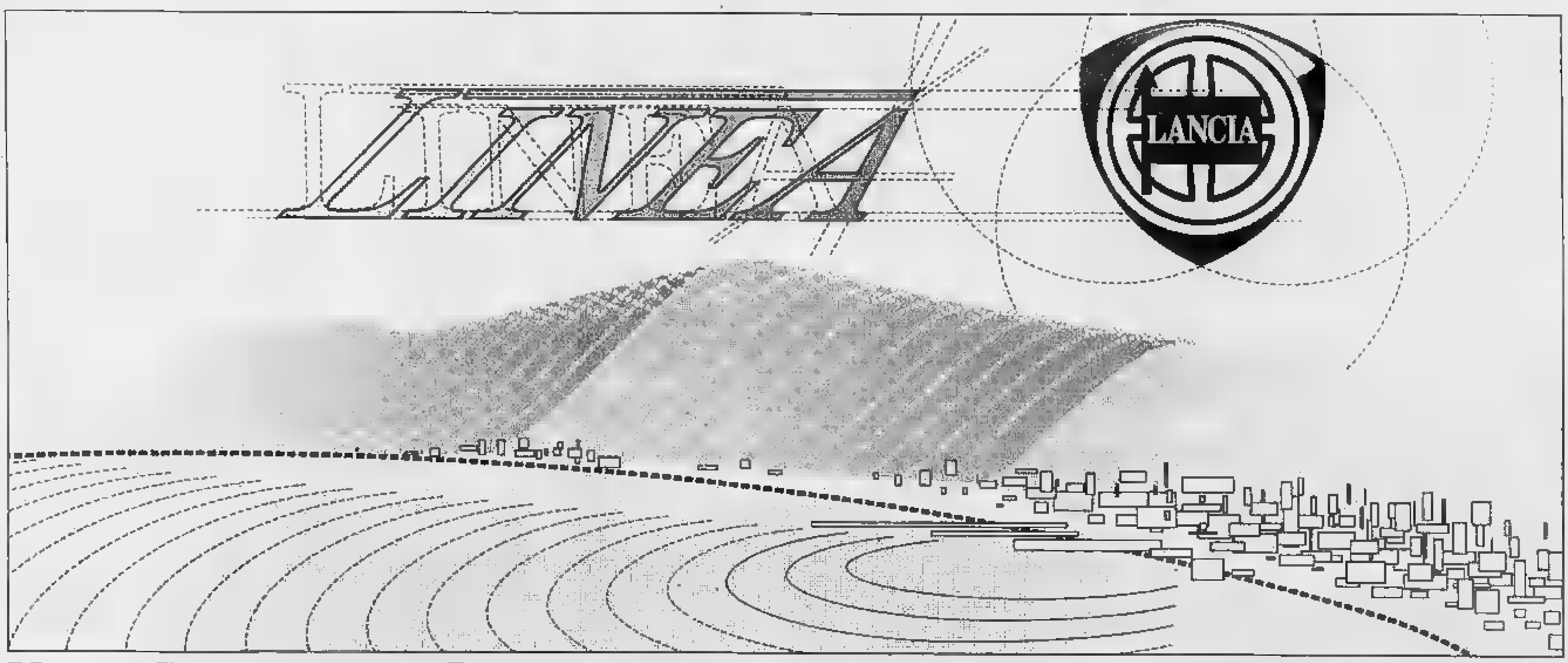
Raffaele Caliro, a sinistra, con la Escort Cosworth e l'assessore dianese Ragni

[redacted] Prosegue anche quest'anno la collaborazione tra Raffaele Caliro e il Comune di Diano Marina. Nei giorni scorsi è stato presentato, alla presenza di numerose personalità politiche [redacted] mondo economico, oltre che dell'assessore al Turismo, Adriano Ragni, l'equipaggio che prende parte al Campionato europeo '95: Raffaele Caliro e il pilota monegasco Pier Giorgio Bedini porteranno in gara una Ford Escort Cosworth [redacted] gruppo N, con la chiara intenzione di essere protagonisti.

Caliro, «navigatore» tra i più noti d'Italia, continua così una collaborazione nata nel 1985: da quella data il [redacted]me di Diano [redacted] sempre apparso su tutte le auto e i piloti che hanno corso con lui: quest'anno la Ford corre con la sponsorizzazione «Diano Marina-Riviera dei Fiori». Caliro sarà dunque in gara [redacted] la Ford, seguita dalla scuderia Jolly Club e preparata [redacted] vicentino Fabio Maule, plurivincitore di gare e campionati sia a livello nazionale che internazionale. Un contributo sarà dato anche dalla Raid Promotion [redacted] Genova, che nell'occasione esce per la prima volta dai confini nazionali. Poi [redacted] gli sponsor internazionali: Omp, Schock Tester [redacted] Valvoline.

Nell'«Europeo», saranno sei le prove che vedranno al via Bedini e Caliro: Corte Ingles, Rally di Bulgaria, Ypres, Rally di Polonia, Principe D'Asturias [redacted] Piancavallo. Un calendario fitto di impegni, e per di più «farcito» da due prove del Campionato del mondo: il Mille Laghi e il Catalunya, che saranno però disputati con la nuova Mitsubishi Galant Evoluzione 3, che Maule sta allestendo. Le due prove iridate sono anche [redacted] preparazione in vista del '96, quando l'impegno di Caliro nel Campionato del mondo vuole [redacted] completo. (m. no.)

Il privilegio di essere Lancia.



Nuova Concessionaria Linea. Alla Concessionaria Lancia-Autobianchi Linea [redacted] troverete solo automobili di prestigio. Potrete contare su [redacted] servizio di altissima professionalità, [redacted] nella vendita quanto nell'assistenza. Un'officina [redacted] attrezzature moderne vi garantirà interventi rapidi e precisi.

Il personale, qualificato [redacted] competente, sarà a vostra disposizione per illustrarvi tutte le qualità dei modelli Lancia e Autobianchi. [redacted] per consigliarvi sulle formule migliori [redacted] finanziamento, garantite dall'esperienza Sava. Concessionaria Linea. Per la [redacted] di Savona, il nuovo punto di riferimento del marchio Lancia.

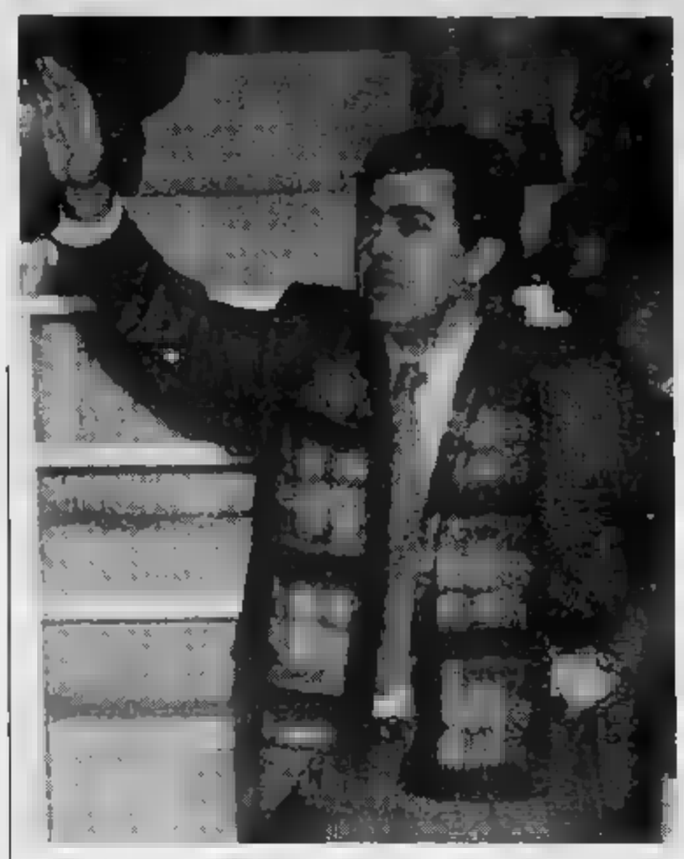
LINEA Concessionaria Lancia-Autobianchi
Via Aleardi angolo Via Giusti - Savona - tel. 019/826584

ASSISTENZA [redacted]
SAVONA - VIA NIZZA 18 R. - TEL. 019/861315

Pallanuoto, la A1 sta per ripartire dopo la sosta: per il Savona test decisivi

Rari, i sogni passano da Siracusa

Sabato l'Ortigia, il 25 aprile il Posillipo in casa, 4 giorni dopo la Roma in trasferta: un trittico tremendo attende l'Athena. Mistrangelo avverte: «E' quella in Sicilia la vera partita-chiave»


Claudio Mistrangelo chiede due punti a Siracusa per poi dare l'assalto al Posillipo

Problema pubblico, la Rari non «tira» più?

Corso Colombo per pochi intimi: parlano i tifosi «La "moda" è passata». «Serve la vasca coperta»

La piscina di corso Colombo gremita, immagine d'altri tempi: la rivedremo così?

SAVONA. La Rari è ai vertici della A1, ma il pubblico continua a latitare. Dopo gli anni degli scudetti, soprattutto quello del primo, la gente ha cominciato a diminuire, prima negli incontri non di «cartello», per arrivare, come in questa stagione, a una vera propria diaspora: in piscina mediamente non ci sono più di 200-300 persone.

Un problema che caratterizza la stagione biancorossa, tra i successi in vasca e i clamorosi rovesci al botteghino: solo contro la Roma si è riusciti a vedere un buon pubblico, ormai nemmeno il Recco richiama. L'ultima prima dei playoff, ai quali la squadra è già qualificata matematicamente, arriverà il 25 aprile, quando in corso Colombo si sarà il Posillipo campione d'Italia e attualmente in testa al campionato.

Ma vediamo come la pensano gli unici due gruppi organizzati e l'Athena. Il primo a parlare è Luca, degli Ultras: «Per me è solo questione di mode. All'inizio c'era la novità per uno sport nuovo e vincente, che ha coinvolto un gran numero di persone. Ma già dall'anno secondo scudetto la gente veniva solo per gli incontri importanti. Fino allo 'scempio' di quest'anno: la gente non c'è per le gare che contano davvero. Anche noi abbiamo passato mille difficoltà e solo ora siamo riusciti a riorganizzarci, anche se i giovani non appaiono molto intenzionati ad unirsi a noi. Una soluzione? Magari giocare d'estate, con la tv che s'interessi di più».

Le parole poi spetta a Paolo Francieri, uno degli spettatori più assidui della piscina col gruppo degli «Ultrantas» di cui padre, Piero, è il presidente: «Il pubblico di Savona è socialmente elevato, la piscina è vista più come un luogo d'incontro, e non sede di gare. E poi giocare in una piscina scoperta d'inverno non spinge certo a venire alle partite».

Prosegue Francieri: «All'inizio i savonesi con la Rari hanno avuto la possibilità di tornare ai vertici nazionali, il declino l'ho notato dopo la finale 'rubata' a Trieste: il pubblico medio ha capito che in questa disciplina la Fin non tutela la società, specie la nostra. Soluzione? Forse publicizzare di più gli incontri, anni fa l'auto faceva la 'sonora', in piazza l'altoparlante la radiocronaca. Ci comunque ci saremo sempre: la pallanuoto ci piace, avendola anche un po' giocata, e speriamo che la piscina coperta di cui si parla possa esser la soluzione definitiva». [m. no.]

SAVONA. L'Athena si dà gli otto giorni. Nessun licenziamento in vista, per carità, ma il rischio che in poco più di una settimana cambino radicalmente i parametri biancorossi, in una stagione che ha finora prodotto grandi soddisfazioni tecniche. Sabato l'Ortigia a Siracusa, martedì 25 aprile il Posillipo in sabato a Roma al Foro Italico: ecco l'ubriacante trittico che si para davanti alla banda-Mistrangelo.

Una serie di partite «da zero a sei», intesi come punti, con il tecnico che osserva: «Bisogna farne almeno due, ma subito. Perché dalla gara a Siracusa può dipendere molto, se non tutto, del resto del nostro cammino imminente». E il «terno secco» va fatto dunque uscire al primo colpo, per di più una ruota tradizionalmente non fortunatissima per la Rari.

Mistrangelo: «In casa dell'Ortigia, e in Sicilia in generale, non è che abbiamo raccolto tantissimo. Molte sofferenze, parecchi pareggi, qualche vittoria sudatissima. E non è certo stavolta che potremo passeggiare. I siracusani, cambiato l'allenatore Parodi con Di Caro, si sono rimessi in carreggiata e stanno battendosi per strappare un posto nei playoff. E noi, che abbiamo lasciato già un punto ad Acireale a Pagura, siamo nella condizione di dover assolutamente puntare al successo pieno».

Avverte il tecnico: «Un conto sarebbe ospitare il Posillipo staccati di una sola lunghezza, altra cosa doverlo fare dopo un passo falso. Ed anche la terza gara del ciclo, quella di Roma, è legata a questa trasferta. Per questo dico che personalmente penso soltanto al match con l'Ortigia, e quello che dovrà fare l'intera squadra: giuai ad esser già con la testa alle sfide al vertice, perché dietro il Pescara rimonta, e in questa serie di match può uscire un Savona da altissime quote, ma anche il rischio di farci ridimensionare è grande».

Uno alla volta, per carità, sembra dire Mistrangelo. Ed è difficile non condividere il concetto. Intanto perché i tre impegni ravvicinati sono tremendi anche per gli scarsi tempi di recupero, e poi perché i biancorossi devono anche mentalmente tornare a calarsi nella realtà del campionato. Quattro di loro (Bovo, Petronelli, Angelini, Ghibellini) sono reduci dall'Otto Nazioni di Antibes con la Nazionale A, ed altri due (Fresia e Ferracane) dall'analogo impegno degli azzurri Juniores.

«Io sono sempre contento quando i miei vanno in Nazionale, vorrei andassero tutti e tredici», afferma Mistrangelo. Ma è certo che altra cosa è l'atmosfera della A1 rispetto a quella internazionale. Gli stessi tempi di gara (9 minuti in Italia, 7 nel mondo) trasformano gli impegni quasi radicalmente. Il tecnico magari sogna la battaglia fino all'ultimo con Posillipo e Roma, ma intanto avverte: occhio alle spalle, al Pescara. Gli abruzzesi intanto devono però smaltire la delusione della finale di Coppa Coppa, con quel Vasas Budapest allenato dall'ex giocatore Somossy, capace battere Estiarte & C. alle Najadi (9-6) dopo averli domati in Ungheria (8-5).

Ma prima di pensare al futuro, il Mistrangelo-pensiero insegna: guardiamo all'Ortigia. E allora occhio ai stranieri, Hagiu romeno e Koltov russo, al portiere ligure Caorsi (ex Bogliasco), a quel Simone Feoli già bimbo prodigio e persosi un tantino nel prosieguo della carriera. Attenzione al «caldo» tifo di Siracusa, ma attenzione soprattutto alla propria testa, cara Rari: i risultati passano soprattutto lì, Mistrangelo lo predica da una vita...

Roberto Baglietto

L'Ippodromo dei Fiori ha già chiesto all'Unire di poter ospitare almeno 30 riunioni nel corso del '96

Villanova, continua la corsa verso il futuro

Nel giorno di Pasquetta aumento di giocate e record dei 3 anni

L'ippodromo di Villanova d'Albenga guadagna sempre maggior considerazione

VILLANOVA D'ALBENGA. Torna il segno «più» all'Ippodromo dei Fiori. I risultati della seconda riunione primaverile i responsabili della struttura ingauna, preoccupati dal calo di presenze giornata inaugurale (concomitante però con il derby Torino-Juventus, che ha allontanato tanti appassionati piemontesi, abituali frequentatori dell'ippodromo).

Pasquetta riporta invece il sorriso: Lunedì dell'Angelo tanto propizio alla Riviera, tra all'ippodromo oltre 1600 spettatori, facendo registrare un «+4,5» nel volume delle scommesse. Buona davvero poi la quota dell'ottava corsa, che ha regalato ai quattro fortunati vincitori della scommessa «Trio» circa un milione di lire. Ed anche in pista è tempo di record: Signora Jet, guidata da Daniele Sangermani stabilisce, l'1'16'1, il record per cavalli di tre anni.

Il driver Sangarmani ha peraltro vissuto la sua giornata gloria portando al successo anche Midwen Mo, ormai di casa all'ippodromo albenganese. Un bel «bis» anche per Luca Orlandi, che è aggiudicato la corsa riservata ai «gentlemen» con Spark Dechiari, e il quarto evento alla guida di Rumba Effe. Ma tutte e nove le corse sono state avvincenti: da quella vinta da Massimo Gariglio con Recife Card, a quella che ha visto trionfare di Simpatico Cesar, guidato Alessandro Meneghetti. Applausi anche per il toscano Gradi che ha trascinato al successo Poseidon Rab, mentre le ultime due gare della giornata hanno fatto registrare le vittorie Olmo d'Arc (Grosso) e di Passatore (Gaeta). Adesso l'attesa per il 25 aprile, terza riunione di primavera. Il primo maggio, giorno in cui si attendono presenze-record, sarà dedicato ai gentlemen. Tutte le riunioni inizieranno alle 14,30 ma, già a partire dalle 13, sarà in funzione il ristorante che, a giudicare dai primi due appuntamenti, ha trovato il del pubblico.

Intanto stanno prendendo forma gli appuntamenti estivi. Pierangelo Perego, amministratore delegato, punta a catturare anche l'attenzione dei addetti ai lavori: «L'ippodromo — sostiene — è un polo di ritrovo per tanti turisti. Oltre agli scommettitori, che ci vengono a trovare sempre, dobbiamo mirare anche a chi segue solo con distrazione le vicende ippiche. Ecco perché anche nella prossima estate promuoveremo iniziative, soprattutto per il pubblico femminile». Ma Perego & C. guardano ancora avanti, sperando, a partire dal prossimo anno, nella da parte dell'Unire di un maggior numero di riunioni: almeno 40. Questo anche per garantire una equilibrata alternanza di gare fra trotto e galoppo.

[g. o.]

L'amministratore delegato Perego

TORNA IL «TRIS»

Si correrà il 3 maggio

Sta per tornare, ad un anno esatto di distanza, la Corsa Tris. L'Unire ha infatti assegnato proprio ieri alla struttura ingauna la corsa nazionale del maggio. La corsa si preannuncia ricca di partenti e trasmissione televisiva nazionale, garantita da «Teleippica» e dalle agenzie ippiche dovrebbe far superare, nel movimento delle scommesse, i 9 miliardi. La corsa più amata dagli scommettitori torna dunque a Villanova anno dopo quella del maggio '94, quando al si presentarono 22 trottatori, divisi in 4 nastri. Le scommesse furono di miliardi, 142 e 287 mila lire, a un pubblico record seguì dal vivo la corsa. Perego: «Quella corsa significò molto per noi. Per l'Unire eravamo finalmente diventati "grandi", anche se po' in ritardo. Penso che abbiamo ripagato in pieno la fiducia e il 3 maggio, ultima riunione di primavera, miglioreremo quell'esperienza. Le premesse sono tutte».

[g. o.]

Oltre 150 atleti al via, con alcuni dei migliori italiani e una folta pattuglia straniera guidata dall'asso cinese Zhou You

Badminton internazionale con il «Città di Savona»

Sabato e domenica alla palestra «Massa» di Albisola e a quella dell'Itis in città

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Saranno presenti alcuni dei principali club europei, alla terza edizione del torneo internazionale «Città di Savona» di badminton, in programma sabato e domenica. La manifestazione, organizzata dalla società «Savonabadminton», si svolgerà al palazzetto dello sport di località «La Massa» di Albisola Superiore per le categorie A, B, C, e nella palestra Itis di Savona per le serie D e non classificati. Le eliminatorie prenderanno il via sabato alle 14, mentre le fasi finali sono in programma domenica con inizio alle 9. Premiazione, per tutte le categorie, alle 17,30 a «La Massa».

L'elenco dei partecipanti fa invidia a qualsiasi organizzatore: dall'estero sono annunciati gli arrivi dei club di Praga, Lubiana, Valmiera (Lettonia), Mentone, Nizza, Aix-en-Provence, Antibes, Cannes e, ghiotta novità, quattro giocatori di provenienza cinese tra cui Zhou You, campione nazionale nel doppio maschile e attualmente in sesta posizione nel «ranking» mondiale.

Tra i club italiani partecipazioni di Torino e Milano, da Rovereto arriverà Andrea Chiappini, probabile olimpico. Altri atleti che puntano ad Atlanta '96, e presenti al «Città di Savona», sono Enrico La Rosa, Barbara Faiazza e Gian Marco La Rosa, attuale campione italiano. Presente al completo anche la «Squadra Esercito» composta gli altri da Lucio Amoroso, tesserato del «Savonabadminton» e allenatore della Nazionale militare. Al via anche club di sordomuti, provenienti da Milano, dimostrazione questo sport favorisca l'inserimento di persone portatrici handicap.

Tra sabato e domenica si disputeranno 472 incontri su 17 campi, ogni partita sarà al meglio dei tre set. In programma oltre ai singolari e doppi (maschile e femminile) anche gara del doppio misto. Oltre 150 gli atleti via, per appuntamento diventato ormai un «classico» per tutti gli appassionati. il ballo, secondo gli organizzatori, deve venire: l'anno prossimo infatti il «Città di Savona» si svolgerà a pochi mesi di distanza dall'appuntamento olimpico. Ed è già certo che manifestazione parteciperanno molti dei curi protagonisti Atlanta.

Guglielmo Olivero

TENNIS TAVOLO

Tra due mesi gli «Italiani» ad Alassio

Il «Palaravizza» ospiterà, dal 22 al 25 giugno, i Campionati italiani assoluti. Alla massima rassegna nazionale prenderanno parte oltre 300 atleti, da ogni regione d'Italia. In palio, nelle giornate di gara, i titoli singolare e doppio maschile e femminile più il doppio misto. I riflettori saranno puntati soprattutto sul singolare maschile, al quale parteciperanno le «grandi firme» della specialità. I pronostici maggiori per Massimo Costantini, uno dei «veterani», e su Massimiliano Mondello, in carico. Ma ottime chance hanno anche il marchigiano Luca Ricci e il trentino Christian Mersi. Riflettori anche su Valentino Piacentini, l'astro nascente.

Nel singolare femminile il gradino più alto del podio dovrebbe conquistato Fjura Bolatova Abata, russa da tempo in possesso della cittadinanza italiana. Difficile invece far pronostici per i doppi: il tabellone della coppie sarà stilato negli ultimi giorni. Poche le dei liguri: solo Alessandro Quaglia, allenatore al Centro federale di Sampierdarena, e attuale n. del ranking italiano, può sperare far strada. Al «Palaravizza» ci saranno, per le fasi qualificazioni, 16 tavoli. E' la prima volta che la provincia di Savona ospita gli Assoluti: all'organizzazione collaborerà la «Baia del Sole», società alassina da tempo impegnata in questo sport.

[g. o.]

Atletica: Celle prepara il Triathlon di Primavera

Tolone, sui 110 ostacoli Giordanetto tra i «big»

CELLE LIGURE. Ottimi risultati dell'Atletica Arcobaleno al meeting internazionale di Tolone, alla vigilia di Pasqua. La copertina spetta a Fabrizio Giordanetto, autore un'eccellente prestazione sui 110 hs: l'allievo Maurizio Bruzzone ha infatti corso in 15'47 (vento contrario di m. 0,2 al secondo). Il riscontro cronometrico migliora sibilmente i precedenti primati Junior e assoluto, collocando il callese ai vertici liste nazionali Juniores. Nel meeting francese Giordanetto è rimasto nella scia di due assi francesi della specialità, Dan Philibert e Richard Thierry.

Sul podio è salita anche Elsa Arecco che nonostante infortunio alla caviglia, ha superato nell'alto la misura di 1,60. Tra gli altri risultati da segnalare il 51'60 realizzato da Giancarlo Sinioni sui 400 e la quinta posizione di Mauro Guagliati sui mille in 2'34'2. Il Centro Atletica Celle è comunque attivo anche sotto il profilo organizzativo: martedì prossimo è infatti in programma, allo stadio «Giuseppe Olmo», la da edizione del «Triathlon di Primavera», manifestazione promozionale aperta a tutti.

Il ritrovo è fissato alle 14,30 e le prove previste sono, per quanto riguarda le corse, quelle dei e mille metri, e salto in lungo e getto del peso per i concorsi. I singoli risultati verranno tradotti in punti, l'utilizzo apposite tabelle, differenziate per età Dieci punti di «bonus» andranno infine a chi partecipa ad entrambe le specialità. Alla prima edizione hanno partecipato concorrenti provenienti da tutta la Liguria, oltre che da Piemonte e Lombardia. Numerosi premi sono stati messi in palio per tutti i partecipanti. La manifestazione è realizzata in collaborazione con Comune. [g. o.]

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Fino al 29.04

IPER

ALIMENTARI

YOGURT
(CONF. 8 PZ. DA GR. 125 CAD.)
GUSTI ASSORTITI
GR. 1.000
L. 4.990

GALAK E
GR. 160
L. 1.490
AL KG. L. 9.313

ZUPPA DEL "FINDUS"
GR. 450
L. 2.490
AL KG. L. 5.533

CHIANTI DOCG
"CECCHI"
CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

CAFFÉ
ESPRESSO
GR. 250
L. 4.490
AL KG. L. 17.960

PESCHE IN
"DEL MONTE" GR. 234
L. 1.490
AL KG. L. 6.368

MOZZARELLA
SANTA LUCIA
GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

SORBETTO AL LIMONE
CAD. 750
L. 3.990
AL KG. L. 5.320

TUBORG IN BOTTIGLIA
CC. 860
L. 1.390
AL LT. L. 2.106

PASSATA VERACE
GR. 700
L. 1.190
AL KG. L. 1.700

MARE"
(CONF. 4 PZ. DA 240 GR. CAD.)
GR. 960
L. 11.490
AL KG. L. 11.969

MELE GOLDEN
AL KG.
L. 1.390

LIQUIDO ML. 1.000
L. 2.490

LATTE INTERO
SOLE
ML.
L. 1.390
AL LT. L. 1.390

SPINACI "FINDUS"
GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

BARBERA D'ASTI DOC
"DUCHESSA LIA"
CC. 750
L. 2.990
AL L. 3.987

E GALLETTI
"MULINO
GR. 800
L. 3.990
AL KG. L. 4.988

PISELLI
CIRIO"
GR. 270
L. 890
AL KG. L. 3.296

BOCCONI GUSTI
CANI E GATTI
GR.
L. 790
AL KG. L. 1.951

TESSILE

MAGLIETTA BABY
CON STAMPA ANNI
L. 2.900

CALZONCINO DONNA
TINTA UNITA
E FANTASIA
L. 9.900

T-SHIRT MEZZA MANICA
STAMPATA
UNISEX
L. 3.900

MAGLIETTA
CON STAMPA
ANNI 7-14
L. 3.900

CAMICIA NOTTE
DONNA JERSEY
CON STAMPA
L. 9.900

CAMICIA UOMO
MEZZA MANICA
FANTASIA PURA SETA
L. 29.000

VARI

CARBONELLA
(CONF. 3 KG.)
L. 3.950

BARBECUE
L. 29.900

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale [illegible]
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Buraggia
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 11

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito e di sorveglianza dei clienti.

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 20 Aprile 1995 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur tel-hul
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI: Shampoo - Balsamo - Soldiura
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 38.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi II
Tel. 0321 / 625746

La casa di cura fallita il 25 ottobre scorso non ha trovato nuovi acquirenti

San Gaudenzio, tutti licenziati

Il curatore fallimentare Renato Airoldi ha inviato le lettere ai novanta dipendenti. L'assemblea dei lavoratori ieri ha deciso di respingerle. La clinica resta aperta e funziona, incontro col sindaco

NOVARA. I novanta lavoratori [illegible] di cura [illegible] Gaudenzio sono stati licenziati. Molti di loro hanno ricevuto, già ieri mattina, le lettere inviate [illegible] curatore fallimentare Renato Airoldi. Si comunica la risoluzione [illegible] rapporto di lavoro dal [illegible] maggio prossimo. I dipendenti hanno tempo fino [illegible] 15 dello stesso [illegible] per insinuarsi nal fallimento decretato, come noto, dal tribunale [illegible] Novara il 25 ottobre scorso.

Per i lavoratori [illegible] una mazzatra. Ieri mattina delegati e rappresentanti sindacali hanno incontrato il sindaco Sergio Merusi. Un appuntamento già programmato per discutere le iniziative [illegible] intraprendere per favorire il salvataggio [illegible] casa di cura. Alla luce [illegible] quest'ultima decisione però cambiano anche le prospettive. Il sindaco ha garantito ancora una volta il suo appoggio. I rappresentanti sindacali hanno chiesto subito un incontro all'ufficio provinciale del lavoro. Oggi dovrebbero incontrare anche il prefetto Alberto Ruffo.

Ieri pomeriggio l'assemblea dei lavoratori ha deciso di respingere le lettere di licenziamento impugnando individualmente il provvedimento. E' stata un'assemblea calda. Non sono mancate le critiche nei confronti della procedura e del curatore Airoldi che non ha potuto replicare perchè assente da Novara.

«Il suo provvedimento è inefficace sotto [illegible] i profili - hanno detto i sindacalisti Castaldi, Pisani e Pino -. Sabato ci aveva comunicato l'intenzione di [illegible] una precisa scadenza, il [illegible] maggio, con tanto di comunicazione pubblica, per una verifica conclusiva sulle possibilità di vendita [illegible] Casa di cura come azienda sanitaria partendo [illegible] una base d'asta di 12 miliardi. Perchè [illegible] ha [illegible] almeno quella data per assumere un'iniziativa che consideriamo almeno scorretta?». C'è chi sostiene che così facendo [illegible] potranno risparmiare gli stipendi di un mese: 200 milioni, o giù di lì, una [illegible] non certo determinante per un fallimento di oltre [illegible] miliardi. «Noi siamo ben determinati ad andare avanti. La Casa di cura resterà aperta e funzionante, com'è sempre avvenuto in questi mesi di esercizio provvisorio - hanno ribadito i lavoratori - perchè siamo convinti che quest'azienda interessa e può interessare a qualcuno. Si dovrà piuttosto capire come mai tutti i possibili acquirenti, che pure si sono presentati [illegible] curatore, non sono riusciti a concludere.

L'assemblea dei lavoratori della Casa di [illegible] San Gaudenzio ha deciso ieri di respingere le lettere di licenziamento inviate [illegible] curatore fallimentare Renato Airoldi

Non [illegible] che dietro a questa vicenda ci siano manovre poco chiare magari per cedere [illegible] a pezzi. Sarebbe la fine della Casa di cura».

E c'è [illegible] chi è andato oltre parlando di cifre: [illegible] sei miliardi, garantiti, [illegible] poteva acquistare il tutto. «Ci risulta che almeno un potenziale acquirente abbia fatto un'offerta [illegible] nove miliardi, ma [illegible] ha [illegible] cluso. Ben venga l'asta pubblica, così potremo vedere tutti più chiaramente se le offerte esistono oppure no».

[illegible] a prescindere dall'esito [illegible] queste trattative, lavoratori e sindacati sono ben decisi a proseguire l'attività anche perchè i novanta dipendenti non potranno accedere agli ammortizzatori sociali: niente [illegible] integrazione, niente mobilità. Renato Bianchi della Fis ha detto: «Bisogna [illegible] qual'è la spesa giornaliera da sostenere per garantire la sopravvivenza della struttura visto che le banche non ci finanzieranno più». Il [illegible] sto giornaliero per il funziona[illegible] (escludendo quello per i leasing) è [illegible] 18 milioni [illegible] se ne incassano circa 16.

[illegible]

Valanga di telefonate per l'iniziativa

Annunci gratuiti con «Fare affari»

NOVARA. Una «valanga» di telefonate. Il numero [illegible] (1670-11959), attivo soltanto da due giorni, [illegible] già stato preso d'assalto da molti lettori che hanno risposto alla nuova grande iniziativa [illegible] [illegible] «La Stampa»: dal 27 aprile il quotidiano propone «Fare affari», [illegible] rubrica di annunci economici gratuiti.

Il servizio (si può telefonare tutti i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica e i giorni festivi) [illegible] rivolto a chi vuole vendere una bicicletta, comperare un antico scrittoio, [illegible] chi cerca un appassionato [illegible] cani per affidargli un cucciolo e ancora [illegible] chi si propone per lezioni private [illegible] per assistere bambini [illegible] anziani. Ma c'è di più: sarà possibile fare gli auguri [illegible] genitori, alla fidanzata, [illegible] un compagno [illegible] scuola e [illegible] simpatici messaggi agli amici lontani e vicini.

[illegible] può anche chiedere [illegible] pubblicazione di una protesta, [illegible] lamentarsi su disservizi, strade con buche [illegible] senza segnaletica, ritardi legati alla burocrazia, difficoltà ad ottenere un certificato, treni lenti e scomodi.

«Fare affari» con le domande e offerte sarà pubblicato ogni settimana al martedì, al giovedì e alla domenica.

Sarà un'occasione, completamente gratuita, per sfruttare la grande forza di diffusione del quotidiano che raggiunge gli abitanti di Cuneo, come quelli delle vallate, i turisti in villeggiatura nella «Granda» [illegible] chi, per qualsiasi motivo, [illegible] trova nella [illegible] provincia.

Per garantire la massima serietà del servizio, gli organizzatori [illegible] riservano il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione. Altra regola riguarda [illegible] degli annunci: non è possibile infatti dettare più di un'inserzione per telefonata; per [illegible] rubriche matrimoniali [illegible] personali è obbligatorio indicare il fermoposta.

I settori concernenti «Fare affari» sono: Lavoro; Veicoli; Casa (rubrica riservata ai privati); Tempo libero; Servizi; Personali (compresi matrimoniali); Auguri; Varie (smarrimenti [illegible] ritrovamenti) e «Le parole ai lettori». [g. p. m.]

Il racconto dell'autotrasportatore di Castelletto Ticino rimasto vittima di un attentato dal cavalcavia

«Un masso di 25 chili mi ha spaccato il vetro»

Non è l'unica disavventura: prima una rapina subita in provincia di Mantova, poi [illegible] camion andato in fiamme al deposito «Ma continuo [illegible] lavorare e viaggiare: ci sono le consegne da effettuare. Adesso spero che gli investigatori scoprano qualcosa»

CASTELLETTO TICINO. Ieri sera, dopo [illegible] 20, Luciano Morosin, 41 anni, autotrasportatore, è finalmente rientrato nella propria abitazione [illegible] Montale 3, a Castelletto Ticino. Ha riabbracciato la moglie Cinzia, 31 anni, [illegible] le figliolette Deborah, Denise e Cristina, di [illegible] anni, [illegible] e 15 mesi rispettivamente, che gli hanno fatto una grande festa. Loro non sanno nulla di tutte le disavventure che stanno turbando [illegible] tranquillità famigliare [illegible] neppure [illegible] in grado [illegible] seguire, fatta [illegible] per la maggiore, i concitati racconti di papà.

Una rapina in provincia di Mantova, poi l'autofrigo in fiamme nel deposito di San Pie[illegible] Mosezzo e infine, la [illegible] notte, [illegible] blocco [illegible] [illegible] di [illegible] chili che, lasciato cadere da un cavalcavia della Voltri-Sempione, nei pressi di Casale, gli piomba [illegible] camion, proprio mentre lui sta transitando. Ce ne sarebbe abbastanza per chiudere baracco e burattini [illegible] restarsene tappato in casa.

[illegible] invece - dice [illegible]sin, nativo di Gallarate - continuo a lavorare e a viaggiare. Adesso arrivo da Reggio Emilia e domani non so ancora dove andrò. Forse avrei bisogno di fermarmi un po', ma ci [illegible] [illegible] consen[illegible] [illegible] fare». Si [illegible] bersagliato dalla malasorte, oppure la preoccupa qualcosa [illegible] più grave? «Gli inquirenti stanno indagando. [illegible] preferirei non parlare di certi fatti. E poi del camion bruciato a San Pietro Mosezzo sulla Stampa è già stato scritto». Allora ci parli della rapina.

«E' accaduto la notte del [illegible] aprile. Mi trovavo nei pressi di Sabbioneta, nelle campagne mantovane». Quella notte, Luciano Morosin si vede avvicinare [illegible] da [illegible] Golf bianca che gli sbarra la strada. Il capobanda gli punta una pistola: «E' [illegible] rapina, non fare storie». Lui scende [illegible] camion, [illegible] con abile mossa riesce a sfilare la chiavetta di alimentazione del gasolio. Morale: dopo una decina di chilometri la banda [illegible] a piedi. Una beffa degna di [illegible] film. Ma da quel momento per [illegible] Morosin cominciano i guai. Strane telefonate, anche a Castelletto, dove Cinzia Vecchiato, la moglie, vive nella paura, fino al fattaccio dell'altra notte.

«Stavo rientrando da Casale ed ero diretto a Pavia. Improvvisamente un colpo. Ho bloccato il mezzo e dopo pochi istanti [illegible] arrivate la polizia. Hanno guardato, hanno scritto [illegible] mio racconto, spero che scoprano qualcosa». Il Morosin avrebbe detto che appena lasciata Casale si era accorto che [illegible] camper lo stava seguendo ed anche lanciava coi fari strani segnali. Lui non esclude neppure che qualcuno lo potesse attendere proprio sul cavalcavia e [illegible] momento giusto abbia fatto cadere quel blocco di cemento. Ma gli inquirenti sono scettici: se uno vuol fare [illegible] attentato, mica aspetta la sua vittima su un cavalcavia. Però, il Morosin, il blocco sul camion se lo è preso davvero. C'è il vetro [illegible] che conferma e c'è tutta la dichiarazione dell'accaduto fatta alla polizia alle [illegible] 3 dell'altra notte, un quarto d'ora dopo il fatto. E c'è la denuncia della rapina subita a Sabbioneta. E c'è un camion [illegible] Elsmann bruciato a San Pietro Mosezzo. Difficile inventarsi tutto.

Il cavalcavia vicino Casale dal quale è stato scagliato il blocco di [illegible]

Sandro Bottelli

L'estremo difensore bianconero, che è di Villadossola, martedì era pronto [illegible] sostituire Rampulla

Prima della semifinale riscopre le sue radici

Il portiere Squizzi a Dortmund, sulle tracce dei nonni deportati

VILLADOSSOLA. Quando si dice il destino. Forse Lorenzo Squizzi, 21 anni, [illegible] Villadossola, terzo portiere della Juventus, mai avrebbe pensato di arrivare, cinquant'anni dopo, sui luoghi dove erano stati prigionieri e dove si conobbero i suoi nonni materni. [illegible] neppure [illegible] giovane bianconero avrebbe immaginato che, in quei posti di sofferenze, sarebbe arrivato come uno dei portieri [illegible] Vecchia Signora che Marcello Lippi sta riportando ai vertici del calcio europeo.

Lorenzo Squizzi, martedì sera, era in panchina allo stadio di Dortmund dove la Juve giocava (e vinceva) la semifinale [illegible] il Borussia. Qui, [illegible] lato dello stadio tinto di colori bian[illegible] grazie ai gol di Porrini e Baggio, Lorenzo ha scoperto un pezzo di storia della sua famiglia. I nonni materni, il villadossolese Aldo Paci e la sovietica Raisa Valdimorovna Erochina, si conobbero lì, dove ora sorge il megaimpianto sportivo.

Lorenzo Squizzi 21 anni di Villadossola [illegible] il [illegible] portiere della Juventus e a Dortmund nella semifinale che la Juve ha vinto [illegible] in panchina come sostituto di Rampulla

Lui, partigiano, [illegible] sulle montagne [illegible] Jugoslavia [illegible] combattè con [illegible] truppe di Tito e portato prigioniero [illegible] Dortmund, poi [illegible] [illegible] lavorare nelle fabbriche della città; lei, giovane studentessa di medicina di Taganrog (sul Mare d'Azov) pure deportata in un campo di concentramento dopo l'invasione tedesca.

[illegible] lì, nella [illegible] [illegible] Parkplatz, che nasce l'amore tra i due. A guerra finita [illegible] sposeranno, mettendo la loro residenza [illegible] Villadossola, dove [illegible] Valentina e Olga, quest'ultima [illegible] [illegible] Lorenzo Squizzi. Una storia, questa [illegible] Aldo Paci e Raisa Erochina, che è già stata raccontata da Carlo Squizzi, insegnante, il papà di Lorenzo, studioso della Resistenza [illegible] autore del libro sull'Insurrezione popolare [illegible] Villadossola.

Il destino ha voluto che Lorenzo, da tre anni terzo portiere della Juventus, ripercorresse strade e piazze dove i due nonni, allora fidanzati, si incontravano di nascosto per evitare le punizioni. Lorenzo, infatti, non avrebbe dovuto andare in Germania con la squadra, [illegible] l'infortunio a Peruzzi ha «promosso» titolare Rampulla, lasciando a Squizzi la panchina. Panchina dalla quale è scattato felice a fine incontro, ripreso più volte [illegible] telecamere, per stringere le mani [illegible] compagni. Vincitore anche lui, in quella Dortmund che non gli è poi tanto [illegible]ea.

Renato Balducci

ETERNA

KONTIKI
1958

gioielleria borra novara

VIA PRINA, 25 - [illegible] 0321 629196

Claudio Biffi è stato riconosciuto da un testimone. Ed ha la patente A

«Ha rubato la moto del killer»

Il pregiudicato arrestato dalla Mobile è accusato del delitto del carrozziere di Monticello
Nella sua abitazione un paio di stivaletti bagnati e sporchi di terriccio. La prova che manca?

Il corpo [redacted] vita di [redacted]o Marchetti ucciso giovedì 6 aprile a Monticello Il killer lo ha freddato con [redacted] colpi calibro 7,65 di una pistola tipo Skorpion mai ritrovata Nei giorni scorsi si è cercata nel canale Cavour un'altra arma indicata dal Biffi a sostegno della sua tesi difensiva che lo vuole estraneo [redacted] delitto

NOVARA. Claudio Biffi sa guidare le moto di grossa cilindra[redacted]. E' addirittura [redacted] possesso della patente «A» rilasciata nel '68. Il quarantaquattrenne ex fruttivendolo [redacted] l'autore [redacted] furto [redacted] Kawasaki rossa servita al killer [redacted] Damiano Marchetti per recarsi a Monticello e fuggire dopo averlo freddato. Due punti inconfutabili. Almeno secondo il dottor Lucio Aprile, dirigente della Squadra Mobile di Novara che ieri mattina [redacted] convocato, d'accordo con [redacted] magistrato, una conferenza stampa per fare il punto sulle indagini e confutare alcune ipotesi comparse nei giorni scorsi sui giornali.

«E' prevalso - ha detto - ciò che sostiene [redacted] difesa. Premesso che noi non intendiamo condannare nessuno ci sono però due dati di fatto che [redacted] si possono tacere. Biffi è stato riconosciuto come l'autore del furto della moto e i residui di polvere da sparo trovati su mani, abiti e vestiti [redacted] risultati copiosi. E queste [redacted] fonti di prova».

La [redacted] rubata. La Kawasaki 760 [redacted] [redacted] stata rubata il 4 aprile. Era [redacted] un [redacted] nella zona [redacted] [redacted] Risorgimento. Il ladro ha dovuto forzare addirittura due cancelli per portarla via. La denuncia è stata fatta immediatamente. Nel verbale c'è anche la descrizione del ladro fornita da un testimone oculare.

Due giorni dopo il furto avviene il delitto. La Kawasaki è ritrovata in [redacted] all'Agogna. Scattano gli accertamenti e rispunta la denuncia. In [redacted] viene bloccato Claudio Biffi, pregiudicato, vecchia conoscenza del Marchetti. La descrizione del ladro corrisponde [redacted] sospettato. Il resto [redacted] fanno le fotografie. «Questo genere [redacted] riconoscimenti capita una volta su 10» commenta Aprile. La difesa sostiene che Biffi non [redacted] guidare quelle moto. Una patente dimostra il contrario.

La polvere da sparo. «I [redacted]sidui trovati - spiega il dirigente - sono indicativi di un fatto recente e di [redacted] certo tipo di arma. Ad esempio non vengono lasciati in quel modo da una pistola calibro 22 come quella cercata (senza esito) nel canale e che comunque [redacted] avrebbe scagionato l'arrestato. Ci sono addirittura certi tipi di 22 che [redacted] lascia[redacted] tracce. Le analisi del Centro scientifico di Roma sono [redacted] fatte il giorno dopo del delitto e sono precisissime. Inoltre la prima domanda dell'interrogatorio è stata "lei ha sparato?". Biffi ha risposto di [redacted]. Solamente dopo ha mutato versione [redacted] particolari anche inverosimili».

Le scarpe bagnate. E' un altro particolare [redacted]. In [redacted] del Biffi sono stati trovati degli stivaletti bagnati e sporchi [redacted] terriccio. L'accusato sostiene [redacted] aver innaffiato l'orto. Quella terra sarà comparata al microscopio con quella dell'orto [redacted] quella dell'Agogna dove l'assassino è caduto dalla moto.

[redacted] movente. Biffi ha [redacted]costruito alla perfezione tutto quello che ha [redacted] nella settimana [redacted] del delitto. Due i «buchi»: nelle [redacted] del furto della moto [redacted] in quella del delitto a Monticello. Il movente? Addirittura troppi, secondo la polizia.

Carlo Bologna

E allo sportello del lettore è già arrivata la risposta

«Occupati i parcheggi delle autoambulanze»

NOVARA. Il palo abbandonato in via Ponzetto è sparito. Dal giorno stesso in cui è stata pubblicata la segnalazione di Viori[redacted] Mazzei allo «Sportello del lettore». Bambini ed anziani rischiavano [redacted] inciampare. I vigili hanno rimosso quell'ostacolo che giaceva [redacted] [redacted] marciapiede da settimane.

«Grazie, adesso però c'è [redacted] altro problema - ha raccontato ieri la signora Mazzei - ed [redacted] quello di una famiglia che vive in via Vespucci. Hanno una roggia che passa nel cortile [redacted] l'odore [redacted] nauseante. Anche nel resto di Sant'Agabio, a dir la verità, in alcuni giorni [redacted] tornata [redacted] puzza di uova marce che [redacted] sentiva già tempo fa. Forse sono i depuratori che non funzionano bene?».

Ieri abbiamo ricevuto anche un'altra segnalazione importante. Arriva [redacted] [redacted] lettore di Omegna: «Sono un volontario del soccorso. P[redacted] la mia opera come autista di ambulanze. Spesso mi capita [redacted] fare viaggi per trasportare pazienti all'ospedale di Novara per visite specialistiche o ricoveri. E spessissimo si verifica una cosa assurda: i parcheggi riservati alle ambulanze che ogni reparto ha riservati sono occupati [redacted] altre auto. Non so [redacted] appartengono a dipendenti del Maggiore [redacted] [redacted] sono di parenti [redacted] ricoverati. In [redacted] caso dobbiamo la[redacted] la nostra ambulanza distante dall'ingresso. Davanti a radiologia, ad esempio, ci sono

Chi controlla i parcheggi in ospedale? [redacted] viene affrontato in questi giorni

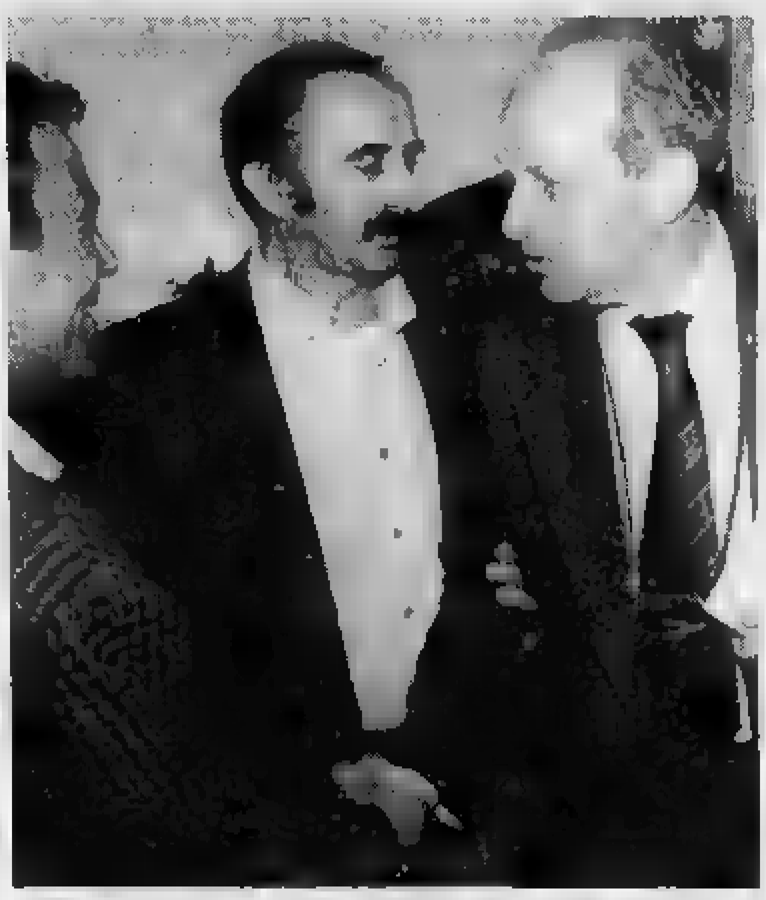
[redacted] spazi riservati ai mezzi di soccorso. L'ultima volta che sono stato a Novara tutti [redacted] 5 era[redacted] occupati. Visto che il compito della vigilanza spetta ai vigili urbani mi chiedo quali problemi ci sono a far rispettare la viabilità interna [redacted] Maggiore».

Il lettore omegnese ha toccato un tasto attualissimo. Proprio ieri mattina il comandante dei vigili urbani [redacted] il [redacted] direttore dell'azienda ospedaliera si [redacted] incontrati per discutere dei problemi della circolazione (spesso selvaggia) [redacted] perimetro del Maggiore.

«In effetti - spiega il comandante [redacted] vigili - il problema non [redacted] [redacted] poco conto. Esistono difficoltà giuridiche connesse al passaggio da Unità sanitaria locale [redacted] azienda ma [redacted] anche difficoltà operative. Un primo passo dovrebbe [redacted] quello di limitare gli accessi e migliorare il filtro all'ingresso. Un tempo si chiedeva [redacted] esibire la carta d'identità che veniva poi restituita all'uscita. Bisogna ripristinare migliori [redacted]trolli. Proprio [redacted] questo punto [redacted] lavorando con il neodirettore per arrivare ad una soluzione rapida [redacted] funzionale».

[c. bo.]

BERTINOTTI A NOVARA



L'incontro [redacted] è [redacted] al Borsa

Il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, ha parlato ieri pomeriggio nel salone Borsa [redacted] Novara. L'incontro [redacted] gli elettori doveva tenersi [redacted] piazza Duomo ma le condizioni [redacted] tempo hanno costretto gli organizzatori [redacted] optare per la sala, che era gremita [redacted] circa cinquecento persone.

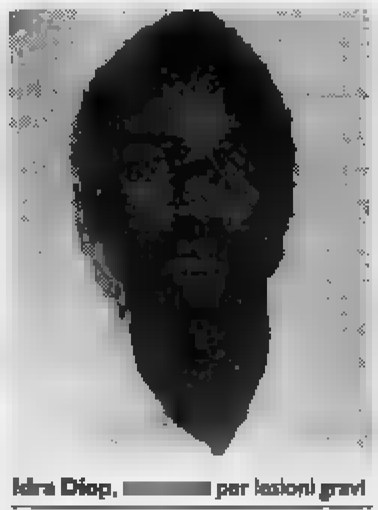
Ferito da [redacted] connazionale arrestato dalla polizia ferroviaria

Senegalese accoltellato

L'aggressione l'altra notte nei locali della stazione. Il motivo: vecchi rancori
Altra operazione: bloccata una nomade che tenta di svaligiare un alloggio

NOVARA. Un vecchio rancore che [redacted] trascinava da tempo. Poi l'altra notte la rabbia è esplosa. Un senegalese di 35 anni, Diop Idra, operaio residente in [redacted] Rosmini a Novara, [redacted] accoltellato un connazionale di 37 anni. E' [redacted] nei locali della stazione.

[redacted] è stato proprio l'intervento della polizia ferroviaria che ha evitato conseguenze peggiori all'aggredito, residente [redacted] Bellinzago, ed ha permesso di bloc[redacted] immediatamente l'operaio che ora si trova in carcere a No[redacted] Deve rispondere di lesioni gravi e detenzione di arma illegale. Non è stata riconosciuta l'accusa di tentato omicidio perchè le ferite non sono state indirizzate ad organi vitali. Il senegalese ferito è infatti riuscito [redacted] scansare le coltellate. Ha riportato diverse escoriazioni su tutto [redacted] corpo. Agli agenti della Polizia ferroviaria [redacted] raccontato che quell'aggressione [redacted] nell'aria da tempo. «Idra mi ha minacciato diverse volte [redacted] morte» ha sostenuto. I motivi sarebbero da [redacted] in rivalità



Idra Diop, [redacted] per lesioni gravi

personali, litigi mai appianati.

E l'altra notte dalle parole pesanti i due connazionali sarebbero passati [redacted] fatti.

Un episodio che turba la comunità novarese, [redacted] soprattutto quella senegalese che da tempo è impegnata a farsi conoscere lavorando in modo impeccabile e proponendo iniziative culturali e di amicizia. Un episodio, dunque, che [redacted] può spezzare quel ponte di solidarietà che da anni si sta costruendo.

Lo [redacted] discorso vale per la comunità nomade in relazione all'arresto [redacted] una minorenne domiciliata al Campo [redacted] Torino. La ragazzina, di quindici anni, [redacted] stata sorpresa mentre [redacted] [redacted] rubare in un appartamento [redacted] Novara. Alcuni abitanti del palazzo, insospettiti dai rumori, hanno avvisato la Squadra Mobile. In pochi [redacted]nuti [redacted] nomade è stata fermata. Dopo l'interrogatorio è stata rimessa in libertà e riconsegnata ai genitori.

In una terza operazione la se[redacted] Catturandi della Mobile ha arrestato Gino Premontini, 38 anni, residente in via Pianca 63 a Novara. Dai primi del mese [redacted] colpito da ordine [redacted] carcerazione della Procura presso la Pretura circondariale di Torino. Doveva scontare [redacted] condanna di otto mesi per furto e ricettazione. Gli agenti lo hanno trovato in casa. [c. bo.]

Pensionata di Pernate

Morta d'infarto in [redacted] [redacted] Sorrento

NOVARA. Fulminata da un attacco [redacted] muore mentre sta ballando nella hall dell'albergo du[redacted] una gita [redacted] Sorrento. Antonietta Canna, 71 anni, via don Bosco 1, è morta la vigilia di Pasqua sulla costiera amalfitana.

Doveva essere un viaggio indimenticabile: Capri, Ischia, Napoli [redacted] le altre incantevoli località della [redacted] I 49 gitanti di Pernate, Romentino [redacted] Trecate erano partiti giovedì. Ma sabato mattina il maltempo ha bloc[redacted] in albergo la comitiva costringendola a rinunciare all'escursione [redacted] Capri. [redacted] così, per passare [redacted] tempo, qualcuno ha pensato di mettere su un disco e fare «quattro salti». Un ballo fatale per Antonietta Canna che all'improvviso si è accasciata al suolo. Una dottoressa di un altro gruppo ha tentato di rianimarla con il massaggio cardiaco [redacted] per la pensionata novarese non c'è stato nulla da fare. «Era [redacted] donna sana [redacted] piena di vita - dice il nipote Ettore Canna, della pellicceria pernatese -. Amava molto viaggiare [redacted] non [redacted] perdeva una gita». [b. c.]

Incidente a Vigevano

In scooter [redacted] portiera ragazza [redacted]

VIGEVANO. Un incidente dalla dinamica sfortunata e allo stesso tempo terribile. Le hanno aperto [redacted] portiera in faccia mentre transitava in sella [redacted] [redacted] ciclomotore.

Simona Barbiero, 19 anni, studentessa di Vigevano, [redacted] riportato ferite gravissime ed [redacted] ora ricoverata al policlinico [redacted] Matteo [redacted] Pavia, nel reparto di neurochirurgia, in prognosi riservata. [redacted] riportato un brutto trauma [redacted] con frattura occipitale.

L'incidente si è verificato l'altra sera in [redacted] Genova. A spalancare la portiera di una Wolkswagen Golf, [redacted] accorgersi che stava sopraggiungendo il ciclomotore, [redacted] stata una donna di Mortara, Maria Grazia Guarnieri, di 27 anni, residente alla frazione Cattanea. La ragazza ferita, invece, frequen[redacted] l'ultimo anno di ragioneria all'istituto «Leonardo da Vinci» di Vigevano [redacted] è piuttosto conosciuta in città anche per essere titolare, insieme con una cugina, di un salone [redacted] bellezza in corso Repubblica. [c. br.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

«L'ordinanza vale per tutti?»

In questo periodo dove maggiormente veniamo [redacted] conoscenza di fatti e misfatti, e mentre tutto sembra in tempesta, nel mio piccolo anch'io sono in un vortice poco chiaro di attenzione da parte delle istituzioni preposte a dare risposte concrete.

Il fatto: nel 1991 nel mio Co[redacted] è stata emessa un'ordinanza dal sindaco la quale prevedeva che i cittadini compresi nel territorio del Comune dove esisteva la conduttura fognaria [redacted] distanza meno di [redacted] metri erano obbligati ad eseguire l'allacciamento.

Molti, ed io compresa, abbia[redacted] accolto benevolmente e subito l'invito, allacciandoci, superando le difficoltà [redacted] dislivelli, di vicinato [redacted] di spesa. Però [redacted] in [redacted] le [redacted] ci sono gli indifferenti, i furbi, i distratti, gli ignoranti, i «menefrego». C'è il proprietario della casa che confina con la mia, e fin qui il Comune [redacted] Verbania non vuole andare a fondo: è gravo, perché vuol dire che ha collaboratori preposti [redacted] tale servizio che non [redacted] troppo efficienti; [redacted] quando un cittadino [redacted] me prima [redacted] rivolge al proprietario interessato, poi agli uffici competenti e non va a capo [redacted] niente, e come risultato ottiene che dal 1986 ha lo sfogo della fogna della proprietà Iannussi Nicolao in cucina, ma fino al 1991 non c'era l'obbligo... ma dopo? Siamo [redacted] 7 febbraio 1995.

Da settembre 1994 l'inconveniente [redacted] [redacted] fatto più grave del solito; tra incontri con il sindu[redacted] di Verbania Aldo Reschigna, raccomandate a ufficio Igiene [redacted] Sanità Pubblica Ussl 55, Ufficio Tecnico del comune, al proprietario interessato sig. Iannussi Nicolao, sono ridotta a consumare deodoranti e disinfettanti, ad aprire la porta con il riscaldamento acceso. La mia salute è compromessa da continue tensioni causate dall'indifferenza.

Rosa Giuseppina Rizzo, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia [redacted] non superare le 25 righe.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [redacted] / 61.900/63.699; [redacted] **Tosce:** [redacted] / 848559-865000; **Stresa:** [redacted] / 33.360; [redacted] 777.900. **Ver[redacted]:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.81; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.55; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.158

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** [redacted]

FARMACIE

[redacted] **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [redacted] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [redacted] L. 3.000) e Comunale, c.so Mazzini, 16 [redacted]. 39.95.13 con orario [redacted] dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per [redacted] farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di [redacted] mediche urgenti.

Borgo Ticino: Galleratè, via Zanotti, 11 tel. 90.282
Peruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35
Fogno: *Cotti Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133
[redacted] **(Intra):** *Fratti*, via [redacted] aprile, 30 [redacted] 0323/40.31.75
[redacted] *Fida*, [redacted] Angelo Custode, [redacted] tel. 0323/70.138
Stresa: *Pollsseri*, via Cavour, 18 tel. 0323/93.38.33
Villadossola: *Franzosi*, via Piaseane, 45 tel. 0324/53.739
[redacted] *Folghera*, via Castelli, 49 [redacted] 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, [redacted] Chiesa, 1 tel. 0324/93.254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.08

[redacted]

OLEGGIO CASTELLO

MORTI. Celestino Tessaro (1958).

MATRIMONI. [redacted] Vezzù [redacted] Co[redacted] Pagnotta; Bruno Franzosi [redacted] Georgeta Manolescu.

[redacted]

[redacted] Debora Bulgarelli; Stefania Guarneri.

MORTI. Teresa Maria Tornelli; Gaudenzio Polli; Francesco Invernizzi.

[redacted] Mario Marini e Iolanda Vincenza Garda; Massimo Bellarè e Antonella [redacted].

GALLIATE

MORTI. Giovanna Alampi (1928); [redacted] Ponili (1916); Luigi Cisaro (1938); Ambrogio Formenti (1898); Giuseppa Suppini (1907).

SI SPOSERANNO. Cosimo [redacted], coad. ambulante e Arianna Sansone, casalinga; Giovanni Meloni, fattorino e Stefania Scarlatti, operaia; Roberto Semilia, operaio e Cristina Delpiano, impiegata.

[redacted] SESIA

NATI. Samuel Crivellaro; Italo Casalino.

[redacted]

[redacted]
Ovest e Sud-Est riuniti stasera

[redacted] quartieri [redacted] in [redacted]sembles [redacted] alle 21. [redacted] via Cagliari 3 si riunisce il rione Ovest che discuterà [redacted] relazioni delle commissioni. Nella sede del quartiere [redacted] via Sforzesca 89 il Sud Est delibererà l'impegno dei fondi per la manutenzione.

[b. c.]

[redacted]
Alimentazione e terza età

«La corretta alimentazione [redacted] la terza età» [redacted] il tema dell'incontro in programma stasera [redacted] 21 [redacted] quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Intervengono Paolo Cominetti [redacted] Leonardo Vissone, medici tecnologi alimentari.

[b. c.]

[redacted]
Corso sui sistemi operativi

Introduzione ai «Macintosh» [redacted] al system 12.0: lo propone l'Enaip di Novara, che organizza una serie [redacted] lezioni sui sistemi operativi. La frequenza è valida per accedere ai corsi di specializzazione. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere direttamente alla sede Enaip di via Negri [redacted] o telefonando al numero 625075.

[c. m.]

[redacted]
Bioetica a Borgomanero

Il centro culturale «Don Bernini» organizza per domani sera alle 21 all'auditorium del Collegio Salesiano in viale Dante a Borgomanero, un convegno di bioetica a cui interverranno il filosofo Maurizio Mori, il primario [redacted] neurologia del Centro Medico di Veruno, dottor Carlo Pasetti, e il teologo don Giannino Piana.

[m. g.]

[redacted]
Verbania, aperta collettiva

«Otto voci [redacted] lago: opere d'arte nel segno dell'amicizia» è il titolo [redacted] [redacted] d'arte aperta nei locali del «Chiostro» alla Famiglia Studenti di Intra. La collettiva resterà aperta fino al prossimo 7 maggio.

[s. r.]

Volti nuovi ma anche amministatori locali che puntano alla promozione

Per la Regione corrono in 69

Le due provincie dovrebbero eleggere sei rappresentanti [redacted] il Vco potrebbe risultare penalizzato dal calcolo del quorum. Solo quattro i consiglieri in cerca di una conferma [redacted] palazzo Lascaris

NOVARA. Domenica si vota anche il consiglio regionale. I candidati di Novara e del Vco [redacted] in tutto. Si contendono sei seggi: 4 al Sud e due al Nord.

Nella circoscrizione di Novara sono in lizza dodici schieramenti. **Partito della [redacted] Comunista**: capolista è Bruno Pozzato, sindaco di Casalino. Con lui Marco Giuseppe Cattaneo, ex consigliere [redacted] Cavaglio, Teresa Marrocu consigliere a Novara e Carlino Sensolo, guardia del Parco del Ticino. Nessun novarese tra i **Pensionati**: Tommaso Scardicchio, Assunta Gala, Ugo Valgiusti e Ornella Ferrero. Un altro consigliere di Novara candidato è Gianfranco Zulian, medico, nel **Centro Cristiano Democratici**. Nella lista pure Siro Besati, Francesco Mercalli e Milena Valentini. In corsa è anche il sindaco di Galliate Alida Colombano, per i **Popolari** che propongono Renzo Donetti, Angelo Gemelli e Sergio Manzella. Niente novaresi nella **Federazione nazionale Verdi Verdi**: Alberto Lupi, Roberta Nerattini, Anacleta Salvetti e Salvatore Gangi. Volti noti della politica cittadina nella **Lega Nord**. Guglielmo Carbonero e Luigi Ferrario, consiglieri comunali, Daniele Galli e Emanuela Tonin, presidente delle farmaceutica. Il consigliere uscente Mario Miglio [redacted] capolista per **Verdi e Democratici**. Con lui: Patrizia Marini, Giovanni Martinetti [redacted] Patrizia Capitanio. Nomi noti anche in **Forza Italia-Polo Popolare**: Maurizio Cotti Piccinelli, ex segretario provinciale dc; Pier Luigi Gallarini, consigliere [redacted], Enrico Lavazzi, trecatese conosciuto nel mondo sportivo e Roberta Patuzzo. Due esponenti di spicco a palazzo [redacted] si candidano nel **Patto dei democratici**. Sono Luciano De Silvestri, presidente della Provincia uscente [redacted] Paolo Bassetti, assessore. Con loro Angela Achler, ex Alleanza Democratica e Giorgio Battaglia, già segretario del psi. Il **pds** propone Giuliana Manica, consigliere comunale e segretaria della federazione, Orianda Bellan, Sergio Vercelli a France[redacted] Viale. **Alleanza Nazionale** ricandida Antonino Masaracchio, consigliere uscente. Con lui Egle Valle, Giuseppe Gavioli, libero professionista e il veterinario e consigliere comunale Gianni Mancuso. **Lista Pannella Riformatori**: Pierangelo Grossi, Renato Pellò, Costantino Spataro e Domenica Velati.

Sono 21 (dieci donne) i candidati del Vco. Tra loro il consigliere regionale uscente Alberto Buzio (pds). Marco Zacchera ha lasciato dopo l'elezione a deputato [redacted] Vittorio Beltrami [redacted] è riti[redacted] dalla politica. Il Vco dovrebbe [redacted] rappresentato da due consiglieri ma non è detto perché il calcolo dei quorum penalizza i collegi minori.

[redacted] **Italia** candida Ettore Racchelli di Arizzano, imprenditore e coordinatore del movimento, e Rosalia Spanazzi, coltivatrice. La lista **Pannella Riformatori** [redacted] scelto Sergio Brandani, albergatore, [redacted] Ornella Barbotti, impiegata [redacted] Cesara. Non risiedono nel Vco i candidati [redacted] **Cristiano Democratico**: Claudio Bonansea di Briche[redacted] la novarese Maria Pia Negro. Un collaboratore [redacted] studio [redacted] Zacchera è proposto da **Alleanza Nazionale**: Franco Maria Franzi. Lo affianca Carolina Pellegrini, insegnante. La li[redacted] dei **Pensionati** ha un solo nome: Gabriele Garzoli, libero professionista di Vignone. Per il **Partito Comunista** in lizza sono: Paola Barassi e Giovanni Trincheri, impiegati. I **Popolari** hanno scelto Rosa Rita Varallo, [redacted] Omegna, dipendente Usl e Giorgio Pollini, di Belgirate, preside ad Arona. Il **pds** presenta Alberto Buzio, [redacted] vicecapogruppo consiliare in Regione. Con lui M. Laura Roberti, insegnante a Domo. Il consigliere ed [redacted] assessore provinciale Dante Giavina [redacted] candida per [redacted] **Patto dei Democratici** assieme a Lucia Palladino.

La **Lega Nord** propone Daniela Tadini, impiegata di Stresa e Luciano Scesa, commerciante di Villadossola. I **Verdi e Democratici** presentano due verbanesi: Roberto Bavagnoli, pubblicitario e M. Cristina Pasquali, insegnante. **[r. s.]**

[redacted]

A meno tre giorni dal voto si infittisce il programma della campagna elettorale. [redacted] appuntamenti di oggi.

● GHIGO E [redacted]
Il giornalista Paolo Liguori [redacted] l'eurodeputato Gianpiero Boniperti chiudono stasera a Novara (alle 21 al salone Borsa) la campagna elettorale di [redacted] Italia e ppi. Intervengono Mariolina Moioli, vicecapogruppo ppi [redacted] Camera, Enzo Ghigo, candidato alla presidenza della Regione, Domenico Rosai, candidato alla presidenza [redacted] palazzo Natta, Pier Luigi Gallarini, [redacted] al consiglio provinciale e i parlamentari Silvano Boroli e Vittorio Tarditi.

● OLEGGIO, 2 PRESENTAZIONI
La lista «Patto [redacted] Democratici» organizza per stasera un incontro a Villa Calini, dalle 21. Saranno presenti, fra gli altri, il senatore Pagani, il candidato [redacted] Provincia Franca De Franceschi, il candidato sindaco Giuseppe [redacted]. Domani in piazza Martiri dalle [redacted] «Per Oleggio» presenta i suoi assessori. Da segnalare [redacted] presenza [redacted] «esterno» di Pietro Fortina, segretario locale ppi. Gli [redacted] Filiberto Bernasconi, [redacted] Ferrara, [redacted] Mazzonzelli, Maria Rosa Ruga, Claudio Motta. Candidato sindaco è Pao[redacted] Colombo

● [redacted] PIAZZA A[redacted]
Oggi alle 17 [redacted] piazza Ranzoni [redacted] elettori possono incontrare Luigi Marconi, candidato sindaco [redacted] Verbania e Gian Mauro Mottini, candidato alla presidenza della Provincia per il Polo delle Libertà.

● UDI [redacted]
Una festa [redacted] forte con le candidate democratiche, progressiste e l'Udi, stasera alle [redacted] a Porta Mortara (via Monte S.[redacted] 18) a Novara.

● LA GIORNATA DI AN
Gianni Mancuso, candidato alle regionali, e Fabrizio Poggi, candidato [redacted] presidenza di palazzo Natta, stamattina sono al mercato coperto. Alle 21 all'albergo [redacted] An chiude la campagna elettorale con Egle Valle, candidata alla Provincia, Poggi e altri candidati. [redacted] Vco alle [redacted] nell'ex [redacted] de della Cri [redacted] Mergozzo parlano i candidati alla Provincia Roberto Ne[redacted] e alla Regione Franco Franzi

● GLI INCONTRI DEL PDS
Dalle 9,30, Sergio Vercelli, [redacted] alla Regione, [redacted] mercato di Ghemme, alle 13,30 alla Burgo Scott di Romagnano e alle 17,30 alla Caleffi di Fontaneto. Alle 18,30 in piazza [redacted] Novembre a Bogogno parlano Marzio Prone, candidato alla Provincia, e Giuliana Manica, candidata alla Regione. Alle 19,30 in [redacted] municipio a Varallo Pombia ci sono Manica, Miglio (Verdi) e Sensolo (Rifondazione). Alle 21 [redacted] bar Moderno di Trecate ci sono Manica e Anna Grippa, candidata alla Provincia, e al quartiere Sud c'è Nicola Fonzo, candidato al consiglio di palazzo [redacted]

Geometri sorpresi per matematica. [redacted] preside del liceo classico: «Io farei domande di educazione civica»

Esami, la delusione è per la mancata riforma

«Speravamo che il giudizio di maturità spettasse ai nostri prof»

NOVARA. «Delusi per le materie, no, piuttosto perché ci aspettavamo davvero che l'esame di maturità venisse riformato e svolto dagli stessi insegnanti con [redacted] presidente [redacted]»: è questo il commento più diffuso raccolto presso gli studenti di novaresi all'indomani della comunicazione delle materie [redacted] cui si svolgerà l'esame.

Al liceo classico c'è stato il bis di latino scritto [redacted] un fatto positivo - assicurano Chiara Mossina [redacted] Giuseppe Iuzzo, dell'ultimo anno [redacted] Carlo Alberto - perché la versione di latino è comunque sempre meno complessa di quella di greco».

Al classico ci sarà storia, ed il preside Stefano Accomazzi raccomanda agli studenti di preparare bene educazione civica, una [redacted] cenerentola, [redacted] preannuncia: «Se finirò in una commissione di liceo classico certamente farò delle domande di educazione civica, perché [redacted] una disciplina troppo importante per la f[redacted] dei giovani».

Un'altra sorpresa [redacted] stata l'u[redacted] di matematica per i futuri ragionieri, ma anche qui gli studenti dichiarano di sentirsi preparati: «Siamo un pò sorpresi dal fatto che non sia uscita tecnica finanziaria - osservano Rosanna Cirillo [redacted] Giuliana Iovane, [redacted] Mossotti - ma l'aspetto essenziale dell'esame è costituito dalla commissione: speri[redacted] sia oggettiva, giusta ed anche disponibile a capire gli studenti». Una preoccupazione condivisa da tutti coloro che si preparano ad affrontare la maturità.

Praticamente nessuna sorpresa al liceo scientifico, dove si aspettava filosofia dopo una lunga serie di uscite di storia, ed in pole position ora anche fisica, che in effetti sarà fra le discipline orali.

Il problema resta quello di un esame che ormai non [redacted] più nessuno, dagli studenti ai commissari.

«Ci siamo impegnati seriamente [redacted] cinque anni - dicono Patrizia Fallico ed Elisa Trupia, del classico - e vorremmo che l'esame, anche per quanto riguarda [redacted] risultato, corrispondesse a questo impegno. Alcuni [redacted] noi, proprio perché puntano ad [redacted] votazione soddisfacente, porteranno degli argomenti supplementari: il nostro desiderio è che i commissari apprezzino questi sforzi, li sappiano valutare».

A Luisella Roncarolo, professoressa di ragioneria, e ad Alberta Caveggia, d[redacted] di diritto, toccherà il compito forse più difficile, quello di membro interno.

«E' certamente [redacted] maturità [redacted] riformare - sottolinea Caveggia - ma il nostro compito è quello di portare gli studenti ad affrontare l'esame con la migliore preparazione e la massima tranquillità. Per il resto tutto dipende da quei venti minuti di interrogazione, e non è giusto, soprattutto per chi ha fatto bene per cinque anni: sono proprio gli studenti migliori quelli penalizzati [redacted] questo tipo di maturità».

Un giudizio su cui concorda anche la professoressa Roncarolo: «Fra i limiti di questo esa[redacted] ci sono le notevoli discrepanze di giudizio tra commissione [redacted] commissione, ed i criteri di valutazione che in pratica non sono mai uniformi».

«Quanto volte ho scritto tutte queste [redacted] nelle mie relazioni - conferma il preside del Mossotti, Giuseppe Della Torre - ma non ho mai ricevuto risposta dal Ministero».

Da ieri è iniziato il conto alla rovescia: in molti istituti gli studenti delle ultime classi frequenteranno corsi supplementari di ripasso delle materie d'esame, e comunque trascorreranno a scuola qualche ora in più per chiarire gli ultimi dubbi e puntualizzare gli argomenti per il [redacted] giugno, data [redacted] d'italiano.

[redacted]

Studenti dell'istituto commerciale Mossotti commentano le materie d'esame

[redacted]

ARONA. Al liceo classico di Arona, che da quest'anno è sede annessa allo scientifico Fermi, la scelta delle [redacted] non ha rispettato le previsioni.

Alberto Carpani: «Mi aspettavo scienze e filosofia, ma sono contento anche per la storia, materia che porterò senz'altro all'esame. Quanto al mio futuro, credo che punterò [redacted] giurisprudenza». Silvia Carozzo: «Gli scritti sono di mio gradimento. Per [redacted] colloquio speravo nella filosofia, una delle mie materie preferite. Adesso non so cosa scegliere. Ci penserò. Per la facoltà universitaria, invece, ho deciso: giurisprudenza». Davide Colombo: «Speravo nella fisica, pur sapendo che le possibilità erano pochissime. Sono contento anche per la storia. Ottimi i due scritti. Spero di concludere bene e poi mi iscriverò [redacted] medicina». Soddisfatta pure Lucia Vergano, che abita a Sesto Calende e che rappresenta i «pendolari»: «Sono contenta sia degli scritti sia degli orali, ma sarei stata più felice se fosse arrivata filosofia, una disciplina che intendo approfondire con gli studi universitari». Il prof. Mario Pagliano, docente [redacted] storia e filosofia, conferma: «Forse sarebbe stato più logico assegnare filosofia al classico e storia allo scientifico, invece hanno deciso il contrario. In attesa della riforma, prendiamo quello che arriva». **[s. bot.]**

FONTANETO [redacted]

Travolto da un'auto

[redacted] pomeriggio l'ultimo saluto [redacted]

FONTANETO D'AGOGNA. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Fabio Frizzarin, lo studente di diciassette [redacted] della frazione San Martino, travolto ed ucciso da un'auto mentre stava rincasando a piedi dopo una serata trascorsa con gli amici [redacted] birreria «La Brasserie».

Il giovane frequentava il terzo anno all'istituto tecnico industriale Leonardo da Vinci di Borgomanero, ed oggi hanno preannunciato la presenza ai funerali i compagni di classe di Fabio.

La Polizia Stradale di Novara [redacted] intanto indagando sull'incidente in cui è [redacted] Francesco Tufano, 46 anni, di Cavaglio d'Agogna; nella disgrazia, accaduta sulla provinciale che da Cavaglio porta a Ghemme, [redacted] no rimasti feriti anche il condu[redacted] dell'auto Pier Franco Mandelli, 33 anni, di Cavaglio, e Giovanni Bovolenta, 26 anni, di Cressa. Ma sulla Peugeot viaggiava una quarta persona, che si è recata al pronto soccorso ma che non ha fornito alcuna generalità e poi non si è più fatta viva. Ora gli inquirenti ricercano il quarto viaggiatore per chiarire l'incidente. **[m. g.]**

GOZZANO [redacted]

Comitato protesta

«Il Tancognino è [redacted] minaccia alla nostra salute»

GOZZANO. «Il Tancognino è [redacted] bomba chimica che dall'area di Gozzano viene [redacted] su Borgomanero: l'amministrazione comunale e l'Unità Sanitaria Locale devono prendere provvedimenti per fare [redacted] questo scempio ecologico».

E' il drastico appello contenuto nella lettere che il Comitato per il risanamento del rio Lagone [redacted] inviato al sindaco di Borgomanero e [redacted] tutte le f[redacted] politiche.

«La situazione nella zona di Santa Croce - dice [redacted] segretario del comitato, Romano Pandin - è diventata davvero insostenibile le falde freatiche sono ormai inquinate, dal Lagone si diffondono odori nauseabondi e insopportabili. [redacted] problema richiede un intervento immediato da parte del Comune, perché non è possibile continuare ad accogliere tutti i residui industriali provenienti dalla zona Nord. A farne le spese è poi la salute [redacted] un'intera frazione, che non intende più sopportare questa situazione. Se dopo questo appello nessuno interverrà concretamente avvieremo delle necessarie iniziative legali». **[m. g.]**

[redacted]

Rientra la protesta

Posti al [redacted] tregua tra Comune [redacted] ambulanti

BORGOMANERO. Tregua fra ambulanti e Comune. Ieri l'asses[redacted] al commercio Pier Giorgio Borgna ha incontrato alcuni rappresentanti degli ambulanti che frequentano [redacted] settimanale del venerdì ed ha assicurato che al massimo per [redacted] dell'estate verranno risolti i problemi causati [redacted] distribuzione dei posti al mercato. Gli ambulanti a loro volta hanno assicurato che [redacted] procederanno più all'occupazione simbolica di piazza Martiri [redacted] i loro furgoni, un'azione dimostrativa che nelle ultime settimane è avvenuta due volte. Gli esercenti chiedono una diversa assegnazione dei posti ed una migliore distribuzione delle aree commerciali; in particolareé stato richiesto di spostare le bancarelle dalla zona di via Loreto, considerata troppo perferica, e di riutilizzare, almeno parzialmente, la stessa piazza Martiri, attualmente libera dai banchi. In questi giorni i vigili urbani prose[redacted] nella misurazione [redacted] bancarelle proprio per rendere più rapida la predisposizione [redacted] prossimo piano commerciale che comprenderà anche la riforma del mercato. **[m. g.]**

studio casa — Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA Lungolago Buozzi 3/B 0323 61.313 [redacted]

VENDE

[redacted] - In zona comoda al centro e tranquilla, VILLA d'epoca abitabile, vista lago, disposta su due piani di mq. 180 circa, piano strada di mq 60 circa, tre autorimesse. [redacted] Giardino circostante.
OMEGNA - Centro, nuovo BILOCALE più servizi con cantina ed eventuale box. Personalizzabile. Dilazioni di pagamento.
OMEGNA - A pochi km., zona soleggiatissima e tranquilla, in vecchio borgo CASA RURALE indipendente con rustico, stalla e fienili. Cortile e giardino. Ogni comodità.
OMEGNA - Posizione elevata, panoramica, CASA INDIPENDENTE completamente rinnovata di tre vani più cucina e bagno. Sottotetto mansardabile. Ampio cantinato. Taverna. Garage. Cortile, giardinetto. Lire 190 000 000.
LAGO D'ORTA - Altura, panoramico, soleggiato, CHALET con terreno. Sei vani, cucina, doppi servizi, cantina, locale caldaia.
LAGO D'ORTA - Brolo, vista lago, CASA RUSTICA indipendente di mq. 100 circa.
LAGO D'ORTA - Pettenasco, in palazzina recente, semiautonomo BILOCALE con cucina e bagno, cantina, garage.
LAGO D'ORTA - Miasino, VISTA LAGO posizione tranquilla, soleggiatissima VILLETTA su piano unico di tre camere letto, cuci[redacted] soggiorno, doppi servizi. Solaio, cantinato e garage. Giardinetto

TRIBUNALE DI MILANO
Sez. Esecuzioni immobiliari
Procedura n. 649/95 R.E. promossa da Fallimento Concerie Gilli s.r.l., curatore avv. Giorgio Bicignano via Donizetti 47, tel. 76006112
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si rende noto che il giorno 10/06/95 alle ore 9.45 nell'ufficio del Giudice Delegato dott. Ferraris si procederà alla vendita con incanto in cinque lotti del seguente immobile: fabbricati ad uso industriale, con circostante terreno della superficie complessiva di mq [redacted], divisibile in cinque lotti secondo uno schema di lottizzazione predisposto dal perito del Tribunale, lotti acquistabili anche separatamente, in Comune di Turbigo, [redacted] Mazzini 12, catasto terreni f. 2 mapp. 28-246.
Prezzo base: 1° lotto L. 120.000.000; 2° L. 290.000.000; 3° L. 300.[redacted]; 4° L. [redacted] L. 265.000.000. Offerte in aumento L. 6.000.000 per il 1° lotto; 2° L. [redacted] 000.000; 3° L. 15.000.000; 4° L. 10.000.000; 5° L. 20.000.000.
Pagamento del prezzo più IVA 19% entro 30 giorni al curatore. In Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale.
I concorrenti, [redacted] le ore [redacted] del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale nella Cancelleria delle esecuzioni immobiliari e dep[redacted] del prezzo base per cauzione e L. 500.000 per spese, mediante assegni c[redacted] all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano 7 marzo 1995
IL CANCELLIERE dr. Laura Di Simone

TRIBUNALE DI [redacted]
Procedura esecutiva [redacted] 34/88 + [redacted] R.G.E. promossa da Cariplo S.p.A. (già Credito Fondiario Cariplo) con avv. G. Martinoli contro SAVOLDI Guerrino.
Il Giudice dell'Esecuzione con [redacted] ordinanza del 5/12/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Savoldi Guerrino.
In Comune di Arizzano (località Cissano) - Via Frova: [redacted] sita al C.T. al fg. 24, mappali 622, 623, [redacted] sovrastante fabbricato costituito da piano seminterrato destinato ad autorimessa, caldaia, studio, magazzino, taverna e cantina; piano terra con soggiorno, [redacted] camere da letto, cucina [redacted] doppi servizi; sottotetto, il tutto censito al NCEU alla partita n. 603, fg. 2 mapp. 622/1 e 622/2, della superficie complessiva di circa 400 mq.
[redacted] stata fissata per l'incanto l'udienza del 14/6/95 [redacted] 10.15 che avrà luogo nella sala delle [redacted] del T[redacted] le di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 308.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [redacted] 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le mo[redacted] per cauzione e fondo spesa [redacted]sistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 13/6/95 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione. In applicazione dell'art. 55 T.U. legge sul credito fondiario.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 4 aprile 1995.

TRIBUNALE DI [redacted]
Avviso di [redacted] beni immobili all'incanto
Il giorno 19 del mese di [redacted] del 1995, ad ore 9,30, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile di proprietà del fallimento [redacted] sito in Novara - via Massara n. 14, e così costituito.
- [redacted] di corte, censito [redacted] N.C.T. del Comune [redacted] Novara [redacted] Partita 21072 - Foglio 113 - mappali 369, 370 e 371;
- capannone ad uso artigianale;
- terreno [redacted] pertinenza [redacted] capannone.
L'edificio principale è stato eretto a seguito di licenza edilizia, rilasciata in [redacted] 27.04.67 n. 221 prot. 9231, ed il relativo certificato di [redacted]bilità è stato rilasciato in data 24.02.75 con n. 40829/75; per quanto riguarda l'edificio destinato ad uffici, le tettoie e l'asfaltamento del passaggio carraio, queste opere risultano prive di regolare autorizzazione.
Le difformità edilizie di cui sopra potranno essere sa[redacted] dell'ultimo comma dell'art. [redacted] L. 68/1985, entro 120 giorni dal De[redacted] di trasferimento, dall'aggiudicatario del bene; la spesa prevista dovrebbe essere superiore a L. 3.000.000, oltre a L. 5.000.000, [redacted] oneri di urbanizzazione
Condizioni di vendita
1) l'immobile è posto in vendita al prezzo base di L. 115.200.000;
2) durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori, rispetto a quella precedente, a L. 5.000.000 (cinquemilioni)
3) chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 11.30 del giorno 18.05.1995, depositando altresì la somma complessiva di L. 36.675.000 a mezzo assegno circolare non trasferibile, intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore, ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara
4) L'aggiudicatario [redacted] sul conto [redacted] fallimento, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il Curatore, rag. Stefania Mariotti con studio in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4 - Tel. Fax 0321/625115.
Novara, lì 20/2/95
IL GIUDICE DELEGATO dott. Edoardo Barelli Innocenti

Azienda leader ricerca
[redacted]
per Novara e provincia. Propone: lavoro avviato, addestramento e prima esperienza, possibilità di carriera, trattamento provvigionale supportato da premio di lire 2.500.000 a minimo obbiettivo. Tel. per informazioni: 0322/846.410

Industria tessile integrata di medie dimensioni ed in forte espan[redacted] ricerca
UN GIOVANE PROGRAMMATORE
in ambiente AS/400
Il candidato [redacted] un'età compresa [redacted] i 23-27 anni e un'attitudine [redacted] lavoro di gruppo; è un esperto del sistema operativo OS400 ed in particolare della programmazione RPG, CLP e del PC Support; conosce inoltre l'ambiente Windows ed i suoi principali pacchetti applicativi.
Sede [redacted] Lavoro: vicinanze di NOVARA.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di ambienti di reti connessi ad AS/400.
I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum [redacted] CASELLA POSTALE 7 - NOVARA VEVERI.

Palazzo Viani Visconti
Verbania Pallanza - Lungolago
Prenotasi appartamenti accuratamente ristrutturati in prestigioso palazzo settecentesco.
[redacted]
IMMOBILIARE VERBANO (0323) 52368
IMMOBILIARE MARLIS ZANETTI (0323) 788454

Gli amministratori di Domo al Viminale per perorare la causa dell'Ossola

«Le elezioni non si bloccano»

Il prefetto di Novara convocherà i responsabili locali delle amministrazioni statali così da trovare soluzione equilibrata per la dislocazione di uffici e servizi statali nella provincia del Vco

DOMODOSSOLA. Incontro al Viminale per la nuova provincia del Vco. Una delegazione di amministratori di Domodossola, il sindaco Ettore Angius con i consiglieri Alessandro Ambroso del gruppo consiliare federalista e Carlo Perazzi della lista laici e cattolici, ha avuto a Roma un colloquio di oltre un'ora con il sottosegretario all'Interno Corrado Scivoletto e il direttore generale del ministero, dottor Roberto Sorge.

Alla riunione hanno partecipato anche il Prefetto di Novara Alberto Ruffo, che si era fatto interprete presso il Ministero delle istanze degli amministratori Domesi e il deputato Ossolano Mauro Polli, che ha presentato alcune proposte di legge per un ruolo adeguato di Domo nel nuovo Ente.

Il consiglio comunale di Domodossola aveva votato un durissimo ordine del giorno in cui l'istituzione della nuova provincia con capoluogo Verbania veniva definito un altamente negativo. Il nuovo Ente non soddisfa infatti le esigenze di autonomia amministrativa e di autodeterminazione territoriale dell'Ossola, questa provincia rappresenta una seria minaccia alla sopravvivenza economica, politica, sociale, oltre che culturale, del capoluogo ossolano». Il documento chiedeva al ministro dell'Interno la sospensione delle elezioni per il nuovo consiglio provinciale del Vco.

Il rinvio della consultazione, con la macchina elettorale già in moto, era risultato impossibile già in un incontro che gli amministratori Domesi avevano avuto con il Prefetto.

Il sindaco Ettore Angius ha comunque illustrato stamattina al Viminale le ragioni che avevano ispirato il documento. Ha ribadito che l'accentramento di uffici e servizi dello Stato nel capoluogo della nuova provincia, penalizzerebbe in modo pesantissimo Domodossola, una città già in forte declino.

L'onorevole Mauro Polli ha illustrato la proposta di legge, che è però ancora all'esame della commissione affari costituzionali, per l'istituzione di un co-capoluogo a Domodossola, sede di decentramento amministrativo e della Prefettura. Il parlamentare ossolano ha insistito sul comando provinciale

Il sindaco di Domo Ettore Angius

dei Carabinieri a Domodossola; anche per i fenomeni di criminalità organizzata legati al traffico internazionale di armi e droga venuti alla luce di recente. Una scelta che però è strettamente legata all'insediamento della Prefettura.

Gli amministratori Domesi hanno chiesto al sottosegretario un provvedimento immediato e concreto.

Pur manifestando «attenzione e comprensione per le esigenze di Domodossola che erano già note», Scivoletto ha escluso un intervento del Governo «in assenza di provvedimento legislativo». Ha però proposto al Prefetto di Novara di promuovere una riunione fra i responsabili provinciali delle amministrazioni dello Stato «per trovare una soluzione equilibrata». Un tavolo dal quale dovrebbe uscire una mappa precisa e dettagliata della dislocazione di uffici e servizi dello Stato nella nuova provincia.

Nel corso dell'incontro, è stato ribadito che un ruolo importante sarà giocato dalla nuova amministrazione provinciale del Vco che uscirà dalle urne dopo le elezioni di domenica prossima.

Adriano Velli

IN BREVE

BEURA

Da domani si aprono le celebrazioni di San Giorgio

Si aprono domani in paese le celebrazioni di San Giorgio con un dibattito sul tema «Cosa vuol dire essere giovani in quelle situazioni?». Saranno presenti i ragazzi di [illegible] (paese palermitano interessato dal fenomeno mafioso) e quelli di Rocchetta Tanaro (paese alluvionato). [re. ba.]

CRODO

Mille libri alla [illegible] nel centro

Mostra del libro nelle sale del Centro Studi «Ginocchi». Più di mille libri rimarranno esposti sino a fine maggio. La mostra è stata allestita dal Centro Studi in collaborazione con la libreria Grossi di Domodossola. [re. ba.]

[illegible]

Tenta di rubare una borsetta, condannato

Giuseppe Santacroce, 38 anni, di Varese, è stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione, con i benefici di legge, per tentato furto. Era stato arrestato i giorni scorsi dai carabinieri dopo che aveva tentato di rubare la borsetta di una donna nel centralissimo vicolo del Forto, a Intra. [a. r.]

La scoperta di un agricoltore nella campagna di Calice, tra Domodossola e Villa

Zappa la terra, trova una bomba

L'ordigno, tipo ananas, perfettamente conservata, che risale alla Seconda guerra mondiale
Era in condizione di esplodere. Sono intervenuti gli artificieri, l'hanno fatta brillare sul greto del fiume

DOMODOSSOLA. Zappando la terra, si imbatte in una bomba a mano. E' accaduto a un agricoltore, Antonino Martorana, anni, abitante a Domodossola in Via Terracini 9, che mentre coltivando un campo ha rischiato seriamente di essere investito da un'esplosione.

L'ordigno, una bomba a no tipo ananas, risale probabilmente alla seconda guerra mondiale. Cinquant'anni dopo, era ancora in ottimo e in condizioni di esplodere. Il ritrovamento è avvenuto in un terreno agricolo a Calice a lato del rettilineo fra Domo e Villa. Antonino Martorana ha visto affiorare l'ordigno mentre stava sistemando il campo alcuni attrezzi agricoli. Ha capito subito che poteva essere pericoloso e ha avvertito i Carabinieri, accorsi con una pattuglia. I militari hanno presidiato la in attesa dell'arrivo degli artificieri che hanno preso la bomba e l'hanno fatta esplodere nel greto di un torrente.

Nel corso di una vasta operazione di controllo del territorio, i Carabinieri hanno arrestato uno spacciatore, Vincenzo Migliore, 35 anni, abitante a Domodossola in via Piave. Era ricercato perché deve scontare un residuo di pena di un anno e due mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. Migliore è incappato nei controlli effettuati dalla stazione mobile sta operando nell'Ossola. Dagli accertamenti con il computer, è saltato fuori che nei suoi confronti c'era un ordine di custodia della magistratura. [a. v.]

La bomba è stata trovata nelle campagne a lato del rettilineo tra Domo e Villa

Conferenze, rock e mostre a Domo

Da oggi la festa per il 25 Aprile

Un gruppo di partigiani appostati sui monti dell'Ossola, cinquant'anni fa

«Era necessario trasformare il aprile da manifestazione le solite parate in festa coinvolgesse tutti. Crediamo, questo programma, di essere riusciti e di aver gettato le basi anche per le future celebrazioni di questa data storica». Paolo Bologna, presidente della ne domese dell'Anpi, sottolinea così lo sforzo fatto dal Comitato 25 Aprile '95 che, sorretto dalla disponibilità dell'amministrazione comunale, ha allestito ricco calendario di manifestazioni che prenderanno il questa sera alla scuola «Giovanni XXIII» e si concluderanno mercoledì 17 maggio.

«Un insieme di appuntamenti che coroneranno lo sforzo fatto dall'amministrazione in occasione del 50° anniversario della Repubblica dell'Ossola» aggiunge il sindaco Ettore Angius. E la possibilità che il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, possa fare una ulteriore puntata a Domodossola per visita ufficiale visto che la presenza dal 2 ottobre ha lasciato, per rigidi motivi di sicurezza, l'amaro in bocca agli ossolani.

«Non abbiamo ancora digerito le misure di sicurezza applicate culminate poi in quella assurda disposizione del palco presidenziale» rimarca Angius. Dunque le manifestazioni per il 25 aprile si apriranno stasera, alle 21, con una conferenza alla scuola media che vedrà relatori Renato Cavallari, membro della Comunità ebraica di Milano e Pierantonio Ragozza, collaboratore della Stampa diocesana che parleranno «Ebrei e cattolici nella Resistenza ossolana».

Poi, lunedì sera (ore 18), un intermezzo musica rock al Galletti mentre verrà aperta, i portici della sala, la mostra di disegni e murales sulla Lotta di Liberazione e sui manifesti della II Guerra Mondiale. Martedì, alle 10,30, la rimonia ufficiale la sfilata nelle vie cittadine corteo preceduto dal gonfalone e dal medagliere della città; poi alle 11, davanti monumento alla Resistenza ci sarà la commemorazione fatta dal professor Umberto Chiaromonte, studioso di storia contemporanea.

Gli appuntamenti proseguiranno mercoledì, alle 21, pre al Galletti, la proiezione del filmato sulla manifestazione antifascista del 25 aprile 1994 a Milano, al quale seguirà un dibattito con Gino Vermicelli, presidente Comitato della Resistenza Vco.

Venerdì 5 maggio al Biglia Club conferenza sul «XXV aprile, cinquant'anni dopo» con il professor Vittore Nason, docente al liceo cantonale Locarno e presidente del Comitato emigrati all'estero. Poi, conferenze conclusive. Il 9 maggio al Galletti e il 17 al Biglia Club.

I dibattuti nei due incontri: «Il colonialismo italiano, dal fascismo» (relatore sarà lo storico Angelo Del Boca) e «Il linguaggio e l'immaginario nella letteratura resistenziale», relatore lo scrittore e giornalista Carlo Lucarelli. [re. ba.]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE

"ZAINO IN SPALLA... E' TEMPO DI PIC NIC"

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Granola Latte fermentato alla frutta in vasetto di vetro di gusti fragola, pesca-maracuja 500 gr. L. 4.780 - / Kg. NOVITA' 2.390 super conveniente!

MILBONA Latte fermentato SOLO 1,5% DI GRASSI 500 gr. L. 1.900 - / Kg. NOVITA' 950 super conveniente!

Granola da bere a base di latte con fermenti lattici vivi e di frutta 0,5 ltr. L. 2.800 - / litro NOVITA' 1.400 super conveniente!

MILBONA Kingfruits latte intero fermentato con pezzi di frutta 200 gr. L. 4.250 - / Kg. 850 super conveniente!

Punta di Brie francese 200 gr. L. 11.480 - / Kg. NOVITA' 2.290 super conveniente!

Fette assortite di formaggio bavarese gr. 240 - / Kg. NOVITA' 2.990 super conveniente!

Succo di frutta multivitamine 0,75 ltr. L. 1.987 - / litro 1.490 super conveniente!

Biscotti salati 225 gr. L. 5.111 - / Kg. 1.150 super conveniente!

Pancarré 20 fette 330 gr. L. 1.970 - / Kg. 650 super conveniente!

GRAFEN WALDER Birra originale tedesca in lattina 0,5 litri L. 1.700 - / litro 850 super conveniente!

Vespoletto Vino da tavola bianco / rosso in brik 1 litro 990 super conveniente!

Salame turista al Kg. 10.950 super conveniente!

Emmental bavarese al Kg. 8.750 super conveniente!

Farcitoast in olio di semi di girasole 245 gr. L. 4.737 - / Kg. 1.350 super conveniente!

Pavesi mini 200 gr. L. 13.750 - / Kg. NOVITA' 2.750 super conveniente!

Golosella merendine al cacao 304 gr. L. 4.372 - / Kg. NOVITA' 1.390 super conveniente!

Bastoncini al cioccolato gusti arancia, caramella e menta 125 gr. L. 15.920 - / Kg. NOVITA' 1.990 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, - TORTONA VIA ARZANI 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 29 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA LEINI' VIA TORINO, 77 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, - VIA SZOE

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

A Novembre in assise il processo per l'omicidio di un anno fa a Vogogna

Uccise la convivente, [redacted] giudizio

Fortunato Jacopino, pensionato di 72 anni, al culmine dell'esasperazione vibrò 15 coltellate alla donna con la quale conviveva da alcuni anni. L'imputato si presenterà [redacted] piede libero

VERBANIA. Fortunato Jacopino, 72 anni, il pensionato di Vogogna, che il 7 aprile dell'anno scorso uccise con 15 coltellate al petto [redacted] convivente, Maria Luisa Lucchini, 75 anni, comparirà dinnanzi alla Corte d'Assise [redacted] novembre prossimo.

Lo ha deciso il gip [redacted] tribunale [redacted] Verbania, Massimo Terzi, dopo che nell'udienza preliminare della [redacted] difensore, avvocato Bruno Stefanetti, aveva richiesto un'ulteriore perizia psichiatrica - rigettata dal gip - per il proprio assistito.

Jacopino è in libertà data l'età avanzata [redacted] il precario stato di salute. Il delitto aveva [redacted] profondamente l'opinio[redacted] pubblica vogognese [redacted] sarebbe maturato in particolari [redacted] dizioni.

Fortunato Jacopino, muratore in pensione, vedovo e padre di tre figli - [redacted] dei quali, Franca, all'epoca [redacted] fatti [redacted] da poco stata eletta sindaco di Vogogna - [redacted] Maria Luisa Lucchini, [redacted] origine milanese, anche lei vedova, attraverso un'inserzione su una rivista specializzata.

Una convivenza difficile - stando a quanto riferito da molti conoscenti avrebbe caratterizzato il rapporto [redacted] Jacopino con la sua compagna. Questa avrebbe presto rivelato [redacted] carattere autoritario e deciso. Un figlio di Fortunato Jacopino lo avrebbe ripetutamente [redacted] sigliato di troncare la relazione con la Lucchini. Neppure i continui ricoveri del pensionato all'ospedale [redacted] Domo, perchè sofferente per [redacted] grave malattia, avevano contribuito a rasserenare la difficile convivenza.

Il delitto - secondo le ricostruzioni dei periti - sarebbe avvenuto nella cucina. Poco prima di mezzogiorno, dopo un ennesimo litigio, Jacopino avrebbe impugnato un coltello vibrando 15 colpi [redacted] petto della donna che si era accasciata sul pavimento ormai senza vita. Trasportata all'ospedale era spirata poco dopo il ricovero. Sul corpo della vittima, oltre alle ferite del coltello, erano state rinvenute tracce di percosse.

L'arma del delitto, ancora intrisa [redacted] sangue, [redacted] trovata dai carabinieri [redacted] Premosello proprio sul tavolo, in cucina. Lo stesso Jacopino nel vibrare i colpi si sarebbe ferito ad una [redacted].

Tra i motivi che avrebbero scatenato l'ira omicida del pensionato vi sarebbe stata la protesta della Lucchini verso alcune disposizioni testamentarie che [redacted] erano state comunicate dal convivente.

[redacted] Ronzoni

[redacted] Jacopino uccise la convivente [redacted] Luisa [redacted] dopo una [redacted]

[redacted] IN [redacted]

[redacted]

Furto nell'a[redacted] [redacted] un pensionato

Sgradita sorpresa pasquale p[redacted] un pensionato. Piero Gianolio, ex-capostazione ad Orta, ha subito un furto nella propria abitazione [redacted] via Aldo Moro, proprio la mattina [redacted] Pasqua. Dal [redacted] stato rubate due autoradio, [redacted] motosega, un tagliaerba e diversi attrezzi da giardinaggio. [r. s.]

[redacted]

[redacted] in [redacted] vetture condannato uno straniero

Il pretore di Verbania ha condannato ad un [redacted] di reclusione, con il rito del patteggiamento Sioud Benhim, 28 anni, cittadino extracomunitario. Nei giorni [redacted] aveva rubato oggetti in 7 auto, parcheggiate [redacted] paese. [a. r.]

[redacted]

Mostra di pittura e scultura nel nuovo studio Lanza

[redacted] nuovo studio d'arte di Lorenzo Lanza [redacted] aperto da alcuni giorni in via Rigola a Intra. E' in corso la mostra di opere del pittore verbanese Antonio Mignozzi [redacted] dello scultore locarnese Pedro Pedrazzini. [a. r.]

Verbania, presentate le previsioni del secondo trimestre

C'è [redacted] nella ripresa per gli industriali Vco

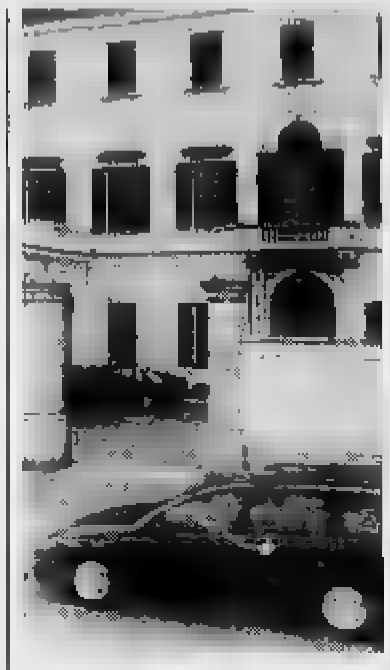
VERBANIA. Giungono dall'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola le informazioni più aggiornate sulla situazione economica e occupazionale del[redacted] provincia. Sono contenute nella consueta indagine congiunturale trimestrale, che l'Unione elabora su basi previsionali raccogliendo le indicazioni dei propri iscritti.

Le previsioni per il secondo trimestre dell'anno in [redacted] sono st[redacted] presentate nei giorni scorsi dal presidente Giuseppe Moroni e le risultanze rispecchiano in parte la situazione di instabilità politica [redacted] finanziaria che attraversa attualmente il Paese. «Se [redacted] commento è possibile - dichiara Moroni - lo si potrebbe riassumere nella frase "avanti con cautela". Non mancano infatti gli elementi positivi nel complesso, moderati peraltro dalla prudenza pressoché d'obbligo in una fase che presenta parecchi elementi [redacted] incertezza». Aggiunge Moro[redacted]: «E' comunque confortante che risulti tuttora in progressione l'indicatore della produ[redacted] con il migliore risultato dell'ultimo triennio, mentre in leggera flessione si presentano le previsioni [redacted] ordini totali [redacted] export e diminuisce il grado di utilizzazione degli impianti».

Tra gli indicatori che [redacted] relazione degli industriali sottolinea per il loro particolare significato figura pure quello del livello [redacted] stabilità del sistema produttivo locale, collegato agli investimenti: mentre diminuisce la percentuale degli investimenti per ampliamento, aumenta quella per sostituzioni e crescono pure gli imprenditori che dichiarano di non effettua[redacted] investimenti nell'immediato futuro. Prevalgono insomma atteggiamenti [redacted] attesa, ai quali non è estraneo l'aumento di costo del credito bancario, cresciuto durante l'ultimo [redacted] stre dall'11,9 [redacted] 12,5%. Per quanto concerne le analisi relative all'occupazione, il saldo tra ottimisti [redacted] pessimisti continua leggermente a descrescere dopo [redacted] massimo raggiunto nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Gli imprenditori che prevedono un aumento occupazionale sono solo [redacted] 14,9%, contro il 78,7% che ritiene l'occupazione co[redacted] e il 6,4 addirittura in diminuzione. Quasi il 90% dichia[redacted] di non fare ricorso alla cassa integrazione.

Pure aggiornati gli indicatori che mettono in evidenza le difficoltà [redacted] reperimento del personale. Problemi [redacted] manifesta[redacted] soprattutto nella ricerca di manodopera specializzata: coloro che segnalano difficoltà nel suo reperimento sono in continuo aumento e nell'indagine degli ultimi quattro trimestri sono passati dal 26,8% iniziale attorno al 30% [redacted] ora addirittura al 40. Il 4,5% degli intervistati segnala pure problemi per la manodopera generica. Le percentuali [redacted] carnet ordini in possesso delle aziende evidenziano che [redacted] 23,9 di [redacted] ha un [redacted] sufficiente per meno di un mese, il 56,5 da uno a [redacted] ed il 19,6 oltre tre mesi. Soddisfacenti [redacted] in continuo miglioramento restano infine i dati della competitività sul mercato interno nei confronti dei concorrenti esteri e sul [redacted]. La prima è migliorata per il 32,6% degli imprenditori, la seconda per il 42,1%.

Sergio [redacted]



La sede dell'Unione Industriali Vco

Novara, la prefettura annuncia possibili situazioni [redacted] rischio

[redacted] di maltempo in arrivo allertata la protezione civile

VERBANIA. «Informasi che bollettino meteorologico qui fatto pervenire da [redacted] Piemonte prevede per giovedì 20 aprile precipitazioni intense che persisteranno nella giorna[redacted] venerdì 21. Pregasi pertanto adottare ogni [redacted] misura preventiva e opportune cautele, ivi compresa informazione alla popolazione [redacted] ogni mezzo ritenuto utile». E' una parte del contenuto di un dispaccio che [redacted] prefettura di Novara ha diffuso l'altra sera, poco dopo le diciannove, indirizzandolo alle forze dell'ordine e del pron[redacted] intervento, agli amministratori provinciali, a tutti i sindaci delle due province e agli organi di informazione.

Un fax che segnala l'arrivo di [redacted] perturbazione, che sollecita gli organi preposti a vegliare, che non lancia allarme incondizionato ma che invita a non sottovalutare eventuali fenomeni di [redacted] meteorologi[redacted]. Il risalto dato dalla prefettura al documento è notevole e lo scrupolo è giustificato dalle disastrose conseguenze dell'alluvione di novembre nell'Ovest Piemonte, annunciata [redacted] anticipo da un fax rimasto inosservato.

«Per il momento - dicevano ieri mattina al comando d[redacted] vigili del fuoco di Novara - la [redacted] tuazione è tranquilla. Abbiamo ricevuto il documento e siamo pronti [redacted] intervenire, rinforzando le squadre». La prefettura fa pure sapere che è in funzione il sistema Videotel che consente ai Comuni di acquisire in tempo reale i dati sull'evoluzione delle condizioni meteo. L'arrivo di [redacted] perturbazione ieri [redacted] confermato [redacted] bollettino che l'agenzia Ansa diffonde ogni giorno. [[redacted] p. a.]

[redacted] [redacted] [redacted]

Lago basso e manca acqua

[redacted]BANIA. E' continuata ieri la spola delle due autocisterne dei vigili del fuoco per rifornire d'acqua le località [redacted] prese con i problemi della siccità. [redacted] maggior impegno ha riguardato [redacted] comune di Vignone, dove l'emergenza potrà essere superata solo [redacted] il previsto allacciamento all'acquedotto verbanese. [redacted] calo della sorgente di Miazzina fa sì che [redacted] continuamente accorrere anche ad integrare [redacted] serbatoio di Cossogno. Ciò ha finora evitato che restino all'asciutto le frazioni a Nord [redacted] città di Verbania, in particolare Trobaso. Intanto anche il livello del lago non diminuisce il ritmo di abbassamento e restano dunque in vigore alcune limitazioni negli attracchi dei mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Vale in particolare per i traghetti tra Intra [redacted] Laveno, per i quali è stato abbassato [redacted] limite [redacted] peso del [redacted] trasportati. La pioggia che ha cominciato a cadere [redacted] pomeriggio dovrebbe comunque portare ad un miglioramento [redacted] situazione. [s. r.]

[redacted]

Autostrada e Vco

Domani [redacted] un convegno a Villa Fedora

[redacted] «Autostrada Voltri-Sempione: il raccordo [redacted] passato [redacted] futuro». [redacted] tema dell'incontro di domani alle 11 a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio Vco, [redacted] del comitato «Vco [redacted] l'Europa», in collaborazione con l'Unione Industriali e la Banca Popolare [redacted] Intra. «Nell'imminenza dell'apertura dell'autostrada - dice il presidente [redacted] Comitato, Francesco Cairati - si vuole presentare l'attività di sensibilizzazione e di ricerca svolta rivolgendosi soprattutto ad operatori e rappresentanti delle forze sociali ed economiche che [redacted] carenza [redacted] viabilità efficiente traggono i maggiori danni». Intervengono anche il presidente della Camera [redacted] Commercio, Giuseppe Moroni, il responsabile del servizio trasporti Federpiemonte, Paolo Balistreri e quello dei lavori di [redacted] società Autostrade, Palmiro Banchetti. [s. r.]

[redacted]

Al Regina Palace

Un corso di aggiornamento per i barman

[redacted] Si inizierà il prossimo lunedì [redacted] maggio alle 14.30, all'hotel Regina Palace, il corso di avviamento ed aggiornamento alla professione di ba[redacted] organizzato dall'Aibes (Associazione Italiana barman e sostenitori). Si tratta di 36 ore [redacted] plessive [redacted] lezioni - teoriche e pratiche - che si terranno dalle 14.30 alle 17.30, ogni lunedì e martedì, fino al 13 giugno prossimo.

L'esame finale, pratico e [redacted] nico - scritto, darà diritto all'attestato ufficiale rilasciato dall'Aibes. Il costo complessivo del [redacted] è di trecento mila lire, comprensivo di Iva, con rilascio di regolare fattura deducibile dalle tasse.

Coloro che [redacted] partecipare al [redacted] dovranno rivolgersi ad Alberto Fugulin - hotel Regina Palace (0323/933777) - oppure [redacted] Carmine Lamorte, pres[redacted] l'Istituto «Maggia» di Stresa, dalle 10 alle 12. [s. r.]

DOMODOSSOLA [redacted]

Un'opera del Seicento

Quadro restaurato e riapre la sala delle Armi

DOMODOSSOLA. Riaperta la Sala delle Armi dello storico Palazzo Silva per la presentazione [redacted] cittadinanza di un grande quadro del Seicento, che raffigura [redacted] Gerolamo Penitente, riportato agli antichi splendori grazie a un'accurata operazio[redacted] di restauro. L'operazione, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, rientra nel programma [redacted] recupero dell'ingente patrimonio artistico e culturale della fondazione Galletti e dello stesso palazzo Silva, il pregevole edificio rina[redacted]tale fatto costruire dal condottiero Ossolano Paolo Della Silva. Presto il [redacted] interesserà altr[redacted]re. L'architetto Volorio, che ha curato l'operazione di recupero, ha illu[redacted] le difficoltà del lavoro, accresciute da [redacted] precedente intervento compiuto nel secolo scorso, per cui è stato necessario staccare il dipinto e riporlo su una [redacted] struttura. [a. v.]

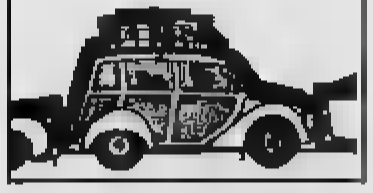
35.297 AGENZIA
[redacted]
VIA ALFIERI 3 - NOVARA
CESSIONI
- NOTO BAR con giro d'affari elevato 60 posti a sedere - Ottime attrezzature.
- BAR BIRRERIA in Bellinzago.
- CONFEZIONI in Novara centro.
- LAVANDERIA vic. Sup. [redacted]
- TABACCHERIA piccole dim.
- DEGUSTAZIONE con chiusura serale e domenicale.
- RISTORANTE zona centro Novara.
- PIZZERIA Bar in corso di passaggio.
- TAS. 9-10 in negozio già arredato.
- ALIMENTARI [redacted] la panetteria.

[redacted] vendesi erboristeria avviata, reddito documentabile.
ALTO VERGANTE: vendesi alpe panora[redacted] abitazione.
ARONA: vendesi bar posizione centrale.
[redacted]
Studio Bufalari
Tel. 0322/249398
[redacted]

[redacted]
Laboratorio confezioni completamente attrezzato zona bassa Ossola.
Telefonare al numero 0323/837441 dopo le ore 20.

Avviata attività di PUB
RISTORANTE E PIZZERIA
CEDESI
Vista lago panoramica
Ampio parcheggio
TRATTATIVA RISERVATA
Tel. [redacted] - 0336 234406

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO - Centralissimo, in piccola palazzina siti al piano terreno, vendiamo LOCALI ad uso commerciale di diversa metratura a partire da L. 30.000.000
BORGOMANERO - Prima periferia, zona tranquilla in piccola palazzina, nuovo termoautonomo ultimo piano, con ascensore, APPARTAMENTO di quattro vani più servizi con appropriate favolosa mansarda. Unica [redacted] ultima
[redacted] - [redacted] posizione con doppio ingresso, [redacted] CASA posta su due piani P.T. ampio LABORATORIO più bilocale; P 1° APPARTAMENTO di 4 vani più servizi con [redacted] BILOCALE. Giardinetto e [redacted]. Vero affare!
[redacted] - Centralissima [redacted] completamente rifatta a nuovo posta su due piani di complessivi 4 locali più doppi servizi, [redacted] Box auto Termo[redacted]. LIBERO AL ROGITO!
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
[redacted]
FONTANETO: Casa indipendente con giardino di mq 2000. Composta da: P.S. cantina, P.T. grande soggiorno con camino, cucina, servizi, 1° P. 2 camere, 2 bagni, 2° P. 2 camere. Bella posizione soleggiata. PREZZO INTERESSANTE.
MIASINO: Villaggio La [redacted]. Appartamento composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terrazzo. Stupenda vista lago e ossola. ULTIMA OPPORTUNITA'.
[redacted]
BORGOMANERO: ZONA CENTRALE. Proponiamo appartamento termoautonomo composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo garage e cantina.
BOCA: FATTORIA in posizione dominante circondata da ampio appezzamento di terreno di mq 70.000. NON ISOLATA, comoda ai servizi, luce, acqua, telefono.
BORGOMANERO: casa con giardino. P.T. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia; 1° P. 3 camere, bagno, balcone. Ampio sottotetto di mq 80 usufruibile per abitazione. Giardino. PREZZO INTERESSANTE.
BORGOMANERO: appartamento termoautonomo. Composto da: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, [redacted], garage. L. 170.000.000

POGNO
RUSTICO [redacted]
con giardino, [redacted] ristrutturare. Posizione centrale, soleggiatissimo. Prezzo interessante.
Tel. 0322-917220

GOZZANO
Centralissimo APPARTAMENTO
Tre [redacted] letto, cucina, soggiorno, bagno, box, cortile in comune. Termoautonomo. Lire 105.000.000.
Tel. 0322/917220

Inaugurazione sabato, proseguirà fino al 1° maggio

Alba, apre «Vinum»

Mostra dei vini di Langa e del Roero. I richiami dell'enoturismo Con il biglietto d'ingresso sarà offerto il bicchiere dell'ospitalità

ALBA. Conclusasi «Vinitaly», la rassegna enologica internazionale, si alza il sipario, ad Alba, su «Vinum», la fiera dei grandi vini delle Langhe e Roero. Una manifestazione [redacted] commerciale rispetto a quella di Verona, ma importante per l'alta qualità dei vini che propone e per l'intenzione di far conoscere un territorio specializzato nella vitivinicoltura di pregio.

La rassegna, che [redacted] apre sabato mattina al palazzo dei [redacted]gressi di piazza Medford alle [redacted] 10 (senza inaugurazione ufficiale per [redacted] concomitanza con la scadenza elettorale di domenica), presenta i vini delle ulti[redacted] vendemmie, tra cui spiccano le due perle dell'enologia albese: il barolo '91 e il barbaresco '92 a denominazione di origine controllata e garantita. Ma ci saranno anche tutti gli altri vini della zona a doc e non.

Un assortimento [redacted] prestigio - 400 vini di 200 produttori - che non mancherà di richiama[redacted] esperti del settore e semplici appassionati del buon bere.

Quest'anno, «Vinum» [redacted] sarà limitato all'esposizione nel palazzo fieristico, [redacted] allargherà i suoi confini, coinvolgendo la città e il territorio grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Infatti, con il biglietto d'ingresso (6 mila lire) si avrà diritto, oltre alle otto degustazioni e al bicchiere omaggio offerti ad Alba, ad alcuni assaggi gratuiti nelle enoteche regionali, cantine comunali e botteghe del vino dell'Albese. Hanno aderito [redacted] enoteche regionali [redacted] Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour e Canale; le cantine comunali di Castiglione Falletto e La Morra; le botteghe del vino di Castellinaldo, Dogliani, Neive, Serralunga e la Scuola [redacted]logica di Alba.

Inoltre, diciotto ristoranti proporranno menu tipici a prezzo fisso accompagnati dal barolo e dal barbaresco, offerti anche al bicchiere. Il tutto per favorire il turismo enogastronomico che, nell'Albese, grazie ai vini e ai tartufi, richiama sempre più i buongustai, soprattutto dall'estero.

A «Vinum», che è nato 19 anni [redacted] e che ha visto [redacted] il numero dei visitatori [redacted] tempo, da sempre si nota l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese e ciò fa discutere.

Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Sono presenti molte aziende di prestigio, alcune [redacted] hanno mai aderito. Come organizzatori ci [redacted] piacere la presenza di tutte le ditte, compresi i nomi più affermati, ma dobbiamo precisare che la fiera è nata con [redacted] scopo [redacted] far conoscere soprattutto i piccoli produttori, che lavorano bene ed hanno poche possibilità di farsi conoscere dal grande pubblico». «Vinum» si visita fino al 1° maggio. Orario: feriali 10-12,30; sabato e festivi 10-23. (g. f.)

Anche quest'anno si alza il sipario sulla rassegna albese dedicata ai grandi prodotti enologici delle Langhe e del Roero. Nella foto si vede un momento di una delle [redacted] edizioni

[redacted]

Danni ai vigneti del Nord Piemonte

E' bastata [redacted] notte, quella fra il 14 e 15 aprile. [redacted] termometro sottozero e di conseguenza l'improvvisa gelata hanno in parte «bruciato» i vigneti in alcune zone delle colline piemontesi. Danni, [redacted] particolare, sono stati segnalati nella zona del Novarese (Bassa Valsesia) [redacted] a Ghemme, F[redacted], Sizzano. Secondo i primi accertamenti in alcuni vigneti il d[redacted] supera il 50 per cento: colpiti i germogli che difficilmente potranno essere recuperati. Se una notte è stata micidiale, gli altri giorni precedenti [redacted] Pasqua [redacted] hanno contribuito a migliorare la situazione: l'abbassamento della temperatura, il [redacted] gelido e le condizioni tipicamente invernali hanno bloccato la fase iniziale di formazione dei grappoli, una delle più delicate.

In alcune aziende c'è già la consapevolezza che la produzione '95 sarà pertanto inferiore a quella del '94. Soprattutto c'è amarezza fra i produttori della provincia di Novara, dove recentemente è stato ottenuto il riconoscimento di una nuova doc (appunto il «C[redacted] novaresi»). Agli uffici d[redacted] della Regione (assessorato all'agricoltura) uno dopo l'altra [redacted] arrivando le segnalazioni [redacted] viticoltori colpiti. Qualche danno è stato segnalato anche nell'Astigiano e nell'Albese, soprattutto nei vigneti esposti nelle posizioni meno alte. (g. f. q.)

[redacted]

[redacted]

Prezzi stabili al mercato dei risi

Mercato risiero con andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi invariati per la seconda settimana consecutiva.

Queste le quotazioni al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 734-762; Elio 658-718; Cripto 598-688; Lido 734-762; Sant'Andrea 720-829; Loto-Europa, Ariete e Drago 719-762; Roma e [redacted] 893-[redacted]; Arborio 1040-1140; Thaibonnet 826-862. Lavorati: Originario (Comune) 1250-1310; Lido 1270-1330; Sant'Andrea 1600-1660; Roma 1670-1740; [redacted] 1680-1750; Ribe-Ariete-Drago 1330-1390; Europa-Loto 1310-1370; Arborio 2180-2260; Thaibonnet 1580-1630. Parboiled: Medio 1540-1600; Lungo 1560-1620; Thaibonnet 1730-1790. (w. ca)

ASTI

Prezzi ufficiali fermi, ma il mercato è nervoso

Operazioni ridotte ieri al borsino vini della Camera di Commercio di Asti. Non ci sono state variazioni ufficiali sui prezzi, ma la sen[redacted] è che il mercato reale sia ormai quasi senza prodotto di qualità e qualche richiesta maggiore [redacted] stata dirottata su altre piazze.

Ecco le quotazioni (migliaia [redacted] lire al quintale) per i vari vini: Barbera d'Asti doc minimo 130 max 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

ALBA

Incontri [redacted] giovani viticoltori

Il gruppo albese del movimento giovanile della Coldiretti [redacted] programmato incontri [redacted] cadenza settimanale sul tema «Quale vino oggi?» che si svolgeranno nel salone degli uffici di [redacted] Medford. Stasera Giancarlo Montaldo relazionerà su «Immagine del prodot[redacted] marketing»; giovedì 27 aprile sarà la volta [redacted] direttore dell'Asprovit Pierluigi Biestro che esaminerà [redacted] situazione del settore in ordine all'associativismo; giovedì 4 maggio Gianfranco Cordero chiamato a parlare di tecnologia e nuovi orizzonti per la viticoltu[redacted] piemontese. (g. d. m.)

[redacted]

Festa alla cantina sociale

Il Comune e la Cantina sociale organizzano la tradizionale «Festa del vino e del vigneto»: si svolgerà da sabato 22 a martedì 25 aprile. Tra le iniziative, è anche previsto un convegno (domenica mattina alla cantina sociale, dove si svolge la Festa) [redacted] «La viticoltura in Monferrato». (s. m.)

C'è l'accordo

[redacted] il latte [redacted] in due [redacted]

[redacted] I produttori di latte dopo una vertenza [redacted] con gli industriali caseari hanno ottenuto un aumento [redacted] 18 lire al litro a partire dal 1° aprile, e di altre 27 lire al litro dal 1° settembre. Con i ritocchi dei prezzi gli agricoltori piemontesi incasseranno quindi 733,94 lire il litro da aprile ad agosto e 763,37 lire il litro dal 1° settembre al 31 marzo 1996.

Le associazini di categoria e i sindacati agricoli hanno espresso moderata soddisfazio[redacted] per l'accordo anche [redacted] non tutte le richieste [redacted] state accolte dagli industriali.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative agricole: «Il prezzo ci soddisfa e il risultato è tanto più importante se [redacted] pensa che all'inizio gli industriali chi[redacted] addirittura la riduzione del prezzo [redacted] latte. Siamo invece delusi perché non è stato affrontato il problema della forbice di [redacted] che i produttori piemontesi ricevono in [redacted] rispetto ai colleghi lombardi. Se ne parlerà però con la trattativa per l'integrativo regionale. Abbiamo chiesto all'assessore Lido Riba [redacted] convocare le parti». Commenta Renzo Becotto della Coldiretti: «L'accordo è il meno peggio di quanto si potesse ottenere». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ora [redacted] la lotta per ottenere un prezzo uguale per le [redacted] regioni [redacted] Nord Italia». (g. d. m.)

Azienda di Paesana all'avanguardia nell'alimentazione naturale

Frutti di bosco [redacted] e [redacted] marmellata è biologica

PAESANA. «La nostra è un'azienda montana, ci teniamo a sottolinearlo»: così i coniugi Bruno Bossa e M[redacted] Fiorina, titolari dell'Achillea, presentano la loro ditta: che trasforma in modo naturale i frutti spontanei del bosco e i prodotti biologici del frutteto e dell'orto che crescono in vista del Monviso. Nascono così marmellate e composte, con e senza zucchero (di canna); e poi succhi di frutta, omogeneizzati vegetali per bambini, verdure [redacted] naturale, [redacted] sott'aceto [redacted] mele e sott'olio extravergine [redacted] oliva. Dal '92, primi in Italia, producono l'aceto di mele biologiche. L'«azienda montana» è il risultato di una scelta equilibrata per unire natura pulita e qualità artigianale a moderne tecnologie e pronta risposta alle esigenze dei consumatori, che chiedono sempre più prodotti naturali e garantiti. Oggi [redacted] impianti escono novanta prodotti, studiati per rendere varia e stuzzicante una corretta alimentazione.

In testa alla produzione Achillea c'è la frutta: mirtilli, lamponi e more, fragole e sambuco, fichi e castagne provengono dalla raccolta di frutti selvatici [redacted] bosco o da coltivazioni biologiche. Il Piemonte, [redacted] particolare nel Cuneese e nel Pinerolese, vanta ormai molti produttori d'ortofrutta biologica. La metà della materia prima fornita allo stabilimento è infatti di origine piemontese, il resto viene da Trentino, Veneto e Emilia-Romagna. I prodotti sono certificati Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, [redacted] l'organismo regionale AgriBio-Piemonte, con norme ancora più severe del disciplinare Cee. Niente viene importato dall'estero. Il mantenimento delle vitamine e dei sali minerali contenuti in frutta e verdura viene garantito da un sistema di cottura sottovuoto a 50-60 gradi. Tut[redacted] le operazioni di trasformazione avvengono con macchinari in acciaio inox.

L'azienda [redacted] nel 1980, [redacted] un'erboristeria nel centro storico di Paesana, Valle Po, dotata di un piccolo laboratorio dove la coppia ha cominciato a preparare prodotti naturali. «Nel 1982 - ricorda Bruno Bossa - partecipando a Herbora, fiera di Verona su erboristeria e cure naturali, abbiamo deciso di dedicarci completamente alla produzione di cibi naturali». Dal 1987 l'Achillea è nella sede attuale, via via ampliata: oggi ha [redacted] dipendenti, oltre [redacted] alcuni stagionali. [redacted] allora, quando eravamo tra i pionieri, il "naturale" ha fatto passi da gigante - aggiunge -. Negli anni dal '90 al '92 il fatturato raddoppiava ogni dodici mesi. Poi la crisi anche in questo settore ha estromesso dal mercato le piccole aziende meno organizzate».

In negozio i prodotti biologici [redacted] due-tre volte rispetto ai «normali». Bisogna però tener presente, spiegano i titolari dell'Achillea: che la frutta biologica viene pagata almeno il doppio dell'altra; che lo zucchero [redacted] più caro; che nelle marmellate non si usa antiossidante, conservante, colorante, pectina, quindi ci vuole più frutta. (g. l.)

[redacted]

Un alimento «pulito»

Le regole dell'alimentazione biologica sono chiare. Anzitutto, nella coltivazione [redacted] concimi chimici, diserbanti o antiparassitari, ottenendo così un prodotto «pulito» che è anche garanzia [redacted] rispetto per l'ambiente. Durante il processo di trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere agli stessi severi criteri di biologicità e vengono controllati e certificati. [redacted] rado si utilizza lo zucchero (ma di canna). Si propone così un'alimentazione ricca di fibre e di cibi vegetali. Le confezioni dei prodotti, oltre a risponde[redacted] a parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo di materiali plastici per la conservazione dei prodotti). In Italia sono riconosciuti sette organismi che per garantire la produzione e trasformazione hanno un codice per ciascun prodotto e rilasciano un marchio [redacted] applicare su ogni confezione.

GHEMME [redacted]

Martedì 25

Convegno: i vini dei colli novaresi

NOVARA. Il Novarese, terra di [redacted] per antonomasia, ha una [redacted] «città [redacted] vino» ormai riconosciuta: Ghemme. E nell'antico borgo medioevale (il ricetto) martedì [redacted] aprile [redacted] aprirà la mostra-mercato, consuetudine che prosegue [redacted] venticinque anni.

Per l'occasione la Pro Loco ha organizzato (ore 10, sala Antonelli) un convegno su «Il Ghemme e i doc delle colline novare[redacted] una moderna evoluzione produttiva all'insegna della qualità». Relatori saranno Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e presidente [redacted] commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero risorse agricole, e l'enologo Riccardo Brocardo, segretario del comitato vitivinicolo regionale.

Si parlerà in particolare della ultima doc, il «Colline novaresi», e delle sue prospettive di mercato.

CARPENETO [redacted]

La tenuta regionale

Viticoltura sperimentale alla Cannona

CARPENETO. Si è svolto la setti[redacted] incontro dedicato ai quattro anni del vigneto sperimentale della tenuta Can[redacted] Dirigenti e tecnici guidati dal [redacted] presidente del Centro sperimentale, Matteo Ascheri, produttore di Bra, hanno visitato i vigneti.

L'azienda, [redacted] di proprietà regionale dopo lo scioglimento dell'Esap, è [redacted] acquistata nel 1980 e dopo alcune operazioni di riordino fondiario, ha raggiunto la dimensione attuale di 54 ettari. I primi vigneti sperimentali sono stati allestiti nell'86/87 fino a raggiungere l'estensione di quasi 15 ettari dei più diversi vitigni e cloni ed ulteriori amplia[redacted] in programma. Un vigneto sperimentale, quello della Tenuta Cannona, che per le sue caratteristiche rappresenta a livello regionale una occasione non facilmente ripetibile e da valorizzare in attività [redacted] formazione e promozione.

NAVIGAZIONE LAGHI

LAGO MAGGIORE

CROCIERA: ARONA - ANGERA - LOCARNO
Partenza ore 11.00 Rientro ore 19.45

CROCIERA: ARONA - CENTRO LAGO
Partenza ore 12.30 Rientro ore 19.15

CROCIERA: STRESA - ISOLE
Partenza ogni 30 minuti dalle 8.30

CROCIERA: LAVENO - ISOLE
Partenza ore 10.40 Rientro ore 17.25

IL LAGO.

Il sole è già caldo, il cielo è blu. Partiamo, andiamo in crociera.
La nave si avvia veloce verso le isole lontane, che lontane non sono.
Ma tante piante tropicali, tanti fiori dai mille colori ci fanno sognare.
Ci fanno vivere emozioni nuove, respirare profondamente. Ci vuole una foto.
L'Isola Bella, l'Isola Madre e più in là l'Isola dei Pescatori.
Perché non pranziamo a bordo, è così bello vederle da qui.
Le ville con parchi da mille e una notte, lungolaghi da fine ottocento,
giardini zoologici con pavoni bianchissimi e superbi.
[redacted] tutto questo è in un altro mondo? No, è in crociera. Sul Lago Maggiore.

STRESA Alla Villa Pallavicino i bellissimi esemplari di volatili, pavoni e uccelli di ogni tipo si esibiscono nelle loro [redacted] corteggiamento.

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI

Per informazioni: 02 - 4812086 / 02 - 4816230

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

La stagione al Sociale propone quattro allestimenti di compagnie del Cusio e del Verbano

Omegna, sul palco gli [redacted]

I cast di Sipario, Tingeltangel e della Virtus Guerrini portano in scena commedie briose che toccano anche temi sociali e d'attualità. S'inizia il 3 maggio, non c'è l'abbonamento e i biglietti saranno in vendita a 10 mila lire

[redacted] Torna [redacted] stagione teatrale omegnese, un appuntamento che d[redacted] da oltre dieci anni e che richiama sul palcoscenico del Teatro Sociale di Omegna [redacted] compagnie amatoriali del Vco. Costretta per [redacted]use di «forza maggiore» ad un'edizione ridotta, la stagione teatrale di maggio si presenta comunque con le carte in regola: il cartellone propone tre compagnie e quattro spettacoli.

C'è attesa tra gli appassionati di teatro cusiani che da anni seguono, con crescente [redacted] la stagione [redacted] Dice in proposito Giuseppe Maranta, grande [redacted] della «Virtus Guerrini», la compagnia che insieme al Comune di Omegna organizza le serate: «Purtroppo quest'anno [redacted] solo tre compagnie, ma si tratta in ogni caso di gruppi molto bravi e qualificati che, sono certo, non deluderanno il pubblico. Gli spettatori da tre, quattro anni, sono in costante aumento e [redacted]vente abbiamo fatto il pienone al Teatro Sociale. Ci auguriamo che sia così anche quest'anno - prosegue Maranta - gli spettacoli che verranno rappresentati a maggio sono già stati proposti, con grande successo, [redacted] Domodossola».

Rompendo [redacted] consuetudine che dura da molti anni la Filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo, che solitamente aveva l'apertura della stagione, ha voluto invece lasciare la se[redacted] inaugurale [redacted] 3 maggio alla Compagnia «Sipario» di Verbania riservandosi le ultime due serate, il 16 e 17 maggio. Mercoledì 10 maggio sarà in scena invece la compagnia «Tingeltangel».

La compagnia [redacted] Crusinallo «Virtus Guerrini» porterà in scena la commedia «Nelle migliori famiglie» [redacted] 16 e 17 maggio

Obiettivo del Comune [redacted] Omegna e della stessa «Guerrini» [redacted] quello di offrire l'opportunità, a chi ama fare teatro, di un palcoscenico sul quale recitare e [redacted] pubblico di avere un'occasione di divertimento all'insegna [redacted] cultura. La rassegna cusiana è riuscita nell'intento. I [redacted] spettacoli del mese di maggio sono tre modi diversi di fare teatro. I «Sipario» [redacted] Verbania presentano mercoledì 3 la commedia «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari, per la regia di Andrea Cova. Un divertente confronto di fra tre personaggi di diversa estrazione sociale che offrono [redacted] spaccato della società moderna: con le sue paure e le piccole manie quotidiane; il tutto condito ovviamente da «gags» che strappano risate ma fanno riflettere. «Tre sull'altalena» si presenta come il riflesso dei riti quotidiani, con tanti divertenti interrogativi, la cui risposta è lasciata allo spettatore, coinvolto sino a sentirsi protagonista. Non ha bis[redacted] invece di presentazioni la compagnia «Tingeltangel», [redacted] quasi storico tra i gruppi teatrali del Vco. Al Sociale di Omegna, mercoledì 10 maggio, presenta «Suggestioni [redacted] Amleto», di Liliana Marchesi che ha curato anche la regia dello spettacolo.

Racconta, in breve, la storia di Amleto basandosi soprattutto sulle «suggestioni» shakespeariane [redacted] l'utilizzo, per le parti concernenti i testi originali, della versione di Eugenio Montale. Uno spettacolo che è anche grande poesia, rassicurante e rasserenante in un'epoca che non offre nè sicurezza e men che meno serenità. La rassegna si chiude [redacted] le due serate affidate alla «Virtus Guerrini» di Crusinallo: martedì 16 [redacted] mercoledì 17 maggio proporranno la commedia «Nelle migliori famiglie», tre atti di Hart e Bradde. La regia [redacted] Bruna Iacaccia che dirige un cast degno [redacted] Cinecittà. Divertimento assicurato, [redacted] è da sempre nello stile della «Guerrini». Il tema? Cercare, e chissà, forse alla fine rintracciare, il padre di un frugoletto trovato in una notte fredda in un canestro fuori della porta di casa. Una gaia ricerca di paternità, divertente e ricca di «quadretti» di grande comicità; una storia quasi in antitesi alle vicende della società di [redacted] dove i bambini si trovano anco[redacted] ma nei [redacted] dell'immondizia.

Tutti gli spettacoli verranno presentati al Cine-Teatro Sociale di Omegna con inizio alle [redacted] 21. Niente abbonamento quest'anno, [redacted] in compenso è rimasto invariato il prezzo di ingresso che è rimasto a diecimila lire. [r. s.]

Domani sera a Vintebbio l'americana in concerto

Da top model a [redacted] alle «Cave» arriva Indiana

VINTEBBIO. Nel suo [redacted] passato una lunghissima serie di sfilate sulle passerelle di tutta Europa. Ma Indiana, modella tra le più gettonate dagli stilisti [redacted] tutto il mondo, ha poi scelto di mollare i tailleur per lanciarsi nella discomusic. Sorprendenti i risultati. L'affascinante cantante, che nei mesi scorsi ha detenuto a lungo lo scettro dei più ballati con «All I need is love», è ospite domani [redacted] della discoteca «Le [redacted] [redacted] Vintebbio. Nel locale sesiano, dalle 23, Indiana presenterà il s[redacted] ultimo remix di prossima uscita e anch'esso destinato [redacted] riscuotere un buon successo.

Sempre domani sera, ma al piano superiore, la musica dal vivo sarà proposta dalla rock band pavese «Cardio». Underground e garage con Tato e Micro Dj, Anni 70 e 80 con Fabrizio Pareti [redacted] Maurizio Codini, e, nella paninoteca, Mauro al Karaoke. [m. p.]

Indiana, la top-model cantante

[redacted] GIOVANE

a [redacted] Marco Piotti

[redacted]
Jazz «Punto [redacted] capo»
Serata jazz fusion al [redacted] pub «Oliver's» di Verbania Intra (vicolo del Porto 21). Di scena dalle 22,30 I «Punto a capo».

[redacted]
Ecco I Cantares
Alla «Locanda [redacted] Prete» di Invorio, frazione Orio, i «Cantares» (musica latinoamericana). Dalle 22, spaghettata a mezzanotte.

CELEB[redacted]
E' Maratona Latina
Torna [redacted] «Maratona Latina» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Sfida di ballo latinoamericano [redacted] in palio [redacted] viaggio per due persone. Nella prima sala, animazione by «Only girls model '95», nella terza «Radio Capital Party».

RYAN'S
Dynamite sul palco
La «Dynamite band» [redacted] di scena stasera all'irish pub «Ryan's» [redacted] via Morera [redacted] Novara. Il genere proposto è basato sulla rivisitazione del blues classico.

[redacted]
Scuola di danze
Latinoamericano [redacted] «Byblos» [redacted] Arizzano [redacted] scuola di ballo. Lezioni dello » brasiliane Julie e Deborah. Dalle 23.

LA [redacted]
Tornano I «Fichi»
I «Fichi d'India» al music pub «La Pagoda» di Galliate, Ponte Ticino, domenica [redacted].

[redacted] VICTORY
Trascinanti «Tribal»
Rock-a-billy modello anni '50 e '60 stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A esibirsi dal vivo saranno i «Tribal Bops», dalle 22,30.

[redacted]
Cabaret con Canciani
Dalle telecamere dei varietà Rai al palcoscenico del «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. E' il cabarettista Fabrizio Can[redacted]i, di scena stasera.

BABILONIA
La storia del rock
Rock & roll trascinante con carrellate sui più grandi successi che hanno fatto la storia di questo genere musicale al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22, i «Lab Dip».

[redacted]
Angelo e Bamblue's
Appuntamento fisso del giovedì notte con la musica proposta dalla «Bamblue's» di Angelo Cutaia al «MacLeod» di Pombia.

MOLLY MALONES
Leila & «group»
Un vasto repertorio di brani del panorama internazionale funky soul; [redacted] «bagaglio musicale» [redacted] «Leila Tommasi group», stasera al «Molly Ma[redacted] di Nebbiuno. Dalle 22.

[redacted] ROSE
Si ride con Franco
Cabaret musicale: Franco al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18) dalle 22,30.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Vip — Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone [redacted] mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20,10; 22,15 Lire 10.000/8000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 20,30/22.15 Lire 10.000/8000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [redacted]

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/8000
Jonathan degli orsi

S. Cuore — Tel. 455.484 Lire 8000/mart. 5000 Or. 20/22.15
Piccole donne — [redacted] G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[redacted] S. Andrea — Or.. 16/21 Lire 7000/5000
Riposo

ARONA [redacted] San Carlo — Inform. orari 24.05.56 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Vento di pass[redacted] — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] Vandoni — [redacted]. 16/20/22 L. 7000/5000
RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della [redacted] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Nuovo — Tel. 61.741 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Virus letale — [redacted] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Piccolo — Tel. 61.741 Or.: 20,15; 22.15 Lire 10.000/8000
La carica dei 101 — [redacted] W. Reitherman, H. Luske e [redacted] Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Dis[redacted] sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [redacted] animati

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or. 21 L. 8000
[redacted]

[redacted] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/8000
Riposo

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,45 L. 10.000/8000 Cineforum
Banchetto di nozze — di A. Lee, con W. [redacted], M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'[redacted] Berlino '93 N. V. 1h 42' Comm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [redacted] Or.: 20,45 [redacted] Lire [redacted]
Banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, om[redacted], [redacted]bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[redacted] — Tel. (0163) 840.201 [redacted] Lire 8000/6000
RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91 183. Or. 21,15. L. [redacted] lun. solo fer. L. 7000/5000
La valle del peccato — di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza) Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h [redacted]

OMEGNA [redacted] Cinema Sociale — Tel. [redacted] Or.: 21 L. 7000/5000 Cineforum
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: è «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Oratorio — Lire 5000 Or.: 18/20,15/22.15 [redacted]
[redacted]

[redacted] S. Pellico — Tel. 71.417 Or.: 15,15/17,15/21 L. 8000/5000
RIPOSO

[redacted] Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 Or.: In. 20,30 ult. 22,30
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 Or.: 20,15/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: 20/22,15
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Cof. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [redacted], tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala [redacted] **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. [redacted] **Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted].30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22[redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [redacted] 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **P[redacted] su[redacted] way.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.21. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pri[redacted] dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26 aprile al 9 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travel 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 10.000.
[redacted] via [redacted] 8. [redacted]. **Come due coccodrilli.** [redacted]: 16; 18,40; 18,20; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Viva S. Isidro.** Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Sole ingan[redacted].** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Corso. **La vita a modo mio.** Or: 15,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Promesse e compromessi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Farinelli.** Or.: 15,15; ult. 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Creature del cielo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **VISCONTI** via Monte Nero 84. [redacted] **canaglie.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amata immortale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] Gall. Corso 2013. **Sostiene Pereira.** Or.: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
[redacted] del Corso. **La scuola.** [redacted]: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] corso Lodi [redacted]. **Vento [redacted] passioni.** Or.: 14,30; ultimo 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Streetfighter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Léon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte [redacted] fanciulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]VO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** [redacted] 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso L. [redacted].
ODEON SALA [redacted] via S. Radegonda 8. [redacted] **Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 [redacted] Santa Radegonda 8. **Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; [redacted]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Stargate.** Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [redacted]000.
[redacted] **SALA 9** via Santa [redacted]egonda 8. [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODE[redacted] SALA 10 [redacted] Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **La carica [redacted] 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted] **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Prima della pioggia.** Or.: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Un eroe borghese.** Orario 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** p. della Scala, telefono 7200.3744. **Salome.** Ore 20.
[redacted]**SERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15: **Che inenarra[redacted] casino.**
[redacted] p. XXV Aprile 10, tel. [redacted]. Riposo.
SAN [redacted] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[redacted]**TIC**[redacted] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659 Riposo.
[redacted]**EAT**[redacted] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.[redacted]34.
[redacted] **OFF** via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2262. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30. **Splendid's.**
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: [redacted] **foro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 **Di** [redacted] **bisognerebbe andare a casa.**
ARIBERTO [redacted] D. Crespi 9. Informaz. [redacted].
[redacted] via [redacted] 8/a. Telefono 57.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, [redacted] 21: **Galantuomo** [redacted] **transazione.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19 Videogiornale; 19,30 Tg [redacted] 20 Benny and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Sport; 0,45 Vco notizie. [redacted] 20,30 Nico... mi regali la luna?; 22,30 News ed. notte; 23,30 News ed. notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)

SCS

BUONE *notizie* *per chi* OFFRE.

BUONE *notizie* *per chi* CERCA.

FARE *affari*

GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU "LA STAMPA"

GLI ANNUNCI ECONOMICI INVIATI SU "FAREAFFARI"

LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Commessi/e (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni.
VEICOLI (solo privati): Auto usate - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulottes e camper - Autonoleggi e officine.
CASA (solo privati): Affitto (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato.
TEMPO LIBERO: Attrezzature e attrezzi sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Baratti/Scambi - Nautica.
[illegible] Artigiani - Traslochi.
PERSONALI: [illegible] - Personali.
AUGURI: Auguri - Anniversari.
VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro.
LA PAROLA AI LETTORI.

*Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, **gratis!***

*"**FareAffari**" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 Aprile**. Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana.*

*Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!***

TELEFONA GRATUITAMENTE I TUOI [illegible] DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8.00 ALLE 20.00 SPECIFICANDO IL [illegible] VERDE. CHIARA [illegible] I TUOI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI AL PIÙ PRESTO!

NUMERO VERDE 1670 - 11959

LA STAMPA

Domani a Intra 3ª edizione dell'iniziativa organizzata dalla Boxe Verbania

Una serata di gala per lo sport

In programma incontri di pugilato tra giovani e dimostrazioni di arti marziali. Sul ring anche La Fratta e Fausto Ascani, pluricampione italiano, europeo e mondiale di body building

VERBANIA. Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Intra dove domani sera alle 20,30 avrà luogo la terza edizione del «Gran Galà dello Sport». La manifestazione è organizzata dalla Associazione Boxe Verbania con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

L'appuntamento - ormai un classico nel calendario promozionale del sodalizio pugilistico verbanese - è molto atteso dal pubblico che ha già avuto modo di apprezzarne le passate edizioni.

In programma, oltre al combattimento che vede impegnato il pugile di casa, Michele La Fratta, vi sono incontri di pugilato tra giovani dilettanti e dimostrazioni delle più recenti discipline: Kick - Boxing, Taj Box ed arti marziali. In pedana anche l'attesissimo Fausto Ascani, pluricampione italiano, europeo e mondiale di body building - professionisti.

Per rispettare quella che potremmo definire (usando un termine in gran voga) «par condicio» tra i due sessi, sarà presente anche la campionessa femminile di body building che non mancherà certo di attirare su di sé gli sguardi del pubblico maschile affascinato dell'originale «mix» prodotto dall'unione della grazia femminile con la potenza muscolare. Il Gran Galà dello Sport, arricchito di momenti musicali e di spettacolo, intende, tra l'altro, promuovere lo sport del pugilato tra i giovani. Siamo consapevoli - commenta il nuovo presidente della Boxe Verbania, Angelo De Nuzzo - che il pugilato viene normalmente associato alla violenza. Possiamo invece affermare, senza tema di smentita, che sul ring si affrontano due atleti nel pieno rispetto di regole precise. E' una sfida con se stessi e tra avversari, non tra nemici».

Aggiunge il presidente: «Il pugilato è una disciplina che consente ai giovani d'oggi - molti dei quali danno prova di coraggio ad esempio gettandosi, legati ad un elastico, da alti piloni - di conoscere i propri limiti e le individuali potenzialità di spirito di sacrificio. Doti e caratteristiche necessarie per affrontare, in generale, tutti i momenti difficili che la vita, fuori dal ring, ci riserva comunque». [m. p.]

Anche il karate «rosa» sarà al centro della Festa dello Sport di domani sera a Verbania

Occhi puntati su La Fratta

Valido test col modenese Bertozzi in vista della chance tricolore

Michele La Fratta, anni, già campione italiano dei superpiuma e pretendente al titolo europeo - due fa ad Amsterdam contro l'attuale campione del mondo Regilio Thurr - torna sul ring di casa, domani sera, nell'ambito del terzo Gran Galà dello Sport. Incrocerà i guantoni con Guido Bertozzi, coetaneo, modenese, terzo nella graduatoria nazionale e dotato di una buona scherma. Un match dunque facile a tutto da seguire. Sarà l'occasione per verificare lo stato di forma di Michele - chiamano tutti a Verbania - in vista del tentativo di riconquistare la corona tricolore, a fine maggio, nel combattimento che lo vedrà opposto al fortissimo romagnolo Maurizio Stecca.

Il pugile verbanese Michele La Fratta campione dei superpiuma e pretendente al titolo europeo torna sul ring di casa

L'ultima chanche per la scalata all'alloro dei superpiuma, La Fratta l'aveva avuta nell'ottobre dell'anno scorso, sul ring di Verbania, contro Giorgio Campanella che aveva vinto ai punti. Lo stesso Campanella, alla fine delle 12 riprese, si era detto convinto che il titolo italiano sarebbe presto ritornato nelle mani di Michele. «In allenamento - spiega La Fratta - anche se in questo periodo non ho dato il meglio come atleta. Sono diventato papà per la seconda volta e quindi ho lasciato, momentaneamente, in disparte il ring. Da domani però comincio a prepararmi alla grande». Lo scorso 10 aprile infatti è nato Fabian, un bellissimo maschietto che fa compagnia al primogenito Mike che ha ormai 6 anni. Fiocco azzurro in casa La Fratta e grande gioia per Michele e la moglie Fabiana. «Le cose - aggiunge il pugile - stanno andando molto meglio anche dal punto di vista del lavoro fuori dal ring. Dopo un periodo d'incertezza e di amarezza delle ultime sconfitte, in alcuni casi solo per sfortuna, ero assillato anche dal problema di trovare un'occupazione. Poi, grazie alle tante persone che mi vogliono bene, e che ringrazio, mi è stato offerto il posto di custode del palasport. Un ambiente ideale per me e che mi permette di rimanere nell'ambiente sportivo che in definitiva, dopo la famiglia, è la ragione della mia vita». [a. r.]

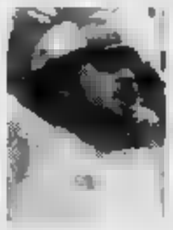
SPORT PISTA

Come vivono i tifosi la vigilia della semifinale di Coppacampioni

Novara-Benfica, sale la febbre

Sabato sera il palasport si colorerà d'azzurro

NOVARA. A 48 ore di distanza è già alta la febbre per la sfida di sabato sera tra Novara e Benfica, ritorno della semifinale di Coppacampioni. Una partita che vale una stagione intera e che potrebbe spalancare a Bernardini e compagni le porte della finalissima. I giocatori della Rubinetteria Cunranta sono già in clima «europeo» e l'hanno dimostrato martedì sera a spese del Vercelli, travolto per 7-1. Chiaro, il Vercelli non è il Benfica, e nemmeno l'Igualada. E in casa azzurra si vive una vigilia serena e fiduciosa, ben diversa da quella tesa e preoccupata di un anno fa. Ore e ore fremente attesa anche per la tifoseria, che mai come sabato sera sarà chiamata a dar... fiato alle trombe: «Siamo una squadra affiatata anche noi e ci prepariamo a farci sentire - dice [illegible], della Legione -. Stiamo studiando una coreografia d'effetto, che pavaserà d'azzurro il palasport. Appelli al pubblico? Non c'è bisogno di farli, l'importanza della posta in palio è talmente alta che la gente è benissimo che non può disertare l'appuntamento. Facile far feste quando tutto va bene, ma è nei momenti difficili che si deve dimostrare l'attaccamento alla squadra». Il vulcanico rappresentante della tifoseria spiega che rifilare quattro gol ai lusitani è impresa alla portata: «Ma certo, anche il Benfica ha i suoi punti deboli. Pare che fuori casa sia più vulnerabile che tra le mura amiche. Dovremo far gara d'attacco e quindi stare attenti al contropiede. Intanto, la società è venuta incontro alle richieste della tifoseria e in curva il prezzo del biglietto sarà assolutamente popolare: 5 mila lire. [m. p.]



«Vlad» il rappresentante della tifoseria azzurra che attende con ansia la sfida di sabato

SPORT BASE

Trofeo Pavesi, una ribalta per i piccoli «siluri»

CINQUECENTO atleti di dodici società per una festa di nuoto giovanile. Domenica nella vasca di viale Kennedy si tiene la edizione del «Trofeo Pavesi». La manifestazione è organizzata dalla Novara Nuoto e raduna le più forti e prestigiose squadre del Piemonte e Lombardia.

Le gare si effettuano sulle distanze dei 100 metri (di ogni stile) e dei 200 misti: al mattino sono in programma le eliminatorie, al pomeriggio le finali e le staffette. In piscina scenderanno i nuotatori delle categorie B, A, Ragazzi e Juniores. Ci saranno i giovani atleti più quotati del momento: alcuni sono già saliti sul podio dei Campionati Giovanili Italiani.

I sestiani a Parma

Le giovani promesse del Pavic sono state invitate al 1° Torneo «Personal System» in programma domenica a Collecchio, in provincia di Parma. Oltre alla formazione Under 14 della squadra di Romagnano parteciperanno il Cariparma di Parma, il Tally Gonzaga di Milano e il Daytona di Modena. I ragazzi che domenica scenderanno in campo a Parma sono Antonio Pitucci, Ignazio Pirrone, Vittorio Durola, Michele Papa, Stefano Mantovani, Paolo Bovolenta, Alberto Cerutti, Marco Stella, Mattia Sacchi, Luca Cirocco, Marco Minella, Andrea Sella. In panchina ci sono gli allenatori Emiliano Losi e Daniele Custodi. Al Pavic c'è grande soddisfazione: «Questo invito - dicono i dirigenti - è un prestigioso riconoscimento al lavoro svolto dal settore giovanile della società che opera con grande impegno affinchè moltissimi ragazzi possano giocare a pallavolo». [b. c.]

La giovanile scende a Parma

Sport in amicizia

Sfida di minivolley e calcetto tra i ragazzi delle scuole cattoliche elementari e medie della città. Le ha organizzate l'Associazione genitori scuole cattoliche nella palestra dei Salesiani per il secondo appuntamento del Torneo Agesc «Sport in amicizia». Hanno dominato le formazioni dell'Istituto Immacolata. Nel torneo di minivolley i ragazzi della scuola di via Gallarati hanno battuto 2-1 gli avversari del Sacro Cuore e si sono aggiudicati la finalissima. Al posto l'Istituto San Giuseppe e al quarto il Maria Ausiliatrice. Finale tutto all'insegna dell'Istituto Immacolata per il calcetto: la formazione B ha sconfitto la squadra A 3-1. In terza e quarta posizione il San Lorenzo B e A.

Foto di gruppo per una delle tante rappresentative che hanno animato il Torneo Agesc «Sport in amicizia» organizzato dall'Associazione genitori scuole cattoliche nella palestra dei [illegible]

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI

TAPPETI

ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE

CHIUSURA

30 APRILE

HAMADAN Persia 140 x 90 cm L. 160.000	KIRMAN R Persia 150 x 100 cm L. 280.000	KONJAK 200 x 130 cm L. 430.000	PEKINO 200 x 140 cm L. 450.000
ZAGHE 300 x 80 cm L. 480.000	MASHAD 300 x 200 cm L. 650.000	ARAK 360 x 260 cm L. 850.000	KIRMAN R 300 x 200 cm L. 950.000
QUM seta 150 x 100 cm L. 1.500.000	ISFAHAN fine 160 x 110 cm L. 1.850.000	MALAYER antico 480 x 100 cm L. 2.850.000	SAROQ antico 196 x 154 cm L. 3.500.000

e migliaia di altri

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019

• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Fino al 29.04

IPER

ALIMENTARI

YOGURT M...
(CONF. 8 PZ. DA GR. 125 CAD.)
GUSTI ASSORTITI
GR. 1.000
L. 4.990

GALAK I ... DESSERT
... 160
L. 1.490
AL KG. L. 9.313

... CASALE "FINDUS"
...
L. 2.490
AL KG. L. 5.533

CHIANTI ...
CLASSICO "CECCHI"
CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

CAFFÉ LAVAZZA
ESPRESSO
GR. 250
L. 4.490
... L. 17.960

PESCHE IN SUCCO
"DEL MONTE" GR. 234
L. 1.490
AL KG. L. 6.368

MOZZARELLA
... LUCIA
GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

SORBE...O AL LIMONE
...
L. 3.990
...

BIRRA ... IN BOTTIGLIA
CC. 860
L. 1.390
AL LT. L. 2.106

BARBERA D'ASTI DOC
"DUCHESSA LIA"
CC. ...
L. 2.990
...

...GGIATA VERACE
...
L. 1.190
...

TONNO "RIO ...
(CONF. 4 PZ. DA ... GR. CAD.)
GR. 960
L. 11.990
... KG. L. 11.969

MELE GOLDEN
AL KG.
L. 1.390

AIAX LIQUIDO ML. 1.000
L. 2.490

LATTE ...
SOLE
ML. 1.000
L. 1.390
AL LT. L. 1.390

...INARI "FINDUS"
GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. ...

...CCHI E ...LLETTI
"MULINO BIANCO"
...
L. 3.990
AL KG. L. ...

PISELLI
"DELICATEZZE ..."
GR. 270
L. 890
AL KG. L. 3.296

BOCCONI GUSTI ASSORTITI
PER ... E GATTI
GR. 405
L. 790
AL KG. L. 1.951

TESSILE

MAGLIETTA BABY
CON STAMPE ANNI 1-6
L. 2.900

CALZONCINO ...
TINTA UNITA
... FANTASIA
L. 9.900

T-SHIRT MEZZA MANICA
STAMPATA
UNISEX
L. 3.900

MAGLIETTA ...
CON STAMPA
ANNI 7-14
L. 3.900

CAMICIA NOTTE
DONNA JERSEY
CON STAMPA
L. 9.900

...MICIA DONNA
...ZZA MANICA
FANTASIA PURA SETA
L. 29.000

VARI

CARBONELLA
(CONF. ... KG.)
L. 3.950

BARBECUE
L. 29.900

AFFARI IPER !

Offerte valide sino esaurimento ... nei negozi sopra elencati

NOVARA Viale ...
VERCELLI ... Viale per Trino
VALSESIA ... Via ...
BORGOMANERO Viale ...
DOMODOSSOLA Via ...

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio ...

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 20 Aprile 1995 ve 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Biella, parla una delle modelle che hanno denunciato il talent-scout in cella

«Vuoi sfondare? Vieni a letto»

La ragazza, di Pezzana, racconta la delusione per promesse di notorietà mai mantenute dal titolare della scuola «Celebrità». «Per noi aspiranti top model nessun contratto, tante avances»

Nello Ramella Pala, arrestato

BIELLA. «Molestie sessuali, due episodi schifossimi. Una volta, a Roma, mi dice: "Se vuoi sfondare, devi venire a letto". Gli ho risposto che io dovevo farlo, sarei stata io a scegliere con chi e quando. E una seconda volta, a Biella, ha allungato le mani. Dopo ho lasciato la scuola. Lo so che sono cose che capitano e devi cavartela. Quello che mi ha fatto andare in bestia sono i soldi che ho pagato e che continuo a pagare per nulla: 18 rate da 250 mila lire».

Cinzia Fedozzi, 18 anni, residente a Pezzana, è una delle modelle dell'istituto «Celebrità». Il titolare, Nello Ramella Pala, 44 anni, di Biella, è in carcere dalla vigilia di Pasqua perchè accusato di atti di libidine, commessi ai danni di un gruppo di ragazze che frequentavano la sua scuola per indossatrici. Cinzia è una delle firmatarie dell'esposto presentato alla procura.

Dice di non sapere nulla dell'arresto «perchè non leggo i giornali», ma de quello che racconta non è solo la moralità del talent-scout a preoccuparla. «Ho stipulato un primo contratto per il corso e per quello devo pagare. Però le cambiali che ho firmato per foto che non ho mai fatto beh, quelle sono riuscita a bloccarle. Mi sono iscritta al "Celebrità" nel novembre '93, sono andata via nel marzo '94. Mi aveva colpito una locandina pubblicitaria, parlava di corsi per modelle. Ho risposto ed è venuta a trovarmi una mia allieva o impiegata che fosse, tale Marzia. Il suo racconto mi ha affascinato. Ho cominciato a Novara, eravamo una quindicina. Poi ci siamo spostati a Biella, una ventina di ragazze ed un ragazzo».

Ma i corsi non si sono rivelati un granchè. «Nello ci insegnava portamento, [illegible] quelle cose lì insomma. Aveva un viso che ispirava fiducia. Poi una volta mi ha chiamata per una sfilata, l'unica. In un ristorante. Durante i corsi ci aveva sempre detto: "Non sfilerete mai in biancheria intima". Invece quella sera abbiamo indossato solo mutandine e reggiseni. Naturalmente non ho visto una lira».

E le molestie sessuali? «Siamo andati a Roma per un provino, mi ha assicurato che saremmo stati in quattro e i miei genitori mi hanno detto di sì. Invece eravamo io e lui. Ci siamo visti con un suo amico e, in poche parole, sarei dovuta andare a letto con loro. Mi sono rifiutata e ho minacciato di dire tutto a Lella, una sua collaboratrice con la quale poi ha litigato di alla quale, tra l'altro, ho prestato dei soldi, un milione, mai restituito. Siamo tornati a Biella e per un po' Nello mi ha ignorata. Poi, insieme a la Lella, ha fatto firmare a mia madre, ero minorenne, un contratto per della foto da fare con un famoso fotografo milanese. Immagini che non sono mai state scattate. Con me Nello ci ha poi provato un'altra volta. Non è pieno il mondo di uomini così, non mi sono spaventata più di tanto».

Ma allora, per quale motivo denunciarlo? «Una sera mi ha telefonato e con un'altra delle ragazze. Mi ha detto che volevano fare un esposto su Nello. E' stato dall'avvocato che ho sentito delle molestie sessuali commesse su altre ragazze. Non so se sia vero, ma una di loro ha raccontato che Nello le avrebbe fatto bere un po' di vino e poi l'avrebbe accarezzata, un'altra che le avrebbe alzato la gonna e tolto le mutandine in una piazzola dell'autostrada per Aosta. Non è quello che brucia, sono i soldi gettati dalla finestra».

Daniele Pasquarelli

IL VOTO DEL 1[illegible]

Candidati confronto

Un vademecum al voto e le interviste ai candidati alla presidenza della Provincia di Vercelli e agli aspiranti sindaco del Comune di Borgosesia. SERVIZI ALLE PAG. 38 E 39

Il padre di Candelo

Sono tre le figlie stuprate

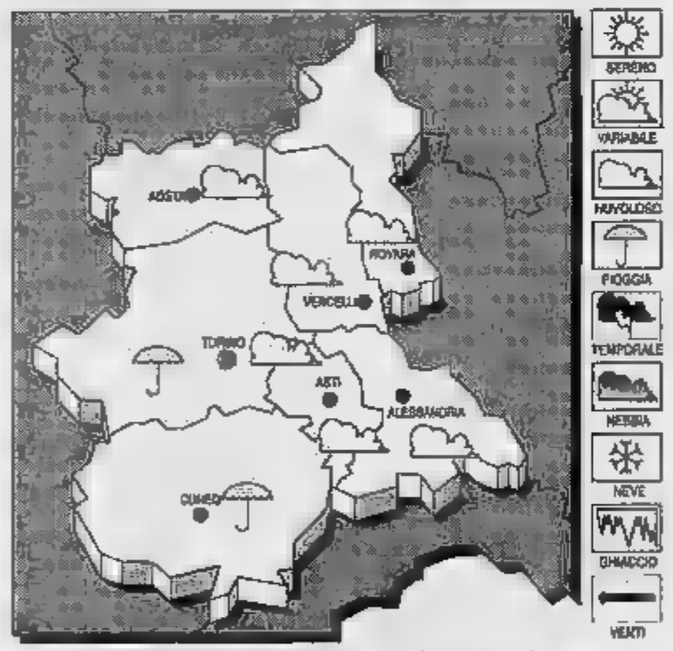
BIELLA. Non soltanto due, bensì tre figlie sarebbero state violentate dal genitore di Candelo, in più di una settimana.

Lo ha confermato il pm Federico Panichi, che l'altro giorno ha voluto ascoltare ancora volta le dichiarazioni delle ragazze. Il magistrato non ha precisato l'età della giovane stuprata dal padre, per evitare che si possa in qualche modo ri-

Panichi si è limitato a precisare che il violentatore ha reso un'ampia confessione: è chiaro che gli investigatori, quindi, sono riusciti a raccogliere elementi a sufficienza per ricostruire con precisione l'accaduto.

Il processo per direttissima è stato fissato per oggi, e l'accusato, molto probabilmente, chiederà il rito abbreviato. L'avvocato difensore, Fernando Bello, è però assente, e il sostituto, Giorgio Triban, chiederà un rinvio. **[r. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con probabili precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Buona.
TEMPO. Nuvoloso con pioggia persistenti localmente intense.

IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 3; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 5; media: 12

TEMPERATURE IN P[illegible]
Torino 17,3; [illegible]; Alessandria 16; Cuneo 19; Novara 12; Asti 14.

Il presidente dello Iacp di Vercelli in carcere da sabato per l'indagine sulla cooperativa edile militare

Concessi gli arresti domiciliari a Lavazzu

La posizione di Privitera al vaglio del Tribunale della libertà

VERCELLI. Carlo Lavazza, presidente dello Iacp sabato nell'ambito dell'inchiesta sulle cooperative militari, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari. Dopo quattro giorni passati nel carcere, il numero uno dell'istituto popolari (che da qualche mese si chiama Azienda territoriale per la casa) ha lasciato il di Billiemme ed è tornato nella sua villetta di via Libia.

Lavazza era stato interrogato per oltre tre ore a Pasquetta dal pm Scalia e martedì dal gip Canevini. Dopo questo secondo confronto, lo stesso giudice delle indagini preliminari ha accolto la richiesta di trasformare la carcerazione in arresti domiciliari presentata dagli avvocati difensori Casalini e Corsaro. Sulla decisione del gip hanno forse influito le non perfette condizioni di salute del presidente Iacp, ma anche probabilmente il riconoscimento che Lavazza e il vice questore Privitera (l'altro arrestato eccellente) non ci siano mai stati rapporti.

Sembra infatti ormai assodato che l'interlocutore del presidente Iacp sia stato solo Antonio Lafragola, il responsabile della società torinese «Seab» che progettava la costruzione delle case militari e che dirigeva i cantieri. L'imprenditore è stato scarcerato proprio sabato pare dopo aver collaborato con gli inquirenti. E le sue confessioni avrebbero incastrato Lavazza.

Questi è accusato di corruzione. Come presidente della commissione tecnica consuntiva dello Iacp aveva il compito, su delega dello Stato, di controllare le domande per i finanziamenti alle coop e di valutare se le richieste di variazioni prezzi fossero o meno congrue. Secondo l'accusa, in cambio di «bustarelle» (complessivamente centinaio milioni) tra il 1987 e il '94 avrebbe avallato richieste di fondi vistosamente gonfiate.

Scarcerati Lavazza e Lafragola, rimangono in tre in carcere: il vicequestore e presidente della cooperativa edile «Italia» Domenico Privitera, l'imprenditore torinese Paolo Moccia e Giuseppe De Masi, ex ingegnere capo del provveditorato Opere Pubbliche per Piemonte e Valle d'Aosta. Gli ultimi due pare addirittura che, a distanza di 17 giorni dall'arresto, siano ancora il calla di isolamento.

Tra oggi e domani si decide il futuro immediato di Privitera, rinchiuso nel militare di Peschiera del Garda. Questa mattina ad Aosta (dove è aperta un'altra inchiesta) e domani a Vercelli verranno prese in esame dal Tribunale della libertà la richieste di scarcerazione presentate dai suoi legali. Scheda a Rossi. **[f. co.]**

USURA A BIELLA

Il pm: «Ceresa torni in carcere»

BIELLA. Roberto Ceresa, il finanziere coinvolto col fratello Fulvio e la cognata nell'inchiesta sull'usura, stamane sarà di fronte al tribunale della libertà. Il pm Alessandro Chionna, che conduce le indagini, ha fatto ricorso contro la scarcerazione di Roberto Ceresa, ordinata dal gip. Il sostituto procuratore, in pratica, chiede che il provvedimento venga annullato, e che il titolare della finanziaria di Giorgio torni in cella. Il «verdetto» è atteso per i prossimi giorni.

Il fratello di Roberto Ceresa, nel frattempo, continua a restare in carcere, così come la moglie Giorgina Lorena Pavani. Fulvio Ceresa, a marzo, era protagonista di un avventuroso tentativo di fuga: chiamato in Procura per un nuovo ordine di carcerazione, Fulvio Ceresa, dicendo che si sentiva male, è uscito in corridoio, e poi era scappato dalla moglie. Insieme, i coniugi hanno raggiunto in auto la frontiera di Ventimiglia, nella speranza di riparare in Francia. Ma il loro viaggio è finito al confine, dove la polizia doganale li ha bloccati e riconsegnati agli investigatori biellesi. I familiari hanno giustificato così la tentata fuga di Ceresa e della moglie: «Fulvio era disperato, solo per questo ha cercato di scappare». Il viaggio fino a Ventimiglia, comunque, è costato caro al finanziere biellese, che ha avuto una condanna per evasione. **[r. b.]**

Operazione antidroga della polizia, arrestato un giovane di 31 anni

Nel freezer i francobolli all'Lsd

In una casa di Mongrando sequestrati 400 «trip»

[illegible]. Nel freezer di casa nascondeva 400 francobolli all'Lsd, caratterizzati dai disegni da cui prendono il nome: fragoline, budda, colombe. Giacomo Girot, 41 anni, residente in via Pistino, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: è quasi certo che tutti quei coloratissimi e pericolosi «trips» dovevano essere venduti nelle discoteche della provincia.

Secondo Nicolò D'Amico, responsabile della squadra investigativa del commissariato, si tratta del sequestro più consistente mai avvenuto nel Piemonte. Il particolare è confermato anche dalla direzione del Gabinetto regionale di polizia scientifica, a cui è toccato il compito di esaminare i francobolli: la droga di cui erano imbevuti è piuttosto pura e quindi molto pericolosa. Inoltre, se conservata al freddo, aumenta la sua capacità [illegible].

Il giovane è stato bloccato l'altro giorno durante una normale operazione di controllo. Gli agenti del commissariato lo avevano già notato mentre frequentava noti tossicodipendenti. La perquisizione della sua auto non ha dato risultati, così gli agenti hanno deciso di controllare anche l'abitazione. In un cassetto del comidino sono così stati trovati dei semi di marjuana.

«Faccio il giardiniere» ha commentato Giacomo Ramalia Girot. Ma il giovane non ha più detto nulla quando, nel congelatore del frigorifero, i poliziotti hanno scoperto i francobolli di complessivo valore di oltre 14 milioni. **[d. p.]**

I francobolli all'Lsd sequestrati dalla polizia (nella foto di Michelotti) erano destinati alla vendita nelle discoteche della provincia

dado
UOMO - DONNA
VIA LOMBARDIA [illegible] - Biella

CALZATURE
E ACCESSORI
ed ora...
due vetrine
in più
tutte per l'uomo

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
VENERDI' 21
ANNALISA SIMEONI
SABATO [illegible]
RENZO & LUANA
DOMENICA 23
I MATADORES
ARMANDO SAVINI
LUNEDI' 24
LE BAZAR
MARTEDI' [illegible]
RICKY SHOW

Ecco le schede per il 23 aprile: verranno chiamati alle urne in 158 mila

Elezioni, vademecum del voto

Si rinnovano i Consigli di Regione, Provincia, Comune e delle circoscrizioni. Attenzione come si esprime il suffragio per Sala della Tarsie. La data per i ballottaggi fissata al 7 maggio

VERCELLI. Saranno 158.223, di cui 75.372 uomini e 82.851 donne, gli elettori che domenica potranno votare sia per Palazzo Lascaris che per il nuovo Consiglio provinciale di Vercelli; nel capoluogo saranno 42.415 (19.893 uomini e 22.522 donne) mentre gli elettori che dovranno rinnovare le amministrazioni comunali scadute nei centri minori saranno in tutto 68.875 (33.013 e 35.862).

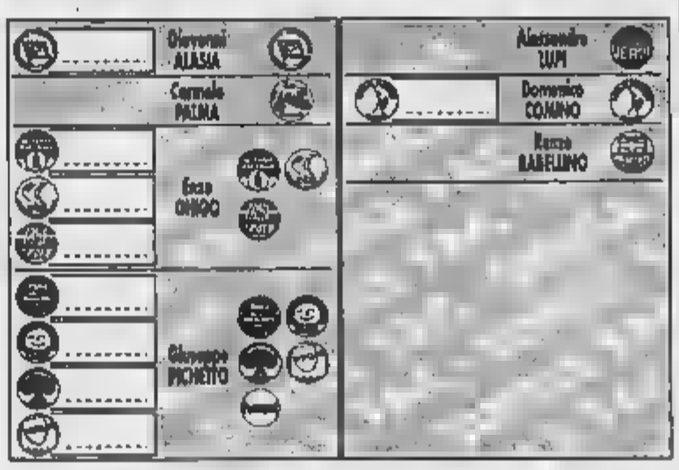
A Vercelli ciascun votante riceverà quattro schede: una verdina per la Regione, una gialli- per la Provincia, una grigia per il Comune ed una rosa per la Circoscrizione. A lato viene pubblicato il fac-simile delle prime tre: le innovazioni riguardano soprattutto la Provincia e la Regione. Nulla nuovo per le Circoscrizioni, mentre per il Comune gli elettori bicciolani hanno già maturato buona esperienza nella tornata di due or sono.

Le difficoltà maggiori deriveranno nel voto per la Provincia. Infatti sia per il Comune che per la Regione è possibile il voto disgiunto, nel che si può votare candidato consigliere anche se non appartiene al gruppo si gruppi che appoggiano la candidatura del sindaco; per il Palais national, al contrario, occorrerà votare per il candidato presidente e, volendo, per un candidato consigliere di quel collegio che però appartenga alla stessa lista del presidente, altrimenti il voto sarà nullo. Se l'elettore appone il segno sul solo nome del candidato presidente non parteciperà all'elezione del Consiglio provinciale; al contrario il voto per uno dei candidati consiglieri conterà come preferenza che a favore candidato presidente di quella stessa lista.

Se nessuno dei quattro candidati al vertice del Palais national raggiungerà al primo scrutinio il 50 per cento dei suffragi, occorrerà passare al ballottaggio tra i due candidati che avranno riportato in assoluto il maggior numero di voti.

L'eventuale secondo turno, sia per la Provincia che per il Comune di Vercelli, dovrà avvenire 15 giorni dopo, ed è stato fissato per domenica 7 maggio.

Per quanto riguarda l'elezione del Consiglio provinciale, il gruppo (o i gruppi) dei candidati collegati il presidente eletto otterrà come premio di maggioranza 18 seggi 30, a meno che non ne abbia conquistati più con il conteggio proporzionale. I restanti 12 seggi saranno infine ripartiti le liste di minoranza in proporzione dei voti ottenuti. **(w. ca.)**



NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Anticipato a lunedì il mercato di piazza Cavour

Sarà anticipato a lunedì 24 il mercato piazza Cavour. Lo ha stabilito il commissario straordinario Elio Priore, che ha tenuto conto delle richieste presentate in Comune dagli ambulanti della Fiva e dall'Anva. L'anticipo è legato all'anniversario della Liberazione che cade martedì 25 aprile. **[p. m. f.]**

Baldissone scrive le avanguardie Torino

Anche la vercellese Giusy Baldissone ha curato la storia illustrata di Torino con la pubblicazione «Avanguardie artistico letterarie». Giusy Baldissone racconta Torino dal punto di vista artistico, passando dai fermenti del tardo ottocento all'avanguardia futurista, al neorealismo e altre correnti artistiche. **(p. m. f.)**

VERCELLI

Il 30 gita Monteselice con l'Automobil club

L'Automobil club di corso Fiume organizza per domenica aprile una gita a Monteselice, con visita ad Arquà Petrarca. Questo il programma della giornata: la partenza è fissata 6,45 del mattino da piazza Cavour, mentre l'arrivo ad Arquà Petrarca è previsto mezzogiorno. Dopo la visita guidata casa del poeta nel pomeriggio previsto trasferimento a Monteselice, una visita al centro storico. Le prenotazioni si ricevono all'ufficio, dalle 8.30 alle 12.30, e dalle 15 alle 17. **(g. bar.)**

VARALLO

Canoa sprint, le due prove per gli «italiani»

E' programma per sabato e domenica una manifestazione di canoa sprint: si disputerà una prova campionato italiano discesa sprint, disciplina particolarmente spettacolare che continua a far proseliti. Per informazioni ci può rivolgere allo 0161-80.29.60 oppure si può telefonare allo 0337-24.20.71. **[p. q.]**

Sabato presentazione di «Sport senza barriere»

Si terrà sabato la presentazione ufficiale «Sport senza barriere '95», una manifestazione riservata disabili. L'appuntamento è previsto per le 10 al Paladonizetti. **(s. l.)**

Domani incontro parco naturale del Monte Fenera

E' in programma per domani alle 15,30 un incontro sul parco naturale del Monte Fenera. L'appuntamento vedrà la partecipazione di un gruppo di esperti, che illustreranno un documento filmato sulla «Cicogna nera», che ha nidificato nel parco. **[p. q.]**

Iniziativa Apt

«Tedeschi Venite in Valsesia»

VARALLO. La Valsesia entra a pieno titolo nei percorsi turistici dei tedeschi. Grazie infatti all'iniziativa dell'Azienda locale di promozione turistica, dell'assessorato regionale al Turismo e dell'Agip, il monte Rosa e il fiume Sesia saranno presi d'assalto dagli ordinatissimi ospiti del nord Europa. Tra maggio e luglio infatti 450 mila opuscoli saranno distribuiti nei lander tedeschi come guida per le più belle Piemonte. E qui, tra i laghi e le Langhe, è citata la Valsesia, con i suoi incanti naturali, la sua cultura, la sua cucina, la sua comoda rete autostradale. Non solo: i messaggi pubblicitari trasmessi anche dalle diverse radio private e pubbliche della Germania e ripresi dalla rivista tedesca dell'Agip «Ciao».

Il consorzio albergatori è talmente soddisfatto dell'iniziativa, che a sua volta ha deciso di regalare diversi soggiorni per una settimana in una località a scelta della Valsesia ad alcuni lettori tedeschi della mini- guida Agip. **[d. b.]**

Col progetto Lavino

L'Anffas presenta il bilancio

VERCELLI. L'Anffas, l'associazione che riunisce le famiglie di fanciulli e adulti subnormali, ha presentato il bilancio delle attività svolte nel '94 il programma di iniziative per il '95. La relazione del Consiglio direttivo inizia sottolineando progetto più imponente, Cascina Lavino. Sono infatti partiti (e anche le cronache lo hanno ricordato) i lavori di ristrutturazione degli edifici accanto a via Trino che diventeranno una comunità alloggio per portatori di handicap. Il progetto è finanziato dagli stessi soci Anffas e dalla solidarietà dei vercellesi: una parte della relazione è infatti dedicata ringraziamenti, all'amicizia e agli aiuti concessi da Associazione commercianti, Comitato manifestazioni e rioni vercellesi, da numerose associazioni cittadine.

L'Anffas, però, non ha dimenticato gli altri impegni: anche nel '95 si occuperà del Centro di audiofonologopedia, del servizio domiciliare, del Centro socio-educativo, soggiorni marini e della Coop. La Cometa. **[g. bar.]**

Dal 5 maggio

Un corso per tecnici di cubale

VERCELLI. Un corso di aggiornamento per responsabili dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici è stato organizzato congiuntamente dall'Unione artigiani e dalla Camera commercio di Vercelli.

In particolare durante il corso saranno esaminati gli aspetti applicativi della legge che ha istituito la figura del «terzo responsabile». Si svolgerà nella sede dell'Unione artigiani di Vercelli, in Largo d'Azzo 11 (telefono 0161-217655), avrà la durata di 40 e sarà suddiviso in due parti: la prima tre giorni e la seconda, comprendente parte pratica, di

L'iniziativa, che partirà il maggio orario 8-12 e 13-17, è destinata principalmente ai tecnici installatori, agli operatori ed ai responsabili dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici di riscaldamento civili, industriali e del terziario compresi gli amministratori condominiali. Il costo del è di 900 mila lire Iva esclusa; informazioni all'Unione artigiani. **(w. ca.)**

Presentate le manifestazioni di Provincia e Comune in programma il 25 aprile

Festa in musica per la Liberazione

Sei bande si muoveranno da punti diversi della città confluiranno in piazza Battisti. Bertola e Dellavalle oratori ufficiali in parco Camana. Dal 29 al Dugentesco mostra sulla Resistenza

VERCELLI. Grandi parate bande, lungo le strade cittadine, per la commemorazione del 25 aprile.

Ci sarà un nutrito calendario, per martedì prossimo, organizzato dalla Provincia e dal Comune, con il Comitato provinciale delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Liberazione. Il titolo è suggestivo: «Festa musica e di libertà», e oltre alle tradizionali cerimonie ufficiali, singolare sarà la mattiniera esecuzione sei bande musicali (più duecentocinquanta elementi), che daranno la sveglia ai cittadini, attraversando i rioni vercellesi.

Questo il programma nel dettaglio. I gruppi musicali di Palazzolo, di Fontanetto, di Cigliano, di Gattinara, «I Giovani» e la «Cittadina» di Santhià concentreranno, suonando a passo di marcia, alle 9,50, in piazza Cesare Battisti, dopo aver iniziato alle 8,30, un percorso musicale nei quartieri cittadini.

All'isola, dalla piazza della Chiesa; al Canadà, dal ristorante Afra; al Cervetto, corso Rigola; Concordia, da via Gramsci; all'Aravecchia, dalla comunità di Don Luigi e ai Cappuccini, dalla piazzetta delle scuole elementari.

In piazza Battisti, 10, verranno depositate corone di alloro al Monumento ai Caduti. Alle 10,15 ci sarà il trasferimento in Parco Camana per la celebrazione delle messe al campo e le orazioni ufficiali del senatore Ermanegildo Bertola, presidente del Cnl di Vercelli e del prof. Claudio Dellavalle, dell'Università Torino.

In caso di cattivo tempo, il programma subirà qualche modifica. Alle 9,15 raduno sul della basilica di Sant'Andrea; alle 9,30 messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre; alle 10,10 al Salone Dugentesco: orazioni ufficiali e alle 11 deposizione di corone al Monumento ai Caduti di piazza Cesare Battisti.

Per il pomeriggio alle 16,30, tutte le bande musicali si riuniranno in piazza Cavour per un grande concerto di chiusura. Questo ultimo evento sonoro, in caso di cattivo tempo, si svolgerà al teatro Civico. In programma brani della tradizione italiana.

Le commemorazioni del cinquantenario della Liberazione, continueranno a Vercelli, una mostra documentaria itinerante proposta dalla Regione Piemonte. 17 di sabato 29 aprile al Salone Dugentesco, si inaugurerà «Con le e armi». Saranno esposte fotografie, documenti inediti e video sulla Resistenza in genere e sulle vicende nelle singole province piemontesi.

La banda musicale di Cigliano parteciperà ai festeggiamenti 25 aprile

Giovanni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pro, divisa non si tocca

Forse sarò un inguaribile tradizionalista però, e ma tanti tifosi della Pro Vercelli, riteniamo che la muta gioco della Pro una soltanto: bianche casacche e calzoncini neri. Ecco perchè rimasto stupito nel vedere, sabato al «Robbiano» contro il Saronno la Pro scendere in campo con divisa completamente bianca, calzoncini compresi. E' vero che questa tenuta è stata quella dello spareggio Cairese anche se, non credo, stata una decisione di natura scaramantica. Sparo vivamente si sia disguido perchè, lo ripeto, quei calzoncini bianchi mi hanno, o meglio ci hanno lasciato davvero perplessi. La Pro squadra che ha tradizioni radicate, che hanno fatto la storia del calcio italiano: divisa compresa. Giù c'è Materrese che ha voluto stravolgere la maglia della Nazionale: a una delle più belle casacche al mondo con quella splendida tonalità d'azzurro ed il presidente federale è riuscita a rovinare tutto. Non vorrei che accadesse lo stesso per la Pro e che giorno ci trovassimo una maglia magari rosa fucsia.

Lettera firmata, Vercelli

Funicolare, ma con sobrietà

Approfitto del fatto che la funicolare è chiusa per restauri per farvi alcune riflessioni sul futuro dell'impianto. Leggo e sento dire che la proprietà ha grandi idee su come valorizzare l'antico collegamento tra Biella piano e il borgo antico e non può d'accordo su un progetto che intende valorizzare una struttura ma certo suggestiva e che poche città hanno.

Non vorrei invece che il rilancio passasse attraverso strutture e servizi commerciali che esasperassero, invece di esaltare, l'immagine della funicolare e il carico di storia accumulato in decenni di attività. Sarebbe bello se il progetto fosse reso pubblico e illustrato con la partecipazione dei cittadini, accettando inoltre suggerimenti su come procedere.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800; tel. (0163) (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

Vercelli: S.Andrea (0161) ambul. tel. (0161) 217.000; tel. (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; tel. (015)

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, 256.123.

A turno principale: *Farmacia Del Centro Patrizia Terrione*, via 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza Cisterna 2 (Piazza), tel. (015) 26.177. Dalle turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre a presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, Matteotti 7, tel. (0163)

Ceggiola: *Farmacia Varale*, via Roma 108, tel. (015) 79.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Roland 91, tel. (0163) 430.141.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacola*, Roma, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Mazza*, via per la , tel. (015) 80.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 891.050.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Simone Catto.

MORTI. Paolo Gobbi, 83 anni, pensionato; Antonio Polito, 71 anni, pensionato.

Gabriele Barioglio, 29 anni, impiegato bancario, con Elena Chiorboli, anni, medico chirurgo.

CERRIONE

MORTI. Filiberto Bocca, anni, pensionato; Angelo Martinello, anni, pensionato.

Martello, anni, casalinga; Annalisa Macario, anni, casalinga; Giuseppe Maggio, anni, artigiano, Debora Sassi, anni, commerciante..

MORTI. Santina Finotto, 91 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La viaggi Vercelli organizza un pellegrinaggio a Lourdes il 3, 4, 5 e sei maggio.

Per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente all'agenzia di corso Libertà oppure si può telefonare al 21.77.11. Il servizio di autopullman funziona da Gattinara che da Vercelli.

Ricordiamo che il volo Alitalia parte Milano Malpensa alle 8,50. Il rientro è previsto per il 6 maggio.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Il calendario «Gav»

Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato, al Seminario Vercelli, ciclo conferenze dedicato alla divulgazione ricerca archeologici sul territorio locale. Il programma prevede oggi alle 18,15 una relazione del professor Stefano Maggi, docente della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pavia e della seconda Facoltà di lettere e filosofia di Vercelli. Il tema sarà «Il rilievo "storico" romano».

ESCURSIONE

Gita in Maremma con Wwf e Lipu

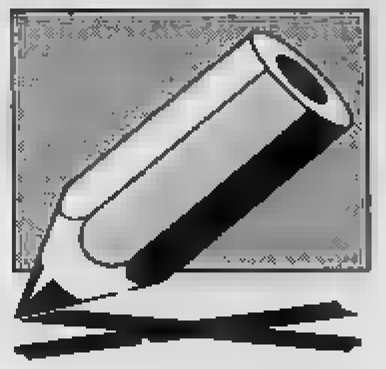
La Wwf di Vercelli e la Lipu, in collaborazione con la Penny Tour hanno organizzato 29 aprile al 1 maggio una gita in Maremma. L'arrivo a Vincenzo è previsto per il primo pomeriggio di sabato 29. Domenica 30 verrà dedicata al Parco dell'Uccellina, all'Argentario, a Porto Santo Stefano e ad Orbetello. Il primo maggio verrà invece riservato ad una visita a Populonia con le sue antiche necropoli. La partenza è fissata per le 6 Vercelli in pullman. Per prenotazioni si può telefonare allo 0161.257571 o alla Penny Tour in Libertà Vercelli.

Torna sagra dell'asparago

Ritorna per il secondo anno consecutivo «La sagra dell'asparago» in frazione Locarno Varallo. L'organizzazione del l'Associazione «Locarno insieme» e la manifestazione prevista da sabato 22 a martedì 25 aprile. L'appuntamento è al lone parrocchiale. Per informazioni e prenotazioni si potrà telefonare allo 0163.64.591. Gli asparagi cucinati con tradizionali ricette locali.

Incontro don Albertazzi

«In principio Dio creò il cielo e la terra»: un modo antico ed attuale di pensare la creazione». E'questo il tema della conversazione che don Alberto Albertazzi terrà domani alle 21 nella del Gruppo esparantista in via Olivero a Vercelli.



I programmi di lavoro, le alleanze, i giudizi sugli avversari in vista del voto del 23 aprile

Provincia, i candidati [redacted] Vercelli

I quattro in lizza per la presidenza di Sala Tarsie

[redacted]

Luca Pedrale, funzionario della Società autostrade Torino-Milano [redacted] consulente [redacted] Consorzio Usas, è appoggiato [redacted] An, Forza Italia, Federalisti e Ccd.

Perchè si candida?

In questi ultimi [redacted] ho raggiunto la convinzione che per cambiare davvero le [redacted] è necessario impegnarsi personalmente. Per troppi [redacted] i vercellesi hanno dato il loro voto a rappresentanti politici poco credibili e poco competenti. Ne è, così, conseguito che le istituzioni sono state occupate da persone più interessate al loro personale tornaconto [redacted] al rilancio economico, sociale [redacted] culturale [redacted] territorio che amministra[redacted]. Sono giovane e, in quanto tale, vorrei portare [redacted] ventata di entusiasmo, di rivincita, di voglia di fare per la Provincia di Vercelli da troppo tempo abbandonata a se stessa.

Perchè i vercellesi dovrebbero darle fiducia?

I vercellesi [redacted] benissimo da chi [redacted] come sono [redacted] governati in questi anni. I vecchi partiti, ed in particolare le sinistre, hanno fatto [redacted] che la nostra provincia cadesse in un profondo declino. Quanto a me, sono stato scelto dal Polo delle Libertà per cambiare radicalmente questa situazione. Le forze che mi hanno candidato a presidente della Provincia rappresentano, infatti, le più autentiche [redacted] di rinnovamento provenienti dalla società civile.

Luca Pedrale è il candidato sostenuto da Forza Italia An, Ccd e Federalisti

Che cosa occorrerà fare affinchè Vercelli, [redacted] Biella, non diventi una Provincia di serie B?

Sarà necessario consolidare il riconoscimento di Vercelli come «area di crisi», e la sua estensione anche alle circoscrizioni occupazionali del Santhiatese e della Valsesia. Questo è il presupposto per ottenere, poi, il riconoscimento della nostra Provincia come [redacted] depressa della Cee. La recente alluvione ha poi dimostrato l'esigenza di [redacted] corretta manutenzione [redacted] fiumi e dei torrenti. In questo [redacted]do si proteggerebbero le popolazioni, si difenderebbe, per davvero, l'ambiente e si darebbe lavoro alle imprese edili [redacted] del movimento [redacted] che [redacted] il fulcro dell'imprenditoria vercellese. Ci sarà, infine, da sfruttare fino in fondo l'opportunità offerta dall'Università: bisogna fare in modo che gli studenti stiano [redacted] Vercelli [redacted] solo durante l'orario di lezione. Gli effetti positivi, ad esempio sul commercio, sarebbero notevolissimi. Il turismo deve essere finalmente posto al centro dell'attenzione, in particolare per il territorio valsesiano che, però, dovrà [redacted] meglio collegato al Novarese, [redacted] Biellese e [redacted] Vercellese. Infine [redacted] dovrà valorizzare il patrimonio artistico e culturale in collaborazione con la Curia arcivesco[redacted]. Nel '96 il Papa visiterà Vercelli e la nostra Provincia dovrà [redacted] pronta a [redacted] Sua Santità.

Qual candidato teme di più?

Rispetto tutti gli avversari, [redacted] temere [redacted] in particolare.

Nel caso in cui non riuscisse ad andare al ballottaggio, chi appoggerebbe?

Sicuramente non appoggerei il candidato delle sinistre.

CHI SONO

Identikit nel privato

Pedrale, 33 anni, crescentinese, celibe. E' un Sagittario che tifa Juventus, in tivù sceglie i dibattiti politico-culturali e i programmi sportivi. Il suo libro preferito è «Pace e guerra tra le nazioni» di Aron, [redacted] film «Un cittadino [redacted] sopra di ogni sospetto» con Volontè. Difetti: impulsività; virtù: la costanza.

Barberis, 55 anni, di Rive, già dirigente d'azienda, sposato, due figli. E' della bilancia, [redacted] superficialmente [redacted] calcio e tifa «leggermente» Juve. Della sua biblioteca predilige «Viaggio [redacted] Italia» [redacted] Goethe; in tv vede solo il Tg3. Difetti: esuberanza. Virtù: coerenza, [redacted] gli umili.

Interviste a cura di Walter Camurati Franco Cottini e Roberta Martini

LUIGINO [redacted]

Luigino Barberis, segretario provinciale di Vercelli [redacted] parti[redacted] della Rifondazione comunista, è stato negli Anni Settanta sindaco di Rive, suo paese d'origine, alla guida di un esecutivo di sinistra; primo presidente del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese nel biennio 1980-82 ed amministratore dell'Area industriale attrezzata di Vercelli sotto la presidenza dell'ing. Giorgio Prignani. All'inizio degli Anni Ottanta è stato segretario della Federazione socialista di via Stara; prima di passare a Rifondazione comunista si autodefiniva «socialista lombardiano».

Perchè [redacted] candida?

Prego: mi hanno candidato i compagni, e di questo [redacted]no fiero ed orgoglioso tanto che farò [redacted] possibile per ricambiarlo portando, per quanto mi sarà possibile, il partito della Rifondazione comunista al massimo dei suffragi. Penso che alla base della fiducia che i compagni hanno riposto in me stia un riconoscimento delle mie capacità, della [redacted] serietà e della mia coerenza politica. Sono convinto che siano state proprio queste tre caratteristiche peculiari della mia personalità a far confluire la scelta sul mio [redacted]

Luigino Barberis è il candidato [redacted] sindaco [redacted] Rifondazione comunista

Perchè i vercellesi dovrebbero votarla?

Per [redacted] serie di motivi: innanzitutto per le stesse tre caratteristiche peculiari che ho già ricordato; poi perchè per amministrare dal vertice la Provincia di Vercelli il partito della Rifondazione comunista si presenta con programmi molto chiari; infine perchè le competenze che innegabilmente ho maturato sia [redacted] campo politico che [redacted]inistrativo mi conferiscono indiscutibili vantaggi sui candidati delle altre liste.

Che [redacted] vorrebbe cambiare per amministrare la nuova Provincia di Vercelli?

Occorrono cambiamenti radicali perchè oggi come oggi le due province non potranno mai decollare per carenza di fondi. Quindi è necessario impegnarsi per trovare i finanziamenti necessari; per quanto riguarda l'Università bisogna battersi per ottenere il Rettorato perchè altrimenti non avrebbe alcun senso. Un cavallo [redacted] battaglia, sia in Provincia che [redacted] Regione, sarà il «no» [redacted] progetto alta velocità: [redacted] trattato di Maastricht vieta velocità superiori ai 185 chilometri orari in agglomerati ad [redacted] densità abitativa. Piuttosto preferiamo potenziare le attuali strutture per consentire una velocizzazione dei trasporti su ferrovia. Infine, [redacted] problema del lavoro: dobbiamo ripensare ad un programma da fine della seconda guerra mondiale utilizzando i principi del cancelliere tedesco Erhard, che è un grande pensatore liberale.

Rifondazione chi appoggerà in caso di ballottaggio?

Se [redacted] candidati sarò io, senza alcun dubbio cercherò in tutti i modi di realizzare l'unità a sinistra coinvolgendo [redacted] necessario anche il ppi. Se invece [redacted] riuscirò [redacted] andare al ballottaggio, Rifondazione appoggerà quel candidato che, per i suoi obiettivi ed i suoi programmi, avrà dato sufficienti garanzie concrete [redacted] meritarselo.

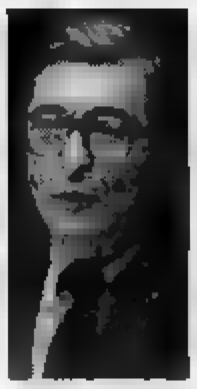
GILBERTO VALERI

Gilberto Valeri, impiegato, presidente della Provincia uscente, è appoggiato da Verdi, pds, popolari e Patto dei democratici.

Perchè si ricandida?

Perchè amo la mia città [redacted] la comunità in cui vivo, [redacted] cui condivido i problemi e le speranze. Di conseguenza ritengo che insieme [redacted] miei concittadini, sia possibile puntare [redacted] completare i progetti che abbiamo iniziato, in particolare: l'ammodernamento e la crescita di efficienza della macchina amministrativa provinciale; lo sviluppo dell'Università e dell'attività formativa, onde fare di Vercelli un polo di eccellenza e di innovazione; il rilancio dell'attività industriale e dell'occupazione nell'area di crisi vercellese (di cui l'insediamento in atto della Tmi è un primo importante risultato); la realizzazione del collegamento Alta Valsesia-Gressoney [redacted] lo sviluppo del turismo; la valorizzazione del grande patrimonio storico, artistico e culturale della nostra terra; il miglioramento della viabilità montana e la realizzazione delle Tangenziali di Romagnano e Vercelli Nord, un corretto governo del ciclo dei rifiuti e dei controlli ambientali.

Perchè i vercellesi dovrebbero ridarle fiducia?



Gilberto Valeri presidente uscente è sostenuto da Verdi pds e popolari

Credo che sia nell'interesse di tutti non lasciare [redacted] metà [redacted] proseguire sulla strada intrapresa, in modo da poter concretizzare le nuove opportunità di sviluppo economico e di crescita occupazionale.

Che [redacted] occorrerà fare affinchè Vercelli, staccata da Biella, non diventi [redacted] provincia di serie B?

Non penso che la nuova Provincia di Vercelli rischi di scivolare [redacted] serie B. [redacted] risorse produttive, culturali, ambien[redacted] ed [redacted] per [redacted]. L'autocommiserazione, quindi, non serve, anzi, sarebbe nociva. Occorre piuttosto dare alla Provincia un governo capace e stabile, che ispiri il proprio operare alla tradizionale tenacia e intraprendenza delle genti vercellesi [redacted] valsesiane; in primo luogo per ottenere dal Governo il ripiano delle spese di istituzione delle nuove Province, che finora si è cercato di scaricare sulle Province [redacted]dri.

Qual è il candidato che teme di più?

Il verbo [redacted] mi pare un po' troppo forte. Non siamo in guerra. Direi che ho la stessa considerazione per tutti i candidati. Se proprio devo indicare cose di cui si potrebbero temere le conseguenze queste sono la disinformazione e le falsificazioni [redacted], a corto di idee e di programmi per l'oggi e per il domani, vorrebbe disseppellire scontri ideologici e vecchi fantasmi. Sono certo, però, che i cittadini non si faranno trovare impreparati ad un appuntamento tanto importante per tutti.

Nel caso in cui [redacted] riuscisse ad andare al ballottaggio, [redacted] appoggerebbe?

Valuterei chi potrebbe avere le migliori prospettive e darebbe le maggiori garanzie di cercare di proseguire il lavoro che abbiamo iniziato. Più in generale a chi si è mostrato più vicino ai valori ideali e morali di una moderna e compiuta democrazia.

ANTONELLA CARIZZANO

Antonella Carizzano Ghisio, funzionario pubblico alla [redacted] prima esperienza politica, è il candidato alla presidenza della Provincia appoggiato dalla Lega Nord.

Perché si candida?

In un momento così difficile per il nostro Paese, con questo clima di estremo disorientamento, ogni cittadino dovrebbe «tirarsi su [redacted] maniche» [redacted] darsi da fare per ricercare quella stabilità sociale, economica e politica necessaria al buon andamento di un [redacted]. Ecco perchè ho pensato che fosse giunto il momento di pormi al servizio della collettività. Inoltre ho voluto dimostrare che anche una donna può impegnarsi seriamente in questo campo.

Perché i vercellesi dovrebbero votarla?

Per questi motivi: - [redacted] vercellese d'origine e conosco da molto i problemi di Vercelli [redacted] provincia - appartengo a un movimento che ha saputo rinunciare a molti incarichi di prestigio nel governo Berlusconi pur di rispettare [redacted] propria integrità e dignità e soprattutto le aspettative del proprio elettorato. Questo significa solo una cosa: essere onesti ed avere il coraggio delle proprie azioni. - sono un nome nuovo, non riciclato come molti.

Antonella Carizzano alla prima esperienza politica è appoggiata dalla Lega Nord

Dopo l'istituzione della Provincia di Biella, cosa si deve fare perché quella di Vercelli non diventi di serie B?

Gli interventi da effettuare [redacted] molteplici, spaziano da realizzazioni [redacted] opere pubbliche ormai inderogabili (quali [redacted] opere di viabilità) [redacted] interventi in campo economico, tradizionale, sociale e culturale. Prima di tutto bisognerà creare [redacted] premesse del federalismo amministrativo, legislativo e principalmente fiscale, per ottenere i fondi necessari al risanamento del bilancio dell'Ente Provincia. Si dovrà intervenire immediatamente per il rilancio dell'occupazione e delle attività imprenditoriali; cercare di rilanciare Vercelli come centro terziario per l'economia piemontese; sviluppare l'artigianato e il commercio con misure di credito agevolato; rivalorizzare la Valsesia, perchè non sia lasciata sola. Ci si attiverà per ottenere anche la Facoltà di Agraria più consona alla nostra realtà [redacted] per rivedere la situa[redacted] agricola, sia in pianura che in montagna. Per la viabilità, interventi mirati e [redacted] a pioggia, migliori collegamenti e ristrutturazione del servizio manutenzione. Per coloro che hanno dedicato la loro vita per il nostro futuro, cioè le persone [redacted] anziane, non vogliamo che finiscano in [redacted] case [redacted] riposo che assomigliano molto a dei lager; per questo propo[redacted] l'istituzione, utilizzando già opere pubbliche esistenti [redacted] mai usate, di centri di accoglienza e comunità alloggio.

Quale candidato teme di più?

Il mio nome ha la sua origine da Antonio e ha il significato [redacted] «persona che fronteggia gli avversari». Quindi penso di non dover temere alcuno.

Nel caso non riuscisse ad andare al ballottaggio, chi appoggerebbe?

Solo [redacted] abbia intenzioni serie di lavorare per Vercelli e Provincia e che condivida gli obiettivi [redacted] gli ideali del movimento che rappresento.

[redacted]

Identikit nel privato

Valeri, 60 anni, separato, [redacted] figli. E' un acquario appassionato di musica classi[redacted] e [redacted] fotografia. Tifa Juventus. Il suo libro preferito è «Il nome della rosa» di Umberto Eco, il film «L'attimo fuggente». In tivù segue soprattutto films, dibattiti e sport. Come suo principale difetto indica la pignoleria, [redacted] virtù la sincerità. Considera importantissimi gli affetti familiari e detesta [redacted]vece l'ipocrisia.

Carizzano, 35 anni, sposata. Ama [redacted] lettura, la musica classica [redacted] leggera, il cinema, il tennis, i lavori a maglia e il ricamo. Stephen King è [redacted] scrittore preferito, tra i film sceglie «Il grande freddo» di Lawrence Kasdan. Tifa Juventus. E' [redacted] acquario ottimista, che sceglie [redacted]me valori l'onestà, la libertà di vita e di pensiero. Detesta invece ipocrisia e falsità. Tra le sue virtù cita la tenacia, [redacted] difetto l'intransigenza.

[redacted]

Le aspirazioni [redacted] i programmi dei candidati Casagrande, Comoli, Ghelma, Rotti e Milanetti

[redacted] a cinque [redacted] la poltrona [redacted] sindaco

In corsa quattro liste civiche e una coalizione di partiti

BORGOSESIA. Cinque candidati alla carica di sindaco.

Paolo Casagrande, 35 anni, già [redacted] comunale al Bilancio e finanze nel periodo 1990-'92, è alla guida di «Borgosesia domani - una [redacted] per vivere». «La no[redacted] lista - dice - è [redacted] sulla spinta del circolo politico culturale Valsesia domani. E' [redacted] coalizione civica apartitica che si pone in un'area moderata, [redacted] centro».

Fra i punti fondamentali del programma, Casagrande sottoli[redacted]a il recupero del centro storico e dell'arredo urbano, con la costituzione di un'isola pedonale che renda piazza Mazzini il salotto di Borgosesia; il recupero delle aree verdi e le problemati[redacted] ambientali; il sostegno dell'attività industriale [redacted] artigianale».

Il «Polo per Borgosesia» presenta Giovanni Comoli, 36 anni, candidato alla guida di [redacted] lista [redacted] da Forza Italia, Alleanza nazionale, Partito popolare [redacted] federalisti. «Due sono [redacted] prerogative principali della no[redacted] coalizione - dice Comoli -. La prima è che tutti i componenti, con un'unica eccezione, sono alla loro prima esperienza; la seconda che, [redacted] differenza degli altri gruppi, il Polo per Borgosesia non è una lista civica, in quanto c'è la necessità di mantenere uno stretto contatto con [redacted] realtà politiche provinciali, regionali e nazionali». Sostiene Comoli: «Le cose da fare sono [redacted] per cui ci riterremo soddisfatti anche solo se riuscissimo [redacted] concludere i lavori in sospeso da anni. Inutile stilare programmi complessi che [redacted] trasformano in promesse elettorali non mantenute».

Edoardo Ghelma, [redacted] anni, assessore comunale ai Lavori pub[redacted] dal 1992, illustra così la lista civica «Città insieme»: [redacted] mesi di incontri fra cittadini di diversa estrazione culturale, sociale e politica. Insieme hanno elaborato programmi e proposto candidati: lo stesso metodo di confronto sarà usato per affrontare i problemi della città. Per formare la lista, la scelta è caduta su persone che già ricoprono incarichi importanti nella società civile, in tutti i settori, dalla cultura al commercio, adatte a risolvere'».

«Il programma di Città insieme - spiega Ghelma - prevede gli interventi da risolversi [redacted] l'anno; poi i progetti [redacted] completare entro il' 99; infine la trasparenza e l'efficienza [redacted] macchina comunale».

Mauro Rotti, consigliere comunale dal 1990, candidato per «Borgosesia», presenta [redacted] propria lista civica sotto l'emblema di una campana. «Due [redacted] le qualità che la caratterizzano - spiega -. Innanzitutto è espressione della società civile e non un centro di raccolta di residuati politici; inoltre si è voluto ricercare l'integrale copertura del territorio candidando persone che vivono nelle frazioni e in zone specifiche di Borgosesia. Questo secondo aspetto sarà essenziale per conoscere e risolvere i problemi sulla vivibilità [redacted] queste aree».

La quinta lista è «Alternativa [redacted] sinistra per Borgosesia» che candida Mauro Milanetti, 47 anni, consigliere comunale uscente; così illustra la propria compagine: «E' una lista civica sorta dall'esigenza di mantenere unita la sinistra. Tale discorso non è stato possibile perseguirlo con il [redacted] che si [redacted] spostato verso il centro. E' così nata questa coalizione alternativa».

«La nostra è una lista che raggruppa persone di diversa [redacted]zione sociale e tiene conto delle esperienze di ciascuna di loro in modo tale da entrare nel merito dei problemi specifici dei cittadini. Il nostro slogan "c'è chi promette invano l'America, noi garantiamo Borgosesia"» è il punto [redacted] partenza: deve finire il periodo delle promesse elettorali presto dimenticate e avviare invece un rapporto di partecipa[redacted] diretta con i cittadini». Quattro i punti fondamentali della lista: solidarietà, sociale, ambiente e lavoro». [p. q.]

I candidati di Borgosesia da sinistra [redacted] destra: Paolo Casagrande, [redacted] Comoli, [redacted] Ghelma, Mauro Rotti e Mauro Milanetti in lizza domenica [redacted] per la carica di primo cittadino del maggior [redacted] della Valsesia. [redacted] confrontano quattro liste civiche e una coalizione [redacted] alcuni partiti

LA RUBRICA

«LO SPORTELLO DEL LETTORE»

Contro i disservizi proteste e suggerimenti dalla provincia

Telefoni isolati, pensioni e «scambi» di esami medici

Da sinistra la strada «a rischio» di via Carengo al rione Cappuccini. Accanto un'immagine dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli al centro le polemiche e curiosità

VERCELLI NUOVE segnalazioni contro i disservizi allo «Sportello del Lettore». Molte le lamentele da tutta la provincia, ma anche i suggerimenti e le richieste di chiarimento da parte dei cittadini. Ecco alcuni in attesa di soluzione. Invitiamo chi di competenza a rispondere al più presto anche tramite il fax (0161-280.046).

Vittorina Michelone. Stroppiana.

Nella giornata del 18 aprile il paese di Stroppiana è rimasto completamente isolato telefonicamente. Impossibile per gli abbonati sia ricevere che fare telefonate. Mio marito, di Vercelli, non potendo [illegible] a Stroppiana, ha chiamato il Telecom e la risposta è stata che un cavo è stato tranciato in aperta campagna e pertanto non è possibile risalire al guasto in breve tempo.

Morale: il black-out è durato dalle prime ore del mattino fino a tarda sera. Si chiede: la linea è segnalata in qualche modo all'esterno? Altrimenti, è mai possibile che chi lavora non sia al corrente di dove passano i cavi?

Se ci fosse stato bisogno urgente dell'intervento di un'ambulanza, di chi sarebbe stata la responsabilità del mancato soccorso?

Paola Lazzarini. Vercelli.

L'altro giorno sono andata all'ospedale per ritirare gli esami del sangue, che avevo fatto alcuni giorni prima. Mi è stato consegnato l'esito e tutto mi sembrava essere in ordine. Ma quanto mi sbagliavo: non immaginavo lontanamente che fine avesse fatto una copia del mio. Infatti (ma questo l'ho saputo solo più tardi) una copia dell'esame era stata inserita in una «cartella» ritirata da un'altra persona.

Per una fortunata coincidenza la paziente che ha avuto l'esito è andata dal mio medico della mutua, che sempre per una fortunata coincidenza, è anche il mio.

La dottoressa si è subito accorta di quanto è avvenuto. Sempre per combinazione nello stesso giorno mio padre è andato a farsi visitare dalla stessa dottoressa, che ha provveduto a consegnarmi gli esami.

Ora mi chiedo è possibile che gli esami del sangue di una persona facciano in giro del mondo; un suggerimento: mi piacerebbe si facesse più attenzione.

Maddalena Ausano. Trino.

La roggia Sturo, che attraversa Trino, è diventata una fogna a cielo aperto, una sorta di discarica, dove scorrazzano topi più grandi di gatti. Tutt'intorno c'è un odore spaventoso. Vorrei sapere perchè non vengono presi provvedimenti?

G. S. Vercelli. Per ragioni di lavoro mi reco sovente a Casale. Ai Cappuccini, all'altezza di via Carengo dove si trova la farmacia comunale, il pericolo di incidenti è continuo. Infatti le auto e tutti i veicoli sono posteggiati disordinatamente su entrambi i lati della strada e quando si deve superare un ciclista o una moto si rischia sempre di causare un incidente. Non è possibile l'uso dei parcheggi solo su un lato o ovviare ai disagi con un divieto di sosta?

Gisella Avvenengo, Roasio.

Sono una pensionata dei coltivatori diretti, con decorrenza dall'11 dicembre [illegible]. Ho 64 anni, vivo sola e non ho altri redditi. Ho un assegno Inail per infortuni permanenti, dal gennaio '70 e un secondo del maggio '76.

L'Inps, nel maggio del '93, mi ha chiesto la restituzione di 3 milioni 775 mila lire, e in seguito altri 2 milioni. Poi, nell'ottobre del '93, la richiesta di 8 milioni 765 mila con ritenuta mensile, che mi ha ridotto la pensione a 400 mila lire al mese. Le mie condizioni fisiche si sono aggravate in seguito a un incidente nel dicembre '94.

Vorrei chiedere questo: può l'Inps farmi trattenute per la mancata dichiarazione dell'assegno Inail?

Luigi Cortese. Vercelli.

Scrivo per segnalare alcuni disagi al rione Isola. Due i punti: in via Restano i marciapiedi sono sconnessi e, col tempo, si sono formate delle buche che costringono il pedone a passare sull'altro lato della strada. Secondo punto: le aree comunali hanno i cornicioni cadenti e le pareti delle scale [illegible]. Perchè non vengono risistemate?

Laura Gervasio, Vercelli.

Ho letto sulle pagine della «Stampa» dell'apertura del centro di osteoporosi all'ospedale Sant'Andrea. Mi rivolgo allo «Sportello del Lettore» per avere informazioni più precise.

Moreo

Saluggia: in due biglietti i motivi del gesto

Operaio Enea di 42 anni s'uccide col gas dell'auto

SALUGGIA. Prima di accendere il motore della sua Golf ha scritto due lettere. Poche righe, brevi messaggi indirizzati alla famiglia e alla ex fidanzata, con i quali ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a togliersi la vita.

Carlo Tasinato, 42 anni, dipendente Enea, abitante in via Crescentino 37, si è suicidato ieri [illegible] i gas di scarico della propria automobile. Nei giorni precedenti non aveva dato segnali di cedimento psichico, con gli amici si era dimostrato allegro, come sempre. E anche con la sorella-amica Barbara non aveva lasciato trapelare niente. Non un gesto, una frase, una parola che potesse far presagire l'intenzione di togliersi la vita.

Ieri la sorella Barbara che abita a Livorno Ferraris, è presentata puntuale alle 7,30, come avveniva ogni mattina, a casa di Carlo per fare insieme la colazione. Ma appena giunta sul piazzale della casa si è accorta del tragico gesto compiuto dal fratello, che ormai non dava più segni di vita.

Il medico legale, intervenuto prontamente con i barellieri della Croce rossa di Crescentino e i carabinieri di Livorno, non ha potuto far altro che constatare il decesso.

Difficile spiegare la decisione di Carlo di farla finita. Nei biglietti ha scritto di sentirsi un fallito. Non in effetti non era. Aveva un buon lavoro, parecchi amici, anche lo sport. Alle spalle aveva un matrimonio finito e una relazione con un'altra ragazza troncata proprio pochi mesi fa. E forse le cause del suicidio vanno ricercate proprio in questa direzione. [fi. fo.]

Polizia e Siae scoprono film contraffatti a Gattinara ed Alice Castello

Maxi sequestro di videocassette

E in un negozio c'erano oggetti da sexy shop

GATTINARA. Sequestrato un migliaio di videocassette-pirata in due negozi di Gattinara e in uno di Alice Castello: l'operazione della Polizia risale ad alcuni giorni fa, ma solo si è avuta notizia soltanto ieri mattina. Con gli agenti della squadra di polizia giudiziaria addetti alla divisione amministrativa e sociale della questura di Vercelli hanno collaborato un ispettore della sede milanese della «Siae» gli operatori del Comando della polizia municipale di Gattinara.

Nel mirino degli agenti sono finiti alcuni esercizi specializzati nel noleggio di materiale audiovisivo: già alcune settimane or sono la squadra diretta dalla dottoressa Castini aveva «colpito» in un paio di negozi del capoluogo, ed anche in quella [illegible] erano state contestate agli [illegible] alcune irregolarità amministrative ed era stato sequestrato un [illegible] numero di videocassette.

Sul rapporto degli agenti figurano i nomi di Franco Calzaducca, 36 anni, residente a Gattinara in via Gorizia, che in corso Valsesia 126 gestisce il negozio «L'esoterico»; e quello di Michelino Egitto, 42 anni, residente a Santhià in via Colombo, che gestisce i due esercizi «Video club Michael» di Gattinara, Vercelli e Alice Castello, piazza Castello 32.

A Gattinara, nel negozio di corso Valsesia, gli agenti hanno sequestrato 300 videocassette, parte delle quali sarebbero risultate contraffatte e le restanti destinate abusivamente al noleggio. Sono stati messi sotto sequestro anche due videoregistratori, che sarebbero stati utilizzati per la contraffazione del materiale sequestrato.

A Calzaducca, inoltre, gli agenti hanno sequestrato diversi articoli da «sexy-shop», posti in vendita nonostante che l'esercizio commerciale fosse sprovvisto della necessaria autorizzazione amministrativa. Il commerciante, di Borgosesia, è stato contestata una contravvenzione.

Il «Video club Michael» di Michelino Egitto a Gattinara e Alice Castello, poi, gli agenti hanno sequestrato 700 videocassette, parte delle quali sarebbero state destinate abusivamente al noleggio e parte risultate contraffatte sia nel supporto audiovisivo che nella locandina. In tutti e tre i casi sono state sequestrate moltissime copertine riproducenti immagini delle opere cinematografiche poste in commercio, che nel rapporto vengono definite «contraffatte». [w. ca.]

TACCUINO ELEZIONI

Vercelli, oggi in città l'onorevole Casini

L'onorevole Pier Ferdinando Casini, coordinatore nazionale del ccd, sarà oggi a Vercelli. Il parlamentare arriverà alle 12,30 alla sede provinciale di via Laviny. Più tardi sarà al bar Principe.

Gattinara, stasera incontro con gli «azzurri»

Stasera alle 21 a Il Vigneto di Gattinara terrà il primo incontro ufficiale di Forza Italia. Oltre all'on. Rosso, ci saranno Loras Di Maggio e Giovanni Bodo, candidati al Consiglio Regionale per Forza Italia-Polo Popolare al Collegio di Vercelli, Luca Pedrale, candidato alla presidenza della Provincia per il Polo della Libertà e Mario Mantovani candidato a consigliere provinciale per Forza Italia a Gattinara e Serravalle. Alle 22 alle «Acacie» di Vercelli sarà presentata Alessandra Messina Chieregato, candidata al Comune.

DIBATTITI

Candidati a confronto alla Pro Loco di Borgosesia

Questa sera alle 21 i cinque candidati di Borgosesia si confronteranno in un dibattito pubblico. L'incontro è organizzato alla Pro loco di Borgosesia, in via Sesone.

Il parlamentare Boniperti al palasport di Biella

Stasera alla 21 al palasport di Biella manifestazione di chiusura della campagna elettorale col parlamentare europeo Giampiero Boniperti, che sarà con Benito Rimini, Giovanni Gremmo e Gilberto Pichetto, rispettivamente candidati al Comune di Biella, alla Provincia e alla Regione.

Comizio della Marsoni in piazza Santa Marta

Silvia Marsoni, candidata alla presidenza della Provincia oggi e domani sarà in tour nei vari centri del Biellese. Sarà in città oggi, in piazza Santa Marta dalle 16 alle 18.

PROVINCIA

NUOVI UFFICI I GRANDI PREPARATIVI

Da maggio i trasferimenti. E intanto la sede si rifà look

Impiegati, rebus risolto Arrivano i primi novanta

BIELLA

STANNO arredando la casa, alla nuova Provincia. «Gli uffici sgombri e disponibili», dice il prefetto Vittorio Messina, l'uomo che ha curato il «divorzio» da Vercelli. E al primo piano dell'ex Ospizio (via Sella 12), si preparano la sala giunte, l'ufficio del presidente e quello del segretario. Poi, il maggio, arrivano i dipendenti: sono 90, ma di loro solo faranno gli impiegati amministrativi.

Ci prepara, insomma. siamo già a buon punto - aggiunge Messina -: credo che, quando si insedieranno, i nuovi amministratori una sede decorosa pronta per

C'è anche dell'altro: le notizie dell'ultim'ora dicono che è finalmente risolto il «rebus» del personale. Vercelli voleva assegnare a Biella quasi 40 dipendenti in più: nel senso che i loro stipendi dovevano essere pagati dalla Provincia, meno deficit di quella «madre». Messi s'è opposto, e alla fine del braccio di ferro è stata presa la decisione seguente: «Noi rimborseremo gli impiegati vercellesi, ma solo per il lavoro che faranno qui a Biella», il prefetto. Quindi sì al pagamento di trasferte, «missioni» e «scavalchi», come dicono i burocrati: ma niente di più.

L'accordo stato messo nero su bianco in una convenzione, che vale fino al 31 dicembre. Di ancora Messina: «In futuro, poi, a completare l'organico, arriveranno impiegati altri enti locali o pubblici (Comune, Usl, Regione): hanno chiesto il trasferimento, ora, grazie alle nuove regole sulla "mobilità", questo è possibile».

Per diversi mesi, quindi, Biella non sarà del tutto «autonoma»: alcuni servizi verranno sbrigati dai funzionari vercellesi, visto che è impossibile dividere a metà settori che - ad esempio - hanno due soli impiegati. Ma come Messina aveva già spiegato alla «Stampa», fin da subito (cioè da maggio), e alla Provincia di Biella che i cittadini dovranno rivolgersi: «Le pratiche che qui si possono espletare, verranno portate dagli impiegati a Vercelli, e poi riconsegnate agli utenti sempre qui, negli uffici di via Sella». Fra i servizi in col vecchio capoluogo, ad esempio, ne sono alcuni settore ecologico. Poi altri, come la contabilità l'ufficio paghe, che però interessano solo il personale. Indipendenti subito, invece, i servizi per caccia per la pesca.

Per finire, il nome del presidente lo decideranno gli elettori, sa che il segretario generale (provvisoriamente, in attesa che Roma ne nomini uno), sarà quello Comune, Francesco Sotgia.

(g. bu.)

Dal 2 maggio, all'ex Ospizio arrivano i primi 90 dipendenti della nuova Provincia di . Qui sopra, il prefetto Vittorio Messina

Prefettura

Tutto rinviato per le nomine

BIELLA. Se la Provincia, ormai, fatto, la prefettura an «in alto mare», come dice un autorevole funzionario dello Stato. Lasciando da parte la questione della sede, sembra ancora lontana la nomina del primo rappresentante del governo a Biella. Tutto rinviato all'estate, come minimo.

E tutto rinviato, naturalmente, anche per Questura, comando dei carabinieri della Guardia di Finanza: ben difficilmente potranno nascere prima della prefettura, che il numero uno degli organismi provinciali dello Stato. Già da tempo, comunque, in città si fanno i nomi dei possibili candidati alle nuove poltrone: per la prefettura si parlava di Vittorio Messina del viceprefetto di Vercelli, Renato Pisani. Il comandante provinciale dei carabinieri sarebbe un ufficiale di Roma, mentre per la Guardia Finanza il favorito l'attuale comandante Maurizio Tolone. Buio fitto, infine, sul primo questore.

Dal pm Sacchi e due dipendenti

Crack Telebiella tre «avvisati»

BIELLA. Sono tre le persone raggiunte da un avviso di garanzia nell'ambito dell'indagine sul crack di Telebiella. Oltre a Peppo Sacchi, dovranno comparire davanti al magistrato Costanza Guabello e Maria Cristina Zuccari, rispettivamente di Biella di Domodossola; il primo direttore responsabile dell'emittente, le due dipendenti.

L'inchiesta sul fallimento di Telebiella partita nell'autunno scorso: la Guardia finanza indagando sui bilanci del periodo antecedente al dissesto del gruppo che gestiva l'emittente privata. Il crack risale al dicembre del '92, ma va precisato che dalla storica Telebiella Peppo Sacchi, la tv fallita aveva ottenuto in concessione soltanto il logo.

Sacchi, pochi i prima del fallimento, era invece chiamato dall'amministratore l'incarico di direttore responsabile per risollevare le sorti dell'emittente che navigava in cattive acque. Ma neppure la decennale esperienza del regista (che tra l'altro ha lavorato in Rai), era vita ad impedire il tracollo della televisione.

Il magistrato inquirente (è Maria Luisa Ferrari), contesta Peppo Sacchi sottrazione apparecchiature per un valore circa milioni, mentre Costanza Guabello e Maria Cristina Zuccari devono rispondere dell'accusa bancarotta: tenevano i libri contabili modo tale non consentire la ricostruzione del patrimonio e delle operazioni commerciali dell'emittente. Tutti e tre si procura lunedì maggio. colloquio con il sostituto procura servirà appunto a chiarire le varie posizioni.

Nell'autunno scorso la notizia dell'indagine avviata dalla procura aveva sollevato clamore per la notorietà dei personaggi coinvolti nel crack dell'emittente. Secondo indiscrezioni, il magistrato sospetta che i libri contabili possano nascondere un «buco» piuttosto consistente, dell'ordine di centinaia di milioni. Di qui le indagini volte a ricostruire la situazione, contabile e non, di due anni fa: quali quanti erano i programmi trasmessi, il numero delle apparecchiature funzione, la natura degli spot.

Su Telebiella non nute pesare soltanto difficoltà di un mercato sempre più ostico per le piccole emittenti private di provincia. A sfavore avevano giocato anche le diverse trasformazioni societarie e, per di più, l'estrema conflittualità tra i soci.

Quello dei cattivi rapporti stato infatti uno degli aspetti sottolineati a suo tempo dall'amministratore giudiziario: suo dire proprio le lotte intestine avevano portato prima alle difficoltà subito dopo al fallimento dell'emittente cittadina. (r. b.)

Dal Comune

Estate al mare le proposte agli anziani

L'Ufficio servizi sociali del Comune di Palazzo Oropa ha diffuso il programma dei soggiorni marini che verranno organizzati nelle prossime settimane.

La prima proposta è per 35 posti Laigueglia, dal al giugno, costo 780 mila lire (per anziani con reddito inferiore al minimo vitale c'è il contributo del Comune 156 mila lire). Sempre a Laigueglia c'è la possibilità un soggiorno, pensionati, dal 5 al 19 luglio: costo 820 mila (per 15 anziani contributo 164 mila lire).

Dalla Liguria all'Adriatico. Dal maggio giugno sono disponibili 30 posti per una vacanza a Cattolica a 590 mila lire (il contributo del Comune 120 mila lire per 15 pensionati). Dal 29 maggio al 12 giugno previsto un soggiorno a Rimini: disponibilità posti, costo 800 mila lire (per 20 anziani contributo 120 mila lire). Chi è interessato soggiorno può presentare domanda di preistrizione senza impegno all'Ufficio servizi sociali. [r. b.]

Tappa cittadina per 54 giovani e insegnanti in viaggio di istruzione per l'Europa

I danesi ospiti dello Scientifico

La terza B del liceo si è assunta il compito di organizzare il soggiorno dei coetanei nella provincia laniera Previste gite alla Burcina, a Oropa e Roppolo. Domenica un incontro di calcio tra le due rappresentative

BIELLA. Ieri, alle 13,30, quarantanove ragazzi danesi, accompagnati dai loro professori, sono «approdati» in terra biellese. Il pullman che li portando in giro per l'Europa un viaggio d'istruzione, si è fermato di fronte al liceo scientifico «Avogadro», dove una rappresentanza di genitori docenti, ha accolto i giovani danesi.

I ragazzi sono ospiti della terza B, la classe che si è fatta co ospitarne buona parte e di intrattenere gli studenti durante i tre giorni di permanenza in provincia: il programma organizzato per gli ospiti è infatti intenso e concluderà lunedì dopo trasferte nel Biellese nei dintorni, dal lago Maggiore a Roppolo.

Spiega la professoressa d'inglese Anna Maria Latanza che, insieme al preside del liceo Colombo, ha coordinato l'operazione: «Purtroppo parecchi genitori si sono offerti di ospitare i ragazzi in casa loro, ma 54 persone, appunto 49 giovani più cinque insegnanti, erano davvero troppi da sistemare. Ieri pomeriggio abbiamo così portati Muzzano, nella casa dei Salesiani, lo stesso luogo in cui domenica si svolgerà il meeting calcio».

Il programma, meticolosamente organizzato da genitori ed insegnanti, inizia questa mattina con una cerimonia d'accoglienza che si svolgerà nell'aula magna dello scientifico. Seguirà una colazione (preparata dalle mamme della terza B), visita in città, una sosta in pizzeria ed passaggiata al Piazzo.

Venerdì i ragazzi danesi potranno ammirare le bellezze del lago Maggiore e poi fare shopping alla Fila, mentre sabato la giornata trascorrerà a Vercelli. Nel vicino capoluogo i giovani stranieri potranno visitare la risaia, assaggiare la cucina biciolana e entrare nel vivo della storia della coltivazione del riso. Nel pomeriggio è infatti in programma un sopralluogo a Lucedio, delle più grandi (e antiche), aziende agricole della Bassa.

Domenica non poteva mancare un torneo di calcio, sfida agguerrita fra Italia e Danimarca che sarà disputata al mattino. Dopo un goloso «Brunch delle alle 13, i ragazzi saliranno ad Oropa, poi visiteranno Burcina, mentre lunedì l'ultimo saluto al Biellese si sposterà dal Ricetto di Candelo all'enoteca regionale del castello di Roppolo.

«Se fosse stato per la disponibilità dei genitori e degli allievi della terza B, questo incontro sarebbe stato possibile - conclude il preside Pier Ercole Colombo -. Abbiamo avuto della visita solo un mese fa e loro hanno organizzato tutto alla perfezione». [p. g.]

La terza B del liceo Scientifico che organizza il soggiorno dei giovani danesi

COSSATO

Cerimonia sabato

Aprile, premi agli studenti delle superiori

COSSATO. La città sabato l'anniversario del 25 Aprile. L'appuntamento è organizzato dall'Anpi cittadino della Vellestrona, la collaborazione dell'Anfim Vercelli, l'associazione famiglie dei martiri di guerra, del Comune. La manifestazione di sabato stata preceduta iniziative che hanno coinvolto i giovani della città. Per gli studenti Cossatese stato inoltre bandito un concorso la premiazione è in programma appunto sabato.

La manifestazione si svolgerà in piazza Angiono: alle 6,30 verrà celebrata messa nella chiesa parrocchiale in suffragio dei caduti e dalle 9,30 si susseguiranno le orazioni ufficiali, aperta con il saluto di Giuseppe Bernardi, presidente della sezione dell'Anpi. Interverrà Enrico Nerviani, presidente uscente del Consiglio regionale. [r. b.]

Gli appalti

Dopo-alluvione partono i lavori in frazione

MONGRANDO. Appalto in dirittura d'arrivo per i lavori di ricostruzione del dopo-alluvione in regione Tana, la frazione di Mongrando duramente colpita dall'alluvione dell'autunno lo straripamento del torrente aveva causato l'allagamento strade abitazioni.

I finanziamenti per la ricostruzione sono arrivati ed ora il Comune bandirà l'appalto per i lavori di sistemazione rinforzo degli argini e di altre opere di consolidamento del terreno. I fondi stanziati per la ricostruzione verranno impiegati inoltre per interventi in regione Facconda, sempre per il dopo-alluvione: l'obiettivo di realizzare opere di difesa all'abitato.

La comunità Mongrando era stata la più colpita nel Biellese dal maltempo, con danni per centinaia di milioni sofferti pubblico e privato. [r. b.]

Da oggi

Medici e docenti agli incontri del circolo Aurora

VIGLIANO. Prendono il via oggi gli «Incontri di primavera», una serie di appuntamenti promossi dal Circolo familiare Aurora con la collaborazione dell'Università popolare Biella.

Il primo ospite è il dottor Adriano Guala, primario del reparto di geriatria del «Degli Infermi»: parlerà sul tema della terza età, un argomento di particolare attualità condizione dell'anziano è infatti motivo di un vasto dibattito anche nel Biellese).

Il programma prevede giovedì 27 una serata dedicata ai giovani, affidata al professor Carmelo Buoni, preside della scuola media Marconi: parlerà sul tema «L'adolescente e i suoi problemi». Il terzo appuntamento sarà ancora con dottor Guala (parlerà come invecchiare meglio), mentre quarto ed ultimo incontro nuovamente ospite il preside della Marconi. [r. b.]

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935243
Questa ore 21 si balla il liscio con ORCHESTRA PIVA
Sabato 22 21 liscio con l'orchestra LES BON
Domenica 23 ore 15 e ore 21 grande liscio l'orchestra

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli Tel. (0161) 250.754 - 925.92 - fax 949.2325

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1969
ARONA - NOVARA
VIA RE 38
TEL. 0321 391713

Rosselli 116 ti veste
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Ecco un negozio alla portata di tutti
Ecco un negozio nuovo
Ecco un negozio con i capi giusti
Ecco un negozio con tanti vantaggi
Giacche abiti uomo
Giacche e tailleurs donna
BIELLA
Via Rosselli, 116 - Tel. 015 403346

Il FARO tel. 015-985073
SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
DANIELE COMBA
Apertura ore 21.
SABATO 22
Due sale, due generi musicali.
In discoteca, D.j. LUCA
e nell'altra sala Anni 70/80 con
D.j. RAF GIUSTI.

Inaugurazione sabato, proseguirà fino al 1° maggio

Alba, apre «Vinum»

Mostra dei vini di Langa e del Roero. I richiami dell'enoturismo
Con il biglietto d'ingresso sarà offerto il bicchiere dell'ospitalità

ALBA. Conclusasi «Vinitaly», la rassegna enologica internazionale, si alza il sipario, ad Alba, su «Vinum», la fiera dei grandi vini delle Langhe e Roero. Una manifestazione meno commerciale rispetto a quella di Verona, ma importante per l'alta qualità dei vini che propone e per l'intenzione di far della zona un territorio specializzato nella vitivinicoltura di pregio.

La rassegna, che si apre sabato mattina al palazzo dei congressi di piazza Medford alle ore 10 (senza inaugurazione ufficiale per la concomitanza con la scadenza elettorale di domenica), presenta i vini delle ultime vendemmie, tra cui spiccano le due perle dell'enologia albese: il barolo '91 e il barbaresco '92 a denominazione di origine controllata e garantita. Ma ci saranno anche tutti gli altri vini della zona a doc e docg.

Un assortimento di prestigio - 400 vini di 200 produttori - che non mancherà di richiamare esperti del settore e semplici appassionati del buon bere.

Quest'anno, «Vinum» non sarà limitato all'esposizione nel palazzo fieristico, ma allargherà i suoi confini, coinvolgendo la città e il territorio grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Infatti, con il biglietto d'ingresso (mille lire) si avrà diritto, oltre alle otto degustazioni al bicchiere omaggio offerte ad Alba, ad alcuni gratuiti nelle enoteche regionali, cantine comunali e botteghe del vino dell'Albese. Hanno aderito le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour e Canale; le cantine comunali di Castiglione Falletto e La Morra; le botteghe del vino di Castellinaldo, Dogliani, Neive, Serralunga e la Scuola enologica di Alba.

Inoltre, diciotto ristoranti proporranno menù tipici a prezzo fisso accompagnati dal barolo e dal barbaresco, offerti anche al bicchiere, e per favorire il turismo enogastronomico che, nell'Albese, grazie ai vini e ai tartufi, richiama sempre più i buongustai, soprattutto dall'estero.

A «Vinum», che da 18 anni fa e che ha visto il numero dei visitatori con il passar del tempo, da sempre si nota l'assenza di alcune grandi firme dell'enologia albese e ciò fa discutere.

Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Sono presenti molte aziende di prestigio, alcune hanno mai aderito. Come organizzatori ci è piaciuta la presenza di tutte le ditte, compresi i nomi più affermati, e dobbiamo precisare che la fiera è nata con lo scopo di far conoscere soprattutto i piccoli produttori, che lavorano bene ed hanno poche possibilità di farsi conoscere dal grande pubblico». «Vinum» si visita fino al 1° maggio. Orario: feriali 10-12,30; sabato e festivi 10-23. [g. f.]

Anche quest'anno si alza il sipario sulla rassegna albese dedicata ai grandi prodotti enologici delle Langhe e del Roero. Nella foto si vede un momento di una delle passate edizioni

Danni ai vigneti del Nord Piemonte

E' bastata una notte, quella fra il 14 e il 15 aprile. Il termometro sottozero e di conseguenza l'improvvisa gelata hanno in parte «bruciato» i vigneti in alcune delle colline piemontesi. Danni, in particolare, sono stati segnalati nella zona del Novarese (Bassa Valsesia) attorno a Ghemme, Fara, Sizzano. Secondo i primi accertamenti in alcuni vigneti il danno supera il 50 per cento: colpiti i germogli che difficilmente potranno essere recuperati. Se la notte è stata micidiale, gli altri giorni precedenti la Pasqua non hanno contribuito a migliorare la situazione: l'abbassamento della temperatura, il vento gelido e le condizioni tipicamente invernali hanno bloccato la fase iniziale di formazione dei grappoli, una delle più delicate.

In alcune aziende c'è già consapevolezza che la produzione '95 sarà pertanto inferiore a quella del '94. Soprattutto c'è amarezza fra i produttori della provincia di Novara, dove recentemente è stato ottenuto il riconoscimento di una nuova doc (appunto il «Colline novaresi»). Agli uffici decentrati della Regione (assessorato all'agricoltura) uno dopo l'altro stanno arrivando le segnalazioni dei viticoltori colpiti. Qualche danno è stato segnalato anche nell'Astigiano e nell'Albese, soprattutto nei vigneti esposti a posizioni meno alte. [g. f. q.]

Prezzi al mercato del risi

Mercato risiero con andamento normale; l'altra mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi invariati per la seconda consecutiva.

Queste le quotazioni al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 734-762; Elio 658-718; Cripto 598-688; Lido 734-762; Sant'Andrea 720-829; Loto-Europa, Ariete e Drago 719-762; Roma e Baldo 893-959; Arborio 1040-1140; Thaibonnet 826-862. Lavorati: Originario (Comune) 1250-1310; Lido 1270-1330; Sant'Andrea 1600-1660; Loto 1670-1740; Baldo 1680-1750; Ribe-Ariete-Drago 1330-1390; Europa-Loto 1310-1370; Arborio 2180-2260; Thaibonnet 1580-1630. Parboiled: Roma 1540-1600; Lungo 1560-1620; Thaibonnet 1730-1790. [w. ca]

ASTI

Prezzi ufficiali fermi, il mercato è nervoso

Operazioni ridotte ieri al borsino vini della Camera di Commercio di Asti. Non ci sono state variazioni ufficiali sui prezzi, ma la sensazione è che il mercato reale sia ormai quasi senza prodotto di qualità e qualche richiesta maggiore sia stata dirottata su altre piazze.

Ecco le quotazioni (migliaia di lire al quintale) per i vari vini: Barbera d'Asti doc minimo 130 max 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monf. 125-140.

ALBA

Incontri di giovani viticoltori

Il gruppo albese del movimento giovanile della Coldiretti ha programmato incontri a cadenza settimanale sul tema «Quale vino oggi?» che si svolgeranno nel salone degli uffici di piazza Medford. Stasera Giancarlo Montaldo relazionerà su «Immagine del prodotto e marketing»; giovedì 6 aprile sarà la volta del direttore dell'Asprovit Pierluigi Biestro che esaminerà la situazione del settore in ordine all'associativismo; giovedì 4 maggio Gianfranco Cordero chiamato a parlare di tecnologie e nuovi orizzonti per la viticoltura piemontese. [g. d. m.]

Festa alla cantina sociale

Il Comune e la Cantina sociale organizzano la tradizionale «Festa del vino e del vigneto»: si svolgerà da sabato 22 a martedì 25 aprile. Tra le iniziative, è anche previsto un convegno (domenica mattina) su «La viticoltura in Monferrato». [a. m.]

C'è l'accordo

Per il latte aumento in due rate

CUNEO. I produttori di latte dopo una vertenza con gli industriali caseari hanno ottenuto un aumento di 18 lire al litro a partire dal 1° aprile, e di altre 27 lire al litro dal 1° settembre. Con i ritocchi dei prezzi gli agricoltori piemontesi incasseranno quindi 733,94 lire il litro da aprile ad agosto e 763,37 lire il litro dal 1° settembre al 31 marzo 1996.

Le associazioni di categoria e i sindacati agricoli hanno espresso moderata soddisfazione per l'accordo anche se non tutte le richieste sono state accolte dagli industriali.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative agricole: «Il prezzo ci soddisfa e il risultato è tanto più importante se si pensa che all'inizio gli industriali chiedevano addirittura la riduzione del prezzo del latte. Siamo invece delusi perché non è stato affrontato il problema della forbice di 23 lire che i produttori piemontesi ricevono in meno rispetto ai colleghi lombardi. Se ne parlerà però con la trattativa per l'integrativo regionale. Abbiamo chiesto all'assessore Lido Riba di convocare le parti». Commenta Renzo Becotto della Coldiretti: «L'accordo è il meno peggio di quanto si potesse ottenere». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente Cia: «Ora lotte per ottenere un prezzo uguale per i soci del Nord Italia». [g. d. m.]

Azienda di Paesana all'avanguardia nell'alimentazione naturale

Frutti di bosco del Monviso e la marmellata è biologica

PAESANA. «La mia è un'azienda montana, ci teniamo a sottolinearlo»: così i coniugi Bruno Bossa e Marina Florina, titolari dell'Achillea, presentano la loro ditta; che trasforma in modo naturale i frutti spontanei del bosco e i prodotti biologici del frutteto e dell'orto che crescono in vista del Monviso. Nascono così marmellate e composte, con o senza zucchero (di canna); e poi succhi di frutta, omogeneizzati vegetali per bambini, verdure al naturale, oppure sott'aceto di mele o sott'olio extravergine di oliva. Dal '92, primi in Italia, producono l'aceto di mele biologiche. L'«azienda montana» è il risultato di una scelta equilibrata per unire natura pulita e qualità artigianale a moderna tecnologia e pronta risposta alle esigenze dei consumatori, che chiedono sempre più prodotti naturali e garantiti. Oggi i suoi impianti escono novanta prodotti, studiati per rendere varia e stuzzicante una corretta alimentazione.

In testa alla produzione Achillea c'è la frutta: mirtilli, lamponi e fragole e sambuco, fichi e castagne provengono dalla raccolta di frutti selvatici di bosco o da coltivazioni biologiche. Il Piemonte, in particolare nel Cuneese e nel Pinerolese, vanta ormai molti produttori d'ortofrutta biologica. La metà della materia prima fornita allo stabilimento è infatti di origine piemontese, il resto viene da Trentino, Veneto e Emilia-Romagna. I prodotti sono certificati Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, l'organismo regionale AgriBio-Piemonte, con norme più severe del disciplinare Cee. Niente viene importato dall'estero. Il mantenimento delle vitamine e dei sali minerali contenuti in frutta e verdura è garantito da un sistema di cottura sottovuoto a 50-60 gradi. Tutte le operazioni di trasformazione avvengono con macchinari in acciaio inox.

L'azienda è nata nel 1980, è un'erboristeria nel centro storico di Paesana, Valle Po, dotata di un piccolo laboratorio dove la coppia ha cominciato a preparare prodotti naturali. «Nel 1982 - ricorda Bruno Bossa - partecipando a Herbora, fiera di Verona su erboristeria e cure naturali, abbiamo deciso di dedicarci completamente alla produzione di cibi naturali». Dal 1987 l'Achillea è nella sede attuale, via via ampliata: oggi ha sette dipendenti, oltre ad alcuni stagionali. «Ma allora, quando eravamo tra i pionieri, il "naturale" ha fatto passi da gigante - aggiunge -. Negli anni dal '90 al '92 il fatturato raddoppiava ogni dodici mesi. Poi la crisi anche in questo settore ha estromesso dal mercato le piccole aziende meno organizzate».

In negozio i prodotti biologici costano due-tre volte rispetto ai «normali». Bisogna però tener presente, spiegano i titolari dell'Achillea: che la frutta biologica viene pagata almeno il doppio dell'altra; che lo zucchero è di più caro; che nelle marmellate ci sono antiossidante, conservante, colorante, pectina, quindi ci vuole più frutta. [g. l.]

GARANZIA

Un alimento «pulito»

Le regole dell'alimentazione biologica sono chiare. Anzitutto, nella coltivazione non si usano concimi chimici, diserbanti e antiparassitari, ottenendo così prodotto «pulito» che è anche garanzia del rispetto per l'ambiente. Durante il processo di trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere agli stessi criteri di biologicità e vengono controllati e certificati. Di rado si utilizza lo zucchero (ma di canna). Si propone così un'alimentazione ricca di fibre e di cibi vegetali. Le confezioni dei prodotti, oltre a rispondere a parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo di materiali plastici per la conservazione dei prodotti). In Italia sono riconosciuti sette organismi che per garantire la produzione e trasformazione hanno un codice per ciascun prodotto e rilasciano un marchio da applicare su ogni confezione.

GHEMME

Martedì 25

Convegno: i vini dei colli novaresi

NOVARA. Il Novarese, terra di risaia per antonomasia, è anche «città del vino» ormai riconosciuta: Ghemme. E nell'antico borgo medioevale (il ricetto) martedì 25 aprile si aprirà la mostra-mercato, consuetudine che prosegue da venticinque anni.

Per l'occasione la Pro Loco ha organizzato (ore 10, sala Antonelli) un convegno su «Il Ghemme e i doc delle colline novaresi: una moderna evoluzione produttiva all'insegna della qualità». Relatori saranno Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero risorse agricole, e l'enologo Riccardo Brocardo, segretario del comitato vitivinicolo regionale.

Si parlerà in particolare della ultima doc, il «Colline novaresi», e della sue prospettive di mercato.

CARPENETO

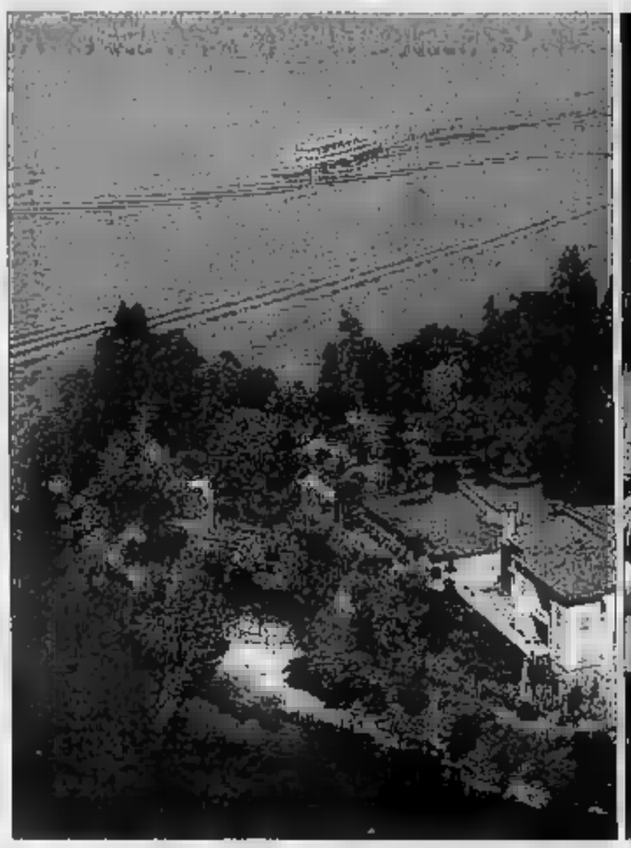
La tenuta regionale

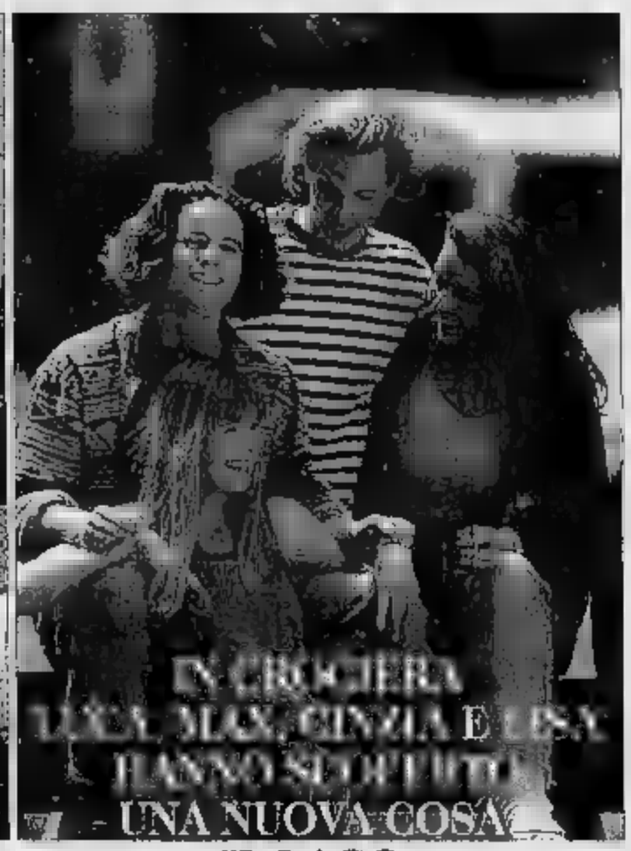
Viticoltura sperimentale alla Cannona

CARPENETO. Si è svolto la settimana scorsa un incontro dedicato ai quattro anni di vigneto sperimentale della tenuta Cannona. Dirigenti e tecnici guidati dal presidente del Centro sperimentale, Matteo Ascheri, produttore di Bra, hanno visitato i vigneti.

L'azienda, ora di proprietà regionale dopo lo scioglimento dell'Esap, è stata acquistata nel 1980 e sono alcune operazioni di riordino fondiario, ha raggiunto la superficie attuale di 54 ettari. I primi vigneti sperimentali sono stati allestiti nell'86/87 fino a raggiungere l'estensione di quasi 15 ettari dei più diversi vitigni e cloni ed ulteriori ampliamenti sono in programma. Un vigneto sperimentale, quello della Tenuta Cannona, che per le caratteristiche rappresenta a livello regionale facilmente ripetibile e da valorizzare in attività di formazione e promozione.

NAVIGAZIONE LAGHI





LAGO MAGGIORE

CROCIERA: ARONA - ANGERA - LUINO
Partenza ore 11.00 Rientro ore 19.45

CROCIERA: ARONA - CENTRO LAGO
Partenza ore 12.30 Rientro ore 19.15

CROCIERA: STRESA - ISOLE
Partenza ogni 30 minuti dalle 8.30

CROCIERA: LAVENO - ISOLE
Partenza ore 10.40 Rientro ore 17.25

IL LAGO.

Il sole è già caldo, il cielo è blu. Partiamo, andiamo in crociera.
La nave si stacca veloce verso le isole lontane, che lontane non sono.
Ci sono piante tropicali, tanti fiori dai mille colori ci fanno sognare.
Ci fanno vivere emozioni nuove, respirare profumi nuovi. Ci vuole una foto.
L'Isola Bella, l'Isola Madre e più in là l'Isola dei Pescatori.
Perché non prendiamo a bordo, è così bello vederle da qui.
Le ville con parchi da mille e una notte, lungolaghi da fine ottocento,
giardini zoologici con pavoni bianchissimi e ruderi.
Ma tutto questo è in un altro mondo? No, è in Italia. Sul Lago Maggiore.

ANGERA ... STRESA ...

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI

Per informazioni: 02 - 4812086 / 02 - 4816230

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

Vercelli, Bruno e Riccardo in concerto questa sera per il Quartetto

I due Giuranna al Dugentesco

In programma sonate per viola e pianoforte: pagine di Bach, Brahms e Shostakovic
Il padre considerato l'erede naturale di Asciolla; il figlio ha ideato il festival dei giovani

VERCELLI. Se fosse possibile equiparare la bravura degli artisti alla presenza del pubblico, la Società del Quartetto, che organizza la «Rassegna musicale», potrebbe essere certa del tutto esaurito per l'appuntamento di questa sera al Dugentesco, con il duo di viola e pianoforte composto da Bruno e Riccardo Giuranna.

Spiega Giuseppe Pugliese, direttore delle manifestazioni viottiane: «Sicuramente dalla morte di Dino Asciolla, Bruno Giuranna è il più importante interprete italiano di viola; a lui, come ad Asciolla, si deve la rivitalizzazione della letteratura violistica italiana ed europea dal '600 ad oggi».

Bruno Giuranna, figlio d'arte (la madre Barbara nota compositrice), si esibirà insieme al figlio Riccardo, che ha studiato pianoforte al Conservatorio Santa Cecilia e si è perfezionato con Bruno Canino e Francesco Mariani. Il curriculum di Riccardo Giuranna comprende un'attività intensa svolta nell'ambito della musica da camera e registrazioni di concerti per la Rai. E' stato anche vincitore del Concorso di Roma dedicato a «R. Thau» e creatore del festival romano «I giovani incontro alla musica».

Dalle 21,15 Bruno e Riccardo Giuranna proporranno al pubblico vercellese un programma che si compone di tre capolavori della letteratura violistica: la «Sonata III BWV 1029» di Bach, la «Sonata in fa minore» di Brahms e la «Sonata opera 147» di Shostakovic.

Delle brillanti esecuzioni di Bruno Giuranna hanno scritto celebri critici musicali, sottolineando il suo «modo splendido di suonare la viola». Quando si è esibito con Agostini, Faust, Meunier e Han, ha commentato Paolo Gallarati sulle pagine de «La Stampa», l'affiatamento era perfetto «tanto da far muovere il quintetto come le dita di una sola mano. Il gioco delle sfumature, la precisione degli attacchi, gli allarghi e le strette del ritmo avvengono in sincronia vitale, non meccanica».

Bruno Giuranna, oltre all'attività in gruppo, ha avuto una grande carriera solistica che ha preso a svilupparsi dalla presentazione dell'opera di Ghedini «Musica da Concerto per viola e orchestra d'archi», diretta da Herbert von Karajan. Si è esibito con orchestre quali i Berliner Philarmoniker, l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e sotto la direzione di Abbado, Muti, Giulini, Celibidache. E' stato direttore dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto dall'83 al '92 (e con questa formazione ha vinto il Gran Prix du disque di Parigi). Completa la sua attività artistica la professione di didatta che svolge alla «Hochschule der Kunst» di Berlino e alla «Royal Academy of Music» di Londra.

Serena Laale

Il celebre violista **Bruno Giuranna** si esibirà con il figlio Riccardo

Mostra a Biella

Gaspari L'arte è su vetro

BIELLA. I vetri e le tavole di Luciano Gaspari sono in mostra alla galleria «Il quadro». L'allestimento, inaugurato nei giorni scorsi, vede esposte più di settanta opere del maestro veneziano, realizzate con tecniche miste e su vari supporti. Molte di esse sono nate espressamente per la rassegna biellese, e rappresentano splendidamente la freschezza espressiva dell'artista.

La mostra si intitola «Luci e ritmi». Accanto ai quadri, ci sono anche numerosi «vetri d'arte», dalle forme fragili e luminose, alcuni dei quali sono stati realizzati negli Anni Cinquanta. Il pittore ospite dello spazio espositivo del rione Riva, è nato nel 1913 a Venezia, la stessa città dove tuttora vive e lavora. Artisticamente, Gaspari è attivo fin dagli Anni Trenta, quando iniziò fra l'altro a partecipare alla Biennale di Venezia, una manifestazione che l'ha visto protagonista per ben 11 edizioni. I suoi vetri sono perfino esposti al museo Guggenheim di New York.

Assegnare Gaspari alla corrente dell'«informale» è forse solo un tentativo di dargli una collocazione più pertinente di altre. La verità è che la sua tecnica ed il suo modo di esprimersi sono sicuramente intensi e personalissimi. «Luci e ritmi» si può visitare tutti i giorni (tranne domenica e lunedì) fino al 30 aprile: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Virus letale** ☎
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo t. 69.633
Or.: 21,30 L. 10.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Principe — **La scuola** ☎
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e loppisti, insegnanti che si arrendono e altri che reagiscono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Viotti — **La carica del 101** ☎
Inf. tel. 260.883
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000

Lux — **Mister Hula Hoop**
Inf. orari tel. 213.375
Or.: 21
L. 7000 o con tessera
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '90) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Fiorelli 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia
Inf. tel. (0163) 826.136
Lire 9000/6000

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600
Lire 9000 e 5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.766
L. 7000

Impero — **Sfida finale - Street Fighter** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Mazzini — **Piccole donne**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon — **La carica del 101** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sociale — **Léon** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.686
Lire 10.000/9000

CANDELO

Verdi — **Un eroe borghese**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
Or. 22.15 spett. unico
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, G. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/9000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY — **Vento di passioni** ☎

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/9000
Or.: 21 spett. cont.
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 460.413

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO
Funky e blues ai Bagpipes

Due serate di musica dal vivo attendono gli affezionati del Bagpipes. S'inizia venerdì con una performance del «Fango». La formazione proporrà il suo repertorio di funky e jazz. Sabato è ancora live, questa volta con la «Blues band», per una notte tutta dedicata alle cover di blues e rock.

PONDERANO
Il concerto dei «Bats»

Al Red Point domani sono attesi i «Bats», quintetto svizzero che da più di un decennio dedica il suo repertorio alle cover degli Aerosmith, dei Kiss e dei grandi rocker internazionali. Sabato saranno i «Rock Line» portare la loro musica nella birreria di Ponderano.

MIAGLIANO
Doppio «live» in birreria

Arriva la «Level blues band» sulla pedana del Black Lion pub. Nella birreria di Miagliano, questa sera, è in programma un nuovo concerto: stili raffinati e sound d'autore attendono tutti gli appassionati della musica «nera». Domani, invece, il microfono passa ai «First Bridge», un quintetto di ottimo livello che eseguirà cover che spaziano dal rock al funky di autori «doc» italiani e internazionali.

PONDERANO
Zoosabumba, è afro-reggae

Questo sabato, al Babylonia di Ponderano, sono attesi gli Zoosabumba. Si tratta di una formazione emergente composta da 9 musicisti, che si esprimono a suon di afro-funky-reggae-soul music: l'alternativa ai Pitura Freska, di cui la band ospite di Babylonia annovera alcuni componenti.

VIVERONE
Strip maschile in discoteca

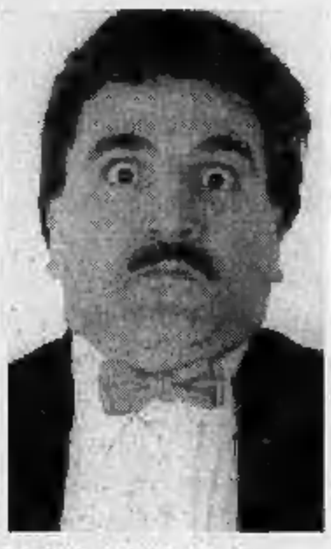
Prosegue la rassegna «Metamorfosi», organizzata alla discoteca Arrow. Domani sera è in programma un piccante strip tutto al maschile. Non mancheranno divertimento e, naturalmente, la musica, con i dj Cristiano Bonsound e Franco Frassi.

Vercelli, da oggi gli insegnanti imparano a «costruire» le fiabe

«Carta in favola» a Tam Tam

Nuovo stage al centro di corso Libertà 319

VERCELLI. Immaginazione e fantasia attraverso parole, segni, colori, figure, gesti e suoni. E tanti altri modi per inventare fiabe e racconti. Inizia oggi alle 17,30, nelle sale del Centro di attività espressive Tam Tam, un progetto scaturito dalla geniale creatività dell'attore Mario Sgotto che ha approntato questo studio come aggiornamento per insegnanti della scuola materna ed elementare. Il titolo ha il fascino degli artifizi insoliti e curiosi. Il corso-laboratorio prende il nome di «Le carte in favola» ed è lo stesso Sgotto a parlare dell'iniziativa rivolta agli educatori: «Ideare e costruire le "carte in favola" vuol dire conoscere come maestri, e far conoscere quindi ai bambini, differenti racconti, confrontarli tra loro, individuare le analogie e le diversità, per arrivare ad inventarne dei nuovi. Un gioco divertente, insomma».



Mario Sgotto di Tam Tam

Le fasi di lavoro sono programmate partendo dagli approcci delle fiabe tradizionali, scoprendone la struttura. Successivamente saranno acquisite nuove tecniche, mediante giochi e drammatizzazioni, fino ad arrivare alla costruzione delle carte-fiaba con materiali diversi. «Questo laboratorio di "inventa-racconto" - conclude Sgotto -, si articolerà in cinque incontri, per un totale di dieci ore, sempre nella nostra base di corso Libertà 319, nelle sale che furono del Caffè della Posta di goldoniana memoria». A Tam Tam, intanto, si organizza anche un corso di ceramiche. Il carattere pratico degli incontri per plasmare la terracotta consente anche ai principianti di realizzare e decorare artistiche composizioni. Lo studio delle ceramiche è in programma ogni martedì dalle 20 alle 22, per 10 settimane a partire dal 2 di maggio. **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. *Sala 2.* **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 18,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vivo San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è magia mia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534814. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica del 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26 aprile al 9 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 56, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Anna e il suo re**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **La bellissima di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**, tel.

Quarta Rete Tv
19 — **Cover Girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Film tv**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Il castello della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonottate**
20,30 **Adam 12**, telefilm poliziesco
22 — **Tad**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nita video**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Sempel ragazzo pescatore**, cart.
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **La parola dell'impossibile**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Mariana**, telenovela
18,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,15 **Cinema 6**
22,40 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20 — **Il cantori di Barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Tamburi lontani**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Artemia**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La storia del Dottor Wassell**, film

Supersix
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Decisi celebriamo**
19,30 **Il ragionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tamburi lontani**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il ragionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Urban warriors**, film
22,30 **Informasetta**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasetta**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasetta**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21,10 **Video Top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?** Spett.
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0110 (lire 952 al minuto + iva)

A Biella una buona notizia per chi soffre di calvizie, diradamento, caduta eccessiva dei capelli

CAPELLI?.

PER OGNI PROBLEMA ESISTE UNA SOLUZIONE

CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO

Se, come noi, pensate che per ogni problema si debba ricercare una soluzione chiamate subito il numero **015/30366,**oggi stesso. Fissate un appuntamento per una **consultazione gratuita** e senza impegno. Non sprecherete il vostro tempo!

Quaser terapia: determina un aumento della microcircolazione del cuoio capelluto, con un'azione biostimolante dei tessuti cutanei. **Non procura danni di nessun tipo** e la sua azione è esclusivamente benefica. Un'apparecchiatura esclusiva nel Biellese ed ultimissimo ritrovato nel settore.

Ormai sono quasi dieci milioni gli italiani che in maniera più o meno grave hanno problemi di capelli. Il problema che abbraccia il 90% dei casi gli uomini tra i 14 e i 60 anni di età, può insorgere anche nella donna. Calvizie, diradamento e squilibri del cuoio capelluto sono problemi destinati inevitabilmente a crescere anche a causa delle carente e non corretta informazione sull'argomento. **CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO** è un'organizzazione medicotricologica in grado di proporre la soluzione mirata più adatta per ogni problema.

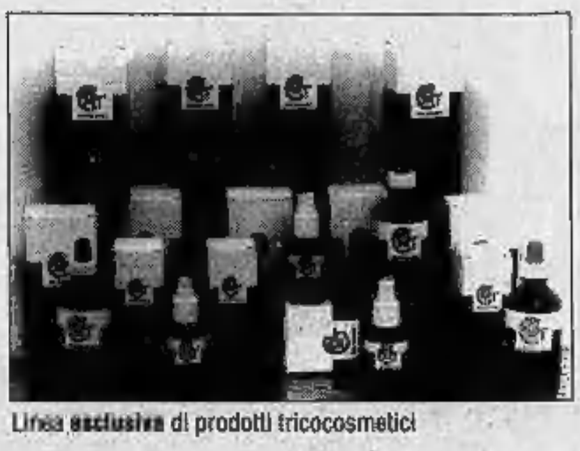
La caduta dei capelli è spesso accompagnata da squilibri del cuoio capelluto: la forfora sintomo di un'alterazione del ricambio delle cellule cutanee, il sebo che in eccesso indica una ipertrofia delle ghiandole sebacee e depositandosi all'interno del follicolo soffoca la radice del capello e ne impedisce il normale ciclo vitale. Questi squilibri sono legati a molti fattori ambientali e comportamentali **(STRESS, INQUINAMENTO, CATTIVA ALIMENTAZIONE O DIETE NON BILANCIATE, TRATTAMENTO O PRODOTTI TROPPO AGRESSIVI).**

Il **CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO** effettua accurati controlli con prelievi ed analisi dei capelli al fine di valutarne lo stato di salute, sia della radice che del fusto. Con l'aiuto del **MINERALOGRAMMA**, esame effettuato su un campione di capelli analizzato si stabiliscono eventuali carenze di oligoelementi per arrivare a stabilire caso per caso un trattamento mirato e personalizzato, quindi una normalizzazione del cuoio capelluto e la riattivazione del normale ciclo vitale dei capelli evidando una caduta progressiva con ricrescita dei capelli sempre più sottili e deboli ed infine un visibile diradamento.

Nella donna il problema è più sentito e il danno estetico è più grave. Spesso questi problemi sono provocati da trattamenti chimici sbagliati o troppo frequenti, da diete non bilanciate e dal periodo post-parto. Il **CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO** con un metodico controllopuò consigliare una buona prevenzione con il miglioramento dell'attuale condizione.

Stazione diagnostica computerizzata

Microcamera a 300 ingrandimenti capace di individuare qualunque anomalia cutanea.



Linea **esclusiva** di prodotti tricocosmetici

Il **CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO** propone valide soluzioni che possono dare seri rimedi estetici, anche in caso di calvizia androgenetica con un metodo di infoltimento di capelli naturali.

CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO
Tel. e Fax 015 30366
Orario continuato dalle 9 alle 19

presso

CENTRO U.V.A.
SUPERSOLE
a BIELLA - Via Losana, 3 - Tel. 015 352418

Le probabilità di «qualificazione» dei bianchi sono almeno del 95 per cento

Play off, Pro quotata alla pari

Domenica i bianchi potrebbero già ritrovarsi negli spareggi per la C1. Novara, in ottica promozione, e Saronno si giocano tutto con Brescello e Lecco. Le percentuali dei vari club

VERCELLI. Cinque partita alla conclusione della stagione, ma pure una domenica, la prossima, che potrebbe decidere tutto in ottica C1 e play off. In lizza complessivamente sono sei squadre.

Brescello. Gli emiliani sono a un passo dalla seconda promozione consecutiva: la matricola terribile con sei punti di vantaggio sul Lumezzane e sette sul Novara ha ancora un solo ostacolo da superare, proprio la trasferta di domenica al Comunale di viale Kennedy contro il team di Colomba. Se l'undici di Chierico riuscirà a passare indenne dal terreno azzurro la salita in C1 sarà cosa fatta. Ai gialloblù vanno 80 probabilità su 100 di vincere il torneo mentre la qualificazione play off è praticamente matematica.

Lumezzane. Un solo scontro diretto in ottica «spareggi C1», quello dell'ultima giornata in casa con la Pro. Un match che comunque dovrebbe avere più che altro valenza per l'eventuale assegnazione delle posizioni «play off».

Sul cammino dei bresciani, la settimana prima della gara con la Pro potrebbe esserci un altro incontro di particolare rilievo, quello di Pavia contro un club ancora in lizza per la salvezza.

Il valore della trasferta di domenica a Valdagno «dipende» dal risultato di Novara. Non più di 10 sono le probabilità di agganciare il Brescello mentre non esistono problemi per gli spareggi C1.

Novara. Vale il discorso inverso del Brescello: solo una vittoria può tener viva la speranza per un finale prodigioso tale da portare gli azzurri in lizza per il passaggio diretto in C1 (10 probabilità su 100). Ma pure la terza posizione è tuttora a rischio anche perchè la formazione di Colomba affronterà, per un motivo o per l'altro squadre sempre motivate.

Pro Vercelli. I bookmakers in ottica play off quotano i bianchi «alla pari». Anche se l'undici di Caligaris è chiamato a un finale sulla carta niente male gli spareggi sono vicinissimi. Tutto potrebbe decidersi domenica. Probabilità play off: 95 per cento.

Lecco. I blucelesti sono la grande delusione del girone di ritorno ma se non perdono a Saronno, guarda caso sempre domenica, è fatta. In ogni caso alla squadra di Rota resterebbero tre punti da gestire in quattro gare. Play off all'80 per cento.

Saronno. Quasi tutti dipende da domenica, ma anche una vittoria rischia di non bastare anche se il finale non è difficilissimo. Possibilità di agganciare gli spareggi? Il 15 per cento, le briciole di Pro e Lecco.

Roberto Eynard

Oggi a Cossato

I bianchi alle 17 con lo Spolina

VERCELLI. Sarà una sorta di rimpatriata per la Pro la tradizionale partitella del giovedì. Come sparring partner dei bianchi in vista della trasferta di Tempio Caligaris ha scelto lo Spolina di Fulvio Scaramuzzi, per due stagioni allenatore in seconda della Pro.

Quest'oggi alle 17 al «Paschetto» di Cossato la Pro galopperà contro i lanieri che militano nel torneo di Prima Categoria e che, grazie soprattutto all'avvento di Scaramuzzi in panchina, hanno recuperato numerose posizioni in classifica, tanto da puntare al quarto posto alle spalle del trio Chiavazzese-Us Biella Villaggio e Viverone.

La Pro, almeno inizialmente, dovrebbe presentare la formazione anti-Tempio, un incontro che, solo apparentemente, può sembrare semplice. I sardi, infatti, devono necessariamente fare punti per evitare di essere risucchiati nei play out salvezza. [p. m. f.]

Serie D, sconfitto (2-1) dall'E

Al girone A sfugge la finalissima

MONTEPULCIANO. Mercoledì amaro per la Rappresentativa del girone A del campionato Dilettanti. La selezione, che annovera giocatori piemontesi, valdostani, liguri e toscani, è stata battuta ieri a Montepulciano (1-2) dalla Rappresentativa umbro-tosco-laziale del girone E, nella semifinale del torneo nazionale giovanile della Lega dilettanti. Alla formazione del raggruppamento A rimane la magra consolazione di disputare, domani pomeriggio, la finale per il terzo posto a Chianciano Terme.

«Purtroppo i ragazzi hanno sentito l'importanza della partita e si sono fatti tradire dall'emozione - ha commentato a fine gara il ct Gianluca Cesaro, allenatore della Juniores del Grosseto -. La nostra manovra non è stata fluida come al solito, ma con un pizzico di furbizia e di fortuna in più avremmo potuto benissimo approdare in finale».

Spazio in Rappresentativa hanno trovato ieri tutti e quattro i giocatori biellesi e valsesiani che hanno seguito Cesaro in Toscana. I due Andrea della Biellese, Roano e Dotti, hanno disputato l'intera partita, mentre il centrocampista del Borgosesia, Marcello Guidetti, è stato sostituito al 15' della ripresa dal compagno di squadra Marco Ramella. E Roano ha avuto anche il merito di segnare il gol del momentaneo pareggio, al 40', dopo che gli avversari erano passati in vantaggio al 20' con l'aretino Venanzi.

«Sì, ho fatto un bel gol - ammette con un pizzico d'orgoglio la punta biellese, non nuovo a queste imprese -. Un'azione corale, poi il lancio smarcante di Lasalandra e il mio tocco vincente sull'uscita del portiere. Non male. Peccato però per il risultato finale. L'arbitro ha fatto di tutto per danneggiarci, nella ripresa ci ha negato almeno due rigori sacrostanti. E nemmeno la dea bendata ci ha dato una mano».

Per la cronaca, la rete del 2-1 è stata siglata al 10' della ripresa dal ternano Ricchiuti, abile a sfruttare un'ingenuità difensiva dei ragazzi di Cesaro.

«Dotti, Roano e Ramella si sono ben disimpegnati - ha concluso il direttore tecnico Danilo Pace -, mentre mi attendevo il più da Guidetti. Marcello non ha reso come al solito, ha sbagliato molto. Peccato. Ma il borgosesianbo ha numeri da vendere e sicuramente saprà rifarsi presto».

Questa la formazione schierata ieri da Cesaro: Peano (Cuneo), Cardinali (Rapallo), Lasalandra (Nizza Millefonti), Lorenzini (Grosseto), Pairetto (Pinerolo), Sidoli (Cuneo; 70' Messina, Moncalieri), Luperini (Torrelaghese), Dotti (Biellese), Roano (Biellese), Guidetti (Borgosesia; 61' Ramella, Borgosesia), Mollica (Pinerolo).

Marco Bonetto

BASKET

Gli impegni di C2

Gli impegni di Uclit e Meeting Art

BIELLA. La C2 di basket si rimette in moto. Dopo la sosta pasquale riprendono i play off promozione giunti alla quarta giornata, penultima d'andata. Tutti gli incontri del girone A sono in cartellone alle 21 di sabato.

Impegno proibitivo per l'Uclit Biella. I rossoblù di Bertetti affronteranno l'impegnativa trasferta di Alessandria: avversario l'Oikos, quintetto che guida solitario la classifica e punta senza mezzi termini allo spareggio C1. Forti in difesa, precisi nelle conclusioni dalla distanza e in lunetta gli alessandrini, sinora, hanno concesso le briciole agli avversari.

Per i lanieri, reduci dal successo contro il Verbania, un incontro da affrontare con la tranquillità di chi sa di non avere, contrariamente agli avversari, nulla da perdere.

Match casalingo, invece, Frog Meeting Art Vercelli. I gialloblù di Girardi ospitando il Saluzzo cercheranno di cancellare lo «zero» dalla tabella delle vittorie. [p. m. f.]

BOCCE

Sui campi Canadà

Domenica via alla Coppa città Vercelli

VERCELLI. E' tutto pronto per la «Coppa città di Vercelli», una delle più prestigiose competizioni di bocce, punto volo. L'appuntamento, che prenderà il via domenica sui campi del Canadà, si concluderà con una finalissima il 7 maggio.

Si sfideranno i più forti giocatori italiani a livello assoluto: ci saranno alcuni campioni del mondo, d'Europa e d'Italia. La coppa, attualmente, è divisa in tre categorie: la C, la D e la A. La C e la D sono riservate alle terne, mentre per la massima categoria gareggeranno le coppie.

Ma vediamo il programma della prima giornata: per quanto riguarda le categorie C e D si disputeranno le eliminatorie domenica, mentre le finalissime sono in programma domenica 7.

Passiamo ai giocatori del gruppo A, che, invece, saranno di scena sabato 6 maggio, il mattino e al pomeriggio a seconda del numero delle coppie partecipanti, sino a giungere ai quarti di finale. [f. l.]

CICLISMO

Pubblicato il calendario provinciale con appena undici gare

La Torino-Biella numero 53 apre la stagione dei giovani

VERCELLI. Sarà possibile quest'anno assegnare il titolo di campione provinciale di ciclismo per gli esordienti? E' quanto si chiede il Comitato di Vercelli della Federciclismo dopo che il calendario-gare 1995 è rimasto privo di qualsiasi appuntamento riservato alla più giovane delle categorie agonistiche: appunto quella degli esordienti, 13 e 14 anni di età.

Ma questa latitanza organizzativa finisce per costituire un chiaro sintomo dell'avversione, soprattutto delle difficoltà economiche e burocratiche (diventa sempre più difficile affrontare l'iter burocratico delle autorizzazioni per il transito sulle strade) che i pochi dirigenti di società incontrano nell'allestire una corsa ciclistica. Basterà infatti sottolineare come nell'arco dell'intera stagione nelle province di Vercelli e Biella siano programmate appena undici gare su strada. E dire che pochi anni fa il calendario offriva qualcosa come 60-70 appuntamenti distribuiti in sette mesi, da aprile a ottobre. Ancora una volta l'attenzione degli appassionati sarà concentrata su due gare per dilettanti: il 25 aprile la 53ª Torino-Biella, a carattere internazionale, e il 15 e 16 luglio il 16° Giro della Valsesia in due tappe. Pure per dilettanti, ma limitate ai «2ª Serie», sono in programma domenica 9 luglio a Soprana il Trofeo Broglia e lunedì 4 settembre il 33° circuito di Lignana.

Martedì con la Torino Biella si aprirà la stagione del ciclismo che conterà su undici corse

Quattro le corse per gli juniores: il 2 luglio a Masserano, il 23 luglio a Salasco la 36° Coppa Bernuzzo, il 27 agosto a Pistolesa con la prova valida per l'assegnazione del titolo di campione provinciale e l'8 ottobre la Biella-Fomarco, prima parte sulle strade del Biellese e della bassa Valsesia, poi del Cusio e infine dell'Ossola.

Gli allievi gareggeranno due volte in Valsesia e una nel Biellese: il 28 maggio ad Agnona di Borgosesia, il 18 giugno a Cellio in una prova di qualificazione regionale per la partecipazione al campionato italiano e il 23 agosto a Piatto nella 46° Coppa Squillario (la decana delle gare) valida quale prova unica di campionato provinciale.

Sul fronte organizzativo, tre gare portano la firma del Pedale Valsesiano e altrettante del gruppo sportivo Scarpe Vittoria, due del gruppo sportivo Lignanese e del Pool Cossato e una, infine, dell'Ucab Biella.

Paolo Quadrelli

BB
Bar Borsa
Via D. Jolanda, 13 - VERCELLI
La nuova gestione vi invita all'inaugurazione dei locali completamente rinnovati
VENERDÍ 21 APRILE ore 17

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.
Nuova 1.8i: lire 31.500.000
Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.
VOLVO
Qualità e Sicurezza
Concessionarie
bricco VERCELLI
VENDITA E ASSISTENZA
Via Vercelli 39 bis - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316 - Fax 216.914
GARAGE CENTRALE
VENDITA E ASSISTENZA
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 849.37.10 - 849.26.84
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 300 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT